LA STAMPA

ANNO 126. N. 258 ••• DOMENICA 20 SETTEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Oggi lo storico referendum sulla ratifica del trattato di Maastricht, sì e no quasi alla pari

La Francia vota, è in gioco l'Europa

Kohl sotto accusa al G7 insiste: non abbasso i tassi

MITTERRAND MOSE' E ASTERIX

Il referendum francese su Maastricht non sarebbe probabilmente vissuto come un cataclisma epocale, se in Europa esistesse ancora la guerra fredda. La vittoria del sì conforterebbe i fautori di una Unione più stretta, e riempirebbe i suoi artefici di un certo orgoglio. L'orgoglio naturalmente svanirebbe in caso di voto ostile, ma non per questo avremmo il panico che esploderà stanotte se i francesi diranno no, ne il senso che un mondo sia finito, che un buio indecifrabile ci attenda, che la jugoslavizzazione sia ormai il nostro destino. I governi si rimetterebbero all'opera, come tante altre volte in passato, nuovi trattati sarebbero inventati, negoziati. In fondo anche Mosè ricominciò pazientemente a riscrivere il Decalogo, il giorno che il popolo s'avventò molto democraticamente contro le Tavole, e le spezzò. E se è riuscito Mosè chissà, forse potremmo riuscire anche noi, che del biblico legislatore siamo gli eredi impigriti, orbi di ispirazione, ma dopo tutto non ancora defunti. Lo sbigottimento che pervade la Francia da quando è stato indetto il referendum su Maastricht non è coscientemente legato alla fine della guerra fredda, al crollo del muro di Berlino, al fallito putsch militare del '91 in Urss. Sarebbe venuto a galla comunque, lo stato d'animo sbigottito, perché sono anni che la Francia dispera delle sue classi dirigenti, delle proprie élites, d'uno Stato in cui ha troppo creduto per non esserne - oggi - stizzosamente delusa. Il referendum su Maastricht è un modo per dire queste disperazioni, che con l'Europa non hanno necessariamente a che vedere: gli artefici del trattato

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

PERCHE' DIFENDO LA GERMANIA

Dopo decenni di retorica europea assistiamo alla ripresa dei più vieti stereotipi nazionali. Naturalmente gli stereotipi si attivano dietro l'apparenza di buoni motivi. In questi giorni il bersaglio principale è la Germania: arrogante, egocentrica, egemonica. Non è più soltanto ironia quella che presenta il presidente della Bundesbank come un nuovo Kaiser. E' un riferimento malizioso, una oscura immagine evocativa, non certo un richiamo storico dotato di qualche senso. Troppe volte ormai le vignette sostituiscono l'informazione giornalistica che sembra inseguirne l'effetto.

Naturalmente nelle pagine dei giornali seri troviamo anche argomenti seri - compresa una motivata e leale critica al comportamento delle autorità monetarie e politiche tedesche. Ma a livello di grandi immagini collettive le nazioni europee stanno dando uno spettacolo deprimente. Oltre tutto l'ondata di risentimento anti-tedesco dà un'unità solo apparente a diffidenze reciproche presenti anche tra gli altri Paesi. Insomma si ha il sospetto che la «cultura europea», come confronto solidale di storie, culture e ragioni diverse, sia una finzione di grandi intellettuali o un dépliant di agenzie turistiche di viaggio.

Quello che più preoccupa è l'effetto indotto sulla opinione pubblica tedesca - o meglio su quella parte della opinione pubblica tedesca che è di schietti sentimenti demo-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

PARIGI. Trentotto milioni di francesi oggi hanno l'occasione di distruggere il progetto europeo. Un'occasione storica che si chiama «referendum sul Trattato di Maastricht»: la scelta è tra il sì o il no. L'ultimo sondaggio, quello che i francesi non hanno potuto leggere per la sospensione prima del voto delle campagne politiche, dà il no a Maastricht al 52 per cento. Lo ha pubblicato ieri il quotidiano londinese «The Independent» utilizzando come fonte i Renseignements Généraux parigini, ovvero i servizi di sicurezza. La sentenza del referendum dovrebbe giungere entro le 21,30.

Germania sul banco degli imputati al vertice del Fondo monetario che riunisce i sette Grandi. Ma il ministro delle Finanze tedesco, Waigel, respinge le accuse e dice che Bonn ha fatto tutto quanto in suo potere per sostenere le monete deboli, aggiungendo che la Germania non intende tagliare ulteriormente i suoi tassi.

Enrico Benedetto, Aldo Cazzullo, Vanni Cornero e Paolo Guzzanti

ALLE PAGINE 2-3 E 27

L'Inps boccia la manovra

Del Turco: bisogna cambiarla Sanità, ospedali in pericolo

Il presidente del Consiglio, Amato

ROMA. «Il decreto sulle pensioni scatterà solo il 1° ottobre - denuncia il presidente dell'Inps Mario Colombo -. C'è un buco di 12 giorni che potrebbe far saltare i benefici previsti». «Questa manovra è da rifare - dice anche Ottaviano del Turco, segretario della Cgil -. Fisco, sanità, pensioni. Ecco gli errori più grandi: troviamo i miliardi che servono con più giustizia». Intanto il ministro della Sanità De Lorenzo lancia un allarme gravissimo: «Se non si recupera la fiducia del risparmiatori - ha detto - potrebbero mancare le risorse per gli stipendi: si dovranno chiudere gli ospedali».

Maria Corbi, Gian Carlo Fossi e Giuseppe Sangiorgio ALLE PAG. 5-6

INTERVISTA ALLA THATCHER

I rischi di un sì

LONDRA. «I rischi sono grossi per Parigi come per Londra. L'Unione europea le cancellerebbe come potenze». L'ex premier Margaret Thatcher (nella foto) esorta i francesi al «no».

A PAGINA 3

Arrestati nella Locride 26 boss, hanno gestito tutti i sequestri degli ultimi anni

Decapitata l'Anonima in Calabria

Mancino: le banche non collaborano alla lotta ai clan

REGGIO CALABRIA. Colpo mortale all'Anonima sequestri calabrese: con un'operazione nella notte, dopo indagini durate mesi, sono stati arrestati 26 fra boss e gregari delle organizzazioni che negli ultimi anni hanno gestito i più importanti sequestri di persona, tra cui quelli di Carlo Celadon e Cesare Casella. I giudici hanno scoperto un collegamento fra l'Anonima e alcuni pregiudicati coinvolti nella «Duomo connection», tre dei quali sono stati presi a Milano. Un altro collegamento, per lo smercio di droga, era con Bologna. L'operazione ha consentito pure di scoprire che l'Anonima era in pugno ad una specie di «cupola», formata da esponenti delle due famiglie più forti: i Barbaro di Platì e gli Strangio di San Luca. Sarebbero coinvolti negli omicidi del sindaco di Platì, De Maio, e dei comandanti di tre stazioni dei carabinieri.

Intanto, da Capri, il ministro Mancino è intervenuto di nuovo nella lotta ai clan mafiosi e ha accusato le banche di non collaborare con lo Stato: «Le denunce sui movimenti sospetti di capitali, fatte dalle banche da quand'è entrata in vigore la nuova norma, si contano sulle dita di una mano».

A. Ravidà, F. Grignetti, E. Lagané A PAGINA 7

«Usare le armi in Bosnia»

Ratzinger: per difendere gli aiuti L'Onu toglie il seggio a Belgrado

di **Marco Tosatti** A PAGINA 8

«Siamo pronti a governare»

Occhetto: con Amato non ci sto Ci vuole una nuova maggioranza

di **Fabio Martini** A PAGINA 9

«Complotto anti Di Pietro»

Ex collega del giudice rivela «Così vogliono incastrarlo»

di **Fabio Poletti** A PAGINA 10

OGGI

di *Guido Ceronetti*

Rara sunt tam diuturna matrimonia... Rari sono i matrimoni che solo la morte, non il divorzio, interrompa: il nostro durò quarantuno anni senza guastarsi (*sine offensa*). Ma sarebbe toccato a me, più vecchio, trapassare per primo: peccato.

Elogio funebre detto di Turia (Laudatio Turiae) pochi anni a. C.

LA STORIA

I ragazzi di Israele senza guerra

TEL AVIV

Venerdì sera a Tel Aviv: umida e calda la festa ebraica dello shabbat promette stavolta pace, shalom. Yitzhak Rabin e Shimon Peres riempiono le conversazioni festive della gente immobilizzata nel riposo. Un'inconsueta attesa di quiete aleggia su questa scheggia di energia compressa che è Israele. E' un'ansia nuova e sconosciuta, la pace. Un'abitudine da imparare. Vivere invece di lottare per sopravvivere. Le famiglie riunite meditano ancora storie troppo avventurose.

A Ramat Gan, un quartiere decoroso, Malca e David Nachmuni siedono in giardino: tutt'intorno, sul tavolo, carte e fotografie del loro figlio minore Gai, morto a 23 anni in un'avventura estrema. Bello, spavaldo, scuro di pelle, bianco il sorriso, la divisa tutta in ordine: un ufficiale israeliano. Capita spesso che un ufficiale ventenne muoia. Ma Gai non è morto nei Territori, o a Gaza, e neppure nel Libano. E' morto in una nuova guerra che si fa in tempo di pace per provare a se stessi di valere quanto i propri genitori sopravvissuti a tante impossibili avventure, e anche per vivere in quella dimensione sospesa fuori della banalità che solo la guerra sa dare. «Dopo due mesi e mezzo che lo cercavo aiutato dagli indigeni, sfoltendo la giungla del Parco delle Tartarughe alle isole Galapagos con il machete - racconta David Nachmuni -, il suo corpo fu ritrovato molto lontano dal punto di partenza. Aveva lottato molto a lungo. Si era avventurato da solo, con un po' d'acqua e lo zainetto, e si è perduto in una foresta impenetrabile. Era un ufficiale, era pronto ad ogni difficoltà. Quindi, non temeva l'imprevisto. Là, dove giaceva morto, la gente ha costruito una Stella di David di pietra».

Venerdì scorso il primo ministro Rabin ha interpellato l'associazione sindacale (Histadruth) degli insegnanti. «Mi dovete spiegare perché dopo l'esercito tanti nostri ragazzi partono per terre lontanissime e vi restano anni; talvolta non fanno ritorno. Perché? Non trovo la risposta». Shulamith Alloni, la radicale laica ministro dell'Educazione del nuovo corso gli ha risposto: «I nostri giovani mancano di buone motivazioni esistenziali». Ma questa risposta può funzionare solo se ci guardiamo bene dall'interpretarla in termini occidentali, da società opulenta. E' infatti una bomba di tensione tutta particolare quella che i ragazzi accumulano in questa punta di mondo negli anni dell'educazione, del militare, la Zavà, specie nelle unità scelte. Soltanto qui impari a sopravvivere nel deserto per alcuni giorni, solo con una borraccia, nascondendoti ai tuoi stessi compagni che ti cercano in veste di nemici. Si impara a gareggiare per la vita e per la morte e per vincere sull'impossibile.

A Tel Aviv il negozio Le Meraiel («Per il viaggiatore») è passato in quattro anni da 60 metri quadri a dieci vetrine. Zaini, funi, fornelli, pile. Centinaia di ragazzi ogni giorno vi si incontrano per scambiarsi i diari di viaggio dell'America Latina e del Lontano Oriente. Qui

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Non faccio tv solo per cattolici, c'è un partito trasversale pro-Berlusconi»

Baudo: non sono il Pornopippo

Attaccato per le modelle a seno nudo su Raiuno

ROMA. Il quotidiano cattolico «Avvenire» attacca Pippo Baudo e con lui la democristiana Raiuno: oggetto dello scandalo il programma «Notte magica», andato in onda giovedì su Raiuno e definito una «inverecondia sfilata di modelle a seno nudo», interrotto «dall'invadenza degli spot di un pastificio». Baudo risponde irritato: «Che vuol dire che la Rai è servizio pubblico? Vuol dire che deve fare trasmissioni per tutti gli italiani, mica che deve piacere solo agli aderenti dei circoli cattolici. Non è una novità che Berlusconi vorrebbe avere per sé tutto l'intrattenimento e lasciare alla Rai i programmi culturali, le rubriche specialistiche, la pedagogia e quella che annoia la gente, con la scusa che la Rai è servizio pubblico. Questa volta ad attaccare è un giornale cattolico: bene, il partito trasversale non l'ho mica inventato io. Berlusconi ha molti alleati».

Simonetta Robiony A PAG. 21

Baudo accusa: «Berlusconi non può avere il monopolio dell'intrattenimento»

Paura in Brasile, Collor chiede aiuto agli Usa. Al lavoro task-force della Nasa

Nube al veleno sopra l'Atlantico

E' l'ozono-killer nato dagli incendi delle foreste

SAN PAOLO. Una gigantesca nube al veleno sta minacciando le coste brasiliane dell'Atlantico del Sud. E' piena di ozono-killer, una sostanza che, secondo gli esperti, si sarebbe sprigionata dagli incendi delle foreste dell'Amazzonia e dell'Africa. Nei prossimi giorni, la nube dovrebbe sorvolare Recife, e per prevenire eventuali rischi ed allertare la popolazione il presidente brasiliano Collor ha già provveduto a chiedere aiuto all'America. Nei prossimi giorni a Recife è atteso un aereo-laboratorio (un Dc-8 attrezzatissimo) della Nasa che studierà con esattezza composizione, dimensioni e velocità di spostamento della nube. I primi accertamenti hanno consentito di stabilire che nella nuvola ci sono concentrazioni anche tre volte superiori alle quantità di ozono tollerabile ai livelli più bassi dell'atmosfera.

Gianluca Bevilacqua A PAGINA 11

DALLA PRIMA PAGINA

ISRAELE, I RAGAZZI SENZA GUERRA

comincia il rito di iniziazione di un paio di decine di migliaia di ragazzi l'anno; un'enormità su quattro milioni di abitanti ebrei. «Se non parti, dopo l'esercito, non sei nessuno, sei un poveraccio - spiega il manager del negozio Eran Keren che a sua volta ha viaggiato per cinque anni -. Per essere presentabile, lo devi fare. E' avventuroso? Certo. Pericoloso? Scusi, ma le sembra che Israele non lo sia di più? In più, è piccolo, è claustrofobico!».

Negli ultimi due anni gli incidenti di viaggio sono diventati troppi, un fenomeno allarmante. I funerali in cui le ragazze innamorate si gettano piangendo le une nelle braccia delle altre sono identici ai molti funerali di guerra: tre morti in Cile in un pulmino precipitato da una mulattiera poco tempo fa; un caduto durante un trekking in Bolivia nel maggio scorso; uno in Thailandia, in motocicletta. Furono quattro gli israeliani fra i 22 e i 31 anni morti cadendo dal massiccio del Pamir in Asia Centrale un anno e mezzo fa. E nel giugno dell'anno scorso, in Kashmir, Paese musulmano in cui è vietato l'accesso agli israeliani che vi si infilano tuttavia ad ogni momento in clandestinità, avvenne il famoso incidente di Srinagar: un gruppo fu rapito dai ribelli e destinato alla fucilazione. Con le arti apprese nella Zavà gli israeliani si ribellarono con le mani nude e uccisero i rapitori. Lasciarono però un morto sul campo. Al momento dell'incidente gli israeliani erano il 90 per cento dei turisti presenti in Kashmir.

Ronny Zehavi, ventisei anni, partì per il suo rito d'iniziazione dopo l'esercito (tre anni più uno da ufficiale paracadutista): «A Bangkok nelle caselle postali che ogni ambasciata tiene, cariche di messaggi, di esclamazioni, di appelli, trovai i nomi di cinque miei compagni di unità nell'esercito. Amici intimi. Li incontrai tutti quanti per caso in ristoranti di Bangkok. Riformammo il gruppo di sempre. Capita a tutti così. Partii solo, trovai gli altri a 10 mila chilometri da casa. In molti locali nell'Estremo Oriente, nei villaggi più strani, vedi menu scritti in ebraico, bambini che cantano le nostre canzoni. Siamo così tanti, così abili nel cercare la cosa migliore al minor prezzo, così tenacemente solidali tra noi, e in fondo incuranti degli altri, che la gente del luogo ci teme un po'. Siamo rumorosi, occupiamo lo spazio come fossimo a casa, ridiamo forte, cantiamo forte, facciamo gare. In un trekking difficile, un israeliano non affida il suo zaino al portatore indigeno. Così, sente di più di stare affrontando la propria vita di adulto, che in realtà ci fa tanta paura».

Il ministero degli Esteri israeliano è costantemente impegnato in operazioni di recupero, aiuto, informazione. Un'unità di crisi tiene il contatto con le famiglie che credevano di aver chiuso un periodo d'ansia dopo la fine del servizio militare, e ne vedono sorgere uno forse peggiore. Personaggi mitici come Herut Lapid, un kibbutznik, dedicano la loro vita al salvataggio di ragazzi nei guai in Paesi inospitali. «Forse - spiega tristemente il commentatore del quotidiano "Haaretz", Dorod Rosenblum - l'ideologia del vivere nel gruppo, dall'asilo all'esercito, rende i nostri ragazzi particolarmente impreparati a una vita normale, individuale. Forse non sappiamo porgere loro la normalità».

Al confine fra Burma e la Thailandia, dove si sparava ogni giorno, esiste un fiume blu, fosforescente, inverosimile. «Nessuno - racconta Ronny - voleva farmi da guida. Solo un contrabbandiere mi caricò sul suo camion: dietro, fra due tori legati che mi guardavano negli occhi. Per passare fra i soldati armati offrimmo loro del denaro, mentre le pallottole ci fischiavano intorno. Giunti al fiume, io scesi e l'uomo sparì d'improvviso, senza dirmi nulla e mi sentii perduto in mezzo a una guerra sconosciuta, nella boscaglia. Ricomparve solo dopo molte ore. Pensavo ormai che ci avrei lasciato la pelle».

Che senso ha avuto tutto ciò? Che senso ha avuto un viaggio così estremo?

«Una sospensione, una vacanza dalla realtà, una magnifica fantasia nell'ultimo dormiveglia della vita. Prima del risveglio. Il fiume blu, del resto, era meraviglioso».

Fiamma Nirenstein

L'ultimo sondaggio: i no al 52%. Mitterrand vota nel paese di cui fu sindaco

Maastricht, verdetto alle 21,30

Francia alle urne, ha l'Europa in ostaggio

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quarant'anni per fare l'Europa, 24 ore per distruggerla. E oggi 38 milioni di francesi ne hanno l'occasione. La storia mette loro in mano due pulsanti come quelli del dottor Stranamore. Il «no» scatenerà l'autodeflagrazione continentale (almeno così sembrano pensarla gli Undici, eccezion fatta per Gran Bretagna e Danimarca), il «sì» equivarrebbe al «cessato allarme». Dice la statistica che ogni elettore mette nell'urna, con il suo voto, il destino di altri 9 europei. Mai, forse, un'immagine scontata come «l'orologio della storia» suona vera come in queste ore. E la dialettica sì-no, mors tua vita mea, non fa che donare un'atmosfera da videogame al rendez-vous con il futuro.

L'ultimo sondaggio, quello che i francesi non potranno leggere se non a cose fatte, dà gli avversari di Maastricht al 52%, i favorevoli 4 punti più in basso. Lo pubblicava ieri il londinese «The Independent». Fonte, i Renseignements Généraux parigini, i servizi di sicurezza. Anche volendogli credere, gli anti-Maastricht non sono al sicuro: le fluttuazioni sono continue, gli indecisi potranno far pendere la bilancia verso il «sì». Forse salverà l'Europa la metereologia. Si annuncia bel tempo, che sniderà i pigri fautori del «oui».

I partiti che sostengono il Trattato gli hanno speso addosso in propaganda 5 miliardi, una miseria, e già superano del 30% il budget nemico. Sembra incredibile che l'Europa si giochi per qualche lira, ma è così. Un dibattito lungo, ma anche ferraginoso, terminato il quale i francesi medi talora ammettono in tv: «Non capiamo ancora». Europa ostaggio della Francia, Esagono ostaggio delle meschine querelles politiche interne. Microcosmo nazionale e macrocosmo europeo si confondono volentieri. Ciascun leader giurava sulla necessità della separazione, tranne mischiare le carte appena gli altri non guardano. Per tacere delle variabili sanitarie (Mitterrand e il tumore) o economiche (lo Sme).

A campagna chiusa, ieri la Francia sembrava un Paese sotto ipnosi. Novità politiche zero, solo rimasticature, puntualizzazioni finali, auspici. I giovani lepenisti trovano ancora il tempo per volantinare sui mercati, tra le massaie, e occupare simbolicamente Place de la Bastille. Il concerto rock per il «sì» è risultato un mezzo bidone. Basta per inferire che i teen-agers sono tiepidi verso Maastricht? No.

Jacques Delors, lo zar europeo, si gioca la corona. François Mitterrand no, giacché da alcuni giorni fa sapere «rimarrò comunque». Ma il referendum lo sovrasta, e potrebbe egualmente stritolarlo. Se mai vincerà il «no», lo accuseranno di aver giocato alla roulette russa con la storia altrui.

Il presidente Mitterrand

Stufo di un Eliseo vuoto (nell'attesa che i medici gli lascino riempire l'agenda e la moglie Danielle torni dal Sud America), irreale convalescenziario per una solitudine umana e politica che deve essergli faticosa, è partito ieri in jet militare verso l'Allier. Niente impegni ufficiali, solo un programma distensivo. Oggi voterà a Château Chinon, la cittadina che vide il sindaco Mitterrand spiccare il volo verso la Presidenza. Poi, ore 20, accenderà magari la tv per scoprire, in diretta, se i francesi gli obbediscono o meno. La sentenza dovrebbe giungere entro le 21.30. E l'Europa saprà se deve ridere o piangere.

Enrico Benedetto

KOHL

«La Cee invidia i tedeschi»

BONN. I tedeschi sono divisi sul referendum francese, ma i principali esponenti politici di Bonn hanno moltiplicato nelle ultime ore i segnali di allarme di fronte alla possibilità di una vittoria dei «no». In quello che è sembrato un estremo appello agli elettori francesi, il Cancelliere Kohl ha esaltato ieri l'unità europea: un'Europa disunita diventerebbe il campo da gioco degli interessi mondiali, ha detto Kohl a Suhl, nell'ex Ddr, dove è stato peraltro contestato da un migliaio di dimostranti, che lo hanno fischiato e gli hanno tirato uova. All'Unione monetaria dovrà essere aggiunto anche «un tetto politico», secondo il Cancelliere, se il mercato unico dovrà portare reali vantaggi. Kohl ha riconosciuto che in Europa ci sono timori dell'egemonia tedesca ed ha aggiunto che esiste «un'invidia economica» per la Germania. Ma una «vera pacificazione» potrà esserci soltanto con un'Unione europea. (e. n.)

Bruxelles, paura di morire

«La Comunità si gioca tutto» E Delors ha la valigia pronta

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che cosa succederà se 38 milioni di francesi decideranno oggi che il processo d'integrazione comunitaria merita una battuta d'arresto? E' la domanda che Bruxelles si pone con crescente angoscia. «Niente sarà più come prima», dicono alla Commissione Cee: neppure se a Parigi dovessero vincere i sì. Si imporranno, in ogni caso, revisioni profonde. Ma se fosse no, allora gli scenari si complicherebbero; e nell'aria di confusione e diffusa insicurezza che regna a palazzo Breydel, si pensa a un processo di disgregazione capace forse di portare indietro l'orologio della storia europea. Senza la Francia i due grandi progetti del Trattato - l'unione monetaria e quella politica - non avrebbero più senso.

L'Europa sarà costretta a correre ai ripari. A un primo esame da parte dei ministri degli Esteri, che si svolgerà già domani a New York a margine dell'Assemblea generale dell'Onu, farà seguito nei giorni prossimi un vertice europeo dei capi di Stato e di governo, chiesto da Francia, Germania e Italia.

Niente moneta unica, quindi, se la Francia dirà no. Non sarà messo a repentaglio il traguardo più immediato della Cee, la caduta - dal 1° gennaio - delle barriere doganali interne. Ma cadrà tutta la futura impalcatura europea: «Si aprirà - ha detto Delors - un lungo periodo di stagnazione e riflusso dell'integrazione europea».

«Mi sono talmente battuto - ha detto nei giorni scorsi il presidente della Commissione Cee - e ho tanto investito nell'unione politica e monetaria che se il no dovesse prevalere sarebbe meglio designare un'altra persona al mio posto». A parte Mitterrand, è lui a correre i maggiori rischi politici. Il no francese ne sancirebbe una bruciante sconfitta; e anche se Mitterrand dovesse lasciare, sembrano definitivamente compromesse le sue chances di una successione presidenziale.

(f. gal.)

PERSONAGGI

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Star e Vip mobilitati per il «sì» dai Grandi Persuasori dell'Eliseo

PARIGI

TRE mesi fa in casa Delon, Duras, Alesi, Saint Laurent, suonò il telefono. Erano due ministri, Jack Lang e la charmante Elisabeth Guigou. I Grandi Persuasori di Mitterrand stavano scovando i personaggi della cultura e dello spettacolo uno a uno. Avevano un messaggio dell'Eliseo: «Qui si mette male. Dobbiamo dare una mano all'Europa, tutti. Scrivete, cantate, fate quello che sapete fare, ma convincete la gente a votare sì». Loro, le vedette, sapevano di non avere scampo, e hanno accettato. Qualcuno senza entusiasmo. Johnny Hallyday ha posto una condizione: «Non fatemi dire niente, non ne sarei capace». Minimalista anche il grande cuoco lionese Paul Bocuse, l'Escoffier redivivo: «Grazie a Lang insegnerò la mia arte nelle scuole, come potevo dirgli di no? E poi l'Europa non mi fa paura: tanto, i nostri formaggi resteranno sempre i migliori».

Se a decidere fossero i vip, quello di oggi non sarebbe un referendum all'ultimo voto, ma un plebiscito. Tra le centinaia di firme in calce all'appello del governo c'è anche qualche insospettabile, come Gérard Depardieu. Le altre volte che si era schierato nella battaglia politica, il principe del cinema francese, che passa il tempo libero nella sua vigna, stava con i contadini: vale a dire con lo zoccolo duro del no all'Europa.

Nella pattuglia a favore del sì sono stati arruolati anche la Deneuve (sopra), Papin (a fianco), Aznavour e Depardieu (a destra)

Dal Presidente un'offerta che non si poteva rifiutare

Ora è dall'altra parte: «Ho appena interpretato il film su Colombo - spiega -, un europeo alla scoperta del Nuovo Mondo». Ha firmato, vincendo la sua ritrosia, Catherine Deneuve. Con lei Alain Delon, fedele alle indicazioni del suo amico Raymond Barre (ma altre volte lo hanno visto al fianco di Le Pen).

Un sì da sinistra, invece, è quello di Yves Saint Laurent. Lo stilista si è battuto per Mitterrand nella campagna dell'88, nel '92 è ancora al fianco del Presidente: «Anche se devo superare la mia maledetta timidezza». Aggressiva è invece Valérie Kaprisky, l'attrice di «Femme publique»: oui, senza esitare. Europeiste Annie Girardot e Charlotte Rampling. Una firma l'hanno messa anche attori e registi italiani: Vitti, Mastroianni, Cavani, Bertolucci. Mitterrand potrà contare sul sorriso triste di Philippe Noiret e sulle voci di Charles Aznavour e Charles Trenet.

Ma sono proprio tutti d'accordo? Dove si nasconde l'altra metà del Paese? Nei salotti e sui palcoscenici è come all'Eliseo e in Borsa, il no è un demone da esorcizzare. Nessuno osa sussurrarlo: così anche chi tace rischia di passare per sciovinista. Sarà per questo che negli ultimi giorni altri nomi sono venuti allo scoperto: l'ex centravanti della Nazionale Dominique Rocheteau, campioni olimpici come il surfista Franck David, e ieri anche Jean-Claude Killy. «Per uno come me, metà savoiardo e metà alsaziano, l'Europa è casa. Non ho mai parlato di politica, ma oggi è in gioco l'avvenire di Francia». Maastrichtiano fin dal primo momento è Jean Alesi: un po' italiano e un po' francese, casa a Avignone e contratto a Maranello, delle frontiere non sa che farsene.

Voterà sì anche Papin? Oggi il bomber mancato del Milan non dovrebbe giocare, ma non si muoverà da San Siro: fa sapere che non è bene informato e in ogni caso sono affari suoi.

Nemici dell'Europa, dove siete? Proviamo tra i registi: niente, Claude Lelouch e Bertrand Tavernier hanno firmato per Lang. Gli intellettuali? Marguerite Duras, Alain Robbe-Grillet, il medievalista Jacques Le Goff e il sociologo Edgar Morin sono per Maastricht. Come Mister Adidas, Bernard Tapie, e Gilbert Trigano, fondatore del Club Méditerranée.

Il no può vantare documenti di economisti e docenti universitari, ma nessun nome che lasci il segno. Con un'eccezione: Max Gallo, uno dei migliori intellettuali del dopoguerra, già consigliere di Mitterrand e poi feroce avversario della sua «sbandata a destra». Ora ha scritto un libro, «L'Europa contro l'Europa». Dice: «Vogliono costruire la Comunità della moneta e della tecnocrazia? Facciano pure, ma senza di me».

Aldo Cazzullo

DALLA PRIMA PAGINA

MITTERRAND, MOSE' E ASTERIX

sono nel mirino più ancora del trattato stesso, Parigi con il suo volto permanentemente truccato a festa è sul banco degli imputati più ancora della cittadina olandese che simboleggia l'Europa da costruire. Proviamo a metterci un attimo nei panni dei francesi, noi italiani che ancora crediamo in Maastricht con forza. Proviamo a immaginarci nelle loro condizioni: con una moneta rafforzata, un'inflazione drasticamente ridotta, ma anche con tre milioni di disoccupati, con intere regioni in sfacelo, e con ben dieci anni di rigore severissimo, alle spalle. Un rigore che il liberista Giscard non si sarebbe neppure sognato di imporre, lui che in confronto a Mitterrand era un campione della socialdemocrazia e dello Stato Assistenziale. E' una Francia veramente tartassata, il volto stanco e struccato, che si ribella a Maastricht e teme un ennesimo inganno cosmetico escogitato da una élite (politica, finanziaria, giornalistica) che parla d'Europa ma senza vedere le sofferenze nei suoi interstizi, che dice: «Siamo forti noi francesi, siamo pronti per entrare», e non s'accorge che i pronti zoppicano, arrancano, e sono ormai mossi più dalle paure che dalla speranza.

E' precisamente questa paura che la fine della guerra fredda ha dilatato, trasformandola in malattia mortale non solo della Francia ma dell'Europa intera, Germania compresa che quanto ad angosce ultimamente non scherza. Ed è precisamente questa paura che gli artefici di Maastricht non hanno saputo prevedere, quando hanno redatto il loro piano di unione esclusivamente monetaria. Un piano che senza dubbio è un compromesso onorevole tra esperti banchieri, diplomatici, governanti, ma che ha ancora le sue radici in un'epoca ormai sorpassata, precedente la fine della guerra fredda. Durante la guerra fredda si poteva procedere a piccoli passi, cominciare dalla moneta e poi piano piano andare verso la Politica. Si era in famiglia allora, le minacce erano visibili e tenute a bada, le marche di confine erano stabili e i rapporti tra famiiliari erano al centro d'ogni interesse.

Nessuno l'avrebbe mai ammesso ma tutti sapevano che il Muro della vergogna, a Berlino, proteggeva l'Est come l'Ovest, e fecondava assai più l'Ovest che l'Est.

Ora l'Europa è senza più protezione, è esposta, e ovunque la gente ha paura d'essere travolta da onde migratorie che vanno dal Sud verso il Nord, dall'Est verso l'Ovest: ci vorranno almeno cinquant'anni - secondo Schmidt - perché l'Europa centro-orientale guarisca. Ed è in queste condizioni che ogni Paese s'aggrappa alla sua piccola identità minacciata, credendo di risuscitarla per chissà quale magia. La Francia dimentica Cartesio, dimentica di aver voluto rappresentare per secoli le ambizioni civilizzatrici di Roma antica, e disperatamente s'abbarbica alla figura di Asterix, esaltata più volte nella campagna elettorale. Ma «Asterix è ovunque», scrive la «Süddeutsche Zeitung»: Asterix è anche in Germania, si chiamerà magari san Michele ma la pulsione tribale è la stessa. E' la paura tedesca di essere in prima linea, ancora una volta e più pericolosamente, non più come avamposto ma come terra su cui si riversano milioni di emigrati che la società tedesca, già incapace d'assorbire l'ex Ddr, non riesce a digerire.

Durante le scorse settimane, e non solo in Francia, si è parlato più volte del pericolo d'una Germania egemone: nuova potenza insidiosa, col suo marco strapotente, le sue segrete ambizioni di «riconquistare l'Est» e abbandonare l'Ovest. Anche questo è un modo di pensare del tutto inadeguato ai tempi: più adatto al Trattato di Versailles che a quello di Maastricht. Se lo scopo è di ingabbiare la Germania, di imprigionare il gigante, ovviamente i tedeschi saranno tentati di riprendere le loro libertà. Senza riuscire a esercitarle peraltro, perché i neonazisti si rafforzano in ogni caso: sia quando la Germania vuol conquistare l'Est, sia quando teme - come oggi - di essere invasa, dall'Est.

Invece di prendersela tanto con la Germania, di descrivere Maastricht come un trattato inteso a ingabbiarla, a creare ponderati equilibri di forza, meglio sarebbe stato parlare dei mali che oggi ci accomunano ad essa, del malessere profondissimo che suscita in tutti noi la vista della guerra in Jugoslavia, delle paure che in Europa occidentale si assomigliano, e sono più forti della fierezza di poter avere, alla fine del secolo, una moneta unica. Maastricht è un primo passo, probabilmente tutto da reinventare, per far fronte a queste paure, per rispondere a pericoli che minacciano tutte le democrazie europee. La Germania ha Schönhuber e gli incendiari di Rostock, la Francia ha Le Pen, il Belgio ha i suoi neofascisti, l'Inghilterra i suoi cacciatori di zingari, l'Italia i suoi naziskin che rompono le gambe e le braccia di immigrati polacchi negli ostelli di Ostia. Il fronte del no a Maastricht è questa raccolta di Asterix, sparsi in tutta l'Europa occidentale. E' questo grumo, vasto, di paure: ogni Paese ha il suo e la Francia, rivelando il proprio, rivela anche i nostri. Maastricht è in pericolo comunque, quale che sia l'esito del referendum: salvare l'Unione sarà un'impresa titanica, adesso che il Muro di Berlino non ci protegge più. Sarà come riscrivere il Decalogo, faticosamente, dopo la rottura delle Tavole.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 55.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951

Certificato n. 1890 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 19 settembre 1992 è stata di 637.830 copie

Il voto si carica della protesta della banlieue dimenticata contro le utopie della capitale

Manifesti per il sì e per il no nelle strade di Parigi [FOTO AP]

MAASTRICHT MITTERRAND NON

In centro giacobini ed europeisti Nelle periferie la rabbia del no

Parigi, tra i misteri dell'attesa

Incertezze, paure e dubbi dell'ultima ora

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La più bella e drammatica foto la pubblicava ieri «Le Soir». François Mitterrand appare pallido e melanconico come un Amleto malato di Aids, intabarrato in un pastrano grigio, sottoposto alle ombre di una lobbia minacciosa.

Quest'uomo ha messo in gioco la sua sorte convocando il popolo alle urne, per forzare la Francia ad un plebiscito, per quanto risicato. In queste ore nessuno si sente di dire se vincerà o perderà, ma il risultato su Maastricht non sarà fondamentale. Importante, sicuramente; e in particolare per noi. Ma non riguarda le chiavi della vita e della morte.

La malattia fisica di François Mitterrand diventa dunque una esaltazione didascalica di un malessere sempre meno sottile: Parigi, che è sempre stata il cuore materno e anche l'antagonista matrigna del resto del Paese, soffre del cancro delle periferie urbane in stato di rivolta latente, che oggi useranno la scheda come un'arma.

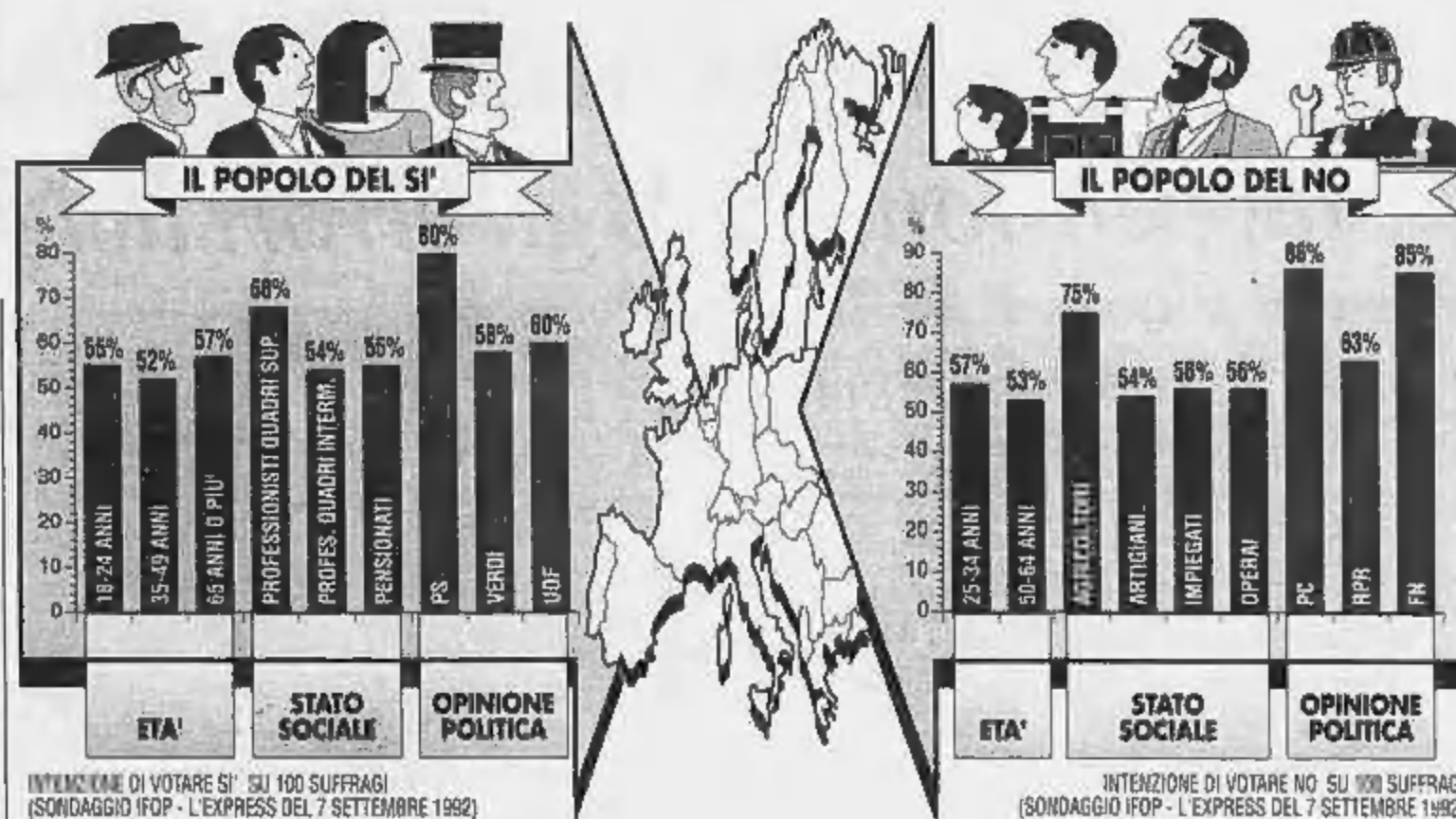
Di conseguenza, già da alcuni mesi questa città nella città, il grande borgo parigino, si va facendo esangue in sintonia con il suo presidente.

Il cielo è plumbeo, l'estate ha abbandonato sul pavé un alito residuo su boulevard St-Germain. Questo è il centro del centro, questa è la folla veloce dei volti intelligenti. Eccoli (le generazioni si succededono ma i tratti restano e sono riconoscibili in modo miracoloso) i giovani che hanno costituito il nerbo della sinistra riformista e delle sue varianti giacobine.

I francesi, questi francesi particolari della Parigi riformista, universitaria, consumatrice di libri e di cinema, sono voraci consumatori di tragedie altrui, famelici di reportage sulle miserie somale e jugoslave.

E spesso ciechi. Guardano tutto il mondo e finiscono per trovare se stessi. Ai chioschi dei giornali di questo cuore antico e ben irrorato, la gente bofonchia. Hanno tutti voglia di parlare: «Oui, monsieur, voterò oui. Non è per l'Europa, non soltanto. La Francia morrà asfissiata, se perde l'Europa».

Alle edicole il loro sguardo si ferma spesso sulle foto di Mitterrand, uomo ingombrante e sorprendente, tattico e tragico: «Sta cercando la morte politica e quella fisica», dice una signora con i due giganteschi inserti del «Figaro». E aggiunge: «Sta seguendo le orme del general De Gaulle: si impiccherà anche lui al suo stesso referendum».

In nessuna grande città del mondo occidentale tanta gente sta con libri e giornali in mano, siede a leggere nei caffè e sulle panche dei giardini pubblici.

Anche i clochard, i barboni, sapienti, qui come a New York leggono chili di carta stampata, prima di usarla come giaciglio. Tutta questa umanità, sia che voti, sia che si astenga, è nettamente a favore del sì.

Nella grande cintura, l'umore e i sentimenti cambiano, precipita il rapporto con la curiosità, la cultura, il consumo delle idee, e si infiammano sentimenti e risentimenti di rivalsa, di rancore, di vecchie frustrazioni che chiedono vendetta.

Sono i francesi di sangue arabo che hanno dovuto attendere una generazione prima di avere il diritto al voto, e che adesso non sopportano l'idea che nella futura Europa qualsiasi portoghese voglia piantare le tende qui, acquisisce il diritto di voto. Ma quella Francia parigina rabbiosa, incattivita, estremista di destra e di sinistra, è lontana da St-Germain e da Boul'Mich: bisogna come minimo arrivare alla cintura di Barbes, scendere nel metrò di St-Germain e salire sui treni per porte Glignamcourt.

E quella è l'altra Parigi: ora tetra e simile al Bronx, ora una copia gigante di Milano 2, la città satellite con i suoi micro-satelliti, un mondo di separati, di stazioni stellari nemiche e sconosciute fra loro.

Nel giardino di quella che una volta era Square de la cherité, ribattezzata con il nome di Taras Chevtchenko anche gli odori, i colori e le espressioni umane sono quelli di un tempo, ma con i segni della stanchezza, i sintomi di una caduta di felicità, di entusiasmo, di quella cosa vaga e forse puerile che qui si chiamava semplicemente joie de vivre e che adesso somiglia di più al «cupio dissolvi».

Tuttavia, ed è miracoloso, malgrado l'aggressione del male, uomini e cose svolgono il loro ruolo: colombi, amori e disperazioni sono lì, in ordine lirico, come nelle filastrocche-inventario di Jacques Prévert.

Le prime foglie morte di ippocastano volano insieme ai piccioni, una studentessa elegante e pallida legge con attenzione non priva di alterigia un libro non meno pallido di lei. Su un'altra panchina si tengono la mano due vecchi sposi che non hanno bisogno di parole, e poi ancora due adolescenti innamorati, un barbone con il suo giornale, un barbuto solitario affranto che mima la tentazione del suicidio, due bambine bionde e sottili che giocano con la sabbia del parco, sulla quale nessun mare cancellerà mai le orme dei separati.

Mi rispondono ad uno ad uno, gentilmente e con l'aria di fare il proprio dovere: «Sono coglionerie» (il clochard lettore), «non votiamo ma siamo per l'Europa» gli studenti innamorati, la studentessa con il libro dice «voto sì, ovviamente» e se ne va sdegnata, «dipende dal tempo» dicono sorridendosi negli occhi i vecchi coniugi. Qui i sondaggi dell'ultim'ora sono proibiti, ma si sente netta la prevalenza del sì.

Maurice, nero della Martinica («je travaille comme un negre» sghignazza con l'aria di chi ha collaudato la battuta) dà la spiegazione più sintetica e attendibile: «La gente che ha i soldi è a favore di Maastrich, perché vede crescere l'albero del denaro. Dicono Europa, ma si pronuncia conto in banca, mi creda. Per la gente normale, per chi, come me, lavora come un negro, mi creda: sono soltanto trucchi e fumo negli occhi».

La bella e ammaliante chiesa di Saint-Germain con i suoi festoni di rampicanti di molte gradazioni di verde è assediata dalla folla dei parigini felici, dei turisti e di altri parigini in lacrime.

Donne sempre più alte, giovani, eleganti, di passo svelto e prive di civetteria, o con la civetteria dell'ascetismo. La libreria «L'écume des pages» è affollata di ragazzi che frugano la cultura, la perquisiscono, la frequentano, la disprezzano, magari, ma sempre citandola a proposito. Si sta in libreria come in biblioteca, fra giovani e meno giovani che si sono dati e hanno conservato un'impronta immateriale, un passo e uno sguardo da creature incorporee.

Parigi divisa fra un centro assediato e una periferia incandescente e sprezzante, è in qualche modo una metafora del Mitterrand malato: lo rappresenta, ma anzi lo incarna, perché se è vero che oggi i francesi voteranno pro o contro l'Europa, è anche vero che voteranno in modo tale da dare la misura di quanto resta di vivo e quanto è morto di questo socialismo in salsa gollista.

Parigi riverbera la sua infermità e ne accompagna il malessere. Questi boulevard sono quelli delle grandi barricate, del «Joli Mai», dove si sono esercitati i figli della borghesia prima di diventare manager, professionisti.

La sua metastasi corre nella vecchia gloriosa banlieue, quella che fra il 1920 e il 1960 è stata il grande territorio di Maurice Thorez, di Jean Gabin e del film nero francese, di fioraie che vendono rami di lillà. Oggi quel territorio è conteso dagli immigrati, disoccupati ed emarginati, con un tasso di malumore crescente verso Parigi-Utopia, che diventa odio. Quest'odio, assai più dell'amore o il disamore per l'idea d'Europa, sarà domani misurato nelle urne.

Paolo Guzzanti

IN **BREVE**

Gorbaciov: l'Europa si estenda all'ex Urss

BONN. Gorbaciov si è detto favorevole a una grande Europa comprendente anche i Paesi un tempo facenti parte dell'ex Unione Sovietica. Parlando ieri a Hannover, l'ex Presidente sovietico (in Germania da alcuni giorni su invito del gruppo Volkswagen), nel rispondere a una domanda riguardante il referendum di oggi in Francia sul trattato di Maastricht, ha dichiarato che «non bisogna avere alcun timore di una Germania forte all'interno della Comunità europea». [Ansa]

Londra vuole controlli sulle leggi della Cee

GLENEAGLES. La Gran Bretagna ha proposto ieri l'istituzione di un ispettorato in grado di controllare l'applicazione della legislazione comunitaria in campo europeo. E' una delle proposte, ha detto il ministro dell'Ambiente britannico, Michael Howard, emerse dall'incontro informale dei ministri dell'Ambiente europei riuniti a Gleneagles in Scozia. Ma proprio ieri l'organizzazione ambientalista «Greenpeace» ha accusato la Gran Bretagna di mettere a repentaglio l'attuazione di una nuova convenzione per proteggere l'ambiente marino del Nord Atlantico allo scopo di poter continuare a gettare in mare i propri rifiuti nucleari e tossici. [Ansa]

Madrid: l'Unione anche se sarà no

MADRID. «Se il risultato del referendum francese sarà negativo, la Comunità europea dovrà intraprendere un cammino verso la costruzione dell'Europa leggermente diverso da quello seguito finora». E' quanto ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri spagnolo, Javier Solana, poco prima della sua partenza per New York, dove partecipa all'assemblea dell'Onu. Solana ha inoltre richiamato l'attenzione sul fatto che il prossimo lunedì si riuniranno a New York i ministri degli Esteri di tutti i Paesi della Cee per far il punto della situazione dopo l'esito del referendum francese su Maastricht». [Agi-Efe]

INTERVISTA

MAGGIE CONTRO IL TRATTATO

Thatcher: francesi, votate no

Una voce dall'altra sponda della Manica

«Non consegnate la vostra patria agli euroburocrati di Bruxelles»

L'ex premier britannico Margaret Thatcher

LONDRA. Signora Thatcher, lei sostiene che il credo del federalismo europeo porterà alla dissoluzione dell'identità britannica. Non è una posizione un po' estremistica?

«I rischi sono grossi per la Francia come per la Gran Bretagna. Sono i due grandi Stati nazionali d'Europa. La loro influenza sulle questioni mondiali dipende dalla loro sovranità. E' proprio grazie a questa sovranità che Francia e Gran Bretagna hanno partecipato alla guerra del Golfo; che detengono un seggio permanente al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite; che hanno rappresentanti nella Commissione europea e che sono nel gruppo delle sette maggiori nazioni industrializzate. Il trattato di Maastricht creerebbe qualcosa chiamato Unione europea, della quale ognuno diventerebbe un "cittadino", che avrebbe un'unica valuta e una politica monetaria comune, la quale a sua volta darebbe vita a una burocrazia ancora più potente. Guardiamo il trattato: Francia e Gran Bretagna sarebbero ridotte a mere regioni; questa perdita di sovranità influenzerebbe la posizione dei nostri Paesi sul piano internazionale. All'epoca delle Falkland la prima telefonata di sostegno che mi arrivò fu quella della Francia. Francia e Gran Bretagna, antiche nazioni, si capivano l'un l'altra. Ma la Francia capisce veramente l'alta opinione che abbiamo della sua sovranità? Mi ricordo che quando ero una giovane parlamentare il presidente De Gaulle venne a parlare a Westminster. Fu il discorso di un capo di Stato, che era sicuro di se stesso e del suo Paese. Adesso come allora mi piace sentir parlare i francesi a questo modo».

Uno degli argomenti in favore di Maastricht è che il trattato garantirebbe l'equilibrio tra i poteri di Bruxelles e quelli degli Stati membri. Ma lei non ne sembra convinta.

«Il trattato amplierà i poteri della Commissione europea da 11 a 20 campi. Essa avrà così il monopolio delle iniziative in tutte queste aree. La regola dell'unanimità potrebbe facilmente essere aggirata dalla Commissione a favore della regola della maggioranza. Sarà essa a decidere di quali poteri appropriarsi e quali lasciarci. E' chiaro che la Commissione userà in pieno questi poteri, anche contro la volontà dei Paesi membri. Maastricht è un trattato centralizzante. Dobbiamo guardare in faccia le cose: se non salvaguardiamo i nostri poteri non saremo mai più noi stessi. Io dico no. No! Dobbiamo mantenere la lucidità su questi temi».

Per finanziare le nuove disposizioni del trattato ci vorrà l'approvazione degli Stati membri. Questo non consentirà loro di mantenere un ruolo decisivo?

«Anche a questa domanda la mia risposta è no. I poteri a cui rinunceremo come risultato della moneta unica, tanto per citare una delle disposizioni, saranno persi per sempre. Le conseguenze saranno enormi. Ecco perché la posta in gioco in questo referendum è così alta».

Lei crede che il risultato del referendum francese influenzerà il dibattito sul trattato al Parlamento britannico?

«Il no danese ha attirato un tale coro di critiche su quel Paese da dare l'idea di come saranno trattate le minoranze in una futura federazione europea. La decisione della Francia avrà un significato cruciale. La Francia occupa una posizione chiave. Sappiamo tutti quel che la storia francese ha significato e significa per il resto del mondo».

Gli avversari del trattato evocano i rischi di una dominazione economica e valutaria della Germania. Ma la Germania, lacerata dai problemi della riunificazione, può seriamente provocare queste paure?

«C'è chi sostiene che il federalismo di Maastricht incorporerà la potenza tedesca, che è già dominante. Ma siamo stati noi, piuttosto che i contribuenti tedeschi, a sostenere i costi della riunificazione. Noi non siamo stati consultati quando sono stati fissati i loro tassi di interesse, ma abbiamo sofferto gli effetti dell'inflazione e i nostri tassi di interesse sono saliti con conseguenze in termini di disoccupazione e recessione! Se si guarda all'equilibrio dei poteri in una futura struttura federale, il trattato di Maastricht non sarebbe in grado di controbilanciare la crescita del potere tedesco. La gente ne è conscia. All'inizio della Comunità europea la Germania non era dominante. Ora, se accettiamo il federalismo, l'equilibrio sarà distorto dalla dominazione tedesca».

Cosa avverrà se il trattato non verrà ratificato?

«Ci sarà sempre il Trattato di Roma, firmato dai Dodici. Ci sarà sempre una politica agricola comune, una politica commerciale comune. La differenza sarà che avremo più tempo per pensare a fondo al modo migliore per continuare la costruzione europea».

Nel suo discorso all'Aia, nel 1991, lei suggerì «un'Europa fatta di molte strade»...

«Ogni Paese dovrebbe essere autorizzato a scegliere accordi tagliati su misura nel contesto europeo. Le nostre nazioni non devono pensare di potersi tutte adattare allo stesso stampo. Sarebbe assurdo che i tassi di interesse fossero gli stessi in tutta Europa. Il concetto di moneta unica non permette condizioni differenti in ogni Paese. In questo stadio, la condizione economica di alcuni Paesi gli impedirà di aderire a una valuta unica. Che genere di Europa sarebbe? In ogni caso ciascun Paese dovrebbe essere in grado di conservare la sua moneta, la cui perdita sarebbe irreparabile. La moneta unica prevista da Maastricht sarebbe controllata da "apparatchicks" che non sono legati a nessuno. Un'innovazione di questo genere sarebbe la fine della democrazia».

Patrice de Plunkett

Il leader della Cgil chiede un patto di emergenza: troviamo 93 mila miliardi, ma con più giustizia

Del Turco: questa manovra è da buttare

«Fisco, Sanità, pensioni, ecco gli errori del governo»

ROMA. Ottaviano Del Turco, lei è il segretario aggiunto della Cgil. A luglio insieme con le altre due confederazioni sindacali, la Cisl e la Uil, avevate appoggiato il governo firmando la prima parte dell'accordo sul costo del lavoro. Ora che è stata presentata la Finanziaria per il 1993 qual è il vostro giudizio?

«Per quel che riguarda la manovra, posso dire che la considero ingiusta, iniqua, da cambiare. Per quel che riguarda il governo, invece, posso dire che ha agito in una situazione di emergenza che, certo, non aiuta nessuno, che ha dato prova di grande coraggio, ma che ha poi prodotto come risultato l'approvazione di una serie di provvedimenti che vanno cancellati. Le persone possono accettare di fare sacrifici di fronte al particolare momento che si sta attraversando, ma non deve trattarsi di sacrifici iniqui».

La nuova curva Irpef, ad esempio che porterà nelle casse dello Stato 7100 miliardi e che per i dipendenti, invece, significherà l'addio alla tredicesima...

«Certo, in materia fiscale questa è la prima ingiustizia. Ma sono contrario anche alla riapertura dei termini del condono e a utilizzare il disegno di legge e non il decreto legge per gli interventi su evasione, agevolazioni e patrimonio delle imprese. Anche perché sul versante del lavoro autonomo non c'è ancora la stessa chiarezza su quali saranno le misure effettive. C'è poi tutto il capitolo della previdenza e della sanità che va modificato. La soglia dei 40 milioni per la sanità, il blocco delle pensioni di anzianità e del sistema di perequazione automatica sono solo alcuni dei provvedimenti che non possiamo accettare».

Che cosa proponete in alternativa?

«Abbiamo messo giù un documento con una serie di proposte. Ma, a parte questo, io sono dell'opinione che non è il caso di fare un dramma politico di proporzioni clamorose. Vorrei che si riuscisse a utilizzare anche la capacità politica con un accordo che coinvolga diverse forze nel tentativo di dare più equità alla manovra».

Un patto di salute pubblica?

«Esatto. Un patto che metta insieme il governo, l'opposizione e i sindacati sull'assunto che il risultato finale della manovra deve essere comunque 93 mila miliardi. Non intendo quindi mettere in discussione le cifre del fabbisogno, ma vorrei trovare, d'intesa con le altre forze, misure più giuste per recuperare questa somma».

Come sindacato, però, le vostre proposte le avete presentate nel documento. Pensa che governo e opposizione potranno trovarsi d'accordo su questa base?

«Non è necessario. Il documento è una delle tante soluzioni possibili. Non ritengo che il sindacato abbia in tasca l'unica ricetta giusta. Quello che voglio dire è che bisogna discutere insieme e insieme trovare le soluzioni. Penso, infatti, che essere di sinistra significhi proprio questo: protestare, certo, ma anche costruire. Senza un accordo comune, invece, questa volta corriamo il rischio di perdere l'occasione di ricercare un'alternativa veramente utile per i lavoratori italiani».

I lavoratori italiani dovranno fare presto i conti anche con un'altra difficoltà: la trattativa sul costo del lavoro sembra slittare di diversi mesi...

«Vedremo... Certo, non si tratterà di tempi brevi. Adesso ci attendiamo innanzitutto dei segnali per quel che riguarda l'applicazione effettiva dei provvedimenti in materia di pubblico impiego. C'è poi da affrontare la questione delle soluzioni contrattuali: non possiamo accettare che il governo decida unilateralmente. La situazione è complessa, insomma, ma il governo deve prendere atto del fatto che se a metà settembre il negoziato sul costo del lavoro non è ripreso, non è stato di certo per colpa dei sindacati».

Flavia Amabile

SINDACATI

Questa la contromanovra

ROMA. Cgil, Cisl e Uil non si limitano a bocciare la manovra e a chiederne le modifiche, ma propongono una manovra alternativa che riduca l'evasione e blocchi i prezzi. Le tre confederazioni chiedono misure che assicurino un recupero di gettito immediato e la riduzione dell'evasione nell'area del lavoro autonomo e professionale, il taglio delle agevolazioni per le imprese. Blocco immediato dei prezzi più rilevanti per frenare l'inflazione e un prelievo ordinario sulle rendite e sui patrimoni finanziari, superando gradualmente l'anonimato e il segreto bancario. Per Cgil, Cisl e Uil, occorrono misure di canalizzazione del risparmio, anche forzoso, sul debito pubblico. Per i lavoratori dipendenti, va definita la voce del prelievo e l'utilizzazione conclusiva sia in fondi previdenziali integrativi, sia in altre forme di accumulazione, ferma restando la garanzia per i singoli lavoratori di ottenere la liquidazione del contributo.

«Per la trattativa sul costo del lavoro non vedo tempi brevi. Ma non è colpa nostra se il negoziato è fermo»

Il leader sindacale Ottaviano Del Turco A sinistra, Luigi Abete presidente della Confindustria

Luigi Abete

«Prima l'Europa e poi l'equità»

GENOVA. Alla vigilia del referendum francese la Confindustria punta tutto sull'Europa e invita le parti sociali ad assumere atteggiamenti responsabili per attuare la manovra economica.

«Oggi, domani e dopodomani - ha detto Luigi Abete parlando a Genova ad un convegno dei Cavalieri del Lavoro, davanti al gotha dell'imprenditoria italiana pubblica e privata ed ai ministri delle Finanze Goria e dell'Industria Guarino - la nostra attenzione, la nostra assoluta priorità è quella di restare in Europa. Dopo, una volta superata la fase di emergenza, si potrà riprendere il discorso dell'iniquità e mettere mano alle grandi leggi di riforma istituzionale».

«Ma gli imprenditori soffocati dall'elevato costo del denaro, chiedono anche delle contropartite a breve scadenza, prima fra tutte la riduzione dei tassi di interesse, che deve accompagnarsi - ha spiegato Abete - all'emissione di titoli di Stato collegati all'Ecu. La prima verifica la faremo tra una quindicina di giorni, all'inizio di ottobre».

«La Santa Sede specula? Fantasie»

Il Vaticano controbatte alle accuse dei massoni

CITTA' DEL VATICANO. «Un'accusa ridicola»: così l'Opus Dei risponde alla denuncia del Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Giuliano De Bernardo, secondo cui il Vaticano e ambienti cattolici, fra i quali l'Opus Dei, avrebbero partecipato alla speculazione sulla lira. «I membri dell'Opera - dice Giuseppe Corigliano, il portavoce della Prelatura personale - sono assolutamente autonomi e liberi nella loro attività professionale e di conseguenza non rispondono all'Opera. E' assolutamente impossibile qualsiasi tipo di disegno, esplicito o sotterraneo». E questo, ha aggiunto «è tanto più vero in occasione di una manovra finanziaria». L'attacco di De Bernardo non è giunto inaspettato: «In ogni occasione lo fa - dice Corigliano -, sarà già la quarta o quinta volta». Non appena dalla sponda cattolica parte un attacco verso la Massoneria, «subito si risponde: già, perché l'Opus Dei... E' un classico». Il Gran Maestro nell'intervista a *La Stampa* aveva accusato l'Opus Dei di «aver invaso come un polipo la finanza internazionale e anche quella italiana». Nomi di spicco sono quelli di Giuseppe Garofano, presidente della Montedison, di Gian Mario Roveraro e di Ettore Bernabei.

All'attacco del Grande Oriente, il Vaticano risponde ufficialmente con un «no comment» del vicedirettore della Sala stampa della Santa Sede, Mons. Pennacchini. «Non c'è niente da dire», taglia corto il prelato. Altri, autorevoli, fanno notare che in realtà si tratta di una polemica fra dc e massoneria, in cui la Santa Sede è stata tirata in ballo in maniera strumentale. «Non abbiamo cambiato quello che non possediamo» dichiara invece il cardinale José Castillo Lara, Governatore dello Stato della Città del Vaticano, riferendosi alla corsa al marco tedesco. In realtà, però, l'Istituto per le Opere di Religione, lo Ior, si è comportato come altre banche private, acquistando marchi, e consigliando i suoi clienti - soprattutto gli Ordini religiosi - che chiedevano consiglio, di fare altrettanto. «E' un fatto di assoluta normalità - spiega un prelato che preferisce mantenere l'anonimato - e che dipende anche dal tipo di "riserve" di cui l'Istituto dispone. In genere tratta in dollari, ma visto l'andamento oscillante della moneta americana, sono stati fatti grossi spostamenti in marchi». In quale ordine di grandezza? L'opinione del Monsignore di Curia è che non si sia arrivati ai venti miliardi di lire italiane. «Ma non penso che si possa chiamarla una speculazione. Una banca, quale che essa sia, ed anche lo Ior di conseguenza, ha una responsabilità nei confronti del cliente che le dà fiducia».

Lo Ior è un essere ambiguo: non è la banca del Vaticano, ma nel Vaticano, anche se la Santa Sede, quando i giudici milanesi volevano processare Marcinkus e soci, sostenne che si trattava di un ente protetto dal Concordato, e quindi non «attaccabile» dalla magistratura italiana. Ma la Santa Sede non percepisce alcun utile, o interesse, dai depositi (specie Ordini religiosi e prelati) e dai conti correnti aperti allo Ior. E anche se il comitato di controllo è composto da cinque cardinali, la gestione è affidata a esperti laici. **[m. tos.]**

ANDREOTTI

«Abbiamo tutti peccato»

ROMA. Giulio Andreotti passa al contrattacco. Intervistato dall'agenzia di stampa Asca, l'ex-presidente del Consiglio, accusato da molti di essere tra i maggiori responsabili delle difficili condizioni economiche in cui versano le finanze pubbliche italiane, sottolinea come il deficit abbia origini ben più lontane rispetto all'ultimo governo da lui presieduto. «L'indebitamento progressivo - afferma l'ex presidente del Consiglio - è di data molto più lontana. Ho ricordato al Senato i due peccati mortali della Repubblica: la violazione sistematica dell'articolo 81 della Costituzione, che vieta spese coperte da debiti; l'aliquota unica per l'imposta sui redditi per i lavoratori dipendenti e per gli altri cittadini. L'anno scorso presentammo un disegno di legge costituzionale per evitare di... peccare ancora. Ma non ha avuto, fino a questo momento, fortuna». [asca]

LA LETTERA

Pri: la stangata è troppo debole

CARO direttore, mi permetta di tornare ad illustrare la posizione dei repubblicani sulla manovra economica del governo riassunta in modo forse troppo sintetico su *La Stampa* di ieri e di aggiungere qualcosa al bell'articolo di Mario Deaglio.

Il mio giudizio è, da tempo, che il livello toccato del debito pubblico italiano non sia più sostenibile. Non vi sono più margini per aumentarlo oltre. Anzi è indispensabile prevedere presto l'inizio di un rimborso del debito esistente. Di conseguenza bisogna puntare ad azzerare al più presto il deficit pubblico e prevedere un piano di ammortamento del debito esistente.

A questo fine, sono necessari tagli di spesa, aumenti di entrate e tutte le dismissioni possibili di cespiti patrimoniali dello Stato e degli enti pubblici. Il governo non ha davanti a sé molto tempo ed anche dopo questo decreto si troverà a fronteggiare difficoltà molto serie nelle aste dei titoli pubblici già previste per le prossime settimane.

In questa situazione, ho detto ieri ai giornalisti, il mio giudizio sulla manovra del governo è che essa fosse inevitabile, ma sicuramente insufficiente ed inadeguata rispetto ai problemi che dobbiamo fronteggiare. Per questo noi non potremo che agevolarne il cammino parlamentare, non perché abbiamo cambiato idea su un governo che come ha confessato il presidente del Consiglio ha sottovalutato al suo nascere la gravità della situazione del Paese, ma solo perché essa è meglio di niente.

Non c'è quindi alcun dietrofront. C'è invece la preoccupazione per la mancanza di determinazione da parte del governo: se questa manovra fosse stata fatta un anno fa, oggi staremmo già bene; se l'on. Amato l'avesse fatta a luglio, non staremmo bene, ma meglio di come stiamo.

E c'è preoccupazione per l'atteggiamento delle opposizioni che come il pds e la Lega Nord dichiarano di essere potenzialmente forze di governo. Una forza di governo può chiedere qualcosa di più e magari di diverso, non può semplicemente cavalcare le proteste, magari comprensibili ciascuna presa a sé, delle categorie toccate dalle decisioni del governo. Ripeto: la situazione italiana è ben più difficile di quella che si consideri e la tempesta valutaria che ha ridicolizzato i proclami sull'intangibilità del cambio dei rappresentanti del governo, nonché le riserve valutarie incautamente messe a sostegno di dichiarazioni velleitarie, dovrebbe insegnare qualcosa.

Ha perfettamente ragione Deaglio quando scrive che «le stesse forze politiche che hanno portato la finanza pubblica al dissesto non possono, come se nulla fosse, chieder ai cittadini di colmare questo dissesto». Il problema è esattamente questo. Perciò serve una diversa formula politica che dia alla gente il senso di una novità rilevante e la metta in una condizione di spirito di voler partecipare allo sforzo necessario per risollevare il Paese.

Bisogna cercare di costruire presto le condizioni per questo. I dati della situazione economica sono fra i più allarmanti e non resta molto tempo dopo tanta inerzia e colpevole sottovalutazione dei problemi. Questa è la ragione per la quale ho deciso di incontrare nei prossimi giorni i rappresentanti di alcune forze di opposizione e spero anche di quelle di maggioranza per vedere di fare un passo avanti.

Molto cordialmente.

Giorgio La Malfa

IL CASO

DALLA SOFFITTA ALLA VETRINA

E il Berlinguer austero del '77 torna sull'Unità e divide la sinistra

ROMA

L'austerità? «E' un imperativo a cui oggi non si può sfuggire». Parola di Enrico Berlinguer, gennaio 1977, anno secondo dal trionfo pci alle amministrative '75 che ha portato le giunge rosse alla guida di tutti i principali Comuni metropolitani. «L'austerità è sì una necessità - aggiunge il leader del partito comunista - ma può essere anche una occasione per rinnovare, per trasformare l'Italia». Un appello avversato, deriso. Da molti a Botteghe Oscure, come da tanti militanti.

Quindici anni dopo, quel discorso del 30 gennaio '77 a Milano torna sulla prima pagina dell'*Unità*, ancora a firma di Enrico Berlinguer. Quasi un editoriale postumo nel «giornale fondato da Antonio Gramsci», oggi quotidiano del pds; quasi un articolo di fondo, nel day after della super-stangata di Amato che costerà ad una famiglia media italiana la tredicesima '92.

«L'austerità per definizione comporta restrizioni di certe disponibilità a cui ci si è certe rinunce e certi vantaggi acquisiti - aggiunge Berlinguer, rivolgendosi agli operai - ma noi siamo convinti che non è detto affatto che la sostituzione di certe abitudini con altre, più rigorose e non sperperatrici, conduca a un peggioramento della qualità e della umanità della vita...».

Un discorso attuale? Per Walter Veltroni, il direttore dell'*Unità*, che - sul numero di ieri - ha scelto di riproporre in prima pagina le parole dell'allora segretario pci, si tratta innanzitutto di un «risarcimento storico». «A Berlinguer - spiega l'ex ragazzo cresciuto alla scuola del leader venuto dalla Sardegna - è capitato spesso di essere insultato per le sue argomentazioni. Vedeva le cose prima degli altri. Tutto lì. Ed è la riprova che il partito ha lavorato per tempo per far intendere l'esigenza di sacrifici e di austerità, proponendo un suo modello alternativo».

«Intuito politico, direi quasi una capacità profetica», incalza Antonio Tatò, parlamentare pci per tante legislature, l'uomo che più di ogni altro conosce gioe, fatiche ed ansie del compagno Enrico, il segretario.

Insomma, a poche ore dal discorso di Reggio Emilia dove anche Occhetto riconosce che «i sacrifici sono necessari perchè la crisi è reale», l'*Unità* tira fuori Berlinguer dalla soffitta per rimetterlo in vetrina. «Ebbene sì - riconosce Tatò -. Conoscevamo la ricetta. Se quella idea di 15 anni fa fosse stata accolta, oggi l'Italia sarebbe ai primi in Europa, non il fanalino di coda. La storia ci dà ragione e oggi, nel segno della continuità, Achille Occhetto aggiorna la proposta e pone come contropartita la necessità di cacciare dal Palazzo tutti i responsabili dello sfascio».

Eppure, quel discorso alle tute blu raccolte al Lirico fatica ad essere recepito, allora come oggi. «C'è una sinistra cretica che non sa quello che vuole, ma lo vuole imporre a tutti», aggiunge Giuseppe Caldarola, vicedirettore vicario dell'*Unità*, pensando al presente. «Sorprese anche me», confida Chiara Valentini, giornalista e biografa di Enrico Berlinguer, guardando indietro. «Quindici giorni prima - ricorda - aveva detto sostanzialmente le stesse cose agli intellettuali al convegno dell'Eliseo, raccogliendo solo critiche». Come quella di Lucio Colletti: «Un esercizio da oratorio...».

E l'immagine di Berlinguer come «frate zoccolante» che predica l'austerità, propone altri modelli di sviluppo e sollecita nuove scelte culturali, è finita nel cestino anche in casa di Rifondazione comunista, che pure fa dell'ex segretario pci una sua bandiera, contendendola alla Quercia. «Sono fuori dalla cultura del pci - sostiene senza scomporsi Emanuele Macaluso, uno dei leader della vecchia guardia di Botteghe Oscure, ora pidiessino - Sono solo un gruppetto di testimonianza oppositoria, senza più un progetto, senza avere nè la forza, nè il consenso, nè la cultura del partito che voleva governare l'Italia».

Ma lo stesso Macaluso confessa che quel comizio al Lirico gli sembra «datato»: «Un discorso da meditare; contiene valori rimasti nell'animo di tanta gente, ma anche sepolti dai cambiamenti degli anni '80».

Mario Tortello

L'austerità

Nelle foto da sinistra Occhetto e Macaluso Accanto, l'Unità con Enrico Berlinguer

«I trattamenti di anzianità non sono bloccati fino al 30 settembre, arriverà una valanga di richieste»

«Pensioni, c'è un buco nel decreto»

Colombo (Inps) lancia l'allarme

Il presidente dell'Inps Mario Colombo è del parere che la riforma delle pensioni sia da rivedere

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

«Il decreto sulle pensioni nasce "bucato", è da rivedere». Mario Colombo, presidente dell'Inps appare convinto e dal convegno di Forze Nuove organizzato dal suo ex leader Franco Marini, quando alla Cisl Colombo era segretario generale aggiunto a fianco dell'ex ministro del Lavoro, annuncia a politici e giornalisti che la manovra economica, in tema di pensioni ha un «vuoto operativo» di dodici giorni, poiché il decreto non scatterà subito, bensì dal primo ottobre.

Intorno a lui c'è subito la ressa. Nessuno ha ancora letto il decreto e la curiosità fa partire una raffica di domande: «Perché il decreto è bucato?», «Ma allora il governo non ha detto il vero quando ha annunciato che il decreto ha valore immediato?».

Colombo prende fiato poi rivela: «Sì, non è vero che nessuno potrà più andare in pensione per anzianità di servizio da oggi sino al 31 dicembre 1993. Il decreto, se rimane com'è, avrà valore soltanto dal primo ottobre. Ripeto si tratta di un vuoto che consentirà a chi avrà maturato il diritto e che sarà più svelto, diciamo più accorto, di mettersi in pensione nei prossimi giorni, entro il 30 settembre».

Secondo Colombo potrebbero farlo centinaia di migliaia di persone: «Tante sono le domande già pronte. Ho notizie che in alcune grandi aziende superano le centomila unità».

A chi giovano le mezze verità del governo, anzi le bugie, se - come afferma il presidente dell'Istituto di previdenza sociale - non è vero che il blocco è già in atto? Colombo non si pronuncia. Lo stesso Marini afferma di non conoscere, di non aver letto il decreto e di conseguenza non se rispondere. Anche perché non sarebbe elegante che l'ex ministro del Lavoro, autore di una riforma sulle pensioni bocciata nemmeno un anno fa dal psi, si scagli contro il suo successore in una situazione d'emergenza come l'attuale.

Lo fa per lui Colombo, in perfetta sintonia con i sindacati, che al convegno di Saint Vincent sono rappresentati dal segretario della Cisl D'Antoni. Dice il presidente dell'Inps: «La manovra economica deve essere rivista dal Parlamento. Soprattutto in tema di pensioni e non solo perché c'è questo buco di 12 giorni: il decreto è ingiusto. Era molto meglio se Amato, un anno fa, avesse accolto la riforma Marini. Invece disse no e adesso impone misure molto più dure, meno rispettose delle esigenze dei ceti più deboli, ovvero degli anziani».

D'Antoni è d'accordo, sostiene le stesse cose, chiede a Marini di farsi portavoce nella dc e tra i partiti - anche come ex ministro - delle esigenze dei lavoratori.

Il leader di Forze Nuove gli risponde in serata, a chiusura del secondo giorno del convegno. «Sbaglierebbe - dice - chi in Parlamento desse battaglia alla manovra economica del governo, chi la sconfessasse. Ma alcune correzioni, sulle pensioni appunto, mi sembrano necessarie».

Giuseppe Sangiorgio

Guida pratica per aspiranti pensionati

Edizione notturna della Gazzetta Ufficiale con tutti i particolari del provvedimento

ROMA. Ormai non ci sono più dubbi. La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato ieri sera il decreto-legge, approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri, che blocca fino al 31 dicembre 1993 le pensioni di anzianità e la scala mobile per tutti i lavoratori privati e pubblici. E già si annuncia, sotto il boom psicologico di queste misure drastiche, un massiccio esodo di lavoratori che hanno raggiunto il limite di età per ottenere la pensione di vecchiaia (o lo conseguiranno entro breve tempo) prima che scattino ulteriori disposizioni restrittive previste dalla legge delega di riforma previdenziale e da altri provvedimenti in discussione al parlamento. Si profila, in particolare, una vera fuga dalle magistrature ordinarie, amministrative e militari, dal Consiglio di Stato, dalla Corte dei conti e dall'avvocatura dello Stato, in seguito al rischio di «irritanti» interventi sul trattamento normativo ed economico.

E' bene chiarire che, in seguito alla pubblicazione del decreto-legge sulla «Gazzetta Ufficiale», perdono qualsiasi valore tutte le domande di pensionamento per anzianità presentate anche già da parecchio tempo prima della «memorabile» data del 19 settembre. Se non c'è stata una definizione entro il 18, non c'è nulla da fare: nessuno potrà andare in pensione nei prossimi 15 mesi e 11 giorni, pur avendo toccato o superato i limiti di 35 anni di contribuzione nel settore privato, 20 anni per gli uomini e 15 anni per le donne con prole nel settore pubblico, 25 anni negli enti locali. La data-spartiacque è tassativa per tutti i lavoratori privati e pubblici, con la sola esclusione di quelli che rientrano nelle leggi riguardanti le ristrutturazioni nell'editoria e i prepensionamenti nelle aziende in «stato di crisi».

Quindi, da oggi al 31 dicembre 1993, si potrà andare in pensione esclusivamente per aver raggiunto i limiti di età di almeno 60 anni per gli uomini e di 55 anni per le donne nel settore privato, o i differenti «tetti» stabiliti negli altri comparti. Infatti, a partire dal primo gennaio 1994 e fino al 31 dicembre 1995 i lavoratori potranno ottenere il trattamento pensionistico di vecchiaia solo se avranno compiuto 61 anni (uomini) e 56 anni (donne), dato che dall'inizio del 1994 dovrebbe scattare il nuovo regime per l'innalzamento dell'età pensionabile in forma graduale per tutti.

Il condizionale è d'obbligo per la rivoluzione nell'età pensionabile. Infatti, mentre le misure del decreto-legge sono già esecutive a tutti gli effetti, l'elevazione obbligatoria dell'età pensionabile è contenuta in un emendamento che è stato presentato, insieme ad altre modifiche, alla legge delega su previdenza, sanità, pubblico impiego e finanza locale. Il provvedimento è stato approvato il 16 settembre dal Senato, da domani è all'esame della Camera con procedura d'urgenza e, dopo il varo a Montecitorio, dovrà tornare a Palazzo Madama per la ratifica delle variazioni presentate nel quadro dell'ultima maxi-stangata. Ci saranno colpi di scena? Non lo si può escludere, ma è certo che sul riassetto previdenziale il governo Amato punterà i piedi (nonostante l'avversità dei sindacati e delle opposizioni) per dare un segnale forte di riduzione del deficit pubblico.

D'altra parte, le ultime disposizioni varate in materia dal Consiglio dei ministri fanno saltare buona parte dello stesso disegno di legge di delega per la parte previdenziale, e proprio in alcuni aspetti qualificanti.

- Età pensionabile: La delega prevedeva l'innalzamento graduale dell'età pensionabile fino a 65 anni in forma volontaria con incentivi per chi prolungava il periodo di lavoro e disincentivi per ogni anno di anticipata uscita rispetto allo scaglionamento fissato. Ora, invece, si introduce il principio della obbligatorietà e, di conseguenza, sparisce il sistema degli incentivi e dei disincentivi.

- Retribuzione pensionabile: La delega stabiliva che la pensione venisse calcolata per i lavoratori in servizio sulla base degli ultimi 10 anni, invece che sugli ultimi 5, e sulla base dell'intero arco della vita lavorativa per i nuovi assunti. Adesso, secondo uno degli emendamenti presentati, si passa ad un nuovo sistema: per coloro che hanno un'anzianità retributiva inferiore ai 15 anni nel settore privato e pubblico si attuerà il calcolo sull'intero arco della vita lavorativa; per coloro che hanno maturato una anzianità contributiva pari o superiore ai 15 anni «il periodo di riferimento per la definizione della retribuzione pensionabile è rideterminato aggiungendo al periodo stabilito dalla specifica vigente normativa quello intercorrente dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino alla data di decorrenza di pensione». Cioè, in sostanza, per i primi 15 o più anni varrà il vecchio sistema di calcolo, mentre per ciascun anno successivo varrà il nuovo, che tende ad una valutazione dell'intero arco della vita lavorativa.

- Rendimento della pensione: Resta confermata la norma della delega sulla riduzione dello 0,50% delle aliquote di rendimento (per il regime Inps dei lavoratori dipendenti dal 2% all'1,50%) e la estensione di tale riduzione alle forme di previdenza sostitutive ed esclusive degli altri settori.

Gian Carlo Fossi

L'INTERVISTA

L'ARRINGA DI REVIGLIO

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

L'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino

L'ex ministro delle Finanze Rino Formica

Il ministro del Bilancio difende a spada tratta la «sua» manovra «Non è iniqua, non frena lo sviluppo e non aveva alcuna alternativa»

«Per ora risaniamo il bilancio poi potremo ridurre il debito»

ROMA. La scalata del governo alla montagna del debito pubblico non è ancora cominciata. La manovra appena varata da Amato non riuscirà ad intaccare il colossale «stock» di Bot, Cct e Btp - un milione e seicentomila miliardi - che si sono accumulati negli anni e soffocano la finanza pubblica. Ma questa «scalata», secondo il governo, inizierà presto, e cioè quando i tassi d'interesse torneranno a scendere.

Franco Reviglio, l'economista torinese che nel governo Amato siede sulla spinosissima poltrona di ministro del Bilancio, di fronte ai numeri non riesce a fare il politico. Ma se ammette che il debito pubblico è un nemico nemmeno scalfito da questa manovra, non rinuncia a ribadire il suo «credo» nella validità a lungo termine dei piani strategici del governo. Anzi: le bordate di critiche che stanno piovendo sui decreti non scalfiscono il suo orgoglio di «primo firmatario» della super-stangata.

Dunque, signor ministro, come farete a abbattere il ciclope del debito pubblico?

«Nel 1993 ci siamo posti l'obiettivo di ottenere un avanzo primario, al netto degli interessi, di 40.000 miliardi, pari al 2,5% del reddito nazionale. Siamo quindi vicini al valore del 3 per cento che rappresenta il punto di svolta, oltre il quale lo "stock" di debito comincerà a ridursi».

Non le sembra una situazione poco tranquillizzante?

«Tenga presente che l'onere per interessi sul debito potrà diminuire se i tassi di interesse caleranno, come deve avvenire appena torneranno condizioni di stabilità sui mercati valutari. Grazie a queste due circostanze le emissioni di debito pubblico potranno diminuire e ciò renderà possibile il realizzarsi del circolo virtuoso necessario per il risanamento dei conti pubblici. Un circolo virtuoso che senza la manovra di risanamento decisa dal governo sarebbe impossibile. Nella valutazione dei costi e dei sacrifici che la manovra comporta, ciascun italiano deve essere consapevole che per lui e per la società italiana senza la manovra i costi sarebbero di gran lunga superiori».

Non si direbbe che la virtù di questo circolo sia stata colta dalla gente...

«E' naturale che vi sia un'opposizione da parte di coloro che devono sopportare dei sacrifici. Ma la manovra ha cercato di ripartirli su coloro che li possono sopportare, lasciando fuori dai sacrifici i ceti meno abbienti. Infatti la maggiore imposta sul reddito colpisce soltanto i redditi sopra i trenta milioni, l'esclusione da certe prestazioni sanitarie tocca soltanto le famiglie con reddito superiore ai quaranta milioni. Nessun pezzo della manovra aumenta le imposte indirette che sono quelle pagate soprattutto dai ceti meno abbienti».

Eppure questo ragionamento non ha portato nuovo consenso politico al governo...

«Questa critica è molto debole. Occorre salvare la casa comune, consentire al Parlamento di procedere nelle riforme istituzionali e della legge elettorale. Questo per consentire alla domanda giusta e diffusa del Paese di trovare un'adeguata risposta al bisogno di un salto di qualità della politica. Ma mentre queste riforme vengono studiate è necessario impedire lo spappolamento del sistema produttivo e economico che renderebbe molto più difficili le riforme delle istituzioni democratiche e porterebbe a scenari pericolosi per le istituzioni stesse. Dalla grave crisi presente, l'Italia potrà uscire vittoriosa solo se saprà essere unita, ritrovando un grande spirito di unità e di solidarietà».

Non mi ha risposto...

«Sotto il profilo politico oggi non vi è una maggioranza alternativa e forte rispetto a quella che appoggia il governo. Gli oppositori non hanno obiettivi e strategie unitarie e, quando li hanno, sono tra loro molto disomogenei. Basti pensare ai programmi della Lega nei confronti dei programmi del pds o del pri».

Altri accusano la manovra di non avere un quadro di riferimento macroeconomico...

«Non è vero. I cambiamenti delle previsioni del reddito e dell'inflazione avvenuti da quando abbiamo presentato il documento di programmazione, da luglio ad oggi, non sono tali da modificare in misura apprezzabile le tendenze dei conti pubblici che occorre correggere. Le previsioni che oggi facciamo sono di una maggiore inflazione di 0,5-0,8 punti nel '93 e di una lievissima e maggiore crescita del prodotto rispetto a quella prevista a luglio».

Però la vostra manovra rischia di soffocare la ripresa...

«Non è vero! Anzi. Ci sarà un effetto positivo sul ciclo economico, determinato dall'aumento delle esportazioni indotto dal riallineamento della moneta e dalla minore crescita dei salari, in particolare di quelli dei dipendenti pubblici che aumenteranno di poco più dell'1%. Questo effetto più che compensa l'impatto restrittivo della domanda globale, pari a circa l'1% del prodotto interno, corrispondente alla riduzione del disavanzo pubblico che passa dal 9,8% del prodotto interno all'8,8% del '93. La manovra non ammazza l'economia, ma la salva».

E allora torniamo alla manovra: la accusano di iniquità...

«Mi sembrano accuse ingiuste. Nei limiti entro i quali lo consente la macchina fiscale, questa mi sembra la manovra più equa possibile. Infatti, con le imposte sui redditi non si toccano i redditi meno elevati, al di sotto dei trenta milioni, e quindi non si toccano la maggior parte degli italiani».

E la sanità? Con tre figli e quaranta milioni lordi all'anno sarà dura per un capofamiglia pagarsi da solo medici e medicine...

«Questa misura ha un costo limitato per la gente, come dimostra il risparmio che determina: pari a circa il 6 per cento dell'intera spesa pubblica sanitaria. In caso di reddito superiore ai quaranta milioni rimangono a carico dello Stato le prestazioni ospedaliere, e una parte delle prestazioni extraospedaliere, oltre ai farmaci così detti salvavita. Occorre tener presente che il reddito che esclude dall'area protetta non è solo quello dichiarato al fisco, ma anche quello presunto, cioè quello che risulterà dall'applicazione del redditometro, uno strumento che si rivelerà molto efficace».

Sta di fatto che tutte queste misure ridurranno il potere d'acquisto delle famiglie, che limiteranno i consumi...

«Invece no. Con gli interventi nel settore delle pensioni il governo ha rispettato l'obiettivo di salvaguardare il potere d'acquisto reale. Infatti nel 1992 le pensioni aumentano del 5,1%, più del tasso di inflazione programmato che è del 4,5%, mentre nel '93 le pensioni aumenteranno del costo della vita. Quindi il potere d'acquisto dei pensionati '93 rimarrà invariato».

Insomma, ministro: non un dubbio, non un'incrinatura nella sua convinzione... Proprio le critiche non le fanno né caldo né freddo?

«Sono sereno: giovedì il governo si è trovato con le spalle al muro: somministrare la dura medicina oppure assistere impotente alla rovina del Paese. Non avevamo scelte, dovevamo essere rigorosi».

Sergio Luciano

BOTTA E RISPOSTA

Il Popolo contro il Tg3

ROMA. Il Popolo, organo della dc, critica duramente il modo con cui il Tg3, «proprietà dell'ex pci e di Occhetto», ha presentato la manovra economica del governo e i suoi effetti. Accusandolo di aver lanciato «un messaggio devastante al Paese e creato così un clima di autentica rivolta contro la maggioranza parlamentare e il governo». Il direttore del Tg3, Alessandro Curzi, ha replicato: «Sono convinto, come il garante per l'editoria Santaniello, che sia giusto mantenere e pagare il canone per la Rai. Se a qualche redattore del quotidiano Il Popolo non piace il Tg3, cambi canale e scelga, ad esempio, il Tg1».

Crescono le polemiche contro i tagli alla sanità: «E' basso il tetto dei quaranta milioni»

Gli ospedali rischiano di chiudere

De Lorenzo: «In forse gli stipendi pubblici»

Giorgio Benvenuto segretario generale delle Finanze

ROMA. «Se non si recupera la fiducia dei risparmiatori - ha detto il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo - potrebbero mancare le risorse per garantire il pagamento degli stipendi ai lavoratori del settore pubblico e quindi si potrebbe addirittura correre il rischio di chiudere gli ospedali».

Secondo il ministro, «il governo, quando ha deciso i recenti provvedimenti, era cosciente che si trattava di una manovra economica di guerra, di decisioni dolorose che avrebbero colpito tutti. Le proteste? Lo ripeto: questa operazione ha colpito tutti, è normale che tutti protestino. Questo però - ha aggiunto - è un momento di grande difficoltà in cui l'Italia potrebbe trovarsi senza fondi. Se non si recupera la fiducia dei risparmiatori, potremmo non avere più risorse finenziarie sufficienti».

Dagli ospedali, intanto, arriva l'Sos. Si teme l'assalto alle corsie da parte dei 20 milioni di italiani esclusi dall'assistenza sanitaria. Le famiglie che il governo ha considerato benestanti, con 40 milioni di reddito, dall'anno prossimo per mantenersi in buona salute dovranno pagarsi il medico, le visite specialistiche, le analisi cliniche. Chi non ce la farà a sopportare le spese si rivolgerà agli ospedali dove l'assistenza continua ad essere gratis.

Ma anche chi può permettersi le 30 o 50 mila lire per farsi visitare dal medico di famiglia e i notevoli esborsi per cure diagnostiche e consulenze di specialisti, potrebbe preferire il ricovero in corsia per non gravare sul bilancio familiare. Se accadrà gli ospedali rischiano il collasso. Già adesso la capienza di molte strutture è insufficiente e i malati vengono parcheggiati nei corridoi e nelle astanterie.

Un piano per dimezzare le degenze ospedaliere viene dal professor Girolamo Sirchia, direttore del centro trasfusioni del Policlinico di Milano. «In alcuni casi - spiega - la degenza è troppo lunga. Per appendiciti, tonsillectomie, ernia, cataratta, aborto, parto cesareo il ricovero può risolversi con la metà delle giornate di degenza finora richieste e con il conseguente abbattimento del 50 per cento della spesa».

Sindacati, medici, cittadini colpiti dai provvedimenti sono sul piede di guerra. Cgil, Cisl e Uil in un documento unitario chiedono al governo di modificare il decreto sulla sanità. Giudicano «inaccettabile» il limite dei 40 milioni di reddito per accedere a fondamentali prestazioni mediche. «Questa misura - sotttolineano i sindacati - colpisce principalmente i lavoratori dipendenti, mentre si continua a favorire chi meno contribuisce e chi evade il fisco».

Al governo propongono in alternativa «l'abbattimento dei tetti per la contribuzione dei redditi medio-alti, la perequazione delle aliquote e della base imponibile tra lavoro dipendente e lavoro autonomo; la revisione del prontuario farmaceutico; severe misure di contenimento della spesa».

In molti, con a capo le associazioni dei consumatori, temono che la manovra sanità si tramuti in una beffa per i contribuenti onesti: pagheranno le cure mediche di chi non paga le tasse. Proteste anche per la decisione del governo di trattare nello stesso modo tutte le famiglie che superano il limite di reddito fissato senza considerare il numero dei componenti. 40 milioni l'anno non sono molti, ma sono decisamente pochi se si hanno, per esempio, quattro figli. Per il segretario generale del ministero delle Finanze Giorgio Benvenuto «il tetto complessivo a 40 milioni per unità familiare, previsto dalla manovra, è un problema che necessita di una seria riflessione».

Un altro elemento che secondo Benvenuto ha bisogno di interventi riguarda la regionalizzazione dei servizi sanitari: «Bisogna evitare che si verifichi un grande squilibrio tra regioni forti e regioni deboli. La Calabria, per esempio, sarebbe costretta ad aumentare i contributi del 50 per cento».

Per quanto concerne i ticket, infine, il ministro De Lorenzo ha chiarito ieri che riguardo al tetto di spesa, personalizzato e ancora da quantificare, introdotto per coloro che continuano ad essere esenti a vario titolo dal pagamento del ticket, vi sarà una «clausola di garanzia» che consentirà, caso per caso, uno sforamento, qualora si verifichino delle condizioni di aggravamento delle patologie.

Maria Corbi

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. Sopra: Giuliano Amato

THE ECONOMIST

E' troppo tardi per Amato

LONDRA. «Troppo poco, troppo tardi»: questo il commento draconiano che dà il settimanale britannico The Economist sui tentativi del governo Amato di risanare le finanze della Repubblica italiana. Le misure diverranno effettive il prossimo gennaio, non abbastanza rapidamente per placare i mercati, scrive la rivista in una corrispondenza da Roma, rilevando che nella voce di Amato che chiedeva questa settimana al Parlamento di aiutarlo a ridurre il deficit del 1993 c'era un accento di disperazione. Una disperazione che può lasciar presagire momenti ancora più difficili per la stabilità politica italiana. «Potrà Amato restare in sella abbastanza a lungo per mantenere le sue promesse?», si chiede l'Economist per rispondersi subito dopo : «Né il suo stesso partito, il Psi, né la Democrazia Cristiana hanno mai goduto fama di compagini che predicano e praticano l'austerità».

LA VERITA' SULLE TREDICESIME

STIPENDIO ANNUALE TREDICI MENSILITA'	STIPENDIO MENSILE IMPONIBILE LORDO
32.000	2.461
40.000	3.077
50.000	3.846
100.000	7.692
120.000	9.230
IMPOSTA MENSILE LORDA VECCHIA	**IMPOSTA MENSILE LORDA NUOVA**
543	554
731	763
992	1.024
2.451	2.547
3.082	3.178

COSA AVVIENE PER LO STIPENDIO DI NOVEMBRE 1992
Stipendio di novembre netto senza le detrazioni [*]

VECCHIO	NUOVO	DIFFERENZA
1.918	1.907	— 11
2.346	2.314	— 32
2.854	2.822	— 32
5.241	5.145	— 96
6.148	6.052	— 96

COSA AVVIENE PER IL CONGUAGLIO DI FINE ANNO
Stipendio di dicembre più tredicesima netto senza le detrazioni [*]

VECCHIO	NUOVO	DIFFERENZA
3.836	3.707	— 129
4.692	4.311	— 381
5.785	5.324	— 381
10.482	9.325	—1.157
12.296	11.139	—1.157

[*] Importi espressi in migliaia di lire. Agli importi vanno aggiunte le detrazioni per il lavoro dipendente e per gli eventuali familiari a carico. Al di sotto di uno stipendio annuale di 30 milioni non vi sono aumenti di imposta.

Superauto, è un salasso

Benvenuto spiega l'una tantum Per una «Testa Rossa» 6 milioni

ROMA. Chi acquista un'auto di grossa cilindrata è abituato a metter mano al portafogli: benzina, bolli e superbolli, spese varie per la manutenzione. Tuttavia, la «botta» preparata dal governo è tanto dura quanto inattesa. La manovra di Amato contro i «beni di lusso», infatti, ha preso di mira non soltanto i ricchisimi possessori di aeroplani privati, yatch da 20 metri e elicotteri. L'«una tantum» speciale riguarda anche gente nel complesso più «normale», come i possessori di automobili a benzina con cilindrata superiore a 2000 centimetri cubi e immatricolate da non più di due anni.

Che le auto veloci sarebbero state colpite dal Fisco lo si sapeva da qualche giorno, ma ieri il segretario generale del ministero Giorgio Benvenuto è sceso nei particolari. E si è capito che quella che sta per abbattersi sui possessori di macchine di grossa cilindrata sarà una stangata senza precedenti: nel decreto fiscale che il governo ha varato è previsto infatti un vero e proprio «salasso» per chi possiede Mercedes, Ferrari o Bmw.

Il quadro della «supertassa» non è ancora definito al 100 per 100, in attesa che il decreto venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*. Benvenuto, ha fornito alcune anticipazioni sui contenuti del provvedimento nel corso di un'intervista al Tg1 delle 20.

«La tassa sui beni di lusso - ha detto il segretario generale del ministero - scatterà a novembre ed il criterio scelto è quello dell'una tantum riferita al '92». Qualche esempio sulle cifre: chi possiede una Bmw 3000 pagherà 3 milioni e mezzo, chi ha una Ferrari Testarossa 5 milioni e 700 mila lire, chi ha in garage una Mercedes 500 addirittura 7 milioni.

Benvenuto ha poi confermato che il provvedimento prende di mira anche i possessori di aerei, elicotteri, motocicli di grande cilindrata, le riserve di caccia e pesca e le imbarcazioni da diporto. Per tutti questi beni, però, non ha fornito cifre.

[r. e.]

Ci resterà un pezzo di tredicesima

«I tagli andranno da 120 mila lire a un milione»

ROMA. Gli italiani pensano con terrore allo stipendio di dicembre privo della tredicesima, «risucchiata» dalla manovra. E le Finanze sono costrette a precisare: tranquilli, la busta paga non sarà falcidiata, ma soltanto «alleggerita». Le variazioni - precisano i tecnici del ministero - oscilleranno tra le 130 mila lire e il milione e 100 mila lire.

Chi ha un reddito inferiore ai 30 milioni lordi non ci rimetterà una sola lira. I contribuenti che superano di poco il «tetto» dei 30 milioni lasceranno al Fisco 129 mila lire. Su una busta paga (stipendio più tredicesima) fino a 5 milioni e 700 mila lire, il conguaglio sarà di 381 mila lire. E via crescendo fino al milione e 167 milioni di «taglio» per coloro che possono contare su un reddito annuo superiore ai 100 milioni.

Lo stipendio degli italiani, comunque, subirà già a novembre una prima limatura: sempre secondo le Finanze, le buste paga subiranno una detrazione che andrà da 11 mila lire (stipendio base di 1,9 milioni) a 96 mila lire (6,1 milioni).

Lunedì i provvedimenti del governo saranno presentati al Parlamento. Già da ieri, intanto, i proventi delle operazioni di «pronti contro termine» hanno subito una ritenuta alla fonte del 12,50 per cento. E' stato infatti pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto che introduce l'imposta e che entra in vigore lo stesso giorno della pubblicazione. Il decreto non è retroattivo e riguarda anche le operazioni in valuta estera e in obbligazioni.

Le nuove norme sottopongono a ritenuta i proventi derivanti dalla cessione a termine di obbligazioni e titoli similari e le plusvalenze realizzate mediante la cessione a termine di valute estere. Il decreto - che riguarda solo le persone fisiche e non le persone giuridiche - sottopone anche alle norme anti-mafia sui controlli relativi ai trasferimenti per importi superiori ai 20 milioni di lire anche gli acquisti e le vendite di valute estere.

Si torna a parlare anche del condono: «La riapertura dei termini fino a febbraio '93 va accompagnata con l'estensione della sanatoria al '91. Non possiamo togliere anche la pelle, ai contribuenti». Il sottosegretario alle Finanze Stefano De Luca risponde così al secco no di Goria, che si era detto al massimo disposto a consentire l'applicazione delle norme sul ravvedimento operoso anche dopo l'invio da parte dell'amministrazione finanziaria di un accertamento.

«La verità - afferma De Luca - è che nessuno vuole assumersi la paternità di un nuovo condono, ma del problema si è discusso ed è sul tavolo. Finché prevale la logica dell'iperfiscalità bisogna anche accettare provvedimenti immorali come i condoni. Ma il vero punto è che bisogna finirla di ricorrere alla leva fiscale. In Italia non si è ancora capito che oltre un certo limite non si può andare, che con aliquote elevatissime il gettito scenda perché cresce l'evasione».

[r. e.]

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' DIFENDO LA GERMANIA

cratici ed europei. Ascolta incredula l'accusa di coltivare mire egemoniche in Europa, semplicemente perché non intende smontare un apparato economico e amministrativo efficiente. E' presa in contropiede e sconcertata dai sentimenti di ostilità che le serpeggiano attorno in Europa. Può darsi che si chiuda a riccio, accontentandosi delle ragioni che le vengono esposte dai suoi governanti («Perché dovremmo modificare la nostra lineare ed efficace politica monetaria, che è un punto di certezza anche per la futura Europa, quando sono gli altri in difetto per le loro cattive gestioni economiche e finanziarie?»).

Può darsi invece che metta in moto processi di opinione capaci di indurre le autorità tedesche a cercare maggiori convergenze con i partner europei. Nella scelta tra le due alternative interverranno molti fattori esterni - a cominciare dai risultati del referendum francese su Maastricht, dei dibattiti e dai vertici che seguiranno.

Un punto tuttavia deve essere chiaro agli europei prima ancora che ai tedeschi. Il pericolo maggiore cui è esposta la classe dirigente tedesca non è la sua presunta voglia egemonica ma l'essere precipitata in una condizione di incertezza nei riguardi dell'Europa. Il ritrovarsi sostanzialmente sola con la propria potenza economica e finanziaria circondata da invidiosi e questuanti. *Les incertitudes allemandes* era un'espressione ben nota alle diplomazie dei vecchi Stati nazionali. Segnalava l'incertezza della grande potenza del Centro tra Oriente e Occidente, tra modello di sviluppo liberal-democratico e modello autoritario. Le avventure egemoniche tedesche nasceranno puntualmente come disperata via d'uscita da questa condizione di insicurezza - percepita se non reale.

L'Europa comunitaria è stata per i tedeschi (o se vogliamo: per la minoranza pensante e responsabile che l'ha guidata sinora) la grande prospettiva che prometteva di risolvere per sempre i loro dilemmi. Invece oggi questi sembrano riproporsi addirittura dentro al progetto europeo, con effetti dirompenti. Mai come oggi il citatissimo dilemma «Germania europea o Europa germanica» ha perso ogni tono retorico. Eppure mai come oggi si rivela un falso dilemma. E' chiaro infatti che non ci sarà alcuna Europa tedesca, ma caso mai un'Europa a pezzi, con una Germania che ne governa un pezzo. Sarebbe per essa un altro modo per ritornare incerta e insicura. Mi si obietterà che questo modo di impostare il problema è eccessivamente «comprensivo» verso la Germania, che non sembra mostrare altrettanta comprensione per i problemi dei partner europei. Non è questo il punto, dal momento che qui non entro nel merito delle decisioni che i governi europei dovranno prendere per ritrovare presto una politica comune. Ciò che mi preme è che i grandi organi dell'informazione reagiscano allo sconcerto e al panico di questi giorni rifiutando di sostenere i loro argomenti con irresponsabili stereotipi anti-tedeschi.

Naturalmente ci aspettiamo il reciproco dagli altri.

Gian Enrico Rusconi

Il blitz di polizia dopo mesi di indagini, l'organizzazione era controllata da due famiglie

Va in briciole la cupola dell'Anonima

Colpo mortale all'industria dei sequestri, 26 in cella

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Colpo mortale all'Anonima calabrese. Con un blitz di polizia, dopo mesi di indagini, ieri sono stati arrestati ventisei fra boss e gregari delle bande che negli ultimi anni hanno gestito i più importanti sequestri di persona.

I giudici hanno scoperto molti collegamenti interessanti, soprattutto su come veniva riciclato il denaro sporco. Non più case e terreni, da anni facilmente identificabili e quindi sequestrabili, bensì partite di droga e attività apparentemente lecite, come finanziarie: gli sbocchi economici erano orientati sempre più sulla piazza milanese anziché su quella asfittica e controllabile della Calabria.

Polizia e magistratura lo hanno accertato ultimamente, così come hanno acquistato nuove e rilevanti prove dei collegamenti organici tra le cosche che hanno gestito dieci anni di sequestri nel «triangolo maledetto» San Luca-Platì-Natile di Careri. Cesare Casella, Carlo Celadon, Claudio Marzocco, Alberto Minervini, Giandomenico Amatrudi - per citare i nomi delle «vittime» più illustri - e poi i calabresi Tullio Fattorusso, Domenico Varacalli, Mario Gallo, Maria Graziella Belcastro, Domenico Paola, Agostino De Pascale, Giuseppe Longo: tutti sono stati bersaglio dello stesso piano criminoso e non - come si era detto fino a ieri - di «cani sciolti», di gente disperata, di clan familiari di poveri pastori alla ricerca di un buon colpo.

Lo hanno confermato ieri mattina il questore di Reggio, Aldo Gianni, il sostituto procuratore distrettuale antimafia, Roberto Pennisi, dopo che il gip Domenico Ielasi aveva convalidato un provvedimento restrittivo per tutti i pregiudicati, una buona parte dei quali nella notte erano finiti in carcere (ma alcuni già lo erano da tempo), della Squadra mobile.

La custodia cautelare non ha interessato solo i residenti dei tre centri aspromontani già tristemente noti per i sequestri, ma anche Roma, Bologna e soprattutto Milano, dove sono stati arrestati anche tre elementi già coinvolti in qualche modo nella «Duomo connection».

Si tratta dei fratelli Rocco e Antonio Papalia, 42 e 38 anni, ufficialmente impegnati in attività nel settore del movimento terra, e Mario Inzaghi, 47 anni, di Cesano Boscone. Secondo gli inquirenti, i due Papalia sarebbero una sorta di braccio operativo in Lombardia della cosca dei Barbaro di Platì e avrebbero avuto la base operativa proprio a Cesano Boscone, dove particolarmente folta è la colonia di immigrati calabresi, dove il riciclaggio di denaro sporco è particolarmente agevole così come lo smercio o l'acquisto di grosse partite di droga, e, a sua volta, Inzaghi avrebbe fatto da tramite tra i Papalia e la famiglia Barbaro. Secondo gli inquirenti, in questi ultimi tempi la cocaina viaggiava da Milano verso la Calabria, mentre l'eroina faceva un percorso inverso.

A Roma, invece, sono stati arrestati Carlo Moretti, 27 anni, e Alfonso Di Mascio, indicati, invece, come uomini della cosca degli Strangio di San Luca: anche i due avrebbero svolto traffico di droga tra la Calabria e il Lazio, mentre a Bologna sono ricercati due pregiudicati dei quali non sono state fornite le generalità. «L'analisi degli elementi costitutivi dei vari sequestri, il luogo dove sono stati mantenuti gli ostaggi, il luogo del rilascio o della liberazione, il luogo del pagamento del riscatto ed altri elementi - ha affermato il dott. Mario Blasco, dirigente della Mobile reggina, che ha riletto in queste ultime settimane tutti i fascicoli di dieci anni di sequestri in Aspromonte - ci ha portati a poter affermare che l'organizzazione dedita a questi reati è unitaria o quanto meno si muove dietro l'unica regia che ha come fulcro i Barbarò di Platì e gli Strangio di San Luca, famiglie ritenute di grosso peso tra le organizzazioni calabresi, una specie di "Gotha" dei sequestri di persona».

Secondo il dott. Blasco, queste famiglie controllavano territorialmente una vasta parte dell'Aspromonte e sarebbero pure coinvolte negli omicidi del sindaco di Platì, De Maio, e dei comandanti delle stazioni dei carabinieri di San Luca e Platì, Tripodi e Marino, che avrebbero frapposto ostacoli all'attività mafiosa delle cosche.

Per la cosca di San Luca, che fa capo agli Strangio, sono finiti in carcere 12 persone tra cui una donna, Agata Giorgi, di 49 anni; per quella dei Platì, capeggiata da Francesco Barbaro, 65 anni, detto «U Castanu», il provvedimento ha interessato dodici elementi. Due gli arrestati a Natile di Careri, Antonio e Pietro Ietto. Sono latitanti, infine, Antonio Strangio, 26 anni, Giuseppe Barbaro, di 36, e il trentaquattrenne Antonio Romeo.

Enzo Laganà

Una pista collega i traffici di droga dalla Calabria alla «Duomo Connection»

A sinistra Rocco Papalia, 42 anni, coinvolto nella «Duomo connection» e arrestato a Milano. Sotto una delle tante perquisizioni della polizia nel «triangolo dei sequestri»

A sinistra Cesare Casella pochi giorni dopo la liberazione; sotto Carlo Celadon, il giovane vicentino che subì la stessa sorte

Tra i rapiti Casella e Celadon

La lunga e odiosa prigionia di quei due ragazzi «rubati»

L'incubo rivive nel ricordo di tutti i sequestrati. Riparlare dei giorni di prigionia, sia pure per cantar vittoria - perché la giustizia ha posato la sua mano sui responsabili - può rinnovare angoscia. E l'angoscia fu tanta. Basta ricordare i giorni disperati di Angela Casella, la sua forza ostinata, clamorosa, teatrale, intesa a smuovere l'indifferenza dell'opinione pubblica sonnolenta per poter riavere il suo Cesare rubato.

Come dimenticare quella donna inginocchiata davanti al Cristo di Zervò, sull'Aspromonte e la sua protesta nel richiedere interventi più «significativi» da parte dello Stato? E poi le polemiche. L'allora presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, dichiarò: «C'è una gestione strana da parte della famiglia, che certo non concorre a risolvere questo caso come sono stati risolti altri». Pronta fu la replica di "mamma Angela": «La mia famiglia non ha mai avuto stranezze. Abbiamo sempre fatto tutto in pieno accordo con la polizia e con la magistratura».

La notizia dei ventisei arresti avrà provocato un violento tuffo al cuore anche a Carlo Celadon, rapito «errante», passato per ben sette covi (una parte della banda che lo sequestrò è già stata arrestata e processata), l'ultimo dei quali proprio vicino a Platì e rimesso in libertà quando ormai era un povero essere stremato. Dovrà ritrovarsi a faccia a faccia con i suoi aguzzini.

Ricorderà lo sdegno di suo padre Candido («Lo Stato abbandona mio figlio») e gli tornerà alla mente l'offerta del vescovo di Vicenza, monsignor Pietro Nonis, ai rapitori: «Se fosse necessario, io sarei disposto a darmi per un ragazzo che da undici mesi è stato sequestrato».

L'inchiesta si è conclusa. Ma l'incubo, il ricordo, la paura si celeranno ancora per chissà quanto tempo nel cuore di chi ha subito una violenza tanto umiliante.

SUPERPROCURA

«La nomina a ottobre»

COURMAYEUR. «Entro ottobre la nomina del superprocuratore antimafia»: lo hanno dichiarato ieri Liliana Ferraro e Livia Pomodoro, direttore generale degli Affari Penali del ministero della Giustizia e capo gabinetto, in occasione del convegno Ispac a Courmayeur. Sono in via di completamento, secondo quanto è stato detto, le graduatorie dei candidati: sulla base del nominativo che emergerà il ministero Martelli si esprimerà. Ricordando il contributo di Giovanni Falcone alla definizione dei compiti istituzionali della superprocura, Liliana Ferraro ha ribadito come tale struttura sia la risposta organica dello Stato alle «sofisticazioni» dei clan. La Ferraro ha inoltre confermato l'emergenza proveniente dai Paesi dell'Est europeo dove le organizzazioni mafiose stanno penetrando ed imponendosi nelle strutture produttive e anche nell'apparato statale. [Agi]

Mancino: dalle banche nessun aiuto contro i boss

ROMA. «Cherchez l'argent», cercate i soldi. E' la nuova parola d'ordine tra gli investigatori antimafia. Non c'è crimine organizzato, infatti, che non si lasci dietro una lunga e ingombrante scia di biglietti di banca. Ecco perché polizia e magistratura cercano la collaborazione degli istituti di credito. Ma nei felpati saloni delle banche sembra proprio che l'allarme per l'aggressività della mafia sia assai sfumato. Accusa il ministro dell'Interno, Nicola Mancino: «Le denunce sui movimenti sospetti di capitali, fatte dalle banche da quand'è entrata in vigore la nuova norma, si contano sulle dita di una mano».

Il ministro ieri si trovava a Capri, per un convegno nazionale dei notai. Coglie quindi l'occasione per parlare di denaro sporco e riciclaggio. «Le banche non hanno fatto la loro parte - tuona dal palco Mancino - basti pensare a certi sportelli di Trapani. Non hanno adempiuto ai loro obblighi e la Banca d'Italia quindi li ho chiusi».

E' un cruccio del Viminale, questa mancata collaborazione delle banche. La normativa, infatti, è diventata assai severa. Ma dagli istituti non arrivano le segnalazioni. Possibile che tutto vada bene? Nei giorni scorsi, il ministro è stato a colloquio con Ciampi. Si è lamentato della mancata collaborazione. E raccontava, due giorni fa, mentre volava verso un vertice comunitario a Bruxelles: «Sul piano finanziario, la mafia ha cambiato le sue rotte. Adesso il riciclaggio va altrove, oltre le Alpi. Ci sono investimenti sospetti sul mercato dell'Est europeo. Ne ho parlato anche con il mio collega tedesco».

E cosa gli ha detto Ciampi? «Che si notano forti uscite di capitali. Non è che sia tutto denaro sporco. Ma tra le tante spiegazioni c'è anche la nostra legislazione, diventata più severa. E qualcuno cerca di sfuggire. D'altra parte, se questi incassano miliardi, da qualche parte li devono pure traghettare. E per questo proliferano immobiliari e finanziarie che inquinano il sistema delle imprese. Né escludo investimenti mafiosi in Bot e Cct».

A Capri, il ministro ha ricevuto una ghiotta offerta di collaborazione dei notai: un controllo automatizzato, attraverso le banche dati della polizia, per «filtrare» i contratti e ciascun atto notarile.

Mancino ha poi voluto precisare: «Lo Stato non vuole la guerra tra le cosche, ma una loro profonda divisione. La guerra è una scelta unilaterale delle cosche, forse inevitabile conseguenza della divisione, ma non può diventare obiettivo dello Stato o mio personale».

Il ministro ha anche ripreso il discorso sulla presenza dell'esercito nelle aree a rischio. Nel dare un giudizio positivo sulla presenza di militari in Sicilia, Mancino ha espresso l'opinione che l'esperienza può essere estesa altrove. «Oltre la Sicilia, altre regioni meridionali vivono in una situazione di emergenza criminale», e ha citato Campania, Calabria e Puglia. «Ma un'opinione - ha precisato - non è una decisione che spetta al governo nella sua collegialità». [fra. gr.]

IN BREVE

Catanzaro, pizzaiolo ucciso in pieno centro

CATANZARO. Il titolare di una pizzeria, Francesco Chiarella, è stato ucciso ieri sera a Catanzaro a colpi di pistola. Chiarella, che aveva precedenti penali, è stato assassinato poco dopo le 20,30 davanti al suo locale, «La bruschetta», in corso Mazzini, nel centro della città. [Ansa]

«Via le prostitute o schediamo i clienti»

PARMA. Finora gli abitanti di San Prospero, una popolosa frazione di Parma a pochi chilometri dal confine con la provincia di Reggio Emilia, hanno protestato in tutti modi contro l'invasione della zona da parte delle prostitute. Ma se non verrà riportata la tranquillità ora sono decisi a cambiare strategia: fotograferanno le auto e le targhe dei clienti, per poi recapitare la «prova» per posta alle loro famiglie. [Ansa]

Nel fiume Musone allarme cianuro

ANCONA. Allarme in Vallesina per un possibile inquinamento da cianuro di sodio che interesserebbe il fiume Musone. In mattinata, la sostanza altamente tossica sarebbe stata gettata inavvertitamente a terra nello stabilimento per la zincatura Italnasa, a Santa Maria Nuova. Si teme che il veleno possa aver raggiunto il fiume. [Agi]

Il Venezuela espelle altri 55 italiani

CARACAS. Il Venezuela è pronto ad espellere altre 55 persone, «tutte con cognome italiano». Lo ha annunciato l'ambasciatore di Caracas in Canada, Vladimir Gessen, denunciando anche la fitta rete di protezione «ufficiale» di cui fino a poco tempo fa godevano i mafiosi italiani in Venezuela. [Ansa]

Due anni a chi aiutò Ierinò nella fuga

VITERBO. Due anni e un mese di reclusione: questa la condanna inflitta dal pretore di Viterbo, Salvatore Fanti, ad Antonio Origlia Scuteri di 22 anni, di Locri, e a Francesco Riggitano, di 24, di Gioiosa Jonica, per il reato di favoreggiamento personale di Vittorio Ierinò, riacciuffato giovedì sera dai reparti speciali della Dia dopo appena due giorni dall'evasione. Il pretore ha anche stabilito per i due la custodia in carcere e la confisca dei quattro milioni sequestrati loro. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna per entrambi a due anni e tre mesi di reclusione. [Ansa]

Don Ignazio, addio in silenzio fra l'indifferenza di Salemi

SALEMI
NOSTRO SERVIZIO

Chi si aspettava funerali solenni, con centinaia di corone e migliaia di persone a rendere omaggio alla salma di Ignazio Salvo, è rimasto deluso. A Salemi, nella chiesa madre, in tutto c'erano poco più di cinquecento persone (quasi tutti parenti, amici e vecchi dipendenti) ad assistere alle esequie dell'ex potente esattore delle tasse assassinato in un agguato giovedì notte. Dei due killer che gli hanno sparato davanti alla sua villa vicino a Palermo con un fucile a lupara, non c'è traccia.

Dopo l'autopsia un'indiscrezione: può darsi che gli assassini abbiano sparato anche con una pistola, circostanza in un primo tempo esclusa. E qualcuno addirittura ha azzardato che sarebbe prossima una perizia comparativa con i proiettili che il 12 marzo scorso uccisero l'eurodeputato democristiano Salvo Lima. Ma non c'è alcuna conferma ufficiale, né smentita.

Al funerale non c'era neanche il sindaco di Salemi, il dc Biagio Grimaldi, che ha preferito tenersi lontano dal tempio e dal breve corteo fino al cimitero. Nessun politico di primo piano. Sono intervenuti «a titolo personale» soltanto tre democristiani non più in carica: Francesco Spina, ex deputato e già segretario della dc trapanese, Giuseppe Perricone, ex senatore e l'ex vicepresidente dell'assemblea siciliana e già assessore regionale all'Industria Salvatore Grillo il cui figlio Massimo, il più giovane deputato regionale nell'isola, è assessore agli Enti Locali.

La chiesa è stata disertata anche dai salemesi che non hanno mai avuto un «feeling» particolare con il loro concittadino: la gente si è limitata a fare ala al passaggio del corteo, ma soprattutto per pura curiosità. E in chiesa l'arciprete Pasquale Gandolfo non ha parlato molto dell'ucciso. Quanto agli assassini, con un ardito parallelo, il religioso si è limitato a paragonarli a Lazzaro sostenendo che i killer giacciono come morti e poi si alzano all'improvviso ed entrano in azione.

In prima fila, in lacrima, in chiesa c'era la vedova Giuseppina Puma (la sua è una delle prime famiglie del paese) e i figli Marietta e Luigi, universitari, che frequentano bene a Palermo e a Roma dove il padre da qualche tempo stava più a lungo che in Sicilia, specie da quando la Cassazione, lo scorso gennaio, aveva sbloccato il suo cospicuo patrimonio sequestrato dopo la sua condanna nel primo maxiprocesso a Cosa Nostra a sette anni di reclusione per associazione mafiosa, pena ridotta poi a tre anni.

Antonio Ravidà

La bara esce dalla chiesetta di Salemi, dov'è stato celebrato il funerale

A Napoli

Il cardinale sfida i clan

NAPOLI. San Gennaro non ha deluso i napoletani. La liquefazione del sangue che viene attribuito al vescovo martire decapitato nell'anno 305 si è verificata alle 10,10, dopo un'attesa durata appena un'ora. Al termine dell'omelia l'arcivescovo Giordano ha denunciato il diffondersi di troppi «peccati sociali», elencandone i più gravi: «Lo sperpero del denaro pubblico al fine di ottenere vantaggi personali o per il partito, l'evasione fiscale, l'assenteismo, il privilegiare una persona raccomandata a discapito di altre, l'inefficienza nello svolgimento di un pubblico servizio con grave danno per la comunità. Tutto ciò, purtroppo, non viene sentito come colpa morale». Il cardinale ha anche avvertito del rischio che «la grave situazione economica releghi in secondo piano la pessima congiuntura dei valori morali. Contro la subdola spirale dell'illegalità estesa a gran parte del tessuto sociale servono il coraggio e lo spirito di sacrificio di tutti i cittadini».

Intesa per riprendere i voli a Sarajevo, brucia il Parlamento

Bosnia, Ratzinger per il blitz Jugoslavia espulsa dall'Onu

CITTA' DEL VATICANO. Proteggere militarmente i trasporti umanitari in Bosnia, e se necessario sparare: questa è la raccomandazione del card. Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, la più alta autorità dottrinale dopo il Pontefice. E intanto ieri a New York, il Consiglio di Sicurezza ha votato l'esclusione della «nuova Jugoslavia» (Serbia e Montenegro) dai lavori dell'assemblea. E' la prima volta che questo accade nella storia delle Nazioni Unite. Dodici Paesi hanno votato la risoluzione, mentre tre - Cina, India e Zimbabwe - si sono astenuti. Il rappresentante di Belgrado, Dragomir Djokic, ha definito la decisione «illegale».

«Credo che fatti come l'abbattimento di un aereo italiano e l'attacco a un convoglio francese dimostrino chiaramente che è scomparso anche il minimo rispetto per l'umanità - ha detto il porporato bavarese alla Radio Vaticana - e che quindi si debba essere pronti a difendere con i mezzi possibili almeno questo minimo, naturalmente e solo se ciò non si riesce a fare in nessun modo per altra via». All'inizio di agosto il card. Angelo Sodano, Segretario di Stato, riportando il senso di una conversazione con Giovanni Paolo II, affermò che le Nazioni Unite avevano il «diritto-dovere di ingerenza umanitaria in Bosnia», fornendo un appoggio esplicito a «tutte le iniziative» per frenare la guerra.

Parole clamorose, specialmente se rapportate alla posizione decisamente «pacifista» espressa durante la Guerra del Golfo, e nei giorni e nelle settimane successive lo stesso Segretario di Stato, e il «ministro degli Esteri», Jean Louis Tauran, ne limitarono la portata. Ieri il card. Ratzinger è tornato sull'argomento, ricordando che la Santa Sede, sia alla riunione della Csce a Praga, sia in sede Onu, ha chiesto un embargo anti-armi più rigido e deciso, e un rafforzamento dei controlli.

Il card. Ratzinger è un teologo, e quindi si è preoccupato di stabilire la liceità morale di un intervento «per la protezione e la difesa, se necessario anche con le armi, degli aiuti umanitari e del loro trasporto». Proprio ieri l'alto commissario dell'Onu per i profughi, sigora Sadako Ogata, ha annunciato di aver raccomandato la ripresa dei voli umanitari per Sarajevo (dove ieri il Parlamento era in fiamme, centrato dai mortai delle milizie serbe), sospesi il 3 settembre scorso. Le tre etnie coinvolte hanno firmato l'impegno a rispettare una lista di misure di sicurezza. Saranno comunque necessari almeno tre giorni, a partire da lunedì, perché l'operazione possa riprendere.

Il cardinale però ha messo dei confini ben precisi all'azione delle forze Onu: «Un intervento militare - ha detto - è molto problematico. Certamente un intervento terrestre, con la fanteria condurrebbe a sviluppi ancora più complicati ed è perciò da escludere. Ciò che ritengo giustificato e sensato è la difesa dei trasporti di aiuti umanitari per la popolazione civile». Ratzinger è sfavorevole all'intervento dell'aviazione militare: «Non mi sembra da raccomandare - ha aggiunto - .Chi ha sperimentato personalmente la guerra aerea non la raccomanderebbe a nessuno, e mai come una soluzione buona e moralmente sostenibile».

E' una vera lezione di dottrina sulla «guerra giusta» quella che il porporato ha tenuto ieri dai microfoni dell'emittente pontificia di lingua tedesca. «Si può discutere la questione - ha detto, riferendosi all'intervento dell'aviazione - se, in una situazione di squilibrio delle armi, sarebbe in un certo modo giustificato procurare una situazione di parità, in modo che l'equilibrio del terrore contribuisca forse a porre termine al terrore». Ma è necessaria: «La pura difesa del puramente umanitario, cioè dell'umano di fronte al disumano». Questa difesa «deve essere permessa. Si tratta della difesa dall'aggressione e della conservazione di un minimo di umanità. Ma si deve trattare di provvedimenti limitati e circoscritti».

Marco Tosatti

A MOSTAR

Ucciso giornalista tedesco

ZAGABRIA. Georg Phul, un giornalista tedesco indipendente, è rimasto ucciso ieri pomeriggio a Mostar, nel Sud della Bosnia-Erzegovina, durante un bombardamento che ha provocato molti morti e feriti. Lo ha reso noto la televisione croata. Secondo l'emittente, Phul è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, ma non è riuscito a sopravvivere. La morte di George Phul porta a 28 il numero dei giornalisti uccisi dall'inizio del conflitto jugoslavo. Il prezzo di sangue più alto mai pagato dalla categoria, durante le corrispondenze di guerra, in un solo conflitto. Frattanto i «berretti verdi» musulmani hanno abbandonato a Sarajevo la sede del quotidiano «Oslobodjenje» (fortemente antinazionalista) che difendevano. Lo sostengono i nazionalisti serbi, le cui forze al momento in cui è stata diffusa la notizia erano a 150 metri dal grattacielo, semidistrutto, in cui il giornale viene ancora stampato. [Ansa-Afp]

PRESIDENZIALI USA

Sul Vietnam scampato il candidato democratico ammette «qualche raccomandazione»

L'eroe del Golfo condanna Clinton

Schwarzkopf: è indegno, ha truffato sulla leva

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Stormin'» Norman è sceso in guerra contro Bill Clinton. «Questa storia della leva - ha dichiarato il generale Schwarzkopf, ritiratosi dall'esercito pochi mesi dopo aver comandato la guerra del Golfo - lo danneggerà come candidato alla presidenza». «E d'altra parte - ha aggiunto, riferendosi alle prove sempre più numerose sulle manovre attuate da Clinton per aggirare la chiamata alle armi - sarebbe piuttosto imbarazzante per una persona che ha evitato il servizio militare mandare altra gente a combattere». Proprio ieri, i collaboratori di Clinton hanno dovuto ammettere quanto sia loro sia il candidato avevano sempre negato: che Clinton fece ricorso ad alte raccomandazioni per evitare la leva.

La dichiarazione di Schwarzkopf ricalca l'osservazione fatta da Bush, secondo cui, essendo il presidente capo di tutte le forze armate, deve apparire credibile quando assume la decisione di mandare dei giovani a morire, decisione che quasi tutti i presidenti di questo secolo hanno dovuto prendere. L'altra settimana Clinton, sempre più in imbarazzo, aveva cercato di schivare il colpo, dichiarandosi «fiero» di comandare la Guardia Nazionale dell'Arkansas, lo Stato di cui è governatore. Ma è ormai evidente che la storia della leva evitata con trucchi e raccomandazioni sarà il suo tallone d'Achille per tutto il resto della campagna elettorale. E lo è ancora di più da ieri, dal momento che gli uffici di Clinton hanno dovuto ammettere, sia pure indirettamente, che il candidato ha mentito ripetutamente al riguardo.

La sua portavoce, Dee Dee Myers, ha riconosciuto che «il governatore parlò con gli aiutanti del senatore William Fulbright per sapere quali opzioni aveva» quando ricevette la cartolina. Myers ha negato che Clinton, in quel luglio del '69, abbia chiesto «aiuti», ma la stessa rivelazione che ha causato la sua precisazione dimostra che le cose non andarono così.

Appunti presi al tempo della vicenda da Lee Williams, segretario di Fulbright, e pubblicati ieri dal «New York Times» confermano che il senatore si dette da fare per ottenere un anno di rinvio della chiamata e per iscrivere Clinton al corso ufficiali, al quale poi mai si presentò. Fulbright premette anche sul colonnello Eugen Holmes, che, in una dichiarazione scritta, ha accusato nei giorni scorsi Clinton di averlo «ingannato». Tre settimane fa, quando uscirono le prime voci sulle raccomandazioni, Clinton disse che gli giungevano «del tutto nuove».

Paolo Passarini

L'«ORSO»

«Che liti in quella guerra»

BONN. Durante la guerra del Golfo profonde divergenze divisero la Casa Bianca e il comando militare americano in Arabia Saudita. Lo rivela il generale Schwarzkopf, che comandò la spedizione Usa, nelle sue memorie, pubblicate in sintesi dal settimanale «Spiegel» nel numero di domani. Dietro la facciata della disponibilità diplomatica, il presidente Bush e il vice presidente Quayle premevano per l'inizio dell'offensiva militare, scrive Schwarzkopf. Inoltre, mentre i principali consiglieri del Presidente consideravano Bush indeciso di fronte alla crisi, il ministro della Difesa Cheney preparava i piani d'intervento, senza che i comandi militari ne fossero a conoscenza: fra l'altro, era previsto anche una «marcia su Baghdad». Schwarzkopf descrive infine in dettaglio l'operazione «Tempesta nel Deserto», il più grosso spostamento di truppe nella storia. [e. n.]

DIFESA

Tagli al Bilancio

Stop ai test nucleari Usa nel sottosuolo

WASHINGTON. Stop ai test nucleari sotterranei nel territorio degli Stati Uniti. Lo ha votato l'altro ieri il Senato americano insieme ad una ulteriore riduzione delle truppe americane di stanza in Europa che verranno tagliate di 100 mila uomini entro l'autunno del 1996. Un provvedimento questo che si aggiunge a quello già approvato per la riduzione entro l'ottobre del 1995 di 150 mila soldati americani in Europa.

Fra le misure approvate ieri in materia di Difesa vi è anche il taglio di 16 miliardi di dollari sul programma «guerre stellari» (Sdi) rispetto a quanto richiesto dal governo Bush e di 500 milioni rispetto allo stanziamento approvato dalla Camera dei rappresentanti. Allo sviluppo dei sistemi antimissilistici iniziato con il presidente Ronald Reagan verranno destinati nel prossimo anno fiscale, 38 miliardi di dollari. [AdnKronos]

PORT-AU-PRINCE

Distrutto un edificio

Un laboratorio esplode a Haiti Trenta morti

PORT-AU-PRINCE. E' di trenta morti e 150 feriti il bilancio (ancora provvisorio) dell'esplosione che ha devastato l'altra sera un edificio di tre piani nel centro della capitale di Haiti. Negando l'ipotesi di un attentato, le autorità militari hanno fatto sapere che lo scoppio è avvenuto nel seminterrato, in un laboratorio chimico (appartenente a una famiglia statunitense di origine libanese) in cui erano conservate imprecisate «sostanze chimiche pericolose».

La Croce Rossa ha lanciato un appello alla popolazione perché doni sangue, medicinali e materiale sanitario per i numerosi feriti.

L'edificio distrutto era ubicato in una delle più animate arterie commerciali della capitale e dominava centinaia di chioschi e banchetti di piccoli commercianti, molti dei quali figurano tra i feriti. [AdnKronos-Agi]

WYOMING

Bill Cody, 79 anni

Morto di cancro l'ultimo nipote di Buffalo Bill

WASHINGTON. Bill Cody, l'ultimo nipote di Buffalo Bill, è morto all'età di 79 anni. Da tempo soffriva di cancro. Cody prese il cognome della madre, figlia del leggendario pioniere, negli Anni Sessanta, all'epoca in cui girava gli Stati Uniti per una campagna promozionale facendosi chiamare «Buffalo Bill». A quel tempo cercava in tutti i modi di somigliare al suo illustre antenato: portava i baffi e il pizzo e indossava sempre pantaloni di pelle. Nato nel 1913, rimase orfano di entrambi i genitori nel 1918, un anno dopo la morte del nonno. Di lui si occupò la nonna, Louisa Cody. Dopo essersi laureato in giurisprudenza ad Harvard partecipò alla Seconda Guerra Mondiale e fu fatto prigioniero dai tedeschi. Alla fine del conflitto tornò a stabilirsi a Cody, nel Wyoming, dove oggi in segno di lutto le bandiere sono a mezz'asta. [Agi-Ap]

USA

Legge in California

Sesso proibito fra cliente e avvocato

WASHINGTON. In California gli avvocati dovranno evitare, d'ora in poi, di chiedere alle clienti più carine «pagamenti in natura» per le loro prestazioni professionali: anche solo alludere a un simile patto è diventato un reato, dopo l'approvazione e la ratifica della legge proposta al Parlamento dello Stato più popoloso d'America da una deputata democratica di Los Angeles, Lucille Roybal-Allard.

Chi viola la legge pagherà caro: sarà radiato dall'Ordine degli avvocati.

Un mese fa la Corte suprema della California aveva già emesso una sentenza che in linea di massima proibiva i rapporti sessuali tra avvocati e clienti.

Non si conosce comunque con esattezza quanto diffusa sia la pratica di «consulenze legali in cambio di sesso». [Ansa]

Il leader del pds in lacrime conclude la Festa dell'Unità tra gli applausi

Occhetto, pronti a governare

Craxi: la speculazione ci costa duri sacrifici

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

La più bizzarra, la più emotiva delle Feste dell'Unità è finita e lassù, sul palco, una lacrima scorre sul viso di Achille Occhetto. E' scesa la sera sulla pianura reggiana, Occhetto ha finito il suo comizio e la gran folla arrivata con i pullman del partito applaude felice, accende le torce, risarcisce il segretario di quegli applausi-contro, di quelle contestazioni che lo hanno tanto infastidito.

Ed era anche un comizio difficile, quello di ieri. Occhetto ha spiegato ai militanti che il governo Amato fa «pena», «vergogna», ma che il pds non tenterà di dargli la spallata subito, non «aprirà una crisi al buio» che getterebbe il Paese «in una situazione drammatica». E vestiti i panni del leader socialdemocratico europeo, di un'opposizione non distruttiva, Occhetto ha lanciato una formula sconosciuta nel linguaggio del vecchio pci: «Noi opereremo con il criterio della sfiducia costruttiva, un impegno reale per preparare una compagine alternativa». E annuncia solenne: «Noi siamo pronti a governare».

Dunque, il dado è quasi tratto. Il partito della Quercia non sparerà su Amato (come chiedeva Craxi), ma nelle prossime settimane si muoverà senza pregiudiziali, per sondare se sia possibile o meno un «governo di svolta». Ma non sarà facile: è fortissima la rabbia della base contro la manovra del governo e il partito non è ancora pronto al gran passo. E ieri la gran folla di Reggio Emilia lo ha fatto capire a Occhetto: i passaggi sul governo di svolta sono stati seguiti in silenzio e il segretario - che ha fiutato l'aria - li ha letti sempre più rapidamente. Ma intanto, da Reggio la rossa, la manovra di avvicinamento a Palazzo Chigi è iniziata.

Con quegli applausi a Pansa che chiedeva le dimissioni di Occhetto, l'apoteosi per Rodotà, i fischi a De Mita, il comizio finale di Occhetto si era caricato di aspettativa. E la macchina organizzativa, nonostante la ruggine degli anni, ha retto. Quando Occhetto prende la parola l'arena è stracolma: secondo gli organizzatori ci sono oltre 150.000 persone, mentre la questura dà una stima di 30.000, più tante altre in giro per gli stand. Il giudizio di Occhetto sulla manovra del governo «odiosa e iniqua» è senza appello. La patrimoniale? «Chi non ha un patrimonio paga per il patrimonio di un altro». Sui temi più impegnativi Occhetto non scende nel dettaglio, chiede «tasse uniformi per tutti i redditi», «un'imposta sui patrimoni» e «misure di finanza straordinaria». Sul tema-chiave della riforma elettorale Occhetto invoca una formula che permetta di «decidere governo e maggioranza», ma anche «di scegliere gli uomini, a partire dal sindaco». Nel psi, nel detestato psi di Craxi, c'è bufera, ma Occhetto - ed è un sintomo - non infierisce: «Sbaglia Craxi - dice il segretario del pds - a difendere il sistema dei partiti: ciascuno di noi ha pagato i suoi errori e le sue revisioni. Ora tocca al psi». A Craxi, che gli ha fatto la lezione per anni e ora è in difficoltà, Occhetto riserva poche, misurate parole: la conferma che tra i due c'è un patto di non aggressione sul breve periodo?

Ma con Martelli Occhetto è più generoso: «Si muove nella direzione giusta e solo i meschini, i poveretti possono turbarsi per le iniziative altrui». E di Martelli condivide anche l'idea di «comitati, circoli, club» come laboratori per la sinistra. Il pds? Dice Occhetto: «Non siamo dei cannibali che si sbranano fra loro» e subito dopo aggiunge: «Ringrazio D'Alema e Ingrao per la solidarietà». Alla fine, nella bisaccia del segretario restano 54 applausi in 55 minuti, un record che gli inumidisce gli occhi.

Fabio Martini

IL SEGRETARIO PSI

«Non ho mai parlato di complotto»

ROMA. Il segretario del psi Bettino Craxi, in un editoriale per l'*Avanti!*, sostiene di non aver parlato di «complotto» contro la lira, ma ribadisce che «la speculazione, compresa quella che certamente ha larghe radici in casa nostra, è andata proprio a nozze» e che la manovra del governo è venuta a cadere in un momento di squilibrio. «Contro la lira, per circostanze diverse, ma anche contro altre monete europee, si è presentata un'eccellente occasione per sferrare un affondo, che ha certamente consentito di completare, con un consistente margine di lucro, le operazioni speculative messe tempestivamente in essere. Non c'è stato e non c'è nessun crollo di sorta, ma solo un riequilibrio che si è venuto e si viene realizzando in forma traumatica e caotica. Un riequilibrio che avrebbe potuto essere governato e non lo è stato».

«In tutto questo lo Sme non è crollato - osserva Craxi - e auguriamoci che non sia messo in liquidazione da un no francese. E non è crollato il sistema capitalistico, perché anzi molti capitalisti si sono arricchiti». Craxi aggiunge che si è vista la «mano invisibile» della speculazione sul mercato delle monete: e all'equilibrio, quando il mercato è allo sbando, si giunge poi con sacrifici, rischi, sperequazioni, ingiustizie che non possono essere accettate dal comune cittadino». [Ansa]

Il leader del pds, Occhetto

Bodrato al convegno di Forze Nuove

«Noi uniti? Un falso Contiamoci sul serio»

E sollecita nuove regole per la dc «Altrimenti non si fa il congresso»

SAINT VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro Sandro Fontana difende Forlani e la platea rumoreggia. Che Forze Nuove non sia d'accordo con Fontana e con Forlani l'aveva già detto a chiare lettere Franco Marini giovedì, aprendo il convegno della corrente guidata per decenni dallo scomparso Carlo Donat-Cattin.

Ma Fontana insiste. Osserva che nessuno come Forlani è interessato al rinnovamento del partito. I fischi s'infittiscono. Il ministro però non molla, e aggiunge: «Se per tre anni ho fatto il direttore del Popolo è stato per l'accordo che proprio Donat-Cattin stipulò con Forlani».

La maggioranza della corrente di Marini dimostra di voler voltare pagina. Oggi è più d'accordo con l'ex vicesegretario Guido Bodrato e con Virginio Rognoni che con la vecchia classe dirigente capeggiata da Gava. Forlani l'ha capito e per la prima volta dopo anni non verrà in Valle d'Aosta. Con un breve messaggio ha accampato impegni ed ha chiesto scusa, «sicuro» che Forze Nuove farà come sempre la sua parte nell'interesse della dc.

Sono invece arrivati sia Bodrato sia Rognoni. L'ex ministro dell'Industria dà ragione a Marini. «Non c'è più tempo - afferma -. Non si può più continuare a chiederci quando si farà il congresso. E' un interrogativo allucinante. Bisogna discutere subito sulle nuove regole del partito, completando il discorso avviato ad Assago. Altrimenti addio congresso». Bodrato risponde anche a chi, come Fontana, chiede che le correnti dc sotterrino l'ascia di guerra interna e arrivino con un accordo unitario al prossimo consiglio nazionale. «Verrà pure un giorno - auspica Bodrato - in cui gli organi del partito si convocheranno senza aver scritto prima il copione di quello che accadrà». E ancora: «Probabilmente non ci rendiamo conto di aver contratto tutti i vizi del sistema uninominale, senza averlo neppur tratteggiato». Nella dc di oggi prevalgono il personalismo, l'egoismo di bandiera, le false unanimità. «Ci vuole, al contrario, quel confronto senza rete che manca da anni, una spregiudicatezza che è poi il far politica, il gusto di ritornare a votare sui problemi, su una nuova classe dirigente, per farci superare il guado dell'immobilismo».

In perfetta sintonia Virginio Rognoni: «E' ora che nella dc si possa dire con chiarezza chi ha vinto e chi ha perso. E' questo che chiede la gente ed è anche questo un contributo verso quella trasparenza da tutti voluta».

Il convegno di Forze Nuove si chiude oggi con gli interventi di De Mita, Martinazzoli, Lega, Mattarella, Pomicino e Scotti.

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

DOPO UN ANNO CAMBIANO LE NORME

Un decreto di Mancino sposta a primavera le consultazioni per i Consigli sciolti dopo il 1° luglio

Blitz elettorale: Varese e Monza non votano

«Così lasciamo tranquilli gli studenti»

ROMA. Sembrava un decreto inoffensivo, quello deciso tre giorni fa dal Consiglio dei ministri, mascherato nel gergo tecnico del Viminale: «Razionalizzare le elezioni amministrative». Significa che per i Consigli comunali e provinciali si voterà non prima di sei mesi, quando forse sarà già in vigore una nuova legge elettorale e la proporzionale potrebbe essere un ricordo del passato.

E subito si scatena la bagarre. Strepitano i leghisti, in particolare, che contavano di fare il pieno di voti nei Comuni dove le Tangentopoli si sono fatte sentire pesantemente.

Al centro degli strali leghisti c'è il responsabile dell'Interno, Nicola Mancino. E' lui, infatti, l'avvocato avellinese, democristiano e di fede demitiana, che siede sulla scomoda poltrona di ministro dell'Interno, a prendersi minacce e insulti. Ma non sono solo i seguaci di Bossi a protestare. Critiche si alzano un po' dappertutto.

Saltano infatti le prossime elezioni a Varese (dove il Consiglio è stato sciolto da pochissimi giorni), a Monza (senza guida a partire da agosto) e in tante altre città italiane del Nord come del Sud. Anche ad Isernia, ad esempio, confermano lo slittamento delle votazioni, che erano già state fissate per il 22 e 23 novembre prossimi. Sono 17.126 elettori che dovevano giudicare l'operato dei loro amministratori dopo che la giunta precedente - un monocolore dc, che aveva la maggioranza assoluta del Consiglio - aveva dato le dimissioni.

E così, adesso, davanti alla prospettiva di un commissario prefettizio per sei mesi, sono in molti a storcere la bocca. I liberali varesini, ad esempio, gridano allo scandalo. I missini monzesi annunciano dure proteste. E già si prepara una delegazione di deputati e senatori leghisti che martedì, a Roma, chiederà udienza al ministro Mancino.

E' confermato il voto a Mantova, invece, la settimana prossima, visto che è troppo tardi per cambiare. E così giovedì arriveranno in città per gli ultimi comizi i leader del «polo progressista». Saranno tutti insieme sul palco, infatti, Martelli (a suo agio, dato che si trova nel collegio elettorale) con gli «ospiti» Vizzini e Occhetto. Ma così l'esperienza di Mantova diventa anche un test nazionale: è la primissima uscita, infatti, del «partito che non c'è» e insieme la prima controffensiva delle sinistre contro il nuovo strapotere della Lega (arrivata prima alle ultime elezioni politiche).

Ma veramente c'era un intento sottilmente politico in questa «razionalizzazione» dei turni elettorali? Il Viminale smentisce. Il ministro, nel comunicato di tre giorni fa che dava notizia del suo decreto, spiegava: «Rispetto alle attuali quattro scadenze trimestrali, si evitano adempimenti preparatori e campagne elettorali in periodi non favorevoli, con minore turbativa delle attività didattiche e si realizza un risparmio di mezzi finanziari».

Mancino invoca un risparmio di soldi e di fastidi alle scuole, dunque. Eppure era stato lo stesso ministero, quando a dirigerlo era il suo collega di partito Vincenzo Scotti, non più tardi di un anno fa, a volere i quattro turni elettorali. E' quanto stabilisce la legge 182 del giugno '91: quattro lunghi periodi, di un mese l'uno, per far votare gli elettori di Consigli comunali e provinciali «che devono essere rinnovati per motivi diversi dal compimento del quinquennio di carica».

Ma adesso si cambia. E i leghisti gridano al complotto. Le grandi manovre politiche, infatti, puntano a una riforma elettoral-istituzionale. C'è un ampio fronte, che va da Segni a Martelli, La Malfa e Pannella, che chiede un sistema uninominale. Gli stati maggiori di dc, psi e pds, invece, pensano ad alleanze tra partiti. In ogni caso, traballa l'attuale sistema proporzionale a favore di un sistema maggioritario. E i leghisti (come missini e Rifondazione comunista) gridano alla truffa. [fra. gri.]

DUE ASSESSORI

Firenze, tecnici in giunta

FIRENZE. Un prefetto ed un dirigente della Regione saranno i due nuovi assessori designati dal sindaco di Firenze, Giorgio Morales, nella giunta sostenuta da dc, psi, psdi, pri e pli. I due, primi assessori fiorentini a non essere anche consiglieri comunali in base a quanto consentito dalla legge 142 sulle autonomie locali, sono Giovanni Maltinti, dirigente dell'Irpet, l'Istituto regionale per la programmazione economica in Toscana, e Antonio Lattarulo. Quest'ultimo è stato commissario prefettizio a Firenze nei bienni 1969-70 e 1974-75; successivamente è stato prefetto di Lucca e capo di gabinetto al ministero dell'Interno con Antonio Gava e Oscar Luigi Scalfaro. Maltinti, indicato dal pri, e Lattarulo, scelto dal sindaco, sostituiranno il repubblicano Sandro Barcali (assessore al personale) ed il socialdemocratico Calogero Nani (commercio e turismo). [Ansa]

Protesta la Lega che partiva favorita A Mantova alle urne fra una settimana: test significativo

In alto, Nicola Mancino, ministro dell'Interno. Qui a fianco, Umberto Bossi, leader della Lega. E' possibile che fra sei mesi sia già in vigore un nuovo sistema elettorale.

Bossi: «Questo è un golpe» E minaccia la marcia su Roma

VARESE

«MA io chiamo Scalfaro», si sveglia deciso alle sei del pomeriggio. Il Quirinale, 06 ecc., non risponde. «E allora chiamo Mancino al ministero dell'Interno». 06 ecc: tuuu,tuu, nemmeno il centralino del ministro risponde. «Cristo, ma questi capiscono solo i kalashnikov, e allora stasera vado a Cassano Magnago, il mio paese, mi dicono che c'è una festa per il mio compleanno, ne faccio 51, e gliela sparo: la marcia su Roma! Va bene così? Va bene se la facciamo davvero? Certo che la facciamo! Domenica prossima tutti a Roma, Quirinale e Viminale! Un culo così!».

Ringhia, Bossi, ringhia. Ha appena saputo che Mancino, ministro dell'Interno, rinvia le elezioni a Varese e Monza, ormai terre leghiste. «Un golpe, un colpo di Stato che faranno passare con una leggina da burocrazia». Robertino, il figlio, vuole che spenga la torta con le candeline, 51 appunto, è il compleanno. Fffuuuuttt... «E si fotta pure Mancino, brav'uomo e però schiavo di De Mita. Ecco, spengo queste candele come questa mancinata. Ma si può? Ma sono pazzi? Rinviare le elezioni alla prossima primavera, qui a Varese oppure a Monza, vuol dire regalarci voti. Sono pazzi».

E forse ha ragione lui, il Bossi che passa il compleanno nella villa di Gemonio. Vai a Varese, mezz'ora di macchina, e senti i commenti dc. Angelo Monti, l'ex sindaco, unico non inquisito da dieci anni in qua, segretario della Camera di commercio, uno che la città che produce la conosce bene: «Qui si è sciolto il Consiglio comunale e la città si aspetta, vuole, che si voti subito». Ascoltare il psi Luigi Portalupi: «Qui se non si vota si affonda». Va bene, Mancino ha deciso così, a Varese governerà Umberto Calandrella, il vice prefetto, il Commissario.

«Il Commissario? - s'incazza Bossi che beve il primo caffè della giornata alle sei del pomeriggio -. Ma questo è un Podestà che non deve passare!». Piccolo passo indietro, estate scorsa, quando Oscar Luigi Scalfaro era appena salito al Quirinale e a Milano, capitale morale anche della Lega Nord, tirava aria di elezioni anticipate. Un flash back della telefonata di ieri, da Gemonio al Quirinale, in dialetto del Lago Maggiore: «Ueh, presinent, fà mia 'sta piriata: l'è mia un Cumisari, l'è un Podestà». Traduzione: se non si vota c'è il Podestà, il Nemico.

Bossi che festeggia il compleanno con i due figli, che è costretto alla festa leghista di Cassano Magnago, che non può scalare l'albero della Cuccagna, («prima il comizio, poi la famiglia»), sale in macchina alle otto di sera e non risponde alla telefonata da Roma. Vogliono sapere se andrà all'incontro con Giorgio La Malfa, il segretario pri che gli chiede una sconfessione della rivolta fiscale in cambio della futuribile entrata al governo. «Ci sto - dice mentre sale sull'ormai famosa Citroën amaranto - ma solo se mi appoggia nella guerra a questa follia di Mancino».

Alle nove di sera, con Bossi, si corre a Cassano Magnago, dove lo aspettano, è nato qui, per la festona del compleanno. Non ne ha voglia, lui. «Cinquantuno non sono pochi». Però, a dirla con lui, «in questi giorni tira» e caspita se tira. Indossa una maglietta che gli hanno mandato dalla Corsica, irredentisti duri. Ha nel bagagliaio una cassetta di porcini freschi, per un risotto lombardo da compleanno. Ma nella testa, mentre risponde al telefonino, ha sempre Mancino e quel decreto: «Forse ha ragione il mio amico Bobo Maroni, il deputato di Varese: Marcia su Roma!»

E lui, il Bossi, intanto si prepara alla Marcia su Mantova, collegio elettorale di Claudio Martelli, dove si vota domenica prossima. Senza dimenticare la telefonata a Scalfaro, telefonata tutta in dialetto, tanto sono dello stesso Lago Maggiore, uno sponda di Varese e l'altro sponda di Novara: «Ueh! Non voglio il Podestà!». E aggiunge: «Il vecchio Scalfaro mi conosce e mi capisce, è di queste parti, sa benissimo che non c'è bisogno di un titolo di giornale con carri armati e kalashnikov. Qui, e lui lo sa benissimo, sono tutti pronti. Lo sa anche La Malfa che va al Gigi Bar di Stresa. Non ci prendete per il culo, per favore... Sennò vi facciamo male. Volete provare...».

Giovanni Cerruti

FLASH

Condannati, tirarono uova ad Andreotti

VENEZIA. Per aver lanciato uova contro Giulio Andreotti il 1° dicembre 1990, sono stati condannati dal pretore, per oltraggio a pubblico ufficiale, Francesco Mancinelli, 25 anni, e Graziano Sanavia, 35. Hanno avuto 2 mesi e 20 giorni con la condizionale e la non menzione. Andreotti - che aveva commentato «le uova fanno bene alla pelle» - aveva annunciato di non volersi costituire parte lesa. [Ansa]

Per Sgarbi «Craxi non sa scrivere»

LUCCA. Al convegno «Cultura e politica», Vittorio Sgarbi si è scagliato contro i principali leader politici, sostenendo che «con la cultura nulla hanno da spartire». Ha definito il senatore Bossi «il classico rappresentante dell'involuzione umana: dall'uomo alla scimmia». Della prosa di Craxi ha affermato che «se venisse sottoposta a un esame di terza elementare, il risultato sarebbe quello di un rinvio ad ottobre». Non si sono salvati neppure i giudici Di Pietro e Borelli. [Agi]

Santaniello è contrario alla Rai privatizzata

PARMA. «Bisogna decidere in fretta sulle risorse della Rai se non si vuole correre il rischio, il 1° gennaio '93, di un vuoto legislativo che si tradurrebbe di fatto in un vuoto economico. In questo senso condivido l'allarme lanciato dal direttore generale della Rai, sia sulle risorse che sul pericolo di una privatizzazione. La Rai non può essere privatizzata, il pacchetto azionario della Rai deve restare totalmente in mano pubblica». Parlando a Parma al convegno su «Le ragioni della tv pubblica nell'epoca del cambiamento», il prof. Giuseppe Santaniello, garante per l'editoria e la radiotelevisione, ha dato il suo appoggio al vertice Rai. [Agi]

Convegno massonico al suono di Mozart

ROMA. Al suono di un'aria mozartiana i massoni del Grande Oriente d'Italia si sono riuniti per un convegno di due giorni ispirato a «Massoneria e società: una nuova etica per il terzo millennio». Ce n'è bisogno, sostengono, al termine di duemila anni che si concludono lasciando ai posteri conflittualità politica tra i popoli, caduta dei valori spirituali, crisi dei rapporti sociali e interpersonali, squilibri ambientali. Stasera si terrà una tavola rotonda con i rappresentanti di quasi tutte le confessioni religiose. [Agi]

Commovente cerimonia a Ronchi dei Legionari, alla presenza di Scalfaro

A casa le spoglie di 1500 caduti

Ma un cappellano si dice perplesso «Meglio lasciarli dove sono sepolti»

GORIZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «C 130» atterrato all'aeroporto di Ronchi dei Legionari ha il ventre pieno di urne. Ce ne sono altre, su due camion militari ai lati dell'aereo. Contengono i resti dei caduti in Russia e in Ucraina, quelli dell'Armir, e dei nostri soldati morti in Germania. Il presidente della Repubblica si china e bacia una delle urne sette avvolte nel tricolore. Le spoglie di 1528 italiani ricevono gli onori di Stato, e della gente comune. I resti di 1149 caduti nell'ex Unione Sovietica sono arrivati in aereo da Kubinka, gli altri sugli autocarri dal territorio tedesco orientale. Quaranta urne, come una «rappresentanza», vengono prese tra le braccia da alpini, bersaglieri, carristi, e deposte sul piazzale davanti alle autorità. Con Scalfaro ci sono il ministro della Difesa, Salvo Andò, il capo di Stato Maggiore Domenico Corcione, i capi di Stato Maggiore delle tre Armi, Canino, Nardini e Venturoni. E ci sono le vedove, i figli, ai quali il Presidente della Repubblica si rivolge con calore.

Il vescovo Giovanni Marra, ordinario militare, parla di «fratelli italiani vittime della guerra», e di quel «muro di divisione che per 50 anni era diventato ostacolo a questo ritorno». Ma mons. Angelo Santarossa, cappellano capo del quinto Corpo d'Armata, manifesta qualche perplessità: «La sapienza suggerisce di onorare i morti, ma di lasciarli dove sono sepolti». E giustifica la sua posizione «strettamente personale» ricordando «quelle mogli che hanno contratto un nuovo matrimonio e hanno avuto anche dei figli e, probabilmente, sono state lacerate da questi rimpatrii, trovandosi in grosse difficoltà a scegliere se partecipare al rito funebre celebrato nel loro paese».

Proseguirà in Russia la ricerca di altre salme

Il presidente Scalfaro rende omaggio a una delle urne con le spoglie di un soldato

L'ordinario militare mons. Marra e (a sin.) il ministro Salvo Andò

Il ministro Andò dice che «dobbiamo essere orgogliosi di quanto i ragazzi che ora tornano hanno saputo fare per l'Italia» e ha un pensiero anche «per tutti i caduti dell'altra parte». Ricorda poi il comportamento dei soldati che in prigionia «non si piegarono alle lusinghe e seppero ben discernere dove era la libertà e dove erano la sopraffazione e la menzogna». Andò guarda con speranza ai processi politici in atto in Europa, ma purtroppo, la caduta delle barriere e delle divisioni ha rimesso in moto altre tensioni». E rammenta la tragedia del nostro aereo abbattuto nella ex Jugoslavia: «Pochi giorni fa, a Pisa, abbiamo salutato altre salme, quelle dei nostri aviatori caduti in Bosnia in una missione di pace». Andò conclude: «Dobbiamo difendere con forza il nuovo spirito di amicizia e collaborazione che si è sviluppato in Europa. Lo dobbiamo difendere con atti concreti per evitare che si ripetano gli errori del passato».

Dietro una transenna, quasi in disparte, ci sono donne dai capelli bianchi. Sono mogli di soldati dell'Armir. Iolanda Pagotto, di Udine, è vedova di Lauro Pellegrini, caduto nel '43 in Russia. «Scriveva, ma non diceva mai che era in pericolo. Piuttosto, era preoccupato per noi». Irdena Varadi ha avuto le ultime notizie di suo marito quando lui era prigioniero nell'Unione Sovietica. «Scriveva poco, perché là faceva così freddo che non potevano neanche tenere la penna in mano. Mi raccontavano che i russi lo trattavano bene, che tra la popolazione aveva trovato buona gente: gli davano anche qualche pezzo di pane. Poi, le mie lettere sono tornate tutte indietro».

Si continua a cercarne, di caduti in Russia. Il commissario per le onoranze, Benito Gavazza, precisa che si sta facendo un piano per il prossimo anno, che prevede ricerche in una quindicina di aree: «I cimiteri non ci sono più, furono distrutti per ordine di Stalin. Bisogna andare a cercare nei terreni incolti. Abbiamo anche localizzato una quarantina di fosse comuni. In quei posti metteremo delle targhe con la scritta: "Qui riposano soldati italiani"».

«Molte grazie» sono state le uniche parole pronunciate da Scalfaro, particolarmente commosso, salutando la gente oltre le transenne, prima di lasciare l'aeroporto.

Giuliano Marchesini

Un collaboratore del giudice di «Mani pulite» denuncia: stillicidio di insinuazioni, in stile mafioso

«Oscure manovre per screditare Di Pietro»

Sentiti Balzamo, amministratore psi, e Tabacci

MILANO. Manovre contro Di Pietro. «Bisogna che la gente lo sappia: la cosa più preoccupante e pericolosa non sono gli attacchi pubblici ai magistrati. E' peggio quello che avviene, ogni giorno, nell'ombra. Un vero stillicidio di voci e insinuazioni, soprattutto ma non solo, su Antonio Di Pietro». Lo sostiene all'*Espresso* un ex collaboratore di Di Pietro, Luca Masini, uditore giudiziario che ha da poco lasciato Milano per fare il pm a Termini Imerese.

«Ormai è chiaro - dice Masini -. Hanno scavato nella vita di Antonio rivoltandola come un guanto. Anche il metodo usato per infangare la sua immagine è da veri esperti: abbinano un fatto vero e neutro del suo passato a un episodio completamente falso e diffamatorio. Un mix che rende verosimile ogni calunnia. In Sicilia e in Calabria con questo metodo sono stati resi vulnerabili molti magistrati, a Milano il clima è diverso. Antonio però soffre moltissimo, sa di aver ragione e non può difendersi, perché se dovesse replicare diventerebbe parte in causa e dovrebbe astenersi dal processo. Per fortuna, c'è chi parla per lui e per gli altri magistrati dell'inchiesta, mi riferisco al procuratore Saverio Borrelli».

Masini cita alcuni esempi di questa «strategia della calunnia», come la nomina dello stesso Di Pietro e di Gherardo Colombo a consiglieri d'amministrazione «di una clinica che fa capo a una società in odore d'illegalità», subito respinta. «Chi ha scritto quella lettera - spiega Masini - sperava forse che loro non si accorgessero subito della cosa e finissero nei libri sociali di una società da loro inquisita». Secondo Masini qualcuno sarebbe andato a rivedere i provvedimenti di archiviazione decisi dal magistrato alla ricerca di possibili errori o di casi di favoritismo mentre circolerebbero anche documenti riservati del fascicolo personale di Di Pietro.

«C'è ancora di peggio - incalza Masini -. Sono stati offerti soldi a vecchie conoscenze di Antonio per indurle a dire qualcosa contro di lui. Infine ci sono le minacce alla vita». Masini aggiunge che il clima intorno all'inchiesta è cambiato lo scorso giugno quando siamo saliti ai piani alti dell'imprenditoria e della politica».

Intanto, a palazzo di giustizia, sono comparsi l'on. Vincenzo Balzamo, cassiere nazionale socialista, sentito come teste, e l'on. Bruno Tabacci, dc, indagato, che si è presentato spontaneamente ai giudici. Il primo è rimasto per un'ora davanti al pm Gherardo Colombo. A fornire spiegazioni dettagliate sul funzionamento della macchina amministrativa del psi. Contro Tabacci pende un'informazione di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, ipotesi di reato formulata dalla procura contro l'ex presidente della giunta regionale della Lombardia. Ad accusarlo è il dc Maurizio Prada.

Fabio Poletti

Il giudice Antonio Di Pietro

TRIBUNALE DEI MINISTRI

Affitti di favore, Formica sotto accusa

ROMA. La vicenda degli affitti di favore, a prezzi irrisori, di appartamenti di proprietà del Demanio a Palazzo Blumensthil e nel comprensorio di Sant'Andrea al Quirinale approda al Tribunale dei ministri. Il pm Antonio Vinci ha trasmesso gli atti al suddetto Tribunale, in quanto è chiamato in causa l'allora ministro delle Finanze, il socialista Rino Formica. Gli alloggi erano stati assegnati all'ex procuratore capo di Roma, Ugo Giudiceandrea, e a un gruppo di parlamentari; i socialisti Andò, Colucci, Labriola, Alma Cappiello, Curci; e De Luca (pli), Bonsignore (dc), Grillo (pri), Bellocchio (pds). L'*Espresso*, che dà la notizia, scrive che l'ex direttore generale del Demanio, Ernesto Del Gizzo, scarica tutte le responsabilità su Formica. Il suo ufficio aveva proposto di assegnare gli appartamenti alla presidenza del Consiglio dei ministri e all'ufficio del Garante per l'Editoria, che ne avevano fatto richiesta. Ma Formica aveva disposto altrimenti. [Agi-Asca]

Scoppia una polemica a Massa Carrara dove è in corso la kermesse nazionale dei comunisti

Rifondazione sfratta i vu' cumprà dalla festa

Messi alla porta anche i polacchi venditori di souvenir sovietici

CARRARA. «Gli sfrattati del mondo» - come li ha chiamati Luigi Pintor - sono fuori, ai margini della grande festa, seduti sui loro tappeti fra accendini, false Timberland, mal imitati Ray-Ban. I 72 mila metri quadrati sul litorale apuano, dove da giorni Rifondazione si autocelebra, non riservano spazi ai vu' cumprà senegalesi, che gli organizzatori hanno spinto senza complimenti fuori dai cancelli. E adesso, mentre sotto i tendoni dei comizi è scoppiato, inarrestabile, il vento della polemica, a quella degli sfrattati extracomunitari di colore si è aggiunta l'imbarazzante presenza dei giovani polacchi che vendono cimeli del caduto regime comunista. Ma alla festa del partito, che pure con ostinazione si continua a definire comunista, non entrano nemmeno matrioske e segnatempo Raketa.

In compenso fra dibattiti, liti e contestazioni, gli stand del commercio legale, sistemati all'interno, fanno affari d'oro con articoli di abbigliamento, profumeria, casalinghi. «E' un errore non aver dato spazio a questi sfrattati del mondo, che sono in qualche modo compagni perché sfruttati e discriminati dal mondo occidentale», tuonava nei giorni scorsi il direttore del «manifesto». Gli faceva eco in un estremo tentativo di difesa il segretario regionale del partito, Carlo Paolini: «L'esclusione dei venditori ambulanti dalla festa è un fatto esclusivamente tecnico, dovuto a ragioni organizzative. I tappeti dei vu' cumprà occupavano troppo spazio quindi abbiamo deciso di lasciarli fuori senza guardare il colore della pelle».

Il senatore Armando Cossutta

Ma Pintor non mollava e, tra gli applausi, definiva la giustificazione «risibile», perché «i problemi tecnici sono sempre risolvibili se c'è la volontà politica di farlo. Ma ciò che è mancato è proprio la sensibilità politica di accogliere gli extracomunitari».

Più dure ancora le bordate della base, che accusano la direzione della festa di aver privilegiato i commercianti regolari, assicurandosi così gli incassi degli affitti, piuttosto che preoccuparsi dei poveri «fratelli neri». E via con le parole grosse: «stalinisti» da una parte, «provocatori» dall'altra. La rissa è stata evitata per un soffio.

Quando i nervosi preparativi per la conclusione sembravano poter sopire l'aspra polemica, ecco il telegramma di Dacia Valent, europarlamentare di colore, che chiede una spiegazione dei fatti al segretario nazionale Sergio Garavini.

L'affianca «Africa insieme» che allo stesso Garavini chiede, nei confronti della vicenda, una presa di posizione ufficiale. E vuole che lo faccia oggi, nel comizio che chiuderà la festa.

Donatella Bartolini

Un collaboratore

Critica Sbardella Non scriverà più sull'«Avvenire»

ROMA. Niente più rubrica settimanale sull'*Avvenire* per Carlo Luna, collaboratore esterno del quotidiano cattolico. Si è concluso così il braccio di ferro col direttore Lino Rizzi, cominciato qualche settimana fa con la mancata pubblicazione di un articolo inviato da Luna. Era successo che per la rubrica intitolata «Qui Roma», che la domenica affiancava il «Qui Milano» firmato da Giancarlo Galli, il collaboratore di *Avvenire* aveva scritto un pezzo contro la nascita della nuova corrente dc che raccoglie i seguaci di Formigoni e Sbardella. «Che tristezza», diceva Luna a commento del matrimonio tra i ciellini e «lo Squalo». Rizzi non pubblicò l'articolo, Luna si rivolse al comitato di redazione. Ora Rizzi ha deciso di chiudere la rubrica del giornalista. E poiché non c'è più «Qui Roma», sparirà pure il «Qui Milano».

[r. r.]

Per una nube tossica sprigionatasi dagli incendi nella foresta amazzonica

Allarme rosso sull'Atlantico

Ha una concentrazione di gas tre volte oltre la norma
E' diretta verso l'Africa, si mobilita anche la Nasa

STATI UNITI
EUROPA
OCEANO ATLANTICO
AFRICA
AMERICA DEL SUD
NUBE TOSSICA DI OZONO
OCEANO PACIFICO
OCEANO INDIANO

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Allarme per una nube carica [illegible] ozono che incombe sulle coste brasiliane. Il gas, sprigionato dagli incendi che divampano in varie parti dell'Amazzonia, da mesi si disperde nell'aria, e adesso [illegible] addirittura minacciando le popolazioni. Dunque pochi mesi dopo la «Cupola» della Terra [illegible] Rio de Janeiro e le tante, solenni ed inutili promesse di salvare «il polmone [illegible] mondo», la grande foresta è ancora una volta in fiamme. Quest'anno il numero di incendi dovrebbe superare quello [illegible] 1987, [illegible] considerato il periodo più nero, ed il disboscamento andare di gran lunga oltre gli 11 mila chilometri quadrati registrati [illegible] 1991. I risultati già si fanno sentire. I satelliti confermano che una gigantesca nube di ozono [illegible] a bassa quota [illegible] coperto quasi tutto il Brasile ed una larga fascia dell'Atlantico meridionale, con un tentacolo che si spinge ad Est, in Africa, tra il Senegal ed il Madagascar, ed un altro allungato verso Sud, in direzione dell'Antartide. Le [illegible]guenze potrebbero essere gravissime per l'intero ecosistema delle regioni interessate: nel Nord America ed in Europa gli scienziati hanno da tempo constatato la diminuizione della produzione agricola nelle [illegible] soggette ad [illegible] concentrazioni di questo gas.

Se nello strato più alto dell'atmosfera l'ozono - una molecola pesante di tre atomi di ossigeno - è un indispensabile scudo contro le radiazioni solari, a bassa quota può diventare altamente corrosivo ed inquinante. Lo constatano ogni giorno sulla propria pelle i milioni di abitanti di Città del Messico e di altre metropoli dove l'enorme concentrazione dei gas [illegible] scarico degli autoveicoli ha causato l'aumento oltre il livello [illegible] guardia della concentrazione della percentuale di ozono nell'atmosfera, provocando il brutale aumento dell'incidenza delle malattie respiratorie e quel lacrimeggiare incontrollabile che colpisce chi mette piede per la prima volta nella capitale messicana. Allo stesso [illegible]do, combinandosi con l'ossidrile presente nell'atmosfera, le migliaia di tonnellate di monossido di carbonio sprigionate dagli incendi in Amazzonia formano una enorme quantità di ozono. Per questo gas, la concentrazio[illegible] nell'aria considerata normale varia tra le 30 e le 70 parti per milione. «Nella nube che sovrasta l'America Latina e l'Atlanti[illegible] meridionale sono state riscontrate percentuali fino a tre volte superiori - dice Volker Kirchof, cordinatore del gruppo di ricercatori dell'Istituto nazionale di ricerche spaziali brasiliano (Inpe) che stanno studiando il fenomeno -. A Manaus ed in altre città dell'Amazzonia l'ozono nell'atmosfera è già superiore a 120 parti di gas per milione, una quantità sufficiente a far scattare l'allarme».

Grazie ad un accordo [illegible] cooperazione tecnica ratificato durante la «Cupola» della Terra tra i rispettivi governi, per questa ricerca l'Inpe ha ottenuto l'appoggio della Nasa, l'agenzia spaziale nordamericana. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare in Brasile uno speciale Dc-8 trasformato in un sofisticatissimo laboratorio aereo, equipaggiato tra l'altro con un radar laser di grande capacità che sarà impiegato per determinare con esat[illegible] le dimensioni della nube di ozono e la sua composizione chimica. Il grande jet [illegible] sarà affiancato da due più piccoli turbo elica dell'Inpe dotati di apparecchiature per rilevazioni meteorologiche. Questa fase della ricerca dovrebbe terminare entro i primi di ottobre, quando l'aereo americano farà rotta per l'isola di Ascension, da dove per altri dieci giorni studierà la nube che si stende sull'Atlantico. Una volta in possesso di tutti i dati, gli scienziati potranno proporre alcune contromisure, come previsto da uno specifico programma di collaborazione internazionale, il «Transport and atmospheric Chemistry near the equator» (Trace-A). Ma, sei anni dopo che i satelliti hanno individuato per la prima volta una piccola nube di ozono sul Brasile, appare chiaro che poco potrà essere fatto fino a quando continuerà la distruzione dell'Amazzonia. Le queimadas, le decine di migliaia di incendi che si contano durante la stagione sec[illegible] nella foresta, sono infatti responsabili per circa il 10% del monossido di carbonio liberato nell'atmosfera [illegible] tutto il pianeta. E dopo molte parole e alcune azioni concrete, quest'anno il governo del presidente Fernando Collor ha dato di nuovo mano libera ai latifondisti e alle compagnie minerarie. Sotto accusa per [illegible] variante tropicale di Tangentopoli che potrebbe costargli l'impeachment, il presidente brasiliano non sembra più interessato alle sorti della foresta [illegible] solo a quelle [illegible] [illegible] mandato. In Amazzonia le conseguenze si vedono già, ed è solo questione di tempo perché si ripercuotano in tutta l'America Latina.

Gianluca Bevilacqua

GLI ESPERTI

«E' un rischio mortale»

SAN PAOLO. Se l'ozono a grandi altezze svolge un ruolo protettivo importantissimo per la vita della Terra (da anni l'intero pianeta lotta contro il tempo per evitare che la fascia si assottigli, e [illegible] ne è discusso a lungo anche nel recente vertice di Rio de Janeiro, ma purtroppo senza arrivare ad una strategia unitaria fra i vasi paesi), nelle fasce più basse [illegible] livello del mare [illegible] trasfor[illegible] in un gas potenzialmente pericoloso. Con basse concentrazioni [illegible] un gas antisettico che uccide i batteri in sospensione, tanto da essere usato nei depuratori d'aria, ma quando [illegible] concentrato diventa [illegible] [illegible]leno anche per l'uomo e quindi l'ambiente. E' l'ossido di carbonio del fumo degli incendi che, combinandosi nell'atmosfera [illegible] l'ossidrile, forma l'ozono, una molecola pesante di tre atomi di ossigeno. La quantità considerata normale di ozono nell'aria è fra la trenta e le [illegible] parti per milione. Nella nuvola, invece, sarebbero state rinvenute concentrazioni anche tre volte superiori a queste quantità. Per questo, sollecitato dagli scienziati, il governo brasiliano ha chiesto aiuto alla Nasa.

Vicenza, arrestati

[illegible] [illegible] un drogato

BASSANO. Gli hanno spaccato la milza a calci mentre dormiva [illegible] un sacco a pelo davanti al pronto soccorso dell'ospedale, come fa quasi ogni notte. Motivo: nessuno. Adesso Franco Bortolan, 3[illegible] anni, tossicodipendente da tempo sotto la cura del metadone, il fisico già minato dall'Aids, è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Bassano. E i suoi tre giovani aggressori invece sono finiti in carcere, catturati dalla polizia, a Vicenza con l'accusa di lesioni dolose gravi.

Fabrizio Faccio, Riccardo Moro e Gianfranco Marchesan, tutti di vent'anni e [illegible]identi a Bassano del Grappa, erano usciti l'altra notte verso le tre da una nota discoteca della zona. Sono incensurati, ma Faccio è conosciuto [illegible] simpatizzante di gruppi skinheads.

Si dirigono al pronto soccorso dell'ospedale, per accompagnare un amico che si è ferito ad [illegible] dito. All'uscita vedono Bortolan che dorme davanti alla porta [illegible] un negozio [illegible] pompe funebri, a pochi metri dal pronto soccorso. «Lo abbiamo fatto alzare e lo abbiamo spinto - hanno raccontato Faccio e compagni al magistrato che li ha interrogati - [illegible] ubriachi». Ma Bortolan riporta la rottura della milza (che gli è stata asportata) con forte emorragia interna e contusioni varie [illegible] torace. Per i medici, è il risultato di un pestaggio a calci.

Comunque le urla del ferito richiamano l'attenzione degli infermieri e di alcuni abitanti della zona. E' lo stesso Bortolan che indica l'auto dei suoi aggressori, una Dedra nera targata Vicenza, che verrà bloccata poco dopo dai carabinieri. [a. m.]

E' mancata
Nilla Mazzuchelli nata Beretta
Ne danno il triste annuncio la figlia **Tina** con il marito **Enzo Braga**, i nipoti: **Roberto**, **Vittorio** con **Laura**; la sorella **Angiolina**, la cognata **Angiolina** e parenti tutti. Funerali lunedì 21 corr. ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 18 settembre 1992.

I nipoti, **Carla**, **Cesarina**, **Mario**, **Lina**, **Isidoro**, **Piero** con rispettive famiglie sono vicini a Tina e famiglia

I **fratelli** e **sorella** di Enzo partecipano al dolore

Famiglia **Ploso** partecipa commossa.

Le famiglie **Chiappino**, **Signorini**, **Stramacchia**, **Zucco** sono vicini con affetto al dolore dei famigliari.

Famiglia **Sondesan** partecipa al dolore.

Raffaella è vicina a padrino e famiglia.

Maria Rosa e **Vittorio** addolorati partecipano.

Improvvisamente è mancata
Monique [illegible]
anni 64
Affranti lo annunciano il papà **Louis** e amici tutti. Funerali mercoledì 23 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù partendo dall'Istituto di Medicina Legale ore 8. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia a Parigi.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Ugo Silvia Dario Carla piangono con papà Mathon l'**AMICA** carissima

Gli **Ex colleghi** e gli **Agenti** della **Charlie Mazzy** profondamente [illegible] per l'improvvisa scomparsa della cara **MONIQUE** partecipano commossi al dolore del sig. Mathon

Ti ricorderemo sempre
Laura Morra
Piero Filippi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Corino ved. [illegible]
Con grande dolore lo annunciano il figlio **Alberto**, parenti tutti. Funerali martedì 22, ore 8,15, ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 19 settembre 1992.

Serenamente è [illegible]
Maria Fontanino
Ambulante C. Racconigi
La piangono il nipote **Gianluca**, **Melania**, **Mauro**. Funerali lunedì 21, ore 8,15 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 19 settembre [illegible].

E' mancato
Domenico Parisi
A funerali avvenuti lo piangono la moglie **Clara**, nipoti, parenti e amici.
— **Torino**, 15 settembre [illegible].

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gallo** profondamente commossa per il grande riconoscimento di stima e di affetto tributato al loro caro
Beppe
ringrazia quanti sono stati vicini in questo triste momento.
— **Moncalieri**, 19[illegible].

La famiglia **Rotunno** ringrazia con affetto quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della piccola
Laura Rotunno
che dal Cielo ricorda ai parenti ed amici che la Messa, in suo ricordo verrà celebrata il 24-9-92 presso la parrocchia del Gesù Redentore alle ore 17,30.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

LAURA, il tuo sorriso ci accompagnerà sempre. **Alunni**, **insegnanti**, **genitori della classe** [illegible] **A. Scuola Don Milani**.

Commossi per l'affettuosa manifestazione di cordoglio per l'improvvisa e prematura scomparsa del
dott. Ciro Napolitano
Elvira, **Claudia** e familiari ringraziano Direzione Colleghi e Collaboratori della FIAT Auto Spa, [illegible] Concessionari Italiani Lancia, gli amici e tutti quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Sante Messe di trigesima saranno celebrate a Torino nella Chiesa Madonna di Pompei lunedì 5 ottobre alle ore 18,30 e giovedì 1 ottobre nella Chiesa di Santa Chiara a Napoli alle ore 19.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

I familiari della cara
Lucia Geuna ved. Scalerandi
nell'impossibilità di farlo singolarmente, profondamente commossi e riconoscenti, ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore.
— **Macello**, 20 settembre [illegible]

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie **Sperandio** e **Gulotelli** ringraziano comm[illegible] quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della loro amatissima
Paola
— **Orbassano**, 20 settembre [illegible]

[illegible]

1983 1992
Piera Zanino
Vivi con noi. I tuoi cari

[illegible] 1992
[illegible] Genevro
Indimenticabile. **Ezio**.

1986 1992
[illegible] Genevro
Papà e nonno affettuoso, sei sempre nel [illegible] cuore.

1987 1992
Maria Diana Seghesio
Con immutato affetto, tuo marito

1983 1992
[illegible] Gaspare Butterati (Netu)
ex istruttore di boxe
Il caro ricordo di te è una nostalgia che non ci lascia mai **Lina** e **Carla**. S. Messa 24 settembre ore 1[illegible], parrocchia Maria Madre della Chiesa.

Roberto Bosio con affetto e riconoscenza ricorda i propri zii
1986 1992
Giuseppe Latil
1983 1992
Giuseppina Bosio Latil

1982 1992
Bruno [illegible]
Sempre con noi

1981 [illegible]
Giovanni Ribero
Con infinito rimpianto. **Aline** ed i tuoi cari

1978 [illegible]
Giovanni Natta
Ti ricordano con affetto i famigliari.

1991 1992
Arturo Peracchione
La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— **Lanzo**, 21 settembre [illegible].

Nella tarda serata del 16 settembre si è spenta la fiaccola vitale del
prof. Faustino [illegible]
già direttore della Clinica Orl emerito dell'Università di Torino medaglia d'oro della P.I.
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: **Lidia**, **Giorgio** con **Mariagrazia**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** e la **Direzione Sanitaria** della **Società Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A.** commossi prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia del
prof. dott. Fausto [illegible]
Emerito della Università di Torino Emerito Consulente O.R.L. delle Terme di Sirmione
— **Sirmione**, 18 settembre 1992.

La **Divisione di Otorinolaringoiatria** dell'ospedale **S. Lazzaro di Alba** in memoria del
MAESTRO
prof. Faustino Brunetti
— **Alba**, 18 settembre 1992.

[illegible] **Universitaria Otorinolaringoiatria ospedale S. Luigi Gonzaga**: prof. **G. P. Busca** unitamente al **Personale medico**, **paramedico** partecipano al grave lutto per la scomparsa di un insigne maestro dell'otorinolaringoiatria
prof. F[illegible] **Brunetti**
— **Torino**, 18 settembre 1992.

Il **Direttore**, il **Personale medico e paramedico** dell'**Istituto di Audiologia** partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Fausto Brunetti
— **Torino**, 17 settembre 1992.

La **Società Italiana di Otorinolaringologia** e di **Chirurgia cervico-facciale** è addolorata per la scomparsa del
prof. Faustino Brunetti
maestro insigne dell'otorinolaringoiatria italiana.
— **Roma**, 17 settembre 1992.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa, avvenuta in Torino il 17/9/1992, del chiar.mo
prof. F[illegible] **Brunetti**
già professore ordinario di Clinica otorinolaringoiatrica nella facoltà di Medicina e chirurgia già Direttore dell'Istituto di Clinica otorinolaringoiatrica e già Medaglia d'oro dei Benemeriti della Scuola, della cultura e dell'arte
— **Torino**, 17 settembre 1992

I **Direttori**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, il **Personale Universitario ed Infermieristico** della 1 e 2 clinica otorinolaringoiatrica partecipano sentitamente al dolore della famiglia, di Giorgio e Maria Grazia, per la scomparsa dell'illustre maestro
prof. Faustino Brunetti
— **Torino**, 19 settembre [illegible].

Il **Corpo Consolare di Torino** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Fausto Brunetti
per lunghi anni Console di Per[illegible]
— **Torino**, 19 settembre 1992.

Vittorio e **Rosanna** addolorati si stringono affettuosamente a Giorgio e Mariagrazia.

Maria Luisa Sobleni e famiglia ricordano con affetto l'amico **FAUSTO**.

Maria Morone
Ettore e Chicca Morone
Gianni e Pinuccia Pane Vidari
si uniscono ai familiari nel ricordo del profe[illegible]
Fausto Brunetti
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Lydia e **Guglielmo Gabrielli** si associano affettuosamente al dolore della famiglia.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
PROFESSORE DOTTORE
[illegible] Brunetti
socio fondatore del Circolo
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Partecipano con vivo rimpianto i cugini **Gianni** e **Lia Baratia**, **Pia Pappiani**, **Maria**, **Sergio** e **Silvio Marengo**, **Carla**, **Nini** e **Piero Monti** e rispettive famiglie

[illegible] e [illegible] **Antonietta** [illegible] commossi partecipano al lutto dei familiari per la perdita dell'amico
prof. Faustino Br[illegible]
— **Novara**, 19 settembre 1992.

Maria Commoie ricorderà sempre con riconoscenza e affetto il suo **MAESTRO**.

Bruno Morin partecipa al dolore [illegible] la scomparsa del **COLLEGA**.

La famiglia **Sartoris** è vicina nel grandissimo dolore a Giorgio e Maria Grazia Benejton

Alberto Sartoris e **Giorgio Cortassa** partecipano commossi alla scomparsa del loro **MAESTRO**.

Lodo e **Beppe** partecipano con profondo dolore alla perdita di **FAUSTO**.

[illegible] l'umanità e l'affetto manifestatogli **Orazio Sisi** [illegible] **Gabriella** piange la perdita del maestro
prof. Fausto Brunetti
— **Torino**, 17 settembre 1992.

Fernando e [illegible] **Mancini** ricordano con affetto il **MAESTRO** e l'**AMICO**.

La famiglia **Giordano** è affettuosamente vicina a Giorgio e Maria Grazia.

Paolo Menzio ricorda con accorato rimpianto il suo [illegible].

Giovanni e **Giovanna Rossi** [illegible] commossi il [illegible]**O** e l'**AMICO**.

Bianca e [illegible] **Schindler** partecipano [illegible] alla scomparsa del **MAESTRO**.

Giampaolo e **Maria Pia Busca** sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia per la scomparsa del
prof. [illegible]
— **Torino**, 18 [illegible] 1992

Carlo Sameria partecipa [illegible] dolore la morte del suo antico maestro
prof. Faustino Brunetti
— **Cuneo**, 17 settembre 1992.

Chiara e **Francesco Pia** partecipano profondamente addolorati al cordoglio della famiglia del
prof. Fausto B[illegible]
— **Novara**, 17 settembre 1992.

Maurelia ed [illegible] partecipano commossi

E' mancata
Nina Longhini ved. Gherardi
A funerali avvenuti lo annunciano: il figlio **Luciano** con **Claudia**, le figlie **Teresa**, **Zina** e famiglie; le sorelle **Olga**, **Rosa**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pier Luigi Brocca per le amorevoli cure.
— **Torino**, 5 settembre 1992

A Parigi un biondo Angioletto ti prese sotto braccio e ti portò in cielo. [illegible] rivederci a presto. E' [illegible]
Consuelo Marzari Palumbo
Ne dà l'annuncio il marito **Piergiorgio**. Funerali lunedì 21 ore 8 chiesa S. Benedetto.
— **Torino**, 19 settembre 1992.

Condomini, **Amministratore**, **Custodi del Condominio** [illegible] partecipano al lutto della [illegible]

Pippo e **Annamaria Iacono** sono affettuosamente vicini a Pier Giorgio per la perdita della cara **CONSUELO**.

Nini, **Giovanna** e **Luisa** si stringono a Piergiorgio nel ricordo dolcissimo della cara amica **CONSUELO**.

Ezio Tina [illegible] sono vicini a Piergiorgio.

Pier Giorgio prendiamo parte al tuo dolore **Umberto** e **Silvana Agostini**.

Sono vicini a Giorgio nel ricordo dell'indimenticabile **AMICA**
Carla Strata De Pisi
Rosi e **Piero Venturi**.

Partecipano commossi al dolore di Pier Giorgio per la scomparsa [illegible] [illegible]**SUELO**
Anna e **Kiki Carta**
Giuliana e **Cesare Suzzara**
Jole e **Michele Somma**.

Vicini a Pier Giorgio [illegible] per la perdita dell'indimenticabile [illegible] **CONSUELO** [illegible] **Lidia** famiglia.

Alberto e **Gianna Giuliano** con **Alessandra** e **Giorgio** partecipano al lutto.

Eleonora Moretto e famiglia ricorda la cara **AMICA**.

Manuela e **Giuseppe** abbracciano con affetto l'amico Piergiorgio.

E' mancata
Nevina Giardino ved. Neirotti
anni 79
[illegible] annunciano i figli **Armando**, **Maria Pia** e **Mario**, nuore, genero, nipoti, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Morinati. Funerali in Rivoli lunedì 21 corrente mese ore 10,30 parrocchia Santa Maria della Stella.
— **Rivoli**, 19 settembre 1992.

Gino, **Dino**, **Mariangela** e bimbi ricorderanno sempre zia **NEVE**.

Caro Luciano, molto [illegible] ed il ho raggiunto.
E' mancata
[illegible] Mastrangelo ved. Boeris [illegible] conti Cassini
Lo annunciano i nipoti, la famiglia **Locatelli**, la signora **Lina Bernardi** e gli amici. Funerali martedì 22 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 19 settembre 1992.

E' mancata cristianamente come sempre è vissuta
Rosina Savio ved. De Biasi
L'annunciano con profondo dolore la sorella **Laura**, le nipoti **Maria Rosa**, **Mirella** e **Franca**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 settembre ore 15,30 parrocchia di Alravilla M.to (Al)
— **Torino**, 18 settembre 1992

I cugini, **Cardani**, **Martelli**, **Peracchino**, **Rapellino**, **Savio** partecipano al lutto

Munita dei conforti religiosi ha raggiunto il marito Giorgio
Cristina Cassinera ved. Pala
L'annunciano i nipoti, cognati e parenti tutti.
— **S. Carlo Canavese**, 18 settembre 1992.

Dio l'ha voluto a Sé. Tragicamente è mancato
Emanuel Boggio
di anni 21
Affranti dall'immenso dolore ne danno il triste annuncio la mamma **Marina**, il papà **Adolfo**, la sorella **Elisabetta**. I funerali avranno luogo lunedì 21 c.m. alle ore 15,15 nella Cattedrale di San Donato, partendo alle ore 15 dall'Ospedale Civile.
— **Pinerolo**, 19 settembre 1992.

[illegible], **Adolfo** [illegible] **Elisabetta** vogliono ringraziare tutti gli amici che sono vicini in questo momento.

Stefania, **Rita**, **Manuela** e **Franco** piangono con Marina Adolfo e Elisabetta, il caro
Emanuel Boggio
— **Torino**, 19 settembre 1992.

Sergio ed **Elda Ontara** e famiglia sono vicini a Marina, Adolfo e Elisabetta.

Marisa e **Piero Opposso** partecipano al dolore della famiglia Boggio.

I **Collaboratori** della **Boggio Dino s.a.s.** prendono parte al dolore del signor Franco Boggio per la perdita del caro **NIPOTE**.

Profondamente colpiti tragica scomparsa [illegible] partecipano immenso dolore famiglia **Fabbricatore Marzano**.

Mauro e **Domenica Fanelli** e famiglia partecipano al dolore

Lorenzo e famiglia partecipano con profondo affetto all'immenso dolore dei genitori e di Elisabetta per la scomparsa del carissimo **MANUEL**.

Piergiorgio, affranto, è vicino [illegible] dolore ad Elisabetta e alla sua famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] Di Carlo ved. Curello
di anni 88
Addolorati lo annunciano i figli **Salvatore**, **Giuseppe** e **Tommaso**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 settembre alle ore 14,45 nella parrocchia S. Giuseppe Artigiano di Settimo T.se. S. Rosario domenica 20 settembre ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo T.se**, 19 settembre 1992.

Gli amici partecipano commossi.
Francesco Chirico
Donatella D'Angelo
Guido Morgante
Gualtiero Pane
Luciana Poggi

Serenamente è mancato
rag. Giuseppe Negretti
anni 82
L'annuncia con profondo dolore la moglie **Marisa Barbetta**. Funerali lunedì 21 ore 10 nella cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 settembre [illegible].

Lo ricordano addolorati i figli **Franco** e **Maria Teresa** con le rispettive famiglie ed i nipoti

Partecipano al dolore di Marisa la famiglia **Gualdi** [illegible] **Elsa Nanetti**.

I [illegible] **Rosanna Roberto** partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata, dopo lunga sofferenza
Maria Leone ved. Mosetto
Ne danno il triste annuncio i figli **Tino**, don **Francesco**, **Alfredo**, **Teresina** e **Bruno** con le rispettive famiglie, la sorella, i nipoti e i cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Grattarola, al dott. Morino e a quanti l'hanno assistita. Funerali a Rivarolo, chiesa di San Giacomo, lunedì 21 settembre alle ore 10.
— **Rivarolo**, 20 settembre 1992.

Luciano e **Angiolotta Lodice** e famiglia sono affettuosamente vicini a Tere e ai suoi cari.
— **Rivarolo C.se**, 20 settembre 1992.

Gianluigi Gabetti e famiglia prendono viva parte al lutto degli amici Mosetto-Negro.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Maria e nipoti partecipano con affetto al grande dolore dell'arch. Tino Mosetto e famiglia.

La **Fintecno S.p.A.**, il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti, partecipano al lutto del dott. Giovanni Mosetto per la scomparsa della madre signora
Maria Leone ved. Mosetto
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Mario Corino si associa al dolore della famiglia Mosetto

I **Dipendenti**, i **Consulenti** dello **Studio R74** partecipano al lutto della famiglia Mosetto

E' mancata
Angela Voratino ved. Sigura
di anni 81
Ne danno il triste annuncio le sorelle **Giuseppina** e **Maria**, [illegible] fratello **Giacomo**, cognati **Giovanni** e **Antonio**, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 22 c.m. nella parrocchia di Santa Giovanna d'Arco, via Ghemme, alle ore 10. Dopo il rito funebre la salma proseguirà per San Damiano d'Asti dove sarà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 settembre 1992.

E' mancato
Carmine Fasciglione
Lo annunciano moglie, figlio, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9,45, ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Partecipano affettuosamente al dolore di Gnoci e famiglia per la perdita del caro **PAPA'** gli amici: **Floriano**, **Vittorio**, **Sergio**, **Tony**, **Roberto**, **Lorenzo**, **Francesco**, **Cristina**, **Sophie**, **Angelo**, **Germano**, **Filippo**, **Remo**.

I **Condomini** di **via della Rocca 30-32** con commozione partecipano al dolore della famiglia Fasciglione.

Serenamente è mancata
Angela Ceste in P[illegible]
Addolorati lo annunciano il marito **Carlo**, i figli **Marco**, **Marina** con **Gianni**, **Claudio** e **Davide**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Santa Caterina da Siena
— **Torino**, 20 settembre 1992.

E' mancata
Teresina Ongarelli ved. Rossetti
L'annunciano con dolore i figli **Francesco**, **Giorgio**, il fratello **Ginetto** con **Zita** e nipoti tutti.
— **Torino**, 19 settembre 1992.

Ci ha lasciato
Antonio Guiglia
Lo annunciano la moglie **Bertha Mercurio**, figli, **Chiara** e **Franco Clerico**, **Sandro** e **Mariateresa Battaglino**, **Lucia** e **Sergio Notario**, **Francesca** e **Eugenio Salza**, **Gigi** e **Ele Cigliuti**, **Giuseppe** e **Nicoletta Giorda**, **Marcella** e **Danilo Origlion**. Funerali martedì ore 8,15, parrocchia San Leonardo Murialdo.
— **Torino**, 19 settembre 1992

Ricorderanno sempre nonno **ANTONIO** i nipoti **Marina**, **Paolo**, **Marcello**, **Anna**, **Cecilia**, **Sergio**, **Pietro**, **Federico**, **Corrado**, **Patrizia**, **Jeanlouis**, **Giorgio**, **Carla**, **Anna**, **Sandro**, **Matteo**, **Guglielmo**, **Giovanna**, **Antonio**, **Daniele**, **Elena**.

Sentitamente partecipano con affetto **Nella Cigliuti**, **Annie**, **Roberto** e **Lucia**.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Piccolo
geometra
Lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Sandra** con **Riccardo**, **Paolo** con **Giusy**, cognati, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15, parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 18 settembre 1992

La consuocera **Luciana** partecipa al [illegible]re.

Condomini via Rubino 77 partecipano al lutto

E' mancata ad Aosta l'anima buona e laboriosa di
Giustina Bruno ved. [illegible] **(nonna Gatti)**
di anni 94
Ha raggiunto figli e marito, lo annunciano il suo **Natalino** con **Angela**, le nipoti **Maria Cristina**, **Antonella** e **Fulvia** con i mariti, i pronipoti **Umberto**, **Eleonora**, **Matteo** e **Leonardo**, parenti, amici e **Collaboratori della Gatti** e tutti coloro che le sono stati vicini nella malattia. Il funerale si svolgerà lunedì 21 c.m. alle ore 8,30, in cattedrale. La cara salma proseguirà per Villanova d'[illegible] dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Aosta**, 18 settembre 1992,
via Trottechien 18

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mauro Ramasso
anni 60
L'annunciano la moglie **Elisa**; il figlio **Renzo** con la moglie **Giannina** e figli **Tiziana**, **Mauro** con **Lorella**, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Mauro lunedì 21 corr. alle ore 15 dalla parrocchia di Sant'Anna Pescatori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 19 [illegible]

Serenamente è mancata
Lorenza Moglia ved. Migliette
anni 83
Lo annunciano figli, genero, nuora e [illegible]te. Funerali lunedì alle ore 15,30 nel Santuario di San Pancrazio.
— **Pianezza**, 20 settembre 1992.

E' mancato
Ettore Giar[illegible]
ex giornalaio
Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Giovanni**, **Roberto** con **Tatiana**, l'adorata nipote **Roberta**, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali martedì 22, ore 10 alla parrocchia S. Calasso
Torino, [illegible] settembre 1992.

Secondo un'inchiesta Ispes i testi scolastici sono tempestati di errori

I classici italiani sono stati censurati
Religione e sesso al vaglio di «Catone»

Da sinistra: Leonardo Sciascia Italo Calvino e Primo Levi. I loro libri «in versione scolastica» sono stati quasi tutti purgati dei termini ritenuti scurrili

«Oscar strafalcione» ai libri per la scuola

ROMA. «Una fiera della castroneria, della illogicità, della confusione». Sono, secondo l'Ispes, i libri di testo in [illegible] nel nostro sistema scolastico. All'apertura delle scuole si riapre la polemica sull'inadeguatezza dei manuali didattici. L'indagine dell'Ispes denuncia carenze e contraddizioni di questo settore dell'editoria. I manuali sono pieni di errori, scritti male, imprecisi, noiosi, sottoposti a una rigida censura e, per di più, costano molto. Le famiglie [illegible] figli in età scolare spendono dalle 500 alle 700 mila lire in manuali che confondono i ragazzi.

In assenza di errori, l'istruzione degli allievi può essere ostacolata da testi scritti [illegible] un linguaggio ostico, di difficile comprensione [illegible] che contengono a volte temi inadeguati all'età dei ragazzi. La professoressa Santaniello, che ha pubblicato [illegible] articolo sui diversi tipi di errori contenuti in un libro di testo, racconta che in un manuale di prima media si chiede [illegible] ragazzi di 11 anni di «tracciare una piccola storia dello sviluppo delle cognizioni umane sull'universo. Da quelle mitiche alle fotografie dell[illegible] sonde spaziali». L'Ispes rileva che «il solo parlare di argomenti che non sono alla portata dell'interlocutore significa infatti, a parità di altre condizioni, ridurre [illegible] non addirittura precludere la possibilità di essere ascoltati con attenzione e capiti».

Tra i difetti riscontrati [illegible] curatori dell'indagine vengono citati la «mancanza di un effettivo taglio critico [illegible] sperimentale», una «eccessiva analiticità descrittiva di fatti accessori e insignificanti», «la banalizzazione della storia della scienza e dei problemi sociali».

Quando poi gli studenti [illegible] tro[illegible] a confrontarsi sui banchi di scuola con i grandi classici della nostra letteratura trovano i romanzi rivisti e corretti dalle case editrici. I risultati [illegible] spesso esilaranti. I tagli del censore si abbattono su riferimenti sessuali, corporei, religiosi e politici. Non si tiene in nessun conto che i tempi sono cambiati e i giovani del '92 si confrontano ogni giorno [illegible] televisioni e giornali in cui la censura su questi argomenti è praticamente [illegible]parsa. Uno dei libri più colpiti è il *Barone rampante* di Italo Calvino «manomesso» dallo stesso autore per «agevolarne [illegible] lettura». Calvino ha eliminato dal suo romanzo in versione scolastica parolacce, riferimenti al sesso, ed elementi che potessero minare la [illegible] nella religione cattolica e nella famiglia.

Gli appellativi «batttichiappe» [illegible] «schifosa» diventano «spiedo per tordi» e «smorfiosa». Gli insulti «Cuiasse! Belinüi!» vengono sostituiti da «i peggiori improperi», «imminchionito» passa a «imbecillito». Nell'edizione per le medie, nel capitolo X è elimi[illegible] ogni riferimento [illegible] bisogni corporali del Barone.

Le frasi più colpite sono quelle che fanno riferimento al [illegible]. [illegible] romanzo di Primo Levi *La tregua*, «aveva bisogno, neces[illegible] impellente di un uomo qualsiasi, subito, di tutti gli uomini...» diventa [illegible] desiderio, anzi disperato bisogno dell'affetto [illegible] suoi simili».

Sotto la scure censoria è finito anche Leonardo Sciascia. Nel suo libro *Il giorno della civetta*, «il bigliettaio bestemmiò», dopo l'intervento del Catone incaricato di tutelare la morale degli scolari, è diventato «il bigliettaio imprecò». A pagina 62, la parola «culo» è stata sostituita [illegible] schiena, un piccolo taglio che ha modificato però il senso della frase. Messi [illegible] bando anche i riferimenti a prostitute e omosessuali.

Il business dei libri di testo è molto redditizio per le case editrici, che nel 1990 hanno stampato 55 milioni e 873 mila copie di circa 5 mila opere. Il mercato dell'editoria scolastica è influenzato dalla vendita dei testi usati. Le bancarelle dove gli studenti vendono i vecchi manuali spuntano come funghi in tutte le città. Per contrastare questa fascia [illegible] mercato parallelo, il 30% di quello del nuovo, le case editrici sfornano sempre più numerose le prime edizioni. Dalla ricerca Ispes emerge che il manuale tipo è un libro tra le 600 e le 1000 pagine, e [illegible] alle 30 mila lire. Secondo [illegible] 60% [illegible] professori interpellati [illegible] troppo cari rispetto alla qualità del contenuto.

Maria Corbi

LA SAGRA [illegible]

Nell'infinita serie di «castronerie» che si leggono nei libri di testo, quelle scientifiche sono un arcipelago a sé. In alcuni casi, [illegible] Totò sarebbe riuscito a trovare «battute» più esilaranti. Eccone qualche esempio:

- «La luna sta ferma ma si muove»;
- «Le stelle cadenti sono frammenti solidi di stelle» (le stelle sono gassose);
- «I raggi ultravioletti [illegible] freddi»;
- «Il pesce, per prendere la preda fuori dall'acqua deve calcolare l'angolo di rifrazione»;
- la sigla del manganese è spesso confusa con quella del magnesio;
- «L'anno luce [illegible] una unità di misura [illegible] tempo»;
- «I diamanti sono semplici depositi derivanti dal disfacimento di rocce originatesi in luoghi lontani»;
- le date del raffreddamento della Terra sono le più disparate.

Nell'antologia si consuma la vendetta dell'ignoranza

CERTO ci verrà da ridere, a tutti noi, genitori, insegnanti, giornalisti, politici, ora che l'Ispes diffonde i risultati di un'indagine sugli strafalcioni dei manuali scolastici: ci accorgiamo che la paura, la [illegible] l'ignoranza han seminato i trattati storici, scientifici e letterari di paradossali nonsensi, madornali errori, grottesche manifestazioni di tabù. Anonimi redattori editoriali, che per tutta la vita han sognato [illegible] scrivere una poesiola o un raccontino che entrasse in qualche antologia e venisse portato alla maturità, non avendo mai scritto niente di proprio, si trovano finalmente l'immenso potere di correggere Dante, Ariosto, Leopardi, Sciascia, Calvino, prima di calarli irreparabilmente nei cervelli degli adolescenti. «*Amica mia*», [illegible]ce Leopardi, piangendo di desiderio e di solitudine nella [illegible] del [illegible] festa. «Amico mio», correggeva, ce lo ricordiamo ancora, l'ano[illegible] censore, convinto che l'immagine del poeta brillasse di luce più pura se veniva desessualizzato, e non si accorgeva che non compiva una depurazione sessuale, impossibile in poesia, ma faceva del Leopardi il primo transessuale moderno. Allo studente che voleva sapere qualcosa sul movimento delle molecole, «Cosa fanno [illegible] donne al mercato? Si [illegible]. E così fanno le molecole», spiegava un manuale di chimica. L'Orlando Furioso era dato per intero, con una sola strofa sostituita dai puntini, là dove Orlando «vide spuntar fra mezzo - alle gambe di Angelica qualcosa». E poi ci [illegible] gliamo [illegible] lo studente alla maturità espone la riforma dei Gracchi spiegando: «Chi aveva più di cinquecento uteri veniva espropriato», evidentemente con quella che è la più mastodontica operazione nella storia della chirurgia. Gli anonimi redattori editoriali, non potendo essere come gli scrittori classici e moderni, si mettono al di sopra di loro: gli insegnano come si scrive per le scuole, come si rinasce nei giovani, come si diventa immortali. Sostituendo «battichiappe» (Calvino) con «spiedo per tordi» sostituiscono le parti basse [illegible] le parti alte, cancellano il corpo per lasciar tutto lo spazio allo spirito. Come i monaci medievali che, continuando a pregare anche quando si ritiravano in toilette, dedicavano «quod [illegible] infra diabolo, quod exit supra Deo», ciò che esce di sotto al diavolo, ciò che esce [illegible] sopra a Dio. Sì, leggiamo la sterminata caterva degli errori dei manuali e ci viene da ridere. [illegible] quegli errori [illegible] le «gaffes», le scucitura da cui si può soltanto intuire l'incultura che sta sotto. Che è ben più pericolosa. [illegible] Vanni Fucci non squadra nessun gesto [illegible] al cielo, che inferno è quello di Dante? [illegible] Nietzsche è semplicemente [illegible] pazzo», lasciato stupidamente circolare [illegible] Basaglia dell'epoca, che ci fa nella storia della filosofia? La cultura, diceva qualcuno, si fa in due tappe: prima liberando [illegible] mente delle nozioni che la scuola ha insegnato, e poi sostituendole. Il fatto è che spesso la prima tappa non finisce mai.

Ferdinando Camon

Per la prima volta la corsa è abbinata a una lotteria nazionale, venduto un milione di biglietti

Al Palio dei miliardi Asti batte Siena

Dopo lo smacco, illazioni dalla città toscana: «Goria partigiano»
Tribuna affollata di vip, con la Boniver anche la vedova Pertini

ASTI. Siena chiama e oggi Asti risponde con il [illegible] Palio che quest'anno vive per la prima volta il brivido miliardario dell'abbinamento con una lotteria nazionale. Fino a ieri, secondo i dati ufficiosi, risultavano venduti [illegible] tutt'Italia oltre un milione di biglietti. Un vero e proprio record.

Gli astigiani, ovviamente, ne hanno fatta incetta. Un successo, tanto che sono giunti echi di polemiche dalla rivale Siena, che invece non ha mai avuto la possibilità [illegible] abbinare la [illegible] gara, pur più famosa, [illegible] una lotteria nazionale.

Nella città toscana al partito dei «puri», decisi a mantenere la loro corsa fuori dalla mischia commerciale, si contrappongono coloro che giudicano [illegible] lotteria assegnata ad Asti uno smacco morale ed economico [illegible] Comune organizzatore andranno circa seicento milioni di percentuale, un bel gruzzolo da spendere in tempi di magra come quelli che vivono di questi tempi le finanze disastrate degli enti locali italiani).

E il fatto che Giovanni Goria, il ministro delle Finanze del governo Amato sia astigiano, alimenta le illazioni dei senesi, anche se il Palio d'Asti era già da due anni [illegible] attesa di [illegible] affiancato da una lotteria nazionale.

Stamane alle 11 ci sarà l'estrazione ufficiale dei [illegible] premi che verranno poi abbinati, nel pomeriggio, agli altrettanti borghi della finale.

Il primo, oltre che assicurarsi il Palio, dipinto quest'anno dal maestro torinese Giacomo Soffiantino, farà vincere al possessore del biglietto abbinato la somma di due miliardi (identica la vincita per tutti i primi premi delle lotterie nazionali, ad esclusione di quella di Capodanno). Seguiranno gli altri premi che regaleranno milioni.

La novità ha elettrizzato l'intero ambiente della corsa. Si bisbiglia di maxicombine che potrebbero decidere già a tavolino l'esito della finale.

Ma il Palio, come sempre, sfugge [illegible] regole precise [illegible] può dare cocenti delusioni ai favoriti della vigilia. La pista, in terra battuta, allestita nella centralissima piazza Alfieri, presenta un paio di curve molto strette protette da spessi materassi.

In tema di sicurezza il Consiglio del Palio ha investito molto per salvaguardare, oltre ai fantini, anche i cavalli.

«Per la prima volta abbiamo allestito una speciale ambulanza per equini con [illegible] clinica veterinaria a pochi chilometri dalla città pronta ad accogliere i purosangue eventualmente feriti» [illegible] Franco Martinetto presidente della commissione tecnica.

Anche quest'anno la pattuglia delle «monte» toscane è ben rappresentata. Oltre al mitico Aceto, ci sono Canapino, 60 anni, uno dei fantini più esperti dell'Italia dei palii, Peppino Pes, vincitore dell'ultima corsa senese, Maurizio Farnetani detto Bucefalo, che ha all'attivo già tre vittorie ad Asti.

Ieri Aceto ha disertato a [illegible]presa le prove. In albergo fanno sapere che il «signor De Gortes» è fuori stanza. Una dozzina [illegible] senesi al [illegible] seguito depista i cronisti. Il fantino aveva un appuntamento importante: doveva incontrarsi [illegible] un altro sardo famoso, [illegible] qualche mese astigiano «per forza»: Graziano Mesina. Dopo l'aperitivo in albergo, l'appuntamento è davanti alla macelleria della famiglia Quai, i sardi che hanno trovato [illegible] lavoro da magazziniere all'ex ergastolano. I due «re» (del Palio e del Supramonte) si sono salutati calorosamente allontanandosi poi [illegible] un fuoristrada. Che [illegible] avevano da dirsi?

Tornando al Palio di oggi c'è da sottolineare che tra i fantini locali non ha ottenuto l'ingaggio Mario Cottone detto Truciolo, l'astigiano che nel 1985 espugnò per la Giraffa [illegible] Campo del Palio senese.

Tra i ventuno borghi che si contenderanno il drappo, secondo le regole risalenti alla prima testimonianza scritta del 1275, si mormora di un grosso impegno «a vincere» sborsato [illegible] rione biancoverde di San Martino. Quelli di San Silvestro, che da due secoli sono a digiuno di vittorie, quest'anno puntano su Angelo [illegible] Pau, un sardo con tantissima voglia [illegible] emergere.

La corsa sarà preceduta, come sempre, dalla grande sfilata per le vie della città [illegible] sel[illegible]to personaggi in costume medioevale. In tribuna d'onore, oltre al ministro Goria, e alla collega al Turismo Margherita Boniver, ci sarà Carla Voltolina, la vedova del presidente Pertini. «Sono curiosa di assistere per la prima volta a questo Palio che scuote [illegible] vita di Asti».

Sergio [illegible]

Attorno ai fantini riti, scommesse [illegible] voci di combine Graziano Mesina in segreto riceve l'amico Aceto

L'incontro segreto tra Graziano Mesina e Aceto, ultimo a destra

Per la caccia

Oggi il via a [illegible] milione di doppiette

ROMA. L'appuntamento è per stamattina all'alba: invitati [illegible] milione e duecentomila «doppiette», che assieme ai loro fedeli amici a quattro zampe sono pronti ad aprire il fuoco, per dare inizio della stagione venatoria '92/93.

La caccia si apre in tutta Italia per tutte le specie [illegible] selvaggina, migratoria e stanziale, comprese nell'elenco pubblicato [illegible]lle Regioni ed al quale ogni cacciatore si deve attenere nel rispetto del tesserino venatorio che deve accompagnare ogni licenza di caccia. Quella di quest'anno si annuncia come un'apertura diversa dalle scorse edizioni, perché si svolgerà con regole vecchie, destinate [illegible] morire, e, al tempo stesso, con regole nuove che non hanno ancora applicazione, dettate dalla nuova legge varata in extremis nell'ultima legislatura.

Se i miglioramenti auspicati dalle associazioni dei cacciatori, ancora per quest'anno, non si faranno sentire del tutto, è probabile che stamattina il nutrito fronte degli anticaccia, che nelle passate stagioni si [illegible] mobilitato [illegible] trombe, campanacci ed altri strumenti, per «rovinare la festa» ai seguaci di Diana e consentire a fagiani, lepri, starne di fuggire in tempo [illegible] evitare di essere impallinati, forse non si presenterà all'appuntamento.

Alla vigilia, almeno, non [illegible] annunciate manifestazioni, anche se non [illegible] nemmeno quest'anno [illegible] polemiche. [Agi]

IL CASO

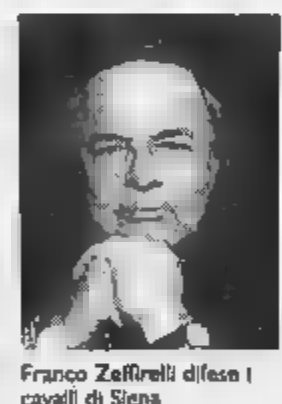
[illegible]

«No alla gara della vergogna»

Sos per salvare i cavalli di Cutrofiano

LECCE

IL palio della vergogna si tinge di giallo: la prova di forza dei cavalli in onore di San Rocco, in programma oggi a Cutrofiano, forse non [illegible] farà. Contro la gara che da sempre è la principale attrazione [illegible]lla fiera del paese, è insorta [illegible] Italia. In due giorni alla stazione dei carabinieri sono arrivate cinquecento lettere di protesta, sulla scrivania [illegible] sindaco, Donato Melissano, democristiano, [illegible] n'è almeno [illegible] triplo. Hanno scritto da un po' tutte le province contro quella sfida medievale che mette in fila gli animali a tirare carretti carichi di mattoni di tufo, con le ruote bloccate da un cuneo per fare aumentare lo sforzo. «Non si trattano così gli animali, è una crudeltà» hanno scritto al sindaco e al maresciallo [illegible] carabinieri di Cutrofiano. Alludono alle frustate inflitte agli animali per renderli ancora più potenti e per rispettare la tradizione: le frustate fanno parte dello spettacolo.

E ieri alle lettere si sono aggiunti molti [illegible]egrammi dopo che una signora di Schio ha lanciato un appello dalle colonne dell'Unità: prego le persone civili e sane di mente di scrivere subito al sindaco [illegible] Cutrofiano per impedire tale crudele manifestazione. Ha risposto all'appello la scrittrice Camilla Cederna. Poche righe per esprimere tutto il suo sdegno: «Contraria alle sevizie sugli animali, mi dichiaro indignata per questo crudele trattamento». Luciano De Crescenzo, scrittore napoletano e volto noto della tv, riassume la sua contrarietà in una battuta: «Questa stupidità degli organizzatori dovrebbe preoccupare il sindaco [illegible] Cutrofiano». Franco Zeffirelli non ha mandato telegrammi, ma con ogni probabilità soltanto perché glielo hanno impedito gli impegni teatrali a Londra. Altrimenti, il regista non avrebbe certo rinunciato a scendere in campo per questa ennesima battaglia in difesa dei cavalli. Lo [illegible] già fatto [illegible] anno fa, chiedendo di bloccare il palio di Siena per «impedire il massacro dei purosangue». Forse ha scritto al primo cittadino di Cutrofiano Lea Massari convinta com'è che soltanto per ignoranza non si amano gli animali. «Chi li [illegible] veramente, [illegible] può che voler loro bene. Sentono [illegible] che noi non sentiamo» ha raccontato a «Sette».

E forse tanta mobilitazione è servita. Ieri pomeriggio i deputati verdi Vito Leccese, Stefano Apuzzo e Annamaria Procacci hanno cantato vittoria: Il sindaco ha vietato la «incivile prova di forza dei cavalli», hanno scritto in [illegible] comunicato. Ma sarà proprio così? Al posto di telefono pubblico di Cutrofiano, una trentina di chilometri da Lecce, ancora ieri [illegible] assicuravano che oggi, [illegible] palio si correrà regolarmente.

Per i carabinieri si annuncia dunque un pomeriggio caldo. In paese sbarcherà una folta delegazione di ambientalisti, pronta a bloccare con ogni mezzo la gara. Era già accaduto due anni fa. Allora, il maresciallo, proprio per placare [illegible] ire di alcuni animalisti, fece fermare la corsa. Ma oggi non ce ne sarà bisogno, assicura il vicesindaco del paese, Giovanni Leuzzi, del pds: «E' [illegible] tradizione che va avanti da oltre un secolo, [illegible] molte [illegible] sono cambiate. Quest'anno non sarà possibile alcuna violenza sugli animali. C'è un'ordinanza firmata dal sindaco. [illegible] anche [illegible] contrario a simili prove, [illegible] bene dire che le frustate non esistono più e i cavalli non vengono sottoposti a torture». [t. a.]

Lo scrittore napoletano Luciano De Crescenzo

Lea Massari: gli ignoranti non amano gli animali

Franco Zeffirelli difese i cavalli di Siena

La giornalista Camilla Cederna si dice «indignata»

DOPO LA «CLAUSURA»

Sara scoppia a piangere

LONDRA. E' finito in lacrime «generali» il primo impegno ufficiale della duchessa [illegible] York. Dopo un periodo di «clausura» imposta, seguito allo scandalo delle foto che la ritraevano in topless e che la immortalavano in dolce compagnia del suo ultimo fidanzato, il consulente finanziario texano John Bryan, «Fergie la [illegible] ieri si [illegible] recata a Birmingham per presiedere la conferenza annuale dell'«Associazione per la lotta contro [illegible] malattia del motoneurone», da lei patrocinata. [FOTO ANSA]

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

SABATO 19 [illegible] 1992					
Bari	[illegible]	9	18	47	[illegible]
Cagliari	[illegible]	40	11	83	58
Firenze	78	53	38	60	40
Genova	72	42	69	[illegible]	73
Milano	54	[illegible]	16	78	48
Napoli	20	4	77	[illegible]	5
Palermo	32	61	68	14	75
Roma	65	67	31	[illegible]	54
Torino	4	29	76	69	54
Venezia	37	52	13	90	85

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	28.349.000
Agli	11	1.337.000
Ai	10	126.000

Montepremi
1.417.463.341

COLONNA [illegible]

2 2 2 2 x 1 x 2 1 x 1 2

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centro-occidentale persiste un campo [illegible] pressione. Infiltrazioni di aria umida e [illegible] instabile interessano più direttamente le zone alpine e prealpine.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni [illegible] generalmente sereno o poco nuvoloso. Addensamenti cumuliformi [illegible] possibili, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi appenninici centro-meridionali, ove non si esclude qualche isolato e breve rovescio. Riduzione della visibilità sulle zone pianeggianti e nelle valli del Centro-Nord e lungo i litorali peninsulari per foschie dense e locali banchi di nebbia, in parziale di[illegible] durante le [illegible] diurne.

[illegible]: stazionaria, con valori massimi superiori [illegible] medie del periodo.

VENTI: deboli variabili, a prevalente regime di [illegible].

[illegible]: quasi calmi o poco mossi

[illegible] PER DOMANI: prevalenti condizioni di sereno a [illegible] nuvoloso con locale sviluppo di nubi sulle zone collinari e montuose. Durante le [illegible] notturne e mattutine foschie dense e isolati banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	26	Firenze	14	31	Bari	17	27
Verona	16	[illegible]	Pisa	15	27	Napoli	19	28
Trieste	19	25	Ancona	18	25	Potenza	12	[illegible]
Venezia	18	26	Perugia	17	27	S.M. Leuca	19	26
Milano	18	27	Pescara	18	27	R. Calabria	22	30
Torino	17	24	L'Aquila	12	27	Palermo	21	27
Cuneo	15	23	Roma Urbe	19	[illegible]	Catania	18	29
Genova	18	24	Roma Fium.	18	[illegible]	Alghero	17	29
Bologna	17	29	Campobasso	15	24	Cagliari	18	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	26	nuvoloso	Lisbona	17	27	sereno
Atene	17	31	variabile	Londra	16	18	nuvoloso
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	21	32	sereno
Berlino	7	22	variabile	Madrid	17	32	[illegible]
Bruxelles	12	21	nuvoloso	Montreal	19	26	nuvoloso
Buenos Aires	14	18	sereno	Mosca	10	17	sereno
Copenaghen	12	18	sereno	New York	20	30	sereno
Dublino	13	17	sereno	Parigi	11	20	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	25	pioggia	Pechino	13	34	nuvoloso
Gerusalemme	17	26	sereno	Rio de Janeiro	—	-	np
Ginevra	10	24	variabile	Sydney	12	17	pioggia
Helsinki	6	14	variabile	Tokyo	10	22	nuvoloso
Honolulu	[illegible]	31	sereno	Varsavia	7	16	variabile
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	12	24	sereno

Le organizzazioni lanciano l'allarme: così si rischia di mandare in fumo il lavoro di vent'anni

I fondi servono per realizzare progetti di sviluppo in Africa, Asia e America Latina

Forse congelati dalla nuova Finanziaria i miliardi destinati alla cooperazione

La scure del governo Amato incombe sugli aiuti ai Paesi più emarginati

Organizzazioni non governative per la Cooperazione nei Paesi in via di sviluppo, volontari, politici, impresa, sono tutti in fremebonda attesa. Aspettano dal governo i tagli che varerà con la prossima finanziaria, sugli stanziamenti per gli aiuti ai Paesi di Africa, America Latina e Asia. E' una torta di 4500 miliardi annui che con ogni probabilità verrà congelata fino al '94 [illegible] un colpo di scure su tutte le iniziative e i progetti in cantiere per i Paesi della fascia Sud del mondo.

A lanciare l'allarme con preoccupazioni [illegible] le [illegible] Organizzazioni non governative (Ong) d'ispirazione laica [illegible]ciate al Cocis e che, insieme con le altre 95 presenti in Italia, disponevano di circa 300 miliardi annui da investire per aiutare le popolazioni in via di sviluppo.

In ogni caso sarebbe un duro taglio, comprensibile forse in un momento come questo di re[illegible]ione economica e di riduzione di spesa, che metterebbe ancora in discussione la cooperazione italiana dopo appena [illegible] ventennio della sua nascita.

Essa nasce infatti all'inizio degli Anni 70 e viene regolarmente con una prima legge nel '71 che legittimava la cooperazione allo sviluppo come parte integrante dell'attività politica estera del nostro Paese. Per questo all'epoca fu istituito un centro per i servizi di competenza del ministero Affari Esteri. La legge e l'applicazione politica [illegible]lla stessa, anche se con capitali irrisori a disposizione, mirava essenzialmente ad interventi di tipo strutturale sui territori dei Paesi in via di sviluppo, cioè mirati più alla loro stimolazione [illegible] un'economia sana di mercato che all'intervento d'emergenza per lottare contro la fame e epidemie.

Questi i primi passi della Cooperazione italiana fino al '79 quando con una nuova legge i finanziamenti a progetti tra governo italiano e Stato in via di sviluppo e a quelli delle organizzazioni non governative aumentò sensibilmente. L'au[illegible] deciso dal parlamento era anche la risposta politica a una forte domanda da parte dell'opinione pubblica di aiutare chi muore di fame e delle lobby dell'impresa Italia che vedevano nello stanziamento di fondi [illegible] strada appetibile per le esportazioni.

Purtroppo la legge, come spesso accade nel nostro Paese era incompleta, mancava cioè di prevedere interventi per la lotta alla fame, e si rivolgeva soprattutto per interventi strutturali, sulla scia della prima normativa [illegible] '71. Se a ciò aggiungiamo che mancò un controllo severo e continuo parlamentare sulla realizzazione dei progetti, è comprensibile l'inevitabile conseguenza di una dispersione dei fondi stanziati.

[illegible] ci fu nuovamente una forte campagna di opinione pubblica e la corsa ai ripari partì nell'85 con 2000 miliardi da destinare in 18 mesi a un fondo per la lotta contro la fame, con un certo vantaggio per le aziende italiane interessate a girare eccedenze alimentari e mezzi logistici. Fino alla fine del febbraio dell'87 c'era quindi in Italia la cooperazione che viaggiava su un doppio binario: quello degli aiuti strutturali (legge '79) e l'altro del fondo per la lotta alla fame.

Il 27 febbraio il Parlamento decise di dare forma e armonia, una volta per tutte, alla Cooperazione italiana nei diversi settori e riunisce sotto un'unica legge gli aiuti ai Paesi bisognosi. E' un significativo passo al quale contribuisce l'azione e l'esperienza «sul campo» delle Ong che forniscono al Parlamento informazioni e logiche d'attuazione di progetti coordinati per lo sviluppo.

La legge offre la possibilità di muovere gli interventi in maniera organica nei settori più diversi dove essi sono richiesti, per lo sviluppo cioè economico, tecnico e sociale delle diverse comunità e per le azioni in situazione di particolare difficoltà di sottosviluppo, calamità ed emergenza. Il Parlamento dà vita anche alla Commissione interministeriale per la Cooperazione allo sviluppo, alla quale sarà dato incarico di selezionare ed orientare le scelte, mentre a camera e Senato spetterà il controllo politico.

Oltre a una serie di strutture tecniche e di direzioni per la gestione delle attività, viene an[illegible]e istituito un Comitato Consultivo dove si trovano allo stesso tavolo le parti interessate: Governo, rappresentanti del mondo imprenditoriale e sindacati e i rappresentanti delle organizzazioni non governative.

Per quanto riguarda invece i fondi, 5 mila miliardi [illegible]ui, vengono ripartiti per il 40% sul canale multilaterale, [illegible] orchestrate con la Cee e l'Onu, e per il resto, 3 mila miliardi, [illegible] accordi bilaterali tra governo italiano e Paese d'aiutare.

La fetta più grossa è quindi quella degli accordi bilaterali, che seguono due strade: quella della cooperazione finanziaria che prevede concessioni di linee di credito a tassi agevolati sulla carta e a fondo perduto nella realtà e l'altra prevede interventi diretti di Cooperazione da parte del nostro Governo che tramite gare d'appalto aggiudi[illegible] all'impresa idonea la realizzazione di un'importante infrastruttura o di una costruzione.

Inoltre le organizzazioni [illegible]governative, grazie alla legge, diventano gli unici interlocutori propositivi privati del ministro e vedono i loro volontari e cooperanti tutelati nel lavoro della normativa; per quanto riguarda invece l'aspetto economico le Ong possono richiedere coperture fino al 70% dei progetti che intendono realizzare per un tetto complessivo di 150 miliardi annui ai quali [illegible] aggiunta una cifra analoga derivata dagli interventi governativi bilaterali decisi in sede propria dall'Amministrazione pubblica e affidati in parziale o completa esecuzione alle Ong.

Ma chi sono le Organizzazioni non governative e quali ruoli hanno nel panorama della Cooperazione? Innanzitutto sono delle associazioni di volontari che esprimono [illegible] fatti i concetti di solidarietà e vogliono concretamente lottare contro la fame e il sottosviluppo dei Paesi di Africa, America Latina e Asia; lo fanno dall'inizio degli Anni [illegible] quando la loro forza consisteva unicamente nelle loro possibilità professionali [illegible] economiche e disponibilità di tempo ed energie.

Quelli delle Ong sono in genere interventi mirati a stimolare concretamente la [illegible]ta economica, sociale, e culturale nei paesi dove operano, preparando operatori locali che credano e s'impegnino dell'autosviluppo e nello stesso tempo avviando tutte le iniziative possibili per sensibilizzare l'opinione pubblica del nostro Paese sullo stato di povertà ed emergenza dei Paesi in via di sviluppo. [illegible] più le Ong non si pongono finalità di lucro e vedono la loro origine da diversi settori sociali e culturali italiani, alcune provengono infatti dalla tradizione del mondo cattolico, altre da quello laico, altre ancora da esperienze dell'area di sinistra, del mondo [illegible] sindacati o di organizzazioni culturali per aggregazione spontanea.

Alla base della loro azione c'è la forza di favorire al massimo iniziative di autosviluppo che sono volute e decise dalle popolazioni locali e che non [illegible] attuate nei comparti più diversi nell'organigramma sociale e produttivo di una nazione: dall'agricoltura alla sanità, dall'educazione alla piccola industria e all'artigianato. Indipendentemente dalla matrice culturale, religiosa o politica quello che unisce tutte le Ong è la volontà di avviare ai progetti di cooperazione ma a stretto contatto di lavoro con la popolazione locale che deve essere in grado di poter proseguire da sola.

La formazione [illegible] quadri locali diventa quindi un asse portante dei loro interventi perché, senza facili demagogie, l'uomo [illegible] terzo Mondo per le Ong «costituisce il [illegible] protagonista di ogni iniziativa di sviluppo, mentre donne e uomini in Italia rendono possibile la cooperazione concreta tra i popoli».

Sono questi volontari lo «zoccolo duro» di ogni Ong, che ha bisogno delle risorse umane per poter intervenire con efficacia e velocità nei paesi in via di sviluppo.

Un altro supporto-chiave sono i fondi che [illegible] [illegible] parte sono «garantiti» dal governo (coperti per il 70% se approvati dal ministero degli esteri e per il 60% se presentati alla Cee) e dall'altra dai liberi contributi dei cittadini, in questa direzione è possibile detrarre, fino al 2% del reddito imponibile, i contributi che si danno alle Ong riconosciute e idonee, apportando fotocopia del versamento e scrivendo nel quadro N del 740 la somma data.

Per questo non è necessario partire per l'Africa, per aiutare i popoli bisognosi, come a volte vuole la retorica, ma basta un piccolo contributo, tra l'altro deducibile dalla dichiarazione dei redditi.

A seconda dell'ispirazione le varie Ong si uniscono in diverse federazioni presenti sul nostro territorio c'è la Fosiv che uni[illegible] le Ong di ispirazione e volontariato cristiano, il Cipsi, anch'esso di ispirazione cristiana [illegible] che non pone il volontariato al centro della sua attività di Cooperazione e il Cocis (Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione internazionale allo sviluppo).

«Sono state costruite cattedrali nel deserto, bruciando i due terzi degli stanziamenti italiani»

«Manca un controllo sulle opere finanziate»

Il responsabile del Cocis all'attacco: troppi progetti falliti

«La cooperazione italiana ai Paesi in via di sviluppo è un fallimento riconosciuto in tutto il mondo: cattedrali e tangentopoli nel deserto, favoritismi, mazzette e corruzione di regime hanno sprecato nell'ultimo decennio gran parte, oltre il 70%, dei [illegible] mila miliardi investiti». A cantare il de profundis ai nostri aiuti è Gildo Baraldi, [illegible] anni, laureato in fisica, con un passato in Italtel e dall'83 al timone del Cocis, il Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione internazionale allo sviluppo. «E [illegible] la prossima Finanziaria, con ogni probabilità, il governo congelerà [illegible] poche eccezioni per due anni i 9 mila miliardi previsti...».

Un passato mal gestito quindi e un futuro che si prospetta ancora più negativo, ma come funziona il meccanismo della cooperazione in Italia?

«Il governo italiano di [illegible] investe mediamente 4500 miliardi all'anno per aiutare i Paesi in via di sviluppo in Africa, America Latina e Asia. Di questa [illegible] torta, la fetta più grossa, 3000 miliardi, secondo la Finanziaria, va stanziata per progetti "bilaterali", tra il governo italiano e quelli dei Paesi da aiutare, mentre gli altri 1500 miliardi sono andati per progetti "multilaterali" in accordo con la Cee e l'Onu».

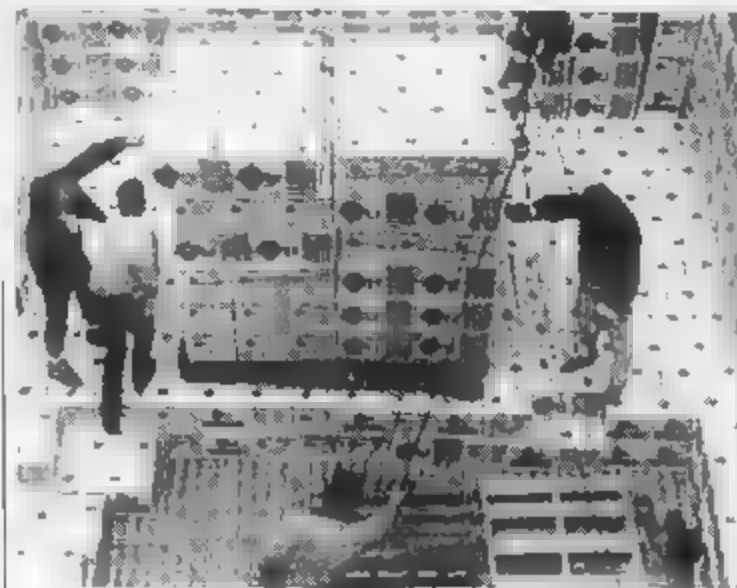
Quindi è il nostro governo a decidere in primis dove investire e chi favorire?

«Certo, e anche per questo c'è [illegible] il fallimento; ma andiamo con ordine. I 3000 miliardi in mano al ministero degli Esteri vengono a lora volta suddivisi in due tranche di 1500 miliardi ciascuna destinate rispettivamente a "doni e interventi a gestione diretta del governo italiano" e a linee di credito. I doni sono per progetti a fondo perduto stabiliti dal nostro governo soprattutto nel [illegible] del cemento e prevedono cioè la costruzione di dighe, strade e ospedali. In altre parole lo Stato assicura ai Paesi in via di sviluppo determinate costruzioni e infrastrutture, che decide però lui a chi fare realizzare con i suoi contributi. Ed è qui che scatta il meccanismo dell'appalto fittizio: se la legge infatti prevede la gara tra le imprese, salvo che per gli interventi straordinari, questa nei fatti non avviene quasi mai perché il 95% dei progetti passa come opere straordinarie o negli altri casi per le quali invece è prevista la trattativa privata diretta...».

Ma esisteranno dei parametri per determinare la straordinarietà di un'opera?

«E' un comitato del ministero degli Esteri che [illegible] stabilisce e ad oggi ha sempre approvato tutti i progetti straordinari presentati dalla pubblica amministrazione. E così sono [illegible]ti realizzati megaospedali mai utilizzati, strade inutili e anche dighe sotterranee che dubito sulla loro efficacia».

E le linee di credito?

«Anche qui i risultati sono [illegible]. Questi 1500 miliardi vengono offerti come linee di credito a tasso zero per i primi vent'anni e all'1,5% per quelli successivi, anche [illegible] di fatto sono a fondo perduto. Sono "prestiti" ai governi africani per acquistare made in Italy, che pesano sull'indebitamento di questi Stati e sull'economia mondiale. In più spesso questi Paesi non acquistano beni che si integrano in un programma di sviluppo, ma seguono una specie di "lista di nozze" tricolore dettata dalla Farnesina dove si può trovare di tutto. Per questo i crediti dovrebbero essere scorporati dalla cooperazione e aggregati invece al ministero del Commercio estero».

Qual è quindi la sua indicazione?

«Visto lo spreco, sono d'accordo con la prossima Finanziaria, al taglio degli aiuti e a una separazione tra Commercio estero e Cooperazione. I soldi che si investono devono e[illegible] non solo destinati ad aiuti per combattere la fame e creare grandi infrastrutture, ma con la razionalizzazione dei costi e degli strumenti avviare sviluppi indigeni stile "country programm"».

E il Cocis in che direzione si muove?

«Il Cocis svolge azioni di organizzazione e rappresentatività per rendere possibili e potenziare gli interventi delle Ong con il governo italiano e la Cee. Inoltre fa elaborazione e studio su tutti i settori di cooperazione per trovare tecnologie appropriate, fonti energetiche e idriche, utili per sviluppare progetti che non ripetano gli errori delle "cattedrali nel deserto". Da ultimo, all'estero ha [illegible] compito di raccordo tra le organizzazioni non-governative e le autorità locali per evitare di creare isole felici».

«Il ministero vaglia solo i piani sulla carta»

Quali sono i problemi che incontrate nei rapporti con il nostro governo?

«Subiamo [illegible] controllo solo burocratico, con una rigidità assolutamente incompatibile rispetto ai tempi assai rapidi dei processi di cambiamento in quei Paesi. Inoltre i contributi hanno un gettito a singhiozzo con il rischio quindi di fare un buco temporale nella realizzazione del progetto. In più il ministero vaglia i progetti solo sulla carta e noi invece proponiamo un controllo continuo sul luogo».

Impegno minimo di 2 anni, garanzia sulla conservazione del posto di lavoro

I professionisti del volontariato

Come ci si «arruola» nella cooperazione

Saranno pure avvenimenti da «'68 di destra», come lo ha definito il costituzionalista tedesco Walter Uhrlau, certo che l'ondata razzista e xenofoba che ha illuminato [illegible] fuochi e barricate le notti tedesche, e che vede repliche sempre meno in tono minore in Italia, è agli antipodi di quei concetti d'etica laica e cattolica e purtroppo anche di business economico che muovono l'esercito senza armi offensive della Cooperazione internazionale. E così mentre quasi per assurdo prima del crollo del Muro di Berlino la nouvelle droite francese proponeva con Alain de Benoist un'alleanza improponibile e dal sapore coloniale Africa-Europa, per uscire [illegible] torchio delle Superpotenze, oggi questo ponte viene frequentato assiduamente da volontari e cooperanti per aggiungere nell'oceano della cooperazione e degli sforzi il loro aiuto. E in certi casi si tratta di regalare la vita per una causa di cui sicuramente nemmeno i figli dei nostri nipoti potranno vedere scritta la parola «fine».

E' [illegible] ponte però che viene utilizzato anche, come sostiene il presidente del Cocis, Baraldi, per «lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi in cambio dell'erogazione di prestiti, alle proposte di conversione del debito dei Paesi in via di sviluppo (Pvs) nella possibilità di utilizzo indiscriminato delle risorse naturali, della conversione forzata dei sistemi agricoli del Sud in economie di esportazione, all'obbligo per i Pvs di riforestare [illegible] che in Occidente si riduca la produzione di agenti inquinanti...».

Insomma tanta di quella cronaca nera internazionale, riportata sui nostri media, che oltretutto sanno tanto di sfottò a chi va nei Paesi in via di sviluppo per l'impegno quotidiano in progetti di rilancio. Intanto o [illegible] volontari e cooperanti si attivano ogni giorno seguendo precise norme, diritti, doveri con regolare contratto e retribuzione.

Secondo la normativa in vigore il volontario deve essere un cittadino italiano che ha compiuto il 18° anno di età e che è in possesso di quelle conoscenze tecniche, esperienza professionale e qualità personali necessarie per operare [illegible] senso costruttivo in un Pvs. Il candidato al volontariato deve anche avere una particolare idoneità psicofisica che viene [illegible] dall'autorità sanitaria per operare in uno di questi Paesi.

A ciò bisogna aggiungere la necessaria formazione che di solito viene impartita dall'organizzazione non governativa che ha in mano il progetto, con corsi della durata massima di [illegible] in Italia o all'estero. L'impegno però, per chi voglia dedicarsi a questa attività, è abbastanza lungo, minimo due anni e quindi qualora si scegliesse di aprire questa «parentesi» di vita bisogna anche mettere in conto che per 24 mesi non si può cambiare attività.

Per evitare equivoci una volta selezionati i volontari, si preferisce scegliere con severità i candidati considerando anche la loro motivazione e il loro spirito di solidarietà. Una volta scelti, il «contratto di lavoro» segue parametri [illegible] criteri stabiliti annualmente dal ministero degli Esteri, dopo la consultazione obbligatoria [illegible] la Commissione consultiva, e bisogna poi farlo convalidare all'ambasciata italiana nel Paese in cui si presta servizio.

Vediamo ora cosa garantisce questo particolare contratto: retribuzione economica prevista dall'accordo stesso; [illegible] degli oneri sociali (Inps, Inam, Inail); copertura assicurativa in [illegible] di infortuni, lesioni, infermità o morte; automatico rinvio o al successivo esonero dal servizio militare; conservazione del posto di lavoro e anche per il coniuge del volontario nei casi si presti la propria attività professionale in un Ente pubblico; riconoscimento del servizio prestato come anzianità nei ruoli dello Stato e [illegible] elevazione dei limiti di età nei concorsi pubblici.

Una volta nel Paese in via [illegible] sviluppo, il volontario partecipa alla vita del gruppo impegnato nel progetto e deve sottostare alla vigilanza e ai controlli dall'ambasciata italiana, [illegible] può svolgere attività politica nel Pvs, e altra attività, retribuita o meno, senza il benestare dell'Ong.

Deve quindi vivere con il trattamento economico dato dall'Ong che si fa carico dei costi di formazione e addestramento professionale, del viaggio di andata e ritorno del volontario e dei suoi familiari a carico, dalle ferie retribuite (30 giorni l'anno), dell'alloggio o del rimborso per l'affitto fino al 35% della retribuzione, di una mensilità netta [illegible] indennità di prima sistemazione e della retribuzione mensile stabilita più un'integrazione del 30% per il coniuge, e del 15% per ogni figlio. Finito il rapporto il volontario avrà diritto ad una liquidazione che è stata fissata in 100 mila lire per ogni mese di attività svolta.

I cooperanti hanno requisiti base simili a quelli dei volontari ma [illegible] loro richiesta [illegible] conoscenza tecnica ed esperienza professionale assai maggiore visti gli incarichi di grande responsabilità organizzativa, tecnica [illegible] gestionale che andranno a coprire all'interno di un progetto di un'Ong. Stessa procedura ministeriale [illegible] contratti per i volontari per approvare la collaborazione [illegible] un cooperante, che però, a differenza dei primi, deve prestare servizio per un periodo inferiore ai due anni. In genere i contratti hanno due durate: quella del cooperante che oscilla tra i 4 mesi [illegible] i 2 anni [illegible] quella del «cooperante in breve missione» con un impegno sotto i 4 mesi.

[illegible] [illegible]trambi i casi è garantita la copertura degli oneri sociali e della assicurazione sugli infortuni. Anche i diritti sono analoghi [illegible] quelli dei volontari, mentre la retribuzione è fissata per i cooperanti a breve periodo dalla libera contrattazione secondo medie di mercato tra l'Ong e il soggetto, con la copertura da parte dell'Ong del viaggio aereo; più articolato [illegible] il [illegible] del cooperante che decide [illegible] fermarsi [illegible] 4 [illegible] [illegible] 2 anni.

La retribuzione è fissata anche qui [illegible] libera contrattazione. Si ha la copertura del viaggio aereo di andata e ritorno con 400 mila lire aggiuntive per il trasporto degli effetti personali; nell'eventualità che [illegible] contratto sia superiore [illegible] 8 mesi i vantaggi del trasporto gratuito sono anche estesi ai familiari a cari[illegible] [illegible] cooperante. Vi [illegible] un'indennità di sistemazione pari alla metà del compenso netto mensile se la prestazione è inferiore a [illegible] mesi e la mensilità piena per contratti tra 6 mesi e 2 anni. Invece la liquidazione di fine servizio è stabilita proporzionalmente ad un terzo del compenso mensile per ogni an[illegible]o di servizio. Per quanto riguarda la fascia nella quale sarà fissato il compenso professionale, questa sarà determinata [illegible] una specie di «redditometro» a punti che tiene conto delle esperienze già acquisite nei Paesi in via di sviluppo, del titolo di studio e delle lingue parlate.

Chi [illegible] soprattutto se giovane, desidera fare delle esperienze formative di breve periodo in un Paese in via di sviluppo, può partecipare ai campi di lavoro che le Ong predispongono ogni ann[illegible] per avvicinare i giovani alla cultura e alle problematiche di questi Paesi.

Ecco quindi possibile conoscere popoli diversi, dando anche un contributo concreto, e un aiuto alla propria formazione in segno della non violenza, della solidarietà, e della non violenza. Esperienze di questo tipo, che hanno scadenze e modalità diverse [illegible] seconda dell'Ong che organizza il campo, lasciano di certo un'impronta non da poco nella conoscenza dell'individuo. Dei campi [illegible] occupano organizzazioni come il Cocis (tel. 06/700.53.67), le Mani Tese del Cipsi a Milano (tel. 02/469.71.88) e l'Ibo, l'Associazione Italiana soci costruttori con sede [illegible] Casalpusterlengo, nell'hinterland milanese (tel. 0377/84.988). I contributi per aiutare i Paesi in via di sviluppo possono essere diversi: dal meno impegnativo come un versamento economico deducibile fino al [illegible]% sulla dichiarazione dei redditi, al campo di lavoro estivo indicato soprattutto per i giovani, a un periodo della propria vita da passare in Africa come volontario, magari con il proprio coniuge o come cooperante, che è il professionista vero e proprio della cooperazione.

Ogni anno stanziato lo 0,4 per cento del prodotto interno lordo per la cooperazione

Cinquemila miliardi targati Italia

L'impegno della Farnesina per vincere la povertà

«Ma perché dovremmo aiutare i Paesi in via di sviluppo?». Il quesito, chiaro e perentorio, striscia silenzioso nel [illegible] magnum [illegible] un'opinione pubblica - solo italiana? - sempre preoccupata dei propri guai. E quando dalle piccole preoccupazioni si passa alle più terrificanti crisi economiche, il quesito esplode: lo si legge tra [illegible] righe di qualche giornale, si sente a ogni pie' sospinto. Certo, [illegible] tratta di qualunquismo, di quello zoccolo duro, che non [illegible] stato scalfito dagli appelli e dalle argomentazioni di ben tre decenni «per lo sviluppo», durante i quali l'intera organizzazione delle Nazioni Unite, e non da sola, non ha fatto altro che rispondere alla fatidica domanda: viviamo tutti sull'unico pianeta a disposizione; ciò che succede in Bangladesh ci riguarda, e non solo per questioni etiche; il mondo è interdipendente [illegible] ciò che avviene sulla sua superficie ha conseguenze per tutti. Ma come dar torto [illegible] pochi o tanti sopravvissuti qualunquisti, se dopo quegli stessi [illegible] decenni il Terzo Mondo sta peggio? Se tutta l'America Latina ha sprecato un intero decennio, quello degli Anni 80, per tornare ai tassi di sviluppo degli Anni 70? [illegible] molta dell'Africa a noi più vicina è di nuovo in prima pagina con la morte per fame?

In Italia esistono due «mondi», due ambienti sociali o istituzionali, che resistono nel dare agli aiuti allo sviluppo un valore essenziale nel mondo di oggi e [illegible]nella politica del nostro Paese: l'ambiente della cooperazione e quello della solidarietà internazionale; a volte ad essi si aggiunge il mondo politico.

Il primo ambiente, quello della cooperazione allo sviluppo, fa capo al ministero degli Affari Esteri, che nel 1987 si è dotato di una struttura apposita per la gestione dei circa 5 mila miliardi che annualmente la legge finanziaria gli affida: la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, per gli addetti la Dgcs. Quei miliardi sono circa lo 0,4 per cento del prodotto interno lordo: sono «pochi» quando le cose in Italia vanno bene, visto che anche il nostro Paese ha promesso, a livello internazionale, lo 0,7 per cento: sono «troppi» quando le cose vanno male, come ora.

Attorno al ministero, utilizzando strumenti tecnici e giuridici dei più disparati (si spazia dai crediti detti «di aiuto», cioè a tasso agevolato ma comunque rimborsabili, ai «doni», ai finanziamenti volontari e obbligatori, liberi o «legati», agli organismi internazionali) girano gran parte dei soggetti «forti» della cooperazione: le organizzazioni internazionali (che assorbono mediamente il 40 per [illegible] degli aiuti annuali); le comuni ditte imprenditoriali, che possono trasferire nel Terzo Mondo, a spese della cooperazione, beni ed anche servizi; alcuni reparti dello stesso Ministero degli Esteri, che gestiscono direttamente impegnativi progetti in questo o quel paese del Terzo mondo.

Assieme ai soggetti «forti» [illegible] «dietro», per i più negativi, oppure «al fianco», secondo i più aggiornati - vi sono poi tre realtà particolari alle quali la più [illegible] [illegible] legge per la cooperazione ha offerto piena dignità di operatori: gli enti locali, e in particolare le Regioni; i maggiori sindacat[illegible] italiani, che [illegible] affacciano alla cooperazione soprattutto tramite i tre appositi istituti; le organizzazioni non governative, le ormai famose Ong, che con il Terzo mondo avevano a che fare da molto prima della legislazione italiana e relativi finanziamenti.

Queste tre realtà rappresentano il progressivo passaggio, il labile confine, tra la kooperazione (al, proprio quella con la k) e il mondo della solidarietà internazionale. Di cosa si tratta? Di tutti gli ambienti italiani che hanno espresso, dagli Anni 80 in poi, un qualche interesse solidaristico per le popolazioni del Terzo Mondo; di tutti coloro che hanno fatto bene qualcosa per i movimenti di liberazione, per i poveri, per le emergenze di [illegible] volta, per la fame nel mondo. Oggi questo ambiente ritiene che la cooperazione sia fondamentale, una delle più importanti risposte ai drammi che [illegible] sotto gli occhi: la povertà assoluta, la mancanza di pace e di democrazia, il disastro ambientale.

Ma non è questa cooperazione, quella con la k, per intenderci, quella [illegible] cui non si può fare a meno; [illegible] di quella fatta di partecipazione, di rispetto per il prossimo e dell'ambiente, anche di umiltà di fronte a problemi che non si prestano a soluzioni di semplice trasferimento di beni e servizi. E' mai esistita quest'altra cooperazione? Per alcuni sì, per altri no; diciamo che comunque l'importante [illegible] crederci, altrimenti la cooperazione non sarà mai riformata. [illegible] le cose immobili non piacciono per sempre, né sono utili.

Due mondi, quello della cooperazione [illegible] della solidarietà, che oggi convivono, collaborano, spesso litigano, ma che non hanno [illegible] divorziato: [illegible] [illegible] parte il mondo istituzionale con annesse imprese di mercato; dall'altra la società civile in tutte le sue articolazioni religiose, sindacali, di impegno politico o civile. [illegible] che rapporto può esserci fra una Caritas, tanto per fare l'esempio di una delle circa cento Ong italiane, e una impresa di [illegible] che si è aggiudicata un appalto nel Terzo mondo, magari [illegible] neanche partecipare [illegible] una gara pubblica? Il rapporto tra le Ong e gli altri soggetti della cooperazione, in primis le imprese, ha presentato qualche problema sostanziale, almeno nella prima fase della cooperazione italiana. Da una parte le capacità tecniche ed esecutive, attribuite alle imprese: dall'altra l'impegno, la motivazione, la conoscenza dell'ambiente locale: sulla base di questa semplice ricetta, oggi demodé, sono state incastrate molte Ong, chiamate spesso a risolvere problemi che nessuno poteva più risolvere. Oggi, se collaborazione ci deve essere, deve scattare sin dalla fase [illegible] identificazione della necessità locali dei modi e delle metodologie adatte a darvi risposta. In caso contrario, che ognuno vada per la sua strada: che le ditte guadagnino, [illegible] [illegible] mestiere; che le Ong facciano i loro interventi a forte valenza e partecipazione sociale. E la cooperazione? Resterà quella [illegible] sempre, nessuno potrà riformarla, [illegible] penserà più che ne valga la pena. E il mormorio diventerà urlo: «A che serve la cooperazione?»

Mario Gay
Cooperazione e solidarietà
presidente Terra Nuova

Sono riunite in federazione sotto la sigla Cocis. Assicurano assistenza agricola, industriale e scolastica sul posto

Tutti gli indirizzi della solidarietà con il Terzo Mondo

Da Brescia a Palermo, una miriade di gruppi impegnati nei Paesi in via di sviluppo

Il Cocis è la Federazione delle organizzazioni non governative aconfessionali, di orientamento laico e senza finalità di lucro che sono impegnate in programmi di aiuto nei Paesi in via di sviluppo. I loro settori di intervento [illegible] lo sviluppo integrato ecosostenibile, l'agricoltura e la zootecnica, l'industria, l'artigianato, il commercio, i trasporti e la formazione professionale [illegible] scolastica.

Queste associazioni che fanno capo al Cocis (Lungotevere dei Mellini 39, tel. 06/3233163, Roma) sono 25 in tutta Italia. Eccone gli indirizzi.

Acra: Associazione per la cooperazione rurale [illegible] Africa [illegible] America Latina, via Breda 54, 20126 Milano, tel. 02/2552324 - 2552286, fax 02/2552270.

Africa '70: viale Monza 48, 20127 Milano, tel. 02/2871769 - 2893536, fax 02/2893536.

Aicos: Associazione per gli interventi di cooperazione allo sviluppo, via Martiri Oscuri 6, 20126 Milano, tel. 02/2841423 - 2853638, fax 02/26143638.

Aidos: Associazione italiana donne per lo sviluppo, via dei Giubbonari 30, 00186 Roma, tel. 06/6873214, fax 06/6872549.

Aps: Associazione partecipazione allo sviluppo, corso Regina Margherita 163, 10144 Torino, tel. 011/4374936, fax 011/4376267.

Arcs: (Cultura e Sviluppo), via C. Beccaria 16, 00196 Roma, tel. 06/3204559 - 3222316, fax 06/3222317.

Cesvi: Cooperzione Sviluppo, [illegible] Pignolo 50, 24100 Bergamo, tel. 035/243990 - fax 035/229046.

Cestas: Centro educazione sanitaria e tecnologie appropriate. Sede di Bologna (centrale) via G. Dozza 10, 40136 Bologna, tel. 051/453526, fax 051/451398. Sede [illegible] Milano: via Calabria 5, 20159 Milano, tel. 02/3761361, [illegible] 02/33220603.

Cic: Centro Internazionale Crocevia, via Ferraironi 88/G, 00172 Roma, tel. 06/2413976, fax 06/2424177.

Cidis: Centro d'informazione, documentazione e iniziativa per lo sviluppo, via della Viola 1, 06100 Perugia, tel. 075/20896, fax 075/21234.

Cies: Centro per l'informazione e l'educazione allo sviluppo, via Palermo 36, 00184 Roma, tel. 06/4768, fax 06/486419.

Ciss: Cooperazione internazionale sud-sud, via B. d'Aquisto 30, 90141 Palermo, tel. 091/6111062, fax 091/332739.

Cric: Centro regionale di intervento per la cooperazione, via Monsolini 12, 89100 Reggio Calabria, tel. 0965/812345, fax 0965/812560. Sede di Messina: tel. 090/772491.

Cospe: Cooperazione allo sviluppo con i paesi emergenti, via della Colonna 25, 50122 Firenze, tel. 055/2346511, fax 055/2346514. Sede di Bologna, tel. 051/433618.

Disvi: Disarmo e sviluppo, via Rossini 13, 14100 Asti, tel. 0141/53407, fax 0141/355893.

Grt: Gruppo relazioni transculturali, via G. Borsi 5, 20123 Milano, tel. 02/89400231 - 89407274, fax (provvisoriamente c/o il Cocis di Milano 02/58102285).

Gvc: Gruppo volontariato civile, Villa Aldii, via dell'Osservanza 35/2, 40136 Bologna, tel. 051/585604 - 580248, fax 051/582225.

Icei: Istituto cooperazione economica internazionale, via Salvini 3, 20122 Milano, tel. 02/799144, fax 02/76000101.

Molisv: Movimento liberazione e sviluppo, piazza Albania 10, 00153 Roma, tel. 06/5750941, [illegible] 06/5744869.

Rete: Associazione tecnici solidarietà e cooperazione internazionale, via Moretta 24, 10100 Torino, tel. 011/4476726, fax 011/4341250.

Ricerca e Cooperazione: [illegible] Latina 276, 00179 Roma, tel. e fax 06/78346432 - 78346447.

Sci: Servizio civile internazionale, via dei Laterani 28, 00184 Roma, tel. 06/7005367, fax 06/7005472.

Terranuova: Centro per il volontariato e cooperazione internazionale, via Urbana 156, 00184 Roma, tel. 06/485534 - 4825366, fax 06/4747599.

Ong osservatrici e Faal: Fondazione amici America Latina, contrada Santa Chiara 37, 25121 Brescia, tel. 030/985508, fax 030/7703022.

Ong osservatrici permanenti. Amip: Associazione medica Italo-Palestinese, sen. Marina Rossanda, via Forlì 18, 00161 Roma, tel. 06/8467347, fax 4404063.

Forum dello sviluppo: Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni, 10122 Torino, tel. 011/501329.

Iter: Insediamenti umani e territorio, via Savona 55, 20144 Milano, tel. 02/4228206.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

A. [illegible] & BASE 562.3918 libero presso [illegible] Cesare fabbricato commer[illegible]ci e abitazioni mq 1000.

ADIACENTE corso Vittorio via S. Massimo 38 vendo [illegible] uso negozio - ufficio mq 60 collegato [illegible] ammezzato sovrastante mq 58, richiesta L. 140 milioni. Facilitazioni. Edilcasa [illegible].

ADIACENTE piazza Adriano in stabile signorile ufficio mq 200 circa open space doppi ingressi piano primo studio Orteleri vende/affitta. Tel. 530.990.

ADIACENZE corso Novara vendesi locale [illegible] ufficio mq 200 affittato L. 2 milioni mensili. Magelrati Immobiliare 920.[illegible].

AFFARI muri negozio corso Vercelli (via Valprato) liberi o locati da mq 40 a mq 130. Tel. Torino Immobili 588.3885.

[illegible]SI in Orbassano [illegible] uso industriale 1000 mq e locali uffici 100/200 mq. Tel. 901.5116.

AFFITTASI ufficio mq 200 [illegible] [illegible]pondente, più negozio, [illegible] Cittadella corso Vittorio. Tel. 385.293.

AFFITTO UFFICI
In centro e semicentro da mq [illegible] mq 700 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.57.

AMICACASA 385.3287 vendesi fabbrica libera con uffici [illegible] alloggi totali mq 8000 su terreno di mq 15.000 a 40 km [illegible] Torino comoda autostrada To/Mi.

AVETTA [illegible] via Monti libero negozio di mq 50 [illegible] 505.977.

BASSO fabbricato via Accademia Albertina libero mq 50 [illegible] carraio cortile in uso L. 88 milioni. Tel. 434.0021.

BOXES singoli e doppi vendesi in Torino nuova costruzione ottimo [illegible]. Tel 500.346.

BRANDIZZO casello autostrade vendesi magazzino laboratorio mq 800 con progetto alloggio e garage. Tel. [illegible].

BUTTIGLIERA D'ASTI vendo capannone mq 2300 ampliabili più palazzina uffici mq 600 e terreno. Albertazzi 842.663.

CAPANNONE libero Mappano mq 1000 recente costruzione [illegible] mq 800. La Ginevra vende tel. 447.5651.

[illegible]NE libero zona Ivrea mq 600 più uffici cortile mq 600. La Ginevra ven[illegible]. Tel. 447.5651.

CAPANNONE Rivoli libero mq 2000 uffici [illegible] alloggio custode ottimo investi[illegible] vendesi. [illegible] 011 403.1546.

[illegible] piazzali [illegible] L. 1500 mq [illegible] varie [illegible] zone To/At. Tel. 0171 682.020-606.504.

CASTIGLIONE vendesi in blocco [illegible] piesso con abitazioni [illegible] [illegible] nuove costruzione [illegible] 273.5381.

CEDESI in cintura di Torino c[illegible] lo per [illegible] di 1000 mq con [illegible] cintato di 6000 mq. Intercom 68.20.

CENTRO STORICO
affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato uffici, posti [illegible] in autoparc. Tel. 434.5832.

COLLEGNO via Costa muri negozio [illegible] tore mq 60 L. 60 milioni [illegible]. Falda & Bertinetto 318.6555.

CORSO Regina (via Rochetto) vendesi negozio libero mq 85 possibilità magazzino sottostante [illegible] 434.1340.

[illegible] Traiano splendido [illegible] piano terreno con doppi ingressi 4 camere servizio mq 100. Silpa affitta 816.646.

EZIO BERRA 549.330 affitta ufficio laboratorio e deposito 1200 mq su corso forte passaggio nuova costruzione.

EZIO BERRA [illegible]9.330 capannoni 750/1800 mq vende Torino Nord commerciale [illegible] in costruzione.

FRONTIER IMMOBILI pressi nuovo Tribunale piazza Peyron vendesi ufficio 200 mq ristrutturato piano rialzato elegante casa d'epoca posto auto. Tel. 657.0021.

FISIM
piazza Castello muri negozio mq 250 su 3 piani, ottima posizione, locato scadenza '98, buon reddito. Permute con acquisto diretto. Dileziona Tel. 583.1312.

GIAVENO centro vendo permuto magazzino luminoso 4 portoni servizi mq 80. Tel. 011-411.7222.

[illegible] capannone 1600 mq nuova costruzione prima cintura nord con uffici ed ampi cortili vendesi. Tel. 561.3850.

I.M.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 546.775.

I.M.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546.775.

L.S.I. 767.007 vende via Orfane pressi corso Regina libero locale commerciale [illegible] mq 5 vetrine servizi 4 cantina.

L.S.I. 767.007 vende via San Tommaso locale commerciale vetrine servizi 120 mq più magazzino 170 mq buon reddito.

LARGO Orbassano locali uso commercio e servizi liberi mq 220-100 privato vende. Tel. 011 944.0350 - 944.0296 ufficio.

L.E.A. 748.380 vende in Venaria zona Stadio bellissimo capannone industriale [illegible] di nuovissima costruzione mq 1700.

LOCALE industriale mq 800/900 via Reiss Romoli 160, affittasi. Tel. 225.6091 orario [illegible].

[illegible] interrato [illegible] passo [illegible] adiacente piazza Massaua vendo libero L. 400 mila al mq. Tel. 501.919 ufficio.

MURI negozio mq 70 zona Mirafiori ampia vetrina retro servizi ottimo investimento volendo libero. Tel. 505.000.

NEGOZIO libero corso Traiano molto commerciale 3 vetrine con seminterrato e [illegible]io comunicanti totali 300 mq vende. Tel. 545.832 - 635.211 ore 9/13.

PALAZZINA uffici mq 250/500/750/1200 con cortile adatto anche laboratorio vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

P[illegible] Adriano pressi costruenda Cittadella giudiziaria vendonsi prestigiosi uffici mq 300 [illegible] signorile. Scrivere: Publikompass 7423 - 10100 Torino.

PIAZZA Bengasi adiacente [illegible] su 2 piani negozio 5 vetrine 2 alloggi licenza ristorazione posizione commerciale prezzo interessante. [illegible] 318.6112.

PIAZZA [illegible] fabbricato industriale con [illegible], 2 ingressi carrai mq 600. [illegible] mq 200 ottimo reddito. Silpa 816.646.

[illegible]
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo conveniente, mutuo, dilazioni. Tel. 508.881.

PIOSSASCO centro via Kennedy vendesi boxes e magazzini in via di ultimazione in costruzione G.R. L'Immobiliare 011 320.324 - 0121 322.789.

PRESTIGIOSI liberi locali commerciali/ufficio via Giotto in signorile palazzo d'epoca superficie mq 270 vende Luciana Vela. Tel. 436.1396.

RIVOLI capannoni industriali lotti di 300 - 500 - 700 mq. Tema Casa vende tel. 959.7320.

S. MAURO liberi magazzini boxes in nuova costruzione Iva 4%. Edil Domus 562.8731.

STABILIMENTO più deposito mq 4000 più uffici casello Settimo vendesi o affittasi. Furbatto 544.566 - 540.909.

[illegible] Centro [illegible] importanti locali commerciali mq 400. No agenzie. Telefonare ore ufficio 011 434.1295.

TORINO via Botticelli autorimessa libera L. 40 milioni. Settimo Casa vende. Tel. 800.9638 - 800.0661.

[illegible]
di rappresentanza [illegible] Massimo d'Azeglio piano rialzato 300 mq più giardino adatti associazione/studio professionale società affitta. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2208 - 10100 Torino.

UFFICI
In stabile signorile del 1930 immerso nel verde società vende mq [illegible] 2° piano altamente rappresentativi. Possibile locazione. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2207 - 10100 Torino.

UFFICIO [illegible] 70 mq più mq 50 soppalco doppi ingressi vetrine servizi posto [illegible] L. 170 milioni dilazionabili zona Lungo Po Antonelli. Tel. 011 836.605.

UFFICIO mq [illegible] 31/a angolo [illegible] Unità affittasi disponibilità immediata. Tel. 011 561.2774 ufficio.

UFFICIO PRESTIGIOSO
società vende/affitta in corso Massimo d'Azeglio fronte parco del Valentino mq 450 piano rialzato 2 accessi indipendenti e giardino privato di proprietà esclusiva. Intermediari. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

VENDESI muri negozio angolare zona stazione Dora. Telefonare 385.293.

VENDO UFFICI
adiacente corso Lione di mq 200 in casetta con laboratorio mq 90 e cortile. Gabetti Impresa 57.57.

ZONA corso Giulio Cesare affitto locali uso u[illegible] negozio mq 180 con magazzino mq [illegible]. Tel. 273.5381.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore IV livello cerca lavoro al montaggio meccanico ed oleodinamico turnista. Tel. 984.3428 ore [illegible].

AUTOCUCINA o lavapiatti con esperienza offresi ristorante albergo pizzeria anche stagione. Tel. 033 722.3981.

CUOCO qualificato buona esperienza [illegible] offresi libero subito. Tel. 011 631.737.

LAVAPIATTI [illegible] o [illegible]. Tel. 835.675.

PENSIONATO solo cerca lavoro come giardiniere ortolano e/o custode in cambio di alloggio e retribuzione. Telefonare 963.1283 ore 12/14.

PER pulizie ufficio signora referenziata, offresi. Tel. 305.9431 ore pasti.

[illegible] serio esperto offresi come magazziniere o altro incarico. Tel. 011 723.226.

RAGAZZA referenziata offresi [illegible] famiglia come colf per 8 ore giornaliere. Telefonare 748.144 ore 9 - 12.

34ENNE patente D, autista anche [illegible] nale ottime referenze, buona presenza. Tel. 226.2668.

commessi, baristi

21ENNE commesso con pluriennale esperienza settore abbigliamento cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 500.068.

impiegati

ACQUISTI, solleciti, programmazione, impianti 16 anni di esperienza. Perito meccanico 37enne esamina proposte anche altri settori. Telefonare 561.9473.

BUCHHALTERIN, italienische Muttersprache, gut Englisch sowohl gesprochen als auch geschrieben, mehrjährige Erfahrung im Buchhaltungsbereich, sucht eine entsprechende Stelle, nur Teilzeit, am liebsten bei einer internationalen Firma. Schreiben Sie Bitte an Publikompass 8233 - 10100 Torino.

DIPLOMATA magistrale 22enne qualificata in gestione aziendale e tecniche EDP cerca qualsiasi lavoro. Tel. 854.118.

DIPLOMATA, qualifica di amministrazione del personale conseguita presso CFP ENAIP esperienza biennale lavori ufficio e PC offresi a seria ditta. Tel. 759.613.

GEOMETRA 8 anni di esperienza disegnazione architettonici e strutturali (uso CAD) esamina proposte. Tel. 317.0391.

IMPIEGATA amministrativa ragioniera 22enne con esperienza triennale cerca impiego. Tel. 757.735.

IMPIEGATA 24enne esperienza quinquennale P.R. disponibilità immediata esamina proposte di lavoro. Tel. 319.6909.

IMPIEGATA 25enne pratica contabilità e computer cerca lavoro. Telefonare 293.018.

IMPIEGATA 35enne esperienza vendite acquisti, contabilità clienti-fornitori, pratico uso computer cerca impiego con passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7420 - 10100 Torino.

[illegible] d'Hotel trentennale [illegible] alberghiera REC e lingue [illegible] posto trasferirsi. [illegible] Gianni 0521 62.163 ore [illegible].

ODONTOTECNICO ragazza 21enne cerca lavoro come assistente alla poltrona. Tel. 362.811 dalle ore 8 alle 13.

[illegible] aziendale cerca impiego part-time possibilmente settore amministrativo. Esperienza pluriennale lavori segreteria contabilità ordinaria su computer e non passaggio diretto. Tel. 011 262.5168.

PERITO meccanico militesente cerca lavoro presso ditta o studio tecnico. Tel. 757.669.

PERITO meccanico 26enne iscritto liste di mobilità, esperienze collaudo e programmazione della produzione, [illegible] urgentemente lavoro. Tel. 561.0542.

[illegible] [illegible] [illegible] passaggio diretto offresi presso ditta. Disponibilità paesi europei. Tel. 011 995.1997.

PROGRAMMATRICE analista [illegible] esperienza quadriennale Cobol-Cics-Db2/Dli. Cobol Batch in ambiente Mvs, offresi ad aziende serie. Tel. 347.2401.

[illegible]IONIERA con esperienza pluriennale cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 610.0411 ore pasti.

RAGIONIERA espertissima co[illegible] ordinaria e bilanci, ricostruzione [illegible] arretrate, offresi. Tel. 452.3330 ore serali.

RAGIONIERA 21enne cerca serio lavoro con qualsiasi mansione. Breve esperienza lavorativa in ufficio. Tel. 858.639.

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità, Iva, paghe, gestione banche, cassa, magazzino, conoscenza PC, inglese, francese offresi a seria ditta. Tel. 205.4257.

RAGIONIERA 27enne, nubile, esperienza pluriennale in contabilità clienti/fornitori, generale, uso PC, passaggio diretto. Tel. 649.9549 pomeriggio e ore serali.

REFERENZIATO esperienza decennale magazzino offresi a seria ditta. Telefonare 273.4513.

VENTIQUENNE perito aziendale sarebbe seriamente interessata a [illegible] presso ditta. Tel. 082.0031.

23ENNE seria e volenterosa con esperienza cerca lavoro presso studio commercialista. Tel. 462.3069 pasti.

23ENNE seria e volenterosa dott. artistiche e passione per disegno, cerca lavoro c/o studio grafico. Tel. 452.3089 [illegible].

24ENNE studi umanistici due lingue [illegible] lavoro campo [illegible]sudi design arredamento [illegible] Tel. 612.1622.

30ENNE bella presenza automunita esperienza pluriennale lavori ufficio e commessa disposta a viaggiare e trasferimenti. Tel. 320.006 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] esperto Mecof controllo nu[illegible] Heidenhain TNC sede Taranto offresi appartamento 100 mq L. 3.000.000 netti in busta. Tel. 099 781.881. Astenersi perditempo.

APE ricerca per nuova sede via Rovereto 14 Torino 2 tuttofare magazzino ufficio 25/45enne. Presentarsi domani ore 9/12; 15/18.

AUTISTA patente C 20/29 anni militesente assumiamo per ns organico filiale di Volpiano. Si richiede vicinanza posto di lavoro: Telefonare ore ufficio 988.2380/4.

CERCO coppia mezza età per custodia casa. Scrivere: Publikompass 8214 - 10100 Torino.

COLLABORATRICE familiare referenziata cercasi fissa e/o giornata anche automunita. Tel. 011 839.8047.

COPPIA coniugi senza impegni di famiglia lui giardiniere lei eventualmente aiuto casa referenze controllabili disposti a trasferirsi cercasi per custodia villa vicinanze Avigliana non telefonare se non in possesso di tali dati. Offresi alloggio e ottimo stipendio. Telefonare ore ufficio rag. Busca 011 988.8112.

IMPRESA impianti di sicurezza con sede in Alpignano assume operai e/o elettricista con esperienza impianti elettrici civili e industriali. Tel. ore ufficio 967.3005.

NOTA azienda genovese con filiale in Torino assume ambosessi 18/25 anni da inserire nel proprio organico a vari livelli. Offresi: corso retribuito, viaggi formazione estero, inquadramento di legge. Presentarsi solo lunedì 21/9/1992 ore 10/12 - 14/17 in via Barletta 50/c Torino.

RISTORANTE collina Moncalieri cerca cuoco referenziato e aiuto. Telefonare 647.2808.

commessi, baristi

[illegible] alta minimo 1,68 oppure uno minimo 1,75? C'è spazio per te nella moda pubblicità spettacolo. Selezione Torino Novara. Tel. 011 771.6648.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA importanza nazionale causa apertura nuova filiale in Piemonte ricerca 7 impiegati/e commerciali forniti di cultura superiore spiccata personalità ottima presenza età minima 23 anni automuniti assolutamente liberi da ogni impegno lavorativo. Offre inserimento stabile nei quadri aziendali retribuzione mensile iniziale (tra fisso ed incentivi) non inferiore a L. 4 milioni possibilità di carriera anche in tempi brevi per i più capaci e volenterosi. Solo se in possesso di [illegible] i requisiti richiesti presentarsi lunedì dalle ore 15 alle ore 18 alla Comagi Produzioni Televisive corso Viareggio 11 Torino.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA commerciale per apertura nuova filiale assume con inserimento immediato 7 intervistatrici/ori età 18/25 anni, forniti di buona cultura e dinamismo, più 3 capi gruppo automuniti. Non si richiede alcuna esperienza lavorativa. Offre: guadagno medio mensile tra fisso ed incentivi non inferiore a L. 1 milione 800 mila. Presentarsi lunedì o martedì dalle ore 9 alle 14 alla Comagi Produzioni Televisive corso Viareggio 11 Torino.

A.A.A.A. DE AGOSTINI D.L. ricerca 6 addetti commerciali 6 addetti amministrativi full-time part-time agenzie del Piemonte. Desideriamo incontrare persone anche prima esperienza professionale in grado rappresentare grande gruppo aziendale con stile e credibilità. Neoinseriti opereranno agenzie presenti loro zona residenza. Si prevede periodo formazione per inserimento, ottimo trattamento economico in grado offrire sicurezza, incentivazione, crescita, supporti assistenza specialistica. Invitiamo interessati tel. appuntamento in zona n. 011 316.7489.

A. AGENZIA comunicazione pubblicità 'Zenith' cerca giovani creativi, anche inesperti, aspiranti tecnici pubblicitari (previo training) creazione, progettazione campagne - spots. Presentarsi alle ore 9,30: Novara: giovedì 24 settembre presso Hotel La Rotonda Massimo d'Azeglio; Torino: venerdì 25 settembre presso Hotel Jolly Ambasciatori corso Vittorio Emanuele 104.

ABBIAMO necessità personale per seria attività assistenza bambini. Addestramento in asili/materna. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5393.

AMBOSESSI automuniti anche part-time minimo 30enni possibilità guadagno mensile minimo 2.500.000. Tel. 766.629.

AZIENDA industriale operante nel settore metalmeccanico con sede in provincia di Palermo cerca un direttore tecnico per la programmazione e gestione delle commesse relative a lavori di automazione industriale da eseguire in stabilimenti di produzione autoveicoli. Si richiede provata esperienza di lavoro presso analoghe imprese nel settore automazione per impianti di produzione autovetture. Sede di lavoro: provincia di Palermo. Inviare dettagliato curriculum e [illegible] economiche alla: Ised sas via Massimo d'Azeglio 2/C - 90143 Palermo citando sulla busta il seguente riferimento: 'D.T. 1/92'.

CARLO ALBERTO IMMOBILIARE per ampliamento organico ricerca 2 funzionari/e commerciali automuniti del settore. Il trattamento economico prevede, già inizialmente condizioni di sicuro interesse. Per appuntamenti tel. 561.1800.

C.E.D. seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso pratico su Olivetti - I.B.M. Tel. 011 431.0030.

CENTRO elaborazione dati contabili assume impiegata pratica computer, con esperienza dimostrabile di prima nota e contabilità ordinaria. Zona di lavoro vicinanze Rivoli. Manoscrivere a: Publikompass 7427 - 10100 Torino.

CERCASI urgentemente capi [illegible] e geometri veramente capaci. Scrivere: Publikompass 8219 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista [illegible] urgentemente impiegata ragioniera libera subito, esperta contabilità anche su computer possibilmente esperienza in studio commercialista. Inviare curriculum a: Publi[illegible] 8218 - 10100 Torino.

EUROCLUB seleziona 4 giovani ambosessi per attività esterne commerciale non di vendita. Guadagno orientativo 1.400.000 con anticipazioni. Tel. 650.4421.

FISIM SPA immobiliare ricerca per potenziamento filiale un venditore/trice con spiccata personalità e volontà d'affermazione. Gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offrono le migliori condizioni di mercato con fisso garantito saldo provvigioni mensili incentivi e possibilità di carriera. Tel. 588.1312.

GALLENCA Tv elettrodomestici cerca abile venditore/venditrice con esperienza per punto vendita Chieri. Presentarsi solo se requisiti sede Torino di via S. Donato 44 ore 9/12.

GRANDE azienda assume personale 18/25 anni per diversi incarichi. Inquadramento di legge. Presentarsi lunedì c/o S.S.F. via Tocfoeti 81 To Signora Clementi ore 10-12; 14-17.

IMMOBILIARE ricerca acquisitore/trice minimo esperienza settore licenza negozi. Tel. 319.5569.

LAW-FIRM urgently seeks reliable bilingual Italian and english secretary, initially to replace person on maternity leave; fast accurate typing a must; enthusiasm, computer-knowledge and prior experience appreciated. Working hours: 12/15,30 and 16/20,30. Send résumé and specify salary request to: Publikompass 7438 - 10100 Torino.

MOBILIFICIO in [illegible] espansione [illegible] venditori/trici diplomati in scuola d'arredamento per apertura nuovo punto vendita. Tel. 904.8204.

NOTAIO ricerca per impiego o collaborazione autonoma a tempo pieno persona maggiore di 35 anni, pratica di contabili[illegible]tà. Pregasi dettagliare a: Publikompass 7430 - 10100 Torino.

[illegible]OVARA importante società cerca personale maschile/femminile o coniugi per apertura nuova agenzia di vendita interna/esterna elettrodomestici italo/svedesi di fama mondiale. Scrivere: Domotecno Srl - via Busca 17 - 10139 Torino.

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariale contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione, inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PENSIONATA dinamica cercasi per centralino e segretaria a tempo pieno. Scrivere: Publikompass 1745 - 10100 Torino.

PER spot pubblicitari telefilm riviste moda e fotoromanzi cerchiamo [illegible] tutt'età. Telefonare 'Saturno [illegible]' [illegible] 06 641.4439 - 544.2798.

SOCIETA' immobiliare cerca giovani motivati per apertura uffici in franchising in Torino e provincia previo periodo di addestramento. Ecocasa 566.3508.

[illegible] import-export cerca corrispondente estero buona conoscenza inglese e francese. Tel. 535.533.

(continua)

Dogo Kebé non venderà mai accendini alla stazione.

Dogo Kebé coltiva datteri in una piantagione realizzata con l'aiuto del Cocis, nel Ciad. Ora può vivere e lavorare con la sua gente. In cambio non dovrà cedere nulla della sua cultura e delle sue idee, politiche e religiose. Perché il Cocis è una federazione di Organizzazioni Non Governative laiche (ONG) le cui associazioni coordinate realizzano progetti per lo sviluppo del lavoro e della cultura, in collaborazione con la gente del luogo, nel pieno rispetto dell'ambiente. Il concetto di base, che differenzia le ONG del Cocis da tutte le altre organizzazioni umanitarie, sta proprio in questa volontà di cooperare con i popoli del Sud del mondo per aiutarli a sviluppare le proprie capacità produttive in risposta a loro precise richieste. Così, con un'azione di volontariato svolta da

esperti di vari settori, sono nate scuole, fattorie, pozzi, piantagioni, ospedali, laboratori e altri centri di aiuto sociale per sconfiggere la povertà e la fame, per valorizzare le qualità lavorative dei popoli e aiutare a utilizzare le loro risorse ambientali. Così Dogo, e molti altri uomini e donne simili a lui, non sentirà più il bisogno di emigrare in un'altra cultura e svolgere lavori umilianti in un ambiente ostile.

Se volete dare il vostro contributo potete scegliere il progetto a cui partecipare e detrarre l'importo dal vostro imponibile fiscale in base all'art. 30 della legge 49/87.

Cocis

Organizzazioni laiche non governative per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

Barbara & Comunicazione / Foto Mao Torino

In tutta Italia aderiscono al COCIS le seguenti organizzazioni: *A'70 (Milano), ACRA (Milano), AICOS (Milano), AIDOS (Roma), APS (Torino), ARCS (Roma), CESTAS (Bologna), CESVI (Bergamo), CIC (Roma), CIDIS (Perugia), CIES (Roma), CISS (Palermo), COSPE (Firenze), CRIC (Reggio C.), DISVI (Asti), GRT (Milano), GVC (Bologna), ICEI (Milano), MOLISV (Roma), R e C (Roma), RETE (Torino), SCI (Roma), TEN (Roma).*

COCIS - Roma, Lungotevere dei Mellini 39 tel. 06.3233163 - Milano, Via C. Correnti 17, tel. 02. 89401602

Intervista al giornalista ministro dei Beni culturali, dopo le polemiche su piazza San Marco e Caracalla

RONCHEY il dovere di dire no

MENTRE ci salutiamo sulla soglia del [illegible] studio al palazzo di via del Collegio Romano, [illegible] il coraggio in extremis di porgli l'unica domanda impertinente, [illegible] in realtà pertinentissima: vorrei sapere se Alberto Ronchey, inteso come ministro dei Beni culturali, è pignolo (esasperatamente pignolo) come l'Alberto Ronchey giornalista. E quindi se cerca anche qui, come nelle redazioni, la perfezione e la certificata attendibilità di dati, date e documenti. Vorrei poi chiedergli (ma [illegible] questo rinuncio) se anche in questo burocratico palazzo usa la frusta [illegible] i miserabili che dimenticano di porre [illegible] virgola prima di ogni [illegible]

La cura del dettaglio, del resto, [illegible] per lui il segno della virtù. Cita la massima [illegible] Goethe secondo cui il diavolo si nasconde proprio lì, nel dettaglio. E abbiamo rievocato insieme le storiche canzonature che gli dedicarono Maurizio Ferrara e poi Fortebraccio su l'*Unità*; gli davano riduttivamente dell'«ingegnere», come se il suo modo di ragionare (notizie certe disposte su impianti logici ineccepibili) fosse la miserevole prova di una concretezza spoglia di ideali, dispettosa [illegible] arida, quindi riprovevole. Più tardi Ferrara, racconta Ronchey, ha modificato quelle vecchie opinioni riconoscendo che l'insieme sta in piedi soltanto se i suoi componenti, i dettagli, sono sicuri. Può sembrare una questione filosofica, e invece è terribilmente pratica: in quella forbice fra attendibilità [illegible] approssimazione, ordine e sciatteria, fermezza nell'impopolarità e conforto nel buon rifugio dei luoghi comuni, si nasconde un elemento di [illegible] del giornalismo italiano, che nel suo piccolo sarebbe anche [illegible] bene culturale.

[illegible] studio è vasto come una sala d'armi. La sua scrivania è colma di carte e discretamente ordinata, quanto può esserlo quella di [illegible] uomo che con carte, fascicoli, cartelle d'archivio e relazioni ha una consuetudine quasi fisica: Ronchey è un lettore [illegible] giornali meticoloso, [illegible] archivista di [illegible] stesso.

Indossa un bel vestito beige estivo, una cravatta a grandi righe avana e oro, è elegante [illegible] mi prega, al momento del [illegible]miato, [illegible] usare foto più giovanili di quelle ultime: «L'archivio fotografico non è mica l'ufficio passaporti». Non riesco a convincerlo, benché sia del tutto sincero, che adesso è molto più charmant di quanto [illegible] apparisse nelle foto di repertorio [illegible] tempi (1968-1973) in cui [illegible] direttore della *Stampa*.

Ronchey è uno dei rarissimi casi, forse l'unico, di giornalista chiamato alla politica [illegible] fatto richiesta, restando perfettamente giornalista. Dice: [illegible] dal giornalismo ho imparato la duttilità: il bravo giornalista, anche se non è un esperto di una materia, [illegible] rapido nel capire i termini generali».

Cominciamo dal divieto [illegible] usare piazza San Marco per [illegible] finale della mostra del cinema. E' stata una decisione soltanto tecnica o dettata [illegible] altri motivi?

«E' stata il frutto dell'applicazione di un metodo: il ministro non è chiamato a discutere i dettagli tecnici. Si deve invece affidare ai suoi tecnici che sono gli unici in condizione di dare notizie attendibili».

Si può finalmente sapere come è accaduto che di colpo il giornalista Ronchey sia diventato il ministro Ronchey?

«Andò così: era venerdì mattina, il 26 giugno scorso e stavo per uscire di casa. Mi aspettava una poco gradevole giornata di esami clinici ed ero un po' in ansia. Squilla il telefono, ed era Giuliano [illegible]. Mi dice qualche parola di apprezzamento per [illegible] [illegible] articolo e poi a bruciapelo mi chiede: vuoi fare [illegible] ministro? Resto [illegible]preso: io? E di che cosa? E lui: dei Beni culturali. Ho cercato per primo [illegible] di dissuaderlo: guarda che io, al massimo, sono un visitatore di musei, [illegible] un incompetente, [illegible] dilettante...».

E Amato insistette?

«Disse che ero la persona più adatta e che [illegible] trattava di [illegible] scelta difficile e delicata dopo anni di interim di Andreotti, senza contare [illegible] diverse scuole di pensiero, i longhiani e venturiani, i restaurazionisti pesanti e quelli leggeri... Gli dissi: Giuliano, sto andando a farmi visitare... [illegible] lui tagliò corto: va bene, disse: auguri per i tuoi esami, intanto pensaci e chiamami stasera [illegible].

E in clinica?

«Tutto bene. Io soffro di calcoli: sono una cava di pietre condannat[illegible] a bere ettolitri di acqua di Fiuggi. Cominciai le consultazioni: prima fra tutti ascoltai mia moglie. Lei sostiene che dopo i cinquant'anni bisogna rinnovarsi se non si vuole restare prigionieri di tedio e ripetizione... Ah, a proposito: vuoi vedere [illegible] mia busta paga da ministro?».

Volentieri. Non [illegible] ho mai vista [illegible]

«Ecco, guarda qui: questa [illegible] la ci[illegible] netta».

Quattro milioni 493 mila li[illegible]

«E senza gettoni di nessun tipo. E finché sono ministro non posso scrivere sui giornali, non ho tempo per i miei libri, non posso fare televisione...».

Una rovina.

«Una scelta, una grande distrazione intellettuale...».

Ma ti diverti?

«Ecco: questa è un'espressione che non mi piace molto: ti diverti? Io mi diverto a prendere tutto sul serio. Mi piace l'accuratezza, il metodo, il buon senso...».

E Scalfari come l'ha presa quando hai ricevuto la proposta di Amato?

«Eugenio è stato molto amichevole. Mi ha detto va'. Ho risposto: mi sembra [illegible] follia. Ma lui mi ha incoraggiato. Gli ho chiesto se poteva tenermi in aspettativa. Si è messo a ridere: ma certo, quando hai finito torni al tuo tavolo».

Chi altro ha fatto il tifo per la tua nomina?

«Per esempio Spadolini. Anche lui giornalista e direttore di giornali passato alla politica. Giovanni aveva quasi l'aria di offendersi: questo ministero l'ho creato io, mi offendo se non ci vai. Allora ho pensato: vuoi vedere che disturba La Malfa? Chiamo Giorgio e anche lui è incoraggiante».

Del resto tu sei un repubblicano storico.

[illegible] sono stato segretario della gioventù repubblicana e poi direttore della *Voce*, ma quando nel 1956 diventai giornalista al *Corriere della Sera* lasciai le tessere di partito fuori dalle mie tasche».

E dodici anni più tardi eri direttore della «Stampa».

Alberto Ronchey, ministro dei Beni culturali: «Dal giornalismo ho imparato la duttilità»

«La mia busta paga: 4 milioni e mezzo senza poter scrivere [illegible] fare televisione»

«Quando Fortebraccio mi canzonava su *l'Unità* chiamandomi "ingegnere". Poi venivano da me i sindacalisti comunisti della Cgil che, rispettosamente, si rivolgevano a me chiamandomi "ingegnere" sul serio. Era una bella faticata far capire che si trattava di una trovata sarcastica. Non riuscivano a capire: per loro una laurea in ingegneria era l'aspirazione massima, il progett[illegible] più ambizioso per i loro figli. Non capivano; e io capivo il loro stupore».

C'è differenza fra dirigere un giornale e un ministero?

«Aver diretto un giornale è stato un grande vantaggio: sono arrivato qui sapendo che la [illegible] più importante per far funzionare qualcosa di grande e collettivo è disporre di una propria squadra, gente che sia sulla tua lunghezza d'onda e che reagisca rapidamente...».

«Mi diverto a prendere tutto sul serio. Venezia? Io non giudico gli spettacoli: io difendo ciò che ancora sta in piedi»

Rapidamente [illegible] un ministero?

«Ecco: sono due marce diverse. La velocità della macchina ministeriale [illegible] mortificante: lenta... lenta... E allora ho fatto quello che [illegible] già fatto da direttore, una squadra [illegible] gente svelta...».

Come vivi adesso che sei un ministro della Repubblica, [illegible] cambia la giornata del giornalista in aspettativa Ronchey?

«Esco la mattina e torno a [illegible] la sera. Non mangio a pranzo, però qualche volta vado a mangiare la pizza bianca a via dei Pastini, [illegible] migliore di Roma. In qualche raro caso con mortadel[illegible] romana, oppure con [illegible] mozzarella...».

E i tuoi colleghi stranieri [illegible] ti trattano?

«Ah, pensa che mi ha proposto di fondare il club dei ministri senza partito Jean-Noël Jeanneney, il segretario di Stato francese alla Comunicazione. [illegible] ha domandato qual è secondo [illegible] la differenza fra [illegible] ministro di partito e quello senza partito. Gli ho risposto: il primo si occupa di potere, il secondo di problemi».

E il francese?

«Si è scritto questa mia opinione dietro il menu e se l'è messo in tasca».

Secondo te, questa è un'Italia che marcia verso l'ignoranza [illegible] [illegible] la cultura?

«Secondo me c'è stato un progresso. Una volta i professionisti di provincia esibivano in casa, nelle teche o sotto il vetro del tavolo [illegible] salotto, reperti etruschi, roba di tombaroli... Oggi si vergognano, vogliono restituire, c'è un senso più civile...».

Vedo che stai riuscendo in un'impresa impossibile [illegible] leggendaria: convincere [illegible] circolo ufficiali ad abbandonare Palazzo Barberini...

«Al tempo. Le cose si mettono bene, ma [illegible] non [illegible] fatta. Guarda, io ho scritto questa letterina a Andò, ministro della Difesa, dicendogli, era il 7 agosto, che avremmo potuto dar loro Villa Blanc, che è un grandioso affare. Gliela possiamo dare [illegible]staurata a [illegible] speso, perfetta... Lui mi ha risposto il.., vediamo, il 13 agosto: "Spero che una riunione tecnica tra i nostri uffici...", sì, e io ho risposto ancora il 28 agosto per dirgli che i contatti sono già in corso...».

Che cosa [illegible] per il patrimonio della storia dell'arte?

«Beh, tieni [illegible] che nella Galleria nazionale di Palazzo Barberini erano confluite opere che provenivano da varie collezioni, Torlonia, Sciarra, Chigi, Odescalchi... E De Gasperi nel 1949 comprò [illegible] palazzo proprio per questo, ma sin dal '34 era occupato [illegible] circolo ufficiali [illegible] allora...».

[illegible] che cosa vedrà [illegible] gente, quando il palazzo sarà recuperato?

«Un terzo dei quadri è già esposto, e ci sono Raffaello, Tiziano, i Carracci, Caravaggio, Tintoretto, Bronzino, Giulio Romano... Il resto, oltre [illegible] migliaio di dipinti fra [illegible] XIV e il XVIII secolo, [illegible] nei depositi o "in concessione d'uso"».

E la catalogazione delle opere [illegible] [illegible] a che punto sta?

«Stiamo correndo [illegible] massimo in vista del mercato unico europeo e con Argan abbiamo aggiunto un altro gruppo di lavoro, [illegible]pera titanica, quattro milioni di schede... Poi servirà a dire ciò che non potrà essere esportato, ma bisogna agire anche con altri strumenti come detrazioni fiscali [illegible] vario tipo».

Hai l'aria affranta.

«No, [illegible] che stando qui uno può avere un'idea dell'enormità spa[illegible] del patrimonio da tutelare, catalogare, riconoscere... E se si dovesse [illegible] si potesse proteggere tutto, tutelare tutto, sbarrare ogni passo la gente [illegible] camperebbe più, e invece la gente ha anche diritto [illegible] campare...».

[illegible] [illegible] [illegible] un ministro di polizia dei Beni culturali?

«Io sono una persona che pratica [illegible] [illegible] [illegible] prudenza e di fermezza».

Anche con il personale che se ne infischia, che rende i nostri musei i più penosi e disastrati [illegible] mondo?

«Occorre buon senso e non fare la faccia feroce. Intanto sto ottenendo un inventario in tutte le principali lingue, compreso il giapponese, di ciò che il visitatore [illegible] arrivando può vedere e non può vedere. Ci sono dei giapponesi che vengono per vedere una precisa opera, [illegible] sala di museo, [illegible] che arrivano qui [illegible] scoppiano a piangere. Almeno facciamogli sapere in modo chiaro come stanno le cose».

Quali sono i politici più sensibili alla difesa dei Beni culturali?

«Devo dire che, oltre [illegible] Spadolini [illegible] pochi altri, sono gli ex comunisti, quelli del pds. E' gente con cui puoi litigare in qualche caso, ma [illegible] preparati, seri, e qui hanno assistito [illegible] lunghi anni di degrado e di gestione clientelare».

Come la storia dei guardiani degli Uffizi trasferiti in Sicilia lasciando sguarnito il museo?

«Sì, quello fu un episodio della campagna elettorale».

Ul[illegible] questione: si può sapere se piazza San Marco [illegible] vietata a tutti, oppure soltanto ad alcuni?

«Sono i tecnici che decidono in relazione ai pesi, le strutture, i tempi, i carichi...».

Ma perché quel divieto [illegible] Gillo Pontecorvo all'ultimo momento?

«Perché [illegible] era stato fatto in modo impreciso e sommario, [illegible] in ritardo. Allora io ho semplice[illegible] seguito [illegible] criterio elementare. Il ministro ascolta i soprintendenti, poi manda per ul[illegible] conoscenza anche un ispettore centrale e quindi decide sulla base dei dati di fatto. E comunque la gente non conosce neanche il rapporto che fecero i vigili urbani dopo l'ultimo uso collettivo di quella piazza, l'anno scorso, quando furono contati a migliaia i piccoli danni».

[illegible] non ci sono pregiudizi culturali, dietro? Che so: dire no al concerto rock e poi [illegible] all'Aida?

«Aida, rock... [illegible] che ne so io? Io non giudico se uno spettacolo merita [illegible] essere rappresentato. Io sto qui per proteggere i sassi, le pietre, quel che ancora sta in piedi. Mi fanno ridere. Dice: ci potevi mandare la documentazione per fax. Ma hai [illegible] che lenzuolo è la relazione tecnica, aspetta che adesso te [illegible] srotolo, aiutami, ecco vedi: qui, dove [illegible] vedono le palafitte di piazza San Marco...».

Paolo Guzzanti

DICONO DI LUI

Argan: Bravo. Zeri: E' presto per un voto
Barilli: Ha fatto bene. Aulenti: Attenzione

ROMA

DIECI e lode, otto, sette più, giudizio sospeso. Critici d'arte e architetti danno il voto al neomini[illegible] Non è uguale per tutti.

Giulio Carlo Argan, storico dell'Arte, è il più generoso: «Sono perfettamente d'accordo col ministro Ronchey. Adoperare i monumenti per spettacoli musicali [illegible] teatrali [illegible] segno di grave incultura, perché il monumento antico ha valore in sé [illegible] deve essere considerato, studiato e vissuto in quanto tale, si tratti di piazza San Marco, delle Terme di Caracalla o di palazzo Barberini. Ma anche più importante dei divieti è, a mio giudizio, la commissione che [illegible] ministro ha istituito per avviare quella catalogazione segnaletica, da tempo chiesta dagli studiosi, che sola è in grado di salvare i nostri capolavori dall'espatrio vertiginoso di opere d'arte che avverrà col mercato unico europeo».

Sotto, Giulio Carlo Argan: plaude al ministro

Sopra, Renato Barilli, Gae Aulenti e Federico Zeri

Federico Zeri, storico dell'Arte e critico, non si pronuncia. «Con l'immensa quantità di problemi, alcuni dei quali giganteschi o in attesa di venir affrontati da decenni, mi sembra che per adesso ci sia poco materiale che consenta di dargli un voto».

Renato Barilli, critico d'arte, approva ma con riserva. «Sfrattare la premiazione della Biennale Cinema da San Marco [illegible] stato sacrosanto. Non capisco perché il cinema non possa tenersi i suoi spazi al Lido e debba per forza occupare le piazze. Allora ogni cerimonia importante dovrebbe avere lo sfondo di Venezia o Firenze. Ronchey dimostra che un incompetente a volte può agire meglio di [illegible] competente. Ciò detto, queste prime iniziative non fanno ancora la politica organica di cui avrebbe bisogno l'Italia. Il ministero dei [illegible] culturali si potrebbe benissimo abolire, decentrando molti suoi poteri alle Regioni, che forse farebbero meglio anche il censi[illegible] avviato [illegible] Roma».

Gae Aulenti, architetto, vuol veder più chiaro sui divieti: «Il rigore eroico di Ronchey ha successo, ma valuterei con più at[illegible] il problema dell'uso dei monumenti, che non [illegible] sempre condannabile. Tutta l'architettura [illegible] costituita da edifici viventi e come tali bisogna viverli e usarli. Resta da vedere in che modo. Un conto [illegible] mandarci [illegible] folle [illegible] un concerto rock, un altro registi e attori anche se ripresi dalle telecamere della Rai. Spostare il premio [illegible] Palazzo Ducale che cosa ha cambiato? Se un [illegible] oculato di [illegible] Marco servisse [illegible] ripagarne i restauri ai negozi e a migliorarne la frequentazioni, ben venga».

[m. g. b.]

SCONTRI

La ghigliottina come terapia

DOVE [illegible] colpito il neoministro dei Beni culturali.

VENEZIA. Vietata la premiazione della Biennale Cinema in piazza San Marco.

CARACALLA. Vietati, dalla prossima stagione, i [illegible] di vario genere che da 54 anni si tenevano nelle [illegible] [illegible]

PALAZZO BARBERINI. Recupero ad [illegible] museale del palazzo oggi occupato dal ministero della Difesa. Il circolo ufficiali verrebbe spostato a Villa Blanc, restaurata per l'occasione, forse con l'aiuto di uno sponsor.

CAPRERA. Chiesta la revoca della concessione al Club Méditerranée per nuove costruzioni.

CUPOLONE. Favore verso l'iniziativa di Italia Nostra che ha chiesto al Vaticano di fermare i lavori dell'ostello di Santa Marta, che rischiano di oscurare la vista della cupola di [illegible] Pietro. Ma il ministro non si [illegible] [illegible] pronunciato ufficialmente.

L'accusa di Vattimo su Tuttolibri accende la discussione

Brutta tv, non ti spengo

Gregoretti: La fine è lontana

Guglielmi: ma Raitre si salva. Minoli: servono più programmi e meno divi

Bevilacqua: dalla torre non butterei giù Costanzo

Sotto, Angelo Guglielmi, direttore di Raitre e accanto, Ugo Gregoretti

Sotto il disegno, in alto, Gianni Ippoliti. Qui sopra, Giovanni Minoli: «Non sono un divo, ma un marchio». In alto a destra, Gianni Vattimo

NUOVO affondo contro la tv. Anzi colpo [illegible] Vi[illegible] da Gianni Vattimo, ieri nel «Parliamone», che è un po' l'editoriale di *Tuttolibri*. E' intitolato «Ora basta: spengo la tv! E' meglio leggere». Lancia 10 accuse. Eccole.

1) Tutto [illegible] tempo passato davanti alla tv, è stato tempo perduto, [illegible] tempo che nessuna *recherche* mi restituirà mai e che comunque [illegible] ho intenzione di continuare a perdere». 2) Oggi, non [illegible] per gli intellettuali, l'epoca della tv sembra finita o sul punto [illegible] finire. 3) Il clamore con cui i mass media (e la tv stessa) seguono e amplificano le vicende dei personaggi televisivi sembra non un segno di vitalità, ma lo sforzo [illegible] contrastare un destino incombente. 4) Questo non suscita rimpianto [illegible] dispiacere. [illegible] La [illegible] era una droga per così dire buona, ora ci appare come una nemica di cui vorremmo liberarci. [illegible] La pubblicità è sempre più incombente e volgare. 7) Di fronte alla tv di Stato si è quasi soffocati dalla rabbia per il p[illegible] delle appartenenze politiche. 8) C'è un profondo disgusto per i personaggi fissi della tv: presentatori, anchormen, conduttori di spettacoli comici, di quiz. 9) Chi di noi desidera ancora somigliare a qualcuno di questi poveretti? 10) C'è [illegible] nemesi [illegible] mezzo che [illegible] gli idoli [illegible] poi li distrugge. Ormai la tv [illegible] limitarsi solo a questa funzione. Vorrà dire che nel [illegible] futuro c'è una rinnovata civiltà della lettura?

Subito reazioni, polemiche. Da tempo la [illegible] non piace più [illegible] nessuno. Ma una «uscita» così netta e documentata da parte di uno dei non molti maîtres à penser italiani non è il consueto solletico al mostro per fargli al massimo agitare la coda, è una ferita, è anche la confessione di un amore finito. Se non trova tutti concordi, almeno Beniamino Placido sarà contento. Su *Repubblica* il 1° settembre polemizzava con un saggio di Serge Daney intitolato «Perché ho sparato sulla tv». Già, perché? si chiedeva il critico tv. Secondo lui Daney non era abbastanza preciso, non rispondeva alla pressante richiesta che Placido mutuava da Sherwood Anderson: «Vogliamo sapere il perché». Eccolo accontentato.

Vattimo sbaglia, Vattimo ha ragione: così reagisce **Omar Calabrese**, studioso dei media [illegible] in particolare del futuro tv. «E' sbagliato il punto di partenza di Vattimo. Non condivido un giudizio generico, non si può parlare "della tv", ma "delle tv". La tv è come un'edicola, c'è di tutto. L'offensiva contro la tv sta diventando [illegible] apocalittica: ci sono il Papa, i vescovi della Cei, i genitori americani che chiedono il timer per difendere i figli dal video. La tv non presenta solo lo scenario delle cose stupide, bisognerebbe andare a guardare meglio. E' giusto, invece, il fondo del discorso di Vattimo: [illegible] il suo pensiero va alla linea seguita da chi sta dietro le tv, sono con lui. Urge un'ecologia tv. Bloccare il "cancro Auditel", punire la stupidità dei dirigenti. Vattimo spenga la tv, però continui a operare dentro la tv. Mancano teste...».

Anche **Ugo Gregoretti**, «homo televisivus» per eccellenza, spara bordate. «Buona parte dei giudizi negativi [illegible] Vattimo li condivido. Ecco perché [illegible]ntinuo a fare tv, anche se non la vedo mai, o quasi mai. Per cambiare la tv, caro Gianni, bisogna farla». Reduce dai successi di «Sottotraccia», il regista è stato [illegible] chiamato ad affiancarsi [illegible] quelli [illegible] *Domenica in*: «Mi hanno chiesto di aiutarli a evitare che lo spettacolo degeneri troppo... Qui ora sono una specie di "purgante"». Ma non tutto è da ripulire. «Vattimo ha il vizio tipico di certe aristocrazie intellettuali che confondono i propri umori con quelli della gente. Il vero dramma è che gli eroi sono morti. Dopo Berlinguer, arriva Funari, uomo che rispetto, [illegible] al festival dell'Unità le madri gli portavano i bambini da baciare...».

«C'è davvero [illegible] crescente stanchezza verso la tv - interviene **Alberto Bevilacqua** - discutibile però è dire: "Spengo la tv". Bisogna combattere duramente, non lasciare la tv [illegible] suo comodo. Fare dei distinguo. Tra anchormen: Costanzo, per esempio, non lo butto dalla torre, ha portato in tv libri, persone, ha trattato cause. Tra video privato [illegible] pubblico. E' la tv di Stato che deve farci i suoi conti. Vattimo ci chiama ad un atto rivoluzionario che deve avere una patria, e la nostra patria televisiva è la Rai. Solo in questo caso spegnere può essere un paradosso positivo. O non pagare il canone».

«Ma chi lo paga il canone? [illegible] degli utenti Rai - urla **Gianni Ippoliti** -. La Rai è stata scavalcata da tutti, la tv ha sempre più le fattezze della nostra politica, non si scampa. [illegible] tv [illegible] Stato va verso la privatizzazione e noi dobbiamo finalmente fare una tv vera. Adesso tutto è falso, costruito, registrato, montato. Si è capaci soltanto di copiare le, modeste, idee nuove che circolano. Ma che fate, ce lo dite adesso che la tv muore? Sono anni che io, nel mio piccolo, lo so».

«Spero non sia vero che la tv muore, altrimenti correrei il rischio di perdere il posto. Ma se [illegible] vero, è vero per tutte le altre reti, non per la mia». **Angelo Guglielmi**, il combattivo direttore di Raitre, leggerà a Parma, al Premio Italia, i risultati di un'indagine sui «suoi» spettatori, in alta percentuale «nuovi, gente che [illegible]n vedeva la tv». Non è d'accordo con Vattimo. «C'è [illegible] drammatizzazione. Oggi i giornali non riescono a fare a meno di parlare della tv e di ciò che con la tv ha a che fare. La prova che non è vero quello che lui sta dicendo, se non dal punto di vista paradossale, è che lui stesso cade vittima [illegible] media». Una attrazione fatale.

«Meglio sempre la non tv di Vattimo che la tv di Gori (direttore di Canale 5 ndr)», dice **Giovanni Minoli**, poi insegue il Guglielmi-pensiero: «Grossa anche la responsabilità dei giornali. Gr[illegible] la incapacità di scegliere, alla tv come in tutti gli altri campi. Gravi responsabilità delle aziende, di Stato e private. Bisogna creare programmi e non divi. Io, per esempio, voglio [illegible] *Mixer* non soltanto Minoli. Grave aver perso tempo [illegible] [illegible] Funari ment[illegible] c'è la grande battaglia per la libertà di Paesi-olocausto. Nasce l'epoca della tv complessa: è come per l'Europa, [illegible] ci prepariamo, o soccombiamo».

Sarà all[illegible] la tv oppure la lettura, [illegible] dice Vattimo, a salvarci? Guglielmi è oracolare: «Se persone [illegible] Vattimo non [illegible]sero fatto un uso smodato di tv avrebbero letto qualche libro di più; se avessero letto qualche libro in più ora tornerebbero alla tv...».

Mirella Appiotti

FATTI E GENTE

Camon a Parigi «Super-baby» e tv

PARIGI. Ferdinando Camon è a Parigi per la presentazione del libro *Il Super-baby* (Rizzoli) che Yves Hersant ha tradotto in francese per Gallimard. *Il Super-baby* è il nono libro di Camon che Gallimard pubblica, a pochi mesi dalle *Conversations avec Primo Levi*. Nell'85 *La malattia chiamata uomo* fu adattato per il teatro da Didier Bezace e Jacques Nichet: con il titolo *Les heures blanches* ebbe un grande successo di pubblico. In questi giorni Camon incontrerà i critici di *Le Figaro Littéraire, Libération, Lire, Elle*. Parteciperà [illegible] [illegible]ssione radiofonica su France Culture, «Lettres ouvertes». Il 29 settembre sarà intervistato in diretta tv in «Le cercle de minuit», il salotto culturale di France 2. [g. b.]

Rossini: tagliati i fondi per i suoi 200 anni

PESARO. «Le manifestazioni, già realizzate o in svolgimento, per i 200 anni della nascita di Rossini rischiano di non ricevere una lira [illegible] Stato». [illegible] Fondazione Rossini afferma che a luglio «sono stati cancellati dal bilancio dei [illegible]i culturali i fondi decisi il mese prima da Andreotti». Dei 7 miliardi previsti, con questo «taglio inopinato - precisa la nota - si sono tolti 3,5 miliardi al Festival Rossini, 800 milioni alla mostra di documenti rossiniani, 500 milioni alle edizioni critiche (il *Guglielmo Tell* è in bozza, dopo un decennio di lavoro), altri fondi destinati al convegno «Rossini renaissance», 1,4 miliardi per restaurare l'Auditorium Pedrotti di Pesaro. Può rimediare a questo colpo solo il Senato, presso il quale si trova l'assestamento di bilancio '92 (la Ca[illegible] l'ha già approvato)».

In mostra [illegible] pittore [illegible]

MILANO. Si è aperta alla Permanente, dove rimarrà fino [illegible] ottobre, una mostra dedicata al pittore toscano Ardengo Soffici, che amplia, [illegible] ulteriori opere e documenti, quella già tenuta nei mesi scorsi a Acqui Terme (Alessandria). La rassegna milanese comprende 60 dipinti e [illegible] documentazione che illustra l'attività [illegible] Soffici anche come teorico e letterato. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Il G 222 abbattuto e i rancori contro gli italiani; viva le gambe

Sospendiamo le nostre missioni

Se prima sussistevano dubbi, ora abbiamo certezze: i militari italiani inviati nei territori già costituenti la Repubblica Federale di Jugoslavia e non imponase, [illegible] le sole armi individuali, e con compiti esclusivamente pacifici ed umanitari, corrono dei rischi! [illegible] recente abbattimento dell'aereo da trasporto G 222, unito a quello di un elicottero e, pare, ai rischi [illegible] da altri apparecchi, testimoniano i pericoli che corrono i nostri soldati!

Pur col dovuto rispetto delle considerazioni di carattere umanitario [illegible] di solidarietà internazionale, connesse con la nostra appartenenza alle Nazioni Unite [illegible] ad altri organismi supernazionali, non si possono ignorare situazioni storiche, vere o strumentalizzate, che dovrebbero sconsigliare le nostre Autorità politiche e militari a far affluire in quei territori nostre truppe.

Non possiamo e non dobbiamo dimenticare che sono passati meno di cinquant'anni dalla nostra occupazione militare. Un'occupazione non giustificata sul piano storico e discutibile sul piano militare, che ha provocato quella resistenza armata, valorosa ma anche sanguinosa le cui conseguenze [illegible] i cui ammaestramenti, se così si può dire, sono riscontrabili, oggi, in quelle operazioni militari, complesse e confuse, che, assai più [illegible] una guerra, sono una guerriglia.

E' ben vero, lo possiamo dire con una vaga pretesa di giustificazione, che [illegible] operazioni contro le popolazioni slave, negli anni che vanno dall'aprile 1941 [illegible] settembre del 1943, salvo casi isolati, [illegible] hanno raggiunto la violenza e le prepotenze [illegible] quelle condotte dai tedeschi, ma è altrettanto vero che gli italiani, certo contro la [illegible] loro volontà, quasi sempre, non erano andati là [illegible] quelle terre per ragioni amichevoli e che [illegible] le [illegible]stre truppe non erano né gradite, né accettate. E queste cose, [illegible] cinquant'anni, [illegible] si dimenticano! E [illegible] è vero che, negli [illegible] più recenti, gli italiani portavano valuta come turisti, erano bene accetti anche [illegible] in pantaloncini corti ed in maglietta (ed altresì senza, visto che i cosiddetti «campi Fkk» o «per nudisti», costituivano la base delle fortune turistiche dell'Istria, [illegible] anche della Dalmazia!) [illegible] è certamente detto che gli stessi siano graditi se vi tornano in uniforme militare!

Le nostre autorità, al di là della troppo facile enfasi, siano, pertanto, caute nelle loro decisioni!

Giovanni Chiara
Ten. Col. Art. t.o., Bolzano

L'ernia discale [illegible] comunque [illegible]

Desidero intervenire in merito all'articolo del [illegible] settembre sulla terapia dell'ernia discale. E' pur vero che [illegible] tutte le sciatiche sono provocate da un frammento di disco che comprime una radice dello sciatico, ma quando questo è il caso, l'unica cosa sensata da fare [illegible] liberare chirurgi[illegible] la radice dallo scomodo intruso (l'ernia) che la schiaccia.

Il tentativo di risolvere il problema «sciogliendo» il nucleo polposo [illegible] disco con la chimopapaina (enzima vegetale di uso corrente in Usa per intenerire le bistecche), risale a vent'anni fa e non ha trovato molto consenso. Così pure la nucleotomia percutanea di Gary Onik, introdotta in Italia nel 1987, è stata da noi ormai quasi completamente abbandonata.

In sintesi, comunque si sciolga, [illegible] aspiri, o si bruci (laser) il disco, resta sempre [illegible] fatto che fin che [illegible] si toglie l'[illegible] il malato non guarisce.

prof. Paolo Gallinaro, Torino
presidente Comité de Coordination des Sociétés d'Orthopédie et de Traumatologie des Pays du Marché Commun Européen

[illegible]

> Egregio signor Del Buono, ho letto su *La Stampa* le dichiarazioni di Luciano De Crescenzo: «Io, da vivente e non da esperto, vedo che in Italia c'è il più alto tenore di vita di tutto l'Occidente. A me sembra proprio che non c'è nessuno che se la spassa più degli italiani». Ma dove vive questo signore? Lo sa questo signore che ci sono milioni di operai a 1.300.000 lire al mese, quattordici milioni di pensionati Inps a media 630.000 mensili che non sanno come arrivare alla fine del mese? Lo sa che un ingegnere alla Fiat di 28 anni guadagna 2.000.000 al mese?
>
> **Sergio Falchero**, Torino

Il governo protetto da Bacco

GENTILE signor Falchero, la sua lettera è molto lunga e l'ho dovuta quindi tagliare terribilmente, ma spero di conservare lo spirito del suo messaggio a Luciano De Crescenzo e a tutti i nostri lettori in genere: «Lo sa quanto guadagna un professore universitario? Lo sa che non ci sono case per tutti, non ci sono buoni ospedali, [illegible] ci sono [illegible] di riposo per anziani, [illegible] c'è lavoro per tutti, i trasporti non funzionano, i ser[illegible] pubblici [illegible] sociali non funzionano? Ma dove vive, De Crescenzo? Nella luna? O in una sua nicchia d'oro?...» lei scrive, ma non si ferma qui, va avanti sino al nocciolo della questione. «C'è, sì, una minoranza che è diventata ricca [illegible] se la spassa. Ma in che modo? Con la corruzione, le tangenti, il traffico di droga, [illegible] non pagare le tasse, la politica».

Le fa eco la signora Antonella Ragghieri, pure di Torino: «Gentile signor Del Buono, vorrei solo, in poche righe, esprimere tutto [illegible] mio disgusto per questo stato di cose che con la serie di tasse, soprattasse e [illegible] sulle [illegible] (chissà se nel 2000 i nostri figli studieranno, dopo Kant, Hegel [illegible] Spinosa, "Il furto secondo Goria [illegible] soci") ha portato il nostro Paese ben oltre il limite dell'indecenza. All'estero (io ci sono andata per lavoro) mi sono vergognata come italiana per l'immagine del nostro governo. Gli italiani? Popolo allegro, vivace, creativo e ora solo più f[illegible]! Popolo che corre a pagare ancora prima che vengano scritte le normative inventate da [illegible] governo forse un po' troppo protetto dal Dio Bacco. Scusi lo sfogo...».

Gentile signora Ragghieri, gentile signor Falchero, questa rubrica esiste anche per pubblicare gli sfoghi legittimi dei lettori. Riconosco che da qualche tempo l'argomento predominante è quello economico, il che può introdurre una certa monotonia, ma è pure certo che si tratta dell'argomento all'ordine del giorno. Purtroppo.

Oreste del Buono

[illegible] «Il nemico è [illegible] Chiesa»

Il 9 settembre Paolo Guzzanti, nell'articolo dal titolo «Il [illegible]avolo nella barba di Freud», accusa di intolleranza il gesuita De Ro[illegible] e la Chiesa in genere, [illegible] suo dire colpevole di aver sempre condannato [illegible] di continuare a condannare la psicoanalisi co[illegible] [illegible], i[illegible]le e nefasta.

[illegible] ci terrei a precisare che l'intollerante in questione non è il gesuita De Rosa, né la Chiesa cattolica, [illegible] Freud stesso: non facciamo finta di ignorarlo, caro Guzzanti, Freud fu sempre nemico della Chiesa e alcune sue proposizioni bastano a provarlo: «Mi considero uno dei più pericolosi nemici della religione, ma essi non sembrano neppure sospettarlo»; «I nazisti non li [illegible] il nemico è la religione, la Chiesa cattolica». E ancora: «Il mio atteggiamento nei confronti di qualsiasi religione è di critica negativa». Si potrebbe continuare a lungo nell'elenco delle esternazioni che Freud fece contro la religione cattolica, contro la «menzogna della salvezza eterna» [illegible] le «inibizioni» che nascerebbero da qualsiasi spiritualità, interdicendoci [illegible] «la gioia dell'esistenza».

Senza poi [illegible] [illegible] la scientificità della psicoanalisi non è stata [illegible] provata e che anzi questa «scienza» ha [illegible] avuto risultati infelici, vorrei notare che la Chiesa ha tutto il diritto [illegible] condannare teorie che sono in contrasto con la sua dottrina, come è altrettanto pacifico che i comunisti condannino le tesi fasciste [illegible] viceversa.

Di questo ultimo fatto, invero, nessuno si stupisce: [illegible] appena la Chiesa riafferma i suoi dogmi [illegible] la sua dottrina [illegible]ti[illegible] di giornalisti come lei incominciano [illegible] gridare allo scandalo, [illegible] stracciarsi le vesti [illegible] a tirar fuori la solita storia [illegible] Chiesa intollerante! Ma noi cattolici sappiamo che non è questione di intolleranza o di tolleranza: una cosa o [illegible] vera o [illegible] falsa e non è intolleranza definire errore che 2+2 faccia 8, e affermare che invece 2+2=4! In questo modo, accusandoci ad ogni piè sospinto di intolleranza, volete metterci [illegible] tacere, e ci siete per lo più riusciti, e desiderate creare quell'indifferentismo, quel malsano pluralismo che [illegible] una sola regola: «Fai quello che vuoi, di' quello che ti pare, anche le [illegible] peggiori, e gli altri tacciano perché altrimenti [illegible] intolleranti»!

Francesco Ognoli, Firenze

[illegible] Burgess [illegible] minigonna è meglio

Ma perché Anthony Burgess [illegible] vorrebbe più farci vedere le gambe delle donne? Che cosa [illegible] deve essere messo in testa, alla sua età? Ho letto le sue dichiarazioni nell'articolo di Maria Chiara Bonazzi, il 16 settembre, e confesso che mi hanno disturbato un po'. A lui non piace vedere, vuole solo intravedere: non gli piace la realtà, deve crearci sopra la finzione. Invece le donne sono vere, [illegible] le gambe anche. La finzione è meglio se la lasciano ad altri. O, [illegible] proprio vogliono giocare al «ci sono-non ci sono», hanno strumenti molto più sofisticati per farlo, [illegible] bisogno delle gonne a spacco, che Burgess vorrebbe riportare in auge. Non è un po' retrò? Non è meglio, senza obbligo per nessuno, la buona, salutare minigonna?

Giancarlo Bo, Genova

Greenpeace [illegible] è [illegible]

Siamo rimasti alquanto sorpresi nell'apprendere, tramite l'articolo [illegible] su *La Stampa* di mercoledì 16 settembre, di far parte della «famiglia» dell'internazionale socialista.

Greenpeace [illegible] nota [illegible] si è sempre distinta per la sua autonomia finanziaria, ma soprattutto politica, e per questo Greenpeace [illegible] è riconducibile né alla famiglia dell'internazionale socialista né a nessun'altra famiglia.

Gianni Squitieri
direttore di Greenpeace Italia
Roma

[illegible] Togliatti [illegible] è in [illegible]ndita

Ho letto su *La Stampa* un articolo in cui, fra l'altro, veniva annunciata con forte rilievo la notizia della vendita dell'Istituto Togliatti di Frattocchie: p[illegible] solo informarvi che non è [illegible] presa in alcuna sede una decisione in tal senso.

sen. Marcello Stefanini
tesoriere nazionale del Partito democratico [illegible] sinistra
Roma

Graffia tutti: Nixon la pera, Carter il dentone. «Johnson voleva i miei disegni per detrarne il valore dalle tasse»

Oliphant, il «Daumier americano», star a Forte dei Marmi

Un pennino contro Bush

«Speriamo che duri, così lo attacco»

FORTE DEI MARMI
DAL NOSTRO INVIATO

Bush vestito da donna, borsette, collier di perle e gonnello a fiori: una perfetta madamina americana attempata e segaligna. Quayle, il vice, un moccioso che si gingilla con domande sciocche. Bill Clinton, lo sfidante democratico, sempre alle prese con bugie e contraddizioni. Ross Perot, il candidato fantasma, uno gno con le orecchie a sventola e il cappello da texano, di cui non è dato sapere niente non che voleva (che vuole?) fare il Presidente. Fra i disegnatori che affilano i pennini in vista della volata conclusiva per la Casa Bianca anche Pat Oliphant, star del premio «Satira politica».

Il cartoonist sogghigna dentro di sé nel ricordare com'è nata l'idea su Bush. Molto semplice: «Nella prima campagna elettorale voleva dare di sé l'immagine del *macho*, per questo non portava gli occhiali. Allora glieli ho messi apposta. Poi ho inventato il resto». Erano i tempi in cui il futuro Presidente cercava di catturare gli elettori proclami reboanti, del tipo «Vedrete alla Casa Bianca a *real tiger*». E «una vera tigre» disegnò Oliphant: il bravo ragazzo infilato in un costume striato, che salta su da un muricciolo a fare babau a tre signore amabilmente intente al rito del tè: «Mio Dio, che spavento, George... Quante zollette, o due?».

Poi la tigre insistette: la sua «America più gentile» doveva essere nel contempo più forte e autorevole. Ma quella borsetta se l'è più tolta. E' con lui anche quando va a ingraziarsi l'ex reprobo capo siriano, nell'imminenza del confronto con Saddam, e lo trova - com'era prevedibile - tutto lordo di sangue («Ooh, signor Assad, da dove viene questo sangue? Si è tagliato?...»). O quando, i panni della madama, indossa il mantello e la calzamaglia di «Bushman», con «Danforth-Quayle al posto di Robin.

Pat Oliphant, l'ennesimo cartoonist anglofono alla ribalta di Forte dei Marmi, da noi era finora sconosciuto. In America è una celebrità: le sue vignette sono pubblicate su giornali, ha vinto premi importanti fra cui un Pulitzer, nel 1966, le caricature dei suoi sei Presidenti (da Johnson a oggi) esposte alla National Portrait Gallery di Washington. Lo chiamano «il Daumier americano». Anche se non è americano, ma australiano di Adelaide. Però l'eleganza del tratto, il vigore drammatico del chiaroscuri, la varietà dei toni ricordano davvero i *Portraits-charges* del grande illustratore francese.

In America ci è arrivato nel '64, a 29 anni. «Vivevo in un Paese dal clima piacevolissimo. Splendide spiagge, tutto bello. Ma non succedeva mai niente. Per me era dura».

Come individua il tratto caratteristico di ogni personaggio? «E' la natura stessa che lo suggerisce: lo di mettere in luce ciò che sono rovesciando il loro modo di presentarsi al pubblico». Ma in natura dov'è quel Bush filiforme, dal sparato e il mento adunco, più apprezzabile in uno dei bronzetti che da una dozzina d'anni Oliphant ha preso gusto a plasmare? Eppure, fateci caso: non è più vero «quel» Bush dell'altro che vediamo in tv, impettito nell'immagine ufficiale? E poi gli eroi disegnati hanno una loro storia che ne riflette la parabola politica: Nixon la pera diventa viepiù bolso e obliquo man mano che emergono le verità del Watergate, Carter il dentone rimpicciolisce a vista d'occhio come la sua immagine di statista. Quayle, invece, si conquista a fatica una larvale fisionomia: prima Oliphant lo disegnava senza volto, po' come fa da noi Forattini: «Ha una faccia espressione, in lui vive niente».

Garry Trudeau, il terribile americano premiato qui due anni fa, è sempre nell'occhio del ciclone per le sue vignette, giudicate ora diffamanti, disfattiste. E Oliphant? «Non ho mai avuto seccature, e mi dispiace. Ogni volta che Trudeau ci ricasca, tutti noi siamo molto invidiosi». Però i politici hanno smesso di chiedere gli originali: «Hanno visto che non attacca più. Uno che me li sollecitava spesso era Johnson: io glieli regalavo, lui li depositava nella biblioteca presidenziale, come documentazione giornalistica su di lui, e così riusciva a ottenere una detrazione dalle tasse pari al valore commerciale del disegno. Anche Nixon ci ha provato».

Era una cosa che lo disturbava molto: «Io cerco di offendere, se un mio bersaglio mi chiede il disegno vuol dire che ho fallito. Non è cinismo: è scetticismo. Con il potere bisogna sempre essere antagonisti. Il disegno satirico è un'arte della lotta, del confronto».

Con chi si è divertito di più a combattere? «Con Nixon, come personaggio era il più ricco di tutti. Quando se n'è andato mi è spiaciuto moltissimo. Voglio che ritorni! Anche se poi è sempre in giro, fantasma che ogni tanto torna a ossessionarci». E così ritorna nelle vignette. In una recente compare in veste di santone eremita, e si propone quasi come un «saggio statista» a confronto di Bush.

Dalle prossime presidenziali, come cartoonist, si aspetta Oliphant? Ovvio: «La conferma di Bush e Quayle. Sono un male per il Paese, ma un bene per me. Noi disegnatori siamo sempre un po' conservatori, quando l'amministrazione cambia dobbiamo ricominciare daccapo a inventare i personaggi».

E quale Presidente sarebbe un bene per il Paese? «Nessuno. Abbiamo bisogno di cambiare direzione, non si può continuare così. Per questo all'inizio mi ero un po' illuso con Perot: dopo che lui avesse sfasciato tutto, pensavo, sarebbe stato possibile ricostruire». Per chi voterà? «Probabilmente non voterò. Io voto tutti i giorni in pubblico con le mie vignette». E non è mai stato tentato di venire a «votare» po' anche in Italia? «Troppo difficile, ho provato a seguire la politica, ma mi confonde. Poi cambiate troppo spesso, si fa in tempo a disegnare un presidente del Consiglio che già ne arriva un altro».

Cambiamo spesso, ma i personaggi sono sempre quelli: perché non farci un pensierino? Una volta Oliphant ha scritto: «Devo moltissimo all'America, che mi ha fornito un canovaccio di lavoro ricco, vario e sovraffollato di ciarlatani di ogni tipo, un fantastico circo Barnum di politici e burocrati, ladri e portaborse». Sai che miniera, il Belpaese...

Maurizio Assalto

Ross Perot: uno gnomo con le orecchie a sventola e il cappello da texano

George Bush visto da Oliphant: in tenuta di cavaliere nordista, per la presidenza sul cavallino di legno

SALVE! SONO ROSS PEROT E SONO CANDIDATO ALLA PRESIDENZA

I PREMIATI

Pontiggia e la Gialappa's

FORTE DEI MARMI. Gran finale ieri sera alla Capannina, Patrizio Roversi e Syusy Blady, per la XX edizione del premio «Satira politica». Pat Oliphant è il vincitore per la grafica internazionale. Per la grafica italiana, premiato il duo Disegni & Caviglia. Nella sezione letteratura si è imposto Giuseppe Pontiggia per *Le sabbie immobili* (il Mulino). Il «libro divertente dell'anno» è *Se un'altra volta ci rinuncio* di Ivan Della Mea (Edizioni Interno Giallo). Per la televisione, premiato Corrado Guzzanti alias Rokko Smithersons. Per il cabaret, Vergassola. Il premio speciale «Pino Zac» è andato alla Gialappa's Band. Riconoscimenti anche a Gianpaolo Stella e Pietro Ardito. In giuria, fra gli altri, Pasquale Chessa, Giampaolo Pansa, Marcello Vannucci.

Incontro con Sibylle e Pamela: hanno curato per 30 anni la tenuta della Sackville-West

Gli angeli custodi del giardino di Vita

Due sorelle inglesi curve sulle aiuole di Sissinghurst

DAL NOSTRO INVIATO

Sibylle e Pamela sono due signore inglesi di mezza età, discrete, misurate, cordiali: «very British». Vita Sackville-West, la celebre scrittrice amata da Virginia Woolf, le chiamava le «Maedchen», le ragazze. Era orgogliosa di loro, sapeva che con due capo-giardiniere così, dopo la morte, il suo meraviglioso giardino sarebbe finito in buone mani. Così è stato: quando, nel 1962, Vita morì, «Pam» Schwerdt e Sibylle Kreutzberger hanno preso le redini della mitica tenuta di Sissinghurst, nel Kent. E le hanno tenute per anni, fino al 1990: quelle aiuole hanno passato tempo quanto la poetessa-giardiniera, che per 15 anni ebbe una famosissima rubrica di giardinaggio sull'*Observer*.

Oggi queste due vivaci signore di età rappresentano un capitolo importante nella storia del giardinaggio: la Fondazione Benetton le ha invitate a Treviso, per consegnare loro il «Premio internazionale Carlo Scarpa per il giardino».

Sissinghurst per gli appassionati è un mito: ogni anno è visitato da mile persone. «Anime solitarie - scrisse la Sackville-West - che percorrono 50 miglia in autobus con fox-terrier al guinzaglio, che si fermano a studiare le etichette, e che prendono appunti sopra un blocchetto da un penny... Tra loro e sopravvive una particolare forma di cortesia, una cortesia tra giardinieri in mondo in cui la gentilezza sta cedendo il passo a modi più rozzi».

E' un insieme di piccole aree, ciascuna con la sua atmosfera, la personalità. Celeberrimi, ad esempio, il giardino dedicato alle (Rose Garden) e quello «bianco» (White Garden): i tassi, le clematis, il tappeto di «delphinium», le rose che si arrampicano su quelle magiche mura Tudor sono ormai entrati nella leggenda. In primavera questo giardino, tra le rovine di una tenuta elisabettiana del '400, offre meravigliosa fioritura di narcisi, tulipani, anemoni, scille.

A sinistra, il giardino di Sissinghurst, uno dei più belli del mondo, e il castello. Tutti gli anni è visitato da mila persone. Celebri le sue rose bianche, rosse, i tassi, le clematis. A destra, Vita Sackville-West

La scrittrice amata dalla Woolf: «Chi viene a vedere le mie piante è una gentile anima solitaria»

Che cosa significa vivere per 30 anni in uno dei giardini più belli del mondo?

PAMELA. «Vuole dire svegliarsi nel verde, sentire tutto il giorno il caldo del sole, il canto degli uccelli».

Nelle città c'è gente che fa i salti mortali per coltivare due gerani sul balcone...

PAMELA. «Tutti dovrebbero avere almeno la possibilità di godersi la natura. Hanno ragione gli ecologisti. Bisogna porre dei limiti allo sviluppo delle città: in Inghilterra il governo fa delle leggi molto rigorose, poi le cambia e dà via libera alle speculazioni».

C'è qualche angolo, qualche pianta di Sissinghurst che amate in particolare?

SIBYLLE. «Come si fa a scegliere? In un giardino rapidamente, ci sono piante che fanno in una stagione altre in una settimana, qualcuna in una certa ora del giorno».

Come ricordate Vita Sackville-West?

PAMELA. «Siamo state assunte da Lady Victoria e da mister Harold Nicolson nel '59. Lei amava il giardino profondamente, scendeva ogni giorno tra i fiori, guardava le piante per Poi si ammalò, ogni mattina ci voleva in camera sua, per dare disposizioni e perché le raccontassimo come si svolgevano i lavori».

Eravate sempre d'accordo?

PAMELA. «Lei comandava e noi eseguivamo».

E tra voi, non ci mai state divergenze?

SIBYLLE: «Oh sì, e c'è bisogno arriviamo a dei compromessi. Ma in genere andiamo d'accordo: dopo la colazione facciamo il punto sul da farsi e ci dividiamo i compiti: io di solito mi occupo di piantare le piante e della loro riproduzione, a Pam piace di più organizzare il lavoro».

Chi le ha viste lavorare, dice che scendono tra le aiuole e le bordure prestissimo, la mattina alle cinque. Di certo non hanno paura di «sporcarsi le la terra. Come la loro celebre Signora: a un lettore dell'*Observer* che la accusò di essere un giardiniere da poltrona o da caminetto, Vita rispose: «Come posso garantirle che negli ultimi anni mi spezzata la schiena, le unghie e talvolta anche il cuore, pratica applicazione mia attività preferita?».

Chiediamo a Pamela e Sybille dove vivono oggi, se hanno un giardino. A tutt'e due brillano gli occhi: dopo anni passati all'ombra di Lady Victoria hanno finalmente una creatura tutta loro. a Cotswolds, a cinquantina di chilometri da Oxford. «Siamo fuggite lontano dal Kent - dice Sibylle - che sta diventando sempre più affollato. E sarà ancora peggio quando finiranno il tunnel sotto la Manica. Fa più freddo che a Sissinghurst: abbiamo riparato le piante con dei muretti. Stiamo provando a far crescere alcune varietà di clematis e di rampicanti».

Ancora chine sulla terra, ancora esperimenti, accostamenti tra i fiori. Non hanno letto Voltaire, ma sanno che l'uomo non è nato per il riposo, che «bisogna coltivare il proprio giardino».

Carlo Grande

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

C U O N R I N C O
Z A C O O D A I A
A L A E N N E R T
O M R P C O D O O
T ■ R T E ■ O R B
E C I O N V N N G
L E E M L A R S A
R N R A A M I A G
Z O E F N U B F U

Con ogni serie di ■ lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CONICO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 136 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come ■ due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola ■ in ■ stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla ■ C-4, si legge una parola di 16 lettere: COMMENSURABILITA'. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 66 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Nonno Dario ■ a trovare i nipotini, ciascuno dei quali frequenta una diversa classe elementare, e porta ad ognuno i dolcetti preferiti, per i quali spende una differente cifra intera tra le 5.000 e ■ 10.000 lire. A Lorenzo porta i confetti e per Elena spende 7.000 lire. A Chiara, che frequenta la 3ª classe, non porta né i torroncini né le mentine. Per Paola spende 2.000 lire più che per Lorenzo, che non frequenta la 1ª. Carlo è due classi più avanti ■ Elena e ha ricevuto caramelle. Paola non ha avuto né i cioccolatini né le mentine e per lei il nonno ha speso 1.000 lire meno che per le caramelle. Quanto ha speso il nonno per le caramelle? Che classe frequenta Lorenzo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. E' ricco di ferro; ■ La cura il parroco; **14.** Rilancio minimo; **16.** ■ di Luigi Manzotti; **20.** Americano del Centro; **22.** Lista; **24.** Simile, congenere; **26.** Bene arrivato...; **27.** Strettura del ■o; ■ Il famoso Benelli della «Cena delle beffe»; **30.** Vi si gioca alla roulette; **31.** Mata, la famosa spia; **32.** Introduce l'ipotesi; **33.** L'anagramma di «Beirut»; **35.** Vi nacque Verga (sigla); **36.** Simbolo del sodio; **37.** ■ provincia di Bergamo; **38.** Un caposcuola dell'empiriocriticismo; **40.** Condurre; **41.** ■ comico; **43.** ■ provincia di Modena; **45.** L'anagramma di «vallco»; **47.** Il regista ■ «Cronaca familiare»; **49.** L'oro ■ ■e; **50.** Sarebbe stato fondato da Goffredo di Buglione; **54.** Resistenti e testardi; **55.** Ebreo; ■ La città dove nacque Ada Negri; **57.** I ■ di Cosimo de' Medici; **59.** Congiunzione latina; ■ Arrivare dopo il previsto; **62.** Peggio che antipatica; **63.** Vi recitano i divi; **65.** Appellativo ■ Afrodite; ■ Il fiume che bagna il Tirolo; ■ Fiume dell'Ucraina; **69.** Famosa città della Corsica; **71.** Seggio per pochi; **73.** Frutto ■ po' aspro; ■ Schiatta; **75.** Vi fu riconosciuto Luigi XVI in fuga.

■: 1. Riflettono sempre; **2.** Bloccato dal portiere; **3.** Nome di donna; **4.** Il ■ della Gordimer; ■ La sonnambula belliniana; **6.** Classe sociale; **7.** La Seidel che scrisse «Il labirinto»; **8.** Le iniziali dell'attore Sharif; **10.** Fondò la Congregazione dell'Oratorio; **11.** L'isola... della Denauve; **1■** Emblema dell'islamismo; **13.** Affluente del Neckar; **14.** Pietra per affilare; **15.** ■ attivamente presenti; **16.** Le iniziali di Fogazzaro; **17.** Molto poveri; **18.** Peso finanziario; **19.** Si tirano in barca; **21.** Emettere... un decreto; **23.** Pat tennista; **25.** L'insieme degli animali; **28.** Spiagge sabbiose; **31.** Il poeta francese dei «Trofei»; **34.** Famosa auto del passato; **37.** Si fa... sbagliando; **38.** Musicò «Così fan tutte»; **39.** Rosanna ■ lirica; **40.** Un anagramma di «animatore»; **42.** Località ■ Belice; **43.** Città del Brasile; ■ Il politico ■ «Cronache Sociali» divenuto sacerdote; **45.** Impegnano il medico; **46.** Pazienti aratori; **47.** Fu sconfitto a Vesontium; **48.** Romanzo di Nabokov; **■9.** La regione di Bastogne; **51.** La capitale del Colorado; **52.** Membrana embrionale; **53.** Sigla automobilistica di Agrigento; **58.** Città del Puy-de-Dôme; **61.** Consegnata; **63.** Una sigla societaria; **64.** S'illumina all'alba; **65.** Codice sulle buste (sigla); **67.** Noi ■ Cicerone; **68.** Indica provenienza; **70.** Le iniziali della Rossellini; **72.** ■ Arno.

■ [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA ■ domani 21 Settembre 1992

■ [frase: 5, 2, 9]

ARO

■ [Fatter]

■ panorama nazionale alcune città si distinguono per un'attività organizzativa particolarmente intensa: una delle «capitali» del nostro gioco è sicuramente Lissone, industriosa cittadina nei pressi di Milano, che anche quest'anno ■ si vuole smentire ■ ha già in calendario tre grandi manifestazioni. Si comincia domenica prossima con ■ quinta edizione del trofeo «Arosio Giacobbe», lo scorso anno ad un passo dal traguardo ■ cento presenze, con la vittoria di Miki Borghetti. Si prosegue l'8 di novembre con la terza edizione del torneo Open, ■ al campionato ■ riservato ai soli residenti in Lissone. Infine la settimana seguente, dal 13 ■ ■ novembre, il campionato italiano per i Regionali concluderà l'intenso programma 1992 dell'attivo circolo «Fossati ■».

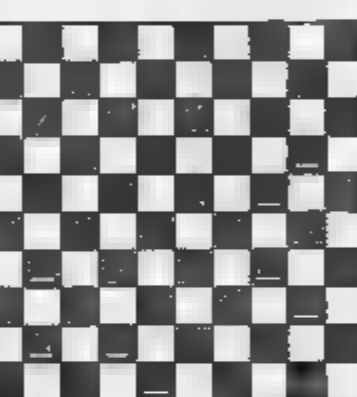



Diagramma: composizione di Pierre Ghestem; il Bianco muove e vince.

■ [Alo]

Quattro anni fa, durante la premiazione ■ festival di Imperia, il presidente Palladino annunciava che la Federscacchi era stata accettata dal Coni come «disciplina associata». Questa importante delibera è stata confermata e permette alla FSI notevoli agevolazioni fiscali e ai tesserati sconti nei viaggi, permessi sul lavoro e così via. Inoltre il Coni ha concesso un primo contributo, che ha permesso di inviare in giugno le squadre nazionali alle Olimpiadi. Certo siamo ancora abbastanza lontani dal riconoscimento ufficiale come Fe■ Sportiva a tutti gli effetti, ma in questa situazione si trovano anche altri, per esempio le Federazioni Football americano e Tamburello, e ■ si può quindi pretendere tutto e subito. L'importante è proseguire ■ passione, serietà e impegno.

Diagramma: Agnos-Buckley, Warsall (GB)'92; il Bianco ■ e vince.

E Palermo apre due teatri

Palermo apre due teatri di prosa: un avvenimento nella città vittime della mafia, dove da anni Teatro Massimo è chiuso per restauri lavori d'ampliamento. Il primo ha 800 posti: è il San Paolo nella sala-convegni dell'omonimo hotel, con un bel palcoscenico e ogni attrezzatura occorrente. Sarà inaugurato il ottobre Michele Placido (foto) con «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello. L'altro è il vecchio, ora riadattato cinema Massimo che avrà una corsia preferenziale con il Sistina di Roma per la rappresentazione di musical commedie di teatro leggero stile Garinei. L'inaugurazione di «Al Massimo», dopo gli ultimi ritocchi agli impianti, avverrà il 20 novembre con «Legg leggero» scritto a due mani da Gigi Proietti Roberto Lerici. Aldo Morgante, direttore del Teatro Dante, che apre la 15ª stagione, avrà ospiti Paola Borboni, Antonella Steni, Fabio Testi, Paola Gassman e Ugo Pagliai.

Damiani, nuovo film di mafia

Damiano Damiani (foto) torna in Sicilia per girare un nuovo film sulla mafia. Dopo «Il giorno della civetta», «Un in ginocchio», «La piovra» tanti altri, adesso tocca «Uomo di rispetto», le cui riprese iniziano domani a Trapani. Protagonista Michele Placido, al suo quarto col regista friulano; accanto lui Mario Adorf. Alla sceneggiatura hanno collaborato Ennio De Concini, partner fedele di Damiani nella stesura dei suoi film. E' la storia di un affiliato alla mafia che decide di cambiare vita ma non è un pentito, perché questa parola nel mondo della malavita è un insulto. Damiani, quindi torna ad affrontare un tema che gli è caro: quello dissociazione dal fenomeno Un argomento sfiorato in «Pizza connection», nel quale un ragazzo coraggioso contrasta il fratello criminale, e in «Sole buio», con un rampollo di buona famiglia che vuol redimere una ragazza bassifondi palermitani.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 20 Settembre 1992 • 21

Duro attacco dell'«Avvenire» dopo la «Notte magica» di Raiuno

PORNOPIPPO

«Chi mi accusa è disonesto»

Scandalo per i seni nudi e per lo spazio agli sponsor Dice Baudo: «Pare un attacco trasversale di Berlusconi: vuole per sé l'intrattenimento»

Pippo Baudo In alto a sinistra Clarissa Burt presentatrice con lui di «Notte magica»

Smaila, profeta dell'eros in tv e Frizzi, simbolo del piazzismo

«Quando gli ascolti scendono attaccano Fuscagni così se salgono perché la qualità si appiattisce. Ma si decidano»

ROMA. Pippo Baudo pornografo? Pippo Baudo piazzista di un mercato rionale? E per più pornografo e piazzista, lui democristiano, sulla democristiana Raiuno? Che sta succedendo? La Rai dopo l'ascolto anche perdendo il senno? Il fendente contro Pippo Baudo, ma anche Pasquarelli che predica bene e razzola male, e contro Fuscagni, che a parole disprezza l'Auditel e nei fatti l'insegue, lo scaglia l'«Avvenire», il giornale dei vescovi, piazzando in prima pagina, e successivamente tornando sull'argomento nelle pagine interne, un attacco durissimo alla becera praticata in questi giorni dalla Rai, Baudo in testa, che sorprende soprattutto perché al mondo cattolico.

Oggetto dello scandalo programma «Notte magica» andato in onda da Benevento, città delle streghe, giovedì Raiuno in prima serata, un programma definito da l'«Avvenire» un ezzabuglio di sponsor, banalità, volgarità», contrassegnato perfi da una «inverecconda sfilata di modelle a seno nudo», (ed è qui che Baudo diventa un pornografo come lo Smaila di «Colpo grosso») e interrotto «dall'invadenza degli spot di un pastificio» che sponsorizzava la trasmissione (ed è qui che Baudo si fa invece piazzista, proprio come stesse alla Fininvest). E' questa la tv servizio pubblico che deve saper intrattenere anche informare ed educare? chiede l'«Avvenire». E' questa la tv da difendere per cui Pasquarelli si sta battendo e per cui paladino Baudo abbandonò sdegnato Canale 5?

Pippo Baudo in queste ore è a Morlupo, a sua, a lavorare con i collaboratori sul progetto di una doppia trasmissione da realizzare quest'anno per Raiuno. L'accusa dell'«Avvenire» a lui, ai suoi programmi e alla Rai lo irrita profondamente perché gli pare disonesta. E si lancia, per contrastarla, in lunga e polemica difesa. «Che vuol dire che Rai servizio pubblico? Vuol dire che deve fare trasmissioni per tutti gli italiani, o almeno per il maggior numero di loro. Mica che deve piacere solo agli aderenti dei circoli cattolici».

Vuol dire anche che deve rispondere a una sua specificità?

«Io diffido sempre di chi sostiene di difendere il servizio pubblico e poi l'accusa ogni nefandezza. Non una novità che Berlusconi vorrebbe aver per sé tutto l'intrattenimento e lasciare alla Rai i programmi culturali, le rubriche specialistiche, la pedagogia quello che annoia la gente, con la scusa che la Rai è servizio pubblico».

Ma questa volta non Berlusconi ad attaccare: è l'«Avvenire», cioè il quotidiano della Conferenza episcopale.

«E che vuol dire? Il partito trasversale non l'ho mica inventato io. E poi non è detto che lo facciano in mala fede: potrebbero anche solo ingenui».

Baudo, lei sta dicendo che sospetta manovre occulte dietro questa critica che viene mondo cattolico?

ai fatti. Berlusconi ha molti alleati. Prima ha avuto la Legge Mammì che indiscutibilmente lo favorito, e Andreotti preferì far uscire governo i ministri che le opponevano pur di farla andare in porto. Poi ha avuto le frequenze, chi se ne frega se le piccole emittenti locali sono state penalizzate e non come andare avanti. Adesso vorrebbe avere tutta la torta pubblicitaria a sua disposizione, con la scusa che l'intrattenimento meglio affidarlo ai privati e lasciare alla Rai il compito di educare».

Ma ci dovrà pur essere una distinzione tra tv pubblica e tv privata.

«In trent'anni esperienza proprio su questa differenza che ho lavorato. Sarà nazional-popolare, ma questo è. E credetemi, molto difficile piacere a milioni di persone con trasmissioni di buon gusto. Molto più facile fare, come faccio in teatro a Catania, i Pirandello e gli Schnitzler per un pubblico selezionato».

Appunto Baudo, il buon gu... Stavolta pare proprio che il buon gusto non ci fosse.

«Per qualche seno nudo? Ma se è l'ottava volta che Carlo Seggi e la sua body art e le sue modelle arrivano alla Rai. Se ne accorgono solo adesso?»

Non per quello. C'era anche un eccesso di pubblicità.

«Parliamoci chiaro. La Rai ha soldi. deve stare sul mercato ricorre agli sponsor. sponsor pagano trattati bene, se compaiono molto, se ne hanno un tornaconto. Io lo spo lo inserisco sempre all'inter della trasmissione. Qui c'erano Pasta Molisana l'acqua San Benedetto. Per loro abbiamo inventato una soluzione intrattenimento, mica abbiamo fatto come le Lenti Galileo che pretendono di interrompere i Leoni di Venezia per due minuti di filmato sugli occhiali».

Insomma, non se ne esce?

«No. Se ne deve uscire, ma accettando gli spot e la facilità».

In queste condizioni però non si capisce che differenza ci sia tra una Fininvest gratuita e una Rai col canone.

«E' un obiettivo difficile mettere insieme qualità e quantità. Io ci provando con questa mia nuova cosa che comincio ad ottobre e che non ho comprato in America, non ho copiato dalla concorre ma ho inventato con i miei collaboratori. Spero di esserci riuscito».

Certo questa specificità del servizio pubblico oggi si vede poco.

«Ma che volete? Quando si vede, e gli ascolti scendono, tutti at Fuscagni perché gli ascolti scendono. Quando si vede meno gli ascolti salgono, com'è successo per questa benedetta "Notte magica" di Benevento, tutti attaccano Fuscagni perché appiattisce sulle tv commerciale. A me pare illogico».

Che vorrebbe?

«Che ci si decidesse. Se la Rai deve esser dei privati la si privatizzi. Se deve essere come la tv pubblica americana che non conta niente, lo si stabilisca. Ma deve una natura mista, di servizio pubblico che sta però sul mercato, la lasci campare in pace».

Come cattolico l'ha addolorata che a metterla sotto ac stato un giornale cattolico?

«Quando lavoro sono un laico. Io sono per Maritain».

quando vota?

«Anche quando voto».

Simonetta Robiony

I cattolici

Niente complotti solo buon gusto

ROMA. Naturalmente all'«Avvenire» negano qualunque premeditazione a fin di male, qualunque manovra filo-berlusconiana, qualunque intento di destabilizzazione della Rai, dietro l'attacco sparato in prima pagi Pippo Baudo e le trasmissioni estivo-festive che Raiuno di Fuscagni regala abbodanza al suo pubblico questa stagione. Molto più banalmente tutto sarebbe nato da due o tre coincidenze: polemica di questi giorni sulla tv volgare animata dal direttore di Canale 5 Giorgio Gori; l'appello lanciato dal direttore generale Pasquarelli approfittando del Premio Italia, a salvare la qualunque ipotesi di privatizzazione; la delle partite di calcio nonostante l'annuncio drammatico di Ama che avevamo toccato il fondo e la lira veniva svalutata; e, ciliegia sulla torta, appunto la in onda sulla prima rete di questa «Notte magica» di Baudo, innaffiata ragazze un po' spogliate, astrologhe appariscenti, balletti alla Walt Disney e tanti spot per celebrare sponsor che pagavano ogni cosa. Spiega Luigi Losa, caporedattore alla cultura nonché autore del fondo in prima pagina di ieri: «A disturbarci, oltre tutto ciò, c'era questo clima da disastro dell'economia, tagli alla spesa, nuove tasse, problemi serissimi per la gente comune, problemi che avrebbero dovuto comportare scelte diverse. Mandar in onda, proprio quella sera, il programma di Baudo, che oltre tutto metteva un'infinità di gioielli costosissimi, in un momento come questo, c'è parso davvero schiaffo alla miseria». E così di fronte a questa «Notte magica», all'«Avvenire» si chiesti dove fosse la descritta da Pasquarelli in quello stesso giorno, quella tv delicata e pericolosa che maneggiata con perizia e intelligenza perché, parole del direttore generale, «la tv agli altri mezzi comunicazione come l'arma nucleare sta agli armamenti tradizionali». Da qui l'attacco.

L'esistenza di una tv pubblica a voi bene?

«Benissimo. Non ci piacerebbe affatto che in Italia a fos unicamente i privati».

Cos'è che non vi sta bene?

«Non ci piace che la non difenda con maggior forza specificità. La tv pubblica non può e non deve volgare».

E come si fa?

«Si fa scegliendo programmi che evitino scivolare nel cattivo gusto e che non esaltino in maniera incongrua gli sponsor. In passato quando Rai e Fininvest hanno combattuto la battaglia degli ascolti, Rai ha vinto seguendo questo stile».

Sì, ma in passato a governare la Rai c'era Agnes che ha speso moltissimo per quella battaglia e c'è Pasquarelli che ha invece il compito di risparmiare.

«Ovvio, ma il rispetto pubbli va salguardato comunque».

In tempi di appiattimento inventivo, di rincorsa sul mercato pubblicitario, di banalizzazione dei programmi, l'impresa non è facile.

«Non è facile ma è un dovere».

E ci si riesce?

«Qualche volta. "Scommettiamo che?" di Frizzi è un esempio di programma a basso costo, alti ascolti e nessuna volg ità».

[si. ro.]

Ritorna attore nel film tv di Gianfranco Albano «In fuga per la vita» con Pierfrancesco Loche, su Canale 5 primavera

Morandi: io, emigrante in Germania per la Fininvest

«Ma la mia anima è musicale. E l'11 ottobre gioco a Torino con la nazionale cantanti»

ROMA. Storie di italiani all'estero. E' la linea cinetelevisiva dell'autunno-inverno: una volta erano poveri emigranti, ora sono agiati professionisti come Diego Abatantuono in «Puerto Escon di Salvatores, faccendieri come (ancora) Abatantuono in continente nero» di Risi. Ma anche artisti, come Gianni Morandi nel film tv «In fuga per vita» di Gianfranco Albano, coproduzione italotede su Canale 5 in primavera. «Gli italiani girano il mondo da sempre - dice Morandi - e non siamo più quelli di trent'anni fa: è interessante cercare di scoprire fissare sulla pellicola nostra nuova immagine».

Erano cinque anni, da «Diventerò padre», sempre di Albano, che Morandi non recitava. Ma l'ex fidanzato d'Italia è uomo dalle mille vite, abituato a scomparire e ritornare quando te lo aspetti, sempre con quell'aria da eterno ragazzo che il destino gli ha regalato, nonostante a dicembre compia 47 anni. un ritorno anomalo, per la verità, perché, dopo vent'anni di carriera televisiva in Rai, Morandi passa alla Fininvest. «Ma non c'è stato nessun problema Viale Mazzini - mette le ni avanti lui -. Ho interpretato quattro film per la Rai e sono andati tutti benissimo. Questa volta non riuscivamo a trovare accordo su un progetto che interessasse entrambi. La discussione è andata avanti a lungo e nel frattempo è cominciato il rapporto con la Fininvest e mi stimolava l'idea cercare di avere successo anche su queste reti. Soprattutto mi confortava il fatto che anche Albano, che ha trascorso tutta sua carriera con la Rai e con cui ho trovato un accordo perfetto ai tempi di "Diventerò padre", fosse coinvolto in questo passaggio. Non c'è, beninteso, niente di definitivo: dal punto di vista contrattuale è mia abitudine firmare accordi che riguardano singoli progetti. E certo non firmerei mai un contratto per un programma».

«In fuga per la vita» è la due musicisti che, vedendo il loro Italia, decidono di trasferirsi in Germania: dei due trova un lavoro stabile pianista di piano bar, si sposa conduce una vita regolare. L'altro invece coinvolgere in un brutto giro di droga e prostituzione e fini per coinvolgere l'amico il quale, per aiutarlo, implicato in situazioni difficili. La storia prosegue con una fuga attraverso la Germania e sfocia nel dramma.

Accanto a Morandi, nel ruolo dell'amico scapestrato, c'è Pierfrancesco Loche, il telegiornalista di «Avanzi», quello di are, si dice, si morrocra». E poi un'attrice tedesca, Susanne Lunning. «Non mi era mai capitato di girare all'estero, attori stranieri - dice Morandi -, è una bella fatica, perché sarò ad Amburgo per un poi Dresda, Rosemberg, Monaco, Bolzano e nelle valli Comacchio. Ma molto stimolante: mi piace fare esperienze diverse».

Qui accanto Gianni Morandi a destra Pierfrancesco Loche sono fratelli in «In fuga vita» Albano

Morandi dalla doppia anima, cantante e attore... «Beh, recitare mi diverte finalmente inizio credermi: i primi film me cucivano addosso, ho acquistato scioltezza e coraggio e ho anche avuto un di pubblico. Certo la musica viene prima di tutto. Ho finito da poco il mio ultimo album, uscirà metà ottobre forse era meglio che fossi qui in Italia, seguirlo, a coccolarmelo. andata Poi, all'inizio del 1993, metterò in piedi il nuovo tour. Quello dell'attore resta per me un secondo mestiere, che può diventare un'alternativa professionale solo se dovessi smettere di cantare». Sempre che non decida di dedi a tempo pieno alla carriera di calciatore: presto lo vedremo «In campo per la vita» con la Nazionale Cantanti di Ramazzotti, Vallesi Baccini, nella partita benefica dell'11 ottobre allo Stadio delle Alpi di Torino, in favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro, contro la Nazionale Allenatori di Trapattoni e C. «Sarò stanchissimo, perché dovrò venire in trasferta da Dresda. Ma non posso mancare».

Raffaella Silipo

Indiscrezioni su «Miserere», l'album laicissimo dove canterà pure Pavarotti

Zucchero dei «poveri cristi»

Nel disco c'è l'addio alla moglie
Anche lui farà un libro come Guccini

Zucchero [illegible] Luciano Pavarotti, insolita coppia musicale per l'ultimo lp del cantautore, «Miserere»

Intenzioni non «zuccherine» nel suo ultimo lp: farà discutere anche per le accuse ai politici manolesta

MILANO. Sarà [illegible] disco aggressivo, [illegible] questo potete scommetterci. Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, venerdì presenterà il nuovo album (nei negozi dal 1° ottobre), [illegible] riuscito a costruire attorno all'evento un clima di trepida att[illegible]. Si sa poco, delle canzoni, ma da quel poco [illegible] può intuire che il ragazzo Adelmo ci andrà giù durissimo.

D'altra parte, «L'Urlo», il 45 giri uscito all'inizio dell'estate, la dice lunga sulle intenzioni del nostro, tutt'altro che zuccherine: [illegible] parte l'immagi[illegible] ardita di quell'urlo [illegible] «dalla gola al buco del culo», è dato di capire che pure l'Adel[illegible] s'è rotto dell'andazzo generale, e suggerisce sbrigativamente di dare dello [illegible] ai manigoldi pubblici e privati che ci stressano la vita.

C'è già un serrato dibattito sui contenuti di «Miserere», il brano che dà il nome all'album, e che Zucchero canterà con Pavarotti, un'altra figuri[illegible] rara nella raccolta delle collaborazioni celebri, dopo Miles Davis, Clapton, Sting [illegible] compagnia cantante. Pare [illegible]sodato che - ad onta del titolo - i contenuti siano tutt'altro che devoti: il [illegible] di Adelmo è laicissimo, «è il miserere di noi poveri cristi di fronte [illegible] casini del mondo», spiega il re del rhythm'n'blues italiano che piace nel mondo.

E tra i casini, per Zucchero, c'è pure la fine della storia con la moglie Angela (che proprio in «Miserere» diventa «Anne dolce e palese / ti amo tuttavia come sempre»). E' stato un addio difficile, come tutti gli addii fra gente che si ama ma [illegible] riesce più a incontrarsi: [illegible] forse proprio da quest'esperienza triste è nato [illegible] nuovo Zucchero, più maturo e ancor più arrabbiato. Una rabbia che nel disco si dovrebbe sentire assai. «Sì, ci sono [illegible] che faranno discutere», ammetto[illegible] gli [illegible]ici di Zucchero, e lasciano capire che [illegible] ne [illegible]rà per tutti, compresi i politici manolesta.

Ma a 37 anni Adelmo Zucchero Fornaciari non s'accontenta più di canzoni: vuole scrivere un libro, entrando così nel circolo sempre più affollato dei cantautori - Guccini, Fossati, Battiato - passati dal vinile alla carta.

Secondo alcuni, avrebbe già iniziato a buttar giù qualche pagina. Ma non è vero: troppo preso nella preparazione del disco, ha dovuto rinviare gli impegni letterari. Ci penserà adesso: prima [illegible] partire, in novembre, per un'infinita tournée internazionale.

[g. fer.]

Beethoven e Mahler benefici per la Vidas

Abbado e i «Wiener» trionfo alla Scala

Trasparenza e rara bellezza di suono
Per bis l'Ouverture dei Maestri Cantori

MILANO. Per festeggiare [illegible] suo decennale, l'Associazione Vidas che [illegible] occupa dell'assistenza [illegible]miciliare gratuita agli inguaribili di cancro, ha invitato alla Scala i Wiener sotto [illegible] direzione di Claudio Abbado. Ad [illegible] [illegible] visita [illegible] Milano Abbado viene accolto con particolare calore: e così [illegible] stato anche l'altra sera nel concerto comprendente due Ouvertures di Beethoven [illegible] la «Prima Sinfonia» di Mahler cui è seguita, fuori programma, una sfolgorante esecuzione dell'Ouverture dei «Maestri Cantori»: scelta opportuna, che ha permesso [illegible] pubblico [illegible] seguire nella successione di [illegible]ethoven, Wagner [illegible] Mahler un filo ininterrotto di sviluppo sinfonico, dalle sue premesse classiche alla crisi del decadentismo europeo.

Quante cose, nella «Prima Sinfonia» di Mahler, ricordino la «Pastorale» di Beethoven non è neppure il caso di sottolineare. L'addentrarsi del compositore nella vita segreta della natura procede [illegible] mezzi analoghi: un discorso melodico fluido [illegible] continuo, affidato per lo più agli archi, su cui si depositano misteriose screziature, voci, appelli.

La differenza [illegible] nel fatto che, mentre la natura [illegible] Beethoven è un tutto organicamente percepito e perfettamente [illegible]nosciuto [illegible] soggetto che [illegible] contempla, quella di Mahler è un labirinto popolato di strani segreti sonori: [illegible] quel bosco pullula già la vita di [illegible] misterioso animismo che la musica espressionista farà proprio, deformandolo, pochi anni dopo, con effetti di terrore.

L'analisi condotta da Abbado [illegible] dalla Filarmonica di Vienna nel sottile intreccio sinfonico di Mahler non poteva essere più accurata: ma il bello è che tutta quella trasparenza tecnica si è fusa in un'atmosfera straordinariamente arcana [illegible] poetica, sin dai primissi[illegible] istanti. [illegible] [illegible] particolare: il gesto che Abbado traccia nel vuoto prima che la musica cominci in «pianissimo» nel registro acuto degli archi: [illegible] tratto curvilineo della bacchetta che si [illegible] lentamente, come a dire [illegible] pubblico [illegible] all'orchestra: attenzione, nel misterioso bosco di Mahler siamo già entrati, anche [illegible] tutto [illegible] buio, e silenzio assoluto. [illegible] a un tratto le prime, impercettibili scintille annunciano l'atteso accendersi della vita.

Questa esecuzione del «Titano» mi [illegible] impressionato per la varietà del suono ottenuto da Abbado nei quattro movimenti: morbido e suadente il primo, d'una grana più spessa il secondo che traccia un quadro di vita rustica e popolare: i violini [illegible] le viole dei Filarmonici di Vienna fanno quasi sentire l'odore del legno, con quelle strappate robuste, gli affondi energici degli archi. Poi l'orizzonte muta completamente e la «Marcia funebre nello stile di Callot», [illegible] il lugubre roteare di «fra Martino, campanaro», anche in tonalità minore, tocca sfumature macabre: tutto è nebbioso, come avvolto da una cortina di pioggia, e gli appelli dei legni scoccano [illegible] scintille, le note d'arpa come [illegible]porati rintocchi. A questo seguono le catastrofi dell'ultimo movimento [illegible] caratterizzate da una pletorica sovrabbondanza d'invenzione. [illegible] anche ciò che talvolta gira a vuoto è riscattato dalla bellezza e dalla varietà del [illegible] basta sentire la potenza dell'urlo iniziale e, poco dopo, il canto dei violini di una morbidezza [illegible] pare giungere da un altro mondo.

Facile immaginare l'entusiasmo [illegible] pubblico esploso, letteralmente, dopo una esecuzione di questo genere. [illegible] [illegible] la prima parte, occupata dalle due Ouvertures beethoveniane, «Coriolano» [illegible] «Leonora III» era [illegible] piaciuta. Anche qui i viennesi sono stati all'altezza della loro fama, valorizzati da una bacchetta che li ha condotti ad una trasparenza e una rara bellezza [illegible] [illegible], senza fugare, tuttavia, del tutto quel [illegible] [illegible] distacco un po' freddo [illegible] oggettivo, quasi inevitabile, oggigiorno, nelle esecuzioni [illegible] Beethoven [illegible]

Il direttore Claudio Abbado

Paolo [illegible]

Ieri il celebre presentatore di «Cari amici vicini e lontani» ha festeggiato il compleanno in un pensionato

Filogamo, 90 anni da gentiluomo

Arbore: «Per me resta un inimitabile maestro»

Filogamo: «Vorrei salutare tutti quelli che si ricordano di me. Sto bene, non mi manca nulla. Ma ho nostalgia [illegible] canto»

TORINO. Nunzio Filogamo, il primo divo-presentatore della radio, [illegible] compiuto ieri novant'anni: Radiodue gli dedica un'edizione speciale con «Cari amici lontani lontani...», domani (21,30), rivista che riecheggia nel titolo il più celebre saluto radiofonico di tutti i tempi.

Sarà una festa di compleanno affettuosa e allegra, nella quale [illegible] potrà riascoltare Filogamo nelle sue varie e versatili doti: cantante, fine dicitore e attore di rivista. E sarà lo stesso Filogamo a tracciare di sé un breve autoritratto, in una intervista.

Il copione di «Cari amici lontani lontani...» [illegible] stato scritto da Clericetti-Starace-Zatta-Carnevali e realizzato negli studi Rai di Torino, [illegible] gli attori Dino Desiata, Paola Roman, Francesca Vettori e Piero Marcelli. La regia è di Bruno Gambarotta.

Sarà l'occasione per festeggiare l'ultimo gentleman del [illegible]fono, un personaggio di solida cultura che con raro garbo è stato il primo autentico divo della radio. Palermitano di nascita e torinese d'adozione, lasciati alle spalle gli studi di legge prima a Parigi, poi a Torino, dopo una breve apparizione [illegible] teatro, Filogamo è approdato all'Eiar negli Anni 30 costruendo il suo primo, piccolo capolavoro. Ingaggiato nel [illegible] dello storico «I quattro moschettieri» di Nizza e Morbelli, disegna [illegible] il personaggio di Aramis la figura di [illegible] gagà, dalla erre moscia [illegible] [illegible] parlata blesa, che è diventato un modello per intere generazioni di attori. Sull'onda di questo successo, Filogamo si avventura nel mondo della [illegible]o, incidendo autentici «hit» dell'epoca come «Tutto va bene madama la [illegible]chesa» e «Povero cagnolino pechinese». Il passo [illegible] [illegible] storia dello spettacolo lo compie nel '51, quando viene chiamato a tenere a battesimo [illegible] Festival di Sanremo. E' in quell'occasione che, per reazione all'atteggiamento distratto del pubblico, conia la frase per la quale tutti lo ricordano: «Cari amici vicini [illegible] lontani».

«Filogamo - ha detto [illegible] Arbore - è l'unico personaggio che io abbia palesemente plagiato, un personaggio colto e garbato che è il contrario dei presentatori di oggi. Ho [illegible] la sua frase "cari amici vicini e lontani" durante un [illegible] [illegible] alla radio e ciò la dice lunga sulla mia ammirazione per [illegible] autentico maestro».

«Filogamo - prosegue Arbore - ha un talento multiforme. E' stato [illegible] grande attore radiofonico: la [illegible] interpretazione di Aramis [illegible] stata una fonte [illegible] ispirazione per tutti quelli che hanno interpretato il ruolo dello snob in tv, o quello dell'esistenzialista nei film di Totò o [illegible] Fellini».

«Non potrò mai dimenticare la sua gentilezza quando vinsi Sanremo nel '51, conferma Nilla Pizzi. Filogamo si comportava con una grazia che nessun presentatore ha mai più avuto: oggi i presentatori fanno più la parte degli "amiconi", una volta c'era più classe forse perché ci [illegible] era formati [illegible] radio».

Oggi Nunzio Filog[illegible] che [illegible] lontano dalle scene dagli Anni 60 [illegible] che nel 1983 ha firmato insieme con Giorgio Martellini il volume «Sanremo story»), vive appartato in un tranquillo pensionato di Rodello, [illegible] paesino immerso nel verde delle Langhe. La sua gentilezza e il suo garbo sono rimasti immutati: «Vorrei salutare tutti quelli che [illegible] ricordano di me. Qui sto bene, non mi manca nulla. Ho solo nostalgia del canto, ma non riesco più a cantare e mi spiace. Però amo ascoltare i giovani e i motivi dei miei vecchi amici».

[s. n.]

Lavorò in «Risvegli»

Morta la Nelson ultimo film con De Niro

HOLLYWOOD. Ruth Nelson (87 anni), la grande attrice di teatro e [illegible] cinema [illegible] (vista per l'ultima volta sul grande schermo accanto ai Robert De Niro in «Risvegli») è morta sabato scorso, uccisa da un cancro. Figlia di un'attrice di varietà, Ruth aveva vissuto in prima persona il dramma della caccia alle streghe comuniste nel periodo maccartista quando suo marito, il regista John Cromwell (fondatore dell'associazione dei registi, la Directors Guild) era stato letteralmente perseguitato, costringendo anche lei a scelte artistiche obbligate: per stare vicino a lui aveva dovuto rinunciare al ruolo [illegible] protagonista nella prima a Broadway di «Morte di [illegible] [illegible]messo viaggiatore» di Arthur Miller.

Nata nel Michigan il 2 agosto del 1905, aveva esordito sul palcoscenico a soli 21 anni, nel 1926 in «Hay Fever» (Febbre da fieno) di Noël Coward [illegible] da allora le si è iniziata una carriera di trionfi. Era stata una delle fondatrici del «Group Theatre» insieme [illegible] gente del calibro di Lee J. Cobb, Elia Kazan, John Garfield, Lee Strasberg e Moris Carnovsky (anche lui scomparso ai primi di settembre). In «Waiting For Lefty» di Clifford Odets nel 1935, Ruth e il resto del cast stabilirono [illegible] record sicuramente impossibile da battere: 45 minuti consecutivi [illegible] applausi. Quando il pubblico stremato non riusciva più a battere le mani continuò battendo i piedi facendo tremare [illegible] [illegible]ro. L'anno scorso aveva [illegible] recitato [illegible] Broadway in «Zio Vania».

Al Circolo della Stampa i finalisti del Corso di canto della Regione

Una voce alla Pavarotti

E' quella di Luigi Frattola, bravissimi i sei soprani e l'altro tenore
Il programma del Dse-Rai, la «lezione» della Kabaivanska e della Salio

La Kabaivanska insieme [illegible] il gruppo [illegible] finalisti [illegible] 1° Corso di Canto Lirico e da Camera

TORINO. Voci liriche nuove, anzi nuovissime, al Circolo della Stampa di Torino, l'altra sera al termine del 1° Corso di Canto Lirico e da Camera che, organizzato dall'assessorato Cultura della Regione Piemonte e dalla Nuova Arca, si è svolto dal 10 al 18 settembre nel castello di Santena, messo a disposizione dalla Fon[illegible] Cavour. Una premessa ci pare fondamentale: al corso diretto dal soprano Wally Salio, che ha tenuto con grande passio[illegible] [illegible] competenza lezione a ben venti corsisti scelti da [illegible] commissione giudicatrice tra [illegible] quarantina di candidati giunti da tutt'Italia, dal 15 [illegible] e fino alla conclusione, ha preso parte come docente ospite la grande Raina Kabaivanska. S'è formato così un «duo» docente di grande autorevolezza. I risultati, pur nella brevità del corso, sono stati immediati: i due soprani sono riusciti a trasmettere ai giovani cantanti consigli preziosi: le le[illegible] [illegible] [illegible] mattino sia [illegible] pomeriggio [illegible] sono svolte sotto l'occhio vigile delle telecamere del Dse della Rai, che ha realizzato due programmi [illegible] mezz'ora l'uno sui segreti del bel canto.

Nove, alla fine, i corsisti ammessi alla «tre giorni» della Kabaivanska e concerto finale per sette applauditissimi cantanti, al Circolo della Stampa. Le sorprese sono state liete, perché la selezione, severa, ha dato buoni frutti. Svettava l'altra sera, la voce del tenore Luigi Frattola, che già vincitore di un concorso nazionale, in pochi giorni ha fatto eccellenti progressi, tanto da essere scritturato per un debutto in Bohème [illegible] Treviso e Rovigo.

Accanto a Luigi Frattola, [illegible] ha cantato la verdiana «Quando le sere...» dalla Luisa Miller e la pucciniana «Ch'ella mi creda», [illegible] sono distinte [illegible] belle voci delle musicalissime Claudita Toti Lombardozzi, Donata Lombardi, Cristina Barbieri, dell'americana Jean Hersey, allieva della Salio, di Marilena Laurenza e del tenore fiorentino Gianni Agliati, che hanno eseguito arie di Bellini, Puccini, Menotti, Verdi, Mozart e Massenet.

Significative le interpretazioni della Lombardozzi nella belliniana «Ah, non credea mirarti»; della Hersey [illegible] un'attraente aria dell'italo americano Menotti; di Donata Lombardi «O mio babbino [illegible] [illegible] Gianni Schicchi di Puccini, della Barbieri «Manon» [illegible] Massenet, della Laurenza «L'aria di Donna Elvira» dal Don Giovanni e «La donna è mobile» di Agliati.

Un pubblico entusiasta ha accolto i giovani cantanti lirici con grande simpati[illegible] [illegible] affetto, accompagnati al pianoforte dai maestri Mario Benotto del Comunale di Bologna, Achille Lampo del Conservatorio di Torino [illegible] Mirko Godio [illegible] Conservatorio di Novara.

Un concerto pubblico per finalisti del [illegible] di canto che nelle intenzioni della Regione Piemonte sarà sicuramente potenziato nella prossima stagione, [illegible] da consentire una più lunga preparazione dei corsisti sempre con il sostegno della «Stampa», del «Corriere della Sera», di Lufthansa e Crt.

[ar. ca.]

TIVU' & TIVU'

Video, video delle mie brame chi è il più volgare del reame?

PORNOPIPPO non lo sa. O almeno non lo sapeva, di essere diventato anche un licenzioso libertino, lui considerato il garante della tv per famiglie, del rassicurante spettacolo nazional-popolare. Dalla faccia triste e poco convinta inalberata giovedì in tv, durante l'improbabile «Serata magica» da Benevento, si poteva dedurre che lui fosse consapevole, questo sì, di condurre uno spettacolo brutto. Scandaloso perché brutto e perché pagato, oltre che dagli sponsor, anche da noi con il nostro canone; certo scandaloso perché farcito di bellezze con i seni al vento, visione ormai frequente in tutte le prime serate tv, su tutte le reti. L'«Avvenire», forte degli strali papali anti-video di pochi giorni fa, ha attaccato duramente programma e conduttore, come raccontiamo nella prima pagina degli Spettacoli. Partendo dai seni di Baudo si è allargato il discorso alla volgarità della tv, dalla quale non si salva più nessuna rete, pubblica o privata.

Baudo risponde con rabbia alle domande di Simonetta Robiony, e la sua rivolta è chiara: dicano pure della Rai che va privatizzata, che deve diventare come la tv pubblica americana non so, niente, che è bene sia mista. Ma decidano, e mi lascino lavorare. E' simpatico, Pornopippo furente, è un dritto, non ci sta proprio nel ruolo della vittima, lui che fu tirato in causa pure da Cossiga: «Quando chiama, picciotto risponde», disse l'ex Presidente. Che sia arrivato il momento del distacco dal grembo materno, come per tutti i bambini cresciuti?

Corrado Tedeschi su Retequattro

In quanto a volgarità, la televisione in generale (non soltanto italiana) non è seconda a nessun altro genere di spettacolo, o meglio di intrattenimento. E' quasi un gioco d'azzardo, ormai, cercare un programma che si distingua dalla delle becerate. E si stupisce quando si trova qualcosa che risulta meno maleducato di quanto si pensasse. Esempio: «Io, mammeta e tu», in onda da lunedì in seconda serata su Retequattro, conduttore Corrado Tedeschi.

Le aspettative erano per un turpe spettacolo di liti in famiglia, basate questa volta sul classico conflitto suocera-nuora. E invece si tratta più semplicemente di un gioco, già visto mille volte sul video, in base al quale madre, figlia e fidanzato devono rispondere a una stessa domanda. Il tema è un comportamento, una reazione, un tic del giovinotto. Tipo: che cosa non si sarebbe mai aspettata da lui quando è cominciato il rapporto? Le risposte (che ognuno dà all'insaputa dell'altro) vengono poi confrontate: chi si è, reciprocamente, avvicinato maggiormente, ottiene più punti, più denaro e il diritto di tornare la sera dopo.

Trasmissione di una pochezza disarmante, come si può vedere. Le persone che partecipano lo fanno per gioco, almeno così dicono, di sicuro anche per esibizionismo. Non si insultano, ma di bordate se ne lanciano. Corrado Tedeschi non è volgare, anzi è garbato e quando stuzzica lo fa con gentilezza. Però il martello contro il video ti vien voglia di tirarlo lo stesso.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nostalgia a Berlino

QUILLER MEMORANDUM
1966, alle 14,15, su Raiuno, dur. 105'

Thriller spionistico narrato con perizia degna di un Le Carré e interpretato da uno stuolo di attori bravi e celebri: George Segal, Alec Guinness, Max Von Sydow e Senta Berger. Dirige Michael Anderson. La vicenda è ambientata in una ambigua Berlino eternamente nostalgica del suo forte passato; il motto è: non fidarsi di nessuno.

POMI D'OTTONE E MANICI DI SCOPA
1971, alle 20,40 su Raiuno, dur. 125'

Angela Lansbury, «la signora in giallo», è stata una attrice con qualche buon film alle spalle prima di diventare una diva televisiva. Stasera è protagonista in una favoletta disneyana girata una ventina d'anni fa, che la vede coinvolta in una storia di fantasia con maghi e streghe nel mondo di oggi. Per bambini e per chi di solito li accompagna.

APPUNTAMENTO PER UNA VENDETTA
1970, alle 20,30 su Raitre, dur. 100'

Un ex sceriffo ritorna al paesello per vendicare la morte del figlio ucciso da un ranchero. Trova il tempo per fidanzarsi con una ballerina e insegnare a uno sbarbatello la difficile professione di sceriffo: con Robert Mitchum e Angie Dickinson, regia di Burt Kennedy.

TEMPESTE SUL CONGO
1953, alle 20,30 su Italia 7, dur. 110'

Di Henry Hathaway, con un Mitchum e una Hayward giovanissimi. Il film si impone per la professionalità del regista su un soggetto

SUPERGIRL, LA RAGAZZA D'ACCIAIO
1984, alle 15,50 su Raidue, dur. 100'

Cast d'eccezione, Mia Farrow, Faye Dunaway, Peter O'Toole. Fantascienza con i pregi e i difetti di un genere fin troppo sfruttato. Nella circostanza faremo affidamento sull'avvenenza delle protagoniste e sull'estro di O'Toole.

Angie Dickinson nel western su Raitre alle 20,30

UNA DONNA IN CARRIERA
1988, alle 20,30 su Canale 5, dur. 113'

Regia di Mike Nichols. Le signore carrieriste sono Melanie Griffith e Sigourney Weaver... Intrighi, colpi mancini, sotterfugi nell'ambiente della Borsa dove le segretarie sono (finalmente erano, perché il tempo passa) più yuppies del loro principali.

MIO FIGLIO NERONE
1956, alle 23,45 su Canale 5, dur. 130'

Alberto Sordi, la Bardot, Vittorio De Sica, Gloria Swanson, tutto il cinema. Regia di Vanzina senior. Farsa ispirata al filone del kolossal storico. E quindi spunti per dare spazio alla comicità di Sordi, all'ironia di De Sica, all'avvenenza, nel '56 acerba, di B.B.

HISTORY - IL MISTERO DEL...
1981, alle 23,30 su Tmc, dur. 120'

Con Orson Welles, Stacy Keach, Pia Zadora; regia di Matt Cimber. Film canadese che offre l'occasione rara di vedere Orson Welles, regista sempre pronto ad accettare una parte pur di racimolare un po' di soldi (per poi approdare a qualche progetto in prima persona).

OGGI SEGNALIAMO

ASSIEME A GHIRELLI
Alle 22,35 su Raidue

Antonio Ghirelli conduce «Cent'anni insieme», un programma che durerà tutte le domeniche sera per 8 settimane. La storia come spettacolo: sketch, balletti, canzoni, ambientazioni e costumi d'epoca. Si ripercorrerà, così un secolo di lotte e conquiste intervistando uomini politici e storici.

PADRE PIO
Alle 9,30 su Raidue

A San Giovanni Rotondo si ricorda il 74° anniversario delle stimmate di Padre Pio. Andrà quindi in onda una diretta «Padre Pio un uomo da scoprire» sulla figura e l'opera del «Santo del Gargano».

CRISI ECONOMICA
Alle 12,15 su Raiuno

Le ripercussioni della crisi economica sull'agricoltura si fanno sentire. Federico Fazzuoli conduce la rubrica «Linea verde estate», l'ultima della serie. Si parlerà anche della pesca dei salmoni in Norvegia e sarà proposto un servizio sull'agricoltura negli Stati Uniti.

... DI ...
Alle 9,15 su Canale 5

«Le ultime sirene» è il documentario di Jacques Cousteau. Il grande naturalista francese svelerà che l'origine della leggenda delle sirene viste come creature meravigliose dal canto ammaliante trae spunto dall'esistenza di mammiferi acquatici tutt'altro che eleganti, come lamantini e dudonghi, classificati dai naturalisti nell'ordine dei «sirenidi».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,15; 24

- 7 — **Al Paradise 1985**
- 7,35 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
- 8,30 Lago Patria. **Canottaggio: Campionati italiani assoluti**
- 10,55 **Santa Messa** dalla Basilica di San Petronio (Bologna). 11,55 **Parole e vita: le notizie**. A cura di Carlo De Biase. Regia di Laura Misiti

POMERIGGIO

- 12,15 **Linea verde estate**
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
- 14,15 **Quiller Memorandum**. Film di Michael Anderson. Con George Segal, Max von Sydov, Alec Guinness, Senta Berger
- 16,15 **Su e giù per Beverly Hills**, telefilm
- 16,50 **Cambio di campo**. Il campionato al 45°
- 17 — **La sporca dozzina**. Telefilm. Caro generale. Con Ben Murphy, John Slattery
- 17,50 **Solo per i finali**. Il campionato al 90°

SERA

- 18,10 **Calcio 90° minuto**
- 18,40 **Le ore di Tosca**. Un programma di Ennio Ceccarini. Regia di Paolo Petrucci
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Pomi d'ottone e manici di scopa** (1971). Film fantasia. Regia Robert Stevenson. Con Angela Lansbury, David Tomlinson, Roddy McDowell, Sam Jaffe
- 22,25 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno, 1ª parte
- 23,20 **La domenica sportiva**, 2ª parte
- 0,30 **Ippica: ... Continental di trotto**
- 0,35 Verona. **Tennis: Campionati italiani**
- 1,25 Ugento (Le). **Karting: Campionato del mondo**
- 1,50 **Rally d'Australia**
- 2 — **I soliti ignoti ... in Usa**, film di Louis Malle. Con Donald Sutherland, Jack Warden
- 3,30 **Quasi adulti**, telefilm
- 5 — **Divertimenti**
- 5,50 **Melodramma**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,30

- 7-9,30 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura**, documentario - **Simpatiche canaglie**, telefilm - **Dungeons and Dragons - Silverhawks**, cartoni - **Danger Bay - Lassie**, telefilm
- 9,30 **Padre Pio un uomo da scoprire**, conduce Giovanni Anversa, regia di Franco Silvestri
- 10,55 **L'isola dei ragazzi**, conduce Rosanna Banfi, con Stefano Sarcinelli e Fabrizio Manfredi
- 12 — **Una famiglia come tante**, telefilm. *Un'importante decisione*
- 13,40 Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme Marisa Laurito presenta **Serata d'onore**.
- 15,50 **Supergirl, la ragazza d'acciaio**. (1984). Film fantastico, regia Jeannot Szwarc, con Helen Slater, Faye Dunaway, Peter O'Toole, Mia Farrow
- 17,35 **Un caso per due**, telefilm
- 18,40 **Calcio Serie A**
- 19,35 **Meteo 2**
- 20 — **Tg2 - Domenica Sprint**. A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Hunter: Violenza e vendetta**, film per la tv. Con Fred Dryer, Stephanie Kramer
- 22,35 Raidue presenta ... *Le storie degli uomini, il ... delle idee*, programma di spettacolo e cultura di Antonio Ghirelli e Franco Torti con la collaborazione di Bruno Di Geronimo. Condotto da Antonio Ghirelli, 1ª puntata, con ... Cataldo, Luigi Di Fiore, Luca Lionello, Daniela Petruccioli, Glauco Onorato. Coreografie e regia Gino Landi
- 23,50 **Protestantesimo**. A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
- 0,20 **Dse** - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Gerald Holton**
- 0,25 Da Roccella Ionica, **Festival Jazz di Roccella Ionica**.
- 1,15 **Il boy friend**, film
- 3,05 **I diamanti sono pericolosi**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 7-8,50 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,20 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 8,50 **Gli uomini non sono ingrati** (1937). Film
- 10 — **La danza degli elefanti** (1937). Film d'avventura
- 11 — **Concerti.** *Il secolo d'oro del violoncello.* M. Brunello, vc.; M. Somenzi, pf. *Boccherini:* Sonata n. 17. Chopin: Sonata in sol minore, op. 65
- 11,50 **Ciclismo: La ...**
- 12,10 **La tragedia del capitano S...** (1948). Film drammatico
- 13,40 **Schegge**
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 Tyneside (Inghilterra). **Atletica leggera: Campionato mondiale.** Mezza maratona
- 15,45 **Il diavolo del volante** (1973). Film commedia
- 17,15 **Piccoli detectives** (1946). Film
- 18,40 **Tg3 - Domenica gol**
- 19,45 **Tgr - Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **Appuntamento per una vendetta** (1970). Film western
- 22 — **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,30 **Tg3 - Ventidue e trenta - Meteo 3**
- 22,50 **Parigi-Roma: Speciale Europa**
- **Appuntamento al cinema**
- 0,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** A cura di Ghezzi, Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**
- 10 — **Reportage**, condotto da Marina Blasi
- 11,30 **...er**, telefilm. *Un eco dal passato*, Parte I e II
- 12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,15 **Superclassifica show**, musicale
- 13,45 **Una sposa per due**, film con Sandra Dee, Bobby Darin, Micheline Presle, Cesar Romero
- 16 — **Lo scopone scientifico** film con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Joseph Cotten, Bette Davis. Regia di Luigi Comencini
- 18 — **Quattro salti e...**, show
- 20 — **Tg 5** - Conduce Enrico Mentana, news
- 20,30 **Una donna in carriera**, con Sigourney Weaver, Melanie Griffith, Harrison Ford, Alec Baldwin, Joan Cusak
- 22,40 **Ciak**, 1ª puntata
- 23,15 **Le culture degli altri**, attualità
- 23,45 **Mio figlio Nerone**, film con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Gloria Swanson, Brigitte Bardot, Mario Carotenuto. Regia di Steno
- 24 — **Tg 5**, diretto da Mentana
- 0,15 **Mio figlio Nerone**, parte II, film
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, (replica)
- 6,40 **Bim bum bam e Cartoni animati**
- 10 — **La casa nella prateria**, telefilm: *Non è facile crederti*
- 11 — **Hazzard**, telefilm. *Per Zio Sam e per il Sud*
- 12 — **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich
- 13 — **Guida al Campionato**, conduce Sandro Piccinini
- 14,30 **Tarzan**, telefilm
- 15 — **Campionato italiano di pallavolo. Basket serie A1**
- 17 — **Domenica Stadio**, sport, conduce Massimo De Luca con Aldo Agroppi e Giorgio Tosatti
- 18,25 **Riptide**, telefilm: *Niente lacrime per il morto*
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 20 — **Agli ordini papà**, telefilm: *Festa a sorpresa*
- 20,30 **La strana coppia**, show, con Massimo Boldi e Francesco Salvi
- 22,15 **Pressing**, sport, conduce Raimondo Vianello
- 23,45 **Mai dire gol**, sport-show, conduce la Gialappa's Band
- 24 — **Studio sport**
- 0,20 **Studio aperto**, news
- 0,32 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Notte visitors**, telefilm
- 2,50 **La casa nella prateria**
- 3,50 **Hazzard**, telefilm (r)
- 4,50 **Riptide**
- 4,25 **Agli ordini papà**, telefilm (r)

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,15 **Hotel**, telefilm
- 9 — **Le tentazioni del signor Smith**, film con Curd Jurgens, Debbie Reynolds
- 11 — **Non alzare il ponte, abbassa il fiume**, film di Jerry Paris
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,45 **Sentieri** (2ª parte), teleromanzo
- 14,25 **Grand Hotel**, show
- 16 — **Hotel**, telefilm
- 17 — **I Jefferson**
- 17,30 **Tg 4**, news
- 17,40 **Questa è Retequattro**, speciale
- 17,55 **Colombo**. *Dente per dente*, film tv con Peter Falk
- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Colombo**, seconda parte film
- 20,20 **Bellezze al bagno**, conducono Patrizia Rossetti e Giorgio Mastrota, show
- 23 — **... a Capri**, film con Nando Bruno, Ave Ninchi. Regia di Adelchi Bianchi
- 23,30 **Tg 4**, news
- 23,45 Seconda parte film
- 1 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 2,05 **Lou Grant**, telefilm
- 3,05 **Sentieri**, teleromanzo (r)
- 3,50 **I Jefferson**, telefilm
- 5 — **Film**
- **Hotel**, telefilm
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Oggiavvenne; **6,38** Chi sogna chi chi sogna me; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** East West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; **15,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **18** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,15** Noi come voi; **20,45** I pescatori di perle; **22,30** Pagine di musica italiana del '900; **23,06** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana di Radiodue; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Male di lontananza; **9,35** Parliamone un attimo; **9,38** Buongiorno, Monsieur Vaudeville; **11** Al viaggiatore non far sapere... Ritratto di città: Trieste; **11,55** Anteprima sport; **12,25** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,20** Ugo Tognazzi: Un, due, tre; **15,37** Parliamone un attimo; **15,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **18** Le interviste impossibili; **18,35** Musica da ballo; **19,55** La ... racconta; **21** Il piacere della poesia; **22** Parliamone un attimo; **22,03** Confidenziale; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **9** Concerto del mattino; **11,48** Uomini e profeti; **12,18** Le rive di un altro mare; **14** Paesaggio con figure; **17,20** Festival delle orchestre giovanili; **19** Cinema alla radio: sei film di Ingmar Bergman; **20,15** Mosaico. L'inchiostro e l'acqua; **21** Radiotre suite: 14° Festival Internazionale. Antidogma Musica 1991; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: ...

- 12 — **Angelus - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II**
- 12,15 **Motociclismo: Mondiale Superbike**
- 13,45 **Sacro e profano**, film
- 16 — **...ciclismo**
- 17 — **Summer Hits '92**
- 18 — **Una ... per ricchi**, film
- 19,30 **High Seven: New Zealand**
- 20,35 **Galagol**
- 22,45 **Monaco mon amour**
- 23,30 **Butterfly**, film
- 1,30 **Cnn**

... TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Automan**, telefilm
- 15,30 **...**, film
- 17 — **Speciale da Bellaria/Igea Marina**
- 19,30 **Albertone**, cartoni
- 20 — **Laverne & Shirley**
- 20,30 **Superplatoon**, film con Albert Wilton, David Arch
- 22,30 **Dietro le quinte di: «Oltre ogni limite»**
- 23,30 **Benvenuti a... «Hawaii»**

...

Telegiornale: 13; 20; 22,50

- 14 — **Laverne & Shirley**
- 14,30 **Willi e la tartaruga bianca**, film
- **Io e i miei 3 figli**
- 16,35 **Topolino e Paperino**
- 17,05 **I vincenti**, telefilm
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **N... amica**
- **La parola del Signore**
- 18,40 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Ricordi di guerra**
- 22,55 **Ordine e disordine**
- 23 — **Week-end sport**
- **Teleopinioni**
- 0,10 **Musica & Musica**

TELE +1

- 13,30 **Due nel mirino**, film
- 15,30 **I banditi del tempo**, 17,20 **+1 News**
- 17,30 **... blu**, film
- 20,30 **Colazione da Tiffany**
- 22,30 **Com'è difficile farsi ammazzare**, film
- 0,15 **Un ... Cavallo**, film

TELE +3

Or.: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **L'amore difficile**, film con Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno. Regia di Sergio Sollima.

TELE +2

- 10 — **... - Offshore: Gran premio di Ostenda** (r)
- 10,30 **Windsurf series** (r)
- 11 — **Speciale: un anno di motomondiale** (r)
- 12,55 **+2 news**
- 13 — **Golf: Trophee Lancome de Versailles**
- 16 — **Vela: Speciale Daikin-Kenwood cup** (r)
- 17 — **Calcio inglese: Manchester C.-Chelsea**
- 19 — **Football Nfl: New York Jets-San Francisco 49ers**
- 22,30 **Calcio inglese: Manchester C.-Chelsea** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 12,30 **Motori non stop**, settimanale (r)
- 13 — **Orologi da polso-tv**
- 13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
- 17 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 18 — **Musica maestro**
- 20,30 **Festivaldanza '92** al Teatro Olimpico di Roma

VIDEOMUSIC

- 7,30 **Corn flakes**
- 9,30 **Morning mix**
- 12,30 **Dave Stewart in concerto**
- 13,30 **Superhit summer**
- 14,30 **Mister mix**
- 18 — **Arezzo «Big»**
- 19 — **Genesis special**
- 19,30 **Mister Mix**
- 21 — **Jesus & Mary Chain in concerto**
- 22 — **D... club**
- 24 — **Best of Blue night**
- 1 — **Rock mix**

RETE A

- 19,30 **Settimana del mondo**, informazione
- 20 — **L'idolo**, teleromanzo, con El Puma
- 20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **... Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] della collina [illegible] Matteotti prestigioso ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi eventuale posto auto. Studio Data vende. Tel. 562.9057.

CASA indipendente zona Barca mq 170 progetto box magazzino mq 160 L. 550 milioni trattabili. Tol. 273.5381.

CASA ristrutturata centro paese presso Trino 6 camere cucina 2 bagni giardino garage L. 110 milioni Conim 447.5334.

CASASTANDAR 548.344 libero via Marsiglia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 libero via Sineo signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.886 Rivoli libero in palazzina '85 signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mutuo dilazioni.

CASCINE VICA corso Francia libero 6° ed ultimo piano 3 camere cucina servizi Terme Citta[illegible]. Tel. 959.7320.

CASCINE [illegible] piano recente cucina 2 [illegible] servizio mansarda [illegible] 2 camere bagno lavanderia. Tel. 660.2252.

CASETTA libera confine Mirafiori - Moncalieri 3 camere tinello cucinino cortile magazzino L. 270 milioni. Esim tel. 561.2688.

CASETTA libera indipendente adiacente corso Trapani 3 camere cucina tavernetta cortile. Ce[illegible] tel. 441.787.

CASETTA prima casa vicinissima Torino indipendente 6 vani giardinetto L. 30 milioni più mutuo agevolato Tel. 532.409.

CASETTA rustica indipendente vicinissima a Torino con orticello sufficienti L. 11 milioni più mutuo. Tel. 437.3922.

CASEUROPEA Borgata recentissimo panoramico residenza Verna salone camere cucina mansarda box. Tel. 591.281.

CASEUROPEA corso Lombardia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni mutuabili. Tel. 591.281.

CASEUROPEA Grugliasco recente saloncino 2 camere cucinotta 2 bagni giardino privato box. Tel. 599.840-596.633.

CASEUROPEA libero [illegible] Cibrario saloncino con camino 2 camere cucina bagno mq 110. Tel. 591.281 - 596.633.

CASEUROPEA Mirafiori ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto no ascensore. Tel. 596.633.

CASEUROPEA Parella adiacente via Servais 2 camere tinello angolo cottura bagno minimo anticipo. Tel. 591.281.

CASTIGLIONE [illegible] villa moderna mq 350 più terrazzi e garage, giardino mq 2200 ottima esposizione L. 930 milioni Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.1984.

CASTIGLIONE libero in villa ottimo alloggio mq 110 terrazzo box L. 290 milioni. Argenioro tel. 822.5836-880.7313.

> **CASTIGLIONE**
> precollina villaggio olandese ville prestigiose in costruzione salone 3, 4 camere cucine tripli servizi lavanderia torretta panoramica giardino box doppio. Intergestioni 485.837.

CENISIA (corso Vittorio) libero ottimo in[illegible] 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. CST 780.9068-789.170.

CENTRALE via [illegible] Amedeo 4° piano ascensore vendesi alloggio 185 mq ristrutturato libero febbraio. Tel. 838.6088.

CENTRALISSIMO corso Vittorio camera cucina grande ingresso piano mansarda L. 30 milioni più mutuo. Tel. 530.183.

CENTRALISSIMO libero piano nobile ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno. Nazionale Immobiliare 561.2888.

CENTRALISSIMO presso via Roma libero saloncino camera cucina bagno anche ufficio ascensore. Salm 569.3852.

CENTRALISSIMO via Mazzini soggiorno camera cucina bagno occupato prezzo interessante. Selina 812.2018.

CENTRO CASA 562.3880 corso Racconigi via Frejus ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Tassoni 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto L. 430 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Adriano via Paolini spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 strada S. Mauro recentissimo saloncino camera cucina bagno box auto L. 230 milioni.

CENTRO Europa via Modigliani in palazzina vendo libero 1 camera cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 485.256.

CENTRO Giardini Reali libero termo ascensore appartamento da restaurare 8 vani servizi mq 170. Fimitalia 563.308.

CENTRO libero via Verdi recente signorile saloncino 2 camere tinello servizi. Immobiliare Associati tel. 318.6888.

> **CENTRO STORICO**
> stabile ristrutturato con finiture [illegible] pregio vendiamo lussuosi appartamenti [illegible] 150 [illegible] 284 mq, posti [illegible] mutuo permute. Tel. 434.5332.

> **CENTRO STORICO**
> via Mazzini libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucinotto bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

CENTRO via Madama Cristina signorile stabile d'epoca ultimo piano mq 210 e ampia mansarda. G.B. Casa 568.4445.

CENTRO via Sacchi casa d'epoca signorile piano [illegible] portineria 280 mq da ristrutturare. Tel. 839.5448. Studio Cadorna.

CENTRO via Saluzzo libero salone 4 camere cucina biservizi mq 200 ristrutturato L. 420 milioni. G.B. Casa 568.[illegible]

> **CENT[illegible]**
> via S. Quintino in casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

CHIERI ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala servizio mq 120 soffitta cantina box grande ottimo. Tel. 560.8207.

CHIERI vendesi [illegible] unifamiliari. Tel. 947.2845 - 0337.221.653.

CITTADELLA Giudiziaria via Cialdini, ingresso, salone 4 camere cucina 2 bagni 6° piano mq 170. Sapa vende 816.848.

CIT TURIN porzione di villa ristrutturata su 3 piani mq 200 giardino mq 150 box 4 auto anche uso ufficio. A&D 534.162.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna 1994 Iva 4%. Mola Casa 931.2389.

> **COLLEGNO**
> Borgata Paradiso libero ampio bilocale con cucinotto e servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

> **COLLEGNO**
> Borgata Paradiso libero ampio signorile 5 vani 2 ba[illegible] posti auto Gabetti vende. Tel. 57.[illegible]

COLLEGNO corso Francia libero costruzione '70 tutto ristrutturato salone 2 camere tinello 2 bagni. Fimitalia 653.306.

COLLEGNO corso Francia libero decimo piano salone tre camere cucina doppi servizi box. Rialto Imm.re 582.2252.

COLLEGNO corso Francia libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Edilcentro 501.717.

COLLEGNO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box Terme Casa vende. Tel. 959.7320.

> **COLLEGNO**
> Santa Maria libero via [illegible] ampio bilocale con cucinotto e servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

> **COLLEGNO**
> Sky Residence panoramico appartamento di 3 vani. Portineria giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO Terracorta in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 427.3440.

> **Collina di [illegible]**
> impresa vende
> VILLE [illegible]
> finitura a scelta
> TEL. 349.0246

COLLINARE, Superga ottima esposizione villa anni '60 da ristrutturare con foresteria per 650 mq, box, parco di 8000 mq. Ideale per 2 o 3 famiglie. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

CONIM 447.5334 libero presso [illegible] Bengasi ottimo 2 camere cucina bagno mq 70 4° piano L. 159 milioni.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato presso la mole salone camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 98 (piazza Menno) spaziosissimi 3 camere cucina o/o 3 [illegible] tinello cucinino liberi o/o occupati 1/2 servizi box Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 6 in signorile ristrutturazione alloggio mq 70 Iva 4% mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 corso Lombardia vende libero recente rifinitissimo 2 camere tinello cucinino bagno.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo.

CONTI 577.280 corso Francia libero piano [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi L. 200 milioni.

CONTI 577.280 strada Revigliasco libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi. Box. Giardino. L. 370 milioni.

> **COOPERATIVA EDILIZIA**
> In Giaveno prenota villa a schiera ottima posizione. Tel. ore ufficio al 771.8742.

CORSO Agnelli adiacente signorile 4 camere cucina 2 servizi giardino [illegible] le. Amerio 502.398-500[illegible].

> **CORSO AGNELLI**
> fronte Sporting stessa casa vendiamo appartamenti liberi ristrutturati da 144 e 174 mq. Gabetti 57.67.

CORSO Belgio libero recente camera cucina servizi L. 112 milioni minimo anticipo. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Bramante adiacente libero saloncino 2 camere cucina bagno termo posto auto dilazioni. Salm 568.3283.

CORSO Bramante libero 2 camere cucina bagno 2° piano ottimo L. 199 milioni accettasi permute. Tel. 669.0013.

CORSO Brescia libero ingresso scala camera cucina bagno ristrutturato L. 76 milioni dilazionabili. Tel. 874.485.

CORSO Brunelleschi libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato anche ufficio. Nazionale Immobiliare 561.2886.

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino posto macchina. Florio 31[illegible]

CORSO Cosenza libero recente signorile salone 3 camere cucina biservizi piano alto box. Vianelli e C. 562.8613.

CORSO Cosenza libero salone 2 camere cucina doppi servizi 5° piano recente volendo box. Tel. [illegible].

CORSO Cosenza libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo box. Edil Domus 562.8731.

CORSO Cosenza vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi libero inizio 1993. Magistrelli Immobiliare 220.0302.

CORSO Francia [illegible] stessa casa ampi [illegible] tinello cucinino. Tel. 660.2252.

CORSO Francia Parella recentissimo signorile panoramico piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 031.006.

CORSO Francia [illegible] bis alloggi occupati con sfratto esecutivo, ingresso 2 camere cucina mq 80. Sapa vende 816.848.

CORSO Francia 63 vendesi ultimi appartamenti signorili. Telefonare al 434.4041.

> **Corso Francia 97 interno adiacenze piazza Bernini**
> **frazioniamo stabile**
> in fase totale ristrutturazione appartamenti da mq 100/150 con disposizione camere su richiesta locali sino mq 400 adattabili
> **uffici da mq 60 a mq 150**
> box auto (solo abbinati alle unità) finiture di pregio con possibilità di variazioni. Riscaldamento ed impianti elettrici indipendenti a norma.
> **Mutuo, dilazioni, leasing.**
> **Per visite fissare appuntamento.**
> **Baldini Srl 011 597.049**

CORSO Galileo Ferraris epoca signorile 2 alloggi salone 2 camere biservizi o 3 camere cucina biservizi. Finci 505.691.

CORSO Galileo Ferraris libero appartamento mq 75 piano alto stabile d'epoca signorile L. 250 milioni. Tel. 669.2962.

> **CORSO G. [illegible]**
> libero panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare adiacente Standa vendesi 2 appartamenti abbinabili di 2 camere cucina. Editem tel. 309.9101/5.

> **CORSO GIULIO CESARE**
> in stabile recente libero spazioso 3 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare libero prestigioso 4° piano salone 4 camere cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2688.

CORSO Giulio Cesare vendesi in stabile decoroso 3 camere cucina bagno e posto auto coperto L. 180 milioni ottimo da investimento. Edilcasa 561.3508.

CORSO GIULIO CESARE via Palestrina appartamento di 3 camere cucina servizio L. 80 milioni. Mutuo e dilazioni. Edilcasa 561.3535.

CORSO Giulio Cesare 80 mq ingresso living su soggiorno cucinino 2 camere bagno prezzo interessante. Tel. 669.0995.

CORSO Govone presso Isola pedonale splendida torretta su 2 piani mq 170 trattative riservate. Finci 505.691.

CORSO Grosseto stabile signorile portineria panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ottime condizioni. Tel. 437.9440.

CORSO Marconi adiacente vuoto salone 3 camere cucina bella casa L. 182 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Marconi in prestigioso stabile d'epoca libero ufficio mq 285 posto auto volendo permute. Salm 568.3852.

> **CORSO MARCONI**
> via Lombroso casa d'epoca libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucine 2 bagni. Gabetti 57.67.

CORSO Massimo adiacente libero salone 2 camere cucina [illegible] box triplo. Edil Domus 562.8731.

CORSO Massi[illegible] d'Azeglio adiacente libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni ascensore permute. Salm 568.3283.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacenze privato vende a privato appartamento signorile 170 mq. Tel. ore ufficio 562.2741.

CORSO Matteotti dintorni in signorile palazzo d'epoca alloggio mq 270 piano alto ottimo investimento. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

CORSO Moncalieri fronte [illegible] in complesso residenziale signorilissimo mq 280 su 2 piani terrazzo box triplo. Tel. 597.188.

CORSO Monte Cucco libero piano alto 2 camere tinello servizi mq 85 L. 255 milioni. Tel. 385.9780.

CORSO Palermo libero rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 30 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CORSO Peschiera adiacenze Montecucco libero recente saloncino 2 camere tinello bagno ingresso. Fimitalia 653.306.

CORSO Peschiera libero signorile 3° piano molto luminoso modernamente ambientato mq 82. Tel. 335.8558.

CORSO Peschiera/Racconigi libero ottima posizione 2 camere [illegible] servizio riscaldamento. Nordimmobili 749.5000.

CORSO Polonia (via Pianezza) libero ingresso su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mutuo. CST 789.170-788.300.

CORSO Quintino Sella in palazzina recente libero ingresso 2 camere cucina bagno box. Tel. 531.005.

CORSO Racconigi libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni. Ediquattro 385.3722.

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso saloncino 1 camera tinello cucinino bagno mq 105. Melora 434.1340.

CORSO Regina Giardini Reali casa d'epoca alloggio piano 1° mq 230 salone 6 camere cucina veranda doppi servizi 2 ripostigli terrazzo divisibile. Tel. ufficio 011 561.3731.

CORSO Regio Parco libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutuo 1ª CASA. Nordedil 561.2780.

CORSO Regio Parco 12 angolo Lungo Dora Siena, privato vende 2° piano ingresso 4 camere cucinino ascensore cantina doppi servizi. Tel. 942.795 ore ufficio. No agenzie.

CORSO Re Umberto presso libero grazioso salone 2 camere cucina bagno piano alto ottimo L. 280 milioni. Finci 505.691.

CORSO Re Umberto presso piazza Solferino vendesi in palazzo di grande prestigio signorile ufficio libero di mq 170 con seminterrato collegato di mq 100. L. 930 milioni. Investitalia 568.3797 - 568.3870.

CORSO Rosselli libero mq 110 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Selina 812.2018.

CORSO Sebastopoli libero prestigioso recente salone 4 camere cucina doppi servizi piano alto box. Signorini 338.418.

CORSO Siracusa adiacente libero saloncino 3 camere cucina buona esposizione L. 286 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO S. Maurizio in casa [illegible] alloggio su due piani box ristrutturato salone pranzo cucina 3 camere tripli servizi. Rialto Imm.re 582.2252.

CORSO S. Maurizio presso Po libero ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi stabile d'epoca. Cadorna tel. 839.5342.

CORSO Tassoni [illegible] salone 4 [illegible] studio cucina biservizi box auto signorile portineria. Vianelli e C. 562.8613.

> **CORSO TASSONI**
> libero signorile recente 5° piano salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Tassoni - Regina libero camera cucina servizi [illegible]ensore L. 95 milioni dilazioni. Immobiliari Associati 318.6888.

> **CORSO TASSONI**
> via Sondrio 13 nuovi prestigiosi appartamenti immersi nel verde da 85 a 220 mq visite in loco 14,30 - 16 Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Traiano adiacenze [illegible] ottimo soggiorno camera tinello bagno L. 202 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Traiano signorile piano alto libero garantito 12 mesi ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 135 prezzo interessante. Edilcasa 561.3535.

CORSO Trapani presso ingresso camera cucina bagno piano alto L. [illegible]. Immobiliare Prestige tel. 667.0288.

CORSO Urss adiacente 4 camere cucina biservizi box [illegible] rifinito L. 245 milioni vendo libero. Finiekno 495.207.

CORSO Urss in stabile di prestigio ingresso [illegible] ampio tinello cucinino 2 camere salone servizi. Tel. 660.2252.

CORSO URSS (piazzale Gorizia) 180 mq salone 3 camere cucina biservizi finemente ristrutturato libero. Tel. 385.8404.

CORSO Urss signorile appartamento panoramico tripli balconi 90 mq vendo libero. Finiekno 495.207.

CORSO Venezia in stabile con termo ascensore vendiamo alloggi di 1/2/3 camere tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Ambrosiano Tel. 318.6718.

> **[illegible]**
> libero ristrutturato ingresso living angolo cottura camera bagno balcone Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Vittorio alloggio libero in casa d'epoca vicinanze Valentino cinque camere doppi servizi perfetto per studio professionale. Rialto Imm.re 582.2252.

CORSO VITTORIO alloggio/studio ristrutturato di 5 vani biservizi termo autonomo prezzo affare. Tel. 820.5835.

CORSO Vittorio - piazza Adriano saloncino camera cucina biascensori rifinitissimo vuoto L. 245 milioni. Tel. 562.7591.

CRIMEA in villa primi '900 con torretta mq 180 particolare, panoramica con terrazzo L. 000 milioni. Tel. 598.189 ore ufficio.

> **CRIMEA**
> largo Montano prestigioso appartamento composto da salone cucina 4 camere tripli servizi box per 4 auto. Studio Corcear 812.8106.

[illegible]A casa d'epoca signorile mq 200 salone 4 camere cucina biservizi. N.P.L. 592.000.

CROCETTA corso Ferraris signorile ottimo stato ingresso 3 camere cucina dispensa biservizi box auto. I.G.I. 707.807.

CROCETTA corso Fanucci in casa signorile ampio ingresso 3 camere cucina d[illegible] servizi L. 385 milioni. Tel. 318.1654.

CROCETTA via Colli signorile 1° piano alloggio mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Realty 641.521.

CROCETTA via Colombo libero ben tenuto ampio salone 2 camere cucina bagno mq 130 L. 440 milioni. Tel. 831.873.

CROCETTA via Lamarmora alto prestigioso libero 350 mq 3 arie 4° piano. Edil Codoni Immobili 660.2264/5.

CROCETTA via Lamarmora libero appartamento mq 150 recente signorile piano rialzato L. 500 milioni. Tel. 669.2982.

CROCETTA via Monlevecchio 3° piano soggiorno living cucinotto biservizi 2 camere completamente ristrutturato L. 278 milioni. Tel. 660.2252.

CROCETTA via Pigafetta in stabile decoroso mq 90, 3 camere cucina bagno ottime condizioni. S.B. Futura 650.0995.

CROCETTA via Tirreno vendo alloggio libero composto da 1 camera cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 485.255.

CROCETTA via Vercellano ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio altare. Studio Barriera 011.200.568-0337.228.843.

> **EDILIZA CONVENZIONATA**
> prossimi interventi in
> **LEINI'**
> [illegible] appartamenti composti da soggiorno 1/2 camere cucina servizi e box
> **[illegible] MILIONI**
> mutuo agevolato legge 457/78 e mutuo ordinario integrativo pagamento ad avanzamento lavori per informazioni
> **G.S.I. 397.1767**

ESIM libera palazzina Cit Turin su 2 piani sola 4 camere cucina servizi mansarda giardino box. Tel. 562.2012.

ESIM libero corso Giulio Cesare panoramico 2 camere cucinotta servizi termoascensore L. 155 milioni. Tel. 562.2012.

ESIM libero corso Tassoni presso piano rialzato soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto giardino L. 220 milioni. Tel. 562.2012.

ESIM libero presso [illegible] Montanari 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 159 milioni. Tel. 562.012.

ESIM libero S. Rita via Lesegno ampio camera cucina servizi dilazioni L. 128 milioni. Tel. 562.2012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Matteotti (via Arsenale) appartamento signorile saloncino 2 camere cucina biservizi.

EUROCASE B 562.3725 libero Centro Europa in ottimo stabile saloncino 3 camere cucina biservizi box.

EUROCASE C 562.3748 libero adiacente corso Massimo d'Azeglio signorilissimo salone 2 camere cucina biservizi.

EUROCASE D 562.3881 libero presso corso Vercelli attico camera tinello cucinino servizi terrazzo stabile recente.

EUROFID 598.844 A Vinovo Le Torrette villa recente mq 270 su 2 piani salone con camino sala pranzo cucina studio 3 camere tripli servizi ripostiglio cantina box giardino.

EUROFID 598.844 B Revigliasco in villa bifamiliare panoramico salone [illegible] pranzo cucina 4 camere biservizi tavernetta lavanderia box 3 auto giardino.

EUROFID 598.844 corso Svizzera libero signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi cantina.

EUROFID 598.844 C piazza Adriano signorile ristrutturato 3 camere sala pranzo cucinotta bagno cantina 2 posti auto.

EUROFID 598.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 libero Collegno corso Francia signorile [illegible] camere cucina biservizi box doppio.

EUROFID 598.844 Settimo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda box tavernetta giardino privato.

EUROFID 598.844 S. Paolo liberi ristrutturati in stessa casa 2/3 camere cucina servizi.

EUROFID 598.844 via Arsenale ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi.

EUROFID 598.844 via Cardinal Massaia (Borgo Vittoria) ingresso camera cucina bagno cantina luminoso ottimo stato.

EXPOCASE 505.208 corso Montegrappa adiacenze libero nuovo in palazzina mq 115 terrazzo mq 4[illegible] milioni.

EXPOCASE 506.458 piazza Vittorio casa d'epoca liberi ristrutturati pied-a-terre mq 50/60 posto auto da L. 120 milioni.

EZIO BERRA 549.330 [illegible] Sebastopoli presso recente luminoso mq 90 ingresso salone camera tinello cucinotta bagno.

EZIO BERRA 549.330 villetta recente 170 mq abitazione giardino recintato collina Torino vendesi L. 320 mil[illegible].

> **FAILLA & BERTINETTO**
> libero corso Traiano (corso Unione) mq 90 [illegible] alto 2 ca[illegible] cucinino bagno più mq [illegible] terrazzo L. 225 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Tassoni occupato 3 camere cucina bagno, ottimo investimento L. 223 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 largo Giulio Cesare libero termo ascensore camera cucina bagno L. 106 [illegible].

FAILLA & BERT[illegible]TO 318.6556 libero bella vista Mole [illegible] Verdi mq 185 con [illegible], da ristrutturare L. 405 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero Borgo Vittoria termo autonomo 2 camere tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

[illegible] & BERTINETTO [illegible] 6555 libero corso Regina (via Belluno) attico con terrazzino camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Regi[illegible] Tassoni ingresso [illegible] camere cucina servizio L. 130 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero corso Telesio recente saloncino ca[illegible] tinello cucinotta bagno L. 273 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta piano alto ingresso saloncino 3 camere cucina bagno L. 430 milioni.

[illegible] BERTINETTO 318.6555 libero Mollarotto ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni anche ottimo investimento.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Monte Cucco piano alto ingresso 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Carlo Alberto in casa liberty salone 3 camere cucina biservizi lavanderia L. 990 milioni. Dilazioni e/o permute.

FAILLA & [illegible] 318.6555 libero piazza Peyron termoascensore ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi L. 410 milioni dilazionabili.

FAILLA & [illegible] 318.6555 libero Pozzo Strada ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

[illegible] & BERTINETTO [illegible] 318.6555 libero ristrutturato Lungo Dora Firenze 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Bligny ristrutturato casa epoca mq 130 con soppalco L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [illegible]6555 libero via Cavi mq 60 ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Cibrario/corso Svizzera ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili.

[illegible] & [illegible] 318.6555 libero via Frejus (adiacenze) termo ascensore ristrutturato a nuovo camera cucina bagno L. 149 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Guido Reni via Vagle ingresso camera tinello cucinino bagno 122 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Pio VII spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 199 milioni.

FIMINTER IMMOBILI Centro via Bonola soggiorno 2 [illegible]re pranzo cucina 2 bagni 140 mq piano alto. Tel. 567.0021.

[illegible] IMMOBILI piazza Borgodora ingresso camera tinello bagno sottotetto L. 98 milioni. Tel. 567.0021.

[illegible]TER IMMOBILI Pino Torinese signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni ampi terrazzi panoramici box doppio portineria. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Avogadro soggiorno pranzo 3 camere cucina 2 bagni signorile casa d'epoca. Tel. 567.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella ristrutturazione in casa d'epoca. Tel. 567.0021.

FISIM corso Marconi ampio (300 mq) da ristrutturare salone 6 camere cucina biservizi termoautonomo 3° piano ascensore permute con acquisto diretto. Tel. 568.1312.

FISIM piazza Guala libero signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi balconi pa[illegible] 12° piano [illegible] termoascensore L. 468 milioni [illegible]. Permute [illegible] acquisto diretto. Tel. 568.1312.

FISIM piazza Statuto [illegible] signorile ampio [illegible]lone doppio 3 [illegible] cucina biservizi posto auto 3° piano termoascensore portineria giardino. Permute. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Bruino [illegible] in palazzina recente giardino 3 camere cucina bagno box doppio termoautonomo mutuo.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FISIM 568.1312 centro (via Po) occupato ampio 170 mq salone 4 camere cucina biservizi termoascensore. L. 390 milioni dilazioni. Permute con acquisto diretto.

568.1312 corso Principe Oddone libero da ristrutturare attico 2 camere cucinotta più mq 20 terrazzo panoramico. L. 97 milioni con 20 milioni contanti.

FISIM 568.1312 corso Tassoni libero ufficio mq 45 ristrutturato con servizio L. 72 milioni anche senza anticipo.

FISIM 568.1312 Crocetta (via Colombo) libero ben ristrutturato in bella casa ampio camera tinello cucinotta abitabile bagno termo autonomo. L. 157 milioni.

FISIM 568.1312 Lingotto (corso Giambone) libero data certa recente ampio 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore giardino L. Permute.

FISIM 568.1312 Lungopo Antonelli libero economico piano rialzato 2 camere cucina servizi più soppalco mq 50 termoautonomo. L. 158 milioni. Permute dirette.

FISIM 568.1312 Lungopo Antonelli libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto. L. 230 milioni dilazionabili. Permute.

FISIM 568.1312 piazza Rebaudengo libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno veranda posto auto termoautonomo L. 138 milioni con 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Pozzo Strada piazza Massaua libero data certa camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

FISIM 568.1312 Regio Parco (corso Verona) libero ristrutturato 2 camere cucinotta servizi termoautonomo L. 143 milioni.

San Paolo (corso Ferrucci) libero in buono stato 2 camere cucinino bagno in casa decorosa. L. 138 milioni con 25 milioni contanti.

FISIM 568.1312 San Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso L. 87 milioni con 25 milioni contanti.

568.1312 San Paolo (piazza Adriano) libero cucina 2 camerette bagno L. 110 milioni con L. 25 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Torino Fiori (Bussesco) libero stessa casa 1/2 camere cucina bagno box da L. 119 milioni.

FISIM 568.1312 Vanchiglia (piazza Santa Giulia) ben ristrutturato ampio monolocale con cottura e bagno completo. L. 75 milioni con 15 milioni contanti.

FROSSASCO collinare rustico 6 camere cantina box terreno mq 1500 possibilità 2 alloggi. Sagor 903.4534.

FURBATTO 540.909
vende libero panoramico Duca degli Abruzzi piano alto mq 200.

540.909 Invernizio (corso Traiano) alloggio libero signorile con portineria piano alto luminoso mq 90.

FURBATTO 544.596 vende via Madama Cristina angolo Valperga libero 2° piano luminoso mq 110 L. 225 milioni.

FURBATTO via Emanuel Rita libero 55 mq camera tinello bagno.

Campidoglio via Nietro libero ristrutturato piano rialzato 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi recente libero spazioso portineria saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

---

corso Regio Parco libero spazioso ingresso soggiorno cucinotta bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
largo Cardinal Massaia libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 57.57.

GABETTI
San Paolo via Cesana ristrutturato libero casa d'epoca saloncino 2 camere doppi servizi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Arsenale casa recente signorile anche liberi 90/170 mq parcheggio mutuo tasso 10%. Tel. 57.57.

GABETTI
via Barletta libero spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.57.

GABETTI VE
via Cibrario nel tratto tram signorile libero 5 vani doppi servizi volendo box. Tel. 57.57.

---

via Filadelfia libero 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 57.57.

---

via Genova nuda proprietà saloncino 2 camere studio cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Gorizia libero ben tenuto piano medio monolocale con servizio L. Tel. 57.57.

GABETTI
Stellanone libero ben tenuto tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GALILEO libero signorile d'epoca 5° piano soggiorno camera cameretta cucina bagno. Tel. 722.434 - 723.428.

G.E.A. vende Castiglione Torinese in palazzina signorile quadrifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi garage cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende signorile salone cucina 2 camere doppi servizi garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Coppino signorilmente ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere bagno Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Ormea di soggiorno cucina 2 camere bagno ampio terrazzo. Tel. 562.9939.

GEDIM attici con terrazzi e caminetti 75/90 mq aria condizionata vicino via Garibaldi 6 bis. Tel. 562.7566.

GEDIM Largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.7566.

GEDIM Torinese Pietra del Gallo panoramico salone 3 camere biservizi mansarda 30 mq box auto. Tel. 562.7566.

via S. Teresa signorile panoramico ingresso salone 5 cucina tripli servizi mq 260. Tel. 562.7566.

GERBIDO adiacenze centro Europa alloggio 180 mq su 2 livelli recente con cantina e box auto. Edilfam Int. 309.9101/5.

GIAVENO
vendesi unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni Tel. 011 562.7411 Arcas spa via Volta 6/B Torino.

GIAVENO
VILLE UNI
COSTRUZIONI
3 camere salone cucina biservizi taverna box
a partire da L. 350.000.000
mutuo 50% possibilità permute
Personale sul posto
TEL. 953.2198

GIVOLETTO in borgata medioevale varie metrature finemente rifinite con e giardino privato. Ambrosiano. Tel. 318.6718.

GIVOLETTO villa recente con 2 alloggi di 250 mq ciascuno mansarda seminterrato e box per 4 auto parco di 6000 mq ottime rifiniture. Tel. 431.0387.

GRUGLIASCO alloggio piano alto saloncino 2 camere cucina 2 bagni box ottimo stato permute. Caruso 405.0005.

GRUGLIASCO libero signorile adiacente viale Gramsci 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Fimitalia 953.308.

GRUGLIASCO
via Latina 300 mt da corso Francia appartamenti 1/4 camere salone cucina doppi servizi mansardati. Uffici, magazzini. Visite in cantiere. Impresa CNEP Uno vende. Tel. 789.258.

G.S.I. 397.1767 Beinasco ampio ingresso, 2 camere, tinello cucinotta, ripostiglio. Volendo box auto.

G.S.I. 397.1767 Beinasco recente 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, volendo box. Mutuo 4,5%.

G.S.I. 397.1767 Collegno Terracorta in villa bifamigliare ottimo salone, 2 camere, cucina doppi servizi, ripostiglio, box auto doppio, giardino privato.

G.S.I. 397.1767 Frossasco porzione di villa bifamigliare del 1981 salone, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia, mansarda, box auto. Giardino privato.

G.S.I. 397.1767 Parella corso Svizzera ristrutturato camera cucina bagno L. 70 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 presso piazza Bernini ottimo uso ufficio mq 210 7 vani, doppi servizi. Volendo box.

G.S.I. 397.1767 Rivalta porzione di villa trifamigliare con alloggio di 205 mq. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 Rivoli Cascine Vica piano alto ampio 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Bennebagienna ingresso, camera, tinello, cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Boston ottimo soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e posto auto.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Guido Reni signorile ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostigli, box auto.

HASTON & ASTON corso Moncalieri presso corso Fiume salone 2 camere biservizi cucina 160 mq Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON Gran Madre attico 158 mq su 2 piani salone 2 camere servizi cucina terrazzo. Tel. 561.3943/50.

HASTON & ASTON via Principi d'Acaja epoca ristrutturato 2° piano 92 mq occupato L. 1.700.000 mq. Tel. 561.3950.

HASTON & ASTON via Principi d'Acaja ristrutturato con ascensore mq 138 terrazzo metà libero L. 240 milioni. Tel. 561.3950.

IDEALCASE 434.3437 libero lungopo (via Cigliano) soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 119 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutui dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero via Aosta 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 158 milioni mutuabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Bologna ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Guala soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi posto auto mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 38 milioni e mutuo.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 vende liberi soggiorno cucina 3 camere doppi servizi cantina e box auto.

IMPRESA vende a Lombardore ville a schiera consegna '93 ottime finiture mutuo permute. Vianelli e C. 562.6613.

IMPRESA vende case bifamiliari ristrutturate e case in costruzione a San Giusto Canavese Tel. 0124.35.141 Ore pasti.

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda e taverna. Fimitalia 553.308.

IMPRESA vende Torino via Sibiana 107 signorili in palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni box visite ogni pomeriggio e sabato mattina.

IMPRESA vende ultime ville e appartamenti in signorile centro residenziale a 13 km da Torino, in La Cassa. Ottime rifiniture Iva 4%, mutuo, dilazioni e permute. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 011 562.7636.

IN casa signorile fine ultimi appartamenti varie 434.3711.

INTERCASE centrale stabile d'epoca signorile ristrutturato con finiture di pregio mq 140 circa Tel. 506.646.

INTERCASE corso Lecce ingresso living cucina camera bagno perfettamente ristrutturato piano alto. Tel. 506.646.

INTERCASE Lungo Po Antonelli pressi nuovo alloggio su 2 piani salone e 2 camere cucina biservizi box. Tel. 506.646.

INTERCASE via Ventimiglia (Acqua Potabili) prestigioso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi box. Tel. 506.646.

INTERESSANTE in palazzina soggiorno cucinotto camera bagno fortissimo mutuo agevolato prima casa. Tel. 532.409.

434.7298 Collegno soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto affare.

IST. IMM. 69.20 liberi via Onorato Vigliani abitabili 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. milioni.

IST. IMM. 69.20 libero primavera '94 pressi corso Belgio ingresso soggiorno 3 camere tinello cucina biservizi.

IST. GEN. IMM. 69.20 libero Settimo stabile nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno soffitta box L. 104 milioni.

IST. IMM. libero S. In stabile signorile ingresso 2 cucina bagno ottime rifiniture.

GEN. IMM. 69.20 libero via Lagrange prestigioso salone 2 cucina bagno mutui permute.

ISTITUTO GENERALE 69.20 A Aurora ristrutturato ingresso camera cucina bagno termo autonomo L. 79 milioni. Affare.

I.T.I. 319.2332 corso Duca degli Abruzzi stabile signorile appartamento libero mq 190 panoramico. Bingressi portineria.

I.T.I. 319.2332 parco Ruffini pressi alloggi nuova costruzione mq 52/130/150. Consegna 6/93 Iva 4%. Posti.

I.T.I. 319.2332 Parella proponiamo in stabile decoroso libero camera tinello cucinino servizi totalmente ristrutturato.

I.T.I. 319.2332 via Baltimora attico libero salone 2 camere pranzo cucinino mq 120 mq 60. Posto auto.

LA CASSA libero recente in palazzina ingresso camera tinello bagno box auto L. 113 milioni. Tel. 438.8741.

LA Spa vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 939.7981.

LANZO villette a schiera in costruzione su 2 piani 2/3 camere cucina salone biservizi box permute GS 986.1307.

L.B.A. 748.390 vende in Almese grande villa indipendente con rifiniture di pregio in splendida posizione semi collinare.

L.B.A. 748.390 vende in Leinì centro bellissima villa uni/bifamiliare con giardino e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992.

L.B.A. 748.396 vende in Mappano (Caselle) ultime villette unifamiliari. Consegna fine.

casetta Bertolla soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 box ampio giardino. Mutuo TC 473.0686.

LIBERA mansarda piazza Arbarello bilocale con bagno e cucinino ristrutturato L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Dante San Salvario bilocale con bagno e angolo cottura bella casa L. 35 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Toscana Madonna Campagna camera cucina bagno recente L. 50 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO adiacente largo Toscana camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni Sogecom Tel. 437.4744.

LIBERO adiacente via Bologna mq 125 ristrutturato in stabile d'epoca decoroso Europasso 318.6450.

LIBERO A Lungo Po Macchiavelli 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova ampio L. 80 milioni mutuo TC 473.0686.

LIBERO A stabile recente signorile soggiorno cucinotto servizi zona piazza Rebaudengo Tel. 535.211 - 545.832.

LIBERO A via Cappello S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno come nuovo L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Capriolo S. Paolo camera cucina bagno ingresso bella casa L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Cherubini barriera Milano 2 camere cucina bagno ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Monginevro S. Paolo camera cameretta tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Salbertrand Parella 2 camere cucina bagno ascensore bella casa L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO Barriera Milano ingresso 4 camere cucina bagno soffitta 2 arie box auto. Nordedil 581.2790.

LIBERO centrale da ristrutturare ingresso salone 5 camere cucina 2 bagni terrazzo posto auto. Pedone 812.7420.

LIBERO corso Dante ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 cantine 2 arie mutuo. Emmedue 562.8207.

LIBERO corso Duca Abruzzi con posto auto 3 camere bagno cantina ottimo ufficio - abitazione. Sogecom Tel. 437.4744.

LIBERO corso Sebastopoli ampio luminoso 2 camere cucina bagno 90 mq dilazioni Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Vittorio angolo corso Castelfidardo 2 camere cucina servizio. Centrocase tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO Crocetta 4° piano no ascensore termo centrale 1 camera tinello cucinino entrata bagno. Tel. 545.239.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile piano 5° salone 3 camere studio cucina biservizi. Tel. 546.282.

LIBERO Lungo Dora Firenze piano alto camera tinello cucinino bagno cantina vende Sogecom. Tel. 437.4744.

LIBERO pressi via Cernaia ingresso, salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, cantine, 2 soffitte più posto auto nel cortile. Tel. ore ufficio 594.597.

LIBERO presso corso Ferrucci ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 160 milioni mutuo. Sogecom 437.4744.

LIBERO recente via Aosta 1 camera tinello cucinino entrata bagno L. 115 milioni Tel. 533.847 - 545.

LIBERO ristrutturato zona piazza Sabotino con riscaldamento autonomo 2 camere cucina servizio. Terna Case vende tel. 959.7320.

LIBERO Vanchiglia ottimo stabile 2 camere cucina bagno dilazioni. Lari 568.1680.

LIBERO via Baltimora 5° piano ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto molto bello. Brucci 434.3711.

via Cocchi enorme 2 camere tinello cucinino servizi moderno mutuo e permute. Sogecom 437.4744.

LIBERO via Filadelfia ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto ascensore. Nordedil 581.2790.

LIBERO via Frejus attare 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili. Sogecom 437.4744.

LIBERO via Garibaldi ingresso 4 camere cucina bagno adatto ufficio. Studio Pedone 812.7420.

LIBERO via Garibaldi pressi finiture pregiate soggiorno camera cucinotta bagno L. 131 milioni. Mutuo. Sorfin 816.3670.

LIBERO Rio de Janeiro ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni dilazionabile. Emmedue 562.8467.

MIRAFIORI via Vigliani garantito libero luglio 93 2 camere cucina bagno cantina, mq 75. Prezzo L. 175 milioni volendo box L. 28 milioni. Edilcase 581.3575.

MONCALIERI centro in casa d'epoca alloggio nuovo salone cucina tre camere triplo servizi box doppio. Rialto Imm.re 562.2252.

MONCALIERI CENTRO STORICO
ristrutturazione via S. Martino in palazzotto d'epoca si prenotano alloggi varie metrature con giardino e terrazzi box Iva 4% mutuo Tel. 620.550 - 627.2997.

MONCALIERI
centro viale Stazione adiacente libero in stabile comodo ai servizi Gabetti vende. Tel. 57.57.

MONCALIERI
corso Roma (adiacente) ampio panoramico trilocale libero con servizi e box Gabetti vende. Tel. 57.57.

MONCALIERI corso Roma libero completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno vendo. Baldini 697.049.

MONCALIERI corso Roma recente ingresso camera bagno L. 78 milioni. 99.752 - 604.761.

MONCALIERI impresa vende in villa trifamiliare salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box. Tel. 5617050.

MONCALIERI libero a L. 165 milioni recente 2 camere tinello piano alto vendesi. Tel. 606.1219-0337 210.556.

MONCALIERI libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi cantina L. 245 milioni. Design Case 568.1878.

MONCALIERI
unifamiliare libero. Salone 3 camere cucina bagno giardino box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

LUCIANA VOLA mq 140 abitazione/studio posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Solferino splendido appartamento mq 220 materiali e finiture di pregio. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Francia (Cit Turin) casa d'epoca luminoso mq 220 più mansarda da ristrutturare. Tel. 436.1655.

LUCIANA VOLA ponte Sassi in signorile residenza immersa nel verde signorile appartamento mq 130 su 2 livelli terrazzo Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Portici corso Vittorio Emanuele originale appartamento mansardato mq 80 bella vista. Tel. 436.1655.

LUCIANA VOLA portici piazza Statuto in signorile palazzo d'epoca appartamento mq 320 adatto abitazione/studio. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Strada Mongreno in palazzina immersa in grande parco appartamento signorile mq. 350 Tel. 436.1395.

LUNGO PO ANTONELLI libero ingresso 3 camere cucina bagno piano rialzato. Tel. 273.5361.

MADAMA CRISTINA 28 stabile ristrutturato impresa vende ultimi alloggi signorili o ufficio di mq 101/120 e attico panoramico con terrazzo mq 171 Iva 4%. Telefonare ore ufficio 534.095.

MADONNA CAMPAGNA libero sala 2 camere tinello cucinino 2 bagni affare L. 230 milioni. Salm 568.3263.

MADONNA Campagna 2 camere cucina bagno L. 117 milioni sufficienti L. 22 milioni più mutuo agevolato Tel. 437.3822.

MADONNA DI CAMPAGNA vuoto ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano recente L. 123 milioni. Ediquattro 251.010.

MANSARDE piazza Vittorio adiacenze libero ascensore al piano casa d'epoca parzialmente da ristrutturare. Rialto Imm.re 562.2257.

MAURIZIANO libero piccolo condominio salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Nazionale Immobiliare 561.2888.

M. CASE 781.642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 920 milioni.

M. CASE 781.642 corso Agnelli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina termoascensore L. 210 milioni.

M. CASE 781.642 corso S. Maurizio pressi libero salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 225 milioni.

M. CASE 781.642 Foglizzo Canavese villaggio "Il Girasole" prenotasi ville a schiera Iva 4% mutuo prezzi da L. 318 milioni.

M. CASE 781.642 largo Giachino (via Orvieto) libero medio signorile camera cucina servizi termoascensore L. 105 milioni.

M. CASE 781.642 libero ampio Martini 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 250 milioni.

M. 781.642 via Onorato Vigliani ingresso camera tinello cucinino servizi L. 133 milioni.

M. CASE 781.642 Vinovo centro libero salone 2 camere cucina servizi termo autonomo ascensore L. 230 milioni.

occupato ingresso cucina bagno L. 48 milioni. Immobiliare Prestige tel. 967.0288.

NICHELINO adiacente via Torino libero ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni dilazionabili. Tel. 674.486.

affare libero in bella casa ingresso camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni meno mutuo. Tel. 631.873.

NICHELINO centro ultimi appartamenti signorili 4 vani e doppi servizi box Iva Le Tegole 011 680.1082 - 680.7681.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
nel centro Palazzo Royal si prenotano alloggi ed varie terrazzi giardini pensili box Iva 4% mutui permute. Tel. 620.550 - 627.2997.

NICHELINO IN C
si prenotano Villaggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde con scale condominiali interne varie metrature posto auto box giardino prezzi affare Iva 4% mutui. Tel. 620.550 - 627.2997.

NICHELINO NUOVA COSTRUZIONE
in palazzina zona tranquilla nel verde alloggi di 2/3/4 vani e servizi con box e mansarda Iva al 4% mutui 1ª casa. Tel. 680.1082 - 680.0411.

via Cuneo piano 2° piano 2 camere tinello L. 188 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6526.

via Cuneo commerciale ampio 2 camere tinello cucinino servizi corridoio. Tel. 545.832 - 535.211.

NICHELINO via Galilei piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 208 milioni. Immobiliare Prestige tel. 967.0288.

NICHELINO via Leopardi ingresso saloncino 3 camere 1 cameretta cucina bagno. Immobiliare Prestige tel. 967.0288.

NICHELINO 2° piano con ascensore 83 mq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box. S. B. Futura 669.0995.

NONE
IMPRESA VENDE
villa a schiera pronta consegna a L. 2.250.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA 148
Tel. 986.4351

NONE villa libera signorile su 2 piani mq 350 abitabili più giardino totalmente indipendente Tel. 434.0021.

ORBASSANO salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda 60 mq box termo autonomo Grimaldi Orbassano 901.2719.

ORBASSANO stabile nuovo signorile ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Ambrosiano. Tel. 318.7685.

ORBASSANO villa singola con portico di unione di 4 vani e ampi e mansarda L. 430 milioni. Tel. 831.3067.

libera via Giaveno, camera 3 alloggi termo bagno magazzino il box affare. Tel. 582.2948.

PARELLA piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 143 milioni dilazionabili. Immobiliare Prestige tel. 967.

PECETTO metà bifamiliare in costruzione 200 mq abitazione 150 mq seminterrato giardino. Lupo 1.203.450 - 265.718.

PECETTO villa a schiera in 360 mq circa e 400 mq circa di giardino box. Intercase Tel. 506.646.

PERSONALCASE 216.4115 corso Vittorio occupato 2 camere cucina servizi decoroso ottimo investimento.

PERSONALCASE 216.4115 S. Rita libero 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile L. 210 milioni rateabili.

PERSONALCASE 216.4115 via Giorgio (Borgo Vittoria) ampio 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute.

PERSONALCASE .0041 Mirafiori libero 2 camere cucina bagno stabile recente L. 148 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0041 via Genova libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0184 libero corso Sebastopoli luminoso camera cucina bagno L. 110 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0184 via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 172 milioni.

PERSONALCASE 545.180 adiacente via Braglio libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Barriera Milano libero in palazzina 3 camere cucinotta bagno L. 175 milioni dilazionati.

PERSONALCASE 545.180 Cit Turin via Morghen libero in palazzina d'epoca ampio camera cucina bagno ascensore.

PERSONALCASE 545.180 Mirafiori via Baltimora libero ampio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Moncalieri corso Trieste libero recente panoramico 3 camere cucina servizi L. 239 milioni.

PIAZZA Adriano libero e nuovo 2 vani termo bagno anche uso ufficio piano rialzato vendesi. Tel. 606.1219 - 0337 218.556.

PIAZZA Adriano libero mansardato salone 1 camera cucina bagno. Tel. 562.4488 - 546.282.

PIAZZA Adriano prestigioso stabile 2 ascensori portineria vendo camera cucina ingresso bagno. Tel. 385.9405.

PIAZZA Bodoni libero bilocale mansardato tutto nuovo termo autonomo bagno dilazioni mutuo. Emmedue 562.8062.

PIAZZA CASTELLO
libero termoascensore bella casa ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 180 milioni. Fe. & Bertinetto. Tel. 319.6655.

PIAZZA Consolata vendesi monolocali da ristrutturare. Ottimo investimento. Magistrali Immobiliare 920.6302.

PIAZZA Dama via Porpora signorile alloggio piano 1° mq 120 circa 2 terrazzi biservizi finiture di pregio anno '91. Studio Barbera 011.200.568-0337 228.943.

PIAZZA Massaua in casetta alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Ambrosiano. Tel. 319.7695.

PIAZZA Rivoli adiacente ingresso 2 camere cucina e bagno in bella casa ristrutturata ampio luminoso Europasso 318.6460.

PIAZZA Rivoli adiacente libero ristrutturato 4° piano 2 cucina bagno Decomo 593.629 - 593.652.

PIAZZA Rivoli adiacente libero ultimo piano ingresso 4 camere cucina servizi L. 195 milioni Ecocasa 568.3508.

PINO ottimo alloggio con giardino salone 2 camere cucina biservizi lavanderia box doppio. Albertazzi 842.863.

PINO prestigiosa villa uni/bifamiliare centrale 500 mq totali 4000 mq di parco. Albertazzi 842.863.

PINO recente porzione di bifamiliare da 180 a mq 260 abitabili più interrato finizioni prestigiose. Albertazzi 842.863.

PINO TORINESE alloggio libero signorile panoramico in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi box doppio prezzo interessante Tel. 431.0387.

PINO TORINESE alloggio panoramico ristrutturato 3 camere cucina 2 bagni balconi box cantina. Realty 841.521.

PINO TORINESE centrale casetta su 2 piani mq 100 circa totalmente ristrutturata. Intercase Tel. 506.646.

PINO TORINESE in casa bifamiliare panoramico salone 3 camere pranzo cucina tripli servizi box terrazzo di 150 mq permute. Esim tel. 561.2060.

PINO TORINESE ingresso sala 2 camere cucina bagno box lavanderia cantina ottimo L. 400 milioni Tel. 318.1554.

PINO TORINESE libero signorile in villa alloggio 150 mq 3 bagni terrazzo panoramico box. Decomo 593.629 - 593.652.

PINO TORINESE panoramico alloggio su 2 piani 2 saloni 4 camere cucina biservizi 2 box. Intercase tel. 506.646.

PINO TORINESE (versante Torino) libera porzione di bifamiliare panoramica su 3 piani Tel. 582.3931.

PINO TORINESE villa in costruzione mq 250 abitazione mq 210 seminterrato giardino privato. Realty 841.521.

PIOBESI
in stabile recente comodo a tutti i servizi splendido 4 vani servizi e box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PIOSSASCO nel verde collinare stupenda villa bifamiliare con ingressi indipendenti giardino box. S.I.A. 011.561.7882.

PINO TORINESE villa in costruzione di 300 mq circa mq di giardino privato. Intercase 506.646.

POZZO STRADA libero 3° piano ingresso cucina 2 camere 2 balconi cantina mq 75. GS 0124.27.686.

PRECOLLINA
casa libera di salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti 57.57.

PRECOLLINA Cavoretto libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi ascensore 2 box e giardino. Salm 568.3852.

Gran Madre libero luminoso ingresso ampio 3 camere cucina biservizi mq 185. Tel. 831.873.

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina ingresso salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato box. A&D 534.162 - 535.402.

PRECOLLINA Moncalieri villa mq 215 ottima esposizione giardino mq 1250 L. 730 milioni. Expocase 505.208.

PRECOLLINA panoramico 150 mq salone cucina 3 camere biservizi giardino rifiniture di pregio. S. B. Futura 669.0995.

PRECOLLINA San Mauro prestigiosa costruzione architettonica 420 mq ampie vetrate 3000 mq terreno. Tel. 385.1048.

PRECOLLINA s.da S. Vito 1° tratto, 3 prestigiose abitazioni singole in corso di ristrutturazione, in parco di 12.000 mq all'acciaio su Torino. Investitalia 568.3870.

PRECOLLINA
villa indipendente posizione panoramica mq 240 giardino mq 1500. Up Immobili 563.3551.

PRECOLLINA villa recente signorile rifinitissima mq 340 più alloggio custode ampio giardino box. Tel. 599.816.

PREMIERE IMMOBILIARE 348.716 Moncalieri centralissimo libero 2 camere cucina bagno ottime rifiniture termoascensore.

PREMIERE IMMOBILIARE 348.716 Moncalieri corso Trieste libero ampio ingresso camera cucina bagno ristrutturato.

PREMIERE IMMOBILIARE 348.716 precollina alloggio libero in palazzina di 180 mq con giardino condominiale.

PRESSI piazza S. Rita da ristrutturare camera cucina servizio Tel. 839.5448. Studio Cadorna.

PRIVATO vende a privato alloggio signorile adiacente corso Montecucco, mq. 125 saloncino, due camere cucina biservizi portineria box. Tel. 714.554.

PRIVATO zona Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ristrutturato 150 milioni. Tel. 619.7461.

RIVALTA vendesi ville uni/bifamiliari a schiera pronte o in via di ultimazione. Tel. 904.7502.

RIVAROSSA (Leinì) villa unifamiliari indipendenti in costruzione su 2 piani giardino box. Elio Codoni Immobili 880.2254/5.

RIVOLI casetta libera via al Castello divisibile in 2 alloggi parzialmente da ristrutturare. Sogecom. Tel. 437.4744.

RIVOLI centralissimo libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi mq 180. Possibilità box di 110 mq. Terna Case vende. Tel. 959.7320.

RIVOLI
corso Francia villa spaziosa signorile con terreno e ampio magazzino Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI
in palazzina recente appartamento di 4 vani. Servizi giardino privato Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina 2 bagni posto auto Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI in zona privilegiata alloggio panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto coperto L. 390 milioni. La Cittadella 435.6402.

RIVOLI libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino privato. A D CASA 958.9489 vende L. 270 milioni.

RIVOLI libero recente soggiorno con angolo cottura camera bagno giardino privato. A D CASA 958.9489 L. 150 milioni.

RIVOLI via Salvemini 5° piano soggiorno 3 camere cucina biservizi box giardino L. 280 milioni. Grimaldi 953.2832.

ROSTA casa libera centrale indipendente salone 3 camere 2 bagni più alloggetto L. 700 milioni. Nazionale 561.2888.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 corso Cosenza libero recente ingresso 2 camere tinello. Facilitazioni pagamento.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 corso Giulio Cesare libero 2 camere cucinotta più angolo cottura facilitazioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 via Bricherasio (corso Agnelli) libero ingresso 1 camera tinello. Facilitazioni.

SAN DONATO 2 camere cucina grande bagno cantina termoautonomo. Torino Antica tel. 561.7069.

(continua)

Le migliori proposte immobiliari della Costa Azzurra

L'appuntamento con i lettori continua.

*Ogni quindici giorni, "La Stampa" pubblica una speciale rubrica — **"L'indicatore immobiliare"** — realizzata in collaborazione con il quotidiano "Nice-Matin", dedicata alle più interessanti proposte immobiliari della Costa Azzurra.*

In questa rubrica viene presentata una selezione dei più interessanti programmi dei costruttori di nuove unità immobiliari della costa che si estende tra la frontiera e Tolone.

Inoltre, vengono fornite informazioni dettagliate sul mercato edilizio francese (modalità d'acquisto, normative riguardanti acquisto, locazione, mutui, ecc.) per consentire agli interessati di usufruire delle migliori agevolazioni. Con questo esclusivo servizio è possibile godere il panorama completo della Costa Azzurra, in tutte le sue più significative offerte immobiliari.

*A cura dei servizi pubblicitari Publikompass

Ribasso a Milano e New York

MILANO Comit	375,51	− 8,42
N. YORK Dow Jones	3327,05	+ 26,3
LONDRA F. Times	2567,0	+ 196
TOKYO Nikkei D.	18196	+ 59

Sedute di segno alterno per quasi tutte le Borse che hanno concluso, però, con un apprezzamento ad eccezione di Piazza Affari. Parigi ha scommesso sul e ha guadagnato il 4%. Modesto il guadagno Francoforte che, dopo un'impennata iniziale (4,4%), frutto principalmente del ribasso dei tassi di interesse, ha ridotto il guadagno allo 0,4%. L'uscita della sterlina dallo Sme e la speranza del ribasso dei tassi, fatto chiudere la settimana borsisti- Londra guadagno dell'8,3%. Deciso rialzo (3,5%) a Zurigo, cui hanno beneficiato soprattutto i valori bancari assicurativi. Modesto il guadagno a Tokyo dove gli operatori sono rimasti delusi dal modesto ribasso del di sconto da parte della Bundesbank. Wall Street ha chiuso in ribasso a causa dell'incertezza che regna in attesa del referendum francese. Gli operatori hanno preferito rimanere alla finestra.

Una settimana di terremoto

DOLLARO in Italia	1257,8	+ 160
MARCO in Italia	844,16	+ 78,7
MARCO/DOLLARO	1,498	+ 0,05
YEN/DOLLARO	124,50	+ 0,40

E' stata una settimana storica che ha visto la lira e la peseta svalutare, e le monete italiana inglese uscire dallo Sme. Temporaneamente la prima, non si sa per quanto la seconda. Nei confronti del marco la lira ha perso dal fixing di venerdì 11 settembre a venerdì, quasi 75 lire pari a quasi il 10%, passando 765,40 lire a circa 840. Ancora più decisa la flessione sul dollaro, nonostante la salute non certo ottima di cui gode il biglietto verde: dalle 1097,5 di venerdì l'altro, il dollaro quota oggi 1255, con un deprezzamento della lira del 14,3%. Crisi anche per la corona danese e la sterlina irlandese: le due valute hanno subito svalutazioni e restano nello Sme ma sono tenute a fatica all'interno della nuova banda d'oscillazione da costanti interventi delle banche centrali. Infine è anche il franco francese ad arrancare nello Sme. A guadagnare dall'incertezza del mercato europeo sono stati il dollaro e lo yen.

Nulla di fatto al vertice di Washington, manca l'intesa e i ministri attendono il voto francese

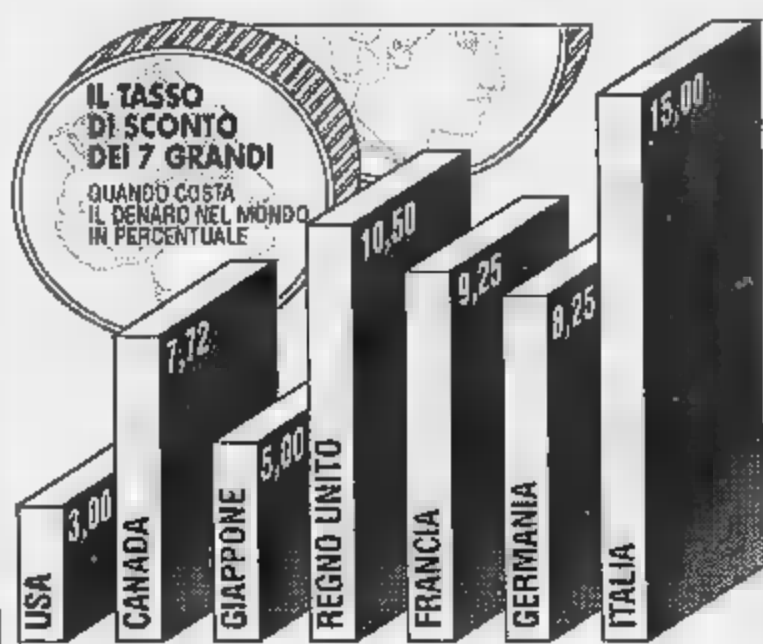
Germania, grande imputata dei Sette

Bonn delude il mondo: «Non ridurremo i nostri tassi»

WASHINGTON. Come prevede- i «guru» di Wall Street il vertice del Fondo monetario internazionale si è concluso senza decisioni sostanziali. «Le recenti riduzioni dei tassi d'interesse - recita il comunicato finale - aiuteranno la ripresa mondiale e favoriranno la stabilità sui mercati valutari. Il G-7 a questo proposito impegnato a promuovere gli interventi aggiuntivi necessari per raggiungere la crescita e la stabilità del cambi». I ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali del Sette Grandi hanno evitato riferimenti ad alcuna valuta in particolare. Non si menzionano dunque il «supermarco», nè la lira, nè la sterlina, al della tempesta valutaria che ha sconvolto lo Sme. Al G-7 si esprime «apprensione per le recenti forti oscillazioni sui mercati finanziari mondiali» e si riconosce «l'importanza di rapporti di cambio stabili e duraturi», ma niente di più. Daltronde i problemi sul tappeto erano tanti e tanto diversi da rendere estrema- difficile una immediata soluzione di coordinamento.

La grande imputata questa giornata è la Germania, che ha dimostrato di non aver nessuna di accettare la parte dell'accusato e meno che mai dell' accusato silenzioso. Il ministro tedesco delle Theo Waigel, e il governatore della Bundesbank, Helmut Schlesigner, hanno chiaramente detto che non pensano di essere i «killer» dello Sme e, altrettanta chiarezza, hanno affermato di poter promettere un ribasso dei tassi di interesse in Germania.

Fra i più acerrimi accusatori della Germania il cancelliere dello Scacchiere, Norman Lamont, ha scaricato con durezza su Bonn la responsabilità dello scardinamento dello Sme. Ma Waigel, senza scomporsi, ha ribattuto dicendo di temere la morte dello Sme» e sostenendo che la Germania ha agito responsabilmente per sostenere le valute sotto pressione.

Alle dieci di mattina, le 16 in Italia, i responsabili delle politiche monetarie dei Sette grandi (a rappresentare l'Italia c'erano il ministro Barucci, il direttore generale del Tesoro, Draghi, e il governatore di Bankitalia, Ciampi)

sono entrati a «Dunbarton Oaks», villa nell'antico quartiere di Georgetown. A porte chiuse le comunicazioni ufficiali si sono interrotte, ma un funzionario giapponese ha riferito che Giappone e sono d'accordo sul fatto che il terre- monetario può compromettere la crescita mondiale e quindi si daranno da fare per promuovere una maggiore stabilità sui mercati valutari esteri.

Come finirà il braccio di ferro che vede Germania contro tutti? Waigel ha già detto che, comunque, dare la colpa ad una delle parti non serve a risolvere i problemi, ma «può solo portare a degli errori». Ma uno squarcio di luce, seppur tenuissimo, Waigel lo ha concesso: «I nostri - ha detto - potrebbero scendere se riusciamo a mantenere una politica di cinghia stretta», ossia di contenimento dell'inflazione. Tutto da vedere dunque, anche perchè oggi i ministri delle finanze Cee pare abbiano intenzione di incontrarsi ancora, a caldo. E i governatori delle sette banche centrali si riuniranno nel pomeriggio per attendere i risultati del voto francese su Maastricht. E anche questo capitolo la Germania già dato la sentenza: «gli aspetti monetari del trattato - ha detto Waigel - non devono rinegoziati. Ogni diluizione dell'intesa sarebbe inaccettabile». Ma nell'aria c'è persino un colpo di scena: voce Bush abbia invitato alla Casa Bianca i responsabili valutari dei «Sette», probabilmente tenterà tentativo di mediazione nello scontro tra Londra e Bonn.

Vanni Cornero

IL PORTAFOGLIO

Calma e sangue freddo nella tempesta dei Bot

C'è chi ha svenduto i titoli di Stato incassando 88-89 lire (contro le 100 del rimborso). c'è chi, al contrario, ha acquistato Btp prossimi alla scadenza a tassi superiori al 30%. C'è chi scopre nel gran bazaar debito italiano Cto (vedi il 17 gennaio '98) che rendono oltre il 20% e, per di più, offrono la possibilità rimborso anticipato all'inizio '93. C'è, insomma, chi fa buoni affari nei momenti della paura. Ma i più rischiano di fare mosse sbagliate. Soprattutto quando si vogliono correre avventure nei mari della finanza internazionale. Calma, calma. Non gettate i quattrini dalla finestra. E' questo, senz'altro, il primo consiglio da lanciare al popolo dei risparmiatori, il mitico Bot-people alle prese con la tempesta della e della manovra.

Ed un consiglio necessario, a giudicare dalle follie della passata settimana. Tra giovedì e venerdì è stata ressa grande in banca, c'è stata corsa alle valute straniere, marco in testa, acquistate a prezzo di banconota turistica. E c'è stata pioggia di vendite sul reddito fisso, prezzi al di fuori di ogni logica. Chi ha venduto, ad esempio, Cct a 85-86 lire sul mercato ha fatto pessimo affare. Nei fatti, rinunciando al rimborso a 100 lire, ha regalato un buon 14% allo Stato debitore se, come è accaduto, ad acquistare stata la Banca d'Italia. Una mazzata secca, una patrimoniale tonda o, preferite, una sorta di consolidamento volontario, severo qu nemmeno il ministro del Tesoro potrebbe sognare.

Il Governatore Ciampi

La realtà è che si corrono gravi rischi improvvisarsi esperti, a entrare nel gran gioco del mercato a giochi ormai fatti. Attenzione, quindi, farsi prendere dal panico i francesi diranno no Maastricht o dall'euforia urne di Parigi uscirà un voto favorevole all'Europa.

Detto ciò, è inutile illudersi: le regole sono cambiate e non si annunciano giorni favorevoli per il risparmio. L'obietti- ora, è solo in tutela del valore d'acquisto dei propri risparmi. L'epoca dei guadagni facili, per il grande pubblico, è ancora suonata e tarderà un bel po'.

E si stringono, non dimentichiamolo, le maglie del fisco. L'ultima novità riguarda le operazioni pronti contro termine, ovvero quegli acquisti con cessione a prezzo determinato obbligazioni e titoli di Stato che hanno avuto un vero proprio boom nell'ultimo anno. Da venerdì su queste operazioni grava ritenuta alla fonte del 12,50%, una misura che senz'altro ridurrà le dimensioni, per la verità abnormi, assunte da questo segmento del mercato finanziario. E pure le obbligazioni estere da alcune istituzioni internazionali, tipo la la Banca Mondiale, non sono più fiscalmente esenti per il risparmiatore italiano. Le Finanze premono, insomma, e la rosa degli investimenti si restringe.

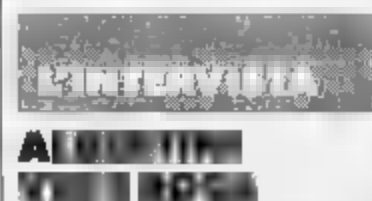
Che fare, quindi? Innanzitutto, va fatta una scelta «politica»: o restare in Italia o puntare su investimenti all'estero. E' buona norma, in questi casi, diversificare il rischio: una fuga dall'Italia non è, nemmeno di questi tempi (a svalutazione avvenuta), consigliabile. Investire una parte dei propri averi fuori può saggio, soprattutto per chi certo cifra.

In Italia, grandi novità non ci . Per chi punta sul reddito fisso, comunque interessante dati i rendimenti raggiunti, conviene evitare i Btp, I più sensibili agli scossoni dei internazionali. Il Cct, con un rendimento variabile agganciato ai Bot può la scelta migliore. Si ritorna, dopo terremoto, parlare della Borsa. E qui le prime occasioni spuntano, dopo tante amarezze. Meglio, per chi guarda al listino, affidarsi comunque ad un gestore un fondo d'investimento.

E all'estero? Europa l'ultima settimana ha regalato tensioni sconosciute dai tempi della crisi Anni 30: tassi al 500% in Svezia, overnight (tasso a brevissimo) al 100% in Francia. Va di moda l'area del marco ma sono in molti a prevedere che la Bundesbank dovrà abbassare la guardia del costo del denaro e subire un deflusso capitali. Resta la sensazione che la stabilità monetaria, bene supremo per gli gnomi di Francoforte, non verrà meno. E occasioni interessanti si possono trovare nei listini monetari e borsistici dell'Europa che viaggia alla velocità dei tedeschi, tipo l'Olanda. Anche qui meglio affidarsi, comunque, società e fondi specializzati.

Infine, il dollaro. I migliori affari li hanno fatto quei risparmiatori (o piccoli speculatori) che hanno puntato sulla i tassi sono bassi, la ripresa tarda, gli Usa possono piegare i Grandi alla loro volontà, alla richiesta di uno sforzo comune per far ripartire la ma ore economia del mondo.

Ugo Bertone

L'INTERVISTA

Sopra Isidoro Albertini, tra i più noti operatori finanziari milanesi. A sinistra un'immagine Piazza Affari

«Alla manovra dò la sufficienza. Ma doveva essere più incisiva»

«La Borsa? Sono ottimista ora conviene comprare»

MILANO

P la prima volta, dopo tempo, sulla Borsa sono abbastanza ottimista. Isidoro Albertini è seduto sul prato che guarda il Lago di Como, segue la strambata una vela. A Co nato, e qui ritorna tutti i fine settimana. Da tre mesi rifiutava interviste e commenti facili, e ragione era sempre la stessa: «Non mi di dire nulla, in questa terribile situazione». A giorni dai provvedimenti del governo Amato, la lira che fluttua fuori dallo Sme, torna alle vecchie consuetudine, di ragionare mercati e sulle prospettive.

E' un ottimismo che nasce da una valutazione positiva della manovra del governo?

«A dire la verità, giudico che la avrebbe dovuto più incisiva per almeno altri 50.000 miliardi, per garantire un margine di sicurezza. Ma mi rendo conto perfettamente che una manovra più rilevante avrebbe prodotto effetti di rallentamento ancora più gravi per l'economia, legati un ulteriore crollo della domanda».

In pratica, quali i vantaggi immediati di una stretta più dura?

«In astratto, con altri 50.000 miliardi in , si sarebbero potute avviare con successo re strategiche di più lungo periodo già nel 1993. Ma è possibile che il governo abbia preferito mantenere alcune mosse di riserva».

Alla manovra, quindi, dà un voto sufficiente?

«Certamente. Nell'insieme la manovra giudicata positivamente, anche se ora tutti quelli che sono colpiti gridano come aquile. Ma questo è il prezzo che tutti dobbiamo pagare per sciagurata condotta della politica economica, fatta da quegli stessi che, proprio in questi giorni, lanciano assurdi allarmi e inventano assurdi fantasmi».

Ossia coloro che vedono complotti contro la lira?

«Appunto. Quello che accaduto è molto semplice. Da due anni a questa parte, lo Stato si è indebitato sia all'interno che all'estero creando un clima di totale euforia. Nell'ultimo anno e mezzo, buona parte del nostro indebitamento estero è nata da aziende e privati italiani che si indebitavano in marchi, in franchi, in monete tassi più bassi dei nostri, e poi convertivano questi quattrini in lire, comprando Bot e Cct e lucrando sulla differenza».

Con quali effetti?

«Col risultato di alimentare una domanda in lire reale, ed effetti perversi sul debito pubblico è creata l'illusione di una lira forte e salva. E questo è riflesso sui veri investitori esteri, i quali anch'essi sono stati catturati dall'impressione di un'Italia effettivamente forte, senza rendersi conto che le basi non esistevano. E, forse, la stessa autorità tuttora non ha registrato questo pericolo...».

Perché tutto accaduto proprio adesso?

«Quando si è incrinata fiducia nel meccanismo, l'intero soffitto è crollato in poche settimane. E' successo adesso per molti motivi. Per la crisi politica interna, col voto di aprile e le difficoltà di varare un governo. Poi sono avvenuti episodi gravissimi, come la vicenda Efim e il declassamento del rating Italia da parte di Moody's. Tutti fatti che hanno dato la netta che la situazione non poteva più reggere».

E allora ?

Allora tutti sono precipitati a uscire dalla lira e dai titoli di Stato per ripagare i debiti nelle altre monete. A questo movimento si è sommato il disinvestimento degli operatori veri, come fondi esteri. E si è aggiunto una fortissima componente speculativa, quella che lucra sui differenziali».

quindi un crollo già scritto?

«Forse è stato un errore voler resistere ad oltranza, dissanguandosi, perché dimensione di riserve può reggere ad una spinta di questo genere. Forse si sarebbe dovuto decidere prima la chiusura dei cambi. Ed è a mio avviso sbagliato preannunciare rientro nel serpente. La lira deve fluttuare finché non trova un assestamento, finché non si sgonfiano del tutto le bolle speculative».

Con quali prospettive?

«Con le prospettive di una rapida riduzione tassi a breve. Gli alti tassi erano fatti per fermare il denaro che voleva fuggire. Oggi fuggire costa troppo, e i tassi possono scendere».

Influirà il voto francese?

«Qualunque sarà il risultato del voto francese, Maastricht ripensato. E' un progetto che si ba su certi programmi. E' caduto per colpa tutti, tedeschi compresi. Non si può reggere nelle bande strette con economie così diverse fra loro. quello che è accaduto in Italia indica quanto drammatica sia la situazione di un Paese che si è creduto ricco».

Quali sono stati i danni più gravi per il nostro mercato?

«Il dramma questa volta ha coinvolto tutti, compresi i titoli di Stato. E' caduta l'incrollabilità del mito di questo settore che era sempre stato considerato a prova di bomba».

E gli effetti sulla Borsa?

«Sulla Borsa, per la prima volta dopo tanto tempo, sono abbastanza ottimista. L'esplosione del sistema ha portato ad un rialzo dei tassi di cui, oggi, intravede la correzione. Mentre il listino è scivolato su prezzi che non hanno più alcun riferimento a valori effettivi. Molti cominciano ad avere qualche dubbio che il reddito fisso sia la pa- assoluta. Costoro rifletteranno, e considereranno che un discorso andrà fatto anche sull'economia e sulle imprese, molte delle quali sono qu .

Oggi quindi, il livello delle quotazioni è talmente basso da renderle convenienti?

«Se Borsa scende ancora, bisogna comperare perché si trovano occasioni uniche. Il discorso vale anche se sale, perché significa che comincia la reazione».

Può essere l'inizio di una nuova fase?

«Intendiamoci, una correzione di prezzi non uo dire ripresa favolosa, l'inizio di un ciclo probabilmente più sano. Che nasce anche da mutamenti di mentalità del Paese».

E le privatizzazioni?

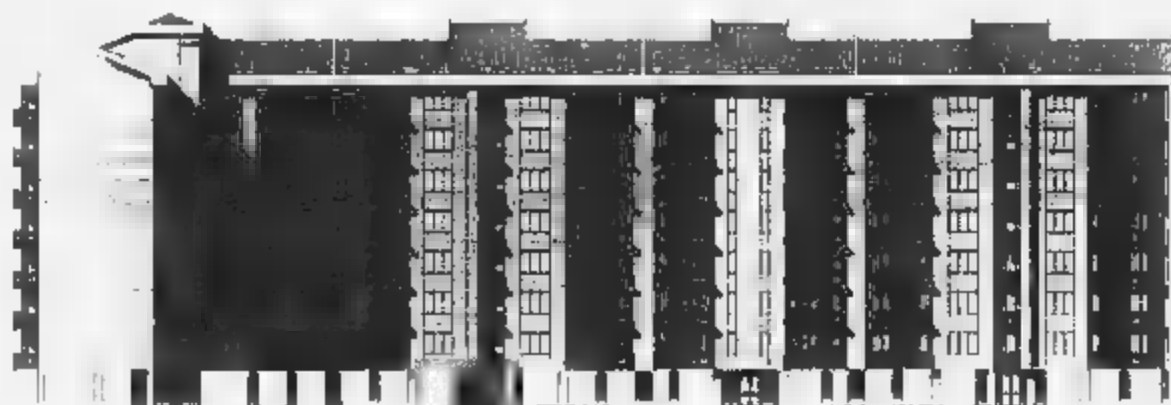
«Annunciare la volontà di privatizzare è positivo. Personalmente giudico un quantificato in 7000 miliardi il ricavato. L'importante infatti la scelta, non portare a casa dei sultati qualunque costo. Le privatizzazioni un fenome- complesso, che dipende strettamente dalle condizioni del mercato. Guai vendere a qualunque costo, sotto pressione. Il prezzo deve andare bene sia per il venditore che per il compratore».

Valeria Sacchi

L'IMMOBILIARE

IMPRESA DI COSTRUZIONI DEDICA QUESTO ANNUNCIO A CHI DESIDERA ACQUISTARE UNA CASA E CONOSCE BENE IL VALORE DEI SOLDI*

*(GARANZIE ASSICURATIVE DECENNALI)

PROGETTO "SPAZIO HABITAT"

UNA RISPOSTA ALLE VOSTRE ESIGENZE

L'impresa di costruzioni immobiliare PIANEL S.p.A. che opera nel campo dell'edilizia da oltre trent'anni, ha creato all'interno della sua organizzazione il settore "DIVISIONE CLIENTI". Grazie a questa [illegible]ativa vengono raccolte, con l'ausilio dei computer, informazioni e suggerimenti d[illegible] cittadini allo scopo di conoscerne le esigenze. Le informazioni vengono poi esaminate e divis[illegible] in categorie per le quali si studiano le migliori soluzioni abitative. Il

risultato della ricerca viene comunicato al reparto progettazione, che si occuperà di realizzare i nuovi complessi abitativi con le caratteristiche dettate dai risultati della ricerca. Grazie a questo metodo la PIANEL è [illegible] grado di contribuire ad una più razionale organizzazione della città rispondendo con soluzioni mirate alle effettive esigenze degli acquirenti. Così è nato il progetto "SPAZIO HABITAT". Richieda maggiori informazioni telefonando al nr. 733639 o scrivendo a: Imm. PIANEL S.p.A. DIVISIONE CLIENTI C.so TOSCANA, 139/7 C.A.P. 10151 TORINO, daremo [illegible] risposta alle sue esigenze.

POSIZIONE:
Il progetto "SPAZIO HABITAT" sorge nella zona residenziale Cr 4/2 di Venaria Reale [illegible] terreni in diritto di superficie e di proprietà; nelle immediate vicinanze sorge [illegible] centro commerciale, la chiesa, le scuole [illegible] un ampio parco giochi comunale completamente attrezzato.
Ufficio vendite:
C.so Machiavelli, 125 Venaria

CARATTERISTICHE:
E' una costruzione tradizionale con facciata in paramano su pilotis che creano un aspetto architettonico di notevole impatto.
Il complesso è fornito di box auto dove al di sopra si è realizzato il cortile condominiale con posti macchina [illegible] zona verde [illegible] gioco bimbi, tutto organizzato in modo da poter sfruttare lo spazio ricreativo con la massima sicurezza senza togliere la comodità di arrivare in macchina sotto casa. Le scale interne sono in marmo, i serramenti in legno di pino hanno i vetri doppi per evitare sprechi di energia e per aumentare l'insonorizzazione interna.
I pavimenti sono previsti in monocottura.
L' imm. PIANEL offre la possibilità di adeguare l'alloggio alle vostre esigenze e di modificare i materiali previsti dal capitolato.
Il tetto è in cemento armato con tegole marsigliesi.
Il riscaldamento è individuale con caldaietta a gas.
Le misure degli alloggi variano da 90 a 120 mq. secondo le vostre esigenze.
Prime consegne primavera 1994

FORME DI PAGAMENTO:
I prezzi sono convenzionati con il comune di Venaria Reale.
Possibilità di mutui ordinari ed agevolati, legge 457.
Rateazioni fino a 7 anni.
Per consulenze Finanziarie:
DELTA LEASING s.r.l. Tel. e fax (011) 7391354

Imm. PIANEL S.p.A. - C.SO TOSCANA 139/7 - C.A.P. 10151 TORINO - TEL. 011/733639

Molti ostacoli da superare per la libertà valutaria e doganale

«Siamo in ritardo sul '93»

L'Italia deve ancora adottare 47 direttive comunitarie
Se non lo farà potrebbe essere tagliata fuori dall'Europa

ROMA. Di Maastricht, in questi giorni, si parla forse anche troppo. Lo dice il ministro delle Politiche comunitarie Raffaele Costa secondo il quale c'è il rischio così di «mettere in secondo piano una scadenza sicura, che rivoluzionerà l'Europa, determinando il mercato unico: la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali».

Costa ricorda infatti che mancano cento giorni al primo gennaio del '93, la data scelta dall'atto unico europeo per dare il via all'Europa senza frontiere e che oggi, osserva il ministro, «sembra dimenticata, mentre costituisce invece una tappa decisiva per l'unità d'Europa».

Costa avverte che per realizzare il mercato unico l'Italia deve recepire nel proprio ordinamento un gran numero di direttive comunitarie specifiche: «Si tratta nell'insieme - afferma - di 170 disposizioni già in vigore a livello Cee. Di esse, 123 sono già state trasposte nel nostro Paese, in leggi, regolamenti e decreti. Altre 47 devono ancora essere tradotte in disposizioni. Mentre vi sono altre 38 direttive che, secondo i termini della Cee, non [illegible] in vigore, ma che dovranno venire prossimamente recepite nell'ordinamento italiano per consentire l'entrata a regime del [illegible] unico.

Le procedure sono laboriose, sottolinea il ministro. Ma aggiunge che la macchina della pubblica amministrazione marcia a pieno regime e i cento giorni che ancora mancano saranno tutti spesi per l'adozione dei provvedimenti che dovranno subito entrare in vigore. [r. e. a.]

Il ministro Raffaele Costa

Un intervento del ministro: il prezzo dell'internazionalizzazione dei mercati

Competitivi per essere liberi

NON è facile prevedere che cosa succederà nei vari settori della vita sociale e dell'economia dopo eventi [illegible] rilevanti quali quelli che ci attendono dopo il 1° gennaio 1993. Importanti settori dell'economia potranno subire forti sorprese, evoluzioni rapide, modificazioni profonde [illegible] caduta sistematica delle frontiere.

Vi [illegible] ambiti nei quali dovremo operare in difesa, limitandoci a tutelare l'esistente, accanto ad altre sfere in cui potremo muovere in avanti alla [illegible]quista di mercati nuovi, espandendoci laddove la situazione lo consentirà. Non era mai accaduto, nella storia dell'umanità, che 12 Stati nazionali rinunciassero, tutti insieme, a tante prerogative in favore di un'autorità comune. Ci troviamo di fronte ad un'esperienza unica, esaltante ma anche preoccupante.

Sicuramente ogni cittadino italiano o francese o belga avrà dinanzi a sé più spazi, più diritti, più libertà, più [illegible]ti, ma questo varrà per centinaia di milioni di individui che muovendosi, investendo, scommettendo, diversamente dal passato, sul proprio futuro europeo, potrebbero creare scompensi, crisi di settore, piccole e grandi invasioni e financo rinnovate egemonie, facendo saltare equilibri faticosamente raggiunti.

Banche, assicurazioni, professionisti, agricoltori e tante altre categorie, si troveranno di fronte ad una concorrenza in parte nota e in parte sconosciuta dalla quale dovranno imparare a difendersi. L'Europa sarà sicuramente più libera, in economia soprattutto, ma la libertà ha un prezzo: quello di [illegible] e divenire competitivi - per mantenersi a galla, o per affermarsi in modo crescente - è sicuramente il principale tributo che ciascun individuo, [illegible] azienda dovrà pagare alla [illegible] dimensione internazionale.

Siamo pronti a chiudere il conto alla rovescia (meno 104 giorni) e abbracciare l'Europa?

In molti settori probabilmente sì, in altri contiamo di affidarci all'intraprendenza dei nostri operatori, in altri [illegible] occorrerà un'azione di supporto da parte di Parlamento e governo.

Il Mercato Unico sta nascendo - come figlio dell'Atto Unico Europeo - quasi silenziosamente, anche perché [illegible] dal clamore che solleva il futuro avvento di un [illegible] grande fratello concepito a Maastricht pochi mesi [illegible] sono. In realtà, quest'ultimo, incerto evento ha destato interesse e contrasti accompagnati da tanto clamore da far dimenticare, o passare in seconda linea, le certezze che l'Europa aveva acquisito per sé e per i propri figli.

Credo dunque sia nostro compito, compito degli europeisti, del governo, del Parlamento e dei mezzi d'informazione, rile[illegible] Maastricht, e la stessa tempesta monetaria di questi giorni, non debbono né cancellare né sminuire i risultati di quasi 50 anni di Europa.

Per giungere in tempo all'appuntamento del '93, però, l'Italia deve riuscire a recepire entro il 1° gennaio prossimo nel proprio ordinamento 170 direttive Cee, già entrate in vigore a livello comunitario. Di queste, 123 sono già state trasposte nel nostro [illegible] con atti [illegible] interni (leggi, regolamenti, decreti). Altre 47 direttive aspettano ancora di essere trasposte, poiché una serie di complicazioni (legate principalmente alla crisi di governo della primavera scorsa) ne ha rallentato il recepimento. Senza contare, poi, altre 38 direttive che, secondo i termini della Cee, non sono ancora in vigore, ma che dovranno essere recepite dal nostro ordinamento. Le procedure sono laboriose. E' stato messo a punto un disegno di legge comunitaria-stralcio, per consentire a Parlamento, governo e singoli ministeri, di giungere per tempo all'appuntamento con l'Europa.

I [illegible] giorni che abbiamo di fronte saranno tutti spesi per l'adozione dei provvedimenti che dovranno subito entrare in vigore. Si tratta di disposizioni che toccano i più diversi settori: dall'agricoltura all'industria, dal commercio alla sanità al credito. Tutti temi sui quali la normativa dovrà risultare uniforme in tutti i Paesi della Comunità.

Soltanto così potrà [illegible] che, dal 1° gennaio '93, andare da Ventimiglia a Mentone sarà come oggi recarsi da Torino a Milano, e che da quella data il libero mercato all'interno della Cee potrà dirsi compiuto.

Raffaele Costa
Ministro degli Affari Regionali e delle Politiche Comunitarie

In lista d'attesa

La Finlandia vuol entrare nella Cee

GENOVA. Crollate le esportazioni [illegible] i Paesi dell'Est, la Finlandia [illegible] nuovi sbocchi e vuole incrementare gli scambi con i vecchi partner come l'Italia. Soprattutto desidera entrare nella Cee. Questo, in sintesi, l'intervento dell'ambasciatore Ossi Sunell, nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa tenuta venerdì sulla Radisson Diamond, [illegible] nave da crociera con la struttura di un catamarano, progettata e costruita in Finlandia, zeppa di alta tecnologia prodotta in loco.

«L'elevato livello tecnologico [illegible] industrie - ha spiegato l'ambasciatore - è frutto delle scuole in cui abbiamo investito negli anni scorsi». Ma un campo in cui la Finlandia vanta un singolare primato è quello della tecnologia per la conservazione dell'ambiente. In questo settore sono all'avanguardia perché la sopravvivenza della loro [illegible] è legata al rispetto della natura. Basti pensare che l'industria del legno abbatte ottanta milioni di alberi all'anno e ne pianta duecentocinquanta. I [illegible] laghi che caratterizzano il paesaggio finlandese sono di piccole dimensioni e devono essere oggetto di costanti cure per evitare che possano essere inquinati. In Finlandia sembra che non esistano industrie che inquinino l'ambiente, perché già prima di costruire una nuova fabbrica il problema viene affrontato e risolto. In tal modo i finlandesi si [illegible] posti all'avanguardia nella depurazione delle acque, delle reti fognarie e nel [illegible] degli scarichi industriali. Tanto da poter esportare questi impianti di depurazione e trattamento.

In Italia la Finlandia esporta carta, cellulosa, acciaio, rame e materiale elettronico. Uno dei più grandi ostacoli che l'industria finlandese incontra nell'esportazione è dovuto alla piccola dimensione delle aziende che, pur avendo un'elevata tecnologia, non hanno il potere economico per organizzare una rete di assistenza competitiva. E' questo il primo problema da risolvere.

Per il «Mondo»

Vicino un polo Comit-Bnl?

ROMA. Conferimento della Bnl nella Comit, lancio di un'Opa per rilevare tutte le azioni della Banca Commerciale in circolazione, collocamento sul mercato internazionale da parte del Tesoro e dell'Iri (a quel punto unici azionisti della Super-Comit) [illegible] nuovo istituto, con un introito valutato intorno ai 10 mila miliardi di lire. Questa ipotesi di lavoro, che rappresenterebbe la più importante operazione nel processo di dismissioni delle aziende a controllo pubblico, viene avanzata dal settimanale il Mondo nel numero in edicola lunedì.

Secondo quanto rivela il settimanale, è questo progetto - definito già in fase avanzata - e non la privatizzazione del Credit, che starebbe dietro al forte rialzo delle azioni della Comit alla Borsa di Milano. Stando alle ipotesi [illegible] dal settimanale, se questo progetto dovesse andare a buon fine, ne risulterebbe [illegible] public company con prestigiosi azionisti pubblici, istituzionali stranieri e privati: in pratica, un grande istituto di credito con azionariato diffuso tra istituzioni e gruppi industriali, nazionali ed esteri. L'iniziativa, che viene attribuita al top management della Comit guidato dall'amministratore delegato, Luigi Fausti, e che avrebbe già trovato ampi consensi nel mondo politico, verrebbe attuata - sostiene ancora il Mondo - con l'apporto rilevante di Mediobanca.

FLASH

Cartiera [illegible] si parla di [illegible]

Sempre più remota la riapertura degli impianti della cartiera di Arbatax. Il commissario straordinario Alberto Dondena ha comunicato alla Regione che, in mancanza di fondi per il risanamento dell'azienda, sono in corso contatti con aziende nazionali ed estere per cedere lo stabilimento.

Unione [illegible] «patto» in discussione

Il patto di sindacato che «governa» l'Unione manifatture, società controllata dalla Gerolimich, potrebbe essere [illegible]cato o annullato: è questa la conseguenza dell'ingresso della Cofilp, la merchant bank della Popolare di Novara, nel capitale della società con il 13,21%.

Prato, condannato ex direttore Cassa

L'ex direttore generale della Cassa di risparmi e depositi di Prato, Arturo Prospero, è stato condannato in appello a [illegible] mesi di reclusione, con la sospensione della pena. Secondo l'accusa, Prospero aveva «gonfiato», con illeciti movimenti contabili, i bilanci della Cassa nel 1984 e nel [illegible]

[illegible] Monopoli stipendi in pericolo

Rischia di fermarsi l'Azienda Monopoli e sono in pericolo gli stipendi dei 13 mila dipendenti. A gettare ombre sul destino dell'azienda e a mettere in dubbio lo stesso processo di privatizzazione è la mancata previsione di fondi per i Monopoli nel bilancio dello Stato.

ADERENTE

l'immobilier

prima che sia troppo tardi, vi propone a NIZZA

NIZZA · *Mont Boron*

NIZZA · CENTRO

NIZZA · LES CHARMILLES

NIZZA · Corniche Fleurie

Le vendite sono finanziabili con mutui fino al 70% del valore al tasso del 12% circa

Salvo approvazione dopo verifica dei requisiti richiesti

TEL. 011 545.942 - 537.010 - 557.53.09

TORINO PIAZZA STATUTO 1

- ALESSANDRIA: Tel. 0131 237.581
- ARMA DI TAGGIA: Tel. 0184 44.525
- ASTI: Tel. 0141 34.882
- CASTELNUOVO DON BOSCO: Tel. 011 987.6519
- CUNEO (Limone Piemonte): Tel. 0171 927.770

TELEFONANDO OTTERRETE L'INDIRIZZO DEL NOSTRO RECAPITO A VOI PIU' VICINO

Gradirei ricevere gratuitamente il vostro opuscolo informativo contenente la guida all'acquisto immobiliare in Francia ed una selezione delle vostre proposte relative ad un immobile con le seguenti caratteristiche:

Zona .... Condominio □ - Villa □

Monolocale □ Camere 1 2 3 4 5

Servizi 1 2 Vista mare SI NO

Spesa massima L. ....

Vogliate pertanto comunicarmi quando potrò ritirare il tutto presso la vostra sede.

COGNOME ....

NOME ....

TEL. ....

I produttori: rimane stabile il listino all'origine per carni, salumi e formaggi

«Prezzi, speculazione assurda»

Aumenti ingiustificati per i generi nazionali

ROMA. Se il salame «tipo Milano» passa da 19 mila a 21-22 mila lire il chilo, la colpa è della Bundesbank, secondo alcuni grossisti e commercianti. Nonostante nei giorni scorsi il governo avesse avvertito che [illegible] sarebbero stati tollerati ingiustificati aumenti di prezzo nei generi alimentari, è già cominciata la [illegible] alla speculazione in seguito alla tempesta monetaria che si è abbattuta sull'Europa.

Succede così che nel giorno [illegible] in cui il Consiglio dei ministri vara la manovra-choc da 93 mila miliardi, numerose telefonate giungono nella sede dell'Unione nazionale consumatori di Roma da tutt'Italia. Stranamente a subire i rincari - denunciati dai consumatori - sono quei prodotti che contengono [illegible] una piccola quantità di materia prima di importazione: salumi e prosciutti. Ma anche la [illegible] bovina ha subito [illegible] aumento quantificabile tra le 700 e le mille lire l'etto. «La [illegible] strana - afferma Emanuele Piccari del direttivo dell'Unc - è che ad aumentare di prezzo sono le carni bovine nostrane, non invece quelle importate [illegible] Francia per le quali al limite potrebbe essere prevedibile un leggero ritocco».

Le città più colpite dalla speculazione agro-alimentare sono Roma, Milano, Napoli e Genova. Più contenuto, invece, il fenomeno a Torino.

Attenzione ai prezzi «gonfiati» sono un abuso soprattutto per i prodotti di provenienza nazionale

«Siamo di fronte ad aumenti ingiustificati - prosegue Piccari - . Gli unici accettabili in questo periodo dovrebbero riguardare i prodotti ortofrutticoli come cicorie, pomodori e pesche per la semplice ragione che sono a fine stagione».

Che il rischio di una manovra speculativa nel commercio al minuto dei prodotti agroalimentari fosse temuto lo dimostra la ferma presa di posizione della Confederazione italiana degli agricoltori che definisce «immotivato» ogni aumento di prezzo al consumo nel settore delle carni bovine e suine ed in quello dei prodotti lattiero-caseari. Modestissimi aumenti di prezzo, secondo la Confederazione agricoltori, riguardano [illegible] bestiame vivo. Stabile inoltre il prezzo del latte ed addirittura in diminuzione i prezzi all'origine e all'ingrosso dei formaggi, fatta eccezione per il grana padano e il gorgonzola.

Oggi, intanto, sui maggiori quotidiani nazionali compare una pagina a pagamento del Consorzio cooperative [illegible] (consorzio «bianco» di trasformazione ortofrutticola con oltre [illegible] miliardi di fatturato) con l'invito a «consumare italiano». «Il messaggio, firmato "Valfrutta" (40 mila produttori agricoli associati n.d.r.) mira - spiega il direttore del consorzio, Carlo Ronchi - a limitare gli effetti inflativi della svalutazione della lira».

Enzo Bacarani

V[illegible] [illegible] la «[illegible] verde»

E'stata svalutata dell'1,8 per cento Fontana chiederà di scendere al 7%

ROMA. Nella scia della nostra moneta anche la «lira verde» è [illegible] svalutata, gli agricoltori italiani possono quindi contare su un aumento dell'1,8 per cento dei prezzi garantiti dalla Cee («Ben poca cosa - commenta la Confagricoltura - soprattutto perché il [illegible] valore della lira verde si applicherà solo ai prezzi minimi garantiti dalla Cee ai produttori e non avrà quindi un impatto diretto e immediato sui prezzi al consumo»). [illegible] domani, a Bruxelles, il ministro Fontana chiederà un'ulteriore svalutazione fino a raggiungere il livello del 7%, percentuale di svalutazione della [illegible] [illegible] Intanto, con la modifica del tasso di conversione l'Ecu, utilizzato negli scambi agricoli all'interno della Comunità, è passato da 1761,45 lire a 1793,53 per tutti i prodotti agricoli (unica eccezione la carne suina il cui tasso verde è stato fissato a 1889,20 lire).

Nel prendere questa decisione il comitato di gestione agro-monetario della Comunità, applicando la normativa Cee, ha introdotto 3,8 punti di importi compensativi negativi (un meccanismo della politica agricola comune legato alle variazioni delle valute sul [illegible] [illegible] cambi; [illegible] l'Italia erano stati soppressi nel luglio 1990). «Sommando gli importi compensativi alla cosiddetta "franchigia di calcolo" - spiegano i tecnici - resta un margine per i successivi aumenti della lira verde rispetto all'Ecu di oltre il 5%. La modalità [illegible] riallineamento saranno fissati entro la fine anno».

I giudizi delle organizzazioni agricole sul futuro del settore in seguito al riallineamento [illegible] le monete Cee sono comunque sostanzialmente negativi. Aspettando di poter valutare le conseguenze reali [illegible] nuove parità delle «monete verdi» gli specialisti ora [illegible] stanno concentrando su due campi d'osservazione.

Il primo è [illegible] valutazione dell'impatto che le [illegible] parità avranno sull'inflazione, non solo in termini di variazioni dei prezzi agricoli (il cui ritmo d'aumento è, notoriamente, meno rapido dell'inflazione, almeno fino al livello del grossista), [illegible] soprattutto sugli effetti che una più rapida cre[illegible]ita del [illegible] della vita avrà sui redditi degli agricoltori.

Il secondo punto sotto [illegible] vazione è il futuro andamento della domanda di prodotti agricoli in funzione di un contesto economico che sta indubbiamente peggiorando.

A queste incertezze [illegible] aggiunge il malessere per le conseguenze sull'agricoltura della manovra economica, [illegible] il profilo previdenziale oltre che fiscale (la Confederazione italiana agricoltori chiede a questo proposito: «Equità nella ripartizione dei sacrifici e maggiore attenzione ai settori produttivi più esposti alla competizione [illegible] gli altri Paesi europei». Altre inquietudini riguardano il livello proibitivo del costo del denaro, combinato [illegible] l'inaridirsi delle fonti [illegible] credito agevolato, e le incertezze sul futuro del [illegible] dei fondi rustici. Sullo sfondo di tutto ciò le conseguenze, ormai prossime e ancora da valutare fino in fondo, della riforma [illegible] politica agricola comunitaria.

L'incertezza della situazione è sottolineata dal presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco: «La svalutazione è un fatto negativo che denota la drammaticità del momento. Ci vogliono politiche credibili e indirizzate a due obiettivi fondamentali: risanamento e sviluppo. Per ora sull'agricoltura continua a piovere».

Vanni Cornero

Domani i ministri agricoli si riuniscono a Bruxelles per tentare di sbloccare la crisi

Quote latte, vigilia di battaglia

Gli allevatori a Cremona: «Il 10% in più è il minimo»

CREMONA. Migliaia di inutili «macchine da latte» pascolano nella Pianura Padana, e le migliori sono venute a Cremona, dove ogni [illegible] [illegible] la fiera internazionale che chiude questa sera, si celebra la kermesse del latte. Macchine inutili perché danno [illegible] prodotto di cui il mercato comunitario è eccedente.

Il latte è in crisi in una agricoltura in crisi in un Paese in crisi: dunque le sue difficoltà [illegible] moltiplicate per tre. Ma gli allevatori non si danno per vinti, e lo hanno detto al ministro Gianni Fontana, che è venuto ieri a vedere la [illegible] e che domani sarà a Bruxelles per un importante appuntamento con i colleghi agricoli della Cee.

Si discuterà proprio il problema delle quote latte, una spina nel fianco degli allevatori italiani, come ha detto il loro presidente, Palmiro Villa, al convegno dell'Aia. Che cosa si aspettano gli allevatori? Ha detto Villa: «Nel caso ci venisse riconosciuto anche il 10% in aggiunta alla quota attuale, verrebbe soltanto confermato il livello del 1983, e comunque si cederebbe ai partners europei eccedentari l'aumento dei consumi interni registrato in questi nove anni».

[illegible] solo incitamenti per il ministro che domani va a difendere una [illegible] causa, [illegible] anche critiche. Particolarmente dure quelle fatte venerdì al convegno dell'Unalat da Mario Abrate, presidente del settore lattiero-caseario della Confcooperative: «Fontana si presenterà a Bruxelles con un provvedimento obsoleto (il disegno di legge è stato approvato giovedì dalla Commissione agricoltura del Senato, deve ancora passare [illegible] Camera, ndr), perché nei prossimi mesi a Bruxelles verrà presentato un nuovo regolamento comunitario che riguarderà proprio il sistema delle quote latte». Abrate ha poi criticato l'abolizione dal disegno di legge dell'obbligo di programmazione a livello di consorzi di tutela: «Questo - ha detto - è scandaloso ed è la conferma che le istanze della cooperazione non vengono tenute in considerazione».

In una conferenza stampa il ministro Fontana ha annunciato che i programmi del governo vanno avanti e entro febbraio verrà approvata la nuova legge poliennale che fornirà strumenti normativi e finanziari, ma soprattutto «chiari indirizzi programmatici» all'agricoltura. Intanto, per l'anno prossimo verrà reiterata la legge [illegible] (per i finanziamenti), nell'ambito [illegible] finanziaria: e quindi con il blocco di spesa deciso giovedì per tutti i settori pubblici.

Livio Burato

IL LISTINO [illegible]
(Lire al kg.)

	SETTEMBRE [illegible]			VARIAZIONE [illegible]	
[illegible]VITELLO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]LLONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,5
[illegible] DI BOV.	4407	4429	4442	13	0,3
CARNE SUINA [illegible]	5103	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,9
CARNE SUINA PER CONS.	5100	5137	[illegible]	[illegible]	5,5

FONTE ISMEA

In Europa, Asia e Africa diventa sempre più forte la richiesta dei nostri bovini da riproduzione

La genetica [illegible] la [illegible] agricola

Ma per le importazioni casearie spendiamo 20 mila miliardi l'anno

Cremona col bovino da latte si conferma sempre più come la fiera della specializzazione. Concorsi, aste e convegni si muovono nel binario per evidenziarne gli aspetti più significativi e l'evoluzione genetica [illegible]piuta, mobilitando ministri e richiamando l'interesse di operatori, tecnici e studiosi non solo [illegible]liani. A Cremona molti operatori stranieri si sono ricreduti e oggi le nostre vacche e il [illegible] dei nostri riproduttori vengono richiesti dagli allevatori della penisola iberica, del Nord Africa e dell'Asia e da altri Paesi europei.

Questa avanzata genetica e produttiva è [illegible] confermata da alcuni dati anticipati dall'Istituto di Zooeconomia dell'Università di Bologna che, per conto della razza frisona, ha svolto un'indagine per indirizzare le [illegible]ove strategie produttive.

Dall'indagine [illegible] apprende che le vacche frisone, in selezione, (un milione di capi tra frisone e altre razze) producono 68 quintali [illegible] latte l'anno per capo (6 in più rispetto delle olandesi). Con questa produzione [illegible] coprono i [illegible] terzi della quota del latte che si spera venga assicurata all'Italia, cioè 66 milioni di quintali sui [illegible] previsti. Ciò fa dire che con 1,5 milioni di vacche (oggi sono2 milioni 800 mila) [illegible] possibile soddisfare [illegible] spazio produttivo assegnatoci, con il risultato che 1,3 milioni [illegible] capi dovrebbero essere sacrificati e non 400 mila capi come si prevede.

Merceologicamente il latte delle frisone presenta il 3,5% [illegible] grasso e il 3,1% di proteine, titoli in linea con il migliore latte europeo. Il 64% di latte proviene da allevamenti siti in pianura, [illegible] in collina e 11% in montagna. Il [illegible] è destinato ad impieghi caseari e il 33% all'alimentazione.

I consumatori italiani spendono 20 mila miliardi (il 12% della spesa alimentare) per acquistare latte, formaggi e yogurt. La mungitura a mano è ormai un ricordo perché la mungitrice opera nel 96% delle stalle e il 67% dei produttori per difendere l'igienicità del latte procede alla sua immediata refrigerazione.

Il «computer» provvede [illegible] governo dell'alimentazione nel 25% degli allevamenti, mentre è ormai in uso generalizzato nella raccolta dei dati produttivi, essenziali alla tenuta dei libri genealogici da parte delle associazioni allevatori.

La fecondazione degli animali dipende dall'intervento dell'uomo, veterinario e allevatore (patentato) per il 60% degli atti fecondativi e solo per il 6% dalla monta naturale, mentre la restante parte si avvale [illegible] due opportunità.

Il 73% degli allevamenti presi in esame, ricorre [illegible] servizio di assistenza alle mungitrici e partecipa per il 46% [illegible] piano di miglioramento della fecondità e della qualità del latte.

Inoltre si tratta di allevamenti che per il 73% sono condotti di[illegible] dal proprietario del bestiame. [illegible]vale la stabulazione fissa (70%), sulla libera (30%).

Questi dati spiegano, meglio di tante parole, la resistenza opposta dai nostri produttori di latte ai tagli della produzione lattiera decisi a Bruxelles e al regime delle quote e [illegible] prelievi, mentre la consapevolezza delle potenzialità produttive del nostro bestiame, in un contesto di consumi che costringe l'Italia a rifornirsi all'estero per il 45% del prodotto consumato, incoraggia a sperare che il diritto dell'Italia a difendere l'autosufficienza raggiunta possa [illegible] difeso e sostenuto nel quadro delle urgenti azioni che debbono concorrere ad un riequilibrio della bilancia commerciale.

Fortunato Tirelli

Giovani imprenditori

«Una politica che [illegible] [illegible] nuove leve»

FERRARA. L'emergenza economica assommata alla rifor[illegible] della politica Cee preoccupa fortemente i giovani imprenditori agricoli della Coldiretti che, convinti della loro scelta professionale e di vita, chiedono di non essere, ancora una volta, lasciati soli e di poter continuare a lavorare con serenità. Questo è il messaggio che viene dall'incontro del Movimento giovanile della Coldiretti, tenutosi a Portomaggiore, presso Ferrara. Manca totalmente, ed è questo il principale motivo di scontento, una politica che favorisca lo sviluppo delle [illegible] leve imprenditoriali. Inoltre, a differenza di ieri, quando la categoria poteva [illegible] sulle proprie forze per crescere ed andare avanti, la crisi che oggi investe il Paese è tale da minacciare di spazzare via l'agricoltura o quantomeno di ridurla a un settore economico marginale.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA Sbarra La Loggia zona residenziale perfetta su 280 mq e 1000 mq giardino con mutuo. Sogecom. Tel. 437.4744

[illegible] nuova costruzione zona Cavoretto panoramicissima monofamiliare personalizzabile. C.S.I. 588.3942 - 508.1815.

VILLA Piossasco centrale in costruzione su 2 piani di mq 150 più interrato e giardino iva 4%. Sagor 903.4534.

VILLA prestigiosa indipendente 4 lati mq 180 con piscina villaggio [illegible] Rivalta parco mq 600. Eccocasa 638.512.

VILLA prestigiosa Precollina Moncalieri su vari livelli per complessivi mq 650 con splendido giardino mq 3000 rifiniture di lusso. Luciano Vola 438.1898.

VILLA stupenda posizione collina di Gassino (Vernone) mq 345 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L. 700 milioni Conim 447.5334.

VILLA TRIFAMILIARE
indipendente via Lessona mq 380 totali con giardino box lavanderia L. 1 miliardo 300 milioni. Follis & Bertinotto 318.6555.

VILLA unifamiliare di [illegible] mq in Vinovo villaggio ippico trattative riservate. Premiera 348.716

VILLA via Nizza mq 500 su 3 piani interrato mq 220 casetta [illegible] giardino mq 1500. Due Elle Immobiliare 434.5858

VILLA 10 minuti Torino Nord libera signorile su più piani di salone 4 camere cucina 3 bagni. Tel. 868.0013.

VILLE a Sangano signorili in costruzione su un piano con terreno a L. 395 milioni dilazioni permute. Emmebi 349.9080.

VILLE nuove a Volvera su 2/3 piani mq 190 giardino box da L. 270 milioni dilazioni [illegible].

VILLE Poirino in costruzione materiali di prima scelta a partire da L. 260 milioni. Pagamenti personalizzati iva 4% mutuo e permute. Sagor 903.4534.

VILLETTA collina pressi Chivasso mq 180 totali più giardino mq 1000 L. 280 milioni. Conim 447.5334.

VILLETTA libera ristrutturata ottima zona 5 vani e mansarda giardinetto box triplo finanziamenti. Lan 588.1880.

VILLINO centro residenziale Degaippodromo Vinovo, 3 camere salone cucina triservizi box. Tel. 962.4001.

VILLINO immerso nel verde pressi Torino 5 vani cucina box giardino recente affarissimo. Tel. 437.3922.

VINOVO De Gasperi villa salone 2 camere cucina box terrazzo giardino L. 440 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6326

VINOVO libero in palazzina alloggio su [illegible] salone cucina studio 2 [illegible] mansardato biservizi. Serolto 320.589.

[illegible]ANO
centro impresa vende villette a schiera in costruzione mutui e permute. Tel. [illegible]

VOLPIANO libero palazzina del 1980 salone 2 camere cucina bagno box orto mutuo e dilazioni. Emmedue 582.8487.

VOLVERA privato vende villa due piani 180 mq per piano, 3.700 mq terreno possibilità ampliamento. No agenzie. Tel. 011 954.0220 ore pasti e serali.

ZONA AURORA
via Cecchi libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box Gabetti vende. Tel. 57.57.

ZONA Barca porzione casa ristrutturata su 2 piani con box no giardino L. 300 milioni. Tel. 273.5381

ZONA Barca strada Cascinotto recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 260 milioni. Tel. 273.5381.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende ultimi alloggi signorili mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo Tel. 610.358

ZONA San Paolo via Osasco libero ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 145 milioni Maiora 434.1261.

20 Domande [illegible]

A.A.A. ROMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.849.

ALPINA ricerca appartamenti arredati per studenti non residenti contratto con genitori. Tel. 011 434.6941

BENECASA SERVICE 568.3462 cerca alloggi uso abitazione transitoria/foresteria/pied-à-terre. No spese proprietario.

CERCASI urgentemente appartamenti vuoti/arredati [illegible] foresteria. Nazionale Immobiliare [illegible]

MEC [illegible] 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e [illegible] selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

MEDICO lombardo cerca alloggio arredato mq 45 in zona decorosa per periodo breve. Tel. 568.2872-0338-218.105.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria foresteria in Torino. Tel. 503.097 - 507.029.

A. SETTIMO TORINESE alloggio arredato di ingresso 3 camere cucina bagno L. 850 mila libero subito. Tel. 334.929.

A. VINOVO alloggio in villa su 2 piani di salone 5 camere cucina 3 bagni garage lavanderia. Tel. 332.407.

ABBIAMO appartamenti convenienti disponibili vuoti arredati semplici soluzioni contrattuali anche uffici. Tel. 588.[illegible]29.

ABBIAMO arredato bene camera tinello bagno [illegible] auto zona Guido Reni referenzialissimi. Sarcasa 385.45[illegible].

ABBIAMO vuoto in [illegible] zona Gassino salottino cucina camera bagno per referenziata coppia sposi. Sarcasa 385.4581.

AFFITTASI accogliente alloggio arredato nuovo 3 camere e servizi 4 posti letto a studentesse via Venasca Torino. Telefonare 011 997.1845.

AFFITTASI prima cintura appartamento 5 vani Nazionale Immobiliare 561.2886.

AFFITTASI signorili appartamenti arredati di salone 1/2/3 camere cucina servizi box stessa casa. Elle Case 319.9958.

AFFITTASI vuoto corso Novara ingresso 3 camere tinello cucinino servizi solo referenziati. Studio Fim tel. 812.7268.

AFFITTIAMO alloggi graziosi per studenti presso Università 1/3 vani servizi ben arredati. Tel. 896.0301

[illegible]
Re Umberto 35 mq 400
recente parte di intero palazzotto
Matteotti 15 mq 220
Vittorio Amedeo [illegible] mq 200
SIRCOT 562.0702

ALPINA [illegible] appartamenti vuoti e arredati [illegible] Centro e [illegible] diverse metrature [illegible] transitorio. Tel. 011 434.6942.

ALPINA affitta varie metrature a studenti. Tel. 011 434.6942

[illegible] affitta [illegible] Palermo alloggio arredato uso transitorio di mq 50. Tel. 505.977

AVETTA affitta largo Orbassano uso transitorio camera tinello cucinino bagno arredato. Tel. 505.977

AVETTA affitta via Garibaldi alloggio arredato uso foresteria salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.977.

AVETTA affitta via Spalato arredato uso transitorio alloggio di camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.977.

BORGO VITTORIA (via del Ridotto) alloggio di camera cucina bagno ottimo con cato pari affitto. Tel. 581.7598.

[illegible]BASTANDARD 548.344 affitta arredato corso Racconigi signorile salone 2 camere 2 bagni 2 ingressi 2 balconi.

CASELLE T.se in zona residenziale affittasi a enti o società per propri dirigenti o funzionari villa nuova [illegible] elegantemente signorile. Tel. 011 835.973 ore ufficio.

CENTRA[illegible] su corso ufficio prestigioso stabile d'epoca con portineria ampio ingresso 2 saloni 5 camere biservizi posto auto. Tel. 598.644.

CENTRO Crocetta affittasi uffici 3/4 vani servizi stabile signorile ottima posizione. Vianelli e C. 562.8813

[illegible] Francia (inizi) signorile salone 2 camere cucina entrata biservizi bingressi. Tel. 633.947 - 545.239.

CORSO Francia pressi corso Telesio alloggio mq 190 tutto ristrutturato L. 25.200.000 anno. Uso foresteria. Investitelle tel. 24 ore su 24 al 568.3824.

CROCETTA isola pedonale in casa d'epoca prestigioso mq 300 salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 597.188.

ELIO CODONI IMMOBILI 650.2264/5 mansarda signorile arredata 2 vani corso Raffaello 20 L. 750 mila con spese.

ELIO CODONI IMMOBILI 650.2264/5 ufficio 500 mq via Maria Vittoria/piazza S. Carlo frazionabile.

G.E.A. affitta via Roma uso ufficio o foresteria alloggio signorile ingresso 7 vani doppi servizi. Tel. 562.9890

GEDIM via Bregio uso foresteria 1 camera tinello cucinino servizi 6º piano. Tel. 562.7588

GEDIM via Garibaldi [illegible] signorile con portineria aria condizionata mono/bilocale arredato uso/foresteria. Tel. 562.7588.

HASTON & ASTON corso Cairoli ristrutturati 170 mq finiture di pregio soffitti affrescati e cortile privato. Tel. 561.3943.

[illegible] **ASTON** corso Massimo angolo corso Vittorio piano alto 290 mq con terrazzo e posto auto. Tel. 561.3950.

HASTON & ASTON corso Matteotti ufficio 265 mq in palazzina ristrutturata L. 3 milioni 300 mila mensili. Tel. 561.3943

HASTON [illegible] Lungo Po corso Dante ufficio composto da 5 [illegible] doppi servizi 100 mq. Tel. 561.3950

HASTON & ASTON Precollina Moncalieri in palazzina parco condominiale 200 mq 2 posti auto e terrazzo. Tel. 561.3943.

IN stabile d'epoca adiacente Cittadella affittasi ad uso foresteria appartamenti mansardati salone soggiorno 2 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo condizionamento aria fredda. Tel. 318.6113.

[illegible] **DI CAMPAGNA** affittasi capannoni e negozi liberi varie metrature. Finsekno 495.207

MANSARDA centralissima bene arredata mq 60 3 posti letto affittasi a studenti uso foresteria. Tel. 540.601 - 533.986.

MEC CASE 533.025 arredato zona vecchio Stadio 2 camere cucina servizi terrazzo solo a studenti.

MEC CASE 533.025 [illegible] corso Grosseto ottimamente arredato ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno.

MERCATI [illegible] [illegible]torio 2 camere tinello cucinino ingresso servizi L. 800 mila mese. Tel. 321.1274.

PIAZZA Adriano bilocale bene arredato affittasi a studenti uso foresteria. Tel. 533.986 - 540.601

[illegible] CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.206.

PIAZZA Robilant vicinanze [illegible] piano rialzato 2 ampi vani ingresso [illegible] vuoi L. 800 mila mese. Tel. 324.1274.

[illegible] arredato, signorile, centrale: camera, [illegible], no cucina, privato affitta L. 750.000 mese. Tel. 521.4453.

S. DONATO alloggio ottimo stato di [illegible] mere cucina abitabile bagno con relè peri affitto. Tel. 581.7535

S. MAURO via Roma appartamento mq 85 con box L. [illegible] mila solo uso foresteria. Tel. 273.5361.

S. RITA affittasi arredato [illegible] transitorio a referenziati camera tinello cucinino servizi. Robba 635.211 - 545.832.

STUDIO DATA affitta zona Università a studenti o uso foresteria o transitorio 2 camere cucina servizi. Tel. [illegible].

TRE-VI affitto ufficio via S. Tommaso ingresso 5 [illegible] 2 bagni disponibile subito. Tel. 011 663.0107/04.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale articolato, con servizi, mq 100, piano 7º, affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel. 663.873.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 6 locali e servizi, 4º piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel. 663.873.

UFFICIO zona prestigiosa facile parcheggio mq 80/170 piano rialzato affitto. Tel. 669.8918 - 669.8921.

VAL SA[illegible] in villa signorile alloggio arredato 3 camere salone cucina 2 bagni box giardino mq 145. Sifpa 618.648.

VIA Carlo Alberto prestigioso alloggio ristrutturato mq 140 piano 2º affittasi uso ufficio. Tel. 273.5361.

VIA Puccini (Barriera Milano) alloggio con [illegible] pari affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. 580.7676

25 Artigiani, ecc.

[illegible]ONI ogni tipo eseguite con precisione serietà e prezzi modici preventivi gratuiti. Tel. 721.918 - 302.273

33 Matrimoniali

ALTO 70enne professionista sposerebbe vedova sola. Scrivere: Publikompass 7425 - 10100 Torino

CELIBE 35enne [illegible] problemi disambulazione dipendente grande azienda con patente conoscerebbe signora/ina 40/45enne semplice calore umano, scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 5410 - 10100 Torino.

TORINESE divorziato 54enne proprietario azienda industriale, sportivo, [illegible], viaggi, conoscerebbe scopo matrimonio signora max 45enne adeguati requisiti. Scrivere Passaporto n. 3950895 Fermo Posta Alfieri 10100 Torino.

43ENNE laureato piemontese funzionario statale alto giovanile serio ottima posizione economica, cerca signorina/e [illegible] piemontese [illegible] bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8216 - 10100 Torino

36 Nautica

VENDO barca a vela Marchi 47 piedi [illegible] per accessoriata prezzo interessante. Tel. 011 990.9226 oppure 0337 255.049.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili e quadri e arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 250.604 - 281.067.

AVETE da [illegible] vari epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è Piu Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo [illegible] Torino. Tel. 011 485.338 - [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. SANREMO signorile [illegible] mare saloncino 2 camere letto cucina biservizi terrazzi box. Tel. 011 504.948.

[illegible] **110.000.000** assegliano centro paese [illegible] abitabile uni/bifamiliare con ampio portico e giardino. "La borsa" 388.482.

A. 155.000.000 a 37 [illegible] Torino comoda ai servizi ampia casa di campagna panoramica libera 4 lati con 3500 mq terreno circostante. "La borsa" 388.482

A. 270.000.000 comoda Torino in paese ben servito ampio casa subito abitabile con tetto garage e 1300 mq giardino con frutteto. "La borsa" tel. 388.482.

AFFARE Meana (Susa) casa rustica [illegible] indipendente 3 vani e [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. [illegible].1319

[illegible] pressi casetta ristrutturata subito abitabile termo autonomo [illegible] cortile prezzo affare. Tel. 0121 795.121.

ALBENGA mare ingresso [illegible] cucinino servizi autonomo 5 posti letto postauto L. 82 milioni. Tel. [illegible].

ALBUGNANO in ottima posizione prestigioso [illegible] d'epoca restaurato arredato parco frutteto piscina. A&D 011 [illegible].

[illegible] **CASE** Almese cascina abitabile 3 camere tinello servizi grande sottotetto giardino dilazioni. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Chivasso villetta recente indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo permute. Tel. 771.2220.

ALPIDUE [illegible] casetta indipendente 3 camere cucina servizi [illegible] cortile mutuo permute. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE pressi Ciriè casetta 3 camere cucina servizi [illegible] box L. 20 milioni e rate mensili. Tel. [illegible]

ALPIDUE CASE S. Giorgio casetta [illegible] bile 3 camere cucina servizi giardino L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220

[illegible] bilocale [illegible] vista mare e parco [illegible] arredato piscina tennis posto auto FF. 540.000 Tel. 011 311.0458.

A Pinerolo - S. Secondo in palazzina in costruzione posizione centrale fronte parco alloggi varie [illegible] finiture di pregio permute Torino e cintura. Tel. [illegible] 322.282.

ARMA DI TAGGIA [illegible] camera sala cucinino bagno L. 180 milioni. Garibaldi 0184 485.413.

[illegible] (48 [illegible] Torino) [illegible] su 2 piani più portico orto e cortile L. 105 milioni. Conim 447.5334.

[illegible] Vauda di Rocca vicinanze Ciriè privato vende casa libera tre lati volendo bifamiliare, tettoia, piccola stalla, terreno. Telefonare 920.8185-920.9978.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA
signorile appartamento di 5 vani su 2 piani box doppio giardino privato Gabetti vende. Tel. 57.57.

BARDONECCHIA via Medail nuovo soggiorno angolo cottura 2 camere [illegible] no posto auto. Eurolid 598.844

BEAU SOLEIL in residence in costruzione bilocali da 50 mq da FF. 700.000; trilocali da 80 mq da FF. 1.070.000. Interim 011 599.782-504.751.

CAGNES SUR MER NIZZA
ultimi appartamenti bi e trilocali in complesso residenziale con ampi spazi verdi. Piscina, tennis, custode. A partire da L. 80 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

CANAVESE casa abitabile subito in paese 5 ampi locali cucina bagno cortile portico L. 138 milioni. Tel. 011 69.20.

[illegible] monolocale arredato nuovo con posto auto terrazzo 5 mq 2 cantine zona residenziale L. 110 milioni. Tel. 0033 93 993.535 ore pasti.

CASALE ristrutturato con torre medioevale mq 300 più terreno mq 7000 a Lauriano 10 km da Chivasso posizione dominante adatto per maneggio, ristorante, discoteca. Rialto Imm.re 562.2252.

CASCINA a Bussolino di Gassino ben ristrutturata mq 200 più terreno a frutteto mq 2500 magnifica vista. Rialto Imm.re 562.2252.

CASCINA indipendente pressi casello di Santhià 14 camere più portico aia e terreno L. 150 milioni. Conim 447.5334.

CASCINA perfettamente ristrutturata San Raffaele Cimena mq 300 più terreno mq [illegible] mila tutti i servizi. Rialto Imm.re 562.2252.

CASCINA zona Rivalba di [illegible] mq 440 più terreno mq 3000 parzialmente ristrutturata bellissima posizione. Rialto Imm.re 562.2252.

CASTAGNOLE LANZE (At) impresa vende villa a schiera nuova con giardino, L. 1 milione 100 mila mq. Tel. 0141 877.747.

CASTAGNOLE LANZE (At) impresa vende villa in costruzione con ampio giardino. Iva 4% permute. Tel. 0141 877.747.

CERES (Valli di Lanzo) alloggi nuovi varie metrature da L. 58 milioni termoautonomo iva 4%. Conim 447.5334.

CERIALE ultimi appartamenti in costruzione di varia metratura ottimo investimento consegna 1993. Brocci 434.3711

CERIALE 1 km spiaggia, salone con zona [illegible] 2 camere, bagno [illegible] vista mare L. 198 [illegible]. Tel. 019 821.335.

CHATILLON [illegible] Pontey casa indipendente ristrutturata con giardino 3 bilocali più servizi vendesi in blocco o frazionata, ottima posizione. Tel. 839.5342.

CHIOMONTE fronte seggiovia panoramico soggiorno cucinotta camera bagno posto auto giardino. Studio 318.8856.

COLLE del Lys villetta mq 200 più terreno mq 2000 piccola piscina bella posizione prezzo interessante. Rialto Imm.re 562.2252.

CORSICA BASTIA
nuove costruzioni sul mare mono/bilocali villette da L. 57 milioni iva 6% mutuo al 10,5%. Telefonare 882.077.

COSTA AZZURRA BAIA DEGLI ANGELI SAINT LAURENT DU VAR
sulle colline a 700 mt dal mare vendiamo appartamenti in costruzione dallo studio al 5 pieces, consegna autunno '92 ed estate '93, prezzi da L. 80 milioni di cui L. 15 milioni da versarsi ad avanzamento lavori e L. 64 milioni mutuabili da 5 a 12 anni, ottimo investimento reddito 8% annuo. G.S.I. 397.1767.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA incaricato di importante agenzia di Antibes selezione con voi le migliori soluzioni e vi accompagnerà sul posto. Tel. 011 309.1005.

COSTA AZZURRA la migliore selezione di immobili direttamente dal costruttore personale lingua italiana sul posto mutui 10,80%. Geo Immobili 011 265.749.

COSTA AZZURRA
nel cuore di [illegible] "Villa Alicia", vista imprendibile alto standing. Dyon corso Moncalieri 9. Tel. 819.3063.

COTE D'[illegible]
NIZ[illegible]
Centrale 30 mt [illegible] posizione eccezionale, [illegible] pieno Sud, piani alti vista [illegible] prenotiamo ultimi mono/bilocali con terrazzino a partire da L. 55.000.000.
Precollina centrale 1 km dal mare, adiacente stazione, ultimi bi/trilocali panoramicissimi, vista mare su tutto il golfo di Nizza, in signorile residence, pronta consegna. Trilocale L. 210.000.000.
Fabron in signorile residence con piscina immersa nel verde, 1 km mare, ultimi appartamenti mono/bi/trilocali con grandi terrazzi, esposizione Sud vista mare. Bilocali a partire da L. 140.000.000.
Fabron posizione occasionale in prestigiosissima palazzina con parco, piscina, tennis appartamenti finiture accuratissime con grandi terrazzi e vista mare. Eccezionali prezzi di inizio commercializzazione. Bilocali a partire da L. 176.000.000
ISIT 877.587

COURMAYEUR (La [illegible]) impresa [illegible] caratteristici bi-trilocali con posto [illegible] splendida vista Gran Paradiso/Monte Bianco iva 4% B.I.L. 010 505.184.

CUMIANA centro [illegible] casa [illegible] subito abitabile 6 vani servizi giardino permute dilazioni mutuo. Tel. 0121 795.121.

FELETTO libero recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ascensore box mutuo. Tel. 011 69.20.

FINALE LIGURE L. 60 milioni rustico indipendente da restaurare 270 mq totali piccolo terreno. Tel. 0182 554.577.

FINALE LIGURE 300 mt mare termoautonomo 3 camere tinello cucinino bagno balconate L. 310 milioni. Tel. 019 615.951.

FRANCIA Nizza città vecchia bellissimo primo piano calmo bilocale 58 mq cucina attrezzata 50 mt dal mare minime spese privato vende. Per informazioni telefonare 011 833.686.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GOLFO Aranci terza spiaggia alloggi arredati 50 mt mare L. 105 milioni posto auto consegna fine '93. Tel. 596.195.

GRIMALDI, Ventimiglia bi-trilocali, mare, verde, terrazzi, vista Montecarlo, centro, signorili, palazzina 8 appartamenti, ideale per chi vuole creare una residenza esclusiva, anche affittasi mobiliato, sconti invernali. Telefonare 0184 351.008 pasti.

GRIMALDI (Ventimiglia) in prestigiosa residenza con torre saracena signorile appartamento arredato di 80 mq più terrazza piscina e tennis condominiale. Per informazioni Carlo Alberto 561.1800.

I.T.A. 319.2332 Bianzè casetta libera ristrutturata soggiorno camera cucina servizi orto recintato mq 150 L. 63 milioni. Affare.

I.T.A. 319.2332 Cinaglio (At) casetta subito abitabile 2 camere cucina servizi mq 70 più mansarda giardino L. 64 milioni.

I.T.A. 319.2332 Villanova d'Asti cascina indipendente 3 lati abitabile volendo bifamiliare terreno mq 2500 comoda servizi.

LOANO zona tranquilla salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 grandi terrazze vista mare, mansarda, posti macchina, giardinetto. Tel. 02 819.2331.

LUSERNA S. GIOVANNI libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottima posizione L. 89 milioni. Tel. 011 69.20.

MENTONE bilocali in costruzione da mq 45 più 10 da L. 135 milioni trilocali da mq 70 da L. 232 milioni. Tel. 011 599.782.

MENTONE mono/bi locali fronte e vista mare ottime rifiniture stabile prestigioso. Per informazioni tel. 011 568.1828

MEZZENILE nel verde ultimi alloggi bi/trilocali da L. 44 milioni termo autonomo campo tennis. Tel. 882.2948.

MONFERRATO bella casa panoramica da ristrutturare ben servita 8 vani servizi L. 70 milioni. Studiozeta 436.8880.

MONTECARLO panoramico vista mare angolare soggiorno camera cucina bagno posto auto. Ezio Berra 011 549.330.

MONTEU DA PO casetta affiata su 2 piani ristrutturata con giardino tettoia box mutui permute Bimar. Tel. 434.5788.

NIZZA adiacenze promenade monolocale cucina e bagno separati terrazzo 20 mq. A&D 011 834.182.

NIZZA
a [illegible] mt dal mare monolocali 25 mq a L. 54 milioni [illegible] mq 45 più terrazzo a L. 108 milioni. [illegible] 599.782.

NIZZA pressi piazza Massena quartiere residenziale appartamenti di pregio da 35 a 180 mq. Interim 011 599.782 - 504.751

NIZZA villetta a due piani pressi uscita Nice nord con giardino e posto auto piccolo restauro vendesi causa successione. Rialto Imm.re 562.2252.

PIETRA LIGURE villa unifamiliare 4 vani servizi balcone giardino posto [illegible] L. 320 milioni. Tel. 019 615.951.

PINEROLO collinare rustico da riattare [illegible] vani fienile tettoia giardino L. 2 milioni e mutuo. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO ottima posizione ingresso 3 camere cucina bagno box permute dilazioni mutuo. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO pressi casetta indipendente subito abitabile termo autonomo giardino L. 150 milioni. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO
S. Secondo prestigioso casolare ottimamente ristrutturato con terreno Gabetti vende. Tel. 57.57.

PIOSSASCO libero recente ampio ingresso camere cucina bagno ripostiglio cantina dilazioni permute. Tel. 011 69.20.

SALICE D'ULZIO liberi alloggi centrali panoramici soleggiati varie metrature. Nordimmobili 740.270.

SANR[illegible] centrali 2 locali cucinotta bagno terrazzino ottimo stato piano alto [illegible] milioni. Contocasa [illegible].

SANREMO mono/bilocali, [illegible] liberi occupati ponente ligure. Il miglior investimento. Grimaldi 0184 572.482.

SASSELLO unifamiliare signorile terreno cantabile L. 50 milioni più L. 85 milioni lungo mutuo. Tel. 010 297.597 mattino 0185 287.858 sera e festivi.

SERRE CHEVALIER
[illegible] prenotazioni su carta in residence [illegible] prestigio. Esempio ingresso camera cucina salone e soggiorno terrazzo L. [illegible] milioni. Interim 011 599.782.

SESTRIERE a 7 km riconversione e frazionamento baita in eleganti appartamenti di varie metrature consegna autunno 93. Carlo Alberto 561.1800.

SESTRIERE 1 km vendo bilocale recente panoramico L. 50 milioni più mutuo pari affitto permute. Bimar 011 434.5788.

SPOTORNO 150 mt spiaggia ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone fronte mare. Tel. 019 823.333.

ST. MAX[illegible] alloggio mq 90 interamente ristrutturato magnifica vista sul golfo St. Tropez. Rialto Imm.re 562.2252.

TIGLIOLE rustico panoramico ristrutturato 5 vani, servizio, [illegible], patio e terreno L. 153 milioni. Uip vende. Tel. 0141 595.575.

TORRE PELLICE [illegible] alloggio ampia metratura riscaldamento autonomo. Tel. 0121 322.282.

ULZIO ottimo alloggio ben [illegible] 1 camera tinello cucinino bagno box gioco bocce gioco bimbi. Caruso 405.0005.

VENDESI rustico con terreno zona collinare Barge. Tel. 0175 343.835.

VENDESI villa signorile a 5 km da Cuneo in Castelletto Stura su 3 piani di mq 680 totali (1º e 2º piano abitabili, 0º rustico), porticato di mq 100, capannone di mq 190, area complessiva di mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata nell'83 locali con soffitti a volta di ottima fattura. Tel. 0321 831.362.

[illegible]
centro, prenotiamo eleganti appartamentini in prestigiosa ristrutturazione. Per visioni [illegible] informazioni. Tel. 184 049 651.977.

VICINANZE Pinerolo casa padronale con mq 2400 terreno e stalla per cavalli. Tel. 0121 322.282.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA affittasi centrale signorile ampio monolocale arredato 4 posti letto. Consulodue 011 437.4030.

LAIGUEGLIA signorile fronte mare abitazione soggiorno 3 camere cucina 3 bagni posto auto. Codoni 011 650.2264.

OSPEDALETTI alloggio sul mare 4 letti, telefono affitto settembre e seguenti. Tel. 0184 62.102.

SESTRIERE suggestivo bilocale vista panoramica box affitto 1993 terrazzo cantina 4 posti letto. Tel. 0165 380.510.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.6773 via Muratori 13, Torino.

MATTHAEUS 1-1 CON IL BAYERN

MONACO DI BAVIERA. Matthaeus (foto) è tornato nelle file del Bayern dopo gli anni passati all'Inter. La sua presenza non è però servita alla squadra, che resta comunque in testa alla classifica, per conquistare la sua se[illegible] vittoria consecutiva in campionato (1-1 in casa col Wattenscheid).

NANNINI: UN TEST CON LA FERRARI

MONZA. In occasione della festa dell'Alfa Romeo, ieri Alessandro Nannini ha confermato che il 15 ottobre proverà a Fiorano una Ferrari F1. Il [illegible] ha anche anticipato che nel 1993 disputerà con [illegible] Alfa 155 Gta il campionato tedesco di velocità per battersi contro Bmw e Mercedes.

OGGI IN TV

- **10,00 Motonautica.** G.P. Ostende [illegible] offshore, replica — Tele+2
- **10,45 Golf.** U.S. Open '92 — [illegible]
- **11,50 Ciclismo.** La corsa del sole — Raitre
- **12,00 Motori.** Grand Prix — [illegible] 1
- **12,15 Moto.** Da Vallelunga, G.P. d'Italia, mondiale superbike, 1ª manche — Tmc
- **13,00 Calcio.** Guida al campionato — Italia 1
- **13,45 Atletica.** [illegible] Tyneside mezza maratona, campionato del mondo — Tmc
- **14,25 Atletica.** Da Tyneside, campionato mondiale mezza maratona — Raitre
- **15,30 Basket.** Messaggero Roma-Teamsystem Fabriano, serie A1 — Tmc
- **15,30 Basket.** Una partita di serie A1 — Italia 1
- **16,00 Vela.** Speciale Kenwood Cup — Tele+2
- **17,00 Calcio.** Domenica stadio — Italia 1
- **17,00 Calcio.** Manchester City-Chelsea — Tele+2
- **17,15 Moto.** Campionato italiano superbike [illegible] Vallelunga, 2ª manche — Tmc
- **18,00 Pallavolo.** Sidis Falconara-Maxicono Parma, serie A1 — Italia 1
- **18,00 Football.** New York Jets-S. Francisco 49ers, campionato Nfl — Tele+2
- **18,10 Calcio.** 90° minuto — Raiuno
- **18,40 Calcio.** Sintesi di una partita di A — Raidue
- **19,40** Domenica gol — Raitre
- **20,00** Domenica sprint — Raidue
- **20,35** Galagoal — Tmc
- **22,15** Pressing — Italia 1
- **22,25** La domenica sportiva — Raiuno
- **22,30 Calcio.** Manchester City-Chelsea — Tele+2
- **23,45** Mai dire gol — Italia 1
- **24,00** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **0,15 Pugilato.** Orlando Canizales-Samuel Duran, Mond. gallo Ibf replica — Tele+2
- **0,20 Ippica.** Bologna. Premio Continentale di trotto — Raiuno
- **0,35 Tennis.** Verona, finali campionato italiano — Raiuno
- **1,25 Karting.** Ugento, camp. mond — Raiuno

Vigilia di tensione per i nerazzurri, che al San Paolo si giocano già una fetta di scudetto

Tutti gli occhi sono sull'Inter è il primo match-verità

DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, ho litigato con Zenga. E allora?» In maniche di camicia, l'Osvaldo ride del piccolo [illegible] che ha suggellato l'allenamento di venerdì. Tecnico: ti vedo svogliato; portiere: sto facendo quello che vuole lei; tecnico: vai pure negli spogliatoi; compagno al portiere: Walter, hai sbagliato. Ma l'Inter è l'Inter: una società all'orizzonte della quale [illegible] spiaggia che emerge è sempre l'ultima; la partita che si gioca, sempre cruciale; il rischio che si corre, sempre superiore ai benefici teorici. [illegible] Zenga è Zenga: un personaggio strampalato, a tutto tondo, che lunedì 28 si risposa. «Quando decisi la data, non immaginavo che Sacchi mi avrebbe escluso dall'amichevole del 23, altrimenti avrei scelto questo lunedì».

C'è dell'altro. C'è, per esempio, che in materia di scudetto Walterone vota Napoli, incurante del particolare che, oggi, è in programma proprio Napoli-Inter. A Napoli, un secolo e uno scudetto fa, Zenga ci sarebbe andato volentieri. Tanto che, nel liquidare le scintille di venerdì, un dirigente ha mormorato, papale papale: fateci caso, ma quando c'è di mezzo il Napoli, Walter ne combina sempre una.

Bagnoli, lui, non dà la formazione. Un solo cambio, pare: Ruben Sosa al posto di Pancev. Da [illegible] escludere, un'incisione più profonda: fuori Sammer e Schillaci, Pancev-Sosa coppia d'attacco e Pagnain a ridosso di Zola. Con la squadra, ha viaggiato anche la famiglia Pellegrini. Il presidente non ha dubbi, sarà una bella partita. Scuro in volto, viceversa, Totò evita i taccuini. L'atmosfera [illegible] da vigilia grave, più che solenne. L'Osvaldo, vecchio lupo, pesca dal [illegible] zaino di vita: tutti hanno più o meno gli stessi problemi, ma [illegible] hanno lo stesso sedere. E' importante, il sedere: specialmente all'inizio: soprattutto quando vieni da [illegible] sconfitta [illegible] Udine) in due partite. Nei destini dell'Inter c'è anche l'uscita 17, a Linate. E il debutto di Matthaeus, a Monaco. Fax augurale di Pellegrini; no comment diplomatico del dottor Guarino, da Lothar seppellito sotto chili di gratuita cattiveria; dedica protocollare [illegible] Zenga; tiratina d'orecchie al Trap (poteva evitarselo, quel blitz a [illegible] sua). E poi il Napoli. Grande squadra. Se non gioca Careca, meglio. I cinque euro-gol [illegible] Fonseca hanno fatto impressione. Tocca proprio all'Inter, riposatissima, verificare il peso della zavorra che la notte di Valencia ha lasciato in dote a Ranieri. Pure Thern di[illegible] che si trascini qualche acciacco. Di sicuro, l'Inter di Bagnoli, per quanto ancora in progresso, non offrirà a Fonseca i tappeti di rose srotolati da quello sprovveduto di Hiddink. Sarà una partita a scacchi. Attenti agli ultimi minuti, brontola [illegible]nga: con le nuove regole, gestire il risultato è diventato impossibile. La nazionale? Passo e chiudo: così imparo, sibila, a fare cinque partite con Sacchi senza beccare manco un gol: ne [illegible] preso qualcuno, [illegible] mi avrebbe buttato via.

Bagnoli [illegible] invocato lo psicanalista. Per Zenga, non ce n'è bisogno. Anzi. La società, dice, sta crescendo. Non lascia più nulla all'improvvisazione. L'acquisto più indovinato? [illegible] Shalimov, né Sammer, bensì Guido Susini, ex Milan. Ha colmato il buco [illegible] fra vertice e base che tanti guai, gli anni scorsi, aveva procurato. L'Inter, oggi, si gioca molto. I punti di distacco dal Milan, [illegible]e ospita l'Atalanta, [illegible] già due: e potrebbero diventare quattro. Pellegrini sceglie gli aggettivi come le cravatte: sfida importante, [illegible] nostra, ma non decisiva. Si tratta, in pratica, di una semifinale anticipata. Il Napoli, dichiara l'Osvaldo, è già cosciente della sua forza; noi, non ancora. Al San Paolo, l'Inter non vince dal 1984. La passata stagione vi colse un pareggio tribolato e chiacchierato: che Desideri, l'autore dell'1-1, rese famoso per la parolaccia con la quale apostrofò Suarez. Bagnoli [illegible] stiene che, a certi livelli, certi litigi possono aiutare a [illegible]. Intanto, rivela che gli ha telefonato Sacchi. Tranquillo, Osvaldo: Zenga, Ferri e Berti non li disturbo più. Dal vangelo secondo Andreotti: a pensare male si fa peccato, ma [illegible] ci si azzecca.

Roberto Beccantini

NAPOLI

Fonseca: un gol di destro

NAPOLI. [illegible] ci sarà il tutto esaurito per Napoli-Inter, ma è ugualmente grande l'interesse per il big-match al S. Paolo. Mancherà Careca, però i tifosi sono ansiosi di applaudire Fonseca, l'eroe di Valencia. Il bomber uruguaiano, che dovrebbe far coppia col giovane Ferrante, non si culla sugli allori: «Sappiamo [illegible] difficoltà che ci attendono contro i nerazzurri. Ranieri, da mercoledì notte, non ha fatto altro che raccomandarci di [illegible] concentrati. Dal canto mio, voglio fare un gol di destro all'Inter, così qualcuno non dirà più che ho il piede destro di legno». Una frecciata a Sosa.

In campo dovrebbe esserci anche Thern, rientrato in nottata dalla Svezia dove è diventato papà. Intanto Zenga, all'arrivo a Napoli, ha ribadito che gli azzurri secondo lui vinceranno lo scudetto. Ma Ranieri è cauto: [illegible] sarà facile battere l'Inter. Vorrà dimostrare a Bagnoli di essere una grande squadra». [v. r.]

Zenga controcorrente: «E' il Napoli la squadra favorita per il titolo»

E' il record n. 32

Bubka 6,13 continua la scalata

TOKYO. Nuovo record mondiale (è il 32°) per Bubka. Al meeting «Toto International» [illegible] Tokyo [illegible] fuoriclasse ucraino di salto con l'asta ha raggiunto i 6,13, migliorando così di un centimetro il primato che ave[illegible] stabilito a Padova il 31 agosto. Bubka ha effettuato tre soli salti, superando successivamente m 5,60, 5,80 e 6,13.

«Spero di poter continuare così fino ai Giochi [illegible] Atlanta nel '96», ha affermato il campione, visibilmente soddisfatto del suo ennesimo successo.

A Barcellona Bubka, medaglia d'oro a Seul e campione del mondo l'anno scorso, aveva stupito fallendo due tentativi a 5,70 e uno a 5,74. Ieri, anche se al massimo della forma, ha tenuto fede alla sua abitudine [illegible] migliorare il primato [illegible] un centimetro alla volta e ha abbandonato la pedana subito dopo esserci riuscito.

Al secondo posto si è piazzato il russo Maksim Tarasov con 5,70; al terzo il fratello maggiore [illegible] Bubka, Vasiliy, [illegible] 5,60.

Sulla stessa pista che li aveva visti grandi protagonisti, e con record [illegible] mondo, agli scorsi mondiali, Lewis e Powell hanno invece un po' deluso le attese: per il grande Carl, secondo posto [illegible] 100, con 7 centesimi di ritardo da Mitchell (10"18); per il primatista mondiale [illegible] lungo vittoria con la misura di 8,36. Lewis ha inoltre disputato la 4x100 con i suoi compagni del Santa Monica (Marsh, Burrell e Heard) andando a vincere [illegible] il tempo di 39"18.

MARASSI TABU' PER TRAPATTONI

Nelle trasferte contro il Genoa Trapattoni non ha mai vinto: 3 pareggi e 5 ko. Trapattoni ha ottenuto una vittoria esterna sul Genoa, con il Milan: 1-0 il [illegible] maggio 1974, ma quel giorno per la squalifica di Marassi si giocò sul "neutro" di Lucca

JUVE [illegible]

TORINO. Chi gioca oggi a Marassi, nella Juventus che affronta il Genoa? Siamo ormai alla terza giornata ma Trapattoni continua a lasciare tutti, giocatori compresi, [illegible] il fiato sospe[illegible]. Forse rivedremo Platt e Carrera, non Julio Cesar e Conte; ma quest'ultimo potrebbe rilevare Di Canio. Mugugna l'ex laziale: «Perché dovrei [illegible] io?». Non si sbilancia l'inglese, che in caso [illegible] tribuna, collezionerebbe la terza consecutiva. Sorride Carrera, che sta meglio, non sa nulla Conte. Peruzzi, che ritrova Tacconi da avversario sbotta: «Chiedete a Sorrentino chi è più bravo tra me e lui». Né Baggio, né Vialli rispondono alle frecciate dell'ex bianconero. Peggio di tutti sta Casiraghi: «Era logico che non giocando nella Juve prima o poi perdessi la Nazionale».

TRAP E LA SIGNORA, ANNO PER ANNO

STAGIONE	[illegible]ONATI	C. ITALIA	C. EUROPEE	ALTRE	TOTALE
1976-77	30	10	12	—	52
1977-78	30	9	8	—	[illegible]
1978-79	30	[illegible]	2	—	41
1979-80	29	3	8	—	40
1980-81	30	[illegible]	4	—	42
1981-82	30	4	4	—	38
1982-83	30	13	9	—	52
1983-84	30	7	9	—	46
1984-85	30	9	9	1	49
1985-86	30	[illegible]	6	1	44
1991-92	34	10	—	—	44
1992-93	2	2	1	—	5
TOTALI	335	90	72	2	499

NB) Negli undici anni e più trascorsi al timone bianconero Trapattoni ha abbandonato la panchina quattro volte (sempre sostituito da Bizzotto): il 31-5 ed il 4-6-1978 per recarsi in Argentina ad assistere ai mondiali disertò Juventus-Taranto 3-1 e Milan-Juventus 4-2; per squalifica il 25-11-1979 diede spazio al suo secondo in Juventus-Cagliari 1-0 (campionato) e tre giorni più tardi in Inter-Juventus 1-2 di Coppa Italia

Genova, per il tecnico bianconero un traguardo in panchina mai raggiunto da altri

Trapattoni sale sulla Cinquecento

«Il mio ricordo più bello? Lo scudetto al debutto»

TORINO. Sbalordito ed emozionato, più che se [illegible] vinto la Lotteria dello scudetto. Quando gli abbiamo detto che la panchina [illegible] Marassi sarà per lui [illegible] traguardo ricco di significati che nessun altro ha raggiunto, Trapattoni ha avuto un sobbalzo. «Come, cinquecento partite alla guida della Juve? Che onore, è una statistica che mi gratifica...». Un attimo senza fiato. E poi: «Ma [illegible] proprio vero, [illegible] siete sicuri?».

E' così. Cinquecento match da allenatore della Juve. Attorno a sei scudetti, due Coppe Italia, [illegible] Coppa dei Campioni, una Coppa delle Coppe, una Coppa Uefa, [illegible] Supercoppa, una Coppa Intercontinentale ed un Mundialito Club.

E' un dato stupendo, favoloso. Certo, non dimentico la società ed i giocatori che mi hanno aiutato. Ma cinquecento partite guidando i bianconeri significano la vita per un tecnico, rappresentano i momenti più importanti della carriera, più dei risultati. Sono anche il segno della fortuna professionale e fisica. La salute, ecco, mi ha sempre accompagnato.

Deve festeggiare proprio sul campo del Genoa dove non ha mai vinto, con Juve o Inter ch[illegible].

E' vero, a Marassi ho contro una lunga tradizione negativa. Una storia da analizzare, [illegible] tornato spesso su quelle trasferte. Sul piano tecnico le mie squadre hanno anche giocato bene in riva al Bisagno. Nulla da fare, se [illegible] andata di lusso so[illegible] stati pareggi. Una bella città che non mi sorride. Sarà il caldo, sarà il vento che spesso prende d'infilata lo stadio. Non saprei. Spero che il vento cambi, da stavolta.

Trasferte che le hanno da[illegible] solo rabbia?

Se uno non si rende ragione delle situazioni dovrebbe cambiare mestiere. Comunque l'ultima sconfitta, il 2 a 1 della [illegible] stagione, [illegible] stata [illegible] un tuffo nell'acqua gelida. Eravamo an[illegible] in corsa per qualcosa di importante, l'ultimo sogno si è dissolto sul prato di Marassi. Tutto sommato, un colpo da ko che ci ha fatto bene. Il rinnovo della Juve è cominciato quella [illegible]. Poi l'estate dei trasferimenti. Mi sono quasi giocato le ferie. A Talamone sono andato poco. Ma valeva la pena seguire i movimenti da vicino.

Le ultime cinque gare, delle 499 da record, [illegible] freschissime. Due di campio[illegible], altrettante in Coppa Italia, poi l'andata del primo turno Uefa. E' già ora di un primo bilancio?

Mi sembra presto, certi discorsi comincio ad accettarli in febbraio, non prima. Ma proprio per le tradizioni contrarie alle spalle, il Genoa diventa un test. Sono le gare dure che fortificano [illegible] squadra. La trasferta di Marassi [illegible] spaventa, ormai sono vaccinato. Mi incuriosisce, perché questa Juventus ha certamente grossi margini di progresso.

Vaccinato, è sicuro. Quando si arriva a cinquecento presenze alla guida [illegible] Juventus... Tutto bello, lungo il percorso?

Non scorderò mai la partenza. La stagione '76-77, subito scudetto, [illegible] stata quella dell'incoscienza. Avevo tutto da guadagnare e mi è arrivato tutto. Scudetto a 51 punti, [illegible] in più di quelli dell'amico Radice, e anche la Coppa Uefa. [illegible] per me lo scudetto rimane [illegible] massimo. Una Coppa, [illegible] qualificazioni oppure eliminazioni in due atti, al limite può anche [illegible] deci[illegible] un colpo di fortuna. Il campionato no. Più di trenta partite non ingannano. Ogni stagione più che un percorso è un labirinto. Passi attraverso infortuni, squalifiche, sbalzi di tensione; Trovi di tutto sulla tua strada.

Comunque, non può scordare le Coppe lottate in bianconero.

Due, soprattutto, nel benissimo e nel malissimo. La prima vittoria nella Coppa Uefa '76-77, appunto. E' stato il torneo euro[illegible] più duro di quelli affrontati. C'erano avversari terribili. Superati i due Manchester in partenza, tanto per gradire. E poi quella doppia finale [illegible] i leoni baschi dell'Athletic Bilbao. Che squadra, quella Juve. Nel buio profondo sono caduto ad Atene, all'ultimo atto della Coppa Campioni '82-83. Finale [illegible] la rete [illegible] Magath è stata a lungo un incubo. Avevamo i pronostici dalla nostra, in campo un po' di campioni del mondo più Platini. Non bastarono.

Programmi, dopo la 500°?

Nel nostro calcio conta soprattutto vincere il campionato.

Dica la verità, il quarto straniero [illegible] il problema di ogni partita. Sarà così anche a Genova?

Ripeto che il problema è figlio della nota situazione. I nomi dei prescelti e degli esclusi non contano. Se [illegible] subentra nel calciatore un adattamento professionale nuovo, particolare, numeri e regole sono da rivedere. Hai un bel dire che lo straniero sa del rischio di tribuna sin dal momento della firma del contratto. Adesso noi tecnici siamo di fronte alla realtà. Ci sono stranieri che, se esclusi, hanno alle spalle i giornali di [illegible] che soffiano sul fuoco.

Meglio un cecoslovacco a un romeno, quei quotidiani [illegible] arrivano...

Meglio tre stranieri.

Bruno Perucca

L'Associazione Calciatori chiede il deferimento di Galeone, allenatore del Pescara, che avrebbe definito «un optional» il suo portiere Savorani dopo il 4-5 col Milan. Il club dice di problema interno già risolto. Noi, al posto di Savorani, ci informeremmo del prezzo di certi optionals, poi ringrazieremmo Galeone.

Il Toro degli stranieri mangia-gol affronta il Parma col quale fa sempre pari

Scifo: è il giorno del riscatto

Borsano: non me ne vado

TORINO. Grande [illegible] Belgio in Cecoslovacchia, discusso nel Torino. Vincenzino Scifo, oggi al Delle Alpi, dopo lo 0-0 di C[illegible] con il Brescia e la sconfitta per 1-0 di Norrkoeping in Coppa Uefa, deve riscattarsi in campionato con il Parma. Ma non è l'unico: Mondonico si aspetta un'impennata anche da Casagrande [illegible] Aguilera, gli altri due assi «colpevoli» di aver sbagliato troppi gol nelle ultime due partite.

Scifo racconta: «In Svezia ho fallito un'occasione incredibile, un pallone che metto in porta nove volte su dieci, ed è vero che si [illegible] il gol, tuttavia, se passavamo in vantaggio, sia con il Brescia che a Norrkoeping, finiva in goleada [illegible] con l'Ancona; da quando indosso la maglia granata, [illegible] ho mai visto il Torino giocare così bene, un calcio da sogno, divertente, e non c'è motivo di preoccupazione».

Il belga fa onesta autocritica ma [illegible] accetta processi: «Mi metto a ridere. Non è il caso [illegible] drammatizzare per un risultato negativo, che nessuno si aspettava, e che è ribaltabilissimo. La miglior risposta è con i fatti non con le parole. Non bluffo mai».

Scifo ha più fiducia in questo Toro di quello che aveva l'anno scorso: «Ricordate? Dopo due giornate, aveva pareggiato a Bari e perso [illegible] casa con la Lazio, eppure [illegible] siamo poi piazzati terzi in Italia e secondi in Europa dopo aver eliminato il Real Madrid. Abbiamo contro giornali e opinione pubblica. Tutti vogliono affondarci, ma [illegible] ci riusciranno».

L'asso belga sa, però, che i tifosi [illegible] impazienti: si sentono traditi dal presidente Borsano, per la cessione di Lentini, Cravero e Policano e hanno sottoscritto appena 16.798 abbonamenti (per 7 miliardi, 321.305 milioni), nove mila in meno della stagione '91-92.

«Stiano tranquilli e [illegible] sinceri: [illegible] difesa è la stessa, collaudatissima, il centrocampo è bene assortito e, in avanti, ci sono attaccanti furbi, un gruppo che può andare lontano sia in campionato che in Coppa Uefa, anche se sarà più difficile ripeterci perché la concorrenza si [illegible] potenziata», è il messaggio che rivolge al popolo granata. E comincia assumendosi le proprie responsabilità. «Mondonico mi chiede di essere più deciso, di credere di più in me stesso. Farò di tutto per accontentarlo. Sono in condizione anche se, dopo un anno, non ho ancora trovato la posizione giusta. A volte gioco troppo arretrato. [illegible] ruolo nel quale rendo di più è dietro le due punte, con un senso tattico libero per poter improvvisare, inventare, e questa è la mia qualità. Sento che la squadra mi capisce e ora anche Mondonico asseconda le mie caratteristiche. Quando le gambe reggono nessuno mi [illegible] superiore, e se la forma non è al top debbo darmi [illegible] regolata».

Arriva il Parma che Mondonico considera «gemello» del suo Torino anche se con una grossa differenza: un colosso come la Parmalat alle spalle che consente ad una provinciale di conservare i pezzi migliori e di avere tre uomini nella Nazionale di Sacchi, anziché cedere prima Dino Baggio e poi Lentini per far quadrare il bilancio.

«Il fenomeno-Parma è importante per il calcio: salvare il patrimonio e programmare, grazie al connubio squadra-sponsor, è un motivo lieto per tutti», osserva Mondonico. [illegible] vuole spezzare la serie di 0-0 che ha caratterizzato le sfide di andata e ritorno degli ultimi due tornei in Serie [illegible] ed ha alimentato anche qualche sospetto di tacito accordo che il tecnico nega categoricamente.

Ha già chiari in mente i duelli-chiave: Annoni-Asprilla, Sordo-Di Chiara, Bruno-Melli da [illegible] parte, Apolloni-Casagrande (che [illegible] indosserà più la maglia n. 11), Grun-Aguilera e Zoratto-Scifo dall'altra. Sa che l'equilibrio potrà essere spezzato dall'abilità dei singoli.

«Il Parma [illegible] protagonista in campionato e in Coppa delle Coppe grazie all'impegno ed [illegible] gioco collettivo», concorda Scifo. E aggiunge: «Mi piace moltissimo perché le sue sono spesso vittorie [illegible] gruppo, magari risolte da Di Chiara, Osio o dal mio amico e connazionale Grun: e, per battere un simile antagonista, dovremo disputare [illegible] grande gara, dando il massimo. Anche se è presto per parlare di svolte, questa lo è dal punto di vista psicologico. Dobbiamo sbloccarci e riconquistare il nostro pubblico». Borsano ha assistito all'allenamento al Filadelfia, ha parlato con i tifosi, poi ha cenato con la squadra ammonendo: «Non date retta alle voci, tutte false: il presidente sono sempre io, non vendo il Torino».

Bruno Bernardi

[illegible] SCALA [illegible]

Stavolta [illegible] tatticismo

[illegible] L'allenatore del Parma, Scala, ha annunciato per oggi la stessa formazione che ha vinto domenica scorsa contro l'Udinese e ha esordito con [illegible] successo anche nel primo turno della Coppa delle Coppe mercoledì contro l'Ujpest. Saranno da seguire, in particolare, Minotti e Melli, appena convocati [illegible] azzurro, insieme con Di Chiara e Apolloni, già punti fissi della Nazionale di Sacchi. L'elemento più atteso è però il colombiano Asprilla. Scala non ritiene di trovare un Torino «arrabbiato» per la sconfitta di Norrkoeping: «L'1-0 è un risultato bugiardo perché la squadra [illegible] Mondonico [illegible] meritava di perdere ed [illegible] comunque un punteggio ampiamente ribaltabile dai granata nel ritorno - dice il [illegible] parmigiano -. [illegible] la [illegible] battaglia, come sempre con il Toro. Ma stavolta credo che [illegible] ci saranno particolari tatticismi, noi giocheremo, come sempre, per ottenere i due punti».

Da Vincenzino Scifo (nella foto) Mondonico s'attende una stagione all'altezza della sua fama

Ieri un malore

A Brescia paura per Lucescu

[illegible] Mircea Lucescu, l'allenatore romeno del Brescia, [illegible] ricoverato nell'ospedale civile per un malore che lo ha colto ieri mattina. Lucescu era uscito di [illegible] presto per dirigere l'allenamento della squadra, l'ultimo prima della partita casalinga di oggi con il Pescara. Salito in auto, ha accusato un forte mal [illegible] testa, seguito da sempre più insistenti conati di vomito. L'allenatore dei lombardi, sceso dalla propria vettura, ha chiesto aiuto ai vicini di casa, che hanno provveduto a chiamare l'ambulanza. Sulle prime, si è temuto per la sorte di Lucescu. C'è chi ha parlato di ictus e chi, invece, di una forma ischemica cerebrale: la società e i medici del reparto di neurochirurgia dell'ospedale civile di Brescia dove il tecnico è ricoverato non hanno confermato.

Lucescu è stato sottoposto [illegible] Tac e a tutti gli accertamenti clinici del caso, che hanno escluso qualunque lesione che p[illegible] far pensare a una diagnosi così pesante. Ha invece accusato un malore dovuto, probabilmente, all'eccessivo stress o a un calo di pressione. L'allenatore del Brescia, appena ripresa conoscenza, ha chiesto di essere dimesso. Ieri pomeriggio, come fa sempre alla vigilia di ogni gara, avrebbe dovuto illustrare ai suoi giocatori pregi e difetti dell'avversario di turno, il Pescara. Ma i sanitari l'hanno trattenuto in osservazione [illegible] ore. Uscirà domani. [v. c.]

Per Maradona

Il Napoli diserta il vertice

GINEVRA. La vicenda di Maradona sembra ingarbugliarsi sempre più. Il portavoce della federazione internazionale di calcio, Andreas Herren, ha infatti annunciato ufficialmente ieri pomeriggio che domani alle 17 si incontreranno, presso la sede della Fifa a Zurigo, i presidenti delle federazioni italiana [illegible] spagnola, Antonio Matarrese e Angel Maria Villar, con i presidenti del Napoli e del Siviglia, Corrado Ferlaino e Luis Cuervas, ed un rappresentante del calciatore argentino. Però, alle 22, il Napoli ha fatto sapere: «Non andremo a Zurigo». Nessuna spiegazione alla decisione di disertare il vertice: secondo indiscrezioni, il forfait sarebbe motivato dall'offerta del Siviglia, ritenuta troppo esigua.

Intanto, dalla città andalusa è rimbalzata un'altra notizia: il Real Betis, seconda squadra di Siviglia, attualmente in B, vorrebbe Maradona [illegible] sarebbe disposta a pagare a Ferlaino 10 miliardi. Lo ha dichiarato ad una radio locale un dirigente del Betis, Manuel Ruiz Lopera, specificando: «Se da Zurigo [illegible] emergeranno novità, ci faremo avanti».

Il direttore generale dell'Olympique Marsiglia, Jean-Pierre Bernes, ha dichiarato ieri che Maradona non interessa più e che l'offerta di Tapie (otto milioni di dollari) rivelata venerdì da Ferlaino, durante il suo colloquio con Matarrese, «risale a parecchi mesi fa».

Il capitano rossonero nega che la mancata convocazione in azzurro sia un segnale d'addio anticipato

Baresi: non è ancora l'ora di dire basta

Capello, che rinuncia a Gullit, perde Maldini per infortunio

MILANO. Rinunce alla Nazionale e infortuni tengono banco nella vigilia del Milan che attende di affrontare l'Atalanta nel primo derby lombardo [illegible] campionato. Le decisioni di Baresi e Gullit di rifiutare le convocazioni per le gare di mercoledì prossimo [illegible] le rispettive Nazionali hanno creato sconcerto e una ridda infinita di voci. Gli interessati giurano che [illegible] tratta di scelte temporanee dovute a fatti contingenti, ma da altre parti si sostiene che siano decisioni definitive che verranno ufficializzate nelle prossime settimane.

«Salto la sfida di Zurigo. Quando deciderò di lasciare la maglia [illegible] - afferma Baresi - ne parlerò prima con Sacchi e poi in una conferenza stampa ufficiale. Si tratta di [illegible] scelta troppo importante per farla filtrare così come una notizia di secondo piano». Tesi subito [illegible] formata dai dirigenti rossoneri che spiegano che [illegible] capitano non [illegible] ancora al cento per cento della condizione per via di una contrat[illegible] muscolare alla coscia sinistra riportata quindici giorni fa, [illegible] sostenuta dallo stesso Sacchi che conta di schierare il libero del Milan [illegible] metà ottobre contro la Svizzera nella prima parti[illegible] [illegible] qualificazione mondiale. Da altre fonti, e fra queste alcune della Federcalcio, dicono che Baresi, ormai trentaduenne, abbia deciso [illegible] dedicarsi maggiormente al Milan e alla famiglia, stanco [illegible] lunghi ritiri azzurri.

Gullit spiega che «la rinuncia alla sfida con la Norvegia a Oslo è dovuta a motivi personali e non calcistici. E riguarda solo questa partita. Né c'entra il Milan e il fatto che giocando mercoledì avrei dovuto saltare la sfida successiva [illegible] campionato con la Sampdoria. Una cosa [illegible] Milan, un'altra la Nazionale». Ma dall'Olanda arrivano voci di disaccordi tra il giocatore e il nuovo ct Advocaat: Gullit avrebbe deciso di rinunciare per sempre alla maglia arancione.

Ai rifiuti volontari, si aggiunge quello di Maldini che ieri ha accusato una distrazione al polpaccio e che dovrà stare a riposo per almeno tre giorni. Con il terzino è fermo anche Eranio, bloccato da uno stiramento.

Capello sostituirà Maldini [illegible] Gambaro, in ballottaggio in un primo tempo con Massaro, già provato in passato come terzino. Non si preoccupa delle defezioni in Nazionale di Gullit e Baresi. «Ho parlato con i due - spiega il tecnico -, in particolare con il capitano ma non posso rivelare cosa mi hanno detto. Egoistica[illegible] però mi vanno bene le loro rinunce perché saranno più freschi per il Milan. All'olandese [illegible] posso però promettere un maggior numero di presenze».

Poi il tecnico parla dell'Atalanta per mettere sull'avviso i suoi: «Per vincere ci vuole il Milan determinato di mercoledì [illegible] l'Olimpia». Ma rispetto allo scontro di Coppa, salteranno Papin e Gullit, in tribuna per far posto a Savicevic e a Rijkaard.

Nino Sormani

Franco Baresi (a sinistra) sarà in campo. Ruud Gullit invece lascia il posto a Savicevic. Con l'Atalanta mancherà anche Papin

Le Nazionali col filtro

ALCUNE considerazioni sui casi Baresi e Gullit. Riguardano, entrambi, il rapporto giocatore-nazionale. Franco Baresi, 32 anni, sta meditando di «dimettersi»: la fonte è attendibile (Guido Lajolo de La Notte), [illegible] di [illegible] delle veline sfornate con una puntualità per lo meno sospetta. Ruud Gullit, 30 anni, ha rifiutato la convocazione per una partita - quella di mercoledì a Oslo - valida per le eliminatorie mondiali. Detto per inciso, all'età di Baresi, Platini si ritirava da tutto il calcio, non solo dalla Nazionale. Franco e Ruud giocano nel Milan, squadra che con il tempo è diventata la fornitrice più assidua della squadra azzurra: alla quale, fra parentesi, ha smistato anche il ct.

A nostro avviso, è il rapporto [illegible] accennavamo all'inizio, quello fra giocatore [illegible] Nazionale, a essere in crisi: o, almeno, a essersi incrinato. [illegible] i dubbi che assillano Baresi, coinvolgono [illegible] terminologia che Vialli ha sin troppo volgarizzato (stress, logorio psico-fisico), il rifiuto [illegible] Gullit costituisce una precisa scelta [illegible] campo - il club prima di tutto, e di tutti - sostenuta dalla precarietà del posto e mascherata da banali problemi di natura tattica (con [illegible] ct Advocaat).

C'è il rischio che, in un prossimo futuro, casi come quello di Gullit diventino la regola, [illegible] non l'eccezione. La Nazionale, oggi, non rappresenta più - se [illegible] per i romantici - una irrinunciabile cima Coppi. Campionato, coppe europee, Coppa Italia, supercoppe, tornei estivi: potere e calendario sono sempre più nelle mani dei club, e della televisione. Un giocatore escluso dalla Nazionale è meno «nudo» che in passato. Può rifarsi in mille modi: una volta, non gli rimaneva che la serie A.

L'Uefa è preoccupata. Il pericolo incombe. Johansson, il presidente, [illegible] Aigner, il segretario generale, mirano a bloccare i campionati europei [illegible] prima divisione: massimo, sedici squadre. C'è chi [illegible] ha ventidue, l'Inghilterra, e chi venti, la Francia [illegible] la Spagna. Dietro l'Europa unita, se mai unita sarà, si agita il fantasma di un calcio parcellizzato, alla mercé dei sodalizi più potenti, [illegible] prepotenti. E' in atto un silenzioso, [illegible] insidioso, «esproprio».

Può essere che dietro le titubanze [illegible] Baresi ci siano, o ci siano state, le pressioni del Milan, che già riuscì, il [illegible] aprile scorso, a far cancellare una partita amichevole (Italia-Olanda): Baresi è un capo storico, probabilmente logoro e sicuramente insostituibile, almeno a breve scadenza. Al contrario, ci riesce difficile immaginare [illegible] spinta di Capello a monte dell'ammutinamento [illegible] Gullit. Un segno dei tempi, [illegible] non solo della (sua) età. Più i miliardi corrono, più i gusti cambiano. Fedeli, per il momento, restano i tifosi: lo spettacolo [illegible] Eindhoven ha portato acqua al mulino [illegible] Sacchi, [illegible] anche dell'audience. Ma è soprattutto «dentro» al giocattolo che qualcosa [illegible] cambiando. Nazionali sì, però col filtro: dei propri interessi, del proprio presidente. [ro. be.]

[illegible] E ARBITRI DELLA SERIE A, TERZA GIORNATA ORE 16

BRESCIA		PESCARA
LANDUCCI	1	MARCHIORO
PAGANIN M	[illegible]	[illegible]
ROSSI M	3	NOBILE
[illegible] PAOLA	4	DICARA
BRUNETTI	5	COMPAGNO
[illegible]	6	MENDY
SABAU	7	FERRETTI
DOMINI	8	ALLEGRI
[illegible]	9	[illegible]
HAGI	10	SLISKOVIC
GIUNTA	11	MASSARA
Arbitro		QUARTUCCIO
CUSIN	12	SAVORANI
BONOMETTI	13	RIGHETTI
MARANGON	14	PALLADINI
SCHENARDI	15	ALFIERI
SAURINI	16	BIVI

[illegible]		[illegible]
IELPO	1	FIORI
NAPOLI N	2	BONOMI
FESTA	3	FAVALLI
[illegible]	4	BACCI
FIRICANO	[illegible]	GREGUCCI
PUSCEDDU	[illegible]	CRAVERO
MORIERO	7	[illegible]
HERRERA	8	DOLL
FRANCESCOLI	9	RIEDLE
MATTEOLI	[illegible]	WINTER
OLIVEIRA	11	SIGNORI
Arbitro		NICCHI
DI BITONTO	12	DI SARNO
VILLA	13	LUZARDI
PANCARO	14	SCLOSA
CAPPIOLI	15	STROPPA
CRINITI	16	NERI

[illegible]		ANCONA
MANNINI A	1	NISTA
CARNASCIALI	[illegible]	FONTANA
CAROBBI	3	LORENZINI
DI MAURO	4	PECORARO
LUPPI	5	RUGGERI
PIOLI	[illegible]	[illegible]
EFFENBERG	7	VECCHIOLA
LAUDRUP	8	ERMINI
BATISTUTA	9	AGOSTINI
ORLANDO [illegible]	[illegible]	DETARI
[illegible]	[illegible]	CENTOFANTI
Arbitro		RODOMONTI
BETTI	12	MICILLO
FACCENDA	13	SOGLIANO
VERGA	[illegible]	MAZZARANO
IACHINI	15	GADDA
BELTRAMMI	16	ZARATE

GENOA		JUVENTUS
TACCONI	1	[illegible]
TORRENTE	2	TORRICELLI
BRANCO	3	BAGGIO D
[illegible]	4	GALIA
CARICOLA	5	KOHLER
SIGNORINI	[illegible]	CARRERA
VAN'T SCHIP	7	DI CANIO
[illegible]	[illegible]	PLATT
PADOVANO	[illegible]	VIALLI
[illegible]	10	BAGGIO R.
FORTUNATO A.	11	MOELLER
Arbitro		COLLINA
SPAGNULO	12	RAMPULLA
PANUCCI	[illegible]	MAROCCHI
COLLOVATI	14	CONTE
ONORATI	15	RAVANELLI
[illegible]	[illegible]	CASIRAGHI

[illegible]		[illegible]
[illegible]	1	FERRON
TASSOTTI	2	PORRINI
GAMBARO	3	MONTERO
ALBERTINI	[illegible]	BIGLIARDI
COSTACURTA	5	ALEMAO
[illegible]	6	VALENTINI
LENTINI	[illegible]	RAMBAUDI
[illegible]	[illegible]	[illegible]
VAN [illegible]	[illegible]	[illegible]
DONADONI	[illegible]	PERRONE
SAVICEVIC	11	MINAUDO
Arbitro		MUGHETTI
ROSSI S.	12	PINATO
NAVA	13	[illegible]
EVANI	14	PASCIULLO
[illegible]	15	MAGONI
SERENA A.	[illegible]	VALENCIANO

[illegible]		[illegible]
GALLI G	1	ZENGA
FERRARA	2	BERGOMI
POLICANO	3	DE AGOSTINI L
PARI	[illegible]	BERTI N
FRANCINI	5	FERRI R
CORRADINI	6	BATTISTINI
CARBONE	7	BIANCHI AL
THERN	[illegible]	SHALIMOV
FERRANTE	9	SCHILLACI
ZOLA	10	SAMMER
FONSECA	11	SOSA
Arbitro		STAFOGGIA
SANSONETTI	12	ABATE
TARANTINO	13	PAGANIN A.
CORNACCHIA	14	MONTANARI
CRIPPA	15	DESIDERI
[illegible]	16	FONTOLAN

ROMA		FOGGIA
CERVONE	1	MANCINI F
GARZYA	2	PETRESCU
CARBONI	[illegible]	[illegible]
BONACINA	[illegible]	DI BIAGIO
BENEDETTI	[illegible]	FORNACIARI
ALDAIR	6	DI [illegible]
CANIGGIA	[illegible]	BRESCIANI P.
MIHAJLOVIC	8	[illegible]
RIZZITELLI	9	KOLYVANOV
GIANNINI	10	DE VINCENZO
PIACENTINI	[illegible]	BIAGIONI
Arbitro		BOGGI
ZINETTI	12	BACCHIN
TEMPESTILLI	13	BIANCHINI
SALSANO	14	MANDELLI
MUZZI	15	NICOLI
CARNEVALE	16	MEDFORD

CLASSIFICA

MILAN	4	GEN[illegible]	2
JUVENTUS	3	LAZIO	[illegible]
TORINO	3	PESCARA	2
NAPOLI	[illegible]	UDINESE	2
SAMPDORIA	3	ATALANTA	2
INTER	[illegible]	ROMA	1
PARMA	[illegible]	CAGLIARI	1
BRESCIA	2	FOGGIA	0
FIORENTINA	2	ANCONA	[illegible]

4ª DI ANDATA 27 [illegible] - ORE 15

ANCONA	NAPOLI
ATALANTA	CAGLIARI
FOGGIA	UDINESE
INTER	FIORENTINA
JUVENTUS	ROMA
LAZIO	GENOA
PARMA	BRESCIA
PESCARA	[illegible]
[illegible]	MILAN

[illegible]		[illegible]
MARCHEGIANI	1	TAFFAREL
[illegible]	2	[illegible]
SERGIO	3	[illegible] CHIARA
MUSSI	4	MINOTTI
ANNONI	5	APOLLONI
[illegible]	[illegible]	GRUN
[illegible]	7	MELLI
CASAGRANDE	8	ZORATTO
AGUILERA	9	OSIO
SCIFO	10	PIN G
VENTURIN	11	ASPRILLA
Arbitro		BESCHIN
[illegible] FUSCO	12	BALLOTTA
ALOISI	13	MATRECANO
COIS	14	MONZA
POGGI	15	SORCE
SILENZI	16	PULGA

[illegible]		SAMPDORIA
DI LEO	1	PAGLIUCA
PELLEGRINI S	[illegible]	MANNINI M
ORLANDO AL	3	LANNA
SENSINI	4	WALKER
CALORI	5	VIERCHOWOD
MANDORLINI	[illegible]	INVERNIZZI
KOZMINSKI	7	LOMBARDO
MANICONE	8	JUGOVIC
BALBO	9	BUSO
DELL'ANNO	[illegible]	MANCINI [illegible]
BRANCA	11	SERENA [illegible]
[illegible]		[illegible]
MICHELUTTI	12	NUCIARI
CONTRATTO	13	SACCHETTI
VANOLI	14	CORINI
ROSSITTO	15	CHIESA
[illegible]	[illegible]	BERTARELLI

OGGI IN SERIE [illegible] 16

[illegible] B

[illegible]

Ascoli -Venezia	Pezzella
Cosenza -Lecce	Boriello
Fid. Andria -Pisa	Cardona
Lucchese -Cosenza	Pellegrino
Padova -Modena	Franceschini
Piacenza -Bari	Sguizzato
Reggiana -Monza	Brignoccoli
Spal -Cremonese	Merlino
Taranto -Verona	Amendolia
Ternana -Bologna	Bolognino

CLASSIFICA

Ascoli 3, Cosenza 3, Venezia 3, Verona 3, Pisa 3, Piacenza 2, Cesena 2, Bologna 2, Cremonese 2, Lucchese 2, Reggiana 2, Spal 2, Monza 2, Modena 2, Lecce 2, Bari 1, Taranto 1, Ternana 1, Fid. Andria 1, Padova 1

SERIE C1A

4° TURNO

Carrarese -Empoli	Contente
Chievo -Massese	Bancale
Como -Vis Pesaro	Bertocci
Palazzolo -Alessandria	Longo
Pro Sesto -Arezzo	1-1
Ravenna -Leffe	Bizzalto
Sambenedett. -Carpi	Mingoli
Siena -Spezia	Nepi
Vicenza -Triestina	Prisco

CLASSIFICA

Triestina 6, Vicenza 5, Empoli [illegible], Sambene[illegible]t. 5, Vis Pesaro 4, Pro Sesto 4, Carpi 3, Carrarese 3, Massese 3, Ravenna 3, Siena 3, Spezia 3, Leffe 2, Alessandria 2, Chievo 2, Palazzolo 1, Arezzo 1, Como 1

SERIE C1B

4° TURNO

Acireale -Potenza	Pacifici
Avellino -Reggina	M. Branzoni
Barletta -Nola	Iannello
Casarano -Catania	Calvi
Casertana -Ischia	Freddi
Chieti -Lodigiani	L. Branzoni
Palermo -Messina	Lana
Perugia -Salernitana	Santoruvo
Siracusa -Giarre	Tombolini

CL[illegible]

Acireale 6, Giarre 6, Casertana 5, Perugia 4, Salernitana 4, Siracusa 4, Catania 3, Messina 3, Ischia 3, Nola 3, Palermo 2, Potenza 2, Lodigiani 2, Reggina 2, Barletta 2, Casarano 1, Chieti 1, Avellino 1.

[illegible] C2A

2° [illegible]

Aosta -Mantova	Ciamboli
Lecco -Olbia	Capozzi
[illegible] -Ospitaletto	P. Raggi
[illegible] -Centese	Chiotti
Pergocrema -Giorgione	Acronzio
Solbiatese -Fiorenz.	Orvino
Suzzara -Oltrepo'	Pellegata
Tempio -Casale	Barra
Trento -Varese	0-3

CLASSIFICA

Fiorenzuola 2, Mantova [illegible], Varese 2, Novara 2, Oltrepo' 2, Suzzara [illegible], Trento 2, [illegible]sale 1, Centese 1, Giorgione 1, Lecco 1, Solbiatese 1, Tempio 1, Aosta 0, [illegible]bia 0, Ospitaletto 0, Pergocrema 0, Pavia 0

[illegible]

2° TURNO

Avezzano -Rimini	Baudo
Cecina -Ponsacco	Manganelli
Civitanov. -Baracca L.	Gambino
Francavilla -C. Sangro	Cardella
Gualdo -Pistoiese	Siciliano
Pontedera -Poggibonsi	Nucini
Prato -Fano	Gregori
Vastese -Montevarchi	Cicogna
Viareggio -Cerveteri	Pin

CLASSIFICA

Cerveteri 2, Fano [illegible], Gualdo 2, [illegible] Sangro 2, [illegible] 2, Viareggio 2, Civitanovese 1, Francavilla 1, Pistoiese 1, Poggibonsi 1, Rimini 1, Vastese 1, Ba[illegible] L. 0, Ponsacco 0, Pontedera 0, Cecina 0, Montevarchi 0, Avezzano 0

[illegible]

[illegible]

Astrea -Sangiuseppese	Calabrese
Bisceglie -Licata	Pianioni
Formia -Turris	Strazzura
Matera -Altamura	Porroni
Molfetta -Catanzaro	Farina
Savoia -Monopoli	[illegible]
Sora -Agrigento	Ciolli
Trani -Juve Stabia	[illegible]zacqua
V. Lamezia -Leonzio	Albani

[illegible]

Catanzaro 2, Matera 2, Turris 2, Altamura 1, Bisceglie 1, Formia 1, Juve Stabia 1, Leonzio 1, Licata 1, Monopoli 1, Sangiuseppese 1, Savoia 1, Sora 1, Trani 1, V. Lamezia 1, Molfe[illegible], Agrigento 0, Astrea 0.

Il campione ha festeggiato la sua maglia iridata vincendo per distacco il Giro del Lazio

Bugno s'incorona anche re di Roma

«Indurain, aspettami nel 1993»

[illegible] NOSTRO INVIATO

A pochi metri [illegible] torme di turisti in mutande e macchina fotografica che s'infilano nel Colosseo, il campione del mondo Gianni Bugno conclude il [illegible] strepitoso omaggio iridato alla Capitale, vince il Giro del Lazio, solo affinché [illegible] veda bene la [illegible] maglia, con un distacco di quasi due minuti. Nelle carrozzelle all'ombra dei ruderi, i vetturini dormono, le fruste in grembo, assolutamente estranei all'avvenimento. Buon riposo.

E' la seconda mazzata che Bu[illegible] rifila a Chiappucci dopo il Mondiale. Chiappucci tramortito, ha abbandonato la corsa, insieme ad Argentin e a Chioccioli. Ha resistito Fondriest, che sarà secondo in volata a 1'56".

«Andavo così bene e così forte in salita, che ogni volta [illegible] mi guardavo intorno c'era un avversario di meno. Sempre di meno, e alla fine non è rimasto nessuno». E' più felice [illegible] che a Benidorm. «Doveva essere la salita di Squarciarelli, superate Rocca di Papa e Rocca Priora, quando [illegible] sono andato. Sen[illegible] preoccuparmi di [illegible]llo che succedeva alle spalle. Sapevo che non m'avrebbero ripreso».

Pedalava spingendo un rapporto per i muscoli di un toro e filava da ricordare i giorni delle sue [illegible] glorie. Dall'auto ammiraglia, il ct Martini gli urlava sei grande, sei forte, sei un treno. Il risorgimento di Bugno è legato al padr[illegible] degli azzurri che ieri non ha mollato neppure per un metro il [illegible] adorato paziente. Con Martini accanto, Bugno stava rispettando la promessa fatta in Spagna: un finale che cancelli la scomparsa [illegible] mesi, i dolori del Tour.

«Vinto il Mondiale mi sono preparato al Giro di Catalogna, era un allenamento ideale perché il gli sp[illegible]li fanno sul serio e perché lì Indurain avrebbe imposto il ritmo alla corsa. Non [illegible] bisogno di un successo, avevo bisogno di sentirmi in un clima di battaglia. Mi ha fatto bene». Continua l'operazione di ritrovamento cominciata nelle gare in Veneto in attesa di Benidorm. A che punto siamo? Bugno ha ritrovato Bugno?

«Ritrovato nelle [illegible] in linea, almeno stando ai risultati. Il bello o il brutto verrà nelle [illegible] a tappe. A Indurain non ho an[illegible] tolto nulla». «Deve soltanto convincersi di poterlo battere», dice amorevolmente Martini, «soltanto questo. E ce la farà. [illegible] questione di testa, le gambe sono semplicemente strepitose. Le avessi [illegible] io quelle gambe, sarei stato Coppi».

«Ora - dice Bugno - non mi impongo nulla. Volevo un'altra vittoria in linea [illegible] l'ho [illegible]. Contentissimo che sia [illegible] Giro del Lazio, una delle classiche più belle del ciclismo. [illegible] penso di vincere il Giro del Piemonte o il Lombardia, pensare mi mette addosso l'angoscia, propormi di [illegible] ancora primo mi dà incertezza. Sono tranquillo. Pedalo e vedo come va. Va bene e insisto. Provo. Ho provato [illegible] salita e ho detto ci siamo, il progresso in cui speravi c'è. Mi ha aiutato la maglia [illegible] campione [illegible] mondo, la mostravo per la prima vol[illegible] [illegible] Italia, doveva essere una giornata speciale».

Il freddo Bugno si è intiepidito, è sul punto di riscaldarsi. Dei rivali dispersi non parla, è troppo compreso nel lavoro di ricostruzione. [illegible] il Giro del Lazio gli serviva da conferma, può [illegible]legrarsi. Se Indurain [illegible] il signore delle maratone a tappe, lui [illegible] oggi il signore delle avventure che durano un giorno.

«Miguel h[illegible] chi[illegible] la stagione, ha meritato il trionfo Io devo ancora sgobbare, sono in ritardo. Ci rivedremo io e Indurain e sapete dove. Mi piacerebbe che il tempo volasse, mi piacerebbe [illegible] già accanto a lui per riprendere la sfida». Bugno [illegible] de[illegible] palco degli onori, incon[illegible] Martini, si abbracciano: «Che ti dicevo? Dammi retta Gianni, 'un c'è [illegible] [illegible]to». Bugno si asciuga il sudore: «Non esageriamo Alfredo, stiamo calmi».

Gianni Ranieri

LA GARA

Fondriest a due minuti

ROMA. Il Giro del Lazio si inizia e prosegue ad altissima velocità. Quarantaquattro chilometri orari di media nella prima parte. Una sessantina di chilometri all'arrivo. Sul falsopiano, Gianni Bugno dà una prima randellata al gruppo. Restano in diciotto in [illegible]. Sulla salita di Rocca Priora, altro colpo: restano soltanto in sei. Dopo [illegible] rampa di Squarciarelli, il lombardo campione [illegible] mondo è solo, ha frantumato la concorrenza. Mancano 55 chilometri all'arrivo. Cominciano le rese: Argentin, Chiappucci e Chioccioli alzano bandiera bianca. Gli inseguitori si sbriciolano. Passerella iridata sull'Appia Antica [illegible] [illegible] il Colosseo in un tripudio [illegible] folla. Il trion[illegible] è ormai assicurato. Bugno è sul traguardo con un distacco pesante, Fondriest vince la volata dei secondi. [g. r.]

Ordine d'arrivo: 1. Gianni Bugno, 203 km in 8h. 45', media 42.736 kmh; 2. Fondriest a 1'56"; 3. Pulnikov; 4. Alvis; 5. Roosen.

L'arrivo solitario di Bugno dopo una gara a oltre 42 di media

SOLDI E VERGOGNE

SVALUTARE ANCHE LO SPORT

SIAMO delusi [illegible] cosa lo sport italiano non sta facendo nella grave situazio[illegible] mondiale [illegible] nazionale. Non possiamo assolutamente accettare come impegno autentico le sottoscrizioncine spicciole pro Somalia e pro Bosnia, la scontata, fisiologica riduzione dell'ec[illegible] di pecoreccio nelle assise televisive, [illegible] anche la eventuale riduzione dei prezzi dei biglietti per le partite, suggerita, più che da autentico ravvedimento, dalla rarefazione del pubblico, già accertata nelle coppe e prossima ventura in campionato, esaurita la curiosità per i nuovi acquisti. [illegible] davvero, come hanno auspicato e Scalfaro e Amato, questo è anche il momento [illegible] condire [illegible] [illegible] po' di orgoglio nazionale il momento [illegible] sacrificio (comunque [illegible]nente soprattutto i più poveri), e se davvero lo sport è maestro di vita e non invece la vita, con le sue recite, l[illegible] corruzioni, i suoi mezzucci, [illegible] come temiamo maestra dello sport, ci sono forse alcune belle e buone [illegible] [illegible] fare. E ci [illegible] doveroso almeno dirle, elencarle, spiegarle. Non accadrà nulla, ma non moriremo di gozz[illegible] e non ci sentiremo complici di nessun balletto patetico o demagogico.

Lo sport italiano può, potrebbe dare a se stesso e al mondo, che lo guarda assai, un segnale di dignità e di partecipazione al momento duro con alcune semplici azioni:

1) potrebbe smetterla immedia[illegible] di spendere all'estero denaro in maniera esagerata [illegible] ridicola, dinamitando i mercati, sconvolgendo i valori, facendoci odiare da [illegible] po' tutti, [illegible] pregiudicando la disperata ricerca [illegible] solidarietà economica a pro dell'Italia della povera buona gente; non è mai troppo tardi per questo, perché per il nostro sport è sempre tempo di mercato, e già si parla [illegible] possibili cambi di stranieri nel calcio, mentre fervono gli acquisti in pallanuoto e hockey e ping-pong e pallamano e baseball [illegible] rugby [illegible] tutto, e hanno appena smesso di fervere quelli - costosissimi - nel basket e nella pallavolo;

2) potrebbe smetterla al più presto con le sponsorizzazioni faraoniche, per le quali ad esempio abbiamo [illegible] secondo basket mondiale, impestiamo di denaro troppo facile, [illegible] in un momento di calmiere internazionale, tanto automobilismo, stravolgiamo lo [illegible] da far pensare o che solamente i pubblicitari e gli industriali italiani sono furbi, o solamente loro sono cretini, o - perché no? - che [illegible] le cifre proclamate in uscita so[illegible] in realtà mezzi per ingannare il fisco e per esportare capitali all'estero;

3) potrebbe smetterla di offendere il resto dello sport mondiale con la spocchia [illegible] nostri dirigenti che si spostano su aerei privati, scendono con la corte nei migliori alberghi, allettano campioni, monopolizzano associazioni, comprano tutto [illegible] tutti;

4) potrebbe smetterla di offrirsi e offrire [illegible] organizzazioni più sontuose, specie per eventi da poco, restando intanto fuori dalle vere grandi organizzazioni ([illegible] anche da quelle non grandi, che sono vere: il Coni non [illegible] è certo sintonizzato bene con i Giochi degli handicappati, seguitissimi come Olimpiadi dalla civile Barcellona);

[illegible] potrebbe promuovere un'indagine fiscale per far conoscere bene cosa significano gli ingaggi - quasi tutti - al netto delle tasse: adesso che il fisco torchia di più il comune cittadino, quanto pagano di più i miliardari ad esempio del calcio, o chi paga di più per loro?

Lo sport italiano per anni ha fatto del bene all'Italia, fornendo all'estero [illegible] nostra immagine di volontà e di efficienza. Adesso fa del male all'Italia, perché genti che hanno perso tanto del loro sport, tanti loro atleti, per le [illegible] razzie ci augurano lo sfascio, tifano per la nostra bancarotta: altro che impegno loro a pro della povera lira. La nostra spocchia [illegible] riccastri ci ha creato antipatie a tutti i livelli. E se questo stesso nostro sport evita ora una responsabilizzazione, [illegible] a[illegible] missioni e provvedimenti e iniziative, si deve cominciare a volergli male anche in Italia. [illegible] chiama, questa [illegible] catarsi. E quanto alla storia dei circensi che sfamano il popolo, [illegible] questo punto è offensiva verso il popolo. Speriamo, almeno.

[illegible] Paolo Ormezzano

PALLAVOLO

[illegible]

L'allenatore dei campioni d'Italia presenta la nuova stagione

Bebeto: i club e la Nazionale devono imparare ad amarsi

Un [illegible] per [illegible] [illegible] campionato italiano, poi Paulo Roberto [illegible] Freitas detto Bebeto ha vinto lo scudetto. [illegible] [illegible] solo quello, perché la sua Maxicono lo scorso anno ha conquistato Coppa Italia e Coppa Cev. Adesso, al via del nuovo anno, l'ideale pole-position che occupa appare come un optional al quale lui per primo non ritiene di dover dare particolare importanza. «Questo è un al[illegible] campionato, diverso dallo scorso anno. Tutto è finito con l'ultima partita, adesso siamo una nuova squadra, si ricomincia [illegible] capo».

In queste parole ci sono al[illegible] due verità: la prima riguarda [illegible] rimpasto, con rinnovo anche degli stranieri, che si [illegible] avuto nella maggior parte dei club, specie quelli che vengono indicati (Ravenna [illegible] Treviso in testa) [illegible] i più accreditati pretendenti a salire sul [illegible] occupato da Parma; la seconda [illegible] legata proprio alla società campione che riparte con la stessa rosa della passata stagione meno uno, ossia Renan Dal Zotto preziosissimo uomo-squadra che Carlo Magri, presidente parmigiano contrario alle follie, ha ced[illegible] per bei soldoni (oltre [illegible] miliardo) addirittura a una delle rivali (Ravenna). Il bilancio così è salvo e soprattutto Andrea Giani [illegible] rimasto nella città ducale.

«Quel che riusciremo a fare - prosegue intanto Bebeto - dipende da noi stessi, da come per esempio sapremo sfruttare la maturazione tecnica di Carlao reduce da una grande Olimpiade o gli ulteriore progressi di Gravina. Individualmente abbiamo delle certezze, si tratta di tradurle in [illegible] discorso [illegible] squadra che, in una sola settimana [illegible] allenamenti insieme, abbiamo appena iniziato».

L'Olimpiade eppoi [illegible] World League, che ha tenuto i nazionali impegnati fino al 5 settembre, si affaccia dunque nelle parole del tecnico campione d'Italia. Ma in toni pacati, senza quelle connotazioni esasperate che i dirigenti di Lega e Federazione finiscono per dare al problema. «Certo - analizza Bebeto - occorre mettersi intorno a un tavolo a mente fredda [illegible] ragionare, trovando il giusto accordo. Un tavolo [illegible] quale deve in qualche modo esserci anche la federazione internazionale. Perché senza un campionato come quello italiano, che non è solo il più bello quanto l'unico al mondo, non sarebbe [illegible]ta una Nazionale forte come quella azzurra. E, viceversa, senza una Nazionale così anche i club avrebbero dimensione differente. [illegible] modello finora adottato in Italia [illegible] quello vincente, importante è apportare [illegible] correttivi ragionando con freddezza. [illegible] si continua a la[illegible] bene e si riesce [illegible] cambiare qualcosa che [illegible] va, il di[illegible] non può che procedere».

Cosa fare, dunque, [illegible] rendere questa simbiosi sempre più di reciproca soddisfazione? Bebeto spiega: «In Italia si hanno, in pratica, due stagioni in una. Quella della Nazionale e quella dei club. La World League è importante per il volley internazionale ma molto più relativamente per la pallavolo italiana che pure, per le [illegible] norme, in futuro dovrà far giocare un certo numero [illegible] elementi che hanno disputato Olimpiadi o Mondiali senza più poter attingere dalle seconde linee, almeno per [illegible] fase eliminatoria come ha fatto in passato. E questo [illegible] penalizzante così come, a livello di club, costringere i giocatori a disputare manifestazioni che [illegible] fini solo a loro stesse e impongono sempre avversari uguali, con le stesse [illegible]de. Ecco perché bisogna ragio[illegible] sul futuro con molta attenzione».

La pallavolo che cresce - [illegible]me giustamente osserva Bebeto - ha bisogno di assestarsi. L'impennata verso l'alto c'è stata, con [illegible] crescita di pubblico che in due stagioni è stata circa del [illegible] per cento. Adesso bisogna cementare i risultati raggiunti e in quest'ottica si inserisce la giusta politica societaria di chi, pur vincendo lo scudetto (Parma), [illegible] ha aumentato gli ingaggi ai giocatori o di chi (Treviso) addirittura ha proposto rinnovi di contratto con decurtazioni rispetto ad autentiche follie [illegible] un recente passato.

«Io sono convinto - sostiene Bebeto - che i giocatori in Italia sono di altissimo livello tecnico e professionale. Conoscono le loro responsabilità e agiscono di conseguenza. Per il giovane preparato, che [illegible] inserisce in questa pallavolo ai massimi livelli, la crescita è veloce. L'ho visto anche sui miei ragazzi».

Dunque, bisogna aspettarsi piacevoli novità dalla nuova stagione? «Novità? La sorpresa sarà proprio [illegible] campionato - conclude Bebeto -. Sulla carta Ravenna e Treviso si [illegible] rinforzate, Milano ha cambiato uno straniero e appare più forte. Noi abbiamo perso un giocatore ma quello che sarà il nostro rendimento dipende [illegible]prattutto da noi. Anche le altre squadre si sono rinforzate: tecnicamente è [illegible] campionato più forte di sempre. Ci sarà da [illegible]vertirsi, specie per il pubblico».

Giorgio Barberis

[illegible] DELLE SQUADRE DI A1

[illegible]	ACQUISTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AQUATER BRESCIA	[illegible]	Kjossev Antonov	CTVRTLIK (Usa) FORTUNE (Usa)	
[illegible]	Petrelli, Montanari, Maffei, [illegible]	Stelmach, Umaut Galli, Angesta	GANEV (Bul) KJOSSEV (Bul)	Maffei (Arg)
SIDIS FALCONARA	F. De Giorgi	[illegible]	Causevic (Cro) Tille ([illegible])	
[illegible]	Brogioni, Loro Meneghin	Cuminetti Weber	CHEREDNIK (Rus) TONEV (Bul)	Castellani (Arg)
[illegible]		Ctvrtlik Carretti	Stark (Usa) TANDE (Bra)	
PANINI MODENA	Cavallieri	[illegible] Spada	Kantor (Arg) SHADCHIN (Ucr)	Conte (Arg)
[illegible] MONTICHIARI	Verdario	Sabini, Posthuma Dall'Olio	NEGRAO (Bra) Zoodsma (Ola)	De Palma (Arg)
PETRARCA PADOVA	Sabini	F. De Giorgi Giovane, Longo	GRBIC (Ser) Bapega (Rus)	Franceschi (Arg)
[illegible] PARMA	Aiello	Dal Zotto	Blangé (Ola) Carlao (Bra)	
MESSAGGERO RAVENNA	Dal Zotto	Emichiello, Kiraly Timmons, Mambelli	FOMIN (Rus) GIOVANE (Bra)	Dal Zotto (Bra)
LAZIO [illegible]	Sallia, Sabatini Caratelli	Pampa, Rosse	Kuznetsov (Rus) OLDCHVER (Lat)	
[illegible] SCHIO	Anastasi Passani	Longo, Merlo	Kim (Kor) Grabert (Ola)	
VENTURI SPOLETO		Ganev, Berengan Del Federico	[illegible] (Usa) [illegible] (Ser)	A. Cuminetti (Arg)
SISLEY [illegible]	Passani, Arnaud, Moretti	Petrelli, Tonev Quiroga, Merlo Brogioni, Loro	POSTHUMA (Ola) ZWERVER (Ola)	

NB: Tra gli acquisti non vengono indicati i nuovi stranieri che compaiono, nell'apposita co[illegible] in maiuscolo

Il brasiliano Bebeto allenatore [illegible] Maxicono [illegible] Treviso e Ravenna

[illegible] RIMONTA

Serie A1 (ore 17,30): Sidis Baker Falconara-Maxicono Pr (diretta su Italia1, dalle 18); Misura Mi-Venturi Spoleto; Lazio Roma-Gabeca Montichiari; Petrarca Pd-Aquater Bs; Jockey Schio-Messaggero Ra; Centromatic Fi-Alpitour Diesel Cn. Giocata ieri: Panini Mo-Sisley Tv 2-3 (15-12, 15-12, 12-15, 14-16, 12-15).
Serie A2: Moka Rica Fo-Volun[illegible] [illegible]t; S. Giorgio Mestre-Fochi Bo; Spal Ferrara-Banca Popolare Ss; Gallo Ba-Scaini Ct; Agrigento-Tomei Li; Ingram Città di Castello-CariFano; Virgilio Mn-Codyeco S. Croce. Giocata ieri: Latte Giglio Re-ComCavi Na.

BASKET

Via al campionato

Benetton ok nell'anticipo ma non brilla

La Benetton Treviso, campione d'Italia in carica, ha dato ieri il [illegible] alla serie A1 di basket, nell'anticipo della prima giornata, battendo la matricola Kleenex Pistoia per 84-74 (42-31). I toscani non hanno facilitato i compiti dei padroni di casa, tentando di rispondere colpo [illegible] colpo ai più forti trevigiani. Per la Benetton, che [illegible] stata [illegible] vantaggio anche di 20 punti, la nota negativa è venuta soprattutto dai tiri dalla lunga distanza, dove [illegible] squadra trevigiana ha realizzato la media di 1 su 5.

[illegible] 1ª [illegible] (ore 18,30): Serie A1: Scavolini Ps-Scaini Ve; Knorr Bo-Stefanel Ts; Messaggero Roma-Teamsystem Fabriano; Clear Cantù-Robe di Kappa To; Baker Li-Panasonic Rc; Montecatini-Phonola Ce; Marr Rimini-Philips Mi; Benetton-Kleenex 84-74, giocata ieri. Serie A2: Glaxo Vr-Hyundai Desio; Fernet Branca Pv-Ferra[illegible]; Auriga Tp-Sidis Re; Ticino Si-Medinform Marsala; Napoli-Cagiva Va; Banco Sardegna Ss-Panna Fi; Burghy Mo-Mangiaebevi Bo; Aresium Mi-Forlì.

TENNIS

Ai campionati italiani

Vince la Piccolini La finale uomini è Valeri-Cierro

VERONA. [illegible] primo scudetto degli Assoluti di tennis, quello femminile, è stato vinto da Katia Piccolini, diciannovenne, al suo terzo [illegible] consecutivo in questo campionato, dopo aver ha superato Gloria Pizzichini, 17 anni, Tc Genova, per 6-0, 6-2.

Quarta in classifica nazionale, Katia Piccolini non è in posizione molto felice nel ranking mondiale, dove attualmente occupa la 117ª posizione, dopo [illegible] stata 37ª nell'estate '91.

Intanto Massimo Valeri, la più consistente promessa «azzurra», ha battuto il B1 Ettore Rossetti, con [illegible] po' [illegible] affanno nel primo set: risultato 7-6, 6-2. Valeri, delle Pleiadi di Moncalieri (ha vinto quest'anno un Challenger [illegible] 25 mila dollari in Germania e ha raggiunto le semifinali a Graz) giocherà oggi [illegible] finale contro [illegible] napoletano Massimo Cierro (campione italiano lo scorso anno), che ha eliminato Michelotti con un secco 6-3, 6-3. [g. s.]

SPORT [illegible]

R[illegible] [illegible] Auriol al comando

PERTH. Auriol, alla guida della Lancia Delta integrale del Martini Racing è in testa dopo la prima tappa [illegible] Rally d'Australia, valido per il Mondiale piloti e marche. Il francese precede di 35" Vatanen (Subaru), di 38" Sainz (Toyota) e di 44" il compagno di squadra Kankkunen.

F.1: [illegible] esclude [illegible] coppia Prost-Senna

LONDRA. Mentre Nigel Mansell ha fatto sap[illegible] che esordirà in F. Indy nel febbraio '93 in Australia, ieri Frank Williams ha praticamente escluso di far correre in coppia Senna e Prost, perché «troppo difficili da gestire insieme».

[illegible]gby: oggi il [illegible] [illegible] campionato

Nei due anticipi della prima giornata del campionato di serie A1 di rugby, i campioni del Benetton Treviso hanno battuto il Panto San Donà per 23-14, mentre la Mediolanum Milano ha travolto la Record Casale per 81-19. Questo il programma odierno (ore 16): Lloyd Italico Ro-Bilboa Pc; Scavolini Aq-Amatori Ct; Sparta Roma-Simod Petrarca Pd; Delicius Parma-Fly Flot Calvisano. A2: Livorno-Titanus Thiene; Cus Roma-Tarvisium; Blue Dawn-Paese; Zagara-Benevento; Brescia-Savi Noceto; Partenope-Iperzola.

Tennis, [illegible] Cecchini in [illegible] a Parigi

PARIGI. Sandra Cecchini si [illegible] qualificata per la finale di oggi del torneo di Parigi, battendo per 6-1, 7-6 (7-5) la croata Nadine Ercegovic. L'italiana affronta la svizzera Zardo, che ieri ha lottato per oltre [illegible] ore prima di sconfiggere [illegible] francese Halard 3-6, 7-6 (14-12), 6-4.

[illegible] Gianola e [illegible] più veloci in Spagna

MADRID. Ezio Gianola [illegible] Honda nella classe [illegible] e Pier Francesco Chili su Aprilia per la 250, hanno dominato la seconda giornata di prove ufficiali per il trofeo Superprestigio, ultimo appuntamento della stagione motociclistica internazionale in programma oggi a Jarama.

Canottaggio, sconfi[illegible] [illegible] Abbagnale sull'8

NAPOLI. Si disputano sul lago Patria i «tricolori» di canottaggio. [illegible] batterie dell'8, l'imbarcazione dello Stabia, con i fratelli Abbagnale [illegible] il timoniere Di Capua, è stata battuta dai campioni delle Fiamme Gialle.

Il sindaco Cattaneo apre oggi la verifica tra i partiti di maggioranza

«La mia ricetta contro la crisi»

Punto primo: privatizzare

A sette mesi dalla sua elezione, Giovanna Cattaneo vive oggi il suo giorno più lungo. Alle 11 incontra capigruppo [illegible] assessori della maggioranza, per verificare se l'attuale governo può restare in carica. Pomeriggio al partito e, la sera, l'attesa per l'esito delle direzioni dc, che discuteranno l'ipotesi di apertura al pds.

Al vertice di questa mattina il sindaco giungerà con una «proposta forte», discussa per ore dall'esecutivo repubblicano. Questione fondamentale: come trovare i quattrini per le grandi opere già decise. La ricetta: privatizzazioni a raffica.

Sindaco, il programma che [illegible] alla base del suo mandato [illegible] è da rifare?

«No, non l'ho nemmeno riletto, nel senso che lo conosco a memoria. Si tratta piuttosto di capire come raggiungere i grandi obiettivi fissati [illegible] suo tempo».

Ma la situazione economica del Comune, e anche della città, è nel frattempo mutata. E in peggio.

«Questa considerazione ci deve spingere [illegible] fare in fretta, [illegible] bene. Lo preciserò ai nostri alleati: o mi dicono che le mie sono proposte pazze, e allora ce ne andiamo tutti a [illegible] oppure mi devono dare una risposta entro le pros[illegible]».

Torniamo al programma. Metrò, parcheggi, piano regolatore. Conferma per tutti?

«Certo. Tenga presente che queste decisioni potranno significare migliaia di posti di lavoro e la città ne avrà estremamente bisogno. Sarebbero la migliore risposta alla crisi. Anzi, la sola davvero efficace».

Facciamo un esempio: come trovare le centinaia di miliardi per finanziare la linea 1 di metropolitana?

«Non c'è scelta: dobbiamo privatizzare il più possibile».

Intende dire che si dovrà vendere parte del patrimonio comunale?

«Anche, [illegible] non solo. Pensiamo a tre municipalizzate, cioè Acquedotto, Raccolta rifiuti e Energia. Non le posso anticipare [illegible] manovra, perché sarà oggetto dell'incontro di domani. Però è una buona strada. Non l'unica: altri settori, che costituiscono un gravame per le casse comunali, potrebbero finire a privati».

Si [illegible] anche di [illegible] nuova gestione del personale, affidata a un manager privato.

«Oggi posso soltanto rispondere che ci stiamo pensando, perché l'efficienza del personale è strategica per qualsiasi obiettivo».

Parliamo di uscite. Come e dove tagliare?

«Dovremo ancora comprimere le spese. Tutti devono sapere che non potremo garantire lo stesso livello, e perfino lo stesso numero di servizi. Con i trasferimenti dello Stato copriremo a malapena le spese indifferibili, gli altri soldi dovremo trovarli strada facendo».

Con queste novità intende dare una scossa ai partiti?

«N[illegible] presenterò queste proposte per formule respingere. E nemmeno le ritengo troppo ambiziose. Più semplicemente sono le sole possibili [illegible] meglio le sole che ci sono venute in mente. Sono aperta ad ogni contributo».

E [illegible] gli altri partiti non le sottoscrivessero?

«Da quando mi hanno eletta continuo a ripetere che non sono incollata alla poltrona [illegible] sindaco. Né ho cambiato idea. Su questo punto sono molto serena. Se provo un senso d'angoscia è per il futuro di Torino. Ecco perché è indispensabile decidere in fretta».

Giampiero Paviolo

IL CONTE VERDE

LE SALCICCE DELLA CRIMEA

«Venditori di salcicce sotto il monumento alla Crimea» è la prima interrogazione in calendario domani in consiglio comunale. Sono chiamati a rispondere gli assessori Furnari e Tedeschi. E' giusto che il consiglio si occupi del funzionamento dei servizi e dell'ordine cittadino, ma ci domandiamo se de[illegible] distrarsi sulle [illegible] minime. (Lo scorso anno si voleva sapere dal sindaco quanti rondoni volavano nel cielo di Torino.) Anche se la coincidenza è casuale, un'interrogazione sulle salcicce il giorno in cui si attende di conoscere la sorte della giunta suona come un segno dei tempi. Impariamo a riacquistare il senso dell'amministrazione.

UNA [illegible] IN QUATTRO PUNTI

1		**PRIVATIZZAZIONI:** SARA' VENDUTO ALMENO IL 49% [illegible] TRE AZIENDE MUNICIPALIZZATE (ACQUEDOTTO, ENERGIA, RACCOLTA RIFIUTI)
	2	**[illegible] APPALTO:** DOPO I NECROFORI [illegible] AFFIDATI A TERZI LA CONSEGNA DELLE MULTE E LA PULIZIA DEI GIARDINI
3		**[illegible]** SARA' UN DIRETTORE DEL PERSONALE, CHE OGGI AMMONTA A CIRCA 15 MILA UNITA'
	4	**[illegible]** RIGUARDANO PALAZZI, NEGOZI, CASE [illegible] TERRENI DEL COMUNE, PER UN TOTALE [illegible] MLD. (TUTTO [illegible] PATRIMONIO E' ASSICURATO PER 2000 MLD.)

Immobili in vendita

Dalle case dello Iacp i miliardi per il metrò

Il servizio trasporti dell'Atm non verrebbe privatizzato anche perché sarebbe arduo trovare acquirenti

Sono quattro i punti forti della proposta del sindaco. Vediamoli in dettaglio.

Privatizzazioni. Interessano tre aziende municipalizzate su quattro: Acquedotto (Aam), Raccolta rifiuti e igiene ambientale (Amiat), Elettricità ed energia (Aem). Colossi con centinaia di dipendenti e situazioni patrimoniali molto diverse: [illegible] meglio, [illegible] ovvio, le due aziende che vendono un prodotto, acqua ed energia, mentre quella di servizio, l'Amiat, si sovvenziona con la tassa raccolta rifiuti e il contributo comunale. Privatizzarle significa trasformarle in società per azioni: almeno il 49 per cento delle quote sarebbe a disposizione dei privati. [illegible] gli esperti legali del [illegible]daco stanno studiando [illegible] la legge consente al Comune [illegible] diventare socio [illegible] minoranza. In questo caso la vendita interesserebbe [illegible] maggiore di azioni. Niente da fare per l'Atm (trasporti): innanzitutto per il ruolo particolarmente delicato che ricopre. E poi perché sarebbe arduo trovare compratori. Nel progetto potrebbero essere coinvolte anche le farmacie comunali.

Supermanager. Sarebbe un esperto in personale, dotato dei più ampi poteri possibili per aumentare l'efficienza della macchina comunale. Contratto a termine, stipendio adeguato ma legato anche agli obiettivi: [illegible] contratto di questo tipo è previsto dallo Statuto. I dipendenti comunali sono poco più [illegible] 15 mila (con un buco [illegible] 3000 rispetto alla pianta organica).

Servizi a terzi. E' il caso già avviato con i necrofori. Alcuni servizi sarebbero appaltati, per diminuire i costi [illegible] risparmiare sul personale. Ipotesi: manu[illegible] del verde e consegna a domicilio dei verbali.

Vendite. La parte più vecchia della proposta. L'elenco prevede [illegible] negozi, terreni, palazzi e ville per un valore di 300 miliardi. Gli attuali inquilini, quando ci sono, potrebbero esercitare un diritto di prelazione. Servirebbero come punto di partenza per il grande investimento della metropolitana. Se ne parla da due anni e da un periodo ancora più lungo si lavora sull'ipotesi di alienare le 10 mila case oggi gestite [illegible] Iacp ma di proprietà comunale: finora [illegible]on è [illegible] venduto nemmeno un box.

Per gli ecologisti c'è [illegible] «falso ideologico»

Il pm apre un'indagine sui calendari venatori

La Regione protegge sedici specie Ma le offre lo stesso alle doppiette

Oggi si apre la caccia, ma è già guerra [illegible] colpi di carte bollate fra la Pro Natura, Lega protezione uccelli [illegible] la Regione Piemonte. I protezionisti già si erano opposti all'apertura della stagione venatoria, ma il Tar (tribunale regionale amministrativo) aveva respinto il ricorso. Nei giorni scorsi si [illegible] rivolti alla magistratura con [illegible] dettagliato esposto. Il pm Patrono ha ordinato l'acquisizione [illegible] documenti presso l'assessorato regionale alla Caccia, per verificare le accuse.

La Lipu e la Pro Natura affermano che vi sarebbe stato un [illegible] ideologico» nella preparazione dei calendari di caccia: [illegible] stato [illegible] la "Consulta regionale per la tutela della fauna e l'esercizio della caccia", della quale non sono mai stati integrati i rappresentanti ecologisti».

«Inoltre - affermano Piero Belletti presidente della Pro Natura [illegible] Gianni Aimassi [illegible] Lipu - nel calendario venatorio sono state incluse 16 specie cacciabili, che invece la Regione tutela. I prelievi della fauna non sono avvenuti secondo i censimenti dei capi sul territorio, come previsto dalla legge. Si è autorizzato a cacciare [illegible] fauna, che [illegible] bene indisponibile dello Stato, [illegible] le previ[illegible] condizioni di legge». [illegible] questo - secondo l'esposto - si sarebbe verificato nelle Province [illegible] Alessandria, Vercelli, Novara e Torino.

Alla polemica dei protezionisti si contrappone l'opinione dell'assessore Regionale Daniele Cantore, che l'altro ieri ha dichiarato: «Ci siamo adeguati alla legge nazionale [illegible] scorso. Il calendario venatorio [illegible] elaborato su suggerimento dell'Università e dell'Istituto nazionale [illegible] biologia della selvaggina. Non abbiamo consultato gli ambientalisti perché la legge non lo contempla. Abbiamo ascoltato le associazioni agricole, dei cacciatori e le Province». **(g. dol.)**

Inquinamento: soglia superata 4 giorni

Torna la zona blu Transito limitato

Da domani torna la zona blu. In base all'ordinanza 876 i veicoli sprovvisti di autorizzazione non posson[illegible] il quadrilatero delimitato da corso Regina Margherita e corso Vittorio Emanuele da una parte. E [illegible] via Rossini, via Accademia Albertina [illegible] corso Re Umberto dall'altra. Il divieto scatta alle 7,30 e dura fino alle 13.

[illegible] provvedimento era già entrato in vigore il 1° settembre, ma era stato subito revocato il giorno dopo per il [illegible] che aveva [illegible] fatto impazzire automobilisti e vigili urbani. Causa i cantieri in attività in corso Principe Eugenio, via Pietro Micca, [illegible] Cernaia, via XX Settembre.

Da domani tornano le pattuglie dei vigili a controllare le 32 porte in entrata [illegible] centro, pronti a bloccare gli abusivi, o quelli che pensavano che la Ztl fosse finita nel dimenticatoio.

L'entrata in vigore della zona blu potrebbe servire da antidoto all'inquinamento da traffico. Le centraline da martedì scorso, [illegible] tornate a segnalare una elevata presenza di biossido di azoto (NO2). La soglia di attenzione dei [illegible] microgrammi di biossido di azoto per metro cubo di aria è stata superata per quattro giorni, consecutivi. A norma [illegible], avrebbe già dovuto entrare in vigore il provvedimento delle targhe alterne. Perché questo inquinamento già a metà settembre? [illegible] traffico [illegible] tornato intenso - spiegano i tecnici dell'Usl - [illegible] non c'è un refolo di vento sulla città. [illegible] non cambia il tempo si peggiorerà».

L'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi ha informato il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo. «Decideremo martedì - ha precisato Lupi -: se l'inquinamento rimane [illegible] questi livelli chiederò il provvedimento delle targhe alterne». Secondo l'assessore la situazione è preoccupante: «Per [illegible] momento prenderemo il primo provvedimento delle targhe alterne. Poi si vedrà». **(g. dol.)**

Da domani fino al 21 ottobre, dal lunedì al sabato, 27 fascicoli illustrati da tavole [illegible] colori dell'800

Proverbi e indovinelli piemontesi

In omaggio ai lettori tutti i giorni con La Stampa

Millecentosettantacinque proverbi piemontesi per ritrovare i suoni e le suggestioni di una lingua antica; [illegible] omaggio alla memoria degli anziani, uno stimolo alla [illegible] per i più giovani. [illegible] domani la Stampa regala le parole della tradizione con la copia del quotidiano. L'opera completa sarà composta da 27 fascicoli [illegible] distribuzione dal lunedì al sabato fino [illegible] 21 ottobre) illustrati [illegible] 43 tavole dell'800 [illegible] cui 31 a colori.

In 192 pagine Tino Richelmy ha raccolto proverbi allegri, seriosi, scanzonati, maliziosi [illegible] 40 indovinelli ripresi dalla tradizione contadina. Arricchisce l'opera [illegible] introduzione [illegible] Mario Soldati che aiuta a comprendere la poesia contenuta in quelle brevi strofe di poche parole. La copertina che servirà a rilegare i fascicoli (di un classico blu con scritta gialla) sarà in vendita in [illegible] a 5 mila lire.

Il proverbio è quasi scomparso dai dialoghi quotidiani eppure contiene una sorta [illegible] chiave per conoscere un popolo [illegible] farne un ritratto delle caratteristiche più spiccate, come quelle - confessate da Soldati - dei piemontesi «conformisti [illegible] benpensanti». E la lingua [illegible] lo specchio in [illegible] riconoscersi, ritrovare radici comuni. Non a [illegible] le suggestive pagine dedicate agli indovinelli [illegible] precedute [illegible] una breve poesia tradotta da Ignazio Buttitta che ricorda, forse [illegible] una preveggente malinconia per gli abusi linguistici odierni, come [illegible] popolo diventa povero e servo quando gli rubano la lin[illegible] adottata dai padri» e aggiunge: «Diventa povero [illegible] servo quando le parole non figliano parole e si mangiano tra esse».

Nei proverbi trionfa la campagna [illegible] i suoi ritmi, i suoi colori, le abitudini, le tragedie, ai suoi Santi e la [illegible] Religione», come precisa Soldati. Sfogliando il libro si ritrovano le semplici, perentorie indicazioni atmosferiche maturate in decenni di osservazione del ciclo naturale. Ecco allora «Brut a Santa Bibiana, quaran[illegible] e [illegible] smana» (Quando fa brutto a S[illegible] Bibiana lo farà per 40 giorni e una settimana) oppure «Cliier Tsalende cllière dzovalle» (Natale sereno, covoni di mano) o ancora «L'istà d' San Martin a düra da la seira a la matin» (L'estate di [illegible] Martino dura dalla sera al mattino).

Parole [illegible] buon senso (forse, come suggerisce Soldati, un po[illegible] conformiste) nascondono consigli, [illegible]ti [illegible] come compor[illegible] nella vita. «A l'è mei '[illegible] viv che 'n dutòr mort» [illegible] un asino vivo che un dottore morto) certo non spinge [illegible] nuovi orizzonti [illegible] conoscenza, come l'analogo [illegible] val pi [illegible] pratica che la gramatica» (Meglio la pratica della grammatica).

La raccolta contiene una infinita serie di proverbi sulle abitudini eccessivamente lassiste o spendaccione: «A la seira liùn, a la matin plandrìn» (Di [illegible] leone, di mattino poltrone); «Ancheui an figüra, duman an sepultüra» (Oggi in gran pompa; domani nella tomba); «Chi giuga per bsogn, a perd par necessità» (Chi gioca per bisogno [illegible] sicuro di perdere). I 40 indovinelli, infine, strappano un sorriso per la semplicità mista a freschezza e li [illegible] immagina ripetuti centinaia di volte dai ragazzi nelle aie, nelle [illegible] fumose, nei campi pieni di sole.

La copertina del primo dei 27 fascicoli che sarà domani in edicola in regalo ai lettori con La Stampa. L'iniziativa continuerà ogni settimana da lunedì a sabato fino al 21 ottobre

La Sanità torinese si prepara alla rivoluzione del '93

Stangate le famiglie con reddito lordo oltre i 40 milioni Al medico di base 30 mila per ogni visita, 50 mila per quelle a domicilio

Grande incertezza tra i medici [illegible] base che attendono di avere qualche precisazione in più «Chi [illegible] i certificati [illegible] malattia?»

Ammalati a spese nostre

Così pagheremo medici e farmaci

Quando c'è la salute c'è tutto, e lo toccheremo [illegible] mano il 1° gennaio '93, quando entrerà in vigore la stangata sanitaria. Ec[illegible] le novità più salienti. Ma precisiamo che attorno ai provvedimenti c'è molta confusione.

Chi paga tutto. Le famiglie il cui reddito complessivo abbia superato nel '91 i 40 milioni lordi da gennaio dovranno pagare: il medico di base (forse [illegible] mila lire per ogni visita in studio e 50 mila per quelle a domicilio); i prodotti farmaceutici (escluse le medicine «salvavita» indispensabili per la sopravvivenza); le prestazioni di diagnostica strumentale o laboratorio; le prestazioni specialistiche, le cure termali e la fisiochinesiterapia. Rimarranno gratuiti i ricoveri ospedalieri. Non si [illegible] se si dovrà pagare anche la Guardia Medica.

Per evitare che [illegible] ne avvantaggino i soliti furbi che nel '91 hanno presentato redditi da fame, le dichiarazioni fiscali, per essere accettate, dovranno rispettare i livelli stabiliti per ogni categoria dal «redditometro».

Chi pagherà quasi [illegible] oggi. Le famiglie con un reddito complessivo sotto i 40 milioni, alle quali il redditometro convalidi il reddito dichiarato, conserveranno il trattamento attuale. Di conseguenza, gratuiti anche in questo caso i farmaci «salvavita», tutte [illegible] altre medicine implicheranno, [illegible] oggi, il pagamento del ticket attualmente sul 50 per cento. Ma dove [illegible] ottenere il «tesserino» indispensabile per [illegible] pagare medici e medicine. Sembra che, definita la procedura da un prossimo decreto, ciascuno dovrà rivolgersi alla propria Usl.

Gli esenti. La maggior novità riguarda gli attuali «esenti per reddito» riforniti gratuitamente di qualsiasi medicina, e cioè i nuclei familiari che posseggano solo la «prima casa» ed un reddito massimo [illegible] 16 milioni per il capofamiglia, sei per il coniuge e [illegible] per ciascun figlio [illegible] rico. A partire da gennaio, otterranno un «bonus» ancora da definire: probabilmente l'esenzione totale su un predeterminato numero di ricette, oppure su una [illegible] prefissata sulle 400-600 mila lire. Precisa il dottor Emilio Vecco, vicepresidente dell'Ordine dei farmacisti e membro del Comitato centrale della Federazione: «Superato questo "zoccolo" di salvaguardia, a quanto pare, da gennaio anche gli esenti per reddito dovranno pagare il normale ticket per gli altri farmaci». Una crudeltà? «Un freno contro l'abitudine con la quale molti esenti-ticket procurano gratuitamente tonnellate [illegible] medicine ad amici e parenti che non ne hanno diritto. Tant'è che, limitati al 18 per cento dell'utenza, su scala nazionale coprono il 70 per cento del consumo di farmaci. Inoltre, mentre queste esenzioni sono gestite in Piemonte con oculatezza, in altre regioni gli "esenti per reddito" raggiungono il 60-70 per cento della popolazione».

Malati gravi. Nulla di certo, infine, per quanti sono esentati dal ticket perché colpiti da malattie particolarmente gravi. Anticipa il dottor Vecco: «Presumibilmente continueranno a pagare come ora tremila lire a pezzo, anche se pare che le patologie così tutelate [illegible] rivisto in base a nuovi criteri».

Il medico di base. Dice il dottor Pier Mario Corino, medico di base ed [illegible] medico condotto a Perosa Argentina: «Far pagare [illegible] milioni di italiani sarà penoso e complicatissimo. Chi distribuirà i certificati di malattia ad esempio, e cosa vuol dire [illegible] ministro anticipando che vuole ridiscutere la convenzione con noi? Mi chiedo infine che senso abbia un "bonus" di esenzione uguale per le malat[illegible] più diverse».

Luisella Re

Un [illegible]

Per la Tac 250 mila e 150 per l'ecografia

«C'è il rischio che [illegible] chieda il ricovero per risparmiare»

«L'unica certezza è che quella sulla salute sarà una "tassa" pesantissima: basta pensare quanto inciderà [illegible] una coppia [illegible] operai con due figli, alle prese con un [illegible] balordo di malattie». Come medico di base, per [illegible] dottor Pier Mario Corino è inammissibile che [illegible] coppia di operai e impiegati debba pagare per un bene primario [illegible] le [illegible] quanto una coppia di miliardari». Una questione di prezzo, [illegible] di demagogia. «Una Tac costa 250 mila lire, un'ecografia 150, un'analisi del sangue con dosaggio ormonale 80-100. [illegible] [illegible] che la gente si facesse ricoverare in ospedale, con un onere statale di 500-600 mila lire al giorno, per ottenere gratis le medesime prestazioni».

Anche negli ospedali, intanto, stanno montando ondate di amarezza. Dice il dottor Luciano Frego, neurochirurgo alle Molinette e consulente in Regione dell'assessore alla Sanità Maccari: «Stiamo parlando di esseri umani, di ammalati, come [illegible] si trattasse di merce da stoccare. E' giusto trasformare gli ospedali [illegible] meno di 120 posti in strutture di riabilitazione e lungodegenza, abbattendo la diaria dei ricoverati dal milione del mio reparto a 150 mila lire. E' logico chiudere i reparti di ostetricia [illegible] meno di 300 parti all'anno, dirottando le pazienti in strutture maggiori e più attrezzate. Ma ci vorrebbe tempo, programmazione, concretezza. E invece siamo in pieno [illegible].

Un caos accresciuto da anticipazioni monche e squilibri contraddittori. A partire da un interrogativo oggi condiviso dalla maggioranza dei torinesi, in rapporto alla tassa e alle ritenute per il servizio [illegible] versate da lavoratori autonomi e dipendenti: se è vero che verranno ridotte per quanti [illegible] gennaio pagheranno medici e medicine, [illegible] si aspetta a confermarlo ufficialmente?

Quasi [illegible] tragedia sociale, in conclusione, anche se il Piemonte [illegible] forse l'unico, con la Lombardia, a poterla affrontare con relativa saldezza, a differenza di tante altre Regioni dove [illegible] gente rischia di dover pagare, oltre ai tagli già preannunciati, [illegible] e pesanti tasse a sostegno della sanità locale. Un pericolo quasi inesistente in Piemonte, grazie [illegible] una «politica della lesina» che già nel '91 ha permesso all'assessorato regionale alla Sanità di risparmiare 170 miliardi sui finanziamenti statali. E di contenere il deficit di quest'anno in 500-600 miliardi che, grazie a [illegible] ripianamento nazionale già preannunciato dal governo, dovrebbe risultare completamente coperto.

A Bobbio Pellice, la frequentava con un uomo

Silvana, in una baita la chiave del giallo

Silvana Biagetti, la ragazza del burrone, con ogni probabilità, è stata assassinata. Le indagini sono clamorosamente ripartite ieri pomeriggio, quando i carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno accertato quello che negli ultimi giorni era diventato più di un sospetto: la ragazza frequentava la Val Pellice, la scorsa primavera aveva affittato anche un rustico, ci andava sovente insieme ad un uomo. Secondo gli investigatori potrebbe essere lui l'assassino.

La conferma dell'esistenza della baita-pied à terre è giunta al termine di una complessa [illegible]rie [illegible] interrogatori, dopo che alle orecchie del brigadiere Filippo Ingarao, comandante della stazione di Torre Pellice, [illegible] arrivata [illegible] segnalazione.

Un torinese, proprietario [illegible] una seconda [illegible] in frazione Ferrera di Bobbio Pellice, si [illegible] tenuto per settimane [illegible] grande segreto: sapeva che la donna che frequentava il rustico accanto al suo si chiamava Silvana, sapeva che [illegible] [illegible] auto bianca, sapeva che era perfettamente identica a quelle foto viste sui giornali. Quest'uomo ha forse pensato che gli investigatori sarebbero comunque arrivati a quella [illegible] Ma [illegible] successo. Allora, una settimana fa, ha preso forza e si è confidato con un amico di Bobbio Pellice. Questa persona ha cercato di convincerlo ad andare dai carabinieri, ma ad un rifiuto, ha deciso di fare il suo dovere. E' an[illegible] lui stesso a raccontare [illegible] militari quanto gli era stato riferito. Per qualche giorno si è cercata una verifica, resa labile anche dal fatto che nessuno cono[illegible] [illegible] nome completo né l'indirizzo torinese del testimone chiave.

Silvana Biagetti fu trovata senza vita in fondo ad un burrone accanto all'auto distrutta. Qui accanto la frazione Ferrera dove frequentava una baita

Ieri, però, come fa quasi tutti i sabati, quell'uomo è tornato in val Pellice. L'amico di Bobbio, su richiesta dei carabinieri, è andato a trovarlo. L'ha convinto a testimoniare: alle 16,30 c'è stato l'incontro con i militari, in un casolare fuori dal paese. Alle 19 è stata sentita anche la vecchia proprietaria del rustico, che sembra [illegible] abbia saputo fornire elementi utili ad una immediata identificazione dell'uomo che accompagnava la ragaz[illegible]. Sempre in serata è stato risentito [illegible] teste della frazione Villanova, a cui è stata chiesta conferma di precedenti deposizioni, che ora potrebbero risultare più delicate.

Gli investigatori sono ora convinti di avere imboccato la strada giusta e la parola «assassino» non [illegible] nei loro discorsi. Anche se [illegible] ancora da provare un ruolo di quell'uomo nella [illegible] ragazza, c'è un elemento che pesa come [illegible] macigno sulla sua posizione: per quale motivo non si è presentato a carabinieri e polizia, subito dopo la scomparsa della ragazza o dopo il ritrovamento del cadavere? Perché ha nascosto [illegible] particolare chiave per le indagini? La risposta sembra essere solo una: «Perché quel giorno, con Silvana c'era anche lui».

La frazione Ferrera di Bobbio Pellice è un piccolo agglomerato [illegible] baite, in buona parte ristrutturate. Abitualmente ci abitano solo un paio di vecchi montanari, [illegible] nei weekend e d'estate la popolazione sale [illegible] [illegible] trentina di persone. Si trova immediatamente a monte [illegible] una centrale idroelettrica, cinque chilometri sopra il centro di Bobbio, due chilometri sotto la frazione Villanova, dove c'è il burrone (elemento che esclude un incidente nel tragitto fra Torino ed il rustico).

Ieri pomeriggio solo pochissime case erano abitate: oggi i carabinieri provvederanno a compi[illegible] ulteriori accertamenti e ad interrogare i villeggianti, che non sembrano comunque in grado [illegible] fornire indicazioni molto precise. Il periodo in cui Silvana ed [illegible] suo accompagnatore hanno potuto frequentare il rustico (da [illegible] al 9 giugno, quando la ragazza è morta) è infatti obiettivamente molto ridotto. Pare inoltre, dalle poche ammissioni del supertestimone, che la ragazza frequentasse quel rustico in giorni feriali, quando la presenza dei villeggianti torinesi è quasi nulla.

Probabilmente già domani, i carabinieri [illegible] alla procura di Pinerolo un primo rapporto su questa clamorosa svolta delle indagini. Intanto si conta [illegible] stringere il cerchio intorno al misterioso accompagnatore di Silvana, [illegible] cui interrogatorio è adesso impellente.

Gli ultimi eventi sembrano confermare quanto ribadito a più riprese dal sostituto procuratore di Pinerolo, Emanuele Di Salvo: «Non credo all'ipotesi dell'incidente, né ci ho mai creduto. Per me esistono un 50% che [illegible] tratti di [illegible] omicidio e un [illegible] che sia stato un suicidio». Quanto accaduto ieri potrebbe avere spostato l'entità di queste percentuali, ma ha [illegible] rafforzato il convincimento del magistrato, che non ha considerato determinanti (né [illegible] potevano esserlo) le perizie medico legali e tecniche che - pur senza escluderle - avevano confermato l'assenza di elementi a conforto delle tesi dell'omicidio e [illegible] suicidio.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 20 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona con riduzioni notturne per foschie e locali banchi di nebbia. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

[illegible]

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	25,7
MINIMA	18,3
MEDIA	21,2

[illegible]			
MASSIMA	24,3	MINIMA	17
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' [illegible] 20)			88%

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
[illegible] di questo mese	6,4 mm
Media (1961-1990)	80,8
Totale di questo anno	631,4

UN ANNO FA

MASSIMA	24,4	MINIMA	18,3

[illegible]

[illegible] alle ore 7 e 14 minuti [illegible] ore 19 e 31 [illegible]

LA LUNA: levata ieri alle ore 23 e 44 minuti, cala alle ore 15 e 36 minuti

[illegible] come Sirio, ma «annegato» tra la luce [illegible] Sole

[illegible] occorrono 180x per vederlo [illegible] quanto il disco [illegible].

[illegible] a 181 milioni di km dalla Terra che gli [illegible]

GIOVE: è il pianeta che ci esibisce il disco più grande

[illegible] lo si identifica con un prolungamento che da Vega conduce ad Altair

IL [illegible]: alle h 11 la Luna calante passa 0,9° a Sud di Marte. Dal Sud America è osservabile un'occultazione del [illegible].

- Primo quarto 5 settembre ore 1
- Luna piena 12 settembre ore 4
- Ultimo quarto 19 settembre ore 22
- Luna nuova 26 settembre ore 13

Specchio [illegible] tempi

«Poche scimmiette per sanare [illegible] deficit comunale?» - Invece di sorriderne, aiutiamo seriamente chi russa troppo - «Mi piacerebbe vedere le fatture del professore superpagato» - Introvabili sedi del Cai

Il Coordinatore dei Servizi Sociali del Comune ci scrive:

«Apprendere che scimmiette felici e golosissime di noccioline siano in grado di svolgere quasi tutti i compiti [illegible] un assistente sociale come riferisce *La Stampa* ci rende ottimisti sul futuro degli organici del Comune di Torino, notoriamente incompleti e carenti. L'acquisto [illegible] longevo primate-assistente sociale sarebbe pari a uno stipendio annuale di un mediocre umano-assistente e per gli anni successivi la spesa [illegible] ridurrebbe a poche lire necessarie all'acquisto di poche leccornie. Una grossa convenienza e [illegible] bel taglio alla spesa corrente del Comune finanziariamente dissestato, considerato anche che [illegible] lavoro non conoscerebbe soste per molti anni.

«Questo economico non sarebbe l'unico vantaggio: [illegible] sarebbe da mettere in [illegible] il miglioramento del rapporto operatore-assistito; l'uso qualificato e sereno del colloquio e della relazione radicalmente ripulita dalle fastidiose incrostature umane: piccole antipatie, insofferenze, intolleranze pruriginose che connotano, purtroppo inevitabilmente, il lavoro degli assistenti sociali-umani contriti da burn-out cocente.

«Molte assistenti sociali assenti per maternità potrebbero essere surrogate nel ruolo da queste simpatiche e docili supplenti, intelligenti, "con il cervello sveglio e il [illegible] sensibile". L'accostamento credo non disonori gli assistenti sociali-umani e non ne mortifica la deontologia professionale [illegible] patto però che [illegible] riesca a risolvere l'avidità per le noccioline. Aspettiamo con fiducia».

Luigi Martino

Una lettrice ci scrive:

«Immagino quanti avranno sorriso leggendo l'articolo su quel poveretto cacciato dall'ospedale perché russava. Ma solo [illegible] ha un russatore in casa può ben capire [illegible] ci sia da piangere, non da ridere.

«Nessuno può immaginare quanto sia invalidante un handicap del genere: non per il russatore naturalmente (egli negherà sempre spudoratamente di russare, e continuerà imperterrito a... russare), ma per chi gli sta vicino. Io, per esempio. Dopo [illegible] lungo periodo di notti insonni, ho abbandonato il letto coniugale trasferendomi in salotto. La nostra intimità è andata a farsi friggere, [illegible] almeno ho ritrovato il sonno! Fin qui almeno, poco male, fosse solo questo. Noi però [illegible] possiamo programmare [illegible] viaggio in comitiva, [illegible] possiamo ospitare qualcuno, né essere noi ospitati. Tutto questo perché dove c'è un russatore i casi [illegible] due: o dorme [illegible] russatore, o dorme il/la compagno/a o chiunque gli sia vicino in un raggio più o meno vasto. Il "russo", signori, è [illegible] vero handicap, [illegible] nessuno sembra voler affrontare questo problema.

«I medici ti guardano anche loro con un sorriso sulle labbra, [illegible] a dire che loro hanno ben altri problemi cui pensare. Lo capisco anch'io che c'è molto di più grave al mondo. Eppure de[illegible] esistere qualche rimedio».

Mariarosa Grandi

Una lettrice ci scrive:

«Ho già visto altre lettere in risposta al professore che chiede 60 mila lire all'ora per le ripetizioni. Non credo di essere stata [illegible] sola ad essere scandalizzata (tanto per usare un eufemismo) dalla "disinvoltura" delle sue dichiarazioni, visti i tempi che [illegible]

«Se costa tanto deve [illegible] buono (o bravo a seconda dei casi). Questo è ciò che pensano molte persone, sia che si tratti [illegible] "merce" o di prestazioni mediche e altro, vedendosi, spesso, affibbiare sonore patacche.

«Mi chiedo che cosa giustifichi la differenza di ben 50.000 lire l'ora per una ripetizione! Una domanda: sotto quale voce dichiara questo introito sul 740? Un'insegnante di francese, madrelingua, ha dato ripetizioni a mia figlia, quando le ho pagato l'onorario (L. 20.000 l'ora a domicilio) con mia grande sorpresa mi ha rilasciato la fattura! Anche lei la rilascia?».

Laura Marzico

Un lettore ci scrive:

«Avendo l'intenzione di iscrivermi al Club Alpino Italiano ho telefonato alla segreteria [illegible] via Barbaroux per avere notizia [illegible] l'esistenza di sezioni nella [illegible] provincia.

«Per tutta risposta la solerte interlocutrice mi ha detto di telefonare al 12 della Sip per avere i numeri di telefono delle [illegible]zioni che mi interessavano.

«Così ho fatto [illegible] a Carmagnola e Pinerolo non risultavano esserci sezioni. Probabilmente esistono, ma non sono provviste di telefono.

«Possibile che [illegible] Torino non mi sappiano dire gli indirizzi delle altre sezioni, e per lo meno [illegible] qualche responsabile?

«Nella speranza che qualcuno mi possa aiutare, resto [illegible] i miei dubbi».

Segue la firma

L'imprenditore non cede: preso un pregiudicato, già in carcere per Castagno

«Subito cento milioni»

Ma gli estorsori finiscono in manette

«Pronto, mi senti bene?». Al telefono, una [illegible] gracchiante. «E allora fai attenzione. Prepara cento milioni, ripeto cento milioni, non uno di più non uno di [illegible]. Lui, titolare di una impresa edile, ha pensato ad uno scherzo. E così, ridendo, ha ribattuto: «Sì e magari domani mi mandi tua zia». La voce si è fatta minacciosa: «Non è [illegible] gioco e te lo dimostro. Hai una figlia di 16 anni, si chiama Laura. Tua moglie, Franca, viaggia [illegible] [illegible] Y10 rossa. Vuoi che le uccidiamo?». E la comunicazione si è interrotta.

E' cominciata così, la sera di lunedì 7 settembre, la paura di Franco G., [illegible] piccola azienda [illegible] costruzione e ristrutturazione. «E' vero ho avuto paura, ma ho preferito pensare ad [illegible] scherzo e ho cercato di dimenticare». La sera dopo il telefono è ancora squillato. «Hai preparato il denaro? Banconote da 100 mila? L'appuntamento è per domani, allo stadio Comunale. Ti daremo istruzioni».

L'impresario è andato in questura, ha parlato col capo della Mobile, Aldo Faraoni: «Dottore, che faccio?». E' scattata la trappola: «Se non è uno scherzo richiameranno, ma noi saremo pronti». Qualche giorno di silenzio, poi ancora quella voce: «Hai i soldi? Bene. Ti aspetto domani, ore 16, davanti al bar di corso Agnelli, al Comunale».

Quella sera, nel bar e fuori, c'erano anche gli agenti della Mobile. Non si [illegible] presentato nessuno. Ma un sottufficiale ha visto una persona sospetta. L'ha seguita. Quel giovane è andato a Porta Susa, si [illegible] incontrato con un pregiudicato, Pietro Murdocca, calabrese [illegible] 38 anni, già arrestato con i due fratelli (Antonio [illegible] Salvatore) per [illegible] sequestro di Pietro Castagno, il [illegible]e della gastronomia». Un breve parlottare tra loro, poi Murdocca [illegible] è allontanato alla guida di una Golf nera.

Vener[illegible] [illegible] [illegible]va telefonata: «Ti aspetto al bar, sotto la curva Maratona». L'impresario ha seguito le istruzioni. Ha riposto [illegible] busta nel cestino dell'immondizia ed è andato via. Si [illegible] subito avvicinato [illegible] uomo. Ha preso il pacco, stava riponendolo sotto [illegible] giaccone, è stato bloccato dai sottufficiali Galasso e Scionti. Era Walter Rondi, 31 anni, [illegible]e disoccupato. Tre figli, abita a Giaveno in via Riata Sangone 112. Si è arreso balbettando: «Non fatemi del male». Poi ha ammesso: «Io non volevo, ma mi hanno detto che era una cosa facile». Chi ti ha detto così? «Pietro Murdocca, è lui il capo».

Gli agenti sono tornati a Porta Susa e lì hanno fermato Giuseppe Massa Pirrone, 33 anni, corso Francia 265, muratore, dipendente dell'impresario ricattato. E' incensurato. «Sono stato un cretino»: anche lui, parlando con il dottor De Cicco, qualcosa ha ammesso.

Murdocca è [illegible] arrestato l'altra sera, al casello di Settimo. Fa l'autotrasportatore, stava rientrando da Vicenza. Nega tutto: «Quei due sono proprio matti a fare il [illegible] nome».

Lo hanno fermato gli ispettori Merico e Sterpone, celebre «coppia» di marescialli della Mobile. E per Rocco Merico, 60 anni appena compiuti, 40 passati in polizia, sempre a Torino, [illegible] stato l'ultimo servizio: da ieri è in pensione.

[illegible] Mascarino

Grazie all'indagine della celebre coppia di marescialli Merico-Sterpone si è giunti all'arresto di Walter Rondi, 31 [illegible] (foto sotto)

Giuseppe Massa Pirrone (sopra), il [illegible] alle dipendenze dell'imprenditore ricattato. Le indagini hanno portato gli uomini della mobile a Pietro Murdocca (foto sopra), già arrestato per il sequestro Castagno

In pensione

Il maresciallo della «mala»

Di questi 40 anni ricorda con nostalgia quando, dopo il furto di un'auto, andava in bici a fare i posti di blocco sul ponte di via Bologna: «Era il 1953, le vetture in città erano poche, ne rubavano 10 all'anno, ogni furto faceva scalpore». E quando i gargagnani lo invitavano a bere: «Mezzo quartino: o andavi o si offendevano [illegible] non parlavano più...». Aveva vent'anni Rocco Merico, quando lasciò Lecce [illegible] si arruolò in polizia. Fini a Torino. Alla Mobile, sezione omicidi e rapine. Ora che è in pensione ricorda. Anni Cinquanta: «Quel ragazzo che uccise in via Cigna papà e mamma, voleva i soldi». Anni Sessanta: «La banda Cavallero». Anni Settanta: «Diabolik, [illegible] ragazzo che sequestrò Wilma Tedeschi». Poi i mali di oggi, sequestri, droga, estorsioni. Parla di ladri, rapinatori, assassini. Li ricorda con soprannomi: «Terry il pazzo, Tony il foggiano, Antonio il guercio». Alla vecchia [illegible]la, solo lui, Rocco Merico, ancora oggi può dare del tu. [e. mas]

Il sovrintendente Rocco Merico

Precettato per errore al cimitero Mirafiori Sud, s'attiene all'ordine e blocca il servizio notturno d'emergenza

La guerra privata del necroforo leghista

S'è mosso solo con l'intervento dei carabinieri
Poi arriva il contrordine, ma è già nato un caso

Che notte l'altra [illegible] per Roberto Braico, [illegible] anni, professione necroforo. Da solo ha messo in crisi una macchina collaudata da decenni, quella del pronto intervento comunale per il recupero salme. Ci sono voluti i carabinieri per smuoverlo da [illegible] granitica [illegible] legalmente ineccepibile decisione: obbedire all'ordine di servizio che lo destinava al cimitero di Mirafiori Sud, lasciando scoperto, appunto, il servizio necrofori. Se ne parlerà [illegible] Consiglio: la Lega Nord ha già inviato una interrogazione.

Questa storia è dell'altro giorno. Ma affonda le sue radici nella decisione [illegible] privatizzare i necrofori comunali. Il servizio [illegible] oggi appaltato a un'impresa, per cui i dipendenti comunali, [illegible] pochi che erano, [illegible] diventati troppi: a[illegible]ti i normali turni di lavoro, servono soltanto le squadre per il pro[illegible] intervento. Così, con ordine del dirigente Piero Bellato, otto necrofori sono stati invitati a presentarsi nei cimiteri cittadini [illegible] partire dal 18 settembre, per assumere nuovi incarichi. [illegible] tra questi Braico.

Il 18 settembre era venerdì. Eccoci in corso Novara 153. Sono le [illegible] quando Braico bolla la cartolina ed entra nell'ufficio. Non può non vedere l'ordine di servizio affisso in bacheca. Del resto un collega glielo aveva preannunciato: «L'ho letto, ho visto il [illegible] nome. C'era scritto che dovevo presentarmi a Mirafiori Sud. Avevo già provato a rintracciare i miei capi, per spiegare che ci doveva essere un errore. Ma nessuno aveva risposto».

Un errore c'è senz'altro. Perché Braico è anche «comandato» [illegible] turno di notte per il pronto intervento, con orario dalle 22 della sera [illegible] 6 del mattino. E il servizio deve essere svolto obbligatoriamente da quattro persone: una squadra zoppa non soltanto lavora male, ma proprio non può rispondere alle chiamate.

«Poteva usare [illegible] buon senso» sostiene [illegible] caposervizio Beppe Cibrario. [illegible] l'animo dei necrofori è esacerbato: paga [illegible] («un milione e 300 mila con dieci anni di lavoro»), poche soddisfazioni, infine questo appalto ai privati che per molti significherà la poco ambita mansione di interratore. Così Braico si attiene all'ordine. Abbandona corso Novara e fila verso Mirafiori Sud. A quell'ora l'immenso [illegible]mitero è abitato da [illegible] solo custode, strabiliato da quell'insolito collega che vuole prendere servizio alle 22, quando non c'è nulla da fare. [illegible] tant'è, Braico s'insedia in un ufficio deserto, poi avverte vigili urbani [illegible] carabinieri, cercando di spiegare la situazione.

Passa [illegible] tempo, ed è un'altra notte di emergenza. Corso Ferrucci 52, primo piano: [illegible] scopre il cadavere di Gianfranco Concato, 60 anni, morto per cause naturali [illegible] almeno dieci giorni. Un caso come tanti in questa città, dove a volte si può vivere e morire e nessuno se ne accorge. I carabinieri chiamano i necrofori, [illegible] questi rispondono che in tre non possono muoversi. Allora i militari telefonano a Mirafiori Sud: «La prima volta [illegible] hanno invitato, la seconda mi hanno intimato di muovermi, altrimenti sarebbero arrivati loro».

La lunga notte di Braico finisce con [illegible] recupero della salma e una lite [illegible] il caposervizio di turno. [illegible] appena le 8 quando la direzione dei cimiteri emette un nuovo ordine: da domani altri tre necrofori, nella [illegible] condizione del contestatore, sono esentati dal presentarsi [illegible] [illegible]miteri cittadini. Resteranno in forza al manipolo del pronto intervento. Contrordine compagni, dunque. Ma già i fax della Lega stanno invadendo le redazioni. Dimenticavamo: Braico è un convinto simpatizzante del movimento di Bossi. [g. pav.]

Il caso del necroforo Roberto Braico arriverà in Consiglio

La cerimonia si è svolta in forma privata nella chiesetta di S. Margherita, poi cento invitati vip nella villa di famiglia

L'ingegner Carlo [illegible] Benedetti con i suoi figli. In primo piano Edoardo

Si è sposato il figlio dell'Ingegnere

Gran festa in collina per il terzogenito di De Benedetti

Trionfi di margherite bianche intrecciate a grappoli di uva settembrina per il matrimonio dell'ultimo rampollo della dinastia [illegible] Benedetti.

Il ventottenne Edoardo, figlio dell'ingegnere Carlo, presidente e amministratore delegato della Olivetti, ieri pomeriggio ha sposato Stéphanie Bourgon, [illegible] anni, nata francese ma da sempre residente a Ginevra.

L'assolutamente privata cerimonia [illegible] è svolta alle 17,30 in una delle chiese più romantiche (e ambite) della collina torinese, quella di Santa Margherita, [illegible] poca distanza dalla vecchia villa De Benedetti in strada del Malnero.

Un centinaio gli invitati (le signore tutte in corto), tra cui numerosi giovani amici svizzeri e francesi degli sposi. Perciò, nozze bilingui, e la futura signora De Benedetti, in bian[illegible] lungo, ha esordito con un quasi impercettibile «Moi, Stéphanie...». [illegible] celebrare il rito, don Giorgio Piovano, docente all'Istituto San Giuseppe, frequentato sia da Carlo De Benedetti sia dai suoi tre figli.

Proprio Edoardo ha voluto per le sue nozze il suo ex professore di filosofia, insieme con il parroco di Santa Margherita, don Giuseppe Riva.

Nel primo banco, l'ingegnere Carlo e [illegible] moglie Mita Crosetti, i genitori della sposa, Henry Bourgon e Arlette Bour. Quindi il fratello dell'ingegnere, Franco, con la moglie e i tre figli. I fratelli di Edoardo, Rodolfo, 31 anni, insieme con la moglie ginevrina Emmanuelle de Villepin, e Marco, 30 [illegible]. Entrambi hanno seguito il padre nell'azienda di Ivrea, [illegible] differenza del minore. Giunto al momento in cui ogni erede decide che cosa fare da grande, l'ultimo De Benedetti ha spiazzato la famiglia. Niente affari, ma medicina. Dopo la laurea e la specializzazione in malattie infettive, il giovane Edoardo ha scelto la professione sul campo, tra i malati [illegible] curare, in corsia.

Dopo la cerimonia, breve e commossa, con brani del Libro della Genesi e del Vangelo di Matteo, [illegible] corteo guidato dalla vettura degli sposi ha raggiunto villa De Benedetti, nascosta nella collina di San Vito. E qui, la festa, protetta e blindata. Tartine ritagliate nella sfoglia (a forma [illegible] cuore e [illegible] farfalla), risotto con funghi (niente stranezze, solo ingredienti di stagione), mignonette di filetto con crema di funghi al cognac: delicatezze preparate da Raffaele Gonnino, chef personale dell'ingegnere. La torta: una piramide di profiteroles su tre piani, avvolta in una nuvola di zucchero filato.

Brunella Giovara

Al Politecnico 354 «anziani» assisteranno le matricole

Studenti con il tutore

Part-time pagato 22 mila lire l'ora Le domande entro il 25 settembre

Gli studenti part-time del Poli lavoreranno non più di 120 ore l'anno

L'università agli studenti, si sarebbe detto una volta. [illegible] in sostanza il principio è un po' questo. Aiuti in biblioteca [illegible] in laboratorio, accoglienza alle matricole, servizi nei centri audiovisivi e altre mansioni sono [illegible] «pacchetto» della proposta di part-time studentesco che anche quest'anno il Politecnico mette a disposizione dei ragazzi. Lavoro concordato e retribuito.

I posti disponibili sono 354, [illegible] termine per le domande sabato scade il 25 settembre. I servizi verranno probabilmente coperti [illegible] toto, visto che lo scorso anno le richieste [illegible] stato un migliaio.

La «paga» [illegible] di due milioni e 640 mila, per 120 ore di lavoro (durante tutto l'anno). I finanziamenti di quest'anno - in bilancio un miliardo e [illegible] milioni - sono totalmente coperti con i contributi degli studenti, [illegible]sì come concordato negli anni precedenti in consiglio d'amministrazione.

Ai ragazzi vanno 22 mila lire l'ora, esenti da tasse. «Abbiamo deciso - spiega Aristide Sanini, ideatore del progetto insieme con il rettore Rodolfo Zich - che il totale delle [illegible] lavoro non doveva essere troppo alto per rispetto allo studente. Sarebbe stato controproducente caricarlo di tante mansioni e distrarlo così dai libri».

Le collaborazioni sono miste e rivolte rispettivamente agli studenti [illegible] Ingegneria e di Architettura. Possono far domanda gli allievi dal [illegible] anno in poi (anche i fuori corso), che abbiano superato almeno i due quinti degli esami previsti dal loro piano di studi, e con una media complessiva non inferiore ai ventitre trentesimi.

Servizi in biblioteca [illegible] nei laboratori

Per accedere a compiti particolari vengono richieste caratteristiche in più. Chi vuole collaborare al Centro linguistico audiovisivi, [illegible] esempio, dovrà saper parlare almeno una lingua, mentre chi sceglie un lavoro al Cisip, il Centro interdipartimentale per i servizi informatici, dovrà avere una buona media (il 27) in due esami del settore.

I compiti sono vari. Dei 354 posti, 78 sono riservati ai servizi e 276 alla didattica. Oltre all'attività in biblioteca, ci sono le collaborazioni nei centri e gli aiuti [illegible] numerosi dipartimenti. Alcuni studenti vengono impiegati per l'attuazione di diversi programmi, l'Erasmus ad esempio.

«Nell'attività [illegible] supporto alla didattica però - spiega Sanini - [illegible] sottolineato che i ragazzi non prendono mai il posto del professore, ma sono un [illegible] più. [illegible]a in laboratorio sia durante le esercitazioni, gli studenti che si vergognerebbero con il docente, non si fanno problemi a chiedere spiegazioni a [illegible] [illegible]pagno di qualche anno più vecchio».

E chi, spiega ancora il prof. Sanini, essendo passato per la stessa esperienza da poco, si immedesima meglio nei dubbi delle giovani matricole». Il part-time funziona al Politecnico dall'87-'88. L'esperimento, il primo in Italia, ha avuto suc[illegible] [illegible] ha influenzato anche la «Legge sul diritto allo studio», che l'ha «copiato» [illegible] immesso fra le sue norme.

Economia-Commercio [illegible] l'esperimento

All'Università solo a Economia e Commercio c'è stato l'anno scorso un esperimento simile, [illegible] «tutorato»: un'attività [illegible] orientamento e di supporto didattico da parte degli studenti più «vecchi» verso quelli più «giovani». «Quest'anno [illegible] sappiamo quando partirà - dice il preside Daniele Ciravegna - perché abbiamo difficoltà [illegible] tro[illegible] i finanziamenti. Ma cercheremo [illegible] stesso [illegible] organizzarlo, magari con un mese di ritardo. Ragazzi e professori, che all'inizio erano titubanti, ora ne sono entusiasti».

Ma non ci sono dei «contro»? «No, funziona davvero - dice Sanini -. L'anno scorso abbia[illegible] distribuito un questionario fra i ragazzi, perché segnalassero eventuali casi di abuso, [illegible] esempio professori che sfruttavano lo studente part-time per lavorare [illegible] E abbiamo ricevuto solo dinieghi. Qualche caso isolato di [illegible] genere può esserci stato, [illegible] del tutto sporadico».

Cristina Caccia

La proposta del sindacato leghista

Ecco come risparmiare 40 miliardi all'Amiat

«Privatizzare parte del servizio e vuotare ogni giorno i contenitori»

Gianni Bellini segretario del Salp denuncia «All'Amiat ci sono troppe clientele e parassitismi»

Ristrutturazione all'Amiat, l'Azienda municipale [illegible] igiene ambientale: la propone il Salp, Sindacato autonomista lavoratori piemontesi. Si tratta di un'operazione che vedrebbe una diminuzione di 465 dipendenti [illegible] 1800, [illegible] gestione della nettezza urbana con lavoratori diventati piccoli imprenditori autonomi, un diverso metodo di raccolta [illegible] rifiuti. Risultato [illegible] questa manovra: [illegible] risparmio - secondo il Salp - di [illegible] quarantina di miliardi sull'attuale costo di 140, coperto solo per 119 da una tassa da molti evasa.

Gianni Bellini, segretario del sindacato leghista, non ha dubbi: «Come [illegible] [illegible] avanti adesso, tra disorganizzazione, clientele [illegible] parassitismi non si può che arrivare ad un ulteriore aumento della tassa. [illegible] si vuole cambiare», [illegible] le proposte del Salp.

Raccolta rifiuti. Invece di svuotare ogni due-tre giorni, nelle 95 zone, i 29 mila contenitori con 180 automezzi e 356 addetti, si farebbe l'operazione quotidianamente. Le zone passerebbero a 65, i contenitori a 12 mila, gli automezzi a 100 [illegible] gli addetti a 276. Come dire [illegible] lavoro più veloce ma più frequente, domeniche comprese, con una serie di vantaggi: maggiore igiene; 6 mila posti auto in più nella città (in luogo dei 17 mila contenitori risparmiati); meno automezzi (costano 200 milioni l'uno); servizio nel centro storico fra le 5,30 e le 7,30 (con vantaggi per il traffico); 79 addetti in meno.

Nettezza urbana. Sia il servizio meccanizzato sia quello manuale, nelle 525 zone, verrebbe affidato a imprese familiari autonome, costituite anche da ex dipendenti Amiat. In sostanza verrebbe dato ai netturbini, per ciascuna [illegible]a, il servizio in concessione. Questo, [illegible] trisettimanale, diverrebbe giornaliero, gli addetti scenderebbero dagli attuali 651 a 525 (tutte piccole imprese), calerebbe il numero dei motomezzi (da 800 a 600) e si eliminerebbe il «servizio siringhe». Gli addetti in esubero verrebbero riciclati nella manutenzione dei parchi [illegible] giardini, oggi molto carente. Su tutto il servizio di nettezza urbana potrebbero [illegible] risparmiati 18 miliardi su 60.

Auto-motoparco. La proposta [illegible] Salp è di cedere ai privati il servizio - il sindacato autonomo lo giudica non efficiente - che con 85 addetti costa 17 miliardi: si recupererebbero lavoratori [illegible] verrebbe ridotto il fermo-mezzi (oggi la media [illegible] di un mese). Inoltre si propone di ridurre i costi anche con un incentivo legato alla manutenzione e ai mancati incidenti.

Trattamento finale. Lo smaltimento in discarica verrebbe affidato ad una società per azioni formata da Amiat (49%), Aem, Aam, Italgas e azionisti privati piemontesi: 20 impiegati e [illegible] operai sarebbero sufficienti.

Bellini dice che con la ristrutturazione si eliminerebbe la «riserva» di personale, un 24 per cento che p[illegible] eccessivo rispetto ai risultati in termini di pulizia [illegible] alla presenza dell'Amiat sul territorio.

Queste le proposte di un sindacato. A fine mese la dirigenza dell'Amiat presenterà un piano sulla raccolta differenziata.

Gianni Bisio

Due incidenti di notte nel Pinerolese: non sopravvive il torinese ferito nello scontro a Baldichieri

Tre morti sulle strade della provincia

Travolto un ragazzo in bici, un altro si schianta con l'auto

Tre morti e un ragazzo in fin di vita è il bilancio di due incidenti stradali nel Pinerolese [illegible] [illegible] un terzo nel Chierese.

[illegible] primo l'altra sera, vicino al cimitero di Cavour. Una «Ritmo» guidata da Mauro Rambaudo, 39 anni, muratore, Bagnolo Piemonte, via Campiglione 11, ha travolto due ragazzi in bicicletta. Un urto violentissimo che ha scagliato i due sull'asfalto. Alcuni amici, che [illegible] il motorino precedevano i due in bici, [illegible] sono precipitati a chiedere aiuto. Silvio Ruetta, 18 anni, studente, residente con i genitori a Cavour in via Pinerolo 53, [illegible] apparso il più grave. Privo [illegible] conoscenza, è stato portato all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo. L'amico, Giorgio Flagiello, anch'egli diciottenne, residente [illegible] via Pinerolo 71, dopo le prime cure [illegible] stato trasferito in coma alle Molinette. Vani i tentativi dei medici di rianimare il Ruetta; all'1,40 ha cessato di vivere. La zona non era illuminata [illegible] con ogni probabilità l'automobilista ha visto i giovani solo all'ultimo momento.

L'altra disgrazia è avvenuta alle [illegible] di ieri sulla statale 23 del Sestriere, al bivio per Scalenghe. Nell'incidente [illegible] morto [illegible] studente di giurisprudenza, Emanuel Boggio, 21 anni, residente [illegible] Diano Marina, che stava però rientrando a [illegible] dai genitori a Bricherasio. Causa della disgrazia, un probabile colpo di sonno. Di ritorno [illegible] [illegible] festa in casa di amici, il Boggio ha perso il controllo della propria «Audi», ed è finito contro un platano. Vani i soc[illegible] Il ragazzo [illegible] morto poco prima di giungere al pronto [illegible] dell'ospedale Agnelli.

La famiglia Boggio, [illegible] origine ligure, [illegible] Prarostino gestisce il residence per anziani «Prealpi». [illegible] cinque anni i genitori abitano a Bricherasio in via Bollea 8.

La terza vittima è Alfredo Parodi, 52 anni, corso Vittorio 95 a Torino, rimasto gravemente ferito venerdì [illegible] [illegible] incidente sulla statale per Torino, a Baldichieri [illegible] deceduto la scorsa notte alle Molinette. Era stato ricoverato per gravi ferite. Era amministratore di numerosi condomini in città.

Silvio Ruetta, 18 anni, (a fianco) ha perso la vita a Cavour. Emanuel Boggio, studente universitario [illegible] Legge s'è schiantato a Scalenghe

---

Lunedì, terzo giorno

Ancora sciopero per i dipendenti giudiziari

Stanze vuote [illegible] cancellerie deserte negli uffici giudiziari ieri, seconda giornata di sciopero, decisa dai lavoratori della giustizia per protesta contro [illegible] lege delega, approvata dal Senato, che sopprime l'indennità giudiziaria, pari al 20-25 per cento della retribuzione.

Lunedì, [illegible] giornata di sciopero, saranno garantiti i servizi essenziali [illegible] processi con arrestati o detenuti. I dipendenti giudiziari si ritroveranno alle 8,30 nel cortile del palazzo della Curia Massima, [illegible] parteciperanno poi [illegible] una assemblea alla quale hanno invitato «magistrati, avvocati, la polizia giudiziaria e i lavoratori del settore penitenziario ad esprimere il loro impegno e la loro solidarietà».

Ieri mattina, nel corso di un'assemblea [illegible] state ribadite le ragioni della protesta: «La legge delega che cancella l'indennità giudiziaria penalizza tutti i dipendenti pubblici ma per il personale della giustizia rappresenta una decurtazione insostenibile dello stipendio: 380 mila lire in meno per un ausiliario del terzo livello che guadagna un milione [illegible] 580 mila lire, 750 mila lire per un cancelliere di sesto livello».

Lo sciopero ha avuto in questi primi due giorni un'adesione massiccia, quasi il 100 per cento. Presenti negli uffici solo i cancellieri impegnati in udienze [illegible] convalide di arrestati. Tutta l'attività giudiziaria è bloccata e [illegible] giustizia rischia la paralisi; non si può fare un certificato penale al casellario, non vengono citati i testimoni, non si possono dare incarichi di perizie.

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte [illegible]

Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Berte, v. Po 51; Borgo Vittoria, v. Chiesa della Salute 64; Comunale n. 13, [illegible]. [illegible]garville 8/10; Comunale n. 41, v. degli Abeti 10; Dell'Orso, v. Buenos Aires 77; Granero, [illegible]. Brandizzo [illegible]0; Montanaro, c. Vinzaglio 31; Portis, v. Madama Cristina 37; San Benedetto, v. Bardonecchia 114; San Vincenzo, c. Filippo Turati 74; Sansovino, c. Toscana 165; Santa Gemma, v. Genova 88/H; Santa Silv., c. Sebastopoli 298; Santa Zita, v. Cibrario 33/bis. Notturno (ore 19,30-9): Pescarmona, v. Nizza 65, tel. 669.92.59; Maffei, p. Massaua 1, tel. 779.33.08; Boniscontro, c. Vittorio Emanuele 66, telefono 538.271.

Le borse [illegible] studio dell'«Educatorio»

L'Educatorio Duchessa Isabella indice [illegible] 34° bando per borse [illegible] studio per un totale [illegible] 360 milioni. Sono riservate a studenti delle medie superiori, dell'Università e [illegible] Politecnico, nati a Torino o residenti nella città da almeno due anni, con buon profitto di studi e in condizioni economiche [illegible] agiate. Domande entro il 30 novembre. Per informazioni telefonare al [illegible] 669.01.86.

I posti [illegible] lavoro del Collocamento

Martedì, al cinema Massaua, l'Ufficio [illegible] Collocamento dovrà assegnare 62 posti di lavoro [illegible] tempo determinato in enti pubblici: 1 fattorino, 28 bidelli, 1 op. cimitero, 1 op. biblioteche, 2 op. di mercato, 12 dattilografi, 5 ass. sociali, 1 magazz. di farmacia, 1 bidello-bagnino.

LE OFFERTE [illegible] LETTORI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 7 settembre. I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato «Gigi Ghirotti».

7 SETTEMBRE: in memoria [illegible] Gemma Negro Ruffa, parenti e amici 2.030.000; Domenico 300.000; in memoria di Rina Menconi, i condomini di [illegible] Trapani 56 - 56 bis e [illegible] 225.000, in memoria di Talarico Giacomo, sorelle e cognati 210.000; in memoria di Feli[illegible] Zanotti 200.000; in memoria dell'on. Balzardi dr. Pier Angelo, condomini custode ed amministratore di via Cassini 76/8/10 200.000; in memoria di Salvatore 170.000; in memoria della mamma, colleghi e colleghe di Bruna 160.000; [illegible] memoria di Lacerra Elia, i condomini [illegible] inquilini di via Orvieto 30 e [illegible] 150.000; in memoria di Mariano Mario, la famiglia Morando 150.000; a ricordo di Alba Galloggiante, gli amici, Dina, Sandra, Mariuccia, Adriana [illegible] Lidio 125.000; in memoria di Luca 100.000; in ricordo di Fiammetta, fratelli e sorella 100.000; in ricordo dei cari defunti, Parusso e Ferraris 100.000; in [illegible] della mamma di Cataldo Antonio, i colleghi di lavoro della Iveco 60.000; A. 50.000; in memoria di Primo Michele, Elsa [illegible] Carla 30.000.

8 SETTEMBRE: in memoria di Rigo Romeo i condomini ed amici di strada del drosso 128/3 505.000; in memoria della zia Irma, famiglia Marchino 400.000; a ricordo di Maria Terrando, i condomini di via Guala 6/6 240.000; in memoria di Marzo Antonio, condomini, inquilini [illegible] amministratore di c[illegible] Siracusa 89/91 200.000; in memoria di Grisolano Andrea, condomini di via Genova 209,211,213,213 bis 200.000; in memoria di Sartini Piero, i condomini di via Ravizza 7 175.000; i condomini di via Medail 27 in memoria di Giuseppe Giachino 150.000; in memoria [illegible] Bassani Tabocchi, il condominio di via Bibiana 56 150.000; in memoria [illegible] Mocca Adriano 150.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria di Valvassori cav. Gino 100.000; in memoria di Anna Montagna 100.000; il condominio di c.so Rosselli 123/2 e 125 in memoria [illegible] Sacco Angela 100.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria della mamma di Goglio Walter 50.000; istituto San Paolo [illegible]. 14 50.000; Graziella in memoria dei [illegible] e degli zii 50.000.

[illegible] SETTEMBRE: in ricordo di Erario Isacco, gli [illegible]ici di piazza Bengasi 570.000; in memoria [illegible] cav. Canio Guerriero, i condomini e inquilini di via Principi d'Acaja 47 300.000; i parenti di Laura in memoria di Piergiorgio Carando 240.000; in memoria di Gino Valvasori, i condomini di corso Rosselli 168 205.000; Alessio, Emilia e Franco in memoria del caro cugino Adriano Mocca 200.000; in memoria di Devalle Francesca 200.000; in memoria di Ponzio Nicola, i colleghi di Grazia dell'Italgas di c.so Regina Margherita 52 190.000; [illegible]mici [illegible] colleghi di Angelo Spitaleri in memoria del papà 140.000; Elsa, Giovanni e Marisa in memoria di Lorenzo Biono 60.000; W.P. 50.000; in memoria [illegible] Gerbino Teresa 50.000; in memoria di Ellena Maria in Fiorello, Musumeci Barandello De Santis 50.000.

10 SETTEMBRE: i colleghi dell' U.S.A. in ricordo di Andrea 554.000; in memoria di Trombini Ennio, lo stabile di via Franco [illegible] 300.000; in memoria di Avagnina Giuseppina in Bozzo, colleghi del figlio 253.000; in memoria di Zelinda Giannecchi, condomini e inquilini [illegible] via Ugo Foscolo 4/6 250.000; in ricordo di Patriti Anna Teresa, i colleghi di Giovanna 213.000; gli amici di Antonino De Chiara in sua memoria 200.000; in memoria di Rotti Sergio, il condominio di [illegible] Saccarelli 37 150.000. (continua)

Muore in piazza Galimberti, mentre cerca di entrare nel suo alloggio

Senza chiavi, cade dal balcone

Dondola dalla ringhiera del terzo piano e si lancia per raggiungere il secondo

Assurda tragedia, ieri sera, in piazza Galimberti 5, angolo via Rosario Santa Fè. Donato Del Cogliano, [illegible] anni, rappresentante, ha perso la vita cadendo dal terzo piano: una delle sue due figlie aveva dimenticato le chiavi di casa in un negozio della zona e lui, invece di attendere l'intervento dei vigili del fuoco, stava cercando di lanciarsi sul balcone del secondo piano per entrare nel proprio alloggio. Un'imprudenza inspiegabile: un volo di 10 metri che ha p[illegible]to la morte sul colpo dell'uomo.

Sono circa le [illegible] quando la moglie [illegible] Donato Del Cogliano, Carolina, e le figlie Raffaella, di 15 [illegible] e Paola, di quattro, rientrano dopo [illegible] fatto la [illegible]. Raffaella si accorge di non aver più [illegible] chiavi di casa: le ha dimenticate [illegible] un negozio che a quell'ora è già chiuso.

Madre e figlie chiedono aiuto alla famiglia che da 17 anni vive al terzo piano, proprio sopra di loro. «Da casa mia hanno provato a telefonare a quel negozio ma non ha risposto nessuno - racconta Domenico Ninniri -. Stavano studiando il [illegible] farsi quando è arrivato Donato, che [illegible] uscito qualche [illegible] prima senza chiavi. Quando ha saputo quel che [illegible] successo ha sgridato la figlia. Era molto arrabbiato. Pensavamo [illegible] chiamare i pompieri, ma lui ha voluto fare tutto da solo. L'ho visto dirigersi verso il mio balcone. [illegible] capito [illegible] [illegible] intenzioni soltanto quando ha scavalcato la ringhiera. [illegible] sembrava una cosa talmente folle... [illegible] provato a fermarlo, gli ho chiesto di aspettare almeno che cercassi [illegible] corda, [illegible] non mi ha dato retta».

Appeso [illegible] balcone del terzo piano, l'uomo cerca di buttarsi su quello [illegible] secondo. Un balzo all'interno di tre-quattro metri; un'impresa [illegible] equilibrista, rischiosissima. Domenico Ninniri tenta ancora una volta [illegible] dissuadere l'amico. Tutto inutile. Donato Del Cogliano si lancia e sbatte contro la ringhiera del suo balcone. Un urlo, [illegible] poi il tonfo sull'asfalto.

«Una morte assurda - commentano i vigili del fuoco del Lingotto -. Sarebbe bastata una chiamata al nostro comando per risolvere il problema delle chiavi in una mezzoretta. Interventi del genere in tutta Torino ne facciamo più di trenta al giorno. Ordinaria amministrazione. E inoltre [illegible] tutto gratuito. No, [illegible] così è davvero assurdo». [r. con.]

Donato Del Cogliano si è schiantato dopo un volo di 10 metri

Il Comune: non li cacceremo. I vicini protestano

Rivalta, i nordafricani restano nel loro stabile

Gli immigrati nordafricani restano al loro posto, cioè possono continuare ad abitare lo stabile di via Trieste 10, nonostante le proteste e le denunce degli abitanti della zona. «Non siamo razzisti, ma [illegible] loro comportamento ci renda impossibile la vita: urlano, cantano, litigano sino a notte inoltrata», spiegano gli esasperati vicini di casa. E ora la situazione sta precipitando. In più di un'occasione infatti tra italiani [illegible] marocchini si è sfiorata la rissa. Il Comune, che [illegible] riesce a venire [illegible] capo del problema, ha deciso di formare una commissione consiliare che si occupi specificatamente della questione immigrati. «Bisognerà studiare [illegible] soluzione - spiega l'assessore Giuseppe Corvaglia - tenendo presente le esigenze dei rivaltesi ma anche quelle [illegible] queste persone che non sanno dove andare».

Della Commissione faranno parte tutti i gruppi politici, [illegible] la Lega Federalista che ha rifiutato. Il capogruppo, Rocco Fotia, avverte: «Si tratta solo di [illegible] presa in giro verso i cittadini, la Commissione non avrebbe alcun potere. Bisogna invece chiedere a questura e prefettura di intervenire, loro che hanno i mezzi; se li lasciamo in quella casa rischiamo di far nascere, prima o poi, una sommossa». Il capogruppo dei Verdi, Angelo Razzano, è invece favorevole alla commissione. «E' possibilissimo trovare una soluzione pacifica».

Scoperto da passanti

Un cadavere nella cava a Brosso Canavese

Il cadavere di un uomo è stato avvistato ieri sera [illegible] Brosso Canavese, in una cava piena d'acqua, [illegible] [illegible] metri di altitudine. Il corpo è stato scoperto da lontano, [illegible] due passanti, in un luogo boscoso e impervio, raggiungibile solo con estrema difficoltà. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Vico Canavese, della compagnia [illegible] Ivrea e i vigili [illegible] fuoco, che non sono riusciti a prendere la salma.

A causa del calare della [illegible] [illegible] stato deciso di rimandare a questa mattina le operazioni [illegible] recupero e di trasporto a valle del cadavere. I carabinieri di Ivrea ricordano che nei giorni scorsi, [illegible] questa [illegible] zona, era [illegible] data per dispersa una persona.

Corio, bloccato dai carabinieri

Per una catenina d'oro botte a due anziani. La fuga e poi l'arresto

Ha picchiato [illegible] sangue due anziani coniugi per derubarli di una catenina d'oro. Messo in fuga da un nipote dei due, che lo ha sonoramente bastonato, l'aggres[illegible] è stato fermato [illegible] carabinieri nel cortile dell'ospedale Mauriziano di Lanzo, dopo essersi lanciato da [illegible] finestra del pronto [illegible] per tentare di sfuggire alla cattura.

Tutto comincia alla frazione Case Piat di Corio: Domenica Grivet Biancot, 69 anni, sta chiudendo dietro di sé la porta di casa, al numero 1 della frazione, dopo aver sbrigato alcune commissioni. «Si è avvicinato un tizio appena sceso da [illegible] Vespa blu - racconterà la donna ai [illegible]rabinieri -. Era a torso nudo, con le braccia e il petto coperti di tatuaggi. Mi ha detto che voleva parlare con mio figlio: gli ho chiesto se conosceva il nome [illegible] mio figlio, lui ha reagito buttandomi a terra». La donna viene trascinata in casa per i capelli e colpita con calci e pugni.

Luigino Ballarin, arrestato

L'aggressore è Luigino Ballarin, un tossicodipendente di 24 anni pregiudicato per reati contro il patrimonio, che abita in via Lega 50 [illegible] Torino. Le strappa dal collo una catenina d'oro, poi le punta addosso [illegible] coltello da cucina: «Fuori i soldi». Lei strilla [illegible] quanto fiato ha in gola, e a darle [illegible] forte arriva il marito Giovanni Battista Enrici Vaion, 79 anni. Cerca di colpire il delinquente [illegible] ha subito la peggio: «Sembrava un invasato - raccon[illegible] i coniugi, in lacrime, al pronto soccorso di Ciriè -. Era grande [illegible] grosso, che vigliacco [illegible] prendersela con [illegible]».

Il nipote dei due, Gianni Enrici Vaion, 24 anni, dal piano di sopra sente le invocazioni d'aiuto dei nonni. Scende le scale senza far [illegible] con [illegible] bastone in mano, arriva alle spalle del bandito e gli sferra [illegible] poderoso colpo sulla testa. Ballarin stramazza a terra, si rialza e infila la porta di corsa. Fugge sulla Vespa azzurra sanguinando copiosamente, mentre scatta l'allarme ai carabinieri [illegible] Corio e Venaria.

I due anziani vengono accompagnati all'ospedale di Ciriè: le radiografie rivelano per lui due costole rotte, per lei quattro, [illegible] contusioni [illegible] [illegible] in ogni parte del corpo. Intanto i carabinieri setacciano il paese. Una pattuglia viene dirottata all'ospedale di Ciriè, un'altra a quello [illegible] Lanzo: i militari sperano che la ferita costringa Ballarin a ricorrere alle cure di un medico.

Non sbagliano: in [illegible] stanza [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Lanzo, [illegible] medico sta suturando a Ballarin la ferita. Quando i militari spalancano la porta, si svincola dal medico che gli sta cucendo i punti [illegible] salta giù [illegible] finestra del primo piano. Nel cortile scattano le manette. Per Ballarin è prevista domani l'udienza di convalida del fermo davanti al giudice delle indagini preliminari. I due anziani guariranno in 30 giorni ciascuno.

Delibere false

Cisl ricorre contro il Comune

I dipendenti del Comune hanno [illegible] in busta paga la loro quota del Fes-Fondo efficienza servizi. Probabilmente [illegible] conto [illegible] ancora qualche miliardo, però il grosso della somma è stato distribuito. La vicenda, tuttavia, [illegible] [illegible] finita qui: [illegible] Cisl, che aveva sollecitato il pagamento [illegible] [illegible] lettere-ultimatum, nutre parecchie riserve sul metodo adottato per fare i conti.

«Il Comune - spiega Antonino Calandra, responsabile della Filsel-Cisl - ha adottato due delibere, [illegible] non false, almeno inesatte». Per chiarire la vicenda, assistito dal legale avv. Pia Negri, ha presentato un esposto al Tar. Due consiglieri della minoranza - Francesco Bruno e Santo Bajardi - hanno invece presentato un'interrogazione urgente al sindaco e all'assessore al Personale.

Nel primo documento, approvato dalla giunta il [illegible] luglio, si spiega che la somma viene erogata «sul presupposto» che nell'anno precedente è stato avviato [illegible] i dirigenti un progetto per ordinare e riorganizzare gli uffici. «Il che - sostiene il ricorso al Tar - [illegible] è affatto vero». Ancora. Per condurre in porto il progetto si è proseguita [illegible] rilevazione [illegible] carichi di lavoro dell'88. «Assurdo - replica Calandra - nell'88-'89 una ditta esterna ha preparato un progetto, costato centinaia di milioni, i [illegible] risultati sono stati divulgati e [illegible] applicati».

L'ultima contestazione. [illegible] giunta intende [illegible] [illegible] anticipo relativo al '91 - si legge ancora nella delibera - in [illegible] [illegible] verificare [illegible] eventuali economie di gestione». «Quando?» [illegible] chiede la Cisl, dal momento che il bilancio consuntivo [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale un mese prima. [c. nov.]

Otto corse e ottanta purosangue (dalle ore 15) fanno da scenario ad una sfilata d'alta moda maschile e femminile

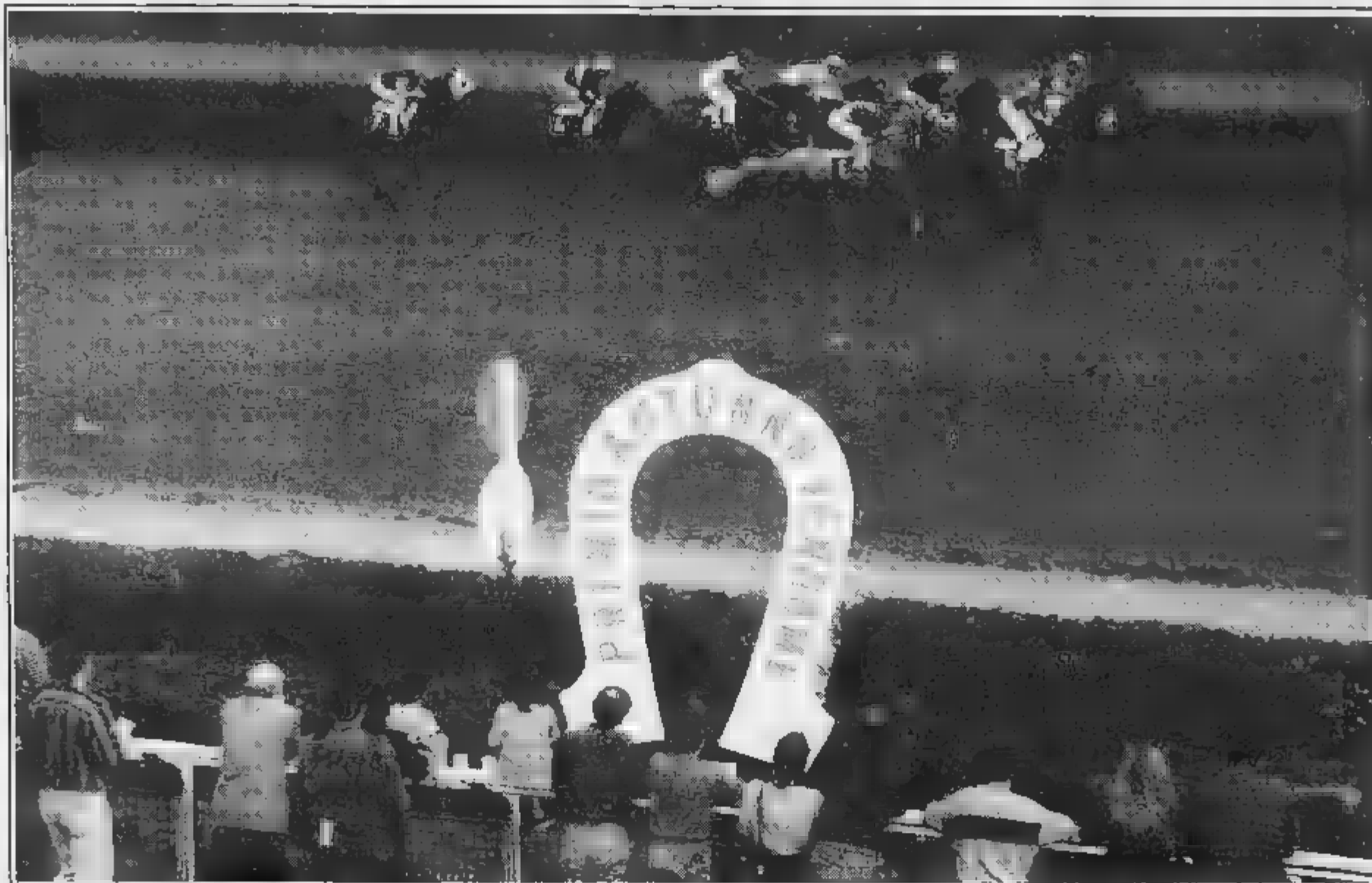
CAVALLI E MODELLE: VINOVO VI ATTENDE

Festa per la Maison Vendome, che compie trent'anni

OGGI all'ippodromo di galoppo a Vinovo [illegible] rinnova puntualmente la tradizionale, sempre affascinante accoppiata «moda-cavalli» [illegible] una spettacolare anteprima assoluta di modelli invernali femminili [illegible] maschili abbinata al «Premio Moda Autunno Vendome», competizione ippica di grande interesse sportivo cui [illegible] legato da anni appunto il nome prestigioso della Maison Vendome artefice di lussuose ambizioni.

In concomitanza a questa attesissima manifestazio[illegible] ippica-mondana si celebrano i 30 anni di attività della Maison Vendome nata sotto il segno dello splendore che nel corso del tempo ha dato lustro a Torino per la formula innovatrice con la quale Luisa e Carlo Piazza hanno creato un ambiente accogliente diversificato dai tradizionali shop.

La Maison Vendome situata in via Bogino nell'aristocratico palazzo appartenuto ai Conti Balbo di Vinadio, ha infatti assunto le caratteristiche di un ovattato salotto al riparo da occhi indiscreti dove gli incontri con la moda, mediati dal savoir-fair dei padroni di casa, diventano strettamente confidenziali.

In tale cornice, stagione dopo stagione, si sono avvicendate le collezioni create dalle grandi firme nazionali ed estere che per styling e ricchezza dei contenuti hanno rivelato uno chic inconfondibile al [illegible] là dei consueti schemi per cui [illegible] successo registrato fin dagli inizi continua e continuerà a crescere. Anche perché la Maison Vendome per le imminenti stagioni fredde e per le future che verranno intende sublimare la moda attraverso collezioni particolari dedicate alle occasioni impegnative quali le cerimonie nuziali con toilettes per le spose e modelli esclusivi di grande allure per le invitate a nozze. Altrettanto significative saranno le creazioni destinate alla vita di ogni giorno poiché si tratta di tailleurs, abiti e mantelli dotati di una componente di alta classe che contribuisce a valorizzare l'eleganza dell'abbigliamento quotidiano.

Senza parlare poi delle meraviglie scintillanti indicate per la sera, soprattutto per le notti festaiole. Questo rinnovato entusiasmo espresso nella concessione di ulteriori spazi alle vanità sontuose sarà indubbiamente avvertito dal pubblico che sicuramente affollerà l'ippodromo di Vinovo. Alla vigilia dell'autunno nel momento del cambio stagionale la curiosità per valutare i vizi e le virtù della nuova moda sarà soddisfatta dall'eccezionale anteprimo allestita alla grande, ricca di sorprese tra cui una molto divertente intesa per sottolineare [illegible] 30 magnifici anni compiuti da Vendome.

A svelare gli ultimi capricci della moda sarà una bellissima legione di indossatrici e indossatori messaggeri di elettrizzanti look. Tanto per incominciare faranno faville i colori shock a prova di smog quali i blu elettrici, i verdi intensi, [illegible] rossi incandescenti riflessi su mantelli corti [illegible] lunghi [illegible] sui tailleurs completati da chilometriche stole.

Dovizia di maculature a leopardo sui fastosi mantelli in soffice lana profilati interamente dalla volpe scoprono la selvaggeria divistica stile Alba Parietti che ricompare nei tailleurs e negli abiti indirizzati ai cocktail e che diventa estremamente sofisticata negli abiti da [illegible] in chiffon drappeggiato [illegible] velare tubini dorati mentre sembrano uscire dalla jungla le lunghe e svolazzanti pantagonne impreziosite dai corpini ricamati.

Molte le variazioni sul tema dello scozzese, dei riquadri prevalentemente giganti per i blazer in composé con sottane senza peso abbinati ai mantelli monocolore. Altrettanto variabili le lunghezze che a volte scendono alle caviglie altre invece salgono al ginocchio (e oltre) a dare alle donne le alternative degli alti [illegible] bassi della moda.

Irresistibile la morbida pelle nappata rossa per i cappotti riscaldati internamente, arricchiti da bordi di volpe [illegible] tinta. Sensazionali i parka neri da sera in antilope illeggiadriti da notevoli inserti di merletto ricamato con pietre luccicanti, anch'essi bordati di renard. Stupendi in mantelli in seta cangiante dai riflessi verde-blu che emanano calore dal loro interno e anche dall'esterno [illegible] l'intervento della vaporosa volpe.

Nel repertorio delle pellicce fa spicco il teatrale mantello in zibellino lungo fino a terra: una pelliccia mitica da star che tormenterà i sogni femminili. Altri desideri più facili da realizzare riguardano la teoria dei cappotti rossi o neri esaltati da profilature in seta inserite alla maniera degli origami giapponesi.

Dettagli estrosi e ricami sfavillanti di grande effetto [illegible] in [illegible] su nero sia [illegible] colori vivaci rallegrano i tailleurs [illegible]cking ideati per la donna-dandy. Richiamano i decor delle antiche porcellane cinesi gli splendori degli ori, dei ricami in perline multicolori profusi [illegible] piene mani sui top, sulle esili giacche dominanti le lunghe sexy-sottane drappeggiate a pareo.

Nella collezione maschile di Vendome è marcatamente individuabile l'immagine di un vip grintoso gratificato da un tipo di abbigliamento super-chic impostato sul classico-giovane intonato alle esigenze delle giornate professionali ed a quelle delle riunioni sociali. Il guardaroba di questo super-man non riguarda soltanto i cosiddetti capi di rappresentanza ossia impeccabili doppio e monopetto, cappotti di cachemere e smocking ma sarà fornito di coordinati disinvolti, allegri, sportivissimi reclamati dal tempo libero.

Basket, la Kappa ospite della sua bestia nera Clear

Esordio con trappola

Nella scorsa stagione la squadra di Cantù vinse entrambi gli incontri con i torinesi

Il campionato della Robe di Kappa comincia oggi a Cantù. Trasferta ostica: non tanto per il valore della Clear, che ha praticamente gli stessi giocatori e gli stessi limiti (uomini contati e un centro, Caldwell, molto volubile) dell'anno scorso, quanto per l'idiosincrasia mostrata negli ultimi anni dai torinesi nei confronti della squadra canturina.

Non a [illegible] forse, nello scorso campionato le sconfitte che hanno rischiato di escludere [illegible] Robe di Kappa dai play-off, sono venute nei confronti con i brianzoli, che hanno vinto di misura [illegible] a Torino che a Cantù. La storia [illegible] ripeterà oggi? Danna ovviamente si augura di no, ma qu[illegible] volta contro la Clear che ha un solo lungo (Caldwell), [illegible] due ali (Bosa e Tonut), Torino non avrà la coppia più prolifica di rimbalzi, Magee e Hurt. E quello del recupero di palloni sotto le plance è il principale neo dei torinesi emerso in pre-campionato.

Poco smaliziato [illegible] spesso in bambola in difesa il lettone Melnik, ancora insufficiente Silvestrin, [illegible] corto di intesa con i compagni Prato, assente per infortunio Valente, Danna si è trovato spesso i conti in rosso nella casella dei rimbalzi, come ha [illegible]idenziato brutalmente [illegible] doppio confronto [illegible] Coppa Italia [illegible] il Desio. Sotto quest'aspetto l'esordio con la Clear sarà un test probante: alla voce rimbalzi Cantù può contare praticamente solo su Caldwell, essendo improponibile un quintetto con il colored in coppia con Gilardi.

La Robe di Kappa potrebbe schierare contemporaneamente tre lunghi (Vincent, Melnik e Silvestrin): se la mossa non riuscirà questa volta, difficile che possa andar bene contro squadre più [illegible] Ma vincere il confronto ai rimbalzi con Cantù potrebbe non bastare: negli anni scorsi, infatti, è stato Pace Mannion a creare i grattacapi più seri ai torinesi: per fermarlo serve il miglior Vincent, non certo il giocatore visto all'opera nelle ultime partite del pre-campionato.

Il debutto torinese [illegible] insomma pieno di incertezze, ma la Robe di Kappa ci ha abituato spesso a fugare tutti i dubbi, perché quindi [illegible] darle fiducia? Torino è sicuramente più forte come guardie: la Robe di Kappa chiede [illegible] trio Della Valle-Abbio-Casalvieri [illegible] mascherare le (eventuali) lacune dei lunghi. [r. b.]

Prova d'appello per Vincent

Nella seconda giornata battuta 4-2 la Pro Sesto

Non sbaglia un colpo la Juventus Primavera

Ancora una vittoria per la Juventus nella seconda giornata del Campionato Primavera. Al Comunale i bianconeri superano 4-2 la Pro Sesto e si confermano in testa alla classifica a punteggio pieno insieme a Parma [illegible] Reggiana. Turno di riposo, invece per il Torino.

Assenti i due nazionali Under 18 Dal Canto e Sartor, Cuccureddu deve forzatamente schierare [illegible] fuori quota Ragagnin nel ruolo di libero, inserendo [illegible] giovane Vaira in [illegible] a fianco [illegible] Toniolo. Come previsto il [illegible] dello schieramento, [illegible] Terrera fluidificante, Mulazzi, Ferronato, Manfredini e Giacobbo a centrocampo [illegible] Binotto e Cammarata punte.

Juve in gol al 25': buona triangolazione tra Manfredini e Cammarata, quest'ultimo salta il portiere in uscita e serve al centro Binotto, che infila sotto la traversa. Non passa neanche un minuto e giunge il raddoppio. Calcio [illegible] punzione dai venti metri, tocco di Mulazzi per Manfredini che supera il portiere grazie anche [illegible] un favorevole rimbalzo [illegible] pallone. In apertura di ripresa il terzo gol: Ferronato al limite [illegible] Mulazzi che [illegible] in contatto con un avversario, la palla si impenna e supera il portiere della Pro Sesto leggermente fuori [illegible] pali. L'ultimo gol dei bianconeri porta la firma di Cammarata che, liberato da Ferronato, senza difficoltà infila a porta vuota. La Juventus commette però l'errore di rilassarsi e la scarsa concentrazione favori[illegible] il recupero della Pro Sesto che va in gol due volte con [illegible] centravanti Ambrosoni. [a. b.]

SPORT FLASH

Nuovo impianto a Druento

Sarà inaugurato stamane (ore 9,30), in via Donizetti 14 a Druento, il nuovo impianto sportivo intitolato a Papa Giovanni XXIII. Dispone di due campi di calcio, quattro spogliatoi, docce, bar e tribuna. E' stato costruito su un [illegible] dato in uso in parte dalla curia e in parte dai fratelli Domenico e Leonardo Romeo alla società calcistica Druentina, che milita nel girone E di Prima categoria. Sono stati spesi ci[illegible] 350 milioni, di cui solo 10 dal Comune. Gli altri sono usciti dalle tasche del presidente della Druentina, ingegner Francesco De Giovanni, del vicepresidente Amedeo Bidoggia, dalla Sab Autotrasporti e dai 12 soci del sodalizio rossoblù.

Equitazione a [illegible]

Si conclude oggi presso la Società Ippica Torinese (ore 13), a Nichelino, il concorso internazionale pony di salto a ostacoli iniziato venerdì con vittoria nel premio numero 1, categora a due fasi, dello svizzero Daniel Burki (su Top Cefier). Migliore cavaliere italiano il [illegible] Daniele Passarella (Grasshopper), quarto. Nel premio numero 2, a barrage, vittoria della [illegible] Coline Stauffer (Ferdinand II), quarto Roberto Cristofoletti (Caramel Dessert) e sesta la torinese Carola Giuliani (Over The Wave). Nell'interregionale pony, aperto agli stranieri, prima la romana Matilde Ferrone (Top Town Tell Tale).

[illegible] Corricittà a [illegible]

[illegible] Vaneria Reale, si [illegible] oggi la 2ª edizione della Corricittà [illegible] km, [illegible] ritrovo alle 7,30 in piazza Annunziata. Per la montagna, si disputa la classica Ivrea-Mombarone, gara open [illegible] km con dislivello totale di 2100 metri. Partenza alle 8,30 da piazza Ottinetti.

Rugby: San Mauro-Old Torino

Amichevole particolare per il San Mauro che, al campo Einaudi (ore 12), [illegible] fronte l'Old Torino nel quale milita il suo allenatore Vincenzo Rossini. L'Old è formazione composta da [illegible] giocatori come D'Altorio, Boscolo [illegible] Rista, [illegible] over 35 [illegible] in attività.

[illegible] pareggio per la Iepit

Nel nono turno di serie A, lo Iepit Torino ha pareggiato a Collegno col Capannelle. Il match [illegible] concluso con [illegible] punteggio favorevole ai torinesi (185-112), che [illegible] riusciti a eliminare tutti i battitori avversari (otto eliminazioni per lo Iepit, [illegible] per il Capannelle, aggiudicandosi l'incontro). Oggi ultima giornata con i torinesi impegnati a San Lazzaro di Savena contro il Bologna.

Vela: [illegible] il trofeo [illegible]

Franca Chiono [illegible] Jasper ha vinto [illegible] Trofeo Gorla e la Centomiglia del Garda nella categoria crociera D. L'equipaggio del piccolo yacht è composto anche da Chiara Montanari, Alessandro Bechi, Gigi Bussa e Giuseppe Servetti.

[illegible]

Tutti i più forti juniores piemontesi, [illegible] numerosi extra regionali, daranno vita oggi al primo Memorial Papà e Mamma Cavallero, che scatterà alle 9 da Collegno (ritrovo dalle 7,30 in piazza Avis) e si concluderà dopo 110 km a Marmorito, nell'Astigiano, vicino a Castelnuovo Don Bosco. Nel finale [illegible] previsti tre giri di un impegnativo circuito collinare. Organizza la Pol. Borgonuovo di Collegno.

echi [illegible]

La ditta Pane noleggia pianoforti
anche a riscatto, adatti ai vari livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI FRONTE AL DUOMO. Tel. 43.66.067

DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Festa dell'Unità

Il cartellone degli spettacoli della Festa dell'Unità in corso al Parco Ruffini de di scena questa sera, alle 21, al Palco Cabaret, Pippo Romano. Il comico siculo-chivassese ironizza con gag e canzoni su vicende di mafia, ma anche sulla condizione operaia. Al palco j ascolterà invece il Dino Contenti Trio, Roberto Regis ospite. Alle 16 e alle 21 al palco liscio gli artisti dei Tempi e alle 21 al Palco Centrale i Sarasota Slim. Domani sera al Palco jazz il gruppo Jazz Juice, al palco Rock la Devastatin Posse - Carrie D.

All'IppopotamoZooMusic, in corso Casale, in programma domani sera e martedì la manifestazione «I cantieri della notte», due notti con la collana «I Millelire» della casa editrice Stampa Alternativa. «I millelire» sono mini-volumi dal costo di millelire, che hanno avuto negli ultimi mesi notevole successo. Partecipa Marcello Baraghini, direttore editoriale di Stampa Alternativa. La manifestazione è organizzata in collaborazione «Parole nel tempo», le dei piccoli editori al Castello di Belgioioso e con la libreria Comunardi. Informazioni allo 011/434.3333.

Schermi d'amore

Sono quattro i film in programma oggi al Massimo 2 per la rassegna «Schermi d'amore». Alle 16,10 si vedrà il classico «Riso amaro» di Giuseppe Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassmann e Raf Vallone. Alle 18,10 «Les amantes» di Louis Malle con Jeanne Moreau. Alle 20,45 «Erotikon» di Mauritz Stiller, del '20. Alle 22,30 «Lolita» di Stanley Kubrick, versione cinematografica del celebre testo di Nabokov. Informazioni allo 011/871.048.

Teatro

Si chiude oggi nel cortile dell'Università, in via Po 17, la rassegna di teatro amatoriale, organizzata dall'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo libero del Comune. Alle 21 sarà di scena Milo Julini con «Racconti di briganti e delinquenti». Seguirà il gruppo Insieme Susa con «Resistè» di Indro Montanelli. Chiudono la serata e la rassegna poesie e canzoni comiche e satiriche dell'800 in dialetto piemontese. Informazioni allo 011/5765.5812.

Ad Agliè si ricorda il regista Tosco

Con balli e prosa vive il giardino

«Mitridate Re di Ponto» di Quirino Gasparini messo in scena da Adalberto Tosco è una delle opere in programma nel pomeriggio al Castello di Agliè

«Invito a Corte» un anno dopo. S'ispira alla manifestazione, ideata da Adalberto Maria Tosco (ultima edizione nel '91), il «Giardino vivente» che si svolge nel parco del Castello di Agliè a partire dalle 16,30. Si tratta di un pomeriggio di spettacolo - dedicato, appunto, al regista torinese recentemente scomparso - giocato tra prosa, musica e danza.

Diverse le performances (tutte ispirate a lavori firmati da Tosco), che avranno per scenografia varie zone del parco. Per la prosa, sono in programma, tra l'altro, brani da classici come «Medea» di Seneca o «Ecuba» di Euripide. E ancora, da «Processo per magia» di Agulaio a «La Mandragola». Ampia pure la scelta musicale, con brani da Bach, Mozart e dal «Mitridate Re di Ponto» di Quirino Gasperini.

Sul fronte del balletto, oltre alla danza contemporanea, il piatto forte sarà «Bacco Tabacco e Venere» di Filippo d'Agliè (coreografia di Claire Jahier). Numeroso il cast con attori come Anna Bolens, Anna Marcelli, Miriam Mesturino e musicisti Renata Colombatto, Rita Peiretti. Fra i danzatori Monica Longbin ed Elisabetta Adorno.

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire: il ricavato verrà interamente devoluto al Gruppo Abele (per informazioni telefonare al 011/940.87.54).

[s. fr.]

Via la discoteca, riapre il celebre locale Anni 50

Un tango al Trocadero

Stasera in via Andrea Doria 9

Riapre il Trocadero, ritrovo elegante degli Anni 50 e 60, quando si ballavano valzer, tanghi e lenti figurati cheek to cheek. Il titolare: «In calo la musica

Trocadero. Un nome che suscita ricordi e nostalgie a chi non è più giovanissimo. Il «Trocadero» era una sala danze famosa, nella Torino degli Anni 50 e 60. Un ritrovo elegante, dove si ballava cheek to cheek e dove la cravatta era d'obbligo. Spariti, insieme con l'ésprit di una città d'altri tempi, travolto dalle trasgressioni beat, dalla sfrenatezza degli shake e dei twist.

Adesso, nell'anno di po grazia 1992, qualcuno ci riprova. Stasera s'inaugura un nuovo «Trocadero», con una proposta talmente vecchia da apparire all'avanguardia: il ballo tradizionale di coppia.

La cosa è che i locali occupati dal «Trocadero», in via Andrea Doria 9, fino alla scorsa stagione ospitavano una discoteca. Prima s'era chiamata «Vogue», poi «Ethos»: ma, a quanto pare, non ha funzionato. Dunque, via i deejay, via il rap e l'house music e la dance, e dentro valzer, tanghi e lenti figurati. Segno dei tempi? Sono cambiati i gusti? «In discoteca vengono gli studenti, che vogliono ingressi gratis e spendono poco: non ci si salvava più, ho pensato di rivolgermi a un pubblico diverso», dice il proprietario del locale, Pino Fragalà, che dopo l'esperienza con l'insegna «Ethos» ha cambiato rotta. E spiega, convinto: «Non piace più la musica sa».

D'altra parte, il liscio a Torino ha un illustre passato e ottimo presente: in piena era discotecara si son continuati a celebrare i riti del tè danzante e della soirée di gala - abito scuro per i cavalieri, dame in lungo e mezzasera - per anziani romantici, ma pure giovani in cerca di un'alternativa alla «febbre del sabato sera».

Però il «Trocadero» vorrebbe diventare qualcosa di diverso: l'equivalente romantico delle discoteche di «tendenza». Fragalà promette, speranzoso: «Avremo l'orchestra, il locale sarà un angolo di buon gusto e raffinato divertimento, all'altezza del nome». Chissà: buon gusto e raffinatezza alla portata di tutti. Bisogna averli, intanto. E poi trovare clienti interessati all'articolo. In bocca al lupo.

[g. fer.]

NOTTE a cura di Gabriele Ferraris

Rock Village

Stasera al «Rock Village» (Arena Metropolis, viale Boiardo, ore 21) ci sono gli Ufo Piemontesi, portati ad una modesta ma crescente notorietà dalla trovatina del loro primo ed unico di- «Buonanotte ai suonatori»: insolite versioni rinomate canzonette, da un «Sabato pomeriggio» hard rock alla ramazzottiana «Adesso tu» eseguita come un coro alpino. Spiritosetti, ma niente di speciale: anche perché in certi casi il modello di partenza non è eccelso.

Alle 23, subito dopo il concerto degli Ufo Piemontesi, sarà la volta del cabaret: cabaret musicale, poiché sarà di Marco Carena, lo stralunato cantore della sfiga.

Per la parte cinematografica, stasera a «Rock Village» (ore 23) si proietta «Hot Spot», e domani «Qualcosa di travolgente».

I Mau Mau

A proposito di «Rock Village»: domani la rassegna dell'Arena Metropolis presenta I Mau Mau. Il gruppo etno rock più interessante del momento tiene concerto anche stasera, ad Avigliana, in piazzale Suppo (ore 21), per «Magicavigliana».

Domani, però, la serata con i Mau Mau sarà particolare: la band di Luca Morino ha partecipato alla colonna sonora di «Nero», il film di Giancarlo Soldi scritto da Tiziano Sclavi, l'inventore di Dylan Dog. E per celebrare il «gemellaggio», al «Rock Village» (dove c'è pure una mostra dedicata a Dylan Dog) arriveranno Chiaverotti e Roi, rispettivamente autore e disegnatore di alcuni fra i migliori episodi dell'indagatore dell'incubo».

Stasera e domani

Il contrabbassista Giulio Camarca e il batterista Furio Chirico, jazzisti, alla guida di formazione che porta un nome glorioso, Arti & Mestieri: da ascoltare stasera al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130). Musica blues stasera al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) con i Ticket for Blues. E ancora stasera, partono le feste gay «Blue Boy» all'Area» (via San Massimo 1). Al «Due» di Cigliano c'è il noto deejay Enzo Persuader.

Domani all'«Ippopotamo» (ex zoo, corso Casale) canzoni del vino con il gruppo tradizionale I Ruché, e presentazione della collana libraria «Millelire»; mentre a Torre Pellice s'inaugura il circolo «Nautilus» (piazza San Martino 6) con un concerto del trio del sassofonista jazz Emanuele Cisi.

Tutto con inizio alle 22 circa.

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Di fronte a Orta

c'è anche il

Se vi va bene con il tempo, dal salone potete vedere Milano in lontananza. O comunque sono sempre a portata di vista l'isola di San Giulio e il Mottarone. Sì, dall'**Hermitage** di Madonna del Sasso, di fronte a Orta, si può ammirare strepitoso panorama e poiché anche la cucina è a buoni livelli, questo sciccbettoso locale è un indirizzo che vi consigliamo di conoscere.

In questo periodo dominano i funghi preparati in tante maniere: in umido, fritti, con i risotti o sui tagliolini, alla genovese se con aglio e prezzemolo oppure alla milanese quando impanati. E poi c'è il pesce di mare e di lago: quest'ultimo è pescato laggiù nelle acque dell'Orta coregoni e persici in prima linea. I primi cotti spaccati con burro e salvia, i secondi dorati con mandorle o preparati in salsa al vino bianco.

Dante Donna è il titolare e cuoco, coadiuvato ai fornelli da Vittorio Francioli. La clientela ha accento più che altro lombardo, ma cominciano ad arrivare i piemontesi da quando c'è l'autostrada dei Trafori (si esce a Borgomanero, si arriva a Gozzano e poi si prende la riva sinistra dell'Orta sino al Santuario).

Madonna del Sasso
Via Santuario 27
Pesce di lago e funghi
60-70 mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 0322/981.109

Palio a Pianezza

Guai a pestare quel sale sparso a terra

Si rifà ad una leggenda antica il «Palio dij sömna-sal» (cioè, in piemontese, dei «seminatori di sale»), che si disputa oggi alle 14,30 a Pianezza (ritrovo in piazza Vittorio Emanuele). La leggenda, che si rifà all'uso agricolo di spargere sale sul terreno, per protagonista un contadino pianezzese che, per evitare di calpestare il appena nato», compì l'operazione a bordo di una barella: la «sivera», guidata da quattro suoi amici. Di qui la tradizionale «corsa d'le sivere». Cinque i cantoni in gara quattro corridori ciascuno, che devono trasportare, per 1800 metri, un carico di sale. «La finalità della manifestazione è quella di rendere solidali i pianezzesi, compresi quelli d'adozione. Ma c'è pure l'intento di tramandare la memoria storica», spiega Camillo Brero, «Grand Abà» (una sorta di giudice) d'eccezione. Non manca un corteo in costume, circa 600 figuranti e con personaggi come l'eroina Maria Bricca e «ël sömna-sal», figura tipica del mondo contadino.

[s. f.]

Escursioni

Nel passato alla scoperta del verde

Svagarsi sì, con coscienza. Chiedendosi «Come era verde la mia valle?» e andando a verificare di persona le trasformazioni ambientali in corso. Una domanda che è diventata iniziativa di Amici della Terra Piemonte, Lipu, Pro Natura, Lega Ambiente e Wwf, realizzata con quattro gite in altrettante valli piemontesi minacciate dalla costruzione di impianti idroelettrici.

La prima escursione domenica prossima in Val di Susa, area interessata dall'impianto Aem di Pont Ventoux «per il quale l'acqua della Dora della zona di Oulx dovrebbe essere trasportata con canalizzazione forzata sopra Susa, in Val Clarea», spiega Walter Perotto della Pro Natura. Prenotazioni allo 011/5622.789; appuntamento alle 9,30 alla stazione di Salbertrand dove si giunge da Torino il treno delle 8,16 (2 mila lire). Seguiranno l'11 ottobre la visita nelle valli di Lanzo (impianto Enel di Groscavallo-Cantoira), il 25 ottobre in Val Soana e l'8 novembre in Val Cannobbia (con proposte di impianti Enel).

[t. pl.]

Nel film di Carpi

Dal Giappone «Voglio essere Marilyn»

Centocinquanta ragazze vogliono diventare Marilyn nel film che Pier Carpi girerà a Torino: «La banda Kennedy». Sono tante, finora, le domande pervenute all'agenzia incaricata delle selezioni a ottobre al Big, dove la giuria, composta da Valentina Cortese, Memè Perlini, Pier Carpi, Carmen Russo, Aldo Bertero e Lucia Rapisarda sceglierà le candidate destinate ai provini romani. La formula per trovare ragazze «genuine, piene di vita e di voglia di sfondare», come ha detto il regista Pier Carpi (autore del romanzo dedicato ai Kennedy pubblicato da Gribaudo) non è nuovissima, ma sembra che funzioni: le fotografie fioccano da tutt'Italia e l'interesse per un concorso che, per ora, richiede soltanto una somiglianza con la vera Marilyn, si è esteso anche agli States e al Giappone. Fra le candidate già state scelte quattro, ma la gara prosegue fino al 30 settembre: basta scrivere a Pensiero Evoluzione Creativa, Casella Postale 3151 - 10141 Torino.

[i. c.]

GLI

Sport e

Comincia alle 7,30 nella pista di atletica leggera del Parco Ruffini la competizione podistica «12 per 1 ora», organizzata dalla Uisp con lo scopo di sensibilizzare il mondo sportivo verso le malattie atassiche. Partecipano alla gara quindici società e circa duecento atleti. Le premiazioni sono alle 20.

Incisione

Domani alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Anna Mariani tiene la conferenza «Tecniche e storia dell'incisione». Partecipa l'incisore Nando Eandi.

Festa dei volontari

Alle 10,30 al municipio di Verolengo festa del Gruppo Volontari Ambulanze. Alle 21 concerto della banda musicale locale e spettacolo teatrale e canoro.

Associazione

Domani alle a Torre Pellice inaugurazione dell'associazione culturale Aics «Il Nautilus», sede in piazza San Martino 6. La serata sarà animata dal trio jazz di Emanuele Cisi.

Ippica e moda

Oggi alle 15 all'ippodromo di Vinovo «Premio moda-autunno Vendôme» per festeggiare i trent'anni di attività della casa di moda. Legata all'iniziativa una competizione ippica. Informazioni all'839.6966.

Nord-Sud

Domani alle 20,30 all'Istituto Sociale, in corso Siracusa 10, incontro Gianni Tognoni sul tema «Quale sviluppo? Gli attuali rapporti Nord-Sud di uno sviluppo sostenibile nell'ambito della cooperazione», organizzato dal Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà.

Corsi per

L'Istituto d'Arte e Moda Ilda Bianciotto, in via Garibaldi 7, propone dal 28 settembre corsi di modellista e figurinista-stilista; dal 10 ottobre corsi di indossatrice/indossatore e vetrinistra. Lezioni e prove attitudinali gratuite prenotazione telefonica allo 011/645.753.

Saper parlare

Iscrizioni entro il 25 settembre per lo stage «Saper parlare in pubblico» proposto dalla società Fortema. Si terrà dall'8 al 10 ottobre all'Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35. Informazioni allo 011/542.846.

Sagra del

Rivalta «celebra» oggi il formaggio con la quarta «Sagra del tomino», organizzata dall'assessorato al Commercio. I produttori esporranno i formaggi dalle 9 alle 19 in piazza Bionda. Ai visitatori offerte degustazioni.

prodotti

Domani e lunedì 21 a Lanzo Torinese, la manifestazione «I prodotti dell'antica tradizione» organizzata da Ascom, Comunità Montana e Apt. Verrà allestita una mostra di pittura del circolo Artisti Valli di Lanzo. Informazioni al 771.2986.

Lingua

Domani ha inizio al centro linguistico Russkij Mir, in via Lagrange 7, il do turno settimanale di lezioni gratuite di lingua sa. Informazioni più dettagliate allo 011/547.190.

Marcia alpina

Oggi gli alpini di San Sebastiano Po organizzano la terza edizione della Marcia Alpina dell'Undicesima Zona, da San Sebastiano alla «Rul Verda» di San Giovanni a Rivalba.

personale

Si inaugura domani nella chiesa di S. Croce a Ivrea, la mostra del pittore giorgiano Giergi Rhudaze. Fino al settembre, apertura: 15,30-20.

Treno del week-end

Ritorna il treno «Girotondo» con le novità del weekend nelle città d'arte italiane. Prima tappa il 27 settembre a Mantova, e poi visite a Parma, Ferrara, Verona, Firenze, Ravenna. Telefonare allo 011/779.1411.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casad 768.611 - 752.686
Centro antiveleni, 63.76.37
co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
Asldo 64.04.69
Aelr 658.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aldel 60.23.86 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin.
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 63.52.67-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (061) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri accoglienza Ciscat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 68.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta Al v. Cavour 39 81
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

Municipio
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle. inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa .74

AUTO E STRADE

Soccorso le Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità 194

TABACCHI

Di P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

ED

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: La magnifica danza. 5 spettacoli in abbonamento: Kemp, Moraiz, Savignano, Froco, Iso. Biglietteria 9-13/15-19.

AUDITORIUM RAI I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93: 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 18 al 21 settembre (compresa la domenica); conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 al 28 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4912/4981.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A. C. CHORUS - Danza teatro artoveria (via P. Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992-93. Dal 10 al 30 settembre provini per i corsi di recitazione (dir. M° Enrico Fasella). Per informazioni tel. 669.9128 - 669.2424 - 722.474

T SCHOOL (via S. Chiara 32) di P. Dona e M. Lo Greco. Corsi di propedeutica, classico, carattere moderno, jazz, balli da sala, rock and roll, per bambini e adulti. Tel. 542.068

BELLA HUTTER: iscrizioni

LA HUTTER: dal nan di modern jazz e Graham. Ins. Irene Kingler. Tel. 582.4858.

CENTRO ROYAL diretta da M. Goria: danza classica, Royal Academy Londra; contemporanea; jazz. Inform 15-19, via 89/14, tel.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni: ne, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, via Leini tel. 011/248.5657

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Torino - via Bruino 30 (P.za Bernini) tel. 447.7195 ore 16/20. Corsi di danza classica e jazz tutti i livelli.

DANCELAND - Centro form. profess. di danza. Corsi di danza classica accademica modern jazz, acrobatica, liscio. Tel. 696.3598 dalle 15 alle 20 via Frabosa 5 (fianco Palavela)

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografie, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Plana 6 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.692.

IL LABORATORIO DELLA DANZA: corsi di danza classica (Joan Bosioc), jazz, funky, spagnola, tip tap, ballo liscio. Dizione adulti e bambini. C.so Trapani 48, tel. 335.8147 orario segr. 10-12; 15-21.

MUSICA COLORATA: conoscere la musica attraverso il gioco. Corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Inf. via Pomba 4. 830.025.

NUOVO: JAZZ BALLET - SCUOLA DI DANZA JAZZ diretta da Cava. Iscr. e inform. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.0668. Dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

NUOVO: SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Selezioni Corso professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.0668

NUOVO - SCUOLA DI ENZA GIOVINE: corsi adulti e Corso D'Azeglio 17, tel. 669.

TEATRO STABILE TORINO STAGIONE 1992/93

Prosegue la vendita degli abbo- CRAL/INSEGNANTI e degli abbonamenti GIOVANI, presso la biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9 - 18, domenica riposo) e presso i Cral convenzionati l'Ufficio Promozione del T.S.T.

PER
TEL. 011/557.6246 - 544.582

ALFIERI

da venerdì 2 ottobre

«... La Ghione trionfa con Oscar Wilde ... la sua Lady Bracknell una delle più belle figure femminili che il palcoscenico abbia

L'IM ANZA DI CHIAMARSI ERNESTO
di OSCAR WILDE

«... pienone senza precedenti ... teatro stracolmo e applausi a non finire ... il trionfo di lleana ... grazie alla sciolta regia di Fenoglio e alla simpatia dei protagonisti ...»

Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

lilliput

TEATRANZA - TSM - dir. M. Sàbuin: corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animaz. teatrale (elementari e medie), dizione, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. v. Palestro 9, Moncalieri, t. 640.7709 dal lun. al ven. ore 16-20,30

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel 447.7171. E la festa continua.

ARLECCHINO: ore 21 orch. Romagna Express. Brindisi per tutti.

BOROTALCO DANZE: v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1056. Ore 21 orch. Domani sera solo musica latina.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma e i suoi Solisti.

DU PARC ESTIVO: (tel. 521.52.75) ore 15,15 e 21 orch. Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 gli Show Men.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): Bello liscio orch. Equipe 80.

LE ROI: ore 15,15 e 21. Noi ci sempre.

NUOVA LUCCIOLA: c. Taranto 208; tel. 200.097. Ore 15,30 orch. spettacolo Gaia Simpatia.

NUOVO GARDEN ESTIVO: tel. 660.3443 - ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e Gruppo 5

NUOVO TROCADERO MUSIC HALL: Ore 21 inaugurazione A. Doria 6, 562.0966.

SALA DANZE: pomeriggio 15. Splendida serata ore 21.

ROBY: ore 21 cena con orchestra, tel.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. c. Vitt. Em. tel. 687.563. Oggi pomeriggio ore 15/19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.088.

DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.04.85.

PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze sala danze. Tel. (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario da lunedì a venerdì 16,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

PALBERT: C.V. Emanuele tel. 011 839.8202 Arduino fino 3/10. Or. 10/13.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): I Max Ziachg.

SALE ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, Piazza Castello n. 165 Mostra di Edmondo Maneglia. Fino al 25 settembre '92. Orario feriale 10-19, sabato 10-16,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI (v. Juvarra 16, t. 540.993): Opere su carta.

NARCISO: tra Eros e Narciso.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 548.393): rassegna di autori italiani e russi. Or. 10/13

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
Pomeriggio ore
SPLENDIDA SERATA ore 21

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

ARLECCHINO

DIEGO ABATANTUONO* ■ *MARCO RISI per la prima volta insieme nel film italiano più atteso

LA «LORO» AFRICA

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano
una produzione di MAURIZIO TEDESCO
DIEGO
un film diretto da MARCO RISI
nel continente NERO
prodotto da MARIO e VITTORIO C MAURIZIO TEDE — regia MARCO RISI — PENTA

ECCEZIONALE al REPOSI

E' IL THRILLER DELL'ANNO!!!

RCS presenta — WILLEM DAFOE, MARY ELIZABETH, MICKEY ROURKE
WHITE SANDS
WARNER BROS ITALIA

IDEAL - CRISTALLO

eliseo blu

IL BRIVIDO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...

«BASIC INSTINCT»

CAMPIONE MONDIALE D'INCASSI 1992

GRANDE SUCCESSO al DORIA

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO! Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - Lietta Tornabuoni)

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA

FIAMMA . OLIMPIA 2

GRANDE SUCCESSO al

Entusiasma il pubblico l'odissea di «Aclà» angelo nell'inferno delle zolfare. L'APPLAUSO PIU' LUNGO ALLA MOSTRA DI VENEZIA.

IL PIU' GRANDE APPLAUSO A VENEZIA

STUDIO RITZ

«Il film è realizzato impeccabilmente, con rara padronanza del mestiere, con attori, facce, siti scelti benissimo, con una fotografia eccellente...» LIETTA TORNABUONI

TRIONFA AL LUX

Così la critica:

«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)

«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 44

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 36' **Fanta-thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
La [illegible] peggiore [illegible]
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. V. M. 14. 1h 41' [illegible]

[illegible] *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: [illegible],45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e [illegible] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale [illegible] loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Morte di [illegible] matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi [illegible]
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Giniu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,55
17,35/19,15/20,55/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga [illegible] un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare [illegible] degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo d[illegible] un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
18/20,15/22,[illegible]
Ing. 10.000; rid. 7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi [illegible] '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h [illegible]

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000
[illegible]
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritta dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura [illegible] N. V. 1h 45' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, [illegible] D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa d[illegible] e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar 91* **Com. [illegible]**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un [illegible] li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia [illegible] aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 507.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella [illegible] del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la [illegible] oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e temibile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10
18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masakuma (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

[illegible]
v. Vercelli 8
Tel. 749.2382.
Or.: 14,45/18/21,15
Ing. 9000/6000
JFK - Un caso [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. [illegible] Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 9000; Aiace 6000
[illegible] Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle [illegible] di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
La valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramma.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 16,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid.7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

■ Locali [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 567.868
Robin Hood - Il principe dei ladri
con Kevin Costner, M. Freeman. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22

Drive In
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 226 63.13
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 20; 22; 24. Ing. 8000, rid. 6000

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Lanterne rosse
di Zhang Yimou. Leone d'argento. Or.: 16,15; 17,30; 19,45; 22

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Biancaneve e i 7 nani
[illegible] Disney. Colori. Or.: 15; [illegible], 18,20; 20; 21,30

Massaua
p. Massaua 3
Tel. 795.803
Una pallottola spun[illegible] 2 e ½
con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, George Kennedy. Or.: 15,50; 17,30, 19,10, 20,50; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible]

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. [illegible]
Stagione [illegible] 1992-93. Rin. abb. fino al 2 ott. presso Ag. della Banca CRT. Vend. nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vend. bigl. su tutti gli spett. dal 12 nov. E' in corso la vend. de **La Bohème** del 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. (ore 13/18,30), tel. 8815.241/242.

[illegible] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Attività per le scuole: **La Bohème** di Giacomo Puccini. Teatro Regio 15/20 ott. (ore 15) e 16/17/21/22 ott. (ore 10,30). Direttore P. Bellugi; regia di U. Gregoretti. Posto unico numerato a L. 10.000. Per prenot. scritte e inf. (dal lun. al ven.) Servizio attività promozionali. Settore Scuole. Tel. 8815.209/383.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/76.71
Il Gruppo della Rocca 23 settembre apertura campagna abbonamenti stagione 92/93. Abbonamenti a 6 e a 17 spettacoli. Per informazioni telefono 248.22.76 - 248.79.71.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Poker d'Alfa stagione 1992/93. In abb. per 10 divertenti spettacoli a scelta tra quelli programmati in quattro generi diversi Prosa/Teatro di Figura/ Rivista o Operetta/ Musica e Danza. Inf. e vendita 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello. Abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazione nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331 764
Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 880 74.961
tram 16/18
Stagione sinfonica pubblica 1992/93. Conferma abbonamenti del giovedì dal 18/9 al 21/9, del venerdì dal 23/9 al 28/9. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 6/10 (comprese tutte le domeniche) orari 10/13 - 15/18.30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.898
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.8246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. [illegible]
Tram 18 [illegible] 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonamento passepartout: stagione 1992-93, 8 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-13 e 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.438
RIPOSO

Garibaldy Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1746

Castello di Agliè
Tel. 940 6754
Giardino vivente. Oggi dalle ore 15,30 alle 18 nel parco del Castello Ducale di Agliè musica, [illegible], danza, poesia in ricordo di Adalberto Maria Tosco. Ingresso L. 10.000. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

Juvarra
s. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Dal 25/9 Guido Castiglia e Mario Cavallero in: **Partiti di testa.** Ingresso alla prima L. 15.000, L. 10.000 con il tagliando di Torino Sette. Altri giorni L. 20.000/15.000. Sono in vendita le Juvarra Card.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1992-93. E' aperta la campagna abbonamenti. Sono iniziate le iscrizioni per la scuola di recitazione per professionisti ed amatori diretta da Vilma Deusebio.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 551.36.94
Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Paulasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audizioni per borse di studio. Corso professionale di danza contemporanea e danza classica. Domenica 4/10. Iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0658.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 317.02.57

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.603
Scuola di [illegible] classica e contemporanea [illegible] da Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0189. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 23. **Hot spot**, di Dennis Hopper (Usa, 1990)

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

To Esposizioni
Ore 21. **Marco Carena**, cabaret.

[illegible] Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Dalle 21,15 **Musica al Rock Village.**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
RIPOSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.46
Tram 15
Classici dell'eros - Ore [illegible]10 **Riso amaro** [illegible]. De Santis. Ore 18,10 **Les amants** di Louis Malle. Ore 20,30 **Erotikon** di M. Stiller. Ore 22,30 **Lolita** di S. Kubrik. Ingresso 7000

[illegible] Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.46
Tram 15
Schermi d'amore - Ore 16,10, 18, 20,30 e 22,30: **Daunbailò** di Jim Jarmusch, con R. Benigni. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE [illegible] v. Cibrario 88, tel. 749.2807. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Galleria 15.000, platea 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Ninfomane [illegible] e lo stallone**, con [illegible] Adamo. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Le super scatenate.** Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. [illegible].

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2386. **Marbet, lo Stalliere.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 658.534. **Josephine 5 la scuola dell'erotismo.** Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Le labbra di mia zia.** 1ª visione, con Joy Karin's Jean Pierre Armand. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 6, tel. 650.6470. **Le orge del piacere.** Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Collegiali incestuose** T. Lords, G. Lynn C. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **I capricci viziosi di una moglie infedele.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.3517. **Avventure extra coniugali.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Fusi di [illegible]
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Balla [illegible] lupi, versione integrale
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Poliziotto in blue jeans
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Basic instinct
SPLENDOR: Batman il ritorno
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Doppio impatto
MODERNO: Mogli a sorpresa
POLITEAMA: Batman il ritorno
CIRIE'
NUOVO: Batman il ritorno
COLLEGNO
PRINCIPE: Batman il ritorno
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Detective stone
STUDIO LUCE: Poliziotto in blue jeans
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic instinct
PERONA: Cuore di tuono
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[illegible]
IVREA
ABCINEMA: Casablanca
BOARO: riposo
POLITEAMA: Batman il ritorno
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Batman il ritorno
MONTANARO
VITTORIA: Eva la massaia in calore
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Poliziotto in blues Jeans
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Double impact la vendetta finale
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Batman il ritorno
RIVOLI
GIOIELLO: Batman il ritorno
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Piccola peste torna a far danni
SUSA
CENISIO: Double impact - [illegible] finale
TORRE PELLICE
TRENTO: Weekend senza il morto
V[illegible]
AMBRA: Batman il ritorno
VILLASTELLONE
JOLLY: [illegible] pallottola spuntata 2 1/2

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Tamara, figlia della steppa**, film
22,30 **[illegible] strade della California**
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **[illegible] Hari**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **[illegible] dance**, serata finale
22,30 **TG 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
[illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **La città domanda risponde il sindaco**
16 — **Ufuf**, cartoni animali
17,30 **[illegible] della verità**, film
19 — **Chitarra rock**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, cronaca
21 — **Dakota**, film
24 — **Telefilm**

Telecity
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Tempeste sul Congo**, film
22,20 **Fotomodella Estate [illegible]**, show
23 — **Una ragazza inglese**, film

Primantenne Supersix
18 — **I duri**, miniserie
19 — **Super Kid**, cartoon (r)
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. [illegible].

Quarta Rete Tv
15,30 **Antenna 13**
18,45 **Il dopo partita**
20,30 **Una ragazza chiamata [illegible] Fox**, film
22 — **Juve-Toro news**
[illegible] **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **[illegible] proibito**

Quinta Rete
18,[illegible] **Sulle strade della California**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Passione selvaggia**, film
22 — **Campane a festa**, spettacolo
24 — **Film**

Telebiella
12,30 **Tg Biella 7 giorni**
13 — **Royalty**
19 — **Chopper one**, telefilm
20 — **Royalty**
22,30 **Tg Biella 7 gio[illegible]**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[illegible] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Replica Palio 1992**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
[illegible] — **Diretta Palio 1992**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **Ordine e disordine**
22,50 **Speciali**
23,10 **Tg [illegible]**
23,20 **Week-end sport**
23,45 **Erreuno Tg**
0,10 **Musica & musica**
0,50 **Testvision**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Justice**, telefilm
[illegible] **Malombra**, film
22,30 **Dora Nelson**, film
24 — **Io sono un evaso**, film
1,30 **Caccia tragica**, film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Guglielmo Marconi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 16.09.1992**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Codice d'onore**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Biella, città tra il verde**, documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Ordine delle SS: Eliminate Borman!**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Film**
2,15 **Varietà**, telefilm
3 — **Sulle strade della California**

Telestudio
8 — **[illegible]**, cartoni animati
10 — **Laverne e Shirley**, telefilm
12,30 **Campane a festa**, tras. folk
13,30 **Piemonte in piazza**, tras. [illegible]
19 — **Notiziario regionale**, attualità

[illegible]
17,10 **Monkey**, cartoni animati
18 — **Raffles**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **Hazell**, telefilm
24 — **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Beymond 2000**, documentario
20,30 **Aliens 2 sulla Terra**, film
22 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
0,30 **Aliens 2 sulla Terra**, film

Tele Vox
17,45 **Al banco della difesa**, telefilm
18,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
19,30 **Tele-Sera**, replica
21,30 **Film**
24 — **Combat**, film

Sesta Rete
18,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **Film**

Teletime
17,30 **Solaris**, film
19 — **Profondo vero**
21 — **Il meglio di Romagna mia**
[illegible] **Un'adorabile canaglia**, film
1 — **Teletime by night**

Reporter Tv
19,30 **Beymond 2000**, documentario
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Tre croci per non morire**, film
22 — **Le ragazze di Saint-Tropez**, film
1 — **La notte... questa misteriosa**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato [illegible] 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). [illegible], venerdì, sabato e domenica [illegible] 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. [illegible]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e s[illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45

Borgo [illegible]ale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle [illegible]tte (Alfa Teatro [illegible]. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 10-19, ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74). Mostra. «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-[illegible]. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or.: [illegible] lunedì [illegible] sabato 10-18

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,3[illegible]. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/8-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica [illegible] 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo [illegible] [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04,104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-[illegible].

[illegible] storia [illegible] Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: [illegible] su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). orario martedì, venerdì, 14-17. sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Il blitz di polizia dopo mesi di indagini, l'organizzazione era controllata da due famiglie

Va in briciole la cupola dell'Anonima

Colpo mortale all'industria dei sequestri, 26 in cella

REGGIO [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Colpo mortale all'Anonima [illegible]labrese. Con un blitz di polizia, dopo mesi di indagini, ieri sono stati arrestati ventisei fra boss [illegible] gregari delle bande che negli ultimi anni hanno gestito i più importanti sequestri di persona.

I giudici hanno scoperto molti collegamenti interessanti, soprattutto su come veniva riciclato il denaro sporco. Non più case e terreni, da anni [illegible]cilmente identificabili e quindi sequestrabili, bensì partite di droga e attività apparentemente lecite, come finanziarie: gli sbocchi economici [illegible]rano orien[illegible] sempre più sulla piazza milanese anziché su quella asfitti[illegible] e controllabile della Calabria.

Polizia e magistratura lo hanno accertato ultimamente, così [illegible] hanno acquistato [illegible] e rilevanti prove dei collegamenti organici tra [illegible] cosche che hanno gestito dieci anni di sequestri nel «triangolo maledetto» San Luca-Platì-Natile di Careri. Cesare Casella, Carlo Celadon, Claudio Marzocco, Alberto Minervini, Giandomenico Amatrudi - per citare i nomi delle «vittime» più illustri - e poi i calabresi Tullio Fattorusso, Domenico Varacalli, Mario Gallo, Maria Graziella Belcastro, Domenico Paola, Agostino De Pascale, Giuseppe Longo: tutti sono stati bersaglio dello stesso piano criminoso e non - come [illegible] era detto fino [illegible] ieri - di [illegible] sciolti», di gente disperata, [illegible] clan familiari di poveri pastori alla ricerca di un buon colpo.

Lo hanno confermato ieri mattina il questore di Reggio, Aldo Gianni, il sostituto procuratore distrettuale antimafia, Roberto Pennisi, dopo che il gip Domenico Ielasi a[illegible] convalidato un provvedimento restrittivo per tutti i pregiudicati, una buona parte dei quali nella notte [illegible] finiti in [illegible] (ma alcuni già lo erano da tempo), della Squadra mobile.

La custodia cautelare non ha interessato solo i residenti [illegible] tre centri aspromontani già tristemente noti per i sequestri, [illegible] anche Roma, Bologna e soprattutto Milano, dove [illegible] stati arrestati anche tre elementi già coinvolti in qualche modo nella «Duomo connection».

Si tratta dei fratelli Rocco [illegible] Antonio Papalia, 42 e 38 anni, ufficialmente impegnati in attività [illegible] settore del movimento terra, e Mario Inzaghi, 47 anni, di Cesano Boscone. Secondo gli inquirenti, i due Papalia sarebbero una sorta di braccio operativo in Lombardia della cosca dei Barbaro di Platì e avrebbero avuto la base operativa proprio a Cesano Boscone, dove particolarmente folta è la colonia di immigrati calabresi, dove [illegible] riciclaggio [illegible] denaro sporco è particolarmente agevole così come lo [illegible] o l'acquisto di grosse partite di droga, e, a sua volta, Inzaghi avrebbe fatto da tramite tra i Papalia e la famiglia Barbaro. Secondo gli inquirenti, in questi ultimi tempi la [illegible]ina viaggiava da Milano verso la Calabria, mentre l'eroi[illegible] faceva un percorso inverso.

A Roma, invece, [illegible] stati arrestati Carlo Moretti, 27 anni, e Alfonso Di Mascio, indicati, invece, come uomini delle [illegible] degli Strangio di San Luca: anche i due avrebbero svolto traffico [illegible] droga tra la Calabria [illegible] il Lazio, mentre a Bologna sono ricercati due pregiudicati dei quali non sono state fornite le generalità. «L'analisi degli elementi costitutivi [illegible] vari sequestri, il luogo dove so[illegible] stati mantenuti gli ostaggi, il luogo del rilascio [illegible] della liberazione, il luogo del pagamento del riscatto ed altri elementi - ha affermato il [illegible]. Mario Blasco, dirigente della Mobile reggina, che ha riletto in queste ultime settimane tutti i fascicoli di dieci anni di sequestri in Aspromonte - ci ha portati a poter affermare che l'organizzazione dedita a questi reati [illegible] unitaria o quanto meno si muove dietro l'unica regia che ha come fulcro i Barbaro di Platì [illegible] gli Strangio [illegible] San Luca, famiglie ritenute di grosso peso tra le organizzazioni calabresi, una specie di "Gotha" dei sequestri [illegible] persona».

Secondo il dott. Blasco, queste famiglie controllavano territorialmente una vasta parte dell'Aspromonte e sarebbero pure coinvolte negli omicidi del sindaco di Platì, De Maio, e dei comandanti delle stazioni dei carabinieri di San Luca e Platì, Tripodi e Marino, che avrebbero frapposto ostacoli all'attività mafiosa delle cosche.

Per la cosca di San Luca, che fa capo agli Strangio, [illegible] finiti in carcere 12 persone tra cui [illegible] donna, Agata Giorgi, [illegible] 49 anni; per quella dei Platì, capeggiata da Francesco Barbaro, 65 anni, detto «U Castanu», il provvedimento ha interessato dodici elementi. Due gli arrestati a Natile di Careri, Antonio e Pietro Ietto. Sono latitanti, infine, Antonio Strangio, 26 anni, Giuseppe Barbaro, di 36, e [illegible] trentaquattrenne Antonio Romeo.

Enzo Laganà

Una pista collega i traffici di droga dalla Calabria alla «Duomo Connection»

A sinistra Rocco Papalia, 42 anni, coinvolto nella «Duomo connection» e arrestato a Milano. Sotto [illegible] delle tante perquisizioni della polizia nel «triangolo dei sequestri»

A sinistra Cesare Casella pochi giorni dopo la liberazione; sotto Carlo Celadon, il giovane vicentino che subì la stessa sorte

Tra i rapiti Casella e Celadon

La lunga e odiosa prigionia di quei due ragazzi «rubati»

L'incubo rivive nel ricordo di tutti i sequestrati. Riparlare dei giorni di prigionia, sia pure per cantar vittoria - perché la giustizia ha posato la sua [illegible] sui responsabili - può rinnovare angoscia. E l'angoscia fu tanta. Basta ricordare i giorni disperati di Angela Casella, la sua forza ostinata, clamorosa, teatrale, intesa a [illegible] l'indifferenza dell'opinione pubblica sonnolenta per poter riavere il [illegible] Cesare rubato.

Come dimenticare quella donna inginocchiata davanti al Cristo di Zervò, sull'Aspromonte [illegible] la sua protesta nel richiedere interventi più «significativi» da parte dello Stato? E poi le polemiche. L'allora presidente del Consiglio, Ciriaco [illegible] Mita, dichiarò: «C'è una gestione strana da parte della famiglia, che certo non concorre [illegible] risolvere que[illegible] [illegible] stati risolti altri». Pronta fu la replica di "mamma Angela": «La mia famiglia non ha mai avuto stra[illegible] Abbiamo sempre fatto tutto in pieno accordo con la polizia e con la magistratura».

La notizia dei ventisei arresti avrà provocato [illegible] violento tuf[illegible] al cuore anche a Carlo Celadon, rapito «errante», passato per ben sette covi (una parte della banda che lo sequestrò [illegible] già stata arrestata e processata), l'ultimo dei quali proprio vicino a Platì e rimesso in libertà quando ormai era [illegible] povero essere stremato. Dovrà ritrovarsi a faccia a faccia con i suoi aguzzini.

Ricorderà lo sdegno di suo padre Candido («Lo Stato abbandona mio figlio») e gli tornerà alla mente l'offerta del vescovo [illegible] Vicenza, monsignor Pietro Nonis, ai rapitori: «Se fosse necessario, io sarei disposto a darmi per un ragazzo che da undici mesi è stato sequestrato».

L'inchiesta si è conclusa. Ma l'incubo, il ricordo, la paura si celeranno ancora per chissà quanto tempo nel [illegible] di [illegible] ha subito una violenza tanto umiliante.

SUPERPROCURA

«La nomina a ottobre»

COURMAYEUR. «Entro ottobre la nomina del superprocuratore antimafia»: lo hanno dichiarato ieri Liliana Ferraro e Livia Pomodoro, direttore generale degli Affari Penali del ministero della Giustizia e capo gabinetto, in occasione del convegno Ispac a Courmayeur. Sono in via di completamento, secondo quanto è stato detto, le graduatorie dei candidati: sulla base del nominativo che emergerà il mini[illegible] Martelli si esprimerà. Ricordando il contributo di Giovanni Falcone alla definizione dei compiti istituzionali della superprocura, Liliana Ferraro ha ribadito come [illegible] struttura sia la risposta organica dello Stato alle «sofisticazioni» dei clan. [illegible] Ferraro ha inoltre confermato l'emergenza proveniente dai Paesi dell'Est europeo dove le organizzazioni mafiose stanno penetrando ed imponendosi nelle strutture produttive e anche nell'apparato statale. [Agi]

Mancino: dalle banche nessun aiuto contro i boss

ROMA. «Cherchez l'argent», cercate i soldi. E' la nuova parola d'ordine tra gli investigatori antimafia. Non c'è crimine organizzato, infatti, che non si lasci dietro [illegible] lunga e ingombrante scia di biglietti di banca. [illegible] perché polizia e magistratura cercano la collaborazione degli istituti di credito. Ma [illegible] i felpati saloni delle banche sembra proprio che l'allarme per l'aggressività della mafia sia [illegible] sfumato. Accusa il ministro dell'Interno, Nicola Mancino: «Le denunce sui movimenti sospetti di capitali, fatte dalle banche [illegible] quand'è entrata in vigore la nuova norma, si contano sulle dita di una mano».

Il ministro ieri si trovava [illegible] Capri, per un convegno nazionale dei notai. Coglie quindi l'occasione per parlare di denaro sporco e riciclaggio. «Le banche non hanno fatto la loro parte - tuona dal palco Manci[illegible] - basti pensare a certi sportelli di Trapani. [illegible] hanno adempiuto [illegible] loro obblighi [illegible] la Banca d'Italia quindi li ha chiusi».

E' un cruccio del Viminale, questa mancata collaborazione delle banche. La normativa, infatti, è diventata assai severa. Ma dagli istituti non arrivano le segnalazioni. Possibile che tutto vada bene? Nei giorni scorsi, il ministro è stato a colloquio [illegible] Ciampi. [illegible] è lamentato della mancata collaborazione. E raccontava, due giorni fa, mentre volava verso un vertice comunitario a Bruxelles: «Sul piano finanziario, la mafia ha cambiato le [illegible] rotte. Adesso il riciclaggio va altrove, oltre le Alpi. Ci sono investimenti sospetti sul mercato dell'Est europeo. Ne ho parlato anche con il mio collega tedesco».

E cosa gli ha detto Ciampi? «Che si notano forti uscite di capitali. Non [illegible] che sia tutto denaro sporco. Ma tra le tante spiegazioni [illegible]'è anche la [illegible] legislazione, diventata più severa. E qualcuno cerca di sfuggire. D'altra parte, [illegible] questi incassano miliardi, da qualche parte [illegible] devono pure traghetta[illegible]. E p[illegible] questo proliferano immobiliari [illegible] finanziarie che inquinano il sistema delle imprese. Né escludo investimenti mafiosi in Bot e Cct».

A Capri, il ministro ha ricevuto una ghiotta offerta di collaborazione dei notai: un controllo automatizzato, attraverso le banche dati della polizia, per «filtrare» i contratti e ciascun atto notarile.

Mancino ha poi voluto precisare: «Lo Stato non vuole la guerra tra le cosche, ma una loro profonda divisione. La guerra è una scelta unilaterale delle cosche, forse inevitabile conseguenza della divisione, ma non può diventare obiettivo dello Stato o mio personale».

Il ministro ha anche ripreso il discorso sulla presenza dell'esercito nelle [illegible] a rischio. Nel dare un giudizio positivo sulla presenza di militari [illegible] Sicilia, Mancino ha espresso l'opinione che l'esperienza può essere estesa altrove. «Oltre la Sicilia, altre regioni meridionali vivono in una situazione di emergenza criminale», e ha citato Campania, Calabria e Puglia. «Ma un'opinione - ha precisato - [illegible] è [illegible] decisione che spetta al governo nella sua collegialità». [fra. gr.]

IN BREVE

Catanzaro, pizzaiolo ucciso [illegible] pieno [illegible]

CATANZARO. Il titolare di una pizzeria, Francesco Chiarella, [illegible] stato ucciso ieri sera a Catanzaro a colpi di pistola. Chiarella, che aveva precedenti penali, è stato [illegible] poco dopo le 20,30 davanti al suo locale, «La bruschetta», in [illegible] Mazzini, nel centro della città. [Ansa]

[illegible] massacrano [illegible] tossicodipendente

BASSANO. Gli hanno spaccato la milza a calci mentre dormiva in [illegible] sacco [illegible] pelo davanti al pronto soccorso dell'ospedale, come fa [illegible] ogni notte. Ades[illegible] Franco Bortolan, 34 anni, tossicodipendente, il fisico già minato dall'Aids, è in fin di vita all'ospedale di Bassano. E i suoi tre giovani eggressori sono fini[illegible] in carcere a Vicenza [illegible] l'accusa [illegible] lesioni dolose gravi. Fabrizio Faccio, Riccardo Moro [illegible] Gianfranco Marchesan, tutti di 20 anni e residenti [illegible] Bassano, [illegible] incensurati, ma Faccio [illegible] conosciuto come simpatizzante di gruppi skinheads. [a. m.]

«Via le prostitute o schediamo i [illegible]»

PARMA. Finora gli abitanti di San Prospero, una popolosa frazione di Parma a pochi chilometri dal confine con la provincia di Reggio Emilia, hanno protestato in tutti i modi contro l'invasione della zona da parte delle prostitute. Ma se [illegible] verrà riportata la tranquillità ora sono decisi a cambiare strategia: fotograferanno le auto [illegible] le targhe dei clienti, per poi recapitare la «prova» per posta alle loro famiglie. [Ansa]

Paura sul pallone in pieno [illegible]

[illegible] La squadra tedesca impegnata nella prima gara [illegible] volo transatlantico per palloni aerostatici ieri ha dovu[illegible] rinunciare a proseguire la traversata, compiendo un ammaraggio in pieno oceano. La rinuncia è stata provocata dal fatto che il pallone dei tedeschi era stato appesantito dal ghiaccio. [Agi]

Nel [illegible] Musone [illegible] cianuro

ANCONA. Allarme in Vallesina per un possibile inquinamento da cianuro di sodio che interesserebbe il fiume Musone. In mattinata, la sostanza altamente tossica sarebbe stata gettata inavvertitamente a ter[illegible] nello stabilimento per la zincatura Italossa, a Santa Maria Nuova. Si teme che il veleno, possa aver raggiunto il fiume. [Agi]

Don Ignazio, addio in silenzio fra l'indifferenza di Salemi

SALEMI
NOSTRO SERVIZIO

Chi si aspettava funerali solenni, con centinaia di corone e migliaia di persone a rendere omaggio alla salma di Ignazio Salvo, è rimasto deluso. A Salemi, nella chiesa madre, in tutto c'erano poco più di cinquecento persone (quasi tutti parenti, amici [illegible] vecchi dipendenti) ad assistere alle esequie dell'ex potente esattore delle tasse assassinato in un agguato giovedì notte. Dei due killer che gli hanno sparato davanti alla sua villa vicino a Palermo [illegible] [illegible] fucile a lupara, non c'è traccia.

Dopo l'autopsia un'indiscre[illegible]e: può darsi che gli assassini abbiano sparato anche con [illegible] pistola, circostanza in [illegible] primo tempo esclusa. E qual[illegible] addirittura ha azzardato che sarebbe prossima una perizia comparativa con i proiettili che [illegible] 12 marzo scorso uccisero l'eurodeputato democristiano Salvo Lima. Ma non c'è alcuna conferma ufficiale, né smentita.

Al funerale non c'era neanche il sindaco di Salemi, il dc Biagio Grimaldi, che ha preferito tenersi lontano [illegible] tempio e dal breve corteo fino al cimitero. Nessun politico di primo piano. Sono intervenuti [illegible] titolo personale» soltanto tre democristiani non più in cari[illegible]: Francesco Spina, ex deputato e già segretario della dc trapanese, Giuseppe Perricone, [illegible] senatore [illegible] l'ex vicepresidente dell'assemblea siciliana [illegible] già assessore regionale all'Industria Salvatore Grillo il cui figlio Massimo, [illegible] più gio[illegible] deputato regionale nell'isola, è [illegible] agli Enti Locali.

La chiesa è stata disertata anche dai salemesi che [illegible] hanno mai avuto [illegible] «feeling» particolare con il loro concittadino: la gente si [illegible] limitata a fare ala al passaggio del corteo, ma soprattutto per pura curiosità. E in chiesa l'arciprete Pasquale Gandolfo non ha parlato molto dell'ucciso. Quanto agli assassini, con un ardito parallelo, [illegible] religioso si è limitato a paragonarli [illegible] Lazzaro sostenendo che i killer giacciono come morti [illegible] poi si alzano all'improvviso ed entrano in azione.

In prima fila, in lacrime, in chiesa c'era la vedova Giuseppina Puma (la sua [illegible] una delle prime famiglie del paese) e i figli Marietta e Luigi, universitari, che frequentano bene a Palermo e a Roma dove il padre da qualche tempo stava più a lungo che in Sicilia, spe[illegible] da quando la Cassazione, lo scorso gennaio, aveva sbloccato il suo cospicuo patrimonio sequestrato dopo la [illegible] condanna nel primo maxiprocesso a Cosa Nostra a [illegible] anni di reclusione per associazione mafiosa, pena ridotta poi a tre anni.

Antonio Ravidà

La bara esce dalla chiesetta di Salemi, dov'è stato celebrato il funerale

A Napoli

Il cardinale sfida i clan

NAPOLI. San Gennaro non ha deluso i napoletani. La liquefazione del sangue che viene attribuito al vescovo martire decapitato nell'anno [illegible] si è verificata alle 10,10, dopo un'attesa durata appena un'ora. [illegible] termine dell'omelia l'arcivescovo Giordano ha denunciato il diffondersi di troppi «peccati sociali», elencandone i più gravi: «Lo sperpero del denaro pubblico al fine di ottenere vantaggi personali o per il partito, l'evasione fiscale, l'assenteismo, il privilegiare [illegible] persona raccomandata [illegible] discapito [illegible] altre, l'inefficienza nello svolgimento di un pubblico servizio con grave danno per la comunità. Tutto ciò, purtroppo, non viene sentito come colpa morale». [illegible] cardinale ha anche avvertito del rischio che «la grave situazione economica releghi in secondo piano [illegible] pessima congiuntura dei valori morali. Contro la subdola spirale dell'illegalità estesa a gran parte del tessuto sociale servono il coraggio e lo spirito di sacrificio di tutti i cittadini».

Per una nube tossica sprigionatasi dagli incendi nella foresta amazzonica

Allarme rosso sull'Atlantico

Ha una concentrazione di gas tre volte oltre la norma E' diretta verso l'Africa, si mobilita anche la Nasa

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Allarme per una nube carica di [illegible] che incombe sulle coste brasiliane. Il gas, sprigionato dagli incendi che divampano in varie parti dell'Amazzonia, da [illegible] si disperde nell'aria, e adesso sta addirittura minacciando le popolazioni. Dunque pochi mesi dopo la «Cupola» della Terra di Rio de Janeiro e le tante, solenni ed inutili promesse di salvare «il polmone del mondo», la grande foresta è ancora una volta in fiamme. Quest'anno il [illegible] incendi dovrebbe superare quello del 1987, sinora considerato il periodo più nero, ed il disboscamento andare di gran lunga oltre gli 11 mila chilometri quadrati registrati nel 1991. I risultati già si fanno sentire. I satelliti confermano che una gigantesca nube di [illegible]no a bassa quota ha coperto quasi tutto [illegible] Brasile ed una lar[illegible] fascia dell'Atlantico meridionale, con un tentacolo che si spinge ad Est, in Africa, tra il Senegal ed il Madagascar, ed un altro allungato verso Sud, in direzione dell'Antartide. Le conseguenze potrebbero essere gravissime per l'intero ecosistema delle regioni interessate: [illegible] Nord America ed in Europa gli scienziati hanno da tempo constatato la diminuzione della produzione agricola nelle aree soggette ad [illegible] concentrazioni di questo gas.

[illegible] nello strato più alto dell'atmosfera l'ozono - una molecola pesante [illegible] tre atomi di ossigeno - è un indispensabile scudo [illegible]tro le radiazioni solari, a bassa quota può diventare altamente corrosivo ed inquinante. Lo [illegible]statano ogni giorno sulla propria pelle i milioni di abitanti di Città del Messico e [illegible] altre metropoli dove l'enorme concentrazione dei gas di scarico degli autoveicoli ha causato l'aumento oltre il livello [illegible] guardia della concentrazione della percentuale di ozono nell'atmosfera, provocando il brutale aumento dell'incidenza delle malattie respiratorie e quel lacrimeggiare incontrollabile che colpisce chi mette piede per la prima volta nella capitale messicana. Allo stesso modo, combinandosi [illegible] l'ossidrile presente nell'atmosfera, le migliaia di tonnellate di monossido di carbonio sprigionate dagli incendi in Amazzonia formano una enorm[illegible] quantità di [illegible]. Per questo gas, la concentrazio[illegible] nell'aria considerata normale varia tra le 30 e le 70 parti per milione. «Nella nube che sovrasta l'America Latina e l'Atlantico meridionale [illegible] state riscontrate percentuali fino a tre volte superiori - dice Volker Kirchof, cordinatore [illegible] gruppo di ricercatori dell'Istituto nazionale di ricerche spaziali brasiliano (Inpe) che stanno studiando il fenomeno -. A Manaus ed in altre città dell'Amazzonia l'ozono nell'atmosfera [illegible] già superiore a 120 parti di gas per milione, una quantità sufficiente a far scattare l'allarme».

Grazie ad [illegible] accordo di [illegible]perazione tecnica ratificato durante la «Cupola» della Terra tra i rispettivi governi, per questa ricerca l'Inpe ha ottenuto l'appoggio della [illegible]a, l'agenzia spaziale nordamericana. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare in Brasile uno speciale Dc-8 trasformato in [illegible] sofisticatissimo laboratorio aereo, equipaggiato tra l'altro con un radar laser di grande capacità che sarà impiegato per determinare con esattezza le dimensioni della nube di ozono e la [illegible] composizione chimica. Il grande jet della Nasa sarà affiancato da due più piccoli turbo elica dell'Inpe dotati di apparecchiature per rilevazioni meteorologiche. Questa fase della ricerca dovrebbe terminare entro i primi di ottobre, quando l'aereo americano farà rotta per l'isola di Ascension, da dove per altri dieci giorni studierà la nube che si stende sull'Atlantico. Una volta in possesso di tutti i dati, gli scienziati potranno proporre alcune contromisure, come previsto [illegible] uno specifico programma di collaborazione internazionale, il «Transport and atmospheric Chemistry near the equator» (Trace-A). Ma, sei anni dopo che i satelliti hanno individuato per la prima volta [illegible] piccola nube di ozono sul Brasile, appare chiaro che poco potrà [illegible] fino a quando continuerà la distruzione dell'Amazzonia. Le queimadas, le decine di migliaia di incendi che si contano durante la stagione secca nella foresta, [illegible] infatti responsabili per circa il 10% del monossido di carbonio liberato nell'atmosfera di tutto [illegible] pianeta. E dopo molte parole [illegible] alcune azioni concrete, quest'anno [illegible] governo del presidente Fernando Collor ha dato di nuovo [illegible] libera ai latifondisti e alle compagnie minerarie. Sotto [illegible] per una variante tropicale di Tangentopoli [illegible] potrebbe costargli l'impeachment, [illegible] presidente brasiliano non sembra più interessato alle sorti della foresta [illegible] solo [illegible] quelle del suo mandato. In Amazzonia le [illegible]seguenze si vedono già, ed è solo questione di tempo perché [illegible] ripercuotano in tutta l'America Latina.

Gianluca Bevilacqua

[illegible] GLI ESPERTI [illegible]

«E' un rischio mortale»

SAN PAOLO. [illegible] l'ozono a grandi altezze svolge un ruolo protettivo importantissimo per la vita della Terra (da anni l'intero pianeta lotta contro il tempo per evitare che la fascia si assottigli, [illegible] se ne è discusso a lungo anche nel recente vertice di Rio de Janeiro, ma purtroppo senza arrivare ad una strategia unitaria fra i vasi paesi), nelle fasce più basse e a livello del [illegible] si trasforma in un gas potenzialmente pericoloso. Con basse concentrazioni [illegible] un gas antisettico che uccide i batteri in sospensione, tanto da essere usato nei depuratori d'aria, ma quando è concentrato diventa [illegible] veleno anche per l'uomo [illegible] quindi l'ambiente. E' l'ossido di carbonio del fumo degli incendi che, combinandosi nell'atmosfera con l'ossidrile, forma l'ozono, [illegible] molecola pesante di tre atomi [illegible] ossigeno. La quantità considerata normale di ozono nell'aria è fra le trenta e le settanta parti per milione. Nella nuvola, invece, sarebbero state rinvenute concentrazioni anche tre volte superiori a queste quantità. Per questo, sollecitato dagli scienziati, il governo brasiliano ha chiesto aiuto alla Nasa.

Come Diana

Per [illegible] un pianto in pubblico

LONDRA. E' finito in lacrime «generali» il primo impegno ufficiale della duchessa di York. Dopo un periodo di «clausura» imposta, seguito allo scandalo delle foto che la ritraevano in topless che la immortalavano in dolce compagnia del suo ultimo fidanzato, il consulente finanziario texano John Bryan, «Fergie la rossa» ieri [illegible] recata [illegible] Birmingham per presiedere la conferenza annuale dell'«Associazione per la lotta contro la malattia del motoneurone», da lei patrocinata.

Dopo le prime parole, pronunciate con un filo di voce, la duchessa è inaspettatamente scoppiata in lacrime, spiazzando l'uditorio.

«Mi chiedo - ha sussurrato fra un singhiozzo [illegible] l'altro - se oggi dovrei essere qui». [illegible] non aveva neppure finito di esprimere questo concetto che un [illegible] prolungato applauso dal pubblico le toglieva ogni dubbio. Asciugando le lacrime - ancor più copiose in seguito allo spontaneo e affettuoso tributo della platea - che le scendevano sulle gote lentigginose, Sarah ha ringraziato e ha detto, rinfrancata e con [illegible] mezzo sorriso: «Comunque, sono molto felice di esserci».

La commozione della duchessa di York è stata contagiosa e più [illegible] qualcuno in sala ha pianto insieme con lei. E' la seconda volta in pochi mesi che un membro della famiglia [illegible] scoppia [illegible] piangere in pubblico. Era accaduto anche qualche tempo fa alla principessa Diana alla [illegible] prima [illegible] dopo la pubblicazione della biografia-scandalo che ha rivelato [illegible] mondo le sue sofferenze di moglie trascurata e infelice. [r. cri.]

E' mancata
Nilla Mazzuchelli nata Beretta
Ne danno il triste annuncio la figlia **Tina** con il marito **Enzo Braga**, i nipoti: **Roberto, Vittorio con Laura**; la sorella **Angiolina**, la cognata **Angiolina** e parenti tutti. Funerali lunedì 21 corr. ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 18 settembre 1992

I nipoti: **Carla, Caserina, Maria, Lina, Iucci, Piera** con rispettive famiglie sono vicini a Tina e famiglia.

I **fratelli** e **sorella** di Enzo partecipano al dolore.

Famiglia **Piazza** partecipa commossa.

Le famiglie **Chiappino, Bignotti, Bra[illegible]ale, Zucco** sono vicini con affetto al dolore dei famigliari.

Famiglia **Bondesan** partecipa al dolore.

Raffaella è vicina a padrino e famiglia.

[illegible] **Rosa** e **Vittoria** addolorati partecipano.

Improvvisamente è mancata
Monique [illegible]
anni 54
Affranti lo annunciano il papà **Louis** e amici tutti. Funerali mercoledì 23 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù partendo dall'Istituto di Medicina Legale ore 8. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia a Parigi.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Ugo Silvia Dario Carla piangono con papà Mathon l'**AMICA** carissima.

Gli **Ex colleghi** e gli **Agenti della Chatillesse et Maury** profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa della cara **MONIQUE** partecipano commossi al dolore del sig. Mathon.

Ti ricorderemo sempre.
Laura Morra
Piero Filippi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Corino ved. Ariotti
Con grande dolore lo annunciano il figlio **Alberto**, parenti tutti. Funerali martedì 22, ore 8,15, ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 19 settembre [illegible]

Serenamente è mancata
Maria Fontanino
Ambulante C. Racconigi
La piangono i nipote **Gianluca, [illegible], Mauro.** Funerali lunedì 21, ore 9,15 parrocchia San Pellegrino
— **Torino**, 19 [illegible]

E' mancato
Domenico Parisi
A funerali avvenuti lo piangono la moglie **Clori**, nipoti, parenti e amici.
— **Torino**, 15 settembre 1992.

[illegible]

La famiglia **Gallo** profondamente commossa per il grande riconoscimento di stima e di affetto tributato al loro caro
Beppe
ringrazia quanti sono stati vicini in questo triste momento
— **Monchiero**, 19 settembre 1992.

La famiglia **Roturno** ringrazia con affetto quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della piccola
Laura Roturno
che dal Cielo ricorda ai parenti ed amici che la Messa in suo ricordo verrà celebrata il 24-9-92 presso la parrocchia del Gesù Redentore alle ore 17,30.
— **Torino**, 20 [illegible] 1992.

Commossa per l'affettuosa manifestazione di cordoglio per l'improvvisa e prematura scomparsa del
dott. Ciro Napolitano
Elvira, Claudia e famiglia ringraziano Direzione Colleghi e Collaboratori della FIAT Auto Spa, l'Associazione Concessionari Italiani Lancia, gli amici e tutti quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Santa Messe di trigesima saranno celebrate a Torino nella Chiesa Madonna di Pompei lunedì 5 ottobre alle ore 18,30 e giovedì 1 ottobre nella Chiesa di Santa Chiara a Napoli alle ore 19.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

I familiari della cara
Lucia [illegible] ved. Scalerandi
nell'impossibilità di farlo singolarmente, profondamente commossi e riconoscenti, ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore.
— **Macello**, 20 settembre [illegible]

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie **Sperandio** e **Quistelli** ringraziano commosse quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della loro amatissima
Paola
— **Orbassano**, 20 settembre 1992.

Nella tarda serata del 18 settembre si è spenta la fiaccola vitale del
prof. Faustino Brunetti
già direttore della Clinica Orl emerito dell'Università di Torino medaglia d'oro della P.I.
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: **Lidia, Giorgio con Mariagrazia**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1992

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** e la **Direzione Sanitaria** della **Società Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A.** commossi prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia del
prof. dott. Fausto Brunetti
Emerito della Università di Torino Emerito Consulente O.R.L. [illegible] Terme di Sirmione
— **Sirmione**, 18 settembre 1992.

La **Divisione di Otorinolaringoiatria** dell'**ospedale S. Lazzaro di Alba** in memoria del
MAESTRO
prof. Faustino [illegible]
— **Alba**, [illegible] settembre 1992

La **Divisione Universitaria Otorinolaringologica ospedale S. Luigi Gonzaga**: prof. **G. P. Busca** unitamente al **Personale medico, paramedico** partecipano al grave lutto per la scomparsa di un insigne maestro dell'otorinolaringoiatria
prof. Faustino Brunetti
— **Torino**, 18 settembre 1992

Il **Direttore**, il [illegible] **medico** e **paramedi[illegible]** dell'**Istituto** di **Audiologia** partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Fausto Brunetti
— **Torino**, 17 [illegible] 1992

La **Società Italiana di Otorinolaringologia** e di **Chirurgia cervico-facciale** è addo[illegible]ta per la scomparsa del
prof. Faustino Brunetti
maestro insigne dell'otorinolaringoiatria italiana.
— **Roma**, 17 settembre [illegible]

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa, avvenuta in Torino il 17/9/1992, [illegible] chiarissimo
prof. Faustino Brunetti
già professore ordinario di Clinica otorinolaringoiatrica nella facoltà di Medicina e chirurgia già Direttore dell'Istituto di Clinica otorinolaringoiatrica e già Medaglia d'oro dei Benemeriti della Scuola, della cultura e [illegible]
— **Torino**, 17 settembre [illegible]

I **Direttori**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, il **Personale Universitario** ed **Infermieristico** della **1 e 2 clinica otorinolaringoiatrica** partecipano sentitamente al dolore della famiglia, di Giorgio e Maria Grazia, per la scomparsa dell'illustre maestro
prof. Faustino Brunetti
— **Torino**, 19 settembre 1992

Il **Corpo Consolare di Torino** prende parte al dolore della [illegible] per la scomparsa del
prof. Fausto Brunetti
[illegible] lungo anni [illegible] Panama
— **Torino**, 18 settembre 1992

Vittorio e Rosanna [illegible] si stringono affettuosamente a Giorgio e Mariagrazia.

Maria Luisa Sabbioni e [illegible] ricordano con affetto l'amico **FAUSTO**.

Maria Morone
Ettore e Chicca Morone
Gianni e Pinuccia Pons Vidari
si uniscono ai familiari nel ricordo del professore
Fausto Brunetti
— **Torino**, 20 settembre 1992

Lydia e Guglielmo Gabrielli si [illegible] affettuosamente al dolore della famiglia.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa [illegible] consocio ed amico carissimo
PROFESSORE DOTTORE
Faustino Brunetti
socio fondatore del Circolo
— **Torino**, 20 settembre 1992

Partecipano con vivo rimpianto i cugini **Gianni e Lia Baralis, Pia Fappiani, Maria, [illegible]gio e Silvio Marengo, Carla, Mimì e Piero Miletti** e rispettive famiglie.

Giuseppe e Maria Antonietta Marie commossi partecipano al lutto dei familiari per la perdita dell'amico
prof. Faustino Brunetti
— **Novara**, [illegible] settembre 1992

Mario Cossasco [illegible] sempre con ri[illegible]conoscenza e affetto il suo **MAESTRO**.

Bruno Morra partecipa al [illegible] per la scomparsa del **COLLEGA**.

La famiglia **Sartoris** è vicina nel grandissimo dolore a Giorgio e Maria [illegible] Boneyton.

Alberto [illegible] e **Giorgio** [illegible] partecipano commossi alla scomparsa del loro **MAESTRO**

Leda e Beppe partecipano con profondo dolore alla perdita di **FAUSTO**

Ricordando l'umanità e l'affetto manifestatogli **Orazio Bisi** con **Gabriella** piange la perdita del maestro
prof. Fausto Brunetti
— **Torino**, 17 [illegible] 1992

Fernando e Daniela Manchi [illegible] con affetto il **MAESTRO** e l'**AMICO**.

La famiglia **Giordano** è affettuosamente vicina a Giorgio e Maria Grazia.

Paolo Menzio ricorda [illegible] accorato rimpianto il suo **MAESTRO**.

Giovanni e Giovanna Rossi ricordano commossi il **MAESTRO** e l'**AMICO**.

[illegible] e [illegible] **Schindler** partecipano commossi alla scomparsa del **MAESTRO**.

Giampaolo e Maria Pia Busca sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia per la scomparsa del
prof. Faustino Brunetti
— **Torino**, 18 settembre 1992

Carlo Semeria partecipa [illegible] la morte del suo amico maestro
prof. Faustino Brunetti
— **Cuneo**, 17 settembre 1992

Chiara e Francesco Pia partecipano profondamente addolorati al cordoglio della famiglia del
prof. Fausto Brunetti
— **Novara**, 17 settembre 1992

Maurelia ed Elda Bessi partecipano commosse.

E' mancata
Nina Longhini ved. [illegible]
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Luciano** con **Claudia**, la figlia [illegible], [illegible] e famiglie, le sorelle **Olga, Rosa**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pier [illegible] Brocca per le amorevoli cure.
— **Torino**, 5 settembre 1992

A Parigi un biondo Angioletto ti prese sotto braccio e ti portò in cielo. Ciao Passerotto arrivederci a presto. E' mancata
Consuelo Marzari Palumbo
Ne dà l'annuncio il marito **Piergiorgio**. Funerali lunedì 21 ore 9 chiesa S. Benedetto.
— **Torino**, 19 settembre 1992

Condomini, Amministratore, Custodi del Condominio Dalla partecipano al lutto della famiglia.

Pippo e Annamaria Iacona sono affettuosamente vicini a Pier Giorgio per la perdita della cara **CONSUELO**.

Nini, Giovanna e Luisa si stringono a Piergiorgio nel ricordo dolcissimo della cara amica **CONSUELO**.

Enzo Tina [illegible] vicini a Piergior[illegible]

Pier Giorgio prendiamo parte al tuo [illegible] **Umberto e Silvana Agostini**.

Sono vicini a Giorgio nel ricordo dell'indimenticabile **AMICA**
Carla Elsola De [illegible]
Rosi e Piero Venturi.

Partecipano commossi al [illegible] di [illegible] Giorgio per la scomparsa [illegible] **CONSUELO**
Anna e Kiki Carta
Giuliana e Cesare Bumma
Jole e Michele Bumma.

Vicini a Pier Giorgio nel dolore per la perdita dell'indimenticabile amica **CONSUELO Ignazio Lidia** famiglia.

Alberta e Gianni Giuliano con **Alessandra e Giorgio** partecipano al lutto.

Eleonora Moretto e famiglia ricorda la ca[illegible]

Manuela e Giuseppe abbracciano con [illegible] l'amico Piergiorgio.

E' mancata
[illegible] Giardino ved. Neirotti
anni 79
Lo annunciano i figli **Armando, Maria Pina e Mario**, nuora, generi, nipoti, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Montesi. Funerali in Rivoli lunedì 21 corrente mese ore 10,30 parrocchia Santa Maria della Stella.
— **Rivoli**, 19 settembre 1992.

Gina, Dino, Mariangela e bimbi ricorderanno sempre zia **NEVE**.

Caro Luciano, molto mi sei mancato ed ora ti ho raggiunto
E' mancata
Ines Mastrangelo [illegible] Boeris dei conti Cassini
Lo annunciano i nipoti, la famiglia **Locatelli**, la signora **Lina Bernardi** e gli amici. Funerali martedì 22 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 19 [illegible]

E' mancata cristianamente come sempre è vissuta
Rosina Savio ved. Di Biasi
L'annunciano con profondo dolore la sorella **Laura**, il nipoti **Maria Rosa, Mirella** e **Franca**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 settembre ore 15,30 [illegible]rocchia di Altavilla M.to (Al).
— **Torino**, 18 settembre 1992

I cugini **Cerdani, Marietti, Perocchiet, Rapellino, Sorio** partecipano al lutto.

Munita dei conforti religiosi ha raggiunto il marito Giorgio
Cristina Cassinera ved. Paiz
L'annunciano i nipoti, cognati e parenti tutti
— **S. Carlo Canavese**, 19 settembre 1992

Dio l'ha voluto a Sé. Tragicamente è mancato
Emanuel Boggi[illegible]
di anni 21
Affranti dall'immenso dolore ne danno il triste annuncio la mamma **Marina**, il papà **Adolfo**, la sorella **Elisabetta**. I funerali avranno luogo lunedì 21 c.m. alle ore 15,15 nella Cattedrale di San Donato, partendo alle ore 15 dall'Ospedale Civile.
— **Pinerolo**, 19 settembre 1992.

Marina, Adolfo ed Elisabetta vogliono ringraziare tutti gli amici che sono vicini in questo momento.

Stefania, Rita, Manuela e Franco piangono con Marina Adolfo e Elisabetta, il caro
Emanuel Boggio
— **Torino**, 19 settembre 1992

Sergio ed Elda Ombra e famiglia sono vicini a Marina, Adolfo e Elisabetta.

Marisa e Piero Oppezzo partecipano al dolore della famiglia Boggio.

I **Collaboratori della Boggio Dino s.a.c.** prendono parte al dolore del signor Franco Boggio per la perdita del caro **NIP[illegible]**

Profondamente colpiti tragica scomparsa **EMANUEL** partecipano immenso dolore famiglia **Fabbricatore Marzano**.

Mauro e Domenico Fenoll e famiglie partecipano al dolore.

Lorenzo e famiglia partecipano con profondo affetto all'immenso dolore dei genitori e di Elisabetta per la scomparsa del carissimo **MANUEL**.

Piergiorgio, affranto, è vicino nel dolore ad Elisabetta e alla sua famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Di Carlo ved. Curello
di anni 86
Addolorati lo annunciano i figli **Salvatore, Giuseppe e Tommaso**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 settembre alle ore 14,45 nella parrocchia S. Giuseppe Artigiano di Settimo T.se. S. Rosario domenica 20 [illegible] ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo T.se**, 19 settembre 1992.

Gli amici partecipano commossi:
Francesco Chirico
Donatella D'Angelo
Guido Morga[illegible]
Guglielmo Pane
Luciana Poggi

Serenamente è mancato
rag. Giuseppe Negretti
anni 82
L'annuncia con profondo dolore la moglie **Marisa Barbetta**. Funerali lunedì 21 ore 10 nella cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 settembre [illegible].

Lo ricordano addolorati i figli **Franco** e **Maria Teresa** con le rispettive famiglie ed i nipoti.

Partecipano al dolore di Marisa la famiglia [illegible] **Elsa Nannini**.

I nipoti **Rosanna** [illegible] partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata, dopo lunga sofferenza
Maria Leone [illegible]. Mosetto
Ne danno il triste annuncio i figli **Tino**, don **Francesco, Alfredo, Teresina e Bruno** con le rispettive famiglie, la sorella, i nipoti e i cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Gratteola, al dott. Morino e a quanti l'hanno assistita. Funerali a Rivarolo, chiesa di San Giacomo, lunedì 21 settembre alle ore 10.
— **Rivarolo**, 20 settembre 1992.

Luciano e Angioletta Lodico e famiglia sono affettuosamente vicini a Tere e ai suoi cari.
— **Rivarolo C.se**, 20 settembre 1992.

Gianluigi Gabetti e famiglia prendono viva parte al lutto degli amici Mosetto-Negro.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Maria e nipoti partecipano con affetto al grande dolore dell'arch. Tino Mosetto e famiglia.

La **FiatAvio S.p.A.**, il **Presidente**, l'**Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti**, partecipano al lutto del dott. Giovanni Mosetto per la scomparsa della madre signora
Maria Leone ved. Mosetto
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Mario Corino si associa al dolore della [illegible] Mosetto.

I **Dipendenti**, i **Consulenti** dello **Studio** [illegible] partecipano al lutto della famiglia Mosetto.

E' [illegible]
Angela Voratino ved. Sigura
di anni 51
Ne danno il triste annuncio le sorelle **Giuseppina** e **Maria**, [illegible] fratello **Giacomo**, cognati **Giovanni** e **Antonio**, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 22 c.m. nella parrocchia di Santa Giovanna d'Arco, via Ghemme, alle ore 10. Dopo il rito funebre la salma proseguirà per San Damiano d'Asti dove sarà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 settembre 1[illegible]

E' mancato
Carmine Fascigilone
Lo annunciano moglie, figlie, [illegible], [illegible], parenti tutti. Funerali lunedì ore 9,45, ospedale Maurizino. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 20 settembre [illegible].

Partecipano affettuosamente al dolore di Ciacci e famiglia per la perdita del caro **PAPA'** gli amici: **Floriano, Vittoria, Sergio, Tony, Roberto, [illegible] Francesco, Cristina, Sophie, Angelo, Germano, Filippo, Remo.**

I **Condomini** di via [illegible] **Rocca 30-32** con commozione partecipano al dolore della famiglia Fascigilone.

Serenamente è mancata
Angela Coste in Paletto
Addolorati lo annunciano il marito **Carlo**, i figli **Marco**, [illegible] con **Gianni, Claudio** e **Davide**, sor[illegible], cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì [illegible] 11,45 parrocchia Santa Caterina da Siena.
— **Torino**, 20 settembre 1992

E' mancata
Teresina Ongarelli ved. Rossetti
L'annunciano [illegible] dolore i figli **Francesco, Giorgio**, il fratello **Ginetto** con **Zita** e nipoti tutti.
— **Torino**, 19 settembre 1992.

Ci ha lasciati
Antonio Guiglia
Lo annunciano la moglie **Berthe Mercurio**, figli **Chiara** e **Franco Clerico, Sandro e Mariateresa Bettaglino, Lucia e Sergio Notario, Francesca e Eugenio Salza, Gigi e Ela Cigliuti, Giuseppe e Nicoletta Giorda, Marcella e Dandio Grigion**. Funerali martedì ore 8,15, parrocchia San [illegible] Murialdo.
Torino, 19 settembre 1992.

Ricorderanno sempre nonno **ANTONIO** i nipoti **Marina, Paolo, Marcello, Anna, Cecilia, Sergio, Pietro, Federico, Corrado, Patrizia, Jeanlouis, Giorgio, Carla, Anna, Sandro, Matteo, Guglielmo, Giovanna, Antonio, Daniele, Elena.**

Sentitamente partecipano con affetto **Nella Cigliuti, Annie, Roberto e Lucia.**

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Piccolo
geometra
Lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli [illegible] con **Riccardo**, [illegible] **Giusy**, cognati, parenti tutti. Funerali [illegible] 8,15, parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 18 settembre 1992.

La consuocera **Luciana** partecipa al dolore.

Condomini via Rubino 77 partecipano al lutto.

E' mancata ad Aosta l'anima buona e laboriosa di
Giustina Bruno ved. Gatti (nonna Gatti)
di anni [illegible]
Ha raggiunto figli e marito, lo annunciano il suo **Natalino** con **Angela**, le nipoti **Maria Cristina, Antonella** e **Fulvia** con i mariti, i pronipoti **Umberto, Eleonora, Matteo** e **Leonardo**, parenti, amici e **Collaboratori ditta Gatti** e tutti coloro che le sono stati vicini nella malattia. Il funerale si svolgerà lunedì 21 c. m. alle ore 8,30, in cattedrale. La cara salma proseguirà per Villanova d'Asti, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Aosta**, 18 settembre 1992,
via Trottechien 18

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mauro Ramasso
anni 80
L'annunciano la moglie **Elisa**, il figlio [illegible]zo con la moglie **Giannina** e figli **Tiziana, Mauro** con **Lorella**, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Mauro lunedì 21 corr. alle ore 15 dalla parrocchia di Sant'Anna Pescatori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 19 settembre 1992.

Serenamente è mancata
Lorenza Mogila ved. Migliella
anni 83
Lo annunciano figli, genero, nuora e nipote. Funerali lunedì alle ore 15,30 nel Santuario di San Pancrazio.
— **Pianezza**, 20 settembre 1992.

E' mancato
Ettore Giaretto
ex giornalaio
Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Giovanni, Roberto** con **Tatiana**, l'adorata nipote **Roberta**, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali martedì 22, ore 10 alla parrocchia S. Calasso.
— **Torino**, 18 settembre 1992

ANNIVERSARI

1982 — 1992
Piera Zanino
Vivi con noi. I tuoi cari.

1986 — [illegible]
Rino Genevro
Indimenticabile. **Enza.**

[illegible] — [illegible]
Rino Genevro
Papà e nonno affettuoso, sei sempre nel nostro cuore.

1987 — 1992
Maria [illegible] Seghesio
Con immutato affetto, tuo marito

1983 — 1992
cav. [illegible]pare Butterati (Netu)
ex istruttore di boxe
Il caro ricordo di te è una nostalgia che non ci lascia mai **Lina** e **Carla**. S. Messa 24 settembre [illegible] 18,00, parrocchia Maria Madre della Chiesa.

Roberto Bosio con affetto [illegible] riconoscenza ricorda i propri zii
1966 — [illegible]
Giuseppe [illegible]
1983 — 1992
Giuseppina Bosio Latil

[illegible] — 1983
Bruno Serra
Sempre con noi.

1981 — [illegible]
Giovanni Ribero
Con infinito rimpianto [illegible] ed i tuoi cari.

1976 — 1992
Giovanni [illegible]
Ti ricordano con affetto i famigliari

1981 — [illegible]
Arturo Peracchione
La famiglia lo [illegible] immutato rimpianto.
— **Lanzo**, 21 [illegible] 1992.

Per la prima volta la corsa è abbinata a una lotteria nazionale, venduto un milione di biglietti

Al Palio dei miliardi Asti batte Siena

Dopo lo smacco, illazioni dalla città toscana: «Goria partigiano» Tribuna affollata di vip, con la Boniver anche la vedova Pertini

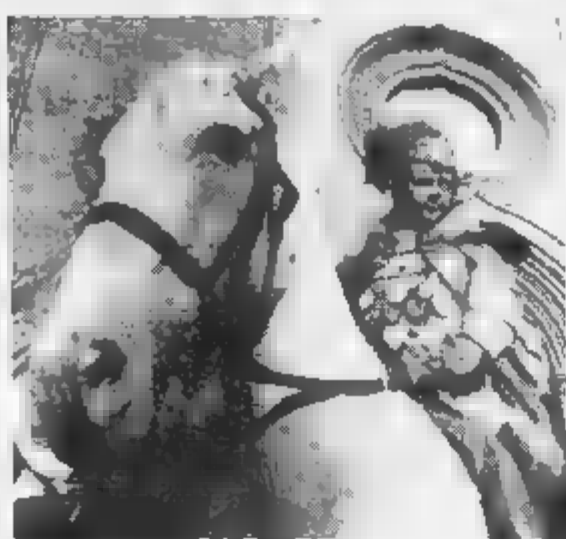
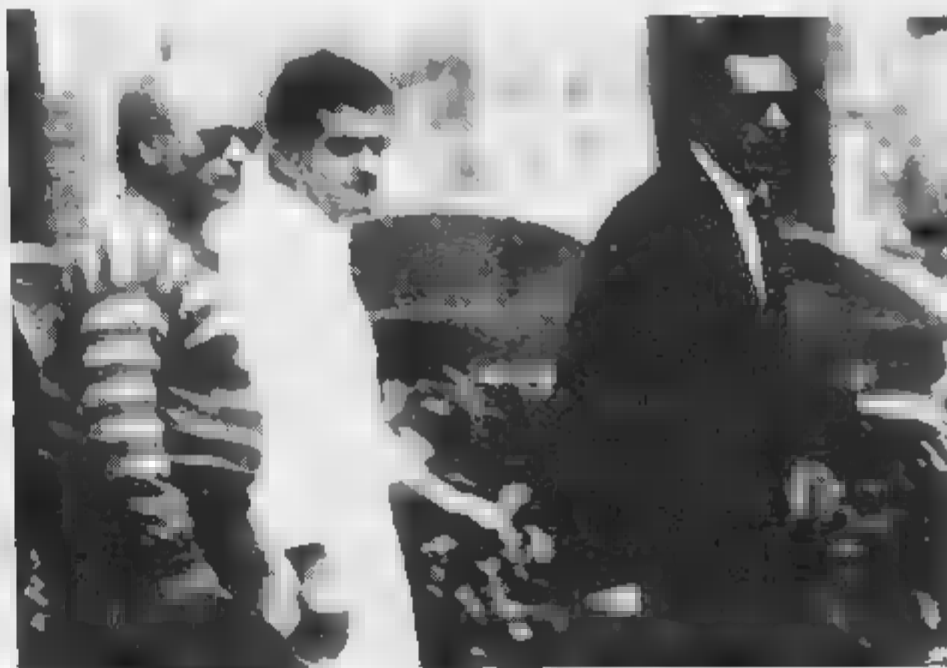
ASTI. Sie[illegible] chiama [illegible] oggi Asti risponde con il suo Palio che quest'anno vive per la prima volta il brivido miliardario dell'abbinamento con una lotteria nazionale. Fino a ieri, secondo i dati ufficiosi, risultavano venduti in tutt'Italia oltre un milione di biglietti.

Gli astigiani ne hanno fatto incetta. Un successo, tanto che sono giunti echi di polemiche dalla rivale Siena. Nella città toscana al partito dei «puri», decisi a mantenere la loro corsa fuori dalla mischia commerciale, si contrappongono coloro che giudicano la lotteria [illegible] gnata ad Asti uno smacco morale ed economico (al Comune organizzatore andranno circa 600 milioni di percentuale).

E il fatto che Goria, ministro delle Finanze sia astigiano, alimenta le illazioni dei senesi, anche se il Palio d'Asti era già da due anni in attesa di essere affiancato da una lotteria nazionale.

Stamane alle 11 ci sarà l'estrazione ufficiale dei nove premi che verranno poi abbinati, nel pomeriggio, agli altrettanti borghi della finale.

Il primo, oltre che assicurarsi il Palio, dipinto quest'anno dal maestro torinese Giacomo Soffiantino, farà vincere al possessore del biglietto abbinato la [illegible] di [illegible] miliardi. Seguiranno gli altri premi che regaleranno milioni.

La novità ha elettrizzato l'ambiente [illegible] corsa. Si bisbiglia di maxicombine che potrebbero decidere già a tavolino l'esito della finale.

Ma [illegible] Palio, come sempre, sfugge a regole precise e può dare cocenti delusioni ai favoriti della vigilia. La pista, in terra battuta, allestita nella centralissima piazza Alfieri, presenta un paio di [illegible] molto strette protette da spessi materassi.

In tema di sicurezza il Consiglio del Palio ha investito molto per salvaguardare, oltre ai fantini, anche i cavalli.

«Per la prima volta abbiamo allestito una speciale ambulanza per equini con una clinica veterinaria a pochi chilometri dalla città pronta ad accogliere i purosangue eventualmente feriti» annuncia Franco Martinetto presidente della commissione tecnica.

Anche quest'anno la pattuglia delle «monte» toscane [illegible] ben rappresentata. Oltre al mitico Aceto, ci sono Canapino, 50 anni, uno dei fantini più esperti dell'Italia dei palii, Peppino Pes, vincitore dell'ultima corsa senese, Maurizio Farnetani detto Bucefalo, che ha all'attivo già tre vittorie ad Asti.

Ieri Aceto ha disertato a sorpresa le prove. In albergo fanno sapere che il «signor De Gortes» è fuori stanza. Una dozzina [illegible] senesi [illegible] suo seguito depista i cronisti. Il fantino aveva un appuntamento importante: doveva incontrarsi con un altro sardo famoso, da qualche mese astigiano «per forza»: Graziano Mesina. Dopo l'aperitivo [illegible] albergo, l'appuntamento è davanti alla macelleria della famiglia Quai, i sardi che hanno trovato un lavoro da magazziniere all'ex ergastolano. I due «re» (del Palio e del Supramonte) si so[illegible] salutati calorosamente allontanandosi poi su un fuoristrada. Che cosa avevano da dirsi?

Tornando al Palio di oggi c'è da sottolineare che tra i fantini locali non ha ottenuto l'ingaggio Mario Cottone detto Truciolo, l'astigiano che nel 1985 espugnò per la Giraffa il Campo del Palio senese.

Tra i 21 borghi che si contenderanno il drappo, secondo le regole risalenti alla prima testimonianza scritta del 1275, si mormora di un grosso impegno [illegible] sborsato dal rione biancoverde di San Martino. Quelli di San Silvestro, che da due secoli sono a digiuno di vittorie, quest'anno puntano su Angelo De Pau, un sardo con voglia [illegible]

La corsa sarà preceduta, come sempre, dalla grande sfilata per le vie della città di seicento personaggi in costume medioevale. In tribuna d'onore, oltre al ministro Goria, e alla collega al Turismo Margherita Boniver, ci sarà Carla Voltolina, la vedova del presidente Pertini. «Sono curiosa di assistere per la prima volta a questo Palio che [illegible] la vita di Asti».

Sergio Miravalle

Attorno ai fantini riti, scommesse e voci di combine Graziano Mesina in segreto riceve l'amico Aceto

L'incontro segreto [illegible] Graziano Mesina [illegible] Aceto, ultimo a destra

---

Con auto veloci

Principiante a rischio economico

Qualche giorno fa si è parlato di divieto (entrerà in vigore il primo gennaio [illegible] col nuovo codice della strada) per i neo patentati [illegible] guidare le vetture «veloci»: la nuova legge è molto più restrittiva della precedente, poi abrogata, che poneva «fuori legge» i minori di 21 anni e i conducenti freschi di patente per i veri e propri b[illegible]di (Porsche, Ferrari, versioni superspinte). Le sanzioni sono gravi: dalla sospensione della patente [illegible] multa fino a 400 mila lire, ma potrebbero apparire un'inezia in confronto al[illegible] conseguenze economiche di un incidente per l'aspetto assicurativo.

Per legge, l'assicurazione [illegible] può rifiutare [illegible] risarcimento alla vittima. Ma in alcuni casi le è consentito di «rivalersi», cioè di farsi rimborsare dall'assicurato tutto quanto abbia pagato per rifondere i danni ai terzi. Uno di questi casi, uguale per tutti perché approvato [illegible] decreto ministeriale, riguarda l'ipotesi in cui il conducente «non sia abilitato alla guida secondo le disposizioni in vigore». L'orientamento della giurisprudenza è piuttosto sfavorevole all'assicurato e, quindi, vi [illegible] ragionevolmente da prevedere che anche nel [illegible] «nuovo» del patentato da meno di tre anni egli verrà considerato, come in casi analoghi già previsti dal vecchio codice (ad esempio, la guida [illegible] moto oltre i 125 cc da chi non ha compiuto i 18 anni) alla stessa stregua di chi non ha neppur conseguito la patente, almeno sotto il profilo assicurativo, mentre sul piano penale non rischierà la galera, prevista dal codice solo per chi guida senza mai aver conseguito il documento o dopo il suo ritiro.

E' bene, quindi, far presente la gravità del rischio economico che si corre: il padre che affiderà incautamente una «1300 cc» [illegible] figlio ventenne, nel malaugurato caso in cui avvenga un incidente mortale [illegible] con gravi lesioni, rischia di [illegible] economicamente rovinato a causa della «rivalsa» da parte dell'assicuratore per tutte quelle somme risarcite alla vittima.

Diventa, pertanto, importante tener [illegible] di quanto stabilito dal nuovo codice, osservando scrupolosamente le nuove e pesanti limitazioni e cioè non guidare [illegible] non affidare [illegible] altri se non in regola con le disposizioni) a qualsiasi età, prima dei tre anni dal rilascio della patente, nes[illegible] [illegible] che raggiunga i [illegible] all'ora o il rapporto [illegible] 5[illegible] kw di potenza per tonnellata ecc.

A parere di molti esperti di infortunistica stradale, la norma dovrebbe essere riveduta, come già avvenuto in passato: vietare i veri [illegible] propri bolidi superturbo o multivalvole è una [illegible] che ha un senso, invece impedire, ad esempio, che un padre possa far esercitare alla guida il figlio ventenne su una tranquilla «media cilindrata» di famiglia, appare addirittura controproducente ai fini della sicurezza.

Giuseppe Alberti

Caccia

Via [illegible] un milione di doppiette

ROMA. L'appuntamento è per stamattina all'alba; invitati un milione e duecentomila «doppiette», che assieme ai loro fedeli amici a quattro zampe [illegible] pronti ad aprire il fuoco, per dare inizio della stagione venatoria '92/93. La caccia si apre in tutta Italia per tutte le specie di selvaggina, migratoria e stanziale, comprese nell'elenco pubblicato dalle Regioni [illegible] al quale ogni cacciatore si deve attenere nel rispetto del tesserino venatorio che deve accompagnare ogni licenza [illegible] caccia. Quella di quest'anno si annuncia come un'apertura diversa dalle scorse edizioni, perché si svolgerà con regole vecchie, destinate a morire, e, al tempo stesso, con regole nuove che non hanno ancora applicazione, dettate dalla nuova legge varata in extremis nell'ultima legislatura. Se i miglioramenti auspicati dalle associazioni dei cacciatori, [illegible] per quest'anno, [illegible] si faranno sentire del tutto, è probabile che stamattina il nutrito fronte degli anticaccia, che nelle passate stagioni [illegible] è mobilitato con trombe, campanacci ed altri strumenti, per «rovinare la festa» ai seguaci di Diana e consentire a fagiani, lepri, starne di fuggire in tempo ed evitare di essere impallinati, forse non [illegible] presenterà all'appuntamento. Alla vigilia, almeno, non sono state annunciate manifestazioni, anche [illegible] non mancano nemmeno quest'anno le polemiche.

E intanto da stamattina chi vuole segnalare casi [illegible] bracconaggio, da qualsiasi zona dell'Italia, può telefonare allo 030-2400009. La Lega per l'abolizione della caccia ha infatti lanciato, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, [illegible] «Telefono Verde» che dovrà «prevenire e aiutare a reprimere gli innumerevoli [illegible] di bracconaggio. L'iniziativa - fa sapere la Lac - è stata già sperimentata lo scorso anno con notevole successo in Lombardia». [Agi]

IL CASO

SE IL GIOCO DIVENTA TORTURA

«No alla gara della vergogna»

Sos per salvare i cavalli di Cutrofiano

LECCE

[illegible] L palio [illegible] [illegible]rgogna si tinge di giallo: la prova di forza dei cavalli in onore [illegible] San Rocco, in programma oggi [illegible] Cutrofiano, forse non si farà. Contro la gara che da sempre è [illegible] principale attrazione della fiera del paese, è insorta mezza Italia. In due giorni alla stazione [illegible] carabinieri sono arrivate cinquecento lettere di protesta, sulla scrivania del sindaco, Donato Melissano, democristiano, ce n'è almeno [illegible] triplo. Hanno scritto da un po' tutte le province contro quella sfida medievale che mette in fila gli animali a tirare carretti carichi di mattoni di tufo, con le ruote bloccate da un cuneo per fare aumentare lo sforzo. «Non si trattano così gli animali, è una crudeltà» hanno scritto [illegible] sindaco e al maresciallo dei carabinieri di Cutrofiano. Alludono alle frustate [illegible] inflitte agli animali per renderli ancora più potenti e per rispettare la tradizione: le frustate fanno parte dello spettacolo.

[illegible] Ieri alle lettere si sono [illegible] giunti molti telegrammi dopo che [illegible] signora di Schio ha lanciato un appello dalle colonne dell'Unità: prego le persone civili e sane di mente di scrivere subito al sindaco di Cutrofiano per impedire tale crudele manifesta[illegible] Ha risposto all'appello la scrittrice Camilla Cederna. Poche righe per esprimere tutto il suo sdegno: «Contraria alle sevizie sugli animali, mi dichiaro indignata per questo crudele trattamento». Luciano De Crescenzo, scrittore napoletano e volto noto della tv, riassume la sua contrarietà in una battuta: «Questa stupidità degli organizzatori dovrebbe preoccupare il sindaco di Cutrofiano». Franco Zeffirelli non ha mandato telegrammi, ma con ogni probabilità soltanto perché glielo hanno impedito gli impegni teatrali a Londra. Altrimenti, il regista non avrebbe certo rinunciato a scendere in campo per questa ennesima battaglia in difesa dei cavalli. Lo aveva già fatto un anno fa, chiedendo di bloccare il palio di Siena per impedire il [illegible] dei purosangue». Forse ha scritto al primo cittadino di Cutrofiano Lea Massari convinta com'è che soltanto per ignoranza non si amano gli animali. «Chi li conosce veramente, non può che voler loro bene. Sentono cose che noi non sentiamo» ha [illegible] a «Sette».

[illegible] forse tanta mobilitazione [illegible] servita. Ieri pomeriggio i deputati verdi Vito Leccese, Stefano Apuzzo e Annamaria Procacci hanno cantato vittoria: il sindaco ha vietato la «incivile prova di forza dei cavalli», hanno scritto in un comunicato. Ma sarà proprio così? Al posto di telefono pubblico di Cutrofiano, una trentina di chilometri da Lecce, ancora ieri sera assicuravano che oggi, il palio si correrà regolarmente.

Per i carabinieri si annuncia dunque un pomeriggio caldo. In paese sbarcherà una folta delegazione di ambientalisti, pronta a bloccare con ogni mezzo la gara. Era già accaduto due anni fa. Allora, il maresciallo, proprio per placare le ire di alcuni animalisti, fece fermare la corsa. Ma oggi non ce ne sarà bisogno, assicura il vicesindaco del paese, Giovanni Leuzzi, del pds: «E' una tradizione che [illegible] avanti [illegible] oltre un secolo, ma molte [illegible] sono cambiate. Quest'anno [illegible] sarà possibile alcuna violenza sugli animali. C'è un'ordinanza firmata dal sindaco. E anche se sono contrario a simili prove, [illegible] bene dire che le frustate non esistono più e i cavalli non vengono sottoposti a torture». [t. a.]

Lo scrittore napoletano Luciano De Crescenzo

Lea Massari: gli ignoranti non amano gli animali

Franco Zeffirelli difese i cavalli di Siena

La giornalista Camilla Cederna si dice «indignata»

LOTTO CONCORSO N. 38

SABATO 19 SETTEMBRE 1992					
Bari	65	9	18	47	60
Cagliari	62	[illegible]	11	83	[illegible]
Firenze	78	[illegible]	38	[illegible]	[illegible]
Genova	72	42	69	29	73
Milano	[illegible]	3	[illegible]	76	[illegible]
Napoli	20	4	77	19	5
Palermo	32	61	68	14	75
Roma	65	67	31	43	54
Torino	4	29	76	69	64
Venezia	37	52	13	90	[illegible]

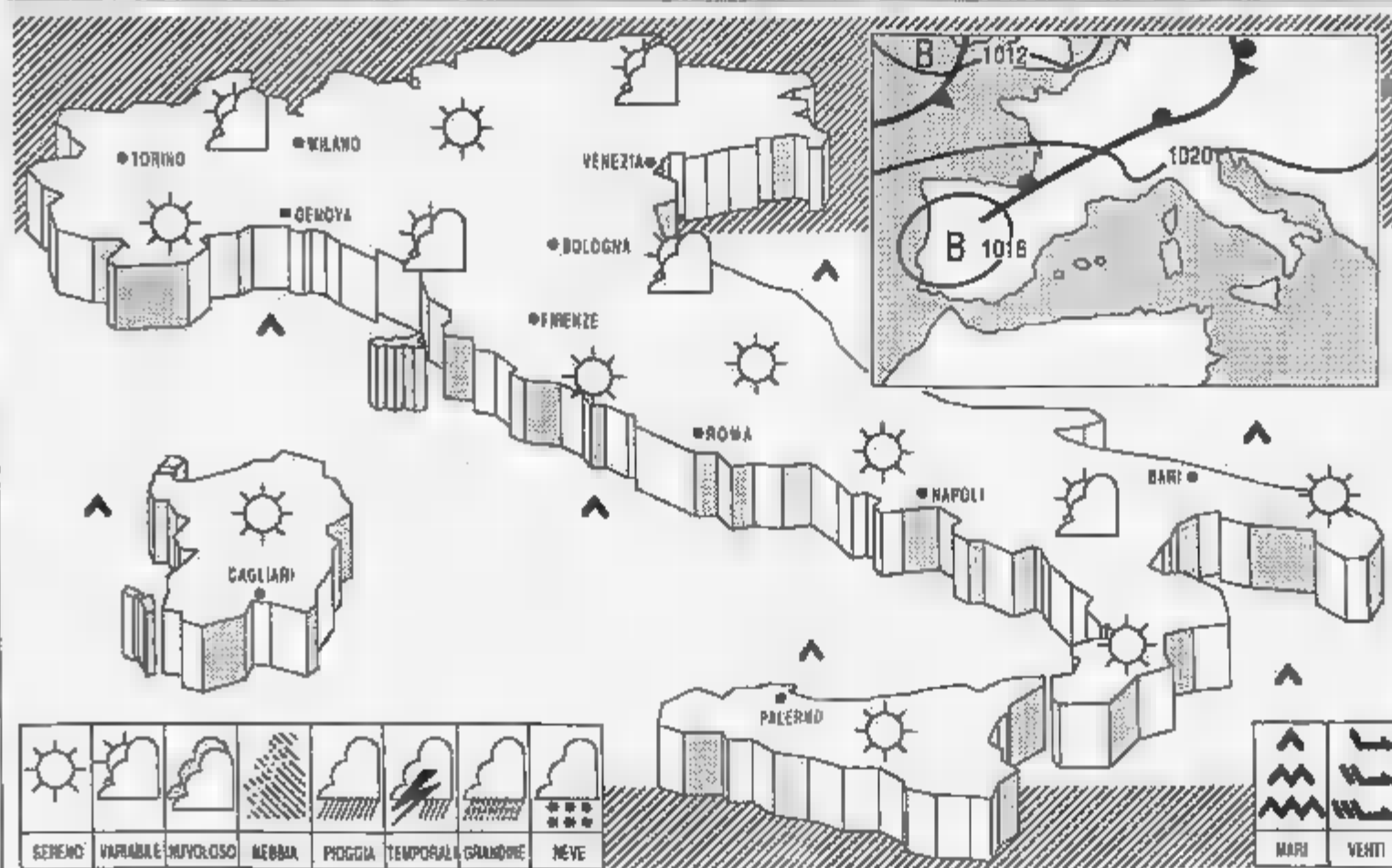
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	28.349.000
Agli	11	1.337.000
Ai	10	126.000

Montepremi 1.417.463.341

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 x 1 x 2 1 x 1 2

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centro-occidentale persiste un campo di alta pressione. Infiltrazioni di aria umida e moderatamente instabile interessano più direttamente le zone alpine e prealpine.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Addensamenti cumuliformi saranno possibili, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi appenninici centro-meridionali, ove non si esclude qualche isolato e breve rovescio. Riduzione della visibilità sulle zone pianeggianti e nelle valli del Centro-Nord e lungo i litorali peninsulari per foschie dense e locali banchi di nebbia, in parziale di[illegible] durante le ore diurne.

[illegible]: stazionaria, con valori massimi superiori alla media del periodo

[illegible] deboli variabili, a prevalente regime di [illegible]

[illegible] quasi calmi o poco mossi

[illegible] PER DOMANI: prevalenti condizioni [illegible] [illegible] o poco nuvoloso con locale sviluppo di nubi sulle [illegible] collinari e montuose. Durante le ore notturne e mattutine foschie dense e isolati banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	26	Firenze	14	31	Bari	17	27
Verona	16	29	Pisa	15	27	Napoli	19	28
Trieste	19	25	Ancona	18	25	Potenza	12	25
Venezia	18	26	Perugia	17	27	S.M. Leuca	19	20
Milano	16	27	Pescara	16	27	R. Calabria	22	30
Torino	17	24	L'Aquila	12	27	Palermo	21	27
Cuneo	15	29	Roma Urbe	16	32	Catania	16	29
Genova	18	24	Roma Fium.	16	29	Alghero	17	29
Bologna	17	28	Campobasso	10	24	Cagliari	16	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	26	nuvoloso	Lisbona	17	27	sereno
Atene	17	31	variabile	Londra	15	18	nuvoloso
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	21	33	sereno
Berlino	7	22	variabile	Madrid	17	32	sereno
Bruxelles	12	21	nuvoloso	Montreal	18	28	nuvol[illegible]
Buenos Aires	14	18	sereno	Mosca	10	17	sereno
Copenaghen	12	18	sereno	New York	20	30	sereno
Dublino	13	17	sereno	Parigi	11	20	nuvoloso
Francoforte	13	23	pioggia	Pechino	13	24	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	10	24	variabile	Sydney	12	17	pioggia
Helsinki	5	14	variabile	Tokyo	18	22	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	7	18	variabile
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	12	24	sereno

Indiscrezioni su «Miserere», l'album laicissimo dove canterà pure Pavarotti

Zucchero dei «poveri cristi»

Nel disco c'è l'addio alla moglie
Anche lui farà un libro come Guccini

MILANO. Sarà un disco aggressivo, su questo potete scommetterci. Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, venerdì presenterà il nuovo album (nei negozi dal 1° ottobre), ed è riuscito [illegible] attorno all'evento un clima [illegible] trepida attesa. Si [illegible] poco, delle canzoni, ma da quel poco si può intuire che il ragazzo Adelmo ci andrà giù durissimo.

D'altra parte, «L'Urlo», il 45 giri uscito all'inizio dell'estate, la dice lunga sulle intenzioni del nostro, tutt'altro che zuccherine: [illegible] parte l'immagine [illegible] ardita di quell'urlo che va «dalla gola al b[illegible] del culo», è dato di capire che pure l'Adelmo s'è rotto dell'andazzo generale, [illegible] suggerisce sbrigativamente di dare dello scemo ai manigoldi pubblici [illegible] privati che ci stressano la vita.

C'è già un serrato dibattito sui contenuti [illegible] «Miserere», il brano che dà il nome all'album, e che Zucchero canterà con Pavarotti, un'altra figuri[illegible] rara nella raccolta delle collaborazioni celebri, dopo Miles Davis, Clapton, Sting [illegible] compagnia cantante. Pare assodato che - ad onta del titolo - i contenuti siano tutt'altro che devoti: il «miserere» di Adelmo è laicissimo, «è il miserere di noi poveri cristi [illegible] fronte ai casini del mondo», spiega il re del rhythm'n'blues italiano che piace nel mondo.

E tra i casini, per Zucchero, c'è pure la fine della storia con la moglie Angela (che proprio in «Miserere» diventa «Anna dolce [illegible] paiese / ti amo tuttavia come sempre»). E' [illegible] un addio difficile, come tutti gli addii fra gente che si [illegible] [illegible] non riesce più a incontrarsi: e forse proprio da quest'esperienza triste è nato il nuovo Zucchero, più maturo e ancor più arrabbiato. Una rabbia che nel disco [illegible] dovrebbe sentire assai. «Sì, ci [illegible] canzoni che faranno discutere», ammettono gli amici di Zucchero, e la[illegible] capire che ce [illegible] sarà per tutti, compresi i politici manolesta.

> Intenzioni non «zuccherine» nel suo ultimo lp: farà discutere anche per le accuse ai politici manolesta

Zucchero e Luciano Pavarotti, insolita coppia musicale per l'ultimo lp del cantautore, «Miserere»

Ma [illegible] 37 anni Adelmo Zucchero Fornaciari non s'accontenta più di canzoni: vuole scrivere un libro, entrando così nel circolo sempre più affollato dei cantautori - Guccini, Fossati, Battiato - passati dal vinile alla carta.

Secondo alcuni, avrebbe già iniziato a buttar giù qualche pagina. [illegible] non è vero: troppo preso nella preparazione del disco, ha dovuto rinviare gli impegni letterari. Ci penserà adesso: prima di partire, [illegible] novembre, per un'infinita tournée internazionale.

[g. fer.]

Beethoven e Mahler benefici per la Vidas

Abbado e i «Wiener» trionfo alla Scala

Trasparenza e rara bellezza di suono
Per bis l'Ouverture dei Maestri Cantori

[illegible] Per festeggiare [illegible] [illegible] decennale, l'Associazione Vidas che [illegible] occupa dell'assistenza domiciliare gratuita agli inguaribili [illegible] cancro, ha invitato alla Scala i Wiener sotto la direzione di Claudio Abbado. Ad ogni sua visita a Milano Abbado viene accolto [illegible] particolare calore; e così [illegible] stato anche l'altra [illegible] nel [illegible] comprendente due Ouvertures di Beethoven e la «Prima Sinfonia» di Mahler cui è seguita, fuori programma, una sfolgorante esecuzione dell'Ouverture dei «Maestri Cantori»: scelta opportuna, che ha permesso al pubblico di seguire nella successione di Beethoven, Wagner e Mahler un filo ininterrotto di sviluppo sinfonico, [illegible] sue premesse classiche alla crisi del decadentismo europeo.

Quante cose, nella «Prima Sinfonia» di Mahler, ricordino la «Pastorale» di Beethoven non è neppure il caso di sottolineare. L'addentrarsi [illegible] compositore nella vita segreta della natura procede con mezzi analoghi: un discorso melodico fluido [illegible] continuo, affidato per lo più agli archi, su cui si depositano misteriose screziature, voci, appelli.

La differenza sta nel fatto che, mentre la natura di Beethoven è un tutto organicamente percepito e perfettamente [illegible]nosciuto dal soggetto che lo contempla, quella di Mahler è un labirinto popolato di strani segreti sonori: in quel bosco pullula già la vita di un misterioso animismo che la musica espressionista farà proprio, deformandolo, pochi anni dopo, con effetti di terrore.

Il direttore Claudio Abbado

L'analisi condotta [illegible] [illegible] [illegible] dalla Filarmonica di Vienna nel sottile intreccio sinfonico di Mahler non poteva essere più accu[illegible]: ma il bello è che tutta quella trasparenza tecnica si [illegible] fusa in un'atmosfera straordinariamente arcana e poetica, sin dai primissimi istanti. Basta un particolare: il gesto che Abbado traccia nel vuoto prima che la musica cominci in «pianissimo» nei registro acuto degli archi: un tratto curvilineo della bacchetta che si muove lentamente, come a dire al pubblico e all'orchestra: attenzione, nel misterioso bosco di Mahler siamo già entrati, anche se tutto è buio, e silenzio assoluto. Ma a un tratto le prime, impercettibili scintille annunciano l'atteso accendersi della vita.

Questa esecuzione del «Titano» mi ha impressionato per la varietà del suono ottenuto da Abbado nei quattro movimenti: morbido e suadente [illegible] primo, d'una grana più spessa il secondo che traccia un quadro di vita rustica [illegible] popolare: i violini e le viole dei Filarmonici di Vienna fanno qua[illegible] sentire l'odore del legno, con quelle strappate robuste, gli affondi energici degli archi. Poi l'orizzonte [illegible] completamente e la «Marcia funebre nello stile di Callot», con il lugubre roteare di «fra Martino, campanaro», anche in tonalità minore, tocca sfumature macabre: tutto è nebbioso, come avvolto da una cortina [illegible] pioggia, e gli appelli dei legni scoccano come scintille, le note d'arpa come scorporati rintocchi. A questo segu[illegible] le catastrofi dell'ultimo movimento sovente caratterizzate da [illegible] pletorica sovrabbondanza d'invenzione. Ma anche ciò che talvolta gira a vuoto [illegible] riscattato dalla bellezza e dalla varietà del suono: basta sentire la potenza dell'urlo iniziale e, poco dopo, [illegible] [illegible] dei violini [illegible] una morbidezza che pare giungere da [illegible] altro mondo.

Facile immaginare l'entusiasmo del pubblico esploso, letteralmente, dopo [illegible] esecuzione [illegible] questo genere. Ma già la prima parte, occupata dalle due Ouvertures beethoveniane, «Coriolano» [illegible] «Leonora III» era molto piacevo[illegible]. Anche qui i viennesi sono stati all'altezza della loro fama, valorizzati da una bacchetta che li ha condotti ad una trasparenza e una rara bellezza di suono, senza fugare, tuttavia, del tutto quel senso di distacco [illegible] po' freddo e oggettivo, quasi inevitabile, oggigiorno, nelle esecuzioni del Beethoven eroico.

Paolo Gallarati

Ieri il celebre presentatore di «Cari amici vicini e lontani» ha festeggiato il compleanno in un pensionato

Filogamo, 90 anni da gentiluomo

Arbore: «Per me resta un inimitabile maestro»

TORINO. Nunzio Filogamo, il primo divo-presentatore della radio, ha compiuto ieri novant'anni: Radiodue gli dedica un'edizione speciale con «Cari amici lontani lontani...», domani (21,30), rivista che riecheggia nel titolo il più celebre saluto radiofonico di tutti i tempi.

Sarà una festa [illegible] compleanno affettuosa e allegra, nella quale [illegible] potrà riascoltare Filogamo nelle [illegible] varie [illegible] versatili doti: cantante, fine dicitore e attore di rivista. E sarà lo stesso Filogamo [illegible] tracciare di sé un breve autoritratto, in una intervista.

Il copione di «Cari amici lontani lontani...» è stato scritto [illegible] Clericetti-Starace-Zatta-Carnevali e realizzato negli studi Rai [illegible] Torino, con gli attori Dino Desiata, Paola Roman, Francesca Vettori [illegible] Piero Marcelli. La regia è di Bruno Gambarotta.

Sarà l'occasione per festeggiare l'ultimo gentleman del microfono, un personaggio di solida cultura che con [illegible] garbo è stato il primo autentico divo della radio. Palermitano di nascita e torinese d'adozione, lasciati alle spalle gli studi di legge prima [illegible] Parigi, poi a Torino, dopo una breve apparizione nel teatro, Filogamo [illegible] approdato all'Eiar negli Anni 30 costruendo il suo primo, piccolo capolavoro. Ingaggiato nel cast dello storico «I quattro moschettieri» di Nizza e Morbelli, disegna con il personaggio di Aramis la figura di [illegible] gagà, dalla erre moscia e dalla parlata blesa, che è diventato un modello per intere generazioni di attori. Sull'onda di questo successo, Filogamo si avventura nel mondo della canzone, incidendo autentici «hit» dell'epoca come «Tutto va bene madama la marchesa» [illegible] «Povero cagnolino pechinese». Il passo verso la storia dello spettacolo [illegible] compie nel '51, quando viene chiamato a tenere [illegible] battesimo [illegible] Festival [illegible] Sanremo. E' in quell'occasione che, per reazione all'atteggiamento distratto del pubblico, conia la frase per la quale tutti lo ricordano: «Cari amici vicini e lontani».

«Filogamo - ha detto Renzo Arbore - è l'unico personaggio che io abbia palesemente plagiato, un personaggio colto e garbato che è il contrario dei presentatori di oggi. Ho copiato la sua frase "cari amici vicini [illegible] lontani" durante un mio programma alla radio e ciò la dice lunga sulla mia ammirazione per un autentico maestro».

«Filogamo - prosegue Arbore - ha un talento multiforme. E' stato un grande attore radiofonico: la sua interpretazione di Aramis è stata una fonte di ispirazione per tutti quelli che hanno interpretato il ruolo dello snob [illegible] tv, [illegible] quello dell'esistenzialista nei film di Totò o di Fellini».

«Non potrò mai dimenticare la [illegible] gentilezza quando vinsi Sanremo nel '51», conferma Nilla Pizzi. Filogamo si comportava con una grazia che nessun presentatore ha mai più avuto: oggi i presentatori fanno più la parte degli "amiconi", una volta c'era più classe forse perché ci si era formati alla radio».

Filogamo: «Vorrei salutare tutti quelli che [illegible] ricordano di me. Sto bene, non mi manca nulla. Ma ho nostalgia [illegible] [illegible]

Oggi Nunzio Filogamo, che è lontano dalle [illegible] degli Anni [illegible] (e che nel 1983 ha firmato insieme [illegible] Giorgio Martellini il volume «Sanremo story»), vive appartato in un tranquillo pensionato di Rodello, un paesino immerso nel verde delle Langhe. La sua gentilezza e il suo garbo [illegible] rimasti immutati: «Vorrei salutare tutti quelli che si ricordano [illegible] [illegible] Qui sto bene, non mi manca nulla. Ho solo nostalgia del canto, ma non riesco più a cantare e mi spiace. Però amo ascoltare i giovani [illegible] i motivi dei miei vecchi amici».

[s. n.]

Lavorò in «Risvegli»

Morta la Nelson ultimo film con De Niro

HOLLYWOOD. Ruth Nelson (87 anni), la grande attrice di teatro e di cinema americano (vista per l'ultima volta sul grande schermo [illegible] ai Robert De Niro in «Risvegli») è morta sabato scorso, uccisa da un cancro. Figlia di un'attrice di varietà, Ruth aveva vissuto in prima persona [illegible] dramma della caccia alle streghe comuniste nel periodo maccartista quando suo marito, il regista John Cromwell (fondatore dell'associazione dei registi, la Directors Guild) era stato letteralmente perseguitato, costringen[illegible] anche lei [illegible] scelte artistiche obbligate: per stare vicino a lui aveva dovuto rinunciare al ruolo di protagonista [illegible] prima a Broadway di «Morte di [illegible] [illegible]messo viaggiatore» di Arthur Miller.

Nata nel Michigan il 2 agosto del 1905, [illegible] esordito [illegible] palcoscenico a soli 21 anni, nel 1926 [illegible] «Hay Fever» (Febbre da fieno) di Noël Coward e da allora le si è iniziata una carriera di trionfi. Era [illegible] una delle fondatrici del «Group Theatre» insieme con gente del calibro di Lee J. Cobb, Elia Kazan, John Garfield, Lee Strasberg e Moris Carnovsky (anche lui scomparso ai primi di settembre). In «Waiting For Lefty» di Clifford Odets nel 1935, Ruth e il resto del [illegible] stabilirono [illegible] record sicuramente impossibile da battere: 45 minuti consecutivi di applausi. Quando il pubblico [illegible] non riusciva più a battere [illegible] mani continuò battendo i piedi facendo tremare il teatro. L'anno scorso aveva ancora recitato a Broadway in «Zio Vania».

In scena con successo a Roma «Terapia di gruppo» di Durang

Cronaca di amanti pentiti

Incontro tra cuori solitari resi definitivamente infelici dagli psicanalisti
Alessandra Panelli protagonista della satira con Rossi Gastaldi, anche regista

ROMA. Nel nostro panorama teatrale tanto fitto di monologhi [illegible] di passerelle per divi - non tanto per tendenze innate, [illegible] sospetta, quanto per contingenze economiche: una star costa meno [illegible] una compagnia - l'attività [illegible] certi gruppi che si ostinano a restare uniti [illegible] [illegible] presentare testi corali, non legati alla prestazio[illegible] eccezionale, appare degna [illegible] encomio. Fra questi ensemble quello romano della Società per Attori, da alcuni anni insediato nel piccolo e grazioso teatro della Cometa, si segnala per coerenza e continuità di risultati, anche se alla lunga il suo repertorio può rischiare di apparire meno avventuroso di quanto indubbiamente fu all'inizio, con la presentazione e quasi la rivelazione di un autore al contempo brillante [illegible] sostanzioso come Alan Ayckbourn.

Desiderosa di sottrarsi all'etichetta di vestale del culto del britanno, la Società per Attori ha quindi di recente dedicato i suoi sforzi ad altri commediografi moderni ma americani co[illegible] Gurney e Griffin; oggi è il turno del discolo dell'off Broadway Christopher Durang, una cui spassosa coppia di atti unici su frustrazioni e manie metropolitane lanciò a suo tempo, sempre qui alla Cometa, il talento comico di Giuseppe Cederna.

L'odierno «Terapia di gruppo» (già filmato, per la verità senza successo, nientemeno che da Robert Altman, con Glenda Jackson e Tom Conti), contiene altre variazioni sul tema della follia dell'uomo moderno, il principale oggetto della satira essendo però [illegible]lui che tale follia dovrebbe curare, ossia lo psicanalista, presentato come il vero pazzo. La commedia comincia [illegible] l'incontro fra due cuori solitari (Alessandra Panelli e Patrick Rossi Gastaldi) che hanno risposto a un annuncio. L'alchimia fra i due non funziona, ed entrambi corrono a farsi consolare dal rispettivo strizzacervelli: [illegible] quello di lei (Mario Marino) è [illegible] macho frustrato che oltretutto, [illegible] proibitissima, ha avuto nel passato una relazione con la sua paziente, della quale è rimasto morbosamente geloso; [illegible] quella [illegible] lui (Barbara Porta) è una egocentrica distrattissima, che non riconosce mai i [illegible] malati. Malgrado gli ostacoli i due tornano [illegible] incontrarsi, [illegible] nuove difficoltà sono frapposte dal boyfriend di lui (Stefano Viali): il [illegible] solitario è infatti, come del resto ha lealmente dichiarato fin dall'inizio, [illegible] bisessuale che vuole esplorare entrambi i lati del proprio erotismo.

Alessandra Panelli bravissima nel ruolo interpretato al cinema (con poca fortuna) da Glenda Jackson

Con molte battute spiritose, quasi sempre legate al modo [illegible] cui i personaggi continuamente si autocommentano ed autoanalizzano - sia pure in altra chiave, è un vezzo di una certa America [illegible] noi familiare dai film urbani di Woody Allen - e con un buon ritmo, la non lunga serata (110' intervallo compreso) arriva così a una conclusione [illegible]scretamente farsesca. Chi gusta anche in traduzione questo tipo di umorismo che a rigore poco dovrebbe riguardarci, si diverte, e molto, vedi le grandi risate e gli applausi alla prima. Ma anche chi non è un patito del genere non può sottrarsi all'ammirazione per la squisitezza e [illegible] brio dell'esecuzione, impeccabilmente diretta dal predetto Rossi Gastaldi. Vedere recitare così bene da tutti gli attori è un vero piacere, e accanto alle conferme della Panelli e di Marino vorrei segnalare con particolare rilievo il tranquillo maniaco di Rossi Gastaldi, e l'esulcerato boyfriend di costui, Stefano Viali, prezioso elemento ormai alla [illegible] sesta o settima metamorfosi notevole, vedi [illegible] pettinatura da giovane culturista [illegible] la vocetta stizzosa che si [illegible] inventato nell'occasione; altre lodi vanno indirizzate, infine, alla scena multipla di Alessandro Chiti, che si conferma mago degli spazi ridotti. Del cordialissimo successo ho detto: si replica fino a tutto ottobre.

Masolino d'Amico

Corio, bloccato dai carabinieri

Per una catenina d'oro botte a due anziani La fuga e poi l'arresto

Ha picchiato a sangue due anziani coniugi per derubarli di [illegible] catenina d'oro. Messo in fuga da un nipote dei due, che lo ha sonoramente bastonato, l'aggressore è stato fermato [illegible] carabinieri nel cortile dell'ospedale Mauriziano di Lanzo, dopo [illegible] lanciato da una finestra del pronto soccorso per tentare di sfuggire alla cattura.

Tutto comincia alla frazione Case Piat [illegible] Corio: Domenica Grivet Biancot, 69 anni, sta chiudendo dietro di sé la porta di casa, al numero 1 della frazione, dopo [illegible] sbrigato alcune commissioni. «Si è avvicinato [illegible] tizio appena [illegible] [illegible] [illegible] Vespa blu - racconterà la donna ai carabinieri -. Era a torso nudo, con le braccia e il petto coperti di tatuaggi. Mi ha detto che voleva parlare [illegible] mio figlio: gli [illegible] chiesto [illegible] conosceva il [illegible] di mio figlio, lui ha reagito buttandomi a terra». La donna viene trascinata in [illegible] per i capelli [illegible] colpita da una scarica [illegible] calci [illegible] pugni.

L'aggressore è Luigino Ballarin, [illegible] tossicodipendente [illegible] 24 anni pregiudicato per reati contro il patrimonio, che abita in via Lega 50 a Torino. Le strappa dal [illegible] una catenina d'oro, poi [illegible] punta addosso un coltello da cucina: «Fuori i soldi». Lei strilla con quanto fiato ha in gola, e a darle man forte arriva il marito Giovanni Battista Enrici Vaion, 79 anni. Cerca di colpire il delinquente ma ha subito la peggio: «Sembrava un invasato - racconteranno i coniugi, in lacrime, al pronto soccorso [illegible] Ciriè -. Era grande [illegible] grosso, che vigliacco a prendersela con noi».

Il nipote dei due, Gianni Enrici Vaion, 24 anni, dal piano di sopra sente le invocazioni d'aiuto dei nonni. Scende le scale senza far rumore con un bastone in mano, arriva alle spalle del bandito e gli sferra un poderoso colpo sulla testa. Ballarin stramazza a terra, [illegible] rialza e infila la porta di corsa. Fugge sulla Vespa azzurra sanguinando copiosamente, [illegible] scatta l'allarme ai carabinieri di Corio e Venaria.

Luigino Ballarin, arrestato

I due anziani vengono accompagnati all'ospedale di Ciriè: le radiografie rivelano per lui due costole rotte, per lei quattro, con contusioni e ferite in ogni parte del corpo. Intanto i carabinieri setacciano le strade del paese. Una pattuglia [illegible] dirottata all'ospedale di Ciriè, un'altra a quello di Lanzo: i militari sperano che la ferita sia così grave [illegible] costringere Ballarin [illegible] ricorrere alle cure di un medico.

Non sbagliano: in una stanza del pronto soccorso dell'ospedale di Lanzo, un medico [illegible] suturando a Ballarin la ferita. Quando i militari spalancano [illegible] porta, si svincola dal medico che gli sta cucendo i punti e salta giù [illegible] finestra del primo piano. Nel cortile [illegible] le [illegible]. Per Ballarin è prevista domani l'udienza di convalida del fermo davanti al giudice delle indagini preliminari. I due anziani guariranno in 30 giorni ciascuno.

Il reimpiego di 1500 dipendenti dell'azienda di Ivrea

Olivetti, rischia di saltare l'incontro con il governo

Rischia di saltare l'incontro romano tra i sindacati della Olivetti [illegible] [illegible] governo previsto per metà della prossima settimana. [illegible] corso della riunione [illegible] [illegible]rebbe dovuto discutere della [illegible] aziendale, con particolare riferimento proprio all'approvazione dell'emendamento sul passaggio alla pubblica amministrazione dei 1500 dipendenti Olivetti. Ma la decisione a sorpresa della Commissione la[illegible] della Camera ha minato la fiducia delle organizzazioni [illegible] lavoratori nei confronti dei rappresentanti del governo. «Decideremo cosa fare a tempi brevissimi - assicurano i sindacati. - Per ora non c'è ancora nulla di concreto».

Intanto in tutti gli stabilimenti canavesani del gruppo Olivetti c'è già stata la prima presa di posizione dei lavoratori. Venerdì mattina Fim, Fiom e Uilm hanno proclamato un'ora e mezzo di sciopero per protesta[illegible] contro le decisioni adottate dalla Commissione governativa. Una protesta «morbida» che, per certi versi, ha pure riscosso pochi consensi tra operai e impiegati. E anche i sindacati [illegible]ettono [illegible] [illegible] avere una strategia [illegible] intervento già ben delineata. «A tutt'oggi [illegible] ci sono grandi possibilità d'intervenire [illegible] modo concreto - spiega Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim di Ivrea. - L'unica strada è quella di seguire l'evolversi degli avvenimenti e poi agire di conseguenza».

Mentre lo spettro di nuovi tagli al personale torna ad aleggiare in città l'amministrazione comunale tace, in attesa di sviluppi. Il sindaco Roberto Fogu assi[illegible] che della situazione Olivetti si parlerà in giunta nei prossimi giorni: «Chiederemo anche un incontro con la Regione. Poi valuteremo il da farsi».

A Pinerolo

Chiude il bar «politico»

Uno dei bar più conosciuti di Pinerolo, il centralissimo «Master» sotto i portici di corso Torino, potrebbe avere i giorni contati. Il locale [illegible] stato acquistato da un ottico. Non si tratta soltanto della chiusura di un bar, ma di uno spazio, l'unico dei portici, dove non solo ci si trova per parlare di calcio, [illegible] dove vengono commentati tutti i fatti politici della città.

Ben lo [illegible] Beppe Martina, gestore del locale, che durante le scorse elezioni ha assistito a molti dei battibecchi sulla doppia lista dc, quel pasticcio che si è concluso con il commissariamento di Pinerolo.

Un punto di ritrovo dei pinerolesi, salvo ripensamenti dell'ultima ora, diventerà un elegante negozio di occhiali. «Al momento è ancora tutto da decidere - precisa Mario Cardone, l'ottico che ha acquistato, pare per 1 miliardo [illegible] 280 milioni, il locale -. Un fatto è certo: il locale, sempre sotto i portici, che occupa attualmente, è in affitto e vogliamo garantirci un domani tranquillo. Le trattative sono ancora in corso».

Preoccupato per il proprio futuro il gestore del Master: «In questo modo cancellano [illegible] anni di storia; un bar può anche [illegible] [illegible] luogo di cultura. Di fatto svolge una funzione sociale. Sono in tanti che alla sera si dànno appuntamento nel mio locale. Alla luce di questo cambio di proprietà ho dovuto purtroppo licenziare due baristi».

E sono proprio i costi a soffocare, [illegible] dopo l'altro, tutti questi esercizi. «Fra affitto [illegible] licenza, ogni [illegible] devo sborsare cinque milioni - continua Beppe Martina -, vendendo caffè e mantenendo il personale [illegible] difficile far quadrare il bilancio». La decisione sul futuro del «Master» [illegible] fine mese.

PROVINCIA [illegible]

Nole, auto sbanda quindicenne in coma

E' in coma all'ospedale Molinette Gerarda Corrado, 15 anni, via Mazzini 14 a Nole. Ieri mattina era a bordo della Renault 5 guidata da suo fratello Giuseppe, 18 [illegible]i, che ha perso il controllo dell'auto schiantandosi contro il guard-rail al chilometro 22 di via Carlo Alberto Dalla Chiesa a Ciriè. Un'altra sorella del giovane, Angela, di [illegible] anni, guarirà in dieci giorni.

Susa, pensionato disperso [illegible]

Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino e carabinieri di Susa, dal pomeriggio di ieri sono alla ricerca di un pensionato disperso in località Soluroglio di Ferrera Cenisio. Rocco Berardinelli, 80 anni, pensionato, residente a Susa, statale 24, si era allontanato ieri mattina con alcuni amici alla ricerca di funghi.

[illegible] a [illegible]

Lucia Magario, pensionata di [illegible] anni, è in gravi condizioni alle Molinette di Torino. Ieri mattina pe[illegible] in bicicletta la provinciale Rivarolo-Castellamonte, presso l'incrocio con Cuceglio è stata travolta dalla Bmw di Filippo Bonfiglio di Cuorgnè.

Rivarolo, denunciati per stupefacenti

Sara Litizzetto, 23 anni e Salvatore Caligiuri, 27 entrambi di Rivarolo, sono stati denunciati dai carabinieri per detenzione di sost[illegible] stupefacenti. Nel corso di una perquisizione i militari li hanno trovati in possesso di alcune dosi di eroina.

Nuovo ponte [illegible] a [illegible]

Viene inaugurato [illegible] dall'amministrazione comunale di Bussoleno il ponte sulla Dora che collega la centrale via Traforo [illegible] il centro storico.

Il Comune: non li cacceremo. I vicini protestano

Rivalta, i nordafricani restano nel loro stabile

Gli immigrati nordafricani [illegible] stano al loro posto, cioè possono continuare ad abitare lo stabile di via Trieste 10, [illegible] le proteste e [illegible] denunce degli abitanti della zona. «Non siamo razzisti, ma il loro comportamento ci rende impossibile la vita: urlano, cantano, litigano sino a notte inoltrata», spiegano gli esasperati vicini di [illegible]. E ora la situazione sta precipitando. In più [illegible] un'occasione infatti tra italiani e marocchini si è sfiorata la rissa. Il Comune, che non riesce [illegible] venire a capo del problema, [illegible] deciso di formare una commissione consiliare che si occupi specificatamente della questione immigrati. «Bisognerà studiare una soluzione - spiega l'assessore Giuseppe Corvaglia - tenendo presente [illegible] esigenze dei rivaltesi ma anche quelle [illegible] queste persone che [illegible] [illegible] dove andare».

Della Commissione faranno parte tutti i gruppi politici, tranne la Lega Federalista che ha rifiutato. Il capogruppo, Rocco Fotia, avverte: «Si tratta solo di una presa in giro verso i cittadini, la Commissione [illegible] avrebbe alcun potere. Bisogna invece chiedere a questura e prefettura di intervenire, loro che hanno i mezzi; se li lasciamo in quella [illegible] rischiamo di far nascere, prima o poi, una sommossa». Il capogruppo dei Verdi, Angelo Razzano, è [illegible] favorevole alla commissione. «E' possibilissimo trovare una soluzione pacifica».

Scoperto da passanti

[illegible] nella [illegible] a [illegible]

Il cadavere di un uomo [illegible] stato avvistato ieri sera a Brosso Canavese, in una cava piena d'acqua, a circa 800 metri di altitudine. [illegible] corpo è [illegible] scoperto da lontano, da due passanti, in un luogo boscoso e impervio, raggiungibile solo con estrema difficoltà. Sono intervenuti i carabinieri di Vico Canavese, [illegible] compagnia di Ivrea e i vigili del fuoco, che non sono riusciti a prendere la salma.

A causa del calare della notte [illegible] stato deciso di rimandare [illegible] questa mattina le operazioni di recupero e di trasporto a valle del cadavere. I carabinieri di Ivrea ricordano che nei giorni scorsi, in questa stessa zona, era stata data per dispersa una persona.

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,45 Federazioni commercianti
14 — Sulle strade della [illegible], telefilm
15 — Sfida sul fondo, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Sulle strade della California, tf.
19,45 Cristo speranza del mondo
[illegible] — La strana coppia, film
20,30 Tamara figlia della steppa, film
22 — Sulle strade della California
22,45 La strana coppia, telefilm
23,15 Vendite commerciali

Teleregione PA

9 — Don Chuck il castoro, cartoni
10 — TRS commerciale
18 — Cronache di ieri, documentario
19 — Malù, telefilm
20 — Vendetta sul ring, film
22,30 Ultimo dei Wichinghi, film

Rtp Messina

11 — Una pianta al giorno, rubrica
11,30 Ape Maia, cartone animato
12 — L'uomo che parla ai cavalli
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — Orologi da polso, tv
13,30 Arcobaleno, mosaico
14 — Rtp giornale
14,30 Diamanti, telefilm
15,45 Diretta stadio
18 — Musica maestro, spettacolo
19 — RTP sport
20,10 RTP giornale
20,30 Festival danza 1992
22,30 RTP giornale (r)
23 — I magnifici sette nello spazio, film

Teleregione

9,30 Cartoni animati
10 — Asta video soli
24 — Ombre rosse, film

Antenna 1

8,30 Super Kid, cartoni animati
9,55 Vendite commerciali
10 — Tuono blu, telefilm
11 — Documentario
13,20 Catch the catch
14,30 Pandora, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — I duri, telefilm
19 — Super Kid, cartoni animati
19,10 TGQ special
19,45 Forza mare, motonautica
20,35 Innamorarsi, telefilm
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A sud dei tropici, telefilm
23,20 TGQ special
23,55 Monitor
0,25 Andiamo al cinema
0,30 Notorius, film

Video Tre

7 — Commerciale
13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Tg flash
14,15 Compagni di scuola, telefilm
14,40 Commerciale
15,50 Diretta stadio
18,30 Commerciale
19,15 Helem
19,30 Tg flash
19,45 Diretta stadio
20,20 Tg flash
20,30 Diretta stadio
22,30 Tg notte flash
22,45 Andiamo al cinema
23 — Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa, film

Sesta Rete

9,10 Film
11,25 Parliamo di...
14 — Film
16,45 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tiggì
20,45 Film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 Film
1,30 Non stop films

T.R.M.

8,30 TRM mattina, rubrica
12,30 Agenzia Rockford, film
14,30 Ordine delle SS eliminate Borman, film
18,30 Chips, telefilm
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Calcio. Matera-Altamura
22,50 Calcio. Altamura-Savoia
1,20 Il fantasma di Sodoma, film

Telespazio

13,45 Redazionale
14,15 Promozionali
19 — Redazionale
19,30 Telefilm
20,30 Film
22 — Telefilm
23 — Film
0,30 Film
2 — Telefilm
3 — Film

RVC Videocalabria

7,20 Cartoni animati
7,40 Shazan, cartone animato
8,20 Buck Rogers, telefilm
9,10 I Ryan's, telefilm
9,30 Linciaggio, film
11 — Benvenuti a... Spiagge del Messico
11,45 Laverne e Shirley, telefilm
12,30 Piazza Montecitorio, rubrica

TV 8

9,30 Vendite commerciali
10,30 Telefilm
12 — La lunga ricerca, telefilm
13 — Rotta a sud
14 — E... state freschi
15 — Dancing Days, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Vendite commerciali

VIDEOTRE

[illegible] di Monica

«Nini Tirabusciò, la donna che inventò la mossa» va in onda alle 23 [illegible] Video Tre. Il film, storia di una celebre sciantosa, è anche interpretato [illegible] Claude Rich, Pierre Clementi e Gastone Moschin

19,05 Telefilm
20 — Cinerubrica
20,30 Film
22,15 Telefilm
22,30 [illegible]

TGS Italia 7

13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Jonny chachi, telefilm
14,45 Vendite co[illegible]
17,10 La rana del mare, [illegible]
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19,10 Ralph supermaxieroe, telefilm
[illegible] Notiziario, 3ª edizione
[illegible] Sport Calcio: Palermo-Messina
22,20 Notiziario 4ª edizione
22,30 Fotomodella Estate '92
23,20 Una ragazza inglese, film
1 — Love american Style, telefilm

Tele Scirocco TP

[illegible] Programmi non stop
12 — L'uomo che parla ai cavalli
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Selezione Award da Montecarlo
14 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori, settimanale di attualità
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Diamanti, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo
[illegible] Scirocco sport domenica, settimanale sportivo
21,30 Girofestival [illegible] canzone. [illegible] finale.
[illegible] — Programmi non stop

TSB-T. Sound Bro.

11 — Cartoni animati
12 — [illegible]
14 — Rubrica religiosa
15 — Vendite commerciali
16,30 Documentario
17,30 [illegible] commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — Sara gioielli
20 — Documentario
20,30 Film
22,30 Vendite commerciali

Telerent-Tivuitalia

10,30 Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Film
15,30 Vendite comerciali
16 — Campionato di calcio
18 — Sulle strade della California
19 — [illegible]
19,30 Taxi, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto, telefilm
[illegible]30 Ordine delle S.S. [illegible] Bor[illegible]
22,30 Febbre da cavallo
23 — Sport e [illegible]
24 — Il fantasma di [illegible]

Telejonica

8,15 Telegiornale
8,30 I viaggiatori del tempo, telefilm

LE TV PRIVATE

9,15 Scatola magica
10,45 Telefilm
11,30 Scatola magica
13 — Sister Kate, telefilm
14 — Trinacria verde
14,30 Vita di strada, film
16,50 Scatola magica
19,30 Telejonica sport, rubrica
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Un insolito sceriffo, film
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Piazza Montecitorio, rubrica
22,45 Un pizzico di...
23 — Telejonica sport
23,50 La governante, film
1,45 Un pizzico di...

Video Mediterraneo

14 — Sceneggiato
15 — Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Bazar
18,40 Vietato ai maggiori
19,45 Videogiornale
20 — Cartoni animati
20,30 Le armate rosse alla liberazione d'Europa, film
23 — La colonna di Traiano, film

Sicilia 1

11 — Speciale arte
11,30 Film
13 — Cinemania
13,30 Sfida sul fondo, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16,30 Film
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemania
20,30 Tamara figlia della steppa, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Film no stop

Antenna Sicilia

7 — Proposte commerciali
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop, rubrica automobilistica
13 — Orologio da polso
13,30 Selezione Award da Montecarlo
14,30 Sicilianno
15 — Telefilm
16 — Proposte commerciali
17 — Diamanti, telefilm
18 — Musica maestro, varietà
19 — Documentario
20,30 Girofestival della canzone. Dal teatro delle Terme di Fiuggi *(semifinale)*
22,15 Sicilissera
22,35 Film
0,15 Sicilianotte

TRM Odeon

7 — Vendite commerciali
18 — Gorilla Force, cartoni animati
13,30 Shazan, cartoni animati
14 — Casalinga superpiù, telefilm
14,30 Automan, telefilm
15,30 Vendite commerciali
17 — Anteprima per il cinema indipendente italiano, speciale (r)
19 — Cartoni animati
19,30 Albertone, cartoni animati
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Superplatoon
22,30 Dietro le quinte. Oltre ogni limite
23,30 Benvenuti a... Hawaii

TVA Agrigento

9 — Commerciale
10,50 Cassie & Co., telefilm
14 — Il Pandora, film
18,20 Trinacria verde
18,45 Rivediamo Primo piano
19,20 I duri, miniserie
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,25 TVA sport
22,05 Incontri di calcio
0,30 Squadra speciale, telefilm
1 — Passione selvaggia, telefilm

Telecras AG

14,15 VG Pomeriggio
14,30 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Sulle strade della California, telefilm
19,15 La strana coppia, [illegible]
20,10 VG Domenica
20,40 Ordine delle SS eliminate Borman, film
22,40 Sport e news

[illegible] 7

12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto motori non stop, settimanale
13 — Orologi da polso. Il mondo degli orologi illustrato da esperti
13,30 Arcobaleno, rubrica
14,15 Vernice fresca, spettacolo
16 — Calcio time, rubrica
18 — Giovani ribelli, telefilm
19,15 Musica maestro, varietà
20,30 Festival dance '92
22,30 Border Crossing, film
0,30 Sotto il sole rovente, film

Italia 7

13,30 Le rane del mare, film
15,45 Commerciale
17,40 Maddalena, film
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Tempesta sul Congo, film
22,30 Fotomodella estate 1992
23 — Una ragazza inglese, film
1 — Andiamo al cinema
1,15 Ralph supermaxieroe, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME [illegible] IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Scanners 2 - Il nuovo ordine — *di Christian Dugai con David Eulet (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

CALTANISSETTA

[illegible]auffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 7000; rid. 5000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.806, Or.: 16/18,20,22, Ing. 700; rid. 5000
La mano sulla culla — *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli [illegible], Tel. 373.780, Or.: 18,15/20,30/22,40, Ing. 6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/20/22,30, Ing.8000;r.5000/Arz.4000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a [illegible] conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000; rid. 3000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontrarsi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Baldudno 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Morte di un [illegible] napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una [illegible] che fa di tutt[illegible] si e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Arena Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.880, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla [illegible] del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 16, Tel. 316.699, Or.: 17/18,40/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 48.29.49, Or.: 1° spett. 17,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo [illegible] rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Centro storico — *di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92)* — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Detective Stone — *di T. Mayiam, con R. Hauer, K. Catral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V.M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470. Or.: 16,45 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel 417.064 [illegible] ap. 18, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 6000; rid. 4000
[illegible] decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92)* — [illegible], giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 7000
Mio cugino [illegible] — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 17/20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 719.039, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Double Impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savoia — v. Pecuila Frumentaria, Tel. 717.348. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 18,30/22[illegible], Ing. 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30, [illegible], Ing. 8000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Arena Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/23,15, Cineclub 92. Ing. 6000
Morte di un [illegible] napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — v. [illegible] Almeyda [illegible], Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Nero — *di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Arena Favorita — (Pallavicino), Or.: 20,40/23,15, Ing. 8000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible] Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

[illegible] — (Mondello), Or.: 21,15/23,15, Ing. 8000
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.361, Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, L. 8.000
[illegible] jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.269. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Scanners 2 - Il nuovo ordine — *di Christian Dugai con David Eulet (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licali — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30, Ing. 8000; rid. 3600
Fusi di [illegible] — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» [illegible] è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Mi[illegible]on — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Le mani della notte — *di J. Eliasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga [illegible] morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico, V.M. 14 2h5' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 532.760, Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/'93. Informazioni: via Pasquale Calvi, 5 tel. 091/334.211.

[illegible]O [illegible]: Municipio [illegible] Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 58.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

[illegible] SICA JAZZ [illegible] DR[illegible] Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA [illegible] di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra tenuto dal maestro Umberto Fiorentino.** Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 [illegible] ore 20.

AGRIGENTO

[illegible]

[illegible] - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coproduzione Lanterna Magika, Panulenea, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (telefono 095/322.323) e The Brass Group (telefono 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 18, [illegible]. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. [illegible] rid. 5000
[illegible] Impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
La mano sulla culla — *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La mia peggiore amica - Poison Ivy — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa irruzione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La mano sulla culla — *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Moglie a sorpresa - The housesitter — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible] — viale Isonzo 15, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 20.650, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Double Impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Raimondi
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 53, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Basic [illegible] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.183, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Le Usl dovranno allestire uffici apposta per stabilire chi supera i 40 milioni di reddito annui

Chi non paga il medico? E' già caos

Rabbia nelle farmacie: «Si rischia l'accaparramento»

ALESSANDRIA. Stop al regime di assistenza sanitaria per le famiglie che hanno reddito superiore ai 40 milioni lordi all'anno. Se moglie e marito lavorano il «tetto» è presto superato: dovranno pagare visite specialistiche, generiche o medicine. Resta l'assistenza ospedaliera: come dire, dall'appendicite in giù ammalarsi è un lusso.

[illegible] ne discute nei bar e in piazza. Difficile far quadrare i bilanci familiari fra paventati [illegible] dei prezzi e fine della «mutua». I pensionati sono allarmati dalla franchigia che dovrebbe [illegible] imposta agli esenti dal ticket: «Come si può decidere prima quanto si spende in medicine? E come faranno a sapere quando abbiamo [illegible]rito la cifra stabilita?».

«Dovremo istituire un ufficio apposta - dice Giuseppe Scazzola, amministratore unico dell'Usl di Valenza - per distinguere chi ha diritto a usufruire del regime attuale e chi no, facendoci [illegible]re i dati dall'ufficio imposte e magari dotando di tesserini di colore diverso le due categorie».

Ma [illegible]anti dovranno pagare medici e medicine? Nessuno lo sa. All'Ufficio imposte hanno i tabulati, sì, ma si riferiscono all'88. Sono quelle le cifre da considerare? Mah. E' un caos. Secondo una stima approssimativa, un terzo dei contribuenti alessandrini rientra nella categoria degli esclusi dall'assistenza farmaceutica e medica. Sono decine di migliaia di persone. E' soprattutto il «tetto» dei quaranta milioni di reddito che fa discutere. Per raggiungerlo, basta oltrepassare la soglia dei due milioni e mezzo di stipendio mensile (come succede in una famiglia tipo, con marito e moglie operai).

«La gente è furibonda» dicono alla farmacia Ferraris [illegible] corso Roma. E prosegue il titolare, Salvo Rinaldi: «Siamo diventati gli esattori dello stato. Ogni manovra fiscale si ripercuote sulla spesa per la sanità, è la fonte di prelievo più facile. E' prevedibile che la gente, piutto[illegible] che pagare, chieda il ricovero ospedaliero. Così lo Stato si ritrova a dover spendere di più. Ogni ricoverato, infatti, [illegible] dalle 70[illegible] mila lire al milione al giorno».

Quale sarà la reazione dei cittadini? «E' probabile che ci sia un accaparramento dei farmaci [illegible] più largo consumo - commenta Rinaldi - E' tipico in questi [illegible]. Comunque, [illegible] [illegible]rvirebbe a nulla».

Due farmacisti in crisi. A sinistra il dottor Zuccotti: «E' una legge difficile da attuare». A fianco il dottor Rinaldi: «Siamo diventati gli esattori dello Stato»

«E' una legge difficile da attuare - commenta Carlo Zuccotti della farmacia Centrale di piazzetta della Lega -. Inoltre i lavoratori autonomi pagano già la tassa sulla salute. Questa è un'ulteriore imposta, che si aggiunge alla prima, ma per lo stesso servizio».

Anche i medici [illegible] base [illegible] d'accordo: «Se si attua un decreto del genere - dice Giovanni Raposi, medico nella zona di San Michele -, tutti dovrebbero pagare le visite. Si perderebbe l'assistenza sanitaria come servizio».

Antonella Mariotti

Nei negozi prezzi bloccati

I commercianti: «Anzi si mira al ribasso, il caffè già in calo»

ALESSANDRIA. «Non è proprio il caso di aumentare i prezzi. Con la crisi che c'è in questi giorni, caso mai si mira al rib[illegible] per vendere di più». I negozianti alessandrini sembrano tutti d'accordo: [illegible] è [illegible] momento di incidere sulla «borsa della spesa» dei cittadini.

Resta da vedere se sono dello stesso avviso i fornitori: «A tutti i nostri associati - dice Cesarino Fissore, presidente dell'associazione commercianti - abbiamo chiesto d'informarci, se i fornitori aumentano i prezzi».

E [illegible] volta accertati gli aumenti? «Faremo [illegible] inventario delle fatture maggiorate - aggiunge Fissore -. Potremo così controllare [illegible] le variazioni sono giustificate o arbitrarie. La linea di tendenza è quella [illegible] rimanere sotto l'inflazione».

Solitamente [illegible] i generi alimentari il «termometro» del rialzo del costo della vita: tra questi, in modo particolare, cacao e caffè. «Sono generi di importazione - spiega Renato Rolando, presidente dell'associazione commercianti di via San Lorenzo - e sono pagati in dollari. In questo momento dovrebbero essere i primi a subire un aumento, ma finora non ci sono stati segnali in proposito. Per quanto riguarda i prodotti tedeschi, come alcuni tipi di biscotti, nonostante il rialzo del marco, i prezzi sono rimasti invariati. Non è comunque il momento di correre [illegible] rialzo. Oltre che l'inflazione, bisogna combattere anche la [illegible] [illegible] supermercati».

Secondo le rilevazioni dell'associazione consumatori, nel Nord Italia i prezzi dovrebbero essere aumentati dal 14 al [illegible] per cento. Così non sembra in città, dove in alcuni supermercati il prezzo del caffè è stato addirittura ribassato. «Non vorrei - dice una massaia all'uscita da [illegible] market - che questo fosse un segnale negativo. E' già capitato che dopo un ribas[illegible] [illegible] prezzi [illegible] [illegible] un'impennata».

[a. m.]

OGGI I GRIGI
[illegible]

E i calendari della Terza

Nell'Alessandria del presidente Edoardo Vitale (nella foto) sono assenti Zanuttig, Chiappino e Serioli. Pubblichiamo le sfide di Terza categoria.

A PAGINA 46 E 47

Il progetto è di abolire l'indennità giudiziaria, che è il 25 per cento dello stipendio

Tribunali in sciopero contro i tagli

Si rischia il totale blocco dei processi. Ad Alessandria e ad Acqui i dipendenti si riuniscono domattina per decidere, a Tortona si attende, mentre a Casale l'astensione dal lavoro è già cominciata: udienze «saltate»

[illegible] I lavoratori giudiziari che dipendono dal ministero di Grazia e giustizia protestano contro i provvedimenti governativi che prevedo[illegible] l'abrogazione dell'indennità giudiziaria, parte integrante dello stipendio, [illegible] cui rappresenta [illegible] 2[illegible] per cento.

Il personale [illegible] palazzo [illegible] giustizia [illegible] Alessandria, che comprende anche le preture [illegible] Novi Ligure, Ovada e Valenza, composto da cancellieri, collaboratori di cancelleria, a[illegible]istenti giudiziari, operatori amministrativi, dattilografi, autisti e commessi, circa 200 perso[illegible] in tutto, si riunisce domani alle 9 nell'aula della Corte [illegible]'assisa, dopo [illegible] serie [illegible] assemblee svoltesi in questi giorni.

Durante i lavori [illegible] già state proclamate quattordici giornate di sciopero e cioè il 2-5-7-8-9-10-13-14-19-20-23-24-28-29 di ottobre. «Ma - dicono i responsabili sindacali della Uil-S.a.g.-U.n.s.a. - [illegible] è escluso che, al termine dell'assemblea di lunedì, si decida di entrare in sciopero a partire dal giorno successivo, bloccando così subito tutta la macchina giudiziaria».

Palazzo di giustizia entra in sciopero. Stavolta a protestare non sono gli avvocati o i giudici ma gli impiegati, che rischiano di perdere il 25 per cento del loro stipendio a causa della abrogazione dell'indennità giudiziaria decisa dal governo

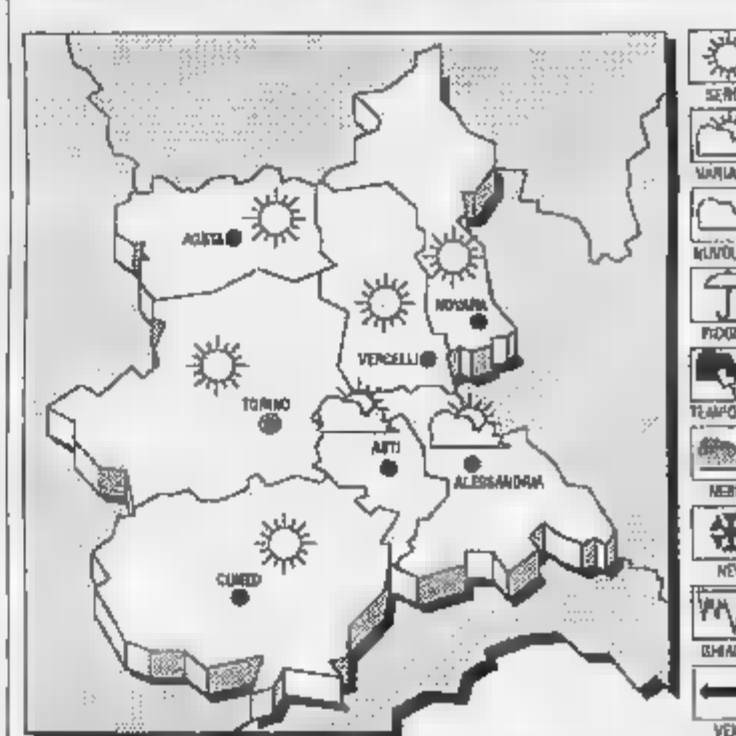
In assenza di personale non possono [illegible] celebrati processi, né si possono tenere [illegible] previste udienze penali davanti al gip e quelle civili. Inoltre dovranno essere rinviati gli interrogatori degli imputati e l'ascolto dei testimoni.

Durante un'assemblea svoltasi ad Acqui Terme, presente anche il personale della pretura di Nizza Monferrato, è stato costituito un comitato [illegible] base composto da Alice Natale, Carmen Nunzi e Graziella Infusino. E' stata convocata un'altra assemblea per domani dalle 9,30 e al termine dei lavori si «deciderà quali iniziative intraprendere a tutela non solo dell'indennità giudiziaria [illegible] della dignità di tutta la categoria». Si preannunciano scioperi di protesta e «iniziative di denuncia civile».

Per il momento niente scioperi a Tortona: il personale del palazzo di giustizia resta in attesa delle decisioni del Governo [illegible] è stata decisa un'assemblea per martedì mattina.

Sciopero ad oltranza, invece, a Casale: già è saltata un'udienza penale, la prima dopo la pau[illegible] estiva che doveva aver luogo l'altro giorno, e l'agitazione prosegue per tutta la settimana. L'adesione allo sciopero - che interessa una quarantina di operatori giudiziari - è pressoché totale.

[r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] attività cumuliforme in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli.
[illegible]NZA DEL TEMPO. Condizioni [illegible] cielo sereno e poco nuvoloso, con locale sviluppo di nubi ad evoluzione diurna.

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 26; min: 21; media: 16

UN ANNO FA
Max: 30; min: 23; media: 16

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 26; Novara 26; Asti 24; Aosta 25; Cuneo 25,3; Vercelli 27

Antichi detti popolari con la versione italiana: un'opera da raccogliere e conservare in biblioteca

La Stampa regala i proverbi piemontesi

Da domani ogni giorno un fascicolo illustrato con preziose tavole

Un popolo mettetelo a catena, spogliatelo, tappategli la bocca, è ancora libero. Levategli il lavoro, il passaporto, la tavola dove mangia, il letto dove dorme, è ancora ric[illegible]. Un popolo diventa povero e servo quando gli rubano la lin[illegible] adottata dai padri: è perso per sempre. Diventa povero e servo, quando le parole non figliano parole e si mangiano tra esse». Così scrive il poeta Ignazio Buttitta a proposito della lingua della tradizione. Tradizione che sfocia in proverbi, in [illegible]sullati di saggezza e di cultura di un mondo contadino che non esiste più. Da domani La Stam[illegible] regala ai lettori, assieme all'informazione quotidiana, un pezzo prezioso di passato, un fascicolo del libro «Proverbi piemontesi», raccolta di 1175 detti popolari, accompagnati dalla traduzione italiana, cu[illegible] da Tino Richelmy e con prefazione di Mario Soldati.

I fascicoli, 27 in tutto, saranno distribuiti dal lunedì al sabato fino al [illegible] ottobre e serviranno per comporre un volume di 192 pagine, che verrà poi rilegato con un'apposita copertina disponibile in edicola a 5 mila lire. E' una splendida opera, illu[illegible]ta con 43 tavole dell'800, di cui 31 a colori, tutte tratte da documenti della Biblioteca Reale di Torino, e tra cui spiccano le incisioni di costumi torinesi e piemontesi di Gallo Gallina (1834), i disegni di monumenti e luoghi caratteristici di Enrico Gonin (1836) e le descrizione dei santuari di Reycend (1822).

I proverbi, talvolta autentiche liriche [illegible] epigrammi, sono nati in maggior parte nel XVIII secolo, epoca in cui il Piemonte, come scrive Soldati nella prefazione, fu più grande e più vivo come nazione autonoma; il periodo in cui i piemontesi furono meno lontani dal distinguersi come popolo a sé, diverso sia dai francesi sia dagli italiani.

Molti di questi detti sono ispirati alla campagna, alla terra, alle stagioni e ai suoi incanti, ma anche ai Santi, alla religione e al forte [illegible] di adesione allo Stato Sabaudo. Così si trovano consigli pratici («Erba crùa e gamber cheuit - a lasso nen durmì la neuit» «Erba cruda e gamberi cotti - fanno insonni le notti») accanto a riflessioni sull'amicizia («L' besogn a [illegible] [illegible] j amis» «Il bisogno fa conoscere gli amici»), sulla religione («Nusgnùr ariva daspertùt» [illegible] Signore arriva dappertutto»), sulle donne («Femnet, [illegible] e vinet a sun tre [illegible] c'a valu nen ùn ets «Donnetta, omi[illegible] e vinello - tre [illegible] che non valgono un fuscello»).

In appendice ai proverbi ci sono quaranta indovinelli, tratti dal volume di Dino Fenoglio [illegible] pare 'n fieul» e raccolti nelle campagne da testimoni. [illegible] semplici, quasi infantili, per trascorrere le lunghe serate davanti al fuoco o per rendere meno gravose le veglie nelle stalle, ma anche un prezioso documento della tradizione orale.

Cominciavano con «C'è una cosa bèschin-a e biscòsa che...» e fino a quando [illegible] si trovava [illegible] soluzione [illegible] si smetteva l'indovinello. Chi [illegible] la risposta cercava di aiutare gli altri con gesti e smorfie. E ne scaturiva un teatrino improvvisato molto divertente.

Talvolta gli indovinelli erano salaci, gi[illegible] con le parole, ma non scadevano mai nel volgare («Un s'ën brich, l'aut ës l'aut - së mostën le bale un [illegible] l'aut, cò l'è?» «Uno su di un cocuzzolo, l'altro sull'altro - si mostrano le palle l'un l'altro, cosè?» «Ij castagnè e j'arisson» «I castagni e i ricci»), [illegible]pre comunque animati [illegible] un'ingenuità fanciullesca.

Una raccolta quindi da [illegible] perdere, quella offerta da La Stampa, per ricordare i proverbi dei nonni, orecchiati quando si era bambini, e per ritrovare ogni giorno tutta l'arguzia, l'ironia e la saggezza della tradizione popolare.

Alma Toppino

Al tribunale cittadino nuova impennata di sentenze che sciolgono il matrimonio

Quasi un terzo di divorzi in più

Alto il numero dei giovani sposati da poco. Molto spesso la separazione è di comune accordo. Il boom nell'81: furono 288. Ma quest'anno si potrebbe superare quella cifra

ALESSANDRIA. Nuova impennata [illegible] divorzi in città. Nei primi [illegible] mesi di quest'anno [illegible] stati 150, 220 le separazioni. Lo scorso anno, in tutto, erano stati 231 (362 le separazioni). [illegible] il «trend» proseguirà c'è da attendersi un trenta per [illegible] in più [illegible] divorziati a fine '92, rispetto al '91.

C'è sempre più crisi fra [illegible] coppie e tanti matrimoni, qualcuno dice troppi, si sciolgono per tutta una [illegible] di motivi, ma soprattutto per «incompatibilità di carattere». Il divorzio costituisce ormai un dato acquisito nel costume [illegible] nella mentalità comuni, mentre la realtà del matrimonio in questi anni [illegible] profondamente mutata, adattandosi, anche nell'Alessandrino, alle esigenze di [illegible] società in rapida evoluzione.

«Si separano, [illegible] poi divorziano, almeno nel novanta per cento dei casi, coppie appartenenti soprattutto al ceto sociale medio-basso, seguite a ruota dalla borghesia, mentre cresce il numero d[illegible] giovani che non intendono più essere legati dal vincolo matrimoniale», osserva l'avvocato Roberta Canoria, esperta in materia.

«Si presentano nel mio studio coniugi saliti all'altare [illegible] uniti in matrimonio dal sindaco anche solo da pochi mesi [illegible] [illegible] mancano, anzi sono [illegible] aumento, [illegible] coppie di mezza età. Quasi nessuno recede dalla decisione adottata», prosegue il legale.

A parte l'incompatibilità di carattere, che continua ad essere [illegible] causa primaria, le coppie alessandrine si separano perché lui, [illegible] lei, e entrambi si sono innamorati di un'altra persona. Raramente, osserva Roberta Canoria, il desiderio [illegible] tornare liberi affonda le sue origini nella violenza. «A me - dice - si rivolgono soprattutto le donne che, avendo acquistato una indipendenza economica, non intendono più essere relegate accanto ai fornelli. In base alla mia esperienza posso affermare, senza tema [illegible] smentita, che ad incrementare il numero di separazioni e divorzi contribuisce una maggiore superficialità nell'affrontare il matrimonio, un diverso modo di educare i figli. Anche una mancata intesa sessuale porta alcune coppie davanti [illegible] giudice». Separazione e divorzio, nel complesso, vengono affrontati dalle coppie [illegible] serenità. Si preoccupano di più i genitori, che spesso si ritengono responsabili [illegible] rimpiangono le spe[illegible] affrontate per aiutare [illegible] figlio o la figlia a «metter [illegible] casa».

«Non ho ancora finito di pagare i mobili e lui mi annuncia che [illegible] separerà dalla moglie», [illegible] mentava qualche giorno fa un poliziotto in pensione che [illegible] accompagnato il figlio in tribunale per l'udienza di separazione. «E' sposato da pochi mesi ed è già tornato a casa», sospirava. E il diretto interessato? «Sono sereno, mia moglie e io abbiamo deciso di comune accordo di dividerci».

Anche il presidente del tribunale, Michele Zeoli, attribuisce il maggior numero di divorzi all'incompatibilità [illegible] carattere. [illegible] [illegible] tante altre cause, anche banali» dice il magistrato. Le istruttorie, salvo eccezioni, sono rapide: di solito nel giro di tre anni si arriva a pronunciare la sentenza. I costi: bisogna mettere in contro la spesa di almeno un milione, sempre che la decisione sia consensuale e non dia il via a una se[illegible] di ricorsi. Il boom [illegible] divorzi si è avuto nell' 81: furono [illegible] e [illegible] [illegible] oltre 3.200 dal 1970, anno in cui entrò in vigore la legge, [illegible] ad oggi.

Emma Camagna

Gli ultimi 4 anni

	DIVORZI	SEPARAZIONI
1989	246	327
1990	271	[illegible]
1991	231	362
1992*	150	220

* PRIMI SEI MESI

DATI FORNITI DAL TRIBUNALE CIVILE

Dopo le nozze. La maggior parte di divorzi è addebitata all'«incompatibilità»

E' tornata potabile, ma l'azienda vuole disfarsene

«Referendum» a Spinetta sull'acqua dell'Ausimont

SPINETTA MARENGO. Dopo una settimana di disagi è tornata potabile l'acqua del pozzo privato dell'Ausimont, ex Montefluos, che oltre al fabbisogno dello stabilimento chimico alimenta la rete idrica di cui usufruiscono un centinaio di famiglie che abitano in edifici di proprietà della multinazionale.

La notizia non è ufficiale, [illegible] un'ordinanza del sinda[illegible] che revochi il precedente divieto: la si è appresa venerdì sera alla riunione del Consiglio [illegible] quartiere, che aveva all'ordine del giorno il problema, oltre [illegible] quelli della seconda portineria dello stabilimento Ausimont e dell'osservatorio ambientale. Invitati, l'assessore all'Ecologia Margherita Bassini, tecnici dell'Usl e direzione dello stabilimento chimico.

Dall'Ausimont sono venute note dolenti. Bisognerà attendere sino al 1993 per vedere realizzata quella seconda portineria destinata [illegible] smaltire il traffico di camion in paese: so[illegible] stati sospesi i lavori per mancanza di fondi. Per lo stesso motivo slitterà sino al [illegible] la centralina di monitoraggio per tenere sotto controllo i rischi all'ambiente.

Ma ad accendere [illegible] discussione è stato il problema del pozzo privato: l'Ausimont sembra intenzionata a disfarsene, dopo averne concesso l'utilizzo gratuito sin dal 1947, una specie di risarcimento per eventuali rischi ecologici. Per renderlo sicuro ed evitare [illegible] ripetersi di inconvenienti si dovrebbe intervenire radicalmente sulle condutture, ma l'azienda è invece intenzionata a chiedere al Comune il rispetto dell'accordo del 1990, secondo cui l'amministrazione si impegnava a collegare anche queste abitazioni all'acquedotto. [illegible] è discusso a lungo, e anche vivacemente, su l'una o l'altra ipotesi, ed alla fine [illegible] è deciso di attuare un mini-referendum fra le famiglie interessate perchè siano loro ad indicare la scelta. [r. sc.]

La fontanella davanti [illegible] chiesa in questi giorni è stato l'unico punto per rifornirsi

[illegible] IN BREVE

SUICIDIO

Si celebrano oggi le esequie carabiniere morto a Solero

Si celebreranno oggi i funerali [illegible] Ivo Pasero, il carabiniere di 31 anni che [illegible] [illegible] suicidato giovedì sera sulla circonvallazione di Solero, sparandosi un colpo di pistola alla tempia dopo avere distrutto in [illegible] incidente stradale la [illegible] auto. Il corteo funebre partirà alle 16 dall'obitorio dell'ospedale di Alessandria per raggiungere Mombercelli, nell'Astigiano, dove Pasero abitava con la moglie e la figlia. Alle 17 sarà officiata la funzione religiosa, a cui seguirà la sepoltura nel cimitero del paese. Alle esequie parteciperanno, in rappresentanza dell'Arma, gli ufficiali del Comando provinciale.

[illegible]

E' morto il più anziano iscritto al partito socialista

Si sono celebrati ieri pomeriggio, a Cantalupo, i funerali di Pietro Lunati, 95 anni, che era il più anziano iscritto [illegible] psi in provincia. L'uomo si era infatti iscritto al partito nel 1920 e da allora aveva costantemente rinnovato la sua adesione alla compagine socialista. Attualmente era membro onorario del comitato direttivo.

A Bosco Marengo

Oggi si elegge la più bella in provincia

BOSCO MARENGO. Quarantacinque concorrenti, scelte tra le ragazze più graziose di tutta la provincia, parteciperanno oggi alla finale de «Il volto per il turismo», la gara di bellezza abbinata a turismo [illegible] gastronomia che da sette anni, grazie a Paolo Paoli, ideatore e conduttore delle serate, rappresenta un simpatico appuntamento estivo per [illegible] aspiranti «miss».

L'appuntamento è alle 15 alla discoteca Master, dove le candidate, selezionate durante le varie tappe dei mesi scorsi, arriveranno su fuoristrada. Poi una puntata al bar Gipsy di Alessandria, per un brindisi, [illegible] [illegible] [illegible] al Master per la sfilata, prima in abito da sera, poi in costume da bagno. La reginetta sarà proclamata a mezzanotte e riceverà l'applauso della folla e i premi degli sponsor.

Animatori della serata, oltre al presentatore e organizzatore, Paolo Paoli, Aurora Ravazzini [illegible] la figlia di Paoli, Elena Caselli. Ospiti il cantante Claudio Damiani e i ballerini del Contiki Club. [c. re.]

Denaro e vivande

Svaligiato anche il bar «Due rose»

ALESSANDRIA. Aumentano in città i furti contro negozi ed esercizi pubblici. Dopo il colpo messo a segno da «Emerson», l'altra notte è stato preso di mira il bar-ristorante Due Rose, in via Asti 9.

I ladri si sono impossessati di denaro e generi alimentari per un valore di alcuni milioni. Per il momento non è ancora stata fatta [illegible] stima esatta della merce rubata.

[illegible] furto è stato denunciato alla polizia dal titolare del locale, Luigi Zanardo, 51 anni, abitante in via Asti 13. Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra volanti per i primi accertamenti.

I ladri per entrare n[illegible] locale hanno divelto l'inferriata posta davanti alla finestra dei servizi igienici, sul retro del bar che si affaccia sul cortile di via Pistoia 17. Quindi, hanno messo a soqquadro la cucina ed il piccolo magazzino, rubando prodotti alimentari. Non contenti della refurtiva, hanno anche prelevato [illegible] denaro contenuto nel registratore [illegible] [illegible]. [g. d.]

Immigrazione illegale

«Talpa» svelò il traffico di clandestini

ALESSANDRIA. E' [illegible] [illegible] giovane cinese, entrata in Italia previo versamento [illegible] diversi milioni, [illegible] mettere sulle tracce dell'organizzazione internazionale e del traffico di clandestini scoperto dalla polizia dopo pazienti indagini, e che ha condotto in carcere un poliziotto, che ha confessato e ora [illegible] agli arresti domiciliari, e Chen Xu Qin, titolare [illegible] due ristoranti, [illegible] [illegible] città, l'altro a Novi Ligure.

Dopo aver litigato con [illegible] connazionale ,che probabilmente la sfruttava, la cinese si è rivolta alla questura, autodenunciandosi - [illegible] forse lei p[illegible] dovrà rispondere di qualche reato - ma contribuendo così a far luce sull'organizzazione che avreb[illegible] agganci in diversi Paesi dell'Est europeo.

Chen Xu Qin, interrogato dal sostituto procuratore della repubblica, Rapetti, il quale conduce l'inchiesta, ha negato le [illegible]. Le indagini intanto proseguono e riguardano anche [illegible] patrimonio, eventualmente accumulato dal cinese. [e. c.]

Lo storico locale di vicolo dell'Erba sarà trasformato in un centro d'abbigliamento

Baleta, da bar a negozio di vestiti

E' il definitivo addio ai biliardi, ai tavoli per il gioco delle carte e alle discussioni attorno al bancone
Inaugurazione il prossimo weekend. Resterà una piccola targa a ricordare la nascita del ritrovo, nel '29

[illegible] «Baleta 1929». Due parole, su una piccola targa incastonata nel [illegible] di vicolo dell'Erba, per ricordare l'inizio [illegible] un'epoca, la «baletiana» appunto, conclusasi nell'estate del [illegible] quando Gino Gemme decise, dopo le ferie d'agosto, di non rialzare [illegible] saracinesche del «Bar Baleta».

Saracinesche che sabato si rialzeranno, ma le sale del bar più famoso [illegible] Alessandria sono state trasformate in elegante [illegible] [illegible] abbigliamento. I locali, egregiamente ristrutturati [illegible] progetto dell'architetto Pino Astuti, «baletiano» [illegible] provata fama, [illegible] stati concessi in affitto da Gino Gemme [illegible] Claudio Cresta, titolare di Hamilton Uomo, in via Dante.

Addio ai biliardi, ai tavolini attorno ai quali disputare lunghe partite a carte o discutere su tutto e [illegible] tutti, al caratteristico bancone. Sostituiti [illegible] armadi, specchi scintillanti, tendaggi e luci a far da cornice a capi di «griffe» pregiate.

Finisce così un'epoca, quella alla quale il mitico Carlo Gemme, detto Baleta, diede inizio nel 1929, aprendo quel bar, battezzato col suo nomignolo, in vicolo dell'Erba, a quattro passi da piazzetta della Lega, cuore della città e tradizionale punto d'incontro degli alessandrini.

Quando Baleta alzò per la prima volta le saracinesche la clientela era pressochè inesi[illegible]. Poi lo scoprirono gli studenti del vicino istituto tecnico, e la voce circolò. Centralissimo, ma nascosto a occhi indiscreti, era il luogo ideale per chi bigiava la scuola. Poi fu la volta degli universitari che, dopo [illegible] laurea, continuarono a frequentarlo.

Alcune generazioni di alessandrini sono cresciuti da Baleta, prima studenti, poi professionisti affermati. Quanti la vita e gli impegni avevano portato lontano [illegible] Alessandria ad ogni loro ritorno [illegible] rinunciavano [illegible] fare un passo da Baleta, dove a Carlo Gemme era succeduto [illegible] figlio Gino. Perchè essere «baletiani» significava mantenere [illegible] ben preciso comportamento, usare un particolare linguaggio, modi di dire che non hanno riferimento altrove.

«E' un pezzo della città [illegible] di ciascuno di noi che se ne va», disse Gianluca Veronesi, baletiano trapiantato a Roma per i suoi impegni in Rai, quando il bar chiuse. Oggi è candidato alla poltrona di sindaco: potrebbe toccare proprio a lui sabato assistere al cambio di testimone.

Franco Marchiaro

Una foto storica. Avventori davanti al Bar Baleta subito dopo l'inaugurazione

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sindacati, un appello all'unità [illegible] intenti

Onorare e rispettare la gente che lavora significa dare corso a quanto previsto dal protocollo del 31 luglio tra le parti sociali: e, primo fra tutto, chiedere [illegible] seconda parte del negoziato, codificando e rendendo certi due livelli contrattuali (nazionale e locale).

Così come [illegible] doveroso che oggi [illegible] governo vari per decreto legge la tassazione minima del lavoro autonomo. In questo momento molto delicato, per la stessa democrazia nel nostro paese, è fondamentale la tenuta unitaria di Cgil-Cisl-Uil: non immoliamo la nostra forza sull'altare degli interessi di partito.

Facciamo il nostro mestiere al servizio della gente che lavora, producendo contrattazione e accordi sulle materie che assieme abbiamo elaborato per affrontare [illegible] degrado in [illegible] versa il nostro territorio: osservatorio del lavoro-parco tecnologico-smaltimento rifiuti-socio assistenziale-risanamento ambientale-prezzi e tariffe.

Diamo corso alla contrattazione aziendale [illegible], [illegible] [illegible] fosse[illegible] ostacoli, portiamo le vertenze all'Ufficio provinciale del Lavoro, per una giusta lettura del protocollo siglato il 31 luglio scorso.

Le nostre controparti vanno incalzate sui problemi, anche loro devono pagare: e chi, se non Cgil-Cisl-Uil lo può fare?

Queste in sintesi le ragioni per cui abbiamo chiesto alle altre organizzazioni sindacali di procedere al confronto con i lavoratori dentro [illegible] percorso certo e mirato a costruire risultati: incontro fra le segreterie e i gruppi dirigenti e successivamente assemblee nei luoghi di lavoro per valutare [illegible] sostenere l'iniziativa sindacale. Unità è sempre rinuncia a peculiarità dei singoli.

[illegible]iamo un'ulteriore occa[illegible] storica per essere protagonisti come forze progressiste nelle scelte del paese. [illegible] noi, se vogliamo, possiamo dare all'Italia più equità fiscale, [illegible] disperdiamo la nostra forza per la gloria del partito «X» o «Y».

Silio Simeone, segretario Cisl settore industria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255
Acqui [illegible] Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] **M.:** Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: [illegible]
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.[illegible]
Ponzone: Croce Rossa 765.296
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi sono di turno [illegible] [illegible] diurno, dalle ore 9 alle 20, *Rizzotti*, [illegible] Vochieri 5, [illegible] 253.083 (per le urgenze, a serrande [illegible], dalle ore 12,30 alle 15,30), e, [illegible] *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, telefono 253.888, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle [illegible] 21,30 [illegible] 9 del giorno successivo, a [illegible] abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.663).
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30 [illegible] 452.165).
Novi Ligure: *Ospedale*, viale [illegible] 50 (tel. 2994).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta [illegible] (tel. 80.341).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi [illegible] [illegible], 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
[illegible] **B.:** 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.661
[illegible] **Ligure:** 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 88.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giovanni Lovesio, 76 anni, Pietro Giordano di 55, Luigi Stefani di 66, Francesco Campanella [illegible] 86, Amaldo Fregonara di 68, F[illegible] Martini di 86, Amedeo Barberis di 67, Gina Gotta di 65, Enrico Sagliett di 74, Concetta Vigilante di 76, Pietro Guazzotti di 91, Maria Ines Timo [illegible] 97, Esterina Bovone di 82, Irma Fara Zavattaro di 79, Pierino Fiori di 81, Mario Caneparl di 79, Francesco Serra di [illegible] Domenica Barberis [illegible] 85, Innocenzo Mantelli di [illegible] Gio[illegible] Sini di 68, Egidio Luddi di 67, Ottavio Qualtorto di 67, Pio Demicheli di 82, Santina Orsi di 63, M[illegible] Urelli di 75, Clelia Conti di 79.

VALENZA

[illegible] Egidio Baldin, 70 anni, Carmela Cavallaro di 59, casalinga, T[illegible]resio Vincoli di 90, Franco Arpiani di 69, Oreste Pastore di 63.

[illegible] **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Il servizio anagrafe del Comune [illegible] Novi, [illegible] partire da giovedì 1 ottobre [illegible]vrà un nuovo orario di apertura al pubblico: gli uffici saranno aperti dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 13.

● All'Informagiovani di Alessandria, [illegible] via Verdi 8, sono disponibili in consultazione le comunicazioni riguardanti le offerte di lavoro dell'ufficio di Collocamento di Alessandria.

[illegible] APPUNTAMENTI

DIOCESI

Il vescovo concelebra a Valenza

Giornata lourdiana oggi al Santuario della Madonnina di Valenza. Alle 17,30 il vescovo di Alessandria, Fernardo Charrier concelebrerà la [illegible] accompagnata dalla corale Mauro Gotta di Sezzadio.

[illegible]RI

Parte oggi un corso dell'Usl

L'Acat, associazione club alcolisti in trattamento dell'Usl di Valenza, ha organizzato un corso di disassuefazione da fumo. Si terrà nei locali del Centro comunale di cultura da domani a venerdì, dalle 21,30 alle 23. Per maggiori informazioni telefonare allo 0131/946767-924672.

UNITRE'

Si aprono le iscrizioni ai corsi

[illegible] domani si aprono le iscrizioni al nuovo anno accademico dell'Unitre, l'università della terza età, che avranno inizio venerdì 9 ottobre. Le adesioni si raccolgono ogni giorno (fino all'otto ottobre) dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30 nella sede dell'Unitre, in piazza Garibaldi 16 (tel. 0131/23.55.00).

CONFERENZA STAMPA

Un comitato per il monumento

[illegible] riparla del monumento a Urbano Rattazzi. Domani alle 11, nell'aula consiliare di Palazzo Ghilini, ad Alessandria, [illegible] terrà una conferenza stampa di presentazione del comitato d'onore, presieduto dal presidente del Senato, Giovanni Spadolini.

CROCE [illegible]

Oggi un prelievo di sangue

Il gruppo donatori della Croce rossa di Alessandria organizza dalle 8,30 alle 12, nella sede di Alessandria in corso Lamarmora 40, un prelievo di sangue aperto ai donatori già idonei.

DIBATTITO

I socialisti a confronto

Stamattina alle 10, nella sala Artigiani della zona D3, il ministro per lo Spettacolo, Margherita Boniver e gli onorevoli Pier Luigi Romita e Giusy La Ganga, affronteranno i problemi nazionali del psi in chiave locale.

Infortunio ieri a Predosa: giovane operaio travolto da un pannello di ferro

Muore schiacciato sotto la gru

La vittima aveva 23 anni e abitava a Masone. Stava seguendo da terra i movimenti del carico per curare lo sgancio e la sistemazione. E' stata aperta un'inchiesta

PREDOSA. Un giovane operaio [illegible] morto ieri mattina in un incidente sul lavoro. E' stato schiacciato da un pesante pannello di ferro. L'infortunio [illegible] avvenuto poco dopo le 11. La vittima è Andrea Gaggero, 23 anni, abitava [illegible] Masone (Genova), in via Cantore 70. Lavorava alle dipendenze della ditta «Baretto Francesco».

L'infortunio è accaduto vicino a un'officina che l'azienda masonese ha fatto costruire alla periferia di Predosa, in via Case Sparse, sulla strada che porta alla frazione di Mantovana, poco dopo il ponte che supera la ferrovia.

Qui, in un grande capannone di oltre ottomila metri quadrati, si puliscono [illegible] [illegible] verniciano le componenti dei depuratori e [illegible] provvede al loro assemblaggio. Vi lavorano una decina di operai: una parte vivono a Masone e si trasferiscono ogni mattina a Predosa. Fra questi c'era Andrea Gaggero.

Ieri mattina [illegible] giovane stava lavorando con un suo collega [illegible] Masone, Giovanni Cavanna, 50 anni. Quest'ultimo [illegible] al volan[illegible] di gru semovente «Bendini» mentre Andra Gaggero doveva seguire da terra i movimenti della macchina [illegible] del carico, cu[illegible] [illegible] sgancio dei pezzi dal braccio della gru, [illegible] quindi la loro sistemazione [illegible] il muro all'esterno del capannone.

L'infortunio è accaduto mentre i due manovravano un pannello quadrato [illegible] tre metri di lato e del peso di alcuni quintali. Stavano completando l'operazione: il pannello, prelevato all'interno [illegible] capannone, doveva essere appoggiato contro un'altro simile che si trovava [illegible] sistemato all'esterno.

Con ogni probabilità il [illegible] fatto, [illegible] sganciato dal braccio della gru, è caduto, travolgendo il giovane operaio. Ad aggravare la situazione, la presenza di supporti trasfersali attaccati al pannello, che lo hanno colpito al capo ed al torace.

E' stato immediatamente dato l'allarme, [illegible] accorsi i colleghi [illegible] fra questi anche il guardiano, Giovanni Baratella, che racconta, trattenendo a stento l'emozione: «Non ho visto cosa [illegible] successo, [illegible] troppo lontano, ma [illegible] accorso e ho aiutato gli altri ad alzare il pannello e ad [illegible] il ragazzo. E' [illegible] terribile, conoscevo bene Andrea, non avrei mai immaginato che fosse destinato a fare una simile fi[illegible]

Con l'ambulanza della Croce Rossa l'operaio è stato trasportato all'ospedale di Alessandria, ma quando [illegible] giunto al pronto soccorso era ormai privo di vita.

Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri della stazione [illegible] Capriata d'Orba, che hanno aperto un' inchiesta. Analogo provvedi[illegible] sarà avviato nei prossimi giorni anche dall'Ispettorato del lavoro.

Intanto la notizia della tragica fine toccata al giovane masonese ha raggiuno [illegible] centro della Valle Stura [illegible] ha destato grande impressione.

La sua famiglia [illegible] molto [illegible]sciuta [illegible] non solo nella zona. Il padre, Giovanni, [illegible] [illegible] autista della Amt, la municipalizzata trasporti di Genova. [illegible] ragazzo oltre ai genitori lascia una sorella, più giovane di lui. [r. bo.]

Il capannone della ditta Baretto lungo la strada [illegible] Mantovana a Predosa, dove [illegible] [illegible] l'operaio. Nell'azienda si verniciano e assemblano depuratori. Qui a fianco il punto dell'incidente con la gru a cui era agganciato il pesante pannello (s'intravede a terra, sostenuto da pioli di legno) che si è abbattuto su Andrea Gaggero provocandone la morte

Rifondazione: atto grave. I verdi: meglio di niente

Acqui, si andrà alle urne solo nel maggio del '93

ACQUI TERME. L'improvvisa decisione del consiglio dei ministri di fissare lo svolgimento delle elezioni tra il 15 maggio e il 30 giugno se lo scioglimento del consiglio comunale è avvenuto tra il 1° luglio e il 31 dicembre, pone fine all'incertez[illegible] delle forze politiche e della gente sulla data delle votazioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Il commissariamento del Comune continuerà ancora per oltre [illegible] mesi.

Cade nel vuoto, quindi, la richiesta del senatore di Rifondazione comunista, Adriano Icardi, che, poco più di una settimana fa, aveva chiesto al ministro dell'Interno di intervenire per permettere l'inserimento della città termale nel turno elettorale di novembre.

Il senatore Icardi, appresa la notizia del decreto di rinvio del voto, ha commentato: «E' un gravissimo atto di autoritarismo politico che va contro la legge del '90 sulle riforme delle autonomie locali, contro i Comuni e la gente. Non è così che si placano le proteste».

Icardi ha anche precisato di avere avuto assicurazione dal sottosegretario agli Interni, Murmora, che «il decreto di scioglimento del consiglio comunale di Acqui era sul tavolo del presidente della Repubblica» e «che le elezioni si sarebbero fatte a novembre».

La notizia che la città non potrà andare alle [illegible] a novembre ha colto [illegible] sorpresa tutti i partiti. Rifondazione comunista, attraverso il segretario politico acquese, Gian Piero Chiarlo, fa sapere che «il decreto è [illegible] ulteriore mazzata per Acqui e aggrava la situazione amministrativa di una città che ha già molti problemi».

Per il segretario del comitato comunale della dc, Silvio Carozzi, «il partito si era preparato alla tornata elettorale di novembre. Dopo l'annuncio del decreto [illegible] dc acquese dovrà rivedere tante situazioni, compreso il rinnovamento della segreteria».

Per il verde Augusto Vacchino «è troppo lungo il tempo che ci separa da maggio o giugno senza poter affrontare in un [illegible] consiglio comunale i problemi della città. In definitiva, però, è meglio [illegible] buon commissario per andare alle elezioni [illegible] il nuovo [illegible], che un'amministrazione pasticciona e inconcludente [illegible] l'ultima». Per il repubblicano Ubaldo Cervetti «è inopportuno arrivare sino a giugno senza esecutivo, poteva andare bene il massimo la tornata [illegible] marzo».

La motivazione ufficiale [illegible] consiglio dei ministri sarebbe quella di evitare campagne elettorali in periodi sfavorevoli. [c. r.]

Ernesto Cassinelli, l'ultimo sindaco

[illegible]

[illegible]

In piazza gareggiano le oche simbolo degli antichi rioni

Si apre [illegible] il tradizionale palio delle oche la festa di Castellazzo. Oggi in piazza, su un percorso delimitato da balle di paglia, gareggeranno i palmipedi, ognuno [illegible] quali rappresenta un rione del paese.

[illegible]

In Comune aperta raccolta firme [illegible] il supertreno

Si è aperta [illegible] Serravalle la raccolta di firme contro il progetto [illegible] nuova linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova, organizzato dalle forze politiche e dalle associazioni economiche cittadine. Si può firmare alla segreteria del Comune tutte le mattine dalle 10 alle 12, il lunedì e giovedì pomeriggio dalle 17 alle 18.

[illegible]

Finita l'emergenza idrica si possono bagnare gli orti

E' stata revocata dal sindaco di Gavi, Enrico Rozza l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua per innaffiare orti e giardini. E' finita la situazione di emergenza idrica che aveva spinto ad adottare il provvedimento.

[illegible]

Era agli arresti domiciliari evase, condannat[illegible]

Il pretore [illegible] Tortona ha condannato Salvatore Varatta, 27 anni, di Sale, via D'Azeglio 47, a 6 mesi di reclusione per evasione agli arresti domiciliari.

Oggi dalle 6,15 cominciata la nuova stagione: mille gli appassionati in meno rispetto al '91

All'apertura della caccia 13 mila doppiette

Nel mirino lepri e fagiani. Per le starne si attende il 25 ottobre

E' il primo giorno di attività venatoria

ALESSANDRIA. Doppiette in azione da questa mattina: alle 6,15 si è aperta ufficialmente la stagione venatoria. E' sempre un [illegible] significativo per gli amanti di questo sport. Quest'anno però si [illegible] dovuti contare gli assenti.

Un migliaio in [illegible] i cacciatori alessandrini rispetto al '91: il dato è fornito dall'ufficio [illegible]cia della Provincia che ieri ha funzionato a pieno ritmo per soddisfare le richieste dei ritardatari. In mattinata in Via Savonarola non è mancata la coda negli uffici. Anche in Questura lavoro intenso. Il rilascio dei porti d'armi è continuato fino alle 19. L'ufficio caccia ha chiuso mezz'ora dopo.

I dati dei giorni scorsi annunciavano un notevole calo in provincia (oltre 2 mila cacciatori in meno), [illegible] gli ultimi arrivati hanno risollevato la situazione. Resta tra i cacciatori un clima di tensione: le incertezze sulle tasse da pagare, la nuova legge e non ultimo il caos in questura sull'interpretazione di un articolo della «157», relativo ai colpi dei fucili hanno contribuito [illegible] creare incertezza. I veri appassionati non hanno mancato l'appuntamento, [illegible] molti altri sì.

La maggior parte dei cacciatori provenienti da fuori provincia è giunta nelle campagne in mattinata. Alcuni dimorano, durante il weekend nei centri agrituristici, altri hanno scelto una soluzione ad effetto [illegible] campeggiano in collina.

Gli «stranieri» sono soprattutto liguri, tanti anche i milanesi e toscani. I cacciatori che provengono da fuori regione [illegible] 3.500, 2.200 quelli piemontesi, accanto agli oltre 8.000 alessandrini. La prima giornata di caccia si svolge nelle zone di pianura: sono cacciabili lepri, minilepri, conigli selvatici [illegible] fagiani. Per le starne si dovrà attendere il 25 ottobre.

In azione fin dall'alba anche le guardie provinciali, divenuti agenti di pubblica sicurezza come previsto dalla «157». Ancora nei giorni scorsi nelle sedi della associazioni dei cacciatori si [illegible] svolte riunioni per informare gli sportivi sulle nuove regole della caccia [illegible] le pene previste per i trasgressori.

Il calo di appassionati ha avuto ripercussioni anche sul settore economico specializzato: le vendite di fucili sono notevolmente diminuite. [cr. ro.]

Si rischia la chiusura

In Municipio [illegible] «sezioni» [illegible] personale

NOVI LIGURE. Tre settori dell'amministrazione comunale, ragioneria, edilizia e onoranze funebri, rischiano la paralisi [illegible] causa del blocco delle assunzioni, che impedisce la sostituzio[illegible] del personale in pensione.

Esiste solo la possibilità di ottenere dei trasferimenti da altri enti pubblici [illegible] di assumere a tempo determinato. Attendono di essere avviati i [illegible] per tre addetti di ottavo livello ripartiti nei settori di edilizia pubblica, contabilità e anagrafe e per tre esecutori amministrativi [illegible] sesto livello. [illegible] auspica arrivi una deroga per le assunzioni di necrofori [illegible] di un bibliotecario. Per correre in qualche modo ai ripari il Comune sta rivedendo [illegible] pianta organica del personale. Altre novità riguardano la prosecuzione dell'informatizzazione e l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico [illegible] servizi anagrafici. [m. pu.]

Lavori tra '91 e '92

Comune, appalti per [illegible] ecco [illegible] le [illegible]

TORTONA. Il Comune ha scelto la trasparenza sugli appalti pubblici. «Considerati i tempi - viene spiegato - meglio essere chiari». Tra le ditte [illegible] ha [illegible] che fare con «tangentopoli».

Gli appalti assegnati tra l'ottobre '91 e l'aprile '92 sono stati 17, divisi tra 10 ditte, per una spesa di quasi 4 miliardi. Ad aggiudicarsene il maggior numero, 4, è stata la Leonardo Franco Milanese di Tortona, 200 milioni. L'appalto più consistente, 1 miliardo e 800 milioni, è stato vinto dalla «Lavori Edili s.r.l.». di Ghislarengo, Vercelli. Segue, un miliardo e 250 milioni, la Orazio Grosso [illegible] Catania. Poi le tortonesi Armando Peonia, 172 milioni e la Cassulo, elettricità, [illegible] milioni circa. Altri appalti sono stati vinti dalla Villetti (11 milioni), dalla Aertermica (16), dalla Sada, (40), dall'Edilvie e dalla Nuova Ermellini di Milano, 169 milioni. [e. r.]

Approvato in Comune

[illegible] un piano-colore per il centro

OVADA. Il consiglio comunale ha deliberato [illegible] piano-colore e il piano per l'arredo urbano.

Il primo si pone l'obiettivo di [illegible] le facciate dipinte e di favorire il loro recupero. Per questo [illegible] centro è stato suddiviso in quattro aree, [illegible] per ognuna sono state schedate le facciate più significative. Sulla base [illegible] queste informazioni [illegible] state elaborata e definita la «tavolozza dei colori», a cui si dovrà fare riferimento in [illegible] di tinteggiatura delle case storiche.

Per favorire il loro restauro il Comune ha stanziato [illegible] [illegible]buto a fondo perduto a favore dei proprietari, che avranno anche la possibilità di contrarre un mutuo facilitato con la Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il piano dell'arredo urbano ha l'obiettivo di dare un aspetto coerente e unitario al centro storico, razionalizzando e coordinando anche gli interventi privati. Costerà circa due miliardi. [r. bo.]

Fu a lungo a Tortona

[illegible] il parroco [illegible] duomo dopo [illegible]

VOGHERA. E' ricoverato all'ospedale in prognosi riservata don Angelo Colombi, per molti anni responsabile del Seminario di Tortona e da poco parroco del duomo di Voghera.

Ieri mattina attorno alle 9,40 [illegible] religioso, [illegible] bordo della [illegible] Fiat Uno, si è scontrato con la Seat di Angelo Battistotti, particolarmente noto a Voghera perché titolare, sino a pochi anni fa, dell'Ufficio di polizia [illegible]bana [illegible] licenze commerciali del Comune.

Nell'incidente, avvenuto in via Martiri della Libertà, ha avuto la peggio monsignor Colombi, che ha riportato un trauma cranico e la frattura dello sterno. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco il religioso è stato estratto dalle lamiere dell'auto [illegible] subito ricoverato in rianimazione all'ospedale voghe[illegible]. La prognosi rimane riservata anche se, secondo i medici, non c'è pericolo di vita. [r. al.]

Imposta sulla casa doppia nei Comuni dell'Alessandrino rispetto all'Astigiano

Secessione per via delle tasse

In Val Cerrina si rispolvera l'idea di cambiar provincia: «Oggi l'80 per cento sarebbe favorevole». Errori catastali: un negoziante s'è trovato [illegible] imponibile di 11 miliardi

MURISENGO. I proprietari di immobili della provincia di Alessandria, della Val Cerrina e del Monferrato Casalese in particolare, sono in subbuglio. Fra gli abitanti dei vari paesi, in gran parte proprietari delle case che abitano, è circolata la voce, convalidata da un facile e rapido [illegible] dei tabulati, che quelli che dovranno pagare la tassa patrimoniale in scadenza il 30 settembre, l'Isi, sono soggetti a tariffe circa doppie rispetto a quelle applicate nei paesi situati in provincia di Asti.

Significativo risulta il confronto fra comuni anche limitrofi, simili per popolazione, sviluppo economico, servizi pubblici forniti alla collettività.

Significativi risultano ancora i raffronti fra comuni piu' piccoli. Anche in questo [illegible] la sperequazione appare evidente. Ad esempio, Alfiano, e Serralunga di Crea per la categoria A/2 hanno la tariffa a 120 mila lire, mentre Robella d'Asti, per la stessa categoria, è a 63 mila.

In effetti, con oscillazioni piu' o [illegible] ampie, ogni comune della provincia di Alessandria ha tariffe di riferimento proporzionalmente molto piu' alte di quelle [illegible] provincia di Asti. La cosa fa discutere specialmente soprattutto gli abitanti in aree limitrofe, dove il confronto è facile.

Tutto cio', specie in Val Cerrina, ha provocato un'ondata di protesta da parte dei contribuenti che insitono sulla necessità di essere trattati alla stregua di quelli che abitano in provincia di Asti. Spiegazioni in proposito vengono richieste agli uffici comunali.

«Non sappiamo con quali criteri [illegible] state stabilite le tariffe da applicare alla tassa sulla casa, tariffe che peraltro incideranno con maggior peso sulle future tasse, ad esempio l'imposta comunale sulla casa che sostituirà l'Isi e su eventuali atti di compravendita. Si potrebbe istituire un comitato in rappresentanza dei vari paesi, per avere chiarimenti in proposito» dice il sindaco di Murisengo, Luigi Gerbino.

A loro volta, gli amministratori di Cerrina aggiungono: «Per ora, dati i tempi stretti, non possiamo fare altro che assistere i contribuenti nel calcolo della tassa, scoprendo eventuali errori nelle attribuzioni». Errori anche clamorosi, come quello capitato ad un negoziante di Cerrina Valle che si e' visto attribuire per il proprio esercizio la categoria A/1, corrispondente ad abitazione signorile, con lo scambio fra metri in vani. L'imponibile del negozio risultava di 11 miliardi.

A Murisengo, invece della propria casetta, un cittadino risulta proprietario di un condominio di 6 alloggi. «Errori simili possono capitare, ma prima di [illegible] inoltrati ai comuni, le partite catastali e relative tariffe dovrebbero essere controllate» dice un noto commerciale [illegible]. Aggiunge il sindaco di Alfiano Natta: «Il mio [illegible] è privo del segretario ed ha personale insufficiente. Cosa possiamo fare per i contribuenti? La diversità con i vicini paesi dell'astigiano la vediamo e ci disturba».

La grande differenza di tariffe fra le due province fornisce l'occasione per riparlare di un ventuale distacco di molti comuni dalla provincia di Alessandria. I paesi alla destra del Po, da Gabiano a Verrua, distano una sessantina di chilometri da Alessandria e 30 da Vercelli. «Oltre alla comodità di raggiungere gli uffici provinciali, la nostra economia è complementare a quella vercellese. Ed ora, scopriamo le tariffe sulla casa nel Canavesano inferiori alle nostre» dicono a Moncestino.

Similmente, la zona che partendo da Odalengo Piccolo e comprende i comuni di Villadeati, Montiglio, Cunico, Colcavagno, Scandeluzza, Robella e Cocconato è omogenea, con ottimi rapporti di interscambio, culturali, commerciali, scolastici, agricoli, manifestazioni e lavoro in genere. «I confini provinciali sono un ostacolo fra i nostri comuni», dice il sindaco di Montiglio, Lago.

Quelli che preferiscono rimanere con Alessandria sono a disagio: «La diversità delle tariffe per la [illegible] sulla casa, fra Asti ed Alessandria, non ci voleva. Se si andasse ad un referendum, l'ottanta per cento della gente voterebbe per Asti».

Mario Giunipero

Paesi a confronto

	ASTIGIANO	ALESSANDRINO
	MONTIGLIO	**MURISENGO**
CATEGORIA A/2	TARIFFA: 67.000	TARIFFA: 140.000
CATEGORIA A/3	TARIFFA: 54.000	TARIFFA: 98.000
	COCCONATO	**CERRINA**
CATEGORIA A/2	TARIFFA: 57.000	TARIFFA: 130.000
CATEGORIA A/3	TARIFFA: 46.000	TARIFFA: 93.000
	MONCALVO	**S. SALVATORE**
CATEGORIA A/2	TARIFFA: 73.000	TARIFFA: 135.000
CATEGORIA A/3	TARIFFA: 60.000	TARIFFA: 110.000

Cresce la protesta in paese: domani sit-in degli scolari

Calliano marcia oggi contro la discarica

Il pubblico al convegno. Sotto i relatori Paolo Belluardo, il sindaco Cuniberti e Giovanna Beccuti

CALLIANO. E' arrivato il giorno della tanto attesa marcia di protesta anti-rifiuti, organizzata dal Comitato per la tutela di Calliano (presieduto da Giuseppe Bezzo).

Oggi, alle 14, con partenza dalla sede Pro loco, il corteo si muoverà verso l'ex fornace Cuniberti, destinata, secondo il progetto della «Asti Servizi», ad ospitare l'impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico-nocivi.

La marcia potrebbe [illegible] anche qualche rallentamento al traffico sulla statale Asti-Casale Monferrato; per tutto il percorso del corteo la circolazione delle auto sarà infatti limitata ad una sola corsia. Alle 20 la protesta proseguirà con un concerto jazz, nella sede della Pro loco; durante la serata saranno distribuiti agnolotti e stufato d'asino.

Domani, alle 10,30, gli alunni della scuola elementare di Calliano saranno i protagonisti di un «sit-in» che si terrà nei pressi dell'ex fornace.

Intanto, venerdì sera, di fronte ad un pubblico numeroso, si è svolto il convegno, organizzato dal Comune, sul tema «Un impianto di stoccaggio per rifiuti tossico-nocivi nel Basso Monferrato: quali prospettive?», a cui hanno partecipato amministratori locali ed esponenti di gruppi politici. Molto polemico l'indipendente ambientalista Enzo Gino, consigliere provinciale, e del presidente dell'azienda Faunistica di Calliano, Pietro Beccuti.

Gino, alla domanda «perchè succedono queste cose?», ha replicato: «Perchè sostanzialmente non ci fidiamo di questa classe politica che ci rappresenta; dei tecnici non si ha paura, perchè se sbagliano o mentono vengono perseguiti penalmente».

Ha continuato Gino: «Fino a che non ci sarà fiducia, qualunque discarica, anche se regolare, idonea, opportuna, [illegible] verrà mai costruita, perchè la gente, setendosi indifesa e priva di certezze continuerà a protestare».

Da parte sua, Pietro Beccuti ha espresso perplessità e preoccupazione «per l'esiguo numero di rappresentanti politici intervenuti».

Ha continuato Beccuti: «La Regione deve trovare il sistema per far sì che questi rifiuti vengano smaltiti dove sono prodotti e non da noi, in campagna. Perchè dobbiamo subire scelte altrui?», si è domandato l'ex vice-presidente della Provincia ed esponente socialista, che ha concluso: «Questo è un 'regalo' che ci viene fatto da due callianesi, ma, noi, gente di Calliano non intendiamo accettarlo».

Il [illegible] all'impianto di stoccaggio è stato ribadito da tutti gli altri intervenuti, tra i quali, il consigliere regionale Francesco Porcellana; per l'Usl di Asti, Bianca Dessimone e Giacinto Occhionero; per la Provincia, il vice-presidente Piero Goitre, l'assessore, Renzo Dapavo, i consiglieri Italo Mussio (presidente [illegible] Confcoltivatori astigiana), Rosanna Valle, Paolino Stella; per la Coldiretti, Bruno Porta; i sindaci di Grana, Penango, Castell'Alfero, Castagnole Monferrato; Virginia Traversa (msi); Enzo Sobrino (rifondazione); Luigi Florio (pli).

Il deputato di rifondazione, Angelo Muzio, ha annunciato che domani presenterà in Parlamento un'interpellanza, ai ministri dell'Ambiente, degli Interni e della Sanità, per «conoscere quali misure intendono adottare affinchè il progetto per la discarica non venga approvato». Ora la parola passa alla Regione.

Brunella Mascarino

Operaio di Casale trovato morto vicino al Poligono: ha collegato lo scarico all'abitacolo

A 23 anni si uccide in auto col gas

Giocava a calcio nell'Ozzano, l'altra sera [illegible] si è presentato all'allenamento. Gli amici l'hanno cercato invano tutta la notte. Forse una delusione d'amore all'origine del gesto, che per molti è «inspiegabile»

Marco Zago in squadra con l'Ozzano

CASALE. E' stata forse una delusione d'amore a spingere un giovane casalese a togliersi la vita, in una stradina buia, in [illegible] San Bernardino, vicino al Poligono. Ha collegato il tubo di scappamento all'abitacolo dell'auto e si è lasciato asfissiare.

Marco Zago, 23 anni, via Rivetta 14, operaio alla Rotomec, calciatore nell'Ozzano, è [illegible] trovato da un gruppo di amici che, preoccupati per la sua sparizione, erano andati a cercarlo. Il giovane ha lasciato un paio di fogli su cui erano scritti a mano alcuni versi, forse poesie o canzoni d'amore.

La notizia ha destato profondo scalpore in città e negli ambienti sportivi, dove il giovane era molto conosciuto. Giocava a pallone fin da ragazzino. Aveva [illegible] nella Ronzonese e, da un paio di anni, era passato all'Ozzano. Ci era arrivato nella stagione che aveva visto la squadra passare dalla terza alla seconda categoria.

Da qualche settimana si stava allenando, ogni martedì e giovedì, sotto la guida del mister Gigi Moretti, per l'avvio del campionato. Anche l'altra sera era atteso alle 20 al campo sportivo di Ozzano, ma non si è visto. Dopo l'allenamento l'amico [illegible] Provera, portiere nella squadra, ha telefonato a [illegible] di Zago, per chiedergli come mai non si era presentato e per avvertirlo che il mister lo aveva convocato per un'amichevole oggi pomeriggio.

Il padre del giovane si è stupito: «E' strano - ha commentato - perché è uscito di casa [illegible] la borsa contenente l'occorrente per l'allenamento». E' scatto l' allarme. Un giro di telefonate tra gli amici, tra i conoscenti, e lunghe ore di ricerche in [illegible] la città.

In mattinata la tragica scoperta: nell'utilitaria, seminascosta dalla vegetazione, poco distante dal tiro a segno, c'era il corpo senza vita di Marco. Il decesso sarebbe avvenuto durante la notte. Quando il cadavere è giunto all'obitorio la notizia si è diffusa rapidamente ed è arrivata alle orecchie di Gigi Moretti, dipendente dell'Usl oltre che allenatore dell'Ozzano Calcio. Il mister ha immediatamente telefonato al presidente della società sportiva, dottor Fulvio Gabba.

«Era un ragazzo espansivo - [illegible] commosso il medico - gli parlavo spesso in occasione, degli allenamenti e della partita domenicale e nulla nel suo comportamento mi ha mai insospettito». La scorsa estate il giovane avrebbe avuto una delusione sentimentale. Se era ancora depresso «lo sapeva nascondere molto bene - commenta Gabba - Io, pur essendo medico, non me [illegible] mai accorto. Martedì sera, in pizzeria, si parlava e si scherzava tutti insieme. Quanto è accaduto ha lasciato tutti sconcertati».

Oggi l'Ozzano calcio giocherà sul campo di [illegible] l'amichevole contro la Polisportiva Bremese. Conclude il presidente Gabba: «I giocatori indosseranno il lutto e sarà osservato un minuto di silenzio». Marco Zago lascia i genitori e una sorella.

[illegible] Mossano

Settembre è il mese dei prelibati porcini: se ne raccolgono in molte zone del Piemonte [TELEFOTO CUNEO]

Quattrocento specie esposte alla XXXI Mostra micologica

Oggi sotto i portici di Ceva il magico mondo dei funghi

CEVA. Per un giorno la cittadina cuneese diventa la capitale europea della micologia. Organizzata dal Gruppo «Peyronel», in collaborazione con il Comune, si svolge oggi a Ceva la Mostra del fungo, giunta alla XXXI edizione. Sotto i portici medievali di via Marenco, nel centro storico, sono oltre quattrocento le specie esposte in una delle rassegne scientifiche dedicate al [illegible] del bosco» fra le più quotate [illegible] solo a livello nazionale. Gli esemplari sono stati selezionati dai più importanti micologi italiani, francesi, tedeschi e svizzeri. La manifestazione, che ha scelto di privilegiare l'aspetto scientifico, rifiutando la definizione di «sagra popolare», ha attirato sempre una marea di persone.

Per non deludere le decine di migliaia di visitatori, gli organizzatori hanno realizzato anche quest'anno una serie di iniziative di contorno alla rassegna micologica, in diverse zone della città.

A pochi passi da via Marenco, le piazze Vittorio Emanuele e Gandolfi (intorno al municipio) ospiteranno da un lato le bancarelle del mercatino dei funghi e delle erbe officinali, dall'altro la rappresentazione degli antichi mestieri.

Uscendo dal centro, oltrepassato il ponte sul torrente Cevetta, nell'ampio edificio dell'ex ospedale, è possibile visitare la mostra-mercato «Antiquaria», alla [illegible] prima edizione: nelle grandi sale, una dozzina di antiquari cuneesi espongono i propri «pezzi». Per tutta la settimana l'esposizione è stata meta di turisti: oggi i locali resteranno aperti l'intera giornata, ininterrottamente dalle 10 alle 24.

Proseguendo nel rione Borgo Sottano, lungo la statale, c'è il tradizionale «Mercatino delle [illegible] d'altri tempi», un duplice appuntamento che ritorna puntualmente da una decina d'anni, il giorno di Ferragosto [illegible] a settembre. Sui banchetti si potrà trovare di tutto, dall'abito [illegible] ai vecchi mobili.

Dall'altra parte della città, in località Brolio, sono esposti i disegni del «1° Concorso umoristico sul fungo», promosso dalla Pro Loco. Percorsa via Sauli, poco più avanti, presso la sede di piazza d'Armi, nel pomeriggio (alle 15,30) si potrà gustare la polenta con sugo di funghi preparata dalla Società Brenta.

[p. s.]

A Piovera (Alessandria) rassegna per una settimana nel castello medioevale

Dodicimila soldati di piombo

I modellini sono disposti su otto tavole. Rievocate alcune battaglie storiche (dal 1200) intorno alle mura del centro sul Tanaro. Si festeggiano i 400 anni del marchesato

PIOVERA. Sono dodicimila i soldatini di piombo, che, disposti su otto gran[illegible]tavoli nella sala mostra del castello medioevale di Piovera, rievocheranno alcune battaglie storiche combattute dal 1200 nella piana e intorno alle mura del piccolo centro alessandrino che sorge sulla destra del fiume Tanaro, tra Alessandria e Tortona.

La rassegna è intitolata «Del figurino storico e dei diorami di antiche battaglie». A realizzarla è stato il Gruppo modellistico novese con la collaborazione di molti appassionati di soldatini di piombo, provenienti anche da Genova e Milano. Tutti i modellini, alti da cinque a dieci centimetri, [illegible] abilmente dipinti con i costumi dei diversi periodi storici.

Afferma il sindaco di Piovera, Marco Bologna: «Alcuni dei pezzi messi in mostra sono molto rari e hanno un particolare valore economico, oltre che affettivo. Le ricostruzioni dei singoli quadri sono fedelissime. C'è anche il nostro [illegible]lo che i modellisti hanno riprodotto [illegible] cura, disponendo, tutto intorno, i soldatini intenti a portare a termine l'assedio ordinato dai Visconti nel 1296.

La rassegna dei soldatini inaugurata oggi è aperta tutte le sere dalle 21

L'idea di questa rassegna e delle due sfilate in programma per le vie del paese è nata dal desiderio di festeggiare i 400 anni del marchesato di Piovera. L'organizzazione della manifestazione è dell'Amministrazione proviciale, assessorato alla Cultura e dell'Amministrazione comunale di Piovera.

La serie degli appuntamenti s'inizierà oggi pomeriggio alle 16,30 con il primo corteo, che si muoverà dal castello medioevale del conte Nicolò Calvi di Bergolo, per proseguire nel centro storico del paese.

Sfilerà poi [illegible] il vecchio arco, ultimo simbolo delle vecchie mura medioevali, per ritornare al castello passando di fronte al centro sportivo. Il corteo è animato da figuranti del rione «La Nave» di Calcinai, un piccolo borgo della provincia di Pisa, con tutti i personaggi in costumi d'epoca.

Quando il corteo ritornerà al castello sarà inaugurata la mostra dei soldatini. La rassegna rimarrà aperta al pubblico per una settimana, tutte le sere dalle 21 in poi.

«La chiuderemo domenica prossima - conferma il sindaco - in [illegible] della festa patronale. Tutti coloro che visiteranno la rassegna in questi giorni potranno [illegible] spiegazioni dagli stessi modellisti che hanno realizzato i tavoli».

Per domenica prossima è in programma un'altra sfilata storica nelle vie del paese, che culminerà con una dimostrazione di tiro con la balestra e di duelli dimostrativi all'arma bianca che si terranno nel parco del castello.

La cerimonia sarà presentata dalla Compagnia «Balestrieri di Mandraccio» di Genova. Il gran finale, sempre nell'ampio parco del Castello, è lasciato alle danze di corte, [illegible] ballerini nei costumi d'epoca. Alla seconda sfilata parteciperanno anche gli sbandieratori di Alba, invitati per nobilitare il prestigioso appuntamento».

Enrico Regazzi

Festa dell'uva a Gattinara

GATTINARA. Per celebrare il settecentocinquantesimo anniversario della fondazione della città, la Festa dell'uva quest'anno ha proposto un calendario particolarmente ricco di manifestazioni.

Oggi, dopo una settimana di iniziative, dalla musica alla gastronomia, dai concorsi dei balconi fioriti ai convegni sulla vitivinicoltura e alle mostre, si chiude con una sfilata storica e la rappresentazione di [illegible] si svolgeva un tempo la vendemmia sulle colline che circondano Gattinara».

Ecco il programma dell'ultima «puntata» della festa. Alle 11, nella centrale piazza Paolotti, verrà celebrata la [illegible] all'aperto. Alle 12,30 «pranzo dei 750 anni», con specialità locali e abbinamento «riso e vino».

La sfilata storica con figuranti in costume si terrà nel pomeriggio, alle 16, e si snoderà lungo i corsi cittadini ed in piazza Paolotti.

La serata, sempre in piazza Paolotti, dopo la cena «tipica», si concluderà con uno spettacolo di arte varia dal titolo: «Sotto le stelle... di tutto un po'». Non mancheranno le sorprese musicali e il cabaret.

Alla Festa dell'Uva gattinarese si possono gustare vini doc della provincia di Vercelli e della Valle d'Aosta in una folcloristica cantinetta allestita per l'assaggio e la vendita di prodotti locali.

[g. ba.]

Da domani il concorso internazionale Città di Alessandria

Chitarristi alla prova

Alirio Diaz in giuria e la selezione severissima le credenziali di una gara di prestigio. Ci sono concorrenti da tutto il mondo

ALESSANDRIA. Da domani la chitarra torna di casa in città con la 25ª edizione del Concorso internazionale «Città di Alessandria». Le nozze d'argento [illegible] un significativo traguardo in un mondo, quello musicale, [illegible] mille iniziative nascono e mille muoiono.

Il dottor Michele Pittaluga, padre e patròn del concorso fin dalla nascita, ne va fiero e con ragione. Tanto per dirne [illegible] da tempo ha il pieno appoggio di Alirio Diaz, uno dei massimi esponenti del concertismo mondiale, che presiede la giuria. Un altro [illegible] di serietà [illegible] dato dal fatto che spesso i primi premi non vengono assegnati: la qualità, se non [illegible] sufficiente, non è riconosciuta. Domani arriveranno i concorrenti. Quanti sono lo si saprà solo alla fine: le domande [illegible] alcune decine [illegible] ogni volta qualcuno rinuncia, o per motivi logistici (c'è chi invia l'adesione dal Giappone e dal Sud America) o perché, conoscendo la severità della cernita, rinuncia prima di cominciare. Sempre domani, alle 21, nell'Auditorium del Conservatorio si terrà un concerto del giovane chitarrista emiliano Enrico Tagliavini.

La tenzone entrerà nel vivo martedì. A Palazzo Cuttica [illegible] farà una sgrossata dei concorrenti, per giungere alla rosa [illegible] finalisti. Il giorno decisivo sarà giovedì, [illegible] la prova [illegible] concerto per chitarra [illegible] orchestra nell'Auditorium del Conservatorio, con l'aiuto del pianista Giorgio Vercillo. Questo è il fiore all'occhiello del «Città di Alessandria»: chi partecipa deve dimostrare di saper suonare anche con i grandi complessi.

Quest'anno la scelta è caduta su un autore contemporaneo, Mario Castelnuovo-Tedesco, di cui [illegible] stato scelto [illegible] «Primo concerto in [illegible] maggiore op. 99». Il vincitore avrà l'onore di eseguirlo venerdì alle 21, al Comunale, con l'Orchestra filarmonica italiana diretta da Marcello Rota. Poi si esibirà Alirio Diaz.

Alirio Diaz suonerà venerdì

Leonardo Osella

Ad Ovada

Concerto lirico in S. Domenico

OVADA. Stasera, alle 21, nella chiesa di San Domenico si terrà un concerto lirico-sinfonico, promosso [illegible] Civica scuola di musica «Antonio Rebora» e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Coro, orchestra e voci soliste presenteranno [illegible] programma di musiche [illegible] Vivaldi, «Gloria in Re maggiore» [illegible] «Magnificat» e di Mozart, «Missa brevis in Do maggiore».

Sul palco la «Giovane Orchestra Piemontese», formata [illegible] giovani professionisti diplomati e allievi dei Conservatori di Alessandria, Torino e Genova e diretta da Gianni Bergamo, diplomato in pianoforte al «Paganini» di Genova e in musica corale e direzione di coro al «Vivaldi» di Alessandria.

Salirà in pedana anche il «Coro Scolopi», un gruppo vocale che spazia dalla musica classica agli spirituals ed è diretto da Patrizia Priarone con la l'assistenza di Carlo Campostrini. Voci soliste sono Linda Campanella (soprano), Paola Pittaluga (contralto), Che Yeong Sik (tenore) e Matteo Peirone (basso). [r. bo.]

LA BUONA TAVOLA

Anguilla al verde, dono della città tra 2 fiumi

NELLA città dei due fiumi, l'anguilla [illegible] verde. [illegible] «la Bormida al Tanaro sposa» può aver goduto, ai tempi remoti, di una degna celebrazione del matrimonio, altrettanto non si può dire oggi, mancando sulle tavole alessandrine il naturale protagonista di un banchetto di nozze tra fiumi: il pesce d'acqua dolce. Questo è danneggiato dal grave inquinamento, ha molte spine [illegible] viene quindi rifiutato, nonostante le [illegible] carni delicate [illegible] gustose contribuiscano a splendidi fritti, mousses, umidi [illegible] zuppe di gran qualità.

I partigiani del pesce d'acqua dolce sognano un pronto riscatto gastronomico, immaginando acque chiare, fresche [illegible] dolci, aitanti canottieri, pescatori appassionati e rispettosi, giovani al bagno, passeggiate romantiche e così fantasticando: chissà che un giorno...

Mi limito per ora a proporre una ricetta con un pesce rimasto nobile per la bontà della sua carne e per la sua versatilità in cucina, augurandomi che il suo prestigio si estenda presto ai suoi parenti meno blasonati, per la gioia dei buongustai. Ecco la ricetta dell'anguilla che, quando è femmina e raggiunge il metro [illegible] lunghezza, si chiama capitone.

Anguille al verde. Prendete un chilogrammo di anguille, o meglio due grossi capitoni, che pulirete e laverete in acqua con un goccio di [illegible] Tagliateli [illegible] grossi pezzi eliminando la testa e la coda. Metteteli in una teglia [illegible] qualche spicchio d'aglio, una manciata di bacche [illegible] ginepro, foglie [illegible] alloro [illegible] alcuni grani di pepe nero. Salate e dopo [illegible] versato 2 o [illegible] cucchiai d'olio d'oliva, mescolate [illegible] infornate a fuoco vivace per circa 20 minuti. Prendete ora un bel ciuffo di prezzemolo e [illegible] paio di spicchi d'aglio, tritateli finemente e metteteli in una larga padella con mezzo bicchiere di olio [illegible] oliva extravergine.

Ponete al fuoco mezzo litro di vino bianco secco e un goccio di grappa che porterete a ebollizione dopo aver aggiunto una scorza di limone, una foglia di salvia, [illegible] chiodi di garofano e un pezzetto di cannella.

Fate consumare questo «brullè bianco», fino a ridurlo alla metà. Levate il capitone dalla teglia, sgocciolandolo e ponendolo nella padella con il prezzemolo, l'aglio [illegible] l'olio. Aggiungete il vino cotto filtrato e cuocete per [illegible] minuti. Servitelo tiepido o freddo, dopo averlo lasciato riposare per un giorno in una terrina interamente ricoperto dal [illegible] sugo verde.

Un simile piatto avrebbe fatto impazzire di gioia i commensali patrizi al tempo dell'impero romano e sarebbe stato servito ricoperto di miele. A voi più cautamente e moderatamente consiglio di servirlo con un ciuffo di insalatine aromatiche o funghetti sott'olio.

Luigino Bruni

ITINERARI AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — [illegible] ziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Comunale Tel. 234.240. Or.: 16/18/20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Un'altra vita** di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. [illegible]
Corso Tel. 88.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 [illegible]: 16/18/20/22,15	**[illegible] a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40'
Moderno Tel. 252.707 Or.: 15,30/17,45/19,50/22,20 Lire 10000/8000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22	**Le mie notti sono più belle...** di A. Zulawsky, [illegible] S. Marceau, V. Legrange, S. Dutronc (Francia '89) — Un genio dell'informatica che sa di dover morire incontra la bellissima Blanche: [illegible] un [illegible] drammatico e visionario. V.M. 14 1h 50' Drammatico
[illegible] Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30 Lire 8000 (posto unico)	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[illegible] Moderno Tel. 0142/452.916 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Double impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato [illegible] mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
NOVI [illegible] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di sangue di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima [illegible] determinata. N.V. dur. 1h [illegible]
OVADA Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto [illegible]	**Weekend senza il morto** di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia
SERRAVALLE S. Lux T. 0143/62.895 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Double impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo [illegible] anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40'
TORTONA Soci[illegible] Tel. 861.328 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di sangue di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/548124 Or.: 14/16 e 20/22 Lire 9000 prezzo unico	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

GIORNO E NOTTE

CABARET
Un illusionista in discoteca

E' di scena, stasera alle 22,30, alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi, Maninò, il mago invisibile, che presenterà numeri di illusionismo.

AUTO D'EPOCA
Le «nonnine» [illegible] a Vignale

Raduno d'auto d'epoca [illegible] tina in piazza del Popolo, a Vignale. Dalle 11 sfileranno alcuni modelli che hanno segnato le tappe della tradizione automobilistica italiana e che partecipano [illegible] Trofeo Pino Massiglia, organizzato dal Veteran club «Pietro Bordino».

CONCERTI
La [illegible] s'abbina [illegible] vino

S'inaugurano oggi alle 16, a Palazzo Callori di Vignale i «Pomeriggi musicali in Monferrato». Il soprano Gloria Ratti e l'arpista Monica Patria eseguiranno brani [illegible] Haendel, Bellini e Puccini. A seguire la degustazione dei vini rossi della tradizione. [illegible] Viguzzolo, per il «Settembre», stasera, alle 21, alla Pieve, concerto del quintetto «albatro Ensemble»

[illegible]
In volo sulla piazza di Casale

Stamattina, dalle 8,30, in piazza Castello, alla Festa dell'uva e del vino [illegible] Casale, si potranno compiere ascensioni in mongolfiera. Alle 9,30 al salone Tartara convegno, «Per una bottega del vino a Casale». Alle [illegible] premiazione dei vini vincitori del premio Fice. Alle 17 spettacolo dei «lj cantadanceur ed Seto» di Settimo Torinese. Alle 20,30 concerto del gruppo di mandolini «Città di Casale», alle 22 fontane Naldy's in concerto.

IN MOSTRA
Le ceramiche e i quadri

S'inagura alle 10, alla chiesa della Trinità [illegible] S. Salvatore, [illegible] mostra di ceramiche [illegible] Gianna Turrin. A Serravalle s'inaugura oggi, in piazza Vittorio Veneto, la [illegible] pittura di Sonia Contardi, Monica Motto e Claudio Ponte. Per il Settembre Stazzanese, alle 10, in piazza Risorgimento, conc[illegible] di disegno e pittura a tema libero.

Oggi a Casale volano le mongolfiere

FOLK
I «Tre Martelli» tra la gente

Doppio appuntamento musicale con il folk in piazza Bonaventura, a Serravalle. Alle 18 musica tra [illegible] gente con i Tre Martelli, alle 21 canti e balli della tradizione popolare piemontese.

ZAMPETTATA
Corteo con animali domestici

L'Ata, associazione tutela animali organizza per oggi una «Zampettata». E' la quinta «camminata con animali» per le vie [illegible] Alessandria. Il ritrovo è alle 10 sotto i portici di piazza Garibaldi, angolo Corso Roma.

LE SAGRE
E' ancora tempo di feste

Alla Festa patronale dell'Addolorata di Serravalle alle 11 mes[illegible] la Polifonica e alle 17,30 processione con la sfilata dei crocefissi lignei. [illegible] Bavantorino di Sardigliano alle 10 si apre la mostra di pittura, alle 16 processione, a cui seguirà un [illegible] certo [illegible] banda musicale «La Filarmonica». Festa dell'uva oggi in frazione Fiondi di Bassignana. Al mattino, dalle 9,30 gara di mountain bike, conclusa da un pranzo campagnolo. Al pomeriggio, danze con i «Prisma», poi la cena e ancora danze. A Garbidi di Sale oggi si svolge la prima Fiera del cavallo. In programma dalle 10 il raduno di cavalli [illegible] cavalieri, la sfilata dei partecipanti con possibilità di pranzare al ristoran[illegible] Pro loco. Alle 16,30 gimkana a cavallo e a concludere [illegible] e premiazioni. Tutti i cavalli dovranno [illegible] il certificato di Coggin's test valido per l'anno in corso. Sagra dell'uva a Monleale. La giornata si aprirà con il mercato della frutta al quale seguirà la premiazione dei carri addobbati. Dopo la presentazione della «Torta della casalinga», ci sarà una esibizione [illegible] giovani ballerini. La giornata si concluderà con l'esibizione delle ballerine del «Brasil samba show». Caccia al tesoro automobilistica oggi al «Settembre sansalvatorese». Partenza: [illegible] 14, in piazza Carmagnola.

[illegible]
Artigianato e prodotti biologici

Si chiude stasera nella «kuntrò 'd [illegible]» di Serravalle la Mostra dell'artigianato [illegible] hobby. Sono esposti oggetti d'antiquariato, ricami e filati e modellini. Oggi alle 15, a S. Sebastiano Curone, rassegna di prodotti biologici.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G[illegible] 67. **Detective Stone**. Colori. Vet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico...**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Ferro [illegible] seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi[illegible] **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible] **Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
[illegible] (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **I sonnambuli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,45; 18; 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands - Tracce nella sabbia**. N.V. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La valle di pietra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione opera 1992-93. Rinnovo abbonam. fino al 2 ott. presso le Agenzie della Banca CRT. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. E' in corso la vendita de **La Bohème** [illegible] 10 ott. (ore 15 fuori abb.) [illegible] a L. 70[illegible] (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: **La Bohème** di G. Puccini. T. Regio [illegible] ott. (ore 15) e 16/17/21/22 ott. (ore 10,30). Dir. P. Sellugi; regia di Ugo Gregoretti. Posto unico num. a L. 10.000. Per prenot. scritte e tel. (dal lun. al ven.) Servizio attività promozionali. Settore Scuole. Tel. 8815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. **Il fiore all'occhiello**. 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., pref. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/16-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Iniz. prev. cassa T., ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo, telefilm
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Tamara, figlia della steppa, film
22,30 Sulle strade della California, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Mata Hari, film

Telecupole Cinquestelle
[illegible] — Musica [illegible] spettacolo
19,08 Sport flash, rubrica
20,30 Festival dance, serata finale
22,30 TG 4 Settegiorni
23,30 Sport flash, rubrica
0,50 Speciale con noi

Videogruppo
15 — La città domanda risponde il [illegible]aco
18 — Usul, cartoni animati
17,30 L'ora della verità, film
19 — Chitarra rock, documentario
20,30 Oggi al [illegible] Alpi, [illegible]
21 — Dakota, film
24 — Telefilm

Telecity
17,30 Maddalena, film
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Tempesta sul Congo, film
22,20 Fotomodella [illegible] 1992, show
23 — [illegible] inglese, film

Primantenna Supersix
18 — I duri, miniserie
19 — Super Kid, cartoon (r)
19,10 Questa Italia - Tgg
[illegible] Innamorarsi, telenovela
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Provaci ancora Lenny, sit. com.

Quarta Rete Tv
13,30 Viaggiatori del tempo, telefilm
[illegible] Antenna 13
18,45 Il dopo partita
[illegible] Una ragazza chiamata [illegible] Fox, film
22 — Juve-Toro news
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
[illegible]30 Sulle strade della California telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20 — Passione selvaggia, film
22 — Campane a festa, spettacolo
24 — Film

[illegible]
11,30 Trasmissione evangelica
[illegible] Tg Biella 7 giorni
13 — Rotalty
19 — Chopper one, telefilm
20 — Rotalty
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Sceneggiato
22,05 Ordine e disordine
22,50 Speciali
23,10 Tg Sera
23,20 Week-end sport
23,45 Erreuno Tg
0,10 [illegible]
0,50 Testvision

Rete 9 Tai
20.17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Replica Palio 1992
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Diretta Palio 1992

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino
19,30 Justice, telefilm
[illegible] Malombra, [illegible]
22,30 Dora Nelson, film
24 — Io sono un evaso, film
1,30 Caccia tragica, film

[illegible] Canavese
19,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
[illegible] Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto - Incontri [illegible] subalpino
19 — Guglielmo Marconi, docum.
19,25 [illegible]
[illegible] del 16.09.1992
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] d'onore, film
22,30 Settegiorni
23 — Biella, città tra il verde, doc.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

Nuove regole

I dilettanti a scuola da Pairetto

scuola dall'arbitro Pairetto, per saperne di più sulle regole del calcio. E' questa l'ultima novità del Comitato regionale piemontese-valdostano della Lega Dilettanti, impegnata a promuovere la pratica sportiva in regione attraverso il vero un'iniziativa di grande interesse.

«Ci è parso opportuno organizzare un ciclo incontri fra i migliori arbitri piemontesi e i nostri club dilettantistici - spiega Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale -, per venire incontro alle esigenze dei tesserati. Provincia per provincia, nel volgere di due settimane, tutte le squadre potranno incontrarsi con le massime espressioni dell'Aia regionale, così da avere le delucidazioni necessarie in funzione di perfetta comprensione dei nuovi regolamenti. E' giusto che anche i calciatori non professionisti ricevano adeguate spiegazioni dai migliori arbitri».

Alle riunioni tecnico-didattiche potranno partecipare dirigenti club, allenatori, portieri e capitani delle prime squadre. Sarà loro concessa l'opportunità rivolgere domande e richiedere chiarimenti a giacchette nere del calibro di Pairetto e Trentalange, o ai direttori di gara di serie C Anselmo, Lana e Pellegatta.

Il battesimo dell'iniziativa si terrà domani ad Asti al centro culturale S. Secondo di via Carducci (inizio ore 21). Relatore l'arbitro internazionale Pierluigi Pairetto. Martedì saranno di scena società alessandrine: l'appuntamento è con Ivo Anselmo nei locali della scuola media «Vochieri» di Alessandria (piazza D'Azeglio, 20,30). Nei giorni saranno interessate tutte le altre province. [m. b.]

In C1 Sabadini chiede di ripetere a Palazzolo la bella prova con la Samb

Alessandria, è vera gloria?

Ancora assenti tra i grigi Zanuttig e Chiappino, infortunati, e Serioli, squalificato
In C2 solo i nerostellati sono fuori casa, i novaresi possono rimanere solitari in vetta

ALESSANDRIA. «Dobbiamo confermare di essere sulla giusta strada della ripresa»: questo l'esplicito invito che mister Sabadini rivolge ai grigi, impegnati oggi a Palazzolo in una sfida che sa già bassa classifica, anche il campionato di C1 è solo alla quarta giornata.

In attesa qualche rinforzo nel settore difensivo, che tarda ad arrivare, l'allenatore dell'Alessandria spera partita aggressiva sul campo dei bresciani per tornare a casa almeno con il pareggio. «Cercheremo di più precisi nei passaggi e di sfruttare meglio le laterali - dice -; gli avversari sono reduci sconfitte e per loro tira già aria di contestazione. Non dobbiamo permettere al Palazzolo di imporre assillante gioco d'attacco».

Come sette giorni fa contro la Sambenedettese, Sabadini deve rinunciare agli infortunati centrocampisti Zanuttig e Chiappino e all'attaccante Serioli che deve scontare la seconda e ultima giornata di squalifica. Per avere una riprova parte dei giocatori, il mister conferma in blocco gli undici che hanno fermato al «Moccagatta» la marcia dei marchigiani. E' possibile soltanto variazione tattica: Alfano prima punta fin dall'inizio a fianco di Banchelli, con esclusione di Albasi. «I giovani come Bertotto e Maddè - conclude Sabadini - hanno bene impressionato mercoledì nella selezione per la rappresentativa nazionale Under 21 C. Mi attendo una partita attenta, con rispetto rigoroso delle disposizioni che impartirò ai giocatori prima di entrare campo». La probabile formazione dei grigi: Battistini; Bonadei, Bertotto; Gargioni, Tonini, Maurino; Albasi, Sabato, Banchelli, Didonè, Maddè. [r. g.]

La punta dei grigi Banchelli

A Novara desiderio di bis

Azzurri in casa con l'Ospitaletto
Ad Aosta è di scena il Mantova

L'esordio casalingo degli azzurri avviene con l'Ospitaletto, formazione giovane, non per questo da sottovalutare, come ammette Del Neri. «Queste squadre che non hanno niente perdere sono da prendere con le molle. Giocano alla morte e possono metterti in difficoltà. temiamo nessuno, rispettiamo tutti». Gli azzurri vengono dal successo conseguito a Varese. Oggi sfoggeranno, per la prima volta, la maglia con sponsorizzazione del Consorzio Gorgonzola e vogliono ripetersi davanti al loro pubblico. Del Neri presenterà la stessa squadra che ha esordito a Varese, recuperando anche difensore Schillaci che aveva patito un colpo alla tibia destra. Formazione: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Diandea; Vitalone, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

AOSTA. Arriva il favoritissimo Mantova al «Puchoz» e l'Aosta sogna di fare lo sgambetto ai virgiliani. I rossoneri sono reduci dalla sconfitta di rigore subita a Stradella contro l'Oltrepò, la squadra di Tomeazzi ha esordito imponendosi per 2-0 sul Pergocrema. Stati d'animo differenti per le due compagini dopo debutto, ma Lorenzo Barlassina è convinto di poter lottare alla pari contro Gritti e compagni. Bisognerà utilizzare il cervello oltre alle gambe per riuscire a frenare la pericolosità degli ospiti. Il Mantova è il Milan della C2, però non ci sentiamo battuti in partenza». L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Colnaghi terzino fluidificante, Guida in mediana, Sapienza tornante, Gambino di regia, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta. [s. b.]

Il Casale rilancia Franzin

Forse in campo già dall'inizio nella trasferta sarda di Tempio

CASALE. L'allenatore Bui ha promesso che Gigi Franzin scenderà in campo primo minuto nella trasferta sarda di Tempio Pausania. Il giovane casalese, per ben stagioni assente dalla scena calcistica, sta ritrovando gradualmente la migliore condizione forma, e si in evidenza per determinazione. Il mister vuole premiarlo, anche se si di decidere solo poco del fischio di apertura chi lascerà posto a Franzin. In ballottaggio potrebbero essere i attaccanti, Brunetti e Weffort.

Anche l'allenatore sassarese, Della Bianchina, schiera formazione giovane. Ma non mancano i pezzi forti che già nella scorsa stagione avevano fallito d'un soffio la promozione in C1. Dopo i pareggi a reti inviolate all'esordio del campionato, oggi entrambe le squadre sono a caccia del primo successo. La probabile formazione del Casale: Rubini; Paolini, Piccoi; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme; Col, Brunetti (Weffort), Visca, Franzin. [s. m.]

Una seduta di allenamento dei cuneesi alla vigilia della trasferta toscana

Volley A1, oggi ha inizio la «regular season»

Alpitour, test a Firenze contro una deb lanciata

Si parte Firenze, oggi alle 17,30, per arrivare il 21 marzo '93 alla casalinga con il Petrarca Padova. In 26 tappe si articola la «regular season» della serie A1 di pallavolo. Una strada che per la Alpitour confermato Philippe Blain vuole essere ricca soddisfazioni.

La stagione '92-'93 si presenta all'insegna dell'equilibrio. Tutte o quasi le formazioni si sono rafforzate e non ci sestetti già condannati a retrocedere. Sarà molto probabilmente una grande ammucchiata, le posizioni in classifica giocate filo di qualche palla più o in meno a terra.

Il Centromatic, delle neopromosse, ha molta voglia di pallavolo: la piazza di Firenze aspetta grande volley e i dirigenti toscani hanno fatto le cose per bene, per evitare che la A1 appena conquistata potesse essere una meteora. La squadra viene da un precampionato i fiocchi e ha recentemente battuto al di San Miniato niantemeno che Maxicono e Panini. Nel confronto diretto con l'Alpitour, scorsa settimana, il Centromatic si è imposto abbastanza facilmente, ma questo non impressiona più di tanto il sestetto di Blain.

I toscani hanno comunque telaio certamente valido: russo Cherednik è un attaccante di valore e gente come Milocco, Castellani, Pierpaolo Lucchetta e Tonev garantiscono un rendimento costante su livelli molto alti. L'Alpitour è avvertita, sarà esordio impegnativo. [g. fr.]

All'esordio trasferte mozzafiato per Fulvius, Libarna e Derthona, a Ovada gioca l'Arona

L'Eccellenza scatta con Valenzana-Novi

Il Monferrato ha un goleador per superare i biellesi

Finite le amichevoli [illegible] dopo le prove in Coppa Italia, oggi in Eccellenza si fa sul serio: parte il più insidioso campionato degli ultimi anni che [illegible] tecnici non hanno esitato a definire [illegible] livello «Interregionale».

Tra le squadre del massimo raggruppamento dilettanti, [illegible] dute nel limbo dell'Eccellenza, spiccano le alessandrine Libarna, Derthona e Valenzana: con Fulvius Valenza, Monferrato San Salvatore, Novese e Ovada compongono il nucleo più agguerrito del girone A.

Oggi il derby [illegible] a Valenza. Il calendario riserva subito alla Valenzana la sfida con la Novese, avversaria [illegible] epiche sfide d'inizio secolo. Dopo alcune prove convincenti, gli «orafi» domenica scorsa hanno deluso nella stracittadina con la Fulvius e l'allenatore Attilio Fait è apparso molto preoccupato. Novese al gran completo: mister Seghezza recupera Molinari e Bolgiani che non avevano giocato [illegible] Coppa, [illegible] dà fiducia all'albanese Meta che farà coppia in attacco con Ardinghi.

Valenzana: Merlone; Mometti, Negri; Udovich, Marenco, Sciacca; Megna, Cadamuro, Giacobone, Schiavone, Taschetti.

Novese: Bellesera; Siri, Ravera; Gozzoli, Bolgiani, Fenoglietti; Dameri, Beltrame, Ardinghi, Molinari, Meta.

Fulvius col bomber Rizzin. I valenzani della Fulvius sono attesi da un'insidiosa trasferta a Borgomanero, contro [illegible] club di grandi tradizioni, vincitore della prima edizione della Coppa Italia dilettanti.

Il problema principale che affligge mister Angelo Moro [illegible] l'assenza di Manfrin, che deve scontare [illegible] giornata di squalifica, residuo della stagione s[illegible] E' probabile che venga sostituito in cabina di regia dall'esperto Ciferri. Per il resto buone nuove: il bomber Rizzin torna a guidare l'attacco biancazzurro.

Fulvius: Capra; Maestri, Barisone; Moretto, Ciferri, Maccarini; Bianco, Battistella, Rizzin, Mariani, Francescon.

Monferrato, test difficile. Il compito più ostico spetta al Monferrato che ospita la Biellese Vigliano, considerata favorita per la vittoria finale. Nelle ultime ore, la società monferri[illegible] ha ingaggiato, dal Pontedecimo, Fabrizio Nini, una punta con trascorsi nella Novese e nella Fulvius. Spera così di rendere più incisivo l'attacco, dopo la cessione [illegible] Rosso.

Monferrato: Menabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Tosoni, Baucia, Nini, La Salvia, Mori.

Attilio Fait (Valenzana)

Mino Armienti (Libarna)

Ovada s'affida ai giovani. E' la matricola Arona il primo ospite dell'Ovada, al Geirino.

Gli ovadesi hanno ingaggiato dal Savona il portiere Cancellara, classe '72, mentre mister Stoppino sembra intenzionato a utilizzare i giovani Ferrando, Carbone e Bonato (classe '75).

Ovada: Cancellara; Palermo, Allia; Pasquini, Pastorino, Ricci; Antonaccio, Bardelli, Forno, Monteforte, Barletto.

[illegible] emergenza il Derthona. Non inizia sotto una buona stella [illegible] campionato per il Derthona: oggi a Caltignaga (Novara) i bianconeri sono in formazione rimaneggiata: mancano per infortunio Petrini [illegible] Luongo, per squalifica Marini e sono in f[illegible] Adamovic [illegible] Sciutti.

Derthona: Benzo; Podestà, Rutigliano; Paganelli, Robiglio, Merlo; Mannarino, Benazzo, Cugusi, Sala (Adamovic), Re.

Rischia il Libarna. Inizio in salita per l'incompleto Libarna impegnato sul campo del Verbania, una delle favorite per la promozione. I rossoblù accusa[illegible] le assenze [illegible] Zoli (in viaggio di nozze) e dello squalificato Capurro, mentre non [illegible] in perfette condizioni fisiche Roveda [illegible] Barbieri. Il rientro dello stopper Spaggiari e le alternative tattiche consentono a mister Armienti [illegible] schierare comunque un buon Libarna.

Libarna: Cravera; Scaramaglia, [illegible]lu; Barbieri (Conti), Spaggiari, Ragni; Bordini, Lombardi, Bizzarro, Ubertelli, Magnetto. [r. al.]

Interregionale: c'è il Livorno ad Acqui

Già si prevede il tutto esaurito all'Ottolenghi Vogherese [illegible] Pietrasanta con l'ultimo ingaggio

Oggi in Interregionale l'Acqui [illegible] il Livorno, una delle candidate al salto di categoria e al Comunale si prevede il «tutto esaurito»; la Vogherese è invece impegnata nella seconda trasferta consecutiva e gioca sul campo del Pietrasanta.

Da ieri pomeriggio ad Acqui c'è il Livorno, squadra dal passato glorioso che dopo il fallimento e la retrocessione d'ufficio (su disposizione della Lega di C) nella scorsa stagione ha vinto il proprio girone di Eccellenza. I toscani vogliono tornare subito in C2 [illegible] hanno come imperativo i due punti: [illegible] sostenuti da centinaia di tifosi, arrivati in pullman e in auto.

Nella sfida vinta a Livorno domenica scorsa contro [illegible] Bra, gli spettatori [illegible] cinquemila; nella prima di campionato, a Savona, era stato organizzato un treno speciale con duemila supporters al seguito.

L'allenatore d[illegible] termali, Roberto Casone, fa pretattica: «Deciderò lo schieramento solo qualche istante prima della sfida. Forse non è disponibile Sordello per influenza». Dubbi anche sull'impiego del tornante Castagna e sugli inserimenti dei due nuovi acquisti, l'attaccante Francini [illegible] Pergocrema (C2) e il difensore Biasotto arrivato dal Derthona.

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Biasotti, Vercellino, Domenghini; Vivarelli, Costantino, Francini, Masu, Lamberti.

Al debutto nella Vogherese è il [illegible] acquisto Salvatore Giorgio, 21 anni, prelevato nelle file del Corsico. E' [illegible] giocatore cercato da mister Ciravegna per dare continuità di rendimento al centrocampo. Probabilmente, Giorgio sostituirà Rombolini, mentre è prevista la conferma in squadra del giovane Bergomi che si [illegible] già messo in evidenza. Oggi la Vogherese [illegible] di dare un seguito alla serie positiva sul campo di [illegible] Pietrasanta battuto domenica scorsa a Rapallo. Nonostante l'acquisto di Giorgio, per la Vogherese continua il calciomercato.

Vogherese: Cannarozzi; Signoroni, Cesarini; Bergomi, Bonini, Cacciola; Giorgio, Dell'Amico, Morello, Rinino, Chiellini. [r. al.]

SPORT FLASH

[illegible]

Prima sfida provinciale [illegible] Viguzzolese [illegible] Sarezzano

S'inizia oggi il campionato di calcio Promozione. Tra le cinque alessandrine, Felizzano [illegible] San Carlo debuttano di fronte al proprio pubblico affrontando rispettivamente Doglianese [illegible] Villafranca, mentre [illegible] Quattordio è di scena [illegible] Cherasco. Viguzzolese e Sarezzano [illegible] affrontano nel primo derby della loro storia calcistica.

[illegible]

Arquata contro Cassine, in duello le neopromosse

Con dieci squadre alessandrine raggruppate nel girone H parte oggi [illegible] campionato di calcio, Prima categoria. E' previsto il confronto tra le neopromosse Arquatese-Cassine, mentre l'altra debuttante, la Vignolese, affronta il Sandamianferrere. Ecco le altre sfide provinciali: Cassano-Junior Casale, Mandrogne-Castellazzo, Occimiano -Gaviese. [illegible] Comollo Novi riceve il Rocchetta, in programma anche Nicese-Santostefanese e Costigliole-Serrevalle.

PALLONE ELASTICO

Gaiero ospita Molinari e punta alla finalissima

Oggi alle 15 allo sferisterio Cesare Porro di Vignale match decisivo per [illegible] Gaiero [illegible] capitan Aicardi: sfida l'Albese di Molinari, attuale capolista nei playoff. In [illegible] di vittoria, la squadra monferrina raggiungerebbe il vertice della graduatoria, ipotecando così la partecipazione alla finalissima.

[illegible]

[illegible] conclude a Margara il Trofeo Riccadonna

Righetti, Cameran, Morandini e Ghirardi guidano, con 126 colpi, dopo 18 buche, la classifica [illegible] Trofeo President Riccadonna by Bols, giunto alla fase finale. Distanziato, a quota 137,6, il team locale composto da Crivelli, Mantelli, la pluricampionessa Marina Buscaini e il marito Massimo. Oggi, con il secondo giro, la conclusione.

Serie A: oggi la capolista contro la seconda, se vince la distanzia di otto punti

Castelferro, è la partita scudetto

Opposti ai campioni in carica, gli alessandrini hanno la possibilità d'ipotecare il titolo tricolore Bilancio favorevole, con tre successi. Nelle finali di C [illegible] D solo l'Alfiano gioca in casa, col Bonate

Beppe Bonanata (Castelferro)

Il Castelferro Grafoplast oggi in Trentino ritrova i campioni italiani dell'Aldeno per un altro confronto ad alto livello: è que[illegible] il big match che polarizza l'interesse degli sportivi nel 26º turno del campionato di serie A.

L'Aldeno da domenica scorsa è al secondo posto in classifica, [illegible] punti in meno del Castelferro: al di là del risultato, oggi ci sarà idealmente il passaggio dello scettro tricolo[illegible] dai campioni '91 agli alessandrini, che hanno da tempo ipotecato lo scudetto.

Dopo la sfida di Aldeno, nelle quattro giornate conclusive, il Castelferro dovrà affrontare solo una trasferta «a rischio», sul campo del Tuenno. La squadra [illegible] capitan Dellavalle ha comunque la possibilità di vincere anche oggi, mettendosi in condizione di avere già da domenica prossima (nel confronto casalingo col Vidor) la sicurezza matematica dello scudetto.

[illegible] Castelferro ha già evidenziato la [illegible] indiscussa superiorità nei confronti dei trentini durante i tre confronti disputati quest'anno: nell'andata di campionato [illegible] casa, nella finale di Coppa Italia a Ronzo Chienis [illegible] nella Prima Supercoppa disputata a Montechiaro d'Asti.

L'Aldeno in questa stagione non dispone più di Luca Corradini. Con [illegible] «vecchio» Walter Marcazzan, schiera Giuliano Tommasi, Bisesti, Dallago e Moratelli. Ma è sempre [illegible] formazione temibile e all'occorrenza sa cambiare e rendere più aggressivo il suo gioco.

E' comunque evidente che gli alessandrini conoscono alla perfezione le potenzialità, [illegible] anche i punti deboli degli avversari: non hanno nulla da temere, [illegible] sembrano più che mai decisi a incrementare il vantaggio in graduatoria.

Bonanate, Petroselli, Dellavalle, De Luca e Cavagna, con il tecnico Giorgio Valle, compongono una squadra (certamente tra le più forti nella storia del tamburello italiano) che sa utilizzare alla perfezione tutte le risorse e la qualità individuali dei giocatori. Ognuno nel proprio ruolo [illegible] dimostrato, durante i confronti di campionato e di Coppa, di non essere inferiore a [illegible] avversario.

Per le finali dei campionati di serie C e D, soltanto l'Alfiano oggi gioca in [illegible] contro l'imprevedibile Bonate Sotto.

Gli incontri di oggi alle 15. **Serie A:** Aldeno-Castelferro Grafoplast; Vidor-Medole; Tuenno-San Pietro; Bonate-Madone; Cunevo-Basso; Bardolino-Monale; Castellaro-Botti; Malavicina-Rallo. **Serie C:** Cerlongo-Cremolino; Botti-Cerrina. **Serie [illegible]:** Castellettese-Basaluzzo; Alfiano-Bonate Sotto.

Renzo Bottero

Un torneo organizzato dal Comitato provinciale Figc. Si parte il 27 settembre, con due gironi. Quattro i club esordienti: Europa, Samp Valenza, Cabella e Mornese

Ecco i calendari della Terza categoria: ventiquattro squadre pronte al via

Il Mirabello e il Casalcermelli sono le formazioni superfavorite, ma attenzione ai molti possibili «outsider»

Il campionato di Terza categoria, organizzato [illegible] Comitato provinciale Federcalcio [illegible] Alessandria, prenderà il via domeni[illegible] 27 settembre. Ventiquattro le squadre partecipanti, suddivise in due gironi. Sono quattro i club esordienti: Europa Alessandria, Samp Valenza, Cabella Ligure e Mornese.

Nel girone A, il Mirabello, dopo due stagioni in cui ha sfiorato il ritorno in Seconda, è favorito per il salto di categoria. A contendere il passo ai monferrini si annunciano come compagini molto agguerrite l'Audax Orione Tortona, retrocesso dalla Seconda, l'Asca Galimberti e la Moli[illegible] Possibile sorpresa è l'Acli San Michele.

Nel girone B, se la società provvederà ancora [illegible] un ulteriore sacrificio finanziario, i tecnici indicano [illegible] superfavorito il Casalcermelli. La squadra, allenata per il secondo anno consecutivo da Mario Gambarini, ex giocatore dell'Alessandria negli Anni Sessanta, deve però guardarsi da due formazioni della Valle d'Orba: la retrocessa Silvanese e la Castellettese.

Ma, [illegible] gran segreto, qualche osservatore indica tra le sorprese l'esordiente Cabella Ligure, guidata in panchina da Giancarlo Pautrè.

Roberto Gelato

GIRONE A

1ª giornata
27/9/92 - ore 15
Acli San Michele-Fulgor
S.a.m.p.-Mirabello
Asca Galimberti-N. Spinettese
Cascinagrossa-Orione Audax
Aurora-Molinese
Europa-Torregarofoli

2ª giornata
4/10/92 - ore 15
Molinese-Europa
Orione Audax-Aurora
N. Spinettese-Cascinagrossa
Mirabello-Asca Galimberti
Fulgor-S.a.m.p.
Torregarofoli-Acli San Michele

3ª giornata
11/10/92 - ore 15
S.a.m.p.-Acli San Michele
Asca Galimberti-Fulgor
Cascinagrossa-Mirabello
Aurora-N. Spinettese
Europa-Orione Audax
Molinese-Torregarofoli

4ª giornata
18/10/92 - ore 15
Orione Audax-Molinese
N. Spinettese-Europa
Mirabello-Aurora
Fulgor-Cascinagrossa
Acli San Michele-A. Galimberti
Torregarofoli-S.a.m.p.

5ª giornata
25/10/92 - [illegible] 14,30
Asca Galimberti-S.a.m.p.
Cascinagrossa-Acli [illegible]. Michele
Aurora-Fulgor
Europa-Mirabello
Molinese-N. Spinettese
Orione Audax-Torregarofoli

6ª giornata
1/11/92 - ore 14,30
N. Spinettese-Orione Audax
Mirabello-Molinese
Fulgor-Europa
Acli San Michele-Aurora
S.a.m.p.-Cascinagrossa
Torregarofoli-Asca Galimberti

7ª giornata
8/11/92 - ore 14,30
Cascinagrossa-Asca Galimberti
Aurora-S.a.m.p.
Europa-Acli San Michele
Molinese-Fulgor
Orione Audax-Mirabello
N. Spinettese-Torregarofoli

[illegible] giornata
15/11/92 - ore 14,30
Mirabello-N. Spinettese
Fulgor-Orione Audax
Acli San Michele-Molinese
S.a.m.p.-Europa
Asca Galimberti-Aurora
Torregarofoli-Cascinagrossa

9ª giornata
22/11/92 - ore 14,30
Aurora-Cascinagrossa
Europa-Asca Galimberti
Molinese-S.a.m.p.
Orione Audax-Acli San Michele
N. Spinettese-Fulgor
Mirabello-Torregarofoli

10ª giornata
29/11/92 - ore 14,30
Fulgor-Mirabello
Acli San Michele-N. Spinettese
S.a.m.p.-Orione Audax
Asca Galimberti-Molinese
Cascinagrossa-Europa
Torregarofoli-Aurora

11ª giornata
6/12/92 - ore 14,30
Europa-Aurora
Molinese-Cascinagrossa
Orione Audax-Asca Galimberti
Nuova Spinettese-S.a.m.p.
Mirabello-Acli San Michele
Fulgor-Torregarofoli

GIRONE B

1ª giornata
27/9/92 - ore 15
Cabella-Silvanese
Capriatese-Roccagrimalda
Carbonara-Mornese
Carpeneto-Il Mulino
Casalcermelli-Gamalero
Castellettese-Spineto

2ª giornata
4/10/92 - ore 15
Gamalero-Castellettese
Il Mulino-Casalcermelli
Mornese-Carpeneto
Roccagrimalda-Carbonara
Silvanese-Capriatese
Spineto-Cabella

3ª giornata
11/10/92 - ore 15
Capriatese-Cabella
Carbonara-Silvanese
Carpeneto-Roccagrimalda
Casalcermelli-Mornese
Castellettese-Il Mulino
Gamalero-Spineto

4ª giornata
18/10/92 - [illegible] 15
Il Mulino-Gamalero
Mornese-Castellettese
Roccagrimalda-Casalcermelli
Silvanese-Carpeneto
Cabella-Carbonara
Spineto-Capriatese

[illegible] giornata
25/10/92 - ore 14,30
Carbonara-Capriatese
Carpeneto-Cabella
Casalcermelli-Silvanese
Castellettese-Roccagrimalda
Gamalero-Mornese
Il Mulino-Spineto

[illegible]ª giornata
1/11/92 - ore 14,30
Mornese-Il Mulino
Roccagrimalda-Gamalero
Silvanese-Castellettese
Cabella-Casalcermelli
Capriatese-Carpeneto
Spineto-Carbonara

7ª giornata
8/11/92 - ore 14,30
Carpeneto-Carbonara
Casalcermelli-Capriatese
Castellettese-Cabella
Gamalero-Silvanese
Il Mulino-Roccagrimalda
Mornese-Spineto

[illegible] giornata
15/11/92 - ore 14,30
Roccagrimalda-Mornese
Silvanese-Il Mulino
Cabella-Gamalero
Capriatese-Castellettese
Carbonara-Casalcermelli
Spineto-Carpeneto

[illegible]ª giornata
22/11/92 - ore 14,30
Casalcermelli-Carpeneto
Castellettese-Carbonara
Gamalero-Capriatese
Il Mulino-Cabella
Mornese-Silvanese
Roccagrimalda-Spineto

10ª giornata
29/11/92 - ore 14,30
Silvanese-Roccagrimalda
Cabella-Mornese
Capriatese-Il Mulino
Carbonara-Gamalero
Carpeneto-Castellettese
Spineto-Casalcermelli

11ª giornata
6/12/92 - ore 14,30
Castellettese-Casalcermelli
Gamalero-Carpeneto
Il Mulino-Carbonara
Mornese-Capriatese
Roccagrimalda-Cabella
Silvanese-Spineto

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 20 Settembre 1992 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono 13.500 le famiglie valdostane che hanno dichiarato 40 milioni nel '91

Sanità, pagheranno in 42 mila

Stangata per oltre il 36 per cento della popolazione. Sarà l'Usl [illegible] dover certificare chi avrà diritto alle esenzioni che finora erano 23.800. La Valle è al terz'ultimo posto per i consumi di farmaci

AOSTA. I tagli alla spesa sanitaria che il governo ha deciso [illegible] introdurre dal prossimo 1° gennaio 1993, interessano 13 mila 600 famiglie, quelle che, secon[illegible] un sondaggio dell'Isis, dispongono di un reddito lordo superiore ai 40 milioni di lire.

Comprendendo gli eventuali famigliari a carico, sono investiti dalla manovra finanziaria oltre 42 mila valdostani, più del [illegible] per cento dell'intera popolazione. Felice Roux del Savi dice: «Un provvedimento assurdo che [illegible] tiene conto [illegible] tante, troppe variabili. Ormai lavorare in due in famiglia è una necessità e dovunque, do[illegible] lavorano in due, il reddito lordo è superiore ai 40 milioni. Questo vuol dire colpire tutti».

Tra il 1961 e il 1991 [illegible] benessere in Italia è cresciuto del [illegible] per cento, mentre la [illegible] sociale nel suo complesso è passata dal 15 [illegible] 27 per cento del prodotto interno lordo. Un confronto che dimostra come i sol[illegible] spesi per i servizi sociali siano stati un buon investimento.

Oggi però il governo [illegible] la pensa più così. Proprio in vista di questi drastici provvedimenti il Censis aveva tentato di ipotizzare che cosa sarebbe successo [illegible] fossero state eliminate le prestazioni sanitarie, sanità e istruzione universitaria pubbliche. Il 51 per cento delle famiglie italiane sarebbe rimasta esclusa dai servizi privatizzati.

L'articolo [illegible] del decreto-Amato prevede per i nuclei familiari il cui reddito dichiarato ai fini Irpef nel 1991 sia stato superiore a 40 milioni «la sospensione dell'assistenza medica di base, dell'assistenza farmaceutica, delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e delle altre prestazioni specialistiche, comprese quelle [illegible] fisiokinesiterapia [illegible] [illegible] termali».

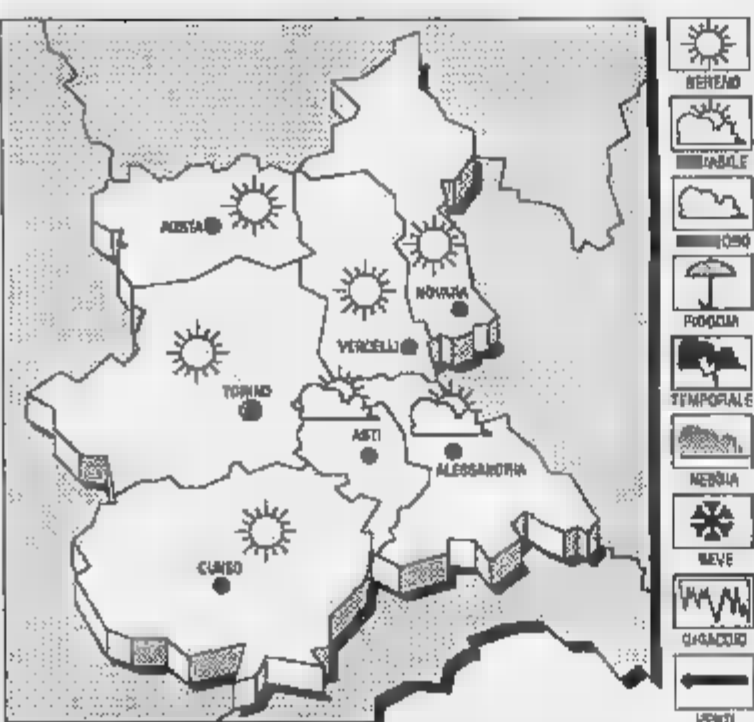
Dovranno essere rivisti i tesserini di esenzione. Sarà l'Unità sanitaria locale [illegible] dover certificare i nuovi «esenti» secondo modalità che devono ancora [illegible]sere comunicate dal ministero della Sanità. Al momento, quindi, non [illegible] ancora cambiato nulla.

Francesco Detragiache, titolare della farmacia in piazza Chanoux, dice: «Per ora non abbiamo avuto inconvenienti. Forse la gente non ha ancora preso piena conoscenza delle novità. [illegible] attesa di disposizioni più certe noi continuiamo tuttavia [illegible] comportarci [illegible] prima».

Per quanto riguarda il consumo di farmaci la Valle d'Aosta è sempre stata una delle regioni più «risparmiose». Secondo gli ultimi dati del ministero della Sanità era al terz'ultimo posto [illegible] 6,86 ricette per [illegible] per assistito rispetto a una media [illegible] 7,82. Mediamente ogni cittadino valdostano ha speso per pillole [illegible] sciroppi [illegible] mila [illegible] lire. Gli esenti dal ticket erano circa 23 mila 800 e rappresentavano poco più del 20 [illegible] cento della popolazione rispetto al 21,3 della media nazionale, ma il loro numero è sicuramente destinato [illegible] ridursi in tempi brevi.

«Molti venivano già in farmacia prima di andare dal medico - dice Milena Chuc della farmacia Papone di Aosta - perché con gli ultimi provvedimenti certe volte costava di più farsi fare la prescrizione che pagare la medicina per intero».

Enzo Biessent

La stangata sulla sanità colpirà il 36 per cento dei valdostani [illegible] [illegible] costretti a pagare per intero l'assistenza farmaceutica

RIVOLUZIONE NELLA DC

Borbey lascia la segreteria

Rudi Marguerettaz [illegible] posto di Borbey? La proposta in un documento firmato [illegible]a 16 dc. Il primo firmatario è Augusto Fosson (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

CALCIO DILETTANTI

Cominciano 2 campionati

Partite d'esordio oggi nei tornei di Promozione e Prima categoria. Per la lega dilettanti, in cui milita lo Châtillon, è invece già il terzo turno. SERVIZI A PAG. 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; moderata attività cumuliforme [illegible] [illegible] prossimità dei rilievi.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso, con locale sviluppo di nubi ad evoluzione diurna.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 13; media: 20

[illegible]
Max: 24; min: 11; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 24; Alessandria 26; Novara 26; Cuneo 25,3; Vercelli 27

Sei mesi al titolare della capanna «Scavarda», dove è morta una giovane turista

Condannato per il rogo nel rifugio

I genitori della vittima si sono costituiti parte civile e hanno ottenuto il diritto al risarcimento dei danni. La magistratura ha aperto anche un'inchiesta per stabilire se ci sono altri responsabili dell'incidente

AOSTA. Si è conclusa con la condanna del gestore del rifugio Scavarda una prima parte dell'inchiesta per la morte di Vineta Negro, 26 anni, di Milano, bruciata nella capanna mentre preparava la colazione per il suo fidanzato. Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha avviato, [illegible] la polizia giudiziaria, un'altra fase delle indagini, che dovranno accertare [illegible] qualcuno [illegible] responsabile con il gestore di omicidio colposo.

Mario Obert è stato processato con rito abbreviato davanti al giudice delle indagini preliminari: la condanna è a 6 mesi, con la condizionale, e [illegible] risarcimento [illegible] danni alla famiglia della vittima, che si è costituita parte civile. Il processo è stato fatto già qualche tempo fa, ma la condanna è stata resa nota solo ora: i giudici hanno aperto un'altra inchiesta.

L'incidente in cui è morta Vineta Negro risale a due anni fa. La giovane era in ferie in Valle d'Aosta con il fidanzato Marco Battelani, allora ventottenne.

Era il 17 agosto: [illegible] giorno successivo sarebbe stato il compleanno della ragazza. Vineta Negro stava preparando qualcosa [illegible] mangiare per [illegible] [illegible] per il suo ragazzo, appena uscito dal rifugio. All'improvviso è uscita una fiammata dalla bombola [illegible] gas: [illegible] ragazza si [illegible] messa a piangere, ad urlare, ma a nulla [illegible] valsi i tentativi del fidanzato di salvarla.

Marco Battelani ha aperto la porta, [illegible] l'aria ha alimentato [illegible] fiamma e lui non è riscito [illegible] raggiungere la giovane. Non è servito [illegible] niente neppure spaccare un vetro e [illegible] di usare l'estintore. Vineta Negro aveva riportato ustioni di terzo grado in tutto il corpo: quando è stata tirata fuori dal rifugio non c'era più niente da fare.

Il rifugio Scavarda era stato distrutto dalle fiamme. Nono[illegible] l'elicottero della protezione civile [illegible] scaricato acqua raccolta nei laghetti vicini, dopo pochi minuti [illegible] tetto in lamiera aveva reso vano ogni tentativo di soccorso: l'acqua era scivolata lungo le pareti.

Le autobotti partite dal municipio [illegible] avevano potuto raggiungere il rifugio. Il procuratore Mario Vaudano aveva chiesto [illegible] rinvio a giudizio per il gestore del rifugio, Mario Obert, per omicidio colposo. Obert ha chiesto [illegible] essere processato con rito abbreviato, che gli dava diritto allo sconto di un terzo della pena.

Maria Teresa [illegible]

CONTRO INCENDIO

Indagini in 60 locali

I genitori di Vineta Negro, Mario e Luciana, insieme con [illegible] fidanzato della ragazza Marco Battelani, hanno chiesto al procuratore Mario Vaudano di indagare sulla sicurezza nei rifugi. Vaudano ha [illegible] [illegible]nte convocato il direttore del Soccorso alpino italiano, dal quale si è fatto consegnare le planimetrie e le situazioni [illegible] tutti i rifugi del Cai. «Dalla fine di luglio - dice il magistrato - polizia giudiziaria [illegible] forestale hanno iniziato un'indagine a tappeto su tutti i 60 rifugi per accertare che siano osservate le norm[illegible] di sicurezza, quelle [illegible] prevenzione degli incendi e che [illegible] punto di vista ambientale sia tutto in regola». Vaudano auspica che per l'estate del 1993 tutto sia in regola. «Le indagini sono lunghe e complesse - conclude il procuratore - Bisogna valutare anche le difficoltà materiali per raggiungere tutti i rifugi, che sono ad alta quota, in zone per la maggiore parte raggiungibili soltanto a piedi e in certi periodi dell'anno».

In Val Ferret, il suo compagno si è salvato

Guida alpina uccisa da una scarica di sassi

COURMAYEUR. Due guide alpine di Chamonix sono state colpite da una scarica di sassi sul sentiero Gervasutti, nell'alta Val Ferret. Una di loro è morta sul colpo, l'altra ha riportato [illegible] lieve ferita alla testa. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sul tracciato che porta al bivacco Gervasutti, a 2.835 metri [illegible] quota nell'alta Val Ferret.

I due alpinisti erano arrivati in Valle d'Aosta nella mattinata per compiere alcune ascensioni. Jean François Ahgenmuller, 34 anni, abitante [illegible] Les Huches (Francia), un piccolo centro [illegible] qualche chilometro da Chamonix, è arrivato in auto con il suo compagno Jean Alexis Long, di 33 anni, anch'egli abitante a Les Huches. I due si sono incamminati lungo il sentiero che porta al bivacco Gervasutti, una via che non presenta particolari difficoltà. [illegible] alpinisti [illegible] indossavano il [illegible] e [illegible] erano legati in cordata. Durante la traversata per raggiungere [illegible] bivacco Gervasutti sono stati colpiti da [illegible] scarica di sassi. Jean François Ahgenmuller [illegible] stato colpito in testa dalle rocce ed è morto. Il suo compagno se l'è cavata con lievi ferite al vi[illegible].

Jean Alexis Long [illegible] corso in fondo al sentiero per cercare i soccorsi. Dopo tre quarti d'ora ha raggiunto il posto della guardia di finanza. I militari hanno avvertito subito l'elicottero della protezione civile di Aosta, che ha raggiunto la zona dell'incidente in pochi minuti. Il pilota dell'Agusta 412 [illegible] [illegible] abbassato [illegible] pochi metri da terra e ha calato con il verricello il medico Alessandro Bosco [illegible] la guida alpina Maurizio Gaillard. L'operazione di recupero del corpo della vittima [illegible] [illegible] molto pericolosa, c'era il rischio che si staccassero altri sassi dalla parete.

I due soccorritori sono riusciti ad agganciare in pochi [illegible] di l'alpinista francese, trasportandolo alla camera mortuaria di Courmayeur.

Châtillon, dipendente Enel finisce in ospedale

Cade da un balcone e si rompe una spalla

CHATILLON. Scivola e cade [illegible] un balcone fratturandosi una spalla e un polso. Rinaldo Corgnier, un dipendente dell'Enel di 48 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta e sottoposto ad un intervento chirurgico. L'incidente [illegible] [illegible] ieri verso mezzogiorno in frazione Glereyaz di Châtillon, poco di[illegible] dal casello autostradale.

I carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Saint-Vincent [illegible] cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Rinaldo Corgnier, sposato e abitante nella cittadina termale in frazione Perelaz, è uscito [illegible] [illegible] ieri mattina poco dopo le 10,30. Alla moglie ha detto che doveva andare a cercare un amico, avrebbe dovuto incontrarlo verso le 11.

La moglie di Corgnier spiega: «Non [illegible] che [illegible] sia successo, mi hanno telefonato a mezzogiorno dall'ospedale di Aosta spiegandomi che mio marito era ricoverato con fratture alla spalla [illegible] al polso. Ho potuto parlargli solo pochi minuti prima che entrasse in sala operatoria, quindi [illegible] ho idea di come abbia fatto a farsi male». Sembra che l'uomo sia caduto da un terrazzo di una casa di Châtillon, forse proprio quella dell'amico che doveva incontrare quella mattina alle 11.

Ha p[illegible] l'equilibrio ed è caduto da alcuni metri, battendo con violenza sul terreno. E' stata avvertita subito l'ambulanza del Cab di Châtillon, che in pochi minuti ha trasportato Corgnier al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. I medici gli hanno fatto i primi esami radiologici, che hanno evidenziato la frattura esposta di [illegible] spalla e di un polso.

L'équipe del professor Antonino Fiandaca ha sottoposto Corgnier ad un intervento chirurgico alla spalla, che [illegible] [illegible] concluso nel tardo pomeriggio. Le condizioni dell'uomo non sono gravi. [s. ser.]

Riprendono domani le lezioni in tutti gli istituti dopo la pausa dell'estate

Medie, 370 studenti in meno

Per la prima volta dopo oltre dieci anni il numero di iscritti è inferiore a 15 mila. Il calo maggiore è stato registrato nelle elementari (-335) e nelle materne (-56). La novità dell'inglese nel triennio

AOSTA. Domani mattina riprendono le lezioni in tutti gli ordini di scuola della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. [illegible] richiamati in classe 14 mila 458 studenti, con 1923 fra maestre [illegible] scuola materna, maestri delle elementari e professori delle medie e delle superiori. In Piemonte e in altre sei regioni le scuole hanno già riaperto, così come nella provincia di Bolzano. Domani le lezioni ricominceranno in altre 13 regioni. Soltanto in Sicilia l'avvio d'anno sarà posticipato al 23.

Le differenze però non [illegible] incidenza sul numero globale di giorni di lezione, che dovrà essere uguale [illegible] tutta Italia, [illegible] significherà solo una diversa distribuzione e durata delle vacanze di Natale e di Pasqua. Per la prima volta [illegible] più di dieci anni nella regione vi sono meno di 15 mila studenti. La diminuzione è dovuta al calo demografico, che ormai si fa sentire in modo consistente in tutti gli ordini di istruzione, anche [illegible] con livelli non omogenei. E' nelle medie che [illegible] è avuto il massimo decremento di allievi, 370 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Seguono [illegible] elementari (meno 335 scolari), poi le materne (meno 56) e le superiori (meno 17).

Ecco i dati sugli iscritti che domani cominceranno l'anno scolastico, con in parentesi il valore del 1991: scuole materne 2 mila 130 (2 mila 186); scuole elementari 4 mila 578 (4 mila 913); scuole medie 3 mila 250 (3 mila 620); scuole superiori 4 mila 461 (4444). Una primo elemento evidente è che, malgrado il calo della popolazione, è praticamente invariato, [illegible] questo da [illegible], il [illegible] di studenti delle superiori. La spiegazione sta nel fatto che finora è sempre aumentata, anno per anno, la percentuale [illegible] ragazzi che dopo le medie (scuola dell'obbligo) vogliono continuare gli studi nei 17 istituti superiori presenti in Valle.

Un'altra valutazione è che dopo il calo potrebbe cominciare [illegible] delinearsi, nelle iscrizioni, una ripresa: lo dimostra il meno 56 alunni delle materne, un calo tutto sommato contenuto. Inoltre negli anni passati c'è stata una costante ripresa: nel 1987 gli iscritti al primo [illegible] delle materne nella regione erano [illegible] 1650, sono saliti [illegible] 1889 nell'88, a 1920 nel '90, a [illegible] nel 1991, per poi calare quest'anno.

Domani riaprono le scuole per 14.458 studenti valdostani e 1923 insegnanti. Il maggior numero di iscritti è alle elementari (4578), il più basso alle materne (2130)

Per quanto riguarda l'occupazione, la diminuzione maggiore di posti si avrà nelle medie, dove vi saranno una quindicina di classi in meno rispetto allo scorso anno. Nelle elementari invece anche se gli scolari «mancanti» sono stati quasi pari a quelli delle medie, vi sarà una sola classe in meno rispetto al 1991.

Al momento [illegible] ripresa ci [illegible] varie novità. Nelle elementari, per tutte le classi l'orario settimanale delle lezioni sale a 30 ore settimanali, con una distribuzione dei giorni di riposo che potrebbe però essere diversa nei vari circoli didattici (sono 12) o anche per classi dello stesso circolo. Una situazione molto comune potrebbe es[illegible] quella con gli scolari a casa il mercoledì pomeriggio e tutto il sabato e a scuola per più di [illegible] ore al gi[illegible] il lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

Nelle medie [illegible] introdotta la lingua inglese, che entra fra le materie di studio obbligatorie. Nelle superiori vi è una nuova sezione di meccanica all'Istituto tecnico industriale [illegible] Verrès, che si aggiunge alle due [illegible] informatica [illegible] di elettronica, e due sperimentazioni all'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta (progetto Igea) [illegible] alla Scuola coordinata ed indirizzo commerciale dell'Ipr di Aosta (progetto '92 o progetto Brocca). [r. s.]

DALLA VALLE

RHEMES-NOTRE-DAME

Turista di Torino si ferisce in escursione

Antonio Raimondo, 58 anni, di Torre Canavese (Torino) [illegible] caduto battendo con violenza [illegible] sassi ieri pomeriggio vicino al rifugio Benevolo, nell'alta valle di Rhêmes. E' stato portato in ospedale dall'elicottero della protezione civile. L'uomo ha riportato un trauma addominale.

[illegible]

I «patron» del ciclismo al Processo del lunedì

Una delegazione della Comunità montana Monte Emilius, che ha promosso il Trofeo dello Scalatore di ciclismo, sarà ospite domani sera del «salotto» milanese di Adriano De Zan nella trasmissione Il Processo del Lunedì in onda alle 20,30 in diretta su Raitre. Compongono la delegazione il presidente della Comunità Paul Charbonnier, [illegible] sindaco di Fénis Pino Cerise con il figlio e i gestori [illegible] ristorante La Chatelaine di Fénis, Paolo Vigna e Silvana Deval.

COGNE

Prima alpinistica sull'Herbetet

Due valdostani hanno conquistato per [illegible] prima volta nella storia dell'alpinismo il Pilastro Ovest dell'Herbetet, nel gruppo [illegible] Gran Paradiso. Sono Chanoine, guida alpina di [illegible] Salle ed ex fondista azzurro e campione italiano di sci alpinismo, e Alessandro Busca, istruttore di alpinismo alla Scuola Milita[illegible] Alpina con un pa[illegible] da azzurro nello sci alpino. Il pilastro ha uno sviluppo di 500 metri con difficoltà definite [illegible] grado «très difficile superieur».

Ieri ad Avise

[illegible] ferito per la [illegible] [illegible] [illegible]

AVISE. Scivola e cade dal balcone di casa, ferendosi al mento. Un giovane [illegible] Avise è [illegible] medicato venerdì sera al pronto [illegible] di Aosta per una profonda ferita, ricucita con tre punti di sutura. L'incidente [illegible] successo alle 19 in frazione Runaz.

Jean Claude Jacquemod, uno studente di 16 anni, abitante [illegible] Avise, stava camminando sul terrazzino [illegible] casa. [illegible] perso l'equilibrio, è scivolato ed è caduto [illegible] un'altezza di [illegible] tre metri. Il giovane ha battuto con violenza il viso sul terreno, tagliandosi sotto il mento.

E' stato subito [illegible] dai suoi familiari, che lo hanno accompagnato in auto all'ospedale di Aosta. I medici lo hanno visitato per accertarsi che non avesse riportato traumi interni, poi gli hanno suturato la ferita, medicandogli anche alcune escoriazioni al volto. Jean Claude Jacquemod è stato subi[illegible] dimesso. La prognosi [illegible] di 15 giorni, tra una settimana potrà già togliere la medicazione sotto il mento. [s. ser.]

Ragazzo di 21 anni

[illegible] con [illegible] grammi [illegible] droga

AOSTA. [illegible] giovane tunisino [illegible] [illegible] arrestato dagli uomini della sezione narcotici della questura di Aosta con l'accusa di detenzione [illegible] stupefacenti al fine di spaccio. Ben Habib Boukhris Anis, 21 anni, è stato trovato in possesso di piccoli quantitativi di cocaina, hashish ed eroina, 8 grammi in tutto, e di alcuni oggetti in oro.

Il giovane è stato arrestato poco distante dall'albergo [illegible] Saint-Pierre, dove [illegible] domiciliato. Una telefonata al «113» aveva segnalato la presenza nella zona [illegible] un extracomunitario con un comportamento sospetto. Dopo una serie di appostamenti, Boukhris è stato fermato dalla polizia: quando ha visto gli agenti, il tunisino ha inghiottito qualcosa, forse [illegible].

In una perquisizione nel suo domicilio, gli uomini della narcotici hanno trovato la droga e l'oro: due catenine, un grosso bracciale e alcune medagliette che la polizia ritiene possano essere state lasciate in pegno da qualche tossicodipendente per ottenere stupefacenti. [m. t. z.]

Dopo le lamentele degli abitanti della zona, l'amministrazione comunale ha deciso di studiare soluzioni

Un piano [illegible] l'emergenza Tir in [illegible] [illegible]

Il sindaco: «Faremo il possibile in attesa dell'autostrada»

AOSTA. Le rimostranze, i timori e le sollecitazioni di intervento degli abitanti di via Parigi, nel [illegible] compreso tra l'area megalitica e l'incrocio con la regione Rionda, [illegible] sono rimaste inascoltate. Il consiglio [illegible]munale ha esaminato la situazione complessiva [illegible] traffico lungo l'asse stradale via Roma-via Parigi, con particolare riferimento alla pericolosità in alcuni tratti.

«All'impossibilità di predi[illegible] soluzioni immediate - dice il sindaco Giulio Fiou - si contrappone l'impeg[illegible] di programmare piani di lavoro graduali, ma definitivi, che esaudiscano tutte le richieste mantenendo certi equilibri».

L'intensità del traffico su via Parigi ha raggiunto i limiti dell'emergenza. La denuncia viene dagli abitanti della [illegible] che parte dal numero civico 136 [illegible] arriva fino al semaforo [illegible] crocevia con la regione Rionda e via Saint-Martin.

«Neppure le strisce pedonali [illegible] sicure - dice Franca Luciani, proprietaria del distributore di benzina Ip -. Un bambino è stato investito da una moto qualche [illegible] fa».

La velocità dei Tir spaventa la gente. L'i[illegible] della segnaletica crea un continuo stato di allarme. «Addebitiamo all'irresponsabilità di alcuni guidatori - obietta Massimo Lo Presti - gli incidenti, anche mortali accaduti in questo tratto». Chi è diretto a Courmayeur percorre [illegible] paio di chilometri in una leggera discesa che facilita l'accelerazione e, sovente, impedisce di frenare in tempo. Non tutti considerano la vicinanza del semaforo e, secondo le testimonianze raccolte, c'è anche chi sfreccia nonostante il [illegible]. Trasgressori abituali [illegible]no gli autisti dei Tir, «privi di scrupoli - si lamentano gli abitanti -. Mettono [illegible] repentaglio l'incolumità di pedoni e automobilisti».

Il plauso [illegible] l'attesa per il termine dei lavori dell'autostrada del Monte Bianco [illegible] unanimi. Al frastuono hanno fatto l'abitudine tutti. Al rischio [illegible]. «Per avere un parametro esatto della pericolosità di questa via bisognerebbe che tutti i cittadini abitassero qui - fa notare Lorena Carli, via Parigi 160 -, [illegible] figlio, di 7 anni, gioca nel giardino recintato sul retro della casa».

Una fila di Tir in via Parigi. Gli abitanti lamentano la pericolosità del traffico

Le strade di Aosta [illegible] diventate inadeguate alle proporzioni del traffico. I programmi presentati finora dagli amministratori si [illegible] dimostrati inconcludenti. Prospettive? Risponde il sindaco: «La limitazi[illegible] del traffico privato [illegible] città, la realizzazione di strade alternative e [illegible] decentramento dei servizi - dichiara Giulio Fiou - costituiscono gli strumenti cardine per pianificare un disegno viabile allineato alla fisionomia e alle dimensioni della città. La costruzione di parcheggi alla periferia della città deve affiancarsi alla pedonalizzazione del centro. Nello stesso tempo, l'alleggerimento di alcuni nodi cruciali del traffico va risolto con progetti graduali a scadenze prestabilite».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Centralini fantasma [illegible] [illegible] di [illegible]

Sono un cittadino di Aosta e vorrei esprimere il mio disappunto sui centralinisti del municipio. Mi capita sovente di telefonare, per lavoro, alle autorità comunali. Non [illegible] di rintracciare l'assessore, il sindaco o qualsiasi impiegato attraverso il centralino: bisogna attendere che il telefono squilli almeno [illegible] volte con il rischio che [illegible] ti risponda. Oppure potrebbe capitarti il contrario: l'addetto risponde sì velocemente, ma sembra scocciato dal doverlo fare. E' possibile che il Comune non riesca a organizzare il servizio centralino un po' meglio e che non provveda a formare gli addetti?

Lettera firmata, Aosta

Quell'elicottero non [illegible] [illegible] «Antonov»

Sono un vostro lettore che vi scrive per farvi notare alcuni [illegible] apparsi su La Stampa di giovedì 17 settembre e su quelle precedenti: il nome del mastodontico elicottero russo non è «Antonov», industria costruttrice di soli aerei da trasporto, ma MI-10 K costruito dalle ex Industrie di Stato MIL, ora solo MIL. Il MI-10 K, [illegible] in codice Nato «Harke-B», [illegible] una versione del MI-10, codice Nato «Harke-A», [illegible] carrello ribassato, posizionamento [illegible] una seconda cabina di pilotaggio sotto la parte anteriore della fusoliera per le operazioni [illegible] precisione con [illegible] gancio baricentrico e potenziata da due turbine Soloviev D-25VF da 5500 shp. [illegible] MI-10 K è anche detentore [illegible] alcune speciali prestazioni: uno di questi elicotteri è riuscito a sollevare al livello del mare ben 14 mila kg. Il compito principale del MI-10 K è il trasporto delle grandi tubature per gli oleodotti, in particolare nella regione siberiana, dove ha svolto un gran numero [illegible] missioni di questo tipo. L'unico possessore ufficiale è l'ex Unione Sovietica, che non ha per ora esportato nessuna macchina di questa versione, mentre del MI-10 base ne sono state fornite alcune unità ai Paesi dell'ex Patto [illegible] Varsavia e una alla Petroleum Helicopters, ditta americana.

Gianluca Carpino, Cogne

NU[illegible]RI [illegible]

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergen*[illegible] 304 211/304 295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farma[illegible] *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] *Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
[illegible] **10:** *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 settembre
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Tamoil*, via *Clavalité*; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Ma[illegible].
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil, **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.s. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

[illegible]

[illegible] Jean François Ahgenmuller, 34 anni, guida alpina, Les Huches (Francia)

ATTIVITA' [illegible]

Saint-Rhémy-en-Bosses. Il piccolo centro della valle [illegible] Gran San Bernardo ha ottenuto dal Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta [illegible] contributo di oltre cinquanta milioni. I fondi serviranno per l'acquisto di mobili per scuole, biblioteca e uffici e per [illegible] realizzazione di un'enciclopedia e [illegible] un video.

Aosta. Nell'ambito dei servizi scolastici, l'esecutivo ha [illegible] assegni di studio per 75 milioni 375 mila lire [illegible] un secondo gruppo di studenti universitari (anno accademico '91-'92).

E' mancata ad Aosta l'anima [illegible] e laboriosa di

Giustina [illegible] ved. [illegible] (nonna Gatti)

[illegible]

Ha raggiunto ieri il marito. Ne annunciano il [illegible] **Natalina** con **Angelo**, le nipoti [illegible] **Cristina, Antonella e Fulvia** con i mariti, i pronipoti **Umberto, Eleonora, Matteo e Leonardo**, parenti, amici e collaboratori ditta Gatti e tutti coloro che le sono stati vicini nella malattia. Il funerale si svolgerà lunedì 21 c.m. alle ore 8,30 in cattedrale. La cara salma proseguirà per Villanova d'Asti, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Aosta**, via Trobechion 18
19 settembre 1992.

[illegible]

[illegible]

Dirigibili in [illegible]

[illegible] concluderà oggi a Besançon il 30° campionato del mondo [illegible] dirigibile a cui partecipa, come rappresentante dell'Italia, il [illegible] Nello Charbonnier.

COURMAYEUR

Convegno sul crimine

Si conclude oggi all'hôtel Royal e Golf [illegible] Courmayeur il congresso del Consiglio internazionale consultivo scientifico e tecnico per [illegible] «Programma di prevenzione del crimine e [illegible] giustizia penale delle [illegible]azioni Unite», [illegible] esperti in criminalità provenienti da 40 Paesi.

[illegible]

Corsi di danza e di ginnastica

Cominciano domani, nel salone della biblioteca comunale [illegible] Châtillon, i corsi di danza, classica [illegible] moderna, e di ginnastica aerobica, organizzati dall'associazione «Marmore». Le lezioni si terranno lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 14,30 alle 21,30. I corsi sono tenuti da Maralyn Gaynor Jones, un'insegnante diplomata alla «Royal Accademy of dancing» di Londra.

[illegible]

I Tisserands espongono il drap

E' aperta nella sede espositiva vicino [illegible] municipio la mostra ai tessuti della Valgrisenche: Lo Draps», allestita dalla cooperativa «Les Tisserands». E' possibile visitare l'esposizione per tutto settembre dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30. Da ottobre orario invernale.

[illegible]

Festa del montagnards

Si svolge oggi a Chamois la «Fe[illegible] dei montagnards», organizzata dall'amministrazione [illegible] piccolo comune della Valtournenche. Alle 12,30 ci sarà [illegible]a degustazione di prodotti tipici della Valle nei banchetti sulla piazza del paese. Nel pomeriggio ci saranno spettacoli musicali, con un'orchestra che proporrà balli popolari. La festa avrebbe dovuto svolgersi domenica 27, ma è stata anticipa[illegible] perchè non coincidesse con la «Bataille des Reines», in programma ad Antey.

Le dimissioni «irrevocabili» saranno presentate domani sera al Comitato regionale del partito

Borbey lascia la segreteria dc

Con un gruppo di 16 persone ha firmato un documento in cui si indica il candidato: Rudi Marguerettaz, leader di Comunione e liberazione in Valle. Pronta la «rivoluzione» dello scudo crociato: «No alla politica-mestiere»

AOSTA. Giuseppe Borbey si mette da parte, lascia [illegible] segreteria regionale della dc e torna [illegible] far politica. Appare come un paradosso, ma non lo è. Il suo tentativo di «non lasciare [illegible] partito nella burrasca» gli dà ora nuovi stimoli. [illegible] parla della dc, delle sue idee, di quelle «degli amici», con un leggero rossore sulle guance, segno battagliero.

Parla, Borbey, delle «mie amarezze», ma anche dei suoi obiettivi. «Sono quelli del partito - dice - che vuole cambiare metodo, annullare i personalismi». La dc medita la «rivoluzione». L'affronterà nel comitato regionale di domani sera, quando Borbey presenterà le sue «irrevocabili» dimissioni e quando verrà [illegible] il suo successore.

Sarà Rudi Marguerettaz, consigliere comunale di Aosta e leader di Comunione e liberazione? Sedici sui 38 componenti [illegible] comitato hanno già detto di «sì» firmando [illegible] documento-base che in parte recepisce quanto già elaborato da un gruppo [illegible] lavoro incaricato dal Comitato regionale di studiare la «rinascita» dello scudo crociato [illegible] che rappresenta tutte le componenti.

«Correnti? Basta. Siamo contrari a quelle legate ai vari leader nazionali. L'iniziativa va oltre questa logica, ormai superata». Borbey tuona. E [illegible] autocritica: «Io avevo già dato le dimissioni dopo [illegible] aprile. Le lezioni prima, il cambio di maggioranza dopo, con noi all'opposizione. Il fallimento è innegabile ed [illegible] da imputare [illegible] uomini che avevano gestito quella fase. Anche a me, naturalmente. Bisogna prenderne atto e trovare uomini nuovi, ma [illegible] congelare quelli con più esperienza. Lo scossone deve avere alle spalle l'esperienza».

Rudi Marguerettaz non si [illegible] illusioni. «Il nuovo segretario, chiunque sia, avrà da affrontare una strada in salita. Dovrà abbattere il muro che c'è intorno al partito, dovrà lavorare perché chi si avvicina allo scudo crociato abbia maggior impegno». Lui, scelto [illegible] proposto perché «aperto al dialogo» ha già una sorta di slogan, [illegible] è a effetto, [illegible] in linea con la «nuova dc»: «Il partito deve contare su chi riesce a spiegare le ragioni del proprio voto alla dc».

Ma uno slogan vero, la dc valdostana lo ha già. Non lo ha ancora approvato, né stampato. E' contenuto nel «documento dei sedici» [illegible] in quello della commissione di studio: «Basta con la politica-mestiere». Ma come? Limitando gli incarichi pubblici: tre mandati al massimo per Regione, Comune di Aosta [illegible] alla presidenza [illegible] in consigli di amministrazione [illegible] importanti società.

Un «taglio» ai posti di governo e di sottogoverno. E poi il tesseramento che deve avvenire [illegible] pagamento tramite conto corrente postale inviato agli iscritti dalla segreteria regionale. «Non [illegible] più tempo [illegible] partiti di mediazione, ma di proposta», scrivono i «sedici» nel documento in cui propongono [illegible] segreteria Marguerettaz. Ma gli altri, che [illegible] ne pensano? [illegible] vero che le componenti saranno [illegible] da parte? Borbey crede di «sì». E' questa l'eredità che lascia.

Da sinistra, Rudi Marguerettaz candidato alla segreteria e Giuseppe Borbey segretario dimissionario

Mancano le firme dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz, di Angelo Lanièce e Valerio Beneforti, di Carlo Artaz, tutti leader di altrettanti gruppi che hanno percentuali più o meno grandi. Ma vi sono f[illegible] [illegible] personaggi a loro vicini. Chi apre i «sì» a documento e candidatura di Marguerettaz è Augusto Fosson, ex [illegible] regionale, sconfitto nella corsa alla Camera. «Borbey [illegible] [illegible] [illegible]. Perché? Occorre una svolta. Una certa nomenclatura deve lasciare spazio ad altri, per cambiare metodi, per ritrovare credibilità. Non vale soltanto per la dc. E' questa la lezione del 5 e 6 aprile e di tutto quanto [illegible] accadendo. [illegible] non si cambia, radicalmente, [illegible] sgombra, si lascia spazio ad altre forze di rappresentanza. E' fatale».

Marguerettaz, uomo di mediazione e di dialogo. Così lo definisce Borbey che aggiunge: «Questa è la nostra proposta, ma il segretario potrebbe anche essere [illegible] altro, l'importante è che garantisca il cambiamento, che sappia aggregare il partito, ridargli un'immagine forte, credibile».

I giovani non ci sono più, le sezioni hanno una presenza relativa, poco potere, anzi quasi nullo. E gli incarichi vanno sempre agli stessi. [illegible] questi i problemi della dc. Evidenti. Marguerettaz è categorico: «I giovani che si avvicinano al partito [illegible] "nuove leve", in attesa [illegible] sostituire questo o quello in un posto più o meno prestigioso sono già vecchi. Di questi non abbiamo più bisogno. Vogliamo chi crede al partito [illegible] strumento reale di rappresentatività. E [illegible] compito nostro indirizzare questo nuovo corso, cancellare ragionamenti come quello delle "nuove leve". Ecco perché insisto nel dire che [illegible] questione della credibilità non è disgiunta da quella dei giovani».

E per rivitalizzare le sezioni c'è già nei cassetti della dc il sistema americano delle «primarie». Saranno loro, non i vertici [illegible] partito, a votare i migliori candidati per le regionali.

Enrico Martinet

Aosta, le promesse del ministro Pagani

Il ministro Maurizio Pagani sotto i portici di piazza Chanoux con il presidente del Consiglio Edoardo Bich (ARTEFOTO)

AOSTA. «Gli uffici non [illegible]o chiusi». Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Maurizio Pagani, ieri in Valle in visita ufficiale, cancella l'ipotesi di chiusura per undici sportelli postali. «Sarebbe [illegible] assurdo, sono strutture importanti, centro di servizi per la gente».

Il [illegible] colloquio con [illegible] presidente della giunta, Ilario Lanivi, dura più a lungo del previ[illegible]. Ta[illegible]o da ritardare di quasi un'ora l'incontro [illegible] autonomia socialista [illegible] psdi [illegible] caffè Nazionale. Il ministro dimostra solidarietà a Lanivi che fa riferimento alle dichiarazioni alle dichiarazioni del ministro Costa sui «tagli» necessari alle Regioni. «Dichiarazioni strumentali di chi misconosce le funzioni e il ruolo del nostro ordinamento».

Pagani garantisce [illegible] suo interessamento, così come assicura che gli uffici postali resteranno tutti. [illegible] per la sede Rai di Aosta parla di [illegible] sviluppo. Parlerò con l'amministrazione centrale». Altra promessa: il Centro operativo delle Poste.

A Courmayeur

Si è concluso il congresso dei fisici

COURMAYEUR. Dopo [illegible] giorni di relazioni e dibattiti si è concluso ieri al centro congressi di Courmayeur il secondo convegno internazionale sulla fisica dell'interazione fra protone e antiprotone alle basse energie. Lo ha organizzato l'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn) con il supporto dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

La logistica e le attività collaterali [illegible] state curate dall'associazione operatori turistici Monte Bianco. Il primo responsabile della conferenza, professor Carlo Guaraldo, ha detto: «Sono stati giorni molto proficui per quanto riguarda il lavoro scientifico. I partecipanti hanno anche avuto modo di apprezzare le bellezze della Valle nella loro completezza».

Dopo una giornata incerta lunedì 14, con qualche goccia di pioggia, nella settimana vi [illegible] state condizioni atmosferiche eccezionali, con cielo [illegible] e temperatura ideale per passeggiate e brevi escursioni [illegible] ti nelle pause dei lavori. Il convegno [illegible] Courmayeur ha rilanciato la possibilità, ormai molto concreta, di poter verificare sperimentalmente l'esistenza [illegible] particelle formate da più [illegible] tre «quarks» e anche l'esistenza dei «gluoni», altri infinitamente piccoli costituenti della materia che sono sinteticamente definiti come [illegible] «colla» che tiene uniti i «quarks».

A Courmayeur erano presenti più di 200 fisici di 35 paesi del mondo. Il convegno ha anche valorizzato l'immagine di Courmayeur come luogo ideale per convegni scientifici, in particolare se organizzati in collaborazione con il Cern di Ginevra, a poco più [illegible] un'ora d'auto dalla cittadina valdostana ai piedi del Monte Bianco. [b. bas.]

L'inchiesta

Tre denunce per le auto rubate

AOSTA. Tre Mercedes rubate sono state sequestrate durante una perquisizione in altrettanti garages di Brugherio (Milano) in un'operazione condotta dal sostituto procuratore Tiziano Masini. Tre persone sono state denunciate con l'accusa di ricettazione aggravata.

Le perquisizioni sono [illegible] svolte dagli uomini della quinta sezione della «Mobile» [illegible] Milano tre giorni fa, nella stessa [illegible] in cui i primi di agosto era stata trovata una «Lamborghini Diablo» rubata del valore di 400 milioni.

Nel garage in possesso a Pasquale Grotto, 41 anni, di Taranto e residente a Milano, [illegible] stata trovata [illegible] «Mercedes 500» rubata il 4 settembre ad Abano Terme. Il garage era stato affittato dalla convivente di Grotto, Filomena Novellino, ma le chiavi le aveva l'uomo.

Francesco Nolano, [illegible] anni, di Napoli ma residente [illegible] Milano, aveva nascosto [illegible] [illegible]n garage una «Mercedes [illegible] Se» rubata il 6 agosto a Pesaro. Anche in questo caso [illegible] garage era di un'altra persona, Giuseppe Marotta, [illegible] Milano.

[illegible] terzo denunciato è Luigi Spelta, 58 anni, anche lui di Milano: nel [illegible] gar[illegible] c'era una «Mercedes 300 Se» rubata [illegible] giorno prima della perquisizione nel capoluogo lombardo. I tre denunciati [illegible] già conosciuti dalle forze dell'ordine per reati collegati [illegible] traffico d'auto rubate.

[illegible] casa [illegible] Spelta, inoltre, è stato trovato un documento che avrebbe dovuto essere [illegible] una «Mercedes» rubata a Piacenza a maggio [illegible] uno spadino per aprire le portiere delle automobili. C'era anche un documento scritto in tedesco, intestato proprio a Spelta; tutto è s[illegible] consegnato al giudice Masini. [m. t. z.]

Saint-Vincent, polemica fra i commercianti

Il presidente è discusso da metà del direttivo

SAINT-VINCENT. Chi è il presidente dei commercianti di Saint-Vincent? Una parte [illegible] direttivo eletto [illegible] giugno sostiene che Giorgio [illegible]o, scelto alla guida dell'associazione di categoria pochi giorni fa, non può ricoprire la carica. In un comunicato diffuso venerdì, sei componenti del direttivo sostengono che «è stato eletto in maniera illegittima da un'assemblea convocata in modo irregolare. Abbiamo dato incarico ad un legale di tutelare gli interessi generali dell'associazione, [illegible] l'impugnazione della delibera della votazione del 14 settembre in quanto [illegible] illegittima».

I sei commercianti si dissociano anche da una dichiarazione [illegible] Fermo Bevolo sugli atteggiamenti futuri del nuovo direttivo, nei confronti di Sitav e amministrazione comunale. [illegible] sconcertato, questa situazione non è certo gratificante per la nostra categoria». Giorgio Sabolo, neo presidente (con riserva) dell'associazione dei commercianti della cittadina termale [illegible] amareggiato per le incredibili vicende che hanno coinvolto negli ultimi tempi i commercianti di Saint-Vincent. [illegible] ci danno neanche i verbali dell'assemblea generale per verificare le nostre ragioni - continua Sabolo - l'unica gratificazione di questo [illegible] l'appoggio di una gran parte degli esercenti».

Da mesi si susseguono riunioni, discussioni, comunicati, raccolte [illegible] firme e assemblee per il rinnovo del direttivo. Risultato: i due schieramenti [illegible] passati alle vie legali. La lunga «telenovela» [illegible] cominciata il 15 giugno con le elezioni del nuovo consiglio direttivo. I commercianti h[illegible] scelto: Giorgio Sabolo, Fermo Bevolo, Maria Teresa Gioglio David, Giuseppe Di Martino, Silvana Cortese, Giovanni Colombino, Giuliana Cerica, Piero Dujean, Gaspare Perenchio, Giuseppe Scarpa e Giuseppe Rollandin. Veniva aggiunto, come specificato nello statuto dell'associazione, Luigi Mascarello, rappresentante dei macellai, categoria che non era stata votata.

Il direttivo si [illegible] subito in due per la distribuzione delle cariche: sei vogliono Giorgio Sabolo presidente, gli altri sostengono la riconferma di Maria Teresa Gioglio, in carica da 5 anni. La «bagarre» è continuata fino ai giorni scorsi, con [illegible] susseguirsi di colpi di scena. Venerdì a mezzogiorno una parte [illegible] [illegible]rettivo ha inviato il lungo comunicato stampa per spiegare l'attuale situazione dell'associazio[illegible] commercianti. Colombino, Dujean, Gioglio, Mascarello, Perenchio e Rollandin hanno spiegato che la trafila che ha portato all'elezione [illegible] Sabolo è irregola[illegible]. Un punto importante del «braccio di ferro» tra i due schieramenti è rappresentato dall'ingresso nel direttivo di un benzinaio, contestato dal gruppo favorevole a Sabolo. Il benzinaio non era candidato e il suo voto avrebbe fatto la differenza. [s. ser.]

PRIMO PIANO

Regione, bocche cucite da censura preventiva

I politici hanno anche il potere di concedere la parola. Per lo meno inibiscono quella della burocrazia: i funzionari, perfino i dirigenti regionali, [illegible] possono parlare. Da anni [illegible] [illegible]e di servizio impedisce loro [illegible] rispondere alle domande esterne, [illegible] meno che [illegible] sia una richiesta di informazioni da parte [illegible] un cittadino interessato [illegible] una certa pratica.

L'ordine deciso dalla presidenza della giunta [illegible] avuto fortune alterne, sovente è stato disatteso, [illegible] adesso conosce un nuovo momento di attenzione. Rispolverato, è tornato a far da scudo [illegible] politici, che così non corrono il rischio di essere superati dai burocrati.

Il risultato [illegible] sempre lo stesso, una sorta di muro d'omertà che impedisce di [illegible] quanto accade nel palazzo. E' evidente che la volontà di coprire con più sicurezza il segreto d'ufficio è sacrosanto, ma molte volte è un pretesto del politico che intende essere l'unico tramite tra pubblica amministrazione e cittadini. L'«autorizzazione» che il dipendente deve ottenere per parlare con l'esterno, pende come una spada di Damocle.

Che senso abbia tenere segreto una decisione finanziata pubblicamente e autorizzata con una delibera di pubblico dominio rimane un mistero. La realtà è che le ragioni politiche rischiano di inquinare quelle del buon [illegible] Il timore del politico è che a parlare sia [illegible] dipendente non allineato con [illegible] proprio partito. Potrebbe raccontare retroscena imbarazzanti o mettere in cattiva luce l'assessore. S'inventa così la censura preventiva. E' la politica della paura che di fatto non elimina, ma fa crescere i veleni. Nell'ombra. [e. mar.]

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Feliu, Spagna.
10 gennaio 1992.
h. 3,15 p.m.

San Feliu. Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Guido Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

Le proposte della fondazione intitolata al critico

«A Natalino Sapegno va dedicata una via»

AOSTA. «Una via intitolata [illegible] Natalino Sapegno? Sarà un progetto che porteremo avanti con una raccolta di firme. Sarebbe giusto dedicargli via Porta Pretoria, dove visse per anni». Il professor Bruno Germano anticipa le iniziative della fondazione voluta dall'illustre stori[illegible] della letteratura [illegible] [illegible] cui è [illegible] appena nominato direttore. «Entro l'anno - continua - abbiamo intenzione [illegible] organizzare [illegible] seminario internazionale di studi sulla cultura romantica europea. Altre proposte dovranno venire dal comitato scientifico».

Di quest'ultimo fanno parte Agostino Lombardo e Aurelio Roncaglia (accademici dei Lincei, rappresentanti nominati dalla famiglia Sapegno), Achille Tartaro [illegible] Nino Borsellino (per l'Università [illegible] Roma), Mario Ricciardi e Lionello Sozzi (Università di Torino), Sandro Di Tommaso e Joseph Rivolin (Regione). [illegible] presidente, nominato dalla famiglia, è Achille Tartaro.

Il critico Natalino Sapegno

Il professor Bruno Germano

Gli scopi della Fondazione sono scritti nello statuto: promuovere gli studi e le ricerche nell'ambito delle letterature italiana e francese; favorire l'accesso dei giovani alle discipline umanistiche e creare un rapporto continuativo tra la ricerca storico letteraria [illegible] la scuola (con borse di studio per studenti e corsi di aggiornamento per insegnanti); favorire lo scambio di informazioni nell'ambito culturale italiano ed europeo, oltre che valdostano.

Sede del centro studi sarà la Tour [illegible] l'archet a Morgex. Lì [illegible] raccolti i 20 mila volumi lasciati [illegible] Sapegno. «Era molto attaccato alla Valle d'Aosta - racconta Germano, professore di italiano e latino in quel liceo classico che tra il 1916 e il 1918 ebbe come allievo proprio il critico -. Anche se viveva a Roma e andava a Cogne o Brusson soltanto per trascorrere qualche giorno di [illegible] si sentiva un valdostano».

Fu lo stesso Sapegno negli ultimi anni della sua vita a manifestare la volontà di donare la sua [illegible] biblioteca alla Valle d'Aosta, «per contribuire - disse un giorno - alla [illegible] culturale soprattutto dei giovani». Nacque [illegible] l'idea di una fondazione che amministrasse quel patrimonio culturale [illegible] evitasse che i volumi finissero in qualche scantinato.

Ma il il critico non arrivò mai a vedere realizzato [illegible] suo [illegible]siderio: si sentì male proprio [illegible] giorno dell'incontro [illegible] Germano, che voleva mostrargli [illegible] bozza di statuto.

[illegible] Mancini

Prosegue fino al 10 ottobre l'esposizione sull'intaglio

In 35 mila alla mostra

La chiusura era prevista per il 6 settembre ed è stata rinviata al 10 ottobre. La Regione: «E' un record per le esposizioni in Valle»

AOSTA. Record di visitatori alla mostra «Decorazione e intaglio e ad alto e basso rilievo in Valle d'Aosta», che si tiene nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo. L'orario dell'esposizione [illegible] dalle [illegible] alle 19.

Il notevole afflusso di turisti [illegible] valdostani ha fatto prolungare fino al 10 ottobre il periodo di apertura dell'esposizione, che avrebbe dovuto chiudere il [illegible] settembre. Il [illegible] dei visitatori [illegible] aumentato dai 25 mila della settimana scorsa [illegible] oltre 35 mila.

Soddisfatto del grande successo di pubblico è Guido Corniolo, responsabile dei Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. «I visitatori - dice - [illegible] contati diligentemente all'ingresso della mostra».

E aggiunge: «L'anno scorso, in [illegible] dell'esposizione dei costumi della Valle d'Aosta, abbiamo registrato 34 mila presenze. Con questa mostra le supereremo senz'altro. Durante il 1991 quasi 80 mila persone hanno visitato le esposizioni che abbiamo organizzato. Una cifra superiore a quella di tutti i locali espositivi della Valle d'Aosta».

Alcuni oggetti di artigianato tipico valdostano intagliati a mano

«Decorazione e intaglio e ad alto e basso rilievo» è stata inaugurata il 7 luglio. La mostra è a cura di Gherardo Priuli, contitolare della «Priuli e Verlucca editori», che da anni stampa preziose pubblicazioni riguardanti la cultura alpina. Priuli persegue [illegible] ricerca tematica sulla cultura materiale della Valle.

Alla mostra sono esposti circa cento oggetti [illegible] una quarantina di gigantografie che conducono il visitatore nel suggestivo mondo della decorazione, attraverso simbolismo, funzionalità ed estetica. Gli oggetti vanno dalla fine del XVIII secolo ad oggi. All'infuori di pochi esempi comparativi di estrazione variamente alpina (dal Delfinato al Tirolo) i pezzi sono di origine valdostana: dagli antichi oggetti della collezione Brocherel ai più moderni [illegible] interessanti campioni della manualità artigianale della Valle.

L'iniziativa ha anche uno scopo propositivo, [illegible] viene sottolineato sulla copertina del catalogo: «Attualità [illegible] considerazioni per una ricerca in Valle d'Aosta».

Di qui potrebbe prendere spunto [illegible] ricerca approfondita, valle per valle, villaggio per villaggio, di tutte le decorazioni rintracciabili - sugli oggetti [illegible] legno, sui tessuti e sulla pietra - per ampliare la conoscenza di quello che si può ormai definire un linguaggio «iniziatico ed evoluto» delle genti alpine. [i. rig.]

Editoria locale

Una storia di chiesa e d'amore

GRANDE abilità» nel riuscire a raccontare la storia di una chiesa attraverso documenti d'archivio. Il giudizio [illegible] di Lino Colliard nella prefazione alla nuova opera di Maria Grazia Vacchina, sovraintendente agli studi: «"Santa Maria" dalla mia finestra» (Tipografia valdostana). Storia di una chiesa, quella di Borgolavezzaro, ma anche di un costume di vita, quello della bassa novarese, di un grande amore, quello dei nonni dell'autrice che nella cascina accanto alla chiesa hanno abitato.

Ed è anche [illegible] storia di autonomia, [illegible] lezione di responsabilità del singolo e di volontà [illegible] collegamento di un paese che ruota attorno al santuario. Il cristianesimo sociale tipico della bassa novarese (in cui le vicende che ricordano gli scontri tra i personaggi letterari Peppone e don Camillo si rincorrono generazione dopo generazione) [illegible] lezione, offre [illegible] modello di comunità [illegible] non perfetto, vitale [illegible] [illegible] Non privo di scontri, [illegible] in cui i ruoli sono ben definiti e dove non si confondono le qualità dell'uomo con la sua appartenenza politica.

Tuttavia l'autrice sa presentare questo mondo in chiave diversa, non sociale, non politica: per metà informazione erudita, per l'altra romanzo autobiografico. Ed [illegible] questa, fatalmente, la parte che cattura l'attenzione. Poi un terzo capitolo dedicato alle immagini, documenti, luoghi e persone care all'autrice.

«"Santa Maria" dalla mia finestra» fa seguito a «Una comunità in cammino», [illegible] premiata da Oscar Luigi Scalfaro in cui Maria Grazia Vacchina racconta il suo paese. Proprio al presidente della Repubblica l'autrice ha inviato copia del nuovo volume, anche perché nella chiesa di Santa Maria il capo dello Stato è solito pregare quando è nel Novarese.

«E' stato [illegible] [illegible] volta don Aldo a mettere in [illegible] il mio desiderio»: così comincia il libro. [illegible] subito l'autrice ci ricorda il [illegible] stile autobiografico che mescola con sapienza ai documenti, alle citazioni, lasciando alle note il compito di spiegare fuor di racconto.

Eccolo il mondo di Borgolavezzaro, con i contadini socialisti [illegible] cattolici, con le bandiere del pci che vanno alla benedizione, [illegible] il cristianesimo sociale, con gli atei che si occupano [illegible] restauro della chiesa, patrimonio di tutti. Una tradizione che [illegible] ha eguale [illegible] Valle d'Aosta, se non in campo laico. E in questo senso ha grande interesse proprio per i valdostani [illegible] letture di valori che riconosceranno come propri, anche se non legati alla [illegible] esperienza di fede.

Scrive l'autrice: «Quanto abbiamo perso oggi, andando di fretta. Vediamo poco e sentiamo [illegible] [illegible] meno. Soprattutto quella storia raccontata, di ge[illegible] in generazione, che costituiva lo strumento primo della trasmissione dei valori e una fonte inesauribile di piacere per la fantasia». [e. mar.]

Tre appassionate hanno catalogato in un libro tutti gli antichi strumenti di misurazione del tempo

Nove anni di studi per salvare 200 meridiane

La più antica è del 1417 e si trova in regione Chabloz, ad Aosta

AOSTA. In nove anni [illegible] appassionata ricerca in giro per la Valle d'Aosta hanno catalogato, [illegible] base scientifica, le 200 [illegible]ridiane più significative, molte delle quali scoperte nei posti più nascosti e curiosi: su pilastri, camini, campanili, municipi, alberghi, fienili, castelli, chiese, abitazioni, musei, [illegible] yens. L'impegno, lo spirito di osservazione e le conoscenze di Maria Luisa Fantino e Maria Rosa Monti Cologna si [illegible] concretizzate in [illegible] mostra e in un libro edito [illegible] Musumeci.

L'esposizione, intitolata «Horae, meridiane in Valle d'Aosta», è allestita nella Torre del Lebbroso. Organizzata da Rosetta Ponassi Dedor, la mostra ha il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo [illegible] Beni Culturali.

Un'immagine della meridiana dell'albergo «Moderno» a Courmayeur

Alcune curiosità: la più antica delle 200 meridiane della Valle d'Aosta è del 1417: si trova in località Chabloz, ma non è funzionante a causa dell'esposizione errata. Il più recente orologio solare [illegible] [illegible] Hône ed è stato realizzato quest'anno. La meridiana più piccola [illegible] trova a Planpinceaux, nel Comune di Courmayeur, ed è [illegible] eseguita su una piastrella, mentre la più alta [illegible] quella dell'oratorio di Cuney, ad oltre 2700 metri, nella valle di Saint-Barthélemy.

Maria Luisa Fantino e Maria Rosa Monti Cologna spiegano com'è nata in loro [illegible] passione per la «caccia» alle meridiane: «Abbiamo cominciato nel 1983, in occasione di un [illegible] nazionale sulle meridiane indetto da "La Stampa". Durante la nostra ricerca abbiamo notato che soltanto alcuni [illegible] questi eccezionali orologi solari sono stati restaurati, ma moltissimi sono in degrado».

E ancora: «Siamo [illegible] dopo 9 anni per fotografare le meridiane: due sono state cancellate dal tempo e dall'incuria. Vorremmo che la mostra [illegible] il libro servissero a stimolare i privati e le autorità, regionali e comunali, a [illegible] questo pregevole patrimonio».

E aggiungono: «Il palazzo Roncas, ad esempio, è [illegible] restaurato, ma le due meridiane che si trovano sulle sue pareti, una del 1700 e l'altra degli inizi del '900, quest'ultima eseguita dal capitano genovese Enrico Alberto D'Albertis, non hanno avuto nessun tipo di intervento. Il capitano D'Albertis è l'au[illegible] di parecchie meridiane valdostane, che realizzò tra il 1903 e il 1922. [illegible] sorte [illegible] toccata all'orologio solare della torre del Lebbroso».

Tra le meridiane restaurate ci sono quelle della chiesa di Issime [illegible] della casa Guedoz, a Courmayeur. «Il primo intervento - spiegano le autrici - [illegible] stato fatto da Marco Tebenghi, di Torino. Il secondo, promosso dal Comune, [illegible] opera di Riccardo Anselmi, [illegible] Saint-Vincent, [illegible] più valido gnomonista della Valle, che si avvale di due collaboratori, Alberto Carlon [illegible] Giusep[illegible] Tecco».

Anche il famoso pittore valdostano Italo Mus ha decorato diverse meridi[illegible]. La più grande è a Saint-Vincent, sulla parete di una villa: misura 4 metri per 4 metri [illegible] [illegible] Uno [illegible] più importanti orologi solari si tro[illegible] ad Aosta, in via [illegible] Giocon[illegible]: ha come particolarità di aver segnato, oltre al mezzogiorno d[illegible] capoluogo, quello di altre 12 città europee [illegible] del Medioriente.

«Sarebbe bello - concludono Fantino e Monti Cologna - se gli studenti dell'istituto d'arte di Aosta [illegible] le meridiane pubbliche. Per invogliare i privati a salvaguardare le meridiane, la Regione potrebbe dare loro un piccolo contributo».

Igor Righetti

[illegible]

[illegible]

Miniature [illegible] acquerelli di Valery

Le miniature [illegible] gli acquerelli di Silvana Azimonti Valerio («Valery»), [illegible] esposti dal [illegible] settembre al 4 ottobre, nella saletta comunale d'arte. Orari presso il Comune.

AOSTA

Le fotografie di Rollando

La saletta del Caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita fino al [illegible] ottobre [illegible] fotografie del Ladakh, noto anche come Piccolo Tibet. Le stampe, formato 23 per 23, [illegible] in bianco [illegible] nero.

[illegible]

La droga nei quadri di Proverbio

Continua fino al 4 ottobre, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, la mostra dei dipinti [illegible] Luciano Proverbio. L'esposizione, organizzata dall'Ufficio mostre, è intitolata «L'alfabeto della morte. La droga».

[illegible]

Cartoline [illegible] costumi in mostra

«Costumes a Saint-Vincent» è il titolo della mostra di quadri, cartoline d'epoca, fotografie, costumi e vestiti allestita nella Galleria di arte moderna, in via Chanoux 39.

Settembre è il mese dei prelibati porcini: [illegible] ne raccolgono in molte zone del Piemonte (TELEFOTO CUNEO)

Quattrocento specie esposte alla XXXI Mostra micologica

Oggi sotto i portici di Ceva il magico mondo dei funghi

CEVA. Per un giorno la cittadina cuneese diventa la capitale europea della micologia. Organizzata dal Gruppo «Peyronel», [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Comune, si svolge oggi a Ceva la Mostra del fungo, giunta alla XXXI edizione. Sotto i portici medievali di via Marenco, nel centro storico, sono oltre quattrocento le specie esposte [illegible] [illegible] delle rassegne scientifiche dedicate al [illegible] dal bosco» fra le più quotate non solo a livello nazionale. Gli esemplari [illegible] stati selezionati dai più importanti micologi italiani, francesi, tedeschi e svizzeri. La manifestazione, che ha scelto di privilegiare l'aspetto scientifico, rifiutando la definizione di «sagra popolare», ha attirato sempre una marea di persone.

Per non deludere le decine di migliaia [illegible] visitatori, gli organizzatori hanno realizzato anche quest'anno una serie di iniziative di contorno alla rassegna micologica, in diverse [illegible] della città.

A pochi passi da via Marenco, le piazze Vittorio Emanuele e Gandolfi (intorno al municipio) ospiteranno da un lato le bancarelle [illegible] mercatino dei funghi e delle erbe officinali, dall'altro la rappresentazione degli antichi mestieri.

Uscendo dal centro, oltrepassato il ponte sul torrente Cevetta, nell'ampio edificio dell'ex ospedale, è possibile visitare la mostra-mercato «Antiquaria», alla sua prima edizione: nelle grandi sale, una dozzina di antiquari cuneesi espongono i propri «pezzi». Per [illegible] la settimana l'esposizione è [illegible] meta di turisti: oggi i locali resteranno aperti l'intera giornata, ininterrottamente dalle 10 alle 24.

Proseguendo nel rione Borgo Sottano, lungo la statale, c'è il tradizionale «Mercatino delle [illegible] d'altri tempi», un duplice appuntamento che ritorna puntualmente da [illegible] decine d'anni, il giorno di Ferragosto [illegible] a settembre. Sui banchetti si potrà trovare di tutto, dall'abito [illegible] ai vecchi mobili.

Dall'altra parte della città, in località Brolio, sono esposti i disegni del «1° Concorso umoristico sul fungo», promosso dalla Pro Loco. Percorsa via Sauli, poco più avanti, presso la sede di piazza d'Armi, nel pomeriggio (alle 15,30) si potrà gustare la polenta con sugo di funghi preparata dalla Società Brenta. [p. s.]

A Piovera (Alessandria) rassegna per una settimana nel castello medioevale

Dodicimila soldati di piombo

I modellini sono disposti su otto tavole. Rievocate alcune battaglie storiche (dal 1200) intorno alle mura del centro sul Tanaro. Si festeggiano i 400 anni del marchesato

PIOVERA. Sono dodicimila i soldatini di piombo, che, disposti su otto grandi tavoli nella sala mostre del castello medioevale [illegible] Piovera, rievocheranno al[illegible] battaglie storiche combattute [illegible] 1200 nella piana e intorno alle mura del piccolo centro alessandrino che sorge sulla destra [illegible] fiume Tanaro, tra Alessandria e Tortona.

La rassegna è intitolata «Del figurino storico e dei diorami di antiche battaglie». A realizzarla [illegible] [illegible] il Gruppo modellistico novese con la collaborazione [illegible] molti appassionati di soldatini di piombo, provenienti anche da Genova e Milano. Tutti i modellini, alti da cinque a dieci centimetri, sono abilmente dipinti con i costumi dei diversi periodi storici.

Afferma il sindaco di Piovera, Marco Bologna: «Alcuni dei pezzi messi in mostra [illegible] molto [illegible] e [illegible] un particolare valore economico, oltre che affettivo. Le ricostruzioni dei singoli quadri sono fedelissime. C'è anche il nostro castello che i modellisti hanno riprodotto con cura, disponendo, tutto intorno, i soldatini intenti a portare a [illegible] l'assedio ordinato dal Visconti nel [illegible].

L'idea di questa rassegna [illegible] delle due sfilate in programma per le vie del paese [illegible] nata dal desiderio di festeggiare i 400 anni del marchesato di Piovera. L'organizzazione della manifestazione è dell'Amministrazio[illegible] proviciale, assessorato alla Cultura [illegible] dell'Amministrazione comunale [illegible] Piovera.

La serie degli appuntamenti s'inizierà [illegible] pomeriggio alle 16,30 [illegible] il primo corteo, che si muoverà dal castello medioevale del conte Nicolò Calvi di Bergolo, per proseguire nel centro storico del paese.

Sfilerà poi sotto il vecchio arco, ultimo simbolo delle vecchie mura medioevali, per ritornare al castello passando [illegible] fronte al centro sportivo. Il corteo [illegible] animato da figuranti del rione «La Nave» di Calcinai, un piccolo borgo della provincia di Pisa, con tutti i personaggi [illegible] costumi d'epoca.

Quando il corteo ritornerà [illegible] castello sarà inaugurata la [illegible] [illegible] dei soldatini. La rassegna rimarrà aperta al pubblico per una settimana, tutte le sere dalle 21 in poi.

«La chiuderemo domenica prossima - conferma il sindaco - in occasione della festa patronale. Tutti coloro che visiteranno la rassegna in questi giorni potranno avere spiegazioni dagli stessi modellisti che hanno realizzato i tavoli».

Per domenica prossima è in programma un'altra sfilata storica nelle vie del [illegible] che culminerà con una dimostrazione di tiro con la balestra e di duelli dimostrativi all'arma bianca che si terranno nel parco del castello.

La cerimonia sarà p[illegible] dalla Compagnia «Balestrieri di Mandraccio» [illegible] Genova. Il gran finale, sempre nell'ampio parco del Castello, è lasciato alle dan[illegible] di corte, con ballerini nei costumi d'epoca. Alla seconda sfilata parteciperanno anche gli sbandieratori [illegible] Alba, invitati per nobilitare il prestigioso appuntamento».

Enrico Regalzi

La rassegna dei soldatini inaugurata oggi è aperta tutte le sere dalle 21

Festa dell'uva a Gattinara

GATTINARA. Per celebrare il settecentocinquantesimo anniversario della fondazione della città, la Festa dell'uva quest'anno ha proposto un calendario particolarmente ricco di manifestazioni.

Oggi, dopo una settimana di iniziative, dalla musica alla gastronomia, dai concorsi dei balconi fioriti ai convegni sulla vitivinicoltura [illegible] alle mostre, si chiude [illegible] una sfilata storica e la rappresentazione di «come si svolgeva un tempo la vendemmia sulle colline che circondano Gattinara».

Ecco il programma dell'ultima «puntata» della festa: Alle 11, nella centrale piazza Paolotti, verrà celebrata [illegible] [illegible] all'aperto. Alle 12,30 «pranzo dei 750 anni», con specialità locali e abbinamento «riso & vino».

La sfilata storica [illegible] figuranti in costume [illegible] terrà nel pomeriggio, alle 16, e si snoderà lungo i corsi cittadini [illegible] [illegible] piazza Paolotti.

La serata, sempre in piazza Paolotti, dopo la cena «tipica», si concluderà con uno spettacolo di arte varia dal titolo: «Sotto le stelle...di tutto un po'». [illegible] mancheranno le sorprese musicali e il cabaret.

Alla Festa dell'Uva gattinarese si possono gustare vini doc della provincia di Vercelli e della Valle d'Aosta in una folcloristica cantinetta allestita per l'assaggio e la vendita di prodotti locali. [g. ba.]

Un programma di Raitre dedicato al pioniere della cinematografia valdostana

Storia di un fotografo d'antan

Aldo Champion di Brissogne cominciò nel 1926 a riprendere scene di vita quotidiana. I primi film nell'immediato dopoguerra. In giro per la Valle proiettava pellicole che andava a affittare a Torino

BRISSOGNE. Aldo Champion posa la vecchia e polverosa valigia sul pavimento della cucina. Dà un rapido colpo alla polvere, poi fa scattare le cerniere di chiusura. Questi gesti incuriosiscono anche il cane «Siria» che se ne sta tranquillamente sdraiato dietro la porta. L'animale si alza e si mette in posa per vedere cosa mai ci sarà dentro quella vecchia «malle».

Il momento è interessante per tutti i presenti in quanto l'ex cineamatore Champion rimette [illegible] alle sue pellicole girate nell'immediato dopoguerra. Documenti rimasti nel dimenticatoio per quarant'anni, ma, fortunatamente, [illegible] ben conservati.

«Ho iniziato a far fotografie - racconta [illegible] Champion che, a [illegible] anni, mantiene un'ottima memoria - nel lontano 1926. Ho comprato una scatola, un "catorcio" da 60 centesimi (non mi potevo permettere apparecchi più costosi) che purtroppo imprimeva solo delle sagome senza nitidezza. Le [illegible] cambiate quando ho trovato, in casa dello zio partito per l'America fin dal 1912, una macchina fotografica 9 per 12».

La storia di Champion fotografo è degna di attenzione. La gente veniva da lui a farsi fare il ritratto o le foto per la carta d'identità. Egli stesso si [illegible] poi a immortalare i matrimoni, le feste, i giocatori di stana, gli operai delle fabbriche vicine.

Il regista di Raitre, Carlo Rossi

Aldo Champion, con la moglie, davanti alla loro abitazione a Moulin di Brissogne

Centinaia e centinaia di lastre stanno a documentare l'attività di questo pioniere della fotografia valdostana.

Tornato a casa dopo la fine della seconda guerra mondiale, Aldo Champion mette da parte la fotografia e si [illegible]dica, ovviamente come amatore, alla cine[illegible].

Si fa rilasciare dall'Enal (Ente nazionale assistenza lavoratori) una licenza per proiettare in vari Comuni del circondario di Aosta, ma si spinge anche più lontano giacché i controlli erano a quei tempi assai labili. Al sabato si reca [illegible] il treno a Torino per affittare le pellicole e le riporta al lunedì.

«La prima macchina da proiezione - ricorda Champion - l'ho presa in prestito ad Aosta, e pesava la bellezza di 90 chili. Alcuni anni dopo ne ho comprata una per 240 mila lire, una spesa molto alta per quei tempi. A Torino c'era anche un ufficio dove potevo prendere dei film [illegible] gratuitamente. Erano pellicole di propaganda comunista; più belle [illegible] quelle italiane; purtroppo erano mute con le scritte in basso».

«In quegli anni - continua Champion - la gente si muoveva poco e quindi veniva alle mie proiezioni. Quando la domenica andavo a Cogne (caricavo tutto [illegible] camionetta di un amico), la sala era piena perché si ritrovavano gli operai della miniera. Solo più tardi l'azienda mineraria ha organizzato per conto proprio le proiezioni».

Con l'aiuto dello zio, che ogni tanto tornava dall'America, e restava in Valle alcuni mesi, Aldo Champion imparò a maneggiare la cinepresa. Di queste pellicole, uscite dall'oblio dopo tanti anni, si sta interessando la sede Rai regionale.

«Sono documenti importanti - afferma il regista Carlo Rossi che ha già parzialmente visionato il materiale - per la loro rarità. [illegible] abbiamo [illegible] quell'epoca filmati che documentino la vita della gente dei villaggi. Mentre di Champion potremo rivedere, in un lavoro che [illegible] preparando, una "Gita al santuario di Oropa", una "Feste patronale e ciliegiata a Prarayer" a Saint-Marcel e la "Costruzione di una centralina elettrica"».

Mercoledì prossimo nel programma radiofonico «De tot eun pocc», Aldo Champion racconterà al microfono di Carlo Rossi alcune sue vicissitudini di fotografo d'antan.

Fra alcuni mesi, su Raitre regionale, potremo osservare, non senza curiosità, i volti e i gesti di [illegible] Valle d'Aosta che [illegible]i pochi hanno nella memoria.

Pierino Daudry

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.658 — Lire 10.000 — Or.: 20/22
Batman - Il r[illegible] — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5'

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.252 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
A volte ritornano — *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37'

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

Gli esquimesi e le barriere coralline nei documentari di Tsr e France 2

Duelli di cavalieri e pistoleri

E, in sette puntate, la guerra civile americana

Film e reportage sulle televisioni francofone. Alle 15,30, Tsr trasmette *«Voyage en Nunavik»*, un documentario sul mondo ghiacciato degli esquimesi.

Alle 16,25, sulla stessa rete, va in onda un classico della letteratura cavalleresca, rivisitato in technicolor. E' *«Ivanhoe»* (Usa, 1952, 105'), un film di Richard Thorpe con Robert Taylor e Joan Fontaine. Il protagonista è un cavaliere dell'aristocrazia inglese, che si allea con il fuorilegge [illegible] Hood, per combattere Giovanni Senzaterra, fratello disonesto di Riccardo Cuor di Leone e usurpatore del trono d'Inghilterra.

Alle 17,30 France 2 propone *«L'odyssée [illegible] de l'équipe Cousteau»*, intenta a svelare i segreti delle barriere coralline. Alle 19,55 special dei servizi di informazione sul referendum per l'adesione al trattato di Maastrich.

Alle 22,15 Tsr presenta la seconda puntata di *«La guerre civile américaine»*, serie documentaria in [illegible] parti, dedicata all'unica grande guerra che abbia lacerato il territorio americano dal momento [illegible] nascita degli Stati Uniti. Tutto nasce verso la metà del secolo scorso, quando «La capanna dello zio Tom» rivela le disumane condizioni in cui vivono gli schiavi. Il Nord industriale si impegna per abolire questa crudele istituzione, mentre per il Sud agricolo tale atto è un colpo basso che lo priva di un'utile manodopera. Si arriverà alla secessione e a una sanguinosissima guerra civile.

Robert Mitchum in un film su France 2

Alle 22,35 France 2 manda in onda *«L'aventurier du [illegible] Grande»* (Usa, 1959, 100'), un film di Robert Parrish con Robert Mitchum. Il grande attore americano, all'apice della sua carriera, interpreta il ruolo di un fuorilegge, Martin Brady, che si crede colpevole di un omicidio, fugge dal Texas e si rifugia in Messico, dove diventa un pistolero al soldo dei proprietari terrieri. Una carriera maledetta che si potrà spezzare solo con l'amore o la morte.

[l. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Palloncini colorati in piazza

Festa con sorprese e palloncini oggi in piazza Chanoux. La manifestazione, il cui ricavato [illegible] devoluto al Servizio di assistenza domiciliare per pazienti oncologici in fase terminale, è organizzata dalla sezione valdostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

SAINT-VINCENT

Esibizione della corale

La corale di Saint-Vincent, diretta dal maestro Adolfo d'Aquino, prima della sua trasferta negli Stati Uniti, si esibirà questa sera alle 21, nel salone delle manifestazioni del municipio.

Canti popolari della Sardegna

L'associazione sardi della Valle d'Aosta «Su Lidone», con il patrocinio della consulta comunale per le attività culturali di Aosta, organizza per oggi alle 20,30, in piazza Ch[illegible] uno spettacolo di canti e suoni popolari della Sardegna eseguiti dal «Duo Puggioni». Il duo ha portato il canto e la musica popolare della Sardegna in molte città italiane. E' stato più volte in Francia, Belgio, Svizzera, Germania e in Africa, dove ha realizzato una scuola per bambini. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nel salone delle manifestazione del palazzo regionale.

I classici dell'Eros

Per il ciclo «I classici dell'Eros» oggi al Cinema Massimo di Torino sono in programma quattro film. Alle 16,10 «Riso amaro» di Giuseppe De Santis (Italia, 1949, 108'). Alle 18,10 «Gli Amanti» di Louis Malle (Francia, 1958, 88'). Alle 20,30 «Erotikon» di Mauritz Stiller (Svezia, 1920, 84'). Alle 22,30 «Lolita» di Stanley Kubrick.

DONNAS

Festa dei coscritti del 1972

Serata con l'orchestra «I Nuovi Orizzonti», dalle 21, nell'area di via Binel. La festa è organizzata dai coscritti del 1972 di Donnas, Hône, Pont-Saint-Martin, Carema e Quincinetto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone**. Color. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a [illegible]**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible]. **Fratello e sorella**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Nero**. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,45; 18; 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La valle di pietra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Stagione opera 1992-93. Rinnovo abbonam. fino al 2 ott. presso le Agenzie della Banca CRT. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 16 ott. (ore 15 turni abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Biglietti (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: **La Bohème** di G. Puccini, T. Regio 15/20 ott. (ore 15) e 16/17/21/22 ott. (ore 10,30). Dir. P. Bellugi; regia di Ugo Gregoretti. Posto unico num. a L. 10.000. Per prenot. scritte [illegible] (dal lun. al ven.) Servizio attività promozione Settore Scuola. Tel. 8815.208/383.
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. [illegible] **Il fiore di Pocahontas**. 9 spett. a posto [illegible] Rin. abb., prel. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 650.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna [illegible] 6 grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Iniz. prev. cassa T., ore 10/13 - [illegible]. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

[illegible]; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tele [illegible] d'Aosta

10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele [illegible]

10 — **Angeli nell'inferno**, film
11,20 **Ryan**, telefilm
12 — **Documentario?**
12,30 **[illegible] reics**
13 — **Pro e contro**, replica
15 — **Crime story**, telefilm
16 — **Il giorno in cui usciranno i pesci dal mare**, film
18 — **Fantasilandia**, telefilm
18,45 **Documentario**
19 — **Time out**, rubrica sportiva
20,30 **Isabel**, film
22,30 **Domestico**, film

Tv Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox**
9,10 [illegible]
9,35 **Zorro**
10 — **Service oecuménique**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Dinosaures**
13,35 **Beverly Hills**
14,15 **Mission casse-cou**, téléfilm
[illegible] **Voyage au [illegible]**
16,25 **Ivanhoé**, film
18,10 **Racines**
18,30 **Fans de sport**
19,30 **Tj-soir**
20,15 **Festival juste pour rire**
21,10 **Inspecteur Derrick**, policier
22,10 **La guerre civile**, deuxième partie
23,10 **Tj-nuit**

Radio [illegible] d'Aosta 101

9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 50-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**, con Marco Frasson
15 — **Inserimenti sportivi nazionali-locali**
18 — **101 by night**

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 [illegible] **non stop** a cura di Luca Abucci

Top Italia Radio

8,35-12 **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo Piaba

[illegible] Delta

8,30 **L'oroscopo**, di Berenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
[illegible] **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine** con F. Favro e L. Torino
17 — **Italia cocktail** con Alex Grosso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club

14,15 [illegible]
14,30 **Classica club**
15 — [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay

8 — **Maurizio [illegible]**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Radio St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Superhits**
19 — **Rsv sera**

[illegible] Monterosa

9 — **Liscio in allegria**
10 — **Monterosa [illegible]**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special weekend**
15 — **Classifiche**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nuove regole

I dilettanti a scuola da Pairetto

A scuola dall'arbitro Pairetto, per saperne [illegible] più sulle nuove regole del calcio. E' questa l'ultima novità del Comitato regionale piemontese-valdostano della Lega Dilettanti, impegnato [illegible] promuovere la pratica sportiva in regione attraverso il varo di un'iniziativa [illegible] grande interesse.

«Ci è parso opportuno organizzare un ciclo di incontri fra i migliori arbitri piemontesi e i nostri club dilettantistici - spiega Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale -, per [illegible] incontro alle esigenze dei tesserati. Provincia per provincia, nel volgere di due settimane, tutte le squadre potranno incontrarsi [illegible] le massime espressioni dell'Aia regionale, così da avere le delucidazioni necessarie in funzione di una perfetta comprensione dei nuovi regolamenti. E' giusto che anche i calciatori non professionisti ricevano adeguate spiegazioni dai migliori arbitri».

Alle riunioni tecnico-didattiche potranno partecipare dirigenti di club, allenatori, portieri e capitani delle prime squadre. Sarà loro concessa l'opportunità di rivolgere domande [illegible] richiedere chiarimenti a giacchette nere del calibro di Pairetto e Trentalange, o ai direttori di gara di serie C Anselmo, Lana e Pellegatta.

Il battesimo dell'iniziativa si terrà domani ad Asti al centro culturale S. Secondo di via Carducci 22/B (inizio ore 21). Relatore l'arbitro internazionale Pierluigi Pairetto. Martedì saranno di scena le società alessandrine: l'appuntamento [illegible] con Ivo Anselmo nei locali della scuola media «Vochieri» di Alessandria (piazza D'Azeglio, ore 20,30). Nei giorni a seguire saranno interessate tutte le altre province. [m. b.]

In C1 Sabadini chiede di ripetere a Palazzolo la bella prova con la Samb

Alessandria, è vera gloria?

Ancora assenti tra i grigi Zanuttig e Chiappino, infortunati, e Serioli, squalificato
In C2 solo i nerostellati sono fuori casa, i novaresi possono rimanere solitari in vetta

ALESSANDRIA. «Dobbiamo confermare di [illegible] sulla giusta strada della ripresa»: questo l'esplicito invito che mister Sabadini rivolge ai grigi, impegnati oggi a Palazzolo in una sfida che sa già di bassa classifica, anche se il campionato di C1 [illegible] solo alla quarta giornata.

In attesa [illegible] qualche rinforzo nel settore difensivo, che tarda ad arrivare, l'allenatore dell'Alessandria spera in una partita aggress[illegible] sul campo dei bresciani per tornare a casa almeno con il pareggio. «Cercheremo di essere più precisi nei passaggi e di sfruttare meglio l[illegible] fasce laterali - dice -; [illegible] avversari sono reduci da due sconfitte e per loro tira già aria [illegible] contestazione. Non dobbiamo permettere [illegible] Palazzolo di imporre un assillante gioco d'attacco».

Come sette giorni fa contro la Sambenedettese, Sabadini deve rinunciare agli infortunati centrocampisti Zanuttig e Chiappino e all'attaccante Serioli che deve scontare la seconda e ultima giornata di squalifica. Per avere una riprova da parte dei giocatori, il mister conferma in blocco gli undici che hanno fermato al «Moccagatta» la marcia dei marchigiani. E' poss[illegible]e soltanto una variazione tattica: Alfano prima punta fin dall'inizio a fianco di Banchelli, con esclusione [illegible] Albasi. «I giovani come Bertotto e Maddè - conclude Sabadini - hanno bene impressionato mercoledì nella selezione per la rappresentativa nazionale Under 21 [illegible] C. Mi attendo [illegible] partita attenta, con rispetto rigoroso delle disposizioni che impartirò ai giocatori prima [illegible] entrare in [illegible]po». La probabile formazione dei grigi: Battistini; Bonadei, Bertotto; Gargioni, Tonini, Maurino; Albasi, Sabato, Banchelli, Didonè, Maddè. [r. g.]

La punta dei grigi Banchelli

A Novara desiderio di bis

Azzurri in casa con l'Ospitaletto
Ad Aosta è di scena il Mantova

NOVARA. L'esordio casalingo degli azzurri avviene [illegible] l'Ospitaletto, formazione giovane, ma non per questo da sottovalutare, come ammette Del Neri. «Queste squadre che [illegible] hanno niente da perdere sono da prendere [illegible] le molle. Giocano alla morte e possono metterti in difficoltà. [illegible] temiamo nessuno, ma rispettiamo tutti». Gli azzurri vengono dal successo conseguito a Varese. Oggi sfoggeranno, per la prima volta, la maglia con la sponsorizzazione del Consorzio Gorgonzola e vogliono ripetersi davanti al loro pubblico. Del Neri presenterà la stessa squadra che ha esordito a Varese, recuperando anche il difensore Schillaci che aveva patito un colpo alla tibia destra. Formazione: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Vitalone, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

AOSTA. Arriva il favoritissimo Mantova al «Puchoz» e l'Aosta sogna di fare lo sgambetto ai virgiliani. I rossoneri sono reduci dalla sconfitta di rigore subita a Stradella contro l'Oltrepò, la squadra di Tomeazzi ha esordito imponendosi per 2-0 sul Pergocrema. Stati d'animo differenti per le due compagini dopo [illegible] debutto, ma Lorenzo Barlassina [illegible] convinto «di poter lottare alla pari contro Gritti [illegible] compagni. Bisognerà utilizzare il cervello oltre alle gambe per riuscire a frenare la pericolosità degli ospiti. Il Mantova è il Milan della C2, però non ci sentiamo battuti in partenza». L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Colnaghi terzino fluidificante, Guida in mediana, Sapienza tornante, Gambino di regia, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta. [s. b.]

Il Casale rilancia Franzin

Forse in campo già dall'inizio nella trasferta sarda di Tempio

CASALE. L'allenatore Bui ha promesso che Gigi Franzin scenderà in campo dal primo minuto nella trasferta sarda di Tempio Pausania. [illegible] giovane casalese, per ben tre stagioni assente dalla scena calcistica, sta ritrovando gradualmente la migliore condizione di forma, e [illegible] messo in evidenza per determinazione. Il mister vuole premiarlo, anche se si riserva di decidere solo poco prima del fischio di apertura chi lascerà il posto a Franzin. In ballottaggio potrebbero essere i due attaccanti, Brunetti e Welfort.

Anche l'allenatore sassarese, Della Bianchina, schiera [illegible] formazione giovane. Ma non [illegible] i pezzi forti che già nella scorsa stagione avevano fallito d'un soffio la promozione in C1. Dopo i pareggi a reti inviolate all'esordio del campionato, oggi entrambe le squadre sono a caccia del primo successo. La probabile formazione del Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Brunetti (Welfort), Visca, Franzin. [s. m.]

Una seduta di allenamento dei cuneesi alla vigilia della trasferta toscana

Volley A1, oggi ha inizio la «regular season»

Alpitour, test a Firenze contro una deb lanciata

CUNEO. Si parte da Firenze, oggi alle 17,30, per arrivare il 21 marzo '93 alla sfida casalinga con il Petrarca Padova. In 26 tappe si articola la «regular season» della serie A1 di pallavolo. Una strada che per la rinnovata Alpitour del confermato Philippe Blain vuole essere ricca di soddisfazioni.

La stagione '92-'93 si presenta all'insegna dell'equilibrio. Tutte o quasi le formazioni si sono rafforzate [illegible] non ci [illegible] sestetti g[illegible] condannati a retrocedere. Sarà molto probabilmente una grande ammucchiata, con le posizioni in classifica giocate sul filo di qualche palla in più o in meno messa a te[illegible].

Il Centromatic, una delle neopromosse, ha molta voglia di pallavolo: la piazza di Firenze aspetta [illegible] grande volley e i dirigenti toscani hanno fatto le cose per bene, per evitare che la A1 appena conquistata potesse essere una meteora. La squadra viene da un precampionato con i fiocchi e ha recentemente battuto al torneo di San Ministo nientemeno che Maxicono e Panini. Nel confronto diretto con l'Alpitour, la scorsa settimana, [illegible] Centromatic si è imposto abbastanza facilmente, ma questo non impressiona più di tanto il sestetto di Blain.

I toscani hanno comunque un telaio certamente valido: il russo Cherednik è un attaccante di valore e gente come Milocco, Castellani, Pierpaolo Lucchetta o Tonev garantiscono un rendimento costante su livelli molto alti. L'Alpitour [illegible] avvertita, sarà un esordio impegnativo. [g. fr.]

La squadra di Ciri è attesa a un riscatto dopo le due pesanti sconfitte nel campionato dilettanti

Per lo Châtillon è l'ora della verità

A Lissone oggi esordiscono i nuovi difensori Camani e Pasetti, mentre Cappelletti è assente per un'influenza Ottimista l'allenatore: «Mi aspetto già un notevole miglioramento». La società comprerà anche un tornante

CHATILLON. La partita delle novità. Per lo Châtillon/Saint-Vincent la trasferta a Lissone rappresenta una tappa fondamentale nel futuro del campionato della lega dilettanti. In settimana i castiglionesi hanno perfezionato gli acquisti del difensore Fabrizio Camani, del centrocampista Gilberto Castoldi e del libero Fabio Pasetti e sperano di interrompere la serie negativa (due pesanti sconfitte con reti subite e un solo gol segnato) per poter affrontare il prosieguo del torneo con la necessaria serenità.

«La squadra trarrà degli indubbi benefici dall'arrivo dei nuovi giocatori, che hanno elevato il tasso tecnico del collettivo - dice l'allenatore Piero Ciri -. Giovedì nell'amichevole che abbiamo disputato contro i ragazzi dell'Under ho già notato progressi sul piano del gioco che mi lasciano ben sperare. Non posso certo pretendere che tutti i problemi scompaiano d'incanto, però sono certo che ci saranno dei notevoli miglioramenti».

Le novità non riguarderanno soltanto la formazione, ma anche la disposizione della squadra, visto che il tecnico dei biancoazzurri sembra intenzionato a presentare di nuovo il libero rinunciando alla zona in difesa.

«Deciderò soltanto all'ultimo momento quale tattica adottare - spiega Ciri -. Poiché i nuovi giocatori non sono ancora al top della condizione, è possibile che decida per lo schieramento tradizionale. Non rinnego, in ogni caso, la zona che riproponterò in futuro».

La campagna di rafforzamento dello Châtillon/Saint-Vincent non è comunque finita. Per soddisfare i desideri del tecnico, la società definirà a breve termine anche l'acquisto di un tornante.

Il maggior candidato ad approdare alla corte di Ciri è Scotti, giocatore della Gallaratese. Le attenzioni e i pensieri in casa biancoazzurra sono comunque tutti rivolti alla sfida odierna contro il Corsico.

«I lombardi - dice ancora l'allenatore dei castiglionesi - hanno nel rifinitore Vincenzi, nel mediano Drago, nella punta Zanotti, nel tornante Cararati e nell'ex fluidificante dell'Aosta Trebbi i giocatori di maggior spicco. Ci aspetta una partita ostica non soltanto dal punto di vista tecnico, ma anche sotto il profilo psicologico. Mi conforta la serenità dell'ambiente nonostante l'avvio deludente».

Nello Châtillon/Saint-Vincent esordiranno oggi Camani e Pasetti, giocatori che dovrebbero garantire al reparto arretrato la dovuta solidità. Rimandato, invece, l'esordio di Castoldi, con Cappelletti assente per una forma influenzale.

I biancoazzurri dovrebbero presentarsi in campo a Lissone con Ugolini, Muzio, Cattin, Martini, Camani, Pasetti, Casadei, Alloni, Adamo, Serravalle, Schiavone.

«Avremo di fronte una squadra che aspira a essere la sorpresa del girone - conclude Ciri -. Sarà importante affrontare l'incontro con la massima determinazione, consapevoli delle difficoltà che ci aspettano, ma anche convinti di poter interrompere la serie negativa. Dai ragazzi mi aspetto una prova di carattere. Il calendario ci propone ancora tre sfide difficilissime, poi avremo finalmente l'opportunità di incontrare formazioni che come noi puntano alla salvezza».

Lo Châtillon/Saint-Vincent dunque spera oggi di conquistare il primo punto nel campionato della lega dilettanti e cominciare il difficile recupero.

Sigfrido Benevton

L'attaccante Cosimo Schiavone

Promozione, esordio per 3

In campo oggi Sarre, Fenusma e il ripescato Charvensod

AOSTA. Il campionato di Promozione, che vede tre formazioni valdostane al via del girone C, comincia oggi con impegni delicati per le formazioni regionali. Il turno iniziale propone allo Charvensod/Sant'Orso la trasferta sul campo del Borgaro Torinese, mentre il Fenusma ospita il San Mauro e il Sarre riceve il Settimo.

Il Fenusma è considerato tra i possibili protagonisti del campionato, ma in casa blucerchiata non ci si sbilancia. «L'obiettivo è di disputare un buon torneo - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Saranno le prime giornate a chiarire gli effettivi valori del girone. Faremo i conti con la realtà del raggruppamento torinese. Dovremo affrontare maggiori difficoltà agonistiche, anche se sul piano tecnico prevedo un livello inferiore rispetto alla passata stagione».

«Dalle amichevoli ho tratto buone indicazioni, però dobbiamo migliorare sul piano della personalità - aggiunge Cusano -. Mi rimane qualche dubbio su Frachey e Salmin, che non sono in condizioni fisiche ottimali. Non ci sarà l'ultimo acquisto Prola. Il difensore deve ultimare la preparazione e sarà pronto tra una ventina di giorni».

Varie novità in casa del Sarre. I biancoazzurri presentano Chicco Bonin quale responsabile tecnico, che spera di esordire con un successo. «Il Settimo è tra i candidati più accreditati alla vittoria finale assieme a Fenusma, Sangiustese, Gassino e San Maurizio - sottolinea il nuovo trainer dei biancoazzurri -, però ci teniamo a partire con il piede giusto. Non potrò contare su Bortoli, Concio e Mecugni, ma mi aspetto una prova di carattere dai ragazzi. Puntiamo a raggiungere la salvezza in tranquillità. Conto molto sull'entusiasmo dei giovani e sulle qualità dei veterani».

Per lo Charvensod/Sant'Orso è in calendario un avvio in trasferta contro il temibile Borgaro Torinese. Un esordio tutt'altro che agevole per la compagine del presidente Enrico Rollandin, che è stata «promossa» d'ufficio e dovrà fare così i conti con una nuova realtà. Salterà l'esordio stagionale Fabrizio Bosonin, che è ancora alla ricerca della miglior condizione fisica dopo l'operazione al menisco.

«Il calendario ci propone subito una serie di partite ostiche - dice mister Giulio De Ceglie -. Affrontiamo all'esordio una compagine desiderosa di riscattarsi dopo le delusioni della passata stagione. Contiamo di tornare dalla trasferta in terra torinese con qualcosa di concreto. La squadra ha già raggiunto una discreta condizione anche se dobbiamo ancora migliorare per raggiungere il top della forma». **[s. b.]**

L'allenatore Giulio De Ceglie

La Lamastra è 6ª con la bici rotta

Un mondiale finito a piedi

AOSTA. Giuliana Lamastra non è riuscita in terra canadese a ripetere il significativo quarto posto dello scorso anno al Ciocco, nei mondiali di cross country a Bromont ha fatto meglio degli europei di Mollbrucke in Austria, quando giunse settima. In una gara molto dura, due ore sotto la pioggia e in mezzo a un fango dove era impossibile avanzare a colpi di pedale, la fondista di Aosta, tesserata per il Gruppo Sportivo Lucchini, è stata molto sfortunata. Diciotto anni, figlia di Paul Lamastra e Mariella Matta, entrambi ciclisti praticanti, ha lottato a lungo per una medaglia con l'altra italiana, la bergamasca Paola Zucchinali, visto che la svizzera Ri- Burgi e la sedicenne tedesca Karin Romer (già mondiale un anno fa) si sono dimostrate ancora una volta fuori dalla portata delle due azzurre.

La Lamastra quando sembrava che la quarta posizione fosse risultato acquisito tra le 20 finaliste della gara juniores ha rotto la bicicletta a due chilometri dalla conclusione e ha dovuto procedere a piedi sino al traguardo, facendosi superare da una francese e da una tedesca, e chiudendo così al sesto posto a 11 minuti dalla fortissima rossocrociata Burgi. Giuliana si è detta comunque soddisfatta perché la zona podio era quasi impossibile da raggiungere e moralmente la medaglia vale il quarto posto.

La Lamastra sarà in gara oggi nella downhill, la prova di discesa, molto meno rischiosa che nei primi due mondiali; un anno fa finì quinta in discesa e agli europei quest'anno ottava. Della comitiva azzurra fa parte un grande appassionato ed esperto meccanico come Giancarlo Berard di Arvier, che sa infondere alla Lamastra e agli altri 25 azzurri lo spirito giusto per un mondiale, derivante da una lunga esperienza al seguito della nazionale di ciclocross con il commissario tecnico Franco Vagneur. **[r. s.]**

La sfortunata Giuliana Lamastra

Di fronte Cogne/St-Pierre e Olimpique

Subito un derby tra le valdostane

AOSTA. Comincia oggi per quattro squadre valdostane l'avventura nel campionato di Prima Categoria. A fare compagnia al riconfermato St-Christophe ci saranno i neopromossi Cogne/St-Pierre, Olimpique Châteaux e Pont Donnaz. Il calendario propone subito un derby tra le due formazioni nate da altrettante fusioni. Cogne/St-Pierre e Olimpique Châteaux si sono già affrontati domenica scorsa nella finale del «Memorial Adriano Pailiex», con successo per 2-1 della squadra di Cesare Tieri. «Ma l'incontro amichevole non fa testo - dice l'allenatore del Cogne/St-Pierre - perché si è giocato a mescolare le carte. L'obiettivo è la salvezza, quindi cercheremo di cominciare con un risultato positivo».

L'Olimpique Châteaux è nato dalla fusione tra Issogne e Verrès. La grande rivalità degli anni passati è svanita e le due società hanno deciso di unire le forze per poter raggiungere traguardi di prestigio. L'allenatore Daniele Perracca ha a disposizione un organico di tutto rispetto, con alcune individualità di spicco.

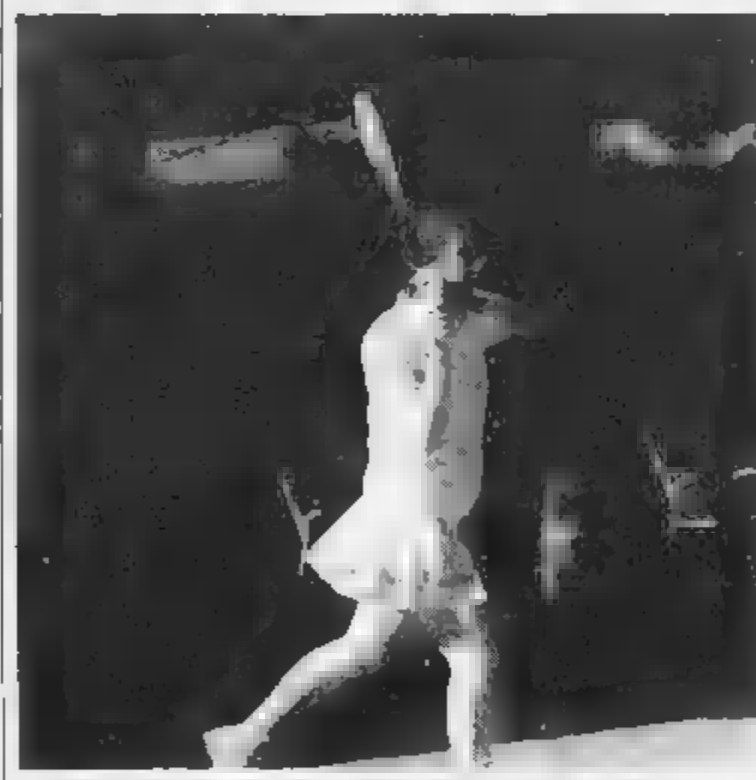
Per il rinnovatissimo Pont Donnaz l'esordio è a Cafasse contro il Valli di Lanzo. Il direttore sportivo Pier Antonio Massignan ha definito gli acquisti di Cerrati, Caroni (provenienti dal Sarre), Scarmignan (prelevato dal Montanaro), Menegolo (acquistato dal Saint-Christophe) e Fieiller. Trattative ancora aperte per l'attaccante Amodei e per il libero Pascarella (Châtillon/St-Vincent). «Il girone è impegnativo - dice l'allenatore Mirko Feder -. Verificheremo nelle prime giornate le difficoltà del passaggio di categoria. L'obiettivo è un campionato di centro classifica».

Debutto casalingo anche per il St-Christophe sul campo del San Giorgio. La società ha deciso di dare spazio ai giovani e per il nuovo allenatore Velter Carlotto si tratterà di sfruttare al meglio l'entusiasmo dei ragazzi per evitare di trovarsi invischiato nella lotta per la salvezza. **[s. b.]**

TENNIS

Aosta, i campionati regionali assoluti hanno assegnato ieri la prima medaglia

Stefania Consolati torna e vince

La tennista valdostana, che da anni gioca a Torino, ha superato senza difficoltà le rivali. Al secondo posto Elena Pivot. In campo maschile, questa mattina si disputa la finale tra Cremaschi e Chiucchiurlotto

La giovane valdostana Stefania Consolati, vincitrice degli assoluti di tennis

AOSTA. I campionati valdostani assoluti di tennis hanno assegnato ieri la prima medaglia. E' andata a Stefania Consolati, vincitrice del singolare femminile. «Ho avvertito qualche mugugno da parte delle ragazze - dice Stefania Consolati - e mi dispiace, ma era l'unica occasione per ritornare a giocare in casa e ho deciso di iscrivermi. La prossima settimana parteciperò ai campionati italiani Under 18 a Napoli e siccome in questo periodo non c'erano altri tornei ho pensato a quelli valdostani come allenamento. Del resto sono contenta quando posso tornare a giocare in Valle, ma purtroppo non vengono organizzati tornei di B».

Stefania Consolati è attualmente classificata B1 e punta a un altro miglioramento di classifica. «Con i tornei di quest'anno dovrei diventare B2». Semifinalista a Prato in una gara Internazionale Under 18, semifinalista a Bordighera in un Grand prix di B, eliminata in Portogallo in un torneo internazionale da 10 mila dollari, la Consolati è la migliore delle tenniste nate e cresciute in Valle d'Aosta anche se, ormai da tre anni, vive e gioca a Torino dove è tesserata per il Tennis Club Monviso. Ha già vinto due volte i campionati valdostani femminili. Nel 1987 a soli 14 anni e nel 1989.

La migliore delle ragazze locali è Elena Pivot, classificata C2. Nell'incontro decisivo, Stefania Consolati ha superato Elena Pivot 6-2/6-1. In precedenza la Consolati aveva eliminato la sorprendente Federica Brauvé (6-0/6-1), giunta in semifinale a spese di Beate Viérin. La Brauvé è riuscita a invischiare la Viérin: 6-4/4-6/6-3 il risultato finale per la Brauvé. Elena Pivot, invece, aveva superato l'intramontabile Rossana Alviano per 6-2/6-4.

Tra i maschi Stefano Cremaschi e Cristiano Chiucchiurlotto si giocheranno alle 10, sui campi del Tennis club Aosta, il titolo regionale assoluto. I due in semifinale hanno superato Fabio Bressan e Gianluca Riccardi. **[e. bl.]**

TAMBURELLO

Campionato di rebatta

Il Gressan e lo Chevrot verso la finale

GRESSAN. I «canarini» del Gressan sono al comando dopo la prima delle due giornate, articolate su 10 battute ciascuna, del trofeo autunnale di rebatta. Oggi è in programma il secondo turno, che permetterà alle squadre protagoniste di qualificarsi per le semifinali e le finali in programma su 20 battute e non più su 10 per giocatore. Sui campi regionali alle 9 ci saranno il Gressan (573 punti all'attivo), i campioni di primavera del Chevrot e il Valpelline.

In seconda categoria si deve escludere una delle cinque squadre in campo e per ora non corrono rischi Charvensod, Gressan, Pollein e Aymavilles, mentre deve per forza rifarsi il Doues. Nelle altre categorie sono al comando il Doues in terza, il Chevrot in quarta, il Gressan B in quinta. Nel fiolet si inizia oggi con tre sole squadre in campo in serie A (Bosses, Etroubles e Porossan). **[r. s.]**

PETANQUE

Il valdostano, assieme a due liguri, è stato eliminato negli ottavi di finale

A fondo anche l'Italia di Olivier

Azzurri surclassati per 13 a 1 dal Madagascar

SAINT-CHRISTOPHE. E' finita nella poule degli ottavi di finale l'avventura iridata di Daniele Olivier e dell'intera squadra azzurra. La formazione di Italia 3 è stata sconfitta per 13 a 1 dal Madagascar, mentre Francia 3 si è imposta su Svizzera 2 per 13 a 3. Nella finale il Madagascar ha battuto anche i francesi e a questo punto c'era la possibilità per gli azzurri di andare ad affrontare nel barrage ancora una volta i transalpini. Nell'incontro decisivo però a vincere sono stati per 13 a 4 gli svizzeri, che hanno potuto sfruttare questa chance di giocarsi il secondo posto di qualificazione ai quarti di finale con i francesi.

Il giocatore di Gignod, in coppia con i due liguri Olcese e Goffredo, aveva salvato l'Italia da una catastrofica partecipazione ai ventottesimi campionati mondiali di petanque che si concluderanno oggi (semifinali alle 9, a seguire la Coppa delle Nazioni e finali alle 16,30) al Ceva di Saint-Christophe dopo un successo organizzativo insperato e con la soddisfazione dei protagonisti delle 26 nazioni partecipanti e del numeroso pubblico.

Olivier e compagni hanno portato Italia 3 al secondo posto nel loro girone, dopo la Francia, con 5 vittorie e una sconfitta e solo questa fra le tre terne azzurre figura tra le sedici formazioni rimaste in gara (tre francesi, due del Senegal, della Tunisia e della Thailandia, una in rappresentanza di Italia, Marocco, Belgio, Madagascar, Monaco, Svizzera e Lussemburgo).

A vincere tutte le sei partite della poule di qualificazione sono state soltanto Francia 1 e Francia 3, Belgio e Thailandia. La squadra del valdostano, dopo aver superato agevolmente Monaco, Germania e Danimarca, ha sconfitto per 13 a 0 la Spagna e con lo stesso punteggio il Giappone. Ha poi buttato al vento un'incredibile occasione con la Francia, facendosi rimontare dal 12-1 al 12-13 e perdendo il primato del girone.

Daniele Olivier, 41 anni, di Gignod, è conosciutissimo per i suoi dieci successi nel «Bâton d'Or» di fiolet, ma è anche uno specialista della petanque: «Il fiolet è sempre stato il mio gioco fin da piccolo, ma mi sono appassionato anche alla petanque. Quest'anno ho già vinto numerose gare a Ginevra, Losanna, Sion, Martigny, Variney, Saint-Oyen e Bordighera e mi sto entusiasmando».

La struttura che ospita i mondiali è di 60 x 40 metri, realizzata in alluminio, e si estende per 3200 metri quadrati. Può ospitare 3500 persone. La superficie coperta è di 11 mila metri quadrati, i campi sono 15 e le persone impegnate nell'organizzazione sono 120. **[r. s.]**

CICLISMO

Questa mattina si corre la prova conclusiva del campionato valdostano

Ultimo traguardo ad Arvier

Già assegnati i titoli ai veterani e ai gentlemen

ARVIER. Si corre oggi la Arvier-Arvier, corsa in linea di 83 chilometri valida per l'assegnazione del Trofeo Cicli Benato e prova conclusiva del campionato valdostano. A chiusura di stagione si disputa questa prova che dalle 9,30 in poi porterà i corridori dalla terra natale di Maurice Garin a Derby per poi scendere sino a Chambave e risalire ad Arvier.

Nel campionato regionale i giochi sono ancora aperti per quasi tutte le categorie, fatta eccezione per i veterani con Carlo Champvillair e i gentlemen con Bruno Bringhen, troppo forti (4 gare e 4 vittorie) per concedere spazio ai coetanei. La gara di Arvier si presenta quindi molto interessante e vedrà al via anche un nutrito gruppo di specialisti di mountain bike, fermi a livello regionale in questa domenica. «Siamo molto soddisfatti per come è andato il campionato con una buona partecipazione e un livello amatoriale molto elevato - dice il trascinatore del settore Romano Ranghiasci - e crediamo che in futuro dovremmo rivedere solo i punteggi, che quest'anno privilegiano troppo i vincitori di prova sui piazzati».

Tra gli amatori Corrado Cottin del Sarre conta su 185 punti e una vittoria, Angelo Maruca del Lucchini è a soli 5 punti (con successi nelle due uniche gare disputate dall'austano). Sono ancora in lotta per la vittoria anche Gregorio Chuc (240 punti), Roberto Menogazzi (205) e Mauro Fioravanzo (160), fuori gioco sono invece Luciano Longo, sesto con 150 punti e una vittoria, Marco Lale Gerard (115), Paolo Gandelli (96), Tiziano Saltarelli (95), Diego Prot e Corrado Cannatà (appaiati al decimo posto a 90 punti).

A Maruca basterebbe precedere di una posizione Cottin nelle prime quattro piazze per risalire la china, poche speranze hanno gli altri. Il grande favorito è ancora Maruca nei confronti del regolare Cottin, che ha vinto ad Introd e poi amministrato il vantaggio. Tra i veterani con 4 vittorie e l'en plein di 600 punti Carlo Champvillair del Nus Fénis precede Luciano Conti del Lucchini (185 punti), Felice Perruchon (150), Roberto Telesforo (130), Enzo Jorrioz (120), Giovanni Sabatino (110), Davide Turani (105), Giancarlo Bertinetti, Bruno Vittoz, Mes e Alidoro Berard (100). Nei gentlemen con 4 vittorie e 600 punti è già campione Bruno Bringhen del Lucchini, seguono Pietro Varola del Nus Fénis con 210 punti, Bruno Fiorenzani ed Emilio Brendolan (195), Luigino Milliery (190) e Giorgio Percali (120). Tra le donne con un successo a testa e 150 punti sono appaiate Miriana Sulis del Nus Fénis e Laura Mascotto del Sarre. **[r. s.]**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1992 Nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Asti rivive oggi la sua grande festa medioevale arricchita quest'anno dalla lotteria

Un Palio da brividi miliardari

Si sfidano ventuno rioni: in gara [illegible] migliori fantini senesi ed astigiani. Il corteo storico con centinaia di comparse in costume. I riti propiziatori. Niente diretta della Rai, [illegible] ci pensano le televisioni private

ASTI. Quello di oggi è [illegible] Palio [illegible] 26 dalla ripresa del 1967. Da allora, ogni terza domenica di settembre, la manifestazione si ripresenta puntuale, ma sempre diversa. E' la «magia» del Palio arricchito quest'anno dell'abbinamento [illegible] la lotteria nazionale.

Il Palio è uno dei [illegible]ue grandi appuntamenti del settembre astigiano insieme [illegible] il Festival delle sagre. La città si tuffa in un passato lontanissimo, risalendo agli splendori [illegible] Asti libero Comune che batteva moneta ed era crocevia di commerci.

E' [illegible] giornata piena quella di oggi, che coinvolge in un crescendo di emozioni e di stupore, sino [illegible] momento in cui [illegible] Palio sparirà in una selva di braccia levate, inghiottito dai borghigiano vincitori. Si sfidano 14 rioni della città e sette Comuni del contado: 13 i fantini senesi in pista, cinque gli astigiani, tre [illegible] scuola sarda. Campioni emergenti, vecchi cantori della difficile arte della [illegible] a pelo, giovani grintosi si affrontano senza esclusione di colpi: vincere, ad un fantino, può fruttare da 30, 40 milioni in [illegible]. Tre le batterie da sette cavalli ciascuna, più la finale a nove. Già stamane [illegible] turisti ed astigiani, potranno immergersi [illegible] un'atmosfera irripetibile assistendo, a partire dalle 10, sui sagrati delle chiese, alle messe propiziatrici [illegible] alla benedizione di fantini e cavalli: riti complessi, carichi di fascino e partecipazione.

Poi alle 14, [illegible] piazza Cattedrale muoverà l'imponente corteo storico con circa [illegible] figuranti e 100 cavalli: apre la sfilata il gruppo degli sbandieratori dell'Asta, chiude il gruppo del Capitano, Andrea Sod[illegible] con i magistrati Berzano [illegible] Vespa e il Carroccio trainato dai buoi. I figuranti percorreranno via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Garibaldi, via Gardini: [illegible] qui il solenne ingresso [illegible] piazza Alfieri. Poi la corsa. Non ci sarà la diretta Rai, ma solo la differita su circuito nazionale, domani, [illegible] partire dalle 11. [illegible] scelta che ha suscitato qualche malumore [illegible] polemica. A seguire la corsa dal vivo ci penseranno così le «private» Rete9 Tai e Primantenna ed alcune radio locali. Molte voci si sono rincorse alla vigilia sul nome del possibile vincitore: San Martino e San Silvestro pare abbiano investito molto in denaro, ma anche i Comuni, Nizza soprattutto, scalpitano. C'è la sete di rivincita di Santa Maria Nuova, a digiuno di vittorie da 20 anni, il desiderio di provarci ancora del 3T che si affida a «Bucefalo» e di San Lazzaro e la Torretta che getta in mischia un cavallo da Formula Uno.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 13 E 40

Il fantino Giulio Franco è grave per una caduta

ASTI. Il fantino sandamianese Giulio Franco è ricoverato in gravi cond[illegible]i all'ospedale per le ferite riportate in una caduta durante la finale della corsa degli scudieri di ieri.

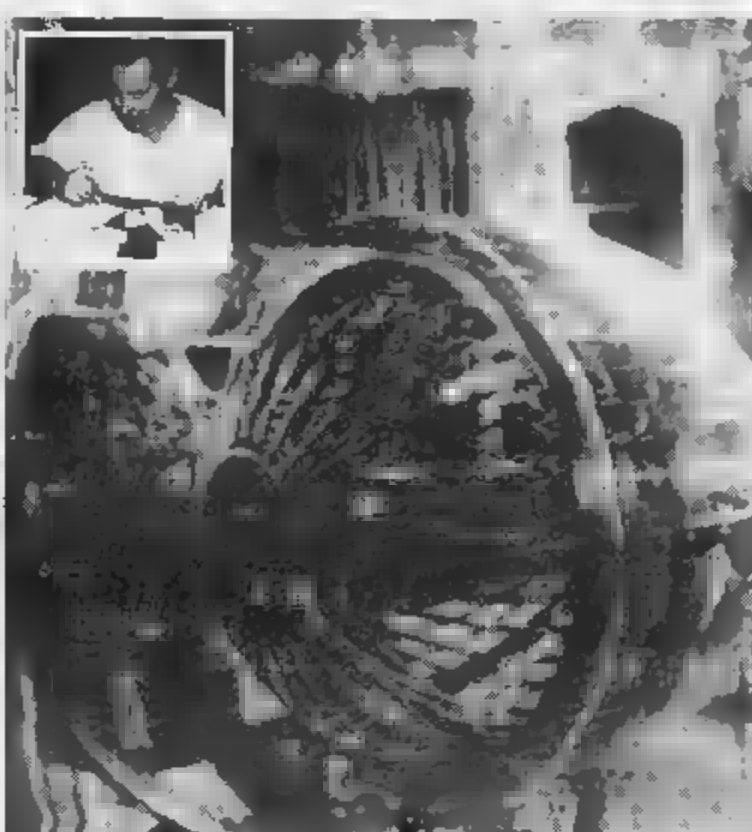
Franco, travolto da alcuni cavalli, ha avuto il polpaccio della gamba destra lacerato e il ginocchio spappolato.

Ieri sera è stato sottoposto ad un delicato intervento di microchirurgia al Cto di Torino. Il rettore [illegible] San Damiano, Gigi Marinetto, che si è precipitato in ospedale per assistere l'amico (Franco ha corso in passato per i sandamianesi) ha dichia[illegible] che secondo alcune testimonianze, Franco avrebbe urtato un paletto che sporgeva dallo steccato all'altezza di una delle aperture che consentono il passaggio delle persone.

Subito dopo Marinetto ha compiuto un sopralluogo in pista per accertare se quel tratto di steccato potesse [illegible] pericolo al Palio di oggi.

Ed ecco l'ordine di arrivo della corsa degli scudieri: 1°) Roberto Ferrari, 2°) Mario Cottone, 3°) Daniele Fedele, 4°) Massimo Milani, 5°) Cesare Cantone. Saranno le riserve, oggi, dei fantini titolari. [a. t.]

IN PALIO 2 MILIARDI

La [illegible] esce [illegible] queste [illegible]

[illegible]ggi alle 11, [illegible] palazzo Ottolenghi, ci sarà l'estrazione dei biglietti della lotteria del Palio. Dalle sei urne elettromagnetiche (nella foto) verranno sorteggiati i tagliandi che [illegible] pomeriggio saranno abbinati ai 9 cavalli finalisti. Al vincitore andranno due miliardi. Nel riquadro le ultime verifiche delle operazioni di sorteggio

Andrea De Gortes «Aceto» (con gli occhiali scuri), Graziano Mesina (maglia a righe) e il macellaio Antonio Quai, [illegible] mattina in piazza Lugano (FOTO UMATONE)

Aceto-Mesina a sorpresa

Il re dei fantini in gran segreto s'incontra con [illegible] re del Supramonte

ASTI. Incontro segreto, ieri a mezzogiorno, tra le quinte del Palio: Andrea de Gortes, in [illegible] Aceto, offre l'aperitivo a Graziano Mesina.

Aceto in questo giorni allog[illegible] all'Hotel Salera, circondato da una salace corte senese. Occhiali scuri, completo blu da manager, cravatta vivace, il re dei fantini parla in sardo con il re del Supramonte.

Argomento top secret: cavalli, affari, magari ricordi dell'isola. Forse i due celebri sardi, sui quali sono fiorite leggende, hanno interessi e amici comuni nell'Astigiano.

L'aperitivo finisce in fretta. De Gortes e Mesina salgono sul fuoristrada «made in Japan» e partono per Nizza: «Ci aspettano a colazione, degli amici. Niente domande, prego. Ci vediamo più tardi».

Dove ci vediamo, [illegible]eto? «Torniamo alle 15,30 e parliamo. Non c'è problema. Ecco il numero del telefonino: chiamare, ci potete».

Promessa da fantino. Il fuoristrada si allontana maestoso con i due a bordo. In piazza Lugano, prima tappa con visita alla macelleria di Antonio Quai, il fratello dell'impresario edile che ha dato a Grazianeddu una casa e un lavoro. Poi il fuoristrada riparte e si perde nel traffico.

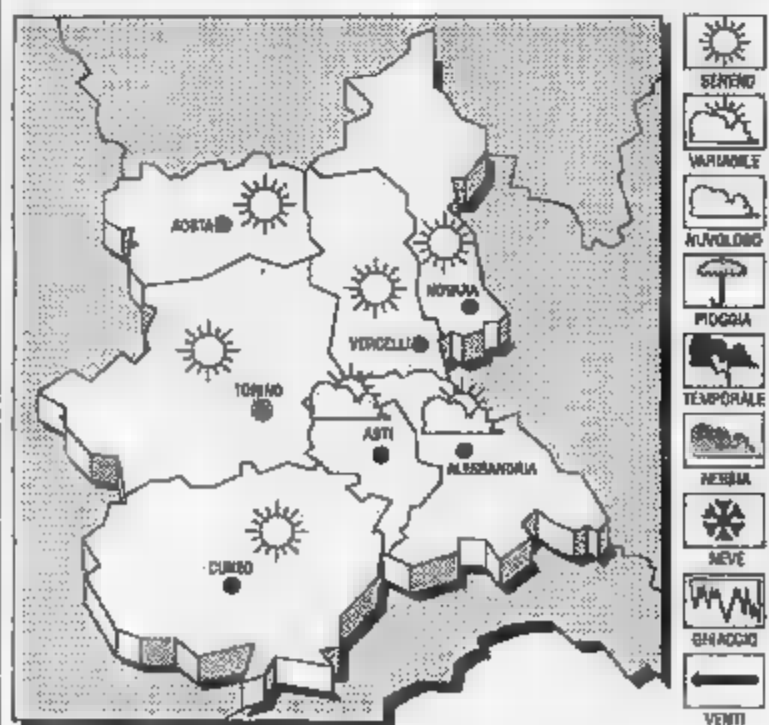
Al Salera, nel pomeriggio, si aspetta invano. C'è il figlio, detto Aceto junior: «Mio padre? Non so. Non l'ho visto. Non so dove sia. Magari andrà a vedere la corsa degli scudieri».

Ma sulle tribune di piazza Alfieri, Andrea De Gortes e Graziano Mesina non si trovano. Si [illegible] i [illegible]i, quali si[illegible] appena una ventina, fanno rumore, gridano, scherzano, si divertono. Soltanto al tramonto Aceto risponde al telefono del Salera. Giusto due battute delle sue: «Sì, Graziano lo conosco, è famoso. Ci siamo parlati. E allora, mica è vietato?».

Daniela Cotto

C[illegible] in pista

RIONE	COLORI	FANTINO	[illegible]
SAN LAZZARO	GIALLO/VERDE	[illegible] COSSU [CITTINO]	BLUEBELLE MUSIC
3T	BIANCO/AZZURRO	MAURIZIO [illegible] [BUCEFALO]	PHANTASM
SAN MARTINO	BIANCO/VERDE	LUCA PALADINI	NORTERN HOST
[illegible]	BIANCO/ROSSO	[illegible] COLAGE' [BUFERA]	POMPONIA
[illegible]	ARGENTO/AZZURRO/ORO	ALEX PELISSERO	MAUERIS
MONCALVO	BIANCO/ROSSO	LEONARDO [illegible] [CANAPINO]	[illegible]
S. [illegible]	BLU/ORO	TONINO [illegible] [LANA]	[illegible]
[illegible]	GIALLO/ROSSO	PAOLO RAGONI [PAOLINO]	CAVALLO SCUDERIA DI BASTIANO
[illegible]	BIANCO/CELESTE	LUCA SEMENZATO [CECHETTI]	LOCANTA
S. DAMIANO	ROSSO/BLU	ROBERTO TISTARELLI	SANDRA
CANELLI	BIANCO/AZZURRO	STEFANO CHIAPPELLO [L'ACCIUGAIO]	[illegible]
[illegible]	ROSSO/VERDE	LUIGI BRUSCHELLI [TRECCIOLINO]	QUEEN VICTORIA
S. [illegible]	ARGENTO/ORO	ANGELO DE PAU?	ULITA DEI
S. PAOLO	ORO/ROSSO	PEPPINO PES [IL PESSE]	PYTHEOS?
TORRETTA	ROSSO/BIANCO/BLU	LUIGI MUREDDU [POLLICINO]	ALTOPRATO
S. MARIA NUOVA	ROSA/AZZURRO	MASSIMO COGHE [MASSIMINO]	TARABAN
[illegible]	BIANCO/AZZURRO	SEBASTIANO DELEDDA [LEGNO]	SLAVI
[illegible]	ROSSO/CELESTE	SILVANO VIGNI [BASTIANO]	DRAGON
CASTELL'ALFERO	AZZURRO/BIANCO/ORO	[illegible] BALLESTEROS	SIGERI
DON BOSCO	GIALLO/BLU	ANDREA DE GORTES [ACETO]	SANDRA PEN
VIATOSTO	BIANCO/AZZURRO	DOMENICO PAVONE	BRIO

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; moderata attività cumuliforme in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con [illegible] sviluppo [illegible] nubi ad evoluzione diurna.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 24; min: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 25; min: 14; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 26; Alessandria 26; Aosta 25; Cuneo 25,3; Vercelli 27

Una raccolta di detti popolari con [illegible] versione italiana: un'opera irripetibile e preziosa da conservare in biblioteca

[illegible] proverbi piemontesi [illegible] regalo [illegible] La Stampa

Da domani ogni giorno [illegible] fascicolo illustrato [illegible] colori con tavole dell'Ottocento

UN popolo mettetelo a [illegible] tena, spogliatelo, tappategli la bocca, è ancora libero. Levategli il lavoro, [illegible] passaporto, la tavola dove mangia, il letto dove dorme, è ancora ricco. Un popolo diventa povero e servo quando gli rubano [illegible] lingua adottata dai padri: [illegible] perso per sempre. Diventa povero e servo, quando le parole non figliano parole e si mangiano tra essa». Così scrive il poeta Ignazio Buttitta a proposito della lingua della tradizione. Tradizione che sfocia in proverbi, in distillati di saggezza e di cultura di un mondo contadino che non esiste più. Da domani La Stampa regala ai lettori, assieme all'informazione quotidiana, un pezzo prezioso di passato, un fascicolo del libro «Proverbi piemontesi», raccolta di 1175 detti popolari, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Tino Richelmy e [illegible] prefazione [illegible] Mario Soldati.

I fascicoli, 27 [illegible] tutto, saranno distribuiti dal lunedì al sabato fino al 21 ottobre e serviranno per comporre un volume [illegible] 192 pagine, che verrà poi rilegato [illegible] un'apposita copertina disponibile in edicola [illegible] 5 mila lire. E' una splendida [illegible] illustrata con 43 tavole dell'800, di cui 31 a colori, tutte tratte da documenti della Biblioteca Reale di Torino, e tra cui spiccano le incisioni di costumi torinesi e piemontesi [illegible] Gallo Gallina (1834), i disegni di monumenti e luoghi caratteristici [illegible] Enrico Gonin (1836) e le descrizione dei santuari di Reycend (1822).

I proverbi, talvolta autentiche liriche o epigrammi, [illegible] nati in maggior parte nel XVIII secolo, epoca in [illegible] il Piemonte, come scrive Soldati nella prefazione, fu più grande e più vivo come nazione autonoma; il periodo in cui i piemontesi furono meno lontani dal distinguersi come popolo a sé, diverso sia dai francesi [illegible] dagli italiani.

Molti di questi detti [illegible] ispirati alla campagna, alla terra, alle stagioni e ai suoi incanti, [illegible] anche ai Santi, alla religione e al forte [illegible] di adesione allo Stato Sabaudo. Così si trovano consigli pratici («Erba crùa e gamber cheuit - a lassu non durmi la neuit» «Erba cruda e gamberi cotti - fanno insonni le notti») accanto a riflessioni sull'amicizia («L' bsogn a fa cunose j amis» «Il bisogno [illegible] conoscere gli amici»), sulla religione («Nusgnùr ariva daspertùt» «Nostro Signore arriva dappertutto»), sulle donne («Fumnet, umet e vinet a sun tre cose c'a valu nen ùn ett» «Donnetta, omi[illegible] e vinello - tre [illegible] che non valgono un fuscello»).

In appendice ai proverbi ci sono quaranta indovinelli, tratti [illegible] volume di Dino Fenoglio «Da pare 'n fieul» e raccolti nelle campagne da testimoni. Modi semplici, quasi infantili, per trascorrere le lunghe serate davanti al fuoco o per rendere meno gravose le veglie nelle stalle, [illegible] anche un prezioso documento della tradizione orale.

Cominciavano [illegible] «C'è una cosa bèschin-a e biscòsa che...» e fino a quando non si trovava la soluzione non si smetteva l'indovinello. Chi [illegible] la risposta cercava di aiutare gli altri con gesti [illegible] smorfie. E ne scaturiva [illegible] teatrino improvvisato molto divertente.

Talvolta gli indovinelli [illegible] salaci, giocavano con le parole, ma non scadevano mai nel volgare («Un s'ën brich, l'aut ës l'aut - sè mostën le bale un con l'aut, cò l'é?» «Uno su [illegible] cuzzolo, l'altro sull'altro - si mostrano le palle l'un l'altro, cosè?» «Ij castagnë e j'arisson» «I castagni e i ricci»), sempre comunque animati da un'ingenuità fanciullesca.

Una raccolta quindi da non perdere, quella offerta da La Stampa, per ricordare i proverbi dei nonni, orecchiati quando si [illegible] bambini, e per ritrovare ogni giorno tutta l'arguzia, l'ironia e la saggezza [illegible] tradizione popolare.

Alma Toppino

Momenti di paura per il colpo in corso Torino all'ora di chiusura del supermercato

Rapina (190 milioni) [illegible]

La Thema dei banditi ha speronato la Uno della guardia giurata che aveva appena prelevato l'incasso del grande magazzino. Per la fuga hanno sottratto, armi in pugno, l'auto a due fidanzati. Posti di blocco

La due auto coinvolte nella rapina sulla rampa che dal supermercato «Pam» porta in corso Torino

ASTI. Rapina, ieri, alle 19,30, davanti al supermercato «Pam» di [illegible] Torino. Il bottino, secondo una prima stima, è di 190 milioni. Tre banditi armati di fucile e pistole hanno speronato [illegible] rapinato la Uno di un agente della «Mondialpol» di Asti che aveva appena ritirato l'in[illegible] dal grande magazzino.

Dopo il colpo pare che i rapinatori [illegible] fuggiti [illegible] bordo [illegible] Ford Escort bianca, rubata a due fidanzati che si trovavano nel parcheggio del market. I banditi avrebbero poi imboccato il vicino casello autostradale di Asti Ovest, dirigendosi v[illegible] Alessandria. Sono stati istituiti numerosi posti di blocco, ma senza esito.

E' accaduto [illegible] le 20. L'addetto della «polizia privata», Antonio Santo, 40 anni, abitante ad Asti in [illegible] Pascoli, dopo aver ritirato l'incasso stava percorrendo la rampa che dal parcheggio del «Pam» porta in [illegible] Torino, a bordo della Fiat Uno di servizio. «Stavo per fermarmi allo stop, quando ho visto una Lancia Thema venirmi incontro: ho frenato, ma quelli mi sono venuti addosso» ha raccontato il metronotte. [illegible] ha aggiunto: «Ho subito capito che volevano rapinarmi, d'istinto ho portato le mani alla fondina, ma uno di loro è stato più veloce: mi ha puntato il fucile alla testa e trascinato fuori della macchina».

La guardia giurata è stata costretta a sdraiarsi a terra mentre il bandito continuava [illegible] tenerlo sotto mira. Un altro rapinatore ha afferrato la valigetta con il denaro, dal sedile posteriore della «Uno» e strappato la pistola (una calibro 9) al metronotte.

«Ho sentito [illegible] gran botto e sono [illegible] sul balcone: subito ho pensato ad un incidente, poi ho visto quelli là con le armi» ricorda Anna Santo, inquilina di un vicino condominio e [illegible] del metronotte. «Subito non l'ho riconosciuto, poi quando si è mosso ho capito che [illegible] lui: 'Santo, Santo, cosa ti [illegible] facendo' ho urlato».

I banditi, forse disorientati, sono fuggiti a piedi verso il piazzale [illegible] supermercato. [illegible] sono avvicinati [illegible] una Ford Escort bianca, sulla quale c'erano Fabrizio Lodo, 21 anni [illegible] Colcava[illegible] e la fidanzata Annelisa, 20 anni. «Stavamo ascoltando la radio: improvvisamente abbiamo visto la canna del fucile. Un bandito ci ha urlato [illegible] scende[illegible]».

I tre rapinatori sono saliti in [illegible] imboccando a tutta velocità un'altra uscita.

E' [illegible] l'allarme. Sono arrivate decine di auto di polizia e carabinieri. [illegible] in corso accertamenti sulla Lancia Thema targata Torino.

Franco [illegible]
Antonella [illegible]

Bruno, [illegible]

Il direttivo Consorzio Valle Belbo minaccia le dimissioni in blocco

Roberto Marmo, sindaco di Canelli e presidente Consorzio rifiuti Valle Belbo

CANELLI. Nel sud dell'Astigia[illegible] [illegible] profilano tempi di accese polemiche sul [illegible] rifiuti. Le avvisaglie della burrasca ci sono tutte: giovedì [illegible] Torino in Conferenza regionale si discuterà della costruzione della discarica di Bruno, sebbene in valle già si mormori che il progetto sarà bocciato. E se in quel caso i brunesi potranno cantare vittoria, per [illegible]li amministratori del Consorzio smaltimento rifiuti della Valle Belbo si aprirà una fase alquanto delicata.

Netta e precisa la posizione assunta dal direttivo del Consorzio, riunito venerdì [illegible] a palazzo Anfossi: presenti il neo presidente Roberto Marmo, Mario Porta, Enzo Barbero [illegible] Piero Anastasio. Assente l'ex responsabile Carlo Formica. «Se il progetto della Termomeccanica sarà bocciato per motivi esclusivamente tecnici - anticipa Marmo - potremo prendere atto della decisione ed andare avanti. Ma se il progetto non sarà approvato per posizioni artificiose [illegible] [illegible] politici, non saremo per nulla d'accordo [illegible] si[illegible] tutti pronti [illegible] dare le dimissioni fin dalla sera stessa».

Una posizione dura, che lascia intravedere le lunghe discussioni sulla discarica di Bruno, che nei giorni scorsi hanno animato le varie sedi astigiane dei partiti. Durante questo anno in cui i brunesi hanno lottato per contestare l'impianto in regione Solia, il piccolo Comune è stato spesso visitato da alcuni politici, astranei [illegible] Consorzio, che hanno garantito il loro appoggio per s[illegible] la costruzione della discarica. «Spesso queste promesse - commenta Mario Porta - sono state fatte indipendentemente dal discorso tecnico dell'impatto ambientale, [illegible] seguendo [illegible] linea emotiva, troppo facile da adottare, specie se il problema [illegible] li coinvolgeva direttamente».

In pratica il direttivo del Consorzio accusa, e nemmeno troppo velatamente, deputati [illegible] amministratori provinciali, di «aver fatto passerella» a Bruno ed essersi schierati su una posizione di principio, senza entrare nel merito della situazione dei rifiuti per gli undici Comuni della valle Belbo. «Non si possono far prevalere le logiche di partito - aggiunge Enzo Barbero - [illegible] un problema che dobbiamo risolvere insieme, a costo [illegible] diventare impopolari».

Inoltre Barbero si richiama al fatto che il direttivo del Consorzio, eletto ad agosto, porta avanti ciò che la passata gestio[illegible] [illegible] iniziato. «Chiediamo soltanto - conclude l'esponente democristiano - che il progetto venga esaminato per quello che è, senza caricarlo di valenze politiche».

Giovedì a Torino ci sarà la resa dei conti e il Comune [illegible] Bruno si presenterà in forze: parti[illegible] almeno due pullman [illegible] cittadini, che accompagneranno gli esperti a cui [illegible] stata affidata la dif[illegible] tecnica e legale.

[[illegible] ce.]

IN BREVE

[illegible]

Distrutti da un incendio due camion: è doloso?

Un incendio ha semi-distrutto ieri notte le motrici di due autocarri Iveco di Domenico Meriliano, in strada Poirino 26 a Villanova. I veicoli erano a otto metri l'uno dall'altro, parcheggiati in un capannone [illegible]ito ad autorimessa. Il danno è di un [illegible]io di milioni. E' stata aperta un'inchiesta e [illegible] viene esclusa l'ipotesi del dolo.

[illegible]

Rubano una pelliccia e oggetti per 8 milioni

Ladri in azione a Monale, in via Bricco Scaiola, nell'abitazione di Rinaldo Gai, [illegible] anni, operaio. Dopo aver forzato una porta i ladri si sono impossessati di una pelliccia, due giacche di montone e oggetti in oro per un valore complessivo di circa 8 milioni.

ASTI

Giovane malmena i genitori per denaro, condannato

Accusato di malmenare i genitori per ottenere del denaro, Fabio Valentino, 20 anni, tossicodipendente, Asti, [illegible] Casale, è stato condannato [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione. Il dibattimento si è svolto con il rito del patteggiamento fra [illegible] difensore, [illegible]raziano Piano, e il pubblico ministero Aldo Ferrua.

[illegible]

Furto [illegible] auto [illegible] attrezzi bottino di venti milioni

Massimiliano Materazzi, 21 anni, abitante a Villanova in via Carlo Alberto 33 ha denunciato il furto della [illegible] Opel Kadett. L'auto era parcheggiata davanti ad [illegible] pizzeria a Montechiaro. A bordo c'era un campionario di attrezzi per l'edilizia. Un bottino di venti milioni.

[illegible]

Aveva rubato champagne due mesi di reclusione

Aveva rubato 6 bottiglie di champagne [illegible] supermercato «Upim» di corso Alfieri ma era stato [illegible] dalla polizia. Per questo episodio del dicembre scorso [illegible] torinese, Filippo Coniglio, 22 anni, [illegible] stato condannato in pretura [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione [illegible] 200 mila lire di multa.

[illegible]A

Valgono [illegible] miliardi gli immobili [illegible] Comune

Lo studio commissionato dal Consiglio comunale [illegible] Villafranca all'architetto Marco Segato sul patrimonio immobiliare del Comune ha stabilito che questo ammonta [illegible] circa sette miliardi. La relazione ha evidenziato alcune posizione catastali non corrette che gli amministratori si [illegible] impegnati a rivedere. L'ultima valutazione era stata fatta negli anni '60.

SESSANT

Restaurate [illegible] campane della chiesa parrocchiale

Sono ritornate al loro posto le cinque campane della chiesa parrocchiale [illegible] Sessant, che [illegible] state rimosse per restauri. I lavori sono stati svolti da una ditta di Acqui Terme.

Costa mezzo milione in più ad ogni astigiano la stangata sanitaria

Medicine, [illegible] risparmiare

La spesa pro-capite nelle due Usl è più alta della media. Penalizzati i sessantenni [illegible] al lavoro. Il farmacista consiglia: «Specialità collaudate, costano meno»

ASTI. Almeno [illegible]zo milione l'anno: tanto costerà l'assistenza sanitaria ad ogni abitante della provincia di Asti che [illegible] possa dimostrare un reddito inferiore ai 40 milioni e che non rientri nei casi particolari previsti dal decreto del governo.

Una cifra altissima, destinata a incidere pesantemente sui bilanci familiari. Ma le [illegible] mila lire, calcolate con una prima stima grossolana, rischiano di essere abbondantemente superate. Perchè nelle Usl di Asti e Nizza la spesa farmaceutica è alta: supera le 250 mila lire pro capite della media piemontese, nettamente al di sopra della media nazionale (200 mila lire). E alla spesa per le medicine, se non arriveranno correzioni, andranno aggiunti i costi degli esami [illegible] laboratorio [illegible] delle visite mediche.

L'incertezza regna sovrana. Ne sa poco [illegible] cittadino e il farmacista ha già messo in bilancio una riduzione degli incassi: «Tutto da quantificare», dice il dottor Alberto Ercole dietro il bancone della farmacia Lipran[illegible]di di corso Alfieri.

Di certo, a pagare le medicine [illegible] prezzo pieno, sarà la stragrande maggioranza delle persone in attività lavorativa. «In molti casi, però - spiega il farmacista - la differenza di spesa fra [illegible] medicinale pagato con [illegible] ticket e la prescrizione pagata a prezzo pieno non sarà grande. Parlo delle ricette da 20-30 mila lire, che il ticket copriva soltanto in piccola parte. Saranno penalizzati i sessantenni ancora al lavoro: statisticamente hanno più necessità di medicinali, anche piuttosto cari e in futuro dovranno pagarli».

L'aiuto concreto può venire dalla correttezza del medico. [illegible] dottor Ercole fa [illegible] esempio: «La bronchite invernale si può vincere [illegible] un antibiotico in fiale che costa 26 mila lire a fiala: ne occorrono almeno 6, per un totale di 156 mila lire. Oppure con un altro prodotto che vendiamo da anni: [illegible] mila lire la fiala, 36 mila lire la cura completa. E nel [illegible] per cento dei casi, secondo me, si guarisce altrettanto bene».

[illegible]

MOMBERCELLI. [illegible] svolgeranno oggi alle 17 i funerali di Ivo Pasero, 31 anni, carabiniere originario di Mombercelli in servizio ad Alessandria. Il militare si è ucciso giovedì [illegible] a Solero, sparandosi un colpo alla testa con la pistola d'ordinanza. Il carabiniere, che [illegible] rientrando a [illegible] dopo [illegible] turno di servizio, era rimasto coinvol[illegible] in [illegible] incidente stradale: alla guida della sua «Uno» era uscito di strada. Vedendo [illegible] sua auto semidistrutta il militare ha deciso di togliersi la vita.

Dopo la cerimonia religiosa, la salma proseguirà per il cimitero di Viarigi, dove sarà tumulata accanto a quella della madre, Maria Gabriella Ferraro. Ivo Pasero [illegible] sposato con Rita e padre di Serena, una bambina di tre anni.

[r. gon.]

Da oggi tornano in azione i cacciatori

Nell'Astigiano [illegible] doppiette

ASTI. Dall'alba le «doppiette» ritorneranno in azione: per la prima volta dopo quattro anni, l'«apertura» della caccia cade di [illegible] in [illegible] giorno festivo.

E' uno degli effetti delle recenti modifiche apportate [illegible] calendario della stagione venatoria. Saranno circa ottomila i cacciatori nell'Astigiano. I dati non sono definitivi, perchè fino a ieri l'ufficio della Provincia [illegible] [illegible] al lavoro per rilasciare gli ultimi tesserini. I funzionari non [illegible] sbilanciano, ma pare che non ci sia stato il previsto calo delle domande, sia [illegible] parte dei cacciatori astigiani, sia dei «foranei» che provengo[illegible] da altrove. L'anno scorso erano 8.500 [illegible] cui [illegible] mila non residenti: il calo consistente si era già riscontrato alla fine degli Anni '80, (si contavano allora 11 mila doppiette).

[illegible] maggior parte degli appassionati si riverserà nella zona «controllata», che copre quasi tutto il territorio provinciale, ad esclusione delle due «Zone Alpi» dell'astigiano: il comparto Nord che ha sede a Castelnuovo Don Bosco e quello Sud, che fa capo [illegible] Bubbio. Per cacciare in questi due territori occorre avere [illegible] tesserino [illegible]plementare che costa 150 mila lire. Sono un migliaio i cacciatori del comparto Sud e poco più di 800 quelli del Nord. In queste zone l'attività venatoria ha regole più ristrittive: si può [illegible] solo il mercoledì e la domenica. Nella zona «controllata» c'è invece possibilità di esercitare attività venatoria per tre giorni a scelta, [illegible] i cinque concessi ogni settimana, con esclusione totale del martedì e del venerdì. E ogni volta occorre segnare la «giornata» sul tesserino. Se fino al '91, la dimenticanza era considerata un peccato veniale, da quest'anno le sanzioni [illegible] state inasprite: chi non annota, pagherà 300 mila di multa e se un [illegible] viene «pescato» in orari non consentiti dovrà sborsare [illegible] mila.

In caso di abbattimento di un animale considerato protetto, scatta [illegible] denuncia alla procura.

[e. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Accordo del [illegible] più i sì che i no

Come Unione agricoltori di Asti abbiamo giudicato complessivamente in modo positivo il nuovo accordo interprofessionale sul Moscato d'Asti.

L'elemento più importante è rappresentato dall'aver mantenuto valida un'intesa che crea i presupposti per un rilancio del settore dell'Asti, specie ora che la Docg appare sempre più vicina. I viticoltori non recuperano l'inflazione, ma mantengono comunque il reddito. Questo rappresenta un altro dato positivo, nelle difficoltà di mercato che attraversano le altre uve, rosse in particolare.

Inoltre occorre considerare che il mondo agricolo ha offerto una grande dimostrazione di coesione e [illegible] solidarietà tra tutte [illegible] sue componenti, garantendo alle cantine cooperative le [illegible] condizioni contrattuali (escluso ovviamente il prezzo) dello scorso anno.

Ci auguriamo che i nostri sforzi servano [illegible] migliorare ancora i rapporti [illegible] l'industria. L'Asti, con 9000 ettari di superficie, interessa ben 8000 aziende agricole, una quindicina di cantine cooperative ed un gran numero di aziende industriali, artigianali [illegible] commerciali che offrono occupazione e garantiscono il reddito dei lavoratori: è compito di tutti operare [illegible] serietà perchè questo patrimo[illegible] possa consolidarsi sempre di più e restituire ciò che [illegible] stato seminato per dargli la possibilità di crescere.

Roberto Biamino, presidente Unione agricoltori di Asti

[illegible] per l'ozono [illegible] Greenpeace

Come sostenitori di Greenpeace vorremmo annunciare anche agli astigiani l'iniziativa per la protezione dello strato di ozono dall'atmosfera.

Greenpeace chiede [illegible] bando totale ed immediato di tutte le sostanze chimiche che distruggono la fascia di ozono.

Tale richiesta [illegible] stata già appoggiata da oltre 80 parlamentari appartenenti ai vari partiti che in questi giorni hanno presentato due proposte di legge al Parlamento:

la prima individua tutte le [illegible]stanze dannose allo strato di ozono e i tempi di cessazione delle loro produzione, importazione, commercializzazione [illegible] utilizzazione; la seconda intende disciplinare in modo particolare le fa[illegible] relative alla raccolta, il riciclo e lo smaltimento di tali sostanze, nonchè prevedere norme per l'informazione e la tutela della categoria dei consumatori.

Perchè vi possa essere l'approvazione immediata di queste leggi l'associazione ambientalista Greenpeace [illegible] indetto [illegible] campagna di raccolta firme che culminerà nell'Ozono Day, il 20 novembre prossimo, quando saranno messi a disposizione dei cittadini 1000 punti per le firma in tutta Italia.

Ad Asti il Gruppo di appoggio di Greenpeace sta attivando presso negozi, locali pubblici, associazioni diversi punti-firma: chiunque abbia la possibilità e voglia prendere parte a questa iniziativa può telefonare per ulteriori informazioni ad Andrea Penasso, responsabile relazioni esterne del gruppo, tel. 216.322.

Antonella Cussotto e Paola Grattarola, gruppo d'appoggio Greenpeace

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.348
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
[illegible]: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, tel. 50.074.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Casalio.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]

ASTI

S'inaugura la «Schlumberger»

S'inaugura questa mattina alle 11,30 lo stabilimento del gruppo francese «Schlumberger», specializzato nella produzione di contatori per elettricità, acqua e gas. L'azienda è in strada Valcossera, nella [illegible] di [illegible] Alessandria.

MOMBERCELLI

Festa per il parroco don Cartello

Don Francesco Cartello, 49 anni, parroco del paese, festeggia oggi i 25 [illegible]ni di ordinazione sacerdotale. Dopo la [illegible] celebrata dal vescovo di Asti mons. Severino Poletto [illegible] sindaco Renato Canapero consegnerà [illegible] sacerdote una targa ricordo. Seguirà, alle 13, il pranzo nella [illegible] scuola media.

COSTIGLIOLE

A pranzo con «Castellintavola»

S'inaugura alle 12 nel parco del castello la seconda edizione della rassegna enogastronomi[illegible] «Castellintavola», organizzata dalla Pro loco in collaborazione col Comune. Doppio appuntamento, a mezzogiorno e alle 19,30, per gustare i piatti preparati dalle Pro loco dei borghi del paese.

ASTI

Ristrutturazione in biblioteca

S'inizieranno domani i lavori per l'ampliamento della Biblioteca consorziale Astense. Fissate per [illegible] 15 settembre, l'avvio delle operazioni [illegible] slittato per motivi organizzativi.

NIZZA

Mercatino dell'antiquariato

Appuntamento a partire dalle 8 e fino al tardo pomeriggio [illegible] il «Mercatino dell'antiquariato», in piazza Garibaldi. Come ogni terza domenica del [illegible] saranno presenti [illegible] cinquantina di bancarelle.

ISOLA

Donazioni di sangue Avis

Si fermerà a Isola stamane l'autoemoteca Avis. I prelievi sa[illegible] compiuti dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario resterà aperto anche [illegible] centro a Mombercelli.

Dietro le quinte del Palio alla scoperta dei protagonisti

La corsa parlerà senese?

I fantini toscani sono 13. Al canapo anche tre sardi. Il «nonno» è Canapino (50 anni)
Il più giovane Stefano Chiappello (20) detto l'acciugaio. Il pronostico del mago

ASTI. A griglia [illegible] partenza schierata, Siena batte [illegible] sempre Asti: tredici i fantini di scuola senese o comunque toscana, cinque gli astigiani, tre i sardi «puri» che hanno per altro esperienza di corse in Toscana.

Quattro gli esordienti: il [illegible] Stefano Chiappello (Canelli) che ha un soprannome «[illegible]ribile» per un fantino da Palio (l'anciuò, cioè l'acciugaio), Luca Paladini, pisano (San Martino) che ha gareggiato alla [illegible] degli scudieri di un anno fa, Tonino Soggia detto «Lana» (San Marzanotto) e Dario Colagè «Bufera» per San Secondo. Il più giovane in assoluto è Chiappello (20 anni), il «nonno» Leonardo Viti, detto Canapino in pista per Moncalvo che ha compiuto [illegible] anni a febbraio; lo segue a ruota «Aceto» (Don Bosco) che ne ha 49.

Tra i cavalieri in gara [illegible] è Maurizio Farnetani «Bucefalo», 34 anni, «monta» del 3T, l'uomo d'oro del Palio: ha vinto per tre volte il drappo (due Moncalvo, una 3T) ed ha centrato un [illegible]condo posto. «Aceto» è in seconda posizione (due vittorie), mentre con una ci sono Tonino Cossu (nel 1991 per San Lazzaro), «Canapino» (Nizza, 1986), Massimo Coghe (1987, San Lazzaro). Tre invece i grandi assenti del Palio 1992: il fortissimo Salvatore Ladu «Cianchino» che con la corsa astigiana ha sempre stentato [illegible] trovare il feeling giusto, Mario «Truciolo» Cottone che si [illegible] dovuto accontentare ieri della corsa degli scudieri, così come Giulio Franco detto «Lince» anch'egli «retrocesso» nella g[illegible] delle riserve. Due campioni messi per quest'anno in [illegible] angolo: qualcuno potrebbe pentirsene.

Sul fronte degli astigiani il più «vecchio» fantino in pista (si fa per dire) è Domenico Pavone (Viatosto), 31 anni: Pelissero (Baldichieri) ne ha 21, Semenzato 27, Ballesteros, l'argentino naturalizzato, 25 [illegible] Chiappello, appunto, 20.

Tra questi è stato Pelissero ad ottenere l'anno passato il miglior piazzamento (6° posto). Finalista, sempre nel '91, anche Semenzato, giunto nono per i colori di Montechiaro. Ballesteros, invece, ha partecipato, quest'anno, alla «provaccia» di Siena. Va ricordato che l'iscrizione dei fantini è possibile si[illegible] a stamane alle 11: sono quindi possibili, e per nulla da escludere, ulteriori cambiamenti. A dare la mossa al canapo, Ulrico Ricci, pisano, funzionario di una ditta [illegible] informati[illegible]. La regia tecnica è affidata all'esperienza di Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica, mentre la giuria è composta, per la prima volta, [illegible] cronometristi federali.

E per finire i pronostici di prammatica. Difficile fare previsioni al Palio; neppure i maghi astigiani, forse per [illegible] manzia», azzardano. Il mago Argo, attraverso il «cellulare» fa sapere che «bisogna, studiare attentamente cavalli [illegible] fantini, prima di avanzare ipotesi. Altrimenti non è serio. E poi io so[illegible] anche un tifoso [illegible] spero vinca Tanaro».

[f. c.]

CHIUDE LA DOUJA

Vendute 14 mila bottiglie

Chiude oggi la mostra mercato vini doc [illegible] docg all'exposalone in piazza Alfieri, inserita nelle manifestazioni della 26 Douja D'or. Soddisfazione tra gli organizzatori per il successo di pubblico e di vendite. Fino a ieri erano state acquistate quasi 14 mila bottiglie, sul totale di 18 mila esposte. Trecentosettanta le qualità di vino presenti, con 50 bottiglie per ogni tipo. Massiccia l'affluenza di visitatori: oltre 50 mila persone, in particolare il sabato e la domenica. La [illegible] mercato (self-service e degustazione dei 370 vini premiati al concorso Douja D'or e di prodotti gastronomici tipici) rimane aperta [illegible] oggi. L'orario [illegible] seguente: dalle 10 alle 23. L'ingresso è gratuito.

[a. L.]

Carla Voltolina, vedova di Pertini è ad Asti per assistere al Palio

IL TIFO DEL PALIO COME ALLO STADIO

«Siamo noi, gli [illegible] del borgo 3T»

Davvero gli astigiani sono così compassati e freddi in tema di Palio? Le scene di giovedì sera in piazza San Secondo alla sfida tra gli sbandieratori e di venerdì durante la provaccia dimostrano che sta crescendo un fenomeno nuovo, soprattutto giovanile. Gruppi di ragazzi vestiti con i colori del borgo, il viso dipinto, slogan e cori, dimostrano che anche il Palio sta diventando un'occasione per contarsi. Se la cosa non degenera in violenze, è un segnale positivo della gran voglia di fare tifo. Nella foto un vociante gruppo di giovani sostenitori del borgo 3T Tanaro che hanno seguito le prove

Paolino Ragoni, è il fantino di Nizza

Vip in tribuna

Carla Voltolina tifa San Rocco

ASTI. In tribuna ci sarà anche Carla Voltolina, la vedova [illegible] presidente della Repubblica Sandro Pertini. Carla Voltolina aveva espresso il desiderio di assi[illegible] [illegible] Palio la settimana [illegible] ad un convegno sul vino ad Alba, ricordando le sue origini monferrine (la mamma era di Piovà Massaia). L'invito ufficiale del sindaco Galvagno [illegible] stato prontamente inoltrato e oggi la signora Pertini sarà in tribuna. Ieri sera ha partecipato alla cena propiziatrice di San Martino-San Rocco. Oggi tifrà per i biancoverdi?

Accanto a lei (l'elenco è stato fornito dall'ufficio stampa del Comune) ci saranno l'astigiano Giovanni Goria, ministro delle Finanze , Margherita Boniver, ministro per il Turismo e spettacolo, i parlamentari Pier Luigi Romita, Gianni Rabino, Renzo Patria, Felice Borgoglio, gli assessori regionali al turismo Daniele Cantore, all'ambiente Marcello Garino e il direttore generale dei Monopoli [illegible] Guido Zaccardi.

Non sarà presente il segretario di stato del Vaticano Angelo Sodano, che aveva assistito al Palio dell'anno scorso. Una serie di impegni non ha permesso in questi giorni al cardinale di allontanarsi da Roma. Angelo Sodano è molto legato ad Asti: è originario di [illegible]. E il nipote Andrea Sodano ricopre da due anni la carica di capitano del Palio.

[a. t.]

Alcuni fantini durante le prove di venerdì che saranno in pista oggi. In alto il «vecchio» Canapino, 50 anni (Moncalvo). Sotto Massimo Coghe (S. Maria Nuova) e Dario «Bufera». Colagè (S. Secondo) con il [illegible]vallo grigio FOTO [illegible]

La Pro loco protesta

«[illegible] vincono sempre gli stessi?»

VILLAFRANCA. «La nostra sfilata [illegible] di gran lunga la miglio[illegible] degli ultimi anni. In questa edizione delle Sagre ci siamo impegnati come non [illegible] successo prima. Invece [illegible] abbiamo portato a casa niente: a vincere sono sempre gli stessi».

Venerdì sera, durante l'ultima seduta del consiglio comunale, il consigliere Giancarlo Malabaila ha fatto alcune considerazioni in merito alla partecipazione al Festival di Asti.

Rivolgendosi alla giunta Malbaila (incaricato di tenere i rapporti con la Pro loco) ha spiegato: «La Camera di Commercio ci impone un piatto, il merluzzo al verde, che si vende solo quando negli altri stand [illegible] già tutto esaurito. Domenica [illegible] poi si sono viste cose che con le contadinerie piemontesi [illegible] avevano nulla a che fare: soma d'aj con uva pugliese, stand di plastica e polistirolo, cattiva cucina».

Nel'91 la Pro loco di Villafranca ha guadagnato il primo premio per la sfilata: visita di leva e contorno delle donnine di Villa Favorita, la casa di tolleranza in via Arò ad Asti. «La Pro loco, pur avendo una convenzione con il Comune, agisce in piena autonomia - è il commento del sindaco Giovanni Saracco -. Malabaila venerdì [illegible] ha informato che l'associazione ha intenzione di elevare formale protesta presso la Camera di Commercio. Staremo a vedere».

Intanto domani sera alle 21, nel salone delle scuole, la Pro loco discute le dimissioni rassegnate mercoledì dal presidente Sergio Sesia.

[m. t.]

Ferita anche la madre

E' [illegible] dopo l'[illegible] sulla statale

Alfredo Parodi, 52 anni originario di Castelnuovo Belbo è morto ieri [illegible]

BALDICHIERI. E' morto ieri notte, all'ospedale Molinette, Alfredo Parodi, 52 anni, rimasto gravemente ferito venerdì pomeriggio in [illegible] incidente sulla statale per Torino, a Baldichieri. Era stato ricoverato per un gravi ferite [illegible] fratture con sospette lesioni interne: ieri, poco dopo mezzanotte, è sopraggiunta la crisi fatale.

L'uomo, originario di Castelnuovo Belbo, viveva a Torino in [illegible] Vittorio Emanuele 95. Era amministratore di alcuni immobili.

Nell'urto frontale, alla periferia di Baldichieri, tra la Fiesta di Parodi e una Seat Ibiza sono rimaste ferite altre quattro persone, ricoverate all'ospedale [illegible] Asti. La madre di Parodi, Amelinda Soave, 79 anni, che l'uomo stava accompagnando a Torino per una visita di controllo, guarirà in trenta giorni. Per Sebastiano Maccagno, 67 anni, abitante ad Asti, in via Brofferio 25, che era alla guida della Ibiza, la prognosi è di 20 giorni. Altrettanti per la moglie Anna Arduino, 67 anni, mentre [illegible] cugina Anna Panigoni, 63 anni, di Torino, via Saffi 19, guarirà in otto giorni.

[a. t.]

CANELLI

Altro incidente ad Asti

[illegible] ferita in uno scontro auto-camion

CANELLI. Scontro tra un'auto e un camion, ieri mattina, sulla provinciale che collega Canelli a Mosca, in zona Salesiani.

Nell'incidente [illegible] rimasto ferito Maurizio Bologna, 24 anni, agente di commercio, abitante a Moasca, regione Chierina.

[illegible] giovane era alla guida di una «Croma» che si è scontrata frontalmente con l'autocarro «Fiat 160» di Emilio Bruscoli, Canelli, dipendente dell'azienda vinicola Amerio, rimasto illeso.

Bologna, soccorso e trasportato all'ospedale di Nizza [illegible] un'ambulanza della «Croce Rossa» [illegible] Canelli, ha riportato la frattura di 4 costole e una sospetta lesione a un polmone. La prognosi è di 20 giorni.

In un altro incidente, ieri pomeriggio, verso le 14, in piazza I° Maggio, ad Asti, è rimasto ferito Michelino Meluso, 21 anni, Asti, località Valle Versa 31. Il giovane era in sella ad una potente «Yamaha» che, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, si è scontrata con la «Uno» di Maria Nosenzo, 44 anni, via Arellano 10, rimasta illesa. L'urto è stato particolarmente violento: il giovane [illegible] stato sbalzato di sella e scaraventato sull'asfalto.

Melluso è ricoverato in ospedale: ha riportato la sospetta frattura del metatarso del piede destro, ferite e contusioni. I medici lo hanno giudicato guaribile in un mese.

Secondo una prima ricostruzione la moto era diretta verso via Monte Rainero mentre [illegible] «Uno» proveniva da corso Alessandria.

[r. s.]

Esposto pds alla Procura sulle dichiarazioni dell'industriale Franco Miroglio

«Tangenti anche ad Alba»

Alla festa degli anziani del Gruppo tessile l'imprenditore avrebbe sostenuto di preferire il silenzio al rischio di fare rivelazioni. Il suo avvocato: «Travisato il senso delle parole»

ALBA

Pensionata (81 anni) a piedi è investita da un'auto

La pensionata Maria Martinenghi, 81 anni, abitante in [illegible] Langhe 33, è stata investita da un'auto mentre camminava per strada. Ha riportato la frattura di un braccio e contusioni guaribili in un mese.

[illegible] TINELLA

Si uccide nella casa di riposo gettandosi dalla finestra

Vittoria Settimo, 71 anni, abitante a Grinzane Cavour, si è uccisa ieri gettandosi dalla finestra della casa di riposo Sant'Andrea di Castiglione Tinella. La donna, vedova, è [illegible] per la frattura della base cranica.

BRA

Oggi la pedalata alpina sulle strade delle frazioni

Organizzata dal Gruppo alpini si svolge oggi la pedalata alpina sulla distanza di 20 chilometri. Partenza alle 9 da piazza XX Settembre. I partecipanti attraverseranno Bra, Riva, Tetti Alti, Ca' del Bosco e Bandito.

[illegible]

Convegno nazionale degli elicicoltori

Studiosi, allevatori e tecnici a confronto stamani a palazzo Fracassi per il «XXI Convegno nazionale degli elicicoltori». Sarà presentato il volume «Ricerche in elicicoltura».

CASTINO

Stasera si eleggono la miss e il mister

Si conclude oggi la festa patronale. In programma una gara di [illegible] bike (ore 10) e una di auto radiocomandate, valevole per la qualificazione al campionato italiano. In serata, elezione di miss e mister Castino.

ALBA

Rinviato a domani il rimpasto in Giunta

E' stato rinviato a domani (ore 18) il rimpasto in Giunta: entra il liberale Coppa al posto del dimissionario Boretto (pri).

ALBA. «Sulle tangenti in città avrei molto da dire, ma non voglio andare in prigione: allora rimarrò in silenzio».

Le parole che l'industriale tessile Franco Miroglio avrebbe pronunciato alla festa degli anziani nella sua azienda ad Alba hanno scatenato i rappresentanti comunali del pds, che hanno segnalato la frase alla procura della Repubblica.

Il presunto intervento di Miroglio sulle tangenti è stato riportato sul periodico «Dentrocittà», una pubblicazione bimestrale vicina all'area di sinistra e che viene distribuita gratuitamente.

L'esposto è ora affidato al procuratore della Repubblica Gregorio Ferraro, che ascolterà Franco Miroglio nei prossimi giorni.

Il segretario del pds albese e il rappresentante della segreteria provinciale Gianni Arbocò e Giancarlo Bongioanni della direzione del partito, presidente della commissione federale di garanzia, dicono: «Abbiamo preso l'iniziativa di inviare la lettera alla magistratura dopo una riunione allargata; riteniamo che le parole riportate da "Dentrocittà", meritino, proprio perché pronunciate da un industriale illustre e prestigioso come Miroglio, un approfondimento. La nostra azione è un segno di dovere civico, con fini di chiarezza e giustizia, [illegible] con questo voler demonizzare nessuno. In una città nella quale c'è sempre stata una situazione di onestà, ci pare preoccupante che un uomo d'affari internazionale compia affermazioni di questo genere».

Secondo il pds la frase non può essere liquidata come una semplice «battuta» e va esaminata «con attenzione, per scoprire eventuali collegamenti al momento sconosciuti».

«Le parole sono state dette da un grande imprenditore - aggiungono alla sede del partito -, notoriamente molto [illegible] e riservato, per nulla abituato a rilasciare dichiarazioni pubbliche di contenuto politico e ancora meno ad avvalersi di battute e espressioni umoristiche».

Le parole oggetto della polemica sarebbero state pronunciate alla settima [illegible] degli anziani del Gruppo tessile Miroglio, davanti a settecento persone e all'intero staff dirigenziale.

L'industriale tessile Franco Miroglio (da sinistra) e Giancarlo Bongioanni che appartiene alla direzione del pds e presiede la commissione federale di garanzia [TEL]

NELL'ALBESE

Reintegrati due sindaci

Sono tuttora in carica i sindaci di Feisoglio e Pezzolo Valle Uzzone, coinvolti in vicende che avevano portato alla loro sospensione. Per quanto riguarda Gino Protto, di Feisoglio, il 5 ottobre sarà esaminato in Cassazione il ricorso presentato dalla Procura di Alba contro la decisione del tribunale della libertà di Cuneo che gli ha [illegible] di riprendere le funzioni di sindaco. Era stato sospeso con una ordinanza del gip perché «indagato» per abuso di ufficio, falso in delibere e omissione di denuncia di reato per fatti riguardanti la demolizione di un lavatoio pubblico e la ristrutturazione della casa di un parente. Il sindaco di Pezzolo, Tancredi Brandone, era stato sospeso dal prefetto dopo il «patteggiamento» in tribunale di 7 mesi con la condizionale per abuso di ufficio in merito all'assegnazione di appalti di opere pubbliche del Comune. Il Tar ha accolto il ricorso contro il decreto di sospensione. [g. f.]

Il pds fa notare il particolare momento storico in cui l'affermazione è avvenuta: «L'indagine giudiziaria "Mani pulite" ha rilevato la possibilità di opporsi seriamente ad un sistema di corruzione e disonestà dilaganti, per i più assolutamente intollerabile».

Con il ricorso alla magistratura il pds è quindi convinto di interpretare i sentimenti della comunità albese e per la ricerca della verità.

Sulle vicende Franco Miroglio afferma: «Nessuna delle aziende del Gruppo partecipa ad appalti pubblici; pertanto l'organizzazione della quale sono amministratore delegato è al di sopra di ogni sospetto. Va precisato il contesto del discorso tenuto ai miei dipendenti in occasione dell'annuale [illegible] degli anziani; ho espresso le preoccupazioni economiche molti forti che in quel momento toccavano il mio gruppo, dovute ad una minore competitività del sistema Italia e, approfittando di questa realtà, ho allargato il discorso alla situazione politico-economica. Proprio in questi giorni le mie previsioni si sono purtroppo avverate, lo confermano i provvedimenti adottati dal governo».

«Nella stessa occasione - aggiunge Franco Miroglio -, ho fatto un accenno sulla situazione tangenti in chiave nazionale; quest'ultima non sembrava ristretta alla sola città di Milano, ma di estensione ben più vasta. Se avessi avuto qualcosa di concreto da denunciare non avrei atteso sollecitazioni di terzi, ma mi sarei rivolto direttamente al magistrato».

Il legale di Miroglio, avvocato Roberto Ponzio, afferma: «Si prende a pretesto una frase che sarebbe [illegible] pronunciata in un determinato contesto e soprattutto, in un ambito privato. Gli insinuanti sospetti appaiono creati ad arte per stupire l'opinione pubblica».

Giuseppina Fiori

L'altra sera nella zona degli impianti sportivi

I piromani incendiano un platano a Cherasco

[illegible] Ancora un incendio doloso nel Braidese: in questa occasione i piromani hanno scelto un «bersaglio» finora insolito, appiccando il fuoco ad uno dei platani del viale omonimo.

E' successo l'altra sera, nel vialetto prospiciente gli impianti sportivi di via Giovanni Giolitti, a cento metri dalla caserma dei carabinieri, che ha sede in via Salmatoris. Quasi tutti i platani ultrasecolari dell'ex viale napoleonico sono in cattivo stato di conservazione e presentano consistenti incavature.

In una di queste, sono stati presumibilmente gettati stracci imbevuti di benzina o di altri liquidi infiammabili, che in breve tempo hanno alimentato le fiamme. Scattato l'allarme, sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Bra, diretti dal caposquadra Luciano Nota.

I responsabili dell'ennesimo incendio doloso sono piromani, o si tratta di vandali? I carabinieri stanno svolgendo serrate indagini per identificare gli autori.

«In ogni caso è un fatto gravissimo - sostiene indignata una coppia di anziani, che sceglie spesso il viale dei Platani per le passeggiate quotidiane -. Chi non ha rispetto per la natura non ne ha neppure per le persone. Siamo molto preoccupati».

Molti abitanti di Cherasco non hanno dubbi: i responsabili del rogo sono i piromani che imperversano nel Braidese dall'inizio dell'anno. «Forse il rilievo che [illegible] dato alle loro imprese è eccessivo - sostiene un giovane studente che ogni giorno percorre il viale per raggiungere la propria casa -, ma si tratta comunque di un problema gravissimo».

L'incendio del platano si aggiunge ad altri due roghi, sempre di origine dolosa, a Bra. Insomma, tre allarmi in appena quattro giorni.

Martedì scorso, infatti, ignoti erano entrati nei locali della società di autotrasporti dei fratelli Germanetti, in via Piumati 210, nella zona della frazione Riva. Al fondo del [illegible] c'era un box auto, all'interno del quale erano custodite due vetture da competizione del pilota di rally Franco Germanetti, che sono andate completamente distrutte, causando danni per oltre trecento milioni di lire.

Fortunatamente le [illegible] non si sono estese al camion e ai materiali all'interno del capannone: il rogo avrebbe messo in serio pericolo le strutture dello stabile e le abitazioni confinanti.

L'episodio più recente risale alla serata di giovedì, quando i piromani hanno preso di mira una «127» posteggiata in [illegible] Favorita, dove poco tempo fa un incendio doloso aveva distrutto la vecchia auto di un impiegato braidese.

Nonostante l'immediata mobilitazione dei carabinieri di Bra, comandati dal capitano Cuzzocrea, i piromani erano riusciti a far perdere le tracce, dileguandosi probabilmente verso la zona periferica della città.

Il rogo era avvenuto verso le 21, un'ora di punta perché sono numerose le persone che a piedi o in bicicletta raggiungono il santuario della Madonna dei Fiori. Nessuno ha però notato movimenti sospetti.

Automezzi, fienili e paglia: finora erano stati questi gli obiettivi preferiti dei piromani, che dall'inizio dell'anno hanno [illegible] ad un superlavoro i vigili del fuoco braidesi. Ora sono presi di mira anche gli alberi. Gli incendi di origine dolosa in dieci mesi hanno già raggiunto quota 75. E l'allarme continua.

Renato Arduino

L'officina di Franco Germanetti a Bra dove i piromani hanno bruciato due vetture da rally e l'auto incendiata in strada Favorita [TELEFOTO]

COMUNE DI CANELLI

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio per il riscaldamento degli stabili comunali per la stagione invernale 1992/1993 per un quantitativo di circa 300.000 litri.

Procedimento di aggiudicazione: art. 1, lett. a, legge 2/2/1973, numero 14.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 2 ottobre 1992, ore 12, corredate, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio dal 17 al 2 ottobre 1992.

Canelli, li 17 settembre 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Martino

IL SINDACO
[illegible] Marmo

ECONOMICI

ASTI

Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011.517.411

Imposta sulla casa doppia nei Comuni dell'Alessandrino rispetto all'Astigiano

Secessione per via delle tasse

In Val Cerrina si rispolvera l'idea di cambiar provincia: «Oggi l'80 per cento sarebbe favorevole». Errori catastali: un negoziante s'è trovato un imponibile di 11 miliardi

MURISENGO. I proprietari di immobili della provincia di Alessandria, della Val Cerrina e [illegible] Monferrato Casalese in particolare, [illegible] in subbuglio. Fra gli abitanti dei vari paesi, in gran parte proprietari delle case che abitano, [illegible] circolata la voce, convalidata da un facile e rapido controllo dei tabulati, che quelli che dovranno pagare la tassa patrimoniale in scadenza il 30 settembre, l'Isi, sono soggetti a tariffe circa doppie rispetto a quelle applicate nei paesi situati in provincia di Asti.

Significativo risulta il confronto fra comuni anche limitrofi, simili per popolazione, sviluppo economico, servizi pubblici forniti alla collettività.

Significativi risultano ancora i raffronti fra comuni piu' piccoli. Anche in questo caso la sperequazione appare evidente. Ad esempio, Alfiano, [illegible] Serralunga di Crea per la categoria A/2 hanno la tariffe a 120 mila lire, mentre Robella d'Asti, per la stessa categoria, è a [illegible] mila.

In effetti, con oscillazioni piu' [illegible] meno ampie, ogni comu[illegible] della provincia di Alessandria ha tariffe [illegible] riferimento proporzionalmente molto piu' alte di quelle della provincia di Asti. La cosa fa discutere specialmente soprattutto gli abitanti in areee limitofe, dove il confronto è facile.

Tutto cio', specie in Val Cerrina, ha provocato un'ondata di protesta da parte dei contribuenti che insitono sulla necessità di essere trattati alla stregua di quelli ch[illegible] abitano in provincia di Asti. Spiegazioni in proposito vengono richieste agli uffici comunali.

«Non sappiamo con quali criteri sono state stabilite le tariffe da applicare alla tassa sulla casa, tariffe che peraltro incideranno [illegible] maggior peso sulle future tasse, [illegible]d esempio l'imposta comunale sulla casa che sostituirà l'Isi, [illegible] su eventuali atti di compravendita. Si potrebbe istituire un comitato in rappresentanza dei vari paesi, per avere chiarimenti [illegible] proposito» dice il sindaco di Murisengo, Luigi Gerbino.

A loro volta, gli amministratori di Cerrina aggiungono: «Per ora, dati i tempi stretti, non possiamo fare altro che assistere i contribuenti nel calcolo della tassa, scoprendo eventuali errori nelle attribuzioni». Errori anche clamorosi, come quello capitato ad un negoziante di Cerrina Valle che si e' visto attribuire per il proprio eserci[illegible] la categoria A/1, corrispondente ad abitazione signorile, con lo scambio fra metri in vani. L'imponibile del negozio risultava di 11 miliardi.

A Murisengo, invece della propria casetta, un cittadino risulta proprietario [illegible] un condominio di 6 alloggi. «Errori simili possono capitare, ma prima di [illegible] inoltrati ai comuni, [illegible] partite catastali e relative tariffe dovrebbero essere controllate» dice un noto commercialista. Aggiunge il sindaco [illegible] Alfiano Natta: «Il mio comune è privo del segretario ed ha personale insufficiente. Cosa possiamo [illegible] per i contribuenti? La diversità con i vicini paesi dell'astigiano la vediamo e ci disturba».

La grande differenza di tariffe fra le due province fornisce l'occasione per riparlare [illegible] un ventuale distacco di molti comuni dalla provincia di Alessandria. I paesi alla destra del Po, da Gabiano a Verrua, distano una sessantina di chilometri da Alessandria e [illegible] da Vercelli. «Oltre alla comodità di raggiungere gli uffici provinciali, la nostra economia [illegible] complementare a quella vercellese. Ed ora, scopriamo le tariffe sulla casa [illegible]l Canavesano inferiori alle nostre» dicono a Moncestino.

Similmente, la zona che partendo da Odalengo Piccolo e comprende i comuni di Villadeati, Montiglio, Cunico, Colcavagno, Scandeluzza, Robella e Cocconato è omogenea, con ottimi rapporti di interscambio, culturali, commerciali, scolastici, agricoli, manifestazioni e lavoro in genere. «I confini provinciali sono un ostacolo fra i nostri comuni», dice [illegible] sindaco [illegible] Montiglio, Lago.

Quelli che preferiscono rimanere con Alessandria sono a disagio: «La diversità delle tariffe per la tassa sulla casa, fra Asti ed Alessandria, non ci voleva. Se si andasse ad un referendum, l'ottanta per cento della gente voterebbe per Asti».

Mario Gianipero

[illegible]

	ASTIGIANO	ALESSANDRINO
	MONTIGLIO	[illegible]
CATEGORIA A/2	TARIFFA: 67.000	TARIFFA: 140.000
CATEGORIA A/3	TARIFFA: 54.000	TARIFFA: [illegible]
	[illegible]	[illegible]
CATEGORIA A/2	TARIFFA: 57.000	TARIFFA: 130.000
CATEGORIA A/3	TARIFFA: 46.000	TARIFFA: 93.000
	MONCALVO	S. [illegible]
CATEGORIA A/2	TARIFFA: 73.000	TARIFFA: 135.000
CATEGORIA A/3	TARIFFA: 60.000	TARIFFA: 110.000

Cresce la protesta in paese: domani sit-in degli scolari

Calliano marcia oggi contro la discarica

Il pubblico al convegno. Sotto i relatori Paolo Belluardo, il sindaco Cunberti e Giovanna Beccuti

CALLIANO. E' arrivato il giorno della tanto attesa [illegible]rcia di protesta anti-rifiuti, organizzata dal Comitato per la tutela di Calliano (presieduto da Giuseppe Bozzo).

Oggi, alle 14, con partenza dalla sede Pro loco, il corteo si muoverà verso l'ex fornace Cuniberti, destinata, secondo il progetto della «Asti Servizi», ad ospitare l'impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico-nocivi.

La marcia potrebbe causare anche qualche rallentamento al traffico sulla statale Asti-Casale Monferrato; per tutto il percorso [illegible] corteo la circolazione delle auto sarà infatti limitata ad [illegible] sola corsia. Alle 20 la protesta proseguirà con un concerto jazz, nella sede della Pro loco; durante la serata saranno distribuiti agnolotti [illegible] stufato d'asino.

Domani, alle 10,30, gli alunni della scuola elementare di Calliano saranno i protagonisti di un «sit-in» che si terrà nei pressi dell'ex fornace.

Intanto, venerdì sera, di fronte ad [illegible] pubblico numeroso, si è svolto il convegno, orga[illegible] dal Comune, sul [illegible] «Un impianto di stoccaggio per rifiuti tossico-nocivi nel [illegible]sso-Monferrato: quali prospettive?», [illegible] [illegible] hanno partecipato amministratori locali ed esponenti [illegible] gruppi politici. Molto polemico l'indipendente ambientalista Enzo Gino, [illegible]igliere provinciale, [illegible] del presidente dell'azienda Faunistica di Calliano, Pietro Beccuti.

Gino, alla domanda «perchè succedono queste cose?», ha replicato: «Perchè sostanzialmente non ci fidiamo di questa classe politica che ci rappresenta; dei tecnici non si ha paura, parchè se sbagliano [illegible] mentono vengono perseguiti penalmente».

Ha continuato Gino: «Fino a che non ci sarà fiducia, qualun[illegible] discarica, anche se regolare, idonea, opportuna, non verrà [illegible] costruita, perchè la gente, setendosi indifesa e priva [illegible] certezze continuerà [illegible] protestare».

Da parte sua, Pietro Beccuti ha [illegible] perplessità e preoccupazione «per l'esiguo numero di rappresentanti politici intervenuti».

[illegible] continuato Beccuti: «La Regione deve trovare il sistema per far sì che questi rifiuti vengano smaltiti dove [illegible] prodotti e non da noi, in campagna. Perchè dobbiamo subi[illegible] scelte altrui?», si [illegible] domandato l'ex vice-presidente della Provincia ed esponente socialista, che ha concluso: «Questo [illegible] un 'regalo' che ci viene fatto da due callianesi, ma, [illegible]i, gente di Calliano [illegible] intendiamo accettarlo».

Il «no» all'impianto di stoccaggio è [illegible] ribadito da tutti gli altri intervenuti, tra i quali, il consigliere regionale Francesco Porcellana; per l'Usl di Asti, Bianca Dessimone [illegible] Giacinto Occhionero; per la Provincia, il vice-presidente Piero Goitre, l'assessore, Renzo Dapavo, i consiglieri Italo Mussio (presidente della Confcoltivatori astigiana), Rosanna Valle, Paolino Stella; per [illegible] Coldiretti, Bruno Porta; i sindaci di Grana, Penango, Castell'Alfero, [illegible]tagnole Monferrato; Virginia Traversa (msi); Enzo Sobrino (rifondazione); Luigi Florio (pli).

Il deputato di rifondazione, Angelo Muzio, ha annunciato che domani presenterà in Parlamento un'interpellanza, ai ministri dell'Ambiente, degli Interni e della Sanità, per sconoscere quali misure intendono adottare affinchè il progetto per la discarica non venga approvato». Ora la parola passa alla Regione.

[illegible] Mascarino

Operaio di Casale trovato morto vicino al Poligono: ha collegato lo scarico all'abitacolo

A 23 anni si uccide in auto col gas

Giocava a calcio nell'Ozzano, l'altra sera non si è presentato all'allenamento. Gli amici l'hanno cercato invano tutta la notte. Forse una delusione d'amore all'origine del gesto, che per molti è «inspiegabile»

Marco Zago in squadra con l'Ozzano

CASALE. E' stata forse [illegible] delusione d'amore a spingere un giovane casalese a togliersi la vita, in [illegible] stradina buia, in [illegible] [illegible] Bernardino, vicino al Poligono. Ha collegato il tubo di scappamento all'abitacolo dell'auto e si è lasciato asfissiare.

Marco Zago, [illegible] anni, via Rivetta 14, operaio alla Rotomec, calciatore nell'Ozzano, è stato trovato da un gruppo di amici che, preoccupati per la sua sparizione, erano andati a cercarlo. Il giovane ha lasciato un paio di fogli su [illegible]i erano scritti a mano alcuni versi, forse poesie o canzoni d'amore.

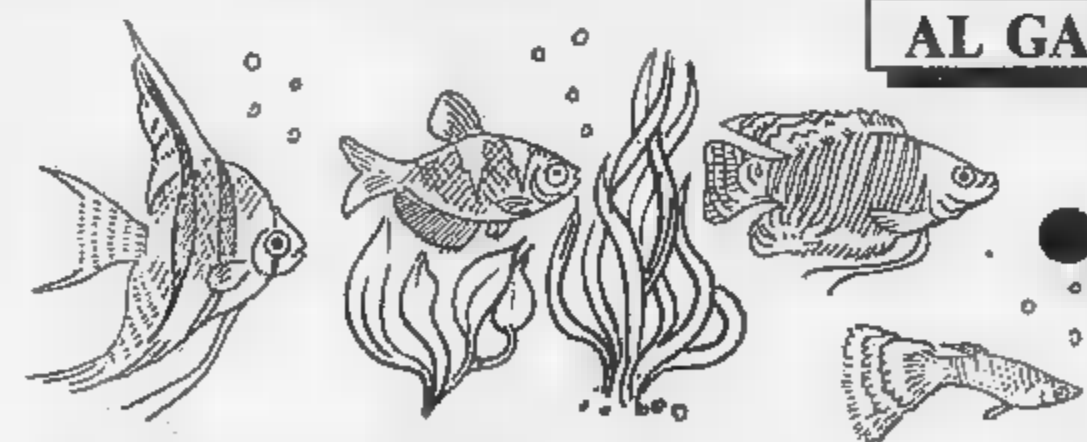
La notizia ha destato profondo scalpore in città [illegible] negli ambienti sportivi, dove il giovane [illegible] [illegible] conosciuto. Giocava a pallone fin da ragazzino. Aveva militato nella Ronzonese e, da [illegible] paio di anni, era passato all'Ozzano. Ci era arrivato nella stagione che aveva visto la squadra passare dalla [illegible] alla seconda categoria.

Da qualche settimana si stava allenando, ogni martedì e giovedì, [illegible] la guida del mister Gigi Moretti, per l'avvio del campionato. Anche l'altra [illegible] [illegible] atteso alle [illegible] al campo sportivo di Ozzano, ma non si è visto. Dopo l'allenamento l'amico Paolo Provera, portiere nella squadra, ha telefonato a casa di Zago, per chiedergli come mai non si [illegible] presentato e per avvertirlo che [illegible] mister lo aveva convocato per un'amichevole oggi pomeriggio.

Il padre [illegible]l giovane si è stupito: «E' strano - ha commentato - perché è uscito di [illegible] [illegible] la borsa contenente l'occorrente per l'allenamento». E' scatto l'allarme. Un giro di telefonate tra gli amici, tra i conoscenti, e lunghe [illegible] di ricerche in tutta la città.

In mattinata la tragica scoperta: nell'utilitaria, semina[illegible] [illegible] vegetazione, poco distante dal tiro [illegible] segno, c'era il corpo senza vita di Marco. Il decesso sarebbe avvenuto durante la notte. Quando [illegible] cadavere è giunto all'obitorio [illegible] notizia si è diffusa rapidamente ed è arrivata alle orecchie di Gigi Moretti, dipendente dell'Usl oltre che allenatore dell'Ozzano Calcio. Il mister ha immediata[illegible] telefonato [illegible] presidente della società sportiva, dottor Fulvio Gabba.

«Era un ragazzo espansivo - [illegible]menta commosso il medico - gli parlavo spesso in occasione, degli allenamenti e della partita domenicale e nulla nel suo comportamento mi ha mai insospettito». La scorsa estate il giovane avrebbe avuto una delusione sentimentale. Se era [illegible] depresso «lo [illegible] nascondere molto bene - commenta Gabba - Io, pur essendo medico, non me ne sono mai accorto. Martedì sera, in pizzeria, si parlava e si scherzava tutti insieme. Quanto è accaduto ha lasciato tutti sconcertati».

Oggi l'Ozzano calcio giocherà sul campo [illegible] [illegible] l'amichevole contro la Polisportiva Bremese. Conclude il presidente Gabba: «I giocatori indosseranno il lutto e sarà osservato un minuto di silenzio». Marco Zago lascia i genitori e una sorella.

Silvana Mossano

OPEL CORSA SWING+

LA DOLCE GUIDA.

Questo annuncio è dedicato a chi apprezza la dolce vita. A chi preferisce mettersi in mostra che mettersi in fila. A chi sa guardare al di là della solita routine, e sa [illegible] trasformare in realtà la propria immaginazione. A tutti loro, Opel Corsa dedica la ricchissima dotazione di serie della versione Swing Più: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e cinture di sicurezza regolabili. Chi non [illegible] resistere alle tentazioni si tenga forte: perché oggi - con le versioni Sport, GL Più e GSi e le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D, e 1.5TD tutte catalizzate - Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa e conveniente. A tutti gli incontentabili, infatti, i Concessionari Opel offrono eccezionali condizioni di acquisto con uno straordinario finanziamento senza interessi, **valido fino al 31/10/92.** Opel Corsa, [illegible] è ancora dolce guida.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI*
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI SOLO
267.000
LIRE AL MESE

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	12.450.000
QUOTA CONTANTI	4.450.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Look at Opel now!

OPEL

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

auto 3 OPEL

OPEL
BEDFORD
ISUZU

LOC. S. MARZANOTTO 322 - ASTI

Oggi alle 14 si corre la singolare «Caretera de la muerte»

Cocconato da brividi

Sfida tra 20 mini-bolidi [illegible] cuscinetti [illegible] sfera lanciati in discesa
Gara di aquiloni a San Paolo Solbrito. Gli alpini in festa a Incisa

COCCONATO. A [illegible] di collo, giù per la discesa. [illegible] oggi alle 14 la spettacolare «Caretera de la muerte». Dalla sommità del paese fino [illegible] piazza Giordano, una ventina di partecipanti si lanceranno in discesa a bordo degli ormai famosi mini-bolidi montati [illegible] cuscinetti a sfera e costruiti con materiali [illegible] recupero tra i più disparati.

In g[illegible] anche una bicicletta modificata, o quel che [illegible] resta, attrezzata di sterzo [illegible] freni. [illegible] vasca da bagno fuoriserie, protagonista nelle edizioni passate, quest'anno [illegible] ci sarà: è stata smantellata per creare un bolide completamente nuovo: telaio in tondino di ferro e carrozzeria fatta con la plastica per gli imballaggi delle bottiglie.

Si corre seduti o sdraiati sull'asse dei singolari veicoli; è obbligatorio il casco [illegible] un sistema di freni più che collaudato. Due le categorie impegnate nella corsa: «singoli», con [illegible] prova a cronometro, e per equipaggio doppio, [illegible] eliminazione diretta.

In alternativa al Palio astigiano si festeggiano gli ultimi scampoli d'estate un po' in tutta la provincia. Questa [illegible] a Incisa si terrà, alle 21, la seconda «Veglia verde», per il raduno degli alpini: in programma ballo liscio con l'orchestra spettacolo «I Brav'om». Durante la [illegible] sarà eletta «Miss Penne Nere».

Oggi alle 12, Aramengo sarà attraversato dalla sfilata allegorica. Seguirà una maxi grigliata in chiusura dei festeggiamenti per la tradizionale «Sagra della vendemmia».

A San Damiano dopo la [illegible] tappa, alle 8,30, del «Giro del Piemonte cicloturistico» [illegible] la 13ª «Pedalata [illegible] barbera» seguirà, alle 10 la sfilata storica. Alle 17 nella chiesa dell'Annunziata si svolgerà la «Festa della Bontà» con la partecipazione dei reduci e delle famiglie dei caduti nella campagna militare [illegible] sul Don.

Si conclude [illegible] San Martino Alfieri la sagra vendemmiale con la manifestazione, alle 12, «Scene e momenti di vita contadina». In serata gara di ballo liscio alla baraonda.

A Piovà Massaia continua la «Festa di settembre». Dalle 10 alle 12 avverrà la consegna e l'esposizione dei cestini per il concorso che premia quello più bello. Dopo il «gran disnè», dalle 15,30 alle 16,30 è la volta [illegible] la torta più buona. Le premiazioni per i cestini e la torta [illegible] verranno rispettivamente alle alle 17,30 [illegible] alle 18. In [illegible] musica con la discoteca «Supersound».

Saliranno in cielo alle 16,30 gli aquiloni a San Paolo Solbrito. La prima edizione della singolare [illegible] prevede anche un'avvincente dimostrazione [illegible] volo. Verso le [illegible] riapre lo stand gastronomico, mentre a partire dalle [illegible] si danza con l'orchestra «La Bersagliera».

[m. t.]

Oggi per le strade di Cocconato si disputa la tradizionale «Caretera de la muerte»

San Damiano, rassegna di 12 film

Cinema d'autore al «Cristallo»

SAN DAMIANO. S'inizierà venerdì [illegible] ottobre la consueta rassegna di cineforum autunnale, p[illegible] [illegible] Cinecircolo San Vincenzo che opera, da alcuni anni, in collaborazione con il comitato provinciale Acli, il Centro Studi Cinematografici, gli assessorati [illegible] Cultura di San Damiano, della Provincia [illegible] della Regione e il [illegible] Alfieri di Asti.

La rassegna ha raggiunto il ventitreesimo anno di vita e appare ricca di vitalità, sostenuta da un pubblico sempre nu[illegible]so, che proviene anche da Asti e Alba. In cartellone 12 pellicole, che saranno proiettate ogni venerdì sera fino [illegible] metà dicembre. Sono tutte recentissime, che hanno animato i botteghini dei cinema nella passata stagione.

Ecco il programma: 2 ottobre, «Nei panni [illegible] [illegible] bionda» di Blake Edwards; 9 ottobre, «Analisi finale» [illegible] Phil Joanou; 16 ottobre, «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio; 23 ottobre, «Giocando nei campi del Signore» di Hector Babenco; 30 [illegible]bre, «Point break» di Kathryn Bigelow; 6 novembre, «Hook, Capitan Uncino» di Steven Spielberg; 13 novembre, «Sotto il cielo di Parigi» di Michel Be[illegible] [illegible] novembre, «L'amante» di Jean-Jacques Annaud; 27 novembre, «Toto le héros» di Jaco Van Dormael; [illegible] dicembre, «Le avventure di Rocketeer» [illegible] J. Johnston; 11 dicembre, [illegible]renti serpenti» di Mario Monicelli; il 18 dicembre, per chiudere sarà scelto un film su indicazione del pubblico.

Gianni Amelio, regista del film «Il ladro di bambini», premiato a Cannes

Le proiezioni, come di [illegible] [illegible] svolgeranno ogni venerdì nel Cinema Cristallo. E' possibile acquistare una tessera abbonamento, non obbligatoria, al prezzo di 32 mila lire. Le tessere sono in vendita a San Damiano all'edicola Rattazzi (piazza Libertà), [illegible] Cinema Cristallo, nei bar e ad Asti alla libreria San Paolo, in [illegible] Alfieri 338. Le proiezioni avranno inizio alle 21, [illegible] la distribuzione di una scheda e la presentazione [illegible] un critico cinematografico. Per alcuni film sarà previsto un dibattito al termine [illegible] il biglietto singolo costerà 6 mila lire.

[ro. g.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Lux** T. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Sab./Dom. 16,30/18,30 20,10/22,30. L. 9000/6000	**Double impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
Politeama Tel. 50.088. L. 9000/6000 Fer.: 20/22,30 Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30	**[illegible] instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
Ritz Tel. 50.088 Fer. 20,15/22,30. Sab./Dom. 16,15/18,15/20,20/22,30 Lire 9000/6000	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Fest. ap. ore 15 Feriali: ap. ore 20 Lire 9000/8000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723	CHIUSO
Don Bosco Orario:	CHIUSO
[illegible] **Balbo** T. 824.869. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 20,30 L. 6000/7000	**Cose dell'altro mondo** *di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92)* — Un eroe intergalattico viene ospitato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' **Commedia**
[illegible] **Aurora** Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 Lire 9000 (6000 rid.)	**La mia peggiore amica** *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' [illegible]
Lux Tel. 702.788 Festivi ore 20,30/22,30 Feriali ore 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**[illegible] di colpi II** *di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' **Avventura**
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Verdi Tel. 701.458 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000	**Detective Stone** *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' [illegible]
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**[illegible] blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Saint Tropez Saint Tropez** *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V. 1h45' **Commedia**

[illegible]

[illegible]
Due appuntamenti con il coro

Oggi il [illegible] «Girolamo Diruta» di Deruta (Perugia), diretto da Lucio Sambuco sarà impegnato in due occasioni a San Damiano, dopo il concerto del gemellaggio di ieri sera, con [illegible] corale sandamianese diretta da Paola Rivetti. Stamane alle 11, nella chiesa di [illegible] Vincenzo, i coristi canteranno per la [illegible] propiziatrice [illegible] Palio, [illegible] alle 18 nella chiesa dell'Annunziata per la messa giubilare di monsignore Giovanni Cheli, originario di San Damiano, che è [illegible] nunzio apostolico della Santa Sede all'Onu.

[illegible]
American gala per Riccadonna

Si concluderà giovedì [illegible] settembre la stagione dei «Concerti Riccadonna» organizzata dall'Ente Castello di Belveglio. Il programma, dal titolo «American gala», prevede brani del repertorio classico-leggero e jazz di autori [illegible] Kern, Rogers, Porter, Gershwin, Carmichael e Scott Joplin. Ne saranno interpreti la cantante [illegible] soubrette Phyllis Blanford e il pianista Marco Vavolo. La serata si svolgerà dalle 21,15 al salone Riccadonna in corso Libertà 15.

CASSINASCO
Il jazz di Marangolo al «Maltese»

Ancora jazz [illegible] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle [illegible] il locale ospiterà [illegible] trio del sassofonista Antonio Marangolo, collaboratore di Paolo Conte e di altri cantautori [illegible] autore [illegible] colonne [illegible] Con lui ci saranno Enrico Lazzarini al basso e Lucio Caliendo alla batteria. Ingresso libero.

[illegible]
Prevendita per Mario Zucca

Sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo del comico torinese Mario Zucca, che si terrà al Politeama il 13 ottobre. La serata [illegible] scopo benefico è stata organizzata dall'associazione «La contrada [illegible] filanti». Titolo dello spettacolo è «Due cuori e una caparra». I biglietti costano 20 mila lire per le poltrone e 16 mila per le gallerie: rivolgersi [illegible] Gianni Scaglione, telefono 215.461.

ARTE E DINTORNI

A cura di Armando Brignolo

ASTI
Espone Soffiantino

Proseguono con successo le tre mostre dedicate a Giacomo Soffiantino, pittore torinese che ha dipinto i drappi del Palio di quest'anno. Al Battistero di San Pietro [illegible] può visitare la mostra [illegible]tologica, con opere di trent'anni di attività. Alla galleria Eidos, sono presenti opere che vanno dagli Anni 50 ai 60, quanto il pittore era impegnato nella ricerca informale, con Ruggeri e Saroni, in un sodalizio che ha fatto storia. Quadri «storici» dove è presente un pastello di grandi dimensioni, esposto alla Biennale di Venezia del '58. Alla galleria Il Platano, oltre ai dipinti ad olio, si trovano i bozzetti per i drappi [illegible] Palio. Un elemento di curiosità che fa capire quali problemi Soffiantino abbia incontrato, da pittore informale che si esprime per simboli, [illegible] trovare la rappresentazione di [illegible] linguaggio immediatamente leggibile.

[illegible]
Pergamene d'autore

Chiude stasera, a Palazzo Mazzola, la mostra «Pergamena d'autore», organizzata dal Soroptimist Club di Asti. La pergamena è il premio che il Soroptimist assegna al borgo con la migliore rievocazione storica alla sfilata del Palio. Quest'anno la pergamena è opera del pittore Piero Sciavolino.

LA FINESTRELLA
Maestri del '900

Antologia [illegible] maestri piemontesi del '900 alla galleria «La Finestrella» di Canelli. Pennellate che riportano al clima del romanticismo.

COSTIGLIOLE
Quattro mostre

Il castello di Costigliole ospita quattro [illegible] L'astigiano Paolo Fresu, presenta opere ispirate al teatro. Dipinti, disegni e sculture, che fanno parte di una rassegna divenuta ormai itinerante, approdate a Costigliole dopo Asti e Santo Stefano Belbo. In altri locali del castello sono allestite una mostra fotografica sulle «città del vino», una personale di Alessandro Allisio [illegible] [illegible] serie di bottiglie dipinte e l'esposizione dei lavori di pittura [illegible] ceramica degli allievi del [illegible] tenuto da Mirella Rinaudo alla biblio[illegible] civica. Chiude il 27/9.

[illegible]
Il Tempo della Turri

L'artista astigiana Rossana Turri ha inaugurato venerdì il suo atelier «Studiocreativo», in via [illegible] Martino 30, [illegible] una mostra di pittura e scultura dal titolo «Tempo». Si può ammirare il «cartone di una meridiana di Tebenghi, curiosi orologi-scultura, oltre, alle composizioni della Turri stessa. Aperta fino al 4/10.

[illegible]
Una nuova stagione

La galleria [illegible] Fornace», largo Martiri della Liberazione 1, ha riaperto i battenti per la ripresa di stagione. Francesco Coppo propone una collettiva dal titolo [illegible] [illegible] dintorni: Monferrato e Langa». Sono esposte opere [illegible] [illegible] contemporanei tra i quali: Aime, Bozzo, Bonichi, Colli, Guglielminetti, Ferrarino, Levraro, Manzone, Pasteris, Paluz[illegible], Platone, Quaglino, Rosa, Mi[illegible] Rosso, Tabusso, Terzolo, Valinotti e Verdiani. Fino al 16/10.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone**. [illegible] Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] 22. **Nel [illegible] nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuoti di testa**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico....** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F[illegible] è sola**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15,35; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
[illegible] Goito 5. **Basic instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino. [illegible] instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Nero**. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La [illegible] sulla collina**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Pd30. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **I sonnambuli**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il r[illegible]**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,45; 18; 21,15.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands - Traccia nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia [illegible]. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La valle di pietra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 80.151. Stagione opera 1992-93. Rinnovo abbonam. fino al 2 ott. presso le Agenzie della Banca CRT. Vendita nuovi abb. dal [illegible] ott. al 10 nov. vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. E' [illegible] dita de La Bohème del 18 ott. (ore 15 fuori abb.) [illegible] a L. [illegible].000. [illegible]. (ore 10/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: La Bohème di G. Puccini. T. Regio [illegible] ott. (ore 15) e 16/17/21/22 ott. (ore 10,30) Dir. P. Belugi; regia di Ugo Gregoretti. Posto unico num. a L. 10.000. Per prenot. scritte e inf. (dal lun. al ven.) Servizio attività promozionali. Settore Scuole [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., prel. nuovi abb. a bigl. giorni fer. 9-13/15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 13, tel 669.80.34. Abb. **Arcobaleno** all'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Inf. [illegible] cassa T., ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo, telefilm
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Tamara, figlia della steppa, [illegible]
22,30 Sulle strade della California, telefilm
[illegible] La strana coppia, telefilm
24 — Mata Hari, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Musica maestro, spettacolo
[illegible] Sport flash, rubrica
20,30 Festival dance, [illegible] finale
22,30 TG 4 Settegiorni
23,30 Sport flash, rubrica
0,50 Speciale [illegible]

Videogruppo
15 — La città domanda risponde il sindaco
16 — Ueul, cartoni animati
17,30 L'ora della verità, film
19 — Chitarra rock, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi, cronaca
21 — Dakota, film
24 — Telefilm

Telecity
17,30 Madd[illegible] film
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Tempeste [illegible] Congo, film
22,20 [illegible] Estate 1992, show
23 — Una ragazza inglese, film

Primantenna Supersix
18 — I duri, miniserie
19 — Super Kid, cartoon (r)
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Provaci ancora Lenny, [illegible]

Quarta Rete Tv
13,30 Viaggiatori del tempo, [illegible]
15,30 [illegible] 13
18,45 Il dopo partita
20,30 Una ragazza [illegible] Matter Fox, film
22 — Juve-Toro news
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
18,30 Sulle strade della California telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20 — Passione selvaggia, film
22 — Campane a festa, spettacolo
24 — Film

[illegible]
11,30 Trasmissione evangelica
12,30 [illegible] Biella 7 giorni
13 — Roletty
19 — Chopper one, telefilm
20 — Roletty
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

[illegible] Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Sceneggiato
22,05 Ordine e disordine
22,50 Speciali
23,10 Tg Sera
23,20 [illegible] sport
23,45 Erreuno Tg
0,10 Musica & musica
0,50 Textvision

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
[illegible],25 Tg 9
20,55 Replica Palio 1992
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali [illegible] poesia
24 — [illegible]

G.R.P.
[illegible] — Dal Tribunale di Torino
19,30 Justice, telefilm
20,30 Malombra, film
22,30 Dora Nelson, film
24 — Io sono un evaso, film
1,30 Carcele tragico, film

[illegible] Canavese
18,15 [illegible] Elliot, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto - incontri al caffè subalpino
19 — Guglielmo Marconi, [illegible].
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni [illegible] il del 16.09.1992
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] d'onore, film
22,30 Settegiorni
23 — Biella, città tra il verde, doc.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Nuove regole

I dilettanti a scuola da Pairetto

A scuola dall'arbitro Pairetto, per saperne di più sulle nuove regole del calcio. E' questa l'ultima novità del Comitato regionale piemontese-valdostano della Lega Dilettanti, impegnato a promuovere la pratica sportiva in regione attraverso vare di un'iniziativa di grande interesse.

«Ci è parso opportuno organizzare un ciclo di incontri fra i migliori arbitri piemontesi e i nostri club dilettantistici - spiega Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale -, per venire incontro alle esigenze dei tesserati. Provincia per provincia, nel volgere di due settimane, tutte le squadre potranno incontrarsi con le massime espressioni dell'Aia regionale, così da avere le delucidazioni necessarie in funzione di perfetta comprensione dei nuovi regolamenti. E' giusto che anche i calciatori non professionisti ricevano adeguate spiegazioni dai migliori arbitri».

Alle riunioni tecnico-didattiche potranno partecipare dirigenti di club, allenatori, portieri e capitani delle prime squadre. Sarà loro concessa l'opportunità di rivolgere domande e richiedere chiarimenti a giacchette nere del calibro di Pairetto Trentalange, o ai direttori di gara di serie Anselmo, Lana e Pellegatta.

Il battesimo dell'iniziativa si terrà domani ad Asti al centro culturale S. Secondo via Carducci 22/B (inizio ore 21). Relatore l'arbitro internazionale Pierluigi iretto. Martedì saranno di scena le società alessandrine: l'appuntamento è con Ivo Anselmo nei locali della scuola media «Vochieri» Alessandria (piazza D'Azeglio, ore 20,30). Nei giorni a seguire interessate tutte le altre province. [m. b.]

In C1 Sabadini chiede di ripetere a Palazzolo la bella prova con la Samb

Alessandria, è vera gloria?

Ancora assenti tra i grigi Zanuttig e Chiappino, infortunati, e Serioli, squalificato
In C2 solo i nerostellati sono fuori casa, i novaresi possono rimanere solitari in vetta

ALESSANDRIA. «Dobbiamo confermare di essere sulla giu- strada della ripresa»: questo l'esplicito invito che mister Sabadini rivolge ai grigi, impegnati oggi Palazzolo in una sfida che sa già di bassa classifica, anche se il campionato di C1 solo alla quarta giornata.

In attesa di qualche rinforzo nel settore difensivo, che tarda ad arrivare, l'allenatore dell'Alessandria spera in una partita aggressiva campo dei bresciani per tornare a casa almeno il pareggio. «Cercheremo di essere più precisi nei passaggi e di sfruttare meglio le fasce laterali - dice -; gli avversari reduci da due sconfitte e per loro tira già aria di contestazione. Non dobbiamo per- al Palazzolo di imporre un assillante gioco d'attacco».

Come sette giorni fa contro la Sambenedettese, abadini deve rinunciare agli infortunati centrocampisti Zanuttig e Chiappino e all'attaccante Serioli che deve scontare la seconda e ulti- giornata squalifica. Per avere una riprova da parte dei giocatori, il mister conferma in blocco gli undici che hanno formato al «Moccagatta» la marcia dei marchigiani. E' possibile soltanto variazione tattica: Alfano prima punta fin dall'inizio a fianco di Banchelli, con esclusione di Albasi. «I giovani come Bertotto e Maddè - conclude Sabadini - hanno bene impressionato mercoledì nella selezione per la rappresentativa nazionale Under 21 C. Mi attendo una partita attenta, con rispetto rigoroso delle disposizioni che impartirò ai giocatori prima di entrare in campo». La probabile formazione dei grigi: Battistini; Bonadei, Bertotto; Gargioni, Tonini, Maurino; Albasi, Sabato, Banchelli, Didonè, Maddè. [r. g.]

La punta dei grigi Banchelli

A Novara desiderio di bis

Azzurri in casa con l'Ospitaletto
Ad Aosta è di scena il Mantova

NOVARA. L'esordio casalingo degli azzurri avviene con l'Ospitaletto, formazione giovane, ma non per questo da sottovalutare, come ammette Del Neri. «Queste squadre che non hanno niente da perdere sono da prendere con le molle. Giocano alla morte e possono metterti in difficoltà. Non temiamo nessuno, ma rispettiamo tutti». Gli azzurri vengono dal successo conseguito a Varese. Oggi sfoggeranno, per la prima volta, la maglia la sponsorizzazione del Consorzio Gorgonzola e vogliono ripetersi davanti al loro pubblico. Del Neri presenterà la stessa squadra che ha esordito a Varese, recuperando anche il difensore Schillaci che aveva patito un colpo alla tibia destra. Formazione: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Vitalone, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

AOSTA. Arriva il favoritissimo ova «Puchoz» l'Aosta sogna di fare lo sgambetto virgiliani. I rossoneri sono reduci dalla sconfitta di rigore subita a Stradella contro l'Oltrepò, la squadra di Tomeazzi ha esordito imponendosi per 2-0 sul Pergocrema. Stati d'animo differenti per le due compagini dopo debutto, ma Lorenzo Barlassina convinto «di poter lottare alla pari contro Gritti e compagni. Bisognerà utilizzare il cervello oltre alle gambe per riuscire frenare la pericolosità degli ospiti. Il Mantova è Milan della C2, però non ci sentiamo battuti in partenza». L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Colnaghi terzino fluidificante, Guida in mediana, Sapienza tornante, Gambino di regia, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta. [s. b.]

Il Casale rilancia Franzin

Forse in campo già dall'inizio nella trasferta sarda di Tempio

CASALE. L'allenatore ha promesso che Gigi Franzin scenderà in campo dal primo minuto nella trasferta sarda Tempio Pausania. Il giovane casalese, per ben tre stagioni assente dalla scena calcistica, sta ritrovando gradualmente la migliore condizione di forma, e si è in evidenza per determinazione. Il mister vuole premiarlo, anche se si riserva di decidere solo poco prima del fischio di apertura chi lascerà il posto a Franzin. In ballottaggio potrebbero i due attaccanti, Brunetti e Weffort.

Anche l'allenatore sassarese, Della Bianchina, schiera una formazione giovane. non mancano i pezzi forti che già nella scorsa stagione fallito d'un soffio la promozione in C1. Dopo i pareggi a reti inviolate all'esordio del campionato, oggi entrambe le squadre sono a caccia del primo successo. La probabile formazione del Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Brunetti (Weffort), Visca, Franzin. [s. m.]

Una seduta di allenamento dei cuneesi alla vigilia della trasferta toscana

Volley A1, oggi ha inizio la «regular season»

Alpitour, test a Firenze contro una neo lanciata

CUNEO. parte da Firenze, oggi alle 17,30, per arrivare il 21 marzo '93 alla sfida casalinga con il Petrarca Padova. In 26 tappe si articola la «regular season» della serie A1 pallavolo. Una strada che per la rinnovata Alpitour del confermato Philippe Blain vuole essere ricca di soddisfazioni.

La stagione '92-'93 si presenta all'insegna dell'equilibrio. Tutte o quasi le formazioni si sono rafforzate e non ci sono sestetti già condannati a retrocedere. Sarà molto probabilmente una grande ammucchiata, con le posizioni in classifica giocate sul filo di qualche palla in più o in meno messa a terra.

Il Centromatic, una delle neopromosse, ha mol voglia di pallavolo: la piazza di Firenze aspetta il grande volley e i dirigenti toscani hanno fatto le per bene, per evitare che la A1 appena conquistata potesse meteora. La squadra viene da precampionato con i fiocchi e ha recentemente battuto al torneo di San Miniato nientemeno che Maxicono e Panini. Nel confronto diretto con l'Alpitour, la setti- mana, Centromatic si imposto abbastanza facilmente, questo non impressiona più di tanto sestetto Blain.

I toscani hanno comunque un telaio valido: il russo Charednik è un attaccante di valore e gente Milocco, Castellani, Pierpaolo Lucchetta e Tonev garantiscono un rendimento costante su livelli molto alti. L'Alpitour è avvertita, sarà un esordio impegnativo. [g. fr.]

Volley A2, difficile prima di campionato per gli astigiani

Una Voluntas dimezzata esordisce oggi a Forlì

ASTI. Prima partita di campionato per la Voluntas ■ pallavolo di serie A2: si gioca in trasferta a Forlì, contro la Moka Rica.

Giornata ■ facile per il sestetto di Flavio Gulinelli che non ha a disposizione la formazione ■ completa, ■ sottolinea il tecnico: «Andrò a Forlì con otto giocatori: non ci saranno Glinac, Perono, Borsato e Ferrari. Schiererò Angesia in palleggio, più i due stranieri, Demar ed Urbanowicz. Come opposto giocherà Ruffinatti. Lorenzoni riceverà, al posto di Glinac. Conto sui giovani Teppa e Butturi e Martino potrebbe ■ sere utilizzato come schiacciatore. Non ■ una partita così impossibile - aggiunge -. Possiamo trovare sbocchi sul cambio palla impostando ■ partita in ■ certo modo».

Gulinelli ha programmato la partenza per la trasferta per ieri pomeriggio: così domenica mattina la squadra potrà allenarsi nel palazzetto di Forlì, un impianto grande al quale i giocatori della Voluntas ■ sono abituati.

Il giovane Sergio Teppa una delle grandi realtà della Voluntas. A fianco il polacco Urbanowicz: da lui ci si attende molto così come dal cecoslovacco Demar

Commenta Sergio Teppa, giovane centrale torinese: «Siamo molto caricati. Le sconfitte riportate nelle amichevoli ci hanno fatto bene. Forlì ■ ■ campo impegnativo: daremo il massimo». Alessandro Lorenzoni è tornato da Bologna, dove è militare, e oggi, in partita, sostituirà Glinac: «Giochiamo ■ la ricezione a tre. ■ problema è che sono stato un mese senza toccare palla ■ avrò un po' di difficoltà. Fisicamente ho lavorato però. A Forlì andiamo con la convinzione di fare bene. Le promesse sono buone». Paolo Martino farà il jolly: «Ho parlato ■ il tecnico. Starò in panchina, pronto ad eventuali errori di tutti. L'importante per me, è fare parte della squadra. Forlì ■ un campo ostico. Sappiamo che è una squadra esperta». Il ruolo di palleggiatore è affidato ■ Francesco Angesia, al suo debutto come titolare in A2: «E' la prima volta che gioco da titolare. Sarà tutta un'avventura. Paure? non ■ abbiamo. Siamo convinti di essere una squadra che deve ■».

Il Moka Rica Forlì, allenato da Piero Molducci, ha rivoluzionato una parte della squadra: punte sui due russi Losev, in palleggio, e Pantchenko, schiacciatore. Tra i nuovi ■quisti: Magrini, Bernabè e Tedeschi. Una squadra che potrebbe essere alla portata dei ■ astigiani: ■ fondamentale l'apporto dei due stranieri, il polacco Urbanowicz, schiacciatore, ed ■ ceco Demar, centrale.

La Voluntas affronta, pur con mille problemi, l'inizio ■ campionato: la società ■ ha ancora risolto i problemi finanziari. Manca, alla prima giornata, ancora lo sponsor: Brondi rimane solo ■ co-sponsor, come marchietto sulle maniche delle magliette. Il presidente Mauro Venturini affronterà economicamente la prima parte del campionato con i soldi che guadagnato dalla cessione di Andrea Arnaud, centrale venduto alla Sisley Treviso in serie A1. Grazie ad Arnaud pare che Venturini abbia guadagnato 300 milioni e con questa cifra deve pagare stipendi e trasferte per i primi mesi.

L'altro atavico problema della società Voluntas è il palazzetto: ■ Lega ha ribadito, nella presentazione del campionato che si è tenuta ■ Milano, che Asti rientra nell'elenco di quelle città che disputeranno solo i primi due mesi della stagione nell'impianto di via ■irbi. Poi dovrà emigrare: forse ad Alessandria.

Giovedì 24 settembre, altro appuntamento per ■ Voluntas, si gioca ■ Coppa Italia: arriva ad Asti l'Olio Venturi Spoleto ■ A1. **[d. cot.]**

Eccellenza, successo (1-0) dei galletti ieri nell'anticipo con ■ Chivasso

Arbusti fa volare l'Asti

Il gol vincente al 64' dopo una travolgente azione della mezzala biancorossa. Molte occasioni fallite. Da 13 anni i padroni di casa non vincevano all'esordio

ASTI. Dopo tredici anni l'Asti ottiene una vittoria alla prima giornata di campionato: ieri infatti, nell'anticipo casalingo, i galletti hanno battuto per 1-0, con una rete di Arbusti, il La Chivasso.

Era dalla stagione 1979-80 (successo per 1-0 contro il Sestri con l'allora compagine astigiana militante in serie D) che Asti non riusciva a raccogliere il risultato pieno nel turno di apertura.

Una partenza ■ il passo giusto dunque ■ qualche buono spunto dei biancorossi che hanno dimostrato ■ possedere già ■ discreta manovra e soprattutto messo in mostra ottime individualità come Dellagrazia, Piacenza e l'autore del gol Arbusti.

Una delle formazioni schierate dall'Asti durante la fase di preparazione del campionato Eccellenza 1992

La partita è stata ben interpretata ■ entrambe le parti: il La Chivasso, neopromosso, non si è chiuso all'indietro ■ ha giocato sufficientemente aperto.

La prima occasione è su punizione: il pallone calciato al ■ da Piacenza rasoterra ■ parato da Guzzo. Al 28' sempre lo scatenato mediano salta due avversari e costringe il portiere ospite ad una deviazione ■ pugno. Sette minuti dopo Ferri sbuccia un pallone d'oro offertogli dal «furetto» Dellagrazia. Anche i torinesi si rendono pericolosi, si era al 37', con ■ centravanti Leotta che calcia di prima intenzione ■ ■ piede provvidenziale di un difensore biancorosso devia in ■ Al lo scadere Dellagrazia coglieva la traversa con ■ palombella ■ calcio d'angolo. Al 59' un retropassaggio mette in difficoltà Fin che serve involontariamente Leotta, il quale però tira maldestramente. Il gol al 64': assist di Dellagrazia, Arbusti si incunea in slalom in ■ e beffa Guzzo ■ uscita.

Enzo Armando

PALLONE ELASTICO

Oggi in A supersfide a Cuneo e Vignale

Voglino si gioca la finale scudetto

Il portacolori della Caragliese, Pier Paolo Voglino, di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Due partitissime tengono banco oggi (inizio alle 15) nella penultima giornata del girone scudetto del massimo campionato di pallone elastico.

A Cuneo la squadra ■ casa guidata ■ Riccardo Bellanti-Felice Bertola affronta la Caragliese ■ Flavio Dotta e del castagnolese Pier Paolo Voglino; ■ Vignale la Monferrina di Ricky Aicardi ospita l'Albese capolista del campione in carica Riccardo Molinari. Un doppio scontro ad altissimo livello, dal quale potrebbero ■scire risultanze decisive in vista della finale scudetto.

La classifica è attualmente guidata da Molinari, che ha ■ punto di vantaggio su Dotta, Bellanti e Aicardi. Alla finale approda direttamente la prima classificata della poule; l'altra contendente uscirà invece dallo spareggio tra la seconda e terza classificate.

Ma, considerando l'attuale graduatoria, tutto ■ possibile, anche un'«ammucchiata-spareggio» per definire le tre prime posizioni.

Quella di Cuneo sarà dunque una gara delicatissima per la Caragliese. La «spalla» Voglino (unico atleta astigiano rimasto nel «gotha» di questo sport) è prudente: «Può succedere ■ tutto - sottolinea - la nostra condizione è buona, ma dobbiamo fare i conti con alcuni problemi di carattere psicologico che spesso ci hanno un po' frenato nelle ultime partite, soprattutto in quella di domenica scorsa ■ in ■ contro Molinari».

Anche per Bellanti (alle prese con una fastidiosa infiammazione ad una gamba), ■ diuvato da Felice Bertola (48 anni, 12 scudetti vinti da capitano), il punto in palio ■ fondamentale, perché nell'ultimo turno dovrà giocare in trasferta al «Mermet» di Alba contro Molinari.

Un avversario in grande forma, che concede pochissimo ai concorrenti nella ■ scudetto ■ che oggi dovrà vedersela a Vignale ■ il 4 volte tricolore, Ricky Aicardi.

Un duello di grandissima ■ratura tecnica, per palati fini di un sport che sta trovando nuovi protagonisti e metterà di fronte il fuoriclasse celebrato e quello che ■ ormai indicato come il suo più degno erede. **[f. b.]**

■■■RELLO

Gli astigiani affrontano il Bardolino di Verona

Il Monale va ■ caccia di un risultato «storico»

MONALE. Serie A Figt. Trasferta impegnativa per il «Monalfungo», impegnato, oggi, sul campo ■ Bardolino (Verona), squadra che attualmente si trova a metà classifica. Il buon momento attraversato dal quintetto astigiano fa comunque ben sperare per il risultato. Gara impegnativa anche per il «Castelferro-Grafoplast» che sarà di scena sul campo dell'■ ■nemico» Aldeno (Trento), squadra campione uscente, ■ fin'ora, con il Tuenno, ha dimostrato di essere la più valida e pericolosa inseguitrice degli alessandrini. Il Castelferro, che ha già sei punti di vantaggio sull'Aldeno, attualmente seconda in classifica, in ■ di vittoria metterebbe una seria ipoteca sul titolo di campioni d'Italia. Altre gare della giornata: Vidor-Medole; Tuenno-San Pietro Cariano; Bonate Sotto-Madone; Cunevo-Bassa; Castellaro-Capriano; Malavicina-Tallo. Classifica: Castelferro, 48 punti; Aldeno, 42; Tuenno, 41; Madone, 39; Bonate Sotto, ■; Castellaro, 32; Bardolino, 26; Medole, 23; Cunevo, ■; Malavicina, 20; Monale, 15; Vidor, 14; Capriano, 13; Rallo, 12; Bassa, 10; San Pietro CAriano, 7.

Serie A Figt. Prima giornata di ritorno per il «General Cab-ASti», impegnato nel girone A dei play-off scudetto. Il quintetto astigiano ospiterà, oggi, alle 14,30, il Sommacampagne, squadra prima in classifica e tra le maggior candidate alla conquista dello scudetto. Gli uomini dell'Asti non si fanno troppe illusioni di vittoria, vista la netta supremazia tecnica dimostrata dalla compagine veneta, durante l'intero campionato. Sempre nel girone A, il Salvi ospiterà il Cerro. Girone B: Caprianese-Pizzoletta; Monte-Fumane. Per i play-out ■ Castellero sarà impegnato in trasferta, sul campo del Seriate.

Serie ■ Figt. Trasferta ricca di difficoltà per il Cinaglio, che, oggi, sul terreno di Negrar, disputerà la prima gara di ritorno delle finali nazionali. Il Bagnacavallo ospiterà ■ Filago. **[bru. m.]**

Claudio Cussotto è uno degli uomini di maggiore esperienza della squadra del Monale impegnata a Bardolino

■■■■■

In forse la presenza di Briccola e Berruti

Oggi gli azzurri di scena ad Alba

CANELLI. Prima uscita ■ campionato per i ragazzi di Renzo Guazzotti, ospiti oggi pomeriggio della squadra albese allo stadio San Cassiano. Tensione e nervosismo venerdì sera, durante l'ultimo allenamento settimanale al campo. La giovane squadra, giunta all'atteso debutto in Eccellenza, ■ ha completato ancora la preparazione atletica, visto il ritardo con cui ha iniziato gli allenamenti rispetto alle altre squadre.

Il difensore del Canelli Maurizio Berruti ■ leggermente indisposto e potrebbe non giocare oggi ■ Alba

«Quella dell'Eccellenza sarà un'avventura impegnativa» - commenta Franco Zizzi, il preparatore che provvisoriamente sta sostituendo Guazzotti, in questi giorni all'estero. Ed aggiunge: «Ancora ■ più lo sarà l'incontro di oggi interpretato dai giocatori come una specie di derby, perché molti di loro hanno militato nella squadra albese».

Confermata dal «mister» la formazione di base. ■ forse Berruti, alle prese ■ una leggera indisposizione e Briccola che in seguito ad una pallonata alla mandibola durante gli allenamenti, non potrà scendere in campo regolarmente. «Ovviamente puntiamo alla vittoria - affermano i ragazzi all'uscita dall'ultimo allenamento, però ci potremo accontentare anche di un pareggio».

A buon punto la campagna abbonamenti, grazie anche alle trasferte vicine che consentiranno ai tifosi di seguire costantemente la squadra di ■ sa. Nessuna novità invece per lo sponsor: ■ avviati i contatti con una ditta vinicola locale di cui per ora non si fa il nome e non si conoscono ancora i termini dell'accordo. **[r. s.]**

■■■■■

Sei i titolari assenti

Gli astigiani rimaneggiati a Carmagnola

ASTI. Comincia l'avventura per l'Asti Sport che esordisce oggi pomeriggio sul campo del Carmagnola, nell'edizione 1992-'93 del campionato di Promozione.

La formazione grigiorossa si ■ rinnovata molto a partire dalla ■ panchina dove in questa stagione siederà Mario Sesta, reduce dalla guida dell'under 18.

Nelle partite precampionato Fusco e compagni hanno ben impressionato: l'alchimia tra giovani ■ nuovi richieda ovviamente del tempo ■ nell'ambiente si nutre fiducia. Questa di Carmagnola è la prima di due trasferte consecutive: un calendario un po' maldestro infatti ha riservato loro di giocare le due giornate iniziali fuori dalle mura amiche.

Per la gara odierna l'Asti Sport ■ presenterà con un undici rimaneggiato per ■ assenze degli squalificati Sorba e Gallo; vi sono poi gli infortunati Moretti, Bottino e Dellagaren. Particolarmente grave la mancanza del portiere titolare Moretti, acquistato quest'estate dal Bra, che sarà sostituito da Marchioretti. **[e. a.]**

PRIMA CATEGORIA

Oggi alle 16

Subito derby tra Costigliole ■ Serravalle

ASTI. Cinque squadre astigiane partecipano quest'anno al campionato ■ Prima categoria, che prende il via oggi alle ore 16.

Sono ■ Costigliole, il Rocchetta, la Nicese, il Sandamianferrere e il neopromosso Serravalle.

Subito un derby nel turno ■ apertura: il Costigliole, condotto ■ nuovo mister Loffredo, affronta in casa il Serravalle.

Trasferte invece per il Rocchetta, impegnato a Comollo ■ il Comollo Novi e per il Sandamianferrere che affronterà la Vignolese.

I favori ■ pronostico sono tutti per quest'ultima formazione, che avrà in panchina il riconfermato Enrico Pasquali e che si affida al centroavanti Massimo Lamattina, nove reti l'anno passato nelle file dell'Asti ■ Eccellenza.

Il Rocchetta, squadra sorpresa della stagione passata, punta ad un buon torneo: la novità è rappresentata dall'ex Mendrogne Franco Repetto chiamato alla guida dei tanarini al posto di Papa, passato al Pelizzano in Promozione. **[e. a.]**

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 20 — **Onomastici:** Fausta. **Compleanni:** Francesco Passalacqua, barista, Refrancore; Luigi Rinaldi, bancario.

LUNEDI' 21 — **Onomastici:** Matteo. **Compleanni:** Brunella Mascarino, pubblicista, sindaco Viarigi; Piergianni Bossotti, dentista; Bruno Dracccone, medico.

MARTEDI' ■ — **Onomastici:** Maurizio, Silvana. **Compleanni:** Marco Forte, medico; Claudio Cecchini, ingegnere, Canelli; Laura Rozzo, musicista.

MERCOLEDI' 23 — **Onomastici:** Lino, Tecla. **Compleanni:** Laura Bosia, capo ufficio stampa Provincia; Lino Mangone, avvocato, Castell'Alfero; Maria Teresa Frola, tecnico ■ laboratorio.

GIOVEDI' 24 — **Onomastici:** Stefania. **Compleanni:** Valentina Vecchies, consigliere comunale Villafranca; Annamaria Vada, medico; Paolo Bagnadentro, procuratore legale; Giuseppe Berzano, consigliere comunale Asti; Giovanni Sacco, ex calciatore, San Damiano; Mario Barbarino, dirigente Coldiretti; Giovanna Gallo Fracchia, insegnante.

VENERDI' 25 — **Onomastici:** Aurelia. **Compleanni:** Silvio Bucciol, artigiano; Eugenio Cossallo, dirigente Coldiretti; Vincenzo Satragni, dirigente Coldiretti; Elvira Binello Cerrato, pensionata.

SABATO 26 — **Onomastici:** Cosma e Damiano. **Compleanni:** Ugo Mussano, odontoiatra.

C'E' ALMENO UNA COSA CHE OGNUNO DI NOI PUO' FARE SUBITO PER AIUTARE L'ITALIA: COMPRARE PRODOTTI ITALIANI.

40.000 produttori agricoli associati

Consorzio Cooperativo Conserve Italia - Via P. Poggi, 11 - 40068 San Lazzaro di S. (BO) - Tel. 051/6228.311 - Fax 051/6228.312

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1992 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Da due giorni in molte farmacie della «Granda» è iniziato l'accaparramento

C'è la corsa alle medicine gratis

L'assistenza indiretta prevista dalla [illegible] Amato scatta soltanto dal gennaio '93, [illegible] i titolari registrano già un consistente aumento delle richieste. L'incertezza sul pagamento dei «salvavita»

CUNEO. La manovra Amato abolisce lo Stato assistenziale per le famiglie con reddito complessi[illegible] superiore ai 40 milioni annui. «Niente ticket [illegible] un passo indietro nel tempo, effetto di una crisi senza precedenti» commentano i farmacisti della «Granda».

«Dal primo gennaio '93, far fronte ad [illegible] malattia richiederà dunque spese non indifferenti - spiega Giuseppe Dracone, titolare della farmacia Ber[illegible] di via Roma -, soprattutto per chi necessita di cure costose».

Ma quanti sono gli italiani con un reddito annuo di 40 milioni? Sicuramente molti poiché anche «Una famiglia che conta su due redditi da lavoro operaio potrà essere esclusa dall'assistenza - dicono alla farmacia Salus in corso Nizza -. E si sa, [illegible] costo dei prodotti farmaceutici, soprattutto in Italia, è alle stelle. Ad esempio molte medicine hanno un prezzo che si aggira sulle 40 mila lire la fiala». D'accordo Laura Oggero della farmacia comunale di piazza Europa: «Per l'acquisto degli antibiotici si va dalle 30 alle 70 mila lire».

L'Unione dei consumatori ha anche più volte denunciato il costo eccessivo dei farmaci italiani raffrontati a quelli esteri.

«Per la gente è ancora molto difficile valutare nei dettagli la [illegible] la discriminazione dei 40 milioni è comunque sulla bocca di tutti - aggiunge [illegible] titolare della farmacia Bertero -. Il reddito dovrebbe essere calcolato pro capite e non riferito al nucleo familiare».

Beneficeranno dell'assistenza solo i pensionati che percepiscono la minima. «E' comunque estremamente difficile applicare la normativa - dichiarano alla Salus -; attendiamo quindi chiarimenti dal Ministero».

«Insuline iniettate per i diabetici, medicine per le malattie [illegible] [illegible] - prosegue Laura Oggero -, presumo siano questi i farmaci che la manovra Amato definisce "salvavita" [illegible] per tan[illegible] considera sempre e [illegible] que "offerti" dallo Stato».

L'elenco ministeriale dei farmaci «salvavita» pare annoverare circa duecentocinquanta specialità medicinali.

«E' giusto che ci [illegible] controlli più rigorosi sulle prescrizioni mediche, [illegible] arrivare ad un brusco taglio dell'assistenza mi sembra eccessivo - conclude Laura Oggero della Comunale -. La normativa sin'ora vigente era alquanto blanda: ad [illegible] pio chi necessitava [illegible] dieci bustine di una certa specialità medicinale se [illegible] procurava almeno [illegible] doppio».

Intanto i «più previdenti» hanno iniziato la corsa agli accaparramenti. La situazione si prevede peggiorerà con l'avvicinarsi del primo gennaio.

Enrica Roddolo

Clienti nella farmacia Salus di corso Nizza a Cuneo FOTO [illegible]

Per avere le ricette ora si prevedono code

CUNEO. «La settimana prossi[illegible] [illegible] prevede l'inizio di una vera e propria [illegible] al medico [illegible] famiglia per le prescrizioni dei farmaci. C'è, comunque, ancora scetticismo sulla manovra [illegible] molti restano alla finestra per vedere come andrà [illegible] finire» spiega il medico F[illegible] Fragolino [illegible] Cuneo.

D'accordo anche il collega Alessandro Cabutti: «[illegible] appena i cuneesi avranno riflettuto sulla manovra, cercheranno il medico di famiglia».

«Credo comunque [illegible] la corsa sarà contenuta poiché coloro che sono stati tagliati fuori dall'assistenza costituiscono la fascia di cittadini che meno assiduamente si reca dal medico di famiglia, preferendo lo specialista» aggiunge Fragolino.

Parallelamente si verificherà un massiccio acquisto di farmaci. «Non esiste un prodotto jolly, ognuno si fa prescrivere farmaci specifici per le proprie esigenze» conclude Fragolino.

La situazione comunque per il momento non è allarmante. Il primo gennaio è ancora lontano ed è probabile, nella speranza dei cuneesi, che il provvedimento [illegible] Amato venga modificato. [e. r.]

OGGI A CEVA SOTTO I PORTICI

La Mostra del fungo

La cittadina ospita la trentunesima edizione della rassegna micologica: sono esposte quattrocento specie. Le manifestazioni collaterali. A PAGINA 44

Chiusa dal sindaco

«Fuorilegge» [illegible] a Sampeyre

SAMPEYRE. Venerdì scorso con un'ordinanza il sindaco, Renato Baralis, ha disposto la chiusura temporanea della discoteca «La Bicocca», uno dei pochi ritrovi per i giovani della Valle Varaita. Il locale - si legge nel documento - «risulta sprovvisto dei requisiti di sicurez[illegible]».

Il provvedimento ha colto di sorpresa i due titolari del locale, Eugenio Garnero e Maurilio Fino. Spiega quest'ultimo: «Il [illegible] agosto la discoteca era stata sottoposta al sopralluogo dei Nas di Alessandria. Erano stati esaminati alcuni succhi di frutta ma era risultato tutto in regola. In pochi giorni, inoltre, avevamo fatto pervenire la documentazione richiesta dai militari, all'ufficio [illegible] Alessandria, evitando così la chiusura del locale».

Il [illegible] settembre il secondo [illegible] pralluogo, questa volta da parte dei vigili del fuoco di Cuneo [illegible] cui rapporto risulta che la discoteca è sprovvista del certificato di prevenzione incendi e che per ottenerlo i titolari del locale dovranno tempestivamente produrre documentazione a firma [illegible] tecnico abilitato», si legge ancora nell'ordinanza.

«[illegible] vigili hanno rilevato irregolarità - continua Fino - nell'impianto elettrico e gli scalini delle uscite di sicurezza sono risultati troppo alti rispetto il piano della pista. Lavori che prevediamo di completare in pochi giorni. Per quanto riguarda [illegible] documentazione, a noi sembra di aver presentato tutto ciò che c'era stato richiesto quando abbiamo aperto il locale».

Intanto Maurilio Fino si è dato da fare. Ha tappezzato il paese con manifesti dove spiega ai suoi clienti le motivazioni per cui è stata ordinata la chiusura del locale. Ieri sera nella discoteca avrebbe dovuto svolgersi la festa dedicata al rally della Valle Varaita.

«Ciò che ci dispiace [illegible] che l'ordinanza sia arrivata proprio nel fine settimana quando [illegible] clienti [illegible] più numerosi» commenta Fino. Il locale ha [illegible] capienza di circa trecento persone ed [illegible] tra i più frequentati della [illegible].

La Bicocca dovrà rimanere chiusa «sino al [illegible] sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e al rilascio [illegible] certificato [illegible] prevenzione incendi da parte del Comando dei vigili del fuoco», così si conclude l'ordinanza del sindaco. [r. s.]

Aveva 16 anni, era figlio unico e studiava all'istituto per odontotecnici di Asti: è deceduto sul colpo

Ragazzo di Canale muore nella scarpata

In moto con [illegible] casco alla periferia di Montà è finito ieri pomeriggio fra le sterpaglie dopo essere passato attraverso un'interruzione del guard-rail. I genitori sono stati gestori del cinema «Odeon». Ora la madre lavora negli uffici amministrativi dell'Usl di Alba

MONTA'. Andrea Calorio, 16 anni, studente, abitante a Canale in piazza Guglielmo Marconi 17, è morto ieri pomeriggio in un incidente st[illegible] alla periferia di Montà.

Verso le 14, il ragazzo, che è figlio unico, stava viaggiando da Montà verso Canale alla guida della sua Cagiva 125. Giunto alla seconda curva [illegible] fuori [illegible] paese, per cause ancora in via di accertamento, è sbandato sulla sua destra finendo nella scarpata, [illegible] le sterpaglie, con [illegible] volo di una decina di metri. Lungo [illegible] [illegible] vi è il guard-rail: pare che la moto con [illegible] ragazzo a bordo sia passata [illegible] una breve interruzione.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Canale, ma per Andrea non vi è stato più nulla da fare: è morto all'istante per le gravi fratture riportate.

La salma [illegible] [illegible] trasportata alla camera mortuaria della casa di riposo «Divina Provvidenza» di Montà. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Alba.

Andrea indossava regolarmente il casco che non è stato sufficiente a salvargli [illegible] vita.

Era andato a Montà a far visita ai nonni paterni e stava rientrando a casa.

Andrea Calorio, 16 anni

Aveva da poco iniziato l'anno scolastico ad Asti, dove frequentava il terzo anno della scuola per odontotecnici.

Andrea Cal[illegible] apparteneva ad una famiglia conosciuta: la [illegible] Franca è impiegata negli uffici amministrativi dell'Usl di Alba, il padre Mino ha gestito per qualche tempo la Trattoria «Pace» di Montà. I genitori [illegible] stati in passato anche i gestori del cinema Odeon di Canale.

Il nonno materno [illegible] Andrea, Donato Baravalle, affranto dal dolore, dice: «Era figlio unico e nostro unico nipote. Era un bravo ragazzo, studiava volentieri [illegible] [illegible] sempre [illegible] promosso [illegible] bei voti. Una disgrazia terribile».

Gli amici dicono che Andrea era un ragazzo allegro, pieno di vita: [illegible] andare a cavallo, giocava a calcio.

Sulle cause dell'incidente è [illegible] aperta un'inchiesta. Il luogo in cui [illegible] accaduto è uno dei tratti più pericolosi della statale 29 (Alba-Torino). [g. f.]

Sepolto ieri a Barge l'agricoltore vittima di un incidente a Pinerolo

BARGE. Si [illegible] svolti ieri nella chiesa parrocchiale della frazione Assarti, dove abitava in [illegible] Olmetti 3, i funerali di Giovanni Aimar, il coltivatore diretto di 57 anni, deceduto nella notte [illegible] giovedì per un incidente stradale accaduto a Pinerolo, all'altez[illegible] del ponte sul torrente Chisone, vicino al passaggio a livello della ferrovia Torino-Torre Pellice.

In quel punto [illegible] strada che proviene dal centro città e va ad innestarsi prima sulla tangenziale per Sestriere e poi sulla statale per Saluzzo, compie [illegible] brutta curva a gomito: l'incidente è accaduto [illegible] le 11 di sera, ed apparentemente non [illegible] spiegazioni.

Dalle indagini condotte dai carabinieri della compagnia di Pinerolo, risulta che Aimar si stava dirigendo a casa, al volante della propria auto, di ritorno da una cena con amici in pizzeria.

Probabilmente a causa di un malore, [illegible] forse abbagliato da un automezzo che stava incrociando, il contadino ha perso il [illegible]trollo, [illegible] è andato a schiantare contro una casa che fiancheggia la ferrovia, subito dopo il ponte e il passaggio [illegible] livello. Le sue condizioni sono apparse subito gravi: trasportato all'ospedale Pinerolo, Aimar è deceduto senza riprendere conoscenza. Era sposato con Teresa Salvai, senza figli: la [illegible] morte ha destato profondo cordoglio in tutta la frazione. [p. l. r.]

Antichi detti popolari con la versione italiana: un'opera da raccogliere e conservare in biblioteca

La Stampa regala i proverbi piemontesi

Da domani ogni giorno un fascicolo illustrato con preziose tavole

Un popolo mettetelo [illegible] [illegible] tene, spogliatelo, tappategli la bocca, è ancora libero. Levategli il lavoro, il passaporto, la tavola dove mangia, il letto dove dorme, è ancora ricco. Un popolo diventa povero [illegible] [illegible] quando gli rubano la lingua adottata dai padri: [illegible] perso per sempre. Diventa povero [illegible] servo, quando le parole non figliano parole e si mangiano tra esse». Così [illegible] [illegible] poeta Ignazio Buttitta [illegible] proposito della lingua della tradizione. Tradizione che sfocia in proverbi, in distillati di saggezza e di cultura di un mondo contadino che [illegible] esiste più. Da domani La Stampa regala ai lettori, assieme all'informazione quotidiana, un pezzo prezioso di passato, un fascicolo [illegible] libro «Proverbi piemontesi», raccolta di 1175 detti popolari, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Tino Richelmy e con prefazione di Mario Soldati.

I fascicoli, 27 in tutto, saranno distribuiti dal lunedì al sabato fino al 21 ottobre e serviranno per comporre un volume [illegible] 192 pagine, che verrà poi rilega[illegible] con un'apposita copertina disponibile in edicola a 5 mila lire. E' una splendida opera, illustra[illegible] con 43 tavole dell'800, di cui 31 a colori, tutte tratte da documenti della Biblioteca Reale [illegible] Torino, e tra cui spiccano le incisioni di costumi torinesi e piemontesi di Gallo Gallina (1834), i disegni di monumenti e luoghi caratteristici di Enrico Gonin (1838) e la descrizione dei santuari di Reycend (1822).

I proverbi, talvolta autentiche liriche o epigrammi, sono nati in maggior parte nel XVIII secolo, epoca in cui il Piemonte, come scrive Soldati nella prefazione, fu più grande e più vivo come nazione autonoma; [illegible] periodo in cui i piemontesi furono meno lontani [illegible] distinguersi come popolo a sé, diverso sia dai francesi sia dagli italiani.

Molti di questi detti sono ispirati alla campagna, alla terra, alle stagioni e ai suoi incanti, ma anche ai Santi, alla religione e al forte [illegible] di adesione allo Stato Sabaudo. Così si trovano consigli pratici («Erba crüa a gamber cheuit - a lassu [illegible] durmì la neuit» «Erba cruda e gamberi cotti - fanno insonni le notti») accanto a riflessioni sull'amicizia («L' bsogn a fa cunosse j amis» «Il bisogno fa conoscere gli amici»), sulla religione («Nusgnùr ariva daspertùt» «Nostro Signore arriva dappertutto»), sulle donne («Fumnet, umet [illegible] vinet [illegible] sun tre cose c'a valu non ùn et» «Donnetta, [illegible] [illegible] e vinello - tre cose che [illegible] valgono un fuscello»).

In appendice ai proverbi ci sono quaranta indovinelli, tratti dal volume di Dino Fenoglio «Da pare 'n fieul» e raccolti nelle campagne da testimoni. Modi semplici, quasi infantili, per trascorrere le lunghe serate davanti al fuoco o p[illegible] rendere meno gravose le veglie nelle stalle, ma anche [illegible] prezioso documento della tradizione orale.

Cominciavano con «C'è una [illegible] bëschin-a o biscòsa che...» e fino a quando non si trovava la soluzione non si smetteva l'indovinello. Chi conosceva [illegible] risposta cercava di aiutare gli altri con gesti [illegible] smorfie. E ne scaturiva [illegible] teatrino improvvisato molto divertente.

Talvolta gli indovinelli erano salaci, giocavano con le parole, ma non scadevano mai nel volgare («Un s'ën brich, l'aut ës l'aut - së mostën le bale un [illegible] l'aut. cò l'è?» «Uno su di un cocuzzolo, l'altro sull'altro - si mostrano le palle l'un l'altro, cos'è?» «Ij castagnë e j'arisson» «I castagni e i ricci»), sempre comunque animati da un'ingenuità fanciullesca.

[illegible] raccolta quindi da non perdere, quella offerta da La Stampa, per ricordare i proverbi dei nonni, orecchiati quando si era bambini, e per ritrovare ogni giorno tutta l'arguzia, l'ironia e la saggezza della tradizione popolare.

Alma Toppino

Giovani di tutta l'Europa hanno partecipato ieri pomeriggio alla «Carovana» da Cuneo ■ Boves

Cinquemila in marcia per la pace

Promossa da Lvia, Acli, Agesci ■ Caritas la manifestazione è stata «un momento di meditazione sugli avvenimenti che lacerano il mondo». Il vescovo di Acerra monsignor Antonio Riboldi è giunto con un volo speciale ■ Levaldigi

CUNEO. «La mafia è il [illegible] dell'Italia. L'impegno di ciascuno può sconfiggerla, seccandone le radici con l'arma dell'onestà o della denuncia delle ingiustizie. La gente ha bisogno [illegible] speranza». E' il messaggio lanciato da don Antonio Riboldi, vescovo di Acerra ■ «paladino» della lotta alla criminalità meridionale, che ha preso parte ieri pomeriggio alla «Quarta Carovana della pace», organizzata dalle associazioni [illegible] volontariato del Cuneese.

Alla manifestazione, definita dai promotori «una marcia per gridare la voglia di pace e di solidarietà tra i popoli», hanno partecipato cinquemila giovani, adulti e anziani che [illegible] raccolto l'invito di Lvia, Acli, Agesci, Caritas e Università della Pace.

Alle 13,30 piazza Galimberti è stata invasa dai partecipanti che sono partiti per Boves, città martire della Resistenza, scandendo slogan di pace. «Si [illegible] trattato - spiega don Aldo Benevelli, direttore dell'Lvia - [illegible] un «percorso di meditazione» sugli avvenimenti che lacerano il mondo e l'Europa, sulle sorgenti di speranza e possibilità di dialogo fra [illegible] nazioni».

I partecipanti, giunti da Francia, Germania, Spagna, Africa, Asia, Stati Uniti e Sud America, si sono uniti [illegible] i gruppi cuneesi e hanno raggiunto la frazione Madonna dei Boschi di Boves, attraverso Borgo San Giuseppe, Spinetta.

Un'immagine [illegible] «Carovana per la pace» in partenza da piazza Galimberti e (sopra) il [illegible] di Acerra monsignor Riboldi paladino della lotta contro la mafia [FOTOSERVIZIO SEGHINO]

Molti gli ospiti illustri: Giovanni Bersani, senatore a vita e presidente onorario del trattato di Lomé, l'arcivescovo vietnamita Francesco Saverio Nguyen Van Thuan e monsignor Antonio Riboldi, vescovo [illegible] Acerra, «voce» della rivolta contro la mafia, oltre al sindaco di Scutari, città albanese gemellata con Boves, giunti nel Cuneese con uno volo speciale, atterrato all'aeroporto di Levaldigi.

A ogni partecipante è stato consegnato un fazzoletto [illegible]rde. Il ricavato delle raccolte di fondi [illegible] devoluto per la [illegible]struzione di un'infermeria in Somalia e per il restauro del santuario di Nostra signora del Consiglio in Albania.

«La Carovana - spiega don Aldo Benevelli, presidente dell'Lvia - è stata un'occasione per riflettere, uscire dalla fretta di ogni giorno e esprimere solidarietà con le nazioni dell'Europa e del Sud del mondo, dilaniate da violenza e ingiustizia».

«Ogni città ha i propri problemi - ha concluso monsignor Riboldi -. Spetta a ciascuno rimboccarsi le maniche per assicurare ai giovani un futuro migliore, un avvenire dove la solidarietà fra i popoli e le genti sia la parola d'ordine». Al termine della marcia è stato proiettato un video con il saluto inviato da madre Teresa di Calcutta. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Cascina all'asta per i lavori a «Mater Amabilis»

Mercoledì alle 11 nel salone del municipio a Cuneo si terrà un'asta per la vendita della cascina Sant'Amedeo a Tetti Bottasso e di sei lotti di terreno nei comuni di Cuneo e Castelletto Stura. Il prezzo base complessivo supera un miliardo e cinquecento milioni. Il ricavato dell'incanto sarà utilizzato per completare i lavori di ristrutturazione della [illegible] di riposo «Mater Amabilis», sezione Angeli.

Nasce l'Associazione degli ufficiali di Stato civile

E' stato costituito in municipio a Cuneo il comitato provinciale dell'Anusca della «Granda», l'associazione di ufficiali di [illegible] civile e funzionari d'anagrafe, che l'altra mattina si sono riuniti in convegno nel capoluogo.

La Libertas organizza corsi di nuoto

Sono aperte all'associazione Libertas di Cuneo, le iscrizioni ai corsi di nuoto suddivisi in quattro categorie: principianti (dai [illegible] ai 9 anni), perfezionamento, attività terapeutica e sportiva. Le lezioni si terranno al lunedì, mercoledì e venerdì alla piscina coperta del Parco della Gioventù. Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza Boves 12, 0171/634559.

BOVES

Si festeggia Santa Pazienza

Oggi in località Rosbella, la frazione più alta di Boves, è in programma la festa di Santa Pazienza. Alle 11 sarà celebrata [illegible] messa, alle 12,30 distribuzione di polenta e salsiccia. Nel pomeriggio giochi per i più piccoli, gare sportive popolari, animazioni ■ «curente e baleta».

Processione con cavalli e costumi tipici

Oggi a Villar [illegible] Costanzo si terrà la tradizionale festa [illegible] santi Vittore e Costanzo. Alle 16 sarà celebrata una [illegible] e alle 17 processione nelle vie [illegible] paese, con personaggi a cavallo e in [illegible] tradizionale.

INPS

Riaprono al pomeriggio gli sportelli di consultazione

L'Inps di Cuneo comunica che da lunedì saranno regolarmente riaperti al pomeriggio gli sportelli di consultazione degli archivi, rimasti chiusi per alcuni giorni ■ causa di lavori di potenziamento [illegible] servizio informatico.

Per uno sciopero

Domani chiusi il tribunale e la pretura

CUNEO. Domani gli uffici del tribunale e della pretura resteranno chiusi per l'intera giornata, a causa dello sciopero proclamato dal personale per protesta contro il disegno di legge che prevede l'abrogazione dell'indennità giudiziaria.

L'astensione dal lavoro [illegible] stata decisa dai dipendenti di palazzo di giustizia (funzionari, assistenti, dattilografe, autisti, commessi) riuniti in assemblea venerdì mattino nell'aula della corte d'assise, l'unica disponibile.

Per l'incontro sindacale [illegible] stati rinviati tutti i processi a ruolo ad [illegible] di quello contro un detenuto. Secondo i dipendenti del ministero della giustizia l'abrogazione dell'indennità comporterebbe una automatica riduzione del 20-30 per cento della retribuzione lorda mensile. Martedì è già indetta una nuova assemblea che dovrà decidere ulteriori azioni di lotta. E' probabile che alla protesta si associno i dipendenti dei tribunali di Saluzzo, Mondovì e Alba. [g. d. m.]

Promossa dal Cai

Oggi la festa al rifugio Morelli-Buzzi

VALDIERI. Montagna in festa per i 61 anni del rifugio Morelli-Buzzi, [illegible] alta Valle Gesso. Oggi nel vallone Lourousa [illegible] terrà la cerimonia [illegible] anniversario della costruzione dell'edificio dedicato all'alpinista cu[illegible] Costanzo Morelli e al comandante pilota Alvaro Buzzi.

Costruito nel 1931 dalla sezione cuneese del Cai e più volte ristrutturato, il rifugio è stato recentemente dotato di nuovi locali cucina, di [illegible] bivacco invernale, di un piccolo ■ funzionale impianto idroelettrico e di [illegible] servizio telefonico (017) / 97394. L'attuale gestore è Paolo Maggi. Il programma della manifestazione prevede alle ore 11 [illegible] ritrovo [illegible] rifugio, cui seguirà alle ore 11,30 la celebrazione della messa. Al termine la Corale «La Baita» del Cai di Cuneo rallegrerà il rinfresco con canti di montagna.

Per consentire [illegible] più agevole arrivo al rifugio sarà [illegible] a disposizione [illegible] elicottero sulla piazzola adiacente alla Cappella di San Giovanni, alle Terme [illegible] Valdieri. [r. s.]

Commercianti

Un convegno su crisi e nuove tasse

CUNEO. Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio, incontrerà domani alle 15 i dirigenti dell'Unione per illustrare la strategia della Confederazione [illegible] un momento di crisi economico-istituzionale. L'appuntamento, alla sede dell'Unione del Commercio della provincia di Cuneo, in via Savigliano 37, servirà ad affrontare anche il problema della «minimum tax», introdotta dal governo Amato, che impedirà ad artigiani, commercianti e liberi professionisti di dichiarare redditti [illegible] sotto di una soglia fissa.

«La crisi - sottolinea Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione - pone ogni giorno delle sfide alle associazioni imprenditoriali. Diventa necessario adeguare la struttura organizzativa e capire qual è il modello vincente per confrontarsi con i nuovi interlocutori. L'incontro di lunedì è importante perché [illegible] segretario generale illustrerà le linee direttrici della profonda riorganizzazione della Confcommercio». [e. r.]

Appello dell'Enpa

Cane pastore abbandonato con sei cuccioli

CASTELMAGNO. La [illegible] di una cagna di razza «pastore», abbandonata in alta montagna, e dei suoi sei cuccioli, sta mobilitando Comune, Enpa, Forestale e numerosi cinofili. La cagna gravida era stata [illegible] a giugno a Fonte Negra, dal [illegible]argaro Mario Martini, che affitta l'alpe Fauniera. L'animale era impaurito, [illegible] accettava il cibo che i figli dell'allevatore, Luca e Loris, [illegible] portavano ogni giorno.

All'inizio di agosto erano nati i cuccioli [illegible] un anfratto della montagna, che solo la madre poteva raggiungere per l'allattamento. Una coppia di coniugi tutte le domeniche viene da Torino e trascorre la giornata [illegible] ai cani dopo averli sfamati. Ora due cuccioli maschi sono stati adottati da agricoltori di Sarot di Chiappi. Rimangono la madre ■ quattro cuccioli: se ne stanno occupando la commissaria prefettizia di Castelmagno Irma Ribero e la presidente dell'Enpa Maria Luisa Robustelli: ma occorre far presto perché di notte la temperatura scende ■ [illegible] gradi. [g. d. m.]

FATTI E PERSONE

I socialisti al «Festival dell'Avanti» divisi sull'azzeramento delle tessere

MENTRE si accentua la polemica tra Craxi e Martelli sul ruolo, le alleanze e le strategie del psi negli Anni Novanta, nel Cuneese il partito del garofano è attraversato da [illegible] profondo malessere. Contrasti nella Federazione e in consiglio comunale a Cuneo, richieste [illegible] rinnovamento, tensioni in vari centri della Provincia. Nel capoluogo i socialisti non fanno più parte della maggioranza e stanno organizzando un'opposizione serrata alla Giunta, in particolare alla dc. Ad Alba, dopo il divorzio dal pri, la dc ha trovato un nuovo alleato nei liberali, e il psi è rimasto alla finestra. Contrasti [illegible] partito anche a Racconigi, dove la sezione è [illegible] commissariata.

Ad alimentare le tensioni interne è giunto un documento dell'ex [illegible] comunale [illegible] Cuneo Giancarlo Boselli, distribuito l'altra sera al Festival dell'Avanti (oggi, alle 9,30, in corso Giovanni XXIII, angolo Rondò Garibaldi, sarà deposta una corona d'alloro al busto di Serafino

Da sinistra i consiglieri comunali psi di Cuneo Giancarlo Boselli e Piercarlo Malvolti. Il primo contesta l'accordo con la Lega Nord il secondo difende l'intesa

Arnaud, amministratore socialista all'inizio del secolo). [illegible] chiesto l'azzeramento delle tessere e la convocazione di un'assemblea provinciale dei militanti: «La maggioranza dell'Esecutivo del partito ha invece deciso di tenere il congresso il 28 e 29 novembre con [illegible] vecchie regole». Boselli [illegible] anche l'accordo siglato con la Lega nord per affrontare insieme i problemi comuni: «E' un pasticcio che genererà disorientamento e confusione fra i cittadini».

Gli ha replicato un altro consigliere, Piercarlo Malvolti: «La Lega ha raccolto in città più del 20 per cento ed è sacrosanto discutere e lavorare insieme sui problemi. [illegible] ipotecare il futuro». Sulla salute del partito, Malvolti sottolinea che «la vera riforma nel psi è, oltre a un rinnovamento del gruppo dirigente, il rispetto delle regole. La mia impressione è che gli specialisti del camaleontismo, dopo la perdita di qualche beneficio della partitocrazia, si propongano come innovatori: ma non sono credibili». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli animalisti e la caccia

Oggi si riapre la [illegible]. Via libera ai Rambo nostrani armati fino ai denti, muniti di [illegible] che, tenuti per il [illegible] dell'anno in spazi angusti, potranno correre e soddisfare [illegible] «padrone» a spese di tante specie di animali ignari, innocui e indifesi. La carneficina mai sospesa riprende a pieno ritmo.

La selvaggina è scarsa o quasi nulla, [illegible] ricorre ■ povere creature [illegible] allevamento; se venissero a mancare anche queste contro chi sparerebbero i baldi cacciatori?

Queste orde che si dichiarano sportivi, [illegible] che di sportivo [illegible] hanno proprio niente, sfogano le loro inibizioni accumulate nella loro mente meschina dove malvagità e ignoranza predominano.

Gli animalisti e chi rispetta la vita in ogni suo aspetto non possono non sentirsi sdegnati, ma purtroppo vige la forza sulle ragioni, supportata da interessi di pochi, a danno di molti.

Molti obietteranno che ci sono carneficine peggiori, ma hanno tutte la stessa matrice: non hanno rispetto, cioè, per l'animale e nemmeno per l'uomo.

Gli animalisti di Cuneo

Discarica di Borgo non funziona [illegible] filtro

In riferimento alla lettera del 15 settembre sulla discarica San Nicolao [illegible] Borgo San Dalmazzo, desidero informare che questa Unità socio-sanitaria locale sta seguendo [illegible] situazione.

Nell'ultima settimana di agosto, infatti, è stato effettuato un sopralluogo per verificare la causa del cattivo odore dovuto, apparentemente, al non perfetto funzionamento di [illegible] filtro della [illegible] del «compost»; il Consorzio, comunque, stava già provvedendo alla sostituzione od integrazione per eliminare l'inconveniente.

La situazione dovrebbe essere normalizzata entro il corren[illegible].

Renato Ariaudo
amministratore straordinario
dell'Unità sanitaria locale
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

FARMACIE DI TURNO

■ **Cuneo** oggi [illegible] di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Basso Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pausso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00
Bra: *Comunale*, via Brizio [illegible] tel. 41.24.19
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 5, tel. [illegible]
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.330; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222, **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-**[illegible] (0172) 495.600.

STATO CIVILE

CEVA

[illegible]. Elena Giovanni, 88 anni (residente a Ceva), pensionato; Voarino Maria, 62 anni (residente a Ceva), pensionata; Zunino Giuditta, 91 anni (residente a Ceva), pensionata; Intagliata Giuseppe, 67 anni (residente ■ Ceva), pensionata; Pastorelli Mario, 59 anni (residente a Imperia), pensionato; Martini Giovanni, [illegible] anni (residente a Lesegno), pensionato; Suffia Benigno, 89 anni (residente a Cosseria); pensionato; Ferrero Emesta, 74 anni (residente a Mombarcaro); Penna Elena, 66 anni (residente a Ceva), pensionata; Pavero Rosa Anna, 49 anni (residente a Genova), pensionata; Bottredo Giacomo, 67 anni (residente a Bagnasco), pensionato; Pastorelli Mario, 59 anni (residente a Imperia), pensionato; Martini Giovanni, 60 anni (residente a Lesegno), pensionato.

MATRIMONI. Marchese Fabrizio, 24 [illegible] (residente a Ceva); impiegato [illegible] Piccardo Giovanna, [illegible] anni (residente a Ceva), disegnatrice; Prato Alberto, 28 anni (residente a Nucetto) [illegible] Massera Barbara, 23 anni (residente a Nucetto), commerciante

CHIUSA PESIO

NATI. Bassone Gaia (Chiusa Pesio).

MORTI. Gastaldi Margherita, 91 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

[illegible] Bertaina Piero, 38 anni (residente a Villarbasse), artigiano con Amprini Gabriella, 34 anni (residente a Giaveno), impiegata; Ostellino Ippolito, 33 anni (residente a Chiusa Pesio), funzionario con Mauro Barbara, 26 anni (residente a Torino), studentessa; Vigliotti Corrado, 26 anni (residente a Cuneo), impiegato con Gondolo Marisa, 23 anni (residente a Cuneo), impiegata.

PEVERAGNO

NATI. Tosello Andrea (Peveragno).

[illegible] Bertola Franco, 29 anni (residente a Cuneo), impiegato [illegible] Garro Daniela, 26 anni (residente a Peveragno), operaia; Oho Graziano, [illegible] anni (residente a Beinette), macellaio [illegible] Lubée Barbara, 23 anni (residente a Cuneo), impiegata; Mondino Valter, 31 anni (residente a Mondovì), guardia giurata [illegible] Fucà Maria Santa, [illegible] anni.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gallo** profondamente commossa per il grande riconoscimento di stima e di affetto tributato al loro caro

Beppe

ringrazia quanti sono stati vicini in questo triste momento.
— **Moschiero**, 19 settembre [illegible]

APPUNTAMENTI

SAN ROCCO

Messa degli alpini

Domani alle 11,30 al campeggio «Bisalta» di Cuneo, nell'ambito della Festa di San Sereno, sarà celebrata una messa, [illegible] la partecipazione del gruppo Ana di San Rocco Castagnaretta.

BORGO

Seminario [illegible] pasticceria

Domani e martedì all'Agrimontana [illegible] località Ponte del sale si terrà un seminario di pasticceria fresca e secca per celiaci, organizzato dal Centro internazionale [illegible] perfezionamento in pasticceria e gelateria tradizionali.

A scuola [illegible] antipasti

Domani alle 20,30 alla «Trattoria della Pace» in frazione Fontanelle si terrà la prima serata del [illegible] di cucina, diretto dallo chef Enrico Chianale. Tema della lezione: gli antipasti. Il secondo incontro è previsto lunedì 28 (primi piatti). Per informazioni ■ iscrizioni telefonare allo 0171/380.398.

Saluzzo, il sindaco con un'ordinanza chiude uno degli scarichi della «Felicina»

«Il Po inquinato dal carcere»

L'impianto della casa di reclusione non è in regola. Consentito l'utilizzo del depuratore che getta le acque reflue nel torrente Bronda. La direttrice: «E' una semplice anomalia»

SALUZZO. Lo scarico fognario proveniente dal nuovo carcere della Felicina è stato disattivato perché «non autorizzato». Lo ha deciso il sindaco di Saluzzo Marco Piccat con un'ordinanza che ha confermato le sempre più frequenti indiscrezioni che indicavano il provvedimento come imminente.

Resta regolarmente in funzione, dietro assicurazione dell'ufficio tecnico comunale, [illegible] secondo scarico di acque reflue depurate, regolarmente autorizzato, che affluisce nel torrente Bronda e [illegible] nel fiume Po [illegible] l'altro impianto.

Sull'argomento, che ha de[illegible] non poco clamore in città, [illegible] intervenuto il direttore del [illegible] Onilde Guidi con una lettera indirizzata al primo cittadino, alla Usl, alla Prefettura e alla procura [illegible] Repubblica di Saluzzo.

«S'è trattato - si legge nel documento - [illegible] un'anomalia nell'impianto di depurazione alla quale [illegible] stato possibile rimediare perché i tecnici erano assenti per le ferie. Il mancato funzionamento dipendeva dal troppo consumo d'acqua, favorito dalla stagione calda».

Sul progetto del carcere «La Felicina», costruito con il requisito di massima sicurezza, si conoscono pochi particolari. L'originario sbocco delle fognature, previsto nel Po, non era [illegible] approvato dall'ufficio d'igiene perché «il fiume [illegible] in secca per molti mesi all'anno e non [illegible] quindi in grado di smaltire acque sporche, anche se depurate, di un grosso complesso. Per questo motivo è stata costruita un'altra tubazione che scarica nel torrente Bronda con regime idrico sufficiente e, soprattutto, più costante.

Resta, comunque, fra amministratori e cittadinanza, l'interrogativo di come sia p[illegible] accadere un simile «incidente». Nel frattempo, in [illegible] esaurienti - [illegible] concrete - risposte da parte della direzione del carcere, si analizzeranno - appena saranno disponibili - le analisi sui campioni di reflui prelevati allo sbocco delle due tubazioni. [r. s.]

[illegible]

PRIOLA

Scontro d'auto sulla statale tre feriti (uno è grave)

Grave incidente sulla statale 28, in località Pievetta. La «Y [illegible] condotta da Sergio Millo, [illegible] anni, di Torino, via Fattori 66, si è scontrata con l'«Audi 80» [illegible] Valter Goano, 29 anni, di Garessio, via Garibaldi 26. Sulla pri[illegible] [illegible] viaggiava anche Roberta Brunengo, [illegible] anni, moglie del conducente, mentre sulla seconda c'era Silvia Peno[illegible] 27 anni, consorte del Goano. Trasportati [illegible] Ceva, il Millo [illegible] [illegible] ricoverato con prognosi riservata. Gli altri feriti guari[illegible] in pochi giorni.

[illegible]RENE

Oggi premi a una maestra alla postina [illegible] a [illegible] alpino

Sarà consegnato oggi (ore 11,30) il «Premio Guarene», riconosci[illegible] che Pro loco e Comune attribuiscono annualmente a persone che si sono distinte per il paese. Sarà assegnato a Letizia Toppino vedova Lanzetti, 97 anni, maestra elementare, che ha sempre insegnato a Guarene e a Castellinaldo; alla postina in pensione Teresa Borutti, 77 anni; e a Giovanni Scavino, 78 anni, alpino decorato, a lungo amministratore della [illegible] di riposo, conciliatore e consigliere comunale. La cerimonia nell'ambito della 35ª Sagra vendemmiale [illegible] dell'8ª Fiera della nocciola Piemonte.

STROPPO

Arriva in [illegible]e Maira la camminata Vienna-Nizza

E' atteso per oggi l'arrivo in Valle Maria dei partecipanti alla grande traversata a piedi delle Alpi «Vienna-Nizza». L'iniziativa, a cui partecipano giornalisti e ambientalisti, vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'ecologia, dell'agricoltura e del turismo nelle aree alpine.

A FOSSANO

Scioperano gli agenti

Lavoro straordinario (40 ore mensili) eccessivo; scarsa programmazione dei turni di operatività; servizi notturni stressanti (otto o nove al [illegible] contro l'unica prevista a contratto); richiesta di doppie prestazioni (amministrative e istituzionali). Sono i quattro punti principali della protesta degli agenti di polizia penitenziaria del carcere di Fossano, che per venerdì prossimo hanno proclama[illegible] [illegible] sciopero [illegible] manifestazione davanti ai cancelli. Il sindacato autonomo ha chiesto l'immediata convocazione della Commissione prevista dal direttore generale per la verifica dell'organico, in relazione ai reali posti di servizio della struttura. «La mobilitazione è stata decisa - dicono i sindacalisti - per l'immobilismo che regna ai vertici. Vogliamo che la nostra situazione di disagio sia conosciuta da cittadinanza e amministratori. Siamo costretti a lavorare in condizioni non ottimali». [[illegible] c.]

SAVIGLIANO

Nuovo sentiero

Da Suniglia a Tetti Vigna in bicicletta

SAVIGLIANO. La Lega per l'ambiente oggi invita tutti ad una giornata in campagna «tra Maira e Mellea». L'iniziativa si svolge con la collaborazione dell'assessorato al Turismo e dell'Arci e per l'occasione verrà inaugurato un percorso naturalistico [illegible] collegherà la frazione Suniglia con la località Tetti Vigna.

Il programma prevede il ri[illegible] alle 9,45 in bici davanti al monumento di piazza Santaro[illegible] Alle 10,30 l'inaugurazione del sentiero: sul percorso si in[illegible] gruppi vocali [illegible] musicali fra cui la corale L'Eco d'la tor, i cantastorie e giocolieri Consuelo e Claudio. Dalle 14,30 alle [illegible] del mulino della frazione. Alle 15 passeggiata naturalistica nei boschi di Vigna guidata dal botanico Giuseppe Gulino. Alle 16,30 spettacolo [illegible] Suniglia con il gruppo Bal do Sabre di [illegible]gnasco. [p. b.]

FOSSANO

Oggi la festa

S'incontrano 400 ex allievi dei salesiani

FOSSANO. Stamani, alle 9, si ritroveranno all'Istituto salesiano di via Verdi oltre quattrocento ex allievi della scuola. Alle 10, nel salone delle conferenze, si terrà un incontro con monsignor Tarcisio Bertone, attualmente arcivescovo di Vercelli. Monsignor Bertone fu insegnante all'Istituto di Fossano negli Anni 50. Laureato in Diritto canonico, ha ricoperto all'Università pontificia di Roma i seguenti uffici: docente di diritto canonico, decano [illegible] facoltà [illegible] Diritto e rettore.

Interverranno [illegible] vescovo Natalino Pescarolo, il nuovo direttore della scuola, don Giancarlo Casati, saranno presenti anche il sindaco [illegible] Mana, Giuseppe Bracco, [illegible] al Co[illegible] [illegible] Torino, lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, ex allievo salesiano.

Nel pomeriggio, incontri sportivi e visite ai laboratori dell'Istituto. [n. c.]

E' stata accolta la richiesta del viaggio ad Alassio

Ieri la carrozza speciale per il disabile di Pianfei

PIANFEI. Per riuscire ad andare [illegible] treno al mare Valerio Perano ha dovuto fare [illegible] domanda alle Ferrovie [illegible] attendere che gli fosse concessa una carrozza speciale; ma il giovane di Pianfei, costretto [illegible] anni [illegible] [illegible] sedia a rotelle, [illegible] riuscito nell'impresa più difficile: dimostrare quanti problemi incon[illegible] [illegible] portatore di handicap nell'affrontare situazioni per altri banali [illegible] [illegible] sia ancora inadeguato il servizio di assistenza che lo Stato fornisce.

Ieri mattina alle 8,34 il gio[illegible] di frazione Santa Maria Rocca è partito dalla stazione di Pianfei. Mentre il convoglio arrivava av[illegible] gli occhi lucidi per l'emozione: «Fino a quando il treno non lascerà la stazione per raggiungere Alassio non ci crederò. E' un sogno che final[illegible] si realizza».

Nel suo viaggio ad Alassio lo hanno accompagnato la madre Luigina, una cugina e tre amici [illegible] rifondazione comunista, il partito che lo ha appoggiato, candidandolo alle ultime elezioni politiche. A Pianfei il treno [illegible] arrivato [illegible] [illegible] minuto di ritardo. «Pensavo peggio» ha commentato scherzando Valerio Perano. Il giovane è stato caricato su una motrice modificata per far entrare la carrozzi[illegible]. «E' necessario per il viaggio fino [illegible] Mondovì - hanno spiegato i ferrovieri -, dove il passeggero verrà caricato su un vagone speciale che lo porterà fino ad Alassio».

Valerio Perano non è invalido per una malformazione congenita, ma la sua immobilità è stata causata da un errore del medico durante il parto. Il forcipe gli ha leso la spina dorsale causandogli problemi di deambulazione, ma il giovane era riuscito [illegible] superare le difficoltà e fino [illegible] quattordici anni aveva potuto giocare a pallone [illegible] andare in motorino. In quegli anni [illegible] conservato la speranza di risolvere tutti i suoi guai [illegible] si [illegible] sottoposto a visite e [illegible]tinui controlli medici. Ma un al[illegible] errore, questa volta durante un intervento chirurgico, lo ha costretto alla completa immobilità.

Ieri alle 8,34 Valerio Perano è partito dalla stazione di Pianfei I ferrovieri [illegible] hanno caricato sul treno per la Riviera ligure Il disabile ha 28 anni e da tempo porta avanti una battaglia contro le barriere architettoniche e le altre difficoltà che gli handicappati devono affrontare per utilizzare i mezzi di trasporto pubblici [TELEFOTO CUNEO]

Ugualmente Perano non [illegible] è mai arreso. Disponendo di [illegible] solo braccio ha imparato a lavorare con il computer e ha cercato in ogni modo di aiutare la sua famiglia.

«Da anni combatto la mia battaglia contro le difficoltà che incontriamo [illegible] servirci di bus e treni - dice Valerio - nel maggio del '91 ho provato a fare un viaggio da Mondovì [illegible] Torino. Mi sono presentato alla stazione, ma non sono riusciti a [illegible] sul vagone. Adesso ho dovuto inviare una richiesta scritta, ma questo non [illegible] giusto. Riconosco che l'Italia ha p[illegible]blemi economici, ma noi disabili non siamo cittadini di serie B e di fronte allo Stato abbiamo diritti e non soltanto doveri».

Con questa frase ha lasciato Pianfei per raggiungere Alassio; dopo una passeggiata lungo il Budello e il lungomare Valerio Perano [illegible] tornato a casa, pensando alla prossima azione di protesta. «Non mi arrenderò fino [illegible] quando gli invalidi non potranno circolare liberamente sui treni italiani». [l. f.]

Nel Cuneese la rete di metanizzazione [illegible] raggiunto i centri più importanti: continuano i lavori per servire anche i paesi più piccoli e le frazioni (TELEFOTO)

Molte industrie del Cuneese considerano il metano più pratico del gasolio

Novità per scaldare la casa

Presto sul mercato una caldaia a basso contenuto di ossido di azoto. Sono in crescita gli impianti autonomi. In vendita sistemi di sicurezza e apparecchiature per i negozi

CUNEO. «Il metano [illegible] dà una mano». Lo slogan ha fatto centro e in questi ultimi anni soprattutto le industrie hanno abbandonato il vecchio impianto a gasolio optando per il gas, attratti dalla sua praticità.

Spiega l'ingegnere Roberto Mandruzzato, amministratore delegato della Radiatori Bongioanni Spa: «Gli impianti di riscaldamento a metano servono attualmente il 70% delle abitazioni civili e [illegible] 50% delle industrie».

«In effetti gli stabilimenti preferiscono impianti a metano, soprattutto per i minori costi» confermano alla ditta Cover di Carrù.

«Nonostante la campagna pubblicitaria del metano sull'energia pulita, il gas per riscaldamento, anche se non produce fumi e particelle come il gasolio e altri combustibili, emana ossido [illegible] pericoloso per la formazione delle piogge acide» spiega Mandruzzato.

La legislazione italiana al riguardo è più blanda e confusa rispetto a quella delle altre realtà europee. In Germania, ad esempio, le industrie devono progettare impianti a metano al di sotto di certi limiti di emissione di ossido [illegible] azoto.

Commenta l'amministratore delegato della Radiatori Bongioanni Spa: «Stiamo mettendo a punto una caldaia [illegible] basso contenuto di ossido [illegible] azoto, perché se ne ha sempre maggior richiesta, soprattutto sul mercato tedesco dove la legislazione sull'immissione di gas nocivi è più attenta».

Uno dei numerosi modelli di caldaia a metano (TELEFOTO CUNEO)

Aggiunge: «Un passo importante verso il risparmio energetico è stata l'introduzione dell'impianto autonomo, ma bisogna tener conto che il frazionamento eccessivo [illegible] controproducente perché ha come risultato [illegible] aumento della potenza installata complessiva. [illegible] risultato [illegible] quello di avere un rendimento medio stagionale molto basso, per questo abbiamo progettato una caldaia multipla a sistema modulare, che funziona in sequenza, a cascata. Ciò significa che i vari elementi entrano in funzione progressivamente [illegible] solo per la potenza richiesta».

Sempre riguardo [illegible] riscalda- [illegible] autonomo va aggiunto che [illegible] legge 10 [illegible] '91 - prevede incentivi per il passaggio dal riscaldamento centralizzato a quello autonomo - non è stata accompagnata da adeguate norme sull'isolamento delle pareti divisorie, vanificando quelli che potevano essere i vantaggi del riscaldamento autonomo.

Un esempio: [illegible] si ha un riscaldamento centralizzato suddiviso in più caldaie con contatori individuali e un inquilino decide di spegnere il proprio per tutto il giorno, il vicino per scaldare il [illegible] [illegible]artamento dovrà consumare quasi il doppio, data [illegible] pessima situazione [illegible] isolamento termico attuale.

«Le recenti installazioni di caldaie a metano all'esterno degli edifici hanno ridotto inoltre la pericolosità - commenta [illegible] titolare della Termoidraulica -. Oggi ci sono maggiori controlli e sistemi di sicurezza per cui i timori iniziali legati all'impianto a gas [illegible] diminuiti».

«Per quanto riguarda gli apparecchi [illegible] metano - spiega Mario Rainelli, titolare di un azienda di impianti di riscaldamento a Dogliani - i radiatori a gas consentono, specie nelle seconde case, nei negozi, negli uffici e in tutti quei locali dove l'utilizzo non [illegible] sempre [illegible]stante, di accendere il riscaldamento solo nelle c[illegible] volute, [illegible] pericolo di gelo, in quanto manca l'acqua. Inoltre vi è la possibilità di raggiungere temperature ottimali in breve tempo, grazie [illegible] ventilatori centrifughi di elevata potenza e silenziosità». [g. s.]

Esposto pds alla Procura sulle dichiarazioni dell'industriale Franco Miroglio

«Tangenti anche ad Alba»

Alla festa degli anziani del Gruppo tessile l'imprenditore avrebbe sostenuto di preferire il silenzio al rischio di fare rivelazioni. Il suo avvocato: «Travisato il senso delle parole»

ALBA. «Sulle tangenti in città avrei molto da dire, ma non voglio andare in prigione: allora rimarrò in silenzio».

Le parole che l'industriale tessile Franco Miroglio avrebbe pronunciato alla festa degli anziani nella [illegible] azienda ad Alba hanno scatenato i rappresentanti comunali del pds, che hanno segnalato la frase [illegible] procura della Repubblica.

Il presunto intervento di Miroglio sulle tangenti è stato riportato sul periodico «Dentrocittà», una pubblicazione bimestrale vicina all'area di sinistra [illegible] che viene distribuita gratuitamente.

L'esposto è [illegible] affidato al procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, che ascolterà Franco Miroglio nei prossimi giorni.

Il segretario del pds albese [illegible] il rappresentante della segreteria provinciale Gianni Arbocco e Giancarlo Bongioanni della direzione del partito, presidente della commissione federale di garanzia, dicono: «Abbiamo preso l'iniziativa di inviare la lettera alla magistratura dopo una riunione allargata; riteniamo che le parole riportate da "Dentrocittà", meritino, proprio perché pronunciate da un industriale illustre [illegible] prestigioso come Miroglio, un approfondimento. La nostra azione [illegible] un segno di dovere civico, con fini [illegible] chiarezza e giustizia, senza con questo voler demonizzare nessuno. In una città nella quale c'è sempre stata una situazione di onestà, ci pare preoccupante che un uomo d'affari internazionale compia affermazioni di questo genere».

Secondo il pds la frase non può essere liquidata [illegible] una semplice «battuta» e va esaminata [illegible] «con attenzione, per scoprire eventuali collegamenti al momento sconosciuti».

«Le parole [illegible] state dette da un grande imprenditore - aggiungono alla sede del partito -, notoriamente molto serio [illegible] riservato, per nulla abituato a rilasciare dichiarazioni pubbliche di contenuto politico [illegible] ancora meno ad avvalersi [illegible] battute o espressioni umoristiche».

Le parole oggetto della polemica sarebbero state pronunciate alla settima sagra degli anziani del Gruppo tessile Miroglio, davanti [illegible] settecento persone e all'intero staff dirigenziale.

L'industriale tessile Franco Miroglio (da sinistra) e Giancarlo Bongioanni che appartiene alla direzione [illegible] pds [illegible] presiede la commissione federale di garanzia (m.)

Il pds fa notare il particolare momento storico in cui l'affermazione è avvenuta: «L'indagine giudiziaria "Mani pulite" ha rilevato la possibilità [illegible] opporsi seriamente ad un sistema di corruzione e disonestà dilaganti, per i più assolutamente intollerabile».

Con il ricorso alla magistratura [illegible] pds è quindi convinto [illegible] interpretare i sentimenti della comunità albese e per la ricerca della verità.

Sulla vicenda Franco Miroglio afferma: «Nessuna delle aziende del Gruppo partecipa ad appalti pubblici; pertanto l'organizzazione della quale sono amministratore delegato è al di sopra di ogni sospetto. Va precisato il contesto [illegible] discorso tenuto ai miei dipendenti in occasione dell'annuale sagra degli anziani; ho espresso le preoccupazioni economiche molto forti che in quel momento toccavano il mio gruppo, dovute ad una minore competitività del sistema Italia e, approfittando di questa realtà, ho allargato il discorso alla situazione politico-economica. Proprio in questi giorni le mie previsioni si [illegible] purtroppo avverate, lo confermano i provvedimenti adottati dal governo».

«Nella stessa occasione - aggiunge Franco Miroglio -, ho fatto un accenno sulla situazione tangenti in chiave nazionale; quest'ultima non sembrava ristretta alla sola città di [illegible]ilano, ma di estensione ben più [illegible]. Se avessi avuto qualcosa di concreto da denunciare non avrei atteso sollecitazioni [illegible] terzi, ma mi sarei rivolto direttamente al magistrato».

Il legale di Miroglio, avvocato Roberto Ponzio, afferma: «Si prende a pretesto [illegible] frase che sarebbe stata pronunciata in [illegible] determinato contesto e, soprattutto, in un ambito privato. Gli insinuanti sospetti appaiono creati ad arte per stupire l'opinione pubblica».

Giuseppina Fiori

[illegible]

Pensionata (81 anni) a piedi è investita da un'auto

La pensionata Maria Martinenghi, [illegible] anni, abitante in corso Langhe 33, [illegible] stata investita da un'auto mentre camminava per strada. Ha riportato la frattura di [illegible] braccio e contusioni guaribili in un mese.

[illegible] TINELLA

[illegible] uccide nella [illegible] di riposo gettandosi [illegible] finestra

Vittoria Settimo, 71 anni, abitante [illegible] Grinzane Cavour, si è uccisa ieri gettandosi dalla finestra della casa di riposo Sant'Andrea di Castiglione Tinella. La donna, vedova, è morta per la frattura della base cranica.

BRA

Oggi la pedalata alpina sulle strade delle frazioni

Organizzata dal Gruppo alpini si svolge oggi la pedalata alpina sulla distanza di 20 chilometri. Partenza alle 9 da piazza XX Settembre. I partecipanti attraverseranno Bra, Riva, Tetti Alti, Ca' del Bosco [illegible] Bandito.

[illegible]

Convegno nazionale degli elicicoltori

Studiosi, allevatori e tecnici [illegible] confronto stamani a palazzo Fracassi per il «XXI Convegno nazionale degli elicicoltori». Sarà presentato [illegible] volume «Ricerche in elicicoltura».

CASTINO

Stasera si eleggono la miss e il mister

Si conclude oggi la festa patronale. [illegible] programma una gara di mountain bike (ore 10) e una di [illegible] radiocomandate, valevole come qualificazione al campionato italiano. In serata, elezione di miss e mister Castino.

ALBA

Rinviato a domani il rimpasto in Giunta

E' stato rinviato a domani (ore 18) il rimpasto in Giunta: entra il liberale Coppa al posto del dimissionario Boretto (pri).

[illegible]

Reintegrati due sindaci

Sono tuttora in carica i sindaci [illegible] Feisoglio e Pezzolo Valle Uzzone, coinvolti in vicende che avevano portato alla loro sospensione. Per quanto riguarda Gino Protto, di Feisoglio, il [illegible] ottobre sarà esaminato in Cassazione il ricorso presentato dalla Procura di Alba contro la decisione del tribunale della libertà [illegible] Cuneo che gli ha consentito di riprendere le funzioni di sindaco. Era stato sospeso [illegible] una ordinanza del gip perché «indagato» per abuso di ufficio, falso in delibere [illegible] omissione di denuncia di reato per fatti riguardanti la demolizione di un lavatoio pubblico e la ristrutturazione della casa di [illegible] parente. Il sindaco di Pezzolo, Tancredi Brandone, era stato sospeso dal prefetto dopo il «patteggiamento» in tribunale di [illegible] mesi con la condizionale per abuso di ufficio in merito all'assegnazione di appalti di opere pubbliche del Comune. Il Tar ha accolto il ricorso contro il decreto di sospensione. (g. f.)

L'altra sera nella zona degli impianti sportivi

I piromani incendiano un platano a Cherasco

CHERASCO. Ancora un incen[illegible] doloso nel Braidese: in que[illegible] occasione i piromani hanno scelto un «bersaglio» fuori insolito, appiccando il fuoco ad uno [illegible] platani del viale omonimo.

E' [illegible] l'altra [illegible] nel vialetto prospiciente gli impianti sportivi di via Giovanni Giolitti, a cento metri dalla caserma dei carabinieri, che ha sede in [illegible] Salmatoris. Quasi tutti i platani ultrasecolari dell'ex viale napoleonico sono in cattivo stato [illegible] conservazione e presentano consistenti incavature.

In una di queste, sono stati presumibilmente gettati stracci imbevuti di benzina o di altri liquidi infiammabili, che in breve tempo hanno alimentato le fiamme. Scattato l'allarme, so[illegible] subito intervenuti i vigili del fuoco di Bra, diretti dal caposquadra Luciano Nota.

I responsabili dell'ennesimo incendio doloso sono piromani, o si tratta di vandali? I carabinieri stanno svolgendo serrate indagini per identificare gli autori.

«In ogni caso è un fatto gravissimo - sostiene indignata una coppia di anziani, che sceglie spesso il viale dei Platani per le passeggiate quotidiane -. Chi non ha rispetto per la natu[illegible] ne ha neppure per le persone. Siamo molto preoccupati».

Molti abitanti di Cherasco non hanno dubbi: i responsabili del [illegible] i piromani che imperversano nel Braidese dall'inizio dell'anno. «Forse il rilievo che viene dato alle loro imprese è eccessivo - sostiene [illegible] giovane studente che ogni gior[illegible] percorre il viale [illegible] raggiungere la propria casa -, ma si tratta comunque [illegible] un problema gravissimo».

L'incendio [illegible] platano si aggiunge ad altri due roghi, sempre di origine dolosa, a Bra. Insomma, tre allarmi in appena quattro giorni.

Martedì scorso, infatti, ignoti erano entrati nei locali della società di autotrasporti dei fratelli Germanetti, in via Piumati 210, nella zona dalla frazione Riva. Al fondo del capannone c'era un box auto, all'interno del quale [illegible] custodite due vetture [illegible] competizione del pilota di rally Franco Germanetti, che sono andate completamente distrutte, causando danni per oltre trecento milioni di lire.

L'officina di Franco Germanetti a Bra dove i piromani hanno bruciato due vetture da rally e l'auto incendiata in strada Favorita (FOTOTO)

Fortunatamente le fiamme non si sono estese ai camion [illegible] materiali all'interno [illegible] capannone: il rogo avrebbe messo in serio pericolo [illegible] strutture dello stabile e le abitazioni confinanti.

L'episodio più recente risale alla serata [illegible] giovedì, quando i piromani hanno [illegible] di mira una «127» posteggiata in strada Favorita, dove poco tempo [illegible] un incendio doloso aveva distrutto [illegible] vecchia auto di un impiegato braidese.

Nonostante l'immediata mobilitazione dei carabinieri di Bra, comandati dal capitano Cuzzocrea, i piromani [illegible] riusciti a far perdere le tracce, dileguandosi probabilmente verso la zona periferica della città.

Il rogo era avvenuto [illegible] le 21, un'ora di punta perché sono numerose le persone che a piedi o in bicicletta raggiungono il santuario della Madonna dei Fiori. Nessuno ha però notato movimenti sospetti.

Automezzi, fienili [illegible] paglia: finora [illegible] stati questi gli obiettivi preferiti dei piromani, che dall'inizio dell'anno hanno costretto ad un superlavoro i vigili del fuoco braidesi. Ora so[illegible] presi di mira anche gli alberi. Gli incendi di origine dolosa [illegible] dieci mesi hanno già raggiunto quota [illegible]. [illegible] l'allarme continua.

Renato Arduino

Settembre è il mese dei prelibati porcini: se ne raccolgono in molte zone del Piemonte (TELEFOTO CUNEO)

Quattrocento specie esposte alla XXXI Mostra micologica

Oggi sotto i portici di Ceva il magico mondo dei funghi

CEVA. Per un giorno la cittadina cuneese diventa la capitale europea della micologia. Organizzata dal Gruppo «Peyronel», in collaborazione con [illegible] Comune, si svolge oggi [illegible] Ceva la Mostra del fungo, giunta alla XXXI edizione. Sotto i portici medievali di via Marenco, nel centro storico, [illegible] oltre quattrocento le specie esposte in una delle rassegne scientifiche dedicate al «re del bosco» fra le più quotate non solo a livello nazionale. Gli esemplari sono stati selezionati dai più importanti micologi italiani, francesi, tedeschi e svizzeri. La manifestazione, che ha scelto di privilegiare l'aspetto scientifico, rifiutando la definizione di «sagra popolare», ha attirato sempre una [illegible] di persone.

Per [illegible] deludere le decine di migliaia di visitatori, gli organizzatori hanno realizzato anche quest'anno una serie di iniziative di contorno alla rassegna micologica, in diverse zone della città.

A pochi passi da via Marenco, le piazze Vittorio Emanuele e Gandolfi (intorno al municipio) ospiteranno da [illegible] lato le bancarelle del mercatino dei funghi e [illegible] erbe officinali, dall'altro la rappresentazione degli antichi mestieri.

Uscendo dal centro, oltrepassato il ponte sul torrente Cevetta, nell'ampio edificio dell'ex ospedale, è possibile visitare la mostra-mercato «Antiquaria», alla sua prima edizione: nelle grandi sale, una dozzina di antiquari cuneesi espongono i propri «pezzi». Per tutta la settimana l'esposizione è stata [illegible] [illegible] turisti: oggi i locali resteranno aperti l'intera giornata, ininterrottamente dalle 10 alle [illegible].

Proseguendo nel rione Borgo Sottano, lungo la statale, c'è il tradizionale «Mercatino delle cose d'altri tempi», un duplice appuntamento che ritorna puntualmente da una decina d'anni, [illegible] giorno [illegible] Ferragosto ed [illegible] settembre. Sui banchetti si potrà trovare di tutto, dall'abito usato ai vecchi mobili.

Dall'altra parte della città, in località Brollo, sono esposti i disegni del «1° Concorso [illegible]ristico sul fungo», promosso dalla Pro Loco. Percorsa via Sauli, poco più avanti, presso la sede di piazza d'Armi, nel pomeriggio (alle 15,30) si potrà gustare la polenta [illegible] sugo di funghi preparato dalla Società Brenta.

[p. s.]

A Piovera (Alessandria) rassegna per [illegible] settimana nel castello medioevale

Dodicimila soldati di piombo

I modellini sono disposti su otto tavole. Rievocate alcune battaglie storiche (dal 1200) intorno alle mura del centro sul Tanaro. Si festeggiano i 400 anni del marchesato

PIOVERA. Sono dodicimila i soldatini di piombo, che, disposti su otto grandi tavoli nella sala mostre del castello medioevale di Piovera, rievocheranno alcune battaglie storiche combat[illegible] dal 1200 nella piana e intorno alle mura del piccolo centro alessandrino che sorge sulla destra del fiume Tanaro, tra Alessandria e Tortona.

La rassegna è intitolata [illegible]l figurino storico e dei diorami di antiche battaglie». [illegible] realizzarla [illegible] [illegible] il Gruppo modellistico novese con la collaborazione di molti appassionati di soldatini di piombo, provenienti anche da Genova e Milano. Tutti i modellini, alti da cinque a dieci centimetri, [illegible] abilmente dipinti con i costumi [illegible] diversi periodi storici.

La rassegna dei soldatini inaugurata oggi è aperta tutte le sere dalle 21

Afferma il sindaco di Piovera, Marco Bologna: «Alcuni dei pezzi messi in mostra sono molto rari e hanno [illegible] particolare valore economico, oltre che affettivo. Le ricostruzioni dei singoli quadri sono fedelissime. C'è anche il nostro castello che i modellisti hanno riprodotto con cura, disponendo, tutto intorno, i soldatini intenti [illegible] portare a termine l'assedio ordinato [illegible] Visconti nel [illegible]».

L'idea di questa rassegna [illegible] delle due sfilate in programma per le vie [illegible] paese è nata dal desiderio di festeggiare i 400 anni del marchesato di Piovera. L'organizzazione della manifestazione è dell'Amministrazione proviciale, assessorato alla Cultura [illegible] dell'Amministrazione comunale [illegible] Piovera.

La serie degli appuntamenti s'inizierà oggi pomeriggio alle 16,30 con il primo corteo, che [illegible] muoverà dal castello medioevale del conte Nicolò Calvi di Bergolo, per proseguire nel centro storico del paese.

Sfilerà poi sotto il vecchio arco, ultimo simbolo delle vecchie [illegible] medioevali, per ritornare al castello passando di fronte al [illegible] sportivo. Il corteo è animato da figuranti del rione «La Nave» di Calcinai, un piccolo borgo della provincia di Pisa, [illegible] tutti i personaggi in costumi d'epoca.

Quando il corteo ritornerà al castello sarà inaugurata la mo[illegible] dei soldatini. La rassegna rimarrà aperta al pubblico per una settimana, tutte le sere dalle 21 in poi.

«La chiuderemo domenica prossima - conferma il sindaco - in occasione della festa patronale. Tutti coloro che visiteran[illegible] la rassegna in questi giorni potranno avere spiegazioni dagli stessi modellisti che hanno realizzato i tavoli».

Per domenica prossima è in programma un'altra sfilata storica nelle vie [illegible] paese, che culminerà con una dimostrazione di tiro con la balestra e di duelli dimostrativi all'arma bianca che si terranno nel parco del castello.

La cerimonia sarà p[illegible] dalla Compagnia «Balestrieri [illegible] Mandraccio» [illegible] Genova. Il gran finale, sempre nell'ampio parco del Castello, è lasciato alle dan[illegible] [illegible] corte, con ballerini nei costumi d'epoca. Alla seconda sfilata parteciperanno anche gli sbandieratori di Alba, invitati per nobilitare il prestigioso appuntamento».

Enrico Regalzi

Festa dell'uva a Gattinara

GATTINARA. Per celebrare il settecentocinquantesimo anniversario della fondazione della città, la Festa dell'uva quest'anno ha proposto un calendario particolarmente ricco di manifestazioni.

Oggi, dopo una settimana di iniziative, dalla musica alla gastronomia, dai concorsi dei balconi fioriti ai convegni sulla vitivinicoltura [illegible] alle mostre, si chiude con una sfilata storica [illegible] la rappresentazione di «come si svolgeva [illegible] tempo la vendemmia sulle colline che circondano Gattinara».

Ecco il prog[illegible] dell'ultima «puntata» della festa. Alle 11, nella centrale piazza Paolotti, verrà celebrata la messa all'aperto. Alle 12,30 «pranzo del 750 anni», con specialità locali e abbinamento «riso & vino».

La sfilata storica con figuranti in costume si terrà nel pomeriggio, alle 16, e si snoderà lungo i corsi cittadini ed in piazza Paolotti.

La serata, sempre [illegible] piazza Paolotti, dopo la cena «tipica», si concluderà con uno spettacolo di arte varia dal titolo: «Sotto le stelle...di tutto un po'». Non mancheranno le sorprese musicali e il cabaret.

[illegible] Festa dell'Uva gattinarese si possono gustare vini doc della provincia di Vercelli e della Valle d'Aosta in una folcloristica cantinetta allestita per l'assaggio e la vendita di prodotti locali.

[g. ba.]

Prende il via stasera ■ Fossano la rassegna musicale

L'organo suona Bach

Il duomo ospita la «performance» della tedesca Elisabeth Roloff
Brani di alto livello artistico. A confronto stili e scuole diversi

Fossano ha invitato musicisti provenienti da tutta l'Europa (TELEFOTO)

FOSSANO. Sarà un'artista tedesca, Elisabeth Roloff, ad inaugurare stasera, alle 21, nella Cattedrale, la quinta stagione organistica fossanese. Come nelle precedenti edizioni, la rassegna è [illegible] organizzata con l'obiettivo di [illegible] in risalto le potenzialità del grande organo del duomo; prestigioso strumento che - al di là della sua funzionalità liturgica - ■ stato pensato, progettato ■ realizzato con criteri tali da renderlo autentico veicolo culturale e musicale.

«Alla stagione concertistica è stata conferita un'immagine - spiega Claudio Tomatis, direttore artistico - di internazionalità e di prestigio; i musicisti infatti arrivano da ogni parte dell'Europa. Questo per offrire ai fossanesi e a tutti gli appassionati concerti di alto livello artistico e professionale, ■ la possibilità di conoscere scuole diverse d'interpretazione ed esecuzione musicale».

Elisabeth Roloff è una concertista di fama internazionale; ha [illegible] recital nelle più importanti cattedrali, come Notre Dame, ■ nelle sale più famose d'Europa, tra queste il Royal Festival Hall di Londra. Ogni sua esibizione, sia in Europa, sia negli Stati Uniti, è stata accolta con favore dalla critica e dal pubblico.

La musicista ha studiato alla famosa scuola per organisti «Hoch Schule fur Musik» di Colonia, perfezionandosi sotto ■ guida di Ralphs Downes al Royal College of Music di Londra. Numerose [illegible] esibizioni sono state registrate e trasmesse da importanti emittenti radiofoniche; al suo attivo ha numerose incisioni di dischi e cd comprendenti l'opera omnia ■ Bach, Buxtehude, Mozart e altri autori di prestigio. Stasera eseguirà brani di Bach, Bossi, Alain e Guilmant.

La rassegna organistica proseguirà domenica 27 settembre con il recital di Bartolomeo Gallizio, giovane promessa fossanese. Concluderà la stagione concertistica, domenica 4 ottobre, un musicista americano, Steve Gentile, con il quale sarà possibile avvicinarsi ad uno stile interpretativo nuovo, e conoscere, al contempo, il contesto tecnico in cui si inserisce lo studio della musica organistica nel continente americano.

Un invito alla grande musica, quindi, con concerti che sicuramente catalizzeranno l'interesse degli appassionati.

La manifestazione è stata cu[illegible] dal Comune [illegible] il patrocinio della Cassa ■ risparmio di Fossano.

Nadia Conte

Dalle 15 al castello di Racconigi

Swing e danze nel parco dei re

RACCONIGI. E' il più grande tesoro della città insieme con il castello che fu dei Savoia, ma come tutte le [illegible] prezioso talvolta rimane nascosto agli occhi dei più.

Quest'anno l'associazione turistica Pro loco ■ deciso, oggi, ■ regalare ■ raccolgesi ■ non un indimenticabile pomeriggio nel parco, le cui meraviglie un tempo hanno fatto della città uno dei centri regali d'Europa. Si potrà passeggiare, ascoltare musica, assistere ad [illegible] spettacolo ■ danza e degustare alcu[illegible] specialità gastronomiche offerte dagli organizzatori.

Spiega Giorgio Reviglio, presidente della Pro loco: «Siamo riusciti ad avere dalla Soprintendenza il permesso ad un più ampio percorso di visita dell'immenso giardino. E' un'occasione unica per trascorrere l'in[illegible] pomeriggio lontano dal rumore cittadino, immersi in un'atmosfera da fiaba».

Durante le manifestazioni settembrine molti spettacoli e appuntamenti hanno avuto luogo in quella che a Racconigi viene definita «la città proibita»: segno che forse qualcosa sta cambiando sull'utilizzo del castello ■ del suo parco. Molti tra i cittadini stessi non si rendono conto degli incanti dei piccoli boschi, degli alberi secolari che nulla hanno da invidiare ai più celebrati parchi europei.

Le cancellate dell'austera dimora savoiarda si apriranno alle 15 e i visitatori saranno accompagnati dalle guide in un'ampia escursione che arri[illegible] quasi alla tenuta delle Verne, attraverso sentieri percorribili solamente a piedi.

La giornata proporrà alcuni momenti ■ animazione: «Quest'anno abbiamo invitato nu[illegible]rosi ospiti - prosegue Reviglio -. Oltre alla banda Soms di Racconigi che eseguirà, sotto la direzione del maestro Roberto Garino, il [illegible] repertorio di classici, il pubblico potrà ascoltare la Lippa jazz band di Torino, che presenterà un eccezionale programma di brani [illegible]ing e dixieland».

Ancora Reviglio: «Sarà poi ■ volta del coro Safa di Torino con un repertorio di brani del tradizionale canto polifonico piemontese».

Verso le 17,30 la Pro loco offrirà una tipica merenda a base di biscotti savoiardi e cioccolata calda. ■ biglietto d'ingresso per l'escursione è di cinquemila lire.

Oltre alla passeggiata nel parco sono da segnalare, [illegible]pro nella giornata di oggi, altri importanti appuntamenti: alle 17,30, nel castello reale, si terrà un saggio di ginnastica artistica con le allieve di Elena Mancini. Stasera, con inizio alle 21, la sezione cittadina dell'Avis invita tutti i cittadini ad [illegible] serata danzante nel castello [illegible] l'orchestra spettacolo «Athos & Mancini».

Michele Banchio

[illegible]

CARRU'
Cabaret piemontese

Proseguono le manifestazioni della Sagra dell'uva. Oggi, alle 15, in piazza Perotti, grande tombola. Musica e cab[illegible] alle 21, nel palatenda di piazza Mercato, con «I tre lilu».

[illegible]
Mercato delle pulci

Si tiene oggi la XII edizione del «Mercà dle pules». Dalle 8 [illegible] 19 duecento espositori offriranno la loro merce in piazza del Popolo e Santarosa.

[illegible]ONE
Maxitorta in piazza

Oggi, alle 16, in piazza San Magno maxitorta. L'incasso sarà devoluto all'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

BELLINO
Passeggiata in musica

«Passeggiata musicale» oggi a Bellino, in frazione Chiesa, organizzata dal Cai giovanile ■ Saluzzo con ■ centro di musica Suzuki. ■ ritrovo a Chiesa ■ fissato alle 9; seguiranno la visita alla località, la messa e, dopo il pranzo al sacco, un concerto di venti piccoli allievi del centro.

BAROL[illegible]
Ecco i «vej mesté»

Si tiene oggi, nel centro del paese, la tradizionale rassegna dei «Vej mesté». Parteciperanno madonnari e spazzacamini.

BAROLO
Sax di Gianni Basso

Nella piazza del castello stasera, alle 21, concerto «Barolo in jazz», con il [illegible] Gianni Basso ■ il suo quintetto.

VILLAR
Sfilata storica

Oggi, alle 16, si terrà una rappresentazione storica dedicata ai santi Vittore e Costanzo.

MAGLIANO ALFIERI
Canti popolari

Per ■ «Settembre maglianese», stasera, alle 21, si balla con i «Liscio blu». Domani canti popolari con la corale «Gli amici».

L'artista-girovago Ramon Kelvink chiude stasera la Sagra del dolcetto

Acrobazie a 30 metri dal suolo

Funambolo si esibisce su un palo ■ Dogliani

DOGLIANI. Saranno le acrobazie di uno degli ultimi funamboli europei ■ chiudere stasera le manifestazioni della cinquantatreesima edizione della Sagra del dolcetto di Dogliani. Alle 22,15, in piazza Umberto I, si esibirà Ramon Kelvink, quarantacinquenne francese [illegible] in Germania ma ormai italiano di adozione, considerato da molti come il più grande funambolo ■ mondo.

La sua è un'arte antica e ormai quasi scomparsa. In Europa sono solo due o tre le famiglie che ancora si tramandano, di padre in figlio, ■ capacità di camminare e fare esercizi di abilità in bilico su una fune tesa talvolta a decine di metri dal suolo. ■ una di queste famiglie di artisti-giruvaghi, ormai sempre più rare, appartiene Ramon Kelvink, un acrobata che ha già dato p[illegible] in p[illegible] delle sue doti fisiche, atletiche e psicologiche con alcune esibizioni mozzafiato.

Famosa ■ la sua ascensione ■ piedi su una fune tesa fino alla sommità della Tour Eiffel in occasione del centenario della costruzione della celebre struttura parigina. In Italia Kelvink divenne celebre quando attraversò camminando su [illegible] fune Piazza dei Miracoli, ■ Pisa. In primavera Kelvink si è anche preparato a lungo a San Giorgio Lomellina (Pavia) p[illegible] portare a termine un'altra delle sue imprese, l'attraversamento, su un cavo di acciaio, del Po e del Ticino.

A maggio Kelvink si fece già ammirare anche dal pubblico della «Granda» attraversando in diagonale la piazza di Pollen[illegible] una fune tesa tra il campanile della chiesa e il torrione. Dopo aver percorso ■ modo suo» alcune delle più belle e famose piazze d'Europa, Ramon Kelvink proporrà ■ Dogliani un'esibizione diversa, ma ugualmente spettacolare. In equilibrio ■ una struttura oscillante alta trenta metri e simile agli «alberi della cuccagna», che un tempo caratterizzavano le feste di Langa, il funambolo franco-tedesco si dondolerà e vi si appenderà cimentandosi in evoluzioni e acrobazie estremamente difficili e spettacolari.

Oggi le manifestazioni per la giornata conclusiva della Sagra del Dolcetto prevedono anche nel pomeriggio la tradizionale sfilata di carri allegorici, bande musicali ■ gruppi folcloristici. Ospiti alcuni sciatori della nazionale italiana. La sfilata dei carri inizierà alle 15, da piazza Confraternita. Alle 17,30 verranno premiati i carri vincitori e alle 21,30, nel padiglione coperto, s'inizierà la veglia di chiusura. Fin dal mattino, invece, le vie del centro storico di Dogliani Borgo ospiteranno ■ caratteristico mercatino. [c. o.]

[illegible]

CUNEO Corso Tel. 692.938. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**[illegible] e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in [illegible] negli Stati Uniti; la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40 18,50/22 - Lire 10.000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Italia [illegible]. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce [illegible]**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: [illegible]	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 363.021. [illegible]: [illegible]. 20/22. [illegible]. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	**[illegible] instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Moretta Tel. 42.381 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
BARGE Comunale Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Sette criminali e un bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**
BENEVAGIENNA All'aperto Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037	OGGI RIPOSO
[illegible] D. Moderno Tel. 262 211	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti ■ una misteriosa stirpe [illegible] vivono cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con [illegible] vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
[illegible] Impero Tel. 412.31 Or.: 20/22; [illegible]. 20/22 Lire [illegible]	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Vittoria [illegible]. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte ■ un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
BUSCA Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 15/17/20/22	**Fermati o [illegible] spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
CARAGLIO Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 488.324	CHIUSO [illegible]
[illegible] Iris Tel. 916.393. Fer. 20,15 22,15. Fest. 20,15/22,15 L. 6000/8000; Agesc 4500	**[illegible] Stone** di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una [illegible] mezzo distrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' **Fanta-thriller**
FOSSANO Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' [illegible]
[illegible] Excelsior Spett. unico ore 21 Lire 6000	[illegible]
[illegible] Lux [illegible] Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 47.698 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Fuori di testa**. Feriali 20/22. Dom. e festivi 20/22 SALA PICCOLA: **La mano sulla culla**. Feriali 20,30/22,30. Dom. e festivi 20,30/22,30
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Tutto può accadere** di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]
PRATO NEVOSO Baronet Tel. 334 158 Orario: 20/22 L. 6000/7000 (ridotto)	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Robilantese Orario [illegible]	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Italia Tel. 42.608. Orari: fer. 20/22; fest. [illegible] Lire [illegible]	**Basic [illegible]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
S. GIAC. DI ROB. Roburent [illegible]: 21	OGGI CHIUSO
SAMPEYRE Edelweiss Orario: 21	[illegible] RIPOSO
SAVIG[illegible] Aurora [illegible]	**Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Ritz Tel. 712.477 Or. 20/22; fest. st. 15 Lire [illegible]	**La mia peggiore amica** di K. B. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la introduce [illegible] famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **Un'altra vita**. Vel. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone**. Colori Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa**. N.V. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La discesa di Aclà a Floristella**. [illegible]: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Nero**. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. [illegible]: 18. 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Po 30. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **I sonnambuli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible]ONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] Impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia ■ **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,45; 18; 21,15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELERE c. Sergio 51. **[illegible] - [illegible] mortale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La valle di pietra**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione opera 1992-93. Rinnovo abbonam. fino al 2 ott. presso le Agenzie della Banca CRT. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 7[illegible] (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: **La Bohème** di G. Puccini. T. Regio 15/20 ott. (ore 15) e 16/17/21/22 ott. (ore 10,30). Dir. P. Bellugi, regia di Ugo Gregoretti. Posto unico num. a L. 10.000. Per prenot. scritte e inf. (dal lun. al ven.) Servizio attività promozionali. Settore Scuola. Tel. 8815.208/393.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., pren. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna del divertimento: ■ grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Iniz. prev. cassa T., ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**, telefilm
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Tamara, figlia della steppa**, film
22,30 **Sulle strade della California**, telefilm
23,[illegible] **La strana coppia**, telefilm
24 — **Mata Hari**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,08 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Festival dance**, serata finale
22,30 **TG 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
0,50 **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **La città domanda risponde il sindaco**
16 — **Uau!**, cartoni animati
17,30 **L'ora della verità**, film
[illegible] — **Chitarra rock**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, cronaca
21 — **Dakota**, film
24 — **Telefilm**

Telecity
17,30 **Maddalena**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Tempeste sul Congo**, film
22,20 **Fotomodella Estate 1992**, show
23 — **Una ragazza inglese**, [illegible]

Primantenna Supersix
18 — **I duri**, miniserie
18 — **Super Kid**, cartoon (r)
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,00 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com

Quarta Rete Tv
13,30 **Viaggiatori del tempo**, telefilm
18,30 **Antenna 13**
18,45 **Il dopo partita**
20,30 **Una [illegible] Matter Fox**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Passione selvaggia**, film
22 — **Campane a festa**, spettacolo
24 — **Film**

Telebiella
11,30 **Trasmissione evangelica**
12,30 **Tg Biella 7 giorni**
13 — **Rolally**
18 — **Chopper one**, telefilm
20 — **Rolally**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Sceneggiato**
[illegible] **Ordine e disordine**
22,50 **Speciali**
23,10 **Tg Sera**
23,20 **Week-end sport**
23,45 **Erreuno Tg**
0,10 **Musica & musica**
0,50 **Textvision**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino [illegible] ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Replica Palio 1992**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Diretta Palio 1992**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Matombra**, film
[illegible] **Dora Nelson**, film
24 — **Io sono un evaso**, film
1,30 **Caccia tragica**, film

[illegible] Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
18 — **Guglielmo Marconi**, docum
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 16.09.1992**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice d'onore**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Biella, città tra il verde**, doc.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nuove regole

I dilettanti a scuola da Pairetto

A scuola dall'arbitro Pairetto, per saperne di più sulle nuove regole del calcio. E' questa l'ultima novità del Comitato regionale piemontese-valdostano della Lega Dilettanti, impegnato a promuovere la pratica sportiva in regione attraverso [illegible] varo di un'iniziativa di grande interesse.

«Ci è parso opportuno organizzare [illegible] ciclo di incontri fra i migliori arbitri piemontesi e i nostri club dilettantistici - spie[illegible] Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale -, per venire incontro alle esigenze dei tesserati. Provincia per provincia, nel volgere [illegible] due settimane, tutte le squadre potran[illegible] incontrarsi con le [illegible] espressioni dell'Aia regionale; così da avere le delucidazioni necessarie in funzione [illegible] una perfetta comprensione [illegible] [illegible]vi regolamenti. E' giusto che anche i calciatori non professionisti ricevano adeguate spiegazioni dai migliori arbitri».

Alle riunioni tecnico-didattiche potranno partecipare dirigenti di club, allenatori, portieri e capitani delle prime squadre. Sarà loro concessa l'opportunità di rivolgere domande e richiedere chiarimenti a giacchette nere del calibro di Pairetto [illegible] Trentalange, o ai direttori di gara di serie C Anselmo, Lana e Pellegatta.

Il battesimo dell'iniziativa si terrà domani ad Asti al centro culturale S. Secondo di via Carducci 22/B (inizio [illegible] 21). Relatore l'arbitro internazionale Pierluigi Pairetto. Martedì sa[illegible] di scena le società alessandrine: l'appuntamento è con Ivo Anselmo nei locali della scuola media «Vochieri» di Alessandria (piazza D'Azeglio, ore 20,30). Nei giorni a seguire saranno interessate [illegible] le altre province. [m. b.]

In C1 Sabadini chiede di ripetere a Palazzolo la bella prova con la Samb

Alessandria, è vera gloria?

Ancora assenti tra i grigi Zanuttig e Chiappino, infortunati, e Serioli, squalificato
In C2 solo i nerostellati sono fuori casa, i novaresi possono rimanere solitari in vetta

ALESSANDRIA. «Dobbiamo confermare di essere sulla giusta strada della ripresa»: questo l'esplicito invito che mister Sabadini rivolge [illegible] grigi, impegnati oggi [illegible] Palazzolo in una sfida che sa già [illegible] bassa classifica, anche se il campionato di C1 è solo alla quarta giornata.

In attesa di qualche rinforzo nel settore difensivo, che tarda ad arrivare, l'allenatore dell'Alessandria spera in [illegible] partita aggressiva sul campo dei bresciani per tornare [illegible] casa almeno con il pareggio. «Cercheremo di essere più precisi nei passaggi e [illegible] sfruttare meglio [illegible] fasce laterali - dice -; gli avversari sono reduci da due sconfitte e per loro tira già aria di contestazione. Non dobbiamo permettere al Palazzolo di imporre un assillante gioco d'attacco».

Come sette giorni fa contro la Sambenedettese, Sabadini deve rinunciare agli infortunati centrocampisti Zanuttig e Chiappino e all'attaccante Serioli che deve scontare la seconda e ultima giornata di squalifica. Per avere [illegible] riprova da parte dei giocatori, il mister conferma [illegible] blocco gli undici che hanno fermato al «Moccagatta» la marcia dei marchigiani. E' possibile soltanto una variazione tattica: Alfano prima punta fin dall'inizio [illegible] fianco di Banchelli, con esclusione di Albasi. «I giovani come Bertotto e Maddè - conclude Sabadini - hanno bene impressionato mercoledì nella selezione per la rappresentativa nazionale Under 21 di C. Mi attendo una partita attenta, con rispetto rigoroso delle [illegible]sposizioni che impartirò ai giocatori prima di entrare in campo». La probabile formazione dei grigi: Battistini; Bonadei, Bertotto; Gargioni, Tonini, Maurino; Albasi, Sabato, Banchelli, Didonè, Maddè. [r. g.]

La punta dei grigi Banchelli

A Novara desiderio di bis

Azzurri in casa con l'Ospitaletto
Ad Aosta è di scena il Mantova

NOVARA. L'esordio casalingo degli azzurri avviene con l'Ospitaletto, formazione giovane, ma non per questo da sottovalutare, come ammette Del Neri. «Queste squadre che non hanno niente [illegible] perdere [illegible] da prendere con le molle. Giocano alla morte e possono metterti in difficoltà. Non temiamo nessuno, ma rispettiamo tutti». Gli azzurri vengono dal successo conseguito a Varese. Oggi sfoggeranno, per [illegible] prima volta, la maglia [illegible] la sponsorizzazione del Consorzio Gorgonzola e vogliono ripetersi davanti al loro pubblico. Del Neri presenterà la stessa squadra che ha esordito a Varese, recuperando anche il difensore Schillaci che [illegible] patito un colpo alla tibia destra. Formazione: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Vitalone, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

AOSTA. Arriva il favoritissimo Mantova al «Puchoz» e l'Aosta sogna di fare lo sgambetto ai virgiliani. I rossoneri [illegible] reduci dalla sconfitta [illegible] rigore subita a Stradella contro l'Oltrepò, la squadra di Tomeazzi ha esordito imponendosi per 2-0 sul Pergocrema. Stati d'animo differenti per le due compagini dopo il debutto, ma Lorenzo Barlassina è convinto «di poter lottare alla pari [illegible] Gritti e compagni. Bisognerà utilizzare il cervello oltre alle gambe per riuscire [illegible] frenare la pericolosità degli ospiti. [illegible] Mantova è il Milan della C2, però non ci sentiamo battuti in partenza». L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Colnaghi terzino fluidificante, Guida in mediana, Sapienza tornante, Gambino [illegible] regia, Ferretti e De Angelis [illegible] completare il centrocampo e Girelli unica punta. [s. b.]

Il Casale rilancia Franzin

Forse in campo già dall'inizio nella trasferta sarda di Tempio

CASALE. L'allenatore Bui ha promesso che Gigi Franzin scenderà in campo dal primo minuto nella trasferta sarda di Tempio Pausania. Il giovane casalese, per ben tre stagioni assente dalla scena calcistica, sta ritrovando gradualmente la migliore condizione di forma, e si è [illegible] in evidenza per determinazione. Il mister vuole premiarlo, anche se si riserva di decidere solo poco prima del fischio di apertura chi lascerà [illegible] posto a Franzin. In ballottaggio potrebbero essere i due attaccanti, Brunetti e Weffort.

Anche l'allenatore sassarese, Della Bianchina, schiera [illegible] formazione giovane. Ma non mancano i pezzi forti che già nella scorsa stagione avevano fallito d'un soffio la promozione in C1. Dopo i pareggi a reti inviolate all'esordio d[illegible] campionato, oggi entrambe le squadre sono a caccia del primo successo. La probabile formazione del Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; [illegible]lemme, Col, Brunetti (Weffort), Visca, Franzin. [s. m.]

Una seduta di allenamento dei cuneesi alla vigilia della trasferta [illegible]

Volley A1, oggi ha inizio la «regular season»

Alpitour, test a Firenze contro una deb lanciata

CUNEO. [illegible] parte da Firenze, oggi alle 17,30, per arrivare il 21 marzo '93 alla sfida casalinga con il Petrarca Padova. In 26 tappe si articola la «regular season» della serie A1 di pallavolo. Una strada che per la rinnovata Alpitour del confermato Philippe Blain vuole essere ricca [illegible] soddisfazioni.

La stagione '92-'93 si presenta all'insegna dell'equilibrio: Tutte [illegible] quasi le formazioni si sono rafforzate e non ci sono sestetti già condannati a retrocedere. Sarà molto probabilmente una grande ammucchiata, con le posizioni in classifica giocate sul filo di qualche palla in più o in meno messa a terra.

Il Centromatic, una delle neopromosse, ha molta voglia di pallavolo: la piazza di Firenze aspetta il grande volley e i dirigenti toscani hanno fatto le cose per bene, per evitare che la A1 appena conquistata potesse essere una meteora. La squadra [illegible] da un precampionato con i fiocchi e ha recentemente battuto al torneo [illegible] San Miniato nientemeno che Maxicono [illegible] Panini. Nel confronto diretto con l'Alpitour, la scorsa settimana, il Centromatic si è imposto abbastanza facilmente, ma questo non impressiona più di tanto il sestetto di Blain.

I toscani hanno comunque un telaio [illegible] valido: [illegible] russo Cherednik è un attaccante di valore e gente come Milocco, Castellani, Pierpaolo Lucchetta [illegible] Tonev garantiscono un rendimento costante su livelli molto alti. L'Alpitour è avvertita, sarà un esordio impegnativo. [g. fr.]

Saluzzo ospita Rivoli, Albese rischia col Canelli, i maghi saviglianesi viaggiano a Giaveno

Fossano sfida Mondovì nell'Eccellenza

L'atteso scontro diretto (ore 16) apre oggi la stagione

[illegible] In poco più di venti giorni la matricola allenata da Andreano Audetto disputa il terzo derby con l'Intermonregalese. Per la Fossanese è l'esordio nel campionato [illegible] Eccellenza che scatta oggi (ore 16) con altre tre interessanti sfide per le formazioni della «Granda». Il Saluzzo, secondo classificato nella [illegible] stagione, ospi[illegible] il Rivoli, l'Albese riceve il «ripescato» Canelli, mentre i «maghi» mettono alla prova le loro ambizioni con il Giaveno.

La gara più attesa è quella di Fossano. Nelle sfide di Coppa l'Intermonregalese ha ottenuto una vittoria in trasferta e un pareggio a Mondovì. «E' trascorso molto tempo da quelle partite - spiega [illegible] tecnico Aldo Pizzo -. Il presidente Piero Jemina e i vicepresidenti Gianni e Ricky [illegible] [illegible] Aldo Marchisio stavano ancora lavorando per sistemare [illegible] rosa. Vedremo in campo quello che è cambiato».

La Fossanese ha rifinito la preparazione e vuole cominciare [illegible] [illegible] vittoria. «Le sfide di Coppa ci hanno fatto "assaggiare" la categoria - dice il direttore sportivo Aldo Strumia -, adesso dobbiamo cominciare bene».

Un «quasi derby» [illegible] gioca [illegible] San Cassiano di Alba dove arriva il Canelli. Le due formazioni sono divise da un'accesa rivalità e la partita si annuncia molto interessante. Il tecnico Tirone ripropone la formazione giovane che ha ben impressionato nell'andata di Coppa Italia con il Chieri. Gli albesi puntano ad un buon esordio per cominciare nel modo giusto la corsa alla salvezza, ma durante l'estate il Canelli ha acquistato giocatori molto validi [illegible] [illegible] un avversario difficile.

Lo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo ospita uno dei duelli più attesi del campionato. I granata ricevono il Rivoli. La squadra di casa è fra le favorite e dopo le ottime prove offerte in Coppa Italia vuole confermarsi in campionato. «Abbiamo cambiato in attacco - spiega il tecnico Sandro Damilano -, dobbiamo ancora dimostrare la validità del nostro nuovo reparto offensivo. Il nostro obiettivo è di cominciare bene la [illegible]gione, ma non puntiamo al passaggio di categoria». La Saviglianese è [illegible] formazione che rischia di più. I «maghi» affrontano in trasferta il Giaveno, retrocesso lo scorso anno dall'Interregionale, una squadra che punta a ritornare nella categoria superiore ed ha giocatori molto forti come Fabrizio Marrese, ma i rossoblù [illegible] Correndo hanno un attacco rapido [illegible] efficace e cercheranno [illegible] sfruttare il contropiede. [r. s.]

Il mediano dell'Intermonregalese Cometto e (di spalle) il saluzzese Castellino

Braidesi cercano riscatto

Nel terzo turno dei «Dilettanti» i giallorossi giocano [illegible] Fidenza

BRA. Con l'obiettivo di dimenticare in fretta le amare sfide con Sarzanese (pareggio allo scadere dei liguri) [illegible] Livorno (vittoria toscana dopo una gara dominata dal [illegible], nella terza d'andata [illegible] campionato Dilettanti i giallorossi vanno alla scoperta del campo di Fide[illegible] (per la prima volta gli emiliani sono stati inseriti nel raggruppamento di piemontesi e liguri).

Domenica i bianchi del [illegible]ico Gottardo hanno strappato il pareggio sul campo di Acqui con una buona prestazione di tutto il collettivo e si annunciano come avversari pericolosi.

«Tutte le squadre sono difficili - dice il direttore sportivo braidese Piero Reviglio -; per noi è un campionato di transizione, la squadra s'è [illegible] bene e non [illegible] riuscita a raccogliere quanto meritava. Speriamo in un po' più di fortuna».

Il Bra dovrebbe scendere in campo con una formazione imbottita [illegible] difensori e centrocampisti per sfruttare in contropiede [illegible] velocità di Capobianco, Desantis e Ruffinatto, pronti a scattare sui precisi lanci di Fava e Marabotto.

«L'importante - dicono i dirigenti braidesi - è non tornare a casa a mani vuote. Abbiamo bisogno [illegible] un punto per la classifica e per dare maggiore tranquillità ai molti giovani». [l. f.]

Cuneo si affida a Daidola

Il «bomber» rientra in campo fuori casa contro il Brescello

CUNEO. Con Daidola al centro dell'attacco, il Cuneo va [illegible] Brescello (il paese di Peppone [illegible] Don Camillo) con l'obiettivo deciso [illegible] [illegible] [illegible] a mani vuo[illegible]. Il centravanti biancorosso, rimasto al palo perché alle prese con un residuo di squalifica dello scorso campionato, è sicuramente il punto di riferimento per tutto l'attacco cuneese, rimasto all'asciutto nel match con il Camaiore.

A Brescello si giocherà con molta carica. Gli emiliani, abituati da due stagioni a tornei di vertice, hanno cambiato molto, ma [illegible] hanno sinora incantato. Il pubblico pretende, in settimana c'è già stata qualche scaramuccia. «Logico aspettarsi una gran voglia [illegible] riscatto - dice il direttore sportivo Beppe Bergese -, ma da parte nostra i ragazzi hanno la medesima volontà di riscatto: sarà un incontro teso». Oggi «mister» Cichero dovrebbe mandare in campo: Soncin; Bono, Tufano; Calandra, Baldisserri, Citoli; Paini, Rizzieri, Daidola, Vernice, Peselli.

L'alternativa è Schipani, in buone condizioni e quindi pos[illegible] protagonista; potrebbe prendere [illegible] posto a Citoli, oppure [illegible] Rizzieri, [illegible] non è detto [illegible] venga schierato terzino destro, con il giovanissimo Bono pronto ad entrare. [g. fr.]

Otto squadre del Cuneese sono iscritte al girone D del torneo

Si comincia con tre derby

Pedona-Barge, sfida tra ripescate. In Busca-Sommarivese matricole [illegible] confronto C'è Pro Dronero-Cavallermaggiore. Cherasco e Dogliani vogliono partire bene

CUNEO. Sarà un campionato all'insegna della «Granda» quello che s'inizia oggi. Le formazioni inserite nel girone [illegible] del torneo di Promozione sono otto. La pattuglia della scorsa stagione non comprende più la Fossanese - salita in Eccellenza -, ma è stata rinforzata dalle neopromosse Busca e Sommarivese e dalle «ripescate» Barge e Pedona.

Il nucleo «storico» rimane formato [illegible] Cheraschese, Doglianese (che puntano entrambe al salto di categoria), Cavallermaggiore e Pro Dronero che affrontano la nuova stagione con rinnovati entusiasmi, che aspirano ad un campionato tranquillo, con una salvezza da conquistare senza eccessivi affanni.

Le avversarie delle cuneesi saranno soprattutto le squadre alessandrine [illegible] astigiane, secondo una divisione territoriale che ha scontentato [illegible] po' tutti per le lunghe trasferte che impone. Sarà comunque una stagione all'insegna dei derby, per la gioia dei cassieri delle varie società, sempre alle prese con gravi problemi di bilancio.

La prima giornata propone Pedona-Barge (che vedrà opposti i due team ripescati dalla Federazione durante l'estate), Pro Dronero-Cavallermaggiore, due formazioni che si sono molto rinnovate, e Busca-Sommarivese, le due neopromosse, che già lo scorso anno avevano dato vita ad [illegible] lungo duello in [illegible] alla classifica.

L'ambiziosa Cheraschese, con in panchina «Momo» Dogliani, riceve il Quattordio (una delle favorite), mentre la Doglianese di Gianfranco Delle Donne sarà impegnata fuori casa a Felizzano. [a. s.]

PRIMA CATEGORIA

Tutti contro la Benese

Scatta oggi anche la stagione di Prima Categoria, un campionato che vede ai nastri [illegible] partenza quattordici formazioni della «Granda». La favorita per il passaggio in Promozione è l'Augusta Benese, che ha acquistato l'albese Milanesio [illegible] lo scorso anno è [illegible] a lungo nelle posizioni [illegible] vertice. Il torneo si annuncia comunque molto equilibrato. «Quasi tutte le squadre - dice il direttore sportivo del Beinette Paolo Tesio - possono vincere. Se avremo l'occasione anche noi non ci tireremo indietro». S[illegible] annunciate in gran forma la matricola Narzolese, che ha acquistato il «bomber» Mim[illegible] Laporta, [illegible] il Brenta Ceva [illegible] [illegible] allenatore Alfio Lingua. Ecco le partite del primo turno: Ama Brenta Ceva-San Quirico; Beinette-Corneliano; Carassonese-Boves; Centallo-Narzolese; Montatese-Stella Azzurra; Olmo 84-Augusta Benese; Racconigi-Robilante; Sommariva Perno-Moncalieri. [l. f.]

TENNIS

Con ricchi premi

Master Allione oggi le finali a Tarantasca

TARANTASCA. Il master finale del torneo «Allione» premierà oggi i più bravi giocatori iscritti ai tennis club di Centallo, Busca, Tarantasca, Villafalletto e Vottignasco.

Molte sfide, combattute e di ottimo livello tecnico, che hanno promosso al master del singolare maschile Danilo Paoletti (Villafalletto), Paolo Salomone e Alberto Sappa (Centallo), Remo Dasio, Stefano Bellone, Tommaso Acchiardi, Ermanno Fornasero [illegible] Davide Angelucci, tutti [illegible] Busca.

Al torneo «Allione» hanno partecipato oltre [illegible] tennisti, attratti anche dal montepremi: viaggio di [illegible] settimana in un Paese esotico; soggiorni [illegible] San Felice Circeo, Bormio, Montecarlo, Parigi (Eurodisney); dieci marenghi d'oro e abbigliamento sportivo.

Il torneo, alla seconda edizione, è stato diretto da Marcello Sappa di Centallo [illegible] dai giudici arbitri Giulio Paoletti [illegible] Roberto Pellegrino di Tarantasca. Le finali sono in programma oggi a partire dalle [illegible] [g. fr.]

Azzurra è terza

Un'olandese conquista il Tour europeo

ROCCAFORTE MONDOVI'. Il Tour femminile europeo finisce in Olanda. Lo ha vinto Leonti Van Moorsel, che anche nell'ultima tappa - da Lurisia a Diano Marina [illegible] 124,5 chilometri, [illegible] riuscita a controllare le avversarie ed a non farsi raggiungere sulla vetta della classifica generale.

Ieri in Liguria è sfrecciata per prima Lonie Dijkstra (Olanda), che ha percorso il [illegible]cciato in 3 ore 1' e 44", alla media di 40,939; l'atleta dei Paesi Bassi ha preceduto le lituane Aiga Zagorska e Natalja Olsevskaja, la «ceka» Lenke Ilavska e la francese Catherine Marsal.

Nella graduatoria assoluta alle spalle della campionessa del mondo figurano [illegible] Van de Vijver e l'azzurra Roberta Bonanomi.

La competizione è stata ospitata per due giorni nella «Granda» con [illegible] frazioni da Vinadio [illegible] Cuneo [illegible] con la prova scattata da Lurisia che ha attraversato il Monregalese e [illegible] Val Tanaro scatenando l'entusiasmo degli appassionati. [r. s.]

Circuito di kart

Bolidi in gara sulla pista di Centallo

CENTALLO. Bolidi in pista oggi sul circuito locale per il secondo Gran Premio di kart «Città di Centallo». La manifestazione, promossa dal club di Cuneo, segue di due settimane quella simile già disputata a Caraglio e conclusa con un bilancio lusinghiero di partecipazione e spettacolo.

Anche per la gara di oggi (in [illegible] sono in programma le prove libere, dal pomeriggio scattano le finali delle varie categorie di veicoli impegnati) al via sono annunciati i migliori specialisti del Nord Italia, pronti a contendersi la vittoria.

I promotori - Gianni Reineri e Roberto Antonietti - contano sul notevole afflusso di pubblico; all'esordio si [illegible] assistito ad [illegible] grande entusiasmo per i «mini-bolidi» sul tracciato. «Speriamo di "bissare" il risultato tecnico di Caraglio - dice Gianni Reineri, dello staff organizzatore -; [illegible] promesse ci sono, le insidie [illegible] percorso saranno un'arma per aumentare l'interesse fra gli appassionati della specialità». [g. s.]

LA STAMPA LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Domenica 20 Settembre 1992 [illegible] 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Domani e martedì si fermano a Genova i dipendenti degli uffici giudiziari

Stangata, ecco i primi scioperi

Giovedì astensione generale di quattro ore di tutti i lavoratori della Liguria. Ore decisive per il futuro della Piaggio. Duro intervento del presidente degli industriali, Oliva, sulla situazione del porto

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Genova, [illegible] dell'Italia, piega la testa sotto la grandine dei provvedimenti economici, mentre gran parte del mondo del lavoro e dei sindacati si agita e si prepara alla protesta.

Giustizia. Domani mattina [illegible] prevista una prima agitazione: quella dei dipendenti degli uffici giudiziari, che combattono per impedire il taglio dalle [illegible] retribuzioni dell'indennità giudiziaria. L'astensione [illegible] lavoro è prevista per tre ore, sia lunedì, sia martedì. Per domani ci sarà un sit in dinanzi al palazzo di Giustizia e dinanzi alla Prefettura.

Sciopero. Giovedì 24, indetto dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil, nel quadro delle agitazioni articolate in tutta Italia, decise a livello nazionale, [illegible] sarà uno sciopero di 4 ore, in mattinata, di tutte le categorie in tutta la Liguria. Oggetto della protesta gli aspetti di «iniquità» contenuti nelle disposizioni di «stretta [illegible]nomica» che colpirebbero, a dire dei sindacati, più le categorie - già vessate - dei lavoratori dipendenti [illegible] dei pensionati, piuttosto che i privilegiati che le tasse non le hanno mai pagate.

Piaggio. I primi giorni della settimana vedranno consumarsi il dramma della Piaggio Aeronautica, in crisi [illegible] gestione e [illegible] liquidità. Pochi giorni fa, alcuni degli istituti di credito nei confronti [illegible] quali l'azienda è debitrice - quattro per l'esattezza - hanno accolto la proposta avanzata nel corso della riunione presieduta a Roma dal sottosegretario al bilancio, on. Luigi Grillo, di trasformare in azione della Piaggio i loro crediti. Ma l'ipotesi, per adesso solo finanziaria, di salvezza per essere efficace deve trovare l'unanimità. Poi, da parte del governo, occorre individuare i ruoli futuri dell'impresa aeronautica in Italia, una strada non facile data la congiuntura internazionale difficile. Ma gli aerei italiani, [illegible] deprezzamento della nostra moneta, forse potrebbero avere un margine di mercato proprio in questo momento.

Porto. Rinaldo Magnani, mentre prosegue il «blocco» in molti settori del porto - container nel vecchio scalo e merci convenzionali - [illegible] scricchiola l'armistizio tra Culmv [illegible] Vte che scade il [illegible] settembre, chiede un «conclave» e scrive al ministro Tesini. Questa settimana che si apre dovrebbe vedere comunque le parti in causa di[illegible] a un tavolo. Terminalisti, consortili, sindacati confederali sono disponibili al dialogo: Solo la Culmv [illegible] la grande incognita.

Industriali. Ma proprio contro [illegible] Culmv s'è espresso con du[illegible] il presidente degli industriali di Genova, Attilio Oliva, che fa parte, [illegible] titolo privato come socio e azionista, della concessionaria guidata da Bruno Musso (Grendi e Tarros) che ha ottenuto la gestione del traffico container [illegible] Calata Inglese. Oliva ha svolto un breve, ma incandescente intervento ieri mattina nel corso del convegno dei cavalieri del lavoro, al Centro Congressi dei Magazzini del Cotone. «Scusate se approfitto della vostra presenza - ha detto Oliva [illegible] ha riassunto il suo «grido di dolore e di speranza» in soli cinque minuti - per parlarvi di Genova. Questa città ha conosciuto una grave crisi, per una una serie di errori e anche per un po' di sfortuna. Ma adesso ha cambiato pelle [illegible] anche anima».

Oliva ha ricordato il coraggio degli investimenti «esterni» sull'area ligure: Arvedi a Sestri Levante, la Fiat in porto e poi anche la Ferruzzi, la Jacorossi [illegible] altre imprese in occasione delle celebrazioni colombiane. «Siamo alla vigilia [illegible] disporre di migliaia di ettari nella zona occidentale-portuale. E' una occasi[illegible] di fiducia e di sfida da non perdere. Vale la pena di investire a Genova, anche in questi momenti».

Il grande [illegible] degli investimenti dove si gioca il fu[illegible] della città è proprio il porto, dove va superata la politica della Culmv. «A Genova - ha concluso Oliva - non ci sono solo professionisti o imprenditori lungimiranti che contano [illegible] superare la crisi della ristrutturazione dell'industria pubblica, ma anche sindacati che parlano un linguaggio moderno e agiscono di conseguenza con grade senso di responsabilità. Dai sindacati escludo la Culmv che è [illegible] impresa privata monopolistica e corporativa».

L'intervento di Oliva, applauditissimo, [illegible] favorevolmente da uno dei maggiori economisti liguri, [illegible] prof. Ugo Marchese, ordinario di economia [illegible] trasporti alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova, [illegible] quale ha detto: «La vera area industriale di Genova è il porto: è officina [illegible] banca al tempo stesso. Lo insegno [illegible] 40 anni».

Paolo Lingua

Attilio Oliva, presidente degli industriali

[illegible]

Ultimatum dei farmacisti

E' probabile che a partire [illegible] prossimo [illegible] in Liguria si passi all'assistenza indiretta per quel che riguarda i farmaci. Come al solito, le Usl sono in forte ritardo nel pagamento delle rate mensili. Dovevano saldare 19 miliardi entro agosto, mentre erano in [illegible] forniture per 45 miliardi. Le casse della Regione, per ammissione dello stesso assessore Egidio Banti, sono esauste, perchè la spesa «sfonda» regolarmente il soffito delle previsioni [illegible] questa stagione. E' vero che si attende dalla [illegible] delle «finanziaria» e dagli aggiustamenti di bilancio nazionale delle iniezioni di liquidità, ma le speranze più rosee sono in parte abbuiate dal precipitare degli eventi.

Con l'annuncio del governo dell'obbligata rinuncia all'assistenza «diretta» per i cittadini che dispongono di oltre 40 milioni di reddito l'anno, il passaggio [illegible] «diretta» potrà essere evitato solo per un miracolo. In questo senso si è già espressa l'associazione [illegible] farmacisti, presieduta da Giorgio Siri. Il termine dal quale dovrebbe scattare il [illegible] regime è fissato per il momento [illegible] 15 di ottobre. Manca meno di un mese. Adesso l'assessore regionale Egidio Banti, che solo poche settimane fa s'era dichiarato moderatamente ottimista, dovrà studiare una manovra d'emergenza. [p. l.]

A MARASSI GENOA-JUVE

Tacconi-Vialli che amarcord

Gianluca Vialli, nella foto, guida la Juventus [illegible] Marassi in casa del Genoa, nelle file [illegible] quale Tacconi per la prima volta sfida i bianconeri.

A PAG. 45

[illegible] E' AFFOLLATA

Un weekend come d'estate

Spiagge gremite, traffico intenso su autostrada [illegible] Aurelia (nella foto S. Margherita). Molti i congressi nel Tigullio. Stabilimenti ancora aperti.

A PAGINA 41

Molte pubbliche assistenze vantano crediti dalle Usl e non sono in grado di assicurare i servizi

Le ambulanze rischiano di fermarsi

A Struppa, Molassana e alla Burlando i volontari sono costretti a tassarsi per poter garantire i soccorsi. Mercoledì riunione all'assessorato regionale alla Sanità. Oggi si festeggiano gli 80 anni della Croce Bianca

Un'ambulanza nel centro di Genova: le pubbliche assistenze reclamano gli arretrati

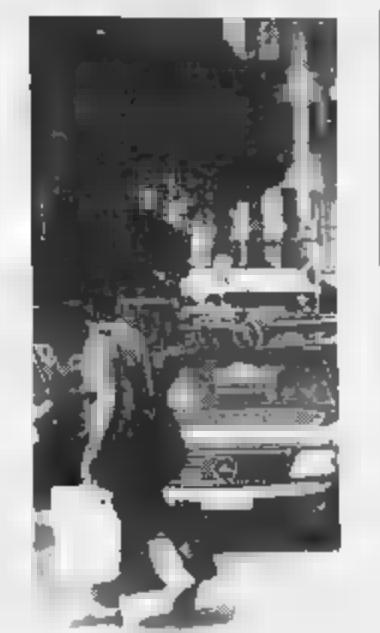
GENOVA. Le associazioni di volontari del soccorso [illegible] in continua crescita, a prezzo di enormi sacrifici. La controparte pubblica, Usl e Regione, latita ed i volontari sono spesso costretti ad anticipare di [illegible] propria i soldi necessari a coprire [illegible] spese dei servizi.

Malgrado le difficoltà, la Croce Bianca genovese inaugura stamane due nuovi mezzi, l'autoambulanza Mercedes 230 Benz ed [illegible] Fuoristrada Toyota 2400, mentre la pubblica assi[illegible] Burlando, una delle più svantaggiate dalla crisi di liquidità delle unità sanitarie locali, ha acquistato di recente un'altra autoambulanza con i soldi dei volontari.

«Così non si può andare avanti - dicono alla Gau di Struppa, uno dei più vecchi centri [illegible] solidarietà della Valbisagno - perchè la Usl 15 non ci paga da novembre dell'anno scorso. A luglio [illegible] arrivata una piccola quota, che [illegible] servita a coprire le spese di ottobre '91. Riusciamo a garantire il servizio soltanto autotassandoci».

Si dibattono tra le stesse difficoltà le consorelle della Valbisagno Pubblica assistenza [illegible] Molassana, conosciuta da tutti come «Pam», e la Pubblica assistenza Burlando, che vantano crediti per decine [illegible] milioni nei confronti della Usl 15.

Mercoledì prossimo si terrà [illegible] riunione negli uffici dell'assessorato regionale alla Sanità per trovare [illegible] situazione in tempi brevi. Se non ci saran[illegible] novità, i volontari delle pubbliche assistenze della Valbisagno [illegible] pronti [illegible] scendere in sciopero il 1° ottobre.

Veniamo [illegible] festeggiamenti in [illegible] della Croce Bianca genovese, che compie quest'anno 80 [illegible] [illegible] attività. La cerimonia [illegible] terrà presso la sede in piazza Palermo. Alle 10.30, dopo il ricevimento delle consorelle e delle autorità, [illegible] sarà un momento di spettacolo con la banda [illegible] le majorettes. Nel pomeriggio premiazione dei militi. [p. c.]

[illegible] ORE

[illegible]

L'ex brigatista Cesare Maino affidato al servizio sociale

Il tribunale di sorveglianza [illegible] Genova ha concesso all'ex brigatista genovese Cesare Maino, 51 anni, componente della banda «XXII Ottobre», sorpreso nel settembre del '91 a guidare senza patente, [illegible] scontare la pena in affidamento al servizio sociale. Maino, condannato [illegible] [illegible]etore di Genova ad un mese [illegible] arresto, [illegible] fatto richiesta al tribunale di sorveglianza di poter [illegible] la pena in regime di libertà con l'affidamento al servizio sociale. La sua domanda è stata accolta anche in considerazione [illegible] fatto che Maino, durante il periodo di libertà, ha sempre mantenuto regolare condotta [illegible] che [illegible] sussistono [illegible] suo carico pendenze. [p. c.]

[illegible]

Derubava i pazienti per comprare eroina

Aveva rubato negli armadietti degli altri ricoverati ed in quelli degli infermieri per procurarsi i soldi della dose di eroina. Poi Maurizio L., di 23 anni, si era chiuso nel bagno per bucarsi. E' stato smascherato da un poliziotto in servizio al S. Martino. Il giovane aveva in tasca alcuni oggetti sottratti ai degenti. [p. c.]

[illegible]

Una nave carica di aiuti per i popoli sudamericani

Tremila tonnellate di aiuti per le popolazioni dell'America Latina sono in partenza dal porto di Genova. Martedì prossimo dal molo vecchio salperà la «Nave della pace», messa a disposizione dall'armatore ecuadoriano Luis Noboa, [illegible] [illegible] bordo derrate alimentari, medicinali, vestiario, materiale chirurgico [illegible] sanitario. La nave [illegible]guirà la rotta [illegible] Colombo verso il Sud America. La missione umanitaria [illegible] concluderà il [illegible] ottobre nel porto [illegible] Guayaquil, in Ecuador. [p. c.]

[illegible]

Una [illegible] trasmissione per il calcio regionale

Da oggi Primo Canale [illegible] Tele Arcobaleno aprono una nuova finestra sulla domenica dello Sport in Liguria. Oltre ad Antenna [illegible] e a Controsalotto Domenica, sipario di calcio chiacchierato con Vittorio Sirianni [illegible] Beppe Nuti, nasce [illegible] Bar Sport. Tutti i risultati, le immagini più belle, le interviste [illegible] i personaggi più significativi del calcio regionale. Bar Sport andrà in onda alle 19,30 (con replica alle 23,30) e sarà condotto da Stefano Benzi. [r. p.]

GENOVA E LA SCUOLA - Viaggio negli istituti superiori cittadini alla vigilia della riapertura dell'anno scolastico

Domani la campanella suona per centomila studenti

Piace il corso sperimentale nei «tecnici», in calo soltanto gli alunni al «Firpo»

GENOVA. Oltre centomila studenti torneranno sui banchi domattina in provincia di Genova. Il nuovo anno scolastico ha riservato parecchie sorprese sugli indirizzi scelti dagli studenti delle prime.

Il progetto Brocca ha sconvolto la scuola genovese e salvato gli istituti tecnici, in bilico come i professionali nelle preferenze degli studenti. I tecnici hanno tenuto, grazie al corso sperimentale.

Tutti lo chiedono, tutti lo vogliono. «Abbiamo rilevato un grande interesse verso il corso di sperimentazione - dice il preside Armando Fossati dell'istituto tecnico per il turismo 'Tortelli' - sia tra i ragazzi che [illegible] da noi ad iscriversi al primo anno, sia nelle altre classi. I nostri studenti ci hanno chiesto di introdurre la sperimentazione anche nei [illegible] già avviati».

Il «Tortelli» è con il «Vittorio Emanuele» l'istituto tecnico commerciale di più solida tradizione. Il fiore all'occhiello era sempre stato [illegible] corso per il commercio estero, che aveva registrato [illegible] incessante trend positivo negli scorsi [illegible]. Ora è arrivato [illegible] progetto sperimentale a sconvolgere gli equilibri. Il preside conferma: «Non [illegible] aspettavamo tutto questo desiderio di novità, [illegible] vero. Quest'anno [illegible] corso per il commercio estero è stato messo in ombra dalla sperimentazione».

Comunque, il prestigio della scuola è ben saldo. Una recente indagine condotta dalla presidenza sui diplomati dell'anno scolastico 89-90 ha rivelato che sei ex alunni [illegible] dieci hanno trovato lavoro nel settore, gli altri si [illegible] iscritti all'Università.

All'Istituto tecnico per il turismo «Firpo» [illegible] soltanto [illegible] le prime classi. In compenso, il calo di alunni fa [illegible] che domani non [illegible] siano classi scoperte. «Tutti gli insegnanti saranno al loro posto», [illegible] il preside Lino Zanella. Chi sceglie il turistico non vuole sentire parlare di sperimentazione. Spiega [illegible] preside: «L'attrattiva del mondo turistico e le poche [illegible] di matematica sono le motivazioni più frequenti tra i ragazzi che si iscrivono in prima. Strada facendo [illegible] rendono [illegible] che l'istituto turistico [illegible] è meno duro di altri indirizzi scolastici, così nel biennio assistiamo ad una dura selezione».

All'istituto chimico «Gastaldi» confermano: «C'è stato un lieve calo in genere nelle iscrizioni, ma rispetto al passato sono aumentati gli studenti del [illegible] [illegible] elettronica». [p. c.]

(4. Fine)

Il professor Giovanni Zagarella

IL [illegible]

«Un avvio sereno»

Il nuovo anno scolastico, che comincia domani, si apre caratterizzato da preoccupazioni e da speranze. Preoccupazioni determinate dalla necessità di arricchire la scuola di ogni potenzialità per ottenere il riconoscimento a livello europeo [illegible] titoli di studio; speranze nel costante impegno che gli operatori scolastici mettono a frutto per venire incontro agli studenti. Gli uffici del Provveditorato agli Studi, durante l'estate, hanno seguito i molteplici adempimenti preliminari: dalla razionalizzazione della rete scolastica alla formazione delle classi; dalla determinazione degli organici alle nomine in ruolo, degli incarichi del personale. Negli «organici di fatto» una piccola percentuale di docenti, nei primi giorni, avrà una sede a titolo precario; ma, nel giro di qualche settimana, la copertura [illegible] cattedre sarà definitiva. L'impegno [illegible] Provincia e Comuni ha consentito di superare quasi tutti i grossi ostacoli. Contiamo [illegible] [illegible] inizio sereno, senza sottovalutare la necessità [illegible] proseguire nel superamento delle difficoltà quotidiane.

[illegible] PROVVEDITORE AGLI [illegible]

Wissen aveva 6 anni

Morto il bimbo portato via alla mamma

GENOVA. Il piccolo Wissen, di sei anni, che due anni fa il padre Ali Hedi Jendoubi, 37 anni, tunisino, aveva sottratto alla madre, è morto nei giorni scorsi, annegato, alla periferia di Biserta, in uno stagno vicino alla casa del nonno paterno, al quale [illegible] stato lasciato in custodia.

La salma del piccolo Wissen rientrerà in Italia [illegible] [illegible] settembre all'aeroporto di Milano Linate. La mamma, Rosaria Procopio, 41 anni, genovese, dopo la condanna del marito per sottrazione di minore, aveva ottenuto l'interessamento di enti ed organizzazioni umanitarie e la decisione della magistratura per la restituzione del figlio.

Proprio poche ore prima della morte del bimbo, i delegati italiani erano arrivati in Tunisia per toglierlo ai familiari del padre e riportarlo in Italia, e hanno saputo che Wissen aveva avuto [illegible] incidente [illegible] che [illegible] morto. Il piccolo Wissen avrebbe dovuto frequentare la prima classe delle Elementari. [f. gr.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20: **Papa:** via S. Lorenzo 105; **Brisia:** via S. Vincenzo 88; **Bonanni:** via Corsica 17; **Del Porto:** v. Gramsci 131; **N. S. del Rimedio:** v. Montevideo 25; **S. Nicolò:** c.so Firenze 57; **Manca:** via Fereggiano 103; **Comunale:** v. Isonzo 40, **Campart:** v. Oberdan 69.
Dalle 8,30 alle 21,30: **N. S. Assunta:** via Molassana 90; **Cantore:** via Cantore 51; **Centrale:** via Canzio 47; **Centrale:** via Gattorno 6; **S. G. Battista:** via Arrivabene 5; **Bottino:** via Canepari 79; **Scorza:** via Del Monte 2 (a Isoverde); **Calvi:** via don Varità 48
[illegible]O
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
[illegible]
Falqui: via Roma 8, tel. 74.186
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4; tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296
ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre 6. t. 259.041
C[illegible]
S. Giovanni: v. S. Giovanni 15, t. 309.929
[illegible]
Frezzato: via Roma 38, tel. 393.816
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, t. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86. telefono 49.222

[illegible]

Genova: 59.59.61
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 80.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.56
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.09.41
Gaslini (pediatrico): 563[illegible]
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.59

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** [illegible] **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L. 41.384 - 48.06.55 - 47.751
[illegible]: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.00
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.355
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. [illegible] Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, [illegible], p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 64.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.92.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.95, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. [illegible] **Margherita:** 28.70.29

CORPO [illegible]

Genova: 59.68.31 - 58.04.29 - 59.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
[illegible] 34.00.16
Cicagna: 92.03[illegible]
Rezzoaglio: 87.043
Santo Stefano d'Aveto: 90.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. [illegible] Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/39.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000
OGGI [illegible]

T. della Tosse — a Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
Il silenzio di Genova (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia di Tonino Conte. Interpreti: Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero. Al pianoforte Luca Buscaglia.

[illegible] — Tel. 209.549. Or.: 16,10 18,05/20,40/22,40 — Lire 10.000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Ariston 2 — Tel. 209.549 — Orario: 16/17,40/19,15 20,50/22,40 — Lire 10.000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.910 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
Basic [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15/17/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 5000

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20 [illegible]. — Lire 10.000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Olimpia — Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
La valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Danoe, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — Orario: 21,30 — Lire 7000

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,40 — Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Moglie a sorpresa
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/[illegible]. L. 10.000
Tracce nella [illegible]
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. [illegible]

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
[illegible] istinti [illegible]

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Uccellove
Anal erotic climax

Chiabrera — Tel. 281.586 — Lire 9000/5000
Heisse hasen
Kaffee braune

Cristallo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
[illegible] bianca, [illegible] nero

Eldorado
[illegible] voglie paesane per mogli di città

CINECLUB
[illegible] Cinema — CHIUSURA [illegible]

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno con leggera foschia, vento debole-moderato, mare calmo-leggermente [illegible] temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-foschia, press. barom. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	25	18
[illegible]	24	20
Imperia	27	20

[illegible]NO FA A IMPERIA
Max 27; min. 21. Temper. mare 24.
Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle ore 19,31. La Luna si leva alle 0,55 del 21/9 e cala alle 15,31 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il grande inganno - The Two Jakes
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. [illegible] V. 2h 15' **Drammatico**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 16 — Lire 8000
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851 — Or.: in. 21,15 — Lire 8000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

CHIAVARI
Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20 — Lire 8000
I [illegible]nambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Kiiga (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima [illegible]. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 20 — Lire 6.000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwane (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

SESTRI LEVANTE
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
Festival cinema e mare

SAVONA

SAVONA
Astor — Tel. 824.588. Or. 15.45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 9000/8000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/8000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 — Lire 9000/8000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — [illegible] presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un as[illegible] produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45 20/22,00
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible]ocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Black anal

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — Fest prefest.: 16/22,30
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'[illegible]ta è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
CHIUSO

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30 22,30 (Fest. 16/22,30) — Lire 7000/4000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per [illegible] due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000/3000
Johnny Stecchino

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
[illegible] impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

CELLE
Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico — Lire 8000/6000
CHIUSO

LAIGUEGLIA
Coral[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible]

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco [illegible] una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Perla — [illegible]. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwane (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' [illegible]

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 16 ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Dante — Riduzione cinema — Lire 9000/rid. [illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Riduzione martedì cinema — Lire [illegible]
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 8000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 15/ult. 22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible] mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» [illegible] fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' [illegible]

RIVA LIGURE
Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO
Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Confermate le previsioni: ieri e oggi traffico intenso autostrade e Aurelia

L'ultimo weekend dell'estate

Rapallo, Santa Margherita e Portofino si presentano affollate come Ferragosto. Il bel tempo ha favorito l'afflusso dei turisti. Aperti tutti gli stabilimenti balneari, in traffico di yacht e vaporetti

RAPALLO. In Riviera è tornato il caldo. Le giornate dai colori nitidi e già più fresche che avevano annunciato, una settimana fa, il clima proprio del di settembre, si sono fatte indietro, riacciuffando gli ultimi profumi calori d'agosto. Tanto che questo fine settimana, l'ultimo libertà per gli studenti delle scuole dell'obbligo e superiori, e quindi anche delle loro rispettive famiglie, si sta facendo apprezzare sotto l'insegna sdraio, ombrellone e crema abbronzante. E del tuffo in mare refrigerante.

La conferma si è avuta dalle spiagge delle principali località della Riviera, che ieri sono state ancora una passerella continua di bikini, costumi interi, slip e boxer. Oppure da una di cartina di tornasole infallibile, quella rappresentata dallo specchio acqueo che bagna i piedi del Promontorio di Portofino, dove il movimento di yacht e vaporetti o notevole. Ma anche, e questo è forse il dato più importante, dal traffico di auto con targa «foresta» che si è potuto registrare lungo il tratto autostradale Milano-Genova-Riviera, sull'Aurelia, nei centri balneari. E dal numero di persiane aperte delle «seconde case», rispetto a quante sono rimaste chiuse du- la settimana, e dalle presenze negli alberghi.

Questo fine settimana, insomma, ha «tirato» ancora, quanto ad affluenza turistica. Hanno confermato all'Apt di Santa Margherita: «Le pensioni e gli hotel a due e tre stelle della zona hanno fatto quasi il tutto esaurito. Come del resto è successo per il fine settimana scorso. Ha sfiorato anche il tutto completo l'Imperiale, dove una doppia si paga 480 mila lire notte».

A dare una bisogna dirlo, sono stati anche i congressi organizzati in questi giorni a S. Margherita e Rapallo. E da domani? Dopo il suono della prima panella scolastica, cosa succederà in Riviera dal punto di vista del turismo, convegni esclusi? Si può prendere per buona la filosofia legata alla festa di addio all'estate che si è tenuta l'altra sera al «Covo di Nord Est» di Punta Pedale? A Portofino l'assessore al Turismo Cioffi non si dispera. «Con questo fine settimana si chiude il programma di manifestazioni culturali della stagione estiva di Portofino. Questo non vuol dire però che la stessa stagione debba continuare. Noi speriamo per esempio in nuovi arrivi di stranieri, soprattutto tedeschi, che adesso possono contare su un marco fortissimo. E poi attendiamo gli habituée di sempre, i proprietari ville e appartamenti e loro ospiti, che magari hanno scorso altrove il mese di agosto e che scelgono i fine settimana di settembre per godersi Riviera».

Affollata ieri la spiaggia di Santa Margherita, numerosi i congressi nel Tigullio

Un discorso che vale po' per tutte le altre località turistiche del Levante. In alcuni veri propri contenitori «seconde case», che durante i weekend di settembre anche di ottobre, se il tempo bello tiene, ripopolano. Certo, i legittimi proprietari e i loro ospiti troveranno le stesse opportunità che la Riviera poteva offrire a luglio e agosto. Per esempio in fatto di negozi: Chiavari, per esempio, tutta una distesa di saracinesche abbassate con affissi fogli bianchi con la scritta: «Si riapre a ottobre».

Oppure in stabilimenti balneari. A Recco, ad esempio, alcuni gestori, che avrebbero dovuto cessare l'attività il 15 settembre, hanno tenuto aperto sino a oggi, ma da domani chiudono i battenti. Non tutti, però. I bagni Liguria Sestri Levante vanno ancora avanti sino al 27 del mese in corso. Dice Lorenzo Riccomini, titolare dell'impresa: «Il mese di settembre, se tempo permette, tra quelli preferiti dai turisti più anziani e dalle famiglie con bimbi piccoli». C'è spazio per una polemica: «Il governo anticipa l'inizio delle scuole così facendo taglia le gambe al turismo. Un tempo la campanella di ripresa delle lezioni suonava il primo ottobre: per questo gli studenti erano meno preparati di quelli di oggi. Si parla di promuovere il turismo di bassa stagione, e poi...».

Fabio Pozzo

UNA GUIDA

Arte, artigianato, cinema

Ecco una piccola guida alle principali manifestazioni in programma oggi nella Riviera di Levante.

Arte. A Rapallo personale di Mario Massa (auditorium delle Clarisse) e raccolta di opere Michele Cascella (antico castello). Portofino aperte la mostra «Gioielli d'autore» (gioielleria Blue Dream), le personali di Anna Branca (via Roma 10) e Luciana Conti (vico Dritto 17). S. Margherita, a Villa Durazzo personale di Franco Bagnasco e mostre di Guglielmo Meltzeid e Michele Cascella (hotel Laurin), Giancarlo Bargoni (galleria Il Leudo).

A Uscio, nella sala comunale, interessante mostra manifesti turistici d'epoca dal titolo «Invito al viaggio», e la raccolta fotografica «Un'oncia di Liguria nel di Colombo» a Mario Barbagelata.

Mostra-mercato. A San Salvatore Cogorno si può visitare la settima edizione della mostra-mercato dei prodotti agricoli della zona. Stand gastronomici e alle 16, teatro dialettale con la Compagnia O Castello di Chiavari, che presenta «Che fin l'à faeto Gran Marietto» di G. Carosini.

Cinema. Per la rassegna «Lo spettacolo del mare», al cinema Ariston: ore 11, «La taverna dei 7 peccati»; 18, «Aguirre furore di Dio»; 21,30, «Tempi duri per i vampiri». Ingresso libero.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

Da domani riprendono i lavori nelle gallerie di Sant'Anna

Le gallerie di S. Anna non chiuderanno per 10 durante la notte. L'Anas ha accolto infatti l'invito del Comune Sestri Levante di desistere dal prolungare il periodo di chiusura notturna dell'Aurelia. Da domani dunque il traffico nelle gallerie si svolgerà a senso unico alternato durante il giorno, e rimarrà bloccato dalle 22.30 alle 6 del mattino successivo. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Pochi posti all'asilo nido le proteste dei genitori

Una delegazione di genitori dei bimbi che frequentano l'asilo nido comunale via Molfino a Santa Margherita, ieri ha protestato in Comune per la carenza personale. La struttura di via Molfino ospita diciotto bimbi, invece dei potenziali trenta. Alcuni genitori sono così costretti a rivolgersi agli asili privati o in altri centri della Riviera. [f. gr.]

Respiratore si blocca sub rischia di morire

Un sub di Monza ha rischiato morire annegato ieri mattina a Punta Chiappa di Camogli. Giuseppe Cortechini, 30 anni, era a 30 metri profondità e stava provando un nuovo tipo respiratore, quando il meccanismo è inceppato. Il giovane stato trascinato in superficie grazie ad alcuni amici e trasportato dai volontari della Croce Verde a Recco. I sanitari hanno poi predisposto il ricovero al Martino di Genova. [f. gr.]

Domani riaprono tutte le scuole, ma non per quarantaquattro alunni delle Elementari

La rivolta delle madri di Monleone

Terranno i bimbi a casa per protestare contro il trasferimento di tutte le classi a Cicagna, distante un chilometro e mezzo. «Una scelta ingiusta, non cederemo sino quando il Provveditore non seguirà il nostro caso»

CICAGNA. Quarantaquattro bambini, alunni delle Elementari di Monleone Cicagna, domani non inizieranno la scuola. Lo hanno deciso le loro mamme, per protesta. Il provveditore agli studi di Genova, infatti, ha ritenuto di riunire la scuola Monleone a quella di Cicagna.

Una distanza chilometro che per le mamme piccolo centro della Val Fontanabuona è grande Oceano. Hanno detto che non iscriveranno i loro bambini alla prima classe di nessuna altra scuola, che non sia quella Monleone. E sono pronte a tenersi i figli a per l'intero scolastico.

Le mamme si riunite in un Comitato. Spiega Renata Bacigalupo, la portavoce: abbiamo ancora ottenuto una risposta alla nostra richiesta, avanzata al Provveditorato, per il mantenimento della prima della scuola elementare di Monleone. Il provveditore ha deciso di accorparla a quella Cicagna: noi riteniamo questa scelta ingiusta e arbitraria. Per questo abbiamo deciso di non iscrivere altrove i nostri bambini, quelli che dovranno frequentare la prima classe. E per la stessa ragione, di non fare entrare a scuola domani tutti i 44 alunni delle cinque sezioni. così faremo anche dopodomani, nei giorni successivi. Porteremo avanti questa forma di protesta finchè non otterremo quanto ci sta a

Un chilometro e mezzo di strada, quella Cicagna e Monleone, non dovrebbe costituire una distanza incolmabile. «Intanto la scuola di Monleone è frequentata da tanti bambini che abitano in centri più o no vicini. Per portarli a Cicagna ci vorrebbe un pulmino, che il Comune non ha - continua la signora Bacigalupo. Poi la scuola di Cicagna, precisato anche dal sindaco e dai responsabili della Comunità montana, non è in grado di ospitare decine di nuovi alunni. Infine, c'è la questione della scuola a tempo pieno. A Cicagna viene addottata questa formula, a Monleone no. Ci sono già famiglie, sia di Cicagna sia di Monleone che, a seconda delle loro esigenze, hanno optato per l'una o l'altra soluzione. Se chiudono la nostra scuola, non si potrà più scegliere».

Considerazioni pratiche, che si affiancano anche alla volontà mantenere in vita una struttura essenziale come la scuola. [f. p.]

Lezioni in anticipo

Domani il via alle lezioni anche nelle scuole di ogni grado della Riviera. In un istituto, però, un buon numero di studenti ha anticipato i colleghi di circa una settimana. Sono i ragazzi che frequentano l'Istituto professionale per il commercio «Caboto» di Chiavari. Per loro la prima campanella è martedì Colpa dell'esame di qualifica, previsto al termine del terzo anno di cor- Negli istituti professionali questa prova si è sempre tenuta nei primi quindici giorni giugno. Il che ha imposto sino ad oggi al preside ordinare l'interruzione anticipata delle lezioni anche per le altre classi, quindi anche per quegli studenti che non devono sostenere l'esame di qualifica, naturalmente previa richiesta di autorizzazione.

Facendo la campanella con una settimana d'anticipo, invece, gli insegnanti del «Caboto» possono coprire i duecento giorni di scuola previsti per tutte le classi e terminare gli esami di qualifica sempre entro la metà giugno. Una soluzione che ha interessato quest'anno tutte le 38 classi dell'Istituto, compreso anche quelle del corso serale per operatori e elaboratori dati. [f. p.]

Tragedia a Predosa, la vittima abitava con la famiglia Masone

Muore operaio di 23 anni schiacciato da un pannello

MASONE. In seguito ad un tragico infortunio sul lavoro, accaduto ieri poco dopo le 11, ha perso la vita un giovane operaio, rimasto schiacciato da un pesante pannello di ferro. La vittima Andrea Gaggero, 23 anni, abitava a Masone, in via Cantore 70 e lavorava alle dipendenze della ditta Baretto Francesco con sede a Masone.

L'incidente è accaduto presso un capannone che l'azienda ha fatto costruire alla periferia di Predosa, in via Case Sparse. Qui sono occupati una decina di operai e alcuni sono di Masone: trasferiscono ogni mattina a Predosa. Fra questi anche il giovane Andrea Gaggero. Il lavoro che viene svolto in questo grosso capannone, oltre ottomila metri quadrati, consiste nella pulitura e tinteggiatura delle varie componenti di depuratori e relativo assemblaggio.

Ieri mattina Andrea stava appunto lavorando in compagnia di una altro masonese, Giovanni Cavanna, di anni, che era alla guida di una gru semovente «Bendini». giovane probabilmente il compito di seguire terra i movimenti della macchina e del carico, per poi curare lo sgancio dal braccio della gru dei grossi pezzi, e quindi, la sistemazione contro il , all'esterno del capannone.

L'incidente è accaduto proprio mentre manovravano un pannello del di alcuni quintali. I due operai stavano completando l'operazione: pannello, prelevato all'interno del capannone, doveva appoggiato contro un'altro simile che si trovava già sistemato contro il muro Evidentemente era già sganciato dal braccio e gru, e cosa sia successo non si sa: il pesante manufatto si abbattuto travolgendo il giovane operaio. Ad aggravare la situazione, la presenza di supporti trasfersali attaccati al pannello che travolgendo il giovane lo hanno colpito al capo ed al torace.

E' stato dato l'allarme, sono accorsi i colleghi e fra questi anche il guardiano, Giovanni Baratella, che racconta, con il nodo alla gola: «Non ho visto cosa è successo, ero lontano, sono accorso e ho aiutato gli altri ad alzare il pannello ed estrarre il ragazzo. E' una cosa tremenda, un giovane con il quale si amici, si scherzava ogni giorno, vederlo morire in quel modo».

Con l'ambulanza della Croce Rossa, il ragazzo è trasportato all'ospedale di Alessandria, ma quando è giunto al pronto soccorso era ormai privo di vi

Sono intervenuti i carabinieri della stazione Capriata d'Orba che hanno aperto una inchiesta ed è evidente che analogo provvedimento sarà promosso anche dall'Ispettorato del Lavoro. La notizia della tragica fine del giovane di Masone ha raggiuno il centro della Valle Stura ed ha destato una generale impressione. La famiglia è molto conosciuta: il padre, Giovanni, è un autista Amt di Genova. Il ragazzo, oltre ai genitori, lascia anche una sorella più giovane.

[r. bo.]

L'esemplare stato segnalato in difficoltà davanti alla scogliera

I pompieri salvano un delfino

Ferito dalle spadare, ora è nella piscina di Nervi

GENOVA. Una contro il tempo per salvare un delfino ferito dalle reti pelagiche, le temibili «spadare». In pericolo morte, un esemplare adulto, dal peso tre quintali lungo tre e mezzo, che era stato avvistato largo della scogliera Nervi.

L'operazione ha p le mosse ieri pomeriggio, dopo una segnalazione pervenuta alla centrale dei Vigili del fuoco di Genova venerdì Alcune persone, forse pescatori, hanno telefonato ai pompieri Genova segnalando aver avvistato delfino in difficoltà che si trovava al largo della costa di Nervi. «E' ferito», hanno detto.

Ieri via all'operazione di I vigili del fuoco sono salpati con motobarca e un gommone. Il cetaceo è stato avvistato dopo un lungo giro di perlustrazione. Le due imbarcazioni hanno diminuito la velocità, ridotto i giri dei motori, nel timore che il delfino spaventasse e non si lasciasse avvicinare. Con molta cautela, i due equipaggi si sono affiancati al mammifero e poi, piano piano, lo hanno spinto verso terra.

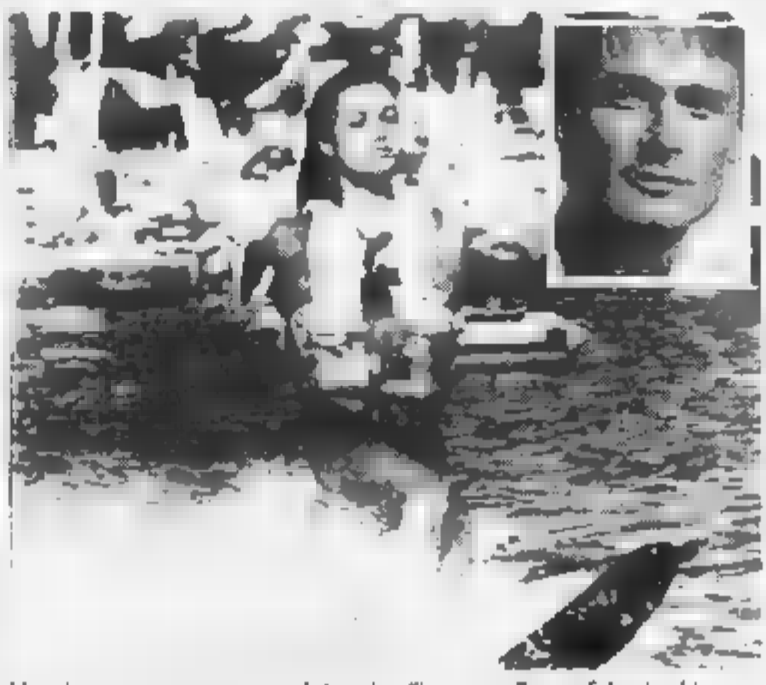
Il mammifero si è lasciato guidare. Docile come un cagnolino. I vigili del fuoco lo hanno sospinto, lentamente, le eliche quasi «imbavagliate» per non produrre più rumore necessario, sino a riva.

A questo punto è scattata una vera e propria contro il tempo. Dalla centrale dei vigili del fuoco sono partite decine di telefonate. Nella lista dei numeri da comporre, quelli di veterinari, associazioni di animalisti. E' stata rintracciata, dopo lunghe ricerche, una biologa di servizio all'acquario dell'Expo di Genova. E veterinario. Gli esperti hanno raggiunto la spiaggia di Nervi presi cura del delfino. Al cetaceo stati somministrati farmaci, gli sono state medicate le ferite.

In seguito è sorto il problema: dove sistemarlo? Una prima ipotesi stata quella dell'acquario dell'Expo. E' naufragata quasi subito: l'esemplare è troppo grande per trovare ospitalità nelle vasche. E' rimasta così un'unica soluzione: la piscina di Nervi, oltre tutto riempita con acqua mare. Il veterinario e la biologa hanno dato l'ok. Un ultimo problema da superare: come trasportarlo? I vigili fuoco hanno proposto l'impiego di un loro elicottero. Ma non n'è stato bisogno. Si fatto avanti privato che ha messo a disposizione un furgone. Il cetaceo è stato caricato su questa «ambulanza» improvvisata, al suo fianco il veterinario e la biologa. Il viaggio è stato breve. Il delfino scaricato nella vasca della Rari Nantes Nervi, dove ha ripreso a nuotare. Ci passerà la notte, come se fosse in albergo. [f. p.]

Ecco tutti i nomi dei vincitori che hanno rinverdito le gesta di Marina Doria Re Hussein

Sci nautico, quasi un revival S. Margherita

Dopo numerosi anni di assenza, ieri i campionati regionali

Una giovane concorrente e, nel riquadro, l'istruttore Franco Salmoiraghi

SANTA MARGHERITA. Come ai tempi di Marina Doria, re Hussein di Giordania, Rex Harrison Franco Carraro: ieri mattina a S. Margherita si sono tenuti, dopo diversi anni, i primi campionati regionali di «slalom» e «figure» sci nautico.

Come negli Anni 50, il promotore dell'iniziativa è stato Gianni Fustinoni, titolare dell'hotel Miramare, che ha assistito alla gara dal terrazzo dell'albergo. Giù, nel «parterre», a dirig la gara, oltre agli arbitri federali, la moglie dell'istruttore «Lale» Figoli il giovane Franco Salmoiraghi, allievo di Gigi Figoli, che l'anno scorso insieme ad Andrea Fustinoni al padre Gianni ha ricostituito il «Club sci nautico Santa Margherita 1951».

Alla gara ieri hanno partecipato concorrenti delle categorie allievi, delfini, juniores, under 21, seniores e veterani. La più giovane partecipante Raffaella Genghini, anni, il più anziano Tonino Pucci, di anni, il più applaudito dal pubblico Mario Rey, peruviano, primo nella categoria «figure».

Ecco l'elenco degli altri vincitori. Slalom: alli i maschile, primo classificato Leonardo Dimporziano (190 punti), 2° Stefano Bertè (187), 3° Christian Ruboli (88), 4° Andrea Bertè (80); allievi femminile, 1ª Carolina Mazzolari (130), 2ª Eliana Pelucchi (110); delfini maschili, 1° Francesco Zanicchi (350); delfini femminile, 1ª Beatrice Basso (260); juniores femminile, 1ª Claudia Dellavia (319); under 21 maschile, 1° Nicola Barlassini (480); under 21 femminile, 1ª Alessandra Rabbi (308); seniores maschile, 1° Roberto Bonali (628); seniores femminile, 1ª Elisabetta Busc ni (330); veterani maschile, 1° Tonino Pucci (360); figure femminili, 1ª Alice Basso (190).

[f. gr.]

Il democristiano Romano Falco intanto insiste sulla copertura del Bormida per creare parcheggi

Un referendum per l'isola pedonale

Commercianti e abitanti di Cairo sono divisi sulla chiusura al traffico di piazza della Vittoria
Il consigliere del psi Maria Zunato: «La popolazione dovrà decidere e soprattutto suggerire soluzioni»

M. L'isola pedonale in piazza della Vittoria, che dovrebbe diventare permanente, ventilata dall'amministrazione comunale di Cairo imminente, sta creando divisioni all'interno delle forze politiche e dell'opinione pubblica di Cairo. Da più parti si chiede che prima di varare il provvedimento si studino alternative per i parcheggi e la viabilità, per evitare che l'introduzione dell'isola pedonale fallisca per l'opposizione della gente e la cura con la quale è stata progettata.

Numerosi commercianti del centro storico contrari a questo progetto. Spiega Daniele Pera, che gestisce un'armeria in piazza della Vittoria: «Già ora l'isola festiva crea problemi e difficoltà, se diventerà permanente alcuni commercianti dovranno trasferire il negozio in altre zone di Cairo. Ribadisco che faremo ricorso al Consiglio di Stato se il provvedimento sarà varato. Non sono sfavorevole a un referendum sull'opportunità di attuare il progetto».

Anche Flavio Strocchio, consigliere comunale della lista Civica verde nutre perplessità sulle intenzioni della giunta: «Non sono sfavorevole all'isola pedonale, non è accettabile che venga attuata nel modo che è stato delineato. Prima di tutto bisogna creare parcheggi, mentre con il progetto di rendere l'intera piazza chiusa al traffico si ridurrebbero ulteriormente. Quelli previsti nella zona del cimitero, costo oltre il miliardo, inutili. Posti a pagamento, del resto pochi, in prossimità della piazza non risolverebbero nulla».

Maria Zunato del psi

Aggiunge: «Un referendum, per sua natura, è drastico nella risposta. Ritengo che possa servire, ma occorrerà un confronto ben più ampio di quanto stato fatto sul progetto di isola pedonale e sulle alternative alla creazione dei parcheggi».

Anche Maria Zunato, consigliere comunale del psi, approva la possibilità di referendum: «Non semplice richiesta agli elettori di esprimere favore o contrarietà all'isola, ma un referendum propositivo, che indichi quale utilizzo fare della pedonalizzate e suggerisca le soluzioni per trovare più parcheggi. A queste condizioni l'isola pedonale potrebbe funzionare egregiamente, mentre quella proposta, con la prospettiva di parcheggiare al cimitero e pagare per i posti che resterebbero in prossimità del centro storico è veramente assurda».

In generale la posizione della gente di contrarietà all'isola pedonale, non tanto come provvedimento inutile, quanto per il modo in cui si intende attuarla. Per questo è facile prevedere che alcune associazioni culturali o gruppi di commercianti decidano nei prossimi giorni di richiedere un referendum, con l'intenzione per il momento bloccare il progetto.

Anche perché non stati valutati i costi progetti alternativi, quali la copertura del Bormida davanti al centro sdorico, proposta più volte da Romano Falco, consigliere dc, che sarebbero in grado di risolvere il problema dei parcheggi della vivibilità del centro storico.

Enrico

Teppisti distruggono auto in corso Di Vittorio

CAIRO M. Alla fine dell'estate, succede con regolarità ogni anno, si ripropone il problema degli atti vandalici e della difficoltà per il traffico e i posti auto nella zona di Cairo Nuovo, con la riapertura locali da ballo. Una situazione che dura da tempo, che ha raggiunto negli ultimi anni i contorni di un appuntamento temuto e spiacevole per gli abitanti di queste zone. Spiega un impiegato che abita in corso Di Vittorio: «Ho trovato l'auto a secco benzina. E' vecchia questo fatto ha evitato l'accanimento contro di essa con punte metalliche come è più volte successo a miei conoscenti. Come ogni inverno, sarà costretto a tenere il serbatoio dell'auto poca benzina sabato e la domenica per limitare i danni di furti sempre possibili e crescenti».

Il problema degli atti vandalici e dei furti di benzina o ruote dalle auto in sosta sembra un fenomeno che non si riesce a fronteggiare. Nella zona prossima all'ospedale la concentrazione di auto nelle giornate festive è notevole, con macchine lasciate in ogni posto, compresi i marciapiedi e le aiuole, oltre alla rampe di accesso al pronto soccorso dell'ospedale. bastassero questi problemi, bisogna continuare a fare i conti anche i vandali, che se tutto va bene limitano succhiare combustibile dalle auto.

Ne sanno qualcosa anche i dipendenti dell'ospedale che, fino a quando non è stato impedito l'ingresso al piazzale con sbarre, avevano difficoltà a trovare un posto per l'auto quando no di servizio nei turni di notte e più volte hanno trovato le macchine rigate con punte metalliche o danneggiate dai vandali. I teppisti, che sembrano concentrare la loro opera nella zona, sovente sono trasformati anche in ladri. Non difficile che rubino vecchie auto e motorini, per raggiungere le località di residenza dopo aver trascorso la notte in discoteca o in una sala da ballo.

Le auto sovente sono state ritrovate. Per i motorini il discorso è diverso: quasi sempre finiscono a pezzi a incrementare il traffico di parti di ricambio.

[e. m.]

Ad Altare

Un corso per incisori e vetrai

ALTARE. pochi mesi dalla conclusione del corso per incisori, decoratori e soffiatori del vetro, organizzato all'istituto per lo studio del vetro di Altare in collaborazione con il Comune e lo Ial di Carcare all'interno dello stabilimento Savam, il bilancio è positivo. Numerosi allievi hanno superato la prima parte dei corsi teorico pratici e sono in grado di lavorare con perizia il vetro. In settimana gli orgnizzatori, che puntano a rilanciare l'attività di maestri vetrai a Altare, si riuniranno per varare il secondo corso.

Spiega Ferruccio Billò, vicepresidente dell'Istituto per lo studio del vetro: «Il corso in fase di completamento riservato ragazzi in possesso del diploma di scuola media superiore. Per il prossimo anno vedremo ampliare le iscrizioni anche ai ragazzi che non proseguono gli studi dopo la terza media, per dare uno sbocco professionale alternativo rivivere in Altare una tradizione che dura da 800 anni». Il primo corso ha messo in evidenza dato curioso. Le donne sono più portate per le attività di arte vetraria.

Lo dimostra il fatto che tutti gli allievi che hanno superato prove per accedere alla fase finale del sono donne. Per il prossimo anno si prevede un notevole incremento del numero di iscritti a questo corso professionale, unico nell'Italia Nord-Occidentale. [e. m.]

Dopo le proteste

Limite dei 50 in galleria a Rocchetta

CAIRO M. Limite dei 50, divieto di sorpasso, installazione di pannelli bianchi all'interno della galleria, divieto di svolta a sinistra, costruzione di un sovrappasso all'uscita del tunnel. Questi gli interventi, illustrati in un incontro con gli amministratori comunali, che l'Anas realizzerà sulla Statale 29 nei pressi di Rocchetta di Cairo, dove luglio perse la vita in seguito alle ferite riportate in un incidente, il quindicenne Daniele Piovano. Non solo, il Comune si è impegnato installare un sistema di illuminazione lungo l'intero tratto.

«Non conosciamo ancora i tempi di realizzazione di questi interventi - dicono al Consiglio di circoscrizione - ma si tratta comunque di un primo passo avanti. Ci auguriamo di non dover attendere troppo». Era stato proprio il Consiglio di Rocchetta che, dopo la morte di Daniele, alla quale seguite aspre polemiche da parte della popolazione, aveva sollecitato, per l'ennesima volta, anche attraverso un esposto procura della Repubblica di Savona, soluzione definitiva ai problemi di sicurezza legati alla Statale. Era stato chiesto, in particolare, oltre a piccoli interventi, la costruzione di un sottovia o di un sovrappasso all'uscita della galleria, progetto di cui si si iniziato a parlare già vent'anni fa ma sinora rimasto nel cassetto.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Giovane di Millesimo salvato da un'overdose

Un giovane di Millesimo, Luca G., 29 anni, è stato salvato, ieri pomeriggio, da un'overdose di eroina. E' accaduto centro di Savona. Luca G. è stato trovato agonizzante da alcuni passanti, che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Il giovane si è ripreso in pronto soccorso, dopo che il medico di guardia, Marco Zunino, gli ha praticato un'iniezione di marcane. [c. v.]

CALIZZANO

Le elementari di Caragna non saranno chiuse

La scuola elementare Caragna per quest'anno non sarà soppressa. La decisione del provveditorato è stata comunicata ieri agli aministratori comunali che avevano espresso forte preoccupazione per l'eventuale chiusura. Anche i genitori erano scesi in campo, minacciando di non mandare più i loro figli a scuola.

[l. b.]

CAIRO M.

Traffico di importate indagini anche all'estero

Potrebbero estendersi all'estero le indagini in corso da parte della polizia municipale di Cairo sul traffico di auto nuove d'importazione che sono state vendute negli ultimi tempi in Val Bormida da autosaloni non autorizzati a trattare la vendita di auto. I controlli incrociati dei numeri di telaio, fatti negli ultimi giorni, avrebbero evidenziato da lato l'esistenza di alcune irregolarità e dall'altro la singolarità del fatto che quasi tutte le auto straniere su si sta indagando provengano dai mercati belga e tedesco.

[e. m.]

PALLARE

Stamani si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Pallare è stato convocato per questa mattina. Vi è molta attesa nel paese per una riunione che promette di risultare molto vivace. Nei giorni scorsi un'impresa di Carcare che sta svolgendo lavori a Pallare, era stata denunciata dai carabinieri per subappalto non regolare. La vicenda aveva preso inizio con la diffusione di un volantino della minoranza consiliare, guidata da Angelo Rossi, nella quale si criticavano le scelte dell'attuale amministrazione. E' facile prevedere uno scontro tra gli amministratori e il gruppo di minoranza per questo episodio.

[e. m.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Avviso di rettifica errori materiali riscontrati nella cartografia del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Liguria

Ai sensi dell'art. 4, 11° comma, della legge regionale 22 agosto 1984 n. 39, contenente norme per la formazione dei Piani Territoriali di Coordinamento.

SI RENDE NOTO

1) che il Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 100 del 31 luglio 1992, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 38 - parte II - in data 16 settembre 1992, ha disposto la rettifica di errori materiali riscontrati nella cartografia del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Liguria approvato dal Consiglio Regionale medesimo con propria deliberazione n. 6 in data 26 febbraio 1990.

2) che la citata deliberazione unitamente ai relativi allegati viene trasmessa a tutti i Comuni della Liguria perché procedano, entro dieci giorni dal ricevimento degli atti, al loro deposito a permanente e libera visione del pubblico presso la rispettiva segreteria ai sensi e per gli effetti del succitato 11° comma dell'art. 4 della legge regionale n. 39/1984.

L'Assessore all'Urbanistica
Renzo Muratore

Scoperto un giro di false assunzioni per ottenere permessi di soggiorno

Denunciati 76 nordafricani

Senegalesi e marocchini depositavano in questura finti contratti di lavoro. Il trucco escogitato da [illegible] giovane di Taggia che sfruttava l'azienda edile del fratello. I controlli

[illegible]. Decine di senegalesi e marocchini compravano false certificazioni [illegible] occupazione intestate a una piccola impresa edile di Taggia, per ottenere i permessi di soggiorno (per una durata [illegible] di due anni), presentandosi poi con i documenti di assunzione fittizia all'ufficio immigrazione della questura. Il trucco, portato avanti per mesi, è stato però scoperto dai carabinieri, che hanno fatto [illegible] una [illegible] di denunce quando hanno preso corpo i sospetti nati da [illegible] serie di accertamenti compiuti in particolare a Genova.

Il «cervello» che ha escogitato [illegible] stratagemma sarebbe Andrea Aiola, 32 [illegible], di Taggia, fratello di Vincenzo, titolare della «Ital-Edil», piccola azienda edile della zona, denunciato per falso e sostituzione [illegible] persona. Secondo quanto ricostruito [illegible] carabinieri, Aiola avrebbe firmato in [illegible] primo momento le lettere [illegible] [illegible] del fratello e poi avrebbe utilizzato un timbro intestato a se stesso.

Il sospetto sui certificati di lavoro è nato a Genova, nel [illegible] [illegible] [illegible] serie di controlli operati dalla questura. Sono stati [illegible]tamenti e appostamenti fatti con discrezione dai carabinieri [illegible] Taggia, guidati [illegible] maresciallo Vincenzo Vargiu, a portare a galla la sconcertante realtà. L'ultimo extracomunitario tro[illegible] in possesso di un certificato falso è stato fermato dai militari il 12 settembre.

Nel fascicolo trasmesso dai militari alla Procura della Repubblica [illegible] Sanremo figurano 76 nominativi di cittadini nordafricani tutti denunciati per utilizzo di falsa documentazione. Si tratta principalmente di senegalesi e marocchini domiciliati nel Ponente e nella zona [illegible] Genova. E' [illegible] risultato di un'indagine durata complessivamen[illegible] otto mesi. Nonostante una fitta serie di interrogatori, nessuno [illegible] loro ha però svelato, almeno per il momento, i meccanismi del raggiro e quanto veniva pagato per ottenere la falsa certificazione lavorativa.

Secondo gli inquirenti l'espediente escogitato a Taggia sarebbe solo uno dei tanti che rendono possibile [illegible] permanenza illegale di cittadini [illegible]unitari in Italia. Intanto, si è intensificata anche la lotta ai «passeur» che favoriscono l'immigrazione di clandestini in Riviera attraverso il confine [illegible] la Costa Azzurra. L'ultimo arresto è stato fatto la [illegible] settimana dai militari del Nucleo operati[illegible] I carabinieri hanno bloccato un cittadino francese mentre, [illegible] fronte alla stazione ferroviaria [illegible] Sanremo, faceva scendere [illegible] suo furgone quattro nordafricani. Prezzo d[illegible] servizio, [illegible] franchi: circa un milione e mezzo di lire.

Silenziosa, discreta, la presen[illegible] di extracomunitari in Riviera si fa sempre più preoccupante con [illegible] passare dei mesi. La comunità che vive da anni a [illegible]n[illegible] si [illegible] ormai integrata nella società ma alcune decine di nordafricani, gli ultimi arrivati, vivono ancora nell'emarginazione più completa, ai confini dell'illegalità.

I loro luoghi di ritrovo sono il lungomare delle Nazioni e i giardini della stazione. E' qui che l'ultimo controllo della polizia [illegible] portato a galla [illegible] realtà inquietante: almeno una trentina di loro non hanno un'abitazione, un lavoro. Le forze dell'ordine stanno cercando intanto di isolare gli individui più pericolosi, quelli che si sono resi responsabili di furti, scippi e rapine.

Giulio Gavino

Diano, torna la tensione

Gli extracomunitari accusano «Al camping guerra fra poveri»

Molti problemi per gli [illegible]

DIANO MARINA. «Hanno detto che torneranno tra alcuni giorni, e tutto sarà come prima». Gli extracomunitari del camping Diana, dove, l'altra mattina, carabinieri e vigili urbani hanno compiuto [illegible] blitz, facendo sloggiare una cinquantina di ospiti indesiderati, sanno che i connazionali colpiti da provvedimenti di espulsione faranno ritorno a Diano come se niente fosse. «Lo hanno promesso», afferma il marocchino Abderrani Naanaa, 20 anni, che lavora in una segheria di Albenga. L'atmosfera, all'interno dell'impianto [illegible] via dei Sori, potrebbe tornare incandescente. Qualcuno, per vendicarsi dopo l'arrivo delle forze dell'ordine, [illegible] l'è presa col titolare, Benedetto Giusto, spaccando i vetri di alcune roulotte.

E' concreto, dunque, il pericolo della riformazione delle bande che vedono contrapposti i «buoni», in possesso [illegible] lavoro e in regola [illegible] i documenti, e i «cattivi», la maggior parte senza un'occupazione o dediti all'alcool. Le tensioni all'interno della comunità nordafricana sono testimoniate anche da [illegible] episodio, avvenuto all'interno della caserma dei carabinieri subito dopo il blitz. Alcuni extracomunitari hanno accusato un marocchino, autore di vari furti al mercato ambulante di Diano, considerandolo colpevole di aver attirato su di loro l'attenzione delle forze dell'ordine.

Al [illegible] là dei problemi di ordine pubblico, rimangono irrisolti i conflitti sociali (non esistono ostelli e nessuno vuole affittare loro un alloggio) e [illegible] difficile convivenza all'interno del campeggio. In una roulotte, che può ospitare al massimo due persone, trovano posto almeno in cinque. «Ogni mese, paghiamo [illegible]to mila lire a testa», afferma Mustafà Lakklak, lavapiatti [illegible] una pensione di Diano.

Una situazione difficile, che si riflette sull'ordine pubblico dell'intero comprensorio. **[m. v.]**

Ieri in Comune

Un vertice sull'appalto del casinò

[illegible]. Si [illegible] svolto ieri pomeriggio a Palazzo Bellevue il primo incontro tra il sindaco Raffaele Canessa ed i tre membri del Comitato dei Garanti, nominati da Comune e ministero dell'Interno, per la definizione del capitolato d'oneri per l'appalto della casinò.

I tre «saggi» [illegible] professori universitari Giuseppe Bruni e Umberto Bertelè, e il magistrato della Corte dei Conti, Giuseppe Richero), hanno esaminato la bozza del testo per la gara pubblica redatto dall'avvocato genovese Corrado Mauceri, che [illegible] ricevuto l'incarico dal Comune. Nulla, però, è trapelato sull'esito de[illegible] riunione. Eventuali variazioni alla bozza saranno comunque comunicate nel corso della settimana.

Il sindaco Canessa sembra intenzionato a far rispettare la tabella di marcia che prevedeva l'arrivo in Consiglio della pratica dell'appalto entro la fine [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] certamente dell'atto più importante dell'attuale amministrazione, che segnerà un cambiamento di rotta a 180 gradi per la casa da gioco, dopo la gestione in nome e per conto [illegible] Comune a cura della discussa Sgt a capitale mi[illegible].

La gestione del casinò sarà quindi affidata interamente a [illegible] società privata, almeno per i prossimi 12 anni. E sono considerate di fondamentale [illegible]portanza le garanzie finanziare [illegible] partecipanti alla gara che, secondo la bozza-Mauceri, devono avere un «capitale minimo di almeno 10 miliardi ed appartenere a gruppi economici con valore patrimoniale non inferiore ai 50 miliardi [illegible] da certificato di congruità rilasciato dal Comitato direttivo degli Agenti di cambio della Borsa Valori italiana. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Il calendario manifestazioni domani in Consiglio

Il Consiglio comunale è [illegible] convocato per domani alle 20,30. L'ordine del giorno ripropone l'approvazione del calendario delle manifestazioni e la variazione di bilancio. L'assemblea, dopo la clamorosa sospensione della seduta di mercoledì scorso, per mancanza del numero legale, è chiamata anche a deliberare [illegible] contributi alle attività sportive, ricreative [illegible] tempo libero e del [illegible]rismo, e sulla costituzione [illegible] Commissione paritetica con la Rai per il Festival. **[g. ga.]**

[illegible]

[illegible] vecchio minigolf preso di mira dai vandali

Abbandonata e in mano a vandali e teppisti la vecchia struttura del «Minigolf Sanremo», sulla passeggiata Trento Trieste. [illegible] chiusura dell'impianto sportivo [illegible] stata decisa dopo la cessione dell'a[illegible] alla società «Portosole», in vista della realizzazione delle opere a terra. Il ritardo dei lavori sta creando però una serie di disagi in [illegible] delle [illegible] più caratteristiche del [illegible] Come si nota nella foto [illegible] Manrico Gatti, la struttura è diventata «terra [illegible] conquista» per i vandali, che hanno danneggiato [illegible] recinzione e parte delle costruzioni dell'ex-minigolf. **[g. ga.]**

[illegible]

Anche due equipaggi sanremesi al Rally della Cri

Anche due equipaggi sanremesi partecipano al «Rally Alba-Cuneo» in programma oggi sulle [illegible]de [illegible] Piemonte. La gara [illegible] regolarità, organizzata dalla Croce Rossa, vede alla partenza due auto dei Volontari del [illegible] di Sanremo. **[g. ga.]**

[illegible]

Controlli dei vigili ai giardini Regina Elena

Ieri mattina i vigili urbani sono intervenuti ai giardini Regina Elena, nella zona della Madonna della Costa, per allontanare alcuni «clochard» che si [illegible] sistemati all'interno del pittoresco laghet[illegible] del parco pubblico. L'area da tempo necessita di un'opera [illegible] risanamento. Oltre all'arredo urbano sono previsti i lavori di ristrutturazione del piccolo stagno dove una volta [illegible] ospitalità uccelli acquatici di molte specie. **[m. p.]**

Indagine dei carabinieri fra ville [illegible] casolari nel paese dell'entroterra

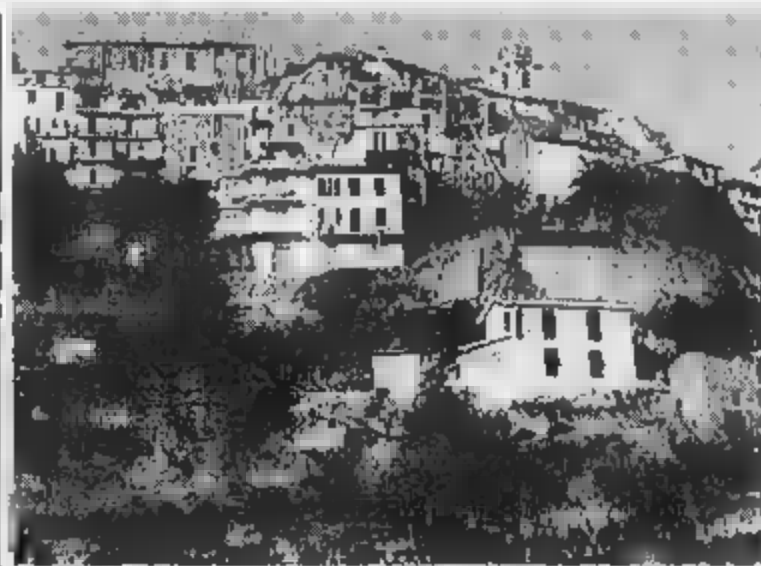
Perinaldo, accertati 17 abusi

Anche due piscine e una discoteca «fuorilegge»

PERINALDO. Diciassette abusi. Ed [illegible] solo l'inizio delle indagini, affidate dalla Procura di Sanremo ai carabinieri [illegible] nucleo di polizia giudiziaria. Solo [illegible] prima «tranche» di accertamenti, fra le ville eleganti e i casolari nascosti [illegible] Perinaldo, che gi[illegible] si chiude [illegible] la sorpresa di un piccolo paradiso delle violazioni edilizie.

Le infrazioni fioriscono ai piani alti. Un attico costruito al posto di una copertura a falde, tettoie fuorilegge, un grappolo di verande mai autorizzate, volumetrie ignorate. Anche due piscine e [illegible] discoteca, spuntano dalla lista «nera» degli inquirenti. Il dancing avrebbe dovuto essere un parcheggio, ma a qualcuno è sembrato più utile mettere in piedi un locale do[illegible] [illegible] legge consente solo un'area scoperta. Così è stato anche per solai, ultimi piani, vasche e piscine. Interventi minori, [illegible] ugualmente irregolari. Nel solo [illegible] di agosto, i carabinieri hanno accertato diciassette abusi edilizi più o meno lontano dal centro del paese: via Cassini, via Matteotti, via Trionfo, località Morga e Brocca dei Campi. Una piccola mappa[illegible] densa di infrazioni, esposta da giorni nell'atrio del municipio.

Tutto lascia pensare che il la[illegible] di polizia giudiziaria sia solo alle prime battute. Le visite dei militari nei viali alberati e fra i vicoli [illegible] Perinaldo si moltiplicano da oltre un [illegible] E con la fine del primo bilancio i blitz non si sono fermati. «Colpa del boom», protesta la gente del borgo antico. E' il «boom» dell'entroterra, la [illegible] alla seconda casa tra i vigneti del rossese, le metamorfosi a tempo [illegible] record di ruderi trasformati in ville. E il Comune?

Dal municipio di Perinaldo, [illegible] sindaco Francesco Guglielmi nega l'esistenza [illegible] costruzioni [illegible] autorizzate: «Solo un villino prefabbricato, in legno, eseguito nel '60, del quale ancora non abbiamo accertato l'abuso». E le piscine? La discoteca, le verande, gli attici? «Piccole [illegible]. Il sindaco [illegible] scettico, minimizza, prende tempo. Mentre già si [illegible] la seconda «tranche» dell'inchiesta. **[m. p.]**

Nel mirino di magistratura e carabinieri i presunti abusi edilizi di Perinaldo

Un uomo di 52 anni

Si è tolto la vita lanciandosi dal quinto piano

SANREMO. Si è lanciato dal quinto piano dopo una lunga notte di depressione. Bruno Mandica, [illegible] anni, si [illegible] tolto la vita alle 5 di ieri, lasciandosi cadere da un balcone della [illegible] abitazione, a Sanremo in via Dante 110. Il suo tragico volo [illegible] terminato in un cortile sul retro [illegible] palazzo, dove solo qualche minuto più tardi un inquilino ha notato il corpo senza vita.

Neppure la madre di Mandica, che viveva con lui, si è accorta della disgrazia; ad avvisarla sono state le [illegible] della polizia e dell'ambulanza, arrivate quando era ormai troppo tardi. E' stato l'epilogo di una lunga sofferenza, cominciata alcuni mesi fa con un ricovero in Neurologia e continuata fra terapie e depressioni continue. Negli ultimi anni l'uomo ha lavorato in Francia: pendolare. Restano misteriose le ragioni della sua profonda sofferenza psicologica. **[m. p.]**

Accusati di omicidio

Nuovo confronto tra i fidanzati di Arma di Taggia

[illegible] Ci sarà un secondo «faccia a faccia», tra Renato Cominelli, [illegible] anni, in carcere per l'assassinio [illegible] Giuliana Beghello, 38 anni, e la figlia della vitti[illegible] Emanuela Del Monte, 16 anni, sospettata di aver partecipato all'atroce delitto. Lo ha disposto il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, che da sei mesi conduce le indagini. Era il 22 mar[illegible] quando la donna veniva massacrata nella sua abitazione di Arma [illegible] Taggia [illegible] [illegible] colpi di mazzetta alla testa.

Tre giorni dopo, i carabinieri risalivano al colpevole: Renato, fidanzato di Emanuela, ospite di madre e figlia, reoconfesso e detenuto a Imperia. Sotto accu[illegible], anche l'adolescente, affidata a una comunità di religiose. L'imminente confronto tra i due giovani servirà a completa[illegible] il quadro delle indagini, in vista delle richieste [illegible] rinvio a giudizio. **[m. p.]**

Presentata ieri a Genova la quinta edizione della rassegna al Teatro Ariston

Il grande blues torna a Sanremo

«From the Usa to the Mediterranean» è il titolo del festival in programma venerdì e sabato prossimi
Tra gli ospiti la band «Napoli centrale», Isaac Hayes, Larry Burton. Edoardo Bennato presenta l'ultimo album

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Si allargano i confini del blues. Da fenomeno di culto, la «musica del diavolo» torna ad arricchirsi di nuovi contributi, va oltre lo «zoccolo duro» degli appassionati irriducibili e apre al grande pubblico.

«Sanremo blues», la manifestazione internazionale organizzata nella città dei fiori, ogni anno è un bell'esempio dello stato di grazia del blues e anche la quinta edizione della rassegna che prenderà il via venerdì prossimo al teatro Ariston lo confermerà. Già il titolo la dice lunga sui contenuti del festival: «From the Usa to the Mediterranean». E' [illegible] presentata ieri a Genova sulla Terrazza Ducale.

Gli organizzatori della «Publimod», del resto, hanno tutte le [illegible] in regola per centrare ancora una volta l'obiettivo. Dopo aver messo a confronto, lo scorso anno, la tradizionale «anima [illegible]» del blues e la musicalità degli artisti bianchi, «Sanremo blues» quest'anno si circonda di nuovi musicisti.

All'Ariston arriveranno il rhythm and blues e il «neapolitan power» che dopo qualche anno di isolamento ha ritrovato vitalità e freschezza. Oggi il suono elettrico napoletano, frutto del movimento musicale [illegible] negli Anni Settanta dialogò a lungo con i ritmi afro-americani, è tornato di grande attualità.

Edoardo Bennato sarà uno dei grandi protagonisti all'Ariston di «Sanremo blues»

Anzi, si può tranquillamente affermare che la scena napoletana, grazie ad artisti come James Senese e lo stesso Edoardo Bennato, che [illegible] ancora conosciuto l'alter ego Jo Sarnataro, aveva anticipato la «world music».

E proprio la rinnovata formazione di «Napoli Centrale» aprirà la rassegna sanremese. James Senese, Gigi Di Rienzo, Agostino Marangolo ed Ernesto Vitolo presenteranno i brani del loro [illegible] disco «Jescealläh». Dopo di loro salirà in palcoscenico Frankie Gaye, fratello del grande Marvin di «Let's get it [illegible]». Gaye canterà accompagnato dall'orchestra di Isaac Hayes, il «Mosè [illegible]» della soul music, attore e musicista autore dell'indimenticabile colonna [illegible] di «Shaft», usato oggi come sigla dalla Memphis All Star Blues Band.

Isaac Hayes concluderà la prima serata di Sanremo Blues, ma prima di lui il pubblico dell'Ariston potrà godersi la band di Larry Burton e i due autentici titani del rythm and blues: Rufus Thomas e Solomon Burke. A quest'ultimo verrà assegnato il premio alla carriera della [illegible] rassegna.

Sabato sera la maratona blues inizia con i napoletani «No Press». Dopo di loro si impadronirà della scena Edoardo Bennato, per l'ennesima volta nei panni del capo dei Blue Stuff Jo Sarnataro che riceverà il premio «Sanremo Blues».

Un gioco - applauditissimo recentemente anche alla Festa dell'Unità di Genova - che andrà avanti ancora per qualche mese e che ha contribuito non poco a far conoscere il blues ai giovanissimi.

E' probabile che Joe Sarnataro a Sanremo conceda un po' di spazio anche a Edoardo Bennato che deve far [illegible] i brani del nuovo album «Il paese dei balocchi», una jam-session a sorpresa che gli organizzatori hanno già messo nel [illegible] e che il pubblico si aspetta.

La scaletta della serata presenta poi il chitarrista americano Sarasota Slim, [illegible] e interprete del disco di recente uscita «Living in my suitcase», una sorta di mix di blues e southern rock molto in voga dopo il ritorno di gruppi come gli «Allman Brothers» e i «Lynyrd Skynyrd». La seconda e ultima parte della serata è interamente riservata al «Predicatore», il grande Bobby Womack, vocalist di rythm and blues di Cleveland, Ohio, che anche a «Sanremo blues» riproporrà inserti rap nei testi dei brani e lunghe sequenze strumentali.

Bobby Womack, [illegible] anni, per moltissimo tempo ha vissuto a fianco di giganti del rithm and blues del calibro di Sam Cooke e Wilson Pickett.

Dicevamo all'inizio della popolarità conquistata dal blues in questi anni e anche per questo gli organizzatori hanno deciso prezzi particolarmente contenuti.

Assistere alla rassegna di Sanremo costa 20 mila lire in poltronissima, [illegible] mila in poltrona e 10 mila lire in galleria.

RaiUno riprenderà integralmente le due serate (inizio alle ore 21.30) che verranno trasmesse in ottobre all'interno di uno «speciale» televisivo dedicato al blues. La data precisa non è ancora stata decisa dai programmatori della Rai.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

NERVI
La festa patronale

Festa patronale oggi a Nervi nella parrocchia di San Siro. In programma funzioni religiose e festeggiamenti. [m. b.]

MOLASSANA
[illegible] ragazza per il [illegible]

Gran galà di fine estate questa sera, alle ore 22, alla «Soffitta» di Molassana dove verrà eletta la miss ligure per il concorso «Una ragazza per il cinema» in programma a Taormina. [m. b.]

[illegible]
Trio Raptus alla Loggia

Al piano bar «La Loggia» a Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio «Raptus», voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [f. gr.]

[illegible]
Musica al «Mammunia»

Al piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco stasera musica dal vivo con Marco Zoccheddu e la [illegible] band. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Replica della Tosse

Si replica questa sera, alle [illegible] 21, a Palazzo Ducale, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Il silenzio di Genova», di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Francobolli colombiani

Aperta in Fiera la quarta esposizione tematica internazionale di filatelia. La rassegna - aperta dalle 10 alle 18 - ospita oltre trecento collezioni di francobolli provenienti da tutto il mondo. Ingresso lire 5 mila (ridotti 3 mila per i ragazzi e 2 mila per comitive). [m. b.]

Replica dello spettacolo della Tosse

ALBARO
Rassegna di pittura

Decima edizione, oggi, in piazza Leopardi della rassegna di pittura «Forme e colore», promossa dall'associazione «Amici di Albaro». [m. b.]

[illegible]
Canta il «Cynus Coro»

Esibizione del «Cynus Coro Opera Festival», questa sera, alle 21, nella Chiesa dei Cappuccini di Pontedecimo. Direttore Domenico Sorrento. Ingresso libero. [m. b.]

Concerto il 22 ottobre, due giorni dopo il debutto a Firenze

Anteprima di lusso a Chiavari con il tour di Ornella Vanoni

CHIAVARI. Per una volta Chiavari arriva prima di tutte le altre città italiane. Il 22 ottobre il Teatro Cantero ospiterà l'anteprima nazionale del recital di Ornella Vanoni. Un assaggio della «prima» della nuova tournée, che si terrà due giorni dopo a Firenze.

Il «colpaccio» è riuscito allo staff di Radio Aldebaran di Chiavari, vivace emittente radiofonica che si è ormai conquistata un posto al sole in Liguria come «promoter» di concerti e spettacoli di cabaret. Spiega Salvo Agosta, amministratore delegato di Radio Aldebaran: «Siamo riusciti a portare a Chiavari il recital della Vanoni, in prima uscita, grazie al rapporto di collaborazione che ci lega ormai da tempo con la Promoart di Firenze, una società che promuove spettacoli in tutt'Italia. Perché Ornella Vanoni? E' la "signora" della canzone italiana, ed ha inciso un nuovo album. Se non bastasse, ha fatto di recente parlare di sé per le sue scelte politiche».

Ornella Vanoni il 22 ottobre a Chiavari

Nel concerto di Chiavari, la Vanoni presenterà i «pezzi» del suo ultimo ellepì, dal titolo «Stella nascente». Non a caso lo ha chiamato così. In recenti interviste, la cantante (58 anni) ha parlato del suo nuovo amore, Vittorio, di Venezia, che viene dopo un brutto periodo di depressione e della sua intenzione di lasciare Milano, per trasferirsi forse proprio a Venezia o a Roma. E ancora, della sua decisione di allontanarsi dal partito socialista, lei che era il simbolo [illegible] della Milano del «garofano», e di lasciarsi sedurre dal fascino politico di Mario Segni.

[illegible] Vanoni, lo ha detto alla Festa dell'Amicizia di Pesaro, si presenterà nelle liste democristiane, tra due anni, per conquistare un posto da deputato al Parlamento europeo.

Dopo la Vanoni, Chiavari deve aspettarsi altri concerti di musica italiana «doc». Lo staff di Radio Aldebaran sta impostando proprio in questi giorni il programma della stagione invernale. Saltato il [illegible] di Ligabue, perché lo stadio non era disponibile, dovrebbero esibirsi Eugenio Finardi, Minghi e Ivano Fossati. Ci saranno anche due appuntamenti con il cabaret, uno già fissato con Giobbe Covatta. [f. p.]

Il giovane regista di Loano ieri sera a Chiavari al primo festival «Scrivere il cinema»

Giorgio Molteni: «Liguria tradita»

Dopo alcuni film ambientati nella sua terra, ha presentato «Evviva A Nazione», opera sull'indipendentismo corso. In Venezuela ha girato per Raidue uno dei quattro sceneggiati per la serie «Missione reporter»

CHIAVARI. Una delle sue opere più recenti, il cortometraggio «Evviva A Nazione», diretto e prodotto da Pasquale Squitieri, in collaborazione con Rai Due, già presentato lo scorso anno alla Mostra del Cinema di Venezia, è stato proiettato ieri sera al primo Festival Scrivere il Cinema-Tigullio, organizzato dall'Associazione Culturale Lea Art e Cinema al parco Villa Rocca di Chiavari. Una bella occasione, per Giorgio Molteni, giovane regista di Loano, che ha avuto anche un incontro con il pubblico insieme al collega Stefano Grossi.

Il regista Giorgio Molteni

E' molto soddisfatto, Molteni, di questo appuntamento nella [illegible] (al quale è intervenuto anche Ermanno Olmi, premiato per i dieci anni della Scuola Laboratorio Ipotesi Cinema), e parla volentieri di Evviva A Nazione: «Fa parte di un film che affronta i temi dell'indipendentismo corso, ed è stato realizzato da cinque registi. E' interamente parlato nel dialetto di Corsica, e racconta la storia di due fratelli, che vivono sull'isola: il ragazzo è spinto da sentimenti nazionalisti, la sorella è perfettamente integrata e si sente francese. Durante un attentato terroristico, la vicenda si tramuta in un microdramma, dal finale a sorpresa».

Più che mai sulla cresta dell'onda, Molteni è reduce da «Menhinos» che, interamente girato in Venezuela per Rai Due, è stato uno dei quattro film della serie «Missione reporter» e, sempre per la televisione, sta lavorando all'episodio italiano di una serie prodotta dalla Rossellini Associati per Rai Sat e dedicata ai problemi dell'Europa Unita e soprattutto alle difficoltà di porla concretamente in atto: «All'interno di questo ampio territorio esistono fratture fra Nord e Sud. Il titolo è "Il mio nemico", sarà trasmesso da una delle tre reti Rai, ma ancora non so quale. Sono storie vere, ciascuna della durata di un'ora».

Risale all'82, il primo film di Molteni, «Un gusto molto particolare»: [illegible] produzione sperimentale, che aveva come interpreti Mara Venier e Bruno Zanin. Ma il regista ligure è «esploso» nell'87, imponendosi all'attenzione della critica (le [illegible]e di distribuzione che troppo spesso accompagnano le opere degli esordienti non lo hanno aiutato a giungere al grosso pubblico), con «Aurelia», interpretato da Maddalena Crippa: un successo confermato nel '90 [illegible] ritorno del grande amico» (Mara Venier, Luigi Monteflori, Susanna Martinkova), girato fra Alassio, Albenga e l'entroterra.

Film ambientati in Liguria «con grande [illegible] per [illegible] terra presa come simbolo dell'Italia bella e da salvare, vista con gli occhi di uno che va e viene, e [illegible] che non sempre ci si accorge che, con indifferenza, poco alla volta, [illegible] distruggendo lo stesso luogo in cui si vive». E' un po' deluso, Molteni: «Mostravo la Liguria come ancora avrebbe potuto essere. Eppure, anche le rassegne, salvo rare eccezioni, non danno spazio. Il ritorno del vero amico è stato poco diffuso in Italia, più all'estero (Spagna, Australia). Però, mi piacerebbe girare ancora qui, collaborando con qualche scrittore ligure».

Stefano Delfino

Le manifestazioni per la ricorrenza patronale

Musica, giochi e fuochi è grande festa a Uscio

USCIO. Luci, colori, musica e tradizioni s'intrecciano oggi e domani per i festeggiamenti in onore della Madonna Addolorata, patrona di Uscio. Nel Comune dell'entroterra recchese, il via alle manifestazione è stato dato ieri sera con l'apertura degli stands gastronomici e alle 21 con il ballo liscio.

In piazza della Resistenza è stato allestito un palco che ha ospitato il gruppo «Primavera». Valzer, polke e mazurke hanno fatto divertire gli abitanti e centinaia di turisti. Il momento «clou» della manifestazione è in programma oggi. Alle 11 monsignor Mario Capurro celebrerà la messa [illegible] il [illegible] patrocinale di Uscio; a mezzogiorno in piazza della Resistenza comincerà uno spettacolo di fuochi artificiali e «sparate» di mortaretti; alle 16 i bambini porteranno i loro «omaggi» alla Madonna; alle 18 è in programma la [illegible] vespertina. Alle 20 partirà la tradizionale processione per le vie del paese con il corteo che seguirà i Cristi e l'Arca della Madonna, costruita nel 1876.

Al termine della processione la Madonna dell'Addolorata verrà salutata con ventuno colpi di cannone. Dopo il momento solenne, ancora in piazza della Resistenza è in programma un concerto a cura della «Società filarmonica Gioacchino Rossini» di Recco. Alle 23 il secondo spettacolo pirotecnico con «sparata» fino a mezzanotte. Domani il paese sarà «invaso» da centinaia di giocatori di bocce, che si contenderanno l'ambito trofeo.

Il comitato organizzatore di Uscio ha organizzato per tutta la durata della manifestazione una serie di giochi. Da ieri funzionano le bancarelle di merci varie e dolciumi, alcune giostre, la lotteria e il banco per la pesca di beneficenza. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
13 — Orologi da polso
13,55 Rubrica
14,30 Telefilm
16 — Sceneggiato
17 — Giovani ribelli, telefilm
[illegible] — Musica maestro, spettacolo
19,30 Sceneggiato
20,15 Rubrica
20,40 Festival Dance '92. Serata finale
22,20 Rubrica
22,55 L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
23,30 Sceneggiato
0,15 Rubrica

Telearcobaleno

7 — Junior Tv
11 — Redazionali
12 — Telefilm
13,30 Okay motori, rubrica sportiva
14,30 Junior Tv
18,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Film

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9,05 Nati per vivere, documentario
10 — Speciale spettacolo
10,15 Avventure di frontiera, telefilm
10,45 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
12,15 Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria
13,15 Agenda Liguria
13,40 Speciale spettacolo
14,45 Cartoni [illegible]
16 — Che musica... allo stadio, rubrica
18 — Cartoni animati
19 — Tg Liguria
20 — Tg Liguria
20,30 Stadio gol, rubrica sportiva
22 — Tg Liguria
22,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
23,45 Ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13 — Fotomodella estate [illegible]
13,40 Le rane [illegible] (Usa, guerra, 1951) film
15,30 Jenny e Chachi, telefilm
17 — Maddalena (Italia, drammatico, 1953) film
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Tempesta sul Congo (Usa, avventura, 1953) film
22,20 Fotomodella estate 1992
23 — [illegible] ragazza inglese (Francia, dramma, 1969)

[illegible]

7,30 Sky ways, telefilm
8 — Nati per vivere, documentario
8,30 L'uomo e la terra, [illegible]
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Tramonto, film
12 — Sky ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Nati per vivere, documentario
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — Nati per vivere, documentario
16 — Io e l'uovo, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 — Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Dakota, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Sky Ways, telefilm

Telestar

14 — La spada del Cid, film
15,40 Antichevolmente con noi
15,50 I mostri, telefilm
16,20 Giovani ribelli, telefilm
18 — Sulle strade della California, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 [illegible] [illegible] SS eliminate Berman, film
22,15 S.O.S. Polizia

Sardegna Uno

8 — Taxi, telefilm
8,30 Telepromozioni
9,30 Lo Faro, rubrica
13 — Crime Story, telefilm
14 — Notizie estate, rotocalco
14,30 Ordine delle SS eliminate Berman, film
16 — Telepromozioni
17 — Serpico, telefilm
18 — Notizie estate, rotocalco
18,30 Sulle acie del dinosauro, giochi didattici
20,30 Notizie estate, rotocalco
21 — Il paradiso del male, teleromanzo
22,30 Notizie estate
23 — Sulle strade della California, telefilm
24 — Adam 12, telefilm
0,30 Notizie estate
1 — Il fantasma di Sodoma, film

Telecittà

7 — Night videos
7,30 Awake on the wildside
11,30 MTV Braun European [illegible] twenty
13,30 Xpo - Videoclips
14 — Teleshopping
16 — Video Jay Ray Cokes
20,10 L'angolo della posta
20,40 Qui redazione, giornale sportivo
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Mixer TV

8,30 Samba d'amore, telenovela
9 — Week end, telenovela
9,30 Cara... Cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky Ways, telefilm
10,45 Sky Ways, telefilm
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
11,45 Week end
12,20 Sky Ways, telefilm
13 — Gorilla force, cartoni
14 — Casalingo superpiù, situation comedy
14,30 Automan, film
16,30 Zaza, film
17 — Speciale Batteria
19 — Savona news
19,30 Albertone, cartoni
[illegible] — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Super Platoon, film
22,30 Dietro le quinte
23,30 Benvenuti a...

Primoca[illegible]

7 — Junior tv
11 — Market, rubrica commerciale
13,45 I viaggiatori [illegible] tempo, telefilm
14,30 Market
17,30 La lettera rubata, tv movie
19,30 Il mio nome è Bond, documentario
20,30 Film
22,30 Market
[illegible] — Controsalotto domenica, rubrica

Telecupole

[illegible] Mattinata con Cinquestelle
9,30 [illegible] animati
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Motori non stop, rubrica
14 — Pomeriggio insieme, rubriche
17 — Storie nella storia: i castelli, documentario
20,30 Film
22,30 Speciale con noi

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Genoa ospita la Juventus, la Sampdoria in trasferta a Udine

Tacconi para la nostalgia

Il portiere per la prima volta contro i bianconeri: «Sono tranquillo. Il massimo oggi? Parare [illegible] rigore». Il ritorno di Vialli [illegible] Marassi. Eriksson chiede i due punti

Stefano Tacconi, dopo un'intera carriera di successi nella Juventus, affronta oggi con la maglia del Genoa gli ex compagni

GENOVA. Nuove tasse, tredicesima che scompare, crisi [illegible] scioperi: [illegible] chi ne parla, in [illegible] da alla sede del Coordinamento del Genoa in via Malta, dove anche ieri c'era [illegible] fila per «strappare» un biglietto? Tiene banco la Juve che arriva oggi, e non si parla d'altro. E' una gara fondamentale per capire d[illegible]e potrà arrivare la squadra di Giorgi, [illegible] anche uno spettacolo - si spera - di gioco e folla.

La Juve ha simpatizzanti in tutta la Liguria. Verranno in molti dalle due Riviere, [illegible] il guaio [illegible] che non tutti avranno il biglietto. I club si sono preparati adeguatamente, con striscioni e gagliardetti: un enorme Grifone sarà al centro della «Nord». Pronostici? Al Coordinamento non si sbottonano, ma [illegible] la Juve: «Non siamo certo i pellegrini del Famagosta, [illegible] si può infliggere un punteggio tennistico». Come andrà? «Può accadere di tutto». Ed è questo il giudizio che si riceve telefonando ai club: attesa, con fiducia. La Samp gioca a Udine. Eriksson: «Un pari [illegible] ci basta». Anche per i blucerchiati una partita-svolta: gli occhi [illegible] puntati sulla difesa che [illegible] subendo un po' troppo.

Vestiamo rossoblù. E' in ebollizione la sede del Coordinamento del Grifone, i volontari sono raddoppiati. Uno potrebbe entrare, spogliarsi e us[illegible] con quanto il supermarket genoano offre. Ci sono pantaloni, giubbotti, scarpe, camicie: il tutto rigorosamente ispirato [illegible] colori della società. Al[illegible] pareti immagini che illustrano tappe indimenticabili: ci sono anche fasi di partite di Coppa, una competizione, spera Aldo Spinelli, «che purtroppo ora ci esclude ma in [illegible] rientrare a tempi brevissimi». Alle pareti perfino una gigantografia nella quale l'arcivescovo Canestri indica compiaciuto il Grifone. Che il nuovo primate genovese [illegible] ereditando la passione del cardinale Siri? In una bacheca lettere e cartoline inneggianti al Genoa: da Los Angeles, dal Boca [illegible] Buenos Aires, da Berlino, dall'Africa.

Gli juventini. A Genova c'è [illegible] folta colonia bianconera che fa capo al club «Juventus» di via Sturla. I soci sono 1600, presidente è Gladinoro Meldi e dice: «Abbiamo contatti con moltissimi tifosi delle Riviere, specialmente a Levante». Lancia [illegible] appello: «Che sia una partita divertente, con molti gol, e senza violenza». Comunque Marassi non ha [illegible] rilevato episodi di teppismo tali da crear problemi alla questura, dove osservano: «Naturalmente abbiamo un servizio d'ordine adeguato, ma per esperienza sappiamo che [illegible] f[illegible] di esasperazione a volte avvengono, ma fuori dallo stadio. Le stazioni ferroviarie [illegible] il casello dell'autostrada di Staglieno saranno sorvegliatissimi».

Torna Vialli. Una gara importante per entrambe. La Juve punta ovviamente su Vialli, che per la prima volta arriva a Marassi in bianconero. Gianluca ieri: «Primo dobbiamo vi[illegible] secondo devo segnare». Per chi lo marcherà («dovrà esser la sua ombra, [illegible] sul nome non ho [illegible] deciso», dichiara Giorgi) sarà un pomeriggio di fuoco. Probabilmente Vialli non sarà fischiato: in fondo [illegible] sua partenza ha indebolito la Samp e questo conta molto per la «Nord». Contro la sua [illegible] squadra anche Stefano Tacconi, il «Rambo dei pali». Tranquillo? «E perché non dovrei esserlo? Il bianconero, con qualche dissidio che per un po' mi ha accompagnato, è alle spalle. Adoro Genova che rispetto ad altre città mi sembra, per noi calciatori, un'isola abbastanza felice; vado perfettamente d'accordo col tecnico e i compagni. Forse un rimpianto ce l'ho: [illegible] aspettato troppo per venire in riva al mare». Il sogno [illegible] questa partita? «Parare un eventuale rigore, che a tirarlo sia Baggio o Vialli non importa».

Ottimismo. Test fondamentale pure per il Genoa. Peseranno[illegible] le assenze di Eranio e Aguilera, un duetto da tormentone che rischia di durare tutto l'inverno? Risponde Giorgi, il qua[illegible] un po' s'imbarazza quando gli si fa notare la sua straordinaria somiglianza con Paul Newman: «Certo alcune assenze pesano, ma i sostituti hanno già assimilato la realtà del calcio italiano. Van't Schip è [illegible] campione, dovrà esser meglio e di più, e c'è Branco che sta avvicinandosi alla forma migliore. Padovano è svelto e furbo, Skurhavy ha un colpo di testa magico. Naturalmente, aspettiamo Dobrovolski. Ma la squadra c'è ed è affidabile».

Guido Coppini

Panucci, il cielo è azzurro

Il savonese, speranza rossoblù è stato convocato nell'Under 21

Cristian Panucci vive un momento magico: serie A e maglia azzurra in 15 giorni

SAVONA. E' [illegible] carriera strepitosa, bruciante. E' quella che sta avendo Cristian Panucci, 19 anni, jolly difensivo dopo un passa[illegible] da attaccante. [illegible] pianta [illegible] nella [illegible] del Genoa di Bagnoli prima, e di Giorgi adesso. E ora l'azzurro. Il c.t. della Nazionale Under 21 Cesare Maldini l'ha convocato assieme al sampdoriano Stefano Sacchetti e a Michele Mignani (Spal, via Samp) per il primo alle[illegible] in vista del prossimo Campionato d'Europa, che per l'Italia inizierà [illegible] 15 ottobre a Cremona contro la Svizzera.

Panucci ha iniziato nel Savona allenato allora dal padre, Vittorio. Dopo i campionati Pulcini e Giovanissimi in biancoblù, [illegible] stagione al Vado Giovanissimi con cui divenne campione regionale. Quindi [illegible] anno nella Velo[illegible] Allievi finalista regionale, e infine il Genoa. Sotto le ali [illegible] Grifone, [illegible] carriera di Cristian cambia radicalmente soprattut[illegible] nei tre mesi passati negli Allievi regionali do[illegible] Onofri, attuale tecnico dello Spezia, lo trasforma [illegible] attaccante in libero.

Dopo tre mesi, il passaggio nella Primavera, e a maggio '92 il gran salto in A. Il debutto avviene in occasione di Napoli-Genoa. Cristian: «Una partita sotto qualche aspetto sfortunata, visto che il gol napoletano scaturì proprio da [illegible] mio [illegible] a centro[illegible]. Poi colpii la traversa al 90', ma tutti ricordarono solo la palla che costò il gol e la sconfitta». Continua Panucci: «Le critiche dei giorni seguenti mi fecero capire che se volevo ottenere qualcosa dovevo lottare e cerca[illegible] di dare sempre il massimo. Così [illegible] riuscito a guadagnarmi la stima di Giorgi, e ora anche di Maldini».

Già, la convocazione: «E' giunta a sorpresa, anche se domenica ho visto che [illegible] seduto in tribuna. La speranza [illegible] che fosse lì per vedermi, [illegible] non pensavo [illegible] che la convocazione [illegible]vasse dopo pochi giorni». Conclude Cristian: «Per questi successi devo ringraziare soprattutto mio padre, che ha sempre creduto in me e mi ha permesso di provare per un grande club come il Genoa. Spiace dirlo perché è la mia città, ma se fossi rimasto a Savona probabilmente ora sarei in qualche squadra di Eccellenza o Promozione». [m. no.]

Dopo i successi su Livorno e Sanremese, Corrado Orcino sogna il tris a Sassuolo

A Sassuolo inseguendo il terzo successo, dubbi sull'utilizzo di Schiappacasse

Savona, una vittoria per la fuga

Orcino però frena: «Piedi a terra e umiltà»

SAVONA. Il Savona è di scena oggi [illegible] Sassuolo (inizio alle 16, arbitro Togliolo di Schio) con [illegible] dubbio [illegible] Franco Schiappacasse. Il giovane attaccante, l'anno [illegible] nelle giovanili della Fiorentina ma in prestito militare al Medicina, Eccellenza emiliano, non ha potuto svolgere ieri mattina la rifinitura [illegible] «Bacigalupo». Schiappacasse nella notte ha avuto la febbre molto alta, [illegible] la sua presenza oggi è quindi estremamente incerta.

E questa assenza sembra faccia dormire sonni più tranquilli all'allenatore del Sassuolo, Davide Zuccatelli. Infatti il tecnico emiliano conosce molto bene l'attaccante biancoblù. L'anno scorso, quando [illegible] alla guida del Molinella, in Eccellenza, pareggiò contro il Medicina per 2-2 [illegible] il gol del definitivo pari fu siglato proprio da una prodezza dall'attuale giocatore del Savona. Per Corrado Orcino la probabile assenza di Schiappacasse è sicuramente [illegible] brutta tegola, anche perché Chicchiarelli risente ancora di un colpo ricevuto domenica a Sanremo.

Entrambi i giocatori sono partiti ieri pomeriggio alla volta delle Terme di Selvazzano, do[illegible] Orcino ha stabilito il quartier generale. Stamattina Schiappacasse [illegible] Chicchiarelli proveranno una decina di minuti in un campo vicino al residence. Se tutto andrà bene, co[illegible] spera Orcino, entrambi scenderanno in campo. Se invece, come è più probabile, Schiappacasse non dovesse farcela, il tecnico darebbe subito [illegible] maglia a Mosti, che [illegible] scalpitando. Il Savona a Sassuolo dovrebbe giocare con: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris, Chicchiarelli, Mosti (Schiappacasse), Rossi, Pilleddu.

Orcino: «L'importante [illegible] andare in campo con la stessa umiltà di Sanremo. Sarebbe molto rischioso, in questo momento, sottovalutare [illegible] trasferta così. Quella di oggi [illegible] sicuramente una partita importante, anche [illegible] [illegible] la considero una tappa decisiva. Siamo comunque tutti convinti che la squadra darà il massimo per uscire dal campo emiliano con un risultato di prestigio».

Dello stesso parere è [illegible] presidente onorario del Savona, [illegible] senatore Giancarlo Ruffino. Dice l'esponente democristiano: «La società ha allestito una squadra degna di guardare con fiducia al futuro. Manca ancora un giocatore di esperienza nel reparto offensivo, lo sappiamo, ed è per questo che i dirigenti sono sul mercato per concludere la trattativa con l'ex del Licata, Mar[illegible] Lo sponsor? Non dovrebbero esserci problemi. Il prossimo [illegible] ci sarà [illegible] riunione del Consiglio d'amministrazione del gruppo Orsero che gestisce il marchio Del Monte, e ritengo che in quell'occasione si firmerà l'accordo. Visto il lavoro del Savona credo proprio che il contratto sarà rinnovato».

Roberto Pizzorno

Rischia il Cuoio Pelli

Terza giornata del Campionato nazionale dilettanti: mentre [illegible] Savona è impegnato a Sassuolo, il Cuoio Pelli, altra leader del momento, gioca in casa contro il Camaiore. E' un derby, sulla carta aperto a ogni pronostico: sulle gradinate dello [illegible] pissano è si prevede il pienone. C'è comunque polemica fra le toscane contro la Lega: si dice che [illegible] Cuoio Pelli avrebbe dovuto [illegible] inserito in [illegible] altro girone. Di qui il «mugugno» che dura da oltre due mesi e surriscalda una sfida si presenta già difficile da gestire alla vigilia. L'altra quotata toscana, il Livorno di Lazzerini, [illegible] di scena ad Acqui, in uno degli incontri più interessanti della giornata. Gli amaranto dopo il ko del «Bacigalupo» si sono riscattati sul Bra, e ieri nella rifinitura a Tirrenia Lazzerini si è detto certo che il [illegible] Livorno sarà protagonista. E in terra piemontese, benché privo dello squalificato Juri Pellegrini, cercherà la vittoria. Stesso discorso per il Cuneo, impegnato a Brescello: ha allestito una squadra con tanti giocatori dai piedi buoni, anche se per ora secondo molti Cichero non è riuscito ad inculcare loro una mentalità vincente. Ma dopo tutto si sono giocati finora soli 180 minuti. [r. p.]

Un sogno, tanti dubbi

Stasera sapremo. Una cosa, soprattutto: se il Savona può puntare alla C2 solo a prezzo di grandi sofferenze o se sono proprio i biancoblù la squadra da battere. Probanti quanto mai i successi su Livorno e Sanremese, la prima vera svolta arriva però oggi a Sassuolo: se i ragazzi di Orcino dovessero vincere là dove subirono tre gol lo scorso anno, significherebbe che la loro candidatura [illegible] salto di categoria non è solo attendibile, [illegible] addirittura imperiosa.

Di grande interesse anche il [illegible] derby del «Comunale» tra rivali desiderose di riscatto, ma la domenica è caratterizzata dal via a Eccellenza [illegible] Promozione, [illegible] un Vado-Sestrese da scintille [illegible] tanti piccoli scontri di valore nell'una e nell'altra categoria. E molte squadre da scoprire: prima fra tutte quella Carcarese che [illegible] man[illegible] di accendere polemiche. Ostracismo o collaborazione p[illegible] l'Aurora che bene [illegible] male ha «salvato» il club? Vedremo. E, forse, chi oggi contesta a parole avrebbe dovuto fare i fatti a suo tempo, se davvero voleva impedire che in società arrivassero «indesiderati». [r. bg.]

A Rapallo c'è il Roteglia occasione da sfruttare

RAPALLO. Il Rapallo non vuol dormire sugli allori. La vittoria scacciapensieri di sette giorni fa ha dato un po' di respiro, ha fugato qualche ombra senza però far scordare che [illegible] sono altri esami da superare prima di entrare nel club delle migliori. La squadra di Elvio Fontana non si muove dal «Macera», seguendo i dettami di un calendario tutt'altro che favorevole: dopo la partenza tranquilla i bianconeri avranno tutti i derby [illegible] casa, [illegible] giocheranno solo due partite interne negli ultimi 7 turni.

La classifica dice che la Virtus Roteglia (p. 2) è dello stesso peso del Rapallo (2). Il buon senso invece suggerisce che la squadra di casa può sconfiggere gli emiliani con relativa facilità. Il Roteglia è partito cauto, facendo tesoro di due pareggi, puntando sulla forza dell'attacco che schiera Cornia e [illegible] straniero Dermaku, ma trovando strada facendo [illegible] difesa più impenetrabile del previsto.

Il tecnico, nulla [illegible] poco distratto dall'impegno di Coppa Italia (il 14 ottobre i ruentini andranno a Cuneo), ha studiato in settimana qualche correttivo: «La difesa mi è apparsa, [illegible]prattutto nella disgraziata trasferta di S. Croce sull'Arno ma anche contro il Pietrasanta, stranamente impacciata, a disagio nell'applicare le nuove regole che penalizzano il [illegible] passaggio al portiere. Dobbiamo invece contare su una retroguardia solida, per permettere al centrocampo di impostare in tranquillità».

Parole che vengono illuminate dagli esperimenti compiuti giovedì nell'amichevole con la Goliardica. Nel primo tempo Fontana ha provato Guerra da marcatore, tenendo fuori De

Stabile, punto fermo del centrocampo

Silva e [illegible] riposo l'ancora sofferente Mosca. Invece Marafioti ha retto il campo con sicurezza, affiancando Di Maio all'attacco. Gandolfo ha dimostrato di aver superato l'incidente che lo aveva fatto uscire dal campo anzitempo sette giorni fa.

Perciò, benché manchino conferme ufficiali, lo schieramento per la partita odierna (ore 16, arbitro Pinna di Alghero) prevede Brogi in porta, Guerra e Gandolfo marcatori, Sassarini libero, Della Latta sulla destra, Contini sulla sinistra, Stabile centrocampista davanti alla difesa, Scalzi in mezzo, Dognino tornante di destra, Marafioti e Di Maio di punta. Per Mosca altri dieci giorni di riposo. [d. s.]

Biancazzurri senza il portiere Ancona, squalificato: Borra rispolvera Romagna

E la Sanremese trova un altro derby

Dopo il Savona, arriva la Sammargheritese e stavolta i rischi sono tutti per i matuziani chiamati a vincere Tonelli ammette: «Dobbiamo migliorare rispetto a sette giorni fa e guai [illegible] sottovalutare questa avversaria»

SANREMO. Questa volta i rischi sono tutti per la Sanreme[illegible] Dal derby [illegible] il Savona di sette giorni fa, che per i biancazzurri poteva [illegible] aperto ad ogni risultato senza pericolose conseguenze, ad [illegible] derby, quello di oggi con [illegible] Sammargheritese al «Comunale» alle 16, nel quale la squadra di Tonelli dovrà necessariamente giocare per i due punti, tanto più che i rivali arrivano privi di giocatori importanti come Righetti e Bernardi, squalificati.

«La Samm [illegible] una squadra alla nostra portata, ma i rischi ci so[illegible] tutti. E' una formazione insidiosa, che può metterti in difficoltà specie se non ragioneremo. Per vincere dovremo giocare meglio di quanto abbiamo fatto col Savona, evitare certi errori che ci sono stati fatali», dice Paolo Tonelli, tecnico biancazzurro che ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento di rifinitura. Un passo falso, anche [illegible] metà, dopo [illegible] giornate, non comprometterebbe nulla in classifica, ma potrebbe ripercuotersi negativamente sul morale dell'ambiente. Di qui la necessità di non sbagliare.

La novità più grossa, tra i biancazzurri, riguarda [illegible] portiere. Fermato Ancona dalla squalifica (peccato: il numero [illegible] biancazzurro [illegible] in [illegible] forma), la Sanremese ha rispolverato [illegible] gran fretta Maurizio Romagna, uno dei due titolari della [illegible] stagione, destinato fino a pochi giorni fa a cambiar casacca. Invece lunedì, considerando il diciottenne Nigro, «secondo» ufficiale, ancora troppo acerbo, Romagna, 26 anni, [illegible] stato reintegrato nei ranghi (lo stesso [illegible] accaduto anche per il terzino De Vincentiis). Il portiere, dopo [illegible] settimana [illegible] allenamento coi biancazzurri, si butta nella mischia ed esordisce nella [illegible] categoria.

Per il resto Tonelli dovrebbe leggermente «correggere» la formazione vista in campo domenica col Savona: è certo l'innesto fin dal primo minuto di Ramella-Paia, l'ultimo acquisto (contro il Savona aveva giocato solo nella ripresa), in appoggio alle punte Calabria e Prestia, anche se quest'ultimo potrebbe essere in ballottaggio [illegible] Caruso; incertezze anche tra Grimaudo [illegible] Bertoni, e fra Trasatti e Simondo. Grimaudo [illegible] Trasatti hanno le maggiori probabilità di scendere in campo.

Il derby di oggi sarà un test importante per tutti. «Mi aspetto di vedere i risultati del gran[illegible] impegno che vedo in allenamento, anche [illegible] ci vorrà [illegible] tempo per vedere la miglior Sanremese», aggiunge Tonelli. All'orizzonte potrebbe esserci un ulteriore sforzo della società per un altro innesto. Tonelli l'ha chiesto e Borra, che a giorni dovrebbe assumere la carica di presidente effettivo della società (finora era presidente onorario «con mansioni direttive»), sarebbe disposto ancora [illegible] un sacrificio. Oggi i prezzi, dopo esser lievitati [illegible] Savona, torneranno ai livelli normali: ventimila lire in tribuna, quindicimila nei distinti. [b. m.]

Per Casazza una «rivoluzione» forzata

Il crollo di domenica e l'assenza di tre titolari causano le novità. Juniores travolti dal Savona

S. MARGHERITA. Sarà una Samm rivoluzionata, [illegible] estremamente caricata e determinata, quella che scenderà oggi al Comunale. Una partita vitale per le due squadre, decisiva solo per gli arancione. Un'eventuale terza sconfitta farebbe precipitare ulteriormente la situazione, solo il successo potrebbe riportare il sorriso.

«Col Cuoio Pelli sono usciti tutti i difetti che avevo già visto in precedenti occasioni. Abbiamo toccato il fondo, [illegible] possia[illegible] che risollevarci. In settimana l'analisi è stata approfondita, credo che la squadra abbia capito dove ha sbagliato». A botta calda Casazza [illegible] promesso tanti cambiamenti per Sanremo. [illegible] Giudice sportivo, eliminando per due turni Righetti e per oggi Bernardi, ha già operato due scelte.

Inoltre il centrocampo accusa l'assenza di Biancato. Mancherà il reparto offensivo al completo, tutto il peso dell'attacco sarà sostenuto da un giovane, probabilmente il «'75» Rinzivillo, acquistato in estate dal Molassana per fare da terza punta, [illegible] già alla seconda di campionato in squadra a tempo pieno. Una sola punta, schieramento guardingo per fronteggiare [illegible] Sanremese in salute.

Il presidente Gianni Fossati martedì ha tenuto due ore di ramanzina alla squadra: sguardi bassi, silenzio assoluto. «E giovedì i primi miglioramenti [illegible] sono visti, sotto forma di un maggior impegno. Penso però che la partita odierna sarà an[illegible] molto difficile: inizieremo a vedere la vera Samm dalla partita interna col Livorno. Potrebbe esserci un rinforzo, stiamo cercando un elemento adatto, ma non ci sveneremo. Personalmente credo in Mezzetta, un ragazzo che abbiamo preso nelle ultime ore dalle giovanili del Genoa [illegible] che può ricoprire molti ruoli, dal libero al fluidificante», afferma il presidente.

Potrebbe esser la sorpresa per Sanremo, spostato [illegible] fare il libero con D'Agostino a centrocampo? Fossati non si sbilancia, punta piuttosto l'obiettivo altrove: «Non importa il nome. Chi sbaglia, [illegible] non dal punto [illegible] vista dell'impegno ma nei comportamenti, sarà mandato a casa. Non per una partita: per tutta la stagione. I ragazzi lo sanno, conoscono i nostri programmi che sono [illegible] tranquilla salvezza e valorizzazione dei giovani: [illegible] hanno scusanti».

In conclusione, una sconfitta a Sanremo non pregiudicherebbe più di tanto la situazione, porterebbe solo ad un'accelerazione di alcune trattative? «Al momento manca il punto casalingo col Cuoio Pelli. [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] Sanremo, per assurdo, la sconfitta può starci. A questo punto, il pareggio oggi sarebbe ottimo». Un'altra brutta scoppola è arrivata intanto ieri: la Juniores al debutto, è stata battuta in [illegible] dal Savona: 2-4, con la scusante [illegible] aver lasciato fuori le pedine che oggi servono a Casazza. [g. a.]

Casazza punta molto sull'esperto Spallarossa per uscire indenne da Sanremo

[illegible] DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 16): Acqui-Livorno; Brescello-Cuneo; Cuoio Pelli-Camaiore; Fidenza-Bra; Pietrasanta-Vogherese; Rapallo-Virtus Roteglia; Sanremese-Sammargheritese; Sarzanese-Bagnolese; Sassuolo-Savona. Classifica. Cuoio Pelli e Savona p. 4; Bagnolese e Vogherese 3; Cuneo, Pietrasanta, Camaiore, Fidenza, Livorno, Rapallo, Sarzanese, Virtus Roteglia e Sanremese 2; Bra, Brescello, Sassuolo e Acqui 1; Sammargheritese 0.

Eccellenza (16): Ventimiglia-Pontedecimo; Finale Ligure-Ortonovo; Entella-Migliarinese; Carcarese-Lavagna; Pegliese-Argentina; Vado-Sestrese; Busalla-Lunensi S. Francesco; Cairese-Sestri Levante.

Promozione girone A (16): Albenga-Olimpic Palmarese; Audace Campomorone-Sant'Olcese; Bolzanetese-Carlin's Boys; Armataggia-Varazze; Culmv-Imperia 87. **Girone B (16):** Canaletto-Sesta Godano; Rutese-Bogliasco; Monterosso-Pro Recco; Brugnato-Carlo Grasso; Baiardo-Folbas; S. Stefano Magra-Fontanabuona; Ligorna-Vezzano Rottagna; Pezzanese-N.S. Fruttuoso.

PALLONE ELASTICO

Serie A

Poule scudetto (ore 15): Aicardi-Molinari (Vignale Monferrato); Bellanti-Dotta (Cuneo); Sciorella-Arrigo Rosso (Diano Castello).

Dilettanti e Amatori

Rapallo [illegible] 16 lungomare Vittorio Veneto: arrivo della Milano-Rapallo, corsa internazionale dilettanti.

Savona ore 8,30 presso Palazzo della Provincia: ritrovo della quarta tappa del Giro della Provincia di Savona per cicloamatori; partenza alle 9,15 per Altare da dove parte la tappa Altare-Niella Tanaro di 79 km.

NUOTO

Il Miglio Marino

Genova Sturla ore 16,30 partenza della gara valevole per il campionato italiano [illegible] mezzofondo di nuoto in [illegible]

Oggi la quarta tappa del Giro amatori

Parte l'Eccellenza e c'è già polemica sui nuovi meccanismi per promozioni e retrocessioni

Le tre del Tigullio cercano un ruolo

Quale stagione per Entella, Sestri Levante e Lavagna?

[illegible] massimo torneo dilettantistico ligure parte con una polemica. Ad innescarla [illegible] le prese di posizione di alcune società, che leggendo le ultime disposizioni sui meccanismi di promozione hanno arricciato il naso. La questione non riguarda direttemente solo l'Eccellenza, [illegible] alcuni particolari vi influisce molto: il torneo [illegible] chiamato in causa quando viene affermato che «in caso di tre retrocessioni [illegible] Campionato nazionale dilettanti, anche la società classificata al 13° posto retrocederà in Promozione».

Riguarda parzialmente il torneo sopracitato quando dice: [illegible] fine stagione [illegible] le vincenti i due gironi di Promozione saranno ammesse all'Eccellenza. Le altre, nell'eventualità di posti vacanti, parteciperanno per concorso secondo [illegible] tabella [illegible] punti». Il presidente Figc ligure, Nicchiotti, è esplicito: [illegible] comprendo il perché [illegible] tanto allarmismo. Non esiste l'obbligo di promuovere le seconde: [illegible] questo criterio eliminiamo eventuali spareggi che potrebbero allungare ulteriormente una stagione già satura. Ovvia[illegible] il secondo posto finale avrà punteggio maggiore rispetto ad altri piazzamenti». Ecco quindi che esiste il rischio di quattro «discese» dall'Eccellenza alla Promozione: [illegible] improbabile che tutte e tre le retrocessioni dal Nazionale dilettanti riguardino le liguri ma la possibilità, pur remota, esiste.

Oggi alle 16 parte un torneo che dovrebbe dividersi in due tronconi: Vado [illegible] a correre in testa; nel ruolo di outsider di lusso Ventimiglia, Argentina, Pegliese, Migliarinese e qualche rivelazione; le altre [illegible] lottare per sopravvivere. E [illegible] tre del levante? Per ora sono incognite: [illegible] [illegible] prime posizioni, ma con qualche rinforzo...

Guerra e la Pegliese puntano in alto

Entella-Migliarinese. Le note vicende hanno influito in sede [illegible] preparazione. L'Entella è in ritardo di condizione, quella che Victor Brogi tira in ballo non è [illegible] giustificazione [illegible] struita sul momento, ma pura realtà: «Ritengo di avere una buona squadra, con gente esperta nei ruoli chiave e giovani validi attorno. Però iniziamo solo ora a lavorare con tranquillità, e quindi la condizione [illegible] quella che è. Siamo in ritardo su tutte le altre, questa è la realtà. E non siamo neppure [illegible] stenuti [illegible] dovere dal pubblico: al tifoso chiavarese, che ben conosco, chiedo [illegible] avvicinarsi di più a questa squadra, e di volerle il bene che merita».

Con gli spezzini esordirà Eugenio «Tatti» Copello, il probabile undici [illegible] partenza è: Raffo; Radice, Calani; Piccardo, Schenone, Buzzurro; Pisoni, Lunardini; Ferrando, Copello, Salone. Il d.s. Vittorio Pirroni [illegible] ancora sul mercato, e nei prossimi giorni potrebbe concludere per due giocatori, un giovane centrocampista e un marcatore.

Cairese-Sestri Levante. E sono quattro. Tanti gli acquisti operati dal d.s. Ermes Paterlini dopo l'arrivo dalla Rutese di Luca Derlin, figlio dell'ex genoano Roberto. Con la punta Locori, ancora un centrocampista, dopo Scotto e Andrea Rossi, mentre servirebbe un elemento per la difesa. Franco Caffaratti pone una simbolica linea d'arrivo in campionato: «Dobbiamo arrivare a 34 punti, per migliorare il cammino dello scorso anno. Il Sestri cercherà di privilegiare il gioco, a cominciare [illegible] oggi al campo di Vesima». Terreno difficile, neoretrocessa giovane ma ambiziosa: per i rossoblù non è certo un avvio tranquillo. Il Genoa ha confermato che giovedì sarà al «Sivori» (ore 16) con la prima squadra, per una tradizionale sfida.

Carcarese-Lavagna. A pochi chilometri [illegible] distanza dai «cugini» scende in campo il Lavagna [illegible] Torrini. Speranze identiche: ottenere almeno un punto. «Come primo obiettivo dovremo cercare la salvezza, ma perché rinunciare ad altri traguardi? La squadra è stata ringiovanita, ma in umiltà penso di poter fare un dignitoso torneo».

Le altre. Big match a Vado, dove arriva la Sestrese: subito due punti pesanti. Ventimiglia-Pontedecimo e Pegliese-Argentina si presentano come match equilibrati; Finale e Busalla sono favorite nei confronti di Ortonovo e Loanesi.

Giancarlo Scartozzoni

Neppure in Promozione è lecito farsi illusioni

Si navigherà a vista, in questa Promozione che va a cominciare. Rutese, Carlo Grasso, Fontanabuona e Pro Recco non fanno e non si fanno illusioni, [illegible] come sono tra le [illegible] delle ge[illegible] blasonate (Baiardo, N.S. Fruttuoso, Ligorna) e delle spezzine ambiziose (Sesta Godano, Vezzano, Canaletto). La consegna è arrivare in porto con meno danni possibile, e magari strada facendo lanciare qualche giovane o rivalorizzare qualche giocatore in disgrazia.

Rutese-Bogliasco. Arbitro Bornia [illegible] Genova. Due squadre che nel precampionato non sono ancora riuscite a chiarirsi le idee: sono mancati troppi titolari nelle partite di Coppa Italia per dare un giudizio. La Rutese attende Marchetti per dare maggior peso all'attacco. Il Bogliasco di Nocentini viene al S. Rocco esclusivamente per limitare i danni, non si può permettere voli pindarici una formazione allestita in economia.

Monterosso-Pro Recco. Arbitro Ruelé di Genova. La grande occasione per i recchesi di partire [illegible] un successo esterno. A Levanto ci sarà solo da contenere un Monterosso alle [illegible] coi soliti mille problemi. I nuovi acquisti biancocelesti, il difen[illegible] Crovetto (dal Sestri Levante) e l'attaccante Felizza (dall'Audace) hanno irrobustito una formazione che nel torneo scorso peccava d'inesperienza.

Brugnato-Carlo Grasso. Arbitro Pollero di Savona. «Il solito campo spezzino dove l'inclinazione agonistica dei locali viene esaltata [illegible] tifosi che sono più numerosi e caldi dei nostri». I rapallesi di Leandro Canossa si presentano a Brugnato ben consci del clima che li attende: [illegible] tecnica va messa da parte e ci vorrà molta combattività. Ma gente come Ghio, Maglioni e Grosso dà ampie garanzie.

Olivieri gioca nel quotato Sesta Godano

S. Stefano-Fontanabuona. Arbitro Costantini di Genova. Un confronto tra due compagini che hanno svelato pochissimo delle carte a disposizione, visto che hanno affrontato la Coppa Italia pensando esclusivamente [illegible] campionato. Con l'allenatore nuovo (Salvato [illegible] Cosmos) [illegible] formazione rinnovata per cinque undicesimi, il Fontanabuona partirà molto cauto.

[d. s.]

Ciclismo: «classica» per dilettanti

Milano-Rapallo gioielli in vetrina

RAPALLO. Non [illegible] al via Fabio Casartelli [illegible] Mirko Gualdi, ma la 35ª edizione della Milano-Rapallo riservata ai ciclisti dilettanti di Prima e Seconda categoria non esce certo sminuita. Il campione olimpi[illegible] scosso per la squalifica di otto giorni inflittagli dal Giudice regionale toscano per aver indossato la maglia dei Giochi (squalifica poi sospesa), riprenderà a correre martedì, dopo un meritato periodo di riposo.

Anche Gualdi ha optato per [illegible] domenica tranquilla, ed ecco quindi che Francesco Frattini, numero uno di pettorale per il successo ottenuto lo scorso [illegible] sul lungomare di Rapallo, oggi diventa il primo favorito. Gli avversari però non mancano di certo: come al solito dovrebbero risultare decisivi i due strappi finali, quello delle Grazie e la salita subito dopo Zoagli. A contrastare il passo a Frattini innanzitutto Luca [illegible]lombo, argento olimpico con la cronostaffetta. Poi lo spezzino Maurizio Tomi, vincitore di un paio di tappe al Giro d'Italia dei «puri»; l'altro plurivincitore al Giro, Ivan Luna; il vicecampione d'Italia Enrico Bonetti e una folta pattuglia di stranieri.

La Francia ha rinunciato all'ultimo momento, [illegible] invece regolarmente al via le Nazionali di Svizzera, Germania, Slovenia e Cecoslovacchia. Molto atteso il cecoslovacco Pavel Camrda, [illegible] viene pronosticato [illegible] grande futuro. In un simile plotone, [illegible] vicecampioni olimpici e pluridecorati a lo[illegible] (137 i partenti), c'è [illegible] spazio anche per una ristretta presenza di ciclisti levantini.

Gli organizzatori della Geo Davidson Rapallo hanno portato alla Milano-Rapallo Luca Dolenz; i lavagnesi dell'Ortomercato tre corridori: Mattia Baldani, [illegible]o Meciari e Stefano Traversi. Alla gara, il cui arrivo [illegible] previsto intorno alle 16,30, assisteranno anche alcuni direttori sportivi di squadre professionistiche.

Francesco Moser vinse a Rapallo nel '72

Molti corridori (Frattini sarà [illegible] primo) sono infatti in procinto di passare tra i professionisti, a coronamento di tanti sforzi (e pochi ingaggi) nel dilettanti. La Milano-Rapallo ha sempre portato fortuna ai vincitori: l'esempio più classico è quello di Francesco Moser, primo a sfrecciare sul lungomare nel '72; oppure il bravo Sergio Santimaria, vincitore nel '77, e ancora Marco Saligari, Giorgio Furlan (ex campione d'Italia e quest'anno vincitore di parecchie corse), Stefano Cattai ed Enrico Cecchatto (onesti gregari) fino a Frattini.

[g. s.]

La manifestazione remiera approda a Lavagna

Secondo atto del Palio assalto a S. Margherita

LAVAGNA. Il Palio del Tigullio alla seconda uscita: oggi pomeriggio sei gozzi si danno battaglia a Lavagna. I responsabili dell'organizzazione, il Circolo nautico Lavagna padrone di casa e l'Associazione Amatori Palio che cura il programma generale, hanno tracciato il campo [illegible] regata (un quarto di miglio marino, [illegible] metri, delimitato da boe in partenza e in arrivo), davanti a piazza Milano dove dalle 15 sarà operativo il palco della Giuria e delle premiazioni, autentico «cervello» di tutta la giornata.

Subito dopo aver verificato che le condizioni di mare e vento [illegible] favorevoli (e nulla alla vigilia ha lasciato presagire che così non sia) partiranno le due batterie della gara principale. Gli equipaggi di Santa Margherita Ligure, Rapallo, San Michele di Pagana, Zoagli, Lavagna e Sestri Levante saranno divisi per sorteggio in due gruppi da tre, il piazzamento delle batterie assegna punti per la classifica generale, ma non elimina nessun concorrente perché la finale (partenza alle 18 circa) vedrà [illegible] al via sei scafi.

I gozzi da 22 palmi in legno imbarcano ognuno quattro rematori e un timoniere. Nel mezzo, alle 16,30 circa, la prova dei gozzi da 22 palmi in vetroresina, riservati agli equipaggi della categoria Under 20 (tutti i rematori sono tra i 17 ed i 19 anni). La classifica dopo la prova d'esordio a Zoagli vede in testa i campioni in carica: Santa Margherita Ligure ha 12 punti, l'unico serio ostacolo [illegible] loro e [illegible] conferma sono i vogatori di Sestri Levante, [illegible] [illegible] so[illegible] punto di distacco dai leader. Gli altri a questo punto possono lottare soltanto per il terzo posto.

Tra gli Juniores Sestri Levante forse opererà una sostituzione nella formazione titolare, cambiando Simone Perazzo con [illegible] riserva Roberto Falcone, ma dovrebbe [illegible] di qualche palmo avanti alle tre avversarie, San Michele di Pagana, Lavagna e Rapallo.

L'augurio è che si possa vedere un po' di sana battaglia tra Santa Margherita e Sestri Levante, battaglia che può essere sintetizzata [illegible] un confronto [illegible] vecchio e nuovo. Santa Margherita [illegible] l'undicesima vittoria sulle diciannove edizioni del Palio [illegible] versione «restaurata», cioè da quando (1974) vengono usati i gozzi creati dal maestro d'ascia Agostino Moltedo, il celeberrimo «Peppin u' Muscun».

Santa Margherita schiera Giulio Marchetti, Luigi Passalacqua, Sergio Brondi e Giuseppe Terrile, più il timoniere Alessandro Caradonna. A testimonianza dell'efficienza dei sammargheritesi, c'è pronta per ogni evenienza una forma[illegible] [illegible] riserva che comprende Roberto e Girogio Ambrosetti, Mauro Barbera, Gianluca Legnani, come timoniere Fabio D'Angiò.

[d. s.]

Genova: via alle 15,30

[illegible] all'antica [illegible] Miglio [illegible] dello Sturla

GENOVA. La quarantanovesima edizione del «Miglio Marino» di Sturla è di questi tempi l'unica gara di nuoto che possa esser disputata a Genova. Infatti, chiuse le piscine vecchie (Albaro) e nuove («Sciorba») la Sportiva Sturla può solo consolarsi con questa classica del mezzofondo in mare aperto. Si parte alle 15,30, gettandosi in acqua davanti alla sede del club biancoverde: si devono percor[illegible] [illegible] metri lungo un per[illegible] che prevede una virata attorno [illegible] [illegible] boa posta all'altezza [illegible] piazzale Kennedy, ritorno ed arrivo sulla stessa linea dalla quale si era partiti. In acqua il vincitore dell'edizione 1991, lo sturlino Christian D'Ambrosio, che difenderà il primato degli «agonisti», cioè di chi pratica abitualmente [illegible] nuoto in piscina, sugli «specialisti», ovvero coloro i quali si dedicano soltanto a questo tipo di gara.

[d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 20 Settembre 1992 n. 39 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il sindaco ha dato le dimissioni

Scajola lascia crisi a Imperia

Si è dimesso Claudio Scajola, il sindaco dc di Imperia: lo ha fatto ieri mattina, con una lettera consegnata al prefetto Giuseppe Piccolo. Da due anni alla guida di un tripartito dc-psi-pli (27 seggi su 40), appoggiato da pri e psdi. La crisi era nell'aria, ma è precipitata all'improvviso, prima ancora che si procedesse alla verifica annunciata con tutti i partiti.

Negli ultimi mesi, l'attività amministrativa si è a poco a poco paralizzata, per le divergenze ora interne alla dc, ora psi, ora del pli. Con il suo gesto «di disponibilità, e per fare chiarezza», Scajola ha voluto «accellerare i tempi, nell'interesse della città». Per scongiurare elezioni anticipate, la nuova maggioranza dovrà essere varata entro 60 giorni.

Al momento si ipotizza una coalizione con pds (sindaco Fulvio Vassallo), psi, Cristiano Democratici gruppo Gramondo, e laici (pli-pri-psdi).

SERVIZI A PAGINA 41

Claudio Scajola

Molte critiche in provincia di Imperia alle restrizioni in campo sanitario decise dal governo

Diecimila famiglie senza assistenza

Sono quelle con un reddito superiore ai quaranta milioni. «Chi ha bisogno di cure non può certo pensare a risparmiare». «In questo modo si colpiscono soltanto le fasce più deboli: giovani e pensionati». Le cifre

IMPERIA. Pollice verso, nell'Imperiese, alle restrizioni in campo sanitario decise dalla manovra Amato. Sono in molti a considerare iniqua e inutile la manovra, che costringerà le famiglie con un reddito superiore ai quaranta milioni a rinunciare all'assistenza (in provincia sono circa 10 mila), pagandosi medicine, visite specialistiche e consulti dei medici generici. Una doccia fredda, che potrebbe colpire in maniera indiscriminata.

Imperia. Il provvedimento desta perplessità anche tra i farmacisti, che nei prossimi giorni potranno toccare con mano i primi risultati della stretta fiscale. Afferma Cesare Giromini, della farmacia Rebagliati: «In questo modo si costringe i cittadini a ricorrere all'assistenza privata, in un momento particolarmente critico. Si tratta di un grosso sbaglio. Per il ticket, comunque, non dovrebbero verificarsi grossi problemi, dal momento che sarà ancora assicurata la distribuzione gratuita dei 50 farmaci "salvavita", assolutamente indispensabili. Lascia invece dubbiosi l'adozione di un bonus di 45 mila lire all'anno che sarebbe possibile superare: chi ha bisogno di curarsi non può certo pensare a risparmiare sulle medicine. Con questo sistema, si corre il rischio che, in alcuni casi, qualcuno rinuncia addirittura a curarsi».

Cesare Giromini farmacista di Imperia. «E' un grosso sbaglio». Molti dubbi anche sul «bonus»

Di parere opposto Pasquale Armenise, amministratore straordinario della Terza Usl, che giudica l'intervento un toccasana per il settore. «E' stata un'iniziativa inevitabile, che servirà ad assicurare introiti al comparto. La contromisura fa seguito ai controlli domiciliari e nelle farmacie già avviati all'inizio dell'anno per evitare lo spreco di medicine. Grazie alle verifiche, in soli sei mesi abbiamo risparmiato ben 600 milioni che rappresentano quasi il per cento delle spese per i farmaci».

Pasquale Armenise amministratore straordinario dell'Usl 3 «Misure necessarie per evitare gli sprechi»

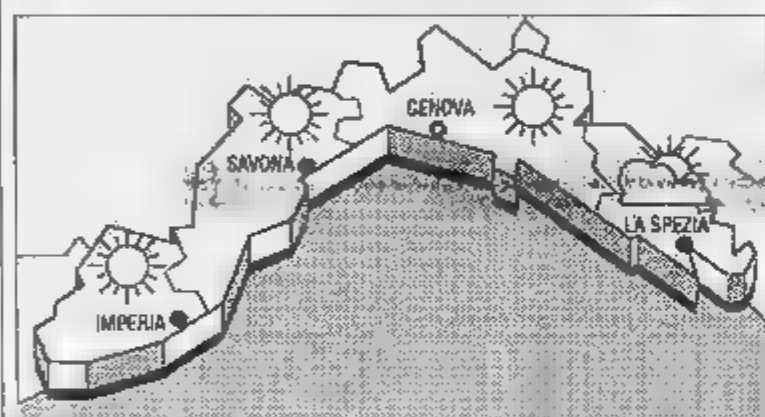
Lo psichiatra Gianni Sciolè di Sanremo prevede un intasamento al Pronto soccorso «Pagheranno i più deboli»

Il primario Luciano Anselmi consigliere comunale a Sanremo «In questo modo non si risolve il problema»

Sanremo. Lo psichiatra Gianni Sciolè, che lavora in uno studio di Sanremo e collabora con l'ospedale del capoluogo, parla addirittura di «follia»: «La manovra non risolverà nulla. Al contrario, finirà per aggravare la situazione, colpendo le fasce più deboli. Si può già prevedere una corsa per assicurarsi i servizi del pronto soccorso, anche se, in città, è stato istituito un ticket proprio per questo tipo di interventi. I più tartassati saranno soprattutto i giovani e gli anziani, oltre alle coppie con figli, che dovranno rivolgersi a pediatri e ginecologi senza poter usufruire di facilitazioni».

Di parere negativo anche Luciano Anselmi, primario e consigliere di Nuova Società: «E' un provvedimento iniquo soprattutto per i lavoratori dipendenti e chi ha un reddito facilmente controllabile. Non è certo in questa maniera che si può combattere l'evasione».

Enrico Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI. Previsioni per Imperia: da poco nuvoloso-sereno con leggera foschia, vento debole-moderato, mare calmo-leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e martedì:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-foschia, pressione barometrica 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 24	min 20
Imperia	max	min 20

A IMPERIA
Max: 27; min 21. Temp. del mare 24.
Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,31. La Luna si leva alle 0,55 del 21/9 e cala alle 15,31 (fase calante).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fondi esauriti, si pagherà il prezzo intero

Farmaci, da ottobre il ticket non basta

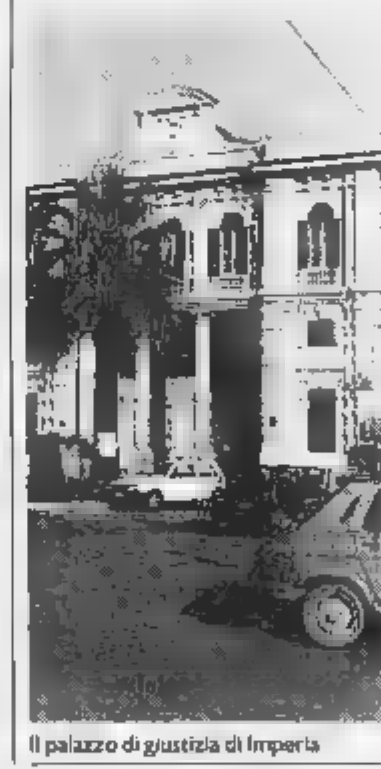
GENOVA. E' probabile che a partire dal prossimo mese in Liguria si passi all'assistenza indiretta per quel che riguarda i farmaci (al momento dell'acquisto si paga il prezzo intero dei medicinali e si presenta successivamente la domanda di rimborso). Come al solito, le Usl sono in forte ritardo nel pagamento delle rate mensili: dovevano saldare 19 miliardi entro agosto, mentre sono in corso forniture per 45 miliardi. Le pressioni della Regione, per la missione dello stesso assessore Egidio Banti, sono esauste, perchè la spesa «sfonda» regolarmente il soffitto delle previsioni in questa stagione.

E' questo che si attende dalla manovra della «finanziaria» e dagli aggiustamenti al bilancio nazionale delle iniezioni di liquidità, ma le speranze più rosee sono in parte abbuiate dai precipitare degli eventi. Con l'annuncio da parte del governo della obbligata rinuncia all'assistenza «diretta» per i cittadini che dispongono di oltre 40 milioni di reddito all'anno il passaggio alla «diretta» potrà essere evitato solo per un miracolo. In questo senso si è già espressa l'associazione dei farmacisti, presieduta dal Giorgio Siri. Il termine dal quale dovrebbe scattare il nuovo regime è fissato per il momento al 15 di ottobre. Manca, insomma meno di un mese. Adesso l'assessore regionale Egidio Banti, che pure solo poche settimane fa si era dichiarato moderatamente ottimista, dovrà studiare una manovra d'emergenza. Dal raffronto dei primi otto mesi dell'andamento della spesa farmaceutica ligure, risulta che quest'anno sono state prescritte quasi un milione di ricette in meno. Un risparmio che, secondo i farmacisti, la Regione non ha saputo far fruttare. «Se tutto il comparto sanità avesse realizzato l'identica entità di risparmio - ha detto Giorgio Siri - non ci troveremmo in questa situazione».

[p. c.]

Si annuncia una settimana «calda» fra scioperi e assemblee

Giustizia verso la paralisi

Gli impiegati dei tribunali si scagliano contro i tagli all'indennità. Domani e martedì stop di sei ore a Genova. Manifestazioni di protesta a Imperia e Sanremo

Il palazzo di giustizia di Imperia

IMPERIA. Si profila una paralisi nel settore della giustizia. Una raffica di scioperi e assemblee bloccherà in questi giorni l'attività dei Tribunali liguri. A Genova domani e martedì è previsto uno stop di sei ore; sono previsti anche presidi. Nelle stesse giornate i dipendenti del settore, tra cui quelli di Preture e Procure, si asterranno dal lavoro anche nell'Imperiese per protestare contro il ventilato taglio all'indennità giudiziaria, che potrebbe ridurre drasticamente gli stipendi del personale, già scarsamente adeguati all'importanza e alla delicatezza delle mansioni svolte.

La «tigre» della protesta viene cavalcata anche dal senatore della Lega Nord, Andrea Gugliere, che, l'altra mattina, ha partecipato in veste informale a una riunione straordinaria al Tribunale d'Imperia. «Porterò in Senato le lamentele degli addetti», ha assicurato. La protesta, avviata nei palazzi di giustizia di Milano, Palermo e Foggia, si è presto estesa a tutta la Liguria. Le prime reazioni si sono avute a Genova dove i dipendenti hanno stilato un documento, inviato a tutti gli altri colleghi.

Domani, i dipendenti non si recheranno al lavoro. Verranno garantiti soltanto i servizi d'emergenza. A Imperia, i lavoratori si raduneranno in piazza De Amicis, davanti al Tribunale. Martedì, l'attività sarà sospesa. Il giorno dopo, è prevista una nuova riunione, alla quale parteciperanno anche delegazioni di Sanremo e Ventimiglia. Saranno decisi nuovi interventi, che potrebbero portare al blocco totale. Dicono gli impiegati: «Siamo stanchi di sacrifici che non vengono riconosciuti. Il governo ha deciso di penalizzare noi, mentre lascia invariati i compensi dei dipendenti del penitenziari e quelli principeschi dei magistrati». Questa presa di posizione non è condivisa dai sindacati confederali, che rischiano ora di contrapporsi ai comitati di base.

[m. v.]

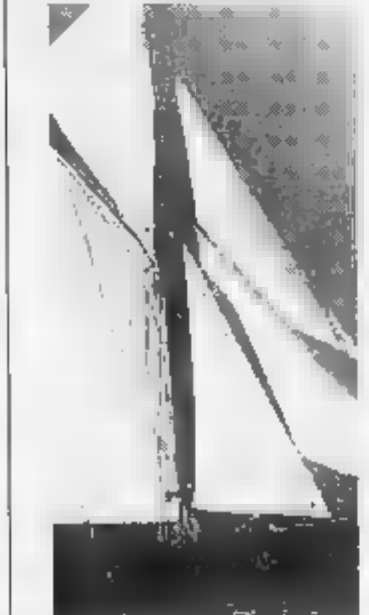
A MARASSI GENOA-JUVE

Tacconi-Vialli che amarcord

Gianluca Vialli, nella foto, guida la Juventus a Marassi in casa del Genoa, col quale Tacconi per la prima volta si trova avversario dei bianconeri.

A PAG. 45

IL RADUNO DEI VELIERI

La parata sul mare

A Imperia ultimo giorno di festa per le «regine» del mare: spettacoli e premiazione, sulla banchina di Porto Maurizio. Molti i Vip.

A PAG. 40

La marcia della pace degli Hare Krishna mette in crisi la viabilità: ritardi e proteste

Passa la carovana, traffico in tilt a Sanremo

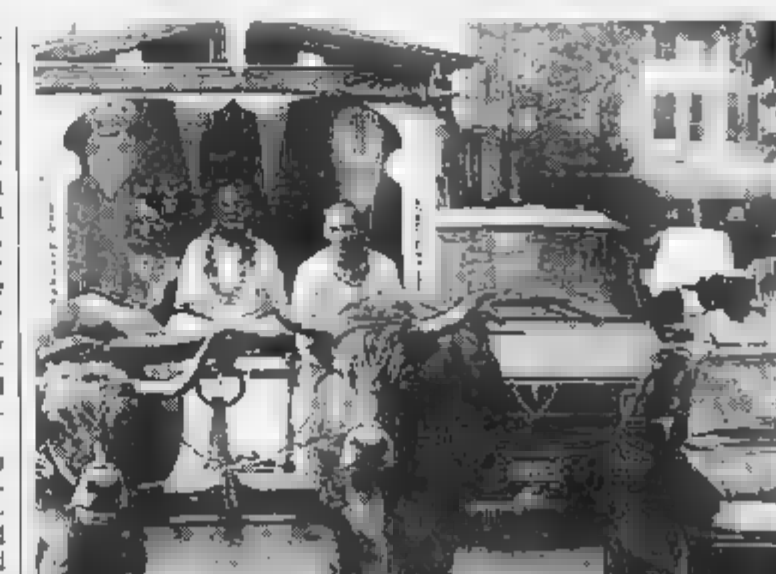
Cinque chilometri di auto dietro a un carro trainato da buoi

SANREMO. Cinque chilometri di auto in colonna dietro a una coppia di buoi. Alle 9 di ieri, la saggezza vedica ha paralizzato il traffico tra Ospedaletti e Sanremo. E' stato il «padayatra», la grande marcia della pace organizzata dagli Hare Krishna, a portare un inferno di clacson sull'Aurelia intasata.

Il carro solenne dei sacerdoti arancioni è partito nell'88 da Belfast. Arriverà nel '96 a Mosca. Tappe di un giorno, da una città all'altra. Ieri, è toccato al Ponente ligure: Ventimiglia-Sanremo, dietro a un catafalco orientale trainato dai bovini sacri. Rigorosamente a piedi, venti giovani a caccia di proseliti, al ritmo sempre uguale dei «mantras» indiani, si muovono alle 7 dalla città di confine. Ed è subito caos.

Non c'è niente da fare, per i vigili urbani di Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti e Sanremo. Tutti chiamati a contenere dagli automobilisti invipertiti. Tutti ugualmente impotenti, di fronte a un «veicolo» regolarmente menzionato dal codice della strada. La carovana raggiunge Sanremo alle 10. Semina i primi ingorghi alla Foce, davanti alla stazione ferroviaria. Poi in via Nino Bixio, via Fiume, corso Cavallotti. Diretta verso Imperia: seconda tappa, anticipata sulla tabella di marcia. Oggi, la «pace di Krishna» e le imprecazioni degli automobilisti raggiungeranno Oneglia, domani Porto Maurizio. E ancora: sosta a San Bartolomeo al Mare martedì, ad Albenga mercoledì e giovedì.

Per ogni centro, la comparsa dei buoi sarà l'inizio di un'emergenza. Una paralisi annunciata, che non risparmierà il Levante, nonostante gli sforzi delle polizie municipali. Loro, i sacerdoti arancioni, continueranno a bloccare le strade annunciando «la via della pace». Tra frasi di Sua Divina Grazia Bhaktivedanta Swami Prabhupada e conferenze sulla dieta vegetariana.

[m. p.]

Il carro della setta religiosa procede lentamente nel centro di Sanremo [FOTO GATTI]

Sfiorate alcune case

Incendio doloso sulle alture di Pompeiana

POMPEIANA. Un incendio di probabile origine dolosa è divampato ieri pomeriggio sulle alture intorno a Pompeiana. Squadre dei Vigili del fuoco e della Forestale sono state impegnate per circa un'ora nell'intervento.

Le fiamme si sono avvicinate pericolosamente ad alcune abitazioni e ad un maneggio, ma l'intervento delle squadre antincendio ha evitato danni agli immobili. Le operazioni di bonifica dalla zona colpita dal rogo sono terminate comunque a tarda sera. Secondo i primi accertamenti le fiamme sarebbero di origine dolosa.

Settembre si sta rivelando disastroso per il patrimonio boschivo del Ponente con i vasti incendi che hanno devastato la macchia mediterranea ed i boschi di conifere alle spalle di Sanremo. Come in altre occasioni, anche ieri a Pompeiana all'opera di spegnimento hanno partecipato decine di volontari.

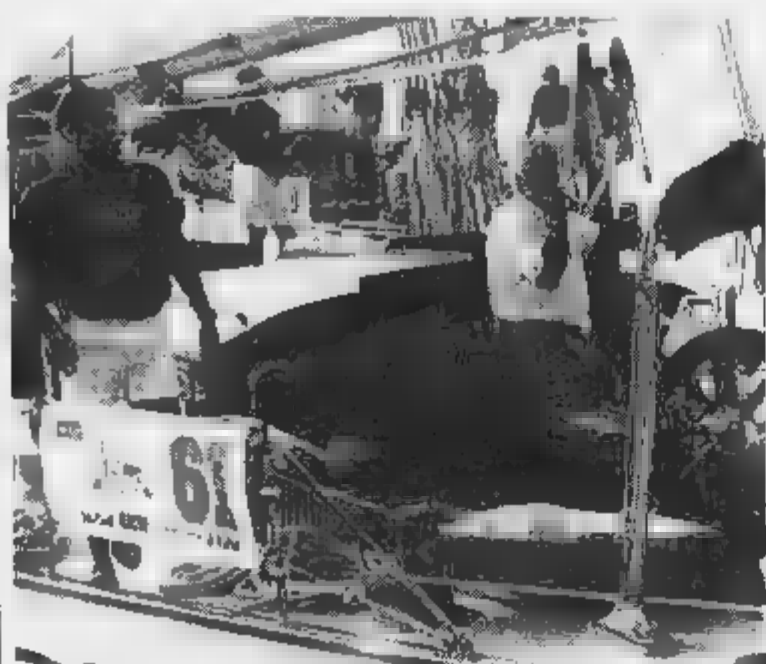
[g. ga.]

In banchina Arturo Ferruzzi, il petroliere Monti, Tanzi (Parmalat), Cino Ricci e altri

Vele d'epoca, gran finale con i Vip

Oggi si conclude il raduno con la parata in mare

IMPERIA. Al raduno delle vele d'epoca, gran finale con i Vip. L'altra sera, mentre in banchina si spandevano le magiche note dei valzer di Strauss, egregiamente eseguiti al pianoforte da Roberto Cappello, Arturo Ferruzzi passeggiava tranquillo in maniche di camicia, ammirando le imbarcazioni alla fonda. E ieri mattina, salito a bordo del [illegible] Puritan, una delle «star» del raduno, ha partecipato con la famiglia alla regata. Abbandonati i tempestosi mari dell'economia italiana, Ferruzzi, leader [illegible] uno dei maggiori complessi industriali italiani, si è concesso un sereno week-end nelle rilassanti acque del Golfo di Porto Maurizio.

Non è il solo vip presente a Imperia per la settima edizione del raduno di yachts d'epoca, che si conclude oggi. Altri illustri personaggi sono giunti nel fine settimana, [illegible] il petroliere Attilio Monti, interessato alle vicende di «Candida», [illegible] suo splendido j-class. Dal computerizzatissimo «Marisa» ha seguito la manifestazione Renato Della Valle, che alla passione dell'«off-shore» alterna quella per i velieri antichi: [illegible] aspetta di imbarcare sul Trivia l'amico attore Renato Pozzetto. Sul Flyca II è salito Callisto Tanzi (Parmalat), sul Sovereign c'è Claude Perdriel, proprietario di Le Nouvel Observateur. E oggi potrebbe arrivare l'editore Alberto Rusconi (Vim, Cintra).

Arturo Ferruzzi è a Imperia [illegible] il [illegible] Puritan, una delle star del raduno (F. LAURA)

E' lusinghiero il giudizio di tutti sullo spettacolo offerto dalle [illegible] imbarcazioni presenti. Cino Ricci, skipper della mitica Azzurra e popolare commentatore delle recenti imprese del Moro di Venezia per Telemontecarlo, [illegible] tornato per una breve visita entusiasta. E dice Jean Pierre Odero, di origine genovese, organizzatore delle Regate Royale [illegible] Cannes: «E' la prima volta che intervengo (non ave[illegible] mai potuto per la concomitanza dei due appuntamenti), e sono rimasto colpito da numero e qualità delle barche presenti, molte, come i 12 metri, iscritte anche [illegible] noi. L'organizzazione a terra è perfetta, per quanto riguarda i regolamenti si potrebbe forse apportare correttivi».

Che la Francia guardi con occhio attento al raduno imperiese, lo conferma la presenza di Karenita: è qui per il secondo [illegible] consecutivo, il ketch bermudiano del 1929, che quando si chiamava Scirocco è appartenuto [illegible] Errol Flynn, famoso divo del cinema del tempo. Adesso è di Patrick Khayat, lo stilista parigino della linea d'abbigliamento Blanc Bleu, che nell'68 ha scoperto per caso questo scafo, abbandonato alle Isole Vergini. Restaurato e ribattezzato, Karenita ha ripreso il mare nell'69, per diventare sede di rappresentanza dell'azienda, e quindici giorni fa ha vinto il raduno di Porto Santo Stefano.

Oggi l'addio, dopo una settimana intensa e affollata (alla media di oltre [illegible] mila visitatori al giorno in banchina, secondo stime ufficiose): alle 11, parata nel Golfo delle imbarcazioni, per salutare il pubblico e farsi ammirare ancora una volta da terra, in [illegible] scia di natanti al seguito.

Alle 16,30 [illegible] cocktail di arrivederci, forse al '94 poichè si parla con insistenza di rendere biennale l'appuntamento. Tra tanti festeggiamenti, una nota mesta: tre marinai ucraini del «Santa Maria», nave [illegible] del XVI secolo, giunta a sorpresa al raduno, sono stati denunciati dalla polizia per furto di canne da pesca e di una racchetta da tennis.

[s. d.]

Oggi alle 11 scatta la suggestiva parata nel Golfo di Porto Maurizio

---

Le indagini dopo il colpo a Diano Castello

Restano in carcere i quattro rapinatori

IMPERIA. Tutti confermati gli arresti per la rapina di martedì scorso all'ufficio postale di Diano Castello. Il giudice per le indagini preliminari, Manlio Piana, ha firmato ieri gli ordini di custodia cautelare per Demetrio Vazzana, 30 anni, [illegible] fratello Roberto, di 20, Sante Cataldi, 35, e Cristina Lupano, 18. Tra le imputazioni a carico del più anziano [illegible] Vazzana e di Cataldi, oltre a quella di rapina, anche il sequestro di persona. I due, infatti, minacciavano di uccidere [illegible] ostaggio, il dottor Testa, farmacista del paese, se le impiegate non avessero aperto la cassaforte.

Nel frattempo, proseguono le indagini dei carabinieri, che sono alla ricerca di collegamenti [illegible] altri colpi, messi a segno nei mesi scorsi (il precedente più recente è quello legato all'assalto alle Poste di Diano Marina, compiuto a fine agosto). I militari della Compagnia hanno effettuato una perquisizione, ieri mattina, in [illegible] appartamento di Nava (frazione di Pornassio), di proprietà di Elvira Fornasero, la [illegible] [illegible] Cristina Lupano, la giovane incarcerata [illegible] l'accusa [illegible] favoreggiamento.

Gli interrogatori dei quattro arrestati sono proseguiti per tutta la mattina (il giudice Piana era affiancato dal pubblico ministero Novella). Demetrio Vazzana [illegible] affiancato dall'avvocato Giorgio Saguato, mentre [illegible] fratello Roberto [illegible] assistito dal procuratore legale dottor Trevia. La giovane inquisita, che si è affidata all'avv. Gianni Agnese, ha ribadito la propria estraneità ai fatti.

Spiega Agnese: «Le accuse sono legate al rinvenimento di un marsupio contenente parte del bottino, nascosto in un sacchetto dell'immondizia che la ragazza stava gettando via. Cristina, però, non sapeva che la refurtiva era stata nascosta nella busta in plastica».

Anche Roberto, il fidanzato della Lupano, nega [illegible] aver partecipato all'assalto. Lo stesso fratello, Demetrio, lo ha scagionato, addossandosi le responsabilità.

[m. v.]

Diano Marina, studente di 21 anni ha perso la vita in un incidente in Piemonte

Muore in auto di ritorno da una festa

Emanuel Boggio, dopo una notte trascorsa con amici, si è schiantato contro [illegible] albero. Era stato centrocampista tra i giovani della Dianese. Il padre aveva gestito il negozio «Camomilla»

[illegible] MARINA. Ritornava da una notte di festa con gli amici sull'auto nuova fiammante, che i genitori gli avevano regalato per la maturità. Emanuel Boggio, 21 anni, abitante a Diano Marina, in via Combi San Siro 3, si è schiantato sulla sua Audi coupé 2000 contro uno dei platani che fiancheggiano la statale 23 del Sestriere, nel Pinerolese. Mancavano pochi minuti alle 6, quando il giovane ha perso il controllo della potente auto. L'urto è stato tremendo. La statale 23 è pericolosissima: i maestosi platani che fiancheggiano la strada e su cui da tempo è polemica non danno possibilità di scampo.

Sarebbe forse bastato un guard-rail per salvare la vita [illegible] Emanuel. Sulla dinamica dell'incidente [illegible] indagando i carabinieri del nucleo radiomobile di Pinerolo, che comunque hanno escluso responsabilità di altri automobilisti. In quel momento il traffico sulla strada che unisce Pinerolo a Torino non è molto intenso.

E' stato proprio un automobilista [illegible] passaggio a dare l'allarme telefonando al 112. In una manciata di minuti sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce Verde di Pinerolo. Con un martinetto idraulico i pompieri hanno allargato le lamiere per liberare il giovane. E' stata purtroppo [illegible] la [illegible] dell'ambulanza verso l'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo. I medici [illegible] pronto soccorso hanno potuto soltanto constatarne il decesso per politrauma.

Emanuel Boggio, 21 anni

I genitori del giovane, Adolfo e Marina, originari [illegible] Diano Marina, da più di cinque anni si sono trasferiti nel Pinerolese. Abitano in una villa in via Bollea 6 a Bricherasio. Gestiscono una bella casa di riposo a Prarostino, il residence Prealpi. In Liguria avevano lasciato i due figli, Emanuel, al primo anno di giurisprudenza, ed Elisabetta, 26 anni, studentessa in medicina. Una scelta ponderata per permettere ai ragazzi di continuare gli studi e per non sradicarli dalle amicizie. Il giovane però da circa un anno era andato a vivere con i genitori in Piemonte.

Molti, a Diano Marina, si ricordano di Manuel Boggio, nonostante la [illegible] famiglia vi avesse soggiornato soltanto per 5 anni, negli Anni Ottanta. Il giovane aveva giocato nelle formazioni giovanili della Dianese, ricoprendo il ruolo di centrocampista. Dice il suo [illegible] allenatore, Gianni Cioni: «La notizia della sua scomparsa mi ha colpito profondamente. Era un ragazzo [illegible] tanta voglia di vivere e divertirsi».

Manuele aveva lasciato Diano un anno fa, per trasferirsi assieme ai genitori a Pinerolo. Era tornato il mese scorso, per [illegible] breve visita ai vecchi amici. Quindi era ripartito a bordo della [illegible] Audi Coupè nuova fiammante (tra [illegible] sue passioni, proprio le vetture sportive), promettendo di farsi rivedere al più presto.

Il papà Adolfo aveva deciso di raggiungere Pinerolo per occuparsi della gestione di una casa di riposo. In precedenza, a Diano, aveva mandato avanti per diverso tempo il negozio di souvenir «Camomilla», all'incrocio tra viale Matteotti e via Amelio. La famiglia Boggio possiede ancora l'appartamento in via San Siro [illegible] quale risiedevano durante il periodo tra[illegible] nell'Imperiese.

[e. f.]

[illegible]

INCENDIO

Incendiata una vettura allarme in via Littardi

Un'auto è stata data alle fiamme in via Littardi, ieri notte. Si tratta di una Volkswagen Golf, parcheggiata in zona da due settimane. Per spegnere l'incendio, appiccato l'altra notte da alcuni teppisti, [illegible] dovuti intervenire i Vigili del fuoco. La macchina, targata Torino, appartiene a Paolo Alercia, 20 anni, che l'aveva abbandonata sul ciglio della strada in seguito a un guasto. Del [illegible] si occupa la polizia. [m. v.]

[illegible]

Due mesi di attesa per [illegible] certificato

Due mesi per ottenere un documento. E' quanto ha dovuto attendere l'imperiese Angelo Alloro, per ritirare un certificato che gli permette [illegible] svolgere il lavoro di posteggiatore. L'uomo [illegible] stato costretto a fare la spola tra vari uffici. Dice: «Ancora una volta, la macchina burocratica dimostra i propri limiti. Nessuno sapeva fornire indicazioni». [m. v.]

ACQUEDOTTO

Le [illegible] di zona Bardellini all'asciutto nelle ore serali

Black-out idrico in regione Bardellini. In diverse abitazioni, da alcuni giorni, [illegible] l'acqua dalle prime ore della sera fino alle 22, causando gravi disagi. Il problema [illegible] dovuto al guasto di una pompa, che dovrebbe essere riparato la prossima settimana. Affermano alcuni abitanti: «Non è la prima volta che si verificano inconvenienti simili». [m. v.]

[illegible]

Oggi via alla stagione 10 mila doppiette in azione

Prende il via oggi la stagione venatoria (quasi 10 mila le doppiette). Per la selvaggina stanziale, la caccia sarà consentita mercoledì, sabato e domenica. Da oggi, si po[illegible] cacciare specie animali come la starna, la lepre, il fagiano, la quaglia, il tordo e la volpe. Il primo novembre si aprirà la caccia al cinghiale. [m. v.]

[illegible]

Costarainera, stop ai lavori nella chiesa parrocchiale

Sono stati sospesi i lavori fatti eseguire all'interno della chiesa di San Giovanni dal parroco [illegible] Costarainera, don Luca Bortai[illegible]. A bloccare qualsiasi tipo d'intervento [illegible] stato il sindaco Antonio Amerigo, che nei giorni scorsi aveva denunciato il [illegible]cerdote per abusi edilizi. Sotto accusa [illegible] pulpito e alcune balaustre, smantellate senza autorizzazioni. [m. v.]

[illegible]

Lezioni [illegible] pronto soccorso alla Croce [illegible] [illegible] Diano

Avranno inizio lunedì sera nella sala don Piana, le lezioni di soccorso tenute dalla Croce Rossa di Diano. I candidati, di età compresa tra 18 e [illegible] anni, potranno seguire 24 lezioni teorico pratiche, [illegible] martedì e venerdì. Chi intende aderire all'iniziativa può mettersi in contatto con la sede Cri (via [illegible] Settembre). [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] erano [illegible] [illegible] dell'Apt»

Desidero rispondere al turista di Novara che è rimasto sorpreso per avere trovato chiuso l'ufficio informazioni. Evidentemente non ha letto il cartello esposto dove si indicava l'ubicazione di un altro ufficio informazioni al n. 54 del medesimo viale Matteotti. Non solo, ma se si fosse presentato all'ufficio aperto presso il Raduno delle vele d'epoca - orario 10-22 - avrebbe trovato assistenza adeguata. A Imperia, proprio perchè capoluogo [illegible] provincia, [illegible] stati istituiti due uffici informazione i [illegible] numeri [illegible] conosciuti da tutti: 60730 e 24947: basta chiedere alla Sip.

Giuseppe Mureddu, direttore dell'Azienda di promozione turistica.

«Un errore eliminare le corsie windsurf»

Siamo una giovane coppia residente in Svizzera che ogni anno passa le ferie estive a Porto Maurizio, dove abbiamo cominciato a praticare [illegible] windsurf grazie alla disponibilità dimostrataci dal Club della spiaggia libera che ci ha dato l'opportunità di utilizzare le sue attrezzature ed in seguito di deporre le nostre durante il periodo di soggiorno. Tutti, e specialmente il signor Scardi, sono sempre stati comprensivi nel trovare uno spazio per riporre [illegible] sicuro surf e vele incrementando così il numero degli appassionati di questo sport.

Purtroppo quest'anno abbiamo appreso che entrambe le corsie - della spiaggia e dell'acqua riservate all'entrata e all'uscita - erano state abolite. Molti i disagi: oltre a dover montare le vele [illegible] riva al mare ci siamo trovati a dover improvvisare delle uscite vicinissime al molo avendo fra l'altro problemi [illegible] la direzione dei venti. Siamo così rimasti delusi perchè questo provvedimento delle autorità scoraggia i turisti che vengono ad Imperia programmando anche una settimana di sport acquatico.

Dick e Raffaella Van der Poel, Pregassona, Svizzera.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264 533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 3[illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. [illegible]82[illegible]
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250.722
[illegible] tel. 279 700
Cervo: [illegible] 405 353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** la farmacia *Rabagliati*, [illegible]so Garibaldi 2, tel. 61 662, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674

A **Sanremo,** la farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel. [illegible], resta aperta dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande chiuse, [illegible] ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 - angolo via Vittorio Veneto, tel. 251.425
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San [illegible]o: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
[illegible] Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764
Santo Stefano [illegible] M[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
[illegible] [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351 269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.925.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 [illegible] tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 355.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) [illegible] (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473

[illegible]

SABATO 19 [illegible]

NATI. A Imperia: Loris Vacca.
MORTI. A Imperia: Domenico Guasco (67 anni); Antonio Presta (72).
ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Sanremo ha fissato i vari stanziamenti per 44 manifestazioni (in tutto, [illegible] concessi quasi tre miliardi). Tra i finanziamenti, 150 milioni sono stati concessi per [illegible] rassegna «Sanremo Blues», [illegible] [illegible] vanno a Sanremo Immagina Jazz. Un centinaio [illegible] milioni servirà a coprire le spe[illegible] del 34° rally automobilistico, men[illegible] [illegible] serviranno [illegible] assicurare l'illuminazione natalizia nelle vie [illegible] città. Altri 140 milioni andranno per varie manifestazioni sportive, mentre il fondo per i congressi [illegible] stato fissato sui 375 milioni. Quello per la partecipazione alle fiere del turismo è di 112 milioni e 500 mila lire. Ottanta milioni serviranno a finanziare il 35° torneo internazionale [illegible] calcio per ragazzi, mentre 50 milioni saranno indirizzati ai concorsi ippici. 110 milioni serviranno per coprire i costi della 43ª mostra [illegible]ternazionale canina, e [illegible] serviranno alla realizzazione di feste folkloristiche. Il primo [illegible] internazionale [illegible] chitarra classica avrà uno stanziamento di [illegible] milioni, e la [illegible] cifra è [illegible] al 4° Meeting di Yacht. 80 milioni assicureranno [illegible] copertura per [illegible] 34a regata velica di Pasqua

[illegible]

TAGGIA

Collezionismo nel centro storico

Prosegue oggi la rassegna «Collezionismo sotto i portici». In via Soleri appuntamento con appassionati filatelici, [illegible]smatici e amanti di ogni tipo di collezione. [g. ga.]

SANREMO

Una mostra nella hall [illegible] casinò

Isidoro Cottino, espone xilografie e incisioni sperimentali nella hall di porta teatro del Casinò. Orario: 14-23. [g. ga.]

DIANO CASTELLO

Sorteggi per il torneo di calcetto

Oggi i sorteggi per il Grand Prix di calcetto che avrà inizio domani al Bowling di Diano Castello. La manifestazione è riservata a squadre formate [illegible] [illegible] giocatori più 3 riserve. [e. f.]

IMPERIA

Antiquariato a Palazzo Berio

[illegible] Palazzo Berio, in via De Mos[illegible] 12, prosegue la mostra di antiquariato a cura della Confesercenti. Fino a questa sera (21-23,30) [illegible] p[illegible] ammirare quadri, mobili, icone e oggetti antichi. [e. f.]

[illegible]

Corsi [illegible] nuoto della [illegible] Isnardi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto della Rari Nantes Isnardi, che si terranno alla piscina comunale. In programma lezioni trimestrali per ragazzi fino e corsi collettivi per adulti. Per informazioni, chiamare [illegible] 650.353. [e. f.]

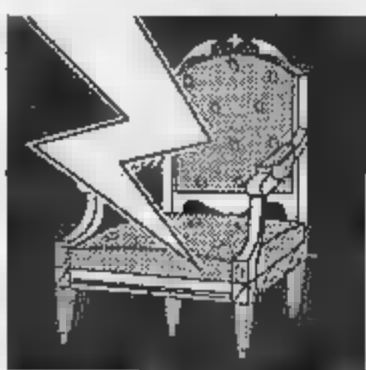
TRIORA

Riaperto il museo delle streghe

La storia della Valle Argentina e le testimonianze dei processi alle streghe del '500, raccolti nel museo etnografico e della stregoneria, che ha riaperto i battenti a Triora. [g. ga.]

[illegible]

Annullo speciale per i velieri

Fino ad [illegible]i, alla banchina [illegible] Porto Maurizio, è aperto l'ufficio postale allestito per il Raduno di velieri d'epoca. Alla corrispondenza viene apposto un bollo speciale. [e. f.]

L'esponente dc spara sui compagni di partito e li accusa di aver boicottato la maggioranza

Scajola se ne va: «Mi hanno tradito»

Dimissioni a sorpresa, e ora si parla di ribaltone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] ieri mattina, Claudio Scajola, dc «doc», non è più sindaco di Imperia. Ha presentato le dimissioni al prefetto Giuseppe Piccolo. I venti [illegible] crisi, che da tempo spiravano sull'amministrazione comunale (il tripartito dc-psi-pli), all'improvviso si sono tramutati in un «tornado». Avrebbe dovuto essere una settimana d'attesa, prima della «verifica»: e invece la situazione è precipitata. Adesso, la legge 142 consente [illegible] giorni di tempo per dare un'altra maggioranza al Comune. L'alternativa è la gestione commissariale: poi, le elezioni.

Quali ipotesi? La più accreditata è quella [illegible] un [illegible] ribaltone, con la dc, che adesso dispone di [illegible] seggi [illegible] 40, all'opposizione: la [illegible] coalizione metterebbe insieme pds, psi e il gruppo di democristiani dissidenti dell'ex-sindaco Gramondo, [illegible] l'eventuale adesione dei laici (pli, pri, forse psdi). In questa prospettiva, sindaco potrebbe diventare Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds. Ma circolano anche i nomi dello stesso Gramondo e di un paio dei suoi seguaci, come l'as[illegible] Lupi e Rina Garibbo Siri. Il fatto su cui nessuno ha dubbi è che «tutto si risolverà in pochissimi giorni».

Scajola ha reso pubblica la [illegible] «sofferta» decisione alle 11,45, subito dopo aver informato il prefetto Piccolo. Ha consegnato una lettera in cui ammette che [illegible] crisi politico-amministrativa della città, da mesi strisciante, appare oggi in tutta [illegible] sua gravità. «Il senso di responsabilità, in un momento così difficile, mi aveva spinto a proseguire il mandato, nella speranza [illegible] ricucire incomprensioni e fratture. Oggi appare insostenibile rinviare scelte fondamentali, per lo sviluppo di Imperia, come approvvigionamento idrico, sistema portuale, sviluppo urbanistico. Pertanto, nell'interesse della città, metto a disposizione l'incarico, nella speranza che ciò possa aiutare la ricerca [illegible] inte[illegible] per il superamento della crisi e la ripresa della piena attività».

Scajola ha [illegible] pubblica la [illegible] decisione ieri mattina subito dopo aver informato il prefetto. Ha consegnato una lettera in cui ammette che la crisi politica della città, da mesi strisciante, è diventata gravissima

Adesso precisa: «Ognuno ha una propria idea su quel che è accaduto, però [illegible] si può nascondere [illegible] l'amministrazio[illegible] di Imperia è paralizzata da ormai sette mesi. Le scelte hanno subito rallentamenti, su grattacielo ex-Renzetti, porto, Roya bis [illegible] piano regolatore. Eppure ho [illegible] sostegno dal mio partito e dal psi».

Cos'è [illegible] allora, di tanto grave? «Qualcuno, nell'esprimermi fiducia, non era sincero, oppure ha presto cambiato idea». Il riferimento è anche interno alla dc: «Al gruppo dell'ex-sindaco Gramondo. Un rapporto difficile, cominciato in occasione di [illegible] delicata operazione di polizia (lo [illegible]bero del Sobbalzo), quando gli occupanti abusivi [illegible] stati da lui avvertiti in anticipo della decisione della Giunta, e proseguito attraverso altri episodi».

Accusa ancora Scajola: «Il mio sacrificio mi pesa, [illegible] spero che serva a far ragionare di più tutti. E' stato un gesto di disponibilità, anche per riportare il dibattito nelle sedi istituzio[illegible]li, [illegible] allontanarlo dai tre studi professionali nei quali sta avvenendo in questi giorni». E non è difficile intuire il riferimento a due commercialisti (Leone, pli [illegible] Vassallo, pds) [illegible] all'assicuratore Barbagallo (psi).

Stefano Delfino

I partiti vanno all'attacco

«Era una decisione scontata Nuova giunta in tempi brevi»

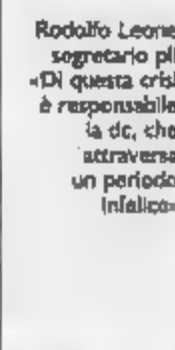
IMPERIA. Le dimissioni del democristiano Claudio Scajola dalla carica di sindaco di Impe[illegible] non hanno sorpreso nessuno e sono state accolte dai vari partiti come [illegible] atto politicamente inevitabile. Secondo diversi segretari provinciali l'amalgama tra gli alleati di governo era ormai saltato e le ricuciture non hanno tenuto. Non dovrebbero [illegible] problemi per fare decollare a tempi ristretti una [illegible] maggioranza.

Il primo ad esprimere il proprio punto di vista ieri mattina sull'avvenimento è stato Ro[illegible] Leone, segretario provinciale [illegible] pli e assessore alla Cultura. Esordisce: «Mi dispiace di [illegible] appreso la notizia dai giornali. Per correttezza il sindaco avrebbe dovuto [illegible] pri[illegible] la giunta. Le responsabilità [illegible] questa crisi gravano sulla dc, che [illegible] attraversando un periodo decisamente infelice. Prima ha fallito [illegible] Sanremo, ora malgrado 20 consiglieri [illegible] 40 è riuscito a non amministrare. Cre[illegible] che le dimissioni fossero inevitabili».

Giovanni Gramondo, leader dei transfughi dc, aggiunge: «Scajola è naufragato per il [illegible] modo di governare. Si è caratterizzato per la gestione autoritaria [illegible] privatistica. Più volte abbiamo contestato i suoi atteggiamenti. Non si possono proporre in giunta decisioni già prese a tavolino».

Fulvio Vassallo, segretario [illegible] pds: «Le dimissioni del sindaco avvengono dopo che erano state richieste proprio dal nostro gruppo. La premessa del nuovo programma sarà la questione morale».

Gabriella Badano, rappresentante dei Verdi: «Il grottesco è nel comportamento dei gramondiani che prima confermano [illegible] fiducia alla maggioranza, poi chiedono la testa del sinda[illegible] per rimanere nella stessa e poi trattano parallelamente per [illegible] nuova maggioranza. Cosa c'entra con le scelte per la città?». [a. b.]

Fulvio Vassallo segretario [illegible] pds «La premessa del nuovo programma deve [illegible] questione morale»

Rodolfo Leone segretario pli «Di questa crisi è responsabile la dc, che attraversa un periodo infelice»

Giovanni Gramondo leader dei transfughi dc «Scajola è naufragato per il suo modo di governare»

Allarme per l'indagine del «centro sociale Daniele Vigna»

Sanremo, 2000 sieropositivi

Secondo gli ultimi dati in provincia ci sono 4 mila tossicodipendenti
Il progetto di un «Telefono amico anti-Aids» per combattere il disagio

SANREMO. Droga, Aids, alcolismo e suicidi giovanili. Sanremo divide il primato delle realtà legate all'emarginazione con le grandi metropoli del Nord Italia. Quattromila tossicodipendenti e almeno duemila sieropositivi [illegible] il risultato delle ultime indagini fatte [illegible] «Centro Sociale Daniele Vigna» da anni impegnato in prima linea nella lotta all'emarginazione.

E' soprattutto sconcertante la realtà legata alla diffusione dell'Aids che in provincia di Imperia registra un contagio ogni due giorni. In Riviera, al contrario di altre zone italiane, i soggetti maggiormente a rischio sono gli individui eterosessuali e non omosessuali e tossicodipendenti. Anche se tra le seicento persone che risultano schiave dell'eroina, secondo i dati raccolti dal Centro di salute mentale, buona parte [illegible] già affette dalla sindrome da immunodeficienza acquisita.

Sembra mancare quindi una cultura alla prevenzione come del resto anche un impegno sociale all'assistenza volontaria. In materia di sostegno sta per partire una nuova iniziativa legata ai problemi dell'«essere sieropositivi», si tratta di un nuovo centro di autoascolto, una realtà coordinata dal «Centro Sociale» per favorire l'incontro di soggetti contagiati.

L'obiettivo, è quello di arrivare ad una discussione aperta sui problemi legati al quotidiano e sugli ostacoli della convivenza [illegible] il virus in mezzo ad una società che sembra puntare sempre di più verso la [illegible]scriminazione piuttosto che sull'assistenza [illegible] il volontariato. Un modo per contrastare il muro di diffidenza della gente, che spesso adotta comportamenti di rifiuto in seguito [illegible] scarse o scorrette informazioni sulla malattia.

«Il nostro appello - dice Enrico Adler, uno dei promotori dell'iniziativa - è rivolto soprattutto ai giovani e a quelle persone che possono impegnarsi concretamente nell'aiuto agli emarginati. [illegible] sufficienti anche poche ore, ritagliate nel tempo libero, per fare qualcosa per chi soffre. E si tratta di un aiuto importante, che può dare un po' di serenità ai malati e aiutarli a combattere meglio».

Attualmente le persone che gravitano intorno al «Centro Sociale Daniele Vigna» [illegible] circa una settantina e si occupano [illegible] assistenza [illegible] portatori [illegible] handicap, tossicodipendenti [illegible] sieropositivi. «Manca una cultura - ribadisce Adler - che permetta a questa città di [illegible]gire e di interessarsi a quelle sacche di emarginazione e a quelle situazioni che con il passare dei mesi si aggravano sempre più».

Sembra quindi che il nodo del problema sia la «questione morale» che vede Sanremo restare indifferente [illegible] tossicodipendenti che si aggirano nel centro storico e ai drammi della sieropositività.

Intanto, dall'inizio dell'anno, in provincia di Imperia suicidi, overdose e decessi per Aids hanno già fatto registrare [illegible] quarantina di morti. E' un «bollettino di guerra» che regi[illegible] la vittoria di narcotrafficanti e spacciatori sullo Stato, dell'ignoranza e della disinformazione sulla prevenzione alle malattie. I dati del «Centro Sociale» lanciano l'allarme anche per l'utilizzo di psicofarmaci [illegible] dell'«ecstasy», [illegible] nuova droga sintetica diffusa tra i giovani che frequentano le discoteche. Si attende intanto l'apertura del «Consultorio adolescenti» previsto nella programmazio[illegible] dall'Usl. Un [illegible] punto di incontro per dare una risposta alle esigenze dei giovani.

L'emarginazione non sembra comunque essere legata ad [illegible] problema di strutture, ma alla mancanza di partecipazio[illegible] [illegible] di collaborazione da parte della gente. Per questo motivo il direttivo del «Daniele Vigna» avrebbe intenzione [illegible] creare entro la fine dell'anno un nuovo servizio, un «Telefono Amico» sia per garantire un contatto diretto con chi soffre, [illegible] per accettare la disponibilità dei singoli nelle diverse iniziative assistenziali.

«I problemi più preoccupanti, quelli da risolvere al più presto - confermano dal "Centro Sociale" - [illegible] comunque la diffusione degli stupefacenti [illegible] un'indifferenza collettiva che isola, annienta le speranze degli emarginati». [g. ga.]

Accusato a Sanremo

Leo [illegible] dal giudice per diffamazione

[illegible] Accusa di diffamazione per Leo Pippione, ex sindaco e consigliere regionale democristiano. Martedì, il noto politico sanremese (già imputato per corruzione nell'inchiesta sulle presunte tangenti versate dietro [illegible] quinte del Festival '89) comparirà davanti al gip Eduardo Bracco. Dovrà rispondere [illegible] giudizi negativi pronunciati contro Nicola Prisco, ristoratore, fra i primi indagati della tangenti-story. Era il primo giugno [illegible] '91, quando Pippione, nel corso di una trasmissione televisiva, indicò Prisco come «uno squallido personaggio, nullatenente, con frequentazioni di bassissimo livello». Non solo. Secondo le accuse lanciate dall'ex sindaco, il ristoratore avrebbe anche avuto un ruolo di spicco nella realizzazione di alcune lettere dai contenuti vagamente ricattatori, indirizzate anni prima allo stesso Leo Pippione. [m. p.]

Era stato ferito

Il [illegible] Husky [illegible]

IMPERIA. Lo avevano ferito gravemente sparandogli, era stato dato per morto, ed [illegible] ha invece trovato una casa sicura in Francia. E' la felice conclusione delle traversie di «Husky», un magnifico cane lupo che [illegible] abbandonato alcune settimane or sono nei pressi di Castelvecchio. L'animale era stato ferito con un colpo di rivoltella alla coscia dopo che, affamato e disorientato, aveva [illegible]rso il giovane Claudio Pissarello, [illegible] Imperia, [illegible] voleva aiutarlo. Nuovamente fuggito e quasi dissanguato, Husky era stato poi affidato, in base alla Legge, all'Usl dopo che un veterinario lo aveva operato riducendo la frattura prodotta dal colpo di rivoltella. Ad adottare il cane è stata Carole Dujardin, che abita [illegible] Lorgues: la donna era venuta [illegible] conoscenza delle [illegible] di Husky du[illegible] un soggiorno ad Imperia ed ha deciso di adottarlo. [b. v.]

Scoperto un giro di false assunzioni per ottenere permessi di soggiorno

Denunciati 76 nordafricani

Senegalesi [illegible] marocchini depositavano in questura finti contratti di lavoro. Il trucco escogitato da [illegible] giovane di Taggia che sfruttava l'azienda edile del fratello. I controlli

SANREMO. Decine di senegalesi e marocchini compravano false certificazioni di occupazione in [illegible] [illegible] una piccola impresa edile di Taggia, per ottenere i permessi di soggiorno (per una durata massima di due anni), presentandosi poi con i documenti di assunzione fittizia all'ufficio immigrazione della questura. [illegible] trucco, portato avanti per mesi, [illegible] stato però scoperto dai carabinieri, [illegible] hanno fatto scattare una raffica di denunce quando hanno preso corpo i sospetti nati da [illegible] serie di accertamenti compiuti in particolare a Genova.

Il «cervello» che ha escogitato lo stratagemma sarebbe Andrea Aiola, 32 anni, di Taggia, fratello [illegible] Vincenzo, titolare della «Ital-Edil», piccola azienda edile della [illegible] denunciato per falso e sostituzione di persona. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, Aiola avrebbe firmato in un primo momento le lettere a nome del fratello e poi avrebbe utilizzato un timbro intestato a [illegible]

Il sospetto sui certificati di lavoro è nato a Genova, nel corso [illegible] serie di controlli operati dalla questura. Sono stati accertamenti [illegible] appostamenti fatti con discrezione dai carabinieri di Taggia, guidati dal maresciallo Vincenzo Vargiu, a portare a galla la sconcertante realtà. L'ultimo extracomunitario trovato in possesso di un certificato falso è stato fermato dai militari [illegible] 12 settembre.

Nel fascicolo [illegible] dai militari alla Procura della Repubblica di Sanremo figurano 76 nominativi di cittadini nordafricani tutti denunciati per utilizzo [illegible] false documentazioni. Si tratta principalmente di senegalesi e [illegible]chini domiciliati nel Ponente e nella zona [illegible] Genova. E' [illegible] risultato di un'indagine durata complessivamente otto mesi. Nonostante una fitta serie di interrogatori, nessuno di loro ha però svelato, almeno per il momento, i meccanismi del raggiro [illegible] quanto veniva pagato per ottenere la falsa certificazione lavorativa.

Secondo gli inquirenti l'espediente escogitato a Taggia sarebbe solo uno dei tanti che rendono possibile la permanenza illegale di cittadini extracomunitari in Italia. Intanto, si è intensificata anche la lotta ai «passeur» che favoriscono l'immigrazione di clandestini in Riviera attraverso il confine con la Costa Azzurra. L'ultimo arresto è stato fatto la scorsa settimana dai militari del Nucleo operati[illegible]. I carabinieri hanno bloccato [illegible] cittadino francese mentre, di fronte alla stazione ferroviaria di Sanremo, faceva scendere dal suo furgone quattro nordafricani. Prezzo del servizio, 6500 franchi: circa un milione e [illegible]zo di lire.

Silenziosa, discreta, la presen[illegible] di extracomunitari in Riviera [illegible] fa sempre più preoccupante con il passare dei mesi. La comunità che [illegible] [illegible] anni a San[illegible] si è ormai integrata nella società ma alcune decine di nordafricani, gli ultimi arrivati, vivono ancora nell'emarginazione più completa, ai confini dell'illegalità.

I loro luoghi di ritrovo sono il lungomare delle Nazioni e i giar[illegible] della stazione. E' qui che l'ultimo controllo della polizia ha portato [illegible] galla [illegible] realtà inquietante: almeno una trentina di loro non hanno un'abitazione, un lavoro. Le forze dell'ordine stanno cercando intanto di isolare gli individui più pericolosi, quelli che si sono resi responsabili di furti, scippi e rapine.

Giulio Gavino

Diano, torna la tensione

Gli extracomunitari accusano «Al camping guerra fra poveri»

Molti problemi per gli extracomunitari

DIANO MARINA. «Hanno detto che torneranno tra alcuni giorni, e tutto sarà come prima». Gli extracomunitari del camping Diana, dove, l'altra [illegible], carabinieri e vigili urbani hanno compiuto un blitz, facendo sloggiare una cinquantina di ospiti indesiderati, sanno che i connazionali colpiti da provvedimenti di espulsione faranno ritorno a Diano [illegible] [illegible] niente fosse. «Lo hanno promesso», afferma il marocchino Abderrani Nesnas, 20 anni, che lavora in una segheria di Albenga. L'atmosfera, all'interno dell'impianto di via dei Sori, potrebbe tornare incandescente. Qualcuno, per vendicarsi dopo l'arrivo delle forze dell'ordine, se l'è presa col titolare, Benedetto Giusto, spaccando i vetri di alcune roulotte.

E' concreto, dunque, il perico[illegible] della riformazione delle bande che vedono contrapposti i «buoni», in possesso di [illegible] e in regola con i documenti, e i «cattivi», la maggior parte senza un'occupazione e dediti all'alcool. Le tensioni all'interno della comunità nordafricana sono testimoniate anche da un episodio, avvenuto all'interno della [illegible] [illegible] carabinieri subito dopo [illegible] blitz. Alcuni extracomunitari hanno accusato un marocchino, autore di vari furti al [illegible] ambulante [illegible] Diano, considerandolo colpevole di aver attirato su di loro l'attenzione delle forze dell'ordine.

Al [illegible] là dei problemi di ordine pubblico, rimangono irrisolti i conflitti [illegible] (non esistono ostelli e [illegible] vuole affittare loro un alloggio) e la difficile convivenza all'interno del campeggio. In una roulotte, che può ospitare al massimo due persone, trovano posto almeno in cinque. «Ogni mese, paghiamo cen[illegible] mila lire a [illegible]», afferma Mustafà Lakklak, lavapiatti in una pensione di Diano.

Una situazione difficile, che si riflette sull'ordine pubblico dell'intero comprensorio. [m. v.]

Ieri in Comune

Un vertice sull'appalto del casinò

[illegible] Si [illegible] svolto ieri pomeriggio a Palazzo Bellevue il primo incontro tra il sindaco Raffaele Canessa ed i tre membri del Comitato dei Garanti, nominati da Comune e ministero dell'Interno, per la definizione [illegible] capitolato d'oneri per l'appalto della casinò.

I tre «saggi» (i professori universitari Giuseppe Bruni [illegible] Umberto Bertelè, e il magistrato della Corte dei Conti, Giuseppe Richeroi, hanno esaminato la bozza del testo per la [illegible] pubblica redatto dall'avvocato ge[illegible] Corrado Meucci, che aveva ricevuto l'incarico dal Comune. Nulla, però, è trapelato sull'esito della riunione. Eventuali variazioni alla bozza [illegible] comunque comunicate nel corso [illegible] settimana.

Il sindaco Canessa sembra intenzionato a far rispettare la tabella [illegible] marcia che prevedeva l'arri[illegible] in Consiglio della pratica dell'appalto [illegible] la fine del mese. Si tratta certamente dell'atto più importante dell'attuale amministrazione, che segnerà un cambiamento [illegible] rotta [illegible] 180 gradi per la casa da gioco, dopo la gestione in nome [illegible] per conto del Comune a [illegible] della discussa Sgt a capitale misto.

La gestione del casinò [illegible] quindi affidata interamente a una società privata, almeno per i prossimi 12 anni. E sono considerate di fondamentale importanza le garanzie finanziarie dei partecipanti alla gara che, secondo la bozza-Meucci, devono avere un «capitale minimo di almeno 10 miliardi ed appartenere a gruppi economici con valore patrimoniale non inferiore ai 50 miliardi attestato da certificato di congruità rilasciato [illegible] Comitato direttivo degli Agenti di cambio [illegible] Borsa Valori italiana. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

Il calendario manifestazioni [illegible] in Consiglio

[illegible] Consiglio comunale [illegible] stato convocato per domani alle 20,30. L'ordine del giorno ripropone l'approvazione del calendario delle manifestazioni e la variazione di bilancio. L'assemblea, dopo [illegible] clamorosa sospensione della seduta di mercoledì scorso, per mancanza del numero legale, [illegible] chiamata anche a deliberare [illegible] contributi alle attività sportive, ricreative del tempo libero e del turismo, [illegible] sulla costituzione della Commissione paritetica con la Rai per il Festival. [g. ga.]

Il vecchio minigolf preso [illegible] mira dai vandali

Abbandonata e in mano a vandali e teppisti la vecchia struttura del «Minigolf Sanremo», sulla passeggiata Trento Trieste. La chiusura dell'impianto sportivo è stata decisa dopo la cessione dell'area alla società «Portosole», in vista della realizzazione delle opere a terra. Il ritardo dei lavori sta creando però una serie [illegible] disagi in [illegible] delle zone più caratteristiche del [illegible] Come si nota nella foto di Manrico Gatti, la struttura [illegible] diventata [illegible] di [illegible]quista» per i vandali, che hanno danneggiato la recinzione e parte delle costruzioni dell'ex-minigolf. [g. ga.]

MANIFESTAZIONE

Anche due equipaggi sanremesi [illegible] Rally [illegible] Cri

Anche due equipaggi sanremesi partecipano al «Rally Alba-Cu[illegible] in programma oggi sulle [illegible]de del Piemonte. La gara di regolarità, organizzata dalla Croce Rossa, vede alla partenza due auto [illegible] Volontari del [illegible] [illegible] Sanremo. [g. ga.]

INTERVENTO

Controlli [illegible] vigili ai giardini Regina Elena

Ieri mattina i vigili urbani sono intervenuti ai giardini Regina Ele[illegible] nella [illegible] della Madonna [illegible] Costa, per allontanare alcuni «clochard» che si erano sistemati all'interno del pittoresco laghet[illegible] del parco pubblico. L'area [illegible] tempo necessita [illegible] un'opera di risanamento. Oltre all'arredo urbano sono previsti i lavori di ristrutturazione del piccolo stagno dove una volta trovavano capitalità uccelli acquatici di molte specie. [m. p.]

Indagine dei carabinieri fra ville [illegible] casolari nel paese dell'entroterra

Perinaldo, accertati 17 abusi

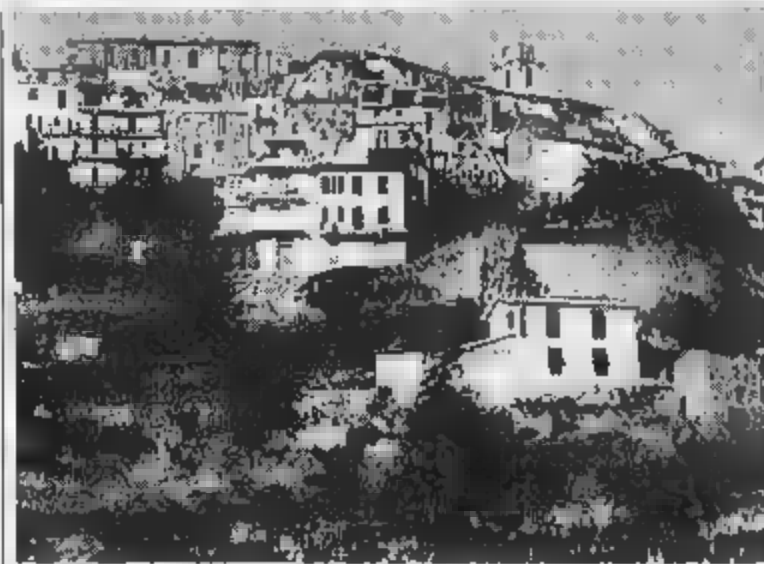
Anche due piscine e una discoteca «fuorilegge»

Nel mirino di magistratura e carabinieri i presunti abusi edilizi di Perinaldo

PERINALDO. Diciassette abusi. Ed [illegible] solo l'inizio delle indagini, affidate dalla Procura di Sanremo ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria. Solo una prima «tranche» di accertamenti, [illegible] le ville eleganti e i casolari nascosti di Perinaldo, che già si chiude con la sorpre[illegible] di un piccolo paradiso delle violazioni edilizie.

Le infrazioni fioriscono ai piani alti. Un attico costruito [illegible] posto di una copertura [illegible] falde, tettoie fuorilegge, un grappolo di verande mai autorizzate, volumetrie ignorate. Anche due piscine e [illegible] discoteca, spuntano dalla lista «nera» degli inquirenti. Il dancing avrebbe dovuto essere un parcheggio, ma a qualcuno è sembrato più utile mettere in piedi un locale dove la legge consente solo un'area scoperta. Così è stato anche per solai, ultimi piani, vasche e piscine. Interventi minori, ma ugualmente irregolari. Nel solo mese di agosto, i carabinieri hanno accertato diciassette abusi edilizi più o [illegible] lontano dal centro del paese: via Cassini, via Matteotti, via Trionfo, località Morga e Brocca dei Campi. Una piccola mappa densa di infrazioni, esposta da giorni nell'atrio del municipio.

Tutto lascia pensare che [illegible] la[illegible] di polizia giudiziaria [illegible] solo alle prime battute. Le visite [illegible] militari nei viali alberati e fra i vicoli di Perinaldo si moltiplicano da oltre un mese. E [illegible] la fine del primo bilancio i blitz non si sono fermati. «Colpa del boom», protesta la gente del borgo antico. E' il «boom» dell'entroterra, [illegible] corsa alla seconda casa tra i vigneti del ros[illegible] le metamorfosi [illegible] tempo di record [illegible] ruderi trasformati in ville. E [illegible] Comune?

Dal municipio di Perinaldo, il sindaco Francesco Guglielmi nega l'esistenza di costruzioni [illegible] autorizzate: «Solo un villino prefabbricato, in legno, eseguito nel '60, del quale [illegible] non abbiamo accertato l'abu[illegible] E [illegible] piscine? La discoteca, le verande, gli attici? «Piccole cose». Il sindaco [illegible] scettico, minimizza, prende tempo. Mentre già si apre la seconda «tranche» dell'inchiesta. [m. p.]

Un uomo [illegible] 52 anni

Si è [illegible] lanciandosi dal quinto [illegible]

SANREMO. Si [illegible] lanciato dal quinto piano dopo una lunga notte di depressione. Bruno Mandica, 52 anni, si [illegible] tolto la vita alle 5 di ieri, lasciandosi cadere da un balcone della sua abitazione, a Sanremo in via Dante 110. Il suo tragico volo è terminato in un cortile sul retro del palazzo, dove solo qualche minuto più tardi un inquilino ha notato il corpo senza vita.

Neppure la madre di Mandica, che viveva con lui, si è accorta della disgrazia: ad avvisarla sono state le sirene della polizia e dell'ambulanza, arrivate quando era ormai troppo tardi. E' stato l'epilogo di una lunga sofferenza, cominciata alcuni mesi fa con un ricovero in Neurologia e continuata fra terapie e depressioni continue. Negli ultimi anni l'uomo ha lavorato in Francia: pendolare. Restano misteriose le ragioni della sua profonda sofferenza psicologica. [m. p.]

Accusati di omicidio

Nuovo confronto tra i fidanzati [illegible]

SANREMO. Ci sarà un secondo «faccia a faccia», tra Renato Cominelli, 23 anni, in carcere per l'assassinio [illegible] Giuliana Beghello, 38 anni, e la figlia della vittima, Emanuela Del Monte, 16 anni, sospettata di [illegible] partecipato all'atroce delitto. Lo ha disposto il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, che da sei mesi conduce le indagini. Era il 22 marzo, quando la donna veniva massacrata nella [illegible] abitazione di Arma di Taggia con [illegible] colpi di mazzetta alla testa.

Tre giorni dopo, i carabinieri risalivano al colpevole: Renato, fidanzato di Emanuela, ospite di madre e figlia, reoconfesso [illegible] detenuto a Imperia. Sotto accu[illegible], anche l'adolescente, affida[illegible] a una comunità di religiose. L'imminente confronto tra i due giovani servirà a completare il quadro delle indagini, in vista delle richieste di rinvio a giudizio. [m. p.]

Scuole, a Bordighera i prezzi restano bloccati

Si parte senza mensa proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Primo giorno di scuola domani anche per gli studenti [illegible] Ventimiglia e Bordighera. Il nuovo anno scolastico propone problemi antichi, legati soprattutto alla precarietà di molte strutture.

Non mancano pure le chiusure [illegible] alcuni plessi di periferia. A Ventimiglia, a causa dell'applicazione della normativa sui limiti minimi degli alunni chiude la scuola elementare delle Gallardi. Sono 17 i bimbi iscritti rispetto al minimo di 20. E' strano che con i [illegible] alloggi delle case popolari dei Frati Maristi non sia [illegible] raggiunto un numero sufficiente ma evidentemente i bambini sono stati iscritti [illegible] vicina scuola [illegible] Torri, facendo mancare le adesioni alla Gallardi. «Il problema, comunque, è stato risolto - afferma il consigliere delegato alla Pubblica Istruzione Guido Pastor -. La scuola chiude, ma abbiamo dato la possibilità, secondo [illegible] richieste dei genitori, di far frequentare ai propri figli una scuola di loro gradimento. Saranno trasferiti in blocco, [illegible] il trasporto del Comune, nel plesso di via Vittorio Veneto».

«In questo modo scompare definitivamente il progetto di concentrare gli alunni dai Frati Maristi, sulla sponda destra del Roja tutti i bambini [illegible] Bevera, Calvo, Gallardi e Torri - dice il capogruppo dei Verdi F[illegible] Molinari -. Se ne era discusso, ma poi non [illegible] ne [illegible] fatto nulla. L'amministrazione fa e disfa tutto, ma come può garantire un servizio di scuolabus per tutti gli scolari? Hanno promesso [illegible] gratuitamente gli alunni della Gallardi in via Veneto, [illegible] sarà possibile? I mezzi sono pochi e dovranno fare delle rotazioni per coprire tutti i turni [illegible] viaggi [illegible] molte scuole dovranno iniziare più tardi per aspettare l'arrivo dei pulmini». La materna di via Sottoconvento, dopo una ventina di anni, cambierà sede. Da un garage fatiscente sarà trasferita in via Roma, nel [illegible] studi, nei locali delle elementari che saranno traslocate, a loro volta, in via Vittorio Veneto. Questo ha però provocato l'ira [illegible] genitori delle elementari che hanno annunciato per domani una protesta. Anche i geometri, però, hanno da ridire su questo provvedimento, per la perdita dell'aula tecnigrafo, ora destinata alla realizzazione [illegible] cinque aule per le elementari. Spiega Pastor: «La [illegible] Sottoconvento era in una sede assolutamente non adeguata e idonea. Verrà trasferita in via Roma entro una quindicina di giorni, il tempo per ultimare i [illegible] ristrutturazione. Il problema nasce adesso perché abbiamo dovuto "rubare" all'interno del Comune aule alle scuole elementari, [illegible] adesso c'è una diatriba con la Provincia sulla possibilità di utilizzare l'aula tecnigrafo dei geometri». Gli studenti di Ventimiglia iniziano l'anno scolastico senza il servizio di mensa. «Non è possibile che tutte le volte che comincia la scuola non parte anche questo servizio - accusa Molinari - [illegible] vitale importanza soprattutto per chi ha scelto il "tempo pieno" e anche perché i familiari hanno impegni di lavoro». Ribatte Pastor: «La mensa prenderà il via ai primi di ottobre con i pasti provenienti da Sanremo. La cucina centralizzata dovrebbe entrare in funzione all'inizio del '93». Bordighera, invece, si presenta [illegible] tutte le carte in regola. I servizi di mensa [illegible] trasporto scolastico anche quest'anno coincidono [illegible] la riapertura delle scuole. Negli istituti è già tutto pronto per il rientro degli alunni. Il consigliere delegato alla Pubblica Istruzione, Carlo Bonino, ha messo [illegible] punto i due servizi in [illegible] che, per la seconda volta, all'apertura delle scuole [illegible] si registrino i soliti inconvenienti dovuti alla [illegible] refezione. Anche questa volta, visti gli esperimenti positivi [illegible] due passati, l'appalto per i pasti è curato dalla ditta Claudio Terzolo di Loano. Le tariffe non [illegible] aumentate: per la scuola materna [illegible] mila lire a pasto, 600 lire in più per le elementari e [illegible] medie. Stesso prezzo anche per i tesserini scuolabus: 15 mila lire al mese e fino al 1° ottobre sarà gratuito. Sarà garantito, inoltre, un accompagnatore.

Daniela Borghi

Luci e ombre nel bilancio della Sbm, la società che controlla hotel e casinò

La crisi tocca anche Monaco

Perdita del cinque per cento nel bilancio dei giochi, leggero incremento per il settore alberghiero. Fuga di francesi, ritorno degli americani [illegible] l'incognita della clientela italiana

Nell'hotel de Paris sono [illegible] realizzate [illegible] nuove camere «superlusso». Un intervento che rientra nel piano di rilancio e investimenti mirato [illegible] clientela più esclusiva del Principato

MONACO. La crisi generale che ha investito il settore turistico non ha risparmiato nemmeno [illegible] Costa Azzurra, anche [illegible] il segno [illegible] non è così acceso come quello della Riviera italiana. Anche [illegible] Principato soffre di una situazione che si protrae ormai [illegible] qualche anno: le cifre comunicate nel corso dell'assemblea generale ordinaria della Société des Bains de Mer, uno dei colossi monegaschi, che controlla il settore alberghiero-ricettivo e dei giochi, denunciano luci [illegible] ombre.

Nonostante gli enormi sforzi in atto, gli interrogativi per i prossimi mesi [illegible] una ripresa del [illegible] rimangono aperti. Per quanto riguarda l'assemblea della Sbm, presieduta da Raul Biancheri, responsabile [illegible] Consiglio di amministrazione, [illegible] parlar chiaro prima di tutto sono i numeri. Dopo l'approvazione dei conti sino [illegible] 31 [illegible] 1992, l'utile è stato di 165,4 milioni di franchi (quasi 397 miliardi di lire), contro i 178,2 [illegible] 31 [illegible] (circa 428 miliardi). Il giro d'affari complessivo è di 1,702 miliardi di franchi rispetto ai 1,724 dell'esercizio precedente. [illegible] Sbm si distinguono due specifici settori, quello alberghiero, che ha registrato un leggero aumento [illegible] fatturato (da 100 miliardi e [illegible] milioni di lire a 108 miliardi e [illegible] milioni circa) e quello [illegible] giochi, che con una perdita del [illegible] per cento [illegible] passato da 268 miliardi [illegible] lire dell'esercizio '90-91, [illegible] 254 miliardi. Tra questi alti [illegible] bassi rimane come punto fermo [illegible] programma di nuovi investimenti quantificabili [illegible] oltre 67 miliardi di lire. Al ramo alberghiero va riconosciuto quello che [illegible] stato definito il «plan qualité», varato nell'inverno '91 [illegible] basato su alcuni punti fondamentali, tra cui la formazione altamente professionale [illegible] personale e un servizio impeccabile nei confronti di quella clientela, internazionale ed esclusiva, a cui da sempre la Sbm si rivolge. Il «restyling» dell'ala Midi dell'Hôtel Hermitage [illegible] l'ampliamento dell'ala Beaux-arts dell'Hôtel [illegible] Paris con 42 [illegible] camere superlusso e servizio ristorazione ne [illegible] l'esempio. Il ramo giochi, che comprende ora anche la sala americana dell'Hôtel Loews, giustifica il [illegible] trend negativo [illegible] della congiuntura economica attuale. Tra le novità, la creazione nella Salle des Palmiers dello Sporting Club d'été del «Super privé», una sala dotata [illegible] macchine automatiche [illegible] lusso per il gioco. Nonostante [illegible] momento difficile [illegible] Sbm guarda comunque fiduciosa al futuro. Un budget [illegible] oltre 280 milioni di franchi da investire per [illegible] rinnovo completo del Montecarlo Beach Hotel, la realizzazione di [illegible] nuova sala giochi dotata di apparecchi automatici al Café [illegible] Paris e la ricostruzione, su un'altra area, della discoteca «Parady'z». Uno spunto per qualche riflessione giunge [illegible] movimento della clientela. «Si rivedono gli americani - dice il presidente Raul Biancheri -, rifiorisce un certo interesse d'Oltreoceano, l'aumento è sensibile e costante. La sorpresa, negativa, viene invece dai francesi: è calato vistosamente il numero delle presenze, nonostante una promozione [illegible] Gli italiani ricoprono sempre un ruolo da protagonisti a conferma di [illegible] tendenza ormai nota da tempo in tutta [illegible] regione». Una tendenza che potrebbe però cambiare dopo la svalutazione della lira. Biancheri non sembra preoccuparsi più [illegible] tanto. «Un calo di presenze italiane potrebbe verificarsi, ma questo riguarderebbe il cliente con possibilità limitate, seppur [illegible] un buon tenore di vita. Chi [illegible] non ha problemi economici è vero che può aver subito delle perdite, che rappresentano però una piccola parte negativa rispetto alle reali disponibilità su cui può contare». Precedenza assoluta quindi ai tavoli verdi, ai veri giocatori e ai buoni clienti, [illegible] che se c'è [illegible] sussurra che a Monaco ne vengono sempre meno. Un fatto [illegible] certo: [illegible] trent'anni fa i soggiorni nel Principato duravano anche un paio di mesi, con [illegible] passare del tempo [illegible] è [illegible] a una settimana, per arrivare ai due giorni [illegible] mezzo [illegible] media attuali.

VENTIMIGLIA [illegible]

Dalla polizia

Albergatore è arrestato per spaccio

Antonio Vinciguerra 24 anni [illegible] accusato di associazione [illegible] delinquere [illegible] allo spaccio di droga

VENTIMIGLIA. Un altro insospettabile è stato arrestato dalla polizia di Ventimiglia per traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. E' [illegible] noto albergatore, Antonio Vinciguerra, [illegible] anni, il cui nome si aggiunge a quelli delle due persone fermate ad [illegible] con 6 etti di cocaina (Luigi Sorvillo, 34 anni, di Ventimiglia, e Giuseppe Toscano, 32 anni, di Bordighera), du[illegible] blitz compiuto sul lungomare della città [illegible] confine e sulle spiagge di Bordighera. Dopo accurate indagini effettuate nell'ambito dell'operazione antidroga, gli agenti del commissariato hanno collegato ai due il [illegible] componente della banda.

Vinciguerra, residente [illegible] Ventimiglia in via Vittorio Veneto 40, è uno dei due proprietari dell'Hotel Splendid (categoria [illegible] stelle), [illegible] in via Roma 33. Secondo gli inquirenti [illegible] delle «menti» dell'organizzazione che operava nell'asse Milano-Riviera. Il giovane albergatore [illegible] era presente in zona al momento dell'arresto dei complici. Comunque non si era [illegible] esposto. Pare addirittura che [illegible] hotel potesse operare con tranquillità, ospitando senza destare troppi [illegible] spetti i trafficanti di droga che arrivavano dalla Lombardia.

Ora è accusato di associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Vinciguerra è stato rinchiuso nel carcere di Pontedecimo, [illegible] disposizio[illegible] [illegible] magistrato. Le indagini, comunque, proseguono, a tal punto che non si escludono altri arresti.

L'operazione condotta dal commissariato di Ventimiglia e dalla squadra mobile della questura di Imperia, [illegible] stata avviata due mesi [illegible] e aveva raggiunto un primo risultato con l'arresto di Sorvillo e Toscano e il sequestro di cocaina per un valore di cento milioni. Per [illegible] destare sospetti, gli agenti avevano [illegible] agito vestiti da turisti, [illegible] costume [illegible] bagno [illegible] pantaloncini. [d. bo.]

Presentata ieri a Genova la quinta edizione della rassegna al Teatro Ariston

Il grande blues torna a Sanremo

«From the Usa to the Mediterranean» è il titolo del festival in programma venerdì e sabato prossimi
Tra gli ospiti la band «Napoli centrale», Isaac Hayes, Larry Burton. Edoardo Bennato presenta l'ultimo album

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Si allargano i confini del blues. Da fenomeno di culto, la «musica del diavolo» torna [illegible] arricchirsi di nuovi contributi, va oltre lo «zoccolo duro» degli appassionati irriducibili e apre al grande pubblico.

«Sanremo blues», la manifestazione internazionale organizzata nella città dei fiori, ogni anno è un bell'esempio dello stato di grazia del blues e anche [illegible] quinta edizione della rassegna che prenderà il via venerdì prossimo al [illegible] Ariston lo confermerà. Già il titolo la dice lunga sui contenuti del festival: «From the Usa to the Mediterranean». E' [illegible] presentata ieri a Genova sulla Terrazza Ducale.

Gli organizzatori della «Publimod», del resto, hanno tutte [illegible] carte in regola per centrare ancora una volta l'obiettivo. Dopo aver messo a confronto, lo scorso anno, la [illegible] «anima nera» del blues e la musicalità degli artisti bianchi, «Sanremo blues» quest'anno si circonda di nuovi musicisti.

All'Ariston arriveranno il rhythm and blues e il «neapolitan power» che dopo qualche anno di isolamento ha ritrovato vitalità e freschezza. Oggi il suo[illegible] elettrico napoletano, frutto del movimento musicale che negli Anni Settanta dialogò a lungo con i ritmi afro-americani, è tornato di grande attualità.

Edoardo Bennato sarà uno dei grandi protagonisti all'Ariston di «Sanremo blues»

Anzi, si può tranquillamente affermare che la scena napoletana, grazie ad artisti come James Senese e lo stesso Edoardo Bennato, che [illegible] ancora conosciuto l'alter ego Jo Sarnataro, [illegible] anticipato [illegible] «world music».

E proprio la rinnovata formazione di «Napoli Centrale» aprirà la [illegible] James Senese, Gigi Di Rienzo, Agostino Marangolo ed Ernesto Vitolo presenteranno i brani del loro nuovo disco «Jescealah». Dopo di loro salirà in palcoscenico Frankie Gaye, fratello del grande Marvin di «Let's get it on».

Gaye canterà accompagnato dall'orchestra [illegible] Isaac Hayes, il «Mosè nero» della soul music, attore e musicista autore dell'indimenticabile colonna sonora di «Shaft», usato oggi [illegible] sigla dalla Memphis All Star Blues Band.

Isaac Hayes concluderà la prima serata di Sanremo Blues, ma prima di lui il pubblico dell'Ari[illegible] potrà godersi la band di Larry Burton e altri due autentici titani del rhythm and blues: Rufus Thomas e Solomon Burke. A quest'ultimo verrà assegnato il premio alla carriera della rassegna.

Saba[illegible] sera la maratona bl[illegible] inizia con i napoletani «No Press». Dopo di loro si impadronirà della [illegible] Edoardo [illegible]to, per l'ennesima volta nei panni d[illegible] capo del Blue Stuff Jo Sarnataro che riceverà il premio «Sanremo Blues».

Un gioco - applauditissimo recentemente anche alla Festa dell'Unità di Genova - che andrà avanti ancora per qualche mese e che ha contribuito [illegible] poco a far conoscere il blues ai giovanissimi.

E' probabile che Joe Sarnataro a Sanremo conceda un po' [illegible] spazio anche a Edoardo Bennato che deve far conoscere i brani del nuovo album «il paese dei balocchi», una jam-session a sorpresa che gli organizzatori hanno già messo nel conto e che il pubblico si aspetta.

La scaletta della serata presenta poi il chitarrista americano Sarasota Slim, autore e interprete del disco di recente uscita «Living in my suitcase», una sorta di mix fra blues e southern rock molto in voga dopo il ritorno [illegible] gruppi come gli «Allman Brothers» e i «Lynyrd Skynyrd». La seconda e ultima parte della serata è interamente riservata al «Predicatore», il grande Bobby Womack, vocalist [illegible] rhythm and blues di Cleveland, Ohio, che anche a «Sanremo blues» riproporrà inserti rap nei testi dei brani e lunghe sequenze strumentali.

Bobby Womack, 48 anni, per moltissimo tempo ha vissuto a fianco di giganti del rhythm and blues del calibro [illegible] Sam Cooke e Wilson Pickett.

Dicevamo all'inizio della popolarità conquistata dal blues in questi anni e anche per questo gli organizzatori hanno deciso prezzi particolarmente contenuti.

Assistere alla rassegna di Sanremo costa 20 mila lire in poltronissima, 15 mila in poltrona e 10 mila lire in galleria.

RaiUno riprenderà integralmente le due [illegible] (inizio alle [illegible] 21,30) che verranno trasmesse in ottobre all'interno di uno «speciale» televisivo dedicato [illegible] blues. La data precisa non è ancora stata decisa dai programmatori della Rai.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Una sala per esibizioni

In piazza San Francesco, a Oneglia, ha appena aperto i battenti il «nuovo» bar Metr[illegible]. Il locale, che ha cambiato gestione, è stato sottoposto a interventi di ristrutturazione e ribattezzato «T. N. T.». In una saletta insonorizzata sarà possibile assistere a esibizioni musicali dal vivo. [e. f.]

IMPERIA
Il «Ratto delle Sabine»

Il bar Akutiki, in [illegible] Croce [illegible] Malta, organizza il «Ratto delle Sabine». A tutte le clienti che si presenteranno alla festa in costume da antiche romane consumazioni gratuite. [e. f.]

BORGOMARO
La corale di Brassus

Nella piazza principale di Borgomaro, si conclude il ciclo [illegible] una sera d'estate», promosso dalla Comunità montana dell'Olivo per valorizzare vari [illegible]goli dell'entroterra. Oggi, alle 21, è di scena la Corale svizzera di Brassus. [e. f.]

PONTEDASSIO
Sagra del cinghiale

A Villa Guardia, frazione di Pontedassio, si tiene l'ottava sagra [illegible] cinghiale e salsiccia. Gli stand gastronomici apriranno alle [illegible] e, a partire dalle 21, serata danzante. [e. f.]

[illegible]
Festival [illegible] Stoccafisso

[illegible] inaugura questa mattina il «22° Festival dello Stoccafisso» di Badalucco. L'appuntamento è con la gastronomia, la sfilata di majorettes e la serata danzante. [g. ga.]

[illegible]
Un locale per [illegible] ore piccole

Un gruppo di giovani italiani ha aperto un locale nella città di confine. «Frites City», in place du Cap, offre dalle 11 fino a tarde notte snack, patatine fritte, bistecche. [g. ga.]

MONTECARLO
Recital nella cattedrale

Musica [illegible] questa sera alle [illegible] nella cattedrale del Principato di Monaco. In programma il recital d'organo [illegible] Luc Antonini. [g. ga.]

[illegible]
La «Bohème» di Puccini

«La Bohème» di Giacomo Puccini [illegible] di scena questa sera al «Théâtre de Nice». Inizio alle ore 20. [g. ga.]

Si concludono gli spettacoli sulla banchina di Porto Maurizio

Il jazz di Giampaolo Casati e poi l'ironia di Vergassola

Dario Vergassola a Imperia

IMPERIA. I velieri d'epoca si accomiatano da Imperia con una serata all'insegna della buona musica e del divertimento. Oggi, in banchina, si potranno ammirare il quintetto jazz di Giampaolo Casati e il simpatico Dario Vergassola, trionfatore all'ultimo Festival [illegible] Sanscemo, contraltare demenziale della grande «kermesse» [illegible] sanremese.

Alle 21, sul palco allestito vicino agli yachts, si potranno ammirare cinque preparati strumentisti, impegnati in standard jazzistici scritti da Duke Ellington, Sonny Rollins, Miles Davis e altri grandi maestri del genere. A dirigere la for[illegible] è Casati, trombettista genovese legato [illegible] be-bop, che ha al suo attivo collaborazioni con il noto percussionista Tullio De Piscopo e a Luciano Milanese, oltre a stelle internazionali come i re della batteria Billy Cobham e Jimmy Cobb. Il solista ha partecipato a vari Festival [illegible] Italia e all'estero.

Al suo fianco, quattro comprimari [illegible] tutto rispetto: Maurizio Ditozzi [illegible] sax tenore, [illegible] chitarrista imperiese Filippo Iarditi, il contrabbassista Sergio Barletta e Rodolfo Corvetto alla batteria. Tutti si sono mes[illegible] in luce suonando in formazioni locali, e negli ultimi anni hanno partecipato [illegible] corsi di musica d'insieme tenuti dallo stesso Casati allo studio «Room Ore» di Porto Maurizio.

La serie di spettacoli che ha accompagnato [illegible] prestigiosa manifestazione si concluderà alle 22,30, [illegible] l'esibizione di un ironico cantautore: lo spezzino Dario Vergassola, che ha iniziato a farsi conoscere a «Professione Comico», una rassegna veneziana curata da Giorgio Gaber. L'anno d'oro è stato proprio il '92, con la vittoria a Sanscemo e le frequenti partecipazioni al «Maurizio Costanzo show». In banchina, eseguirà sicuramente il [illegible] «hit», la struggente «Marta», storia di amore e tradimenti ricca di humour. L'iniziativa è organizza[illegible] con la collaborazione degli sponsor Italtel, Olio Carli e Pasta Agnesi. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA [illegible] Centrale
Or.: 15 ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 5000

Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'o[illegible] di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Dante
Riduzione cinema
Lire 9000/rid. 6000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia
Riduzione martedì cinema
Lire 9000/rid. 6000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

A. DI TAGGIA [illegible] Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 6000

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

OGGI RIPOSO

BORDIGHERA [illegible] Olimpia
Or.: in. 15/ult. 22,40
Lire 9000/rid. 4000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

DOLCEACQUA [illegible] Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che fa intrusione nella sua famiglia. [illegible] tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

RIVA LI[illegible] Corallo
Or.: 20,30/22,30

CHIUSO PER FINE STAGIONE

S. BARTOLOM. [illegible]ido
Estivo. Via Aurelia 106
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO [illegible] Ariston
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Batman - Il r[illegible]
[illegible] Burton [illegible] Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

Centrale
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: inizio 16/ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. [illegible]

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40'

SAVONA

[illegible]ombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible]
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Fest prefest.: 16/22,30

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA [illegible] Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000/4000

[illegible] in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

FINALE LIGURE [illegible] Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

CHIUSO

Arena On[illegible]
Or.: 20,45 Spett. [illegible]
Lire 8000/6000

LOANO [illegible] Loanese
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Poliziotto in blue jeans
[illegible] Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa [illegible]) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. [illegible] **Commedia gialla**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. [illegible] Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura estiva
[illegible] DELLA TOSSE A PALAZZO DUCALE: Il silenzio di Genova (...e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon, regia Tonino Conte, con Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero, ore 21, lire 20.000/15.000.

CINEMA

ARISTON 1: Double Impact
ARISTON 2: Un'altra vita
AUGUSTUS: Basic Instinct
CORALLO 1: Morte di [illegible] matematico napoletano
CORALLO 2: In the soup
GRATTACIELO: Fratelli e sorelle
LUX: Il tagliaerbe
[illegible] Gangsters
OLIMPIA: Batman, il ritorno
ORFEO: Americani
[illegible]O: La valle di pietra
[illegible] 1: [illegible]sic Instinct
[illegible] 2: Moglie a sorpresa
UNIVERSALE 3: Tracce nella sabbia
VERDI: Mio cugino Vincenzo
CENTRALE 1: Bizzarri istinti sessuali
CENTRALE 2: Uccellove - Anal erotic climax
CHIABRERA: Halbe hasen - Kaffee braune
[illegible]TALLO: Bocca bianca, [illegible]
ELDORADO: Dure voglie paesane per mogli di città.

[illegible]

[illegible] all'aperto: Il grande inganno.

NERVI

SAN [illegible] Chiusura [illegible].

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori [illegible] stop**, [illegible] attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
[illegible] — **Sceneggiato**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
[illegible] — **Musica maestro**, spettacolo
19,30 **Sceneggiato**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Festival Dance '[illegible]**. Serata finale
22,30 **Rubrica**
[illegible] **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — [illegible]
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8,05 **Nati per vivere**, documentario
10 — **Speciale spettacolo**
10,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Speciale spettacolo**
14,45 **Cartoni animati**
16 — **Che musica... allo stadio**, rubrica
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Stadio gol**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**
22,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

1[illegible] — **Fotomodella estate 1992**
13,40 **La rana del mare** (Usa, guerra, 1951) film
15,30 **Jenny e Chachi**, telefilm
17 — **Maddalena** (Italia, drammatico, 1953) film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Tempesta [illegible] Congo** (Usa, avventura, 1953) film
22,20 **Fotomodella estate 1992**
23 — **Una [illegible] inglese** (Francia, dramma, 1969)

Tele Nord

7,30 **Sky ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Tramonto**, film
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Le [illegible]ure di Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
16 — **Io e Fuoco**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Dakota**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telestar

[illegible] — **La spada del Cid**, film
15,40 **Amichevolmente con noi**
15,50 **I mostri**, telefilm
16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Ordine dalle SS eliminate Borman**, film
22,15 **S.O.S. Polizia**

Sardegna [illegible]

8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo Faro**, rubrica
13 — **Crime Story**, telefilm
14 — **Notizie estate**, rotocalco
14,30 **Ordine dalle SS eliminate Borman**, film
15 — **Telepromozioni**
17 — **Serpico**, telefilm
18 — **Notizie estate**, rotocalco
18,30 **Sulla scia del simonoce**, giochi didattici
20,30 **Notizie estate**, rotocalco
[illegible] — **Il paradiso dei [illegible]**, teleromanzo
22,30 **Notizie estate**
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Adam 12**, telefilm
[illegible] **Notizie estate**
1 — **Il fantasma di [illegible]ma**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv Braun Aur[illegible] top twenty**
13,30 **Xpo - Videoclips**
14 — **Teleshopping**
18 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'an[illegible]lo della posta**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Mixer TV

8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9 — **Week end**, telenovela
9,30 **Cara... Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
11,45 **Week end**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Gorilla force**, cartoni
14 — **Casalingo superpiù**, situation comedy
14,30 **Automan**, film
15,30 [illegible] film
17 — **Speciale Gallería**
19 — **Savona news**
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Super Pideon**, film
22,30 **Dietro le quinte**
23,30 **Benvenuti a...**

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 **Market**
17,30 **La lettera rubata**, tv movie
19,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
[illegible] **Film**
22,30 **Market**
24 — **Controsalotto domenica**, rubrica

Telecupole

8,30 **Mattinata con [illegible]**
9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori con stop**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**, rubriche
17 — **Storie nella storia: i castelli**, documentario
20,30 **Film**
22,30 **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Genoa ospita la Juventus, la Sampdoria in trasferta a Udine

Tacconi para la nostalgia

Il portiere per la prima volta contro i bianconeri: «Sono tranquillo. Il massimo oggi? Parare un rigore». Il ritorno di Vialli a Marassi. Eriksson chiede i due punti

Panucci, il [illegible] è [illegible]

Il savonese, speranza rossoblù è stato convocato nell'Under 21

Cristian Panucci vive un momento magico: serie A e maglia azzurra in 15 giorni

SAVONA. E' una carriera strepi[illegible] bruciante, [illegible] quella che sta avendo Cristian Panucci, 19 anni, jolly difensivo dopo un passato [illegible] attaccante. Entrato in pianta stabile nella [illegible] del Genoa di Bagnoli prima, e di Giorgi adesso. E ora l'azzurro. Il c.t. della Nazionale Under 21 Cesare Maldini l'ha convocato [illegible]sieme al sampdoriano Stefano Sacchetti e a Michele Mignani (Spal, via Samp) per il primo allenamento in vista [illegible] prossimo Campionato d'Europa, che per l'Italia inizierà il 15 ottobre a Cremona contro la Svizzera.

Panucci ha iniziato nel Savona allenato allora dal padre, Vittorio. Dopo i campionati Pulcini e Giovanissimi in biancoblù, [illegible] stagione [illegible] Vado Giovanissimi con cui divenne campione regionale. Quindi [illegible] anno nella Velo[illegible] Allievi finalista regionale, e infine [illegible] Genoa. Sotto le [illegible] del Grifone, [illegible] carriera [illegible] Cristian cambia radicalmente soprattutto nei tre mesi passati negli Allievi regionali dove Onofri, attuale tecnico dello Spezia, lo trasforma da attaccante in libero.

Dopo tre mesi, il passaggio nella Primavera, e a maggio '92 il gran salto in A. Il debutto avviene in occasione di Napoli-Genoa. Cristian: «Una partita sotto qualche aspetto sfortunata, visto che il gol napoletano scaturì proprio da un mio [illegible] a [illegible] campo. Poi colpii la traversa al 90', ma tutti ricordarono solo la palla che costò il gol e la sconfitta. Continua Panucci: «Le critiche dei giorni seguenti mi fecero capire che [illegible] volevo [illegible] qualcosa dovevo lottare e cercare di dare sempre il massimo. Così sono riuscito a guadagnarmi la stima di Giorgi, e ora anche di Maldini».

[illegible], la convocazione: «E' giunta a sorpresa, anche se domenica ho visto che stava seduto in tribuna. La speranza [illegible] che fosse lì per vedermi, [illegible] non pensavo certo che la convocazione arrivasse dopo pochi giorni». Conclude Cristian: «Per questi successi devo ringraziare soprattutto mio padre, che ha sempre creduto in me e mi ha permesso di provare per un grande club come il Genoa. Spiace dirlo perché è la mia città, ma se fossi rimasto a Savona probabilmente ora sarei in qualche squadra di Eccellenza o Promozione». **[m. no.]**

[illegible] Nuove tasse, tredicesima che scompare, crisi e scioperi: ma chi ne parla, in coda alla sede del Coordinamento del Genoa in [illegible] Malta, dove anche ieri c'era la fila per [illegible] un biglietto? Tiene banco la Juve che arriva oggi, e non si parla d'altro. E' una gara fondamentale per capire d[illegible] potrà arrivare [illegible] squadra di Giorgi, ma anche uno spettacolo - si spera - di gioco e follia.

La Juve ha simpatizzanti in tutta la Liguria. Verranno in molti dalle due Riviere, ma il guaio è che non tutti avranno il biglietto. I club si sono preparati adeguatamente, con striscioni e gagliardetti: un [illegible] Grifone sarà al centro della «Nord». Pronostici? Al Coordinamento non si sbottonano, ma ammoniscono la Juve: «Non siamo certo i pellegrini [illegible] Famagosta, cui si può infliggere un punteggio tennistico». Come andrà? «Può accadere di tutto». Ed è questo il giudizio che si riceve telefonando ai club: attese, con fiducia. La Samp gioca a Udine. Eriksson: «Un pari non ci basta». Anche per i blucerchiati una partita-svolta: gli occhi [illegible] puntati sulla difesa che sta subendo un po' troppo.

Vestiamo rossoblù. [illegible] in ebollizione la sede del Coordinamento del Grifone, i volontari [illegible] raddoppiati. Uno potrebbe entrare, spogliarsi e uscire con quanto il supermarket genoano offre. Ci sono pantaloni, giubbotti, scarpe, camicie: il tutto rigorosamente ispirato ai colori della società. Alle pareti immagini che illustrano tappe indimenticabili: ci sono anche fasi di partite [illegible] Coppa, [illegible] competizione, spera Aldo Spinelli, «che purtroppo ora ci esclude ma in cui contiamo di rientrare a tempi brevissimi». Alle pareti perfino una gigantografia nella quale l'arcivescovo Canestri indica compiaciuto [illegible] Grifone. Che il nuovo primate genovese stia ereditando la passione del cardinale Siri? In [illegible] bacheca lettere e cartoline inneggianti al Genoa: da Los Angeles, dal Boca di Buenos Aires, da Berlino, dall'Africa.

Gli juventini. A Genova c'è una folta colonia bianconera che fa capo al club «Juventus» di via Sturla. I soci sono 1500, presidente è Gladinoro Meldi e dice: «Abbiamo contatti con moltissimi tifosi delle Riviere, specialmente a Levante». Lancia un appello: «Che sia [illegible] partita divertente, con molti gol, e senza violenza». Comunque Marassi non ha mai rilevato episodi di teppismo tali da crear problemi alla questura, dove osservano: «Naturalmente abbiamo [illegible] servizio d'ordine adeguato, ma per esperienza sappiamo che certe forme [illegible] esasperazione a volte avvengono, ma fuori dallo stadio. Le stazioni ferroviarie e [illegible] casello dell'autostrada di Staglieno saranno sorvegliatissimi».

Torna Vialli. Una gara importante per entrambe. La Juve punta ovviamente su Vialli, che per la prima volta arriva a Marassi in bianconero. Gianluca ieri: «Primo dobbiamo vincere, secondo devo segnare». Per chi lo marcherà («dovrà esser la [illegible] ombra, [illegible] sul nome non ho [illegible] deciso», dichiara Giorgi) sarà un pomeriggio di fuoco. Probabilmente Vialli non sarà fischiato: in fondo la sua par[illegible] ha indebolito la Samp e questo conta molto per la «Nord». Contro la sua ex squadra anche Stefano Tacconi, il «Rambo dei pali». Tranquillo? «E perché non dovrei esserlo? Il bianconero, con qualche dissidio che per un po' mi ha accompagnato, è alle spalle. Adoro Genova che rispetto ad altre città mi sembra, per noi calciatori, un'isola abbastanza felice; vado perfettamente d'accordo col tecnico e i compagni. Forse un rimpianto ce l'ho: aver aspettato troppo per venire in [illegible] al mare». Il sogno per questa partita? «Parare un eventuale rigore, che a tirarlo sia Baggio o Vialli non importa».

Ottimismo. Test fondamentale pure per il Genoa. Peseranno ancora le assenze di Eranio e Aguilera, [illegible] duetto da tormentone che rischia di durare tutto l'inverno? Risponde Giorgi, il quale un po' s'imbarazza quando gli si fa notare [illegible] straordinaria somiglianza [illegible] Paul Newman: «Certo alcune assenze pesano, ma i sostituti hanno già assimilato la realtà del calcio italiano. Van't Schip è [illegible] campione, dovrà esser meglio e [illegible] più, e c'è Branco che sta avvicinandosi alla forma migliore. Padovano è svelto e furbo, Skuhravy ha un colpo di testa magico. Naturalmente, aspettiamo Dobrovolski. Ma la squadra c'è ed è affidabile».

Guido Coppini

Stefano Tacconi, dopo un'intera carriera di successi nella Juventus, affronta oggi con la maglia del Genoa gli [illegible] compagni

Dopo i successi su Livorno e Sa[illegible], Corrado Orcino sogna il tris a Sassuolo

A Sassuolo inseguendo il terzo successo, dubbi sull'utilizzo di Schiappacasse

Savona, una vittoria per la fuga

Orcino però frena: «Piedi a terra e umiltà»

SAVONA. Il Savona è di scena oggi a Sassuolo (inizio alle 16, arbitro Togliolo di Schio) [illegible] un dubbio su Franco Schiappacasse. Il giovane attaccante, l'anno scorso nelle giovanili della Fiorentina ma in prestito militare al Medicina, Eccellenza emiliano, [illegible] ha p[illegible] ieri mattina la rifinitura al «Bacigalupo». Schiappacasse nella notte ha avuto la febbre molto alta, e la sua presenza oggi è quindi estremamente incerta.

E questa assenza sembra faccia dormire sonni più tranquilli all'allenatore del Sassuolo, Davide Zuccatelli. Infatti il tecnico emiliano conosce molto bene l'attaccante biancoblù. L'anno scorso, quando era alla guida del Molinella, in Eccellenza, pareggiò contro il Medicina per 2-2 e il gol del definitivo pari fu siglato proprio [illegible] una prodezza dall'attuale giocatore del Savona. Per Corrado Orcino la probabile assenza di Schiappacasse è sicuramente una brutta tegola, anche perché Chicchiarelli risente [illegible] di un colpo ricevuto domenica a Sanremo.

Entrambi i giocatori [illegible] partiti ieri pomeriggio alla volta delle Terme di Selvazzano, dove Orcino ha stabilito il quartier generale. Stamattina Schiappacasse e Chicchiarelli proveranno una decina di minuti in un campo vicino al residence. Se tutto andrà bene, come spera Orcino, entrambi scenderanno in campo. Se invece, [illegible] è più probabile, Schiappacasse non dovesse far[illegible]a, il tecnico darebbe subito una maglia a Mosti, che sta scalpitando. Il Savona a Sassuolo dovrebbe giocare con: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris, Chicchiarelli, Mosti (Schiappacasse), Rossi, Pilleddu.

Orcino: «L'importante è andare in campo [illegible] la stessa umiltà di Sanremo. Sarebbe molto rischioso, in questo momento, sottovalutare una trasferta così. Quella di oggi è sicuramente una partita importante, anche se [illegible] la considero una tappa decisiva. Siamo comunque tutti convinti che la squadra darà il massimo per uscire dal campo emiliano con un risultato di prestigio».

Dello stesso parere è il presidente onorario del Savona, il senatore Giancarlo Ruffino. Dice l'esponente democristiano: «La società ha allestito una squadra degna di guardare con fiducia al futuro. Manca [illegible] un giocatore di esperienza nel reparto offensivo, lo sappiamo, ed è per questo che i dirigenti sono sul mercato per concludere la trattativa con l'ex del Licata, Mazzeo. Lo sponsor? Non dovrebbero [illegible] problemi. Il prossimo mese ci sarà una riunione del Consiglio d'amministrazione del gruppo Orsero che gestisce il marchio Del Monte, e ritengo che in quell'occasione si firmerà l'accordo. Visto il lavoro del Savona credo proprio che il contratto sarà rinnovato».

Roberto Pizzorno

LA GIORNATA

Rischia il Cuoio Pelli

Terza giornata del Campionato nazionale dilettanti: mentre il Savona è impegnato a Sassuolo, il Cuoio Pelli, altra leader del momento, gioca in casa contro il Camaiore. E' un derby, sulla carta aperto a ogni pronostico: sulle gradinate dello stadio pisano è si prevede il pienone. C'è comunque polemica fra le toscane contro la Lega: si dice che il Cuoio Pelli avrebbe dovuto essere inserito in un altro girone. Di qui il «mugugno» che dura da oltre due mesi e surriscalda una sfida si presenta già difficile da gestire alla vigilia. L'altra quotata toscana, il Livorno di Lazzerini, è di scena ad Acqui, in uno degli incontri più interessanti della giornata. Gli amaranto dopo il ko del «Bacigalupo» si sono riscattati sul Bra, e ieri nella rifinitura a Tirrenia Lazzerini si è detto certo che il suo Livorno sarà protagonista. E in terra piemontese, benché privo dello squalificato Juri Pellegrini, cercherà la vittoria. Stesso discorso per il Cuneo, impegnato a Brescello: ha allestito una squadra con tanti giocatori dai piedi buoni, anche [illegible] per ora secondo molti Cichero non è riuscito ad inculcare loro una mentalità vincente. Ma dopo tutto si sono giocati finora soli 180 minuti. (r. p.)

Un sogno, tanti dubbi

Stasera sapremo. Una cosa, soprattutto: se il Savona può puntare alla C2 solo a prezzo di grandi sofferenze o se sono proprio i biancoblù la squadra da battere. Probanti quanto mai i [illegible]i su Livorno e Sanremese, la prima vera svolta arriva però oggi a S[illegible]lo: se i ragazzi di Orcino dovessero vincere là dove subirono tre gol lo scorso anno, significherebbe che la loro candidatura al salto di categoria non è [illegible] attendibile, ma addirittura imperiosa.

Di grande interesse anche il nuovo derby del «Comunale» tra rivali desiderose di riscatto, ma la domenica è caratterizzata dal via a Eccellenza e Promozione, con un Vado-Sestrese da scintille e tanti piccoli sconteri di valore nell'una e nell'altra categoria. E molte squadre da scoprire: prima fra tutte quella Carcarese che non manca di accendere polemiche. Ostracismo o collaborazione per l'Aurora che bene o male ha «salvato» il club? Vedremo. E, forse, chi oggi contesta a parole avrebbe dovuto fare i fatti a suo tempo, se davvero voleva impedire che in società arrivassero «indesiderati». (r. bg.)

A Rapallo c'è il Roteglia occasione da sfruttare

Stabile, punto fermo del centrocampo

RAPALLO. Il Rapallo [illegible] vuol dormire sugli allori. La vittoria scacciapensieri di sette giorni fa ha dato un po' di respiro, ha fugato qualche ombra senza però f[illegible] scordare che ci sono altri esami da superare prima di en[illegible] nel club delle migliori. La squadra di Elvio Fontana non si muove [illegible] «Macera», seguendo i dettami di un calendario tutt'altro che favorevole: dopo la partenza tranquilla i bianconeri avranno tutti i derby in [illegible]a, ma giocheranno solo due partite interne negli ultimi 7 turni.

La classifica dice che la Virtus Roteglia (p. 2) è dello stesso peso del Rapallo (2), il buon senso invece suggerisce che la squadra di casa può sconfiggere gli emiliani con relativa facilità. Il Roteglia è partito cauto, facendo tesoro di due pareggi, puntando sulla forza dell'attacco che schiera Cornia e lo straniero Dermaku, ma trovando strada facendo una difesa più impenentrabile del previsto.

Il tecnico, nulla o poco distratto dall'impegno di Coppa Italia (il 14 ottobre i ruentini andranno a Cuneo), ha studiato in settimana qualche correttivo [illegible] «La difesa mi è apparsa, soprattutto nella disgraziata trasferta di S. Croce sull'Arno ma anche contro il Pietrasanta, stranamente impacciata, a disagio nell'applicare le nuove regole che penalizzano il retropassaggio al portiere. Dobbiamo invece contare su una retroguardia solida, per permettere al centrocampo di impostare in tranquillità».

Parole che vengono illuminate dagli esperimenti compiuti giovedì nell'amichevole [illegible] la Goliardica. Nel primo tempo Fontana ha provato Guerra da marcatore, tenendo fuori Da Silva e a riposo l'ancora sofferente Mosca. Invece Marafioti ha retto il campo [illegible] sicurezza, affiancando Di Maio all'attacco, Gandolfo ha dimostrato di aver superato l'incidente che lo aveva fatto uscire dal campo anzitempo sette giorni fa.

Perciò, benché manchino conferme ufficiali, lo schieramento per la partita odierna (ore 16, arbitro Pinna di Alghero) prevede Brogi in porta, Guerra e Gandolfo marcatori, Sassarini libero, Della Latta sulla destra, Contini sulla sinistra, Stabile centrocampista davanti alla difesa, Scalzi in mezzo, Dagnino tornante di destra, Marafioti e Di Maio di punta. Per Mosca altri dieci giorni di riposo. (d. s.)

Biancazzurri senza il portiere Ancona, squalificato: Borra rispolvera Romagna

E la Sanremese trova un altro derby

Dopo il Savona, arriva la Sammargheritese e stavolta i rischi sono tutti per i matuziani chiamati a vincere Tonelli ammette: «Dobbiamo migliorare rispetto a sette giorni fa e guai a sottovalutare questa avversaria»

SANREMO. Questa volta i rischi [illegible] tutti per la Sanremese. Dal derby con il Savona di sette giorni fa, che per i biancazzurri poteva essere aperto ad ogni risultato senza pericolose conseguenze, ad un derby, quello di oggi [illegible] la Sammargheritese al «Comunale» alle 16, nel quale la squadra di Tonelli dovrà necessariamente giocare per i due punti, tanto più che i rivali arrivano privi di giocatori importanti [illegible] Righetti e Bernardi, squalificati.

«La Samm è una squadra alla nostra portata, ma i rischi ci sono tutti. E' una formazione insidiosa, che può metterti in difficoltà specie se non ragioneremo. Per vincere dovremo giocare meglio di quanto abbiamo fatto col Savona, evitare certi errori che ci sono stati fatali», dice Paolo Tonelli, tecnico biancazzurro che ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento di rifinitura. Un passo falso, anche a metà, dopo tre giornate, non comprometterebbe nulla in classifica, [illegible] potrebbe ripercuotersi negativamente sul morale dell'ambiente. Di qui la necessità di non sbagliare.

La novità più grossa, tra i biancazzurri, riguarda il portiere. Fermato Ancona dalla squalifica (peccato: il numero uno biancazzurro era in gran forma), la Sanremese ha rispolverato in gran fretta Maurizio Romagna, uno dei due titolari della scorsa stagione, destinato fino a pochi giorni fa a cambiar [illegible] Invece lunedì, considerando il diciottenne Nigro, «secondo» ufficiale, ancora troppo acerbo, Romagna, 26 anni, è stato reintegrato nei ranghi (lo stesso è accaduto anche per il terzino De Vincentiis). Il portiere, dopo una settimana di allenamento coi biancazzurri, si butta nella mischia ed esordisce nella [illegible] categoria.

Per il resto Tonelli dovrebbe leggermente «correggere» la formazione vista in campo domenica col Savona: è certo l'innesto fin dal primo minuto di Ramella-Paia, l'ultimo acquisto (contro il Savona aveva giocato solo nella ripresa), in appoggio alle punte Calabria e Prestia, anche se quest'ultimo potrebbe essere in ballottaggio con Caruso; incertezze anche tra Grimaudo e Bertoni, e fra Trasatti e Simondo. Grimaudo e Trasatti hanno le maggiori probabilità di scendere in campo.

Il derby di oggi sarà un test importante per tutti. «Mi aspetto di vedere i risultati del grande impegno che vedo in allenamento, anche se ci vorrà ancora tempo per vedere la miglior Sanremese», aggiunge Tonelli. All'orizzonte potrebbe esserci un ulteriore sforzo della società per un altro innesto. Tonelli l'ha chiesto e Borra, che a giorni dovrebbe assumere la carica di presidente effettivo della società (finora era presidente onorario «con mansioni direttive»), sarebbe disposto ancora a un sacrificio. Oggi i prezzi, dopo esser lieviteti col Savona, torneranno ai livelli normali: ventimila lire in tribuna, quindicimila nei distinti. [b. m.]

Per Casazza una «rivoluzione» forzata

Il crollo di domenica e l'assenza di tre titolari causano le novità. Juniores travolti dal Savona

S. MARGHERITA. Sarà una Samm rivoluzionata, ma estremamente caricata e determinata, quella che scenderà oggi al Comunale. Una partita vitale per le due squadre, decisiva [illegible] lo per gli arancione. Un'eventuale terza sconfitta farebbe precipitare ulteriormente la situazione, solo il [illegible] potrebbe riportare il sorriso.

«Col Cuoio Pelli sono usciti tutti i difetti che avevo già visto in precedenti occasioni. Abbiamo toccato il fondo, non possiamo che risollevarci. In settimana l'analisi è [illegible] approfondita, credo che la squadra abbia capito dove ha sbagliato». A botta calda Casazza a[illegible]a pro[illegible] tanti cambiamenti per Sanremo. Il Giudice sportivo, eliminando per due turni Righetti e per oggi Bernardi, ha già operato due scelte.

Inoltre il centrocampo accusa l'assenza di Biancato. Mancherà il reparto offensivo al completo, tutto il peso dell'attacco sarà sostenuto da un giovane, probabilmente il «'75» Rinzivillo, acquistato in [illegible] dal Molassana per fare da terza punta, e già alla seconda di campionato in squadra a tempo pieno. Una sola punta, schieramento guardingo per fronteggiare una Sanremese in salute.

Il presidente Gianni Fossati martedì ha tenuto due ore di [illegible]manzina alla squadra: sguardi bassi, silenzio assoluto. «E giovedì i primi miglioramenti si sono visti, sotto forma di un maggior impegno. Penso però che la partita odierna sarà ancora molto difficile: inizieremo a vedere la vera Samm dalla partita interna col Livorno. Potrebbe esserci un rinforzo, stia[illegible] cercando un elemento adatto, ma non ci svenaremo. Personalmente credo in Mezzetta, un ragazzo che abbiamo preso nelle ultime ore dalle giovanili del Genoa e che può ricoprire molti ruoli, dal libero al fluidificante», afferma il presidente.

Potrebbe esser la sorpresa per Sanremo, spostato a fare il libero [illegible] D'Agostino a centrocampo? Fossati non si sbilancia, punta piuttosto l'obiettivo altrove: «Non importa il nome. Chi sbaglia, [illegible] non [illegible] punto di vista dell'impegno [illegible] nei comportamenti, sarà mandato a casa. Non per una partita: per tutta la stagione. I ragazzi lo sanno, conoscono i nostri programmi che sono di tranquilla salvezza e valorizzazione dei giovani; non hanno scusanti».

In conclusione, una sconfitta a Sanremo [illegible]n pregiudicherebbe più di tanto la situazione, porterebbe solo ad un'accelerazione di alcune trattative? «Al [illegible] manca il punto casalingo col Cuoio Pelli. A Cuneo come a Sanremo, per assurdo, la sconfitta può starci. A questo punto, il pareggio oggi sarebbe ottimo». Un'altra brutta scoppola è arrivata intanto ieri: la Juniores al debutto, è stata battuta in [illegible] dal Savona: 2-4, con la scusante di aver lasciato fuori le pedine che oggi servono a Casazza. [g. s.]

Casazza punta molto sull'esperto Spallarossa per uscire indenne da Sanremo

QUARTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 16): Acqui-Livorno; Brescello-Cuneo; Cuoio Pelli-Camaiore; Fidenza-Bra; Pietrasanta-Vogherese; Rapallo-Virtus Roteglia; Sanremese-Sammargheritese; Sarzanese-Bagnolese; Sassuolo-Savona. Classifica: Cuoio Pelli e Savona p. 4, Bagnolese e Vogherese 3; Cuneo, Pietrasanta, Camaiore, Fidenza, Livorno, Rapallo, Sarzanese, Virtus Roteglia e Sanremese 2; Bra, Brescello, Sassuolo e Acqui 1; Sammargheritese 0.

Eccellenza (16): Ventimiglia-Pontedecimo; Finale Ligure-Ortonovo; Entella-Migliarinese; Carcarese-Lavagna; Pegliese-Argentina; Vado-Sestrese; Busalla-Loanesi S. Francesco; Cairese-Sestri Levante.

Promozione girone A (16): Albenga-Olimpic Palmarese; Audace Campomorone-Sant'Ol[illegible] Bolzanetese-Carlin's Boys; Armataggia-Varazze; Culmv-Imperia 87. **Girone B (16):** Canaletto-Sesta Godano; Rufese-Bogliasco; Monterosso-Pro Recco; Brugnato-Carlo Grasso; Baiardo-Folbes; S. Stefano Magra-Fontanabuona; Ligorna-Vezzano Bottagna; Fezzanese-N.S. Fruttuoso.

PALLONE ELASTICO

Serie A

Poule scudetto (ore 15): Aicardi-Molinari (Vignale Monferrato); Bellanti-Dotta (Cuneo); Sciorella-Arrigo Rosso (Diano Castello).

CICLISMO

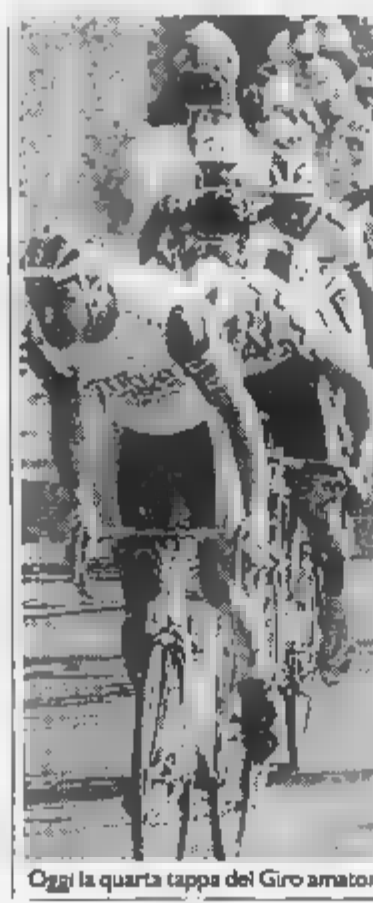
Dilettanti e Amatori

Rapallo ore 16 lungomare Vittorio Veneto: arrivo della Milano-Rapallo, corsa internazionale dilettanti.

Savona ore 8,30 presso Palazzo della Provincia: ritrovo della quarta tappa del Giro della Provincia di Savona per cicloamatori; partenza alle 9,15 per Altare da dove parte la tappa Altare-Niella Tanaro di 79 km.

NUOTO

Il Miglio Marino

Genova Sturla ore 15,30 partenza della gara valevole per il campionato italiano di mezzofondo di nuoto in [illegible]

Oggi la quarta tappa del Giro amatori

Parte l'Eccellenza: giallorossi al «Peglia» col Pontedecimo, rossoneri in casa della Pegliese

Ventimiglia e Argentina in agguato

Le ponentine si nascondono: saranno solo outsider?

Pattuglia sempre più ridotta, quella delle imperiesi nel campionato di Eccellenza che scatta oggi. La promozione della Sanremese limita a Ventimiglia [illegible] Argentina le squadre superstiti nel girone che raccoglie l'aristocrazia dilettantistica [illegible]gionale. Ma se Ventimiglia e Argentina sembrano destinate, dal pronostico, a ruoli subalterni - le attenzioni di tutti sono per Sestrese, Vado, Pegliese e forse Pontedecimo - la prima giornata offre subito alle rivierasche appuntamenti senza respiro: il Ventimiglia riceverà in casa il Pontedecimo; l'Argenti[illegible] farà visita alla Pegliese. Impegni durissimi per entrambe. Si inizia alle 16.

Ventimiglia. I giallorossi sono attesi alla prova con curiosità. Dopo le delusioni della scorsa stagione («Far meglio non sarà poi tanto difficile», di[illegible] ironicamente il presidente Silvio Coppo), la squadra è stata riaffidata ad Adriano Pisano, ha «dimagrito» la rosa, parte con l'obiettivo di [illegible] buon campionato e niente più.

Così anche il difficile appuntamento inaugurale, al «Peglia» col Pontedecimo (arbitro Balza[illegible] [illegible] Savona), [illegible] atteso con molta tranquillità, anche se di fronte ci sarà una delle presunte grandi del girone: «Non abbia[illegible] l'obbligo [illegible] vincere e questo ci dà una certa tranquillità. Ma questo non vuol dire che dobbiamo perdere. Giocheremo [illegible] nostra partita [illegible] tutti i rischi, soprattutto di carattere psicologico, che comporta iniziare [illegible] campionato in casa, dove bisogna far bene [illegible] tutti i costi. Cercheremo di partire con il piede giusto», [illegible] mister Pisano.

Non ha avuto grossi problemi per [illegible] formazione. Le scelte sono quasi obbligate, con Soncin ko e Rotella in viaggio di nozze, la squadra è praticamente fatta con un piccolissimo dubbio per Saba, influenzato in settimana. Dovrebbero giocare: Terrone; Biancardi, Ventura; Saba, Bosio, Bacigaluppi; Lapa, Luci, Russo, Novaro, Ierace. A disposizione [illegible] panchina-baby con il portiere Cassini e i vari Giraldi, Priano, Drioli e Saba junior.

Argentina. Subito duro l'impatto del campionato per i rossoneri che affrontano la Pegliese, un'altra delle favorite, in trasferta sul terreno di Cogoleto (il «Carlini» di Genova non [illegible] disponibile). Sarà un debutto anche per Pino Fichera, che esordisce in panchina in Eccellenza: «Troviamo una squadra a[illegible] per vincere il campionato. Ma siamo tranquilli: non faremo barricate, giocheremo a viso aperto. Vedremo sul campo come risponderanno i nostri giovani», di[illegible]

Il match (arbitro Canuto di Novi Ligure) [illegible] decisamente difficile. I genovesi, ancora guidati da Caviglia, si sono rinforza[illegible]. [illegible] extremis è tornato anche il centravanti Monari, anni fa alla Sanremese in C1. Per l'Argentina, che punta a un torneo dignitoso, un test di fuoco. Tra i rossoneri l'unico assente sicuro [illegible] Pinto. Per il centrocampista, infortunatosi qualche settimana fa, i tempi di recupero sembrano allungarsi dopo qualche previsione ottimistica dei giorni scorsi. Per Fichera solo qualche dubbio [illegible] Minici che è un po' indietro nella preparazione, mentre appare sicuro il recupero [illegible] Negro.

[illegible] altre. [illegible] campionato parte subito alla grande. Il calendario propone fin dalla prima giornata il match tra Vado [illegible] Sestrese, sfida che secondo molti sarà il duello più probabile per [illegible] vittoria finale. Sulla carta sono le due squadre più attrezzate: la Sestrese che insegue ancora una volta la promozione, ha cambiato pelle con un nuovo tecnico (da Bodi a Maisano) [illegible] novità grosse tra i giocatori (se n'è andato Pilloddu ma sono arrivati Sisinni e Barozzi); il Vado è accreditato per il valore degli uomini e gli schemi [illegible] gioco

Attese con curiosità alla prova anche l'Entella che, dopo mille vicissitudini estive, riceve la neopromossa Migliarinese, e il Sestri Levante di Caffaratti che va a far visita alla Cairese, appena [illegible] dalla [illegible] superiore, [illegible] con ambizioni forzatamente ridotte.

Bruno Monticone

Capitan Bosio sta per cominciare un'altra stagione [illegible] la maglia del Ventimiglia

In Promozione l'Imperia 87 è pronta a recitare un ruolo da protagonista

E' l'Imperia [illegible] [illegible] squadra su cui sono concentrate le attese degli sportivi locali nella Promozione pronta a scattare oggi pomeriggio. La compagine di Alfredo Bencardino è infatti una delle favorite assieme a quell'Albenga che, sotto la guida del tandem Gualerzi-Bartoli, punta dopo anni di oblio [illegible] riavere un ruolo di rilievo nel calcio ligure. [illegible] anche gli altri due sodalizi imperiesi non dovrebbero deludere le aspettative; da Arma Taggia, che ha basato le sue speranze sui giovani, e Carlin's Boys ci si aspettano buone cose.

Imperia, esame genovese. Debutto sul campo della Culmv per la compagine nerazzurra. La truppa di Bencardino [illegible] una delle squadre più attese con l'Albenga (le due compagini si affronteranno solo alla penultima giornata). Afferma il trainer: «Certo il ruolo di compagi[illegible] favorita ci stuzzica, [illegible]he se carica di responsabilità i ragazzi. Previsioni? Tutti prevedono un duello con i bianconeri di Castello, ma io p[illegible] che nel gioco [illegible] potrà inserire anche più di un outsider».

Arma giovanile. Con il passaggio nelle file dell'Argentina, in Eccellenza, di diversi nomi di spicco (Lucarelli, Ciuffodoro [illegible] Menzione) l'Arma Taggia ha dovuto costruire una squadra tutta basata [illegible] giovani. Quello [illegible] oggi con [illegible] Varazze sarà dunque un confronto tra baby, visto che anche i savonesi hanno fatto affidamento a pedine provenienti dal settore giovanile. I dirigenti mirano a un [illegible] tranquillo, senza infamia e sen[illegible] lode, ma utile per l'esperienza e la maturità di tanti ragazzi.

Carlin's incognita. In un [illegible] che, a parte Imperia 87 e Albenga, sembra caratterizzato da [illegible] grande equilibrio, anche i ragazzi di Caboni potrebbero recitare una parte rilevante. Oggi le prime indicazioni sa[illegible] fornite dalla gara casalinga con la Bolzanetese. Afferma il tecnico: «Difficile far pronostici. Il campionato appare difficile ed equilibrato. [illegible] anche noi speriamo di essere protagonisti in positivo».

Uno sguardo alla regina. La panoramica della prima giornata [illegible] può trascurare [illegible] debutto interno dell'Albenga con l'Olimpic. I bianconeri [illegible] stati i veri protagonisti di un mercato ormai dominato dalla crisi. Qualcuno li ha battezzati «il piccolo Milan» visto che il trainer Castello (subentrato [illegible] Mino Persenda che, stabilendo un record, ha lasciato la squadra alla vigilia della prima uscita stagionale) può godere di una rosa davvero ampia. Ma, osservano i tecnici, di qui a dire che i bianconeri saranno il «dream team» della Promozione ce ne passa. L'eliminazione in Coppa Italia contro la modesta Culmv del resto non pu[illegible] che dar ragione ai più scettici. [g. o.]

GLI ANTICIPI

Emerge solo la Rivarolese

Parte subito alla grande, negli anticipi [illegible] girone A, [illegible] rinnovata Rivarolese. La formazione di Tanghetti ha superato, anche se soltanto [illegible] finale [illegible] gara, l'Albaro: 4-2 [illegible] risultato al termine di una gara molto combattuta e incerta fino a dieci minuti dalla fine. Buon punto, intanto, per il Molassana sul campo di Borzoli contro la quotata Coalma di Rolando: 1-1. Esordio in sordina invece per le debuttanti Italstrade e Cogoleto. Le due matricole hanno forse sofferto l'emozione dell'esordio nella categoria superiore. La gara [illegible] ha offerto grandi spunti tecnici, e lo 0-0 conclusivo rispecchia fedelmente il gioco visto in campo. Comunque per la compagine di Damonte, [illegible] vigilia piuttosto attesa, un punto da [illegible] disprezzare tenuto conto [illegible]he è stato ottenuto in trasferta. [m. no.]

Balon: Sciorella, fuori dalla lotta, ospita Rosso

Per Aicardi e Dotta sfide dal profumo di scudetto

Flavio Dotta

Questa [illegible] il tricolore Ricky Molinari potrebbe esser quasi certo di partecipare agli spareggi per lo scudetto della serie A di pallone elastico. Oggi alle 15 affronta infatti [illegible] Vignale il mancino di Testico, Riccardo Aicardi. E' quasi uno spareggio, perché Aicardi deve vincere a tutti i costi per non lasciare spazio ai diretti avversari, mentre Molinari ha la grande occasione di allungare in classifica in modo decisivo. [illegible] quadretta albese [illegible] molto più compatta della formazione [illegible] Aicardi, che da parte sua può contare sull'esperienza e sulla buona [illegible] [illegible] terreno di gioco. Più che un pronostico, incertissimo, si tratta in questo caso di una vera e propria lotteria [illegible] ad indicare il vincitore.

Meno incerto, sulla carta, [illegible] confronto in programma a Cuneo, sempre oggi alle 15, tra Bellanti e Dotta. Il battitore locale [illegible] [illegible] i sintomi di una pubalgia che ha condizionato nell'ultimo mese il suo rendimento, Dotta è ancora in ottima condizione, ma [illegible] può sempre contare sull'apporto continuo dei suoi compagni [illegible] squadra. Se la formazione guidata dal giovane cairese [illegible] sprecherà troppo, cosa che è [illegible] con preoccupante regolarità negli ultimi incontri, anche Dotta potrebbe trovare finalmente il trampolino di lancio verso gli spareggi.

Infine, a Diano Castello, Alberto Sciorella affronta Arrigo Rosso. Il giovane imperiese è in progresso, contro Molinari ha vinto bene in Coppa Italia e si è qualificato per le semifinali, mentre [illegible] Rosso positivo sul piano individuale ha come sempre da fare i conti con il rendi[illegible] altalenante dei compagni di squadra. [illegible] [illegible] Diano [illegible] campo «batte mancino» [illegible] Rosso, abituato a giocare nelle [illegible] condizioni [illegible] Ceva, [illegible] si troverà a disagio più di tanto. Per questo, anche se Sciorella parte coi favori del pronostico, la partita potrebbe rivelarsi più insidiosa e difficile di quanto [illegible] risulti a guardare il rendimento negli ultimi incontri disputati dai due contendenti, ormai tagliati fuori dalla lotta per la vetta. [e. m.]

Al Festival dello Sport

[illegible]

SANREMO. Tennis tavolo, badminton e karate sono i protagonisti della terza domenica del «Festival dello Sport», la miniolimpiade cittadina in [illegible] nella città dei fiori. Tennis tavolo e badminton (è il vecchio «volano» rilanciato dalle recenti Olimpiadi [illegible] Barcellona) saranno protagonisti di una gara in combinata: per il tennis tavolo è in programma il 17° Meeting Europa, p[illegible] il badminton si svolgerà il 6° Master Trofeo Alpazur.

In base ai punteggi ottenuti nelle due discipline, agli atleti impegnati su entrambi i versanti verrà assegnata la vittoria [illegible] combinata». Le gare sono alla palestra Barabino alla Foce, dalle 10 alle 13. In vetrina anche il karate, con uno stage internazionale condotto dal maestro Shirai, cintura nera ottavo dan: si svolgerà dalle 9 alle 11,30 presso la palestra di villa Ormond. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1992
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Numerose critiche in tutta la provincia alle restrizioni decise dal governo sulla sanità

«Così si riempiranno gli ospedali»

Lo rileva il dottor Renato Giusto: «Sarà l'unico modo per non pagare». Domenica Nanni: «In farmacia ci aspettiamo un forte calo nelle vendite». Alba Sicca: «Ancora una volta a sopportare saranno i più deboli»

SAVONA. [illegible] di proteste contro la stangata sulla sanità. Medici generici, farmacisti, tribunale dei diritti del malato e pensionati insorgono contro i nuovi provvedimenti del governo che h[illegible] fatto hanno cancellato il sistema sanitario in vigore sino a ieri. Tutte le famiglie con un reddito complessivo superiore ai 40 milioni, infatti, dovranno pagare per intero i farmaci e le visite specialistiche, mentre resta gratuita, per ora, l'assistenza ospedaliera. «Questa manovra non funziona - afferma Alba Sicca, del Tribunale per la difesa dei diritti del malato - Ancora una volta il governo ha deciso di colpire i più deboli, pretendendo soldi [illegible] categorie a reddito fisso».

La manovra non ha convinto nemmeno i pensionati con la «minima», che pure non superano il tetto dei 40 milioni. Anche per gli esami ticket, infatti, verrà introdotto [illegible] volume massimo di spesa che non potrà essere superato: «I malati cronici fanno presto a spendere 400 o [illegible] mila lire all'anno — afferma Maria Botte, pensionata — e sicuramente non potranno far fronte a tutte le spese farmaceutiche».

La manovra del governo ha suscitato perplessità anche fra i medici. Afferma Renato Giusto, presidente provinciale della Simg, l'associazione dei medici di medicina generale: «La manovra non convince; ma spero ancora che il decreto nella stesura definitiva risulti differente da come è [illegible] presentato [illegible]ra. Non credo, infatti, che si verificherà un risparmio rilevante, tutti coloro che superano il tetto dei 40 milioni, infatti, per le malattie di una certa importanza, faranno ricorso alle [illegible] ospedaliere. C'è il rischio, quindi, che le corsie dei nosocomi vengano intasati da migliaia di malati che sino ad oggi venivano curati tranquillamente a casa. I problemi sono ben altri e vanno affrontati a monte. Primo fra tutti, quello del costo dei farmaci: [illegible] prontuario farmaceutico nazionale sono stati cancellati antibiotici che costavano 9 mila lire, per far posto ad altri che hanno un prezzo variabile fra 28 e 30 mila lire».

Più moderata la posizione del presidente dell'Associazione farmacisti, Domenico Nanni: «In fondo, ci aspettavamo un provvedimento del genere. E' chiaro che da gennaio dovremo attenderci una flessione delle vendite. E' anche vero, però, che anziché aspettare i pagamenti dilazionati dalle Unità sanitarie locali, incasseremo subito il corrispettivo. Del resto, con l'introduzione del ticket, il volume delle vendite di medicine è calato del 7-8 per cento ogni anno. Il volume degli incassi, invece, è rimasto stabile a causa del progressivo incremento dei prezzi. Per quanto riguarda l'efficacia del decreto economico, non bisogna trascurare il rischio di un'ospedalizzazione selvaggia».

Il dottor Gianfranco Busi, preferisce attendere il decreto: «E' difficile valutare i provvedimenti prima della pubblicazione di un atto ufficiale. [illegible] vra, comunque, potrebbe produrre un certo risultato, anche se [illegible] è vero che a Savona si consumano più farmaci che in altre città. Le Usl della Riviera sono sottoposte al peso dei turisti che [illegible] notevolmente i consumi. Basti pensare che nell'ambito della VII Usl la spesa farmaceutica si aggira di [illegible]lito sui [illegible] miliardi: è il frutto del milione e [illegible] di ricette prescritte dai medici di famiglia savonesi che hanno consigliato l'acquisto di [illegible] milioni e 800 mila farmaci [illegible] anno. Duro il commento della dott. Marina Bermano della farmacia di Quiliano: «Un provvedimento assurdo, che penalizza i più deboli. I contribuenti si trovano a dover sopportare un carico fiscale crescente e poi a dover pagare a parte i servizi».

Ermanno Branca

Una farmacia di Savona

Il dottor Renato Giusto

I farmacisti minacciano «Le medicine si pagano»

GENOVA. E' probabile che a partire [illegible] prossimo mese in Liguria si passi all'assistenza indiretta per quel che riguarda i farmaci. Come al solito, le Usl sono in forte ritardo nel pagamento delle [illegible] mensili. Dovevano saldare 19 miliardi entro agosto, mentre [illegible] in [illegible] forniture per 45 miliardi. Le [illegible] della Regione, per ammissione dello stesso [illegible] Egidio Banti, sono esauste, perché la spesa «sfonda» regolarmente il soffitto delle previsioni in questa stagione. [illegible] che [illegible] attende della manovra delle «finanziarie» e dagli aggiustamenti di bilancio nazionale delle iniezioni di liquidità, [illegible] le speranze più [illegible] in parte abbuiate dal precipitare degli eventi. Con l'annuncio da parte del Governo della obbligata rinuncia all'assistenza «diretta» per i cittadini che dispongono di oltre 40 milioni di reddito all'anno il passaggio alla «diretta» potrà essere evitato solo per un miracolo. Il termine dal quale dovrebbe [illegible] il nuovo regime è fissato per il momento al 15 di ottobre. Manca, insomma meno di un mese. Adesso l'assessore regionale Egidio Banti, che pure solo poche settimane fa s'era dichiarato moderatamente ottimista, dovrà studiare una manovra d'emergenza. [p. c.]

Sarà azzurro nell'Under 21

Cristian sfonda: dopo l'esordio in A la chiamata di Maldini. E oggi il Genoa ospita la Juve: Vialli torna a Marassi, Tacconi sfida il passato. A PAG. 45

A Vado Ligure

Poliziotto sventa un furto

VADO LIGURE. Un poliziotto delle volanti, che stava rientrando a casa, ha sventato l'altra notte, a Vado Ligure, un furto ai danni della tabaccheria di San Ermete, di proprietà di Valerio Berruti, 27 anni. L'agente ha sorpreso due giovani mentre cercavano di forzare la serratura della serranda del negozio e ha tentato di bloccarli.

I malviventi sono riusciti a fuggire, a bordo di un'auto, ma [illegible] stati costretti ad abbandonare in strada il sacco, nel quale c'erano una decina di arnesi da scasso. Il poliziotto ha avvertito immediatamente i colleghi della volante, i quali hanno iniziato le ricerche per cercare di bloccare i ladri. I due malviventi avevano, però, ormai fatto perdere le tracce.

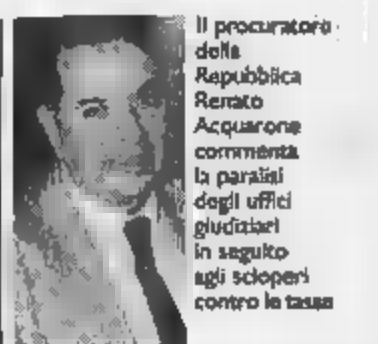
Intanto, in città, continuano i furti di motorini. L'altra notte, in piazza Chabrol, è stato rubato un ciclomotore che il proprietario [illegible] parcheggiato sotto [illegible] [c. v.]

Domani e martedì si fermano i dipendenti degli uffici giudiziari

Stangata, i primi scioperi

Giovedì l'astensione generale di quattro ore di tutti i lavoratori della Liguria
Manifestazione contro le tasse in piazza Sisto con l'economista Silvano Andriani

SAVONA. Processi bloccati e attività giudiziaria paralizzata, anche in provincia di Savona. Gli impiegati, i cancellieri e i segretari del tribunale e delle preture hanno, infatti, proclamato due giorni di sciopero per protestare contro i tagli del governo che prevedono l'abolizione della cosiddetta indennità giudiziaria per tutti i dipendenti del ministero di Grazia e Giustizia, ad eccezione di magistrati, avvocati dello Stato e lavoratori dei penitenziari.

Domani e martedì il personale ausiliario incrocerà le braccia, garantendo soltanto la presenza nei processi penali e imputati detenuti. Vengono anche assicurate le udienze del tribunali della libertà, quelle preliminari e di convalida degli arresti, ma solo per i casi urgenze. I processi già fissati verranno rinviati [illegible] ruolo. L'agitazione è stata decisa ieri all'unanimità dai dipendenti di palazzo di giustizia al termine di un'animata assemblea, alla quale [illegible] presenti anche i rappresentanti sindacali.

Si è costituito un comitato di difesa dell'indennità, che gestirà le modalità dello sciopero. «L'unica categoria del pubblico impiego colpita pesantemente dal Governo - hanno detto gli operatori del palazzo di giustizia - è la nostra. La decisione di tagliarci l'indennità è iniqua». Al fianco del personale ausiliario si sono schierati anche i magistrati. «E' inconcepibile che si riduca lo stipendio di personale impegnato in funzioni delicate» ha osservato il procuratore capo Renato Acquarone. Mercoledì impiegati, segretari e cancellieri si riuniranno nuovamente in assemblea per decidere se proseguire l'agitazione.

Intanto le organizzazioni sindacali preparano lo sciopero di quattro ore che, giovedì prossimo, bloccherà l'attività lavorativa in tutta la provincia. Sulla manovra economica ha preso posizione anche la federazione provinciale del Pds. «La finanziaria - è scritto in un comunicato stampa - ha creato anche a Savona una pesante situazione per i lavoratori, i pensionati, le famiglie e le aziende. Abbiamo così deciso di lanciare una Campagna per un governo di svolta». Martedì, in piazza Sisto IV si svolgerà una manifestazione. Venerdì nella sala consigliare della Provincia si terrà un incontro pubblico al quale parteciperà Silvano Andriani, economista e membro della direzione nazionale pds. [c. v.]

Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone commenta la paralisi degli uffici giudiziari in seguito agli scioperi contro le tasse

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno [illegible] leggera foschia, vento debole-moderato, mare calmo-leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e martedì**: situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVA[illegible] DI IERI, temperatura del mare 23° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-foschia, pressione barometrica 1017 mb.

[illegible]ATURE DI [illegible]

	max 25		min [illegible]	
Savona	max 24		min 20	
Imperia	max 27		min [illegible]	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,31. La **Luna** si leva alle 0,55 del 21/9 e cala alle 15,31 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nella casa, abitata da due donne, non c'era nessuno. L'intervento dei pompieri

Zinola, scoppio in un appartamento

Sono rimasti uccisi sette gatti e un cane

L'autoscala dei Vigili del fuoco in via De Maestri dopo l'esplosione

[illegible] Panico ieri sera a Zinola per l'esplosione di una bombola di gas che ha gravemente danneggiato un appartamento senza provocare feriti. L'episodio in via De Maestri 4 alle [illegible]. Per cause [illegible] in via d'accertamento, [illegible] appartamento dello stabile è stato devastato da una violenta deflagrazione, cui è seguito un incendio. Per fortuna, in quel momento, le proprietarie dell'alloggio, Alessandra Milloliro, 46 anni e la figlia Mirla Matini, di 20, erano assenti. In [illegible] c'erano però un cane e sette gatti che sono rimasti uccisi dall'esplosione. [illegible] Immediate le operazioni di soccorso. In via De Maestri dopo pochi minuti sono intervenuti i Vigili del fuoco, che hanno rapidamente domato l'incendio.

Subito dopo l'esplosione si erano mobilitati anche la Croce Rossa di Savona e l'auto medicale del Pronto soccorso del San Paolo, ma per fortuna non c'erano feriti. [e. b.]

Per aderire è sufficiente telefonare al numero 26.39.10, negli uffici del Paip di Legino

Con «Stampa In» il giornale arriva a casa

Successo del servizio di recapito a domicilio in tutta la città

Una hostess di Stampa In

SAVONA. Ogni mattina oltre 1500 famiglie savonesi si svegliano con La Stampa. Come? Comodamente, innanzitutto. Senza dover neppure uscire di casa. A portare il giornale a domicilio ci pensa «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale direttamente sull'uscio di [illegible]. Un [illegible] puntuale, preciso e soprattutto gratuito.

Infatti, ricevere la copia de La Stampa al momento del primo caffè non costa nulla in più delle normali 1200 lire.

La Stampa è stato il primo giornale a portare a Savona questo servizio. Un modo in più, ricco di vantaggi e comodità, per essere più vicino ai propri lettori. Un servizio che si è dimostrato preciso, comodo e conveniente. Che è piaciuto subito a centinaia di famiglie savonesi.

Pensate al piacere di [illegible]gliarsi sapendo che entro le 7,30, soltanto aprendo la porta di casa, si può entrare in contatto con la realtà, con l'informazione puntuale e autorevole che un giornale di importanza nazionale come La Stampa può dare.

«Stampa In» porta nelle case dei savonesi il giornale appena uscito dalle rotative, con le notizie dall'Italia e il consueto ricco panorama degli avvenimenti della città.

Abbonarsi è molto semplice: basta una telefonata al numero 26.39.10, quello dell'agenzia di «Stampa In» che ha sede in via Galletto, nella zona dei nuovi insediamenti artigiani del Paip di Legino. Non ci sono contratti da firmare, basta fornire le proprie generalità ai nostri incaricati, scegliere i giorni della settimana nei quali si desidera ricevere il giornale e il servizio viene attivato il giorno successivo.

Il tutto nella massima comodità. Il conto, particolare molto importante si salda soltanto a fine mese all'edicola più vicina a casa, tra quelle (la maggior parte) che hanno scelto di collaborare all'iniziativa de La Stampa.

E' un meccanismo semplice, dietro al quale opera una complessa organizzazione con decine di persone che ogni notte si mettono al lavoro per consegnare il giornale nelle case dei savonesi.

Scegliere «Stampa In», inoltre, significa poter contare su altri, importanti vantaggi. Tra questi il Club, unico, esclusivo, di cui entrano a far parte automaticamente tutti gli abbonati.

Anche questo non costa nulla, ma mette a disposizione dei propri componenti tutta una [illegible] di privilegi e utili servizi.

Con una tessera personalizzata si avranno sconti in alcuni negozi della città, ingressi a prezzo ridotto nei cinema di prima visione, carburante Erg a prezzo speciale insieme ad altri vantaggi utili a tutta la famiglia. [p. p.]

Indagini per catturare la giovane che ha minacciato un'anziana con la siringa

Aggressione, caccia a 3 banditi

La polizia sta cercando due uomini e una donna che hanno malmenato e derubato di 20 mila lire un giovane in via Famagosta. Sono fuggiti su una Tipo bianca. Per gli inquirenti si tratta di drogati

SAVONA. Continuano le indagini della polizia per cercare di identificare i tre malviventi (due uomini e una donna) che, venerdì sera, poco distante dal centro cittadino, hanno rapinato dei soldi un ragazzo di 22 anni, Gian Luca Moretti, residente ad Albissola Marina in via Collette. Il giovane è stato malmenato e costretto a consegnare il portafoglio con il denaro (circa ventimila lire).

Il grave episodio è avvenuto in via Famagosta. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile, Gian Luca Moretti stava tornando a casa in motorino quando è stato affiancato da una Tipo bianca, a bordo della quale si trovavano i tre malviventi. Con una manovra spericolata la donna, che era alla guida dell'auto, ha costretto il giovane a frenare bruscamente e a fermarsi. Dalla macchina sono scesi, poi, i due uomini, che si sono avvicinati al ragazzo e gli hanno chiesto il portafoglio. Gian Luca Moretti ha cercato di reagire, ma è stato immediatamente bloccato dai due sconosciuti, che lo hanno aggredito e colpito con calci e pugni. Il giovane ha consegnato i soldi ai rapinatori, che sono saliti sull'auto e sono fuggiti a tutta velocità. Una decina di minuti dopo Gian Luca Moretti è andato in questura e ha denunciato l'accaduto.

Secondo la polizia gli autori della rapina potrebbero essere tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto dell'eroina. «Con tutta probabilità - dicono a palazzo Santa Chiara - sono forestieri. Dalla descrizione che ci è stata fornita, infatti, non ci sembra che siano drogati residenti in città». «Gli elementi in nostro possesso non sono, però, sufficienti - proseguono in questura - Purtroppo il giovane rapinato non è riuscito ad annotarsi il numero di targa della macchina su cui sono fuggiti i malviventi. Questo complica ulteriormente le nostre ricerche».

Intanto proseguono anche le indagini dei carabinieri per identificare la tossicodipendente che, giovedì mattina, ha rapinato una donna in piazza Mameli, puntandole contro la siringa. Il fatto è avvenuto in un portone. La vittima è stata affrontata dalla drogata (pare una ragazza di circa 20 anni) mentre entrava nell'ascensore e non ha avuto alcuna possibilità di reazione. Ha consegnato la borsa alla malvivente, che è poi fuggita facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Claudio Vimercati

Controlli della polizia dopo l'aggressione al giovane in via Famagosta

A Celle Ligure

E' prigioniero nella sua casa

[illegible] Prigionieri in casa, a causa della serratura della porta di ingresso bloccata. E' capitato a una famiglia (marito, moglie e un bambino) di Celle Ligure, che abita in via Risso 36, in un appartamento situato al secondo piano. Ieri mattina il proprietario dell'alloggio, Salvatore Crea, al momento di uscire per andare a lavorare, ha avuto la sorpresa di trovare la porta bloccata. L'uomo ha cercato invano di aprirla, chiedendo anche aiuto ai vicini. Tutti gli sforzi sono stati però inutili e, alla fine, non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

Poco dopo le 8, dal distaccamento del porto è uscita una squadra di pompieri, che, in una decina di minuti, sono riusciti a smontare la serratura e a liberare la famiglia. «Interventi di questo tipo - dicono i pompieri - avvengono frequentemente, sono quasi all'ordine del giorno. Le porte più a rischio sono quelle blindate». [c. v.]

In via Nizza

Denunciati cinque slavi

SAVONA. Un gruppo di slavi, sono stati fermati, ieri mattina, in via Nizza dagli agenti della volante mentre raccoglievano soldi per i bambini croati. Erano a bordo di un furgone parcheggiato in via Nizza, davanti al supermercato «Dis Gros». Gli slavi, tra i quali due coniugi e i loro tre figli, spacciandosi per incaricati della «Croce rossa» chiedevano alla gente le offerte che avrebbero poi mandato in Croazia.

Secondo la polizia, però, lo scopo umanitario, sarebbe soltanto servito per coprire una vera e propria truffa. La questura ha, infatti, scoperto che gli slavi non fanno parte della «Croce rossa», ma sono profughi scappati dal loro paese alcuni mesi fa e [illegible] ospiti, a Genova, di un'organizzazione di assistenza internazionale. Ora rischiano una denuncia all'autorità giudiziaria per truffa e accattonaggio. Gli slavi, infatti, si sarebbero serviti di bambini per la raccolta dell'elemosina. [c. v.]

Notizie flash

Cassonetto incendiato in via Paleocapa

Continuano gli episodi teppisti in città. L'altra notte i vandali hanno appiccato il fuoco a un cassonetto dell'immondizia in via Paleocapa. L'allarme è scattato poco dopo le 3. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Il contenitore dell'immondizia è andato distrutto. [c. v.]

Cade dalla moto, ricoverato al Santa Corona

Incidente stradale, ieri mattina poco dopo le 8, a Stella San Martino. Un uomo, Maurizio Pippo, 32 anni, residente a Pontinvrea in via Giovo 1, è caduto dalla moto riportando gravi fratture alla gamba destra. Ora è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con prognosi di quaranta giorni. [c. v.]

Rissa tra tossicodipendenti in piazza del Popolo

Rissa tra tossicodipendenti ieri pomeriggio in piazza del Popolo. Cinque ragazzi, sotto gli occhi di numerose persone, si sono picchiati sembra per una dose di eroina non pagata. Sono poi fuggiti prima dell'arrivo della polizia. Gli agenti hanno fermato e identificato alcuni giovani che si trovavano nella piazza quando è scoppiata la lite. [c. v.]

Il Comune vince una causa contro i pescatori

Il Comune ha vinto la causa contro i pescatori per la tassa di occupazione del suolo pubblico. Il tribunale di Savona ha infatti condannato le cooperative di pesca «Riviera» e «Colombo» a pagare al Comune un canone per la concessione degli spazi all'interno del mercato ittico. I pescatori, sostenevano invece, che pagando già la licenza per la vendita del pesce, non avrebbero dovuto sottostare ad ulteriori imposizioni. [e. b.]

Trova 5 cuccioli abbandonati sullo zerbino

Apre il portone di casa e trova abbandonati sullo zerbino cinque cuccioli di due mesi. E' accaduto ieri alla signora Pierina Delfino abitante nella frazione Casanova di Varazze. Gli animaletti, di piccola taglia, sono ospitati presso la sede dell'Enpa di Savona in corso Vittorio Veneto 2, in attesa di essere adottati. Le guardie zoofile volontarie dell'Enpa [illegible] svolgendo le indagini per individuare i responsabili del maltrattamento. [a. z.]

Albisola Superiore

Una protesta «I giardini sono sporchi»

ALBISOLA S. «In paese sono troppo pochi i giochi per i bambini e nei ridotti spazi ad essi dedicati le strutture sono carenti e la pulizia lascia a desiderare».

La protesta è di alcune madri albisolesi che segnalano la difficoltà di far giocare i figli. «Nel centro storico, in via Colombo e in via IV Novembre - spiega una mamma - i bambini potrebbero andare tranquillamente in bicicletta, ma gli automobilisti che vi transitano non danno sufficienti garanzie di sicurezza».

Problemi anche al parco dei Conradi, conosciuti più familiarmente come i giardini della Croce Verde, dove i piccoli potrebbero tranquillamente giocare se non fosse per la presenza fastidiosa e pericolosa degli escrementi dei cani e delle siringhe dei tossicodipendenti. Le madri albissolesi chiedono quindi un maggiore controllo e, possibilmente, il divieto di accesso ai quadrupedi nell'area verde. [a. z.]

Polemica a Varazze

Croce Rossa servizi soppressi

VARAZZE. Chiuderà il 30 settembre il servizio di terapia iniettiva e misurazione della pressione della Croce Rossa.

La decisione, che ha suscitato preoccupazione tra la popolazione più anziana, che faceva riferimento al personale infermieristico della Cri per specifiche terapie e piccole medicazioni, è stata comunicata al presidente, Ezio De Luca dalla sede romana della Cri.

Motivo della soppressione, il fatto che le infermiere che prestano servizio tutte le mattine con turni di due settimane l'una, avrebbero una continuità professionale tale da assumere le caratteristiche di un lavoratrici dipendenti con il rischio di problemi dal punto di vista sindacale.

Della questione è stato interessato il sindaco, Giovanni Battista Parodi, che si è detto disponibile a vagliare tutte le possibilità affinché il servizio, al quale si rivolgono quotidianamente un'ottantina di persone, [illegible] in funzione. [a. z.]

Risolta la crisi?

In giunta a Vado Ligure entra il psdi

VADO LIGURE. I socialdemocratici entrano in giunta? E' questa la notizia che circola a Palazzo comunale dopo l'abbandono dei socialisti. Ieri mattina, Pietro Bovero, consigliere psdi, si è incontrato con il capogruppo del pds: non è escluso, che entro breve tempo Bovero entri a far parte della nuova giunta o gli venga consegnata una delega. La situazione politica è comunque decisamente complicata dopo l'ultimo Consiglio comunale.

Il psi in quella occasione aveva tolto l'appoggio politico all'amministrazione, mentre il consigliere dei Verdi, Gianni Dal Zotto aveva abbandonato l'aula in segno di protesta. Bovero potrebbe limitarsi a dare un appoggio esterno al pds, partito di maggioranza relativa. Con i 10 consiglieri e l'appoggio esterno dei socialdemocratici avrebbe ugualmente la maggioranza. Democristiani e i verdi chiedono chiarezza [illegible] crisi ancora dall'esito [illegible]. [r. p.]

Prima della fine dell'anno sono previste dalla compagnia altre sette tappe nel porto

Turisti tedeschi in una città chiusa

Oggi sbarcheranno a Savona oltre 1300 turisti dalle motonavi sovietiche «Odessa» e «Lev Tolstoj». Troveranno tutti i negozi con serrande abbassate. Polemiche tra le agenzie marittime e i commercianti

SAVONA. Oggi sbarcheranno 1300 turisti tedeschi, ma Savona non sarà in grado di accoglierli. Stamane alle 8 nel porto di Savona è previsto l'arrivo delle motonavi «Odessa» e «Lev Tolstoj», nell'ambito delle crociere nel Mediterraneo organizzata dall'agenzia marittima «Galleano» di Mario Vagnola. Un'occasione importante per far conoscere la città e anche per incamerare qualche migliaio di marchi, specialmente dopo il balzo in avanti che la divisa tedesca ha fatto segnare su tutti i mercati valutari europei. Invece, per l'ennesima volta, Savona si presenterà rigorosamente chiusa.

«In realtà, sino a fine [illegible] è prevista la deroga alla chiusura settimanale per i negozi della fascia costiera — spiega l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino — Gli operatori commerciali volendo, potrebbero avvalersi di questa facoltà, anche se finora sono stati pochi gli esercizi aperti di domenica». In occasione dei precedenti attracchi delle motonavi da crociera, la città era rimasta deserta e subito erano scoppiate le polemiche fra Comune, agenzia marittima e commercianti. «All'arrivo della prima crociera — sostiene il presidente dell'Ascom, Elvira Pecci — era prevista uyna riunione fra associazioni di categoria, Camera di commercio, Comune e agenzia marittima. Alla riunione, però, [illegible] partecipato solo i commercianti. Evidentemane gli altri soggetti non erano interessati. E allora perchè dovrebbero preoccuparsi i commercianti? Inoltre, abbiamo consultato gli associati delle categorie, e nessuno si è dichiarato disposto a sacrificare il riposo domenicale per l'arrivo dei turisti».

Anche oggi, quindi, i 1300 tedeschi che arriveranno a Savona si troveranno di fronte ad una lunga giornata vuota. L'agenzia marittima «Galleano» è stata quindi costretta a improvvisare un tour delle località più caratteristiche del comprensorio, con visita alle botteghe dei ceramisti di Albissola e agli artigiani del vetro di Altare. Le due motonavi salperanno lo ancore domenica sera, per intraprendere una breve crociera del Mediterraneo. Prima della fine dell'anno sono previsti altri 7 viaggi. La «Lev Tolstoj» attraccherà ancora il [illegible] ottobre, mentre l'«Odessa» il giorno successivo. Le altre tappe sono previste per il 16 ottobre, l'8 novembre, il 7 dicembre. L'«Odessa» e la «Lev Tolstoj» compiranno poi due lunghi viaggi, con partenza il 20 dicembre da Savona, rispettivamente alla volta del Sud Africa e dei Caraibi. [e. b.]

METROPOLITANA

Varato il nuovo progetto

Il sindaco Magliotto [illegible] il progetto per la metropolitana leggera. Ieri mattina dopo un incontro con la Provincia e i Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore e Vado Ligure, è stato definito l'accordo di programma per la realizzazione del sistema di trasporto su rotaia. «Abbiamo raggiunto un'intesa importante — spiega il sindaco Armando Magliotto — che ci consentirà di con[illegible] agli stanziamenti previsti dalla legge sui trasporti di massa. Un'opera necessaria, viste anche le crescenti difficoltà che incontrano i mezzi pubblici dell'Acts, sia per il traffico, sia per la mancanza di un'efficace azione di propaganda». La metropolitana dovrebbe collegare Albisola Superiore con Vado Ligure, sfruttando in, parte il vecchio tracciato delle gallerie ferroviarie. E' prevista una spesa complessiva di 162 miliardi. Il progetto di massima è già stato inviato al ministero. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio, il problema della ricezione tv

Sono un lettore residente ad Alassio che si domanda quando potrà nuovamente seguire i programmi televisivi. Dall'inizio dell'estate infatti Rai e Fininvest (per non parlare delle altre emittenti che dispongono di ripetitori più deboli) sono in pratica oscurate dalle televisioni provenienti dalla Toscana.

Gli antennisti, a corto di argomento e soprattutto della conoscenza della materia, dicono che il fenomeno è da legarsi alla propagazione delle onde marine e che tutto tornerà normale quando la temperatura tornerà a valori più apprezzabili. Belle scuse davvero, visto che secondo gli antennisti sarà necessario che il termometro scenda sotto lo zero per poter assistere ad una partita di calcio o ad un film.

Complimenti anche alla nuova legge di regolamentazione che ha avuto solo lo scopo di aumentare i disturbi sui vari canali, danneggiando altresì la ricezione della televisione. L'ennesimo danno anche al turismo.

Antonio Ciocca, Alassio

Vigili e Comune [illegible] la pace

Sino ad un mese fa non passava giorno che sui giornali si leggevano notizie su quella che era definitiva la «guerra» fra l'amministrazione comunale di Spotorno e i vigili urbani. Denunce, polemiche, beghe sindacali e altro erano diventate l'argomento d'attualità e per qualcuno un divertimento.

Improvvisamente, dopo un incontro, è stato messo tutto a tacere, o meglio le parti si sono messe d'accordo ed è tornata la pace. Non voglio entrare nel merito delle questioni sollevati mi chiedo solo se non era possibile evitare dieci mesi di contrasti facendo questa riunione molto prima. Ci sono problemi ben più difficili a Spotorno e in Italia che meritano di essere «discussi».

Lettera firmata, Spotorno

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible]re: telefono [illegible] (tutta la Bormida)
[illegible] Ligure: [illegible] 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Torretta*, via Paleocapa 3, tel 851.669
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso [illegible] 153, telefono 827.202. Dalle 19.30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645 164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53 007.
Albissola Marina: *Fontana*, via Sigbati 24, tel. 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668 045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza [illegible], tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel [illegible]
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Quiliano: *Bermeno*, via Diaz 2, tel. 680.209.
[illegible] *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono [illegible]
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono [illegible]
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 19 SETTEMBRE

NATI. Andrea Grossi. Selene Giusto.

MORTI. Antonietta Basano, [illegible] anni, Savona, via Paganini 11. Trasporto [illegible] alle 8,45 a Zinola.

ATTIVITA' [illegible]

Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per venerdì [illegible] settembre con il seguente ordine del giorno: al primo punto figura l'assestamento di bilancio, una pratica essenziale per la vita amministrativa del Comune che doveva essere approvata prima delle dimissioni della giunta. Il Consiglio dovrà inoltre discutere sulla convenzione con l'Italsider che prevede la [illegible] alla società, la proprietà delle aree Paip di Legino. All'ordine del giorno, anche la costituzione di una società per la promozione dell'Università savonese, di cui faranno parte anche Provincia, Camera di Commercio e Unione industriali. La costituzione della spa garantirà maggior rapidità di decisione e notevoli vantaggi fiscali. Infine, il Consiglio comunale dovrà pronunciarsi su un ordine del giorno proposto da Rifondazione comunista sulla guerra nell'ex Jugoslavia. Alcuni mesi fa, l'ordine del giorno [illegible] era stato votato per [illegible] il numero legale.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Fiori all'Oleandro di Noli

«I Fiori del mio giardino» è il titolo della mostra del pittore Gambetta inaugurata nei giorni scorsi alla Galleria l'Oleandro. Gambetta esporrà nella galleria nolese fino al 30 settembre. La personale aperta tutti i giorni terrà il seguente orario: dalle 17 alle 23. [r. p.]

TEATRO

In scena il grande Govi

La Compagnia di prosa «La Torretta» ha ripreso la sua attività con le prove della commedia di Govi che sarà messa in scena il prossimo mese. Seguirà un cartellone di spettacoli che la compagnia metterà in scena nei teatri della provincia e della regione. [r. p.]

ASTOR

Molière per beneficenza

La Compagnia di Brescia allestirà uno spettacolo in programma il 27 ottobre al Cinema Astor dal titolo «Il Borghese gentiluomo» di Molière. La prevendita è già in [illegible]: i biglietti (costo 25 mila lire) si possono acquistare nella segreteria del Centro Aias di via Famagosta. Parte dell'incasso sarà devoluto all'Associazione savonese. []

[illegible]

«Voci di donne»

Dovranno essere presentate entro il 30 settembre presso la Provincia di Savona, in via Sormano 12, le opere in gara per il concorso letterario «Voci di donne» sul tema «L'archivio della mente». [a. z.]

MONTE BEIGUA

Concorso fotografico

Sono stati premiati ieri al ristorante «Monte Beigua» i vincitori del 1° concorso fotografico nazionale «Parco del Beigua: storia, folklore, ambiente e paesaggio». [a. z.]

ASSISTENZA

Marcia in collina a Varazze

Si svolgerà questa mattinata quarta marcia «Insieme con noi» organizzata dall'istituto per l'assistenza agli handicappati «La nostra famiglia». [a. z.]

Crisi di vocazioni in Valbormida, convegno [illegible] Vicoforte

Il vescovo chiede ai laici «Salvate le parrocchie»

SAVONA. Il vescovo di Mondovì Enrico Masseroni, diocesi cui gravitano ben 18 parrocchie dei 10 Comuni della Val Bormida, ha indetto dal 25 al 27 settembre il secondo Convegno ecclesiale diocesano. L'alto prelato ha inviato «tutti i credenti [illegible] buona volontà» ad una tre giorni che si terrà al Santuario di Vicoforte di Mondovì sotto la «Tem[illegible]». Il tema principale: «Chiesa, fratelli [illegible] servizio dei fratelli». L'intento del Convegno è quello di dare un volto «maturo» alla Chiesa monregalese, facendo emergere all'interno di essa i ministeri più urgenti e tra questi quelli relativi all[illegible] mancanza dei sacerdoti in alcune parrocchie.

Sostiene il vicario generale della diocesi di Mondovì Pietro Ferrero: «Il Convegno ecclesiale di settembre [illegible] una provvidenziale occasione per prendere atto, chiarire [illegible] gestire con sapien[illegible] la "storica" svolta pastorale cui è costretta [illegible] nostra diocesi. Tra poco tempo non potremo più curare adeguatamente la pastorale ordinaria in tutte [illegible] comunità, anzi sarà impossibile anche celebrare l'Eucarestia festiva in diverse parrocchie. Questo fatto potrà portare alla perdita del "giorno del Signore" ed alla disgregazione delle [illegible] comunità. Occorre quindi individuare laici che nella parrocchia esercitano, o hanno i talenti per farlo, qualche ministero di catechesi, di carità e di liturgia».

Conclude il vicario generale: «Vanno quindi coinvolti ed invitati al Convegno tutti gli animatori, membri [illegible] consigli pastorali parrocchiali, delle [illegible]ociazioni e dei movimenti ecclesiali. Si spera, anche così, di gettare le basi più solide per affrontare il futuro, dove ad alcuni laici verrà affidata la conduzione delle parrocchie più piccole, sicuramente senza trascurare quelle maggiori. Tra i compiti più importanti quello di leggere [illegible] commentare ai fedeli le Sacre Scritture, quando in certe domeniche non potrà giungervi il sacerdote».

E il problema riguarda soprattutto le piccole parrocchie della Val Bormida, dove già in questi ultimi mesi alcuni sacerdoti, per lo più molto anziani, devono «amministrare» due [illegible] più parrocchie, mentre permane la crisi delle vocazioni. E' anche e soprattutto per questi problemi che l'a[illegible] [illegible] monregalese ha convocato, dopo una serie [illegible] lavori effettuati dagli uffici competenti della Curia, i credenti. Si parlerà insomma in questo Convegno di ministeri, per una chiesa meno clericale, più laicale e più partecipe ai problemi che ruotano intorno ad essa.

Commenta il vescovo Enrico Masseroni: «E' risaputo che tutto ha valore se ne comprendiamo il senso, [illegible] invece è inutile se dimentichiamo i moventi [illegible] nostro agire nella chiesa. Sono essenzialmente tre le ragioni che ci spingono a preparare ed a celebrare il nostro secondo convegno: dalla chiesa popolo di Dio ad una chiesa di popolo, da una chiesa in convegno ad una chiesa in missione e da una chiesa in missione ad una chiesa segno di Cristo [illegible].

[illegible] pomeriggio a Savona invece nell'Istituto «Rossello» in via Montegrappa si conclude il Convegno indetto dal vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi sul tema: «Una Chiesa a servizio del Vangelo della carità». Ieri pomeriggio oltre 400 persone hanno partecipato ai la[illegible] nei vari gruppi [illegible] studio, dopo la relazione su «La comunità cristiana annuncia, celebra e testimonia il Vangelo [illegible] carità» tenuta dal Vicario generale della diocesi di Como monsignor Eliseo Ruffini. Oggi dalle 15 le relazioni dei gruppi [illegible] la conclusione del vescovo su quale cammino intraprendere dopo il Convegno diocesano.

Roberto Pizzorno

Impianto inutilizzabile a Varazze, disagi anche in due istituti savonesi

Scuola al via, ecco i problemi

Domani è il primo giorno per ventimila studenti della provincia. Difficoltà per i locali [illegible] la nomina degli insegnanti. E restano da eliminare molte barriere architettoniche

Domani riaprono tutte le scuole

SAVONA. Primo giorno di scuola, domani, per circa 20 mila studenti della Provincia. Una ripresa delle attività segnata da polemiche e malumore [illegible] parte delle diverse categorie di insegnanti e da numerose famiglie pronte a denunciare disguidi [illegible] disservizi: pri[illegible] tra tutti il ritardo nelle nomine dei supplenti annuali.

Tra i problemi segnalati a Varazze, quello che tocca l'istituto tecnico commerciale «Pertini» e la scuola media statale «Beato Jacopo» che riapriranno i battenti senza [illegible] certezza di poter utilizzare anco[illegible] la palestra tensostatica comunale. Dichiarata inagibile in seguito ad un controllo dei vigili del fuoco, che hanno riscontrato irregolarità nell'impianto di riscaldamento e nell'apertura delle porte, che secondo le leggi sulla sicurezza dei pubblici locali devono aprirsi verso l'esterno, la pale[illegible] [illegible] stata chiusa in attesa di lavori di risistemazione.

Ma [illegible] tratta di un'operazione finanziaria troppo costosa che il Comune non sembra in grado [illegible] [illegible]. Per scongiurare il rischi[illegible] che gli studenti [illegible] possano effettuare gl[illegible] allenamenti di educazione fisica, sembra che le presidenze abbiano trovato una soluzione temporanea accordandosi con i Salesiani dell'istituto confinante che potrebbero cedere in convenzione [illegible] loro palestra privata.

Non è comunque da escludere la possibilità che la Provincia, proprietaria del terreno dove sorge [illegible] «pallone» tensostatico, decida di accollarsi l'onere della risistemazione della struttura.

A fronte di tali difficoltà, sembra comunque aprirsi all'insegna delle novità l'anno scolastico varazzino. Oltre alla continuità del [illegible] sperimentale Igea del «Pertini», la media «Cerruti» ha già in programmazione corsi di 150 ore per gli studenti lavoratori e alle medie inferiori private «Don Bosco», legalmente riconosciute, si sono organizzati, oltre alla [illegible] e all'assistenza pomeridiana degli allievi, anche corsi integrativi di latino, chitarra, francese, informatica, fotografia, tennis.

Alle prese con [illegible] problema palestra, anche l'istituto savonese per geometri «Alberti» dove gli studenti continueran[illegible] [illegible] dover essere trasferiti ogni giorno da via Alla Rocca al palazzetto dello sport di corso Tardy & Benech. E ancora di attività sportive penalizzate si parla all'odontotecnico «Gaslini».

Ancor più grave è la situazione all'Itis di Albenga ospitato in [illegible] edificio fatiscente senza possibilità, ancora per quest'anno, di trasferirsi altrove per mancanza [illegible] fondi. In pessime condizioni anche la sede [illegible] via Manzoni, [illegible] Savona, dove saranno ospitate alcune sezioni del ginnasio «Chiabrera». I problemi sull'utilizzo delle strutture si sono invece risolti alle magistrali «Della Rovere» di Savona. Grazie ad [illegible] accordo tra la preside Gabriella Viganego e la titolare delle medie «Guido», Angela Poggi, le magistrali [illegible] a disposizione l'intero plesso di Monturbano che ospiterà [illegible] studenti iscritti per frequentare, oltre ai corsi tradizionali, il linguistico sperimentale [illegible] il nuovo indirizzo psico-pedagogico.

Non sono infine [illegible] sottovalutare gli urgenti lavori che andrebbero fatti in molte scuole della Provincia per l'abolizione delle barriere architettoniche e la sistemazione, in alcuni edifici di antica costruzione, di ascensori [illegible] passerelle per favorire il passaggio delle carrozzelle.

[illegible] Zacco

E' previsto [illegible] trapianto d'organo per il muratore di Carcare

Fegato nuovo all'intossicato

Aveva mangiato un'«amanita falloide», uno dei funghi più velenosi
Ieri pomeriggio è stato trasferito dal San Paolo al San Martino di Genova

Giuseppe Ugdonne

SAVONA. Sarà sottoposto [illegible] trapianto del fegato Giuseppe Ugdonne, il muratore quarantatreenne di Carcare rimasto avvelenato dopo aver mangiato un'«amanita falloide», un fungo velenoso, tra i più pericolosi, che può portare anche alla morte. Il veleno, ingerito dall'uomo, ha provocato gravi conseguenze a livello epatico e, ieri pomeriggio, i [illegible] del reparto di semi-intensiva del San Paolo hanno disposto [illegible] trasferimento del paziente nel più attrezzato San Martino di Geno[illegible].

Dice il medico del pronto soccorso, Marco Zunino, che, giovedì sera, ha prestato le prime cure allo sfortunato muratore: «L'avvelenamento provocato dall'amanita falloide è [illegible] [illegible] peggiori [illegible] secondo le statistiche in nostro possesso, in cinquanta casi su cento [illegible] lascia scampo. Il veleno contenuto in questo fungo provoca, infatti, un'epatite fulminante [illegible] [illegible]'insufficienza renale. Gli effetti più gravi si manifestano, normalmente, dopo 4 o [illegible] giorni».

Ieri pomeriggio, Giuseppe Ugdonne è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale San Martino, do[illegible] i medici lo hanno visitato e sottoposto ai primi esami. La prossima settimana il muratore sarà trasferito nel centro trapianti del professore Valente, dove, [illegible] appena sarà disponibile l'organo, gli verrà trapiantato il fegato. [[illegible] v.]

E' di Andora, l'elicottero per i soccorsi

Cade dallo scivolo grave bimbo di 4 anni

ANDORA. Un bambino di 4 anni, Sergio Monti, abitante in via Aurelia 11, è [illegible] ieri pomeriggio ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Gaslini di Genova. Il trasporto al pronto soccorso chirurgico del centro genove[illegible] è stato effettuato con [illegible] elicottero dei vigili del fuoco, atterrato all'aeroporto di Villanova. La disgrazia [illegible] è con[illegible] intorno alle 12 quando il piccolo, intento a giocare [illegible] la madre su [illegible] scivolo dei giardini pubblici, non è riuscito [illegible] mantenere l'equilibrio sbatten[illegible] violentemente [illegible] volto [illegible] terra. Il bambino, che ha perso conoscenza, veniva trasportato [illegible] un'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale di Albenga. Qui le condizioni [illegible] Sergio Monti [illegible] apparse subito gravi. I sanitari, dopo aver riscontrato la frattura del setto nasale ed un violento [illegible] cranico, decidevano di trasportare il piccolo [illegible] pronto soccorso chirurgico del Gaslini. Un'ambulanza dell[illegible] Croce Bianca [illegible] Albenga lo ha accompagnato fino all'aeroporto dove ad attenderlo c'era l'elicottero del distaccamento genovese dei Vigili del fuoco. Durante il drammatico viaggio il piccolo ha cominciato a riprendere conoscenza.

Al Gaslini i sanitari hanno operato le prime cure. Alle [illegible] le condizioni sono rimaste stazionarie. I medici, pur mantenendo la prognosi riservata, si ritengono ottimisti sulle condizioni del bambino. [g. o.]

Stagione chiusa, è tempo di bilanci

Ultimo weekend con pochi turisti

ANDORA. «Arrivano. Non molti, come nello scorso weekend, arrivano». Questa la segnalazione dall'Autofiori alle di ieri. Il fine settimana prima vero proprio inizio dell'anno scolastico fa segnare l'ultimo sprazzo del movimento turistico. Il bollettino metereologico ha convinto qualcuno trascorrere sabato domenica al mare, prima di tirare le somme delle conseguenze provocate dal economico e dalla pioggia tasse e balzelli.

E' quindi già tempo di consuntivi. Mentre il mese di settembre sembra aver tenuto positivamente, per quanto riguarda agosto giungono segni positivi per le presenze alberghiere dagli APT del Savonese e del Finalese (più 1,3 e 2,0 per cento rispetto all'anno scorso). Andamento negativo per Loano che segnala un netto calo.

Ma gli albergatori, che effettuando, su iniziativa della loro Unione provinciale, una ampia consultazione di base fine di elaborare politica di richieste agli enti pubblici e alle altre associazioni, fanno notare: «I statistici nascondono delle insidie. Spesso la risposta alla crisi l'abbattimento prezzi a livelli di una vera svendita».

L'effetto «marco forte» dovuto alla nuova parità fra le monete italiana quella tedesca ha avuto ancora tempo produrre conseguenze. Gli effetti si misureranno (e si prevedono consistenti) partire dal prossimo aprile. Il centro del dibattito turistico sembra quindi diventare quello della possibilità di una tenuta del settore proprio grazie ai «vantaggi» che alcune monete (principalmente il marco) concedono, in Italia, suoi possessori. C'è chi ricorda che in alcune località della riviera negli anni Settanta metà dei turisti erano stranieri e di questi più della metà tedeschi. Per domani non si prevedono particolari problemi per rientro. A meno di una giornata particolarmente soleggiata che indurrebbe gli ospiti ad un rientro simultaneo il tardo pomeriggio. Le strutture del divertimento sono tutte in funzione ed il turista troverà riviera pienamente funzionante.

Un consuntivo positivo presenta invece Comune di Andora che ha ieri illustrato i risultati della stagione di animazione attuata dalla società «Zetabi» di Torino che, per intrattenere gli ospiti, ha impiegato sino 18 «animatori». E' il primo esperimento del genere attuaro in Liguria. Dice Luciano Vignola, assessore al Turismo: «Il bilancio positivo è andato al di là delle previsioni. La gente si è sentita protagonista. Sono stati organizzati 21 tornei sportivi, lezioni di attività sportive, 51 serate su palco, 233 azioni del miniclub, 243 azioni di giochi spiaggia e 105 altre attività». [r. s.]

In volo da Ibiza a Genova e, con l'elicottero dei Vigili del fuoco, sino all'ospedale Santa Corona

Ponte aereo per salvare un giovane

Antonio Oxilia, 19 anni, studente di Loano, è gravissimo dopo un incidente avvenuto nell'isola spagnola
Era fuoristrada che ha capotato. Ore d'ansia per i genitori. Il drammatico racconto degli amici

LOANO. Uno studente di 19 anni di Loano è in fin di vita al Santa Corona di Pietra Ligure per un incidente stradale cui vittima mercoledì ad Ibiza. Per trasportarlo nel pietrese è stato organizzato, la notte, ponte aereo fra l'isola del Mediterraneo, l'aereoporto Crostoforo Colombo e Pietra Ligure. Vi hanno partecipato un aereoambulanza noleggiato dall'Aplitour e un elicottero vigili del fuoco di Genova.

Protagonista del fatto Antonio Oxilia, abitante con i genitori a Loano in via Vecchia Stazione. Il giovane partito lunedì scorso con altri coetanei (Massimiliano Piantalto, Ivan Zanoni, Massimo Lo Pressi, Roberto Fachinetti e Mauro Androli) per una settimana di vacanza nell'isola del divertimento notturno. Tutto bene sino a mercoledì mattina.

gruppo loanese ha deciso di noleggiare una fuoristrada per partecipare ad un safari organizzato. Frammentarie per ora le notizie sulla dinamica del fatto. Sembra che la jeep alle 17,30 nei pressi Ibiza si sia ribaltata nel tentativo evitare un bambino che ha attraversato improvvisamente la strada. Antonio Oxilia è sbalzato fuori dall'abitacolo. Nell'urto ha riportato grave trauma cranico e varie fratture. Conseguenze molto meno gravi per gli altri occupati mezzo che hanno dovuto comunque

L'elicottero dei Vigili del fuoco ha trasferito Antonio Oxilia al S. Corona

far ricorso alle cure dei medici. Ieri sera stati dimessi dall'ospedale. Domani rientreranno Loano.

I genitori del giovane, appena appresa la notizia, sono partiti per Ibiza. Il padre Giuseppe, 44 anni, è titolare di una azienda di concimi agricoli, la madre Giovanna Calcagno, 44 anni, è casalinga. Venerdì è stato organizzato il ponte aereo per trasportare il giovane al S. Corona. Dicono i parenti della famiglia: «E' stato noleggiato, volo da Ibiza Genova. Da qui poi intervenuti i vigili del fuoco con un elicottero. Della dinamica dell'incidente si poco». Il viaggio non è stato facile. L'aereo in arrivo dall'isola del Mediterraneo era atteso venerdì alle 22,20 all'aereoporto Cristoforo Colombo. C'è stato però un ritardo di circa 5 perchè il primo velivolo ha to inconvenienti al carrello e quindi è stata cercata un'altra eliambulanza. Poco prima delle 3,30, finalmente, l'arrivo all'aeroporto internazionale di Genova. Da qui il giovane è stato trasbordato sull'elicottero «Drago Ab 412» del nucleo dei vigili fuoco di Genova, un mezzo idoneo per il volo notturno strumentale. A bordo è salito anche un medico, Andrea Lombroni, e un infermiere. Il trasferimento a Pietra Ligure non ha subito rinvii.

Antonio Oxilia entrato poco prima delle 4,30 nella rianimazione Santa Corona. I medici non si sbilanciano. «E' troppo presto per fare delle previsioni», dicono. Il referto parla di «edema celebrale diffuso e stato coma». Ieri le sue condizioni erano stazionari. Gli amici avventura, raggiunti dai genitori, sono rimasti ad Ibiza per alcuni accertamenti.

La famiglia Oxilia è molto conosciuta e stimata a Loano. Il padre giovane è titolare dello stabilimento di cascami di lana e concimi «Oxilia Antonio e figlio».

La notizia si è diffusa in città nella mattinata di ieri. Molte telefonate di solidarietà di amici sono arrivate alla famiglia. Sono sempre più numerosi i gruppi di giovanissimi, residenti nel Ponente, che trascorrono periodi vacanze nell'«isola del divertimento». Per Antonio Oxilia i suoi amici sarà però un ricordo felice.

Augusto

BORGHETTO

Manifesti strappati denuncia Lega Nord

Alcuni manifesti della Lega Nord che si riferivano ai problema dei costi del depuratore consortile strappati, nei giorni scorsi. Qualcuno vi ha scritto sopra frasi ingiuriose. Marco Federici, consigliere della Lega Nord, ha presentato una denuncia. [a. r.]

Il piano del commercio è diventato operativo

E' stato definitivamente adottato il contestato piano del commercio di Pietra Ligure dopo il giudizio positivo del Coreco. tentativo delle minoranze di annullare il provvedimento stato bocciato giunta dc-psi. I commercianti ora 60 giorni di tempo per presentare ricorso al Tar della Liguria. [a. r.]

Traffico internazionale di oggetti religiosi

Si tratta forse di un traffico internazionale di oggetti religiosi quello l'altro ieri dai carabinieri di Borghetto. In manette finiti due turisti stranieri (uno tedesco e uno iraniano) accusati di rubato quasi 6 quintali di marmi nella vecchia chiesa (1681) di Balestrino. [a. r.]

Ufficio igiene V Usl Quaglia è il responsabile

Andrea Quaglia, pneumologo, è da pochi giorni il nuovo responsabile del servizio igiene pubblica V Usl del Finalese, posto vacante da alcuni anni. Quaglia è personaggio molto noto nel Ponente. E' stato responsabile del pci per sanità, consigliere a Borgio e membro Comitato di gestione della VII Usl. [a. r.]

Scuola elementare completati i lavori

Quasi completati i lavori di costruzione della nuova Elementare di Calvisio. L'intervento consentirà, fra breve, di chiudere definitivamente vecchia scuola materna di Finalpia trasferita nel plesso scolastico. [a. r.]

Controlli anti-teppisti fermati numerosi giovani

Controlli alla stazione da parte delle forze dell'ordine. I militi in particolare hanno perquisito numerosi giovani in arrivo treni dal Piemonte. Simili operazioni vengono condotte ogni sabato dall'inizio dell'estate per contrastare il teppismo. [g. o.]

Si potenzia lo scalo di Villanova con nuove linee passeggeri

Un charter per l'Emilia

Dal prossimo 3 ottobre al via i nuovi collegamenti con l'aeroporto di Bologna
Positivo il bilancio dei voli per Ancona. Un'offerta in più per rilanciare il turismo

VILLANOVA. Ancora un'importante novità per lo scalo ingauno. Il 3 ottobre infatti decollerà charter per Bologna che, nelle intenzioni dei responsabili, ha lo scopo di inaugurare una di voli l'Emilia-Romagna. I dettagli saranno illustrati mercoledì prossimo nel corso di conferenza stampa in programma nella sede dell'Aeroclub.

Una nuova linea-passeggeri collegherà Villanova con l'aeroporto di Bologna

In ogni caso non è arduo anticipare che il collegamento con lo scalo bolognese rappresenta una eloquente dimostrazione della crescente importanza assunta dall'aeroporto ingauno nell'utimo biennio.

Basti pensare che da tempo sono stati avviati regolari voli con Ancona (il prossimo è programma venerdì) dei quali usufruiscono numerosi viaggiatori.

Afferma Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona: «Il collegamento con l'Emilia-Romagna è dimostrazione che il nostro scalo vuole assumere sempre più importanza. Negli ultimi anni, grazie anche ad alcuni indispensabili lavori, siamo riusciti ad allestire una serie di collegamenti di primario interesse». Il charter che decollerà per Bologna vanta capienza massima di 103 per. Da tempo si svolgono serrati dibattiti sull'importanza di disporre di aeroporto competitivo in una zona tanto importante per il turismo.

Aggiunge Zunino: «Certo, la possibilità di avere collegamenti con i diversi scali anche un importante sprone per il turismo. Affrontando il discorso per gradi però sono sicuro che riusciremo a fare compiere al nostro aeroporto un nuovo salto di qualità». [g. o.]

Una gara d'appalto per il recupero di migliaia di bidoni tossici

La bonifica delle discariche via libera dalla Regione

GENOVA. L'assessorato regionale all'Ambiente bandirà fra breve la gara d'appalto per la bonifica delle discariche abusive Borghetto e altre località del Savonese dove sono stati nascosti centinaia bidoni tossici.

Il governo attribuito alla Regione otto miliardi che dovranno spesi in tre fasi. Spiega l'assessore regionale Fabio Morchio: «E' una procedura veloce, e la bonifica verrà realizzata in modo da scongiurare qualsiasi conseguenza per le aree interessate». Sarà un'operazione complessa che riguarda decine migliaia bidoni, molti dei quali ancora sepolti sotto cumuli di rifiuti urbani.

L'azienda che vincerà l'appalto dovrà valersi di sofisticate attrezzature per accertare la pericolosità delle sostanze contenute nei fusti, molti dei quali in cattive condizioni. Spiegano ancora all'assessorato dell'Ambiente: «I depositi sotto inchiesta sono ad alto rischio geologico. Alcuni sono stati edificati terreni situati a poca distanza dalle falde acquifere, e nelle operazioni di recupero si dovrà procedere con la massima cautela». I tecnici accerteranno anche la natura delle sostanze contenute bidoni, occultati clandestinamente da anni. A questo proposito, s'è parlato di residui tossici di lavorazioni industriali, provenienti anche dalla Francia, scorie farmaceutiche e rifiuti ospedalieri.

Nei giorni scorsi i Verdi di Finale e Pietra, e Lega Nord attraverso il consigliere Giacomo Accame, avevano la Regione di ritardare le operazioni bonifica. [m. nu.]

Boissano, tolti i divieti

Da ieri mattina si può di nuovo bere l'acqua p di Boissano, mentre ancora chiusi i tre pozzi di Borghetto. Le ultime analisi, effettuate servizio igiene pubblica della V Usl, hanno confermato infatti il ritorno nei limiti di legge (30 microgrammi litro) tetracloroetilene la sostanza tossica scoperta, sabato scorso, nel pozzo del Varatella che alimenta l'acquedotto Boissano, sindaco, Franco Berruti, potuto anullare l'ordinanza in cui vietava l'uso dell'acqua a scopo domestico. Molti cittadini di Boissano però sono diffidenti continuano ad compare acqua minerale per cucinare e bere. Commenta Mauro Mattiauda del servizio igiene: «Dai doppi controlli fatti, nel pozzo che alla distribuzione, è stato verificato ritorno alla normalità. Per precauzione proseguiamo le verifiche. Dal nostro punto di vista l'acqua è tutti gli effetti potabile». [a. r.]

E' stato allestito un trasporto speciale dalla stazione di Pianfei sino ad Alassio

E' riuscito a battere burocrazia e Ferrovie

L'handicappato ha «preteso» di raggiungere la Riviera in treno

Valerio Perano, l'handicappato di Pianfei, mentre sale sul treno

ALASSIO. Per riuscire ad andare in treno al mare Valerio Perano ha dovuto fare una domanda alle Ferrovie e attendere che gli fosse una carrozza speciale; ma giovane di Pianfei, costretto da anni su una sedia a rotelle, è riuscito nell'impresa più difficile: quanti problemi incontra portatore handicap nell'affrontare situazioni per altri banali e come sia ancora inadeguato il servizio di stenza che lo Stato fornisce.

Ieri alle 8,34 il giovane di Santa Maria Rocca partito dalla stazione di Pianfei qualche ora più tardi ha raggiunto Alassio. E' stato caricato su una motrice modificata per far entrare la carrozzina. «E' necessaria per il viaggio fino Mondovì - hanno spiegato i ferrovieri -, dove verrà caricato su un vagone speciale che lo porterà fino ad Alassio».

Perano si è mai arreso. Disponendo di solo braccio ha imparato a lavorare con computer e ha cercato in ogni modo di aiutare la sua famiglia.

«Da anni combatto la mia battaglia contro le difficoltà che incontriamo per servirci di bus e treni - dice Valerio - nel maggio '91 ho provato a fare viaggio da Mondovì a Fossano. sono presentato alla stazione, ma sono riusciti caricarmi sul treno. Adesso ho dovuto inviare una richiesta scritta, ma non è giusto. Riconosco che l'Italia ha problemi economici, disabili non siamo cittadini serie B».

Con questa frase ha lasciato Alassio per raggiungere Pianfei; dopo una passeggiata lungo il Budello e il lungomare Valerio Perano ha cominciato a pensare alla prossima azione. «Non mi arrenderò fino a quando gli invalidi potranno circolare liberamente sui treni italiani». [l. f.]

Oggi in piazza Rocca

Sfida aperta al campione di dama

LOANO. Originale gara di dama, in simultanea, oggi pomeriggio dalle 16, in piazza Rocca nel centro storico Loano. di dama Ciro Fierro sfiderà, contemporaneamente più tavoli, tutti coloro che lo vorranno «affrontare».

Spiegano Santo Puleo dell'associazione «Vecchia Loano» che org la singolare iniziativa: «Da mesi cerchiamo di vivacizzare la vita nel storico con manifestazioni e spettacoli. Lo abbiamo fatto con iniziative musicali, benefiche, commerciali e dedicate all'ambiente».

Loano sarà invasa nel prossimo fine settimana da centinaia di bersaglieri. E' in programma infatti il Raduno interregionale dei bersaglieri in onore Quinto Reggimento. Sono previste circa tremila presenze. Sono già in corso i preparativi per l'imponente manifestazione. [a. r.]

Gruppi dalla Liguria

Corteo storico per ricordare Colombo

ALASSIO. Tempo di cortei storici in Riviera. Dopo la «Regata di Noli», vinta per il secondo anno consecutivo dal «Burgu» tocca alla città del muretto il passato.

Oggi infatti (ore 17) in programma il Corteo Storico, organizzato dalla Fondazione Regionale Cristoforo Colombo in collaborazione con la locale Apt. Alla suggestiva manifesta che snoderà Piazza Partigiani per attraversare via Dante via Boselli, numerosi gruppi storici in costume.

Tra gli altri hanno assicurato la loro adesione gli Sbandieratori di Ventimiglia e gli Spadaccini di Savona, ma sono numerosi i gruppi che parteciperanno alla sfilata. Il corteo che s'inquadra nella serie di manifestazioni organizzate settembre alassino, si concluderà nella piazza del Comune. [g. o.]

Costa mila lire

Per i funghi obbligatorio il tesserino

GIUSTENICE. Tesserino per i funghi, obbligatorio, anche tutto il territorio di Giustenice, nell'entroterra di Pietra Ligure. Inizia infatti domani l'attività il nuovo Consorzio agro forestale presieduto Enrico Ricci. Spiega il segretario, Carlo Folco: «Il nostro scopo è quello di reperire fondi per migliorare la qualità boschi. Tutti gli utili saranno destinati a questi po. Il Consorzio è nato con l'adesione quasi unanime dei proprietari dei fondi».

I tesserini, in vendita da domani nei due negozi di alimentari Giustenice e presso gli uffici comunali, mila lire al giorno (80 mila all'anno) per i residenti. Costo minore (15 mila lire all'anno) per i consorziati non residenti. Solo 10 mila lire invece per i consorziati proprietari dei terreni. Secondo gli esperti Giustenice è una zona ideale per i funghi porcini. [a. r.]

Il democristiano Romano Falco intanto insiste sulla copertura del Bormida per creare parcheggi

Un referendum per l'isola pedonale

Commercianti e abitanti di Cairo sono divisi sulla chiusura al traffico di piazza della Vittoria
Il consigliere del psi Maria Zunato: «La popolazione dovrà decidere e soprattutto suggerire soluzioni»

CAIRO M. L'isola pedonale in piazza della Vittoria, che dovrebbe diventare permanente, ventilata dall'amministrazione comunale di Cairo come imminente, sta creando divisioni all'interno delle forze politiche e dell'opinione pubblica di Cairo. Da più parti si chiede che prima di varare il provvedimento si studino alternative per i parcheggi e la viabilità, per evitare che l'introduzione dell'isola pedonale fallisca per l'opposizione della gente [illegible] la scarsa cura con la quale [illegible] stata progettata.

Numerosi commercianti del centro storico [illegible] contrari a questo progetto. Spiega Daniele Pera, che gestisce un'armeria in piazza della Vittoria: «Già ora l'isola festiva crea problemi e difficoltà, se diventerà permanente alcuni commercianti dovranno trasferire il negozio in altre [illegible] di Cairo. Ribadisco che faremo [illegible]so al Consiglio di Stato [illegible] il provvedimento sarà varato. Non [illegible] sfavorevole a [illegible] referendum sull'opportunità di attuare il progetto».

Anche Flavio Strocchio, consigliere comunale della lista Civica verde nutre perplessità sulle intenzioni della giunta: «Non [illegible] sfavorevole all'isola pedonale, ma non [illegible] accettabile che venga attuata nel modo che è stato delineato. Prima di tutto bisogna creare parcheggi, mentre con il progetto di rendere l'intera piazza chiusa al traffico si ridurrebbero ulteriormente. Quelli previsti nella [illegible] del cimitero, costo oltre il miliardo, [illegible] inutili. Posti a pagamento, del resto pochi, in prossimità della piazza non risolverebbero nulla».

Maria Zunato del psi

Aggiunge: «Un referendum, per sua natura, [illegible] drastico nella risposta. Ritengo che possa servire, ma occorrerà un confronto ben più ampio di quanto non si[illegible] stato fatto sul progetto [illegible] isola pedonale e sulle alternative alla creazione dei parcheggi».

Anche Maria Zunato, consigliere comunale del psi, approva la possibilità di un referendum: «Non una semplice richiesta agli elettori di esprimere favore o contrarietà all'isola, ma [illegible] referendum propositivo, che indichi quale utilizzo fare delle aree pedonalizzate e suggerisca le soluzioni per trovare più parcheggi. A queste condizioni l'isola pedonale potrebbe funzionare egregiamente, mentre quella proposta, c[illegible] la prospettiva di parcheggiare al cimitero e pagare per i posti [illegible] che resterebbero in prossimità del centro storico [illegible] veramente assurda».

In generale la posizione [illegible]ella gente è di contrarietà all'isola pedonale, non tanto come provvedimento inutile, quanto per il modo in cui si intende attuarla. Per questo è facile prevedere che alcune associazioni culturali o gruppi di [illegible]cianti decidano nei prossimi giorni di richiedere un referendum, [illegible] l'intenzione per il momento di bloccare il progetto.

Anche perché non [illegible] mai stati valutati i costi di progetti alternativi, quali la copertura del Bormida davanti al centro storico, proposta più volte [illegible] Romano Falco, consigliere dc, che sarebbero in grado di risolvere il problema dei parcheggi [illegible] della vivibilità del centro storico.

Enrico Marchiaio

Teppisti distruggono auto in corso Di Vittorio

CAIRO M. Alla fine dell'estate, [illegible] succede con regolarità [illegible] anno, si ripropone il problema degli [illegible] vandalici e della difficoltà per il traffico e i posti auto nella zona di Cairo Nuovo, con la riapertura dei locali da ballo. Una situazione che dura da tempo, che ha raggiunto negli ultimi anni i contorni [illegible] un appuntamento [illegible]muto e spiacevole per gli abi[illegible]nti di questa zona. Spiega un impiegato che abita in corso Di Vittorio: «Ho trovato l'auto a secco di benzina. E' vecchia [illegible] questo fatto [illegible] evitato l'accanimento contro di essa con punte metalliche [illegible] è più volte successo a miei conoscenti. Come ogni inverno, sarò costretto a tenere il serbatoio dell'auto con poca benzina il sabato e la domenica per limitare i danni [illegible] furti sempre possibili [illegible] crescenti».

Il problema degli atti vandalici e dei furti di benzina o ruote dalle [illegible] in sosta sembra [illegible] fenomeno che non [illegible] [illegible] a fronteggiare. Nella zona prossima all'ospedale la concentrazione di [illegible] nelle giornate festive è notevole, [illegible] macchine lasciate [illegible] ogni posto, compresi i marciapiedi e le aiuole, oltre alla rampe di [illegible] al pronto [illegible] dell'ospedale. Se non bastassero questi problemi, bisogna continuare a fare i conti anche con i vandali, che se tutto va bene si limitano [illegible] succhiare combustibile dalle auto.

Ne sanno qualcosa anche i dipendenti dell'ospedale che, fino a quando non è stato impedito l'ingresso al piazzale [illegible] sbarre, avevano difficoltà a trovare [illegible] posto per l'auto quando era[illegible] di servizio nei turni di notte [illegible] più volte hanno trovato le macchine rigate con punte metalliche o danneggiate dai vandali. I teppisti, che sembrano concentrare la loro opera nelle zona, sovente si sono trasformati anche in ladri. Non è difficile che rubino vecchie auto [illegible] motorini, per raggiungere le località di residenza dopo aver trascorso la notte in discoteca [illegible] in una sala da ballo.

Le auto sovente [illegible] state ritrovate. Per i motorini il discor[illegible] [illegible] diverso: quasi sempre [illegible]niscono a pezzi a incrementare il traffico di parti di ricambio.

[e. m.]

Ad Altare

Un corso per incisori o vetrai

ALTARE. A pochi mesi dalla conclusione del corso per incisori, decoratori e soffiatori del vetro, organizzato dall'istituto per lo studio del vetro di Altare [illegible] collaborazione [illegible] il Comune e lo Ial [illegible] Carcare all'interno dello stabilimento Sevam, il bilancio [illegible] positivo. Numerosi allievi hanno superato la prima parte dei corsi teorico pratici e sono in grado di lavorare con perizia il vetro. In settimana gli organizzatori, che puntano a rilanciare l'attività [illegible] maestri vetrai [illegible] Altare, [illegible] riuniranno per varare il secondo corso.

Spiega Ferruccio Billò, vicepresidente dell'Istituto per lo studio del vetro: «Il [illegible] in fe[illegible] [illegible] completamento [illegible] riservato [illegible] ragazzi in possesso del diploma di scuola media superiore. Per il prossimo anno vedremo [illegible] ampliare le iscrizioni anche ai ragazzi che non proseguono gli studi dopo la terza media, per dare uno sbocco professionale alternativo e far rivivere in Altare una tradizione che dura da 900 anni». Il pri[illegible] corso ha messo in evidenza un dato curioso. Le donne sono più portate per le attività di arte vetraria.

Lo dimostra il fatto che tutti gli allievi che hanno superato le prove per accedere alla fase finale [illegible] corso sono donne. Per il prossimo anno si prevede un notevole incremento del nume[illegible] di iscritti a questo corso professionale, unico nell'Italia Nord-Occidentale.

[e. m.]

Dopo le proteste

Limite dei 50 in galleria a Rocchetta

CAIRO M. Limite [illegible]i 50, divie[illegible] di sorpasso, installazione di pannelli bianchi all'interno della galleria, divieto di svolta a sinistra, costruzione di un sovrappasso all'uscita del tunnel. Questi gli interventi, illustrati in un incontro con gli amministratori comunali, che l'Anas realizzerà sulla Statale 29 nei pressi di Rocchetta di Cairo, dove [illegible] luglio perse la vita in seguito alle ferite riportate in un incidente, il quindicenne Daniele Piovano. Non solo, [illegible] il Comune si è impegnato a installare un sistema di illuminazione lungo l'intero tratto.

«Non conosciamo ancora i tempi di realizzazione [illegible] questi interventi - dicono al Consiglio [illegible] circoscrizione - [illegible] [illegible] tratta comunque di un primo passo avanti. Ci auguriamo di non do[illegible] attendere troppo». Era stato proprio [illegible] Consiglio di [illegible]chetta che, dopo la morte di Daniele, alla quale erano seguite aspre polemiche da parte della popolazione, aveva sollecitato, per l'ennesima volta, anche attraverso un esposto alla procura della Repubblica [illegible] Savona, una soluzione definitiva ai problemi di sicurezza legati alla Statale. Era [illegible] chiesto, in particolare, oltre [illegible] piccoli interventi, [illegible] costruzione di un sottovia o di un sovrappasso all'uscita della galleria, progetto di cui si si era iniziato [illegible] parlare già vent'anni fa ma sinora rimasto nel cassetto.

(l. b.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]A

Giovane di Millesimo salvato da un'overdose

Un giovane di Millesimo, Luca G., 29 anni, è stato salvato, ieri pomeriggio, da un'overdose di eroina. E' accaduto nel centro di Savona. Luca G. è stato trovato agonizzante da alcuni passanti, che h[illegible] chiesto l'intervento dell'ambulanza. Il giovane si è ripreso [illegible] pronto [illegible]so, dopo che il medico di guardia, Marco Zunino, gli ha praticato un'iniezione di narcan.

[c. v.]

[illegible]

Le elementari [illegible] Caragna [illegible] saranno chiuse

La scuola elementare [illegible] Caragna per quest'anno non sarà soppressa. La decisione del provveditorato è stata comunicata ieri agli amministratori comunali che avevano espresso forte preoccupazione per l'eventuale chiusura. Anche i genitori erano scesi in campo, minacciando di non mandare più i loro figli a scuola.

[l. b.]

[illegible]

Traffico di auto importate indagini anche all'estero

Potrebbero estendersi all'estero le indagini [illegible] corso da parte della polizia municipale di Cairo sul traffico di auto nuove d'importazione che sono state vendute negli ultimi tempi in Val Bormida [illegible] autosaloni non autorizzati a trattare la vendita di [illegible] nuove. I controlli incrociati [illegible] numeri di telaio, fatti negli ultimi giorni, avrebbero evidenziato [illegible] [illegible] lato l'esistenza di alcune irregolarità [illegible] dall'altro la singolarità [illegible] fatto che quasi tutte le auto straniere su cui si sta indagando provengano dai mercati belga [illegible] tede[illegible]

[e. m.]

PALLARE

Stamani si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Pallare è stato convocato per questa mattina. Vi [illegible] molta attesa nel paese per una riunione che promette di risultare molto vivace. Nei giorni scorsi un'impresa [illegible] Carcare che sta svolgendo lavori a Pallare, era stata denunciata dai carabinieri per subappal[illegible] [illegible] regolare. La vicenda ave[illegible] preso inizio con la diffusione di un volantino della minoranza consiliare, guidata [illegible] Angelo Rossi, nella quale si criticavano le scelte dell'attuale amministrazione. E' facile prevedere [illegible] scontro tra gli amministratori e il gruppo [illegible] minoranza per questo episodio.

[e. m.]

Con la fine dell'estate torna la musica popolare nei locali della provincia di Savona

Riaprono i templi del liscio

Dopo il Salone dei fiori di Villanova d'Albenga, ecco i programmi di «Le Chat» a Savona, «Castello» a Spotorno, «Angelo Azzurro» a Ceriale. Dancing e revival in numerosi ritrovi della Riviera. Le curiosità

LOANO. Con la riapertura dei grandi locali [illegible] chiuso decolla, in questi giorni, la stagione del liscio e per gli amanti del genere dancing-revival. E' [illegible] settore che, pur [illegible] alti [illegible] bassi, non conosce crisi da anni e, soprattutto, è poco soggetto alle varianti delle mode.

Domenica scorsa ha riaperto il salone dei fiori [illegible] Villanova d'Albenga, una struttura che ospita oltre mille persone. [illegible] dancing è aperto solo la domenica, propone le grandi orchestre del liscio [illegible] un intermezzo [illegible] (ore 23,30) dedicato alla [illegible] music. Spiegano i promotori: «La nostra balera ha una finalità particolare. Gli utili della stagione sono destinati al paese e in particolare a migliorare le strutture sportive e ricreative».

Altre importanti riaperture in questi giorni. A Loano [illegible] ripresi gli appuntamenti al «Manhattan Inn» (grandi orchestre al giovedì e alla domenica sera). A Savona intenso calendario liscio-revival a «Le Chat». Anche il dancing «Castello» di Spotorno ha dato il via alla [illegible] Dal mercoledì alla domenica il locale propone la musica dal [illegible] e al giovedì sera le grandi orchestre. A Ceriale infine, ieri sera, spettacolo brasiliano di riapertura per il dancing «Angelo Azzurro».

Genere dancing anche al «Nautilis» di Varazze, al «Patio» di Finale Ligure, al «Malibù» e al «Corallo» di Pietra Ligure, al «Saitta» di Loano, all' «M4» e al «Primadonna» di Alassio. Alcune locali non [illegible] dancing tradizionali ma solo piano bar e strutture per la musica dal vivo che hanno sposato un genere musicale rivolto ad un pubblico maturo.

E' il caso del «Manila» di Alassio. Spiega il titolare: «Carlo Mighetti: «Proponiamo tutte le sere dei concertini con musica d'ascolto e revival [illegible] c'è spazio anche per chi vuol ballare o richiedere un disco».

Fra poche settimane molti di questi dancing inaugurano i così detti «tè danzanti» e cioè l'apertura pomeridiana, inventata negli Anni '70 dal dancing «Sirena» di Loano, da un [illegible] chiuso e trasformato in un ristorante. A Loano, in particolare, ma anche a Pietra Ligure, Alassio e Spotorno, incontrano l'interesse del pubblico le «feste danzanti pomeridiane». Da Natale questi appuntamenti, con l'arrivo dei pensionati dalle città del Nord che scelgono la Riviera per svernare, alcuni dancing propongono l'apertura ogni pomeriggio o quasi.

Da un paio di stagioni c'è un ritorno della musica «made in italy», rigorosamente Anni '60 e '70.

Augusto Rembado

Il ballo liscio torna protagonista anche in Riviera dopo la pausa dell'estate

Musicisti per Pippo Baudo

Pippo Baudo [illegible] musicisti ed esperti di storia locale e [illegible] cultura generale in provincia [illegible] Savona. Da ottobre inizia infatti su Rai 1 «Partita doppia» [illegible] programma [illegible] prevede incontri-scontri, a suon di musica e quiz, fra tutte le province italiane che faranno capo alla radio locale più ascoltata. Nel Savonese [illegible] Radio Onda Ligure 101 di Albenga. Le selezioni degli aspiranti concorrenti si terranno martedì pomeriggio dalle [illegible] «Blue Munk pub» di via del Pontetto di Ceriale.

Spiegano alla Rai: «Partita doppia [illegible] l'unica novità di rilievo della prossima stagione televisiva. Lo è per la sua struttura che si sviluppa su due [illegible] (martedì e giovedì) ma lo è soprattutto per la sua formula costruita su più generi. La materia principale del programma è il secolo che stiamo vivendo. Ogni settimana protagonista un quinquennio, a partire dal 1901».

Spiegano Paolo Allara e Rosy Ottavi di Radio Onda Ligure: «Stiamo raccogliendo molte adesioni. Tanti i musicisti che si sono presentati. Un po' meno i personaggi, uomini e donne, che si [illegible] tono esperti di storia e costume di questo secolo. Chi vuole partecipare alle selezioni può contattarci anche durante il lunedì e martedì mattina».

Spiegano ancora allo staff di Pippo Baudo: «Durante la trasmissione ci sarà spazio per storie di [illegible] vissuta della provincia di Savona con collegamenti in diretta e servizi filmati nei luoghi coinvolti». [a. r.]

[illegible]

PIETRA LIGURE

Revival al «Corallo»

Serata [illegible] la [illegible] revival Anni '60 al piano-bar dancing «Corallo». [illegible] ottobre riprendono le aperture pomeridiane di molti locali dancing. [a. r.]

LOANO

Gara di dama simultanea

Gara [illegible] dama simultanea alle ore 16 piazza Rocca a Loano per iniziativa dell'associazione «Vecchia Loano». La gara è aperta a tutti. Il gran maestro di dama Ciro Fierro sfiderà contemporaneamente decine di concorrenti. [a. r.]

LOANO

I [illegible] di mare

«Rigordi de ma in ma de rigordi» è il titolo della mostra della marineria loanese e [illegible] Ponente che [illegible] conclude in questi giorni nel palazzo [illegible] Kursaal. Sono esposti modelli, fotografie, documenti. [a. r.]

BARDINETO

Si elegge «Miss fungo»

Si conclude oggi la «Festa nazionale del fungo d'oro». In programma il raduno [illegible] fuoristrada, sfilata di carri allegorici, elezione [illegible] «miss» e «mister» fungo, elezione del [illegible] e della «regina» del fungo e estrazione del fungo d'oro e d'argento. [l. b.]

[illegible]

La fiera [illegible] S. Matteo

Prosegue oggi e domani la «Fiera di San Matteo», dalle 10 alle 24 nel [illegible] storico di Laigueglia. E' previsto il mercatino artigianale con la degustazione di piatti tipici. Alle 21 concerto del coro di «Capo Mele». [s. p.]

[illegible]

Gran festa gastronomica

Festa patronale di San Maurizio oggi nella frazione Segno. In programma al mattino la funzione religiosa, nel pomeriggio stands gastronomici [illegible] distribuzione di frittelle. [r. p.]

[illegible]

Musica al «Castello»

Serata con la musica dal vivo al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. [illegible] giovedì sera il locale ospita le orchestre spettacolo. [a. r.]

[illegible]

Si balla al «Patio»

Musica del genere dancing a «El Patio». Fra pochi giorni riapre in via al Santuario, a Finalpia, il discobar «Mirò». [a. r.]

Stasera è prevista l'elezione de «Il più brutto d'Italia»

Anche la musica dei Beatles al campo sportivo di Luceto

[illegible] S. Musica dal vivo ancora oggi al campo sportivo di Luceto per la rassegna «Giorni [illegible] Festa».

Dopo le esibizioni di ieri sera dei Karamamma, dei Mediterranea, delle blues band di Paolo Bonfanti e Fabio Treves sarà la volta, a partire dalle 18, delle formazioni savonesi Hyde Park, Pula, Goldielocks seguite dai Cavern, specializzati nel nostalgico e sempre verde repertorio dei Beatles, dai Los Duendes, Eucalipso, Hot Spot e [illegible] «duri» Caravan Petrò.

Organizzato dal locale notturno albissolese Ju-Bamboo, in collaborazione con i Comuni di Albisola Superiore e Marina, l'Arci, Radio Onda Ligure 101, [illegible] circolo Arte e Musica [illegible] Genova, il megaconcerto prevede anche la premiazione del vincitore del primo concorso per l'elezione del «Più brutto d'Italia» che avrà luogo alle 19.

Un'idea originale che ha destato qualche preoccupazione agli organizzatori perché gli iscritti che avevano dato il loro nominativo al telefono all'inizio del battage pubblicitario, non hanno poi confermato la loro adesione.

Gigliola Peroni e Andrea Colombo, promotori dell'iniziativa, sembra che non abbiano comunque l'intenzione [illegible] arrendersi e inviteranno oggi pomeriggio tutti i «brutti» presenti al campo sportivo, o almeno quelli che si ritengono tali, a salire sul palco e a sfilare davanti alla giuria.

«Si tratta di una novità - hanno spiegato Gigliola e Andrea - ed è comprensibile che susciti un [illegible] imbarazzo. Ma noi faremo appello all'ironia e al gioco per riuscire in questo [illegible] stro progetto che, ricordiamo, farà vincere al primo classificato un fine settimana gratuito a Eurodisney».

La coloratissima scenografia che fa da sfondo ai concerti è stata dipinta da Paolo Caligaris, un giovane artista savonese. Il biglietto d'ingresso è di 13 mila lire comprensivo della consumazione che si potrà scegliere in uno dei numerosi stands gastronomici che, a partire dalle 19, saranno aperti all'interno del campo dove vi [illegible] inoltre allestite folcloristiche bancarelle con oggetti d'arte e artigianato. [a. s.]

L'ex Beatles, Paul Mc. Cartney

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 10 — Cartoni animati
- 12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
- 12,30 Motori non [illegible]p, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — Orologi da polso
- 13,55 Rubrica
- 14,30 Telefilm
- 16 — Sceneggi[illegible]
- 17 — Giovani ribelli, telefilm
- 18 — Musica maestro, spettacolo
- 19,30 Sceneggiato
- 20,15 Rubrica
- 20,40 Festival Dance '92, [illegible] finale
- 22,30 [illegible]
- 22,55 L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
- 23,30 Sceneggiato
- 0,15 Rubrica

Telearcobaleno

- 7 — Junior Tv
- 11 — [illegible]
- 12 — Telefilm
- 13,30 Okey motori, rubrica [illegible]
- 14,30 Junior Tv
- [illegible]
- [illegible] Film
- 22,30 Telefilm
- 23,30 [illegible]

[illegible] T

- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9,05 Nati per vivere, documentario
- 10 — Speciale spettacolo
- 10,15 Avventure di frontiera, telefilm
- [illegible] Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 12,15 Piazza Montecitorio
- 12,45 Tg Liguria
- 13,15 Agenda Liguria
- 13,40 Speciale spettacolo
- 14,45 Cartoni animati
- 18 — Che musica... allo stadio, rubrica
- 18 — Cartoni animati
- 19 — Tg Liguria
- 20 — Tg Liguria
- 20,30 Stadio gol, rubrica sportiva
- 22 — Tg Liguria
- 22,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 23,45 Ispettore Bluey, telefilm
- 1 — Tg Liguria

T.C.S.

- 13 — [illegible] estate 1992
- 13,40 [illegible] del [illegible] (Usa, guerra, 1951) film
- 15,30 Jenny e Chachi, telefilm
- 17 — Med[illegible] (Italia, drammatico, 1953) film
- 19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
- 20,30 Tempeste sul Congo (Usa, avventura, 1953) film
- 22,20 Fotomodella estate 1992
- 23 — [illegible] inglese (Francia, dramma, 1989)

[illegible]

- 7,30 Sky ways, telefilm
- 8 — Nati per vivere, documentario
- [illegible] L'uomo e la terra, documentario
- 9 — Ispettore Bluey, telefilm
- 10 — Tramonto, film
- 12 — Sky ways, telefilm
- 12,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 13,30 [illegible] per vivere, documentario
- 14 — [illegible] Tom Sawyer, [illegible]
- 15 — [illegible] per vivere, documentario
- 16 — Io e l'uovo, film
- 17,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 18,30 Sky Ways, telefilm
- 19 — L'uomo e la terra, documentario
- 19,30 Nati per vivere, documentario
- 20 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 20,30 Dakota, film
- 22 — Ispettore Bluey, telefilm
- 23 — Sky Ways, telefilm

Telestar

- 14 — La spada del Cid, film
- 15,40 [illegible] cod [illegible]
- 15,50 I mostri, telefilm
- 16,20 Giovani ribelli, telefilm
- 18 — Sulle strade della [illegible], telefilm
- 20 — Equipaggio tutto matto
- 20,30 Ordine delle SS eliminate Borman, film
- 22,15 S.O.S. Polizia

Sardegna Uno

- 8 — Taxi, telefilm
- 8,30 Telepromozioni
- 9,30 Lo Faro, rubrica
- 10 — Crime Story, telefilm
- 14 — Notizie estate, rotocalco
- 14,30 [illegible] SS [illegible] Bor[illegible] film
- 16 — Telepromozioni
- 17 — Serpico, telefilm
- 18 — Notizie estate, rotocalco
- 18,30 Sulla sola del chissacco, giochi didattici
- 20,30 Notizie estate, rotocalco
- 21 — Il paradiso del male, teleromanzo
- 22,30 Notizie estate
- 23 — Sulle strade della California, telefilm
- 24 — Adam 12, telefilm
- 0,30 Notizie estate
- 1 — Il fantasma di Sodoma, film

Telecittà

- 7 — Night videos
- 7,30 Awake on the wildside
- 11,30 Mi'v Braun European top twenty
- 13,30 Xpo - Videoclips
- 14 — Teleshopping
- 16 — Video Jay Ray Cokes
- 20,10 L'angolo della [illegible]
- 20,40 Qui redazione, giornale sportivo
- 21,45 Liguria sport
- 23 — Teleshopping

Mixer TV

- 8,30 Samba d'amore, telenovela
- 9 — Week end, telenovela
- 9,30 Cara... Cara, telenovela
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,20 Sky Ways, telefilm
- [illegible] Sky Ways, telefilm
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 11,45 Week end
- 12,20 Sky Ways, telefilm
- 13 — Gorilla force, cartoni
- 14 — Casalingo superpiù, situation comedy
- 14,30 Automan, film
- 15,30 Zaza, film
- 17 — Speciale Sallarte
- 19 — Savona news
- 19,30 Albertone, cartoni
- 20 — Laverne e Shirley, telefilm
- 20,30 Super Platoon, film
- 22,30 Dietro le quinte
- 23,30 Sarvanuti a...

Primocanale

- 7 — Junior tv
- 11 — Market, rubrica commerciale
- 13,45 I viaggiatori del tempo, telefilm
- 14,30 Market
- 17,30 La lettera rubata, tv movie
- 19,30 Il mio nome è Bond, documentario
- 20,30 Film
- 22,30 Market
- 24 — Controsalotto domenica, rubrica

Telecupole

- 8,30 Mattinata con Cinquestelle
- 9,30 Cartoni animati
- 12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
- 12,30 Motori non stop, [illegible]
- 14 — Pomeriggio insieme, rubriche
- 17 — Storie nella storia: I castelli, documentario
- 20,30 Film
- 22,30 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astor — Tel. 824.588. Or. 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [illegible] 14 2h5' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei s[illegible]gni: ci entrerà invece una cameriera che [illegible] di tutto per fingersi o diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h. Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 9000/6000
[illegible]si di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un [illegible] produttore [illegible] «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45 20/22,30
[illegible]man - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
Black anal

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 Fest prefest.: 18/22,30
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Salesiani — Or.: 21,15 Lire 6000/3000
CHIUSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30 (Fest. 16/22,30) Lire 7000/4000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[illegible] Vittoria — Or.: 21 Lire 5000/3000
Johnny [illegible]

[illegible] Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5500
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

[illegible] Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000
CHIUSO

[illegible] Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible] Loanese — Tel. 659.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Perla — Tel. 658.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare dai ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 [illegible] 6000/4000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible] V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000
CHIUSO

[illegible] Ariston — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Astro — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
CHIUSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. 5000
CHIUSO

Il Genoa ospita la Juventus, la Sampdoria in trasferta a Udine

Tacconi para la nostalgia

Il portiere per la prima volta contro i bianconeri: «Sono tranquillo. Il massimo oggi? Parare un rigore». Il ritorno di Vialli a Marassi. Eriksson chiede i due punti

Panucci, il cielo è azzurro

Il savonese, speranza rossoblù è stato convocato nell'Under 21

SAVONA. E' una carriera strepitosa, bruciante. E' quella che sta avendo Cristian Panucci, 19 anni, jolly difensivo dopo un passato da attaccante. Entrato in pianta stabile nella [illegible] del Genoa di Bagnoli prima, e di Giorgi adesso. E ora l'azzurro. Il c.t. della Nazionale Under 21 Cesare Maldini l'ha [illegible] assieme [illegible] sampdoriano Stefano Sacchetti [illegible] a Michele Mignani (Spal, via Samp) per il primo allenamento in vista del prossimo Campionato d'Europa, che per l'Italia inizierà il 16 ottobre a Cremona contro la Svizzera.

Panucci ha iniziato nel Savona allenato allora dal padre, Vittorio. Dopo i campionati Pulcini e Giovanissimi in biancoblù, una stagione al Vado Giovanissimi con cui divenne campione regionale. Quindi un anno nella Veloce Allievi [illegible] regionale, [illegible] infine il Genoa. [illegible] le ali del Grifone, la carriera di Cristian cambia radicalmente soprattutto nei tre mesi passati negli Allievi regionali dove Onofri, attuale tecnico dello Spezia, lo trasforma da attaccante in libero.

Dopo tre mesi, il passaggio nella Primavera, e [illegible] maggio '92 il gran salto in A. Il debutto avviene in occasione di Napoli-Genoa. Cristian: «Una partita sotto qualche aspetto sfortunata, visto che il gol napoletano scaturì proprio da un mio errore a centrocampo. Poi colpii la traversa [illegible] 90', ma tutti ricordarono solo la palla che costò il gol e la sconfitta». Continua Panucci: «Le critiche dei giorni seguenti mi fecero capire che [illegible] volevo ottenere qualcosa dovevo lottare e cercare di dare sempre il massimo. Così sono riuscito a guadagnarmi la stima di Giorgi, [illegible] ora anche di Maldini».

Già, la convocazione: «E' giunta [illegible] sorpresa, anche se domenica ho visto [illegible] stava seduto in tribuna. La speranza è che fosse lì per vedermi, ma non pensavo certo che la convocazione arri[illegible] dopo pochi giorni». Conclude Cristian: «Per questi [illegible] cessi devo ringraziare soprattutto mio padre, che ha sempre creduto in me e mi ha permesso di provare per un grande club come il Genoa. Spiace dirlo perché è la mia città, ma se fossi [illegible] a Savona probabilmente ora [illegible] in qualche squadra di Eccellenza o Promozione».

[m. no.]

Cristian Panucci vive un momento magico: serie A e maglia azzurra in 15 giorni

GENOVA. Nuove tesse, tredicesima che scompare, crisi e scioperi: ma chi ne parla, in coda alla sede del Coordinamento del Genoa in via Malta, dove anche ieri c'era la fila per «strappare» un biglietto? Tiene banco la Juve che arriva oggi, e [illegible] si parla d'altro. E' una g[illegible] fondamentale per capire dove potrà arrivare la squadra [illegible] Giorgi, ma anche uno spettacolo - si spera - di gioco [illegible] folla.

La Juve ha simpatizzanti in tutta la Liguria. Verranno in molti dalle due Riviere, [illegible] il guaio è che non tutti avranno il biglietto. I club si sono preparati adeguatamente, con striscioni e gagliardetti: un enorme Grifone sarà al centro della «Nord». Pronostici? Al Coordinamento non si sbottonano, ma ammoniscono la Juve: «Non siamo certo i pellegrini del Famagosta, cui si può infliggere un punteggio tennistico». Come andrà? «Può accadere di tutto». Ed è questo il giudizio che si ri[illegible] telefonando ai club: attesa, con fiducia. La Samp gioca a Udine. Eriksson: «Un pari non ci basta». Anche per i blucerchiati [illegible] partita-svolta: gli occhi sono puntati sulla difesa che [illegible] po' troppo.

Vestiamo rossoblù. E' in abolizione la sede del Coordinamento del Grifone, i volontari [illegible] raddoppiati. Uno potrebbe entrare, spogliarsi [illegible] quanto il supermarket genoano offre. Ci sono pantaloni, giubbotti, scarpe, [illegible]cie: il tutto rigorosamente ispirato ai colori della società. Alle pareti immagini che illustrano tappe indimenticabili: ci sono anche fasi di partite di Coppa, una competizione, spera Aldo Spinelli, «che purtroppo [illegible] ci esclude ma in cui contiamo di rientrare a tempi brevissimi». Alle pareti perfino una gigantografia nella quale l'arcivescovo Canestri [illegible] compiaciuto il Grifone. Che il nuovo primate genovese stia ereditando la passione del cardinale Siri? In una bacheca lettere e cartoline inneggianti al Genoa: da Los Angeles, dal Boca di Buenos Aires, da Berlino, dall'Africa.

Gli juventini. A Genova c'è una folta colonia bianconera che fa capo al club «Juventus» di via Sturla. I soci sono 1500, presidente è Gladinoro Moldi e dice: «Abbiamo contatti con moltissimi tifosi delle Riviere, specialmente [illegible] Levante». Lancia un appello: «Che sia una partita divertente, con molti gol, e senza violenza». Comunque Marassi non ha mai rilevato episodi di teppismo tali da [illegible] problemi al[illegible] questura, dove osservano: «Naturalmen[illegible] abbiamo un servizio d'ordine adeguato, ma per esperienza sappiamo che certe forme [illegible] esasperazione a volte avvengono, ma fuori dello stadio. Le stazioni ferroviarie e il casello dell'autostrada [illegible] Staglieno saranno sorvegliatissimi».

Torna Vialli. Una gara importante per entrambe. La Juve punta ovviamente su Vialli, che per la prima volta arriva a Marassi in bianconero. Gianluca ieri: «Primo dobbiamo vincere, secondo devo segnare». Per chi [illegible] marcherà («dovrà esser la sua ombra, [illegible] sul [illegible] ho ancora deciso», dichiara Giorgi) sarà un pomeriggio [illegible] fuoco. Probabilmente Vialli non sarà fischiato: in fondo la sua partenza ha indebolito la Samp e questo conta molto per la «Nord». Contro la sua ex squadra anche Stefano Tacconi, il «Rambo dei pali». Tranquillo? «E perché non dovrei esserlo? Il bianconero, [illegible] qualche dissidio che per un po' mi ha accompagnato, è alle spalle. Adoro Genova che rispetto ad altre città mi sembra, per noi calciatori, un'isola abbastanza felice; vado perfettamente d'accordo col tecnico e i compagni. Forse un rimpianto [illegible] l'ho: aver aspettato troppo per venire in riva al mare». [illegible] sogno per questa partita? «Parare un [illegible]tuale rigore, che a tirarlo sia Baggio o Vialli non importa».

Ottimismo. Test fondamentale pure per il Genoa. Peseran[illegible] ancora le assenze di Eranio e Aguilera, un duetto da tormentone che rischia di durare tutto l'inverno? Risponde Giorgi, il quale un po' s'imbarazza quando gli si fa notare la sua straordinaria somiglianza [illegible] Paul Newman: «Certo alcune assen[illegible] pesano, [illegible] i sostituti hanno già assimilato la realtà del calcio italiano. Van't Schip è [illegible] campione, dovrà esser meglio e di più, e c'è Branco che sta avvicinandosi alla forma migliore. Padovano [illegible] svelto [illegible] furbo, Skuhravy ha un colpo di testa magico. Naturalmente, aspettiamo Dobrovolski. [illegible] la squadra c'è ed è affidabile».

Guido Coppini

Stefano Tacconi, dopo un'intera carriera di successi nella Juventus, affronta oggi con la maglia del Genoa gli ex compagni

Dopo i successi [illegible] Livorno e Sanremese, Corrado Orcino sogna il tris a Sassuolo

A Sassuolo inseguendo il terzo successo, dubbi sull'utilizzo di Schiappacasse

Savona, una vittoria per la fuga

Orcino però frena: «Piedi a terra e umiltà»

SAVONA. Il Savona è di [illegible] oggi a Sassuolo (inizio alle 16, arbitro Togliolo di Schio) [illegible] un dubbio su Franco Schiappacasse. Il giovane attaccante, l'anno scorso nelle giovanili della Fiorentina [illegible] in prestito militare al Medicina, Eccellenza emiliano, non ha potuto svolgere ieri mattina la rifinitura al «Bacigalupo». Schiappacasse nella notte ha avuto la febbre molto alta, e la sua presenza oggi [illegible] quindi estremamente incerta.

E questa assenza sembra faccia dormire sonni più tranquilli all'allenatore del Sassuolo, Davide Zuccatelli. Infatti il tecnico emiliano [illegible] molto bene l'attaccante biancoblù. L'anno scorso, quando era alla guida del Molinella, in Eccellenza, pareggiò contro il Medicina per 2-2 e [illegible] gol del definitivo pari fu siglato proprio da una prodezza dall'attuale giocatore d[illegible] Savona. Per Corrado Orcino la probabile assenza di Schiappacasse [illegible] sicuramente una brutta tegola, anche perché Chicchiarelli risente [illegible]cora di un colpo ricevuto domenica a Sanremo.

Entrambi i giocatori sono partiti ieri pomeriggio alla volta delle Terme di Selvazzano, dove Orcino ha stabilito il quartier generale. Stamattina Schiappacasse e Chicchiarelli proveranno una decina di minuti in un campo vicino [illegible] dence. Se tutto andrà bene, come spera Orcino, entrambi scenderanno in campo. Se invece, come è più probabile, Schiappacasse [illegible] dovesse farcela, il tecnico darebbe subito una maglia a Mosti, che sta scalpitando. Il Savona a Sassuolo dovrebbe giocare con: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris, Chicchiarelli, [illegible] (Schiappacasse), Rossi, Pilleddu.

Orcino: «L'importante è andare in campo con la stessa umiltà di Sanremo. Sarebbe molto rischioso, in questo momento, sottovalutare una trasferta così. Quella di oggi è sicuramente una partita importante, anche [illegible] la considero una tappa decisiva. Siamo comunque tutti convinti che la squadra darà [illegible] massimo per uscire dal campo emiliano [illegible] un risultato di prestigio».

Dello stesso parere è il presidente onorario del Savona, il senatore Giancarlo Ruffino. Dice l'esponente democristiano: «La società ha allestito [illegible] squadra degna di guardare con fiducia al futuro. Manca ancora un giocatore di esperienza nel reparto offensivo, lo sappiamo, ed [illegible] per questo che i dirigenti sono [illegible] mercato per concludere la trattativa con l'ex del Licata, Mazzeo. Lo sponsor? Non dovrebbero esserci problemi. Il prossimo mese ci sarà una riunione del Consiglio d'amministrazione del gruppo Orsero che gestisce il marchio Del Monte, e ritengo che in quell'occasione [illegible] firmerà l'accordo. Visto il lavoro [illegible] Savona credo proprio che il contratto sarà rinnovato».

Roberto Pizzorno

LA GIORNATA

Rischia il Cuoio Pelli

Terza giornata del Campionato nazionale dilettanti: mentre il Savona [illegible] impegnato a Sassuolo, il Cuoio Pelli, altra leader del momento, gioca in casa contro il Camaiore. E' un derby, sulla carta aperto [illegible] ogni pronostico: sulle gradinate dello stadio pisano è si prevede il pienone. C'è comunque polemica fra le tosca[illegible] contro la Lega: [illegible] dice che il Cuoio Pelli avrebbe dovuto [illegible] inserito in un altro girone. Di qui il «mugugno» che dura da oltre due mesi e surriscalda una sfida si presenta già difficile [illegible] gestire alla vigilia. L'altra quotata toscana, il Livorno di Lazzerini, è di scena ad Acqui, in [illegible] degli incontri più interessanti della giornata. Gli amaranto dopo il ko del «Bacigalupo» si sono riscattati sul Bra, [illegible] ieri nella rifinitura a Tirrenia Lazzerini si è detto certo che il suo Livorno sarà protagonista. E in terra piemontese, benché privo dello squalificato Juri Pellegrini, cercherà la vittoria. Stesso discorso per il Cuneo, impegnato a Brescello: ha allestito una squadra con tanti giocatori dai piedi buoni, anche se per ora secondo molti Cichero [illegible] è riuscito ad inculcare loro [illegible] mentalità vincente. Ma dopo tutto si [illegible] giocati finora soli 180 minuti. [r. p.]

Un sogno, tanti dubbi

Stasera sapremo. Una cosa, soprattutto: se [illegible] Savona può puntare alla C2 solo a prezzo di grandi sofferenze [illegible] proprio i biancoblù la squadra da battere. Probanti quanto mai i successi su Livorno e Sanremese, la prima vera svolta arriva però oggi [illegible] Sassuolo: [illegible] i ragazzi di Orcino dovessero vincere là dove subirono tre gol lo [illegible] anno, significherebbe che la loro candidatura al salto di categoria non è solo attendibile, ma addirittura imperiosa.

Di grande interesse anche [illegible] derby del «Comunale» tra rivali desiderose di riscatto. [illegible] la domenica è caratterizzata dal via a Eccellenza e Promozione, [illegible] un Vado-Sestrese da scintille e tanti piccoli scontri di valore nell'una e nell'altra categoria. E molte squadre da scoprire; prima fra tutte quella Carcarese che non manca di accendere polemiche. Ostracismo [illegible] collaborazione per l'Aurora che bene o male ha «salvato» il club? Vedremo. E, forse, chi oggi contesta a parole avrebbe dovuto fare i fatti a suo tempo, se davvero voleva impedire che [illegible] società arrivassero «indesiderati». [r. bg.]

A Rapallo c'è il Roteglia occasione da sfruttare

RAPALLO. [illegible] Rapallo [illegible] vuol dormire sugli allori. La vittoria scacciapensieri di sette giorni fa ha dato un po' di respiro, ha fugato qualche ombra senza però far scordare che ci [illegible] altri esami da superare prima di entrare nel club delle migliori. La squadra di Elvio Fontana non si muove dal «Macera», seguendo i dettami [illegible] un calendario tutt'altro che favorevole: dopo la partenza tranquilla i bianconeri avranno tutti i derby in [illegible], [illegible] giocheranno solo due parti[illegible] interne negli ultimi 7 turni.

La classifica dice che la Virtus Roteglia (p. 2) [illegible] dello stesso peso del Rapallo (2), il buon senso invece suggerisce che la squadra [illegible] può sconfiggere gli emiliani con relativa facilità. Il Roteglia [illegible] partito cauto, facendo tesoro di due pareggi, puntando sulla forza dell'attac[illegible] che schiera Cornia e lo stra[illegible] Dermaku, ma trovando strada facendo [illegible] difesa più impenetrabile del previsto.

Il tecnico, nulla o poco distratto dall'impegno di Coppa Italia (il 14 ottobre i ruentini andranno a Cuneo), ha studiato in settimana qualche corretti[illegible] «La difesa [illegible] apparsa, soprattutto nella disgraziata trasferta di S. Croce sull'Arno ma anche contro il Pietrasanta, stranamente impacciata, [illegible] disagio nell'applicare le nuove regole che penalizzano il retropassaggio [illegible] portiere. Dobbiamo invece contare su una retroguardia solida, per permettere al centrocampo di impostare in tranquillità».

Parole che vengono illuminate dagli esperimenti compiuti giovedì nell'amichevole [illegible] la Goliardica. Nel primo tempo Fontana ha provato Guerra da marcatore, tenendo fuori De Silva e a riposo l'ancora sofferente Mosca. Invece Marafioti ha retto il campo con sicurezza, affiancando Di Maio all'attacco. Gandolfo ha dimostrato [illegible] aver superato l'incidente che lo aveva fatto uscire dal campo anzitempo sette giorni fa.

Stabile, punto fermo del centrocampo

Perciò, benché manchino conferme ufficiali, lo schieramento per la partita odierna (ore 16, arbitro Pinna di Alghero) prevede Brogi in porta, Guerra e Gandolfo marcatori, Sassarini libero, Della Latta sulla destra, Contini sulla sinistra, Stabile centrocampista davanti alla difesa, Scalzi in mezzo, Da[illegible] tornante di destra, Marafioti e Di Maio di punta. Per Mosca altri dieci giorni di riposo. [d. s.]

Biancazzurri senza il portiere Ancona, squalificato: Borra rispolvera Romagna

E la Sanremese trova un altro derby

Dopo il Savona, arriva la Sammargheritese e stavolta i rischi sono tutti per i matuziani chiamati a vincere
Tonelli ammette: «Dobbiamo migliorare rispetto [illegible] sette giorni fa e guai a sottovalutare questa avversaria»

SANREMO. Questa volta i rischi sono tutti per la Sanreme[illegible]. Dal derby con il Savona di sette giorni fa, che per i bian[illegible] poteva essere aperto ad ogni risultato [illegible] pericolose conseguenze, ad un derby, quello di oggi con la Sammargheritese al «Comunale» alle 16, nel quale la squadra di Tonelli dovrà necessariamente giocare per i due punti, ta[illegible] più che i rivali arrivano privi di giocatori importanti come Righetti e Bernardi, squalificati.

«La Samm è una squadra alla [illegible] portata, ma i rischi ci sono tutti. E' una formazione insidiosa, che può metterti in difficoltà specie se non ragioneremo. Per vincere dovremo gi[illegible] meglio [illegible] quanto abbiamo fatto col Savona, evitare certi errori che ci sono stati fatali», dice Paolo Tonelli, tecnico biancazzurro che ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento di rifinitura. Un passo falso, anche a metà, dopo [illegible] giornate, non comprometterebbe nulla in classifica, ma potrebbe ripercuotersi negativamente sul morale dell'ambiente. Di qui la necessità [illegible] sbagliare.

La novità più grossa, tra i biancazzurri, riguarda il portiere. Fermato Ancona dalla squalifica (peccato: il numero [illegible] biancazzurro era in gran forma), la Sanremese ha rispolverato in gran fretta Maurizio Romagna, uno dei due titolari della scorsa stagione, destinato fino [illegible] pochi giorni fa [illegible] cambiar casacca. Invece lunedì, considerando il diciottenne Nigro, «secondo» ufficiale, ancora troppo acerbo, Romagna, 26 anni, è [illegible] reintegrato nei ranghi (lo stesso è accaduto anche per il terzino De Vincentiis). Il portiere, dopo una settimana di allenamento coi biancazzurri, si butta nella mischia ed esordisce nella nuova categoria.

Per il resto Tonelli dovrebbe leggermente «correggere» la formazione vista in campo domenica col Savona: è certo l'innesto fin dal primo minuto di Ramella-Paia, l'ultimo acquisto (contro il Savona aveva giocato solo nella ripresa), in appoggio alle punte Calabria e Prestia, anche se quest'ultimo potrebbe essere in ballottaggio [illegible] Caru[illegible] incertezze anche tra Grimaudo e Bertoni, e fra Trasatti e Simondo. Grimaudo e Trasatti hanno le maggiori probabilità di scendere in campo.

Il derby di oggi sarà un test importante per tutti. «Mi aspetto di vedere i risultati [illegible] grande impegno che vedo in allenamento, anche se ci vorrà ancora tempo per vedere la miglior Sanremese», aggiunge Tonelli. All'orizzonte potrebbe esserci un ulteriore sforzo della società per un altro innesto. Tonelli l'ha chiesto [illegible] Borra, che a giorni dovrebbe assumere la carica [illegible] presidente effettivo della società (finora [illegible] presidente onorario «con mansioni direttive»), sarebbe disposto [illegible] sacrificio. Oggi i prezzi, dopo esser lievitati col Savona, torneranno ai livelli normali: ventimila lire in tribuna, quindicimila nei distinti. [b. m.]

Per Casazza una «rivoluzione» forzata

Il crollo di domenica e l'assenza di tre titolari causano le novità. Juniores travolti dal Savona

S. MARGHERITA. Sarà una Samm rivoluzionata, ma estremamente caricata e determinata, quella che scenderà oggi al Comunale. Una partita vitale per le due squadre, decisiva [illegible] lo per gli arancione. Un'eventuale terza sconfitta farebbe precipitare ulteriormente la situazione, solo il successo potrebbe riportare il sorriso.

«Col Cuoio Pelli sono usciti tutti i difetti che avevo già visto in precedenti occasioni. Abbiamo toccato il fondo, non possiamo che risollevarci. In settimana l'analisi [illegible] stata approfondita, credo che [illegible] squadra abbia capito dove ha sbagliato». A botta calda Casazza aveva pro[illegible] tanti cambiamenti per Sanremo. Il Giudice sportivo, eliminando per due turni Righetti [illegible] per oggi Bernardi, ha già operato due scelte.

Inoltre il centrocampo accusa l'assenza di Biancato. Mancherà il reparto offensivo [illegible] completo, tutto il peso dell'attacco sarà [illegible] da un giovane, probabilmente il «'75» Rinzivillo, acquistato in [illegible] Molassana per fare da terza punta, e già alla seconda di campionato in squadra a tempo pieno. Una sola punta, schieramento guardingo per fronteggiare [illegible] Sanremese in salute.

Il presidente Gianni Fossati martedì ha tenuto due ore di ramanzina alla squadra: sguardi bassi, silenzio assoluto. «E giovedì i primi miglioramenti si [illegible] visti, sotto forma [illegible] un maggior impegno. Penso però che [illegible] partita odierna sarà ancora molto difficile: inizieremo a vedere la vera Samm dalla partita interna col Livorno. Potrebbe esserci un rinforzo, stiamo cercando un elemento adatto, [illegible] ci sveneremo. Personalmente credo in Mozzetta, un ragazzo che abbiamo preso nelle ultime [illegible] dalle giovanili del Genoa e che può ricoprire molti ruoli, dal libero [illegible] fluidificante», afferma il presidente.

Potrebbe [illegible] la sorpresa per Sanremo, spostato a fare il libero con D'Agostino a centrocampo? Fossati non si sbilancia, punta piuttosto l'obiettivo altrove: «Non importa il nome. Chi sbaglia, [illegible] dal punto di [illegible] dell'impegno ma nei comportamenti, sarà mandato a casa. Non per una partita: per tutta la stagione. I ragazzi lo sanno, conoscono i nostri programmi che [illegible] di tranquilla salvezza e valorizzazione dei giovani: non hanno scusanti».

In conclusione, una sconfitta a Sanremo non pregiudicherebbe più di tanto la situazione, porterebbe solo ad un'accelerazione di alcune trattative? «Al [illegible] manca [illegible] punto [illegible] lingo col Cuoio Pelli. A Cuneo come a Sanremo, per assurdo, la sconfitta può starci. A questo punto, il pareggio oggi sarebbe ottimo». Un'altra brutta scoppola [illegible] arrivata intanto ieri: la Juniores al debutto, è stata battuta in casa dal Savona: 2-4, con la scusante di aver lasciato fuori le pedine che oggi servono a Casazza. [g. s.]

Casazza punta molto sull'esperto Spallarossa per uscire indenne da Sanremo

GIORNATA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 16): Acqui-Livorno; Brescello-Cuneo; Cuoio Pelli-Camaiore; Fidenza-Bra; Pietrasanta-Vogherese; Rapallo-Virtus Roteglia; Sanremese-Sammargheritese; Sarzanese-Bagnolese; Sassuolo-Savona. Classifica: Cuoio Pelli e Savona p. 4; Bagnolese e Vogherese 3; Cuneo, Pietrasanta, Camaiore, Fidenza, Livorno, Rapallo, Sarzanese, Virtus Roteglia e Sanremese 2; Bra, Brescello, Sassuolo e Acqui 1; Sammargheritese 0.

Eccellenza (16): Ventimiglia-Pontedecimo; Finale Ligure-Ortonovo; Entella-Migliarinese; Carcarese-Lavagna; Pegliese-Argentina; Vado-Sestrese; Busalla-Loanesi [illegible]. Francesco; Cairese-Sestri Levante.

Promozione girone A (16): Albenga-Olimpic Palmaroso; Audace Campomorone-Sant'Olcese; Bolzanetese-Carlin's Boys; Armataggia-Varazze; Culmv-Imperia 87. Girone [illegible] (16): Canaletto-Sesta Godano; Rutese-Bogliasco; Monterosso-Pro Rec[illegible] Brugnato-Carlo Grasso; Baiardo-Folbas; S. Stefano Magra-Fontanabuona; Ligorna-Vezzano Bottagna; Fezzanese-N.S. Fruttuoso.

Serie A

Poule scudetto (ore 15): Aicardi-Molinari (Vignale Monferrato); Bellanti-Dotto (Cuneo); Sciorella-Arrigo Rosso (Diano Castello).

Dilettanti e Amatori

Rapallo ore 16 lungomare Vittorio Veneto: arrivo [illegible] Milano-Rapallo, [illegible] internazionale dilettanti.

Savona ore 8,30 presso Palazzo della Provincia: ritrovo della quarta tappa del Giro della Provincia di Savona per cicloamatori; partenza alle 9,15 per Altare da dove parte la tappa Altare-Niella Tanaro [illegible] 79 km.

NUOTO

Il Miglio Marino

Genova Sturla ore 15,30 partenza della gara valevole per il campionato italiano di [illegible] fondo di nuoto in mare.

Oggi la quarta tappa del Giro amatori

Parte l'Eccellenza con cinque savonesi: attese anche Carcarese, Cairese, Finale e Loanesi

Batte forte l'antico cuore del Vado

Tiene banco il match del «Chittolina» con la Sestrese

Il campionato più [illegible] dai [illegible] vonesi. Non potrebbe essere diversamente, visto che l'Eccellenza riunisce ben cinque squadre, tra l'altro ben distribuite nell'arco di tutta la provincia: due valbormidesi (Carcarese e Cairese), due savonesi (Vado e Finale) [illegible] una ponentina (Loanesi). E se il team di Piovano punta decisamente al salto di categoria, le altre non vogliono sfigurare, già da un turno inaugurale ricco di piatti decisamente forti: su tutti Vado-Sestrese, sfida tra compagini da vertice.

Sogni rossoblù. Se il buongio[illegible] si vede dal mattino, [illegible] c'è dubbio che il team di Ciario ha le carte in regola per osservare dall'alto l'andamento [illegible] torneo. I rossoblù sono apparsi infatti in forma smagliante durante la prima fase della Coppa Italia, che hanno brillantemente superato. Oggi il test d'esordio con la Sestrese fornirà ulteriori indicazioni sull'équipe di Piovano, che afferma: «L'importante [illegible] non ripetere gli errori della scorsa stagione. Un avvio disastroso infatti ci impedì di concretizzare nel migliore dei modi una splendida seconda parte [illegible] campionato. Certo, siamo tra le favorite dell'Eccellenza [illegible] il torneo, meglio chiarirlo subito, non sarà in discesa. [illegible] una prima dimostrazione si potrà già avere oggi pomeriggio».

A 50 chilometri di distanza, il Genoa ospita la Juve in una partita di grande richiamo. Ma i dirigenti rossoblù confidano ugualmente in un buon afflusso di pubblico come afferma «Dado» Grasso: «La concorrenza della A [illegible] spietata, e l'inizio spumeggiante del [illegible] campionato rischia [illegible] co[illegible] un'ulteriore erosione di incassi per i dilettanti. Ma nonostante questo, [illegible] lecito confidare in [illegible] buon numero di pubblico sugli spalti del Chittolina». E la Sestrese? I genovesi mirano anch'essi ad un torneo [illegible] vertice e saranno tra i principali avversari [illegible] compagine rossoblù.

Mistero Carcarese. Molte cose [illegible] cambiate dalla primavera scorsa. Ma nonostante [illegible] difficoltà attraversate, la compagine biancorossa, complice l'intervento dei dirigenti dell'Aurora Cairo, è riuscita a ripresentarsi ai nastri [illegible] partenza. Il primo esame, [illegible] il Lavagna, è già di quelli che non lasciano d[illegible] la notte. Il trainer Remo Lucchesi afferma: «Partiamo senza particolari ambizioni. La squadra è basata su giovani che, una volta pagato lo scotto dell'inesperienza, hanno le carte in regola per ben figurare. Anche oggi non partiamo battuti, [illegible] sono sicuro che il pubblico non uscirà deluso».

Cairese linea verde. Giovani in prima fila anche sull'altra sponda valbormidese. Del resto la Cairese, che attende la visita del Sestri Levante, [illegible] ha mai smentito di puntare sui baby. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «E' un campionato difficile, inutile nasconderlo. Però io penso che siamo più forti di quel che crede la gente. La difficoltà maggiore sta proprio nelle partite d'avvio; poi, una volta [illegible] burati i motori, i nostri ragazzi si faranno valere». La principale nota negativa arriva dal calendario: con una scelta che testimonia la grande fantasia di chi dovrebbe curare (?) gli interessi delle società minori, Cairese e Carcarese [illegible] troveranno a giocare [illegible] contemporaneamente in [illegible] i loro incontri. Complimenti [illegible] chi l'ha deciso.

Loanesi, debutto lontano. La compagine di Sanna (due promozioni consecutive, quasi un duello con la Salvo Volley) [illegible] una delle protagoniste più attese del torneo. Anche se dovrà pagare tutti gli scotti di una debuttante, sarà arduo per tutti riuscire ad imporsi su Tonoli [illegible] c. Inizio in trasferta, a Busalla: se la partita fosse inserita in schedina, varrebbe la tripla.

Finale [illegible] scoprire. Anche il sodalizio di Rossi e Salvetto respira atmosfere da primo giorno di scuola. La truppa di Ferraro farà il suo esordio in casa contro l'Ortonovo. [illegible] presidente Salvetto: «Mete è meglio non fissarne. Vogliamo solo giocare un campionato che soddisfi le esigenze dei nostri tifosi».

Le altre. Ventimiglia-Pontedecimo e Pegliese-Argentina sono altri confronti attesi e incerti. Completa il turno Entella-Migliarinese.

Guglielmo Olivero

L'ex albenganese Buttu guida il Vado nella sfida-qualità d'apertura alla Sestrese

Promozione: Albenga modello Milan per ritrovare i risultati e il pubblico

Nel segno dell'Albenga. Questo potrebbe essere il simbolo di un campionato che, salutate Finale e Loanesi, vede oggi in campo solo due savonesi. La compagine di Gualerzi dovrà però guardarsi dagli annunciati attacchi dell'Imperia 87: scorrendo gli organici, [illegible] compagine di Bencardino pare l'unica in grado di fermare gli ingauni. [illegible] occhio alle genovesi: non tanto per la forza delle squadre, quanto per i campi su cui solo le padrone di casa [illegible] ad esprimersi.

Un piccolo Milan. Così viene definita la truppa di Castello, che conta [illegible] [illegible] rosa di venti giocatori, tutti, secondo l'impostazione tattica della gara, pronti ad indossare la [illegible] da titolare: «E' vero - afferma il presidente Gualerzi - la "rosa" è quanto mai ampia ma necessario se si vuol puntare, nel giro di un paio d'anni, a tornare protagonisti». Primo ostacolo per gli ingauni è l'Olimpic Palmarese. Ma quanta gente verrà al «Riva»? «Speriamo molta - sospira il numero uno ingauno - anche perché [illegible]rti traguardi possono realizzarsi solo con il contributo del pubblico. Senza tifosi tutto diventa difficile».

Scordando il passato. Que[illegible] è il pensiero dominante dei nerazzurri: sarà impossibile ripetere i brillanti risultati della scorsa stagione, quando alla guida di Tanganelli, il Varazze conquistò il terzo posto. Aldo Lupi, trainer di una compagine-baby, conferma queste teorie: «Sì, bisogna chiarire subito che il nostro sarà un torneo di transizione, anche se dai giovani bisogna sempre aspettarsi di tutto». I nerazzurri debuttano in trasferta in casa dell'Arma Taggia, in una partita che, seppur con il favore ai padroni di casa, può riservare sorprese. E Lupi sa, per una squadra giovane, quanto sia importante partire col piede giusto. [g. o.]

[illegible] ANTICIPI

Emerge solo la Rivarolese

Parte subito alla grande, negli anticipi [illegible] girone A, la rinnovata Rivarolese. La formazione di Tanghetti ha superato, anche se soltanto nel finale di gara, l'Albaro: 4-2 il risultato al termine di una gara molto combattuta [illegible] incerta fino a dieci minuti dalla fine. [illegible] punto, intanto, per [illegible] Molassana sul campo di Borzoli contro la quotata Coalma di Rolando: 1-1. Esordio in sordina invece per le debuttanti Italstrade [illegible] Cogoleto. Le due matricole hanno forse sofferto l'emozione dell'esordio nella categoria superiore. La gara non ha offerto grandi spunti tecnici, e lo 0-0 conclusivo rispecchia fedelmente il gioco visto in campo. Comunque per la compagine di Damonte, alla vigilia piuttosto attesa, [illegible] punto da non disprezza[illegible] tenuto conto che è stato ottenuto in trasferta. [m. no.]

Cicloamatori: al genovese la terza tappa

Giro della Provincia domina Della Latta

SAVONA. Ieri il Giro della Provincia di Savona per cicloamatori ha fatto tappa in Val Bormida, con la terza frazione organizzata dal Gs Millesimo, disputatasi in una splendida giornata di sole che ha favorito [illegible] fatiche dei partecipanti. I concorrenti sono partiti da via Tronto [illegible] Trieste a Millesimo alle 15, e si sono dati battaglia lungo la strada provinciale che collega il centro valbormidese a Murialdo, Calizzano, Colle del Melogno [illegible] Osiglia, per un totale di [illegible] chilometri.

La vittoria è andata ancora all'attuale leader della classifica generale, Federico Della Latta dell'Italbonifica Genova, che non ha avuto grosse difficoltà nel difendersi dagli attacchi dei veterani Minetti, Gnoatto [illegible] Aretuso. Il forte ciclista genovese sul traguardo di Millesimo ha preceduto Stefano Anselmi della Conad Imperia, e il savo[illegible] Gino Spallaccia [illegible] Gs Cirasola.

Nella seconda fascia, affermazione per Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) davanti a Loreto Valenza (Italbonifica Genova) e Luciano Minetti (Ceramiche Sonaglio). Con il suc[illegible] [illegible] ieri, Della Latta consolida la propria posizione di leader della classifica generale alla vigilia della quarta frazione.

Infatti questa mattina i cicloamatori saranno nuovamente in sella, per affrontare la seconda tappa di montagna [illegible]secutiva, che [illegible] porterà nella provincia [illegible] Cuneo. Il ritrovo è fissato per le 8,30 presso il Palazzo dell'amministrazione provinciale di Savona.

Poi, alle 9,15, la marcia di trasferimento ad Altare da dove partirà il tratto agonistico. Il percorso, di 79 chilometri, toccherà i centri di Carcare, Millesimo, Montecala (Gran premio della Montagna), Montezemolo (Gp della Montagna), Priero (partenza dei Supergentlemen), Ceva, Lesegno (Gp della Montagna), S. Michele di Mondovì [illegible] Niella Tanaro. Il giro si concluderà nel prossimo fine settimana, con la disputa delle ultime due tappe, ad Imperia e ad Alessandria. [r. p.]

Cominciano anche i tornei regionali riservati alle categorie Allievi e Giovanissimi

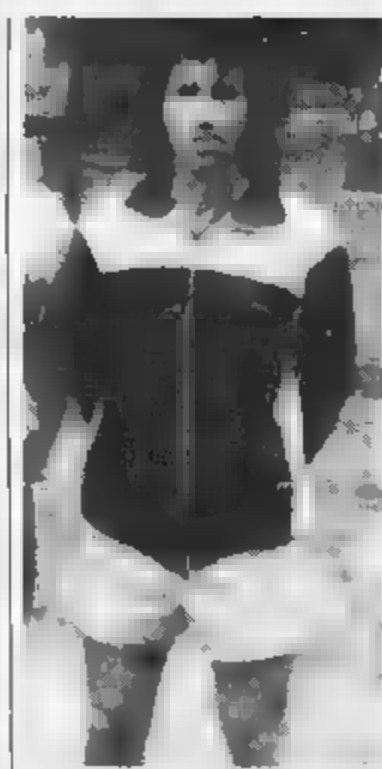
I campionati giovanili alla carica

Genovesi favorite: ma Savona e Cairese puntano in alto tra i più grandi, e il Vado appare in grado di far bene nella manifestazione inferiore. Merlone del Legino: «Gironi difficili, ma l'importante è far crescere i ragazzi»

Oltre ai campionati di Eccellenza e Promozione prendono il via anche i tornei riservati agli Allievi e ai Giovanissimi regionali. Tra gli Allievi, nel girone A sarà [illegible] la Pegliese la formazione da battere, anche se la rinnovata Cairese e il Savona potranno inserirsi nella lotta [illegible] vertice. Nel girone B, [illegible] parte la Sampdoria, [illegible] ancora una volta le genovesi le più accreditate alla vittoria finale, solo il Vado sulla carta pare poter tentare qualche sortita nelle zone nobili.

Discorso diverso per i Giovanissimi, dove il Savona, nel raggruppamento A, tenterà di ripetere la splendida stagione dell'anno scorso, quando fino a poche giornate dalla fine era in lizza per le qualificazione alla fase finale. Così presenta la stagione il presidente del settore giovanile del Legino, Piero Merlone: «Certo [illegible] partiamo con i favori del pronostico, ma cercheremo di dare il meglio [illegible] noi stessi. La [illegible] stagione, soprattutto nel campionato Allievi, è stata un po' avara di risultati ma abbiamo partecipato con una formazione [illegible] ragazzini [illegible] esperienza, presi in blocco dal torneo provinciale. Ora questa esperienza è stata fatta, [illegible] penso che sapremo farci valere. Tra i Giovanissimi siamo andati meglio, ma abbiamo steccato alla fine, peccato. In entrambi i tornei comunque vedo favorite le società genovesi».

Fra [illegible] altre formazioni, da tener d'occhio la rinnovata Cairese. La conduzione tecnica [illegible] stata affidata ad un neoallenatore, quello Stefano Altovino che vanta una grande esperienza a livello [illegible] calcio giocato. Afferma il d.s. Carlo Pizzorno: «Abbiamo, soprattutto negli Allievi, una formazione competitiva che potrebbe an[illegible] inserirsi al vertice. La squadra è stata affidata ad un tecnico nuovo come Altovino, che ha una grande esperienza da giocatore e conosce già l'ambiente, visto che faceva parte della Cairese degli anni d'oro. Già dalla passata stagione abbiamo improntato i programmi societari sui giovani, [illegible] quindi dobbiamo cercare di portare avanti nel migliore dei modi questo discorso. Altovi[illegible], un [illegible] ambizioso, fa proprio al caso nostro».

Questo [illegible] programma della prima giornata. Allievi, girone A: Sampierdarenese-Pegliese; Sanremese-Praese; Sestrese-Legino; San Filippo Neri-Pontedecimo; Savona-Circolo Merlino; Cairese-Voltrese; Multedo-Don Bosco. Girone B: Molassana-Anpi Casassa; Albaro-Rivarolese; Imperia 87-Nuova [illegible]. Fruttuoso; Vado-Varazze; Alassio-Ventimiglia; Busalla-Cosmos; Baiardo-Sampdoria. Giovanissimi, girone A: Albisola-Multedo; Voltrese-Cairese; Città di Finale-Savona; Pontedecimo-Genoa; Legino-Sestrese; Praese-Sanremese; Pegliese-Argentina. Girone B: Sampdoria-Aurora Cairo; Carlin's Boys-Busalla; Ventimiglia-Loanesi San Francesco; Varazze-Vado; Nuova S. Fruttuoso-Imperia 87; Rivarolese-Albaro; Cogoleto-Molassane. [m. no.]

Altovino allena gli Allievi [illegible] Cairese

L'Atletica Cairo pensa di non rinnovare l'appuntamento con la Marcia sui sentieri napoleonici

La Maratonina di fine estate ha fatto centro

Gli organizzatori: «E dopo questo successo, al lavoro per il '93»

La partenza della «Maratonina di fine estate» organizzata dall'Atletica Cairo

CAIRO MONTENOTTE. Ad una settimana esatta dalla conclusione della «Maratonina di fine estate», la soddisfazione è ancora palpabile sul volto dei dirigenti dell'Atletica Cairo che organizzavano l'impegnativa manifestazione. E visto il successo della prima edizione la società gialloblù [illegible] in testa il presidente Viglietti si [illegible] già [illegible] al lavoro per l'allestimento [illegible] quella del prossimo anno.

I dirigenti locali assicurano che sarà ancora più interessan[illegible]. Erano oltre centocinquanta i partecipanti all'esordio della «Maratonina», e se ne aggiungiamo altrettanti che hanno aderito alla ventesima edizione della «Marcia sui sentieri napoleonici» il numero di atleti al via ha dunque superato la quota dei trecento partecipanti. Il servizio d'ordine, ben [illegible]dinato dal comandante dei vigili Urbani di Cairo Montenotte, Fulvio Nicolini, è stato all'altezza della situazione. Tutto si [illegible] svolto nella piena regolarità anche grazie alla collaborazione [illegible] colonnello Gennaro Aprea della Polizia Penitenziaria, che ha inviato una ventina di poliziotti i quali si sono occupati della vigilanza nei punti strategici della [illegible].

Commenta il presidente dell'Atletica Cairo, Adriano Viglietti: «Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. Inoltre, grazie di cuore ai pittori Barbero, Gaiezza, Jiriti, Marchetti, Pascoli e Vignali, oltre che a Comune, Carabinieri, Guardia [illegible] Finanza, Vigili del Fuoco. E infine e soprattutto, alle società che hanno aderito alla Maratonina». Il prossimo anno la società cairese avrebbe intenzione di [illegible] [illegible] la «Marcia sui sentieri napoleonici», per puntare tutto sulla competitiva. [r. p.]

Balon: il mancino e il cairese oggi devono battere Molinari e Bellanti

Aicardi e Dotta, dentro o fuori

Sfide-scudetto decisive per i due capitani liguri

Flavio Dotta

Questa sera il tricolore Ricky Molinari potrebbe esser quasi certo di partecipare agli spareggi per lo scudetto della serie A di pallone elastico. Oggi alle 15 affronta infatti a Vignale il mancino di Testico, Riccardo Aicardi. E' quasi uno spareggio, perché Aicardi deve vincere [illegible] tutti i costi per non lasciare [illegible]zio ai diretti avversari, mentre Molinari ha la grande [illegible] di allungare in classifica in modo decisivo. La quadretta albese è molto più compatta della formazione di Aicardi, che da parte sua può contare sull'esperienza e sulla buona conoscenza del terreno di gioco.

Meno incerto, sulla carta, [illegible] confronto di Cuneo, sempre oggi alle 15, tra Bellanti [illegible] Dotta. Il battitore locale accusa ancora i sintomi [illegible] [illegible] pubalgia che [illegible] condizionato nell'ultimo [illegible] il suo rendimento. Dotta [illegible] ancora in ottima condizione, ma non può sempre [illegible] sull'apporto continuo dei suoi compagni di squadra. Se la formazione guidata dal giovane cairese [illegible] sprecherà troppo, anche Dotta potrebbe trovare finalmente il trampolino [illegible] lancio verso gli spareggi.

Infine, a Diano Castello, Alberto Sciorella affronta Arrigo Rosso. Il giovane imperiese è in progresso, con Molinari ha vinto bene in Coppa Italia e si è qualificato per le semifinali, mentre Rosso, positivo sul piano individuale, ha da fare i conti col rendimento altalenante dei compagni. Ma a Diano il campo «batte mancino» e Rosso, abituato a giocare nelle stesse condizioni a Ceva, non si troverà a disagio più di tanto. Per questo, anche [illegible] Sciorella parte [illegible] favori del pronostico, la partita potrebbe rivelarsi più dura di quanto non risulti a guardare il recente rendimento dei due, ormai tagliati fuori dalla lotta per la vetta. [e. m.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 20 Settembre 1992 [illegible] 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GARDENIA
il cashmere inglese
Via Prina, 10 NOVARA

Sindaco e giunta hanno deciso

L'università alla Rotondi

NOVARA. La giunta comunale ripropone compatta per l'università la soluzione Rotondi, Cge e Perrone, ma sottolinea che l'area Rotondi [illegible] l'unica in grado di offrire [illegible] sede già agibile per il prossimo anno accademico e potrebbe ospitare anche due corsi di laurea breve.

Il sindaco Malerba e la giunta hanno risposto così al presidente del Consorzio per l'insediamento universitario, Gaudenzio Cattaneo. Hanno smentito che l'area Perrone, caldeggiata da Cattaneo, possa essere [illegible]sponibile a tempi brevi.

«I convegni, le ricerche [illegible] lavoro svolto finora ed apprezzato da tutte le categorie - ha precisato Malerba - sono ruotati attorno all'idea base dell'Università come volano per riqualificare [illegible] aree importanti. E' sbagliato pensare alla Perrone come soluzione rapida, sia perché è ancora demanio militare né si intravedono possibilità di dismissione, sia perché, anche in caso di acquisizione, il ricupero di 12 mila metri di complesso vincolato [illegible] Sovrintendenza richiederebbe anni».

Il Comune, aggiunge il sindaco, non ha scartato la soluzione Perrone «ma è [illegible] soluzione per il Duemila e va realizzata nell'ambito del progetto Gregotti, che non si limita alla struttura universitaria ma prevede uffici, negozi e parcheggi».

A breve scadenza, per risolvere l'emergenza, può essere agibile la Rotondi. «Può essere apprestata già per il prossimo anno accademico ed a prezzo zero per il Comune un'area di 4500 metri che può ospitare 1200 studenti [illegible] Economia, [illegible] Farmacia e due corsi di laurea breve di ingegneria. Quest'ultima va attivata, ma Novara non ha perso quest'opportunità, deve solo approntare una sede [illegible] precaria».

Malerba ha rilanciato il progetto di utilizzare [illegible] industriali dismesse e riqualificarle con l'insediamento universitario: sull'area Cge dovrebbero sorgere le facoltà scientifiche in stretto contatto col Donegani, mentre per la Rotondi il sindaco ha ricordato il parere «entusiasta» [illegible] quartiere Nord-Est.

Restano le divergenze fra giunta comunale e presidente del Consorzio: «Il presidente ha espresso delle osservazioni legittime, ma la sua non è la posizione del Consorzio, bensì un'opinione personale».

«Il Comune - ricordano gli assessori Fadda e Bollini - ha il 33,75% nel Consorzio e tocca al Consiglio comunale eleggere il presidente dell'ente. Inoltre il 13 giugno tutti i consorzi sono scaduti, Comune e PRovincia sono concordi sulle loro posizioni, perciò ognuno tragga le conclusioni che deve trarre». Le dichiarazioni degli amministratori sono chiare: Comune e Provincia hanno intenzione [illegible] percorrere fino in fondo la strada che fa capo ai progetti Rotondi, Nord Est e Perrone.

Antonio Malerba e Gaudenzio Cattaneo

Marcello Giordani

Personale giudiziario sul piede di guerra contro la legge del Parlamento che taglia le indennità

Giustizia verso la paralisi totale

Uffici deserti domani al Tribunale di Novara, mentre [illegible] Verbania sarà indetta un'assemblea permanente
Saranno garantiti solamente i servizi essenziali. Indetti dai sindacati altri 14 giorni di agitazioni

NOVARA. Sciopero nel capoluogo, assemblea [illegible] Verbania: protesterà così, domani mattina, il personale degli Uffici giudiziari di tutta la provincia. Un blocco pressocchè totale causato da una serie di agitazioni proclamate dal Comitato per la difesa dell'indennità giudiziaria. La protesta è [illegible] il Parlamento e la legge delega, che taglierà 500 mila lire (più del venti per cento dello stipendio), dalle buste paga [illegible] dipendenti.

Personale in fermento ieri al Tribunale di Novara. Una folta rappresentanza dei circa duecento operatori della giustizia si sono riuniti per decidere la strategia di lotta. La scelta tra sciopero ed assemblea è stata messa ai voti e la maggioranza assoluta ha optato per l'astensione [illegible] lavoro «anche se ci costerà cara - spiega Costantino Squeo, responsabile del Sindacato Autonomo Giustizia -. Una giornata di sciopero ci priva di almeno [illegible] mila lire, ma in questo caso si tratta di [illegible] investimento. E' sbagliato tagliare la busta paga dei lavoratori. Nel 1988 abbiamo [illegible] durissime lotte l'indennità giudiziaria, paralizzando per mesi gli uffici, e adesso non vogliamo certo tornare indietro». Aggiunge Squeo: «Avvocati e magistrati sono dalla nostra parte, la contestazione è appena agli inizi».

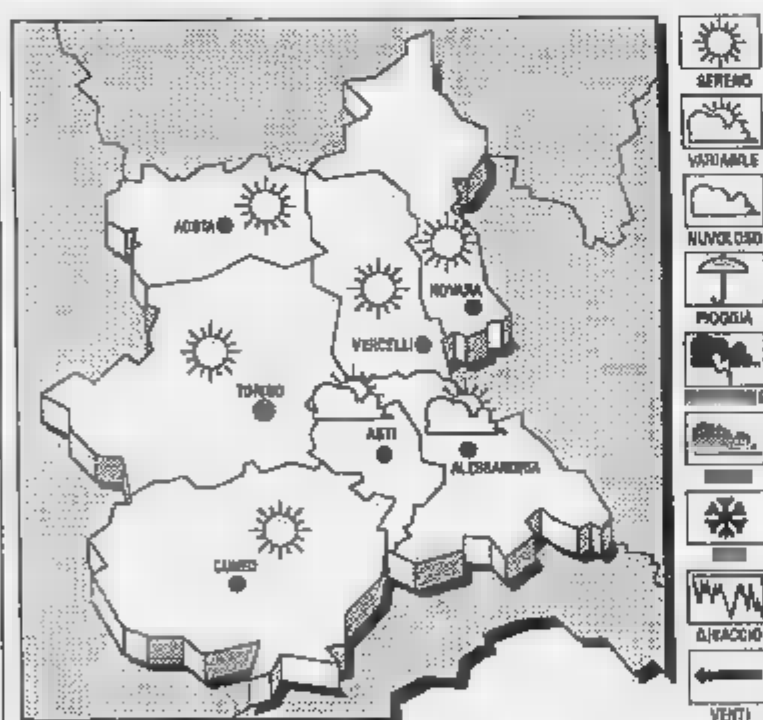
Tribunale deserto domani, quindi, anche se sono stati assicurati i servizi essenziali per gli arresti e le scarcerazioni di detenuti. Per ottobre, poi, [illegible] state proclamate dai sindacati altre 14 giornate di sciopero.

«Il personale giudiziario è in assemblea permanente»: così si leggeva ieri su un cartello affisso all'ingresso [illegible] Palazzo di giustizia di Verbania. Lo stato di agitazione ha preso il via al termine [illegible] un'animata assemblea svoltasi nell'aula della pretura, nel corso della quale si è discusso sulla soppressione della «indennità giudiziaria», già approvata dal Senato.

La protesta ha raggiunto [illegible] esasperati ed interessa, a Verbania, un centinaio di lavoratori. L'autoconvocazione del personale in assemblea si accompagna alla sospensione di ogni prestazione straordinaria e si riflette pesantemente sulla normale attività: «Resterà a disposizione una sola persona per ufficio per garantire i servizi essenziali, come dimostrazione di responsabilità», dichiara Pi[illegible] Battaglia, collaboratrice di cancelleria.

«Abbiamo approvato all'unanimità un documento - aggiunge Alberto Ceriani, assistente giudiziario - in cui si riassumono i termini della protesta e la delibera dell'assemblea permanente, che da lunedì resterà riunita presso l'aula delle udienze [illegible] Tribunale. Anche il personale delle sezioni distaccate di Arona, Domodossola e Omegna è autorizzato ad adottare misure analoghe». Per domani è attesa una presa di posizione dei magistrati. [r. s.]

Un momento dell'assemblea del personale giudiziario ieri al tribunale di Novara

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; moderata attività cumuliforme in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] locale sviluppo di nubi ad evoluzione diurna.

LE TEM[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 28; min: 8; media: 17

UN ANNO [illegible]
Max: 25; min: 13; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 28; Asti 24; Alessandria 28; Aosta 28; Cuneo 25,3; Vercelli 27

Nell'inchiesta sull'attentato agli ambientalisti del Veglia

Arrestato un consigliere

Natale Maisano, socialista di Crevoladossola, è anche impresario edile. E' accusato del porto abusivo di una pistola. Coinvolti anche tre familiari del politico

DOMODOSSOLA. Primo arresto eccellente nell'inchiesta sull'attentato dinamitardo dell'anno [illegible] contro le sorelle Renata e Laura Ciceri, presidente e segretaria dell'associazione ambientalista «Amici dell'Alpe Veglia». E' finito in [illegible] l'imprenditore edile Natale Maesano, 46 anni, consigliere comunale socialista di Crevoladossola ed esponente di spicco del psi ossolano.

Per ora l'accusa [illegible] suoi confronti è di detenzione abusiva di una pistola. [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Corrado Lembo, ha confermato ieri che «l'operazione che ha portato all'arresto dell'amministratore socialista di Crevoladossola è strettamente legata all'inchiesta sulle bombe contro gli ambientalisti per la quale sono già in carcere gli esecutori materiali». Il magistrato ha aggiunto che, durante una perquisizione domiciliare, «sono stati trovati documenti importanti» nell'abitazione di Natale Maesano.

Natale Maisano, consigliere di Crevola

Nella stessa operazione, sono stati arrestati dalla polizia di Domodossola anche tre familiari dell'impresario: la figlia Erminia, di [illegible] anni, suo marito, Daniele Ivaldi, giovane geometra che lavora nell'impresa del suocero, e la madre di questi, Giuseppina Scolari, 60 anni.

Non è difficile immaginare che i familiari di Natale Maesano siano finiti nei guai per aver cercato di [illegible] la pistola agli inquirenti che stavano eseguendo la perquisizione in casa dell'impresario. La figlia e suo marito avrebbero cercato di far sparire l'arma portandola a casa di Giuseppina Scolari. Ad Erminia Maesano sono stati comunque concessi gli arresti domiciliari. Il marito e sua madre, assistiti dall'avvocato Carmine Guadiano, sono invece stati subito rimessi in libertà.

Il consigliere comunale di Crevola è stato in[illegible] a lungo interrogato dagli inquirenti alla presenza del suo difensore avvocato Renato Possotti. I magistrati avrebbero cercato in particolare di sapere se la sua attività edile poteva essere collegata ad interessi nella [illegible] dell'Alpe Veglia. L'impressione è che le indagini sull'attentato contro le sorelle Ciceri non siano ancora arrivate ai veri mandanti. [a. v.]

ESORDIO INTERNO PER GLI AZZURRI

Nuovo sponsor sulle maglie

Il Novara, al gran completo e «targato» Consorzio tutela Gorgonzola, si presenta oggi davanti ai propri tifosi, ricevendo l'Ospitaletto.

A PAGINA [illegible]

Antichi detti popolari con la versione italiana: un'opera da raccogliere e conservare in biblioteca

La Stampa regala i proverbi piemontesi

Da domani ogni giorno un fascicolo illustrato con preziose tavole

UN popolo mettetelo a catene, spogliatelo, [illegible] tegli la bocca, è ancora libero. Levategli il lavoro, il passaporto, la tavola dove mangia, il letto dove dorme, è ancora ricco. Un popolo diventa povero e servo quando gli rubano la lingua adottata dai padri: è perso per sempre. Diventa povero e servo, quando le parole non figliano parole e si mangiano tra esse». Così scrive il poeta Ignazio Buttitta a proposito della lingua della tradizione. Tradizione che sfocia in proverbi, in distillati di saggezza e di cultura di un mondo contadino che [illegible] esiste più. Da domani La Stampa regala ai lettori, assieme all'informazione quotidiana, un pezzo prezioso di passato, un fascicolo del libro «Proverbi piemontesi», [illegible] di 1176 detti popolari, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Tino Richelmy e con prefazione di Mario Soldati.

I fascicoli, 27 in tutto, [illegible]no distribuiti dal lunedì al sabato [illegible] fino al 21 ottobre e serviranno per comporre un volume di 192 pagine, che verrà poi rilegato con un'apposita copertina disponibile in edicola a 5 mila lire. E' una splendida opera, illustrata con 43 tavole dell'800, di cui 31 a colori, tutte tratte [illegible] documenti [illegible] Biblioteca Reale [illegible] Torino, e tra cui spiccano le incisioni di costumi torinesi e piemontesi di Gallo Gallina (1834), i disegni di monumenti e luoghi caratteristici di Enrico Gonin (1836) e la descrizione dei [illegible]tuari di Reycend (1822).

I proverbi, talvolta autentiche liriche o epigrammi, sono nati in maggior parte nel XVIII secolo, epoca in cui il Piemonte, come scrive Soldati nella prefazione, fu più grande e più vivo come nazione autonoma; il periodo in cui i piemontesi fu[illegible] lontani dal distinguersi come popolo a sé, diverso sia dai francesi sia dagli italiani.

Molti di questi detti sono ispirati alla campagna, alla terra, alle stagioni e ai suoi incanti, ma anche ai Santi, alla religione e al forte senso di adesione allo Stato Sabaudo. Così si trovano consigli pratici («Erba crüa e gamber cheuit - a lassu [illegible] durmì la neuit» «Erba cruda e gamberi cotti - fanno insonni le notti») accanto a riflessioni sull'amicizia («L' bsogn a fa [illegible] j amis» «Il bisogno fa [illegible] gli amici»), sulla religione («Nusgnùr ariva daspertüt» «Nostro Signore arriva dappertutto»), sulle donne («Fumnet, umnet e vinet e sun tre cose c'a valu nen ün ët» «Donnetta, omi[illegible] e vinello - tre cose che non valgono un fuscello»).

In appendice ai proverbi ci sono quaranta indovinelli, tratti dal volume di Dino Fenoglio «Da pare 'n fieul» e raccolti nelle campagne da testimoni. Modi semplici, quasi infantili, per trascorrere le lunghe serate davanti al fuoco o per rendere meno gravose le veglie nelle stalle, ma anche un prezioso documento della tradizione orale.

Cominciavano con «C'è una [illegible] bëschin-a e biscòsa che...» e fino a quando [illegible] si trovava la soluzione non si smetteva l'indovinello. Chi [illegible] la risposta cercava di aiutare gli altri con gesti e smorfie. E ne scaturiva un teatrino improvvisato molto divertente.

Talvolta gli indovinelli erano salaci, giocavano con le parole, ma non scadevano [illegible] nel volgare («Un s'ën bricà, l'aut ës l'aut - sé mostën le bale un con l'aut, cò l'è?» «Uno su di un cocuzzolo, l'altro sull'altro - si mostrano le palle l'un l'altro, cosa?» «Ij castagnë e j'arisson» «I castagni e i ricci»), sempre comunque animati da un'ingenuità fanciullesca.

Una raccolta quindi da non perdere, quella offerta da La Stampa, per ricordare i proverbi dei nonni, orecchiati quando si era bambini, e per ritrovare ogni giorno tutta l'arguzia, l'ironia e la saggezza della tradizione popolare.

Alma Toppino

Partono le iniziative del Comune per tenere i prezzi sotto controllo

Il nuovo mercato è pronto

Giovedì 8 ottobre avverrà il trasferimento dalla sede provvisoria di via Marconi. Sessanta ambulanti torneranno ad occupare i loro posti, che avevano lasciato diciotto mesi fa, dopo un incendio

NOVARA. Il «taglio del nastro» per la nuova sede del mercato coperto si farà l'8 ottobre.

Salvo intoppi burocratici, come la concessione da parte dell'Usl dell'autorizzazione all'apertura, i sessanta ambulanti torneranno nei locali ristrutturati la prima settimana di ottobre.

Qualcuno, nella sede provvisoria di via Marconi, ha già chiuso i battenti, prolungando le vacanze estive, e ha esposto il cartello ricordando la prossima apertura nella sede.

I lavori di rinnovo, finanziati per circa un miliardo in mutuo, giunti al termine per quanto riguarda le parti ni. La proroga all'8 ottobre (i commercianti hanno sottoscritto un impegno per spostare le attrezzature entro il 7), si giustifica con la necessità di provvedere al trasloco degli scaffali e di attivare gli allacciamenti singoli alla corrente e ai servizi comuni.

Per ogni esercente ci sono a disposizione box divisori azzurri, servizi all'interno, mentre all'esterno saranno riservati ai clienti.

Gli spazi di vendita sono di circa metri quadrati, qualcuno più grande: sono stati assegnati secondo una graduatoria di «anzianità» tra i commercianti. Nel padiglione troveranno posto alimentari, una profumeria e due rivendite di sementi.

La nuova entrata del mercato coperto in viale Dante, che aprirà i battenti al pubblico la prima settimana di ottobre

Sull'ottimismo e il sollievo per la risoluzione di questa situazione, non tutti sono d'accordo.

Un e mezzo di disagi, nella vecchia sede di via Marconi, ha portato un calo evidente degli affari: «La sistemazione - dice Umberta Gibin - ha portato molta disaffezione tra i clienti. Una diminuzione del per cento sul volume delle dite, causato dall'allontanamento della clientela di fuori città. La mancanza di parcheggio ha indotto molte persone a fare acquisti altrove».

In linea di massima, con il trasloco l'area di via Marconi dovrebbe diventare un parcheggio per i clienti del mercato coperto, costretti ora a cercare posto nelle laterali. Ma sulla previsione grava l'ipoteca della legge Tognoli, che prevedeva un finanziamento di otto miliardi, che è stata più rifinanziata. In comune stanno vagliando la situazione per provvedere alla realizzazione.

Sul fronte della sezione frutta e verdura, per ora nessuna novità. Le bancarelle rimarranno nel vecchio capannone. E anche per i fioristi rimarrà invariata la collocazione esterna. Da parte dei 150 esercenti, proteste per una sede umida e disagevole: «Soprattutto nel periodo invernale - dice Paolo Fransisco - rischiamo ad ogni nevicata di assistere al crollo del tetto. raddoppio plateatico non corrisposta una migliore qualità dei servizi. Anche per le pulizie dobbiamo provvedere da soli, all'interno, perché gli addetti si occupano solo dell'esterno. La situazione è di una vera e propria sperequazione nei confronti di chi non ha, e non avrà, la sistemazione. Non sappiamo più a chi rivolgerci: il discorso è di di scaricabarile tra vigili e assessorato».

Intanto, sul fronte dell'emergenza prezzi, l'aumento previsto in seguito all'inflazione, si è mossa anche l'amministrazione comunale: «Abbiamo attivato tutti i vigili a disposizione - dice il sindaco Antonio Malerba - verificare che non ci siano aumenti selvaggi e indiscriminati. Verranno controllati mercati e centri di distribuzione per denunciare e sopprimere eventuali situazioni di speculazione».

Cristina Meneghini

C'è errore nel «Fai da te» per il pagamento dell'Isi

E' sbagliato esempio di calcolo relativo alla tariffa d'estimo un immobile nella guida «Fai da dell'amministrazione provinciale sulla tassa Isi. L'errore, già segnalato al ministero delle Finanze, si riferisce all'edificio sito in corso Torino e Novara e riportato nella pagina C3 pubblicazione. La tariffa d'estimo è di lire 28.300 e non 11.100 come indicato. Pertanto l'imposta del tre per mille dovuta non è lire 115.485, bensì di 294.433 lire.

dimette consigliere di Sant'Agabio

Si è dimesso Carlo Gianni Rovida, consigliere del msi nel quartiere Sant'Agabio. Tra i motivi principali della decisione, le richieste rimaste inevase del presidente della circoscrizione per avere fori in Trieste e giudicate Rovida il «frutto un consiglio di quartiere delegittimato sin dalla sua nascita».

Nuova agenzia a Porta Mortara

S'inaugura domani mattina in corso XXIII marzo 31, nel quartiere di Porta Mortara, una nuova agenzia della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Responsabile il ragionier Carlo Stefanini. E' seconda agenzia che la Bna apre nel capoluogo in un paio d'anni, dopo quella Pernate. La sede della banca è in via Rosselli 30

I canali in asciutta domani

Continua la disattivazione degli imbocchi dei canali d'irrigazione. Domani inizierà il periodo d'asciutta per il canale Cavour, Il diramatore Q. Sella, il subdiramatore Pavia, le rogge Busca, Cerana, di Olengo, Mora tra Agogna e Terdoppio, Mora-Cerca, e i cavi Dassi e Ricca.

Raduno internazionale di e

Un centinaio di auto e di moto d'epoca si daranno vegno oggi a Verbania per il «1° raduno internazionale». Organizza la neo-costituita agenzia «King». L'arrivo dei radunisti è previsto in piazza Ranzoni dalle 9,30 in poi. Cortei e appuntamenti con brindisi previsti nell'arco della giornata.

I risultati del

I numeri vincenti del popolare gioco, questa settimana, sono risultati i seguenti: 24 - 28 - 20 - 34 - 18 - 16. complementare: 14. Joker: 778 815.

Borgomanero, nella notte a S. Cristina

Pietre sulle case e spari ai teppisti

BORGOMANERO. Piovono pietre sui tetti: la notte appare sempre più ricca di sgradevoli sorprese. Comitive di balordi imperversano nei luoghi più impensati. Una banda di teppisti ha preso di mira l'altra notte Santa Cristina, la più grossa frazione di Borgomanero, dove è stata protagonista di un'insolita impresa, che ha provocato preoccupazione, se paura, tra la gente.

E' avvenuto fra le 2 e le 3, ore in cui non dovrebbe esserci in giro quasi Gli abitanti delle case poste sul declivio della collina della chiesa sono stati improvvisamente svegliati da rumori provenienti dai tetti, dai balconi, dai cortili. «Chi è uscito, o si è anche semplicemente affacciato alla finestra, - racconta Angelo Marco Valsesia - ha corso il rischio di venir colpito».

cielo, cadevano infatti grossi sassi: molte tegole sono andate in frantumi. Spiega Valsesia, 76 anni, ex ufficiale dello Stato civile di Borgomanero e presidente dell'Associazione carristi: «Una pietra ha raggiunto un comignolo del mio tetto, facendolo cadere». All'ex carrista, valoroso combattente in Africa e mutilato, è sembrato per qualche istante di essere di nuovo in guerra.

Poi ha capito, i vicini, che i sassi arrivavano dal vrastante piazzale della chiesa parrocchiale, da dove alcuni giovani in vena di bravate si divertivano a lanciarli verso il paese.

La caduta di pietre è continuata fino a quando qualcuno non ha tirato fuori pistola, e si è messo a sparare verso il piazzale. A questo punto, i balordi sono fuggiti. Ma non hanno rinunciato a compiere qualche nuova impresa. Come quella di danneggiare i cartelli segnaletici stradali o di tagliare i sacchi dei rifiuti.

«I danni non saranno forse tanto gravi - ammette Valsesia -, ma nessuno si sente più sicuro, specialmente le persone anziane. Occorre rafforzare la vigilanza, sia diurna». [f. a.]

Sempre nell'occhio del ciclone il Comune oggi più «chiacchierato» del Novarese

Denunciati abusi edilizi a Trecate

Domani sera è prevista «battaglia» nel consiglio comunale. Le opposizioni del msi e di Azione Popolare chiedono l'azzeramento dell'esecutivo per favorire quella che definiscono l'irrimandabile moralizzazione

TRECATE. Comune nell'occhio del ciclone a Trecate e il vortice non accenna a placarsi. Dopo le note vicende che hanno investito l'ex sindaco Giuseppe Borando, l'ex assessore Giuseppe Siviero; dopo il suicidio del comunale - una vicenda ancora poco chiara - un altro «colpo» alla credibilità delle istituzioni: presunti abusi edilizi, fatti da una cooperativa nella quale figurava presidente assessore comunale, Franco Ruina, e che ha come socio Franco Marzocca, altro esponente della politica trecatese.

Domani, nel corso del già programmato consiglio comunale, questa vicenda sarà certamente battaglia. L'avvio coinciderà con la lettura una interrogazione presentata dal consigliere missino Antonino Masaracchio secondo il quale «i lavori in corso eseguiti dalla cooperativa 'Edificatrice-52' fanno ragionevolmente temere difformità analoghe a quelle già riscontrate in passato per la stessa cooperativa». In sintesi: la cooperativa in questione sarebbe resa responsabile di avere cambiato la planivolumetria, di avere modificato il tetto e il fronte sulla pubblica via. E inoltre cooperativa avrebbe realizzato delle sarde abusive.

«A Trecate c'è una pesante - dice Masaracchio - e io avevo chiesto fra l'altro l'azzeramento della giunta comunale in modo agevolare risanamento politico che a mio giudizio, condiviso da molti trecatesi, non è più rinviabile».

proposta «azzeramento» viene da un altro gruppo di opposizione, quello Azione Popolare, guidato da Carlo Garavaglia. Anche lui parla necessità di chiarezza e suggerisce «ricominciare da zero».

Masaracchio nell'ultima seduta del consiglio, martedì scorso, non partecipato in segno di protesta. «Lunedì però andrò - assicura - perché voglio sentire la risposta del sindaco alla interrogazione».

Giuseppe Magnaghi sindaco di Trecate

E la risposta che verrà data dal primo cittadino Giuseppe Magnaghi - della quale si conosce il contenuto - conferma l'irregolarita anche dal «sopralluogo» effettuato da parte dei tecnici del comune. L'esito è stato anche sottoposto al parere dell'avvocato novarese Pier Luigi Cassietti.

In base a quanto emerso il sindaco Giuseppe Magnaghi ha trasmesso gli atti dell'inchiesta all'autorità giudiziaria ingiungendo nel contempo ai responsabili degli abusi edilizi eliminare le opere non autorizzate e di pagare una ammenda.

C'è stato quindi anche il ricorso alla magistratura e per Trecate il tempo della «normalizzazione» sembra allontanarsi.

«Ormai - dice assessore che in questo di «buriana» preferisce restare anonimo - tutto quello che riguarda Trecate, anche se si tratta di piccola cosa, fa scalpore. Purtroppo in questi casi, e la vicina Milano ce lo dimostra, quando si comincia a parlare di illeciti o presunti non si smette più».

«Domani sera? Sarà glio 'caldo'. Chissà quando si potrà alla normalità nell'amministrazione della cosa pubblica». [m. s.]

Dal centro estivo

Giochi e spazi per i bambini di Sant'Agabio

NOVARA. Con colla, e gesso hanno ridisegnato le strisce pedonali, le carreggiate, i parcheggi vicino a via Cervina, d per tutta l'estate, nei locali dell'ex lavatoio, si sono incontrati per giocare.

I bambini hanno partecipato al centro estivo dell'Arci Ragazzi, dopo un'intensa giornata, hanno concluso ieri l'altro l'attività ma presto torneranno ad incontrarsi con gli animatori, dopo la scuola.

«E' stata un'esperienza dubbio positiva, che merita un seguito immediato - commenta Osvaldo Cattani - e che abbiamo condiviso con i responsabili della cooperativa Comunità Giovanile e Graziella».

I numerosi bambini del centro estivo hanno anche disegnato su un piazzale tracce e percorsi gioco che potranno utilizzare ancora. «In questo modo, con mezzi assolutamente semplici e senza esigenze particolari - conclude Cattani - abbiamo legittimato uno spazio a misura di rag nel quartiere di Sant'Agabio». [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Quante proteste per bolli

Adesso stanno esagerando un po' qui da noi. Io faccio il cuoco come tanti altri che lavorano nel nostro settore, perché dobbiamo pagare mila lire per un rinnovo del libretto sanitario che sarebbe documento lavoro, quando invece i dirottatori del Boeing 727 ti fino ai denti sono stati arrestati, non rispediti al loro Paese ma tenuti qui in Italia sulle nostre spalle concedendogli asilo politico. Speriamo che non gli diano anche la pensione!

Eugenio Crivelli, Casale C.C.

Gli interventi all'isola

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» di mercoledì scorso il titolo «Vigili del fuoco all'isola per soccorrere un bimbo», desidero fare qualche precisazione. Sono il padre del bimbo feritosi all'isola Pescatori e posso quindi, meglio di ogni altro, raccontare dell'accaduto. Pur non avendo nulla da lamentare circa la professionalità e la cortesia dei Vigili del Fuoco di Arona, devo rimarcare, e non poteva essere che così, sia trascorsa oltre un'ora dalla telefonata all'arrivo della motobarca soccorso. La distanza che divide Arona dall'isola non consente tempi più brevi. Ma allora mi pongo due interrogativi: le ferite di mio figlio fossero state più serie cosa sarebbe stato lui? E' concepibile che, impossibilitati i Vigili del Fuoco di Verbania, possano intervenire solo quelli della lontana Arona?

Oronzo Signorile, Bitetto (Ba)

dall'autobus

Lunedì mattina alle 10,06 l'autobus dell'Aspan proveniente da Domodossola e diretto ad Intra, ha ignorato la fermata all'altezza del Tribunale. Eravamo sette persone in attesa. Abbiamo segnalato all'autobus la nostra presenza, ma l'autista ha accelerato. Nulla irreparabile perché abbiamo potuto salire, dodici minuti più tardi, su un autobus della linea proveniente da Omegna, ma restano l'amaro per la beffa subita.

Lettera firmata, Verbania

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.600
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.659 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, v. Beltrami 3, tel 473.220, con orario contin. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Fanchiotti*, via Costa 1, tel. 612.382, con or. nott. dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: *Gazza*, via Marconi 3, tel. 0322/972.358.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/240.219.
Bellinzago: *Pattro*, via Libertà 67, tel. 0321/98.410.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, tel. 0322/81.583.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
(Pallanza): *Giussani*, vl. Azari 76, tel. 0323/556.342.
Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel. (0323) 30.326.
Baveno (Feriolo): *Muraton*, v. S. Carlo 7, tel. 0323/28.105.
Colazza: *Bensi*, via Milano 2, tel. 0322/21.83.96.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel 0324/701.38
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/242.268.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 6, tel. 0324/86.258.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178.
Pettenasco: *Viganò*, corso Roma 29, tel. 0323/89.302.
Gattinara: *Sozzi*, p. Italia 23, t.

NATI. Daniele Zanazzo; Alessandra Cosentino.
MORTI. Angela Carcano (1914); Emilia Guglielmi (1900); Maria Teresa Giustina (1932); Giuseppina Chigioni (1901); Piera ni (1928); Giuseppe Carrara (1916); Luigi Iulini (1911); Virginia Franchi (1902), Marietta Scabin (1903); Giovanni Taraniola (1934).
MATRIMONI. Gianmario Martinetti e Claudia Munerato; Moreno Drago e Paola Poledro; Maurizio Milani e Carla Bosetti; Alirio ali e Cinzia Giacometti; Claudio Moretti e Giovanna Bovone; Michele Giuliano e Tatiana Barrini; Alberto Sanvittore e Giuliani; Mauro Marietta e Danila Altifranchi.

NECRO X NOVARA

Consiglio Sezionale, Capigruppo e Soci tutti della Sezione A.N.A. Cusio-Omegna partecipi al lutto famiglia, annunciano la dipartita del

cap. dr. Giacinto Oglina
presidente A.N.A. Cusio-Omegna

I funerali si terranno lunedì 21 settembre 1992 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via De Angeli in Omegna.
— Omegna, 19 1992.

FILATELIA
Un timbro per il cicloturismo

Per gli appassionati di filatelia oggi verrà attivato un annullo speciale al Dopolavoro ferroviario di Domodossola, in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2. Lo sportello sarà aperto dalle alle 14. Il timbro recherà la dicitura «XI raduno nazionale ferroviario di cicloturismo».

Sfilata nel castello

Sfilata di moda «Colori d'autunno» stasera nel castello sforzesco. A proporla saranno i commercianti galliatesi: l'appuntamento con le ultime tendenze della moda è alle 21.

Raduno sul lungolago

Un centinaio di auto e moto d'epoca si sono date convegno per oggi a Verbania per il «Primo raduno internazionale», organizzato dall'agenzia «King». L'arrivo dei partecipanti è previsto in piazza Ranzoni dalle 9,30 in poi. Dopo l'aperitivo, sfilata radunisti.

Kart oggi a Bellinzago

Alla pista di Bellinzago si tiene oggi la prima edizione del «September Kart», gara di e 150, aperta tutti. La manifestazione inizierà alle 13,30 con le prove libere. Poi lo start alle gare, alle 16 la gara femminile.

TEMPO LIBERO
Iniziative nel Cusio

L'amministrazione comunale Gozzano ha programmato una gita a Saluzzo al castello Racconigi il prossimo ottobre. Costo, mila lire. Prenotazioni in municipio il settembre.

MOSTRE
Due e quattro ruote a Galliate

Al castello sforzesco di Galliate è in corso la quinta edizione del raduno e mostra di e d'epoca (costruite 20 anni fa); nel programma della giornata, alle 14, una gimcana che si terrà all'aeroporto di Cameri e le premiazioni alle 17.

Dati negativi dalla Camera di commercio: la provincia ha importato per 4 mila miliardi

L'export è destinato ad aumentare

Rubinetteria e casalingo i migliori fatturati con l'estero

NOVARA. E' una bolletta da 3.364 miliardi quella che la provincia di Novara ha pagato l'anno [illegible] all'importazione, [illegible] che ora, dopo svalutazioni, tempeste valutarie e fluttuazioni di ogni tipo, rischia di superare abbondamente quota 4 mila miliardi.

I conti dell'importazione e dell'esportazione delle aziende novaresi li fornisce nei dettagli la Camera di Commercio: la nostra bolletta aveva come voce maggiore quella dei prodotti energetici con 1588 miliardi, 937 dei quali spesi per importare petrolio greggio.

Trecentosettantun miliardi [illegible] costati i prodotti chimici, 341 legno, carta e gomma e 21[illegible] miliardi i macchinari per l'industria [illegible] l'agricoltura.

Quella dell'import è una bolletta che nel corso del 1991 è scesa del 7,9% rispetto all'anno precedente, ma gli esperti della Camera di Commercio dichiarano che nel [illegible] la situazione [illegible] decisamente peggiorata ed i conti [illegible] [illegible] sono stati in rialzo.

L'esportazione provinciale ha fatturato invece 2649 miliardi, [illegible] [illegible] flessione dello 0,3% rispetto al '90: la parte del leone l'ha fatta la rubinetteria, settore portante del metalmeccanico, che ha esportato complessivamente per un valore di 1154 miliardi. Nella fattura sono compresi anche i casalinghi e l'intero indotto, uno dei comparti più vitali dell'economia provinciale.

La seconda voce per importanza nel [illegible] dell'export è quella tessile, che ha registrato 428 miliardi di utile, seguita dai prodotti chimici con 329 miliardi. Che accadrà ora dopo le recentissime vicende finanziarie? «E' probabile che vi sia un miglioramento per le esportazioni,'' visto che [illegible] più concorrenziali, [illegible] che si ridurranno le esportazioni. In ogni caso avremo un problema molto serio [illegible] affrontare - spiega[illegible] gli analisti della Camera di Commercio - e cioè l'aumento della bolletta energetica. Questa, che costituisce già la spesa maggiore, subirà un [illegible] aumento perché [illegible] greggio e l'energia elettrica [illegible] pagano [illegible] dollari o franchi francesi. A quel punto bisognerà vedere gli effetti di questo rincaro sull'inflazione».

Il problema viene posto sul tappeto anche dal direttore dell'Api, Maurizio Della Santa. «E' vero che le nostre aziende esportatrici possono contare ad esempio su un margine del 20% dovuto alla svalutazione, ma [illegible] l'inflazione e le imposte incido[illegible] per il 21% la situazione diventa peggiore di prima».

Aggiunge Della Santa: «E' questo l'interrogativo che ci stiamo ponendo: gli imprenditori si chiedono anche se, prima della svalutazione, fossero necessarie tutte le misure che [illegible] state prese e che si sono rivelate inefficaci, facendoci perdere cifre elevatissime. Noi continuiamo a credere nelle istituzioni [illegible] ci adeguiamo ai sacrifici che vengono richiesti, ma è giunto [illegible] [illegible] in cui la politica [illegible]nomica non può più permettersi il minimo errore».

Che la situazione sia incertissima [illegible] registra anche l'ultima indagine congiunturale dell'Associazione Industriali.

I sondaggi svolti tra gli imprenditori della provincia mostrano comunque che il settore che si attende di più dall'esportazione resta quello metalmeccanico seguito dal comparto chimico. [m. g.]

Il settore dei casalinghi è uno dei comparti più vitali dell'economia provinciale

Domani incontro dei medici

Sindacato novarese drastico «Non c'è soltanto l'economia»

NOVARA. Medici [illegible] famiglia in allarme e farmacisti preoccupati per un drastico ridimensionamento delle vendite dopo la [illegible] da cavallo imposta dal Governo alla Sanità.

L'annuncio che d'ora in poi le famiglie con un reddito superiore ai 40 milioni pagheranno tutte le visite mediche e per i medicinali scompariranno quasi tutti i ticket ha destato [illegible]zioni preoccupate sia fra i medici sia tra i farmacisti, oltre naturalmente agli utenti.

Domani i medici di famiglia novaresi avranno un incontro sindacale per discutere il contenuto [illegible] normativa, ma le prime reazioni sono negative. «Il governo [illegible] si è preoccupato [illegible] problema della sanità, ma di quello economico» dice il dottor Paolo Rosso, responsabile del sindacato medici novaresi. «Per metà [illegible] stato distrutto [illegible] sistema sanitario e per l'altra metà i tagli sono [illegible] pesanti che di fatto i pazienti devono pagarsi [illegible] le cure. Se [illegible] vero che il bonus sarà di 400 mila lire, la maggior parte dei pazienti con questa cifra non potrà neppure iniziare [illegible] cure. Inoltre nelle nostre zone la maggior parte delle famiglie dispone di un reddito superiore ai 40 milioni e queste misure a[illegible] un'incidenza pesantissima».

Ripercussioni sui medici? «Avremo una diminuzione del lavoro del 60%, e penso ai nuovi medici che hanno fatti tanti studi in prospettiva di una professione legata alla convenzione sanitaria». Nelle farmacie le reazioni [illegible] ancora più pessimistiche. [m. g.]

[illegible]

[illegible]

Il Consorzio non avrà l'impianto di compostaggio

Niente impianto di compostaggio per il Consorzio acque reflue. Il direttivo ha deciso di soprassedere alla realizzazione del progetto, già finanziato con otto miliardi dalla Regione.

[illegible]

Renna è [illegible] nuovo direttore sanitario

Il dottor Vincenzo Renna, dirigente del servizio di sanità pubblica, è il nuovo direttore sanitario dell'Usl 53. Sostituisce [illegible] dottor Angelo Aghina, che [illegible] comunque coordinatore.

GRIGNASCO

Kolbe alla spaghettata da Guinness [illegible] primati

Luigi Kolbe, titolare del ristorante «I terrieri» ha partecipato alla più grande spaghettata nel mondo. Un quintale, un chilo [illegible] un etto di spaghetti [illegible] stati cotti in 2500 litri d'acqua. L'iniziativa, che [illegible] [illegible] svolta in Umbria [illegible] ha riunito venti ristoratori italiani, sarà iscritta nell'albo 1992 del Guinness dei primati.

INVORIO

Il Comune acquista terreni per ampliare il parco

Il consiglio comunale ha deliberato l'acquisto di alcuni terreni alla Moscia. Serviranno per ampliare il parco giochi dei bambini.

Sono ragazzini

Identificati i teppisti della ferrovia

NOVARA. Sono stati identificati i responsabili degli atti di teppismo compiuti nei giorni [illegible] ai danni dei treni della linea Novara-Biella. Lo ha comunicato ieri la Prefettura. Si tratta di un gruppetto [illegible] ragazzini di età compresa tra i 12 e i 14 anni, ora deferiti alla magistratura.

E' questo il primo significativo risultato degli accurati servizi di vigilanza approntati dalla Polizia ferroviaria e dai carabinieri. Il prefetto Ruffo ha invitato le forze dell'ordine ad intensificare [illegible] i controlli per «scoraggiare tentativi di emulazione». [b. c.]

A Borgomanero

Una cerimonia in ricordo di Bartolomeo

BORGOMANERO. Cerimonia in ricordo di Bartolomeo, [illegible] bimbo ritrovato cadavere in un [illegible] della spazzatura il 10 marzo. La funzione si svolgerà oggi alle 10,30, per iniziativa del Movimento per la vita, al cimitero centrale dove è stata posta una lapide sulla tomba dello sfortunato bambino. Il prevosto Giovanni Galli impartirà la benedizione e pronuncerà un breve discorso. A sei mesi di distanza dal macabro rinvenimento, non è stata scoperta [illegible]identità della madre di Bartolomeo e dei responsabili dell'infanticidio. [f. a.]

Tornaco, progetto di un'istituzione permanente dedicata alle tradizioni della Bassa

La civiltà contadina in un museo

Si svolgerà intanto dal 26 settembre il concorso artistico. Nei locali di villa Marzorati saranno esposti quadri e sculture di artisti nazionali. Partecipano alcune associazioni culturali, fra cui «Idea vita»

TORNACO. Un museo a una fondazione culturale testimonieranno la civiltà contadina [illegible] Bassa novarese. Lo hanno comunicato gli organizzatori del premio nazionale di pittura «Civiltà contadi: - valori e memorie», durante [illegible] presentazione della manifestazione, che si terrà a Tornaco dal [illegible] settembre all'11 ottobre.

La terza edizione del concorso segna un giro di boa per «Idea Vita» e [illegible] altre associazioni che hanno partecipato al concorso: alla mostra si affiancherà un'istituzione permanente, che avrà il compito di sviluppare i temi del convegno di sabato 3 ottobre su «L'alimentazione contadina dall'alto Medioevo ad oggi».

I comuni della Bassa puntano al recupero della posizione privilegiata all'interno del Novarese.

«La realizzazione della nuova provincia - dice Gaudenzio Sarino, primo cittadino di Tornaco - porterà significative modifiche all'asse economico-culturale del novarese. La Bassa, da tempo dimenticata, tornerà ad essere un interlocutore privilegiato: vogliamo prepararci [illegible] questa situazione proponendoci [illegible] [illegible] polo economico e culturale che potrà avere un [illegible] peso nell'economia provinciale».

La manifestazione verrà inaugurata ufficialmente sabato [illegible] 18. Nei locali di villa Marzorati saranno esposti quadri e sculture di artisti nazionali, invitati a realizzare opere sul tema della civiltà contadina. Alle 21, nella parrocchiale di Tornaco, il gruppo «La Sornetta» proporrà canti e balli della tradizione popolare piemontese [illegible] vercellese.

«Ma questo - precisano gli organizzatori - sarà l'unico momento di spettacolo. Rispetto agli altri anni, abbiamo preferito ridurre i momenti dedicati a manifestazioni per concentrarci sul futuro di questa iniziativa». Nella villa, fuori concorsi, verranno esposti anche alcuni quadri naif del museo nazionale [illegible] Luzzara. Il convegno dell'alimentazione si terrà nella parrocchiale di San Carlo a Tornaco, sabato 3 ottobre alle 9,30. Oltre a Rinaldo Comba, docente della Statale di Milano, saranno presenti Massimo Montanari, dell'università di Catania, Anna Maria Patrona, dell'ateneo [illegible] [c. m.]

NOVARESI [illegible]

L'attaccante che firmò la salvezza dell'Inter

FIGLIO di un questurino e di una levatrice, Cosimo Muci detto «Mino» (1920-1992) [illegible] [illegible] monello gentile, buon calciatore a piedi nudi all'accademia [illegible] Valentino, presto notato da Enrico Patti che, portandolo alla Sparta, gli consegna le prime scarpe da foot-ball.

Bisognava però dare un ruolo a quel ragazzo bruno dalla [illegible] in falsetto: come centravanti gl[illegible] mancava [illegible] fisico dello sfondatore, come mezz'ala era un po' fragilino. Muci divenne così un attaccante con licenza di fa[illegible] ciò che poteva e sapeva. Le pressioni del padre e il consen[illegible] del mister Rigotti inducono Luciano Marmo [illegible] tesserarlo per il Novara in Serie A nel 1939: tocca proprio al Mino, protetto dal mediano Vale, il compito [illegible] rimpiazzare l'acrobatico centravanti Otello Torri, seriamente infortunato.

L'attacco del Novara, nel quale eccellono gli intellettuali Raf Vallone e Oliviero Maschoroni, passa dalle imprevedibili rovesciate del Tello alle serpentine irridenti del Mino che imbufaliscono i terzini. Le gazzette sportive lo apprezzano [illegible] Costantino VII scrive sul Guerin che il Novara ha un asso e che Vittorio Pozzo sbaglia a [illegible] chiamare in Nazionale.

C'è la guerra e su Muci incombe la cartolina precetto: fante nel [illegible] fanteria va in Russia [illegible] la Divisione Sforze[illegible]. Gli affidano l'incarico di accudire [illegible] maiali. Nella tragica ritirata sul Don, il fante Muci, tanto logoro da non sembrare nemmeno in divisa, esce dalla sacca spingendo avanti un branco di suini che grugniscono. Qualche pattuglia russa lo vede [illegible] non gli bada: il Mino è tanto esile e scalcinato da sembrare un piccolo mugik. Torna [illegible] Novara [illegible] trova i vecchi amici della Birreria Benevolo: con Caimo, Cecco Rosetta, Evaristo Barrera, Falzotti e [illegible] giovane Emidio Cavigioli gioca nel No[illegible] tornei e campionati di guerra finché, quando tutto finisce, ottiene un ingaggio serio. A Milano l'Inter è in crisi, sul baratro della retrocessione: Peppino Meazza, l'anziano campionissimo, invita Muci [illegible] giocare con lui.

Mino conquista l'Arena, l'Inter si salva e Meazza chiede che gli dia del tu: «Non posso, cavaliere, non [illegible] sono capace», risponde il monello gentile che giocherà ancora nel Vicenza [illegible] nella Pro Patria dove sarà vitti[illegible] di un incidente [illegible] gioco che gli troncherà la carriera.

Si ritira serenamente, dopo aver giocato 243 partite in Serie A e B segnando 75 gol, nel negozio di abbigliamento che ha aperto [illegible] Carano [illegible] la moglie. Un giorno lo chiamano a [illegible] fe[illegible] di ultras dell'Inter. L'anfitrione parla [illegible] lui a un centinaio di giovanotti che stentano [illegible] credere che quando l'Inter stava per sprofondare venne salvata da un giovanotto novarese. Qualcuno commenta infastidito: «E' una balla dell'avvo[illegible] Prisco».

Romolo Barisonzo

Domodossola, per risolvere la crisi i socialisti hanno deciso di lasciare la dc

Verso un'alleanza di sinistra

La maggioranza (psi, pds, psdi) potrebbe contare su 16 dei trenta consiglieri ma il psi non esclude la possibilità di collaborare con altri partiti. Martedì sera c'è Consiglio

A Domo si sta componendo la crisi aperta con le dimissioni del sindaco Vicinotti

DOMODOSSOLA. Svolta probabilmente decisiva nella crisi comunale a Domodossola, aperta dalle dimissioni del sindaco Pasquale Vicinotti che hanno azzerato l'intero esecutivo. In una conferenza-stampa, gli esponenti del psi hanno annunciato di puntare a un'alleanza di sinistra, [illegible] pds e psdi, escludendo drasticamente «ogni possibilità di cooperazione con la dc». I tre partiti, che da qualche giorno possono riconoscersi nell'internazionale socialista, dispongono sulla carta di sedici seggi [illegible] psi, 6 pds, 2 psdi) su trenta. Un margine di maggioranza che, sempre sulla carta, potrebbe però essere incrementato [illegible] altre forze interessate a una svolta radicale nell'amministrazione della città, come il rappresentante verde, il repubblicano, lo [illegible] consigliere liberale.

«Questa decisione è stata presa all'unanimità dal direttivo cittadino del psi - ha detto il capogruppo socialista in consiglio Rosario Mauro - a questo punto per noi ci [illegible] due alternative: o si fa una giunta di sinistra o andiamo all'opposizione. Per ora ci siamo limitati a [illegible] scelta, netta e precisa, sulla coalizione che a nostro avviso deve guidare la città in un momento difficile. Non porremo pregiudiziali sul nome del sindaco o sui componenti della futura giunta. Anzi, siamo disposti ad esaminare anche [illegible] tributi all'amministrazione [illegible] parte di persone esterne al consiglio comunale».

Dopo una lunga collaborazione [illegible] dc, [illegible] psi domese inverte dunque completamente rotta. La mossa tende palesemente a bloccare sul nascere un'eventuale alleanza fra dc e pds, di cui si era parlato in città che potrebbe contare sullo stesso margine di maggioranza, sedici seggi su trenta (10 dc più 6 pds). E' stato lo [illegible] segretario cittadino del psi, Fabrizio Comaita, a confermare indirettamente quest'interpretazione, parlando di «tentativo della dc di scaricare il psi».

«Avevamo chiesto [illegible] proseguire [illegible] confronto nell'ambito della vecchia maggioranza - ha detto Comaita - ma la dc ci ha risposto di voler promuovere incontri con il pds e altre forze. A questo punto ci [illegible] sentiti altrettanto liberi [illegible] andare per la nostra strada che può condurre solo a un'alleanza fra i partiti della sinistra». L'assessore Domenico Zavettieri ha rimarcato che «nella decisione del psi [illegible] grossi elementi di novità. Prima fra tutte, il totale affrancamento [illegible] segreterie provinciali e zonali, i socialisti domesi d'ora [illegible] poi decidono solo [illegible] la loro testa».

A questo punto la palla rimbalza al pds i cui organismi locali si sarebbero già pronunciati a favore [illegible] giunta di sinistra. A Villadossola i pidiessini si erano trovati subito dopo le elezioni del 1990 nella stessa alternativa [illegible] poter scegliere come compagni di viaggio i socialisti o la dc. Nel centro industriale ossolano avevano optato per la dc e l'esperimento, osteggiatissimo dalle segreterie provinciali, è andato avanti [illegible] troppi scossoni. A Domodossola però la situazione sembra completamente diversa, all'interno [illegible] maggiori gruppi [illegible] profonde lacerazioni che non potranno essere sanate tanto facilmente. Difficilmente si troverà una soluzione prima del consiglio di martedì sera.

Adriano Valli

[illegible]

TOCENO

Turista [illegible] mentre cerca funghi

E' morto d'infarto il turista milanese che mancava da casa da venerdì sera. Attilio Bona, di [illegible] anni, abitante in via Pordenone a Milano, era appena arrivato in valle Vigezzo per trascorrere il fine settimana. Aveva deciso di andare subito a cercar funghi poco sopra il paese. Alle dieci di sera, però, i familiari preoccupati per il suo mancato rientro a casa, hanno dato l'allarme. Le squadre del [illegible] nazionale e delle Fiamme Gialle l'hanno [illegible] per [illegible] la [illegible] Bona è stato trovato solo ieri mattina: [illegible] suo corpo era riverso sul sentiero, stroncato da un infarto. Sempre in Vigezzo, una donna di Motta Visconti e un uomo dalle valle, pure cercatori [illegible] funghi, sono stati recuperati dai soccorritori mentre erano in difficoltà sulla montagna.

[illegible]

Il psi si autosospende per protesta contro Craxi

Gli articoli dell'«Avanti!» contro i giudici milanesi [illegible] condivisibili. E gli iscritti del psi di Vogogna si autospendono per protesta. Lo hanno deciso nell'ultimo direttivo. Con [illegible] comunicato di poche righe, hanno [illegible] di avere «all'unanimità deciso la temporanea autospensione degli iscritti, che non si riconoscono più nelle prese di posizione del quotidiano "Avanti"), ispirate dal segretario nazionale Bettino Craxi, nei confronti dell'operato dei giudici milanesi».

Sindaci e guide rispondono a una cronista milanese

«La Valgrande non è una giungla pericolosa»

La Valgrande, fra Ossola e Verbano, offre numerose possibilità di escursioni

PREMOSELLO. Serpenti dal [illegible] di gatto, mufloni, branchi di cani inselvatichiti, molte aquile, piste [illegible] aprirsi con il machete, punti insuperabili e selvaggi. Tutto questo è la Valgrande, dove addirittura quattro persone sarebbero disperse dal 1987. La cronista di un quotidiano sportivo ha praticamente paragonato [illegible] triangolo montano tra l'Ossola e il Lago Maggiore all'inospitale Amazzonia.

Un vero «buco [illegible] la cui immagine selvaggia era però sconosciuta proprio agli [illegible]sionisti dell'Ossola e del Verbano, che la Valgrande la percorrono spesso. Insomma, una vera «bufala», [illegible] si dice in gergo giornalistico. [illegible] scritto, pubblicato tempo addietro sul giornale a tiratura nazionale, [illegible] sfuggito a molti, ma non a tutti. E così una fotocopia [illegible] servizio è finita sul tavolo di alcuni sindaci ossolani, del Corpo Forestale, del Soccorso Alpino.

Secondo chi ha scritto l'articolo, «un gruppo di vigili milanesi [illegible] tentato [illegible] attraversare la zona selvaggia, facendosi strada col machete, guadando torrenti in piena, superando rocce scivolose». La Valgrande «disabitata dall'inizio del '900» sarebbe anche diventata la tomba di «un gruppo di quattro escursionisti, i cui corpi non sono stati mai trovati». Ed inoltre «la Forestale la perlustrerebbe una sola volta all'anno».

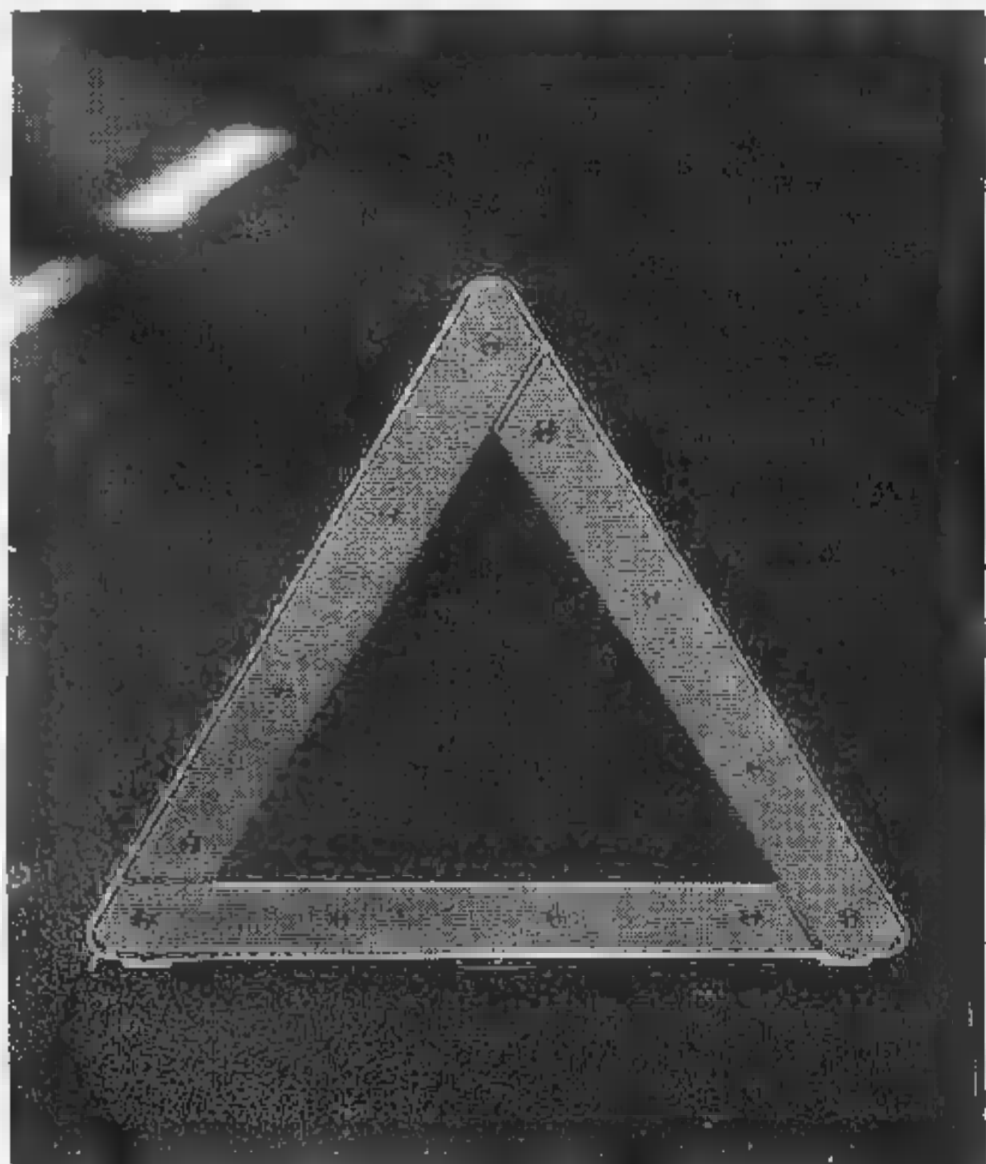
[illegible] primo a prendere carta e penna per protestare contro quest'immagine distorta della Valgrande è stato Aldo Panighetti, sindaco di Premosello. Ha scritto al quotidiano lamentando le molteplici inesattezze, ricordando che il parco non è inesplorato e neppure terra di mufloni o cani inselvatichi, e neppure infestata dai leggendari «basilischi», strani serpenti col muso da gatto.

Panighetti consiglia a chi vuole attraversarla, vigili milanesi compresi, «d'avere solo un minimo di pratica [illegible] la montagna e di seguire la via più semplice da Premosello a Malesco [illegible] segnata con [illegible] comodo sentiero».

Anche al Soccorso Alpino hanno arricciato il naso per questa pubblicità negativa. «Ora c'è il timore che questi articoli esasperati possano richiamare in zona i soliti "rambo" che poi dobbiamo andare noi a recuperare», dicono gli uomini del Soccorso Alpino che l'anno scorso hanno eseguito 28 interventi di soccorso.

«Quel servizio, con foto e cartina - dice Paolo Crosa Lenz, addetto stampa del Corpo Nazionale Soccorso Alpino - è un esempio di deleterio sensazionalismo. La Valgrande non è così e lo dimostra [illegible] fatto che quest'anno [illegible] già oltre duemila gli escursionisti che l'hanno percorsa, la maggior parte nel classico tratto Malesco-Colloro. Quest'estate c'è andato anche il vescovo Corti, in occasione della festa del santo pa[illegible] della Forestale. Le guardie [illegible] addirittura presenti [illegible] Valgrande da maggio a novembre e con le loro tre casermette sono un punto di riferimento per gli escursionisti».

Ma sono più d'una le pubblicazioni, con belle fotografie, mappe e consigli, che avrebbero potuto chiarire le idee a chi la Valgrande non la conosce, come il fortunato «Valgrande ultimo paradiso» dello scrittore Teresio Valsesia.

Renato Balducci

Verbania, martedì in Consiglio regionale l'alienazione della residenza San Remigio

Si decide il destino della villa

Amministratori e gruppi d'opposizione hanno incontrato l'assessore al Patrimonio
Il passaggio ai privati farebbe perdere spazi preziosi per uffici della nuova provincia

VERBANIA. Sarà evitata la vendita da parte della Regione [illegible] villa San Remigio [illegible] del parco? Gli ultimi sviluppi della vicenda potrebbero scongiurare l'ipotesi ed evitare la discussione del relativo disegno di legge, già prevista per martedì in aula consiliare a Torino.

Dando seguito alle decisioni [illegible] Consiglio comunale, amministratori e rappresentanti dell'opposizione hanno avuto un incontro [illegible] l'assessore regionale al Patrimonio Pierluigi Gallarini.

«Gli abbiamo riferito - dice il sindaco Bartolomeo Zani - sulla nostra disponibilità ad impegnare nel prossimo bilancio e fino al 1995, secondo una precisa suddivisione degli oneri, [illegible] 250 milioni annui per concorrere alle spese [illegible] gestione del complesso». Domani mattina [illegible] giunta regionale valuterà la proposta e prenderà in esame l'eventualità di soprassedere alla presentazione della legge che sancisce l'alienazione.

La vendita di villa San Remigio a privati [illegible] stata definita nei mesi scorsi dall'assessore Gallarini [illegible] l'unica soluzione possibile. «Per mantenere la struttura in buone condizioni - aveva dichiarato - occorrono centinaia di milioni all'anno, un lusso che non possiamo permetterci. La cessione ci permetterebbe di razionalizzare il patrimonio [illegible] esigenze [illegible] bilancio, ricavando almeno 13 miliardi [illegible] lire».

Villa San Remigio [illegible] una prestigiosa residenza circondata da un ampio parco, ed è situata a poca distanza da villa Taranto

Queste valutazioni avevano incontrato la generale opposizione [illegible] Verbania, dove l'uso pubblico di villa San Remigio è considerato [illegible] conquista irrinunciabile, tenuto anche conto dei suoi possibili impieghi, primo fra tutti quello [illegible] ospitare alcuni uffici della nuova Provincia. Anche il Consiglio comunale era intervenuto per [illegible] la manovra ed ora si resta in attesa delle decisioni [illegible] prossimi giorni.

Preoccupato per i possibili sviluppi resta il consigliere regionale verbanese Marco Zacchera, che ieri ha lanciato a sua volta un nuovo appello perché la Regione riveda i propositi. «E' assurdo vendere immobili per [illegible] buchi di bilancio relativi a spese correnti - afferma Zacchera -, [illegible] più se viene fatto a danno di quella che potrebbe essere la sede prestigiosa di servizi della provincia».

«L'operazione - aggiunge il consigliere missino - distruggerebbe un patrimonio unico e sarebbe un affronto alla volontà di chi, quindici anni fa, ne decise la cessione proprio per evitare quanto si rischia ora, la speculazione edilizia». Zacchera ricorda la possibilità di integrazione con la vicina Villa Taranto e [illegible] una dura opposizione se [illegible] legge dovesse [illegible] portata in consiglio a Torino.

Sergio Ronchi

Il Comitato per l'unità vuole conoscere i verbali

Dal Cusio le verifiche sull'iter della provincia

OMEGNA. Un sasso nello stagno. Così Vittorio Buzio, presidente [illegible] Comitato [illegible] difesa dell'unità del Cusio, definisce l'ultima iniziativa da lui assunta in [illegible] alla costituzione della Provincia [illegible] Verbania: richiedere al Consiglio dei ministri copia del verbale della seduta del 24 aprile, l'ultima del governo Andreotti, nel corso della quale fu approvato il decreto istitutivo del nuovo ente.

«Abbiamo raccolto voci ed interviste, molto apparse sulla stampa locale ed attribuite ad autorevoli personaggi e uomini politici [illegible] sostengono che l'istituzione della [illegible] Provincia sia pa[illegible] in sordina, [illegible] specie di blitz da parte dell'allora presidente del Consiglio Andreotti», afferma Vittorio Buzio che prosegue dicendo: «Indipendentemente dai "si dice" abbiamo chiesto l'altro ieri al Consiglio dei ministri, in base alla legge sulla trasparenza, di avere copia dei verbali. Vogliamo verificare se l'argomento [illegible] iscritto all'ordine del giorno, considerato che era assente il ministro dell'Interno Scotti e di conseguenza mancava anche la bozza del decreto stesso».

Vittorio Buzio presiede il Comitato

Insomma proprio adesso che della Provincia non si parlava più rispunta il comitato omegnese guidato dal combattivo geometra di Agrano, deciso come non mai a dare battaglia si[illegible] in fondo per contrastare quella che lui definisce [illegible] Provincia «comunquista». «E già, perché chi ha voluto una Provincia qualsiasi, una Provincia "comunque", adesso è soddisfatto. Anzi - aggiunge con [illegible]enza - è bene che di Provincia, di servizi e di confini non se ne parli più. No, [illegible] questa la Provincia azzurra che noi volevamo, che vede il Cusio tagliato a metà e chissà quante altre cose ancora». Chi ha avuto ha avuto, insomma e questo al Comitato per la difesa dell'Unità [illegible] Cusio [illegible] sta bene. E lo hanno detto [illegible] chiare lettere in [illegible] manifesto fatto affiggere [illegible] tutti i Comuni del Lago d'Orta.

L'ultima iniziativa del comitato [illegible] aggiungersi ai precedenti ricorsi fatti da Buzio [illegible] Tar del Piemonte e del Lazio nei quali contestava la legittimità costituzionale [illegible] legislativo-amministrativa dell'iter per la costituzione della Provincia. «Noi siamo sempre stati d'accordo, pur con delle riserve, sulla [illegible]scita della Provincia [illegible] Vco - ribadisce Buzio - purché avvenisse seguendo l'iniziativa formale che riconosceva i vecchi confini. Ciò non è avvenuto. Ed adesso cominciano ad emergere le contraddizioni ed i problemi collaterali con questa scelta che non ho timore nel definire sciagurata. Le proteste dell'Os[illegible] sono ben comprensibili. A questo punto non ci rimane che l'opposizione radicale chiedendo la verifica di tutti i passaggi dell'iter legislativo che hanno portato all'istituzione della Provincia di Verbania».

E stando a Buzio, le contraddizioni e le manchevolezze, anche alla Carta Costituzionale, non mancano di certo. «Anche a costo di perdere dieci anni della mia vita, io la voglio far emergere. Non fosse altro che per ridare credibilità a questo Stato, che molti oggi a parole difendono e nei fatti calpestano».

Vincenzo Amato

L'accusa è di interesse privato per il progetto del depuratore

Chiesto il rinvio a giudizio per il sindaco di Belgirate

VERBANIA. Il procuratore della Repubblica Antonio Simone ha chiesto [illegible] giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi il rinvio a giudizio del sindaco socialista di Belgirate Luigi Prini. E' il presidente del consorzio tra i comuni di Stresa, Lesa, Meina e Belgirate per l'impianto di depurazione e compostaggio.
L'udienza preliminare è stata fissata per il 5 ottobre.

L'accusa contestata è quella di «abuso [illegible] interesse privato [illegible] atti di ufficio, intesi a far conseguire all'ing. Antonio Spadacini un ingiusto vantaggio patrimoniale».

La magistratura ha appurato che Prini come presidente, ma in assenza di qualsiasi mandato del Consorzio, senza che fo[illegible]se intervenuta alcuna delibera al riguardo e senza far sottoscri[illegible] all'ing. Antonio Spadacini alcun contratto o convenzione vincolanti, [illegible] affidato allo stesso l'incarico di predisporre un progetto di impianto di compostaggio dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue. Come presidente del consorzio, avrebbe anche stipulato col progettista una convenzione relativa al pagamento della parcella professionale [illegible] al rimborso delle spese.

Prini ha riunito [illegible] consiglio direttivo del consorzio per l'attribuzione dell'incarico a Spadacini e l'approvazione del progetto da questi presentato, sen[illegible] la regolare convocazione e senza ordine del giorno della seduta. Nella richiesta di rinvio a giudizio si afferma poi che Prini avrebbe preso parte alla assunzione di due delibere adottate nel settembre 1988, [illegible] affidare l'incarico a Spadacini [illegible] predisporre [illegible] progetto dell'impianto «da utilizzare come studio di base per un appalto [illegible] e immediatamente dopo di aver approvato il progetto presentato dallo Spadaccini che prevedeva una spesa di otto miliardi di lire. Uno studio di fattibilità dell'impianto, predisposto dalla Regione Piemonte e presentato [illegible] 1 luglio dello stesso anno, prevedeva [illegible] minore costo di 2.815 milioni.

Luigi Prini, il sindaco di Belgirate

Prini ha partecipato [illegible] tutti gli atti e delibere finalizzate alla realizzazione dell'impianto progetttato dallo Spadacini, [illegible] quindi di aver fatto conseguire al medesimo un ingiusto e rilevante profitto patrimoniali.

E' ormai certo che il grande impianto [illegible] si farà più. Il [illegible] costo a prezzi aggiornati avrebbe superato i dieci miliardi. Otto li aveva garantiti la Regione con un suo finanziamento. Gli altri due i comuni consorziati [illegible] sono riusciti a reperirli. Restano i costi del progetto eseguito dall'ing. Spadacini e la responsabilità di chi lo ha fatto eseguire non rispettanto le procedure.

Soddisfazioni per le decisioni [illegible] magistratura e più ancora per la conferma che l'impianto di compostaggio non [illegible] farà sono state espresse da Amalia Alberti, esponente della Lega Ambiente. «Sarebbe stata un'opera assurda, inutile, costosissima, ed i fanghi non avrebbero potuto essere utilizzati [illegible] agricoltu[illegible] per le qualità del terriccio di scarso valore agronomico e inquinato dai metalli pesanti. Per le gravi irregolarità riscontrate nel comportamento degli [illegible] ministratori guardiamo con fiducia all'operato della magistratura». [a. c.]

[illegible] BREVI

[illegible]

Ruba nel supermercato condannata una torinese

E' stata sorpresa mentre usciva dal supermercato con merci [illegible] pagate: Cinzia Fiorenza, 25 anni, residente [illegible] Torino, in via Sansovino 282 è stata arrestata e poi condannata a due mesi di reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa. Già nota alle forze dell'ordine, resta in carcere. E' stata arrestata, sempre dai carabinieri di Omegna, anche [illegible] Elsa Maeyer, 31 anni, residente a Manerbio, in provincia di Brescia. Era stata colpita da [illegible] mandato di cattura per scontare una condanna e 2 mesi e 17 giorni di carcere per un furto.

[illegible]

Interrogazione [illegible] msi sulla sponda [illegible]

«Una situazione insostenibile, con un gravissimo degrado ambientale, produzione continua [illegible] fumi e rumori, traffico imponente di autocarri, distruzione di una parte pregevole del territorio»: questo il quadro della [illegible] del rio Gabbiane [illegible] Trobaso, come risulta da u[illegible] interrogazione inoltrata alla giunta [illegible] consiglieri del msi. Criticano il Comune per non aver mantenuto l'impegno di un progressivo recupero dell'area e sollecitano urgenti interventi.

[illegible]

Presto al via i lavori alla fonte Carlina

[illegible] finalmente sistemata l'a[illegible] di accesso alla Fonte Carlina. Le opere comprendono [illegible] pavimentazione, la posa di panchine [illegible] altri interventi.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro

CERCASI ragazzi per movimento magazzino. Presentarsi dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.[illegible] alle 19.00 al negozio Galleria S. Stefano, via S. Stefano 8, Novara.
CERCASI ragazzo mandiore hostess negozio centro presentarsi dalle 14.00 alle 16.00 al negozio Galleria S. Stefano, via S. Stefano 8, Novara.

8 Rappresentanti

RAPPR[illegible] nel [illegible] termoidraulico province Novara - Vercelli - Varese [illegible]. Manoscrivere indicando esperienze, indirizzo e recapito telefonico a Publikompass 131 - 10100 Torino.

19 Vendita alloggi

STRESA
libero due camere cucina servizi vista lago minimo contanti [illegible] mutuo. Tel. [illegible].

52 Varie

VENDO bellissimi gattini persiani blu iscritti e veri amanti animali. Tel. 0322 989.380 ore pasti.

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Novara, in ottobre il 2° corso per gli aspiranti «registi» della musica

A lezione per diventare dj

Gli incontri, che si terranno al negozio Skipper oppure allo Studio D, sono in programma due volte la settimana. Alla fine sarà organizzata una festa con tutti i giovani partecipanti

NOVARA. Disc-jockey si nasce, bravi disc-jockey si diventa. Se ci [illegible] ambizioni da verificare [illegible] abilità da migliorare, ci si può iscrivere ad un corso. A Novara l'iniziativa è già al secondo anno. Al primo sono stati «diplomati» allievi i [illegible] nomi ricorro[illegible] ora nelle discoteche più frequentate [illegible] soltanto del Novarese. Qualche esempio: Moira Lavè, Federico Giardina Freddy G, Terence. I professori del corso sono disc-jockey «storici», decani della notte [illegible] mixer. Il 14 ottobre si ricomincia.

E' organizzato ancora dal negozio di dischi Skipper, in via Dominioni 7 (tel. 399.471), il secondo corso per dj. Promotori sono Fabrizio [illegible], all'anagrafe Osenga, 28 anni, ex giocatore di hockey, che rivelerà tutti i segreti del mixaggio, Giovanni Scivoletto «Scivolo», 30 anni, che insegnerà la teoria (sì, c'è anche la teoria), [illegible] chiude il team Sandro Serra, 25 anni, giovane mago dello scratch e del campionatore. [illegible] operativa è ovviamente il negozio Skipper, dove [illegible] possono [illegible] tutte le informazioni. Qui si rivolgono anche i titolari [illegible] discoteche che cercano nuovi dj da proporre. Alla fine [illegible] corso ci sarà una festa che offrirà una ribalta a tutti i partecipanti.

La frequenza non è da prendere alla leggera: due volte [illegible] settimana, per un paio di mesi. E [illegible] tutti i corsi che si rispettino, ci saranno anche seminari: «Con dj's famosi e musicisti, come gli Fpl Project e Ricky Soul Machine» precisa Fabrizio Poli. Le lezioni si terranno alla sera, compatibilmente con le esigenze di ognu[illegible] «E se [illegible] gruppo sarà ristretto, staremo in negozio - aggiunge Scivolo - altrimenti ci troveremo alla discoteca Studio D». L'obiettivo è anche di trovare nuove leve e talenti da lanciare.

Che fare il disc-jockey sia [illegible] mai molto più di un passatempo, per tanti giovani, lo si capisce anche dalla gamma di attrezzature specializzate. Per [illegible] corredo, ci [illegible] superaccessoriate valigette portadischi, puntine, cuffie, cappellini, [illegible]gliette, tute, scarpe da ginnastica stile «sulle strade di Los Angeles». Tutto l'indispensabile e un [illegible] per l'immagine.

Ma, come per tanti altri settori, è l'esperienza il punto vincente: «Prima di tutto - concordano gli organizzatori - bisogna [illegible] passione, orecchio musicale, intuito nell'azzeccare le nuove tendenze, materiale giusto e molta abilità tecnica».

Fra le caratteristiche richieste, ci sono anche una buona resistenza fisica e una certa predisposizione all'insonnia: i disc jockey bravi fanno anche le tournée (chi [illegible] provincia, chi in tutta Italia), poi lavorano da mezzanotte all'alba con buona pace di madri [illegible] fidanzate. Ed è proprio impossibile intervistarli prima di mezzogiorno.

Maria Paola Arbeia

Fabrizio Poli (in primo piano) e Scivolo organizzano il corso per disc-jockey

Ad Angera

Con Bacco e Sirenetta festa sul lago

ANGERA. Tempo di sagre e sfilate di carri anche sul lungolago in provincia di Varese. La kermesse organizzata dalla pro loco si conclude oggi con la tradizionale sfilata dei carri allegorici, majorettes e del corpo musicale. Il programma della giornata si apre alle 12,30 con gli stand gastronomici. Il clou della manifestazione alle 14,30, con l'inizio della sfilata.

Gli organizzatori vogliono mantenere il top secret sui temi scelti quest'anno, ma senza dubbio non mancheranno Bacco, un omaggio al lago con la Sirenetta, e qualche riferimento alle ultime vicende politiche ed economiche italiane.

I carri [illegible] legati ad un concorso: dopo la sfilata, che [illegible] snoderà per le vie del [illegible] giuria decreterà il migliore, che sarà premiato alle 18,30.

Gli stand gastronomici riapriranno alle 19,30, la manifestazione proseguirà alle 21, sul palco allestito sul lungolago con uno spettacolo interamente dedicato alla danza.

Le allieve dello «Studio Danza» di Ispra proporranno un saggio dei vari corsi.

Nel corso della serata si potranno assistere a brani [illegible] rock'n'roll, boogie e ballo latinoamericano. Una parte sarà dedicata a classica, jazz e ballo moderno, [illegible] le ultime canzoni della hit parade.

Lo spettacolo di fuochi d'artificio siglerà la fine della manifestazione. **[c. m.]**

GIORNO E NOTTE

ORTA

Tallone, cambio di pianista

[illegible] improvvisa indisposizione della pianista coreana Sung Suk Kang, il concerto di oggi pomeriggio a sala Tallone (inizio 16,30, ingresso libero) [illegible] tenuto da Giuliano Cucco, già vincitore di concorsi pianistici a Stresa e Parigi. In programma musiche di Scarlatti, Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Debussy.

ARIZZANO

«Ciao Estate» [illegible] Byblos

Un saluto alla bella stagione con «Ciao Estate», stasera al dancing club «Byblos»: [illegible] e spuntino di mezzanotte. Per i collezionisti, ghiotta occasione per trovare le spilline con il simbolo della discoteca.

[illegible]

Tra musica [illegible] birra

Sul lungolago, appuntamento [illegible] alcune iniziative organizzate dagli enti sportivi locali. L'associazione alpina ha organizzato per oggi una festa in occasione dell'inaugurazione della nuova sede: nel pomeriggio, dalle 16, si esibiranno sul piazzale alcuni gruppi bandistici, tra cui quello del Mottarone. Sempre sul lungolago, l'«Esperia» propone, fino a stasera, una «festa della birra».

[illegible]

Ballo liscio sul piazzale

Ballo liscio con l'orchestra di Roby Bottini, stasera alle [illegible] sul piazzale [illegible] Mercatone.

SAN MAURIZIO

Musica e gastronomia

I festeggiamenti patronali si svolgono quest'anno all'insegna dello sport con camminate podistiche, gimkane e torneo di tennis. Fino a domani sera, al teatro tenda ballo liscio con [illegible] leoni del Cusio», musica moder[illegible] [illegible] gastronomia.

CREVOLADOSSOLA

Festa all'Oasi di Preglia

Si conclude [illegible] [illegible] «festa dei rioni», allestita all'Oasi di Preglia. Dalle 12,30, gastronomia e giochi popolari, e stasera musi[illegible] con «Il Quadrifoglio».

Stasera in piazza Ducale si esibisce [illegible] complesso unico in Italia

Orchestra Ottocento per l'Unicef

A Vigevano [illegible] concerto con strumenti antichi

VIGEVANO. Forse la Quinta Sinfonia [illegible] Beethoven suonata così non l'avete mai sentita. E il motivo [illegible] molto semplice: per interpretarla, gli orchestrali non utilizzano strumenti musicali moderni, come avviene di solito, ma archi e fiati tutti originali del secolo scorso. Solo in questo modo [illegible] riesce ad interpretare il repertorio del periodo classico e preromantico con parametri stilistici ed acustici il più possibile fedeli a quelli originali.

In Europa ci [illegible] pochissime orchestre sinfoniche che impie[illegible] strumenti musicali antichi. In Italia finora una sola, quella dell'Accademia «L'Ottocento», che suonerà questa sera in piazza Ducale a Vigevano in un concerto benefico a favore dell'Unicef. Il ricavato della serata (il biglietto costa 35 mila lire) sarà destinato per interventi urgenti [illegible] favore dei bambini della Somalia.

Il programma prevede musiche molto [illegible]: accanto alla Quinta Sinfonia di Ludwig Van Beethoven, [illegible] eseguite la famosissima Overture del Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini ed il Primo Concerto in [illegible] maggiore [illegible] Nicolò Paganini. Per gli orecchi più raffinati sarà un'occasione unica per fare un confronto tra questi brani, ascoltati sempre [illegible] esecuzioni moderne, e [illegible] particolare interpretazione data utilizzando gli strumenti originali dell'epoca.

L'orchestra L'Ottocento, diretta [illegible] maestro Carlo Barone, è nata lo scorso anno a Roma, dove da tempo [illegible] tiene [illegible] di perfezionamento per chitarristi che utilizzano chitarre originali d'epoca. Recentemente sono state aggiunte anche una sezione per fiati ed una per archi ed è così [illegible] l'orchestra. Dietro all'attività concertistica, c'è naturalmente [illegible] complesso lavoro di ricerca filologica e [illegible] recupero e restauro degli strumenti antichi.

La formazione che suonerà questa sera in piazza Ducale [illegible] composta da circa 35 elementi. Il perno è costituito dalla sezione archi, con 5 primi violini, [illegible] secondi violini, 3 viole, 2 violoncelli e [illegible] contrabbassi. Accanto alla formazione c'è poi un solista, il genovese Roberto Sechi, che suonerà il violino nel [illegible] [illegible] Paganini.

La serata, patrocinata tra l'altro da Comune di Vigevano [illegible] Amministrazione Provinciale, avrà inizio alle 21. In piazza Ducale, il palco sarà allestito nell'area antistante [illegible] sagrato del Duomo. Per il pubblico ci [illegible] [illegible] disposizione circa [illegible] posti a sedere. Il biglietto (35 mila lire) può essere prenotato telefonando all'associazione musicale Agif [illegible] Vigevano (0381/89139) oppure acquistato all'ingresso, [illegible] partire dalle venti. **[c. br.]**

TABELLA AL CINEMA

NOVARA

[illegible] — Tel. 24.158 — Or.: 14,30; 17; 19,30/22 — Lire 10.000/5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.876 — Lire 10.000/6000 — mart. fer. 8000/5000 — Or. 15; 17,20; 19,50; 22,15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Vittoria — Tel. 23.398 — Lire 10.000/6000 — Or.: 14,50/16,40/18,30/20,20/22,15
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato [illegible] un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Vip — Tel. 25.666 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 8000/5000 — Or. 15,30/17,45/20/22,15
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Araldo — Tel. 26.739 — Lire 8000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 20,20/22,15
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

S. Cuore — Tel. 455 454 — [illegible] 8000/6000 — Or.: 16,30/18/20/22,15
La casa delle brave [illegible] — di V. Krichtolovitch, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alla nipotina, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali N.V. 1h 45' Commedia

[illegible] — Lire 7000/5000 — Or.: 18 e 21
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

ARONA S. Carlo — Tel. 45 534 — Lire 6000/4000. Giov. 5000/3000 Ore 15/20/22
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

BELLINZAGO Vandoni — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151 — Lire 10.000/8000 — Or.: 14/16/18/20/22
[illegible] Sands - Tracce nella [illegible] — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 14,15/16,15/18,1[illegible] 20,15/22,15
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

CAMERI Ballardini — Lire 5000 — Or.: 14,30/16,30/21
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

DOMODOSSOLA Corso — Tel. 240.653 — Lire [illegible]
Detective Stone — di T. Mayfarn, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire 8000/4000 — Orario 20,30 / 22,30
SALA 1: **I sonnambuli**
SALA 2: **Fratelli e sorelle**

GHEMME Italia — Tel. 0163 / 84,02,02 — Lire 8000/5000 — Ore 15 continuato
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91183 — Lire 9000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia [illegible]

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 8000/4000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

Oratorio — Lire 4000 — Or.: 14/16/20,15/22,15
Il ladro di ragazzi — di C. De Chalonge con M. Mastroianni, B. Molina, M. Piccoli (Italia Francia '91) — Un colonnello argentino senza figli decide di aumentare la sua famiglia... approfittando di ragazzini senza genitori N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Lire [illegible]00/5000 — Fr. [illegible] 14,30/16,30/20/22
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre [illegible] posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

VERBANIA Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000
CHIUSO PER [illegible]

Ariston — Tel. 43.043 — Lire 8000/5000 — Giovedì feriale 5000
[illegible] PER [illegible]

Vip — Tel. 401.152 — L. 8000/5000 — Martedì feriale 5000 — Or.: 14,15/16,30/20,10/22,30
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404 225 — Lire 9000/6000 — Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — L. 8000-6000/6000-5000 — Or.: 14/16/20/22,15
Moglie a sorpresa — di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone**. Colon Vet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] Sommeiller 22. **[illegible]** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Nero**. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] p. [illegible] Veneto 5. **[illegible]** 15,30; 17,15; 19; 20,45. 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro [illegible]** N.V. Or.: 18; 20,15, 22,30
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 16,45; 19; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **I sonnambuli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vensalio 6. **[illegible] un caso ancora aperto**. Or.: 14,45; 18; 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. Sobrij. [illegible] Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Blue Steel - Sorveglio mortale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La valle di pietra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione opera 1992-93. Rinnovo abbonam. fino al 2 ott. presso le Agenzie della Banca CRT. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. E' in corso la vendita de **La Bohème** del [illegible] (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/16,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: **La Bohème** di G. Puccini. T. Regio 16/20 ott. (ore 15) e 16/17/21/22 ott. (ore 10,30). Dir. P. Bellugi, regia di Ugo Gregoretti. Posto unico num. a L. 10.000. Per prenot. scrivere [illegible] (dal lun. al ven.) Servizio attività promozionali. Settore Scuola. Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore al [illegible]**. 8 spett. a posto fisso. Rin. abb., pren. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna del divertimento: [illegible] grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Guzzanti, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Iniz. prev. cassa T., ore 10/13 - 15/19. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Tracce nella sabbia**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Tutto può accadere**. (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. originale). Or.: 15; 14,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Indocina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tokio decadence**. Orario: 15.40; 17.20; [illegible]; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **La [illegible] dell'innocenza**. Or.: 14,30; 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Ju dou**. Or.: 20,30; 22,50.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **In the Soup** (vers. originale). Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio [illegible] 11. **Nel continente nero**. [illegible]: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Mio cugino Vi[illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Sulla terra come in cielo**. Or.: 15,10; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Henry - [illegible] sangue**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible]SSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Fusi di testa**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 15,30, 18, 20,15; 22,30
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **L'amore, il sesso e Berlino**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. [illegible] 39. **Tracce [illegible] sabbia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] **Instinct**. Or.: 15; 17,30; 20, [illegible]
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **La sirenetta**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
[illegible] ORCHIDEA via Terraggio [illegible] **Fratelli e sorelle**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20, 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or. [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON [illegible] 3 v. S. Radegonda [illegible] **L'anno della cometa**. [illegible] 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible]SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35
[illegible] 5 v. S. Radegonda 8. **Point [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; [illegible].
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La valle di pietra**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Sabato italiano**. [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Vittorio Emanuele [illegible] **Fratelli e sorelle** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct**. [illegible]: 15,20; 17,40; [illegible] 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Lanterne rosse**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Mio cugino Vincenzo**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30, 0,20.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. [illegible]
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.51.434. **Laboratorio teatrale**. Ore [illegible].
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni. [illegible] Per inf. tel. [illegible].
CIAK v. Sangallo 33. Per inf. tel. 76.11.10.16. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5895.
[illegible] v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare 83.22.580. **Chi trova un amico trova un nemico**. Or.: 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. [illegible] inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo [illegible]. Per inf. tel. 68.80.038.
[illegible] c. Magenta [illegible]. Per inf. tel. 620.83.101

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14 Il tuttomusica; 17 Giovani ribelli, tl.; 18 Musica maestro, varietà; 20,30 Festival dance 92, varietà; 22,30 Il tuttomusica; **VCO:** 18 Musica maestro, spett.; 19,30 Sport mare, rubrica; [illegible] Speciale Vco; 20,30 Film; 22,30 Video top; 23,30 tl. - Cinerubrica; **ALTAITALIA TV:** 18 Taxi driver, tl.; 19 Nakia, tl.; 20,15 Suggestione, film; 22 Johnny oro, film; 23,30 7 donne [illegible] 2 o 7, film; 1 Avventure in Australia, tl.

Nuove regole

I dilettanti a scuola da Pairetto

A scuola dall'arbitro Pairetto, per saperne di più sulle nuove regole del calcio. E' questa l'ultima novità del Comitato regionale piemontese-valdostano della Lega Dilettanti, impegnato a promuovere la pratica sportiva in regione attraverso il varo di un'iniziativa di grande interesse.

«Ci è parso opportuno organizzare un ciclo [illegible] incontri fra i migliori arbitri piemontesi e i nostri club dilettantistici - spiega Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale -, per venire incontro alle esigenze dei tesserati. Provincia per provincia, nel volgere di due [illegible]imane, tutte le squadre potranno incontrarsi con le massime espressioni dell'Aia regionale, così da avere le delucidazioni necessarie in funzione di una perfetta comprensione dei nuovi regolamenti. E' giusto che anche i calciatori non professionisti ricevano adeguate spiegazioni dai migliori arbitri».

Alle riunioni tecnico-didattiche potranno partecipare dirigenti di club, allenatori, portieri [illegible] capitani delle prime squadre. Sarà loro concessa l'opportunità [illegible] rivolgere domande [illegible] richiedere chiarimenti a giacchette nere del calibro di Pairetto e Trentalange, o ai direttori [illegible] gara di serie C Anselmo, Lana e Pellegatta.

Il battesimo dell'iniziativa [illegible] terrà domani ad Asti [illegible] centro culturale [illegible]. Secondo di via Carducci [illegible] (inizio ore 21). Relatore l'arbitro internazionale Pierluigi Pairetto. Martedì saranno di scena le società alessandrine: l'appuntamento è [illegible] Ivo Anselmo nei locali della scuola media «Vochieri» di Alessandria (piazza D'Azeglio, ore 20,30). Nei giorni a seguire [illegible] interessate tutte le altre province. [m. b.]

In C1 Sabadini chiede di ripetere a Palazzolo la bella prova con la Samb

Alessandria, è vera gloria?

Ancora assenti tra i grigi Zanuttig e Chiappino, infortunati, e Serioli, squalificato
In C2 solo i nerostellati sono fuori casa, i novaresi possono rimanere solitari in vetta

ALESSANDRIA. «Dobbiamo confermare di [illegible] sulla giusta strada della ripresa»: questo l'esplicito invito che mister Sabadini rivolge ai grigi, impegnati [illegible] a Palazzolo in una sfida che sa già di bassa classifica, anche [illegible] il campionato di C1 [illegible] solo alla quarta giornata.

In attesa di qualche rinforzo nel settore difensivo, che tarda ad arrivare, l'allenatore dell'Alessandria spera in una partita aggressiva sul campo dei bresciani per tornare a [illegible] almeno con il pareggio. «Cercheremo di [illegible] più precisi nei passaggi e di sfruttare meglio le fasce laterali - di[illegible] -; gli avversari sono reduci da due sconfitte [illegible] per loro tira già aria di contestazione. Non dobbiamo permettere al Palazzolo di imporre un assillante gioco d'attacco».

Come sette giorni fa contro la Sambenedettese, Sabadini deve rinunciare agli infortunati centrocampisti Zanuttig e Chiappi[illegible] e all'attaccante Serioli che deve scontare la seconda e ultima giornata di squalifica. Per avere una riprova da parte dei giocatori, il mister conferma in blocco g[illegible] undici che hanno fermato al «Moccagatta» la marcia dei marchigiani. E' possibile soltanto una variazione tattica: Alfano prima punta fin dall'inizio a fianco [illegible] Banchelli, [illegible] esclusione di Albasi. «I giovani come Bertotto [illegible] Maddè - conclude Sabadini - hanno bene impressionato mercoledì nella selezione per la rappresentativa nazionale Under 21 di [illegible]. Mi attendo una partita attenta, con rispetto rigoroso delle disposizioni che impartirò ai giocatori prima di entrare in campo». La probabile formazione dei grigi: Battistini; Bonadei, Bertotto; Gargioni, Tonini, Maurino; Albasi, Sabato, Banchelli, Didonè, Maddè. [r. g.]

La punta dei grigi Banchelli

Il Novara desidera il bis

Azzurri in casa con l'Ospitaletto
Ad Aosta è di scena il Mantova

NOVARA. L'esordio casalingo degli azzurri avviene con l'Ospitaletto, formazione giovane, [illegible] non per questo da sottovalutare, come ammette Del Neri. «Queste squadre che non hanno niente da perdere sono da prendere [illegible]on le molle. Giocano alla morte e possono metterti [illegible] difficoltà. N[illegible] temiamo nessuno, ma rispettiamo tutti». Gli azzurri vengono dal successo conseguito [illegible] Varese. Oggi sfoggeranno, per la prima volta, la maglia con la sponsorizzazione del Consorzio Gorgonzola e vogliono ripetersi davanti al loro pubblico. [illegible] Neri presenterà la stessa squadra che ha esordito a Varese, recuperando anche il difensore Schillaci che aveva patito un colpo alla tibia destra. Formazione: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Vitalone, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

AOSTA. Arriva il favoritissimo Mantova al «Puchoz» e l'Aosta sogna di fare lo sgambetto ai virgiliani. I rossoneri sono reduci dalla sconfitta [illegible] rigore subita a Stradella contro l'Oltrepò, la squadra di Tomeazzi ha esordito imponendosi per 2-0 sul Pergocrema. Stati d'animo differenti per le due compagini dopo il debutto, ma Lorenzo Barlassina è convinto «di poter lottare alla pari contro Gritti e compagni. Bisognerà utilizzare il cervello oltre alle gambe per riuscire a frenare la pericolosità degli ospiti. Il Mantova [illegible] il Milan della C2, però [illegible]n ci sen[illegible] battuti in partenza». L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Colnaghi terzino fluidificante, Guida in mediana, Sapienza tornante, Gambino di regia, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta. [s. b.]

Il Casale rilancia Franzin

Forse in campo già dall'inizio nella trasferta sarda di Tempio

CASALE. L'allenatore Bui ha promesso che Gigi Franzin scenderà [illegible] campo [illegible] primo minuto nella trasferta sarda di Tempio Pausania. Il giovane casalese, per ben tre stagioni assente dalla scena calcistica, sta ritrovando gradualmente la migliore condizione di forma, e si è [illegible] in evidenza per determinazione. Il mister vuole premiarlo, anche se si riserva di decidere solo poco prima del fischio di apertura chi lascerà il posto [illegible] Franzin. In ballottaggio potrebbero [illegible] i due attaccanti, Brunetti [illegible] Weffort.

Anche l'allenatore sassarese, Della Bianchina, schiera una formazione giovane. Ma [illegible] mancano i pezzi forti che già nella scorsa stagione avevano fallito d'un soffio la promozione in C1. Dopo i pareggi a reti inviolate all'esordio del campionato, oggi entrambe le squadre sono a caccia del primo successo. La probabile formazione del Casale: Rubini; Paolini, Pic[illegible] Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Brunetti (Weffort), Visca, Franzin. [s. m.]

Una seduta di allenamento dei cuneesi alla vigilia della trasferta toscana

Volley A1, oggi ha inizio la «regular season»

Alpitour, test a Firenze contro una [illegible]

[illegible] parte da Firenze, oggi alle 17,30, per arrivare il 21 [illegible] '93 alla sfida casalinga con il Petrarca Padova. In 26 tappe si articola la «regular season» della serie A1 di pallavolo. Una strada che per la rinnovata Alpitour del confermato Philip[illegible] Blain vuole [illegible] ricca [illegible] soddisfazioni.

La stagione '92-'93 si presenta all'insegna dell'equilibrio. Tutte [illegible] quasi le formazioni [illegible] rafforzato e non ci sono sestetti già condannati a retrocedere. Sarà molto probabilmente una grande ammucchiata, con le posizioni in classifica giocate sul filo di qualche palla in più [illegible] meno messa a terra.

Il Centromatic, una delle neopromosse, ha molta voglia di pallavolo; la piazza di Firenze aspetta il grande volley e i dirigenti toscani hanno fatto le cose per bene, per evitare che la A1 appena conquistata potesse essere una meteora. La squadra viene da un precampionato con i fiocchi [illegible] ha recentemente battuto al torneo di San Miniato nientemeno che Maxicono e Panini. [illegible] confronto diretto con l'Alpitour, la scorsa settimana, il Centromatic si è imposto abbastanza facilmente, ma questo non impressiona più di tanto il sestetto di Blain.

I toscani hanno comunque un telaio certamente valido: il russo Charednik [illegible] un attaccante di valore e gente come Milocco, Castellani, Pierpaolo Lucchetta e Tonev garantiscono un rendimento costante su livelli molto alti. L'Alpitour è avvertita, sarà un esordio impegnativo. [g. fr.]

Campionato nazionale dilettanti, ancora un turno casalingo per i tigrotti di Orano Rolfo

A Bellinzago il «pericolo» Pinerolo

La squadra gialloblù deve assolutamente guarire dal [illegible] grave «mal d'attacco» che la porta ad essere l'unica, assieme all'Iris Oleggio, a [illegible] avere ancora realizzato un solo gol. Si attende [illegible] prova convincente dei locali

BELLINZAGO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la Pro Vercelli ecco il Pinerolo, altro «brutto cliente» che [illegible] a Bellinzago senza nascondere il proposito di portarsi a ca[illegible] almeno un punto se [illegible] addirittura due. La formazione torinese ha già all'attivo una vittoria [illegible] trasferta e [illegible] pareggio casalingo: [illegible] punti [illegible] l'unico del Bellinzago. [illegible] incassato un solo gol, segnandone due. I «tigrotti» - come è noto - di reti non ne hanno [illegible] segnata neanche una mentre al passivo ne hanno già tre.

Stando ai numeri, quindi, il pronostico sembrerebbe orientato dalla parte degli ospiti. Naturalmente in campo oggi il rapporto di forza potrebbe risultare ben diverso. Depone a favore della squadra di Rolfo il bel pareggio conquistato domenica scorsa contro la Pro Vercelli «super» [illegible] questo avvio di campionato.

Semmai il tecnico del Bellinzago farà bene - [illegible] sicuramente è già all'opera in questa direzione - a sperimentare nuove formule d'attacco. L'«astinenza» deve assolutamente essere interrotta. La squadra gialloblù [illegible] un programma privo di velleità - è vero - ma anche solo per salvarsi è necessario segnare dei gol. Senza non c'è traguardo che possa essere raggiunto.

E in questo campionato nazionale dilettanti ci sono solo due squadre che dopo i primi due incontri sono ancora senza una rete all'attivo: il Bellinzago, appunto, e i cugini dell'Iris Oleggio, quasi a indica[illegible] nei due chilometri che separano i due centri l'asse di maggiore «crisi del gol».

Non c'è voluto molto per disegnare la «scala dei valori» in questo campionato. Il Corsico (vittoria ad Oleggio e poi 4-0 allo Châtillon) è solo [illegible] comando. Quasi a dare continuità all'andazzo dell'anno scorso concluso con la squadra lombarda [illegible] primo posto.

All'inseguimento, con un punto di ritardo, c'è un sestetto che ha le componenti più rappresentative in Saronno, Pro Vercelli ed Abbiategrasso [illegible] [illegible] completato da Seregno, Gallaratese e Pinerolo.

Il resto della graduatoria può [illegible] classificato [illegible] «zona salvezza». Ovviamente [illegible] siamo che alla seconda giornata e tante cose sono destinate a mutare, ma chi si trova intruppato nel gruppone che ha da 2 a [illegible] punti ha iniziato il campionato ad andatura troppo «moderata»; addirittura sono ancora fermi Iris e Châtillon. Quest'ultima squadra - l'anno scorso grande protagonista in Eccellenza - non solo [illegible] ancora a quota zero ma ha anche incassato nove gol in 180 minuti.

[m. s.]

Per il Bellinzago una partita difficile. Nella foto la mezzala Giuseppe Vitale

Il ds Gianni Seghedoni (Sparta) e il trainer del Bellinzago Orano Rolfo

Sparta

A Vigevano per un altro punto

NOVARA. A Vigevano per restare imbattuti: questo il programma minimo degli spartani che oggi affrontano la terza «fatica» stagionale. La squadra di Olivotto e Seghedoni ha iniziato subito attuando la politica dei «piccoli passi»: pareggio in trasferta a Carate nella partita d'esordio, e pareggio casalingo col forte Abbiategrasso domenica scorsa.

Due punti che contano, anche perché conquistati in condizioni difficili per via dell'assenza della «punta» Guidoni, l'uomo destinato a dare concretezza all'attacco spartano ma già ingessato e quindi indisponibile per un paio di mesi.

In queste condizioni a Vigevano toccherà ancora ai «giovanissimi» promossi dalle formazioni minori tentare di segnare qualche gol. E ai difensori di non subirne.

[m. s.]

Iris Oleggio

Gli arancioni in difficoltà

OLEGGIO. Un Iris ferito nell'orgoglio, [illegible] ancora al palo in classifica, scende in campo oggi pomeriggio sul campo torinese del [illegible] Millefonti. L'obiettivo degli arancioni è [illegible] [illegible] tornare indietro a mani vuote, evitando così [illegible] farsi troppo staccare dalle zone più tranquille della classifica.

A causare questa «falsa partenza» oleggese è l'attacco, che in [illegible] minuti non [illegible] ancora riuscito a rompere [illegible] ghiaccio. La società si sta guardando attorno, anche se reperire una punta di sicuro affidamento sul [illegible] [illegible] non è poi così facile, specialmente a campionato già avviato. Intanto, mentre oggi contro il Nizza si ricomporrà la cerniera difensiva Renda-Majerna, va segnalata la partenza della pun[illegible] Massara, ceduto dall'Oleggio al Caltignaga.

[m. p.]

Ciclismo, titolo junior a novarese

Fabio Capra è il campione

NOVARA. Soddisfazione nel clan del Velo Club Novarese Surgela - il sodalizio di Tosi, Marinari e Giaccone - per la conquista del loro esponente Fabio Capra del titolo [illegible] campione juniores (17-18 anni), l'ultimo che ancora mancava nel panorama ciclistico provinciale.

Capra [illegible] stato il primo dei novaresi al termine della Coppa Cavallari, edizione numero 44, cui hanno preso parte addirittura [illegible] concorrenti.

Come sempre succede in situazioni [illegible] genere, i novaresi hanno disputato una corsa nella corsa, disinteressandosi delle fughe nelle quali non fossero coinvolti avversari diretti per il titolo provinciale.

E così è successo - come era facile prevedere - che se [illegible] sono andati via in quindici [illegible] alcuna maglia novarese allo scoperto.

Non [illegible] mancato il «giallo» nello sprint finale.

Il torinese Davide Grandi (Lucchesi) e il milanese Cristian Castelli (Bareggese) erano davanti al gruppo di pochi metri, quando Grandi, commettendo una palese scorrettezza, faceva cadere rovinosamente - e anche pericolosamente - l'avversario diretto.

La vittoria di Grandi veniva [illegible] conseguenza annullata dalla giuria, che retrocedeva all'ultimo posto [illegible] focoso torinese, e siccome Castelli, rimasto a terra, veniva superato dagli immediati inseguitori, a vincere la Coppa Cavallari - con sua stessa sorpresa - era un cuneese: Mauro Arnolfo, tesserato per la Piasco Espe[illegible]

Nell'ordine seguivano: Fabio Carlino (Bustese Olona), Aronne Gornati (San Macario), Maurizio Balloni (Bareggese) e Armando Valder (Lucchesi). La fuga decisiva si è sviluppata alle porte [illegible] Confienza: il ricongiungimento da parte degli inseguitori non [illegible] stato più possibile considerata la grande velocità: oltre 43 di media sui 101 chilometri.

Capra, come detto, si [illegible] imposto nella volata del gruppone precedendo gli altri novaresi: i compagni di squadra Davide Amanta, Alessio Pastore, Roberto Rutili e Alessio Bortolotti e i due «gallatesi» Stefano Panetta e Alberto Mea.

Capra, al primo anno da juniores, [illegible] studente e vive a Trecate. In questa stagione ha vinto una corsa in Lombardia ed ha collezionato numerosi piazzamenti. Il suo preparatore e direttore tecnico Pierfranco Tosi lo definisce «velocista dallo scatto bruciante». Sicuramente [illegible] tratta di un giovane di belle speranze.

Un'ultima notizia, che certa[illegible] non farà piacere agli sportivi novaresi, riguarda il prossimo Giro del Piemonte per professionisti. Come noto, da qualche anno a questa parte, la corsa partiva da Novara e a No[illegible] si concludeva dopo [illegible] proposto salite [illegible] proibitive ma comunque interessanti [illegible]me la Colma e il tratto di Mot[illegible] che da Armeno porta a Gignese.

Quest'anno, invece, Novara non avrà più l'onore di ospitare questa classica, che se pure ormai ridotta a tranquillo collaudo in vista [illegible] più impegnativo «Lombardia», era [illegible] un po' nelle «abitudini» sportive degli sportivi novaresi.

Il Giro del Piemonte partirà infatti da Torino, dove pure si concluderà dopo uno spettacolare carosello su circuito nel cuore della città.

Sandro Bottelli

HOCKEY

Tranquilla qualificazione degli azzurri al secondo turno della Coppa Italia

Autocentauro, gol e spettacolo

Contro il Matera si è assistito ad una passerella dei giocatori novaresi, tra i quali ha brillato la stella del giovane Gazzoli, autentico mattatore con 9 centri. Venerdì prossimo debutto in campionato

Massimo Mariotti realizza a modo suo, con un'acrobazia applauditissima dai tifosi presenti alla «prima» dell'Autocentauro

NOVARA. E' stato il sindaco Antonio Malerba, accompagnato dall'assessore allo sport Domenico Iorace, a far [illegible] «padrino» d'eccezione della [illegible] stagione hockeistica dell'Autocentauro. [illegible] primo cittadino, oltre a premiare gli olimpionici, ha voluto esprimere il [illegible] augurio per un'annata ricca di soddisfazioni. [illegible] così l'esordio interno degli azzurri in Coppa Italia [illegible] è trasformato in una serata [illegible] festa, con premi e riconoscimenti per tutti.

In mezzo alla pista, le prime due coppe conquistate dal No[illegible] in Spagna: da una parte e dall'altra erano schierati tutti i ragazzini delle giovanili che hanno lanciato in tribuna mazzi di fiori [illegible] pubblico, ad onor del vero, non troppo numeroso.

Del resto, la partita non era [illegible] grande richiamo, [illegible] ha dimostrato poi lo scarto finale, 33-1, [illegible] risultato che da anni non usciva più sulla «ruota» di Novara. Il Matera, onesta e volonterosa compagine di A2, ha resistito agli azzurri giusto nei primi secondi: dopo neppure un minuto di gioco era già sotto per 2-0. Di più, proprio non poteva fare. Tutti gli occhi erano puntati sui «fratelli d'Italia», Enrico e Massimo Mariotti, [illegible] è stata la serata di Andrea Gazzoli, 19 anni, neoacquisto azzurro. Il toscano ha dato spettacolo, realizzando 9 reti, tutte di pregevoli fattura, offrendo a Mino Battistella una ragione in più per [illegible] soddisfatto.

L'Autocentauro ha trovato un'altra «bocca da fuoco» per il proprio attacco, del resto già ben fornito [illegible] Massimo [illegible]riotti e Franco Amato che hanno dimostrato di aver raggiunto un'ottima intesa. Dietro, Roberto Crudeli ed Enrico Mariotti [illegible] due pilastri difficili da superare, anche se, obiettivamente, l'altra sera [illegible] hanno dovuto dannarsi l'anima. Massimo Mariotti, a fine gara, ha salutato i suoi tifosi e si è detto «contento [illegible] essere tornato a vestire la maglia azzurra, anche se con un anno di ritardo». Venerdì prossimo il via al campionato, con la trasferta a Reggio Emilia.

[m. pia.]

PARACADUTISMO

L'iniziativa cancella un'assenza protrattasi per sette lunghi [illegible]

Tornano i paracadutisti a Novara

I lanci, anche in «tandem», sul campo di atletica

NOVARA. Dopo sette anni di assenza oggi pomeriggio torne[illegible] a volteggiare nel cielo della città [illegible] sagome variopinte dei paracadute. L'appuntamento è fissato, condizioni meteorologiche permettendo, per le 14,30 al campo di atletica di viale Kennedy. La manifestazione è organizzata dalla sezione [illegible] [illegible] dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia [illegible] collaborazione con l'Aeroclub Vercelli che dispone del campo di volo sul quale i paracadutisti svolgono ogni week end la loro attività lancistica.

«L'iniziativa - dice Pietro Cristini, presidente della sezione novarese dell'associazione - nasce con lo scopo di propagandare la specialità. Molta gente pensa al paracadutismo come ad [illegible] sport pericoloso in realtà se si osservano le precauzioni basilari, il rischio viene notevolmente ridotto». I novaresi che assisteranno [illegible] kermesse lancistica avranno modo di godersi il volo di venti «arditi dell'aria».

I decolli durante tutto il pomeriggio saranno tre: i primi due avranno come velivolo [illegible] appoggio un Cessna 206. Il terzo aereo che apparirà sulla verticale [illegible] campo di atletica sarà il Pilatus Porter che può imbarcare anche dieci paracadutisti contemporaneamente. «Lo spettacolo [illegible] si concluderà [illegible] l'atterraggio dei paracadutisti - dice Guido Fasulo, para[illegible] novarese. I curiosi potranno assistere anche alle operazioni di ripiegamento delle [illegible] oltre che ad una esposizione statica di ultraleggeri e aeromodelli». Le evoluzioni in cielo [illegible] commentate e spiegate ai profani da Gigi Borando, ex presidente dell'Aeroclub Vercelli.

Particolare attenzione verrà dedicata al lancio «Tandem». La novità fu introdotta qualche anno fa dagli americani e permette anche ai neofiti di provare le emozioni della caduta libera, stando imbragati a stretto co[illegible] con l'istruttore. «Coloro che al termine della manifestazione fossero desiderosi [illegible] entrare nel mondo del paracadutismo - conclude Eraldo Fracassi, segretario dell'Anpd'I novarese - possono recarsi in viale Dante 51 ogni venerdì sera alle 20. L'esperienza degli istruttori [illegible] a loro completa disposizione».

[illegible]berto Lodigiani

C'E' ALMENO UNA COSA CHE OGNUNO DI NOI PUO' FARE SUBITO PER AIUTARE L'ITALIA: COMPRARE PRODOTTI ITALIANI.

40.000 produttori agricoli associati

Consorzio Cooperativo Conserve Italia - Via P. Poggi, 11 - 40068 San Lazzaro di S. (BO) - Tel. 051/6228.311 - Fax 051/6228.312

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 20 Settembre 1992
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I commenti della gente contrari ai tagli alla sanità decisi dal governo Amato

«Il medico non è un esattore»

Un dottore: all'ammalato chiedo la cartella clinica non la dichiarazione dei redditi. Proteste perché si pagherà per l'assistenza che non viene più fornita e per lo sbarramento dei 40 milioni

VERCELLI. Ammalarsi? Per molti sarà un lusso. La stangata sulla sanità? Risposta numero 1 (della gente): è un'ingiustizia. Risposta numero 2 (dei medici): è il fallimento definitivo del servizio sanitario nazionale.

Della manovra decisa dal Governo non si salva proprio nulla. Se i vercellesi - tutti indistintamente - si dicono pronti a fare sacrifici in [illegible] momento così difficile, nessuno è disposto ad assolvere Amato e De Lorenzo colpevoli di aver imposto nuove regole giudicate inique.

«E' un dovere dare il proprio contributo per risanare l'economia nazionale - commenta Marcello Camozzi - però così non mi va bene. Lo Stato ha rotto unilateralmente il [illegible] in base al quale il cittadino paga per ottenere in cambio i servizi sanitari. Ora lo Stato ha deciso di [illegible] fornire più l'assi[illegible] generica e farmaceutica, [illegible] obbliga il cittadino a continuare a pagare come prima ritenute [illegible]. Le regole sono state ingiustamente stravolte».

Vibrate proteste anche contro lo sbarramento dei 40 milioni di reddito familiare lordo, al di sopra del quale l'assistenza sanitaria si riduce al solo ricovero ospedaliero. Giuseppe Fabiani e la moglie sono impiegati ed hanno due figli che vanno a scuola: «Guadagnamo appena più di 40 milioni, ma in famiglia siamo in quattro. Il Governo ci ha messo sullo stesso piano di chi vive [illegible] solo con la stessa cifra. L'esenzione dove[illegible] rapportata alla composizione del nucleo familiare».

[illegible] stessa categoria [illegible] medici è in subbuglio, per ragioni obiettive. La prima, e più immediata, è che non è l'assistenza generica a [illegible] i disavanzi economici della sanità pubblica «perchè gli sprechi sono [illegible] un'altra parte» come sottolinea Franco Bramante, medico opera solo in campo mutualistico. L'«assistenza [illegible] base» graverebbe solo per un 25 per cento sul bilancio totale della sanità.

[illegible] primi risultati - continua - [illegible] l'aumento indiscriminato dei ricoveri ospedalieri e degli ammalati che per risparmiare la parcella del medico decideranno di curarsi da soli con tutti i rischi conseguenti».

Sulla stessa lunghezza d'onda Mauro Aguggia, specialista ospedaliero e rappresentante dell'Ordine: «Quando dovrà sottoporsi ad esami troppo costosi, l'ammalato chiederà [illegible] essere ricoverato. Anche se non sarebbe necessario credo che molti medici italiani lo accontenteranno e così a pagare sarà sempre lo Stato». Poi aggiunge: «All'ammalato chiedo la [illegible]ella clinica [illegible] la dichiarazione dei redditi».

Bramante e Aguggia [illegible] risparmiano critiche al collega (è un medico) ministro De Lorenzo sul bonus di 400 mila lire all'anno per chi ha reddito inferiore ai contestatissimi 40 milioni: [illegible] può non sapere che un ammalato di ulcera spende quella cifra [illegible] mese».

In epoca di risparmio forzoso torneranno in auge [illegible] ricette della nonna. L'influenza per esempio si vince con una settimana di riposo a letto, un'aspirina dopo cena e un tazzone di vin brulè caldo prima di [illegible]. C'è da fidarsi: oltre le nonne, da ieri anche i medici consigliano queste cure.

Franco [illegible]

Farmaci e assistenza a pagamento
Per ragioni diverse
sono ugualmente negativi
i pareri di Franco Bramante
un medico (a sinistra)
e [illegible] Marcello Camozzi

I POSTEGGI TRA GLI ALBERI

Nelle piazze di Vercelli

Prosegue il progetto di «Vercelli Parcheggi» che da domani distaccherà una squadra di giardinieri per sistemare piante tra i parcometri.

A PAGINA 41

LA [illegible] AL ROBI[illegible]

Oggi arriva la Caratese

Impegno non insormontabile per i bianchi di Caligaris che, vincendo, si installerebbero nell'alta classifica. Previsto il rientro [illegible] Braghin.

[illegible] 47

Un altro effetto della supermanovra economica per risanare la finanza pubblica

Esplode la protesta nei tribunali

Contestata l'abolizione dell'indennità giudiziaria agli impiegati. A Vercelli domani si terrà la riunione del personale dalle 8, a Biella assemblea permanente fino a venerdì. Si bloccano i Palazzi di giustizia

VERCELLI. Paralisi da domani al Palazzo di giustizia di Biella, attività sospesa per 6 ore a Vercelli. Al termine delle assemblee tenutesi ieri il personale non togato [illegible] capoluogo ha deciso [illegible] programmare dalle [illegible] alle 14 un'assemblea straordinaria durante la quale saranno assicurati esclusivamente i servizi d'emergenza. A Biella invece l'assemblea sarà permanente fino a venerdì e sempre da domani.

La decisione interessa un centinaio di persone a Vercelli, circa la metà a Biella: tutti i dipendenti amministrativi del Tribunale, delle Preture e dell'Ufficio di sorveglianza. Nel capoluogo la protesta ha ottenuto l'adesione di tutti i magistrati e dell'Ordine degli [illegible]ocati e procuratori il cui presidente Piero Codegoni ha [illegible]istito di persona all'assemblea.

A Biella, dove la protesta sarà articolata in cinque giorni, saranno assicurati solo i servizi essenziali e cioè le convalide d'arresto, le scarcerazioni, i giudizi con rito direttissimo e comunque i processi con detenuti e le udienze del Tribunale della libertà. In pratica ogni giorno resteranno al lavoro due funzionari per la procura della Repubblica, altrettanti per il tribunale, due per la pretura e uno per il gip oltre a un autista per i magistrati.

L'assemblea degli impiegati di tribunale e pretura tenutasi a Vercelli [illegible]

Al termine delle riunioni di ieri è stato inoltre stabilito di aderire al calendario di scioperi a carattere nazionale proclamato dal sindacato Sag-Unsa: la scaletta comprende 14 giorni di astensione dal lavoro, con una manifestazione nazionale a Roma per il 2 ottobre. Le altre giornate [illegible] sciopero sono [illegible] programmate per il 5, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 19, 20, 23, 24, 28 e 29 ottobre. [illegible] le speranze di tutti sono appuntate [illegible] riunione in programma venerdì alla Camera, d[illegible] [illegible] quale [illegible] riesaminata l'abolizione dell'indennità giudiziaria già approvata l'altro giorno dal Senato.

Proprio da quel provvedimento è derivata la protesta: come ha sottolineato nella precedente assemblea vercellese il coordinatore distrettuale per il Piemonte e la Valle d'Aosta del Sag-Unsa Costantino Squeo, l'abolizione dell'indennità giudiziaria decretata dal Senato comporta per i dipendenti amministrativi del ministero di Grazia e giustizia la perdita [illegible] di [illegible] mila lire al mese in media, quasi [illegible] quarto dello stipendio cioè circa 6 milioni l'anno. «Non solo [illegible] vogliamo rinunciarvi - ha rilanciato Squeo - ma pretendiamo che sia trasformata in indennità pensionabile». [r. s.]

A Montesinaro

Giovane morto al Bocchetto i funerali

PIEDICAVALLO. [illegible] svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Enrico Mosca Cirvella, lo studente di ingegneria morto l'altra sera nel drammatico incidende avvenuto [illegible] Bocchetto Sessera.

Le esequie saranno celebrate nella chiesetta di Montesinaro, dove la famiglia Cirvella, originaria della zona, ha la casa di villeggiatura.

Enrico Mosca Cirvella era andato a Bielmonte con la Panda della madre per vedere il gigantesco elicottero approdato nel piazzale.

Al ritorno a [illegible] la tragedia. Forse per la velocità eccessiva nell'affrontare i tornanti alle spalle del Bocchetto Sessera, il ragazzo ha perso il controllo dell'utilitaria: l'automobile ha puntato verso il burrone e la disperata frenata (una traccia nera lunga 16 metri), [illegible] è servita a bloccare la Panda, che è precipitata per circa 500 metri. [d. ca.]

Scandali in ospedale

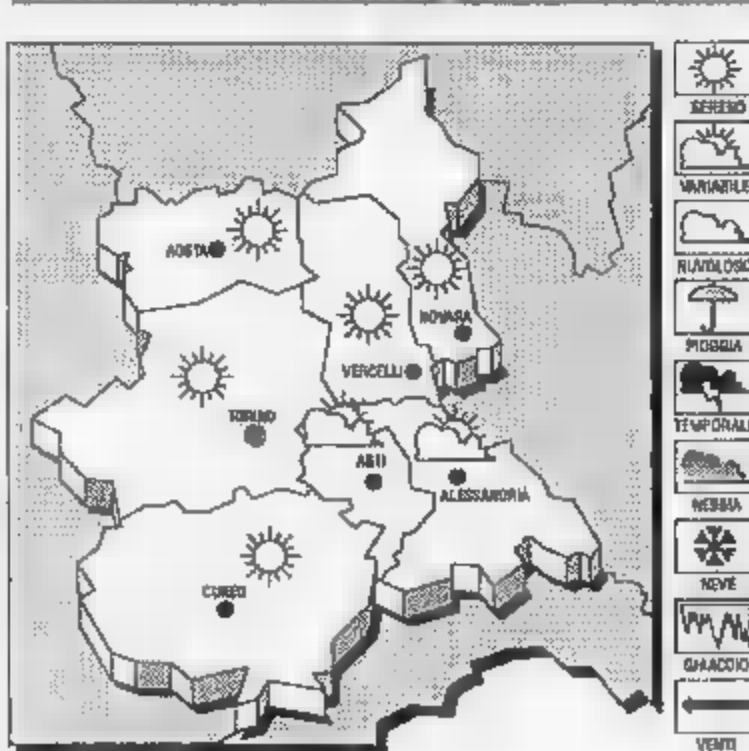
I sindacati «E' ingiusto generalizzare»

[illegible] «Non facciamo di ogni erba un fascio». E' l'appello che i sindacati dei medici e dei paramedici di tutta la sanità vercellese lanciano sui giornali, a proposito d[illegible]i ultimi «scandali» della sanità (dal [illegible] degli infermieri di Urologia, a quello [illegible] funzionari «in malattia» scoperti invece in Olanda).

I sindacati temono che quello che viene definito un «attacco strisciante» alla struttura pubblica nasconda l'intenzione di portare ad una «privatizzazione forzosa» di alcuni servizi.

Scrivono i sindacati: «Non siano pregiudizialmente contrari ad eventuali privatizzazioni (esclusi ovviamente i servizi riservati a titolarità pubblica), ciò però [illegible]eve avvenire [illegible] una dialettica chiara tra le parti, e in un clima [illegible] ed equilibrato».

Il documento invita quindi i responsabili dell'Usl a non [illegible] un «clima di discredito generale» [illegible] dichiarazioni alla stampa.

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; moderata attività cumuliforme in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Condi[illegible] di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, con locale sviluppo [illegible] nubi ad evoluzione diurna.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 15; media: 21

UN ANNO FA
Max: 24; min: 14; media: 18

[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Novara 26; Alessandria 26; Aosta 25; Cuneo 25,3; Asti 24

Una raccolta di detti popolari con la versione italiana: un'opera irripetibile e preziosa da conservare in biblioteca

Antichi proverbi piemontesi in regalo con La Stampa

Da domani ogni giorno un fascicolo illustrato a colori con tavole dell'Ottocento

Un popolo mettetelo a catena, spogliatelo, tappategli la bocca, è ancora libero. Levategli [illegible] lavoro, il passaporto, la tavola dove mangia, il letto dove dorme, [illegible] ancora ricco. Un popolo diventa povero e [illegible] quando gli rubano la lingua adottata dai padri: [illegible] perso per sempre. Diventa povero e servo, quando le parole non figliano parole e si mangiano [illegible] esse». Così scrive il poeta Ignazio Buttitta a proposito della lingua della tradizione. Tradizione che sfocia in proverbi, in distillati di saggezza e di cultura di un mondo contadino che non esiste più. [illegible] domani La Stampa regala ai lettori, assieme all'informazione quotidiana, un pezzo prezioso di passato, un fascicolo [illegible] libro «Proverbi piemontesi», raccolta di 1175 detti popolari, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Tino Richelmy e [illegible] prefazione di Mario Soldati.

I fascicoli, 27 in tutto, saranno distribuiti dal lunedì al sabato fino al 21 ottobre e serviranno per comporre [illegible] volume di 192 pagine, che verrà poi rilegato con un'apposita copertina disponibile in edicola a 5 mila lire. E' una splendida opera, illustra[illegible] [illegible] 43 tavole dell'800, [illegible] cui 31 a colori, tutte tratte da documenti della Biblioteca [illegible] [illegible]i Torino, e tra cui spiccano le incisioni di costumi torinesi e piemontesi di Gallo Gallina (1834), i disegni di monumenti e luoghi caratteristici di Enrico Gonin (1836) e la descrizione dei santuari di Reycend (1822).

I proverbi, talvolta autentiche liriche o epigrammi, sono nati in maggior parte nel XVIII secolo, epoca in cui il Piemonte, come scrive Soldati nella prefazione, fu più grande e più vivo [illegible] nazione autonoma; il periodo in [illegible] i piemontesi furono meno lontani dal distinguersi [illegible] popolo a sé, diverso sia dai francesi sia dagli italiani.

Molti di questi detti sono ispirati alla campagna, alla terra, alle stagioni e ai [illegible] incanti, ma anche ai Santi, alla religione e al forte senso di adesione allo Stato Sabaudo. Così si trovano consigli pratici («Erba crùa e gamber cheuit - a lassu non durmi la neuit» «Erba cruda e gamberi cotti - fanno insonni le notti») accanto a riflessioni sull'amicizia («L' bsogn a fa [illegible] j amis» «Il bisogno [illegible] conoscere gl[illegible] amici»), sulla religione («Nusgnùr ariva daspertùt» «Nostro Signore arriva dappertutto»), sulle donne («Fumnet, [illegible] e vinet a [illegible] tre [illegible] c'a valu non ùn et» «Donnetta, omino e vinello - [illegible] cose che non valgono un fuscello»).

In appendice ai proverbi ci sono quaranta indovinelli, tratti dal volume di Dino Fenoglio «Da pare 'n fieul» e raccolti nelle campagne da testimoni. Modi semplici, quasi infantili, per trascorrere le lunghe serate davanti al fuoco e per rendere meno gravose [illegible] veglie nelle stalle, ma anche un prezioso documento della tradizione orale.

Cominciavano con «C'è una [illegible] bèschin-a e biscòsa che...» e [illegible] a quando non si trovava la soluzione non si smetteva l'indovinello. Chi conosceva la risposta cercava di aiutare gli altri con gesti e smorfie. E [illegible] scaturiva un teatrino improvvisato molto divertente.

Talvolta gli indovinelli erano salaci, giocavano [illegible] le parole, ma non scadevano mai nel volga[illegible] («Un s'ën brich, l'aut [illegible] l'aut - së mostän le bale un con l'aut, cò l'è?» «Uno su [illegible] un cocuzzolo, l'altro sull'altro - si mostrano le palle l'un l'altro, cosè?» «Ij castagnè e j'arissoni» «I castagni e i ricci»), sempre comunque animati [illegible] un'ingenuità fanciullesca.

Una raccolta quindi da non perdere, quella offerta da La Stampa, per ricordare i proverbi dei nonni, orecchiati quando [illegible] era bambini, e per ritrovare [illegible] giorno tutta l'arguzia, l'ironia e la saggezza della tradizione popolare.

Alma Toppino

Scomparsa la Fiera del riso, la città non è più riuscita a darsi una «vetrina»

Anche quest'anno niente sagre

La rassegna che il Comitato delle manifestazioni voleva organizzare in piazza Cavour è fallita per complicazioni burocratiche. I rimpianti di Pretti: «Ora come faremo a valorizzare Vercelli?»

VERCELLI. Archiviata, ormai [illegible]a tre anni, la Sagra del riso, la più importante delle fiere commerciali della provincia, i vercellesi sono costretti a rinunciare anche alla «Sagra delle sagre». Quella che, nelle intenzioni degli organizzatori, avrebbe dovuto presentarsi come [illegible] rassegna delle principali feste della città, non prenderà nemmeno il via.

La notizia è stata data dal presidente del Comitato delle manifestazioni Giovanni Amerio, e il motivo principale per cui si è dovuto dire addio alla mostra è dato dall'impossibilità di ottenere l'autorizzazione sanitaria per fare la festa in piazza Cavour. Nel comunicato diramato dall'assessore allo Sport [illegible] precisa: «I requisiti richiesti per l'autorizzazione sanitaria temporanea per la preparazione di alimenti nelle sagre comportano [illegible] serie di adempimenti che il Comitato [illegible] in grado di soddisfare in breve tempo». E così, mentre negli altri centri della provincia manifestazioni commerciali, fiere e rassegne musicali si sprecano, [illegible] Vercelli non c'è spazio, neppure quest'anno, per una mostra che [illegible] sarebbe posta [illegible] ideale continuazione della Sagra del riso.

Sottolinea Giulio Pretti, presidente della prima circoscrizione [illegible] promotore, da anni, [illegible] mostre commerciali: «La Sagra

Una vecchia immagine della Sagra del riso, la cui ultima edizione si è svolta tre anni fa. E' il momento della distribuzione della «panissa», un appuntamento classico per i vercellesi

del riso è scomparsa perché negli ultimi tempi non vi è stata risposta da parte dei commercianti. In effetti, però, affittare l'area per l'allestimento dello stand era diventato troppo costoso, ed avere un ritorno economico adeguato non era semplice. Ha influito anche la posizione, poco comoda: se la mostra non fosse [illegible]ta trasferita nell'area ex Montefibre, sicuramente [illegible] sarebbe stata [illegible] maggior affluenza di visitatori».

La Sagra [illegible] riso, da molti, veniva accusata di essersi provincializzata: da fiera delle attività economiche, nel giro di qualche anno, si era trasformata in una sfilata [illegible] cianfrusaglie [illegible] lotterie benefiche. «Mancavano i padiglioni che potessero attirare l'attenzione della gente - precisa Giulio Pretti -. Ma, probabilmente, sarebbe bastato poco: un maggior numero di stands abbelliti avrebbe alzato il livello della mostra».

Dobbiamo [illegible] abituarci. In quella che è definita la capitale del riso, spesso, vengono affossate [illegible] iniziative in grado [illegible] coinvolgere [illegible] popolazione.

Dice Pretti: «A Biella sono [illegible] costruite strutture per ospitare questo genere di manifestazioni. [illegible] noi, invece, non vi è mai stato [illegible] edificio che potesse contenere tutti padiglioni. Mancando un "Ente fiera" è normale che lievitino i costi degli impianti elettrici e delle attrezzature, necessarie alla realizzazione degli stands».

La Sagra del riso è stata costretta a chiudere, dopo [illegible] anni, per problemi di bilancio e, nel clima d'austerity attuale, è impossibile pensare ad un rilancio delle mostre commerciali.

«E' davvero un peccato - [illegible] clude Pretti -, come alternativa vi [illegible] le sagre dei [illegible] o dei paesi. Senza una fiera si perde l'opportunità di valorizzare, almeno una volta l'anno, la nostra città».

Giancarla Moreo

[illegible] settembre

Restano solo le feste rionali

VERCELLI. Scomparsa la sagra del riso e sfumato il progetto della [illegible] delle sagre», il settembre dei vercellesi [illegible] animato dalle manifestazioni popolari, organizzate nei vari rioni della città.

Tra le feste che hanno riscosso maggior successo la sagra dell'agnolotto, svoltasi nello scorso fine settimana al Cervetto. Il pranzo degli anziani e l'elezione della ragazza più bella del rione e di «miss Nonna» sono stati alcuni dei momenti più piacevoli della sagra, giunta ormai all'undicesima edizione.

Un appuntamento [illegible] non perdere è quello con la sagra del merluzzo e polenta che si tiene in questo weekend al bocciodromo Montebianco. I responsabili del Comitato di Porta Torino hanno, inoltre, organizzato due serate di musica con l'orchestra di Gianni Dosio.

Altre due manifestazioni particolarmente apprezzate dai vercellesi sono la sagra del carpione e quella delle rane.

VENTIQUATTR'ORE

I distributori aperti quest'oggi in provincia

Per quest'oggi i benzinai aperti a **Vercelli** [illegible]no: Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50, Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salmano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Carvino 10. Impianti self-service (24 [illegible] su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip [illegible] Prarolo (benzina [illegible] gasolio), S.S. 31 Km. 6. **A Biella** il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. Infine a Borgosesia gli impianti in funzione sono: Ip, viale Varallo 88 e Monteshell, [illegible] Vercelli [illegible] Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56.

Vercelli-San Germano, via i cartelli pericolosi

Dopo le proteste di alcuni automobilisti, riportate ieri dal nostro giornale, alcuni cartelli stradali troppo sporgenti sulla Vercelli-San Germano (in un punto dove si stanno eseguendo lavori sulla banchina) sono stati sistemati meglio dagli operai addetti. Alcuni tratti della strada, però (nelle foto di Renato Groppi), continuano a restare sprovvisti della striscia di mezzeria.

Aveva 79 anni

E' morta la donna investita

VERCELLI. E' morta l'altra notte all'ospedale Sant'Andrea Giuseppa Botte, 79 anni, la donna che l'altro pomeriggio era stata travolta da una moto in viale Garibaldi.

Le condizioni della donna erano subito apparse gravi: trasportata [illegible] Novara, era [illegible]ta sottoposta alla Tac. Poi i medici avevano deciso di farla trasferire a Vercelli, nel reparto [illegible] rianimazione. Ma il fisico dell'anziana donna non ha retto: Giuseppa Botte è spirata l'altra notte.

L'incidente era accaduto l'altroieri alle 17, all'angolo fra viale Garibaldi e via Oldoni: una moto Honda 600 «Dominator» aveva investito la pensionata, che stava attraversando la strada. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nor di Vercelli e due ambulanze. Anche il motociclista [illegible] rimasto ferito: il suo nome, però, non è stato [illegible] noto dai carabinieri, che ora indagano per stabilire le cause (e le responsabilità) dell'incidente mortale. **[g. bu.]**

Vercelli e Santhià

Denunciati dalla polizia 3 autosaloni

VERCELLI. Denunciati dalla Stradale vercellese i responsabili di tre autoconcessionarie: secondo il rapporto degli agenti, da un controllo dei loro registri sarebbero state riscontrate alcune irregolarità.

Le denunce riguardano Antonio Delicato, 45 anni, Vercelli via Torino 97, titolare della «Topcar» che avrebbe esposto per la vendita alcune vetture non registrate; e Giovanni Bertin della «Multimarche» di Santhià, via Matteotti 65, che sarebbe anche stato sprovvisto del certificato per la prevenzione degli incendi ed avrebbe inoltre incassato dai clienti una quota di mediazione superiore [illegible] quella fissata per legge.

Infine, ancora a Vercelli, denunciati i responsabili della «Fabbris automobili» di [illegible] Einaudi 21, la cui titolare Teresa Dalla Villa, 59 anni, piazza Battisti 4, avrebbe delegato a sostituirla nella gestione Claudio Panatero, 40 anni, corso Degregori 32, senza averne preventivamente informato la questura. **[w. ca.]**

Amministratori

«Si dimette l'80 per cento dei dc»

VERCELLI. «L'ottanta per cento degli iscritti alla dc con incarichi amministrativi hanno rimesso il loro mandato [illegible] partito».

Lo sostiene il segretario politico dello scudocrociato Nicolino Tortolone, rispondendo indirettamente alle critiche che erano state rivolte alla segreteria per non aver sollecitato anche gli amministratori degli enti di secondo grado a seguire la via percorsa dai tre assessori (su quattro) del Comune.

Spiega Tortolone: «Critiche ingiuste in quanto la stragrande maggioranza degli amministratori ha accolto l'invito del Comitato provinciale, rimettendo il mandato al partito».

Tortolone non fa i nomi [illegible] questi amministratori, ma tra i primi ad aderire alla proposta di azzeramento c'è stato di sicuro il presidente della Società per il recupero del centro storico [illegible] Carmelo Jacopino. Nei prossimi giorni, la direzione provinciale della dc deciderà [illegible] attuare in pratica questo azzeramento.

Forse questa settimana la svolta nelle indagini sull'amministrazione pubblica

Inchieste, è l'ora della verità?

Presto il rapporto della Guardia di Finanza sull'inceneritore, mentre Carli continua a occuparsi della Tac e dei viaggi dei medici. Sarà aperto un fascicolo sulla discarica di Alice. E nell'aria nuove sorprese

VERCELLI. Ormai [illegible] pioggia di inchieste: sul Comune, sull'Usl, sull'inceneritore, sulla Tac, sui viaggi «esotici» dei medici del Sant'Andrea. E già questa settimana potrebbe suonare l'ora della verità, anche se nell'aria ci sono nuove sorprese, nuovi uragani giudiziari [illegible] quello dei 14 avvisi [illegible] garanzia per l'appalto del forno di strada per Asigliano. Intanto starebbero per partire altre inchieste: ad esempio quella sulla discarica di Alice, sulla quale Rifondazione ha presentato un dossier alla magistratura. Una «Mani Pulite» anche [illegible] Vercelli?

L'unica cosa certa, per adesso, è che in città non si erano mai fatte tante inchieste sulla pubblica amministrazione, [illegible] per di più contemporaneamente. Le indagini ufficialmente aperte, fino ad oggi, sono tre.

La più importante è quella sull'**inceneritore**, cominciata dal procuratore della Pretura Luigi Carli e portata avanti dal suo collega del Tribunale Luciano Scalia, che sta indagando tuttora. Presto Scalia dovrebbe

L'apparecchiatura della Tac, finita al centro di due inchieste giudiziarie

avere in mano il rapporto della Guardia di Finanza, alla quale aveva chiesto di verificare se davvero le imprese che hanno vinto l'appalto per l'inceneritore (Celtica Ambiente e Termomeccanica), avevano dato requisiti falsi al Comune, [illegible] aveva fatto notare l'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone. Se così fosse, infatti, per le ditte e per la giunta comunale sarebbero pronte accuse gravissime: truffa aggravata (in concorso), abuso d'ufficio, falso, favoreggiamento e turbativa d'asta. Per questi reati è consentito anche l'arresto. Nel frattempo, il magistrato [illegible] ascoltando impiegati e consiglieri comunali per ricostruire la storia del capitolato d'appalto della gara. Anche il procuratore Carli ha riaperto le indagini sull'inceneritore: in particolare, sul personale che lavora al forno, che sarebbe tutto appartenente alla cooperativa «L'arciere» (ha ottenuto un subappalto da un miliardo), e non alle due ditte.

Poi c'è il capitolo **Tac**: anche [illegible]i indagano entrambe le Procure, su ordine degli uffici superiori di Torino. Tutto sarebbe partito da [illegible]a denuncia anonima, in cui si parla di presunti favoritismi nell'acquisto dell'apparecchiatura per la tomografia assiale. L'indagine, a quanto sembra, coinvolgerebbe anche alcuni amministratori comunali di primo piano.

Infine ci sono i **medici** dell'ospedale, finiti nel mirino di Carli per i loro viaggi in Italia e all'estero: il magistrato vuole verificare [illegible] veramente questi viaggi (pagati dall'Usl) furono fatti per scopi di «perfezionamento scientifico» oppure, semplicemente, per turismo. Fra le mete, ci [illegible] città come Amsterdam, Cortina d'Ampezzo e Singapore. Presto [illegible] procuratore dovrebbe concludere l'indagine. **[r. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Ussl lo ha sospeso replica l'elettricista

Vorrei fare alcune precisazioni sulla mia posizione nei riguardi dell'Ussl di Vercelli. Sono stato assunto, il 17 gennaio '91 dopo aver superato positivamente la prova prevista. Nel mese [illegible] marzo dello stesso anno è stato siglato un accordo ove [illegible] dice che le figure degli impiantisti, sia elettricisti che idraulici, vengono classificati come [illegible] livello e la categoria 4° livello trasferita ad altra mansione. Quindi anche io ebbi la fortuna [illegible] il 5° livello

Nel tempo trascorso fino al mese [illegible] agosto '92, tutto è andato bene. A metà mese mi è stato mandato una raccomandata ove mi si informava che una delibera regionale non rendeva valido il mio passaggio di livello; quindi mi veniva tolta la qualifica d'operatore impiantista e cancellato dall'albo degli elettricisti impiantisti e ricollocato al 4° livello con qualifica [illegible] operatore elettronico. Inoltre mi veniva richiesta la restituzione di tutto il denaro, percepito per differenza di livello tra 5° e 4°.

Preciso inoltre che l'ordine di servizio da me ricevuto fa riferimento ad una richiesta di impianto nuovo, e non a sistemazione di una linea luce come invece ha scritto il data [illegible] settembre «La Stampa, cronaca di Vercelli». Io quindi ho ritenuto giusto [illegible] dover realizzare tale impianto che sarà da me eseguito solo se e quando mi verrà restituito il livello [illegible] la qualifica di impiantista.

Salvo diversa decisione della commissione, che spero tenga conto di questa mia non bella situazione.

Devo infine informare, il modo [illegible] a mio parere non giusto con cui l'Ussl fa eseguire gli impianti nuovi, senza la necessaria documentazione tecnica e senza progettazione.

Se ho ritenuto opportuno [illegible] viare questa lettera [illegible] solo per ribadire che il sottoscritto è stato oggetto di inesatte interpretazioni e soprattutto della ritengo [illegible] necessaria denuncia presentata alla magistratura da parte di un ente già pieno di problemi e disagi.

Antonio Inglese,
dipendente Ussl 45,
Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa: **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43 108; **Gattinara:** (0163) 832 600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841. [illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Vercelli** [illegible] è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301 325

A Biella turno principale: *Farmacia Comunale*, via F.lli Rosselli 104, [illegible]. (015) 402.351; turno sussid.: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. [illegible] farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità [illegible]na, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible]. (0163) 22 268.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Caldenni 8, tel. (0163) 51 193.

[illegible] **(Chiavazza)**: [illegible] *Giovanni [illegible]ti*, via Gamba 9, tel. (015) [illegible].

Occhieppo Inferiore. *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 65, tel. (015) 671.868.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253 80.73 (Turno sussidiario festivo valevole solo per [illegible] giornata [illegible] domenica [illegible] settembre dalle ore 9 alle ore 12,30).

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, [illegible] Bella 3, [illegible]. (015) 445.018.

[illegible]: [illegible] *Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 81, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 7[illegible]

[illegible]

Vercelli: telef. (0161) 52 058; **Arborio:** telef. (0161) 86 384; **Biella:** telef. (015) [illegible]; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cos[illegible]** telef. (015) 922 801; **Crescentino** telef. (0161) 842 655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.200, **Trino:** telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333, ambul., telefono 57.800; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maddalena Ferrarotti, 90 anni, pensionata; Giancarlo Calligaris, 54 anni, operaio; Duilio Manera, 75 anni, pensionato; Maddalena Dellarole, 90 anni, pensionata; Giuseppina Simonelli, 81 anni, pensionata; Maria Gallo, 77 anni, pensionata; Michele Gaetani Lisco, [illegible] anni, pensionato; Pietro Cornalino, 79 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Marco Catellani, Jun Ten.

MORTI. Enrica Grassi, 73 anni, [illegible]salinga; Pierina Bianco, 89 anni, pensionata, Veronica Tablani, [illegible] anni, pensionata; Graziella Ramella, 56 anni, casalinga; Elide Berlo, 69 anni, casalinga.

SI SPOSERANNO. Gianni Calzone, 28 anni, ottico, con Giuliana Adami, 24 anni, impiegata.

GAGLIANICO

MORTI. Armida Franzo, 59 anni, casalinga; Fulvio Moccalico, 77 anni, pensionato.

TORRAZZO

MORTI. Antonio Cipresso, [illegible] anni, pensionato.

VEGLIO

MORTI. Vittorio Colombo, 75 anni, pensionato; Rosa Rege, 79 anni, pensionata.

SANDIGLIANO

NATI. Jessica Prospero.

GLI APPUNTAMENTI

CRESCENTINO

Continua [illegible] festa del Praiet

Penultima domenica dedicata ai festeggiamenti del «Settembre praiettese». In programma per oggi una esposizione di auto presentata dai concessionari di [illegible]. Pranzo e cena con maxigrigliata e birra alla spina. Alle 21, sempre al «Praiet» si balla [illegible] per mezzanotte verrà eletta «Miss birra 1992». La manifestazione terminerà domenica prossima con [illegible] rock [illegible] cena fast food.

VALLATA

Una gita ad Alba e dintorni

La Società operaia di mutuo soccorso propone per domenica 4 ottobre un'escursione [illegible] Alba. In previsione una giornata in cui si svolgerà [illegible] itinerario culturalgastronomico tra alture calcaree e vigneti delle Langhe. La quota di 65 mila lire comprende il viaggio, la visita guidata agli stabilimenti Cinzano a Santa Vittoria d'Alba, una visita con degustazione dei vini tipici dell'albese all'azienda vitivinicola Rivetti, pranzo [illegible] azienda agrituristica, visita guidata al Santuario della Madonna dei Fiori a Bra e, in conclusione, visita con [illegible]ggi al «Tartufo d'oro» [illegible] Gallo d'Alba. Partenza alle 7. Le prenotazioni si accettano alla sede sociale.

VARALLO

La settimana dell'ambiente

Avrà inizio domani al centro dei congressi di Palazzo d'Adda la «Settimana dell'ambiente». In collaborazione con l'Ente progetto natura, alle 21 saranno proiettati due film: «Il Coguaro» dello statunitense Jim Dutcher e «I corridori dei cieli» dell'inglese Mike Kendall. Per [illegible] prossimo weekend si svolgeranno convegni, conferenze e mostre.

VERCELLI

La festa dei quarantenni

[illegible] programma dei coscritti vercellesi della classe 1952 inizia alle 19 di venerdì al bar Garden & Tea con un aperitivo speciale. Sabato, maxi spaghettata per le 20, nella sede degli Alpini, in cor[illegible] Rigola. Domenica ritrovo alle 10 per la [illegible] in San Salvatore. Segue il trasferimento [illegible] Candia Lomellina dove il convivio si terrà al ristorante Ponte Sesia.

Arrivano alberi e aiuole nelle piazze «restaurate» dalla Vercelli-parcheggi

Zone blu, all'ombra dei frassini

Piante ad alto fusto davanti alla Camera di commercio, prunus e acacie vicino al Municipio
Rivoluzione di sensi unici intorno a palazzo di città. La settimana prossima tocca a piazza Pajetta

VERCELLI. Attenti che arriva la giungla dei parcheggi. Sì, quella con le acacie, i prunus, i frassini e le aiuole. Ma c'è anche la giungla dei nuovi sensi unici intorno a piazza del Municipio, dove [illegible] appena finiti i lavori. E intanto il carrozzone della «Vercelli parcheggi» si sposta in piazza Pajetta: [illegible] ricomincia la settimana prossima.

Non per i giardinieri, però: loro sono già pronti, e da domani si stabiliranno in piazza Risorgimento per preparare [illegible] aiuole. Un po' di diserbante e poi si comincia a curare il terreno per gli alberi.

Dopo un [illegible] fra i vivai della Toscana e della Lombardia, infatti, gli esperti della Vercelli-parcheggi hanno scelto le piante che faranno ombra alle auto posteggiate (e agli amati-odiati parchimetri). Frassini davanti alla Camera di [illegible]mercio e alla Banca Sella, acacie in via Fratelli Ponti (per i botanici: Acacìae Julibrissin) e prunus nelle aiuole di piazza [illegible] Municipio (con spettacolo di fiori rosa da giugno a settembre).

Alberi [illegible]plici, «i più adatti alla nostra città», dicono gli esperti. Alcuni anche ad alto fusto, come i frassini: radici non troppo affioranti, niente cespugli alla base e manutenzione quasi zero.

L'arrivo delle piante è previsto per l'autunno inoltrato: serve un clima freddo e umido, quello del «riposo vegetativo» (il periodo della caduta delle foglie). «Se fa come l'anno scorso - dicono alla "Vercelli parcheggi" -, potremo cominciare la piantumazione verso i primi [illegible] novembre».

Dalla giungla degli alberi a quella d'asfalto. C'è una rivoluzione in vista per le vie intorno a piazza [illegible] Municipio. [illegible] niente paura: sarà una rivoluzione graduale, senza traumi per gli automobilisti.

Il caos del traffico in piazza Cavour. Presto, intorno al palazzo del Municipio, ci sarà la rivoluzione dei sensi unici, mentre arrivano alberi e aiuole

Almeno così spera chi ha deciso che via Vallotti rimanarrà a senso unico, ma nella direzione opposta. Questo perchè via Manzoni diventa a senso unico verso piazza Camana, mentre via San Cristoforo a senso unico in direzione di c[illegible] Libertà. Per via Piero Lucca, invece, non cambia nulla.

La nuova «legge» sulla circolazione entrerà in vigore con l'arrivo dei parchimetri, garantiscono i tecnici. E non prima.

Dalla settimana prossima, inoltre, partiranno i lavori in piazza Pajetta. Per gli automobilisti scattano nuovi «sfratti», ma chi cerca un posteggio potrà consolarsi in piazza Risorgimento e davanti a palazzo di Città, dove, da ieri, si può di nuovo parcheggiare. Venghino, signori: per adesso è ancora gratis.

Giuseppe Bulla

E a Biella è tutto fermo

Gli scavi archeologici bloccano il nuovo posteggio sotterraneo

BIELLA. Parcheggi: sogni nel cassetto tanti, ma bloccati dal grande (e quanto mai discusso) progetto di piazza Martiri. Sino a quando la Sovrintendenza non informerà l'amministrazione comunale su come intende proseguire i sondaggi archeologici, l'accordo tra Comune e Italimpa per la realizzazione del posteggio sotterraneo resterà congelato. E resteranno congelati i progetti per altri parcheggi.

Secondo Palazzo Oropa la realizzazione del grande posteggio [illegible] in [illegible] città dovrebbe soddisfare la continua ricerca di spazi liberi da parte degli automobilisti. Ecco perchè Palazzo Oropa ha sempre difeso l'intervento, anche a prezzo di impopolari decisioni (vedi quella di spostare il mercato). Poi l'intoppo degli scavi archeologici, alla ricerca di remote quanto improbabili memorie di Biella, ha rallentato i preparativi per il cantiere.

[illegible] frattempo in città sono stati esaminati altri progetti per la realizzazione di parcheggi. L'estate scorsa la commissione edilizia aveva valutato positivamente la realizzazione di un'area di sosta in via Repubblica, ma, come detto, tutto è condizionato dalla sopravvivenza, o meno, del progetto «piazza Martiri».

[illegible] recente intervista sul problema-posteggi, il sindaco era stato chiaro: «Se sarà possibile partire con i lavori del parcheggio sotterraneo, allora gli altri progetti potranno attendere. In [illegible] contrario dovremo cercare delle alternative». Tutto rimane quindi in balia d[illegible] mire archeologiche della Sovraindentenza.

Il sindaco Petrini sostiene d'aver sollecitato più volte una risposta dagli uffici [illegible] Torino, ma senza alcun esito. E nello stesso clima di incertezza vi sono gli ambulanti che, a loro volta, devono decidere [illegible] traslocare da piazza Martiri.

[d. ca.]

IN BREVE

VERCELLI

Giovane vercellese denunciata per taccheggio alla Nova coop

Una giovane vercellese di 27 anni, Maria Giovanna Caruso, è stata denunciata dagli agenti della mobile per taccheggio. La ragazza [illegible] stata sorpresa oltre la barriera delle casse dai sorveglianti della «Nova Coop» [illegible] largo Chatillon con [illegible] non pagata per 40 mila lire.

[illegible]

Si terrà alla Fraostino il 4° meeting dei bovini

Domenica prossima, alla tenuta Fraostino di C[illegible]glià, si terrà il quarto meeting provinciale dei bovini di razza piemontese. La manifestazione, che avrà inizio alle 10, [illegible] organizzata [illegible] collaborazione con l'associazione nazionale di Razza e con l'assessorato all'agricoltura della provincia di Vercelli.

BIELLA

Gita in Valle Cervo con la Lega ambiente

Lega ambiente biellese organizza per oggi una gita alla scoperta degli abeti bianchi in Valle Cervo. Il percorso si snoderà attraverso un suggestivo sentiero tra le colline della zona. L'appuntamento è per le 8,30 in largo Cusano, a Biella.

SAGLIANO MICCA

Oggi al rifugio Biancaneve continua la Sagra del fungo

Oggi [illegible] rifugio Biancaneve, seconda giornata della Sagra del fungo giunta alla sedicesima edizione: organizza il Gruppo micologico biellese e della Comunità montana Valle Cervo e Oropa.

Oggi la caratteristica processione sulle pendici del Rosa

Alagna in costume «walser» celebra il Rosario Fiorito

ALAGNA. Una processione di ringraziamento le cui origini si perdono nei secoli, un incontro fra [illegible] genti [illegible] montagna, un'antica tradizione delle popolazioni walser: la [illegible] del Rosario Fiorito, in programma oggi, racchiude tutte queste caratteristiche.

La processione si snoda lungo le pendici del Monte [illegible], a Nord di Alagna. Prenderà avvio, alle 14, da una cappella in nicchia di roccia situata sul sentiero che dalla località Acqua Bianca conduce al rifugio Barba Ferrero. I partecipanti scenderanno seguendo il corso del fiume Sesia, nel tratto immediatamente successivo alle [illegible] sorgenti, in [illegible] scenario naturale ricco di suggestioni evocative e spirituali. Meta del pellegrinaggio è l'Oratorio di Sant'Antonio, sulla strada delle vecchie miniere, dove il parroco di Alagna don Carlo Elgo celebrerà la messa di ringraziamento.

Il Rosario Fiorito ha tradizioni antichissime: come ricordava lo scomparso storico don Erminio Ragozza in una pubblicazione sulla comunità walser, la processione rappresenta un ve[illegible] proprio atto [illegible] solidarietà: «Gli alagnesi, prima di partire per i monti e per i valichi dell'emigrazione (in origine la celebrazione del Rosario Fiorito avveniva in primavera), avevano il ricordo di chi negli anni antecedenti [illegible] lasciato la vita lassù per incidente, o lontano per doloroso caso di lavoro sfortunato». E la tradizione, appartenente alla cultura alpina, [illegible] ripresa e rinvigorita un decennio fa, proprio dal parroco alagnese don Elgo.

Anche quest'anno la processione del Rosario Fiorito si snoderà sul Monte Rosa

Alla processione prenderan[illegible] parte uomini e donne del «Die Walser» in costume d'epoca, che recheranno la croce ed il vessillo della Madonna in segno di ringraziamento. Parteciperanno poi alpinisti, guide alpine, uomini della Guardia di Finanza e del Corpo nazionale del Soccorso alpino, oltre a rappresentanti di [illegible] sezioni piemontesi [illegible] Cai.

In occasione dell'odierna cerimonia, prima della partenza della processione del Rosario Fiorito, [illegible] scultura lignea opera dell'alpinista Carlo Zanada e raffigurante la «Madonna dell'Accettazione» sarà posata nella cappella in nicchia di roccia quale voto di devozione degli alpinisti valsesiani.

Paolo Quadrelli

La lettera di un quattordicenne a La Stampa riapre un vecchio «caso» a Desana

Il mistero della tomba disadorna

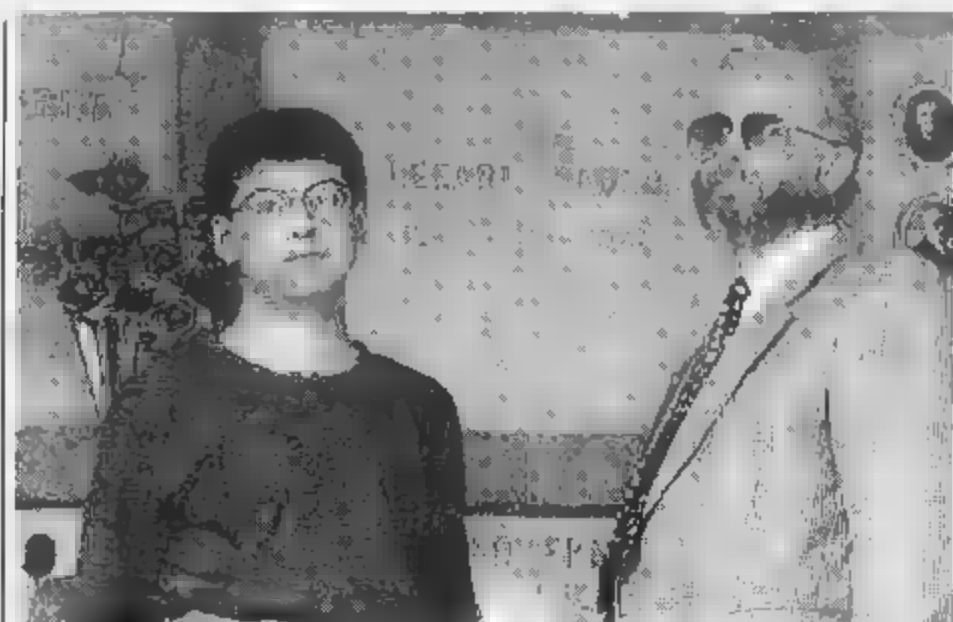
E' il loculo dov'era sepolto un soldato emiliano, morto nel novembre del 1944, per un colpo di pistola alla nuca. Il ragazzo ci aveva scritto: mancano sempre i fiori. Una telefonata inquietante: «L'ho ucciso io»

DESANA. C'è un mistero dietro la lapide del loculo [illegible] 5, nel cimitero del paese?

Andrea Opezzo, un quattordicenne desanese con il «pallino» [illegible] storia locale [illegible] lanciato un appello, scrivendo alla nostra rubrica delle «lettere». Andando al camposanto con la nonna [illegible] era incuriosito osservando una pietra tombale disadorna. Un [illegible], la data [illegible] morte. Nessuno che porti dei fiori a questo «Legari Paolo, morto l'11. 11. 1944»?

Nelle parole di Andrea, la curiosità di sapere qualche [illegible] in più [illegible] quanto la nonna gli aveva spiegato: «...un soldato...in tempo di guerra...» e la richiesta di svolgere una ricerca.

L'indagine è partita da quanto il sindaco Giuseppino Donetti ha raccontato ed è continuata con la consultazione degli archivi del Comune. «Non c'è nes[illegible] corpo nel loculo mortuario numero 5 - spiega il primo cittadino -. I resti di Paolo Legari, classe 1924, nato a Budrio (Bologna) e morto a Desana, sono stati trasferiti al Sacrario Militare di Torino dieci anni fa, su domanda [illegible] settore per le [illegible]ranze dei caduti in guerra [illegible] Ministero della Difesa».

Militare dell'aeronautica, Legari, durante [illegible] periodo bellico era stato staccato in paese con mansioni di "avvistatore di velivoli nemici" e in municipio c'è un «dossier» intestato a [illegible] suo. C'è anche la dichiarazione dell'ufficiale sanitario Bernardino Bresciano: «La morte del soldato [illegible] per colpo d'arma da fuoco alla nuca, con fuoriuscita del proiettile nella faccia. [illegible] cadavere [illegible] stato tro[illegible] nel canale Baccona, in territorio desanese».

Il giovane Andrea Opezzo che ha sollevato il «caso» scrivendo a La Stampa e il sindaco di Desana Giuseppino Donetti davanti alla lapide di Paolo Legari, il soldato bolognese ucciso nel novembre del 1944 nel piccolo [illegible] agricolo

Coloro che ancora ricordano il fatto, a distanza di tanti anni, parlano dell'uccisione durante un'azione di guerriglia. E commentano anche la sua tresca amorosa con una ragazza del posto. Il militare fu sepolto nella tomba appartenente al p[illegible]roco, e per alcuni tempi d[illegible] fiori «apparvero» vicino alla lapide. Chi li portava?

Nel 1964 fu rintracciata la madre Pia Franceschi, abitante a Bologna, in via Mazzini 126 e il sindaco [illegible] allora [illegible] mise in contatto con lei per sapere [illegible] intendesse far trasportare la salma nella tomba di famiglia. Ma la risposta non arrivò mai e la salma venne tumulata nel loculo comunale.

Dopo [illegible] pubblicazione della lettera di Andrea e nella stessa giornata in cui si sono svolte le ricerche di «La Stampa» in paese, alla redazione del giornale è arrivata [illegible] telefonata anonima, inquietante, anche se presa [illegible] beneficio di inventario: «State indagando su Paolo Legari? Ecco, l'ho ucciso io, ma se parlo mi fanno la pelle». L'affermazione di un mitomane, uno scherzo [illegible] storia che si è trasformata improvvisamente in un «thriller»?

Giovanni Barberis

SAATCHI & SAATCHI

Pensa grande.

Palazzo Oropa vuole cancellare le proteste nelle scuole dei mesi scorsi

Mense, c'è un nuovo servizio

L'appalto vinto da una ditta di Cernusco sul Naviglio dopo sedici ore di riunione della commissione. La concessione durerà fino al '95: costerà al Comune tre miliardi

BIELLA. L'anno era finito male per le mense scolastiche, a colpi di inchieste, analisi cliniche, polemiche e accuse. Tutto per colpa di un bollito servito ai bimbi che sapeva di andato a male. I rilevamenti dell'Usl avevano poi accertato che si trattava di carne [illegible] che aveva soltanto risentito di un problema in [illegible] di cottura, [illegible] vicenda aveva comunque gettato un alone di sfiducia sull'intero servizio fornito dal Comune.

Anche a causa del ricordo di quel poco piacevole episodio, la discussione sull'appalto delle mense è stata particolarmente accurata e delicata. Così soltanto dopo sedici interminabili ore di riunione [illegible] discussioni, la commissione competente di Palazzo Oropa ha sciolto il riserbo sulla vincitrice della gara d'appalto per i prossimi tre anni. E' [illegible] ditta di Trezzano sul Naviglio, la «My Lunch» (tradotto dall'inglese, [illegible] nome significa «il mio pranzo»), che fornirà un totale [illegible] 220 mila pasti al [illegible] complessivo di tre miliardi [illegible] mezzo circa.

Questa volta il lieve ritardo (l'anno scolastico è cominciato proprio ieri, mentre il servizio di distribuzione dei pasti [illegible] la nuova impresa scatterà soltanto [illegible] 1 ottobre), [illegible] è dovuto a cavilli burocratici, ma proprio alla [illegible] tutta particolare con cui gli amministratori hanno esaminato le varie offerte.

«Non si trattava di una gara d'appalto [illegible] tutte [illegible] altre - racconta il sindaco Luigi Petrini, quasi stremato da tante discussioni -. Non è [illegible] sufficiente esaminare il lato economico delle proposte fornite da ogni singola ditta. In questo caso abbiamo controllato con attenzione anche [illegible] modalità di trasporto dei pasti, le cure [illegible] cui vengono cucinati, il rispetto delle norme di igiene. Non vogliamo più correre il rischio che si verifichino incidenti [illegible] quello dell'anno passato, che per quanto [illegible] abbia nuociuto in alcun modo alla salute dei bambini, ha lasciato dietro di sé un'immagine poco efficiente del servizio comunale».

Al Comune ogni pasto costerà 4422 lire fino al 31 dicembre 1993. A partire dal 1 gennaio '94 fino [illegible] 14 settembre '96 (termine della concessione), il costo salirà a 6141 lire.

Giampiero Cannedda

Le mense in un'immagine scattata durante la protesta della scorsa primavera (BADICE)

[illegible]

Pettinature

Petrini incontra i tre deputati

BIELLA. Doveva vertere sui temi più classici, come l'istituzione della nuova Provincia e le esigenze urgenti del territorio biellese. Invece l'incontro di domani mattina alle 10,30 a Palazzo Oropa tra [illegible] sindaco Luigi Petrini [illegible] i tre parlamentari eletti nel comprensorio (il democristiano Gianfranco Astori, il pidiessino Wilmer Ronzani e il leghista Stefano Aimone) sarà pesantemente condizionato dalle vicende [illegible] Pettinature Riunite.

L'azienda tessile di via Carso, [illegible] delle più importanti della città, [illegible] praticamente paralizzata da un provvedimento che ha ordinato la chiusura degli scarichi nel torrente Cervo, perché superiori ai parametri consentiti dalle leggi anti-inquinamento. Ora [illegible] direzione ha annunciato che i 170 operai finiranno in cassa integrazione.

Spetterà al sindaco e ai deputati cercare una soluzione a breve termine pe risolvere il problema di così tante persone che rischiano di restare senza lavoro. [g. ca.]

Dopo le accuse nell'ultimo Consiglio comunale

Il capogruppo della Lega interrogato in procura

BIELLA. Il capogruppo della lega nord, Claudio Regis, è [illegible] ascoltato ieri mattina dal procuratore della Repubblica Enri[illegible] Gumina. All'incontro, che si [illegible] protratto per un'ora [illegible] mezzo, erano presenti anche i sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi.

Regis, lasciando gli uffici [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia verso mezzogiorno, ha scherzato [illegible] i cronisti affermando che i magistrati gli avevano spiegato la differenza tra esposto e denuncia. Anche [illegible] la prima espres[illegible] [illegible] molto usata per segnalare un reato agli inquirenti, il codice penale parla solo di denunce.

In realtà la riunione in pro[illegible] era la diretta conseguenza delle accuse lanciate da Regis in Consiglio comunale. L'esponente della lega aveva parlato di funzionari che ritardavano l'esame delle pratiche e [illegible] dipendenti che si assentavano dal lavoro dopo [illegible] timbrato [illegible] cartellino d'entrata. [illegible] aveva anche criticato l'atteggiamento della magistratura, che non prendeva nella dovuta considerazione gli esposti della lega. Regis aveva anche difeso l'operato dell'onorevole Stefano Aimone, ribadendo che entro la fine di ottobre il parlamentare avrebbe portato al procuratore [illegible] prove sulle tangenti a Biella.

Regis pare abbia ripetuto ai magistrati le sue denunce, entrando nei dettagli rispetto alle accuse generiche formulate a Palazzo Oropa. Ma l'impressione è che alla fine della chiacchierata i magistrati non siano venuti a conoscenza di presunti reati perseguiti dal codice.

Il dottor Gumina non è entrato nei particolari, [illegible] ha annunciato che farà una dichiarazione sulla vicenda-tangenti domani mattina. Ha solo anticipato che il ritardo nell'esame [illegible] una pratica non [illegible] un reato. E ha citato, non a caso, proprio una denuncia presentata da Regis [illegible] il sindaco per presunte false affermazioni in Consiglio comunale sulla questione della fidejussione dell'Italimpa per il posteggio sotterraneo di piazza Martiri. L'esposto pareva fosse stato dimenticato e il procuratore ha colto l'occasione dell'incontro con Regis per andare a verificare la pratica. La denun[illegible] [illegible] già stata archiviata il 5 settembre: il comportamento [illegible] sindaco [illegible] era penalmente perseguibile.

Il procuratore Gumina non ha aggiunto altro, rimandando a domani il commento ufficiale. Ma, in sintesi, la sua conclusione è: «La Procura [illegible] interverrà più su queste questioni. Facciano pure le loro accuse [illegible] Consiglio comunale. La magistratura si muoverà solamente in presenza di denunce circostanziate». [m. al.]

Il capogruppo della lega Claudio Regis, a sinistra, e l'onorevole Stefano Aimone

[illegible]

Università popolare fra telematica e sociologia

ORA come le vere università anche quella Popolare [illegible] Biella avrà le sue utili «dispense» a corredo dei molteplici corsi. Sarà la «Collana scientifico-divulgativa dell'Università Popolare di Biella» il [illegible] primo numero, primo volume, è in questi giorni in libreria.

Sotto il titolo «Introduzione culturale allo studio delle nuove tecnologie» il volume, curato da Italo Zamprotta, presen[illegible] una serie di contributi che vanno dalla sociologia all'informatica, dall'ergonomia alla telematica.

La nuova collana, edita dalla Libreria Giovannacci, verrà presentata sabato prossimo nel salone dell'Unione Industriale biellese e costituirà un ulteriore merito dell'Università Popolare nel suo impegno costante, e istituzionale del resto, volto alla divulgazione della scienza. «Popolarizzare la scienza, è il motto delle Università Popolari», spiegava ai suoi lettori la Tribuna Biellese a [illegible] secolo quando a Biella era giunta la proposta di fondare un'Università Popolare. «I lettori non si spaventino del nome - proseguiva rassicurante il foglio locale -. L'Università Popolare è una cosa modesta, destinata al popolo, a cui si cerca di far conoscere i principali ritrovati della scienza, spiegare i fenomeni più semplici del mondo che ci circonda».

Con qualche prevedibile difficoltà di partenza, l'iniziativa aveva potuto avviarsi e divulgare in Biella la «cultura scientifica, letteraria [illegible] artistica» come richiesto dall'art. 2 del suo Statuto. Certo, ancora non potevano esservi conferenze sulla telematica, ma le principali discipline erano ampiamente [illegible] vivacemente rappresentate nell'arco della settimana: il lunedì era dedicato alla storia, [illegible] martedì agli incontri letterari, giovedì e venerdì per gli argomenti scientifici e ogni sabato un [illegible] pratico di «Soccorsi d'urgenza».

Le conferenze [illegible] i corsi di quei primi decenni del secolo - come ricavo dalla storia dell'U.P.B. scritta dalle [illegible] colonne portanti, i professori Rubaglio e Zamprotta - spazia[illegible] dalla chimica dell'alimentazione all'anatomia, dal diritto pubblico all'astronomia, con consistenti incursioni nel campo delle lettere. Nel programma di conferenze dell'anno 1913, ad esempio, troviamo ai titoli quali «Il meccanismo fisso patologico dei polmoni» ma anche serate di «lettura dei versi», lezioni sul melodramma, letture dantesche, il Carducci e l'Ada Negri, il Pascoli e, già allora, «Gli inconvenienti della civiltà».

In quegli anni, inoltre, l'Università Popolare si era aggiunta la qualifica di «Circolante» poiché spostava corsi e docenti da Biella a Cossato ad Andorno, quando non si arrampicava fino a Campiglia, dove il professor Imperi parlava di sistemi planetari.

[illegible] spirava già aria di guerra. Dopo il 1914 l'Università Popolare biellese si chiuderà in un lunghissimo periodo di silenzio. Solo nel 1976 riprenderà a funzionare con vivacità rinnovata di temi e di persone e con eloquente [illegible] di iscrizioni: dai 131 iscritti del 1976 ai 752 del 1988 al migliaio e più dello [illegible] anno.

Pier F. Gasparetto

Martedì in città i rappresentanti delle maggiori industrie italiane del settore

Abbigliamento, summit a Texilia

La giunta dell'associazione inaugurerà [illegible] corsi di specializzazione per gli addetti alle confezioni, poi si riunirà per affrontare i vari problemi del comparto produttivo. I master promossi da Luciano Barbera

BIELLA. La giunta dell'Associazione italiana industriali abbigliamento sarà a Texilia mar[illegible]dì per inaugurare l'inizio dei nuovi corsi di formazione professionale per addetti alle confezioni, un ciclo [illegible] lezioni della durata di un anno, assolutamente unico in Italia, per le materie pratiche e tecniche che vengono insegnate agli allievi.

Nella stessa occasione il gruppo di imprenditori incontrerà anche Luciano Barbera, promotore del «Biella master delle fibre nobili», un'occasione durante la quale saranno valutate le concrete possibilità, da parte dell'Associazione, di intervenire nell'organizzazione di questi particolari stage.

«Durante l'incontro sarà valutata la possibilità di una stretta collaborazione tra le aziende che già sponsorizzano l'iniziativa e quelle del settore abbigliamento - ha commentato Luciano Barbera -. Potremo così offrire ai laureati più ampie possibilità di esperienza. Questo è un fatto molto importante e positivo perché questi nuovi apporti, ol[illegible] ad [illegible] un riconoscimento della validità di quanto abbiamo fatto finora, daranno certamente nuovi impulsi ad una iniziativa nella quale crediamo sempre di più ed alla quale abbiamo confermato la [illegible] piena fiducia».

Così dopo un esperimento durato [illegible] anni, e che trascorso questo periodo si sarebbe dovuto concludere, il Comitato che presiede il «Biella Master» ha deciso di rinnovare il suo impegno per altri nuovi cicli triennali. Inoltre [illegible] programma [illegible] formazione, sulla base delle prime esperienze registrate nei precedenti corsi, sarà probabilmente rinnovato. Una delle proposte per migliorare quest'iniziativa, alla quale prende parte in veste [illegible] sponsor anche il Segretariato internazionale della lana, è quella [illegible] ridurre la durata degli stage aziendali a vantaggio dei [illegible] formativi che potrebbero svolgersi all'estero per migliorare la conoscenza dell'inglese.

La giunta si riunirà già in mattinata per discutere i problemi del settore, poi alle 12, Gianluca Susta, presidente [illegible] Texilia, il direttore dell'istituto Celestino Fogliano, insieme ai rappresentanti dell'associazione visiteranno l'impianto pilota dove si svolgeranno in ottobre i corsi di formazione professionale. Sono state [illegible] le domande di iscrizione a questo nuovo ciclo di studi che ha la durata [illegible] un anno. Saranno però solo [illegible] i giovani che potranno accedervi.

Paola Guabello

Sono molte le domande giunte a Texilia per partecipare ai corsi speciali per gli addetti al settore delle confezioni ma l'iniziativa è a numero chiuso: le lezioni sono limitate a 20 persone

[illegible]

ASSISTENZA

Ticket sanitari, in Comune le richieste [illegible] esenzione

Gli uffici dei servizi assistenziali fanno sapere che per la domanda e il rilascio dei ticket sanitari (indigenti e pensionati) gli interessati possono rivolgersi allo sportello «interventi sociali», al primo piano di Palazzo Oropa (è aperto di giovedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17).

[illegible]

I pensionati biellesi contro le manovre fiscali

Una delegazione del sindacato pensionati della Cgil parteciperà alla manifestazione di protesta contro la manovra fiscale decisa dal Governo in program[illegible] a Roma sabato 26. Chi vuole aderire all'iniziativa può rivolgersi alla sede del sindacato, in via La Marmora 4 a Biella.

VIABILIT[illegible]

Gara d'appalto per gestire i nuovi parcometri

Si è riunita la commissione comunale di Biella incaricata di esaminare le offerte presentate alla giunta per la gestione di nuovi parcometri che l'amministrazione comunale intende installare in città. Le imprese che hanno aderito sono [illegible]. Mercole[illegible] [illegible] riunione.

Al Bocchetto Sessera

[illegible] mentre [illegible] funghi [illegible]

TAVIGLIANO. Allarme ieri al Bocchetto Sessera per un cercatore di funghi che era stato trovato privo di sensi in una scarpata.

L'uomo, Luigi Pinzano, 60 anni, di Biella, stava camminando verso mezzogiorno a po[illegible] distanza dalla strada panoramica, vicino a Piaro quando, nello scavalcare un muretto, è caduto picchiando la testa. L'allarme è stato dato poco dopo da un escursionista.

Le condizioni di Pinzano ai primi soccorritori, i barellieri della Croce rossa [illegible] Biella, sono apparse gravi. E' stato allora chiesto l'intervento dell'elicottero del 116. Sulla zona però stagnava la nebbia [illegible] è stato necessario trasportare a valle il cercatore di funghi per consentire al velivolo di atterrare e far intervenire i medici. L'uomo ha riportato un trauma cranico e cervicale, ma non è in pericolo di vita. [m. al.]

Oggi e domani

Anziani, feste ad Andorno e [illegible] Occhieppo

[illegible] MICCA. E' [illegible] programma oggi alle 12, nel parco «la Salute», la grigliata per beneficenza organizzata dal gruppo andornese dell'Associazione nazionale alpini. L'iniziativa [illegible] stata promossa per raccogliere i fondi necessari all'ampliamento del salone nella «Casa del Sorriso».

Un analogo appuntamento è in calendario a Occhieppo superiore dove, [illegible] venerdì, si stanno svolgendo [illegible] manifestazioni organizzate dal Comune per festeggiare i 12 anni [illegible] attività del centro d'incontro per gli anziani.

Oggi alle 12,30 pranzo con piatti tipici, nel pomeriggio uno spettacolo con i «Sagrinti nen». I festeggiamenti si concluderanno lunedì con [illegible] tradizionale «Soet di Cep». Il ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza alla casa di riposo «Pozzo Amotis». [r. b.]

Il concorso lanciato dalle Funivie: i lavori esposti negli impianti per [illegible] Monte Camino

Le montagne biellesi in 200 fotografie

Oggi premiazione a Oropa. E si parlerà anche di una baita-museo

BIELLA. Duecentoquaranta immagini per la prima mostra-concorso di fotografia lanciata dalle «Funivie Oropa» [illegible] un sogno nel cassetto: una [illegible] museo» che possa illustrare attraverso immagini, attrezzature e documenti, la vita dei pastori e delle genti che abitavano l'alta montagna ormai molti anni fa.

La premiazione di «Realtà naturali del territorio biellese», al quale hanno preso parte oltre una sessantina di fotografi, è fissata per oggi alle 11, nei locali della stazione a valle della cabinovia del Monte Camino.

«La commissione ha avuto non poche difficoltà nel scegliere le immagini migliori - spiega Carla Bacco, organizzatrice del concorso -. Tanti i narcisi del Monte Cucco, le marmotte, i ritratti dei pastori e degli antichi attrezzi da lavoro che hanno reso difficile le selezioni. Purtroppo non abbiamo ricevuto immagini [illegible] genziane, rododendri e di tutti gli altri fiori e piante che fanno parte della nostra flora alpina [illegible] che ci interessavano in modo particolare. Per la prossima edizione del concorso vedremo di dare più risalto [illegible] questa sezione, magari con un premio speciale».

Le fotografie premiate, insieme ad un altro centinaio di scatti, saranno esposte in una mostra permanente.

Prosegue Carla Bacco: «Visto l'entusiasmo con il quale i Biellesi hanno partecipato all'iniziativa e soprattutto in considerazione delle immagini che abbiamo ricevuto, si è pensato di [illegible] [illegible] vecchia baita [illegible] attraverso sponsor, ristrutturarla per ospitare oggetti, arnesi [illegible] lavoro, fotografie ed altri documenti che illustrino la vita dei pastori sulle nostre montagne, una cultura che purtroppo si va lentamente ma inesorabilmente perdendo». [p. g.]

Il Santuario e le suggestioni di Oropa al centro del concorso di fotografia

Settembre è il mese dei prelibati porcini: se ne raccolgono in molte zone del Piemonte

Quattrocento specie esposte alla XXXI Mostra micologica

Oggi sotto i portici di Ceva il magico mondo dei funghi

CEVA. Per un giorno la cittadina cuneese diventa la capitale europea della micologia. Organizzata dal Gruppo «Peyronel», in collaborazione con il Comune, si svolge oggi a Ceva la Mostra del fungo, giunta alla XXXI edizione. Sotto i portici medievali di via Marenco, nel centro storico, sono oltre quattrocento le specie esposte in una delle rassegne scientifiche dedicate al «re del bosco» fra le più quotate non solo a livello nazionale. Gli esemplari [illegible] stati selezionati dai più importanti micologi italiani, francesi, tedeschi e svizzeri. La manifestazione, che ha scelto di privilegiare l'aspetto scientifico, rifiutando la definizione di «sagra popolare», ha attirato sempre una marea di persone.

Per non deludere le decine di migliaia di visitatori, gli organizzatori hanno realizzato anche quest'anno una serie di iniziative di contorno alla rassegna micologica, in diverse zone della città.

A pochi passi da via Marenco, le piazze Vittorio Emanuele e Gandolfi (intorno al municipio) ospiteranno da un lato le bancarelle del mercatino dei funghi e delle erbe officinali, dall'altro la rappresentazione degli antichi mestieri.

Uscendo dal centro, oltrepassato il ponte sul torrente Cevetta, nell'ampio edificio dell'ex ospedale, è possibile visitare la mostra-mercato «Antiquaria», alla sua prima edizione: nelle grandi sale, una dozzina di antiquari cuneesi espongono i propri «pezzi». Per tutta la settimana l'esposizione è [illegible] meta di turisti: oggi i locali resteranno aperti l'intera giornata, ininterrottamente dalle 10 alle [illegible].

Proseguendo nel rione Borgo Sottano, lungo la statale, c'è il tradizionale «Mercatino delle [illegible] d'altri tempi», un duplice appuntamento che ritorna puntualmente da una decina d'anni, il giorno di Ferragosto ed a settembre. Sui banchetti si potrà trovare di tutto, dall'abito usato ai vecchi mobili.

Dall'altra parte della città, in località Brolio, sono esposti i disegni del «1° Concorso umoristico sul fungo», promosso dalla Pro Loco. Percorsa via Sauli, poco più avanti, presso la sede di piazza d'Armi, nel pomeriggio (alle 15,30) si potrà gustare la polenta con sugo di funghi preparata dalla Società Brenta.

[p. s.]

A Piovera (Alessandria) rassegna per una settimana nel castello medioevale

Dodicimila soldati di piombo

I modellini sono disposti su otto tavole. Rievocate alcune battaglie storiche (dal 1200) intorno alle mura del centro sul Tanaro. Si festeggiano i 400 anni del marchesato

PIOVERA. Sono dodicimila i soldatini di piombo, che, disposti su otto grandi tavoli nella sala [illegible] del castello medioevale di Piovera, rievocheranno alcune battaglie storiche combattute dal 1200 nella piana e intorno alle [illegible] del piccolo centro alessandrino che sorge sulla destra del fiume Tanaro, tra Alessandria e Tortona.

La rassegna è intitolata «Del figurino storico e dei diorami di antiche battaglie». A realizzarla è stato il Gruppo modellistico novese con la collaborazione di molti appassionati di soldatini di piombo, provenienti anche da Genova e Milano. Tutti i modellini, alti da cinque a dieci centimetri, sono abilmente dipinti con i costumi dei diversi periodi storici.

Afferma il sindaco di Piovera, Marco Bologna: «Alcuni dei pezzi messi in mostra sono molto rari e hanno un particolare valore economico, oltre che affettivo. Le ricostruzioni dei singoli quadri sono fedelissime. C'è anche il nostro castello che i modellisti hanno riprodotto con cura, disponendo, tutto intorno, i soldatini intenti a portare a termine l'assedio ordinato dai Visconti nel 1295.

L'idea di questa rassegna e delle due sfilate in programma per le vie del paese è nata dal desiderio di festeggiare i 400 anni del marchesato di Piovera. L'organizzazione della manifestazione è dell'Amministrazione provinciale, assessorato alla Cultura e dell'Amministrazione comunale di Piovera.

La serie degli appuntamenti s'inizierà oggi pomeriggio alle 16,30 con il primo corteo, che si muoverà dal castello medioevale del conte Nicolò Calvi di Bergolo, per proseguire nel centro storico del paese.

Sfilerà poi sotto il vecchio arco, ultimo simbolo delle vecchie mura medioevali, per ritornare al castello passando di fronte al centro sportivo. Il corteo è animato da figuranti del rione «La Nave» di Calcinai, un piccolo borgo della provincia di Pisa, con tutti i personaggi in costumi d'epoca.

Quando il corteo ritornerà al castello sarà inaugurata la mostra dei soldatini. La rassegna rimarrà aperta al pubblico per una settimana, tutte le sere dalle 21 in poi.

«La chiuderemo domenica prossima - conferma il sindaco - in occasione della festa patronale. Tutti coloro che visiteranno la rassegna in questi giorni potranno avere spiegazioni dagli stessi modellisti che hanno realizzato i tavoli».

Per domenica prossima è in programma un'altra sfilata storica nelle vie del paese, che culminerà con una dimostrazione di tiro con la balestra e di duelli dimostrativi all'arma bianca che si terranno nel parco del castello.

La cerimonia sarà presentata dalla Compagnia «Balestrieri di Mandraccio» di Genova. Il gran finale, sempre nell'ampio parco del Castello, è lasciato alle danze di corte, con ballerini nei costumi d'epoca. Alla seconda sfilata parteciperanno anche gli sbandieratori di Alba, invitati per nobilitare il prestigioso appuntamento».

Enrico Regazzi

La rassegna dei soldatini inaugurata oggi è aperta tutte le sere dalle 21

Festa dell'uva a Gattinara

GATTINARA. Per celebrare il settecentocinquantesimo anniversario della fondazione della città, la Festa dell'uva quest'anno ha proposto un calendario particolarmente ricco di manifestazioni.

Oggi, dopo una settimana di iniziative, dalla musica alla gastronomia, dai concorsi dei balconi fioriti ai convegni sulla vitivinicoltura e alle mostre, si chiude con una sfilata storica e la rappresentazione di «come si svolgeva un tempo la vendemmia sulle colline che circondano Gattinara».

Ecco il programma dell'ultima «puntata» della festa. Alle 11, nella centrale piazza Paolotti, verrà celebrata la [illegible] all'aperto. Alle 12,30 «pranzo dei 750 anni», con specialità locali e abbinamento «riso & vino».

La sfilata storica con figuranti in costume si terrà nel pomeriggio, alle 16, e si snoderà lungo i corsi cittadini ed in piazza Paolotti.

La serata, sempre in piazza Paolotti, dopo la cena «tipica», si concluderà con uno spettacolo di arte varia dal titolo: «Sotto le stelle...di tutto un po'». Non mancheranno le sorprese musicali e il cabaret.

Alla Festa dell'Uva gattinarese si possono gustare vini doc della provincia di Vercelli e della Valle d'Aosta in una folcloristica cantinetta allestita per l'assaggio e la vendita di prodotti locali.

[g. ba.]

Borgo d'Ale, concerti oggi nella chiesa romanica

Note attraverso i secoli a San Michele in Clivolo

BORGO D'ALE. La storica chiesa romanica di San Michele in Clivolo farà da cornice alla rassegna «Arte e musica 1992».

La manifestazione è per le 15 di oggi. Inizierà con l'esibizione di un trio di flauto, violoncello e chitarra. In programma musiche di Antonio Vivaldi (sonata opera 13 numero 6 per flauto e basso continuo) e di Benedetto Marcello (sonata in Fa maggiore per flauto e basso continuo).

Sul palco per questa performance, al flauto c'è Lucio Massa, vercellese, laureando all'Università di Torino in storia della musica. Alla chitarra Massimiliano Portinaro, altro vercellese, già allievo del maestro Marocchino e membro di vari gruppi cameristici, Lorena Borsetti, di Andorno Micca, studentessa al conservatorio «Vivaldi» di Novara, è invece al violoncello.

Il coro Torre Alata chiuderà la prima giornata di «Arte e musica '92»

«Arte e musica 1992» prosegue con un repertorio del quartetto di ottoni «Lariano»: Armando Saldarini e Pasquale Recchia alle trombe, Roberto Perrone e Armando Rovi ai tromboni. Il gruppo, nato sotto la guida del professor Pierluigi Salvi, si è formato nella succursale comasca del conservatorio «Verdi» di Milano. Ha un programma diversificato, dall'origine della musica strumentale fino alle composizioni di contemporanei. I brani di oggi comunque interessano un periodo tardo rinascimentale e barocco per concludersi con una serie di spirituals: tre danze di Gervaise, una sonata di anonimo, «La organista bella», «Canzon seconda», «Rondeau» di Dandrieu, «Corale» di Tommaselli e «Swing Low Sweet Chariot», «Go Down, Moses» e «Didn't My Lord Deliver Daniel?».

Sarà il gruppo Torre Alata, che ha organizzato la manifestazione, a chiudere. In cartellone «Shalom», «Regina Coeli», «Lauda Spirituale», «Sonatemi un balletto», «Viva tutte le vezzose», il madrigale «Madonna non so far tante parole», «La Ritata» di Martini e il canto popolare friulano «La ciansa del jegher». Torre Alata è un coro polifonico femminile nato a Borgo d'Ale nel 1989, diretto da Angela Fiorano, che scrive composizioni vocali e, tra l'altro, melodie per «teatro musicale».

«Arte e musica 1992» continuerà con una serie di mostre documentaristiche e fotografiche, allestite sabato 3 e domenica 4 ottobre, nel salone municipale.

Giovanni Barberis

«Salviamo la bambina nepalese»

Biella, pop-rock per beneficenza

BIELLA. Tornano in scena i Jeremy's Joke, con le loro allegorie pop e qualche cospicua novità. Questa volta saranno sul palco dell'Odeon di Biella, con gli Africa United e i Buena Onda, per un concerto di beneficenza in cartellone martedì 29 settembre.

«Vogliamo aiutare una bambina nepalese che ne ha tanto bisogno», spiega il batterista Paolo Cucco, da qualche giorno impegnato con Marco Baccino e Paolo Monaro nell'allestimento di un'ambiziosa opera-rock. «Attualmente la piccola, che ha due anni e soffre di una malformazione cardiaca, si trova all'ospedale di Ivrea, e dovrebbe essere trasferita in un nosocomio milanese per l'intervento» aggiunge, ricordando che i genitori, arrivati fortunosamente in questi giorni dal Nepal, avranno bisogno di almeno 20 milioni per pagare l'operazione chirurgica e il viaggio.

Anche il Comune di Biella ha dato un contributo di due milioni, utili all'allestimento della serata. Con lo stesso scopo, un altro concerto è in cartellone a Ivrea, ma la data non è stata ancora definita.

Le dodici canzoni del compact dei «Jeremy's», che raccontano la storia di una città soffocata dall'ordine in cui l'arrivo di un carrozzone viaggiante porta improvvisamente confusione e vitalità, diventano ora quasi un simbolo di solidarietà verso la bambina. Ai ritmi eterogenei del primo album (con il trio, suonerà per l'occasione anche la chitarra di Matteo Salvadori), si aggiungeranno le nuove pagine rock composte in questi mesi: una contaminazione di diversi echi in sintonia con l'orientamento del gruppo. Si annuncia inoltre il reggae, sia pure fra qualche incursione nello ska, per gli Africa United e, infine, cover di Tina Turner e Joe Cocker con i torinesi Buena Onda.

Il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire.

Intanto i «Jeremy's Jocke» stanno preparando a Torino, in collaborazione con il locale «Hiroshima mon amour», produttore dell'iniziativa, un'opera-rock che ricalcherà probabilmente i personaggi e la storia contenuta nel loro album d'esordio. Per realizzare le scene è stato chiamato il versatile Chiavarotti, uno dei collaboratori di Tiziano Sclavi, l'autore di «Dylan Dog». Ma dopo questo nuovo exploit, il gruppo si prepara a salpare per gli States. Un tour di spettacoli? «Neppure per sogno - dice Paolo Cucco -; andiamo in America per viverci. Non sappiamo quanto a lungo, ma certamente è dall'altra parte dell'Oceano che nascono i fermenti, gli stili musicali che l'Europa continua a importare. Tanto vale cercare di viverli in prima persona e senza i soliti ritardi».

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005 — Or.: apertura 15 — Lire 9000/6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Or.: apertura 15 — L. 9000/6000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio. N.V. 1h 50' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 60.547 — Or.: apertura ore 15 — L. 9000/6000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Viotti — Inf. orari tel. 290.845 — Or.: apertura 15 — L. 9000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — Or.: apertura 15 — L. 8.000/5.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Porini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20.30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 18 spett. cont.
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. 6000/5000 — Or.: 20/22
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive dissanguando fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. 1h 40' **Horror**

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.768 — L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9000
Double Impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Moglie a sorpresa — *di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.6027 — Or.: 20/22 — L. 9000/7000
Latino Bar — *di P. Leduc, con D. Padro e R. Sosa (Spagna '91)* — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano. N.V. 1h 25' **Musicale**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — Or.: 15, spett. cont. — L. 8.000/7.000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14.30/16.20/20.15/22
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8000/7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Star Trek VI - Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

I film del week-end

Ecco i film in programmazione fuori città. A Casale, al cinema Vittoria, è in cartellone «Basic instinct». A Novara, invece, all'Araldo, si proietta «Fratelli e sorelle».

BORGOSESIA

La rassegna organistica

Il prossimo sabato sera si conclude il quinto «Festival internazionale storici organi della Valsesia». Ospite della rassegna, nella chiesa di Santa Maria, sarà il musicista Stefano Vagnini, che eseguirà alcune pagine di autori del Settecento e dell'Ottocento. Fra questi Galuppi, Bach, Gherardeschi, Stanley e Moretti. Il concerto comincia alle 21.

COSSATO

«Piccione», doppio rock

Fine settimana in musica alla birreria Gazebo. Giovedì salgono in pedana i novaresi «Piccione e i poligono», che riproporranno il loro repertorio anche nella serata di venerdì. Sabato invece sono di scena i «Rock line», con Franco Monte, Franco De Vincentis e Umberto Pacotto. I concerti cominciano alle 22.

BIELLA

Mozart per pianoforte

S'inizia il prossimo mercoledì la stagione musicale dell'associazione «Lorenzo Perosi». Ospite, per il primo concerto della rassegna, sarà Paul Badura Skoda. Il musicista austriaco, nelle sale del Circolo commerciale, eseguirà al pianoforte alcuni brani tratti dalle pagine di Haydn, Schubert, Mozart e Beethoven. L'inizio della performance è fissato per le 21. Per informazioni sul programma della stagione si telefona allo 015-29.040.

SOSTEGNO

Concerto in San Lorenzo

Nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, si conclude martedì sera la diciannovesima stagione musicale di Sostegno, organizzata da Mario Duella. Ospite della rassegna, l'organista olandese Johann Lemckert, che eseguirà un vasto programma con pagine di autori dal Cinquecento fino al secolo romantico. Inizia alle 21.

OMAGGIO DANZANTE AL GLOBO

Celebrati i 30 anni di Ranghino alla Famija

Tanti amici, autorità e un saggio di danza per dire «grazie» a Carlo Ranghino, il «presidentissimo» della Famija Varsleisa. E' stato il sodalizio vercellese ad organizzare una serata al «Globo», durante la quale si sono esibite le allieve dell'«Accademia di danza» diretta da Pilar Sampietro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone**. Colori. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro e seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hero**. Col. N.V.Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 16; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **I sonnambuli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,45; 18; 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La valle di pietra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione opera 1992-93. Rinnovo abbonam. fino al 2 ott. presso le Agenzie della Banca CRT. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. E' in corso la vendita de **La Bohème** dal 16 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: **La Bohème** di G. Puccini. T. Regio 15/20 ott. (ore 15) e 16/17/21/22 ott. (ore 10,30). Dir. P. Bellugi; regia di Ugo Gregoretti. Posto unico num. a L. 10.000. Per prenot. scritte e inf. (dal lun. al ven.) Servizio attività promozionali. Settore Scuola. Tel. 8815.209/380.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., pral. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, R. Buchetti, L. Arena. Iniz. prev. cassa T., ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**, telefilm
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Tamara, figlia della steppa**, film
22,30 **Sulle strade della California**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Mata Hari**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,08 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Festival dance**, serata fonate
22,30 **TG 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
0,50 **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **La città domanda risponde il sindaco**
16 — **Uaul**, cartoni animati
17,30 **L'ora della verità**, film
19 — **Chitarra rock**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, cronaca
21 — **Dakota**, film
24 — **Telefilm**

Telecity
17,30 **Maddalena**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Tempeste sul Congo**, film
22,30 **Fotomodelle Estate 1992**, show
23 — **Una ragazza inglese**, film

Primantenna Supersix
18 — **I duri**, miniserie
19 — **Super Kid**, cartoon (r)
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
13,30 **Viaggiatori del tempo**, telefilm
15,30 **Antenna 13**
18,45 **Il dopo partita**
20,30 **Una ragazza chiamata Matter Fox**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Sulle strade della California** telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Passione selvaggia**, film
22 — **Campane a festa**, spettacolo
24 — **Film**

Telebiella
11,30 **Trasmissione evangelica**
12,30 **Tg Biella 7 giorni**
13 — **Roisity**
19 — **Chopper one**, telefilm
20 — **Roisity**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Scenaggiate**
22,05 **Ordine e disordine**
22,50 **Speciali**
23,10 **Tg Sera**
23,20 **Week-end sport**
23,45 **Erreuno Tg**
0,10 **Musica & musica**
0,50 **Telefilm**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Replica Palio 1992**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Diretta Palio 1992**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Malombra**, film
22,30 **Dora Nelson**, film
24 — **Io sono un evaso**, film
1,30 **Caccia tragica**, film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
19 — **Guglielmo Marconi**, docum.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 16.09.1992**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice d'onore**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Biella, città tra il verde**, doc.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nuove regole

I dilettanti a scuola da Pairetto

A scuola dall'arbitro Pairetto, per saperne di più sulle nuove regole del calcio. E' questa l'ultima novità del Comitato regionale piemontese-valdostano della Lega Dilettanti, impegnato a promuovere la pratica sportiva in regione attraverso il varo di un'iniziativa di grande interesse.

«Ci è parso opportuno organizzare un ciclo di incontri fra i migliori arbitri piemontesi e i nostri club dilettantistici - spiega Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale -, per venire incontro alle esigenze dei tesserati. Provincia per provincia, nel volgere di due settimane, tutte le squadre potranno incontrarsi con le massime espressioni dell'Aia regionale, così da avere le delucidazioni necessarie in funzione di una perfetta comprensione dei nuovi regolamenti. E' giusto che anche i calciatori non professionisti ricevano adeguate spiegazioni dai migliori arbitri».

Alle riunioni tecnico-didattiche potranno partecipare dirigenti di club, allenatori, portieri e capitani delle prime squadre. Sarà loro concessa l'opportunità di rivolgere domande e richiedere chiarimenti a giacchette nere del calibro di Pairetto e Trentalange, o ai direttori di gara di serie C Anselmo, Lana e Pellegatta.

Il battesimo dell'iniziativa si terrà domani ad Asti al centro culturale S. Secondo di via Carducci 22/B (inizio ore 21). Relatore l'arbitro internazionale Pierluigi Pairetto. Martedì saranno di scena le società alessandrine: l'appuntamento è con Ivo Anselmo nei locali della scuola media «Vochieri» di Alessandria (piazza D'Azeglio, ore 20,30). Nei giorni a seguire saranno interessate tutte le altre province. [m. b.]

In C1 Sabadini chiede di ripetere a Palazzolo la bella prova con la Samb

Alessandria, è vera gloria?

Ancora assenti tra i grigi Zanuttig e Chiappino, infortunati, e Serioli, squalificato
In C2 solo i nerostellati sono fuori casa, i novaresi possono rimanere solitari in vetta

ALESSANDRIA. «Dobbiamo confermare di essere sulla giusta strada della ripresa»: questo l'esplicito invito che mister Sabadini rivolge ai grigi, impegnati oggi a Palazzolo in una sfida che sa già di bassa classifica, anche se il campionato di C1 è solo alla quarta giornata.

In attesa di qualche rinforzo nel settore difensivo, che tarda ad arrivare, l'allenatore dell'Alessandria spera in una partita aggressiva sul campo dei bresciani per tornare a casa almeno con il pareggio. «Cercheremo di essere più precisi nei passaggi e di sfruttare meglio le fasce laterali - dice -; gli avversari sono reduci da due sconfitte e per loro tira già aria di contestazione. Non dobbiamo permettere al Palazzolo di imporre un assillante gioco d'attacco».

Come sette giorni fa contro la Sambenedettese, Sabadini deve rinunciare agli infortunati centrocampisti Zanuttig e Chiappino e all'attaccante Serioli che deve scontare la seconda e ultima giornata di squalifica. Per avere una riprova da parte dei giocatori, il mister conferma in blocco gli undici che hanno fermato al «Moccagatta» la marcia dei marchigiani. E' possibile soltanto una variazione tattica: Alfano prima punta fin dall'inizio a fianco di Banchelli, con esclusione di Albasi. «I giovani come Bertotto e Maddè - conclude Sabadini - hanno bene impressionato mercoledì nella selezione per la rappresentativa nazionale Under 21 di C. Mi attendo una partita attenta, con rispetto rigoroso delle disposizioni che impartirò ai giocatori prima di entrare in campo». La probabile formazione dei grigi: Battistini; Bonadei, Bertotto; Gargioni, Tonini, Maurino; Albasi, Sabato, Banchelli, Didonè, Maddè. [r. g.]

La punta dei grigi Banchelli

A Novara desiderio di bis

Azzurri in casa con l'Ospitaletto
Ad Aosta è di scena il Mantova

NOVARA. L'esordio casalingo degli azzurri avviene con l'Ospitaletto, formazione giovane, ma non per questo da sottovalutare, come ammette Del Neri. «Queste squadre che non hanno niente da perdere sono da prendere con le molle. Giocano alla morte e possono metterti in difficoltà. Non temiamo nessuno, ma rispettiamo tutti». Gli azzurri vengono dal successo conseguito a Varese. Oggi sfoggeranno, per la prima volta, la maglia con la sponsorizzazione del Consorzio Gorgonzola e vogliono ripetersi davanti al loro pubblico. Del Neri presenterà la stessa squadra che ha esordito a Varese, recuperando anche il difensore Schillaci che aveva patito un colpo alla tibia destra. Formazione: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Vitalone, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

AOSTA. Arriva il favoritissimo Mantova al «Puchoz» e l'Aosta sogna di fare lo sgambetto ai virgiliani. I rossoneri sono reduci dalla sconfitta di rigore subita a Stradella contro l'Oltrepò, la squadra di Tomeazzi ha esordito imponendosi per 2-0 sul Pergocrema. Stati d'animo differenti per le due compagini dopo il debutto, ma Lorenzo Barlassina è convinto «di poter lottare alla pari contro Gritti e compagni. Bisognerà utilizzare il cervello oltre alle gambe per riuscire a frenare la pericolosità degli ospiti. Il Mantova è il Milan della C2, però non ci sentiamo battuti in partenza». L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi in marcatura, Benzi libero, Colnaghi terzino fluidificante, Guida in mediana; Sapienza tornante, Gambino di regia, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo e Girelli unica punta. [s. b.]

Il Casale rilancia Franzin

Forse in campo già dall'inizio nella trasferta sarda di Tempio

CASALE. L'allenatore Bui ha promesso che Gigi Franzin scenderà in campo dal primo minuto nella trasferta sarda di Tempio Pausania. Il giovane casalese, per ben tre stagioni assente dalla scena calcistica, sta ritrovando gradualmente la migliore condizione di forma, e si è messo in evidenza per determinazione. Il mister vuole premiarlo, anche se si riserva di decidere solo poco prima del fischio di apertura chi lascerà il posto a Franzin. In ballottaggio potrebbero essere i due attaccanti, Brunetti e Weffort.

Anche l'allenatore sassarese, Della Bianchina, schiera una formazione giovane. Ma non mancano i pezzi forti che già nella scorsa stagione avevano fallito d'un soffio la promozione in C1. Dopo i pareggi a reti inviolate all'esordio del campionato, oggi entrambe le squadre sono a caccia del primo successo. La probabile formazione del Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Brunetti (Weffort), Visca, Franzin. [s. m.]

Una seduta di allenamento dei cuneesi alla vigilia della trasferta toscana

Volley A1, oggi ha inizio la «regular season»

Alpitour, test a Firenze contro una deb lanciata

CUNEO. Si parte da Firenze, oggi alle 17,30, per arrivare il 21 marzo '93 alla sfida casalinga con il Petrarca Padova. In 26 tappe si articola la «regular season» della serie A1 di pallavolo. Una strada che per la rinnovata Alpitour del confermato Philippe Blain vuole essere ricca di soddisfazioni.

La stagione '92-'93 si presenta all'insegna dell'equilibrio. Tutte o quasi le formazioni si sono rafforzate e non ci sono sestetti già condannati a retrocedere. Sarà molto probabilmente una grande ammucchiata, con le posizioni in classifica giocate sul filo di qualche palla in più o in meno messa a terra.

Il Centromatic, una delle neopromosse, ha molta voglia di pallavolo: la piazza di Firenze aspetta il grande volley e i dirigenti toscani hanno fatto le cose per bene, per evitare che la A1 appena conquistata potesse essere una meteora. La squadra viene da un precampionato con i fiocchi e ha recentemente battuto al torneo di San Miniato nientemeno che Maxicono e Panini. Nel confronto diretto con l'Alpitour, la scorsa settimana, il Centromatic si è imposto abbastanza facilmente, ma questo non impressiona più di tanto il sestetto di Blain.

I toscani hanno comunque un telaio certamente valido: il russo Cherednik è un attaccante di valore e gente come Milocco, Castellani, Pierpaolo Lucchetta o Tonev garantiscono un rendimento costante su livelli molto alti. L'Alpitour è avvertita, sarà un esordio impegnativo. [g. fr.]

I bianchi di Caligaris a caccia del secondo successo interno dopo il pareggio di Bellinzago

E la Pro cerca di riscoprirsi grande

Oggi al «Robbiano» arriva la Caratese, tutto facile?

Avanti, in silenzio

IN silenzio, senza gli ineluttabili e reboanti proclami di troppe vigilie, la Pro Vercelli sta riconquistando i suoi tifosi. Una buona Coppa Italia, una partenza alla Mitchell in campionato ed un calcio alla tradizione sfavorevole (la fatal seconda giornata) hanno riacceso sopiti entusiasmi.

Dismessi i panni della cicala, ecco una formichina operosa, di quelle che piacciono tanto al nuovo allenatore, così come Caligaris incomincia a piacere alla città: partito da Vercelli con la nomea di portiere stravagante, eccolo in panchina, serio, risoluto, competente, buon stratega. Una perla rara nell'universo pallonaro in cui abbondano formidabili preparatori atletici che vanno in tilt alla prima contromossa, dinosauri in busca di pensioni d'oro anticipate, dandy permalosi che prendono cappello alla più larvata critica.

Certo, per decollare non basta l'allenatore, ed i cronisti sportivi de «La Stampa» hanno seguito con estrema attenzione la campagna acquisti della Pro, consapevoli delle riconosciute difficoltà economiche della società, ma anche delle attese della gente. Il nostro giornale ha cercato di essere il più obiettivo possibile, evitando di cadere nelle trappole del tifo e del cuore: fin dal giorno del ritiro, abbiamo scritto che, oggettivamente, la squadra affidata a Caligaris era competitiva ma incompleta, interessante ma non al punto da diventare protagonista.

Poi sono arrivati i primi aggiustamenti, cioè i rinforzi. Se ne attendono altri, e il nostro guidizio non cambia. Nel frattempo, tuttavia, culliamoci nella bella realtà di una squadra che fa gioco e risultati, che non è sfiorata da nessuna polemica e che saprà reagire, ne siamo certi, anche alle prime avversità. Tanti altri sottoscriverebbero.

Enrico De Maria

VERCELLI. Esame Caratese per la Pro. I bianchi di Caligaris ricevono questo pomeriggio al Robbiano (fischio d'inizio alle 16) la visita dei biancoblù lombardi, formazione salita alla ribalta delle cronache in questo primo scorcio di stagione più per aver svezzato e ceduto alla Juventus Moreno Torricelli, l'ultima scoperta trapattoniana, che per i risultati sinora conseguiti.

Senz'altro, prestazioni alla mano, l'impegno per l'undici vercellese non si presenta certo impegnativo anche se, come ammoniscono statistiche e ricorsi storici, i match d'inizio campionato riservano sovente clamorose sorprese. «Bisognerà stare molto attenti alla Caratese - confida Caligaris -: certo i brianzoli non sembrano attraversare un momento particolarmente felice ma sono potenzialmente in grado di riscattarsi quanto prima».

Come dire che per la Pro saranno vietati cali di concentrazione e momentanee crisi d'identità che avevano caratterizzato negativamente la ripresa di Bellinzago. E proprio con la Caratese la Pro dovrà dimostrare che, nonostante le difficoltà d'organico, la squadra «esiste» ed è in grado di lottare ad armi pari contro ogni avversario, in attesa che l'atteso arrivo del bomber e del tornante possano far compiere ai bianchi il classico salto di qualità.

Il difensore Loporto, neoacquisto di quest'anno sta confermando gara dopo gara una scelta particolarmente indovinata dello staff tecnico della Pro Vercelli diretto da Franco Roncarolo

Contro i «tigrotti» la squadra è sembrata mancare della necessaria grinta e cattiveria per colpire i rivali nel loro momento peggiore, quel «killer instinct» che trasforma una formazione normale in una grande squadra. E, in quest'ottica, la Caratese potrebbe rappresentare l'avversario ideale anche se il mister sembra pensarla altrimenti: «Sinora davanti al nostro pubblico ci siamo espressi su buoni livelli, ma è chiaro che con il succedersi delle gare il compito sarà sempre più difficile: i punti cominciano a "pesare" e le difese si fanno maggiormente agguerrite».

Quanto all'undici iniziale Caligaris, salvo contrattempi dell'ultima ora, dovrebbe presentare quella che almeno in questo momento rappresenta la formazione-base: Braghin, rimessosi dall'attacco influenzale tornerà a presidiare con Bollini il centrocampo, con l'arretramento di Fioraso in marcatura unitamente a Lo Porto. In avanti il tecnico potrebbe confermare il solo Lenta, in appoggio al quale dovrebbe giostrare l'estroso Cavallo. «Bisognerà avvicinarsi all'incontro con estrema cautela: i ragazzi non dovranno avere fretta o lasciarsi prendere dal nervosismo qualora non si riuscisse a sbloccare il risultato in tempi brevi».

Intanto, sugli altri campi, spicca il big match di Legnano dove i lilla ricevono il capolista Corsico: un incontro che promette spettacolo; tra le altre gare «da seguire» spiccano Seregno-Gallaratese, Fanfulla-Abbiategrasso e, in fondo alla classifica, un Vigevano-Sparta che sembra già avere il sapore di uno spareggio.

Piermario Ferraro

L'avversaria

E' l'ex squadra di Torricelli

CARATE BRIANZA. Ormai la conoscono tutti per via di Moreno Torricelli, il terzino ex spedizioniere in un mobilificio passato in tre mesi dalla maglia numero due dei «blues» a quella della Juventus. Ma alla Caratese piacerebbe farsi notare anche per qualche altro motivo: finora il campionato è iniziato così così, con un pareggio casalingo e una sconfitta 4-2 a Mariano.

I punti di forza sono immutati. Gli unici arrivi sono la punta Cagliani, 21 anni, ex cannoniere nella Galbiatese, e il centrocampista Riccadonna, fino alla passata stagione nel Mariano. Le partenze, oltre a quella di Torricelli, si limitano al trasferimento a Sondrio del centravanti Chistolini. Il pericolo viene dal duo offensivo Caglia-Gatti, con Di Tillo alle spalle pronto ad inserirsi. La debolezza, almeno a giudicare dai quattro gol rimediati a Mariano (tre dei quali nei primi 10') sembra la difesa. **[g. ca.]**

ECCELLENZA

La Biellese-Vigliano è in trasferta sul campo del Monferrato. Il Trino ospiterà il quadrato Omegna

Borgosesia con il Villa: c'è anche Carettoni

Il difensore ex del Borgomanero l'ultimo acquisto dei granata

BORGOSESIA. L'unico difetto dei granata era la panchina corta? Nessun problema: il patron Mario Maiolo e il diesse Paolo Guidetti ci hanno pensato subito. E' di ieri la notizia dell'ingaggio di Alessandro Carettoni, difensore centrale di 22 anni, cresciuto nelle giovanili del Milan e fino alla scorsa stagione in forza al Borgomanero.

Le voci erano già nell'aria da alcuni giorni, ma solo ieri si è concluso l'accordo. Il giocatore sarà a disposizione di Gian Mario Arrondini fin da questo pomeriggio, giorno dell'esordio in campionato in casa contro la Virtus Villa. Il suo arrivo lascerebbe pensare a una mini-rivoluzione tattica, già pronta nella mente dell'«Omone coi baffi», che pare si sia già immaginato un Borgosesia a zona, modulo a cui Carettoni è più che abituato avendolo applicato per anni nel Borgomanero, prima sotto la guida di Giampiero Erbetta, poi con Ottina e (in parte) Belluzzo.

Un Borgosesia-spettacolo come lo Châtillon dell'anno passato? E' presto per dirlo: prima bisogna partire con una vittoria. Il Virtus Villa, pur non essendosi rinforzato, resta la squadra che l'anno passato centrò nove vittorie in trasferta. I granata però, dal canto loro, tornano al gran completo: dopo Guido Romei, anche «Gigio» Riva ha recuperato dal guaio muscolare all'inguine e sarà della partita. I precedenti dell'anno scorso parlano granata: 1-0 in casa e 1-1 in trasferta.

Biellese-Vigliano. L'attendono tutti al varco. Accolta con timore dalle avversarie (tutte la considerano una delle grandi favorite) e con un po' di freddezza (almeno finora) dai tifosi del Lamarmora, ora la neonata società è attesa all'unica prova che conta, quella del campo. L'esordio per i bianconero-giallorossi è in trasferta, sul terreno del Monferrato (a San Salvatore, sfida senza nessun precedente), una delle molte novità del girone. L'unico sistema per accendere la scintilla dell'entusiasmo è vincere, un traguardo che finora l'undici di Ubertalli ha raggiunto a fatica (soltanto un 2-0 in amichevole con il Domo: per il resto, o pareggi o sconfitte).

L'impresa non sembra poi impossibile: i giallobiù alessandrini sono considerati come una compagine destinata alle zone medio-basse della graduatoria. L'unico problema per il baffuto allenatore biellese è l'assenza di Marco Vezzoli, squalificato (al suo posto Rossi o Bianchetto?). E' invece possibile il ritorno tra i pali di «Peo» La Terra, dopo la lunga convalescenza. Altrimenti è più che pronto Bagnalone.

Trino. L'enigma azzurro parte dai molti infortuni. Contro il quadrato Omegna dell'ex borgosesiano «Bibi» Bizzaro, l'allenatore De Rossi rischia di dover fare a meno di quasi tutto il reparto offensivo. Sono incerti Libero, Coppo, Piccolotti e Manfrinato. Scoccherà dunque l'ora di Greppi, in panchina in Coppa contro il Borgosesia dopo un'interminabile convalescenza? Per tutti il fischio d'inizio è fissato alle 16. **[g. ca.]**

Una «volata» di Carlo Vittone, uno degli uomini nuovi della Biellese-Vigliano (RADICE)

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi la Biella-Oropa per le categorie Udace

Undici chilometri di aspra salita movimenteranno domani mattina la Biella-Oropa di ciclismo, ultima prova del criterium della montagna riservato alle categorie Udace ed enti della consulta. La partenza, fissata in città in viale Cesare Battisti, è prevista per le 9,15.

MARCIA

Oggi la Borgosesia-Monte Tovo

Si disputa oggi la 18ª edizione della marcia alpina non competitiva Borgosesia-Monte Tovo. La partenza verrà data alle ore 8, davanti al centro pro loco di via Sesone, e ad ogni partecipante verrà consegnata una medaglia ricordo in bronzo. Tempo massimo per concludere la camminata è di 4 ore.

PODISMO

Due vercellesi al Trofeo Regioni

Stefania Cagnoli del «Gsa Valsesia» e Paolo Coda dell'«Amatori Sport Serravalle» sono gli unici atleti vercellesi convocati nella rappresentativa piemontese che disputerà oggi il Trofeo delle Regioni, ultimo grande appuntamento del calendario podistico nazionale. La gara si corre a Lauria, in provincia di Potenza. La quaronese Cagnoli, che ha recentemente conquistato il campionato regionale di corsa in montagna, sui 3500 metri del percorso per le atlete juniores contenderà la vittoria alla grande rivale, l'iridata e tricolore Rosita Rota Gelpi. Il biellese Coda (secondo nella classifica finale valida per il titolo piemontese e recente vincitore della Oropa-Monte Camino) è stato invece selezionato fra i seniores.

TENNIS

A Valdengo si gioca, ma con le padelle

Singolare torneo a partire da questa mattina sui campi dell'Alba Marina di Valdengo. Regole, campi e palline sono quelli del tennis: mancheranno però le racchette, sostituite da padelle da cucina di ogni dimensione. La competizione, denominata «trofeo Popoff», è giunta alla quarta edizione. S'inizierà alle 10.

PROMOZIONE

Iniziano in casa pure Dufour e Val Mos. Domo-Gattinara, è già derby. Cossatese a Grignasco

Fari puntati sul Lamarmora: ecco la Biellese

I bianconeri all'esordio contro l'abbordabile Dormelletto

La Biellese torna al Lamarmora: l'avversaria di turno è il Dormelletto (RADICE)

E' il Lamarmora il campo centrale della prima giornata di Promozione. L'attenzione degli addetti ai lavori è catalizzata dall'esordio della **Biellese** di Tony Brando contro il Dormelletto. Solo al momento di scendere in campo infatti sarà possibile avere un quadro definito della rosa bianconera. Il match è comunque adatto a far maturare una squadra in cerca di esperienza: i lacuali infatti sembrano in crisi profonda per problemi societari.

L'unico derby si gioca a Mongrando, dove il **Domo** affronta il **Gattinara**. Il pronostico è da tripla: infatti se i bianchi ospiti non hanno brillato nelle amichevoli precampionato, l'undici di Granai è pur sempre una matricola, anche se rinforzata a dovere.

Complicato esordio per la **Cossatese**, impegnata sul terreno del Grignasco che l'anno passato contese fino alla fine la leadership al Vigliano. I rossoneri comunque si presentano con ambizioni ridimensionate rispetto alla scorsa stagione. Buon per gli azzurri del presidente Enzo Cavallin, che, assorbita la delusione del ko in Coppa Piemonte, possono aspirare a far risultato.

Parte in casa invece il torneo di **Dufour** e **Val Mos**. I neroverdi sfidano il Galliate, penultimo nel campionato '91-'92, specialista in pareggi e già out dalla Coppa Italia per colpa del Caltignaga. La vittoria è alla portata. I giallorossoblù attendono invece la novità Crevolese, appena salita dalla Prima Categoria. Se Balossini risolverà i molti problemi d'infortuni, i mossesi partono favoriti.

La **Crescentinese**, l'unica formazione della provincia inserita nell'altro girone, esordisce invece in trasferta: l'avversaria di turno è l'Eureka Settimo. **[g. ca.]**

BOCCE

200 partecipanti

Grande torneo per aiutare chi soffre

VERCELLI. Ha avuto inizio ieri pomeriggio sui campi da gioco delle società vercellesi Fiorito, Timone, Bellario, Mazzini e Canadà la manifestazione bocciofila a coppie, per tesserati e non, indetti dal «Fiorito» in collaborazione con «La Stampa» per dotare l'Unione Italiana Ciechi di Vercelli di un centro qualificato e non costringere i propri soci a viaggiare a Torino e Milano.

Contemporaneamente si è giocato sui campi di Valsesia, Valsessera e Basso Vercellese. I partecipanti sono oltre duecento. La competizione continuerà sabato venturo quando si disputeranno le finali.

Giorgio Cerutti, il presidente della «Fiorito» è soddisfatto di come sta andando la manifestazione: «L'augurio è che i contributi continuino a pervenire anche al di fuori delle gare, visti gli scopi veramente importanti». **[f. l.]**

CORSA IN MONTAGNA

La Varallo-Alagna

Scattano alle 9 concorrenti ed appassionati

VARALLO. Trentasei chilometri in almeno sette ore: è questo lo spirito della gara podistica Varallo-Alagna che, accanto al settore competitivo, riunisce un folto gruppo di «amatori» che prendono parte alla camminata per pura passione sportiva. E c'è da ritenere che oggi saranno, come sempre, in molti a prendere il via da piazza Vittorio Emanuele alle 9.

Oltre agli atleti che si contenderanno questa classicissima del podismo valsesiano, per tutti i partecipanti c'è la possibilità di concludere la fatica a passo molto meno spedito raggiungendo Alagna entro le 16.

Per quanto riguarda la parte agonistica, occhi puntati sul vincitore della scorsa edizione, il trinese Paolo Favaglioni, e sull'alagnese Gisella Bendotti, che cercherà di migliorare il proprio tempo-record di 2 ore e 55 minuti sui 36 chilometri del percorso. **[p. q.]**

PALLAVOLO

Ieri il triangolare

Guai per la Sanpi si è infortunato Stefano Bonani

BIELLA. Prima sconfitta e prima tegola ieri sera per la Sanpi nel triangolare disputatosi alla Rivetti con Arti e Mestieri Torino e Torrone Martino Alba, entrambe militanti in B2. I grigiorossi infatti hanno perso per un serio infortunio al polso (frattura allo scafoide) Stefano Bonani. «Lasko il polacco» (così è stato soprannominato), sarà operato lunedì da uno specialista veronese: i tempi di recupero sembrano piuttosto lunghi.

Coach Bussi è stato così costretto a rivoluzionare il sestetto base che comunque si è ben difeso contro l'Arti e Mestieri: ha perso 2-1 (la partita era al meglio dei tre set) con un'ottima prestazione in attacco di Maurizio Venco, un altro dei nuovi. Sono scesi in campo Manavella alzatore, Venco opposto, Monti e Dalla Costa (poi Morselli) centrali e Occleppo-Morselli (poi Barbieri) schiacciatori. **[g. ca.]**